Abca Erbe e Salute
www.abca.it

LA STAMPA

VENERDÌ 26 APRILE 2002. ANNO 136. N. 112. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Fitomagra
Equilibrio nel controllo del peso

L'ALLARGAMENTO DELLA UE

DEMOCRAZIA, UNA FORZA PER L'EUROPA

Lorenzo Bini Smaghi

L'ALLARGAMENTO dell'Unione è un tema che dovrà essere affrontato presto dalla Convenzione europea, e che finora è stato ignorato. Fin qui, le modalità, le condizioni, la sequenza dei successivi allargamenti a nuovi paesi, sono state determinate dalle esperienze precedenti, sviluppate in una fase in cui l'Unione aveva una connotazione soprattutto doganale. Esperienze non più adeguate a un'Unione che è diventata ora, soprattutto, politica.

La procedura attuale prevede cinque tappe:

1. Un paese fa domanda di adesione all'Unione.

2. La Commissione esprime un'opinione sull'ammissibilità del paese ad essere candidato, in base a una valutazione sulla sua "capacità di avere vocazione europea", di soddisfare le condizioni di democrazia e di reggere la concorrenza sul mercato interno (i «criteri di Copenaghen»).

3. Il Consiglio Europeo decide sulla proposta della Commissione.

4. La Commissione negozia con il paese il trattato di adesione, in particolare i trasferimenti di bilancio.

5. Il trattato di adesione viene ratificato dai paesi membri.

Secondo questa prassi, i Parlamenti nazionali vengono coinvolti solo alla fine, con il potere residuo di ratificare o no il trattato di adesione. In teoria, i Parlamenti potrebbero essere coinvolti prima, ad esempio quando il Consiglio Europeo decide sull'ammissibilità del paese ad essere candidato. Questo però non avviene. Il Parlamento italiano non ha mai discusso, né preventivamente né successivamente, le conclusioni del Consiglio Europeo di Helsinki del dicembre 1999, nel quale venne decisa la lista dei paesi candidati, estendendola alla Turchia.

Nell'Unione attuale, in cui le competenze vanno espandendosi e in cui si decide sempre più a maggioranza, la scelta dei propri partner diventa fondamentale. Decidere a maggioranza significa infatti accordare ad altri paesi il potere su questioni essenziali della nostra vita quotidiana. E implica la possibilità che queste decisioni vengano prese contro la propria volontà, nel caso in cui si viene messi in minoranza da chi rappresenta cittadini di altri paesi.

La configurazione dell'Europa del futuro non dipende solo dalle competenze che le verranno attribuite - tema sul quale il dibattito è ormai lanciato - ma anche dalla scelta dei partner con i quali vogliamo esercitare, in comune, queste competenze. I due aspetti sono peraltro strettamente legati. Si può voler condividere la sovranità su tutta una serie di politiche, dalla moneta alla difesa o alla giustizia, con alcuni paesi ma non con altri. Questo non dipende da criteri oggettivi, ma dal sentire dei cittadini di questi paesi di far parte di un'entità politica comune. Ai cittadini dell'Unione dovrebbe dunque essere posta esplicitamente la domanda: «Accettate voi di dare il potere di decidere su questioni fondamentali della vostra vita quotidiana anche ai cittadini di altri paesi, in particolare ai tedeschi, ai francesi, agli spagnoli?... ai cittadini polacchi, agli ungheresi,... ai turchi?».

Se l'Unione europea vuole diventare unione politica, il processo di allargamento dovrebbe essere pienamente democratico, da subito. A decidere se l'Europa debba andare dall'Atlantico agli Urali, come diceva De Gaulle, o fermarsi ai Carpazi, o al fiume Oder - come è attualmente il caso - non dovrebbero essere né gli storici, né i funzionari, né gli intellettuali; dovrebbe spettare ai cittadini stessi dell'Unione. La Convenzione dovrebbe ridare loro questo potere. L'elitarismo è un rischio e le elezioni francesi sono lì a ricordarcelo.

IL CAPO DELLO STATO: «NO AL REVISIONISMO». FINI: «LA DESTRA SI RICONOSCE NEI VALORI CELEBRATI IL 25 APRILE»

Ciampi: la Resistenza non si riscrive

Berlusconi ricorda Sogno: ora la riconciliazione

Milano in festa: alla manifestazione per celebrare il 25 Aprile hanno partecipato oltre duecento mila persone

Ieri l'Italia ha festeggiato l'anniversario della Liberazione con manifestazioni in tutte le città. Parlando ad Ascoli Piceno, il presidente Ciampi ha invitato a celebrare il 25 Aprile in spirito di riconciliazione, avvertendo però che la Resistenza non si può riscrivere alla luce di un «improponibile revisionismo». Anche Berlusconi ha invitato all'unità, ricordando Sogno. Cazzullo, Magri, Marco e Sangiorgio DA PAG. 2 A PAG. 4

I SERVIZI

«LA PIETA' NON CANCELLA LE RESPONSABILITA'»
Cofferati a Milano davanti a 200 mila persone «Nessuna confusione tra fascisti e antifascisti»
Francesco Manacorda A PAGINA 3

GLI ITALIANI DIVISI DALLA MEMORIA
I pareri degli storici sulle parole del Presidente dimostrano che non c'è lettura comune del passato
Pierluigi Battista A PAGINA 3

«APPREZZO LE POSIZIONI DI FINI SUL VOTO IN FRANCIA»
Il presidente delle comunità ebraiche Luzzatto fa un nuovo passo nel dialogo con il leader di An
Maria Teresa Meli A PAGINA 4

ARAFAT PROCESSA I KILLER DI ZEEVI
Sharon non è soddisfatto «Dovete consegnarli a noi»
Aldo Baquis A PAGINA 11

«DIFENDENDO CHIRAC, OFFENDONO LA FRANCIA»

Le Pen all'attacco di Italia Gran Bretagna e Spagna

Assediato da appelli di intellettuali, manifestazioni di piazza, studenti e sindacati mobilitati contro il «pericolo fascista», Jean-Marie Le Pen se l'è presa ieri con Tony Blair, Silvio Berlusconi e José Maria Aznar. L'accusa ai tre leader europei è di «grave affronto alla nazione francese» per aver espresso chiaramente e pubblicamente la loro preferenza per Jacques Chirac, rendendosi «colpevoli di una grave mancanza alle regole più elementari del diritto internazionale».
Singer e Verna A PAG. 5
CON I COMMENTI DI Giuseppe Berta, Cesare Martinetti e Yves Mény A PAG. 24

NEW YORK

ESPLOSIONE A MANHATTAN TORNA LA PAURA
Lo scoppio di una caldaia e il crollo di una scuola fanno rivivere la tragedia delle Torri gemelle Decine di feriti
Maurizio Molinari A PAGINA 10

ECONOMIA

L'OCSE AVVERTE «DEFICIT OLTRE I LIMITI»
Il ministro Tremonti conferma gli obiettivi e assicura: «Ce la faremo senza tasse e senza manovre correttive»
Lepri e Monga A PAGINA 17

VIAGGIO NELLA CLINICA USA DOVE VENGONO CURATI

Parlano i preti pedofili «Ho odiato il mio corpo»

La clinica è a Silver Spring, nel Maryland, in fondo ad un lungo viale alberato. Nel Saint Luke Institute, ospedale psichiatrico per sacerdoti, la Chiesa americana ricoverò l'ex prete John Geoghan, di Boston, condannato a dieci anni per aver molestato oltre 130 bambini. Qui vengono mandati a curarsi oggi i preti pedofili dello scandalo Usa dopo esperienze drammatiche e dolorose: «Quando arrivai qui volevo suicidarmi. Non vedevo via d'uscita dall'oscurità che mi perseguitava. Odiavo il mio corpo». Intanto i fedeli Usa reagiscono con delusione al vertice in Vaticano: «Si è fatto poco e tardi». Mastrolilli e Tosatti A PAG. 9

EUTANASIA

I MEDICI: DISCUTIAMO DEL TESTAMENTO BIOLOGICO
L'Ordine: «Non ci si può sostituire ai dottori» I rianimatori: non ha senso tenere in vita un corpo senza più cervello
Annibile e Annichiarico A PAGINA 7

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON «LA STAMPA»
La forza della musica
La tournée finale di Abbado con i «Berliner»

L'ULTIMO EREDE DEL VAMPIRO

DRACULA CERCA SANGUE E POTERE

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

L'ULTIMA volta che ha organizzato un party nel suo castello sono stati versati tremila litri di sangue. Il suo nome è Ottomar Rudolph Vlad Dracula, principe di Kretzulesco, ultimo erede di Vlad l'Impalatore, tiranno sanguinario nella Valacchia del XV secolo. Dal 1997, dopo essere stato adottato dagli ultimi discendenti dei Dracula (che avevano solo figlie femmine e avrebbero altrimenti visto estinguersi nome e casata), il principe Ottomar ha scelto come sua residenza il borgo di Schenkendorf, a mezz'ora dal centro di Berlino. Insieme alla sua signora, ha acquistato un'antica residenza in stile italiano con un parco di 16 ettari, e vi si è trasferito con l'idea di farne un'attrazione turistica.

In fondo i requisiti c'erano tutti: il marchio Dracula, la vicinanza con Berlino, una certa concorrenzialità della zona, dove i prezzi sono bassi e lo stile di vita risente ancora dell'antica appartenenza all'ex Ddr, e le finalità umanitarie. Già, perché a differenza del suo crudele antenato, il principe Ottomar ha buoni rapporti con la Croce Rossa, e dopo ogni party le invia tutto il sangue raccolto: «E con tutte le cose che succedono nel mondo – osserva con il suo spirito un po' macabro – di sangue ce n'è sempre bisogno».

Ma qualcosa, nell'impresa Dracula Spa, non ha funzionato: pochi turisti, nessun sostegno economico da parte delle autorità, una certa ostilità da parte degli abitanti di Schenkendorf e una guerra senza quartiere con i vigili urbani: «Mentre la gente viene a donare il sangue, fuori gli fanno la multa». E poi le tasse, la burocrazia, i permessi incrociati... Di qui, la decisione di avviare una protesta in grande stile: da qualche tempo, intorno al principe Ottomar sta lavorando una piccola équipe di legali, con l'intento di dar vita al «Principato di Dracula» (il cartello campeggia già sulla porta del castello, e sono in preparazione passaporti e targhe per le macchine). Sarà una specie di paradiso, in cui le tasse sono fisse per tutti al 20 per cento, la burocrazia non esiste, e il principe è uno solo. «Chissà se così sarà possibile lavorare in pace», sospira il futuro sovrano.

«Il problema è che quarant'anni di comunismo hanno fatto tabula rasa – dice la signora Bettina Dracula Kretzulesco. – Gli abitanti mancano completamente di fantasia, ci guardano come dei pazzi e non capiscono che la nostra iniziativa potrebbe significare maggiore ricchezza anche per loro. Nel Brandeburgo ci sono circa 600 castelli abbandonati, potrebbe diventare una nuova Loira, una Toscana del Nord, e invece tutto se ne va in malora».

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-828291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 19.00
Il prestito è rimborsabile con facilissimi pagamenti
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Se il leader è Santoro

BERLUSCONI ignora i parlamentari dell'opposizione e ne attacca i presentatori. Forza Nuova espone striscioni sotto casa di Santoro anziché sotto quella di D'Alema. E gli ulivisti rispolverano «Bella ciao» dopo che sempre Santoro, mica Fessino, l'ha cantata in tv. Insomma, nell'immaginario di amici e avversari, i capi della sinistra non sono più i politici ma i divi dello spettacolo. E' l'ultima anomalia italiana, talmente collegata alle precedenti che val la pena di rimetterle in fila.

La prima fu la cancellazione dei partiti moderati da parte dei giudici. Ineccepibile magari dal punto di vista tecnico, ma drammatica da quello democratico, perché creò un vuoto improvviso nel quale, seconda anomalia, si infilò l'imprenditore televisivo che in quei partiti aveva il proprio puntello.

Il terzo passo verso l'ignoto è cominciato dopo lo sgambetto a Prodi e la sua sostituzione con dei politici che a giudizio degli elettori risultavano più distanti o meno autorevoli di lui. Anche qui il vuoto è stato riempito dalla tv, cioè da coloro che a sinistra sapevano usarla: Benigni, Luttazzi, Jovanotti, fino a Santoro, un giornalista che in virtù delle sue doti teatrali e di un naturale atteggiamento da soubrette rappresenta la sublimazione del genere. Così oggi l'Italia si trova alle prese con due casi televisivi unici al mondo: il venditore Silvio e il guru Michele. Che ha assai meno soldi e potari del primo, ma inaugura un filone quasi altrettanto pericoloso.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE: Mare, appartamenti nuovi, parking compreso da € 82.500 (L.159.742.275) pagabile con € 16.500 (L.31.948.455) + rata mutuo mensile € 427,58 (L.827.910)
BEAUSOLEIL: Confine Montecarlo, lussuosi appartamenti con grandi terrazzi e vista mare mozzafiato da € 195.201 (L.378.099.233)
NIZZA: In immobile Bourgeois, sull'Avenue J. Medecin, magnifici mini appartamenti con ottimo reddito ottenibile e sicura rivalutazione da € 44.980 (L.87.093.428)
ANTIBES: Magnifici bilocali in residenza con piscina, da € 114.380 (L.221.393.112) pagabile con € 22.868 (L.44.278.622) + rata mutuo mensile € 623,24 (L.1.206.751)
MENTONE
APPARTAMENTI ARREDATI IN RESIDENCE COLLINARE A 3 KM DAL MARE, PISCINA RISCALDATA, VISTA MARE! A SOLI € 57.931 (L.112.170.000) PARCHEGGI COMPRESO
L'OTTAVO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
ITALGEST GROUP
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

POLEMICHE SUL 25 APRILE

A Fiumicino svastiche davanti alle sezioni di Rifondazione e Comunisti italiani

■ Una grossa svastica sulla serranda e le serrature bloccate. È ciò che hanno trovato ieri gli iscritti alle sezioni di Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani di Fiumicino nei locali che condividono. Il primo ad accorgersene è stato, intorno alle 7, il segretario locale di Rifondazione che non è riuscito ad entrare perché le serrature erano state bloccate con pezzi di legno e colla. Il raid notturno ha impedito agli iscritti di prendere il materiale, striscioni e megafoni compresi, che Rifondazione avrebbe dovuto utilizzare per un'iniziativa nelle aree archeologiche di Fiumicino e Ostia Antica.

Fischi e canti partigiani Perlasca figlio contestato a Sassari

■ Ieri mattina a Sassari, vivace contestazione davanti al Teatro Verdi di alcune decine di persone, aderenti al Comitato per la Liberazione, con fischi, canzoni partigiane e slogan antifascisti che avevano come bersaglio Franco Perlasca, figlio di Giorgio noto per aver salvato, tra il 1944 ed il 1945, la vita ad oltre cinquemila ebrei. Franco Perlasca - assessore comunale di Padova per An - era stato invitato dal Comune per celebrare l'anniversario della Liberazione e lo ha fatto leggendo brani del diario del padre: «Un fascista convinto che la dignità dell'essere umano fosse comunque al di sopra di ogni ideologia».

Calderoli: la Lega festeggerà anche il 13 maggio, la liberazione dai comunisti

■ La Lega non contesta il festeggiamento del 25 aprile, definendolo «giusto», ma sottolinea come il Carroccio festeggerà anche il 13 maggio, data che segna «la liberazione dai comunisti». Roberto Calderoli, vicepresidente leghista del Senato, chiarisce in una nota la posizione del suo partito il giorno della festa della liberazione. «Giusto festeggiare il 25 aprile - dice -, visto che è la festa della liberazione, anche se sarebbe meglio auspicare una festa della riconciliazione. Ma noi leghisti festeggeremo sicuramente anche il 13 maggio, primo anniversario della liberazione dai comunisti, sconfitti l'anno scorso»

A Bondeno (Ferrara) parla un senatore di An e la piazza improvvisamente si svuota

■ Come annunciato, la piazza di Bondeno (Ferrara) si è svuotata quando ha preso la parola l'oratore ufficiale. Era il senatore di An Alberto Balboni che il sindaco aveva invitato suscitando polemiche. Alla contestazione dei giovani dei centri sociali, Balboni ha replicato che quel tipo di dissenso su parole non condivise «non offende me ma il sentimento democratico della popolazione di Bondeno». Poi la gente ha abbandonato la piazza, al canto di «Bella ciao». E se ne sono andate anche le donne che rappresentavano quelle ferite o arrestate quando, nel 1945, proprio le donne furono le prime protagoniste dell'insurrezione di Bondeno.

TELEGRAMMA DEL PREMIER ALLA COMMEMORAZIONE PIEMONTESE

Berlusconi: è venuta l'ora della riconciliazione

Ricorda Sogno, che «si è opposto sia al nazifascismo che al comunismo»

Ugo Magri
ROMA

Per celebrare il 25 aprile, Silvio Berlusconi ha scelto la strada politicamente più impegnativa. Invece di presenziare una delle tante cerimonie che ieri hanno punteggiato l'anniversario, o di parafrasare i concetti che i capi di governo solitamente esprimono nella circostanza, o di esaltare i valori ecumenici della Resistenza come ha fatto per esempio il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, il presidente del Consiglio ha colto la palla al balzo per esaltare la memoria di Edgardo Sogno, figura tanto amata a destra quanto aborrita a sinistra.

Tuffandosi nella polemica sulla figura del comandante partigiano torinese, il premier ha segnalato che il posto di Sogno nella storia della Resistenza «per lunghi anni non è stato pienamente conosciuto e riconosciuto». E ciò in ragione del fatto che «egli si è opposto in egual misura al fascismo, al nazismo e al comunismo».

Berlusconi, chiaramente, considera Sogno vittima di una discriminazione alimentata dalla sinistra ex comunista. In un telegramma letto alla commemorazione di Sogno tenuta ieri a Torino, afferma: «Ricordarne la figura deve essere l'occasione per sancire una definitiva riconciliazione nazionale». Che a suo giudizio, dunque, dev'essere ancora conquistata.

Anche il presidente del Senato Marcello Pera ha inviato un messaggio per ricordare Sogno. E pure la seconda carica dello Stato ha invitato a inserire le «pagine eroiche da lui scritte nella storia della nazione, depurandole dalle discriminazioni di parte che a lungo ne hanno limitato la comprensione». Pera, che del centro-destra è uno dei referenti culturali, parla anche di «miti e strumentalizzazioni», di «visione apologetica» da cui la Resistenza va liberata per essere restituita alla ricchezza dei suoi valori.

E dal punto in cui si è fermato Pera, è partito all'attacco Sandro Bondi, responsabile dei dipartimenti di Forza Italia, tra gli «ideologi» del Cavaliere: «Purtroppo gran parte della sinistra è tornata a impadronirsi di una festa nazionale», ha rimarcato Bondi con vis polemica, «per imbastire l'ennesima messinscena di un antifascismo inteso come guerra ideologica e mobilitazione permanente contro tutti coloro di volta in volta indicati come nemici della libertà...».

> Casini esalta i valori ecumenici della Resistenza Pera: depurarla da strumentalizzazioni Fassino: Ciampi ha ragione, la Resistenza non si riscrive Rutelli: la verità storica di quegli anni è soltanto una

A onor del vero, non è facile trovar riscontri alle accuse di Bondi. Se si eccettuano alcune provocazioni, come a Bologna contro il sindaco Guazzaloca, la piazza s'è comportata in genere con assoluta compostezza. Nessun leader di primo piano del centro-sinistra ha brandito la ricorrenza del 25 aprile come clava contro il governo e tantomeno contro il premier. Nelle dichiarazioni di Piero Fassino, Francesco Rutelli e Sergio Cofferati (Massimo D'Alema ha portato i figli a seguire gli allenamenti della Roma) gli accenti sono stati misuratissimi.

Tutti e tre si sono ben guardati dal seguire la via tracciata da Luciano Violante, capogruppo diessino alla Camera, che il giorno prima aveva definito «impossibile la pacificazione con questa destra».

Semmai, i massimi esponenti del centro-sinistra hanno gareggiato nel mostrare condivisione per le parole di Carlo Azeglio Ciampi (su cui invece a destra il solo Gianfranco Fini, vice-presidente del Consiglio, ha speso parole di apprezzamento).

«Il presidente della Repubblica ha ragione, la storia si scrive una volta sola e l'hanno scritta quelli che sono morti per la libertà di tutti», ha rimarcato Fassino. «Si può discutere sui fatti della storia, ci si può appassionare, ma la verità storica è una sola, senza sconti possibili», ha fatto notare Rutelli. «La pietà per tutti i morti nella guerra non alteri le responsabilità politiche di chi ha combattuto», è stata l'esortazione di Cofferati.

Riconciliazione nazionale, come chiede Berlusconi? «Non credo che ce ne sia bisogno», ha lasciato morire la polemica il sindaco di Roma Walter Veltroni, «la riconciliazione è la nostra Costituzione».

IL COMUNE HA DETTO NO: IL TESTO SCELTO DAL COMITATO E' IMBARAZZANTE E INAMMISSIBILE

Polemica a Torino sulla lapide per il «partigiano monarchico»

Il sindaco Chiamparino: «Non si può esaltare un sistema che ci ha portati al fascismo e alla guerra». La targa potrebbe essere demolita

La vedova e gli amici di Edgardo Sogno scoprono la targa sulla casa dove visse il comandante della Brigata «Franchi»

il caso
Giuseppe Sangiorgio
TORINO

PIERO Stroppiana, 82 anni, partigiano delle brigate «autonome», ieri alle 16, ha vissuto la «sua» Liberazione, strappando fra le lacrime il drappo tricolore che copriva la targa in ricordo di Edgardo Sogno sulla casa della torinese via Donati 29, singhiozzando: «Non è giusto tenerla oscurata». In tal modo, al suono di «Bella ciao» («L'inno dei partigiani autonomi non aderenti a forze politiche - ha detto l'ex ministro Francesco Forte - e non di partiti che, successivamente se ne sono appropriati») i circa cento presenti hanno potuto leggere il testo formulato dal «Comitato per le Libertà, Edgardo Sogno» di cui Forte è presidente, tenuto coperto, dallo scorso gennaio, perché non c'erano le autorizzazioni amministrative.

Autorizzazioni che anche ieri non sono arrivate. Mentre è arrivata una lettera della divisione toponomastica municipale - a firma del presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino - che invita la famiglia a «scalpellarla» per lasciar spazio ad un testo ufficiale meno «imbarazzante»

Fra quei muri il comandante della Franchi, medaglia d'oro al valor militare ed ex ambasciatore «nacque, visse e morì». Di qui l'idea della targa e della dicitura contestata dal centro-sinistra. Un messaggio «rivolto ai giovani perché non dimentichino» (è stato detto ieri), che riporta, fra le altre la frase posta sotto accusa dalla maggioranza della commissione toponomastica subalpina: «Coraggioso alfiere della Monarchia».

Parole che, a giudizio dei gruppi che sostengono sindaco e giunta torinesi, «dividono» e quindi devono essere cancellate o, quanto meno corrette. «Sta di fatto - dice la signora Anna, vedova dell'ex ambasciatore - che mio marito continua a non avere pace». Si può prevedere che il gesto consumato, anziché attenuare, ravviverà la polemica, consentendo all'autorità amministrativa di rimuovere la targa, diventata abusiva, perché contravviene al regolamento igienico-edilizio stabilito con delibera della città.

Questioni burocratiche che diventano politiche, vista la determinazione del Comitato «Sogno» ad insistere nella propria azione e sentite le parole degli oratori intervenuti alla cerimonia di via Donati, durante la quale, Francesco Forte (presidente dello stesso Comitato) ha letto i messaggi dei presidenti del Consiglio, Silvio Berlusconi, del Senato, Marcello Pera, dell'europarlamentare Raffaele Costa, del vice presidente della Camera, Enrico Mondi, e della partigiana Giulia Cardini, cui Sogno salvò la vita.

Il capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, ha attaccato il primo cittadino della Mole e il presidente della commissione toponomastica Marino che «non hanno saputo mediare le spinte oltranziste di certa sinistra».

Immediate le reazioni. Commenta il sindaco Sergio Chiamparino: «Le regole valgono per tutti, anche se preferirei evitare il muro contro muro. Al di là di eventuali sanzioni amministrative, sarebbe meglio che il caso Sogno fosse risolto con l'esposizione di un testo condiviso da tutti. Perché, a mio giudizio, non si può esaltare un sistema monarchico italiano che ci ha portati al fascismo e alla guerra. Mentre si potrebbero sottolineare le doti e il coraggio di un comandante partigiano che tanto si adoprò contro il nazi-fascismo».

Il presidente della commissione municipale, Marino, si dice «sconvolto» dal gesto del Comitato Sogno e si appella al presidente della Repubblica. Spiega: «Sono favorevole alla targa, ma nel rispetto della legalità. Di fronte ad una iniziativa di questo tipo ci vorrebbe una parola di Ciampi. Visto che il rispetto delle leggi non vale neppur più per il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e per il presidente del Senato, Marcello Pera».

BOLOGNA, SOCIAL FORUM E IMMIGRATI IN PIAZZA

Fischi e insulti a Guazzaloca

BOLOGNA. Fischi, slogan di disturbo come «Palestina libera», ma anche «Ora e sempre Resistenza», anche una banda che ha intonato «Bella ciao» e alla fine il grido di «buffone, buffone». Giorgio Guazzaloca, sindaco di Bologna, è stato contestato accanto al Sacrario dei Caduti in piazza del Nettuno, durante il suo intervento per ricordare il 25 aprile. Di fronte a lui nella piazza, mescolati ai cittadini, alcune centinaia di giovani del Bologna Social Forum, a Rifondazione, ai Verdi, ai Cobas, al circolo anarchico Berneri. Alla base della protesta la prossima apertura a Bologna di un centro di permanenza temporanea per immigrati in via Mattei ed erano parecchi gli immigrati che hanno preso parte al corteo. «Bologna città medaglia d'oro della Resistenza non può tollerare che tra pochi giorni venga aperto un centro per immigrati», diceva un volantino distribuito dal Prc e sulla piazza sono comparsi diversi striscioni contro quelli che i contestatori definiscono «nuovi lager». Nonostante la protesta fosse particolarmente rumorosa, Guazzaloca ha pronunciato il suo discorso senza mai interrompersi. [Ansa]

Trieste si spacca, due cerimonie per l'anniversario

Il Comune celebra «tutti i caduti» in Risiera e alle Foibe, contestato dal comitato antifascista

Elena Marco
corrispondente da TRIESTE

A Trieste il 25 Aprile non è «liberazione», non è «riconciliazione» ma divisione. Alla Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio nazista in Italia, si consumano due cerimonie. Comune e Provincia, davanti ad alcune centinaia di partecipanti ricordano «tutti i caduti per la libertà». Ma all'uscita, al termine della cerimonia, sul sindaco forzista Roberto Dipiazza e sul presidente della Provincia Fabio Scoccimarro di An piovono insulti e monetine. «Vergogna», «Fascisti», urlano le migliaia di persone che fuori dalla Risiera aspettano di celebrare il «proprio» 25 Aprile, quello della Resistenza.

Il sindaco fa buon viso a cattivo gioco: «Mi reputo soddisfatto - dice - il guaio è che certa sinistra ...». Chi se la prende è invece l'assessore comunale alla Cultura, Roberto Menia, deputato di An. A Francesco Cossiga che sulle pagine del «Piccolo» aveva commentato come «atto di ignoranza e di stupidità» promuovere due cerimonie distinte, replica: «Non sa quello che dice», ricordando che fu proprio Cossiga, all'inizio degli anni Novanta, il primo Capo dello Stato a onorare le Foibe di Basovizza. Per An, insomma, il 25 Aprile s'identifica con «il 12 giugno 1945, quando da Trieste se ne andarono i titini oppure con il 26 ottobre 1954 quando la città ritornò all'Italia». Revisionismo? Testacoda della storia? O che altro?

Una volta fuori le istituzioni di centrodestra, in Risiera entra il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche, composto da sindacati, comunità ebraica, ex deportati e partigiani. Sei o 7 mila persone secondo gli organizzatori, 2.500 secondo la Questura. Sventolano bandiere e striscioni sui quali sta scritta una sola parola: «Liberazione». Loro, come Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, credono che questo 25 Aprile suggelli la «scelta lepenista» di Trieste.

Così alla Risiera, ma il 25 Aprile a Trieste comincia alla Foiba di Basovizza. Prima del passaggio del sindaco e degli altri rappresentanti delle istituzioni, si consuma un'altra cerimonia. La organizza il Fronte sociale nazionale. Un centinaio di persone, che il segretario regionale Manlio Portolan arringa in vista dell'arrivo del leader nazionale, Adriano Tilgher. «Camerati triestini, vi ringrazio per essere intervenuti in questo luogo simbolo di tutti i martiri, fascisti ed italiani, del '45».

Dal palco di Milano, intanto, Sergio Cofferati tuona: «La decisione della giunta di Trieste è un fatto grave, perché oggi quella decisione vuole alterare la storia e le sue ragioni». Quanto è avvenuto, secondo Cofferati, dimostra che «i valori che gli uomini e le donne della Resistenza ci hanno consegnato vanno difesi quotidianamente». Rutelli gli fa eco. «Come si fa a dire che a Trieste non c'è la "festa della Liberazione" perché c'è una interpretazione locale? È un fatto nazionale. È evidente - dice Rutelli - che a Trieste ci sono state le foibe. Una pagina orrenda. Ma non facciamo confusione, la liberazione dal fascismo è stata il cambio tra un regime dittatoriale alla democrazia».

QUELL'IRRIDUCIBILE «COMANDANTE FRANCHI»

Aldo Cazzullo

SOGNO Edgardo, chi era costui? Vano, o quasi, cercare nei saggi di storia il nome di uno dei protagonisti della Resistenza. Per decenni il ruolo di Sogno è stato misconosciuto, e solo gli studi più recenti cominciano a rendergli giustizia, a superare un pregiudizio avallato sia dalla storiografia marxista, sia da quella liberale (e tra i nemici dichiarati e i falsi amici, quelli che riteneva pavidi e pronti a disconoscerlo, lui aveva particolarmente in uggia i secondi).

E invece il contributo di Sogno alla Resistenza fu cruciale, anche se com'è ovvio ritagliato sulla configurazione singolare del personaggio: avventuroso, romanzesco, coraggiosissimo, a volte velleitario. L'8 settembre lo coglie al Nord, e subito si ribella alla rassegnazione che pervade le gerarchie militari: nasconde nella cantina della casa di via Donati un piccolo arsenale, poi parte per Milano, quindi per il Sud. Dopo un viaggio rocambolesco, percorso in parte sul tetto di un treno, arriva a Brindisi. Dopo un breve addestramento in Algeria, è paracadutato al Nord, insieme con Raffaele Cadorna, futuro capo dei volontari della libertà. In Svizzera entra in contatto con i servizi segreti alleati, diventa il tramite tra le Special Forces britanniche e le prime bande partigiane, fonda un'organizzazione che chiama con il suo nome di battaglia, Franchi, coordina il lancio di armi e materiali a beneficio in primo luogo delle formazioni monarchiche, ma anche di quelle gielliste e garibaldine. I «messaggi per la Franchi» diventano una consuetudine per gli ascoltatori di radio Londra (compreso il piccolo Umberto Eco, che in morte di Sogno gli dedicherà sull'*Espresso* un ricordo commosso). Quando c'è da organizzare la missione romana che dovrà stabilire i contatti con il governo Bonomi e trattare con il comando delle forze alleate in Italia il riconoscimento delle bande partigiane del Nord, Sogno affianca Parri, Pizzoni e Pajetta; e neppure nei momenti più tesi degli Anni Settanta il «ragazzo rosso» torinese disconoscerà quell'antico legame.

Edgardo Sogno

Fu allora, negli anni della rivolta sociale, del terrorismo di Stato, delle prime bande armate che fin nelle sigle sostenevano di rifarsi alle formazioni comuniste della Resistenza, che Sogno intravide la possibilità di tornare l'uomo d'azione che era stato trent'anni prima, che sentì la necessità di combattere il comunismo come aveva combattuto il nazifascismo. E non saranno né i «negazionisti», che si ostinano a rifiutare o a sminuire i progetti di «golpe bianco» che lui stesso mise per iscritto prima di andarsene, né coloro che dimenticano il contributo di Sogno alla Resistenza, a restituire per intero il profilo del suo personaggio.

SCALFARO PARLA A GENOVA, CRITICHE DEL CENTRODESTRA: UN COMIZIO CONTRO BERLUSCONI

L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Ci inchiniamo ai morti di tutti i fronti ma la verità resta dov'è»

■ Non c'è spazio per il revisionismo storico e la riconciliazione è subordinata al riconoscimento della verità. Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, oratore ufficiale a Genova alla celebrazione del XXV Aprile, in Piazza Matteotti gremita da migliaia di persone, sottolinea con alcuni distinguo: «C'inchiniamo davanti ai morti di tutti i fronti, ma a condizione che la verità rimanga vera, perchè è innegabile che durante la lotta per la liberazione c'è stata una parte giusta e una sbagliata. Siamo lieti di riconoscere che gli altri agirono in buona fede, ma la verità resta dov'è. E ci permettiamo di dire grazie a chi ha combattutto per la libertà».
Nessun accenno, invece, alla polemica arroventata attorno all'elezione dei giudici della Consulta e neppure sugli attacchi di Mancuso. «Come ex Capo dello Stato - ha invece aggiunto - non mi ritengo autorizzato a gettarmi nella mischia della polemica quotidiana. Ma come ex Presidente penso di avere un dovere in più: difendere la Carta Costituzionale nella lettera e nella sostanza».
Il rapporto governo-sindacati, il «clima che ha il sapore dell'urto e della rissa» preoccupano in particolare il senatore a vita che come magistrato anziano lancia anche un appello al governo: «Muoviti in modo che i magistrati non siano costretti allo sciopero. Io stesso, quando scioperano, sento inizialmente una ferita, ma poi mi chiedo: per difendere autonomia e indipendenza che cos'altro hanno in mano?». Al termine dell'orazione la madre di Carlo Giuliani, il ragazzo morto negli incidenti della scorsa estate, ha consegnato a Scalfaro un foglio scritto a mano: «Presidente, chiediamo la verità su Genova».
Il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi (Fi) ha abbandonato per protesta il palco delle autorità durante il discorso di Scalfaro, che ha definito «politico e di parte» e a tratti «un comizio contro Berlusconi». «Da un ex presidente della Repubblica - ha concluso Orsi - mi sarei aspettato un altro genere di intervento».

IL PRESIDENTE INTERVIENE ALLA MANIFESTAZIONE DI ASCOLI

«Nessun revisionismo sulla Resistenza»

Il capo dello Stato: celebrare il 25 aprile in spirito di riconciliazione

Il presidente Ciampi consegna la medaglia d'oro al gonfalone del Comune di Ascoli

Inviato ad ASCOLI PICENO

Per il Quirinale una cosa è l'approfondimento degli eventi del '43-'45 un'altra ben diversa è la pretesa di riaprire la discussione sui valori fondanti della Repubblica

Ferma opposizione al pessimismo sulla costruzione europea dopo la vittoria di Le Pen in Francia: «L'Europa ha un crescente consenso fra i cittadini»

No a «un improponibile revisionismo». La Resistenza fu un moto di popolo, frutto di una «reazione spontanea e largamente diffusa». Ebbe molte forme, non solo quella dei partigiani sulle montagne; resistenti furono anche i civili che li aiutarono, i militari che si schierarono con il Regno del Sud, i prigionieri di guerra che rifiutarono di andare a Salò.

Carlo Azeglio Ciampi parla in uno «spirito di riconciliazione». E' quello che lo muove in questo mese di aprile, dedicato alla celebrazione non rituale della Resistenza. Ma questo non significa che il capo dello Stato sia disposto a sacrificare le proprie idee al consenso di tutti. Non esiste una storia sacra, anzi, «la storia è un'azione di ricostruzione lenta e paziente, va arricchita ogni giorno di nuovi approfondimenti, di nuove testimonianze»; ma «ciò non ha nulla a che vedere con un improponibile revisionismo. Per questo è importante celebrare il 25 aprile, anniversario della Liberazione».

I valori della Resistenza e dell'antifascismo sono, nella visione del Quirinale, le fondamenta dell'Unione europea. E non possono essere notizie anche allarmanti, come quelle in arrivo dalla Francia, a mettere in discussione la saldezza di quelle fondamenta. Quella europea è una «democrazia forte», «generatrice di pace»; è «l'Europa dei valori, della libertà, della giustizia, del rispetto della dignità umana, della solidarietà, della forza serena di Stati democratici che oggi si riconoscono in una comune cittadinanza, domani in una Costituzione». Questa è la «nostra Europa», e non è un'astrazione o una macchina burocratica, ha fondamento democratico e gode del «consenso dei cittadini europei», come non solo i sondaggi ma anche il successo dell'operazione euro confermano. E la memoria della guerra, delle dittature, delle divisioni del passato è un patrimonio comune dei popoli europei; come dimostra la visita della settimana scorsa a Marzabotto del capo di Stato tedesco Johannes Rau, che ieri Ciampi ha ancora ringraziato.

La stessa memoria condivisa dovrebbe appartenere al popolo italiano. La Resistenza, nella visione del Quirinale, è uno dei tasselli cruciali dell'idea nazionale: non un mito da sfatare, né il vessillo di una fazione, bensì la «reazione delle coscienze alla sfida contro i valori e la dignità dell'uomo». Quella che insanguinò la penisola dopo l'8 settembre non era più una guerra tra stati, ma tra civiltà; ed esprimere comprensione per la buona fede di alcuni di coloro che scelsero la parte sbagliata non significa mettere sullo stesso piano i combattenti dei due fronti. Ciampi individua almeno tre modi e tre categorie: la «Resistenza attiva di chi prese le armi in pugno, partigiani, soldati, militari che seguirono l'impulso della propria coscienza»; la «Resistenza silenziosa della gente, dei cittadini che nascosero e soccorsero feriti, fuggiaschi, combattenti, esponendosi a rischi elevati»; la «Resistenza dolorosa dei prigionieri nei campi di concentramento in Germania e in Polonia, di chi rifiutò di collaborare». La scelta di Ascoli Piceno (cui Ciampi, accompagnato dal ministro della Difesa Antonio Martino, ha portato la medaglia d'oro al valor militare) non è casuale perché, spiega il capo dello Stato, «questi diversi modi di vedere la Resistenza sono presenti, tutti, in questa città». Il riferimento è ai giovani avieri che dopo l'8 settembre respinsero per alcuni giorni le truppe tedesche, ai capitani dei carabinieri Bianco e Casger che diedero vita a uno dei primi raggruppamenti partigiani, e agli studenti che presero le armi, tra cui Ciampi ha citato Adriano Cinelli, considerato il primo caduto della guerra di Liberazione.

Il presidente della Repubblica ha ripreso la sua concezione del collegamento tra i valori del Risorgimento, la Resistenza, la Costituzione repubblicana e i trattati europei. Sono i diritti civili il filo che lega avvenimenti lontani nel tempo. Affinché quel filo non sia spezzato, è necessario che i crimini non restino impuniti, che le inchieste accantonate per decenni siano concluse, che i processi ancora da celebrare arrivino a conclusione: «Il lavoro della memoria presuppone la giustizia, non per spirito di vendetta, ma per riaffermare i fondamenti della nostra civiltà». (a. c.)

SECONDO GLI ORGANIZZATORI, DUECENTOMILA PERSONE IN CORTEO A MILANO

Sfila il popolo di Bella ciao Sinistra unita per un giorno

Cofferati: battere chi riscrive la storia per sostenere progetti politici Il sindaco Albertini: un gesto di pietà anche per tutti gli sconfitti

Il leader della Cgil Sergio Cofferati e il segretario dei Ds Piero Fassino durante la manifestazione per il 57° della Liberazione a Milano

Alla manifestazione anche Fassino, Agnoletto, la vedova D'Antona e il papà di Carlo Giuliani Applausi al leader Cgil: «Non tornare alla Pirelli»

reportage
Francesco Manacorda

MILANO

L'APOCALITTICO: «Sergio sei la nostra ultima speranza». Quello che dà consigli interessati: «Sergio, non tornare alla Pirelli». Quello che suggerisce il programma: «Sergio, prima di tutto la scuola». Quello che soprattutto piange: «Sergio, aiutami tu». Se gli applausi fossero voti, se il corteo fosse un congresso della sinistra unita che non c'è, Sergio Cofferati sarebbe già il suo leader unico. Oggi, in questo 25 aprile che - giurano gli organizzatori - raccoglie per le vie di Milano 200 mila persone, deve accontentarsi di due ore di percorso stretto fra il segretario dei Ds Piero Fassino e quello dei Comunisti italiani Armando Cossutta e interrotto ogni minuto da baci e abbracci, sudate di mano, autografi richiesti e diligentemente eseguiti su berretti, tessere Cgil, biglietti del tram, copie dell'Unità fino a una - ma qui rifiuta - carta d'identità.

Due ore di bagno di folla che si trasformano in un impietoso confronto di popolarità con Fassino. Si incontrano alla partenza del corteo, si abbracciano e poi procedono spalla a spalla, spesso parlando fitto, ma la folla che li applaude e intona qualche timido «Bella Ciao» ha occhi - e soprattutto voce - quasi solo per il segretario della Cgil. Lo invocano al grido di «Sergio» come tonico della sinistra in crisi che si rifugia in slogan resistenziali - dal «non mollare» all'ormai canonico e triplice «resistere» - mentre Cossutta lo propone come leader di «una confederazione di sinistra»: il segretario dei Ds, invece, si gode la sua razione di applausi, ma gli slogan sono all'insegna di un più distaccato «Fassino» e assieme agli incoraggiamenti si becca anche gli sfoghi per le perduranti difficoltà di digestione dell'insuccesso elettorale. «Fassino svegliati e pentitevi», è l'urlo da Savonarola che gli scaglia contro un insospettabile cinquantenne.

Accanto a loro altre facce note di una sinistra con tante facce: Giuliano Giuliani, il padre di Carlo, che se ne sta in disparte nel suo giubbotto di renna, Olga D'Antona, con il fazzoletto tricolore dell'Anpi legato alla borsetta, il fondatore di Emergency Gino Strada, uno scatenato Vittorio Agnoletto che schizza a destra e sinistra - raccogliendo mano entusiasmi di quelli che semina - e tesse contatti per il prossimo Global forum europeo. Dietro il corteo con gli striscioni dei partigiani, i gonfaloni di quei comuni dell'hinterland milanese dove la sinistra non ha ancora subito l'effetto Albertini, e in coda i centri sociali e i manifestanti pro-Palestina. Qualcuno si staccherà per andare a fare un comizio in arabo davanti al consolato israeliano, qualcun altro avrà la raffinata intelligenza di vergare una stella a cinque punte e uno slogan che inneggia all'omicidio D'Antona su un auto dei Vigili urbani.

Poi è piazza del Duomo, con il piccolo palco, il sindaco Gabriele Albertini, unico esponente del Polo, che spiega ai giornalisti la necessità di «un gesto di pietà per chi ha combattuto per una causa sbagliata, per gli sconfitti dalla storia». Lui, Cofferati, che chiude la manifestazione dopo il presidente dell'Anpi Arrigo Boldrini, Giuliani e la D'Antona, ci tiene invece a dirlo subito: «L'esercizio della memoria è un dovere», bisogna «battere quei revisionismi che vogliono riscrivere la storia per per facilitare i progetti politici di oggi». E anche «la pietà per i morti, per tutti i morti di quella guerra, non deve stravolgere e alterare le responsabilità politiche e morali di chi la combatté». Poi l'affondo sul terrorismo «che è nemico della democrazia, al di là degli obiettivi che di volta in volta sceglie». Ma la democrazia, dice, è anche sostanza, è fatta da un «tessuto sociale» di cui sono parte fondamentale il rispetto delle funzioni e dei ruoli della magistratura, il pluralismo e la libertà d'informazione, il riconoscimento e il rispetto della funzione delle grandi organizzazioni sociali». E se il messaggio non fosse chiaro ecco l'avvertimento al governo: «Chi deride gli altri, chi vuole svilire per volgari ragioni tattiche dell'oggi e del quotidiano grandi funzioni di rappresentanza si assume la responsabilità di mettere in sofferenza una parte di quel tessuto sociale». E ancora lo scontro sull'articolo 18: «Senza diritti e protezioni, le persone sono più deboli, non sono più libere».

Il segretario della Cgil, che oggi parla alla piazza più grande riunita dalla sinistra come sempre non tradisce i suoi sentimenti. Emozionato? «Sempre sì, sempre no», glissa. Ma poi ricorda: «Avevo già parlato qui il 25 aprile del '98, ora però c'è un clima diverso. Ci sono elementi molto interessanti nella società italiana, sono anche all'apparenza assai diverse, ma che esprimono le stesse esigenze. E su questo c'è tanta materia di riflessione per la politica».

Alle sette della sera, la manifestazione è finita, Cofferati è all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini per la serata «Appunti partigiani». Fabio Fazio, Paolo Hendel, Gino Strada, padre Alex Zanotelli «adottano» ciascuno un articolo della Costituzione italiana. Lui, tanto per non tradire il suo ruolo, sceglie l'articolo 1: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro». Fino a giugno la battaglia è su questo. Poi la promessa - che tanti vorrebbero vedere disattesa -: torno alla Pirelli. «Conosco bene Cofferati - dice Fassino nel corteo - se dice una cosa la fa».

LA CASSAZIONE: NON SI APPLICA AGLI STRANIERI

Niente amnistia per Priebke

■ ROMA. L'ex ufficiale nazista Erich Priebke - responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, condannato all'ergastolo - non può ottenere l'applicazione dell'amnistia emanata nel 1966 per estinguere i reati commessi dai repubblichini di Salò e da chi si opponeva alla lotta di liberazione dal fascismo. Lo ha stabilito la Cassazione respingendo la richiesta di Priebke. Già la Corte militare d'appello di Roma, con ordinanza dello scorso luglio, aveva detto no. Sottolinea la Suprema corte che l'atto di clemenza invocato non si applica ai cittadini stranieri ma solo a quelli italiani, per i reati perpetrati dal 25 luglio '43 al 2 luglio '46 contro i partigiani e le forze alleate da chi con «movente o fine politico» cercava di contrastare il crollo del regime di Mussolini. In proposito, i magistrati di piazza Cavour osservano che l'amnistia del '66 non vale per Priebke, sia perché egli è cittadino straniero, sia perché nel delinquere ha agito come portatore, quale ufficiale delle forze armate tedesche, di interessi politici di uno Stato estero. L'obiettivo dell'amnistia era quello di «porre fine agli effetti della guerra civile che aveva insanguinato l'Italia, mediante concessione del provvedimento di clemenza per i reati commessi, sia dagli appartenenti al Movimento di Liberazione Nazionale che da coloro che vi si erano opposti».

I PARERI DEGLI STORICI SULLE PAROLE DI CIAMPI CONFERMANO CHE NON C'È LETTURA COMUNE DEL PASSATO

Gli italiani? Divisi dalla memoria

Pierluigi Battista

L'INVITO di Carlo Azeglio Ciampi a rigettare un «improponibile revisionismo» nella lettura della Resistenza e del 25 aprile dimostra quanto poco nella storiografia e nel dibattito culturale sia raggiunta quella condivisione di valori comuni che per il presidente della Repubblica è il prerequisito di un'identità nazionale salda e non lacerata da opposte pulsioni. Si dividono gli storici sulle parole del Capo dello Stato. Sono d'accordo con Ciampi Massimo L. Salvadori che considera «quanto mai necessarie le parole» del presidente; Pietro Scoppola, che rifiuta «il revisionismo ideologico ispirato all'attualità politica»; Nicola Tranfaglia, che ripudia «tesi che hanno un netto sapore politico o che tentano di riabilitare il fascismo»; o anche Lucio Villari che accoglie «l'invito a custodire i valori veri della storia». Più scettici, più sfumati e meno consenzienti con l'impostazione di Ciampi altri storici. Come Piero Melograni, secondo cui «Ciampi parla da statista e il suo obiettivo è quello di dare, giustamente, alla compagine nazionale punti di riferimento precisi. Ma gli storici hanno altri obiettivi e loro dovere è essere revisionisti». Come Giovanni Sabbatucci: «Il revisionismo non ha niente a che vedere con il fatto che si mettano in discussione valori fondanti della democrazia». O Francesco Perfetti che sostiene la legittimità di cancellare «dal lessico degli storici e dei politici la parola revisionismo, ma anche la parola antirevisionismo».

Sfumature, differenze, controversie che dimostrano a sufficienza quanto la memoria della Resistenza sia tutt'altro che pacificata e serena e quanto l'urgere delle passioni politiche, le contrapposizioni ideologiche giocate sui tempi brevi dell'attualità e un'inveterata e non smaltita abitudine alla delegittimazione dell'avversario condotta con la clava della storiografia disegnino uno scenario diviso e frastagliato. Proprio nel giorno in cui il Capo dello Stato pronuncia la sua formula antirevisionista, del resto, sulle pagine dell'*Unità* Furio Colombo critica con durezza la scelta di imperniare una trasmissione di Bruno Vespa su una lettura della Resistenza come «guerra civile», anche a costo di aprire un fronte polemico retroattivo con un campione della storiografia di sinistra come Claudio Pavone, autore di un libro che già nel titolo, *Una guerra civile*, proponeva alla cultura democratica e antifascista una rivisitazione degli avvenimenti del '43-'45. Ma è anche nelle scelte compiute in questo ultimo 25 aprile dalle autorità istituzionali e di governo che si profila un'accentuazione polemica nei confronti di quel filone maggioritario nella storiografia e nella memorialistica che Renzo De Felice, considerato a torto a o ragione dai suoi detrattori il capofila del «revisionismo» italiano, definiva «vulgata antifascista».

Mentre il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha invitato a una rievocazione della nostra storia che non fomenti «divisioni» e contrasti, sia il presidente del Consiglio Berlusconi che il presidente del Senato Marcello Pera hanno scelto di esprimere il loro pensiero sul 25 aprile rievocando la figura di Edgardo Sogno, il leggendario comandante della «Franchi» medaglia d'oro della Resistenza che nella sua vita non volle mai dissociare il proprio impegno antifascista da una militanza anticomunista intransigente, fondata sugli stessi valori contrari al totalitarismo moderno. Una polemica resa esplicita da Pera quando il presidente del Senato ha voluto associare all'esaltazione «degli insegnamenti civili e patriottici» scaturiti dalle «pagine eroiche della Resistenza» la figura di Sogno la cui esistenza ha rappresentato il rifiuto di «ogni visione apologetica» e lo «sforzo di restituire alla Resistenza la ricchezza dei suoi valori, oltre i miti e le strumentalizzazioni». Allusione diretta alla battaglia del partigiano monarchico Sogno contro i «miti» di una «Resistenza rossa» o egemonizzate dalla sinistra comunista. Segno che il 25 aprile del 2002, a quarantasette anni dalla Liberazione, la storia italiana non esprime ancora una memoria condivisa.

AN E IL MONDO ISRAELITICO: LE TAPPE DELL'AVVICINAMENTO

11 dicembre 1993	20 maggio 1994	16 giugno 1994	27 gennaio 1995	1 marzo 1998	19 febbraio 1999	25 gennaio 2002	22 aprile 2002
Fini visita le Fosse Ardeatine	Nel dibattito sulla fiducia al governo Berlusconi, Fini dice che An è «contro il razzismo e l'antisemitismo» e «non ha nulla a che vedere con il fascismo storico»	In un'intervista al quotidiano israeliano «Yediot Ahronot» Fini giudica le leggi razziali del 1938 causa di «atrocità». Positivo il commento del premier Rabin	Al congresso di Fiuggi, An approva una condanna «esplicita, definitiva e senza appello» dell'antisemitismo	Alla conferenza programmatica di Verona di An, presenti rappresentanti del Likud e dell'ambasciata israeliana, Fini invita a «non dimenticare» né il dramma degli ebrei italiani né le foibe. Tullia Zevi critica l'accostamento	Fini visita l'ex lager nazista di Auschwitz e afferma: «Qui l'uomo si sente infinitamente piccolo, perché nessuna tragedia può essere più grande dello sterminio e dell'Olocausto»	Nel giorno della Memoria Fini chiede «impegno perché non si possa mai più ripetere una mostruosità simile alla Shoah»	An prende una dura posizione contro il successo di Jean-Marie Le Pen, xenofobo e antisemita

LE «APERTURE» DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE IN ITALIA

Luzzatto: giuste le parole di Fini sul voto francese

Riconoscimento importante per il leader: via libera per il viaggio in Israele?

Maria Teresa Meli
ROMA

«Apprezzo senza mezzi termini la posizione di Fini nei confronti di Le Pen». Sono le parole pronunciate ieri dal presidente dell'unione delle comunità ebraiche in Italia Amos Luzzatto. Parole tanto più significative se si pensa che sono state espresse durante la cerimonia di celebrazione del 25 aprile nel ghetto di Venezia. Luzzatto ha preso spunto dall'esito delle elezioni francesi per fare quest'apertura al leader di Alleanza nazionale. «Gli dò atto - ha quindi aggiunto il presidente delle comunità ebraiche italiane - che in queste posizioni c'è del nuovo sostanziale che potrebbe cambiare una serie di cose, compreso il nostro atteggiamento nei suoi confronti».

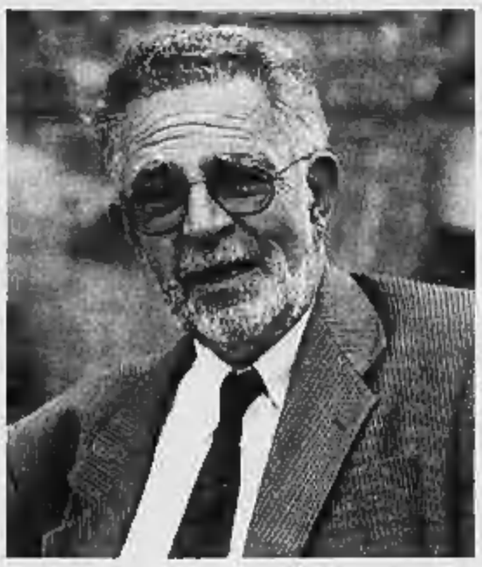
Dunque, secondo Luzzatto, «da questi presupposti si può cominciare ad avviare un dialogo» con Fini. Con quel Fini, cioè, che per poter coronare il progetto di una visita ufficiale in Israele ha l'assoluta necessità di un «via libera» da parte delle comunità ebraiche italiane. La condanna di Le Pen da parte del vice premier e, soprattutto, l'atteggiamento assunto da Fini sul conflitto in Medioriente potrebbero avvicinare il presidente di Alleanza nazionale alla meta. Del resto, in questi ultimi tempi, Fini ha molto lavorato in questa direzione. Ha incontrato, durante una cena riservata, il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni. Poi, quando è scoppiato il conflitto tra palestinesi e israeliani, al congresso del suo partito, non ha esitato a sottolineare che Israele era vittima di «un attacco terroristico senza precedenti». E qualche giorno dopo, con una lettera inviata al «Foglio», ha aderito all'Israele Day.

«Certo, rimane da parte di Luzzatto una certa cautela: «Non mi sento ancora di dire - ha infatti osservato il presidente delle comunità ebraiche italiane - che ciò che pensa Fini sia quello che pensa mediamente An». E a questo proposito Luzzatto ha fatto riferimento ai «quadri intermedi di quel partito». Ma la doverosa prudenza del presidente dell'unione delle comunità ebraiche in Italia nulla toglie all'apertura di credito che viene fatta al leader di Alleanza nazionale, alle cui posizioni di fronte all'esito delle elezioni francesi, Luzzatto guarda «con interesse». D'altra parte, su Le Pen, la presa di distanza di Fini è stata nettissima, come lo era stata quella che il presidente di Alleanza nazionale aveva operato nei confronti di Haider. Insomma, la determinazione che il vicepremier sta mettendo nel tentare di costruire un partito di destra moderata comincia a essere ripagata. Ed è interessante notare che, sempre in quel discorso pronunciato al ghetto di Venezia per celebrare il 25 aprile, Luzzatto abbia parlato anche della sinistra italiana in questi termini: «il confronto è aperto», sulle questioni del Medio Oriente «non sempre ci sono posizioni coincidenti, ma il dialogo va condotto con serenità». Un ulteriore segno del fatto che, oltre alla questione-Le Pen, il problema, in questo momento, è l'atteggiamento nei confronti di Israele da parte del nostro paese, dove la sinistra (sebbene non tutta) fatica a capire le ragioni degli israeliani, ragioni che invece sono state ribadite da Fini, secondo il quale quella nazione, sottoposta a continui attacchi terroristici, «ha tutto il dovere di difendersi».

Il vicepremier: «La nostra condanna verso forme di intolleranza, xenofobia e antisemitismo, è netta»

«La destra si riconosce appieno e senza riserve nei valori di democrazia celebrati il 25 Aprile»

A sinistra Gianfranco Fini
A destra Amos Luzzatto



E, come era ovvio, Alleanza nazionale non ha lasciato cadere nel vuoto l'apertura del presidente dell'unione delle comunità ebraiche italiane. «Apprezzo le parole del dott. Luzzatto - è stata la risposta di Fini - e la condanna di An verso ogni forma di intolleranza, violenza, xenofobia e antisemitismo, è netta, esplicita e inequivocabile fin dal congresso di Fiuggi». «Il giudizio negativo di tutta la destra italiana, non solo mio personale, nei confronti di Le Pen - ha quindi continuato il vicepremier - ne è la naturale conseguenza, al pari della posizione che abbiamo sempre assunto a difesa del diritto d'Israele di garantire la propria sicurezza contro il terrorismo». A sostegno di queste sue affermazioni, Fini, ieri, ha tenuto anche a sottolineare che «i valori di libertà e democrazia celebrati il 25 aprile sono valori in cui la destra italiana si riconosce appieno e senza riserve, con lo spirito costruttivo di chi vuol garantire ai giovani un futuro che non conosca mai più odiose discriminazioni religiose, etniche o razziali, in Italia, come in ogni altra parte d'Europa». La speranza dello stato maggiore di An è che a questo punto l'anduta di Fini in Israele possa finalmente concretizzarsi, dopo anni e anni di vani tentativi, perché quel viaggio per il vicepremier rappresenterebbe il coronamento della svolta avviata a Fiuggi nel 95.

Contro Santoro

Striscione fascista sotto casa a Roma

ROMA. «È un elemento molto preoccupante. Mettere uno striscione di insulti sotto la casa dove abiti con la tua famiglia è un gesto fatto apposta per violare la tranquillità». Così Michele Santoro, al lavoro per preparare la puntata di «Sciuscià», parla dello striscione che esponenti del movimenti di estrema destra Forza Nuova hanno appeso la notte scorsa davanti alla sua abitazione, nel quartiere Parioli a Roma. Sullo striscione la scritta «Dal soldo berlusconiano al finto partigiano».

«Quel che è peggio - dice Santoro - è che tutto questo corre il rischio di diventare normale. Chi ha fatto questo gesto lo rivendica apertamente senza problemi. Oltretutto era anche un'affissione abusiva in un luogo dove c'è un divieto. Ma quel che è peggio è che mettere uno striscione a 500 metri da casa è un messaggio per far capire che sanno dove abito». [AdnKronos]

1927-2002
SETTANTACINQUESIMO ANNIVERSARIO

Apri gli occhi
su un mondo nuovo.

Oggi c'è un nuovo modo di volare che già da 75 anni percorre il mondo. Scopri un nuovo mondo fatto di attenzioni, servizi e accuratezza. Dal trattamento personalizzato fino agli aerei dell'ultima generazione. Ogni particolare è curato affinché i nostri clienti abbiano il meglio viaggiando verso una qualsiasi delle nostre 35 destinazioni in Spagna e con ciascuno dei nostri 300 voli settimanali che fanno di noi il leader nelle coincidenze verso l'America Latina.

Prenota direttamente in www.iberia.it, chiamando il numero 848 826 236 o presso la tua agenzia di viaggi.

www.iberia.it

Una delle migliori linee aeree del mondo IBERIA

I PAESI DELL'UNIONE REAGISCONO ALL'AVANZATA DELL'ESTREMA DESTRA FRANCESE

Il premier britannico: «Non c'è futuro in quel razzismo»

■ Tony Blair: «La Francia è un paese forte e rispettabile e certamente respingerà la forma di estremismo rappresentata da Le Pen. Non c'è futuro in quel tipo di razzismo e nazionalismo. Credo che la maggioranza della gente capisca che si tratta di politiche non solo sbagliate ma che non offrono nessuna soluzione reale alle sfide che devono affrontare i paesi sviluppati».

Tony Blair

Il premier italiano: «Il suo antieuropeismo preoccupa»

■ Silvio Berlusconi: «Certamente, il dichiarato anti-europeismo di Le Pen preoccupa: in effetti sarebbe stato meglio se non ci fosse stato, in questo momento così importante di passaggio. Con la Convenzione stiamo studiando le istituzioni dell'Europa del futuro. Comunque ritengo che la grande maggioranza francese, sinistra e centro, siano per l'Europa».

Silvio Berlusconi

Il premier spagnolo: «Spero che il Front sarà fermato»

■ José Maria Aznar: «La crescita dell'estrema destra e dell'estrema sinistra non sono una buona notizia per l'Europa. Spero che i francesi, al secondo turno delle elezioni, appoggino chiaramente l'attuale presidente della Repubblica, Jacques Chirac. Si è trattato di un voto capriccioso, ma, che piaccia o no, bisogna analizzare i risultati».

José Maria Aznar

ATTACCO A BERLUSCONI, BLAIR E AZNAR CHE SI SONO SCHIERATI CON CHIRAC

Le Pen: i leader europei offendono la Francia

«Non ho mai copiato le parole di Hitler, la frase che mi viene imputata l'ho presa da un discorso del sindaco ebreo di New York Bloomberg»
«Campi d'internamento per i clandestini prima di rispedirli tutti a casa»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Berlusconi, Blair e Aznar offendono i francesi, dice Le Pen. Anche gli intellettuali (Bernard-Henri Levy, André Glucksman, Daniel Cohn Bendit primi firmatari di un appello) che invitano a votare per Chirac offendono i francesi. E anche Chirac, i sindacati, gli studenti che manifestano nelle piazze di tutta la Francia (centocinquantamila, ieri) contro il «pericolo fascista», offendono i francesi. Tutti offendono, secondo Le Pen. Anche due studenti dell'Unef che ieri mattina distribuivano volantini per la difesa della Repubblica nella stazione di Montparnasse sono stati «offesi»: ma a calci e pugni da sei picchiatori di Le Pen. Si scalda la piazza di Parigi in attesa del primo maggio quando il corteo di centomila lepenisti sfilerà sotto la statua di Giovanna d'Arco mentre un altro corteo (il leader noglobal José Bové dice di un milione di persone) verrà dalla direzione opposta. La polizia prepara i lacrimogeni. E Le Pen annuncia campi di «internamento o di transito» per i clandestini.

Ma ieri, dopo la giornata no al parlamento europeo di Bruxelles, Jean-Marie Le Pen ha voluto innanzitutto accusare Tony Blair, Silvio Berlusconi e José Maria Aznar di «grave affronto alla nazione francese per aver espresso chiaramente e pubblicamente la loro preferenza per Jacques Chirac rendendosi colpevoli di una grave mancanza alle regole più elementari del diritto internazionale». Per la dichiarazione di guerra, aspettiamo il 5 maggio.

I toni sono bellicosi ma Jean-Marie Le Pen arrivato all'età di 73 anni, dopo averne passati 40 a insultare tutto il mondo, vuol dare ora di sé un'immagine pacifica, almeno nei toni. E scherza persino sui suoi avversari. Mercoledì gli studenti ebrei di Parigi lo avevano accusato di aver usato uno slogan hitleriano per la campagna elettorale («Sono socialmente di sinistra ed economicamente di destra...»). Lui ha lasciato che questa storia andasse sui giornali e ieri ha rivelato di aver copiato il neosindaco di New York Michel Bloomberg, un ebreo. «L'ho letto sulla rivista dell'Air France».

Poi alle 8 di sera è ricomparso in tivù, dove la legge per l'assoluta par condicio tra di due candidati, ne impone una per sera. E mentre Jacques Chirac parlava a Lione introdotto dalla moglie Bernadette che ha fatto un appello al voto, lui come sempre s'è divertito con il suo avversario, «mascherato da cavaliere bianco della Repubblica. Dice che la Repubblica è minacciata. E da chi? Dai responsabili dello sfascio, da quelli che hanno governato? No, da Le Pen che li ha denunciati».

Lui non si fa certo impressionare dalle manifestazioni degli studenti, «jeunesse dorée», ragazzi viziati, che «non si guadagnano il pane, che invece di studiare vanno a passeggiare per le strade». Nessuna paura, lui è sicuro che il 5 maggio ci sarà una sorpresa, considererà il 30 per cento un «successo». Ma il risultato, dice, sarà superiore e non ci sarà alcun plebiscito su Chirac: «Gli elettori di sinistra non voteranno per lui come vorrebbero i capi dei loro partiti che fino a pochi giorni fa parlavano di Chirac come di 'supermenteur' e 'supervoleur', bugiardo e ladro. Gli elettori di sinistra se ne staranno a casa. Oppure voteranno per me». Per il resto Le Pen ha in mente una «repubblica referendaria», nella quale il popolo si esprimerà sull'Europa e su molte altre questioni. Sugli imigrati non c'è bisogno, il programma è chiaro: rispediti a casa i clandestini. E per quelli che non hanno «casa»? «Campi di internamento o di transito dove saranno ospitati in modo relativamente confortevole fino a quando non si scoprirà dov'è la loro 'casa'. Questo vogliono i francesi».

Intanto, tra gli uomini di Chirac, qualcuno comincia ad essere preoccupato che la mobilitazione di piazza faccia di Le Pen un «martire» e molti dubitano che il presidente abbia davvero azzeccato la mossa rifiutando di andare a discutere in tivù con il suo avversario. Tra gli uomini di Jospin invece c'è un po' di irritazione per il silenzio dell'ex leader sconfitto: molti vorrebbero che intervenisse con un appello al voto, non «per» Chirac, ma «contro» Le Pen..

Il leader del Front National Jean-Marie Le Pen: in rotta di collisione con i capi di Stato e di governo d'Europa

No dell'Ue al razzismo

Dai ministri degli Interni Scajola: «Nessuna riserva»

Enrico Singer
Inviato a LUSSEMBURGO

Condanna di tutti gli atti di razzismo che si sono moltiplicati nelle ultime settimane in Europa. Impegno a rafforzare la prevenzione e la lotta contro questa forma di violenza. Volontà di accelerare la strada dell'unificazione delle leggi e delle pene contro la xenofobia. Sono i tre punti fondamentali di una dichiarazione solenne che i ministri degli Interni dell'Unione europea, riuniti a Lussemburgo, hanno approvato ieri all'unanimità. L'iniziativa era stata proposta dalla Francia, tre settimane fa, per dare una risposta politica comune all'ondata di attentati contro le sinagoghe. Ma dopo il successo di Le Pen e le polemiche roventi sulle sue posizioni xenofobe e razziste, il documento dei Quindici ha assunto un valore ancora più forte.

«E' un messaggio categorico per tutti i leader politici: l'Europa respinge qualsiasi posizione razzista o xenofoba», ha detto il ministro degli Interno spagnolo, Mariano Rajoy Brey, che ha presieduto il Consiglio. «La violenza a carattere razzista o xenofoba costituisce una violazione diretta e intollerabile dei principi di libertà, di democrazia e dei diritti umani sui quali è fondata l'Unione europea», è scritto nella dichiarazione che richiama l'impegno assunto dai Paesi membri a «rispettare le diversità culturali, religiose e linguistiche». E che fa un riferimento diretto al conflitto israelo-palestinese per affermare che non può essere «preso a pretesto per comportamenti antisemiti o di odio verso l'Islam».

«La lotta al razzismo e alla xenofobia appartiene alla storia dell'Europa», ha detto il ministro Claudio Scajola che, a nome dell'Italia, ha aderito «senza alcuna riserva» al documento. Una precisazione che Scajola ha tenuto a sottolineare per chiudere un piccolo giallo che era nato perché sulla bozza della dichiarazione, diffusa dalla presidenza di turno spagnola, era segnalata una «riserva di studio» da parte italiana. Si tratta di una formula usata quando, in sede di esame tecnico a livello del Coreper (il Comitato di rappresentanza permanente), si chiede di sottoporre il testo al ministro prima di pronunciarsi. «Non è nulla di una riserva: il documento oggi è stato approvato da tutti dopo pochi minuti di discussione», ha detto Scajola.

Di razzismo e di xenofobia si parlerà anche oggi a Lussemburgo nel Consiglio dei ministri della Giustizia. Sul tavolo c'è la proposta lanciata il 28 novembre scorso dalla Commissione europea per avvicinare le legislazioni penali dei Paesi dell'Unione, che sono molto diverse nel definire e nel perseguire questi crimini. Dalla riunione di oggi - alla quale partecipa il ministro Roberto Castelli - non sono attese decisioni perché la direttiva-quadro deve essere ancora discussa. Il commissario europeo alla Giustizia, Antonio Vitorino, propone che tutti i reati di tipo razzista siano passibili di sanzioni penali «effettive, proporzionate e dissuasive» uguali in tutta la Ue per favorire la cooperazione giudiziaria e consentire l'estradizione.

IN CORRIERA FRA COMPIEGNE E APPILY, PASSANDO FRA I PAESI CHE HANNO PESANTEMENTE VOTATO PER IL LEADER DEL FRONT NATIONAL

Il popolo di Jean-Marie nella campagna profonda

«Le cose vanno sempre peggio, non si è più sicuri, viviamo ormai fra i vandali»

reportage
Marina Verna

Inviata a NOYON

I francesi votano Jean-Marie Le Pen, ma non lo dicono. Almeno, non agli estranei e neppure ai sondaggisti, a giudicare dalla sorpresa generale al travolgente successo del Fronte Nazionale al primo turno delle presidenziali. «Io non parlo di politica». «Il voto è strettamente personale». «Famiglia, chiesa e politica sono fatti privati». «Il ballottaggio Chirac-Le Pen? E' l'ultima delle mie preoccupazioni». Il viaggio nel Nord profondo che è arrivato a dare un voto su tre al Fronte Nazionale parte da una città di media grandezza e di tradizioni agricolo-industriali dell'Oise, Compiègne. E' l'ultima frontiera prima della campagna che plebiscita Le Pen. Lui Chirac ha ottenuto il 23,51 per cento dei voti e Le Pen il 18,66. Jospin è capitombolato quattro punti più giù. Qui parlano solo i moderati, di destra e di sinistra: dicono tutti che al secondo turno voteranno il gollista Chirac. Per saperne di più degli altri, occorre origliare.

Sulla corriera che da Compiègne porta ad Appily - 242 votanti, 77 voti a Le Pen - salgono le donne del contado andate a fare la spesa settimanale in città. Hanno raccolto chiacchiere e le condividono. «Avete sentito del vecchio Olivier? Gli hanno spaccato la serratura dell'auto, è andato dalla polizia e sapete che cosa gli hanno detto? Che se lasciasse la macchina aperta, non gliela forzerebbero». «Tutti marci, lo dice sempre Jean-Marie. Dovrebbe fare il ministro degli Interni, più ancora che il presidente. Li sistemerebbe tutti, lui». «Non abbiamo neanche più il diritto di avere una bella macchina, che quelli ce la fracassano». «Aspetta che vinca e vedrai come tutto cambia».

La corriera ferma a Vauchelles - 155 votanti, 60 voti per Le Pen - e salgono tre ragazzi. Le donne riprendono le loro chiacchiere. «Non siamo più al sicuro nemmeno qui in campagna. Ancora un po', se dò qualche sculacciata ai bambini, vado dentro io. Povere maestre, se solo alzano la voce finiscono nei guai. Così non va. Ai miei tempi...». I tre ragazzi levano gli occhi al cielo. «Vecchi contadini incivili e ignoranti - spiega uno di loro -. Sono loro che votano Le Pen, non certo noi. Non s'interessano a niente che non sia la loro roba, non c'è più niente che gli piaccia della vita, non vedono più in là del loro naso e adesso ci cacciano nei guai con i fascisti. Non gli sono bastati una volta?»

Alla fermata di Brétigny - 58 voti a Le Pen su 207 - sale un contadino con una cesta piena di mughetti. Fa il galante con questa e con quella, offre mazzetti, poi passa all'incasso: «Voteremo il migliore, eh! La situazione è grave ma non disperata. Jean-Marie può farcela e se passa farà del bene a tutti». La corriera fa capolinea davanti alla stazione di Noyon, la città di Calvino: 5.044 votanti, 25,60 per cento di voti a Le Pen, 28,94 per cento di astenuti. Un gruppo di ferrovieri aspetta di prendere servizio fumando al sole e parlando di politica. «Gliel' avevo scritto un sacco di volte, al mio deputato, che qui le cose vanno sempre peggio, che non si è più sicuri, che viviamo tra i vandali - dice uno -. Non mi ha mai risposto. Gli ho tolto il mio voto, così impara. Là a Parigi minimizzano, chiamano "atti incivili" i furti e le aggressioni, "giovani vivaci" i delinquenti... Ma l'avete visto, l'altra settimana in tv, quel povero vecchio picchiato a sangue a casa sua a Orléans, perché i due bastardi non avevano trovato niente da rubargli? E' chiaro che quando vedi una scena così, poi voti un duro come Le Pen. Gli altri non hanno fatto proprio niente per proteggerci». Adesso parla il sindacalista del gruppo e tutti si fanno attenti: «Beh, ve lo dico, anch'io ho votato Le Pen. Ho sempre votato comunista, ma questa volta no. Sono troppo deluso, devono capire che occorre cambiare musica. Se non prendono provvedimenti sulla sicurezza, la gente si organizzerà da sola, farà le ronde, le milizie, la cosa diventerà davvero grave».

> Un ragazzo arabo: «Credono di farci paura, ma a noi fanno un baffo. Siamo senza soldi, lavoro o speranza: che potrebbero portarci via?»

Tra i tavoli del caffè davanti al municipio, dove il piatto del giorno ha il prezzo solo in franchi, passa la bella Pélaguie, 17 anni, a distribuire manifestini fatti in casa col computer. C'è scritto che l'indomani ci sarà in città una manifestazione antifascista, appuntamento alle 13.30 davanti al Liceo Calvino. «Noi studenti non abbiamo il voto per esprimerci - spiega - e allora scendiamo in piazza per dire il nostro no a una Francia fascista».

Ai giardini pubblici le nonne se la contano mentre i bambini giocano nella sabbia. Passa una banda di ragazzotti arabi, e subito fanno le chiocce: «Stéphane! Michel! Laure! Venite qui! Tutti marci, quelli, come dice Jean-Marie». «Quelli» vanno a sistemarsi cento metri più in là, sotto gli ippocastani in fiore. «Hanno paura di noi, soprattutto dopo l'11 settembre - dice Mouloud, che ha 23 anni ed è il più vecchio della banda -. Ma sono anche ipocriti. Conosco delle vecchiette che certamente votano Le Pen ma quando mi passano vicino fanno delle smorfiette che vorrebbero dire: "Io no, eh, io non ce l'ho con voi arabi"». «Se vince Le Pen tireranno su la testa e verranno tutti fuori dai loro buchi - dice Ahmed, che ha finito la scuola due anni fa e non ha trovato da lavorare nemmeno un giorno -. Credono di farci paura, ma a noi fanno un baffo. Cosa potrebbero portarci via? Non abbiamo nulla. Non abbiamo soldi, non abbiamo lavoro, non abbiamo speranza. Abbiamo solo la cittadinanza francese, e questa non possono togliercela». «Conviviamo, come in Palestina ebrei e palestinesi - conclude Abdoulaye, che è il più fortunato del gruppo perché ogni tanto lavora in un cantiere -. I francesi si sentono perduti, non hanno più punti di riferimento. Credono che il loro problema sia l'immigrazione, ma non è così. Noi siamo miserabili, mica scemi».

IL LEADER POPULISTA AUSTRIACO INTERVISTATO DA «AL JAZIRA»

Haider ci ripensa: mi candido per diventare Cancelliere

■ VIENNA. Il principale esponente della estrema destra austriaca Joerg Haider ci ripensa e due mesi dopo aver annunciato il ritiro dalla politica nazionale si è detto pronto a candidarsi alla carica di cancelliere. Il leader del Partito della libertà (Fpoe) lo ha detto in una intervista alla televisione del Qatar «Al Jazira», in cui ha anche affrontato la situazione in Medio Oriente. Questi gli argomenti principali dell'intervista, trasmessa ieri sera. ELEZIONI A CANCELLIERE - «Io sono un maratoneta - ha detto - e come tale sono abituato ad una lunga attesa prima di arrivare al traguardo. E per questo non perderò di vista l'obiettivo di diventare Cancelliere, anche se finora non ci sono ancora riuscito». SUCCESSO LE PEN IN FRANCIA - «E positivo comunque che l'Europa non stia andando a sinistra, ma che partiti orientati a destra come il partito di Berlusconi in Italia, il nuovo governo in Danimarca, e gli ultimi sviluppi in Olanda stiano portando un consolidamento in questa direzione». FPOE ANTI ISLAM - «La religione è una questione privata». STATI UNITI - L'11 settembre «non deve dare agli Usa "carta bianca" per presentarsi come maestri al mondo intero e decidere quale Paese deve essere considerato cattivo oppure no». ISRAELE - Interesse «quasi uguale a zero» per quanto riguarda una visita nello Stato ebraico, che lo ha posto sulla lista degli ospiti indesiderati: «Ho i miei amici nell'area araba», ha sottolineato Haider. SHARON - con i suoi atti trasformerà la regione mediorientale in una «polveriera». Nel campo profughi di Jenin è stato commesso un crimine di guerra. PALESTINESI - «Hanno diritto alla resistenza ed alla difesa della loro patria». L'EUROPA - Deve agire direttamente sui problemi del Medio Oriente ed emanciparsi dagli Usa. L'intervista è stata fatta negli studi della televisione statale austriaca «Orf» a Klagenfurt, in Carinzia, la Regione della quale Haider è governatore. Da lì le riprese sono state trasmesse a Vienna e via satellite nel mondo arabo. Haider aveva al bavero un grosso distintivo blu-bianco della Carinzia e appollaiato su un trespolo alle sue spalle c'era un falco bianco (nei Paesi arabi un simbolo di libertà).

LETTERA APERTA DELL'EX GUARDASIGILLI

Mancuso: non ho segnalato il nome di mio nipote

■ Filippo Mancuso ha inviato ieri una lettera aperta a «Il Foglio» per respingere l'accusa di nepotismo e ricostruisce puntualmente la «minuta verità», i retroscena che hanno accompagnato l'elezione dei due nuovi giudici della Consulta di nomina parlamentare. Per il direttore Giuliano Ferrara, Mancuso «ha ragione in tutto e per tutto», ma sbaglia difendendo il nipote, Mario Serio, candidato alla Consulta e poi bocciato. Mancuso ribadisce che la designazione «unica» di Mario Serio a candidato per la Consulta fu a lui «partecipata» da Silvio Berlusconi e poi confermata da una vasta assemblea di Forza Italia in base al curriculum del candidato.

Filippo Mancuso

CASO SALAMONE-DI PIETRO

Il Csm archivia: fatti non più attuali

■ Il Csm ha archiviato il fascicolo sul caso Salamone-Di Pietro poiché i fatti contestati dall'on. Di Pietro al sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone pur avendo «determinato tensioni negli uffici giudiziari bresciani» non sono più attuali e non si può procedere al trasferimento d'ufficio del magistrato.

Antonio Di Pietro

POLEMICA «VELINA ROSSA»-MARGHERITA

Rutelli: Jospin ha perso ma io vado avanti

■ Il leader della Margherita Francesco Rutelli respinge il suggerimento di *Velina rossa* di dimissioni sull'esempio di Jospin: «Non la leggo, ma so che con il nostro sistema elettorale i partiti devono svilupparsi e poi allearsi: l'Ulivo ha perso per mezzo milione di voti nel maggioritario e 4 milioni nel proporzionale».

Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE DEL SENATO IN VISITA A BERLINO: L'ITALIA E' UN PAESE NORMALE

«Centrodestra bravo a riassorbire il fenomeno Lega»

Pera: la Costituzione europea va sottoposta ai parlamenti prima dell'approvazione

Antonella Rampino
inviata a BERLINO

«L'Italia è un paese normale». Una frase, una piccola frase, il presidente del Senato ripete a Berlino nei numerosi, «anche troppo numerosi» appuntamenti in agenda, il presidente del Bundestag Thierse e quello del Bundesrat Wowereit oggi, oltre che al vasto uditorio della Fondazione Konrad Adenauer, storico cuore pensante della democrazia tedesca, e domani il ministro degli Esteri Fischer e l'allieva migliore di Khol, quell'Angela Merkel appena uscita dalla corsa contro Schroeder. «L'Italia è un paese normale», e Marcello Pera stempera nell'humour la citazione di quello che per D'Alema era un ossimoro e per lui invece un'apodittica banalità: «Via, è vero l'ho copiata, ma io sono un professore, giuro che è la prima volta che copio...». Ma nella Germania in cui tracolla l'impero Kirch, così legato a Stoiber e dunque alla Csu, a un presidente di Senato italiano può accadere anche di sentirsi esortare dall'omologo socialdemocratico Wowereit, come fosse una battuta: «Impedisca che un vostro imprenditore compri le nostre tivù». Risposta: «E lei faccia lo stesso con i suoi imprenditori».

Anche per questo Pera ripete e pubblicamente spiega, l'Italia è un paese normale, «il conflitto d'interesse esiste, esiste il problema che la natura degli interessi di Silvio Berlusconi interferisca con le attività di governo: ma è un problema risolvibile, mentre quello che non si può fare è costringere chi ha liberamente vinto le elezioni a dimettersi. Questo sì che sarebbe un conflitto d'interessi irrisolvibile, e con la volontà politica dei cittadini che hanno votato». Per il resto, l'Italia deve essere un paese normale poiché «l'asse Blair-Berlusconi è nella forza dei fatti. La necessità di maggior flessibilità da iniettare nei due sistemi», la consonanza con Chirac o con Aznar, al di là delle antipatie, un fatto di famiglie politiche. Mentre la Germania, quella di oggi a guida socialdemocratica, quella che domani potrebbe tornare nelle mani della Cdu-Csu (anche se il sondaggio che la Bild pubblica oggi dice tutt'altro: Schroeder al 49 per cento, Stoiber al 36) la Germania è un'altra storia. E' il paese che ha ancora paura di Bossi, paura radicata da ben prima che il leader lumbard parlasse di «Forcolandia» beccandosi l'altolà del Cancelliere di Berlino. E dunque, all'indomani dello scioccante primo risultato delle presidenziali, sono convinto che neanche i francesi se l'aspettassero», conversando mentre il cielo non è ancora quello sopra Berlino, si comincia a commentare la resistibile ascesa di Jean-Marie Le Pen a Parigi. Ovviamente, è davvero banale dirlo, niente a che vedere con Bossi o Fini. Ma «fenomeni molto diversi tra loro come Haider e Le Pen» (e Pera parla senza sapere che il signore della Carinzia ha appena annunciato ad Al Jazeera che si candiderà per la guida dell'Austria) «possono durare a lungo, e raccolgono un 20 per cento in molte società europee spaventate dai flussi immigratori». Il metodo per «riassorbirli è quello che il centrodestra italiano ha usato con la Lega: non isolarli, responsabilizzarli politicamente facendo valere le istanze che essi esprimono in posizioni istituzionalmente corrette». Dunque, con humour, «non abbiamo avuto bisogno del Lexotan». E poi soprattutto «nel momento in cui comincia a sgretolarsi il vecchio contenitore ideologico dell'Europa» anche la Lega s'è resa conto che, oltre che in Italia, anche Bruxelles è portatrice di devoluzione di poteri dall'alto al basso, dal centrale al locale.

Parlando alla Fondazione Adenauer, Pera propugna una ripresa nell'idea centrale del vecchio «metodo Monnet, il metodo induttivo: Monnet diceva, guardiamo quali sono i bisogni dei cittadini, e partiamo da lì». E' tutto il contrario del «metodo Nizza», dell'Europa sognata e prescritta dalle élites. Un metodo, riconosce Pera, di cui c'è consapevolezza anche in Europa, «con un futuro spostamento di peso dalla Commissione al Consiglio». Il che è come dare per superata e vecchia la querelle tra Europa confederazione o federazione di nazioni, per non dire dell'idea di un agglomerato di «piccole patrie» che a Bossi tanto piaceva. E c'è consapevolezza anche alla Convenzione, anzi già «ad Amato e Dini, ho sottoposto una proposta: che quando sarà, la costituzione non venga varata dalla conferenza intergovernativa e confermata da un referendum». No, che il lavoro sia sottoposto al vaglio dei parlamenti, «il nostro, darebbe al governo un mandato vincolante». Quanto all'Europa, pochi importanti poteri, politica estera e di sicurezza, guardando alla difesa comune, spazio giuridico, un'unica politica economica e monetaria «anche in vista dell'allargamento». Il resto: devoluzione. Che Europa sarebbe? «Un'Europa strong e light, forte ma leggera».

Il presidente del Senato Marcello Pera

«Bossi, Haider e Le Pen sono fenomeni profondamente diversi che non vanno isolati, ma responsabilizzati politicamente»

Nel pranzo ufficiale, il presidente del Bundesrat scherza: lei deve impedire a un imprenditore italiano di acquistare le nostre televisioni

BOBBA: C'È UNA GRANDE ATTRAZIONE VERSO IL VOLONTARIATO

Conferenza Acli, i giovani riscoprono la politica

L'associazione al Midas: il 52 per cento dei diciottenni è pronto a impegnarsi

il caso
Giacomo Galeazzi

ROMA

DUEMILADUE, riflusso addio, gli under 20 riscoprono la politica. A «Scegliere il futuro», la conferenza programmatica delle Acli in corso all'Hotel Midas, è tornato sulla scena un protagonista di cui si erano perse le tracce: l'impegno dei giovani nella cosa pubblica. Dopo aver ascoltato Veltroni e Casini auspicare una riforma del mercato del lavoro basata sul dialogo, l'influente associazione cattolica prima ha rilanciato la petizione popolare per la flessibilità sostenibile, poi ha giocato la carta a sorpresa, ovvero la scoperta della discesa in campo delle nuove generazioni. A otto anni dalla fine dell'unità politica dei cattolici e sotto forma di indagine statistica, la grande speranza si è materializzata ieri mattina nel «congressificio» che incoronò Craxi. «Da una ricerca dell'istituto Iref - afferma il presidente delle Acli, Luigi Bobba - emerge che l'impegno civile e politico è fortissimo nei giovanissimi. I numeri parlano chiaro. Si dichiara pronto a scendere in piazza il 52% degli intervistati di età compresa tra i 16 e i 19 anni. C'è un nuovo interesse, un marcato orientamento degli under 20 anni verso la politica, i valori pubblici e il volontariato». In controtendenza rispetto alle consuete analisi sull'abulia della generazione X, i giovani sono gli attori principali, i maggiori protagonisti nell'odierno impegno politico-sociale. Partecipano, infatti, in numero consistente (37%) a iniziative e manifestazioni pubbliche (firme di petizioni, proposte di referendum, iniziative di piazza, scioperi, girotondi) e scendono in piazza con crescente frequenza. L'età media di chi ha aderito a queste manifestazioni, infatti, è di 23 anni. «I ragazzi - spiega Bobba - sono convinti che l'impegno politico consista nel partecipare ad attività a favore della comunità (61%), sono attivissimi nel volontariato mentre continuano ad essere poco attratti dai partiti. Bocciano il governo sull'articolo 18, gli danno un «5+» sulla legge sul conflitto di interessi e un «6-» sulle nuove norme per l'immigrazione. C'è effervescenza nel mondo giovanile e piena disponibilità ad impegnarsi nella società. Già una percentuale di attivismo del 10-15% è sinonimo di partecipazione e impegno sociale. In Italia si sfiora il 40%». L'immagine che traspare dallo studio è articolata su due poli: l'uno della protesta e l'altro dell'impegno solidale, con al centro un «gruppone» di moderati e riformisti, ossia quei giovani convinti che la società debba essere migliorata con interventi graduali e senza traumi, vivendo tranquillamente nella casa dei genitori (79%) per l'assenza dello scontro generazionale del passato. Lo studio, inoltre, evidenzia la presenza nella società italiana di «subculture politiche giovanili» che vanno dall'area della protesta radicale dei «neo-anarchici», al «nomadismo espressivo» di chi oscilla continuamente tra varie posizioni; dai pragmatici del nuovo moderatismo ai militanti, soprattutto cattolici, dell'impegno solidale. Un sesto del campione (13%) confluisce nell'area della «protesta radicale», considera la politica come una forma di dissenso nei confronti dell'attuale sistema, vuole sovvertire i valori tradizionali e realizzare un rinnovamento sociale. Per loro la globalizzazione è un processo che amplia le disuguaglianze tra paesi ricchi e quelli poveri. Hanno un atteggiamento difensivo nei riguardi dell'integrazione europea, poiché «minaccia l'identità nazionale del nostro Paese» e alimentano un ideale di libertà negativa, che corrisponde al fare ciò che si desidera senza rispondere a qualcuno. Sono i duri e puri, iscritti in prevalenza ai partiti politici della sinistra estrema, che esprimono un senso di incertezza diffusa nei confronti del futuro e vedono il loro avvenire denso di rischi. Un secondo gruppo, quasi un quarto degli intervistati (24%), è composto dai «nomadi espressivi», artefici di una partecipazione spontanea ma intermittente, piuttosto superficiale e trainata soprattutto da aspetti ricreativi e ludici: la piazza è il luogo simbolico e materiale per condividere esperienze, per aggregarsi con altri all'insegna della comunicazione diretta.

Il terzo e più cospicuo gruppo (44%) è quello dei nuovi moderati che si rapportano alla politica con pragmatismo. Conclude Bobba: «Ci proponiamo di offrire alla collettività il patrimonio ideale della cultura cristiana nella tutela e nella promozione del lavoro». Per il capo dello Stato, nel mondo dell'associazionismo e del volontariato la vitalità delle Acli è «una risorsa creativa per scegliere il futuro».

Un raduno di giovani cattolici in piazza San Pietro

A LUSSEMBURGO SCAJOLA ANNUNCIA UN VERTICE A ROMA IL 29 MAGGIO PER AZIONI COMUNI SULLE FRONTIERE EUROPEE

«Sull'immigrazione solo grida per prendere voti»

Martelli: il governo pensa esclusivamente alle espulsioni, anti-costituzionale la sanatoria

intervista
Gigi Padovani

PER molti anni, prima delle modifiche attuate dai ministri di centrosinistra Turco e Napolitano, l'hanno tutti chiamata «legge Martelli». Prendeva il nome dal vicepresidente del Consiglio (sesto governo Andreotti) Claudio Martelli, socialista, che nel dicembre 1989 varò il primo decreto, poi convertito dal Parlamento, sull'immigrazione.

Quel testo, di modifica in modifica, è arrivato fino alle norme della Bossi-Fini sulla quale l'altro giorno la Casa delle libertà ha trovato un accordo, limitato a colf e «badanti» degli anziani. Martelli attualmente è eurodeputato nel gruppo liberal-democratico e continua ad occuparsi di immigrati sia in Italia - con la società «Opera» che offre tutela legale e sanitaria agli stranieri -, sia nel Parlamento europeo. Ieri anche le istituzioni dell'Ue sono state impegnate sul tema immigrati. A Lussemburgo si è svolta la riunione a quindici dei ministri dell'Interno, per la lotta ai clandestini, nella quale Claudio Scajola ha annunciato il vertice sul problema-frontiere che si terrà a Roma il 29 e 30 maggio. A Bruxelles l'Europarlamento ha approvato il progetto di direttiva Ue sugli immigrati.

Spiega Martelli, al telefono: «Devo dire che si tratta di una direttiva generosa, rispetto all'aria che tira in Italia e in Europa. Ed è il discorso che vale anche per la nuova legge del governo Berlusconi: per metà è dedicata alle espulsioni, senza però dare efficienza alla lotta contro la clandestinità».

Claudio Martelli

Onorevole Martelli, cosa pensa di questo testo che modifica la sua legge?

«Manca la parte sul diritto di asilo, un tema che fu affrontato per la prima volta dal mio provvedimento, quando i rifugiati erano poche decine l'anno. Ora sono migliaia, e occorre una normativa apposita.

Però almeno l'accordo sulle «badanti» è stato raggiunto: non ci saranno «tetti»...

«Non sottovaluto questa utilità per le famiglie italiane, visto che la popolazione sta invecchiando. Mi sembra però si tratti di spiragli all'insegna dei nostri interessi e comodi. Poi, non capisco perché la sanatoria si fa per le "badanti" e le Colf e non per operai e addetti all'agricoltura. Credo non sia neppure costituzionale, questa discriminazione verso chi lavora in fabbrica. Quanto alla parte dedicata alle espulsioni, vorrei ricordare che servono controlli rigidi alle frontiere, non grida manzoniane per raccogliere voti».

Pensa ad una deriva alla Le Pen anche in Italia?

«Guardi, i rischi ci sono tutti. Li ha sottovalutati non soltanto la *gauche-au-caviar* francese, ma anche quella tecnocratica italiana. L'elettorato popolare dal quale prende i voti Le Pen è lo stesso al quale guarda Bossi in Italia. La Lega fa la faccia feroce: prima, quando era all'opposizione, ed ora che sta al governo con Berlusconis.

Bossi spesso l'ha accusata di essere stato permissivo.

«Già, e dimentica che quando nel '91 sbarcò la prima nave in Puglia con i ventimila clandestini, li rimpatriammo tutti. E che con il capo della polizia bloccai i gruppi di senegalesi che si stavano approvvigionando di Firenze».

Ora lei è a Bruxelles. L'Europa ora può fare qualcosa?

«L'Europa siamo noi, è il frutto della volontà dei 15 Paesi sovrani che la compongono. Perciò non si può dimenticare che la sicurezza è compito dei singoli Stati: noi abbiamo 8 mila chilometri di coste, quindi avremo più problemi. Non occorrono nuove leggi, serve un coordinamento di polizia costiera, serve più efficienza. Si devono stringere rapporti bilaterali con i paesi d'origine. E poi, se permette, a questa legge Bossi-Fini manca un tema fondamentale».

E cioè?

«Non c'è una parola sugli stranieri regolari che già lavorano. Soprattutto, non si parla di percorsi di cittadinanza: oggi si diventa italiani soltanto per *ius sanguinis*, per diritto di nascita. Ma l'integrazione, senza dare loro la possibilità di essere nostri concittadini, non sarà mai completa».

COSÌ IN EUROPA

OLANDA

■ E' entrata in vigore il 1° aprile la legge approvata dal Parlamento il 10 aprile 2001 che legalizza l'eutanasia. L'Olanda è il primo paese al mondo a permettere l'eutanasia e il suicidio assistito. Il medico per non essere perseguibile deve essere sicuro che il paziente ha fato una scelta volontaria e meditata, che ha di fronte «sofferenze insopportabili» e che «non ha alternative»

DANIMARCA

■ Non è una vera e propra autorizzazione all'eutanasia ma la persona malata in modo incurabile può decidere di fermare il trattamento medico. Dal 1992 in caso di malattia incurabile o incidente grave, i danesi che hanno scritto un un «testamento biologico», e che il medico è tenuto ad osservare, possono chiedere di non essere tenuti in vita artificialmente

FRANCIA

■ L'eutanasia oltralpe è una pratica considerata illegale ma il codice penale francese distingue tra eutanasia attiva e quella passiva. La prima cioè l'azione che provoca direttamente la morte, viene dai legislatori, di fatto assimilata all'omicidio. Mentre viene accettata la «dolce morte» passiva e cioè in casi di coma irreversibile l'assenza dell'azione terapeutica

In tutta Europa si discute di eutanasia

GERMANIA

■ Nel 1998 la Corte d'appello di Francoforte ha aperto la strada all'autorizzazione dell'eutanasia per le persone ormai in coma irreversibile. Secondo la corte tedesca, l'eutanasia può essere in linea di principio autorizzata solo se corrisponde inequivocabilmente alla volontà del paziente, ma la «dolce morte» dovrà comunque essere approvata dai tribunali tutori

GRAN BRETAGNA

■ Nel Regno Unito l'eutanasia e il suicidio assistito sono illegali. Tuttavia la giustizia britannica ha autorizzato alcuni medici ad abbreviare la vita di malati la cui prognosi era senza speranza e tenuti in vita artificialmente. Sei anni fa il primo caso di eutanasia si registrò in Scozia. Era l'aprile 1996, quando un paziente fu «autorizzato» a morire

ITALIA

■ L'eutanasia è illegale. In questa legislatura una proposta di legge è stata presentata dal deputato di Rifondazione comunista Giuliano Pisapia, che prende spunto dall'iniziativa promossa dall'associazione Exit. Inoltre, il 17 marzo scorso 196 parlamentari hanno deciso di depositare alle Camere 25 proposte di legge promosse dai Radicali italiani, tra cui una sull'eutanasia

IL CASO DI MONZA. AN: «SI RISCHIA DI ARRIVARE A UN ACCERTAMENTO DI MORTE "FAI DA TE"»

«No all'eutanasia, sì al testamento biologico»

Il presidente dell'Ordine dei Medici: l'ultima parola spetta al dottore

ROMA

«No all'eutanasia, non è ammissibile in alcun caso», ha detto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, dopo la sentenza con cui è stato assolto dall'accusa di omicidio volontario Ezio Forzatti che nel '98 staccò «il tubo» alla moglie in coma. «Sì al testamento biologico», ha aggiunto il ministro, cioè alla possibilità che l'individuo mantenga, anche quando non è più cosciente a causa di una malattia, gli stessi diritti di tutti gli altri pazienti attraverso un documento formale, scritto in un momento precedente lo stato d'incapacità.

Il presidente dell'Ordine nazionale dei medici, Giuseppe Del Barone, è perplesso: «Diciamo anche che eliminiamo la laurea in Medicina e si fa prima, intendo dire che un patto fra coniugi o una qualsiasi volontà precedente non può sostituirsi alla professionalità del medico che segue il caso e, da esperto, sa se è realmente giunto il momento di staccare la spina, o meno». Del Barone non è del tutto contrario all'ipotesi del ministro. «Vorrei soltanto che se ne discutesse con più calma - dice - non sull'onda emotiva di una sentenza come questa. I giudici hanno assolto il marito per pietà ma si potrebbe parlare dalla questione per due settimane senza giungere a una conclusione certa. Non mi sembra che i tempi fossero così lunghi da far considerare irreversibile il coma: si è trattato di sei giorni. La mia esperienza dice che è poco per prendere una decisione. E mi fa paura sentir parlare di sentenza storica perchè se si tratta di un modo per aprire le porte all'eutanasia - sottolinea Del Barone - mi viene da tremare al pensiero di una simile possibilità, con tutte le conseguenze in casi di eredità, e con tutti gli errori che potrebbero essere commessi. Se a staccare la spina fosse stato un medico avrebbe passato guai seri perchè esiste un codice deontologico».

I rianimatori: continuare a tenere in vita un corpo senza cervello non ha alcun senso

Sirchia ha sottolineato che «sarebbe giusto procedere sulla strada del testamento biologico, anche se è un problema delicatissimo. Ma rifiutare l'accanimento terapeutico o cure straordinarie, cioè sproporzionate, è un diritto di tutti noi. Negli Stati Uniti già avviene, le chiamano Direttive anticipate. Se il paziente non vuole essere curato ne ha diritto. E io sono d'accordo».

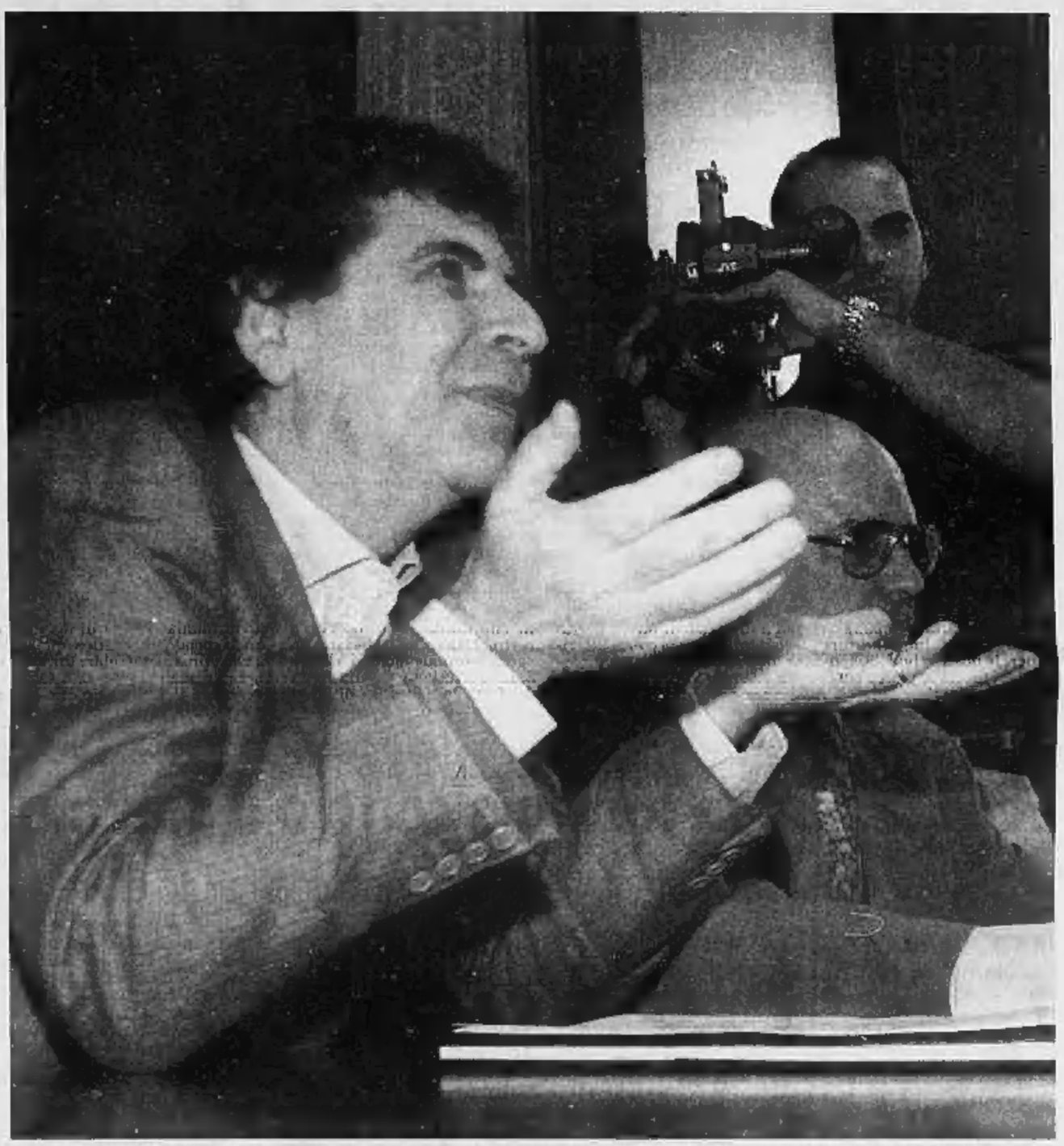
Mondo scientifico, cattolici e politici sono divisi non solo sul testamento biologico, ma anche sulla stessa vicenda Forzatti.

Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha chiesto che «la questione venga approfondita. Dico con chiarezza che se si trattasse di eutanasia la sentenza sarebbe inaccettabile, in quanto non è lecito a nessuno togliere la vita a un altro. Se invece si è trattato di cessare un accanimento terapeutico, cioè il marito si è semplicemente limitato a togliere il nussidio della macchina che da tempo teneva artificialmente in una parvenza di vita il corpo della moglie ormai clinicamente finito, in questo caso la sentenza è giusta. La questione è tutta qui, ma non sembra che ancora oggi sia chiaro di quale dei due casi si tratti».

«Ha fatto bene a staccare la spina, quell'uomo non ha commesso alcun reato», ha sottolineato l'Associazione degli anestesisti e rianimatori italiani (Aaroi). «Noi - ha detto il presidente Vincenzo Carpino - rianimiamo fino in fondo i pazienti, finché c'è speranza. Ma questa signora era da diverso tempo in coma irreversibile. Per noi quando il cervello è morto, è morto anche l'individuo, anche se il cuore continua a battere. Perciò dico che siamo con Forzatti. E poi la legge prevede che per stabilire quando si è in presenza di un coma irreversibile la sintomatologia venga certificata da una commissione. È evidente che bisogna fare attenzione a non incorrere in un accanimento terapeutico, ma quando non c'è speranza non c'è altro da fare che staccare la spina. Continuare a tenere in vita un corpo senza cervello non ha alcun senso. Francamente è anche un'inutile spesa».

Ha dubbi anche Riccardo Pedrizzi, responsabile per le Politiche della famiglia di An. Per Pedrizzi con questa sentenza «si apre un conflitto insanabile tra medici e giudici di secondo grado, si crea un gravissimo precedente e si apre un pericoloso varco giuridico all'interno del nostro ordinamento in direzione dell'accertamento relativo e soggettivo dello stato di morte, arbitrario perchè privo di garanzie certe e oggettive. È un accertamento di morte fai da te».

(f. ama.)



Ezio Forzatti, l'uomo era stato condannato in primo grado con l'accusa di omicidio per aver staccato il respiratore alla moglie. In appello è stato assolto

FORZATTI VUOLE SOLO ESSERE DIMENTICATO

«Per me non è tutto finito sconterò sempre la mia pena»

«Adesso vogliono trasformare la mia tragedia in un caso» Il suocero: «Ho pregato mia figlia perché proteggesse il marito»

testimonianza

Alberto Annichiarico

MILANO

UN uomo tranquillo e gentile, desideroso soltanto di essere dimenticato e di «tornare alla vita di tutti i giorni». Anche se lui, invece, non potrà mai dimenticare quella domenica mattina del 21 giugno di quattro anni fa, quando entrò nella stanza del reparto di rianimazione per mettere fine alla sofferenza della donna che amava sopra ogni altra cosa, staccando il respiratore. Lo ha confidato ai suoi avvocati, dopo averli ringraziati: «Non pensiate che per me il problema, adesso, sia risolto. Io la pena continuo a scontarla ugualmente».

Detesta i clamori delle cronache, Ezio Forzatti, l'insegnante di elettrotecnica assolto dalla Corte d'Assise d'Appello perché «il fatto non sussiste». Dal balcone di casa sua nella periferia industriale di Monza, primo piano di un villino grigio come tanti nell'hinterland milanese, lascia intendere che, no, proprio non aggiungerà più nulla su questa vicenda da lui definita «privatissima», ma che l'opinione pubblica vuole «trasformare ad ogni costo in un caso», in un precedente storico, per rianimare il dibattito sull'eutanasia. Forzatti, tuta blu con il logo del Politecnico, barba lunga, si avvicina comunque, senza fretta. Sorride cortese, parla con tono pacato. Del resto non ha nessun motivo di nascondersi. E infatti non si è mai nascosto, in questi quattro anni. Non ha cambiato casa, non ha lasciato i suoi allievi dell'istituto professionale di Cassina de' Pecchi, appena fuori Milano. «Chi è lei? No, guardi - si oppone subito alla richiesta di raccontarsi - non ho nulla da aggiungere. Anzi, faccia conto che questo incontro non sia mai avvenuto. Grazie». Una riservatezza esemplare, pulita, per non tradire la memoria della sua Elena. L'aveva conosciuta ai tempi del liceo. Con lei in venticinque anni aveva costruito un'intesa profonda, fuori del comune, che neppure quella maledetta malattia autoimmune, quella piastrinopenia che se aveva segnato rapidamente l'integrità fisica e la capacità di pensare e amare, aveva potuto scalfire. «La loro - racconta Alberto Merati, l'avvocato che insieme al collega Claudio Zerbini ha costruito la tesi difensiva dell'ingegner Forzatti - era una specie di osmosi, si completavano a vicenda. E soprattutto si intendevano perfettamente su un modello di vita tutto casa e lavoro. Nessuno dei due amava la mondanità. Preferivano condurre una vita ritirata. Per quanto conosco Forzatti, posso dire che è senz'altro una persona molto intelligente e seria, ma con una visione del mondo molto particolare». L'insegnante di Monza ha potuto sempre contare sul pieno sostegno della famiglia della moglie. Una solidarietà con radici intime, profonde. Il suocero, Antonio Moroni, molti anni fa vide morire di tumore la giovane moglie, quando Elena era ancora una bambina. Oggi plaude convinto alla decisione dei giudici: «Sono contento di questa assoluzione. Mio genero? No, non l'ho ancora sentito. Non gli ho telefonato da quando è iniziato il processo d'appello. Lo lascio in pace, come mi ha chiesto lui, fino a quando non si sarà calmato, non si sarà lenito un po' il suo immenso dolore. Ha compiuto un gesto d'amore vero, ma dopo per lui è iniziato un autentico calvario. Ed io ho sempre pregato il Padreterno di aiutarlo e mia figlia perché da lassù gli desse forza e protezione».

Non ha dubbi, Moroni: «La verità, mi creda, è che non si è trattato assolutamente di eutanasia. Mia figlia era già morta. Questa sentenza, comunque, non ce l'aspettavamo e quindi ben venga la scelta di quel presidente. Certo, certo, anche mia moglie è d'accordo, ci mancherebbe. Dopo una notizia del genere lei cosa farebbe? Si metta nei nostri panni».

«Avrei proprio sperato di starmene in santa pace, almeno per un po' - confessa il "sciur" Antonio - ma non ho potuto godere di questa tranquillità. Sì, avrei davvero preferito riflettere, pensare a mia figlia al mio povero genero e invece questi discorsi voi giornalisti me li state facendo ripetere in continuazione. Chi era Elena? Una persona così intelligente, amante della sua casa, delle cose belle. Sa, anche dopo tanti anni di matrimonio vivevano felici, come due veri sposini». La tensione delle ultime ore, almeno quella, si è dissolta, confessa il fratello di Forzatti, dopo che la requisitoria pronunciata dal sostituto procuratore generale Gaetano Santamaria, martedì scorso, era terminata con la richiesta di una condanna a nove anni e quattro mesi, ancora più pesante di quella di sei anni e mezzo del primo grado. Una richiesta compensata, tuttavia, dalla sollecitazione contemporanea della grazia, un atto di clemenza «inevitabile - aveva chiarito Santamaria - di fronte a un caso umano e di coscienza tanto grave e particolare». «Il procuratore - confida l'avvocato Merati - poi me l'ha riconfermato: solo Dio avrebbe potuto emettere questa sentenza».

LA PRIMA PERIZIA

«Le possibilità di sopravvivenza erano estremamente ridotte ma la paziente non era in uno stato di morte cerebrale»

MILANO

L'assoluzione in appello di Ezio Forzatti ha provocato numerose prese di posizione, favorevoli e contrarie. Ma anche molti dubbi, perchè in assenza delle motivazioni, non era chiaro in quale stato si trovasse la donna. Era in stato di «coma permanente irreversibile», oppure no? A seconda delle circostanze un commento sulla sentenza, che ha capovolto quella di primo grado, può cambiare di molto. Un aiuto a comprendere meglio la situazione può venire dalle motivazioni della sentenza di primo grado (che aveva condannato Forzatti a sei anni e sei mesi) depositate in cancelleria il 18 settembre del 2000. In esse si afferma chiaramente che le condizioni cliniche della moglie di Forzatti avrebbero potuto migliorare «non versando la paziente in una fase di irreversibilità».

LA STORIA CLINICA. Ecco come è stata ricostruita nelle motivazioni alla sentenza di primo grado, secondo quanto affermato dai medici che hanno svolto l'autopsia sul corpo della donna. 14 giugno 1998.

IL RICOVERO. La donna, che presenta «emorragie superficiali a livello cutaneo» è ricoverata d'urgenza e sottoposta ad accertamenti clinici.

DIAGNOSI. Porpora trombocitopenica idiopatica, ovvero «una malattia che comporta una serie riduzione delle piastrine, elementi del sangue necessari per la coagulazione».

IL RICOVERO. Dopo cinque giorni di ricovero, nonostante il trattamento con corticosteroidi, il quadro non migliora, anzi peggiora perchè Elena Moroni ha un'emorragia intracranica, come rileva anche un esame Tac.

IL COMA. Il 20 giugno la donna entra in coma. Due Tac evidenziano «numerosi focolai emorragici a livello cerebrale; in particolare, uno di grosse dimensioni in sede parieto-temporale destra, nonchè un' emorragia subdurale».

L'INTERVENTO. Sulla base del quadro Tac i medici decidono l'intervento, che consente il drenaggio dell'ematoma subdurale e dell'emorragia maggiore. Ma il quadro clinico presenta ancora una situazione di «sofferenza cerebrale che si manifestava con un notevole edema del parenchima cerebrale, tanto che non era stato possibile ricollocare il frammento osseo che era stato asportato per procedere in sede intracranica». «Dopo l'intervento - precisano le motivazioni - le condizioni non erano migliorate, anzi si era aggravato l'edema». Con specifico riferimento alle aspettative di vita, ci sanitari hanno precisato che, avuto riguardo alla patologia di base, alle complicanze emorragiche cerebrali e ai rischi dell'intervento nel corso del quale era stata asportata una parte del cervello, non era possibile prevedere un totale recupero alla vita normale bensì possibilità di sopravvivenza estremamente ridotte e, comunque, nella migliore delle ipotesi 'con grossi deficit neurologici. Inoltre, non si sarebbero potuti escludere nuovi episodi emorragici, i quali avrebbero inciso su un cervello già sottoposto a un danno di estrema gravità».

LA PERIZIA. I periti hanno comunque escluso «che la paziente fosse in stato di morte cerebrale». E hanno sottolineato che in quelle condizioni, se l'ipertensione endocranica mostrata dalla Tac «si fosse risolta e la patologia di base fosse migliorata con le terapie in atto, anche le condizioni cliniche sarebbero migliorate, non versando la paziente in una fase di irreversibilità». Le motivazioni citano però anche il parere di un anatomopatologo, secondo cui «le aspettative di vita della Moroni erano di breve durata» e di un altro consulente che parla di «pressocchè nulle probabilità di sopravvivenza a breve termine». Ma la conclusione contenuta nelle motivazioni della sentenza di primo grado era stata che «anticipare la morte di un essere umano anche di una minima porzione di tempo costituisce, pertanto, omicidio».

UN MOVIMENTO BASATO SULLA PREGHIERA

Il Rinnovamento nello Spirito Santo (o Rinnovamento Carismatico Cattolico) conta oltre 72 milioni di fedeli in 180 paesi del mondo. E' un movimento basato sulla preghiera, la carità, l'effusione dello Spirito, il desiderio di santità e la riscoperta dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Le sue radici affondano nella tradizione pentecostale protestante e oggi, in Italia, ne fanno parte 1800 tra gruppi e comunità, presenti in ogni diocesi, con quasi 300 mila aderenti. Si configura come un'associazione privata di fedeli il cui statuto è stato approvato dalla CEI nel 1996.

I poteri consegnati da Gesù agli Apostoli

- a] fare l'Eucarestia in sua memoria;
- b] rimettere i peccati col Battesimo e la Penitenza;
- c] annunziare in modo infallibile la sua dottrina;
- d] esplicitare quanto da Lui stabilito in forma di principio (i Sacramenti);
- e] fare guarigioni e liberare gli indemoniati («Diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattia», è scritto nel Vangelo di Matteo). Questi «doni», compreso quello di scacciare i demoni, sono affidati alla Chiesa e ogni sacerdote ha la capacità di liberare i vessati ma lo può fare solo su delega del vescovo. E' vietato ai laici recitare le frasi degli Esorcismi ed imporre le mani.

DIFFUSI IN 200 PAESI ERANO FINORA CONSIDERATI «FANATICI»

La festa dei carismatici promossi dalla Chiesa

In ventimila riuniti al Palacongressi di Rimini dopo l'approvazione già data dalla Cei. Hanno cantato e ballato: così entriamo in contatto con lo Spirito Santo. Oggi Leonardo Mondadori racconta la conversione

Il movimento dei Carismatici sei anni fa è stato riconosciuto dalla Cei

Di fronte al rischio di uno scisma il Vaticano ha preferito la strada di accoglierli per controllarli

Il coordinatore nazionale Martinez «La gioia avvicina a Dio» E un fedele esclama: c'è una luce attorno a lui

Maria Corbi
inviata a RIMINI

Pregano cantando con le mani alzate, gli occhi chiusi. Invocano il Signore a ritmo di musica pop i 20mila carismatici di Rinnovamento nello Spirito arrivati a Rimini per il loro venticinquesimo raduno nazionale. L'occasione è speciale: lo statuto del movimento ha ottenuto l'approvazione della Cei. L'ultimo tassello che mancava al riconoscimento ufficiale del movimento da parte del Vaticano. Per anni sono stati guardati con sospetto e accusati di parlare con troppa facilità di guarigioni miracolose e liberazioni dal maligno.

Certo quel loro modo di pregare primitivo e scomposto, entusiastico, rapito, li espone al ridicolo. «Fanatici», dicevano. Loro ti spiegano invece che cantare e ballare rivolgendosi al Signore è il modo più diretto per parlargli, per chiedergli di effondere lo Spirito Santo. Ed è nello Spirito Santo che questi fedeli cercano la forza. E grazie allo Spirito Santo sono tutti testimoni di Dio come gli apostoli che nel giorno della Pentecoste ottennero i carismi tra cui il potere di parlare in lingue, di diffondere il messaggio lasciato da Gesù a tutti i popoli. E questi ventimila di Rimini nella loro prima giornata di raduno al Palacongressi sono stati esortati dal loro coordinatore nazionale Salvatore Martinez a esprimersi in lingue. Risultato? Parole in libertà sempre a ritmo di musica o silenzi di chi non capiva bene cosa doveva fare.

Per saperne di più chiediamo a Martinez che ci spiega che parlare in lingue non significa diventare improvvisamente poliglotti. Quell'insieme di parole senza senso che esce dalla bocca dei credenti di Rinnovamento non è altro che la lingua del cuore. In altre parole: pregare senza sapere cosa si dice, mettendo la razionalità al secondo posto dopo le emozioni. Tutto va bene anche gli scioglilingua basta lasciarsi andare. L'ambiente predispone: luci basse e soffitto celeste cielo.

Quando salire sul palco tocca a Martinez - barba e capelli da Gesù, occhi accesi e spalancati - i compagni di movimento pregano per lui e gli impongono le mani sul capo. Invocano lo Spirito Santo perché scenda in lui: «Padre effondi lui con Spirito», ripetono in musica. Quando Martinez si alza uno dei fedeli in prima fila dice: «C'è una luce intorno a lui». Tutti sanno adesso che Martinez parlerà con la forza dello Spirito Santo. Lo guardano come si guarda un santo e lui li infiamma con le sue parole. «Non applaudite», li prega. Parla anche del diavolo: «Non permettete a Satana di rapire il vostro cuore. Con la morte di Gesù e la sua resurrezione Satana è stato sconfitto».

Il capitolo «guarigioni miracolose» e «liberazione dal maligno» è importante nella dottrina carismatica. E' la forza della preghiera che ha in sé il potere di concedere la salute e allontanare Satana. Per quest'ultima pratica ci sono gli esorcisti investiti dal Papa e molti di loro, non a caso, sono vicini a questo movimento come padre Amorth e padre Matteo La Grua. Spesso quando devono confrontarsi con una persona posseduta chiedono l'aiuto di gruppi di preghiera.

Perché un'altra caratteristica dei carismatici è la convinzione che la preghiera deve essere collettiva. La forza di due fedeli che si uniscono nella lode vince il male. E ieri al Palacongressi di Rimini hanno dato una chiara dimostrazione di tutto questo. «La gioia avvicina a Dio», dicono. Ed ecco che la preghiera diventa un canto e poi una danza con tanto di trenino a ritmo brasiliano. Una specie di discoteca dello Spirito. E' sempre Salvatore Martinez che spiega: «è nella gioia e nella compagnia che si incontra Dio».

E' proprio di questo vivere la fede in modo primitivo che la Chiesa ufficiale ha avuto paura per anni. Perché pensare che tutti possono avere i carismi, come gli apostoli, ha in sé il rischio di allevare persone ingombranti, trascinatori di folle. Pericolo che può concretizzarsi in uno scisma. Due le strade: allontanarli o accoglierli per controllarli. Il Vaticano ha scelto la seconda strada e adesso i carismatici sono diventati un movimento obbediente che ha l'appoggio di molti vescovi. Sarebbe stato comunque impossibile ignorarli visto che il Rinnovamento è diffuso in 204 paesi del mondo fra 82milioni di cattolici.

Fino a domenica continua il raduno Rimini. Oggi è il giorno della grande giornata penitenziale, domani sera Leonardo Mondadori racconterà la sua conversione e Aleandro Baldi canterà.

E' ENTRATO IN VIGORE IL MANUALE PER ESORCISMI, LA SANTA SEDE METTE IN GUARDIA ANCHE DA SANTONI E MAGHI IN TV

Ecco le nuove formule contro il diavolo

Sparisce «Vade retro Satana», via il maligno con l'aiuto di Freud

documento
Giacomo Galeazzi

CITTÀ DEL VATICANO

PER il sulfureo Baudelaire la più grande astuzia del demonio è convincerci che non esiste. «Satana ha un piano preciso che esige una stretta logica dell'azione - avverte Giovanni Paolo II - la lotta tra il regno dello spirito maligno e quello di Dio non è finita, è entrata soltanto in una tappa nuova, anzi nella tappa definitiva». Intanto spopola il rock satanico di Marilyn Manson, l'anima nera della «new age», il trasgressivo idolo dei teenagers, il «sacerdote di Belzebù» dalla chiesa satanica di Anton Lavey, il cui nome unisce il mito dell'attrice Marilyn Monroe all'incubo di Charles Manson, il capo della setta assassina che trent'anni fa insanguinò l'America.

Da due settimane è entrato in vigore il nuovo manuale per esorcismi. La Chiesa punta l'indice soprattutto contro i manipolatori di «vittime del malocchio» e i mass media che trasformano maghi e santoni televisivi in un'insidia costante per deboli e sprovveduti. Dopo il via libera del dicastero vaticano per il culto divino, da Pasqua, sono diventate obbligatorie le neo «formule degli esorcismi»: i sacerdoti devono «mettere in guardia i fedeli da programmi tv che a scopo di lucro sfruttano il diffuso interesse per fenomeni insoliti o malsani» ed «esortare i fedeli a non ricorrere mai a coloro che praticano la magia o si professano detentori di poteri occulti o medianici o presumono di aver ricevuto poteri particolari».

Al bando i ciarlatani, dunque, per combattere il vero nemico. La Sacra Scrittura parla del diavolo centinaia di volte, dalla tentazione di Adamo ed Eva agli ultimi capitoli dell'Apocalisse. I demoni sono angeli creati come spiriti liberi che si sono ribellati a Dio per superbia, odiano l'uomo e lo inducono al peccato per allontanarlo dal suo Creatore. Gesù stesso è venuto nel mondo per sottrarlo al potere di Satana e distruggere le sue opere.

Oggi, mette in guardia la Chiesa, «la perdita di alcuni importanti valori cristiani e l'oscurarsi del senso profondo della vita concorrono a creare un clima di incertezza e di precarietà», che a sua volta «favorisce il ricorso a forme di divinazione, a pratiche religiose venate di superstizione, a espressioni rituali di magia o talora perfino a riti estremamente aberranti, come quelli del culto a Satana».

L'influenza dell'esoterismo, secondo i vescovi che hanno approvato il nuovo «manuale» degli esorcismi, non è solo un residuo di civiltà contadina e l'esperienza pastorale dimostra che in alcuni ambienti «superstizione e magia convivono con il progresso scientifico e tecnologico, anzi l'efficienza scientifica e tecnica, stimolando la bramosia di successo, in certi casi può predisporre l'animo alla ricerca dell'efficienza magica».

Nel presentare il nuovo Rituale, il cardinale Jorge Medina Estévez ha sottolineato come, per capire cos'è l'esorcismo, si debba partire da Cristo e dalla sua prassi.

LE NUOVE FORMULE. «Vade retro Satana» è stato tradotto in «lungi da me Satana» o «vai indietro Satana». Ma il divieto più innovativo è quello di proibire esorcismi su tutti i casi di maleficio: fatture, legature, macumba, voodoo, malocchio, maledizioni.

I RITI DI PURIFICAZIONE. E' stato introdotto il divieto di esorcizzare a scopo diagnostico, preventivo. Diminuiscono gli interventi di purificazione per capire se ci sia o meno possessione diabolica. Così è abolito l'80% del lavoro preliminare degli esorcisti. Il nuovo testo individua pochissimi casi nei quali si può affermare la presenza demoniaca e procedere all'esorcismo.

LO PSICHIATRA. Le innovazioni stabiliscono che, prima di effettuare il rituale, può essere utile il ricorso ad altre figure specialistiche (psicologo o psichiatra), purché siano persone cattoliche. Già nel 1952 erano stati apportati alcuni ritocchi.

CONTRO GLI ABUSI. Diminuiti i riti di purificazione da parte del sacerdote, c'è pericolo che i malati siano contattati e circuiti da maghi e fattucchiere. Per evitare abusi, è richiesta un'espressa licenza del vescovo diocesano che decide come e quando eseguire l'esorcismo sugli ossessi.

LE PREGHIERE. Il nuovo manuale si apre con una serie di note di carattere dottrinale e pastorale e presenta, a seguire, il «rito maggiore» con due appendici dedicate ai formulari di preghiere. L'obiettivo è quello di favorire un'azione sacerdotale più attenta a contrastare credenze e pratiche magiche.

La Chiesa ha pubblicato un manuale per gli esorcismi

IL DECALOGO Come vincere il maligno

1. L'esorcista deve innanzitutto valutare attentamente se la persona che ha davanti è veramente «posseduta» o ha invece problemi psicologici
2. Deve distinguere l'intervento diabolico da quella «credulità» popolare di chi si sente vittima di «malefici, fatture e maledizioni»
3. Gli indemoniati possono essere riconosciuti da alcuni «segni caratteristici»: parlano lingue sconosciute, mostrano un'avversione viscerale a Dio, manifestano una forza non conforme all'età o allo stato di salute
4. Nel dubbio, si devono consultare «esperti di cose spirituali» e anche «periti in scienza medica e psichiatrica», che abbiano il senso della realtà spirituale
5. Nel caso di persone non cattoliche, si deve rimettere ogni decisione al vescovo
6. Quando è possibile, si deve celebrare l'esorcismo con il consenso della persona posseduta
7. L'esorcismo si deve svolgere in modo tale da non poter essere considerato un'azione magica o superstiziosa
8. Si devono avere sempre presenti le condizioni fisiche o psicologiche del «posseduto»
9. Si potrà valutare se ammettere parenti o amici dell'indemoniato al rito
10. L'esorcismo, se possibile, deve svolgersi in una chiesa, dove sia in evidenza l'immagine di Cristo crocifisso

COME SI RICONOSCE UN INDEMONIATO

«Rumori, grida, odori nauseanti»

■ Come si manifesta il maligno? Secondo gli esorcisti il diavolo agisce sull'uomo mediante «idee dominanti», cioè pensieri fissi nella quotidianità a «infestazione diabolica locale» su una casa, una camera, uno spazio aperto, attraverso rumori, grida, odori nauseanti, immagini tetre. Leone XIII ordinò che al termine della Messa il recitasse Salve Regina e un'invocazione all'arcangelo Michele che combatte i demoni infernali. L'infestazione personale od ossessione si verifica quando il diavolo riesce a impossessarsi della persona e strumentalizzarla al di là della sua volontà, «eccitando le forze fisiche in grado superiore alla normale portata». La vessazione, invece, si realizza tramite improvvisi fastidi fisici, fortissimi pruriti, graffi. La possessione ha un influsso totale quando una persona è guidata, diretta, spinta ad agire in modo non voluto. La presenza diabolica viene diagnosticata dall'esorcista a partire da una serie di sintomi. Chiunque si senta attaccato dal maligno in qualche forma può recitare la «preghiera di liberazione». Quest'esorcismo «privato» non può essere recitato né pubblicamente né ufficialmente perché il fedele è esorcista per sé stesso ma non può esserlo per altri.

LE GRANDI FEDI DI FRONTE A FENOMENI MISTERIOSI

La resistibile seduzione dell'occulto

Massimo Introvigne

OGNI volta che - in occasione di un episodio di cronaca o di un convegno - si torna a parlare di esorcismo la prima reazione è di stupore: qualcuno si chiede come è possibile che, in pieno ventunesimo secolo, ci sia ancora chi crede nella realtà della possessione diabolica e di altre diavolerie del passato. I sociologi della religione sanno che le cose non stanno proprio così, e che quelle degli esorcisti non sono le voci di un mondo irrimediabilmente cambiato, ma di un mondo che sta cambiando.

Il mutamento non riguarda solo la religione cattolica: un po' dovunque al disincanto del mondo successivo all'Illuminismo e alla modernità si sostituisce, a partire dagli anni 1990, un processo contrario di reincanto del mondo in cui torna l'attenzione per il meraviglioso, per i miracoli, per il paranormale, sia nelle forme consolanti delle guarigioni e degli angeli (in cui credono nuovamente la maggioranza degli americani), sia in quelle oscure dei demoni e della possessione.

Nel mondo protestante americano - dove fino a qualche anno fa la possessione e l'esorcismo erano liquidati come superstizioni cattoliche - romanzi, e anche opere di teologia per il grande pubblico, sulla "demonizzazione" non solo di singole persone ma di città e nazioni che richiedono una reazione sotto forma di "guerra spirituale" al Maligno si vendono a milioni di copie. In Israele la stampa laica attacca regolarmente la vendita di amuleti e di rituali contro gli "spiriti immondi" da parte di frange del mondo ultra-ortodosso. In Pakistan, in India, in Africa ambienti musulmani conservatori e fondamentalisti criticano come eterodossa la yoga, intorno alle tombe di santi sufi, di rituali contro le insidie del Demonio.

Tra i cattolici, studi statistici rilevano che dall'esorcista non vanno soltanto, né soprattutto, le vecchiette di campagna: spesso c'è una prevalenza di giovani, e la percentuale di laureati e diplomati è, se non maggioritaria, significativa. Le grandi Chiese non hanno, nella maggior parte dei casi, organizzato il fenomeno, anzi cercano faticosamente di inseguirlo - legate come sono a modelli pastorali elaborati in situazione di disincanto del mondo - e subiscono la concorrenza di nuovi movimenti religiosi e di ambigui operatori dell'occulto. E' forte la tentazione, per i professionisti della pastorale, di liquidare questo ritorno del meraviglioso (angelico o diabolico) come un fenomeno superstizioso popolare indegno della loro attenzione.

Negli ultimi anni tuttavia è emersa - a partire dalle "nuove cristianità" dell'Africa e dell'Asia studiate da Philip Jenkins, ma con un movimento che sta arrivando anche in Occidente - una prospettiva diversa: prendere sul serio le ansie e le domande che alimentano la ricerca di guarigioni e di esorcismi, accettare come dato di fatto l'emergere di una sensibilità religiosa postmoderna che privilegia il percorso rispetto al discorso, e aprire un dialogo rispettoso con il popolo che affolla le sale d'attesa degli esorcisti. Comprensibilmente diffidenti rispetto a un soprannaturalismo che percepiscono come corruzione dell'autentica esperienza di fede, anche le grandi religioni nel contesto postmoderno riscoprono, a loro modo, l'esperienza popolare e quotidiana del soprannaturale: il mondo delle guarigioni, delle visioni, degli esorcismi che, dopo tutto, pervade le loro scritture sacre e la storia delle loro origini.

E' NEL MARYLAND L'OSPEDALE PSICHIATRICO DOVE SI CURANO I SACERDOTI PEDOFILI

SILVER SPRING
Nella clinica degli angeli caduti

reportage

Paolo Mastrolilli

SILVER SPRING

A Roma l'altro ieri la riunione in Vaticano di porporati americani

Al Saint Luke fu curato Geoghan, protagonista dello scandalo di Boston Un paziente: «Quando arrivai volevo suicidarmi non potevo sopportare il dolore e non vedevo via d'uscita dall'oscurità Odiavo il mio corpo per ciò che mi procurava»

L mistero di un uomo dannato, che mette Dio sulla bocca degli uomini. Se il prodigio esiste davvero, come raccontava Graham Greene nel «Potere e la Gloria», questo deve essere l'indirizzo dove abita: 6901 New Hampshire Avenue, Silver Spring, Maryland. E' un lungo viale alberato, che taglia un sobborgo residenziale di Washington immerso nel verde. Sulla destra, quasi nascosto, c'è il Saint Luke Institute, un ospedale psichiatrico per sacerdoti. Qui la Chiesa americana manda a curare i suoi angeli caduti; qui l'ex prete John Geoghan, la pietra dello scandalo di Boston, quello condannato a nove anni di prigione per aver molestato oltre 130 bambini, era stato visitato nel 1989 e nel 1995. Diagnosi: pedofilia omosessuale. Il cardinale Law lo aveva fatto curare per tre mesi, e poi lo aveva spedito in un'altra parrocchia. Il risultato è questa crisi, che per il filosofo Michael Novak «dovrebbe far inginocchiare i nostri vescovi per chiedere perdono».

Saint Luke era nato nel 1981 per assistere i preti alcolizzati. Nel 1983, però, scoppiò il caso di padre Gilbert Gauthe, condannato a 20 anni di prigione in Lousiana, per aver molestato almeno 35 ragazzi. Allora l'istituto fu chiamato ad allargare la sua missione alle patologie sessuali.

Davanti all'ingresso c'è un'aiuola fiorita, e poi il campanile della chiesa con una grande statua della Resurrezione: Gesù sollevato per le spalle dal Padre, che poi è il simbolo della redenzione che si viene a cercare tra queste mura.

Mentre sediamo nella sala d'aspetto per essere ricevuti, si avvicina un signore grassoccio coi capelli bianchi. Avrà circa sessant'anni e chiede: «Sei qui per una visita psichiatrica». «No, e lei?». Sorride, prepara la risposta, ma la voce della segretaria lo interrompe: «Sam, vieni qui, mi serve aiuto con questi libri». E' la legge della privacy: i clienti vanno protetti, perché altrimenti potrebbero rinunciare alle cure.

Padre Gregory Reisurt, il direttore che stavamo aspettando, veste in abiti civili, con una camicia a scacchi e jeans verdi. E' prete dal 1964, e dopo anni passati in questa valle delle lacrime, riesce ancora a sorridere come un curato di campagna: «Hai visto quanto è bella la statua del Cristo che risorge? E pensare che l'ha scolpita una donna ebrea, molto amica del nostro istituto».

Saint Luke, spiega padre Gregory, sorge sopra un'area di 43 acri di terreno. Ci sono tre campi da tennis, uno da pallamano e uno da basket, ma non è un resort per le vacanze. Ha uno staff clinico di 30 persone, tra cui sei preti e sei suore. Offre cinque programmi: la valutazione, che dura una settimana e serve per la diagnosi del paziente; la residenza per gli uomini, che dura da 3 a 6 mesi e significa la cura; la residenza per le donne, stesso discorso; l'half house, ossia un programma di cura più leggero, per chi ha già fatto il ricovero ma ha bisogno di completare il lavoro; e il continuing care, cioè il monitoraggio dei pazienti dimessi che può durare fino a 5 anni, con contatti telefonici settimanali, controlli costanti da parte di un tutore nel luogo di residenza, e due ricoveri annuali di sette giorni per verifica. Ogni settimana, in media, si presentano qui quattro religiosi per essere visitati, ma quelli con problemi sessuali sono il 25%: il resto ha malattie mentali o dipendenze diverse. In questo 25%, i pedofili sono una frazione ridotta, ma sono anche quelli che fanno più notizia. La residenza per gli uomini ospita in genere circa 35 persone, e quella per le donne tra 12 e 15. L'half house è aperta ad una decina di clienti. Quindi a St. Luke si sono circa 60 pazienti, che l'anno scorso venivano da 17 paesi diversi. Sono persone che hanno toccato il fondo, come dice una di loro, che non possiamo nominare per rispettare la legge sulla privacy e il suo calvario: «Quando arrivai qui volevo suicidarmi. Non potevo più sopportare il dolore dentro di me, e l'unica risposta che trovavo era farla finita. Non vedevo via d'uscita dall'oscurità che mi perseguitava. Odiavo il mio corpo, per tutto quello che mi aveva procurato. Guardatemi ora! Sono vivo, e felice ogni giorno che mi sveglio».

La terapia comprende un po' di tutto. Per esempio oggi, venerdì, le donne cominciano alle 6,30 con un'ora di Yoga, e vanno avanti fino alle 10 di sera, passando dal Focal Group alla liturgia. Il mercoledì alle 12,45 si fa Art Therapy, e il martedì alle 9 Psychodramma. Secondo i dati dell'istituto, l'85% dei religiosi torna alla vita normale. Su 450 pazienti curati dal 1985 al 1995, solo 3 ci sono ricascati, e la percentuale generale di ricaduta è dal 2,6%. Ma è proprio quel 2,6%, con la faccia di Geoghan, che mette paura agli americani, dopo il vertice di Roma tra il Papa e i cardinali che ha lasciato aperta la porta per il reintegro dei preti giudicati molestatori non seriali. «E' la questione più difficile», ammette padre Stephen Rossetti, psicologo e presidente dell'Insitute. Una storia singolare, la sua. Nel 1973 si era laureato alla Air Force Academy, e per sei anni aveva lavorato nel servizio di intelligence dell'aviazione militare americana. Poi la conversione, l'ordinazione, il dottorato in psicologia e la vocazione per il salvataggio dei fratelli caduti. «Il Papa e i vescovi - continua Rossetti - hanno fatto due cose molto importanti: stabilire che gli abusi sono un crimine ed invocare una politica nazionale per combatterli. La tolleranza zero è sacrosanta per persone come Geoghan, col quale abbiamo commesso un errore imperdonabile. Ma siamo sicuri che per tutti gli altri il rimedio è allontanarli dal sacerdozio? E una volta fuori cosa faranno, non torneranno a molestare? Forse anche piu' di prima, come accadde con James Porter, un prete del Massachusetts che fu cacciato, si sposò, e finì in prigione per aver abusato della sua baby sitter. Di sicuro i molestatori vanno allontanati per sempre dai bambini, ma forse tenerli nella Chiesa potrebbe servire a controllarli meglio. Su questi problemi, comunque, noi e la società dobbiamo collaborare e non scontrarci, perchè l'obiettivo sacro comune è la sicurezza dei bambini».

Secondo Rossetti, ci sono cinque punti da chiarire: «Non tutti i molestatori sono pedofili, e non tutti sono incurabili. Non c'è collegamento scientifico provato tra celibato e molestie, e tra omosessualità e pedofilia. I vescovi in realtà denunciano gli abusi più di quanto avvenga per legge tra i laici, e i preti molestatori sono circa il due per cento come tra i laici». Padre Stephen, però, non sfugge alle sue responsabilità: «E' chiaro che abbiamo sbagliato, e un solo errore in questo campo è già troppo. Lo scandalo, però, ha rafforzato ancora di più la nostra volontà di lavorare meglio». Mostra la lettera di un ex paziente, che comincia così: «St. Luke mi ha dato una nuova vita». Rossetti però non si vanta: «Questo è un posto di grazia, ma non è una grazia facile. C'è molto sudore e molte lacrime, loro e nostre».

I COMMENTI NEL MONDO

Stati Uniti

The New York Times
I cardinali stanno parlando, ma gli italiani non sono interessati

Los Angeles Times
Il Papa dichiara che nel sacerdozio non c'è posto per chi compie abusi sessuali

International Herald Tribune
Il Papa condanna i preti ribelli

Gran Bretagna

THE TIMES
Il Papa chiede perdono agli Usa per i preti pedofili

FINANCIAL TIMES
Scandalo pedofilia, il Papa sceglie una linea più dura

Independent
Alla fine il Papa proclama che abusare dei bambini non è solo un peccato. È un crimine

Francia

LEFIGARO
Il Papa esclude dalla Chiesa i preti pedofili

Le Monde
Il Papa Giovanni Paolo II condanna senza riserve i preti pedofili

Libération
Pedofilia: Giovanni Paolo II predica la tolleranza zero ai prelati americani lassisti

Spagna

EL PAIS
Il Papa renderà più dure le sanzioni per i preti pedofili e scagiona i vescovi

EL MUNDO
Giovanni Paolo II definisce «criminali» i preti pedofili e scagiona i vescovi

ABC
Giovanni Paolo II dichiara che non c'è spazio nel sacerdozio per quanti hanno fatto del male ai giovani

Belgio

LE SOIR
La pedofilia all'indice. Il Papa condanna con fermezza le devianze dei preti americani

Portogallo

PUBLICO
Il Papa dice che non c'è posto per i preti pedofili

India

THE HINDU
Il Papa condanna gli abusi sessuali dei preti

Irlanda

THE IRISH TIMES
Il Papa dice che non c'è posto nella Chiesa per i preti pedofili

Australia

Daily Telegraph
Displacere per le vittime, nessuna tolleranza per i preti

THE AUSTRALIAN
Il Papa ammonisce i cardinali: non c'è posto per i pedofili

I fedeli delusi: poco e tardi

Scetticismo in Usa sulla possibilità di superare la crisi

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Troppo poco, troppo tardi: così si possono sintetizzare le reazioni di gran parte dell'opinione pubblica negli Stati Uniti al vertice dei cardinali americani in Vaticano, e al documento di proposte che verranno presentate all'Assemblea della Conferenza Episcopale di Dallas il 13 giugno, e successivamente al Vaticano per l'approvazione. Mentre non pochi, all'interno dei Sacri Palazzi, ironizzano malinconicamente sulla capacità di guida di pastori che hanno bisogno di sentire dal Papa - teoricamente un loro «pari grado» - che cosa fare se scoprono di avere un prete pedofilo nelle diocesi, i commenti della stampa, e delle organizzazioni di vittime degli abusi sono taglienti. «In un passo controverso i cardinali si sono fermati prima di dichiarare la messa al bando di tutti i preti pedofili e non solo quelli colpevoli di crimini "noti e ripetuti"- ha osservato il «Wall Street Journal» notando che questa limitazione - ha fornito argomenti ai critici della Chiesa».

«Le proposte sugli insabbiamenti sono vaghe», ha attaccato «Usa Today». Il «New York Times» ha espresso dubbi sulla reale volontà di applicare la «tolleranza zero» contro i pedofili: le raccomandazioni adottate «sono molto più nebulose della linea promessa da alcuni cardinali solo poche ore prima». Mentre il «Boston Globe», il quotidiano le cui denunce hanno contribuito all'esplosione dello scandalo commenta: «I consigli ai vescovi sono incompleti, e i documenti, scritti con lo stile della cultura clericale, non riescono a affrontare la crisi di fiducia nella Chiesa, avvertita particolarmente nella nostra diocesi».

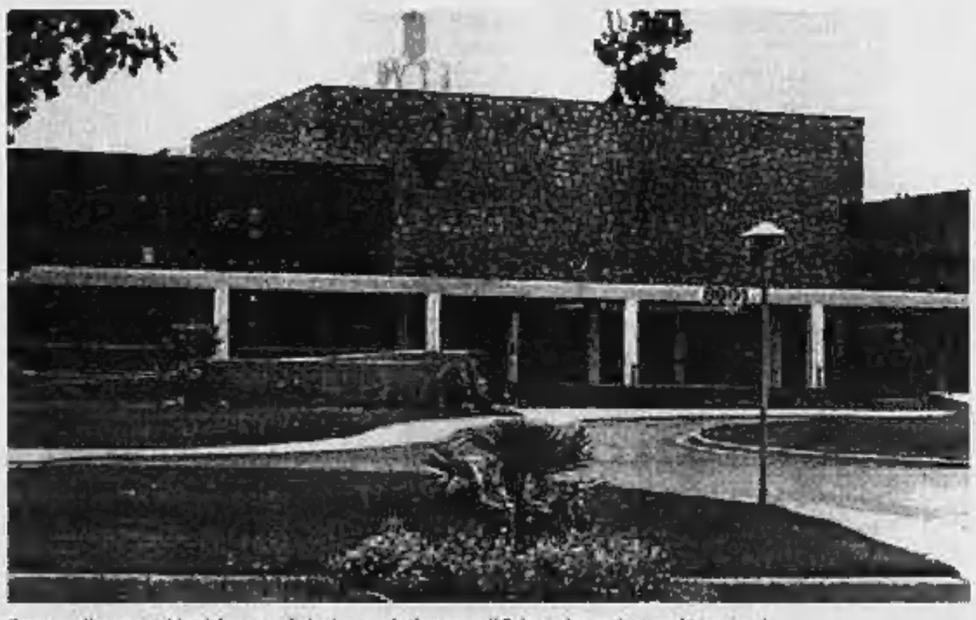
Michael Nowak, filosofo cattolico ha commentato: «La cose che mi è piaciuta di più del documento è il riferimento alla penitenza: i nostri vescovi ne devono fare molta perchè dal loro lassismo sul rispetto della dottrina della Chiesa è nato lo scandalo». I protagonisti del vertice sono ripartiti da Roma braccati da torme di cronisti e televisioni. Parlando alla «Cnn», prima di lasciare Roma, il cardinale di Chicago Francis George ha spiegato che, sulla base delle raccomandazioni adottate ieri e che dovranno essere approvate a Dallas, per la prima volta i vescovi americani potranno cercare di rimuovere un sacerdote contro la sua volontà. Il Papa - ha rivelato il card. George - è stato riluttante ad accettare questa norma, perchè temeva che i vescovi potessero usarla in maniera indiscriminata. «Il Papa - ha riferito il porporato - non vuole decisioni di tipo amministrativo; lui ha vissuto, ci ha spiegato molte volte, in uno Stato comunista, dove la legge amministrative era usata in maniera scorretta contro i diritti umani». Ma il porporato ha assicurato che «ci sarà un ampia possibilità di appellarsi e la certezza che i diritti di tutti saranno protetti».

Molti sottolineano le dichiarazioni sulla «tolleranza zero» fatte alla vigilia, e la sostanziale differenza con l'elenco di proposte finali: Scott Appleby, direttore del «Cushwa Center» per gli studi sul Cattolicesimo americano prevede che molti non saranno soddisfatti dal documento del vertice, e ha criticato il fatto che un sacerdote possa essere rimosso dal ministero solo dopo che è stato giudicato un «aggressore seriale». Così come David Clohessy, direttore di un centro di vittime di abusi da parte di sacerdoti, ha dichiarato che l'approccio adottato non attenuerà la crisi. Lo scandalo americano ha echi anche il altre chiese. I casi di pedofilia che hanno per protagonisti vescovi e sacerdoti «non devono scandalizzare» perchè anche i religiosi «sono di carne e ossa», ha detto il vescovo colombiano Belarmino Correa, definendo l'accaduto «una cosa deplorevole». Mentre la chiesa messicana si atterrà alla linea decisa in Vaticano.

L'ATTENTATORE DEL PAPA

Agca, «sconto» di dieci anni

■ L'attentatore del Papa, Mehmet Ali Agca, beneficierà di uno sconto di pena di 10 anni, grazie a un emendamento alla legge sulla libertà condizionata approvato dal parlamento turco: resterà in prigione per altri 5 anni e mezzo. Agca era stato condannato a morte in contumacia per l'omicidio di Abdi Ipekci, direttore del giornale Milliyet, avvenuto il 1° febbraio '79. La sentenza capitale era stata poi commutata a 36 anni di detenzione e successivamente a 10 anni, grazie a un'amnistia del '91. Dopo l'estradizione dall'Italia in Turchia nel giugno 2000, Agca fu condannato a 7 anni e 4 mesi per rapina a mano armata in una fabbrica di bevande, nel '78. Avrebbe dovuto perciò scontare una pena di 17 anni e quattro mesi. Non aveva potuto usufruire di una seconda amnistia, nel 2000, ma l'emendamento approvato ieri consente di cumularle e prevede una riduzione di pena per tutti coloro che erano stati condannati a morte o alla prigione a vita.



Il centro di cure psichiatriche per religiosi, sacerdoti e suore, il Saint Luke Institute nel Maryland

CRIMINI NELLE GUERRE BALCANICHE

Dragoljub Ojdanic all'aeroporto di Belgrado

L'ex capo di Stato Maggiore jugoslavo si consegna al Tribunale dell'Aja

■ L'ex capo di Stato Maggiore jugoslavo Dragoljub Ojdanic si è consegnato ieri mattina al Tribunale penale internazionale dell'Aja. Accusato di crimini contro l'umanità, Ojdanic comandava le truppe jugoslave durante la guerra del Kosovo e i seguenti bombardamenti della Nato nella primavera del '99. L'ex generale è il primo dei sei ricercati dal Tribunale che hanno accettato di consegnarsi volontariamente dopo che Belgrado ha approvato all'inizio di aprile la legge sulle estradizioni all'Aja. «Voglio difendere l'onore delle forze armate jugoslave. Ho la coscienza assolutamente pulita per tutto quello che ho fatto e il modo in cui l'ho fatto», ha dichiarato. [L. b.]

LOTTA AL TERRORISMO

Omar Khattab, uno dei due capi della guerriglia cecena

I russi uccidono Omar Khattab leader ceceno legato a Bin Laden

■ Il «comandante» Omar Khattab, uno dei due principali capi della guerriglia islamico-separatista cecena, è stato ucciso dai reparti speciali russi. Serghei Yastrzhembski, portavoce del presidente Vladimir Putin, ha detto che presto saranno presentate le prove della sua morte, visto che era già stato dato per morto parecchie volte in passato. Khattab, assieme a Shamil Basalev, era considerato il più importante animatore delle milizie ribelli cecene attive nella regione caucasica. Islamista radicale, è stato indicato dalle autorità di Mosca come una sorta di ufficiale di collegamento tra la guerriglia cecena, la rete terroristica di Al Qaeda e Osama bin Laden.

ESPLODE UNA CALDAIA IN UN EDIFICIO DI OTTO PIANI SEDE DI UNA SCUOLA, OLTRE CINQUANTA FERITI

Torna la paura a Manhattan

Crolla un palazzo, si è temuto un attentato

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Una violenta esplosione verificatasi a Manhattan, nel quartiere di Chelsea, ha causato oltre cinquanta feriti e ha fatto crollare un edificio di otto piani fra la Sesta e Settima Avenue provocando il panico dei residenti della zona, che si sono dati alla fuga temendo un attacco terroristico. Anche la polizia ha temuto che si trattasse di un attentato ed ha inviato sul posto assieme alle squadre di soccorso, e a numerose ambulanze, gli uomini della nuova task force congiunta antiterrorismo che hanno attentamente perlustrato la zona coinvolta.

Il crollo è avvenuto quando in Italia erano le 17.29 di ieri e per circa trenta minuti le autorità si sono chiuse nel silenzio evitando di rilasciare qualsiasi tipo di dichiarazione, tanto infatti ci è voluto prima che terminassero i controlli delle squadre anti-terrorismo, il cui timore era quello di possibili nuove esplosioni di ordigni nascosti. Nessun indizio ha tuttavia, finora, confermato la pista dell'attacco. «Non c'è nulla che può indicare un collegamento con un attentato terroristico» ha chiarito Joseph Valliquette, portavoce della Fbi.

L'ipotesi dell'attentato era legata anche al fatto che solo 24 ore prima l'Fbi aveva diffuso un'allerta su scala nazionale nel timore di azioni di gruppi di Al Qaeda dirette a colpire centri commerciali, negozi o supermarket. Dalle testimonianze raccolte da alcuni feriti - dieci dei quali sono in pericolo di vita e sono stati ricoverati in un ospedale di Manhattan - è emerso che ad esplodere sarebbe stata una caldaia difettosa alla quale stavano lavorando alcuni operai dipendenti dell'azienda «Kaltech Industries», ma altri hanno affermato che la detonazione sarebbe avvenuta nel seminterrato dell'edificio dove erano custodite delle sostanze chimiche.

Per Amanda Schmidt, portavoce dei vigili del fuoco, «l'esplosione è stata dovuta molto probabilmente ad una caldaia difettosa» ma il sindaco Michael Bloomberg indica la pista delle sostanze chimiche. La violenta scossa ha poi coinvolto l'adiacente edificio dell'Apex Technical School sulla 19esima strada ed alcuni piani sono crollati, causando l'elevato numero di feriti, molti dei quali hanno registrato ferite alla testa ed ustioni. Alcuni degli scampati al crollo hanno raccontato di aver vissuto attimi di terrore a causa di una grande nuvola di fuoco che si è sprigionata dall'esplosione. Fino a quando la polizia di New York non ha dato il cessato allarme l'America è ripiombata per l'ennesima volta nell'atmosfera dell'11 settembre, proprio come era avvenuto pochi giorni fa quando un aereo da turismo si era schiantato contro il grattacielo del Pirellone a Milano. «Ho sentito un boato enorme, quasi fosse caduto un aereo» ha raccontato un residente di Chelsea alla polizia.

Oltre cento pompieri sono stati necessari per domare le fiamme sprigionatesi nell'edificio dell'Apex e la polizia ha chiuso per diverse ore la zona dell'incidente che si trova in linea d'aria a breve distanza dal luogo dove l'11 settembre due aerei-kamikaze si schiantarono contro le Torri Gemelle.

Panico a New York nella zona di Chelsea Mobilitate decine di squadre di pompieri e gli agenti speciali dell'antiterrorismo

Vigili del fuoco sul luogo dell'esplosione a Manhattan: New York ha nuovamente vissuto ore di terrore

LE AUTOMOBILI E LE MOTOCICLETTE STANNO SOSTITUENDO IL TRADIZIONALE MEZZO DI TRASPORTO

Tramonta la Cina delle biciclette nere

Francesco Sisci
PECHINO

È ufficiale, bisogna crederci, le biciclette simbolo del movimento della Cina rivoluzionaria, più del faccione di Mao, sono in via di estinzione. Sulle strade non sono più delle masse scure che si muovono all'unisono al comando dei semafori, occupano spezzi sempre minori sull'asfalto e sui parcheggi, e sono diventate un mezzo di locomozione solo per i ragazzi o per chi non può permettersi di meglio.

Da tanto tempo quelle del vecchio formato duro, pesante, resistente agli urti e alle intemperie hanno smesso di vendere, ma adesso sono in calo anche quelle più moderne, in lega leggera, le mountain bike alla moda sia per il trasporto urbano che per le scampagnate. La fabbrica di biciclette di Shenzhen, un nome storico delle due ruote in Cina, ha bruciato oltre 250 milioni di euro, è in rosso da cinque anni di fila e le autorità di borsa minacciano di eliminarla dal listino per eccessi di perdite.

Il management dell'azienda dà candidamente la colpa all'aumento delle automobili, le cui vendite crescono di circa il 15 per cento l'anno. In campagna poi, si è passati alle moto o ai motocarri, la cui circolazione è spesso proibita nelle aree urbane. Non è però solo moda o benessere, ma anche sicurezza. Con l'aumento dei veicoli a motore in circolazione quelli a pedale sono meno sicuri. Gli incidenti dei ciclisti sono aumentati del 70 per cento nell'ultimo decennio, e anche nel centro di Pechino, trafficato e pieno di smog automobilistico, gli autisti accusano le biciclette di intralciare il traffico e sono spesso spietati agli incroci delle strade, buttando talvolta per terra il ciclista meno accorto.

Anche chi non può così si converte agli autobus o alle metropolitane, che una dopo l'altra, inesorabili, stanno scavando il ventre delle megalopoli cinesi. Allora i numeri ufficiali ingannano. Le 11 milioni di biciclette registrate a Pechino, tutte con la loro piccola etichetta numerata di metallo giallo avvitata sotto il sellino, sono una illusione. La maggior parte riposano nei portoni delle case, usate poco e per tragitti minuscoli, così come avviene per tutte le 540 milioni di biciclette ufficiali della Cina.

Pochissimi ormai sono coloro che pedalano per un'ora o due, tali sono le distanze a Pechino, per arrivare al posto di lavoro stremati e quindi rendere sulla sedia, producendo quindi poco o niente, fiduciosi comunque dell'impiego a vita. Molti ormai subiscono pressioni crescenti, domande di efficienza e impegno che non possono essere altrimenti profusi in ore passate sulla bici. Per chi non rende al lavoro infatti c'è la disoccupazione.

Se si usa oggi la bicicletta è per andare a fare la spesa al mercato o visitare un amico troppo lontano per una passeggiata e troppo vicino per aspettare l'autobus. Sono quasi spariti nelle metropoli anche i sellini speciali, di moda fino a qualche anno fa, per portare a spasso il bambino, sono troppo poco sicuri nel traffico crescente a motore. Le storiche biciclette nere vivono, si narra qui, solo a Cuba, dove sono esportate a prezzi d'affezione, e girano spesso per la nostalgia esotica di qualche turista occidentale che la pedala con in testa, certo, il berretto con la stella rossa.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 APRILE 2002

Calassi Fabio; **Colombini Ginevra**; **Donnangelo Giada**; **Manzani Nicolò**; **Moretti Beatrice**; **Pietracatella Sara**; **Ponsetto Emanuele**; **Rossignoli Marco**; **Sabatino Luca**; **Stefan Maria**; **Tarricone Anna**; **Tarricone Stefano**.

MORTI DENUNCIATI IL 20 APRILE 2002

Esposito Rosaria vedova **Perretta**, anni 67, Casa di cura Villa Maria Pia; **Gagnà Grida** vedova **Giancone**, a. 89, Chivasso; **Allera Isabella** vedova **Tremea**, a. 90, corso Sebastopoli 166; **Conti Maria Margherita** vedova **Lugli**, a. 92, corso Tassoni 77; **Carpignano Piero**, a. 67, Medicina Legale; **Saladino Anna Maria** vedova **Sorrentino**, a. 75, ospedale Amedeo di Savoia; **Riccardini Marcello**, a. 87, ospedale Giovanni Bosco; **Zennaro Antonio**, a. 82, ospedale Giovanni Bosco; **Pellastrelli Ennio Ottavio Giuseppe**, a. 46, ospedale Giovanni Bosco; **Brentan Dante Pietro**, a. 64, ospedale Martini; **Denoia Maria** vedova **Donato**, a. 72, ospedale Martini; **Racca Domenica** coniugata **Busso**, a. 87, ospedale MaurizIano Umberto I; **Ciparelli Maria** coniugata **Rossi**, a. 82, ospedale MaurizIano Umberto I; **Pasqua Mauro**, a. 82, ospedale MaurizIano Umberto I; **Giubilesi Dina Maria** coniugata **La Chiavara**, a. 55, ospedale MaurizIano Umberto I; **Santangelo Agatino**, a. 69, ospedale Molinette; **Secchi Romano**, a. 82, ospedale Molinette; **Strazzeri Giuseppina** vedova **D'Addea**, a. 85, ospedale Molinette; **Chiesa Giuseppe**, a. 75, ospedale Molinette; **Mazzetto Victoria Mariadonella**, 2 m., ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Barengo Giorgina** vedova **Patarino**, a. 64, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Martinas Marianna** vedova **Tedeschi**, a. 97, pensione Palmieri; **Ferrauto Lenina** coniugata **Scarabello**, a. 64, Rivoli; **Cecilia Peuma** vedova **Finotti**, a. 80, Venaria; **Tardivo Maria Luisa** coniugata **Cavallo**, a. 73, via Altioni 7; **Falanga Maria Rosaria** vedova **Guida**, a. 87, via Borgomasino 44; **Romano Giovanni**, a. 85, via Colombo 21; **Todaro Claudia Maria** coniugata **Quercia**, a. 52, via Gradisca 10.

Nati 12 - Morti 26

NATI REGISTRATI IL 22 APRILE 2002

Ben Haja Nour; **Favetto Caroline**; **Passanisi Alessandro**; **Sauchelli Martina**; **Zamparelli Michelangelo**.

MORTI DENUNCIATI IL 22 APRILE 2002

Calleri di Sala Edoardo, anni 75, Casa di cura Pinna Pintor; **Striano Raffaele**, a. 86, Casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; **Naviglio Maria** vedova **Carelli**, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gardenghi Giorgio**, a. 76, Chivasso; **Garbero Francesco**, a. 60, corso Brunelleschi 7; **Gilberti Giuseppe**, a. 77, corso Grosseto 353; **Favarelo Luigi**, a. 92, corso Telesio 30; **De Marco Giacomo**, a. 80, Istituto per anziani Villa Primula; **Magone Clara Ernesta** vedova **Simondetti**, a. 78, Lanzo Torinese; **Simonato Amida** vedova **Nelli**, a. 84, ospedale Amedeo di Savoia; **Trombin Lea** vedova **Becchio**, a. 73, ospedale Evangelico Valdese; **Simone Pietro Armando**, a. 85, ospedale Giovanni Bosco; **Cucciniello Patrizia** coniugata **Malandrini**, a. 40, ospedale Giovanni Bosco; **Vagina Alda** vedova **Baracco**, a. 83, ospedale Giovanni Bosco; **Ballestreri Sergio**, a. 63, ospedale Martini; **Belvedere Carmela** coniugata **Iatrino**, a. 69, ospedale Maurizlano Umberto I; **Bruno Rosa** vedova **Prutti**, a. 81, ospedale Maurizlano Umberto I; **Scuderi Giuseppe**, a. 94, ospedale Molinette; **Pico Claudia**, 0 m., ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Purone Antonio**, a. 77, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Topuntoli Anna Maria** vedova **Vitali**, a. 76, via Gradisca 10; **Gilli Lorenzo**, a. 93, via Gradisca 10; **Bauchiero Giuseppina**, a. 80, Sanremo; **Rossi Lucia**, a. 76, strada Castello di Mirafiori 19, **Crosazzo Elda** vedova **Bobola**, a. 94, strada Cuniolì Alti 39; **Longhetto Angelina** vedova **Binato**, a. 94, via Barbera 17; **Riccardi Giacinto**, a. 69, via Maria Ausiliatrice 50; **Bernatti Franca** coniugata **Orlandi**, a. 69, via Secchi 40.

Nati 5 - Morti 28

NATI REGISTRATI IL 23 APRILE 2002

Audia Gabriele; **Averna Mattia**; **Bertola Francesca**; **Basio Pietro Emilio**; **Bucci Michele**; **Caricchi Andrea**; **Cavarero Vittoria**; **Chiarlo Guglielmo**; **Chiocchetti Elisa**; **Choukraoui Ayman**; **De Blasio Leonardo Federico**; **Mu Elena Hui Jiao**; **Melan Daniel**; **Orjuso Fabio**; **Ossal Jordan Arinze**; **Reggi Margherita**; **Tagliona Jonathan**; **Terlizzi Chiara**; **Tirhouta Hossam**; **Zilla Naika**.

MORTI DENUNCIATI IL 23 APRILE 2002

Paillisier Ines Emma ved. **Gadin**, anni 96, Aosta; **Attanasio Gioacchino**, a. 77, Aosta; **Albieri Leda** ved **Albera**, a. 83, Casa di cura Crocetta; **Spirito Mario**, a. 76, Casa di cura Pinna Pintor; **Varetto Mario**, a. 77, Casa di cura Valsalice; **Didier Teresa** ved. **Musso**, a. 95, Casa di riposo S. Giacomo; **Malabaila Tommaso**, a. 88, Chivasso; **Guglielminotti Elsa** coniugata **Galle**, a. 79, Cirié; **Menabò Jolanda** ved. **Bagnolati**, a. 89, Cirié; **Arsento Franco Italo**, a. 78, corso Lombardia 198; **Preila Iride** ved. **Fessia**, a. 89, corso Moncalieri 207; **Villante Ugo**, a. 78, corso Orbassano 255; **Accossato Lino**, a. 76, corso Traiano 24; **De Rosa Vincenzo**, a. 87, Cuorgnè; **Capello Cesare**, a. 69, Gassino Torinese; **Canni Roberto**, a. 72, Grugliasco; **Piana Giovanni Battista**, a. 85, Ivrea; **Cassoli Bonfatti Ariodante**, a. 75, Mazzè; **Cantone Lorenzo**, a. 78, Medicina legale; **Macchiavelli Rosa** coniugata **Russello**, a. 86, Ospedale Amedeo di Savoia; **Frigerio Alessandrina**, a. 82, Ospedale Amedeo di Savoia; **Paone Angela**, a. 90, Ospedale Cottolengo; **Falletti Giacomo**, a. 79, Ospedale Cottolengo; **Brambilla Francesca**, a. 91, Ospedale Cottolengo; **Picco Ernesta**, a. 93, Ospedale Giovanni Bosco; **Oicanto Francesco**, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; **Richiardi Guglielmina** ved. **Pedemonte**, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco; **Colontuoni Maria** ved. **Spagnuolo**, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; **Lucina Teresa** ved. **Ambroggi**, a. 92, Ospedale Giovanni Bosco; **Andreasi Riccardo**, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco; **Zannini Maria Luisa** coniugata **Rossini**, a. 72, Ospedale Gradenigo; **Barone Matilde** ved. **Mosso**, a. 76, Ospedale Gradenigo; **Metta Stella** coniugata **Lorusso**, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; **Bonaccorso Mariano**, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; **Di Gregorio Maria** ved. **Albanese**, a. 88, Ospedale Martini; **Barbati Michele**, a. 68, Ospedale Martini; **Giannuzzi Luigi**, a. 64, Ospedale Martini; **Massaia Carlo**, a. 92, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Martelli Barzanti**, a. 88, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Bottiero Roberto**, a. 57, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Mignone Bianca Maria** coniugata **Dellarocca**, a. 53, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Gravina Antonietta** ved. **Sicca**, a. 91, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Cravialatte Emilio**, a. 79, Ospedale Molinette; **Firino Carlo**, a. 68, Ospedale Molinette; **Merzagora Luciano Emanuele Cristiano**, a. 66, Ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia; **Pellegrini Ida Nella** ved. **Farro**, a. 67, Ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia; **De Giuli Rosa Maria** ved. **Toppino**, a. 86, Pianezza; **Demarin Natalina** ved. **Bolci**, a. 82, Venaria; **Losano Elia** coniugata **Lo Presti**, a. 57, via Breglio 92; **Bolognesi Ida** ved. **Montagnana**, a. 91, via Gandino 6; **Grian Giannina** ved. **Bergantini**, a. 87, via Nallino 20.

Nati 20 - Morti 51

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luigi Marcone

Ne danno l'annuncio la moglie Anna con Annamaria, Paolo e la fedele Dina. Un particolare ringraziamento ai cugini per il loro attaccamento filiale ed un grazie agli amici di sempre. Funerali venerdì 26 ore 14 parrocchia Madonna di Pompei. La tumulazione avverrà nella Cappella di famiglia nel cimitero di Saluzzo.
— Torino, 24 aprile 2002.
O.F. Aba Torino - tel. 011/295.32.28

Iucci con Maria Vittoria, Mauro e Giacomo; Guglielmo, Nicoletta, Cesare e Giacomo; Bartolo, Anna, Camilla e Lucrezia; Enrico e Carla piangono il carissimo GIGI.

Filippo e Paola Scevola partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode via Bardonecchia 75 partecipano al grave lutto.

Lilli Beltrami, Dido e Dani, Dodo e Pip partecipano con affetto e dolore nel ricordo di un AMICO caro.

Nuccia, Liliana, Franco, Marinella, Francesco, Vittorio, Rossella partecipano commossi al dolore di Anna e Annamaria.

Si uniscono al dolore della famiglia Marcone: Franco Agostina Emanuele, Giacomo Oberto.

Gemma, Paola e Valter partecipano commossi al dolore di Anna e famiglia.

Sono affettuosamente vicini ad Anna Mirella, Vittoria, Giulia, Anna, Luca e Bianca, Maurizio, Mauro e Pilli, Guglielmo.

Giorgio e Caterina Dipietromaria partecipano commossi al grande dolore di Annamaria e famiglia.

La famiglia Gandolfi partecipa commossa.
— Pinerolo, 26 aprile 2002.

Vicini nel dolore. Andrea, Paola, Carola, Matteo.

E' mancato

Bruno Bosio

Lo annunciano la moglie, i figli Dario e Ottello, parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 27 aprile ore 9 corso Chieti 3
— Torino, 25 aprile 2002.

Danilo, Maria e Bruno partecipano il dolore di Antonella e famiglia per la scomparsa di

Carmine Provvisiero

— Torino, 25 aprile 2002.

E' cristianamente mancato

prof. Franco Marletto

Ne danno il triste annuncio la moglie Ileana, le figlie e la famiglia tutta. Funerali venerdì 26 aprile alle ore 15 nella parrocchia S. Nazario (Villarbasse).
— Villarbasse, 24 aprile 2002.
On. Fun. Requiem 011 682 10 10

Amici e Colleghi del Settore di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente «Carlo Vidano» dell'Università di Torino, profondamente addolorati per la scomparsa del

prof. Franco Marletto

partecipano al grave lutto della famiglia:
Alberto Alma
Claudio Arnò
Domenico Bosco
Enrico Busato
Italo Currado
Davide Cuttini
Stefano Demichelis
Fortunato Falco
Paola Ferrazzi
Giuseppe Galante
Anna Piera Greco
Aulo Manino
Peter John Mazzoglio
Alessandra Moro Arzone
Augusto Patetta
Franco Passet
Piero Piton
Marco Porporato
Luciana Tavella
Bruno Zanini.
— Torino, 25 aprile 2002.

Il Comitato Piemontese Apicoltori con le organizzazioni apistiche provinciali aderenti, appresa la dolorosa notizia della scomparsa del

prof. Franco Marletto

mentre ne ricorda il ruolo importante di studioso e di promotore dell'apicoltura piemontese, esprime alla famiglia le sue più sincere condoglianze.
— Torino, 25 aprile 2002.

La Federazione Apicoltori Italiani ricorda nel

prof. Franco Marletto

la figura eminente di studioso appassionato e si unisce al cordoglio del mondo apistico per la sua prematura scomparsa.
— Torino, 25 aprile 2002.

Preside, Presidenti del Corso di laurea, Professori, Ricercatori e Personale della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

professor Franco Marletto
Vicepreside della Facoltà

e ordinario di Apicoltura, ne ricordano le non comuni doti morali e intellettuali e si uniscono al lutto della professoressa Olga Ileana Ozino.
— Grugliasco, 25 aprile 2002.

Tutti i componenti del Dipartimento di Valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino chinano la fronte per la scomparsa del

professor Franco Marletto

responsabile del Settore di Entomologia e Zoologia applicata all'ambiente «Carlo Vidano» e partecipano commossi al dolore della consorte professoressa Olga Ileana Ozino.
— Grugliasco, 25 aprile 2002.

Con la forza la dignità e l'infinita intelligenza con cui ha vissuto è mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Lindo Andrina

Ne danno il doloroso annuncio il marito Renato, i figli Giorgio con Loredana e Francesca, Daniela con Emiliano, Roberta ed Emanuele. Un particolare ringraziamento ai dottori Renato Carignola, Giangaetano Geusa, alla signora Lucia ed agli infermieri dell'A.O.I. per le amorevoli cure prestate. Funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna di Pompei V. S. Secondo 90 (To). S. Rosario sarà recitato venerdì 26 c.m. alle ore 18 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte all'Aic di Candiolo. Per informazioni su orario funerale rivolgersi al 011/682.10.10.
— Torino, 25 aprile 2002.
On. Fun. Requiem - Tel. 011/682.10.10

Grazie NONNA LELLA per tutto quello che ci hai insegnato Francesca e Roberta.

Bruno, Paola, Federico, Monica ed il piccolo Andrea ricordano per sempre ZIA GISELLA.

Nuccia, Sandro e Carmen, Ugo ed Anna, Sergio e Barbara, Teresa e Mauro partecipano con affetto al dolore di Renato, Daniela e Giorgio.

Sono vicini a Giorgio e Daniela gli amici Eliana, Giorgio, Simonetta, Lele e Pimpi.

Si uniscono al dolore di Renato, Giorgio e Daniela gli amici Gina, Renzo, Titti e Giampiero, Franco e Grazia, Federico e Grazia con le rispettive famiglie.

Ciao GISELLA, ti ricorderemo sempre. Angelica, Paola e Cristina.

Laura Brizio con animo triste partecipa affettuosamente al grande dolore di Renato e famiglia per la perdita della cara GISELLA.

Anna, Aldo, Marco Buzzacchino e famiglie si uniscono al dolore.

Cele, Pino e famiglia con immenso rimpianto ricordano la cara GISELLA amica indimenticabile di tante ore liete e partecipano vivamente al dolore di Renato e figli.

Ricordando il caro AMICO

Luciano Porcù

Le famiglie Silvano Barattero e Egidio Invernizzi partecipano con affetto al dolore di Annapina, Adriana, Renata e Giovanna.
— Moretta, 25 aprile 2002.

Abbiamo perso un AMICO:
Mario, Marisa Alberto
Gian, Laura Bonino
Giampaolo, Pia Bucci
Etel, Graziella Cena
Pierauio, Ornella Gallina
Marisa Gisy Accota
Sergio, Ornella Llore
Mario, Mara Murdolo
Mario, Francesca Sovatzis
Alberto Turano
Carletto Vergiano.
Ciao LUCIANO.

E' mancato

prof. Tullio Bussani
Cavaliere del Lavoro
Allenatore di pallavolo
anni 83

L'annunciano la moglie Lella, i figli Roberto e Fabio e parenti tutti. Funerali in Druento sabato 27 c.m. alle ore 10 nella Chiesa del Cimitero.
— Druento, 25 aprile 2002.

Gli amici Veniero, Rita, Laura, Angelo ricordano con stima e affetto il loro caro amico

prof. Tullio Bussani

prematuramente sottratto all'affetto dei suoi cari ed alla nostra sincera amicizia. Grazie TULLIO.
— Torino, 25 aprile 2001.

Ci accompagnerà per sempre il tuo sorriso, il tuo sguardo che sapeva vedere al di là delle cose, la tua infinita ricchezza d'animo, la semplicità con la quale ci hai sempre fatto dono della tua sincera amicizia. Veniero, Angelo, Giuseppe, Daniele.

Vogliamo salutare con grande affetto il nostro caro TULLIO, amico sincero che ha dimostrato a tutti noi che si può diventare un grande uomo anche con la semplicità della vita di tutti i giorni. Dirigenti, amici e dipendenti della Libertas Piemonte Torino.

E' cristianamente mancata

Laura Ruffino in Proserpio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ernesto Proserpio, la sorella e i nipoti. Per orario funerale telefonare (orario di ufficio) impresa Genta tel. 011/542.158.
— Torino, 24 aprile 2002.

E' serenamente mancata

Margherita Ducrano ved. Travaglini (Michelina)

Lo annunciano i figli Giovanni e Carlo con le rispettive consorti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 27 aprile alle ore 10,30 nella chiesa Sacro Cuore in Luserna San Giovanni.
— Luserna San Giovanni, 26 aprile 2002.

Francesco e Bruna Audano partecipano commossi al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della MAMMA. Alessandra è vicina ai suoi padrini con tanto affetto.

Dopo lunga malattia è serenamente mancata

Luciana Saggini in Cavallero

Lo annunciano il marito, le figlie, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 27 aprile ore 9,30 chiesa Don Bosco. S. Rosario venerdì 26 ore 18,30 stessa chiesa.
— Torino, 24 aprile 2002.

Cristianamente è mancato

Celestino Castagno (Cele)
di anni 85

L'annunciano la moglie Marisa, parenti tutti. Funerali in Coassolo S. Nicolao sabato 27 c.m. ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— Torino, 25 aprile 2002.

E' mancato il nostro caro zio

Giuseppe Pasquario
anni 84

Lo annunciano con grande tristezza i nipoti Vittorio, Giuseppe, Felice, Anna, Carla, Consolata e i pronipoti Chiara, Maria, Feliciana, Piergiorgio, Ludovico e parenti tutti. Un ringraziamento ad Anna Germano per l'amorevole assistenza. Per orario funerale telefonare allo 011 531734.
— Torino, 24 aprile 2002.

Addolorati partecipano Alfredo, Camilla, Alessandra Ottolenghi.

ANNIVERSARI

2001 1932

dott. Elio Montagnino

Nel primo anniversario Sante Messe verranno celebrate a: Torino, sabato 27 aprile ore 18,30 parrocchia Santa Rosa da Lima; Moransengo, domenica 28 aprile ore 11,30.

1936 2002

Sandro Zanellotti

Tu che mi hai voluto tanto bene aiutami a sopravvivere alle angherie di questa vita. Anna.

1950 2002

Luciano Picco

Lo ricordano con infinito rimpianto Adriana, Alessandro, Simona.

2000 2002

Valter Beltramo

Con immutato affetto.

2001 2002

Celestino Pralavorio

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.
— Mantovse, 26 aprile 2002.

---

26 APRILE 2001 26 APRILE 2002

Laura Hüppi Torazza

Con nostalgia e tanto amore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK, Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 8-12,30 e 14-18 • Sabato 8-12,30

Sportelli PK, Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.68.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

Estorsioni ■ check-point 24 militari sotto inchiesta

■ ■ polizia militare israeliana ha aper- ■ 24 inchieste su presunti casi di furto ed esazioni commessi ■ militari israeliani ai danni ■ palestinesi. Lo ha detto ■■■ la ra■■ israeliana. Tre soldati sono stati interrogati nell'ambito delle inchieste ■ un altro sospettato ■ aver rubato denaro a un palestinese, ed un check-point vicino ■ Gerusalemme, ■ stato messo agli arresti per sette giorni.

Un soldato israeliano arresta un palestinese

Dai donatori riuniti ■ Oslo 300 milioni di dollari all'Anp

■ Un aiuto immediato di 300 milioni di dollari, per affrontare l'emergenza umanitaria in Cisgiordania, a cui si aggiungerà un miliardo di dollari per la ricostruzione: sono queste le cifre di cui si è parlato ieri alla Conferenza dei paesi donatori, ■ Oslo, per fronteggiare i danni provocati dalla recenti operazioni militari israeliane nei Territori palestinesi. Alla conferenza hanno partecipato 21 ■■■ni.

Palestinesi durante un'incursione israeliana

Schroeder rifiuta l'embargo a Gerusalemme

■ Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha detto che la Germania non può accettare, nè ■■■ accetterà, la possibilità di applicare un embargo ■ carico ■ Israele. «Per via della ■■■■ storia ■■■ possiamo prendervi parte», ha dichiarato seccamente Schroeder durante un dibattito al Bundestag sulla situazione in Medio Oriente, sollecitato dall'opposizione.

Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

NEL QUARTIER GENERALE DI RAMALLAH CIRCONDATO DAGLI ISRAELIANI

Processo in casa Arafat per i killer del ministro

Un tribunale militare condanna ■ tempo di record i quattro assassini di Zeevi a pene tra uno ■ 18 anni. Sharon ripete: il leader Anp ce li consegni o non tornerà mai libero. Nove ragazzi autorizzati ■ uscire dalla Natività

Aldo Baquis

■■■

Al ■■■■ di un processo di tre sole udienze celebrato nel quartier generale ■ Arafat ■ Ramallah - tuttora assediato da carri armati israeliani - quattro esponenti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina ■■■■ stati condannati ieri a pene detentive perché coinvolti nell'assassinio del ministro israeliano di ■■■■■ destra Rehavam Zeevi. I quattro - Ahed Abu Ghlama, Majdi Rimawi, Bassel el-Asmar e ■■■■ Ooran - erano accusati ■ «aver violato il cessate-il-fuoco proclamato dal presidente Anp quando hanno progettato e realizzato l'uccisione del leader del partito ultranazionalista Moledet, avvenuta in un albergo di Gerusalemme il 17 ottobre.

I due killer che hanno abbattuto l'esponente politico israeliano più odiato dai palestinesi perché propugnava l'espulsione in massa degli arabi dalla Terra d'Israele ■■■■ stati condannati a 18 anni di lavori forzati (Ooran) e a 12 (El Asmar). Assistiti da un avvocato d'ufficio (un agente della polizia palestine- ■■■ privo di esperienza legale) entrambi si erano proclamati innocenti. Il loro complice, Rimawi, ha ricevuto 8 anni di detenzione mentre Ghlama - considerato il capo del braccio armato del Fronte popolare - è stato condannato a un ■■■■ di reclusione. Il leader politico del Fplp, Ahmed Saadat, che si trova con Arafat nel suo quartier generale, non è stato processato. Da Damasco, la direzione del gruppo ha parlato di «processo farsa». Per una volta era d'accordo ■■■ ■ premier israeliano Sharon, che anche ieri ha insistito affinchè gli assassini di Zeevi siano estradati in Israele. Finchè ciò non avverrà, ha chiarito, Arafat non potrà riacquistare la libertà di movimento.

Da settimane i quattro militanti del Fplp si trovavano nel quartier generale di Arafat. Come mai il processo è iniziato dunque solo lunedì, per concludersi a tempo di record? Secondo il nuovo dirigente del Moledet, il rabbino Beny Elon, un'autorevole fonte israeliana ha avvertito lunedì Arafat che Sharon stava per ordinare un'irruzione nel suo quartier generale per catturare i ricercati. Il Presidente Anp, secondo Elon, ha allora compreso che era preferibile processarli e condannarli, per «disarmare» il premier israeliano. Fonti militari di Gerusalemme hanno però negato l'esistenza di un piano concreto per rapire i killer del ministro. ■■ proprio lunedì Arafat aveva incontrato nel suo ufficio ■ diplomatico Usa William Burns. Qualcosa, dietro le quinte, si è evidentemente smosso, perché anche la seconda crisi - quella legata alla Chiesa della Natività di Betlemme - ha da allora registrato sviluppi. Per la quarta volta in pochi giorni la commissione mista israelo-palestinese si è incontrata ieri per ■■■■ di sciogliere ■ nodo dell'assedio alla chiesa in cui si trovano almeno una trentina di palestinesi ricercati da Israele per episodi di terrorismo. Un'intesa fra le parti ancora non è maturata. Ieri, al termine dei colloqui, i negoziatori palestinesi hanno fatto notare che dovevano consultarsi con Arafat. Ancora non è noto se Israele autorizzerà il colloquio.

■■■ nel frattempo ■■■ giovani palestinesi hanno potuto lasciare la basilica. Con loro ■■■ stati finalmente sgomberati i cadaveri di due palestinesi uccisi all'inizio del mese e che si trovavano in fase avanzata di decomposizione. Adesso ■ discute della graduale liberazione di altri cento palestinesi che si trovano da tre settimane ■■la chiesa, assieme con i religiosi cristiani. Quanto ai ricercati, Israele insiste che devo- ■■■ processati da tribunali israeliani oppure espulsi all'estero. Gli interessati accettano soltanto di trasferirsi a Gaza.

Ed è appunto a Gaza che dovrebbe traslocare, secondo Sharon, lo stesso Arafat. Il progetto del premier, abbozzato in una intervista al New York Times, comincia a prendere forma. L'Autorità ■■■ nale palestinese avrebbe libertà di azione solo nella striscia di Gaza, dove nelle settimane scorse l'esercito israeliano ■ è astenuto dal compiere operazioni e dove i servizi ■ di sicurezza palestinesi restano efficienti. In Cisgiordania, ■ quanto pare, Sharon non è più disposto a tollerare la presenza degli uomini di Arafat. Il ministro palestinese Saeb Erekat ha subito commentato ■■ progetti ■ genere ■■■■ incompatibili con gli ■■■■ ■■■ lo-palestinesi e che Arafat non rinuncerà mai a risiedere in Cisgiordania ■■ in particolare a ■■■ mallah, che almeno è vicina a Gerusalemme».

Anche ieri, per tutta la giornata, si sono susseguiti incidenti armati in cui almeno otto palestinesi sono rimasti uccisi: tre mentre cercavano di infiltrarsi nella colonia di Kfar Darom, ■■ quarto alla periferia di Gerusalemme, dove ha fatto esplodere un' autobomba, gli altri nella zona di Hebron, in scontri a fuoco con unità speciali israeliane.

Un'immagine del processo da parte di tribunale militare agli assassini ■■ ■■■■ israeliano Zeevi diffusa dall'Autorità nazionale palestinese

IL SINDACO DI NEW YORK MICHAEL BLOOMBERG

«No all'Olp nella mia residenza»

■ NEW YORK. «No all'Olp ■ ■■■ mia»: il sindaco di New York Michael Bloomberg ha «disinvitato» da un ricevimento nella residenza privata ■ Gracie Mansion il rappresentante dell'Autorità Palestinese all'Onu. «■■■ vedo ragioni per avere l'Olp a Gracie Mansion», ■ dichiarato Bloomberg sottolineando di aver da tempo etichettato l'organizzazione di Yasser Arafat come «un gruppo terrorista». La polemica è ■■■ qualche giorno fa quando l'Onu ha chiesto al sindaco di poter usare la storica villa sull'East River ■■■ un ricevimento di diplomatici. Così lunedì scorso il miliardario prestato alla politica ha passato in rassegna la lista degli invitati: ha cancellato dall'elenco taiwanesi e cubani, in ossequio alle regole di protocollo fissate dal ■■■■■■■ ■ Stato, ma sul rappresentante palestinese ha agito di testa sua: «L'ho fatto in linea con l'iniziativa di Rudolph Giuliani, che qualche mese fa ha restituito al principe saudita al Walid bin Talal un assegno da dieci milioni di dollari», ha spiegato il sindaco. (Ansa)

Hamas: basta baby-kamikaze

Dopo l'uccisione di tre adolescenti a Gaza

Yariv Gonen

GERUSALEMME

Gaza è sotto choc dopo la morte di tre ragazzi tredicenni partiti martedì in missione suicida contro la colonia israeliana più barricata nella Striscia: l'insediamento-bunker di Netzarim. La loro operazione notturna si è esaurita in pochi minuti: i soldati li hanno subito individuati e uccisi.

Con sorpresa e orrore, alle prime luci dell'alba, i soldati si sono avvicinati per ispezionare i cadaveri e neutralizzare eventuali corpetti esplosivi, e si ■■■ resi conto di avere ucciso tre bambini armati di un ordigno rudimentale, di una scure, di coltelli e di una bomba a ■■■. Poco prima dell'incursione Ismail Abu Nada, Anwar Hamduna e Yussef Zakut erano andati a scuola. Poi avevano detto ai compagni che andavano a trovare degli amici. Avevano invece raggiunto una manifestazione della Jihad islamica al termine della quale ■■■ stati destinati alla missione da cui non avrebbero fatto ritorno. Prima di lasciare la ■■■ ■■ ■■■ ■ Sheikh Radwan (una rocaforte del movimento islamico), Yussef ha lasciato un biglietto ■ sua madre: «Mamma, prega per me, prega perché il mio martirio ■■■ abbia successo. Mi sacrifi- ■■ in nome di Dio ■ della patria».

La d■■■■ dell'operazio- ■■ è ■■■ immediata. Samir Mashrawi, un responsabile dei servizi segreti palestinesi, ha annunciato che sarà aperta un'inchiesta per verificare chi ha mandato alla morte i tre ragazzi. Perfino gli islamici ■ Hamas, che teorizzano gli attentati suicidi come forma sublime di aiuto alla causa nazionale, hanno denunciato ■ il ricorso agli adolescenti per missioni così rischiose. «I bambini devono concentrarsi sugli studi per svolgere al meglio i loro incarichi futuri - afferma un documento di Hamas distribuito ieri nelle strade di Gaza - Le loro vite sono preziose. E' un delitto buttarle via accanto ai reticolati delle colonie».

Fonti dei ■■■■ segreti israeliani sostengono che il fenomeno ■ molto più vasto, che non riguarda né la sola Jihad islamica né la sola striscia di Gaza. Negli ultimi mesi, affermano, almeno 13 palestinesi di età inferiore ai 18 anni sono stati inviati in missioni suicide o comunque molto rischiose. Per loro fortuna, alcuni sono ■■■ bloccati per tempo dai servizi di sicurezza israeliani. E solo negli ultimi giorni a Gaza almeno quindici adolescenti fra i 14 e i 16 anni sono stati individuati dai servizi ■ sicurezza palestinesi mentre tentavano di raggiungere i recinti di protezione delle colonie ebraiche e riconsegnati ai genitori.

«Per le organizzazioni terroristiche - sostiene un portavoce militare israeliano - l'aspetto innocuo dei bambini o dei ragazzi giovanissimi è di grande valore, perché non suscita sospetti». Di fronte a un fenomeno che sembra dilagare, la direzione di Hamas ha lanciato ieri un appello pubblico, destinato anche agli insegnanti e ai predicatori nelle moschee, affinchè spieghino ai giovanissimi che la via della Jihad, la guerra santa islamica, non ammette scorciatoie, che non ci si deve «improvvisare» kamikaze. Insegnanti palestinesi laici si domandano intanto se anche i mezzi di comunicazione di ■■■ ■■■ abbiano una responsabilità in questo fenomeno. Le reti televisive arabe - notano - esaltano con insistenza il «martirio» e il suicidio contro obiettivi israeliani. Le loro immagini sono spesso forti e possono destare grande impressione in personalità ancora in fase di formazione.

Yussef Zakut, 14 anni

Ismail Abu Nada, 13 anni

Anwar Hamduna, ■■ anni

Abdallah a Bush: attenti alle ritorsioni petrolifere

Il principe saudita ieri ha incontrato il Presidente nel suo ranch texano: «Dovete liberate il Raíss»

Il presidente Bush nel suo ranch in Texas con il principe saudita Abdallah

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Gli Stati Uniti devono liberare Yasser Arafat e la città di Betlemme». E' questa la richiesta che il principe ereditario saudita Abdullah ha sottoposto personalmente al presidente americano George Bush durante un incontro di cinque ore ■■■ ■■ nel ■■■■ ■■■■ di Crawford. Sono stati i portavoce della delegazione saudita a far trapelare l'irritazione di Riad per le scelte americane in Medio Oriente definite «di parte e favorevoli a Israele». Il ministro degli ■■■■ sauditi, Saud el Faisal, ha chiamato direttamente in causa ■■■ irridendo la sua definizione di Sharon come «uomo di pace». «Credo che neanche Sharon possa questo» ha detto al Faisal, che ha poi contestato la scelta della ■■■■ Bianca di condannare tutti gli attacchi kamikaze perché «c'è una grande differenza fra l'attacco dell'11 settembre ■ un'operazione suicida di un giovane ■ una giovane che non possono avere una vita decente sulla Terra».

Abdullah si attende dagli Stati Uniti che «cessino il sostegno incondizionato a Israele». «Noi non contestiamo il legame che unisce gli Stati Uniti ad Israele - ha aggiunto al Faisal -, ma chiediamo a Bush di adoperarlo per far cessare la violenza in atto contro i palestinesi a ben due settimane di distanza da quando ■■■ chiede l'immediato ritiro delle truppe di Sharon da tutti i Territori occupati».

Dietro la richiesta saudita c'è

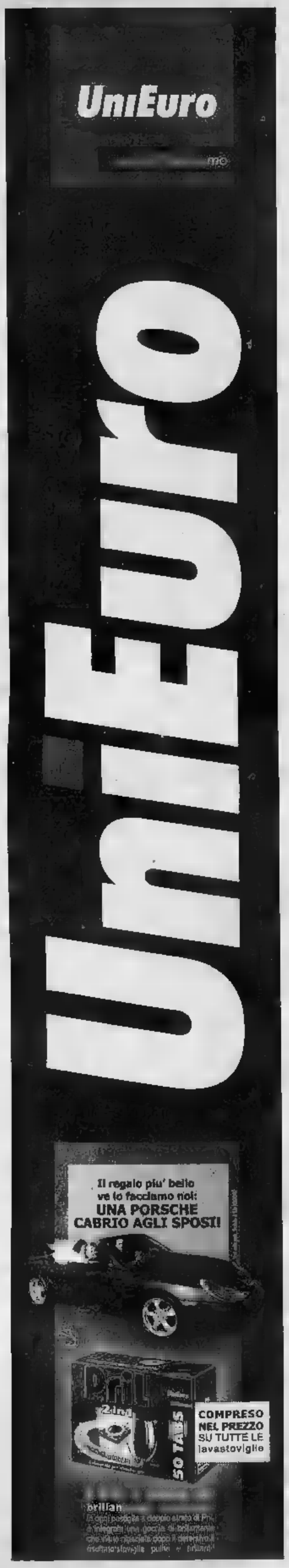
■■■■■■■■

Il capo della Casa Bianca «Israele ultimi il ritiro anche da Ramallah ■ da Betlemme»

volontà di Abdullah, regnante effettivo in Arabia ■ ■■■■ della grave malattia che ■■ sei anni ha colpito il fratello re Fahd, di porsi di fronte all'America come portavoce del malumore dei Paesi arabi nei confronti dell'Amministrazione Bush. Dopo aver accolto la richiesta americana di muoversi in direzione della pace con Israele con la presentazione del «piano» di Abdullah per la piena normalizzazione dei rapporti in cambio del totale ritiro dai Territori, ■■■ l'Arabia Saudita chiede a Washington di compiere a sua volta ■■ passo verso il mondo ■■■■, ottenendo da Israele il «ritiro immediato» da Betlemme e la «fine immediata» dell'assedio del quartier generale di Yasser Arafat a Ramallah. Riad è convinta che la «liberazione di Arafat da parte di Bush» potrebbe portare il Paesi arabi ad accettare la proposta, avanzata da Israele, di ■■■ conferenza internazionale di pace negli Stati Uniti.

L'incontro nel ranch si è svolto ai massimi livelli: a fianco di Bush c'erano il vice Cheney, il Segretario di Stato Powell ed il consigliere per la ■■■■■■ Rice. ■■■■ era accompagnato dai suoi più stretti consiglieri. Al termine ■■ colloquio Bush ha risposto positivamente alle sollecitazione di Abdullah convocando una conferenza stampa e rivolgendosi direttamente ad ■■■■■ per chiedere che «ultimi il ritiro anche da Ramallah e Betlemme».

Secondo ■■■■ fonti saudite, citate ■■ «New York Times», Abdullah non avrebbe esitato a ventilare l'ipotesi di ritorsioni petrolifere, politiche ■ militari (la richiesta di ritiro delle ■■■ Usa) se gli Stati Uniti dovessero ■■■ comprendere il messaggio». Durante l'incontro fra il presidente americano ed il principe saudita si è discusso anche de■ prospettiva di un attacco milli- ■■■ all'Iraq e della collaborazione saudita nella guerra contro il terrorismo.



... 35 anni di UniEuro

COME AVERE?

questi prodotti a questi prezzi

... ...su i ... di ...

ALCUNI ESEMPI DEI TANTI PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI CON VALORE SUPERIORE AI 250 EURO

BLUE INSPIRED monitor LCD 15" tft - 200 cd / Mq - 1024x768	389,00 €	OLYMPUS Macch. foto digitale - Smart Media Card 8Mb - 1.3 Mpixel	278,00 €	Whirlpool Lavatrice carica [illegible] 800 giri classe A/A -apertura automatica	379,00 €
Tvc SAMSUNG 28" - stereofonico - ingressi AV frontali - 16:9	459,00 €	SAMSUNG DVD - Videoregistratore - registrerà 5 ore in DVD	449,00 €	AEG Lavatrice carica frontale 800 giri classe A/A - lavaggio mano / lana	449,00 €
Tvc THOMSON 28" televisore - stereofonico - Ingr.AV frontali	359,00 €	CANDY [illegible] carica frontale 1400 giri, 8it progr. - combi wash	299,00 €	OCEAN BIOS 10 Lavastoviglie 12 coperti, 3 programmi, inclusa bianca	249,00 €
PIONEER Decoder digitale Seca V generazione +con Light Card	299,00 €	ARISTON Lavatrice carica frontale 800 giri classe A/A [illegible]	359,00 €	BOSCH Frigo combinato 360 litri - 2 motori - linea bombata con maniglione	479,00 €

...Basta comprare per almeno 500 € (vale su tutti i prodotti) e potrai acquistare n.1 di questi prodotti a questi prezzi.

ECCO ALCUNI ESEMPI DEI TANTI PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI CON VALORE SUPERIORE AI 500 EURO:

SHARP monitor LCD 15" - 250 cd / Mq Visione 180° orizz. 140° vertic.	510,00 €	COMPAQ computer portatile Duron 1 Ghz-128 Mb-30 Gb HD 14,1" TFT	1.290,00 €	JVC Videocamera mini dv digit. Zoom 10/300x,LCD 2,5"+Kit collegamento PC	649,00 €
Packard Bell computer duron 1 Ghz -128 Mb -20 Gb- CDRW + monitor 17"	[illegible]	Packard Bell portatile Celeron 1,2 Ghz, 256 Mb,20 Gb,14,1" tft -DVD	1.749,00 €	[illegible] Videocamera+Kit connessione PC,LCD 2,5",Zoom [illegible]	729,00 €
COMPAQ computer Athlon Xp1600+,128 Mb,20 gb,DVD + monitor 17"	1.198,[illegible]	Tvc SAMSUNG 29"- 50Hz Piano, stereo + teletext [illegible] prodisp. AC3/DTS	699,00 €	SHARP Videocamera mini dv digitale Smart Media Card, Zoom 25/700x	799,00 €
COMPAQ computer Athlon Xp1700+,256 Mb,40 gb,DVD + Monitor 17"	1.588,[illegible]	Tvc Philips 29" 16:9,Real Flat,schermo piatto,stereofonico +lettore DVD	999,00 €	BEKO Lavastoviglie 12 coperti 11 progr. classe A/A 5 temperature,classe [illegible]	579,00 €
Packard Bell computer Athlon XP 1800+ 256 Mb,60 Gb,DVD+ monitor 17"	1.599,00 €	Tvc 40" TOSHIBA retroproiezione, schermo antiriflesso, Formato 16:9	1.899,00 €	BABOSS Matic Top Lavapentole professionale con kit "rotovuoto" 150"	599,00 €

Prezzi soltanto esemplificativi, consultaci completo

[illegible] ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 500 EURO, ALCUNI ESEMPI: VENDITA [illegible] SU TUTTI GLI [illegible] PARI O [illegible] ALCUNI ESEMPI:

nell'era dell' **UniEuro**

www.unieuro.com

TRONY

(TO) TORINO via Cavalli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6438856
(TO) TORINO [illegible] t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE [illegible] tel.011/2238337
(TO) BUROLO di MAEA Str. Statale [illegible] Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/470163
(TO) ORBASSANO c/o Zona del [illegible] v.Maria di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA [illegible] Garibaldi 260 t.011/4530043
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giusetto,41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Bandini S.S.25 tel.0122/647864
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9718828
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Soledoro V.Gioveno,63 t.011/9019936
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 [illegible]
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gron Chemin,114 t.0165/238416
(VC) VERCELLI borg. [illegible] Continente t.0161/294892
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Cocchette tel.015/2444268
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47881
(CN) CINZANO s.s. 231 fr. S.Martino,60 t.0173/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomaresco t.0171/251190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495433
(CN) CASTAGNITO v.le Nelva,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,84 t.0174/40433
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478788

CITY UniEuro

TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo,116 (bacino di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cosenz,36 tel.011/8994389
TORINO P.T.A. di Corbanese V.Bonaiscco,2 tel.011/3852910

TORINO F.lli CLARA C.Agnelli,95 tel.011/3176836
TO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Lista Nozze V.Torino,127 t.011/6801343
(TO) MONCALIERI CU[illegible] Str.Genova 45/B tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9663091
(TO) CHIVASSO Magia Casa Lista Nozze Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,177,011/9003183

IN UN POSTEGGIO A BARI

La polizia dopo l'aggressione è riuscita ad arrestare i due sospetti

La folla aggredisce gli agenti per liberare due fermati

Gli agenti di quattro pattuglie di polizia sono stati circondati e aggrediti, ieri a Bari, da cento persone che volevano impedire il controllo dei documenti di due giovani sorpresi vicino ad alcune vetture in sosta, nell'area di parcheggio del Palaflorio, dove si stava tenendo un concerto di Renato Zero. La folla - composta anche da molti parenti e amici dei due giovani - ha danneggiato, a pietre, vasi e bottiglie, due vetture della polizia: alcuni agenti sono stati spintonati più volte. Un poliziotto ha sparato in aria un colpo di pistola. La folla voleva «coprire» due giovani bloccati per il controllo perché essendo già agli arresti domiciliari sarebbe stato sicuramente arrestato, come poi è avvenuto. Tra i più agitati c'erano i genitori del ragazzo: hanno cercato in tutti i modi di sottrarlo alle manette. Secondo la ricostruzione della questura, una pattuglia si trovava per un giro di controllo vicino al parcheggio dove si verificano spesso furti in auto. I due agenti hanno notato i giovani accanto a una vettura ma quando si sono avvicinati per chiedere loro i documenti sono stati circondati. I due sospetti sono riusciti ad allontanarsi di qualche metro e a questo punto un ispettore ha sparato il colpo in aria. Intanto un altro agente chiamava rinforzi. La gente ha cominciato a lanciare tutto quello che era a portata di mano. E anche quando sono giunte le tre pattuglie l'aggressione non è terminata: i poliziotti sono stati spintonati e colpiti da pietre. Gli agenti sono però riusciti ad allontanarsi insieme ai due giovani. Quello che era agli arresti domiciliari, Pasquale Caricola, è stato arrestato per resistenza sull'altro è in corso accertamenti. Gli investigatori stanno identificando le persone che avrebbero preso parte all'aggressione.

BOOM DI PARTENZE IN OCCASIONE DEL PIU' LUNGO PONTE DEL SECOLO

Un giorno in coda per il grande esodo

Trentotto chilometri in colonna per raggiungere il lago di Garda
Lunghe attese ai valichi con la Francia. Caldo record in Valle d'Aosta
«Assalto» alle città d'arte. Attese sessantamila persone a Venezia

Decine di chilometri ieri lungo le strade dell'esodo per il ponte di primavera

ROMA

Prove d'estate: code, intasamenti, ore d'attesa ai valichi e nei porti per imbarcarsi verso le isole. Il lungo ponte è iniziato all'insegna del tutto esaurito, a partire da strade e autostrade, con un boom di presenze nelle città d'arte e al mare.

In Sardegna il primo fine della stagione ha visto l'arrivo di migliaia di turisti in Costa Smeralda (dove è giunto anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per una vacanza a Porto Rotondo).

La capitale, come Firenze, ha vissuto una pacifica invasione di pedoni, soprattutto nelle piazze monumentali, i parchi e le ville storiche. Grande affollamento anche nel litorale romano. Tanti hanno voluto prendere qualche spicchio di sole sulla spiaggia. C'è chi invece ha scelto la classica gita fuori porta, meta preferita i Castelli romani con le sue ville e i suoi parchi. Il ponte più lungo del secolo ha visto fra le mete più gettonate Venezia (dove si attendono sessantamila persone), sia per quanto riguarda il turismo mordi e fuggi sia chi ha scelto la città lagunare per una settimana di vacanza. Anche Capri ha vissuto uno straordinario inizio d'estate: tutti pieni gli alberghi dell'isola, riaperte le seconde case e tutto esaurito anche nella darsena del porto turistico. Dal mare ai monti: il gran caldo, con minima a 8 gradi e massima a 26, ha portato in Valle d'Aosta migliaia di appassionati di escursioni e passeggiate. Alle 16 ai 2000 di Breuil Cervinia sono stati rilevati 13 gradi, 3 ai 3500 metri.

Ma la giornata era iniziata all'insegna delle code e degli intasamenti. Fin dalle prime ore della mattina la situazione è stata particolarmente difficile: il bollettino del traffico ha ricordato quelli per le grandi partenze dell'estate. Del resto, nelle previsioni della Società Autostrade, il 25 aprile era segnato con il bollino rosso, che indica proprio i giorni più a rischio.

Al Nord il bel tempo ha sommato alle partenze normali scampagnate di un giorno solo. Situazione più tranquilla, invece, al Centro Sud, dove la pioggia ha spinto a restare a casa i pendolari della gita fuori porta. Per le code, il record spetta all'A/4 dove la fila tra Brescia e il Lago di Garda ha raggiunto 38 km. Situazione critica anche nella zona di Jesolo, dove chi voleva prendere il primo sole della stagione è stato costretto a marciare per lunghi tratti a passo d'uomo. Intenso il traffico anche verso Nord: il valico di Como Brogeda, verso la Svizzera, la fila ha raggiunto gli 8 km. In mattinata, al casello dell'Autostrada del Sole, in direzione Bologna, i chilometri di coda sono stati 6. Gravi disagi anche sulla Torino-Bardonecchia in direzione della Francia: la all'imbocco del traforo del Frejus ha raggiunto i 15 km. Ma un pò su tutta l'autostrada si sono formati e ripetizione code e ingorghi. Dal Frejus al Bianco, dove la coda all'imbocco del tunnel è stata di 10 km.

Altra zona critica la Liguria. Sull'A10 Genova-Ventimiglia, in direzione della Francia, difficoltà tra Varazze e Celle e tra Albissola e Savona. Nella notte, fra Albissola e Spotorno, si formata una coda di km a in avaria. A26, Alessandria-Genova, le code hanno raggiunto i 25 km. Stesso discorso in Toscana ed in particolare alla barriera di Rosignano, in uscita verso il mare. Situazione difficile anche sulla strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno, nei pressi di Santa Croce dell'Arno. [r. crl.]

VORREBBE COMPRARE GLI ALBERGHI DELL'AGA KHAN

Amico di Bush in corsa per la Costa Smeralda

CAGLIARI

Dal principe degli ismaeliti Karim Aga Khan a finanziere americano origine libanese, Tom Barrack, presidente della «Colony Capital» e amico personale del presidente George Bush. È questo il futuro che si prospetta per gli alberghi a cinque stelle e le altre proprietà immobiliari della Costa Smeralda. Barrack - che proprio di recente ha ceduto a Silvio Berlusconi 40 ettari di terreno confinanti con la «Certosa», la villa dove il presidente del Consiglio trascorre molti fine settimane - ha incontrato ieri a Cagliari il presidente della Regione Mauro Pili.

Nel corso del colloquio il presidente Pili si è soffermato sulla necessità di dare alla Sardegna nuovo impulso turistico nel rispetto dell' ambiente e delle attese della popolazione. «La Sardegna - ha detto Pili - deve molto al principe Karim che ha investito in qualità e promosso, nel mondo, l' immagine della nostra isola. Le istituzioni devono proseguire sulla strada della qualità sostenendo iniziative che puntino al turismo integrato e equilibrato». L' imprenditore ribadito l' impegno per realizzare investimenti in Sardegna, anche a prescindere dall' esito della trattativa per gli acquisti in Costa Smeralda. Secondo indiscrezioni, uno dei progetti di investimento potrebbe riguardare il Sulcis-Iglesiente, nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione delle miniere dismesse. «Sono colpito dalle bellezze naturali della vostra isola - ha detto - e vorrei approfondire il rapporto con le istituzioni, la popolazione, l'anima vera della vostra terra. La Sardegna ha una grande statua al centro del Mediterraneo e il patrimonio di popolo la rende viva. Ho trovato amministratori e collaboratori lungimiranti i quali voglio impegnarmi per portare progetti validi, assolutamente rispettosi dell' ambiente naturale». Pili ha ricordato le grandi potenzialità delle zone interne dell'isola: «Ogni tratto di costa dovrebbe "adottare" - ha detto il presidente della Regione - un'area interna per far si turisti il grande patrimonio ambientale e culturale della Sardegna».

Durante l'incontro il presidente della Colony ha informato il presidente Pili sulle trattative per l' acquisto delle proprietà Starwood, il gruppo americano che una decina di anni fa aveva rilevato dall'Aga Khan gli alberghi della Costa Smeralda. Barrack ha detto di essere interessato a uno sviluppo immobiliare, ma ha dichiarato di essere convinto che un progetto ideale deve prevedere meno volumi edificabili: pochi ma significativi interventi ricettivi. «Sono pronto ha detto Barrack - ad ascoltare le istituzioni regionali e locali per trovare un punto d' incontro su nuovi investimenti nell' isola». [ce. gr.]

Desideri?
Realizzali con un Credito Personale Rapido, Sicuro e Conveniente.
Basta una telefonata!
L'HANNO GIÀ FATTO 1 MILIONE DI CLIENTI! FALLO ANCHE TU.
Numero Verde
800-752500
www.finconsumo.it
IL TUO CREDITO PERSONALE ON LINE
Banca Finconsumo
LA BANCA DELLA FAMIGLIA

UNO DEI L'ASSOCIAZIONE PSICOLOGI

I pediatri bocciano i padri troppo apprensivi

I pediatri: attenzione ai papà chioccia per i bimbi i nonni più rassicuranti

I bambini del 2002 ritengono più autorevoli e più rassicuranti i nonni dei propri padri. La figura del nonno ispira maggiore fiducia nel del e risulta più affidabile agli hi dei bambini, come modello da seguire, nel dei casi. Uno studio dell'associazione di psicologi pediatri (European Psychoanalytic and Psychodynamic Society) mette sotto accusa il ruolo dei moderni papà. Sotto accusa finisce il papà «chioccia», iperprotettivo troppo arrendevole, molto ricorrente secondo i pediatri nella famiglia italiana. Pollice verso anche per il papà «Peter Pan» (per i pediatri il 12% dei papà italiani), eterno adolescente, sognatore, sui 30/35 anni, che promette ai propri figli un futuro meraviglioso e senza difficoltà. Bocciato anche il papà «Big Jim» (9%) modello sergente di ferro, che tiene il figlio in costante allenamento fisico e gli organizza l'intera giornata. Idem per il papà «manager procuratore» (11%) il cui obbiettivo è portare il figlio al successo (sportivo, televisivo, cinematografico). No parimenti al papà ta» (6%): maniaco della tecnologia, incapace di comunica- emotività e affettività e discorso per il papà «dongiovanni» (17%) che cerca di insegnare al figlio le tecniche di seduzione sperando di fargli ottenere i da mancati. Responso sfavorevole anche per il papà «tuttologo» (19%) che dedica quasi tutto il tempo che trascorre i figli al consumo televisivo, così come il papà «carrierista» (12%), una via di mezzo tra lo yuppie e l'arrivista che non ha più una vita privata ma solo aziendale. In tutto questo trionfa la figura nonno (che sorpassa quella del papà) e che è ritenuto il vero punto di riferimento in una famiglia in crisi. Tant'è vero che i nuclei familiari di riferimento senza nonni segnalano disagi educativi superiori alle famiglie con i nonni nel 53% dei casi. Ma anche qui l'effetto dei media si fa sentire: i bambini intervistati non disdegnerebbero fra i propri nonni anche riferimenti mediatici. I più amati: il conduttore televisivo Maurizio Costanzo (23%) a pari merito con il nostro Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi; seguono l'attore Lino Banfi (18%), il presentatore Raimondo Vianello (17%), il commissario tecnico della nazionale azzurra Giovanni Trapattoni (15%), l'attore Alberto Sordi (14%).

INCHIESTA: PROVOCA OBESITA' E ALTRI DISTURBI. IL DIETOLOGO: BISOGNA SCEGLIERE GLI INGREDIENTI

Le trappole del «panino al volo»

Sotto accusa il pranzo con pizze e hamburger

Antonella Torra
MILANO

Panino accusa. «Lo spuntino al volo» che risolve la pausa-pranzo di milioni di italiani sarebbe tra i principali responsabili dei di troppo. E solo sei italiani su dieci, soprattutto manager e studenti ma anche impiegati, soffrono le conseguenze (pesantezza, bruciori, mal di testa) hamburger e panini iper-grassi. Lo hanno confessato in un'indagine della rivista «Salute Naturale», in edicola da oggi, che ha coinvolto 653 lettori di età compresa fra i 18 i 65 anni. I luoghi maggiormente colpiti dal fenomeno del pomeriggio di sofferenza - che alla lunga può produrre conseguenze notevoli sulla salute - sono quelli dove regna il mito del lavoro: Milano, Torino, Nord-Est mentre si salvano il Centro-Sud e la provincia. La soluzione sarebbe il ritorno al pranzo in famiglia, facendo attenzione mette nel piatto.

Ma per quanti è possibile? Secondo l'indagine, il 56% degli intervistati afferma: «Pranzo sempre con un panino al volo»; e se il si concede primo piatto il dolce, il 14%, per colpa del troppo lavoro o dell'assenza di appetito, salta addirittura il pranzo, recuperare poi alla sera. A dispetto di ogni raccomandazione di medici ed esperti, per un italiano su due (50%) sembra proprio essere quello serale il pasto principale, con primo, secondo, contorno e caffè.

Per gli irriducibili del panino non c'è speranza riuscire a consumare comunque un pasto sano? «C'è - assicura il dietologo Giorgio Calabrese - basta saper scegliere». E spiega: «Un panino con prosciutto crudo magro oppure mozzarella non appesantisce, ma ricarica. Un trucco in più farsi sempre scaldare il panino: il pane tostato è più leggero, oppure chiedere al barista di togliere la mollica. Ed evitare le salse».

Ma quali sono le principali vittime della pausa pranzo killer? L'indagine individua anzitutto i manager. Il 31% del popolo del panino è composto da dirigenti o comunque gente con responsabilità che, per superlavoro o ansia da prestazione in ufficio, saltano pranzo o lo riducono a un misero quarto d'ora di «rifornimento energetico». Poi vengono gli studenti. Il 25% dei sofferenti sono ragazzi tra i 18 e i 26 anni che a pranzo si accontentano di un pezzo di pizza o di un hamburger per poi tornare a studiare. Al terzo posto i normali impiegati, col 23%: quelli che, durante la pausa, affollano i bar per lo spuntino. Sono assai meno i commercianti e i liberi professionisti (12%): meno vincolati ad un rapido ritorno al lavoro possono prendersela più comoda.

Le conseguenze. Ci vorrebbero stomaci di ferro per evitare sonnolenza, pesantezza, bruciori e mal di testa. E, invece, quasi la metà degli intervistati (47%) confessa che «a fine pasto mi sento sempre stanco e , con la testa pesante», aggiungendo che anziché lavorare subito, «ci vorrebbe là pennichella». Ma c'è chi sta anche peggio: uno su cinque (20%) ha problemi di bruciori di stomaco o acidità mentre il lamenta crisi di aerofagia o flatulenza e il 9% è alle prese con il mal di testa.

Il vero problema, quindi, diventano i pomeriggi interminabili in ufficio, davanti al computer. Quasi la metà degli intervistati (43%), vittima della digestione, non riesce a concentrarsi almeno sino alle 16, mentre solo il sostiene che «al pomeriggio rendo di più, perché ho più energia». Infine c'è 16% che confessa riprendersi «solo dopo le 17», quando per molti è quasi ora di lasciare il posto di lavoro. Senza contare i chili di troppo.

La situazione non migliora decide di saltare sistematicamente il pranzo di mezzogiorno. «Però può succedere - dice Calabrese -. L'alternativa è bere una spremuta abbondante di arancia e pompelmo e un caffè. La sera un piatto di o pasto, una bistecca o del pesce, verdura e frutta. Con buon bicchiere di vino».

Ottimo la linea, oltre che per i rapporti personali, il pranzo famiglia, anche in questo caso, però, facendo attenzione a cosa mettere nel piatto. «Soprattutto proteine - spiega il dietologo - se si vuole riprendere in gran forma e leggeri il lavoro. Una bistecca di rossa o bianca, oppure pesce, insalata frutta, un po' di pane. Un menù alternativo: un piatto di pasta pomodoro e mozzarella, insalata e, frutta». [a. tor.]

STUDIO INGLESE: SONO ANCORA PREOCCUPATE DEL GIUDIZIO SUL LORO ASPETTO SOPRATTUTTO SUL POSTO DI LAVORO

Donne, mai meno di 21 minuti per uscire

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«Arrivo subito...». «Sto scendendo...». Già, ma poi passano altri 20 minuti. Anzi, per l'esattezza, almeno 21, secondo uno studio che ha calcolato il tempo impiegato dalle donne per prepararsi ad uscire. Doveva esserci una ragione strutturale per cui le donne sono sempre in ritardo: nonostante l'emancipazione e l'aumento di responsabilità nel mondo del lavoro, le don continuano dare un'enorme importanza all'aspetto fisico e questo richiede loro un'impressionante quantità di tempo.

Lo studio, commissionato dalla catena di grandi magazzini Marks & Spencer, stato condotto dalla Future Foundation, che ha analizzato i comportamenti di 2000 signore di tutte le età. Il dato emerso è meno banale di quanto possa apparire a prima vista: una donna impiega mediamente 27 minuti (ma mai meno di 21) per prepararsi ad uscire di casa, indipendentemente da dove sia diretta. La sottolineatura è sulla seconda parte della frase, vedremo perché.

La prima parte della frase ci dice che, nonostante la rivoluzione sessuale, è calato di soli due giorni complessivi all'anno rispetto un decennio fa il tempo impiegato dalle donne per compiere l'operazione di decollo. Il fatto significativo, comunque, che c'è molta differenza il tempo di preparazione per andare in ufficio o a appuntamento galante.

Test su un campione di 2000 donne

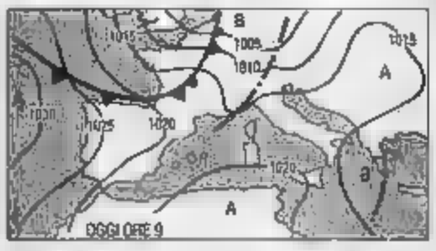
La maggioranza delle donne impiega 21 minuti per la preparazione in vista di un'uscita per acquisti, con l'8 per cento che alza la media impiegando almeno un'ora. Naturalmente il tempo richiesto se si tratta di uscire la sera con le amiche (54 minuti di media) o per un appuntamento galante (59 minuti). Ma i 27 minuti per la preparazione in vista del lavoro sempre molti. Inoltre, se si considera la scarsa differenza tra il tempo di preparazione per una con le amiche e quello per un appuntamento romantico, si giunge a conclusione piuttosto chiara: problema dall'apparenza per le donne non è tanto legato a una finalità le, quanto a una finalità sociale.

«Le donne - dice il dottor William Nelson, che ha coordinato la ricerca - a dispetto delle grandi conquiste degli ultimi anni sono ancora tamente preoccupate di venir giudicate per il loro aspetto». «Una delle scoperte più sorprendenti della ricerca - continua Nelson - è o, per esempio, che donne si preoccupano più di pensano della loro apparenza le colleghe di lavoro che non i colleghi maschi». E si tratta anche di una percentuale schiacciante: 7 contro 3.

E' questo, appunto, che ci dice, secondo le parole dei ricercatori della Future Foundation, come «le donne più consapevoli delle implicazioni sociali, piuttosto che di quelle sessuali, della loro apparenza sul posto lavoro». Insomma, il buon aspetto considerato un elemento fondamentale per essere accettate e fare carriera. E' un male questo?

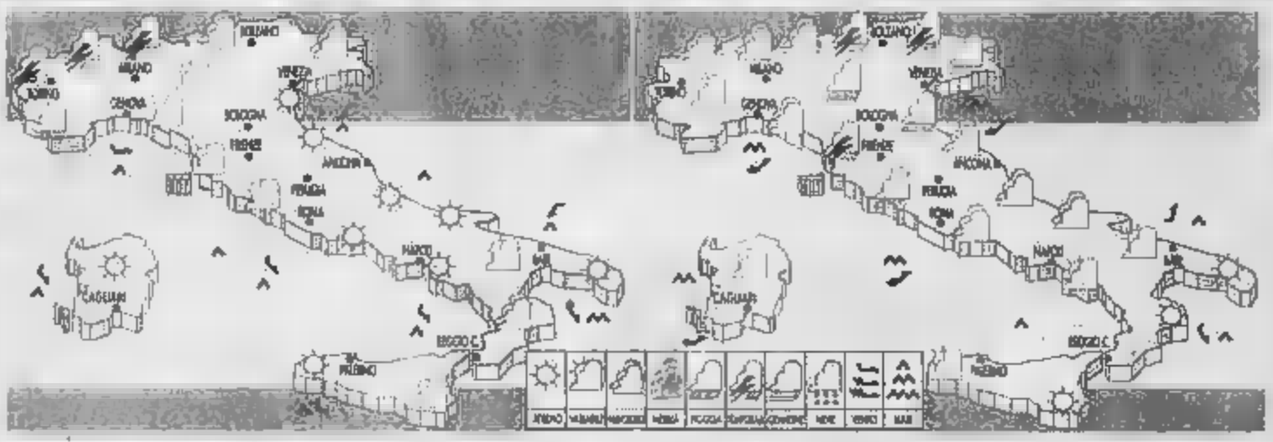
La discussione diventa complessa. Da un certo punto di vista questo dato potrebbe suggerire la permanenza nelle donne di un sentimento di subalternità. E questo non sarebbe bene. un altro punto vista, però, si potrebbe notare che quello dell'aspetto sul luogo di lavoro è ormai un fattore che condiziona tutti, donne e uomini. Le donne, quindi, sarebbero semplicemente più avanti degli uomini. O, per dirla con le parole, del dottor o: «Quando uno si guarda attor- e nota l'aspetto due sessi, volte si chiede gli uomini non farebbero meglio a imitare di più le donne».

IL TEMPO A CURA DI MARCE



NUVOLE E SCHIARITE. Sulla penisola continuano alternarsi schiarite e annuvolamenti in rapida successione, conseguenti a sistemi nuvolosi inseriti in flusso di correnti provenienti da Nord Ovest. Dopo quello transitato ieri sul Centro Sud un altro tra questo pomeriggio e la giornata di domani al Nord e Centro.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e quelle centrali tirreniche si avranno degli annuvolamenti residui e schiarite. Sul resto della penisola invece prevarrà la nuvolosità con piovaschi locali e temporali.



OGGI. giornata inizierà cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche residuo annuvolamento al Sud. Dalla tarda mattinata interverranno altri annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest dove nelle ore pomeridiane saranno possibili locali piovaschi e temporali.

OGGI. La giornata si presenterà nuvolosa, al Nord e al Centro, temporali in trasferimento da Ovest verso Est. Seguiranno parziali schiarite, sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Toscana, Lazio e sulla Sardegna. Al Sud gli annuvolamenti giungeranno nel pomeriggio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	7	20	Bari	11	15
Bolzano	9	22	Firenze	9	21	Napoli	10	18
Verona	12	19	Pisa	11	22	Potenza	np	np
Trieste	12	22	Ancona	7	18	S. M. Leuca	12	17
Venezia	10	21	Perugia	6	20	R. Calabria	14	18
Milano	11	23	Pescara	11	16	Palermo	11	19
Torino	12	22	L'Aquila	4	12	Catania	8	20
Cuneo	11	21	Roma Clamp.	9	20	Messina	12	18
Genova	15	20	Roma Fiumi.	7	22	Alghero	9	23
Imperia	15	19	Campobasso	6	8	Cagliari	14	21

CITTA' (PREVISIONE DEL 27 APRILE)

	max			max	min	
Amsterdam	11	6	piovaschi	Lisbona	24	12	nuv.
Atene	19		parz. nuv.	Londra	12	8	piovaschi
Bangkok	35	26	piovaschi	Los Angeles	22	13	parz. nuv.
Berlino	13	3	piovaschi	Madrid	24	8	parz. nuv.
Bruxelles	13	5	nuvoloso	Montecarlo	18	9	parz. nuv.
Bucarest	21	9	piovaschi	Montreal	12	6	sereno
Budapest	15	7	temporale	Mosca	18	8	piovaschi
Buenos Aires	19	9	parz. nuv.	New York	13	12	parz. nuv.
Copenaghen	11	6	nuvoloso	Parigi	13	9	nuvoloso
Dublino	8	4	pioggia	Pechino	15	8	nuvoloso
Francoforte	12	4	piovaschi	Praga	11	8	pioggia
Gerusalemme	23	13	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	20	temporale
Ginevra	8	4	parz. nuv.	Sofia	20	8	nuvoloso
Helsinki	17	8	piovaschi	Sydney	19	13	piovaschi
Istanbul		11	piovaschi	Tokyo	16	12	nuvoloso
Il Cairo	25	17	parz. nuv.	Varsavia	17	5	temporale
Johannesburg	23	9	parz.	Vienna	13	3	pioggia

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

«Centimetri in meno» su cosce, glutei e ventre con l'aiuto di una nuova «crema riducente»: "Adipo Reduction"

I Ricercatori Laboratori Sirky, svolgendo ricerche metabolismo e Ipertrofia degli adipociti, scoperto "Adipo Reduction", un ritrovato cosmetico topico contenente reagente biochimico cellulare alta biocompatibilità, è grado di riduzione degli accumuli grasso corporeo.

Test d'uso efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso.

I risultati evidenziato che l'applicazione del preparato ha coadiuvato una sensibile riduzione dello adiposo con una effettiva diminuzione in centimetri delle circonferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo.

"Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione delle rotondità eccesive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo per donna. I Ricercatori società Sirky hanno formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

RISTORANTI prov. AOSTA

Bouton D'Or Hotel Restaurant
COGNE - Via Cavagnet 15
Tel. 0165 74268 – Fax 749198
www.hoteloutondor.it
info@hoteloutondor.it
Tipicità: cucina tradizionale del territorio – Ottima carta vini – 15 stanze in una calda e tradizionale atmosfera

Hotel Restaurant du Grand Paradis
[illegible] - Via Dr. Grappein 45
Tel. 0165 [illegible] – [illegible] 749507
www.cognevacanze.com
Tipicità: cucina tipica del territorio [illegible] quotidiana di piatti della cucina nazionale [illegible] internazionale. [illegible] 1910 il mestiere della tradizione

Hostellerie de L'Atelier
COGNE
Via Dottor Grappein 102
Tel. 0165 74327 – 7429[illegible]
ristorante@ateliercogne.com
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni italiane – Importante e selezionata carta vini – Dove la gastronomia è unita all'arte e alle tradizioni

Les Pertzes
Ristorante Brasserie Enoteca
COGNE
Via Dottor Grappein 93
Tel. e Fax 0165 749227
Tipicità: cucina tipica del territorio rivisitata – Grande carta vini (800) – Degustazioni in cantina e al banco a tutte le ore – Slow food

Lou Ressignon
[illegible]
Rue des Mines 22
Tel. e fax 0165 74034
ressignon@tiscali.it
Tipicità: cucina tradizionale del territorio e creativa – Importante e selezionata carta vini – Tutti i fine settimana si balla in taverna

Madonnina del Gran Paradiso
Hotel Ristorante
COGNE - Rue Laydetré 7
Tel. 0165 74078 – Fax 0165 749392
www.lamadonnina.com
Tipicità: cucina del territori, classica e creativa – Selezionata carta vini – 22 camere, 3 mini suite – Classe ed accoglienza

[illegible] [illegible]
Hotel Ristorante
[illegible]E - Fraz. Cretaz 8
Tel. 0165 74104 – Fax 0165 749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it
Tipicità: cucina tipica del territorio e stagionale – Importante carta vini – Piscina, sauna, idromassaggio e bagno turco

OSTERIE E TRATTORIE prov. AOSTA

Locanda Saveur d'Antan
"da Gino"
DONNAS - Via Rondevacca 121
Tel. 0125 807340
Tipicità: cucina tradizionale valdostana e piemontese – Buona carta vini – Offerte stagionali di mercato – Prodotti selezionati – Atmosfera familiare ed accogliente - Dehors

SPECIALE SPOSI prov. TORINO

Osteria del Campo
LOMBARDORE
Str. Torino 16
Tel. 011 9958017
Tipicità: cucina internazionale – Menù a richiesta – Forno a legna e pizza al metro

RISTORANTI TORINO

Belvedere
TORINO
Via A. Caro 12
Tel. 011 2730441
belvedere@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese. Specialità: fritto misto alla piemontese, finanziera, agnolotti, bonet, semifreddo allo zabaione.

RISTORANTI TORINO

Conti di Saluzzo
TORINO
Via Saluzzo [illegible]
Tel. 011 6507314
Tipicità: ambiente elegante e accogliente. Specialità pesce e carne. Specialità stagionali

Giolitti Lunch and Tea
Ristorante Self Service
TORINO
Via Giolitti 16
Tel. 011 5629316
Tipicità: Ottima cucina casalinga per pranzo veloce e genuino nel cuore di Torino. Si accettano tutti i tipi di tickets

La Marisquerie
TORINO
Via Carlo Ignazio Giulio 4/G
Tel. 333 [illegible]
lamarisquerie@libero.it
Tipicità: il pesce, i crostacei e i frutti di mare freschissimi e cucinati alla brace su un barbeque a vista. Le ricette e le atmosfere di Francia, Spagna e Village di New York. Cucina aperta fino all'una

Urbani
TORINO
Via Saluzzo 3
Tel. 011 6699517
Tipicità: qualificata esperienza gastronom[illegible] e di servizio da più di 60 anni. (Hotel Urbani – Via Saluzzo 7 - Torino)

RISTORANTI prov. TORINO

La Pergola
CASTAGNETO PO
Via delle Scuole 2
Tel. 011 912933
Tipicità: cucina classica e creativa con offerte stagionali di mercato – Cantina selezionata.

Bel Sit
Albergo Ristorante
CHIALAMBERTO
Via Mottera 63
Tel. 0123 506705
Tipicità: cucina stagionale e nazionale – Cerimonie e banchetti

Trattoria Antico Pedaggio
Il Covo del Pesce
GASSINO TORINESE
Fraz. Bussolino - Via Rivalba 14
Tel. 011 [illegible] – [illegible] 5000723
www.auguchef@jumpy.it
Tipicità: specialità pesce. Cucina Bretone e Mediterranea. Chef: Augusto Lavezero

San Roch
GIAVENO
P.zza S. Rocco 5/6
Tel. 011 9374185
sanroch@ristolandia.com
Tipicità: cucina tradizionale e creativa con offerte stagionali. Carta vini selezionata. Aperti a mezzogiorno. Nuova gestione

Paradiso
di Liliana Chiri
LOCANA CANAVESE
Via Roma 89
Tel. 0124 83186
Tipicità: cucina classica rivisitata e cucina del territorio - Specialità esclusive della casa

Valentino
Ristorante Hotel Enoteca
PEROSA ARGENTINA
P.zza III Alpini 4/A
Tel. 0121 803781 – Fax 803842
Tipicità: cucina piemontese e locale a richiesta

RISTORANTI prov. TORINO

Mamabi
Ristorante - Vineria
PONT CANAVESE - Via Marconi 16
Tel. 0124 860544 - 335 1449140
www.mamabi.it
info@mamabi.it
Tipicità: cucina tradizionale delle valli Orco e Soana - Specialità: pierrade, bourguignonne, suisse tartare - Grande carta vini (300 etichette) - Serate di degustazione - Aperto dalle ore 18:00

RISTORANTI prov. CUNEO

Locanda del Poeta Contadino
BANDITO (BRA)
Via [illegible] Orione 250
Tel. 0172 491001
poetacontadino@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco su prenotazione.

La Taverna
BOVES
C.so Bisalta 61
Tel. 0171 380390
Tipicità: menù degustazione e vegetariano [illegible] prenotazione

[illegible] [illegible]
FOSSANO
Via Monfalcone 24
Tel. 0172 [illegible]
dapier@ristolandia.com
Tipicità: [illegible] bovine piemontesi (Fassone). Cucina tradizionale piemontese: funghi, tartufi, selvaggina

RISTORANTI prov. CUNEO

[illegible] – [illegible] Loredana
NIELLA BELBO
Via Princ. di Piemonte 25
Tel. 0173 726010
Tipicità: menù degustazione pesce fresco – prenotazione obbligatoria.

Academia Saporis
NOVELLO
Via Giordano 8
Tel. 0173 731498
www.academiasaporis.com
Tipicità: cucina piemontese, creativa – pesce fresco.

Osteria di Vin Roero
VEZZA D'ALBA
P.zza S. Martino [illegible]
Tel. 0173 65114
osteriadivinroero@ristolandia.com
Tipicità: cucina e vini tipici del Roero.

Albero Fiorito
VICOFORTE
Fraz. Moline
Tel. 0174 329023
Tipicità: antipasti creativi e cucina tipica piemontese.

RISTORANTI prov. NOVARA

Phenomenon
FONTANETO D'AGOGNA
S.S. 229 – 10 (uscita casello autostradale Borgomanero)
Tel. 0322 862870 - Fax 0322 862015
www.phenomenon.it
Tipicità: Cucina piemontese, internazionale e creativa. Concerti live e cabaret dopo cena – Cucina sino alle 24.00.

RISTORANTI [illegible] prov. NOVARA

Osteria [illegible]
MEZZOMERICO
Via Umberto I 18
Tel. 0321 97080 – 335 6834943
Tipicità: Cucina tradizionale piemontese [illegible] [illegible] vini.

Ristorante Cuoco
OLEGGIO - Viale Mazzini 4
Tel. 0321 91364 – Fax 0321 998842
Tipicità: cucina classica nazionale ed internazionale con un'attenzione ai piatti tipici del territorio – Ottimi dessert al piatto – Ricevimenti, banchetti – Menù personalizzati. Prenotando a [illegible] [illegible] vi offriamo l'aperitivo

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Castello
BRUINO
P.zza del Municipio 13
Tel. 011 9048422
vincenzo.cascio@tin.it
Tipicità: specialità paella alla Valenciana. Pesce fresco e piatti tipici di stagione. Gradita prenotazione.

Il Cigno
CAMBIANO
Via IV Novembre [illegible]
Tel. 011 9441456
ilcigno@ristolandia.com
Tipicità: pesce, pizza e cucina legata al territorio.

La Favorita
nuova gestione
GIAVENO
Via Maria Ausiliatrice 20
Tel. 011 9363319
Tipicità: pizze. Farinata. Cucina nazionale. Aperto pranzo e cena. Chiuso il martedì

[illegible] Mulino
VERRUA SAVOIA - Fraz. Sulpiano 74
Tel. 0161 846131 - [illegible] 842640
cell. [illegible] 9962122
Tipicità: pizzeria con forno a legna. Straordinaria varietà [illegible] antipasti e pesce fresco. Specialità monferrine. Venerdì, [illegible] e domenica [illegible] Gradita la prenotazione

RISTO[illegible]TI PIZZERIE prov. TORINO

Nuovo Orizzonte
CASTINO
P.zza Mercato [illegible]
Tel. 0173 824501
www.nuovorizzonte.com
Tipicità: specialità vegetariane e pesce - 9 camere

RISTORANTI [illegible]

Le Colonne
[illegible] C.so Sempione 69
Tel. e Fax 0321 477761
Tipicità: cucina mediterranea – pesce di mare – Forno a legna – Pizza a mezzogiorno – Dal martedì al venerdì menù di pranzo a 11,50 euro – Sala banchetti – Locale climatizzato – Prenotando a [illegible] [illegible] Ristolandia vi offriamo l'aperitivo

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

La Lucciola
CAVAGLIO D'AGOGNA
Via Stazione 16
Tel. 0322 806538
Fax 0322 806963
lalucciola@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica novarese, selvaggina, stufati – colazioni di lavoro

OSTERIE E TRATTORIE NOVARA

[illegible] I [illegible] Ladroni
NOVARA
C.so Cavallotti 15
Tel. e Fax 0321 624581
2ladroni@msoft.it
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni – ottima e selezionata [illegible]

AGRITURISMO prov. TORINO

Il Noceto
CAVAGNOLO
Via Valentino 25/27
Tel. 011 9151009
Tipicità: Nel verde delle colline torinesi - a 30 minuti da Torino - con piscina, tiro con arco (maneggio a 2 km). Confortevoli [illegible] [illegible] bagno e TV. Cucina tipica piemontese. [illegible] per i disabili

[illegible] Cristin
SAN RAFFAELE CIMENA
Via Pertengo 87
Tel. 011 98.12.154
cascinacristin@tin.it
Tipicità: il venerdì serate didattiche enogastronomiche "I nostri piatti e i loro vini". La domenica merenda sinoira con spettacolo itinerante nel [illegible]. Tutti i pranzi animazione bimbi

CUCINA NEL MONDO TORINO

El [illegible]
Ristorante arabo e marocchino
TORINO
Via Reggio 13/1 ang. Via [illegible]
Tel. 011 2486348
cell. 347 5933711...
vuoimangiareatorino.com/elkaram
Tipicità: grandi spettacoli di danza del ventre. Chiuso il lunedì

Mir
Ristorante libanese
TORINO
P.zza Corpus Domini 17
Tel. e Fax 011 5624496
Tipicità: cucina libanese. Miglior ristorante etnico 2000/2001

King Hua
TORINO
C.so Racconigi 30 bis
Tel. 011 331271
Tipicità: dal [illegible] la cucina cinese nei suoi 10 stili [illegible] pesce sempre fresco - Sale: riservata e non fumatori - Aria condizionata

Zheng Yang
TORINO
[illegible] Principi d'Acaja [illegible]
Tel. 011 4476422
Tipicità: specialità [illegible] [illegible] cinese - Aria condizionata e dehor estivo

La Kasbah Ristorante Tunisino
TORINO
Via Ragusa 18
Tel. 011 3090032
www.ristor[illegible]etunisino.com
Tipicità: couscous. Vini tunisini

Passaggio In India
Indian Restaurant
TORINO
C.so Casale 73/C
Tel. 011 8194525
www.passaggioinindia.com
Tipicità: cucina indiana autentica con menù regionali e ricette casalinghe

Cerca tutte le ultime novità sul sito internet di Ristolandia, scopri tutti i locali recensiti nella tua provincia, e non solo. Visitaci all'indirizzo...

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

La «Sojuz» è in orbita a bordo un italiano

Roberto Vittori è il primo a partire per lo spazio assieme ai russi Fra dieci giorni il ritorno sulla Terra. La madre: lui è il mio orgoglio

Anna Zafesova

BAIKONUR

Tre, due, uno, zero, lancio. Evghenij Chernij, comandante della pista di lancio numero 1, la stessa dello Sputnik e di Gagarin, schiaccia il pulsante del decollo per la 517ª volta nella sua [illegible]. Alle 12,26 ora di Baikonur (in Italia erano le 8,26 del mattino) la steppa intorno al cosmodromo si riempie di un rombo che cresce fino ad assordare. Il bianco missile «Sojuz-34» viene avvolto in una nuvola di fumo e polvere e poi si stacca dalla rampa e punta allo zenit, [illegible] gigantesca candela con una fiamma accecante. In pochi secondi scompare nel cielo limpido, in una [illegible] brevissima e travolgente. Otto minuti 50 secondi dopo [illegible] voce annuncia: «Lancio completato con successo, la capsula è entrata in orbita», Roberto Vittori e i suoi compagni di equipaggio [illegible] nello spazio, tutto è andato alla perfezione, e la torrazza di osservazione, dove si è [illegible] mezza Baikonur, esplode in un applauso.

Lo missione «Marco Polo», progetto realizzato dall'Agenzia spaziale italiana e dall'Esa insieme ai russi, ha come obiettivo la stazione internazionale «Alpha», dove la «Sojuz» attraccherà domani. A bordo Vittori, il primo italiano a partire per lo spazio con i russi, svolgerà numerosi esperimenti dell'Asi e dell'Esa: misurazione dell'influenza delle particelle cosmiche sul cervello umano, collaudo di una nuova veste per i cosmonauti, test medici. Dieci giorni dopo il ritorno a terra, sempre a Baikonur, cosmodromo russo nel territorio del Kazakhstan.

Il giorno più lungo del 38enne tenente colonnello dell'Aeronautica è cominciato alle [illegible] e mezzo. Sono forse le ore più difficili: il nervosismo della partenza, le estenuanti procedure tecniche, gli irrinunciabili riti scaramantici. I cosmonauti [illegible] andati a dormire dopo [illegible] visto il «Sole bianco del deserto», un cult sovietico, una sorta di western proiettato a ogni equipaggio l'ultima sera. Anche il primo rito del [illegible] è [illegible] tradizione che risale a Gagarin: l'equipaggio - Vittori, il comandante russo Jurij Ghidzenko e Mark Shuttleworth, il miliardario sudafricano della new economy che con 20 milioni di dollari [illegible] comprato il titolo di primo rappresentante del continente nero a volare nello spazio - lasciano un autografo sulla porta delle loro camere.

All'uscita dall'albergo dove i tre erano in quarantena da una settimana, un altoparlante gracchiante spu[illegible] lo noto di una canzonetta anni '60, diventata inno dei cosmonauti russi: «Non sogniamo il rombo dei cosmodromi, ma l'erba che cresce vicino a casa». Tuta blu e scarponi, emblema dell'Esa e bandiera italiana sulla manica, Vittori cammina dietro a Ghidzenko, teso ma [illegible] dente. Sulle sue tempie brillano le goccioline di acqua santa: l'equipaggio è stato appena benedetto dal «popa» ortodosso che ora fa il segno della croce anche al pullman su [illegible] salgono i tre della «Sojuz»: un vecchi[illegible] bianco con striscia blu, sempre lo stesso da anni, un altro portafortuna.

Alle [illegible] sulla steppa sale l'alba e comincia [illegible] conto alla rovescia. Un'ora dopo l'equipaggio comincia a vestirsi, separato da addetti ai lavori e pubblico da un vetro. Mentre Vittori e compagni lottano [illegible] gli innumerevoli ganci, lacci e lam[illegible] della tuta «Orlan», collegando i tubi dei sistemi vitali, i responsabili russi [illegible] di incoraggiarli con battute rassicuranti. Il più [illegible] è il «turista spaziale» Shuttleworth, che a un certo punto viene apostrofato e risponde in un russo balbettante.

Sembra un acquario, una barriera trasparente ma insuperabile. Da un lato gli uomini avviati alla fase finale primo di una missione spaziale, assistiti da impassibili e sinistri personaggi in camici bianchi e mascherina, costretti a misurazioni e test, fatti adagiare a turno in posizione fetale nella poltrona su misura che occuperanno [illegible] navetta. Dall'altra parte i comuni mortali, e attraverso il vetro gli occhi del pilota italiano continuano a tornare [illegible] sua [illegible] moglie, Valeria. In Italia invece è rimasta la madre di Vittori: «Siamo molto [illegible], Roberto è il nostro orgoglio». Ieri [illegible] moglie di Vittori ha accompagnato il marito fino alla rampa di lancio, nella silenziosa disapprovazione dei russi: le mogli dei loro cosmonauti non assistono mai [illegible] decollo, la tradizione è stata violata. Alle 9.10 congedo definitivo dal pubblico, si parte verso la rampa di lancio. Ma, appena svoltato l'angolo, è il momento dell'ultimo e più stravagante rito scaramantico: i [illegible] scendono [illegible] pullman e a turno orinano sulla [illegible] Mezz'ora dopo, l'equipaggio sale sulle «Sojuz». Vittori fa un ultimo gesto i saluto e sorride: «Bene, va tutto bene, sono tranquillo».

L'astronauta italiano Roberto Vettori durante le fasi di preparazione che hanno preceduto il lancio della Sojuz

Ricercatore piemontese «consigliere» della Nasa

Massimo Putzu

ALESSANDRIA

C'è la collaborazione [illegible] un ricercatore piemontese nell'ultima missione dello shuttle Atlantis che si è conclu[illegible] il 19 apr[illegible]. Il sogno americano si è avverato anche per Riccardo Leardi, che vive a Novi Ligure (Alessandria) e lavora alla facoltà di Farmacia dell'Università di Genova. Si occupa principalmente di chemiometria: è la scienza che utilizza metodi matematico - statistici per ottenere [illegible] massima informazione dai dati chimici. Quarantadue anni, sposato, un figlio, dal Piemonte al confine con la Liguria, è arrivato fino a Huntsville, Alabama, centro della Nasa, l'ente spaziale ame[illegible]. «Come ho fatto?- spiega - è bastato mandare un'e-mail». Il primo contatto fra Leardi ed il gruppo di scienziati della Nasa risale a due anni [illegible]: «Ho letto un [illegible] articolo su una rivista specializzata e mi sono accorto che effettuavano un numero altissimo di esperimenti e che per elaborare i dati non utilizzavano le tecniche dell'analisi multivariata tipiche della chemiometria. Così ho inviato loro un'e-mail, dicendo che avevo trovato interessanti i loro studi, che avrebbero potuto ottenere più informazioni eseguendo un [illegible] di esperimenti. [illegible] hanno subito risposto con il tipico pragmatismo americano: "Non conosciamo questo tipo di analisi ma se sei convinto che possa funzionare allora proviamo". Detto e fatto. Inviando dati [illegible] informazioni via posta elettronica».

La chemiometria è applicabile in molti settori, come dimostrano le collaborazioni che Leardi ha avuto e continua ad avere prima di approdare alla Nasa, tutte però all'estero: [illegible] un'azienda irlandese produttrice di whisky, con la Dow Chemical (seconda industria chimica mondiale) e la squadra di calcio del Valencia, quando era allenatore Claudio Ranieri. Curò la programmazione della prepa[illegible] atletica per ogni elemento della squadra in funzione delle caratte[illegible] che fisico-atletiche.

Per quanto riguarda la Nasa, Leardi ha lavorato insieme ad un gruppo di cristallografi guidati dal responsabile del prog[illegible] Russell Judge, [illegible] stralliano: gli esperimenti [illegible] corso sulla stazione spaziale internazionale consistono nello studio dell'effetto di diverse variabili, in condizioni [illegible] assenza di gravità, sulla cristallizzazione di proteine. Scopo [illegible] test è studiare l'influenza di tali parametri sulle dimensioni dei cristalli per ottenere cristalli più grandi e più facili da studiare: agli scienziati Usa l'opera di Leardi ha permesso di ridurre il numero degli esperimenti: «Ho progettato 48 esperimenti che gli [illegible] avrebbero dovuto eseguire seguendo una specifica e meccanica procedura. I cristalli prodotti nello spazio torneranno a terra con la missione Shuttle in partenza il 31 maggio e rientro a metà giugno: a quel punto il mio compito sarà elaborare matematicamente i dati ottenuti».

Riccardo Leardi

Esperto di chemiometria lavora con l'équipe Usa per i test sui cristalli nella stazione spaziale

Nel cimitero delle astronavi

I resti di «Buran», navetta che non ha mai volato

BAIKONUR (Russia)

Gli aerei che arrivano qui scendono sulla pista costruita per far atterrare il «Buran», l'astronave che non ha mai volato. La navetta viene mostrata dagli addetti con orgoglio, issata in groppa [illegible] gigantesco vettore: una sorellina gemella dello Shuttle americano, con la scritta Ccep sull'ala. Il tetto dell'hangar perde e nelle pozzanghere sul pavimento, formate da un interminabile gocciolio dall'alto, si riflette la fiera sagoma bianca della navicella, parcheggiata da dieci anni e per l'eternità.

A dieci chilometri di distanza, nel deserto, c'è la rampa di lancio del «Buran», maestosa e gigantesca come tutto [illegible] corredo di quest[illegible] figlio ciclopico e deforme dell'industria spaziale sovietica. Alta quindici piani, la rampa è corrosa, le pareti screpolate, il cemento del fossato che doveva accogliere il getto dei razzi rigonfio e screziato, ai piedi delle scale [illegible] laghetto di acqua arrugginita. Sembra il monumento a una civiltà scomparsa, una piramide moderna, simbolo della competizio[illegible] con lo Shuttle, persa prima di cominciare.

Vicino, la pista di lancio numero uno - la stessa dello Sputnik e del volo di Gagarin e di altri 410 lanci - è ancora operante, proprio da qui è decollato ieri mattina Roberto Vittori. [illegible] sembra anch'essa in abbandono: pilastri arrugginiti, cemento percorso da crepe.

In una steppa infinita e pintta, dove la terra rossiccia fa sbocciare solo pochi ciuffi di erba tempestati da tulipani selvatici gialli, mezzo secolo fa il progresso tecnologico è arrivato a cacciare il misticismo dei nomadi del Kazakhstan. Ma oggi sembra battere in ritirata. [illegible] uno scenario [illegible] day-after, dove Mad Max si troverebbe a suo agio, la distesa sterminata è attraversata da linee elettriche e binari corrosi che si perdono all'orizzonte. Per chilometri [illegible] [illegible] contro anima viva, né uomo, né animale, ma solo una natura selvaggia e avara, e manufatti fatiscenti: edifici senza vetri, hangar sventrati, chilometri di tubature corrose, gusci vuote di cisterne ammucchiate. Tutto è screpolato, sbriciolato, cadente, sbiadito, gli impianti ancora funzionanti indistinguibili da quelli abbandonati.

La Russia affitta al Kazakh[illegible] questo lembo [illegible] [illegible] per 120 milioni di dollari all'anno. Baikonur è la versione povera di Guantanamo, che vive di orgoglio e rancore, abitata da 80 mila figli di un'economia che non co[illegible] [illegible] valore del denaro. Como Viktor, che era uno dei progettisti [illegible] «Buran» e oggi [illegible] il guardiano triste delle sue rovine. Si sente ingannato, dice che la madre terra sovietica l'ha mandato in questa steppa battuta da un eterno vento gelido ad accrescere la sua gloria, e poi s'è rimangiata [illegible] promesse. Ma spera [illegible] che lo Shuttle con la scritta Ccep un giorno ritornerà a volare.

L'immagine della navetta ritorna ossessiva nei manifesti, nei dépliant, quasi fosse un [illegible] estinto di cui preservare la memoria. Affondata nell'oceano la «Mir», oggi a Baikonur ci si limita a mandare nello spazio spedizioni finanziate per lo più con i soldi americani ed europei. Nel 2013 il Kazakhstan indipendente minaccia di riprendersi le [illegible] terre, molti abitanti stanno già abbandonando il cosmodromo senza aspettare che il vento della steppa ritorni a essere l'unico padrone del luogo da cui l'uomo fece il primo passo verso le stelle.

[a. zaf.]

SECONDO ANTONIO PAOLUCCI DELLA COMMISSIONE DELL'OPERA DEL DUOMO «IL METODO SEGUITO E' CORRETTO»

Contrordine, riparte il restauro degli affreschi di Pisa

Vincenzo Tessandori

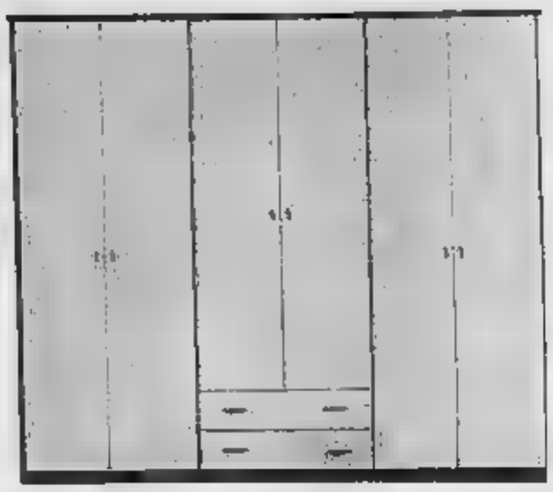
PISA

Ecco, tanto rumore per nulla, dice. Allarmi e preoccupazioni sono eccessivi, esagerati, ingiustificati. Gli affre[illegible]hi del Camposanto Monumentale di Pisa, sottoposti a un lifting deciso, non correrebbero rischi, [illegible] temuto da qualcuno. «Ciò che è stato fatto fino a oggi è corretto, incoraggianti i risultati, affidabile [illegible] competente la direzione dei lavori. Il cantiere, dal soprintendente Malchiodi troppo precipitosamente interrotto, può continuare», assicura il professor Antonio Paolucci, già ministro dei Beni Culturali, membro della [illegible] dell'Opera del Duomo. E aggiunge: «Tutti i problemi sono stati risolti». Senza ombra di dubbio ciò è di sollievo perché la metodologia del lavoro aveva provocato timori e proteste. Nel gruppo degli impauriti si eran fatti sentire James Beck, storico dell'arte alla Columbia University di New York, uno assai critico con chi allunga le mani [illegible] capolavori; Piero Pierotti, ordinario di Storia dell'Architettura all'Università di Pisa; il sovrintendente architetto Guglielmo Maria Malchiodi, quello della sospensione; Fausto Giannitrapani, per anni all'Istituto centrale del Restauro, interpellato per il ripristino della pittura originale; Corrado Gratziu, docente all'Università di Pisa, petrografo specializzato nei Beni culturali. In apparenza semplice il nodo del contendere: quel certo uso di spugne, detersivi & affini avrebbe accantuato la cancellazione di figure già aggredite dagli agenti atmosferici, e posto a rischio altre. E ora, dicono compatti i «contestatori», anche sul Trionfo della Morte incombe l'intervento, dunque, i rischi. I suoi timori Gratziu li ha sintetizzati in 12 pagine più allegati [illegible] quali sottolinea la mancanza di una vera scientificità nel progetto complessivo». Quella relazione, consegnata il 6 marzo al sottosegretario Vittorio Sgarbi, accorso al Camposanto pisano, dice Paolucci, «l'abbiamo letta e valutata: e abbiamo deciso che l'allarme fosse ingiustificato. Uno può fare tutti i rapporti che vuole, poi tocca a chi ha responsabilità decidere. C'è stata [illegible] condivisione unanime dell'opportunità di continuare». E così è andata. Dal Ministero, firmato dal direttore generale Mario Serio, è arrivato il nulla osta per la ripresa dei lavori: [illegible] per assestare un colpo alla insopportabile burocrazia. Serio ha tralasciato di informare il soprintendente Malchiodi, quello che aveva bloccato tutto. Ad ogni buon conto, osserva Pierfrancesco Pacini, presidente dell'Opera della Primaziale, responsabile dei Miracoli della Piazza, «il direttore generale Serio ci ha scritto indicazioni precise: ora stato richiesto un approfondimento da parte del Sovrintendente di Pisa, l'approfondimento è [illegible] fatto. Quindi, tutto a posto, avanti con i lavori». Che difficilmente escluderanno il «Trionfo della Morte». «Questo non lo so: è lì», ammette Gianni Caponi, il restauratore. E la dottoressa Clara Baracchini, della Direzione [illegible] lavori: «Intanto finiamo ciò che venivamo facendo, i dipinti di Benozzo, purtroppo più in rischio di sopravvivenza, che sono anche quelli dove non c'è più quasi nulla ma comunque qual poco sarebbe da [illegible] in sicurezza. Poi, via via, passeremo a quelli in stato di conservazione più precario, quindi [illegible] Ciclo del Trionfo, non il "Trionfo" propriamente detto, ma piuttosto l'"Inferno", insomma quelli che anche a occhio nudo si vede come sti[illegible] male. E poi approfondiremo le analisi sullo stato di conservazione del "Trionfo" vero e proprio. A occhio non si vedevano distacchi ma le analisi fatte già parecchio tempo addietro, davano la caseina in stato di degrado anche in quel caso. Approfondiremo naturalmente. [illegible] si diverte a fare cose inutili».

Uno degli affreschi del Camposanto monumentale di Pisa

SIAMO APERTI
DOMENICA 28 APRILE
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

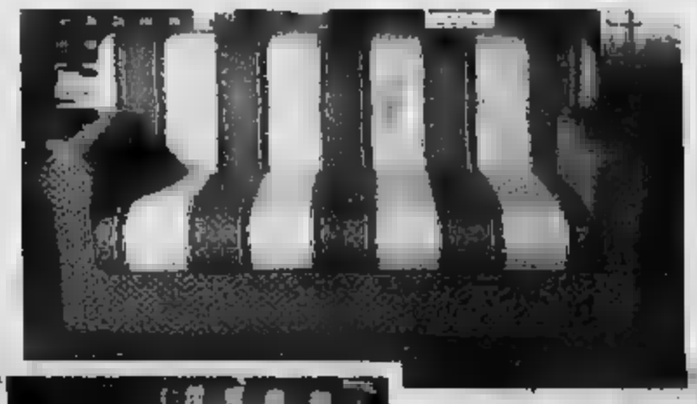
ARMADIO bianco, 6 ante con 2 cassetti esterni
SCONTATO € 361
IVA compresa. L.699.000



PREZZO ESAGERATO!
Camera moderna in tinta ciliegio, completa come foto
SCONTATO € 516
IVA compresa. L.999.000

PREZZO ESAGERATO!
Camera da letto in Arte Povera, si noti l'eleganza del letto inserto in ferro.
Optional: ponte retroletto € 259
SCONTATO € 723
IVA compresa. L.1.399.000

Vastissima scelta di divani in stoffa. Divano 2 posti A PARTIRE DA
SCONTATO € 155
IVA compresa. L.300.000

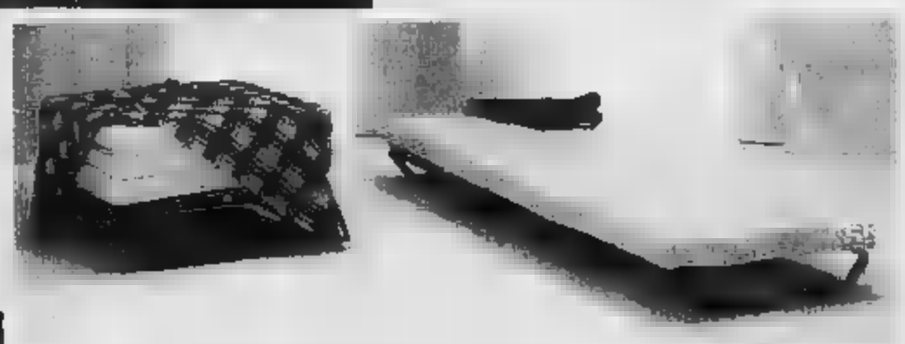


FANTASTICO STOCK SALOTTI IN VERA PELLE

Divano 3 posti LETTO con tessuto coordinato come foto
SCONTATO € 413
IVA compresa. L.799.000

Divano angolare 5 pezzi, misure cm340x250
SCONTATO € 336
IVA compresa. L.650.000

FANTASTICO SALOTTO in VERA PELLE, colore nero, DIVANO 3 posti + DIVANO 2 posti
SCONTATO € 873
IVA compresa. L.1.690.000



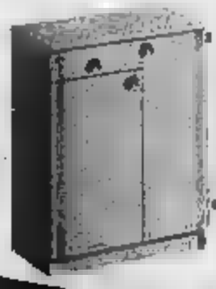
PREZZO ESAGERATO!
DIVANO 2 POSTI con base in legno
SCONTATO € 103
IVA compresa. L.199.000

OLTRE 300 ARTICOLI
... PELLE STOFFA e ALCANTARA
TUTTI IN PRONTA CONSEGNA
AFFRETTATEVI! TROVARE GLI AFFARI PIÙ CONVENIENTI!

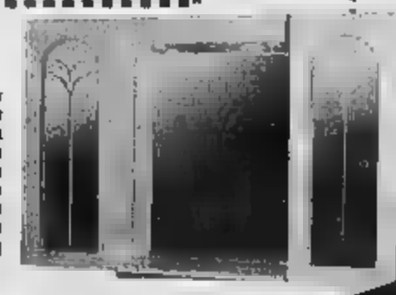
ORARIO
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

CARINISSIMO POUFF che si trasforma in un letto singolo comprensivo di rete a doghe e materasso
SCONTATO € 119
IVA compresa. L.230.000

Copricolonna lineare, misure cm L.70 P.45,5 H.62
SCONTATO € 86
IVA compresa. L.166.000



Base doppia, cm 59x34xh80
SCONTATO € 80
IVA compresa. L.155.000



Specchio per bagno 1 anta luce, misure cm L.91 P.15 H.63
SCONTATO € 57
IVA compresa. L.110.000

Disponibile 1 anta luce, misure L.68 P.15 H.63
SCONTATO € 49
IVA compresa. L.95.000

Copricolonna con cassetti, misure cm L.70 P.45,5 H.62
SCONTATO € 98
IVA compresa. L.189.000

NUOVI ARRIVI
FANTASTICO STOCK
MOBILI DA GIARDINO IN LEGNO MASSICCIO

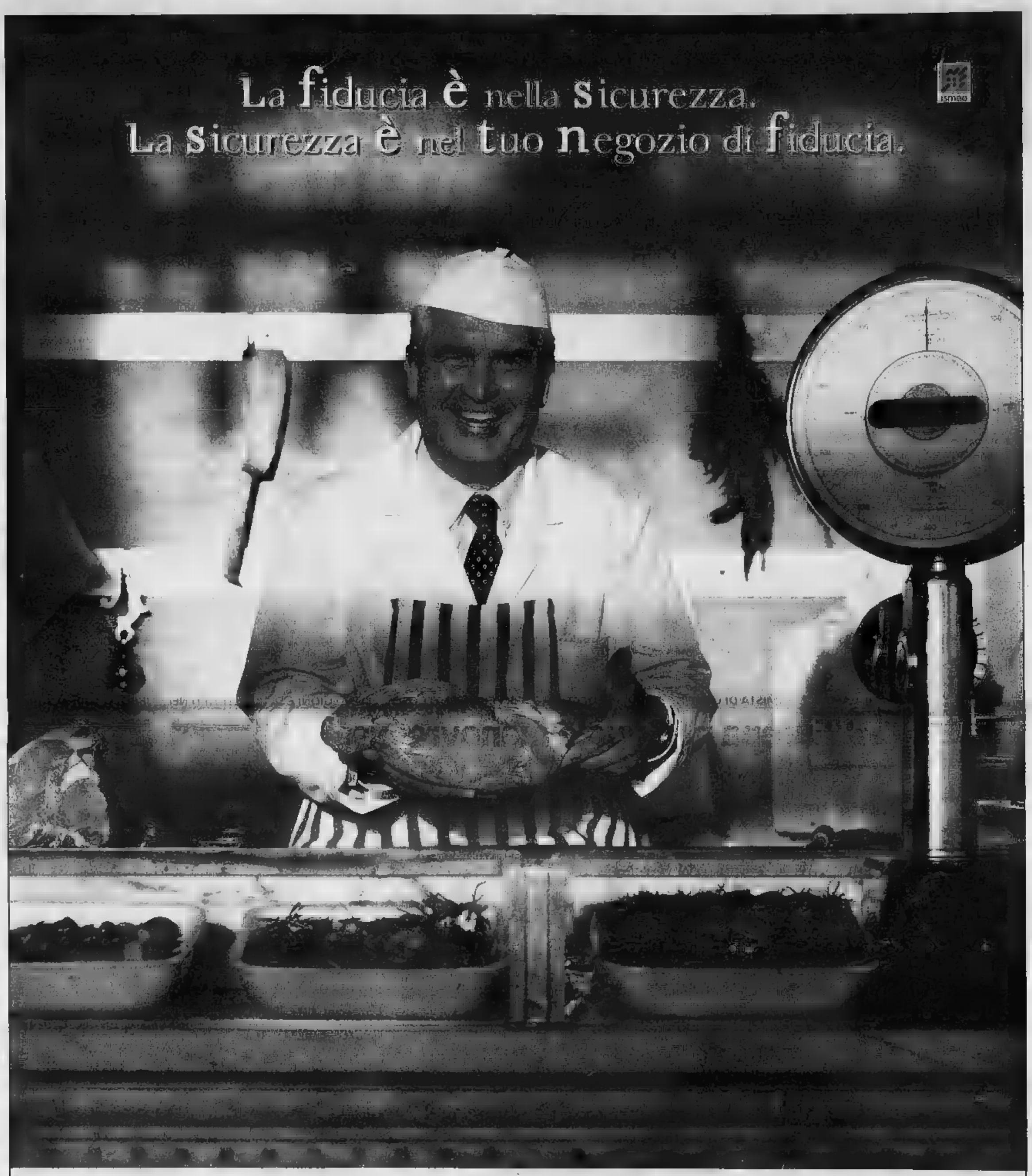
MOBILANDIA stock

INPUT

Prezzi franco nostro magazzino

La fiducia è nella Sicurezza.
La Sicurezza è nel tuo negozio di fiducia.

ismea

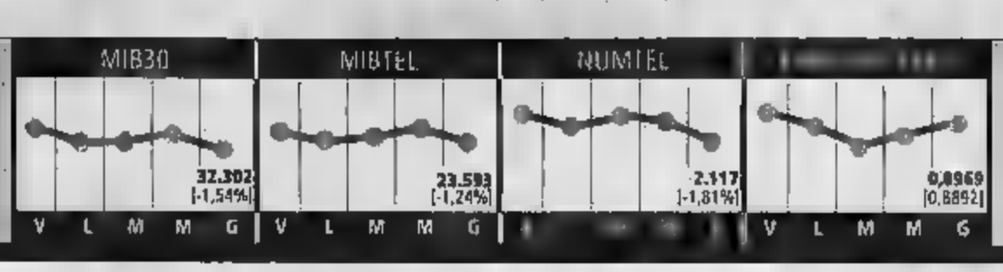


24000 ispezioni l'anno alle aziende, 2000 controlli al giorno sulle carni.
Una bella garanzia di sicurezza e qualità.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Migliorano i conti Case New Holland

Case New Holland (gruppo Fiat), attiva nelle macchine agricole e movimento terra, ha chiuso il primo trimestre 2002 con ricavi netti per 2,389 miliardi di dollari e perdite per 49 milioni di dollari, in calo sul «rosso» di 70 milioni del corrispondente periodo 2001. Nel secondo trimestre è atteso un utile di 0,13 dollari per azione, prima dei costi di ristrutturazione ed escluso il piano di riduzione del debito.



Wind prima [illegible] «portabilità»

Wind è da oggi il primo gestore cellulare italiano a offrire la «number portability», cioè la possibilità di passare da un altro operatore a Wind senza cambiare il numero del telefonino prefisso compreso (al costo di 10 euro). Wind - l'annuncio è atteso per oggi - intende farsi carico di tutte le operazioni, a partire dalla disdetta dei rapporti con il vecchio gestore con cui si è sottoscritto un abbonamento o da cui si è comprata una carta prepagata.

L'ORGANIZZAZIONE PARIGINA INVITA L'UE A RISPETTARE IL PATTO DI STABILITÀ E PREVEDE UN PREPOTENTE RITORNO DELLA LOCOMOTIVA AMERICANA

L'Ocse insiste: deficit fuori linea, serve una correzione

«Attenti agli espedienti di bilancio». Tremonti: nessuna misura aggiuntiva

Stefano Lepri
ROMA

Governi dell'area euro, guardatevi dal cattivo esempio della società americana Enron: [illegible] cercate di aiutare gli obblighi severi del «patto di stabilità» rendendo più oscuri i vostri bilanci. E' questo il messaggio dell'Ocse, l'organizzazione parigina che associa i trenta Paesi più industrializzati del mondo. Riguarda soprattutto Austria, Italia, e Grecia, protese a sfruttare l'espediente della «cartolarizzazione» (cessione di proventi futuri).

Quanto all'Italia l'Ocse è preoccupata anche perché teme che il deficit pubblico debordi assai, quest'anno e il prossimo, dai traguardi fissati. Il pareggio di bilancio nel [illegible] il ministro Giulio Tremonti ha dichiarato che se ne mitrà se non riesce a ottenerlo appare di [illegible] 17,5 miliardi di euro, 34.000 miliardi di lire. Dunque «[illegible] addizionali» saranno necessarie con la legge finanziaria 2003. La cifra fatta dall'Ocse è uguale a quella uscita dall'Unione europea l'altroieri, deficit all'1,3% del prodotto lordo l'anno prossimo; [illegible] ché è identica la risposta del Tesoro a nome del governo italiano, «nessuna manovra aggiuntiva per raggiungere il pareggio di bilancio nel [illegible], niente nuove tasse».

Già quest'anno, secondo l'Ocse, il deficit italiano supererà i traguardi stabiliti; andrà non solo oltre [illegible] del prodotto lordo che è l'obiettivo ufficiale, ma anche oltre lo 0,9% che è l'obiettivo di riserva. Nel [illegible] all'1,4% è il pronostico degli economisti parigini un filo sopra l'1,3% uscito da Bruxelles. «Sono previsioni statiche - ribatte il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas - non scontano cioè gli effetti di alcuni provvedimenti che sono, obiettivamente, difficili [illegible] quantificare».

«Il governo la smetta di nascondere la polvere sotto il tappeto - ribatte dall'opposizione il responsabile economico dei Ds Pierluigi Bersani - perché prima o poi [illegible] correttiva la dovrà fare. Ocse, Unione europea, Fmi, dimo[illegible]co che avevamo avuto ragione noi a gettare l'allarme sulla finanza pubblica [illegible] mese fa». La novità delle previsioni Ocse, d'altra parte, è che si fondano su attese ottimistiche [illegible] pronta ripresa per l'econo[illegible] Usa - già forse a un ritmo del 5% nel primo tri[illegible] [illegible] - [illegible] crescita sostenuta negli anni prossimi per l'economia italiana.

«La fiducia delle imprese e dei consumatori italiani sembra in recupero più rapido che negli altri Paesi dell'area [illegible] si legge nelle pagine che [illegible] rapporto semestrale Ocse presentato ieri dedica all'Italia; negli anni dal 2004 al 2007, il [illegible] Paese guadagnerebbe anzi le prime posizioni [illegible] ritmo di crescita, al 3% annuo, davanti [illegible] solo alla Francia (2,5%) ma [illegible] alla Spagna (2,9%). «Entro la seconda metà del 2002 - scrive l'Ocse - virtualmente tutte le economie [illegible] se risaliranno rapidamente con differenziali dalla crescita potenziale non troppo pronunciati». Gli Stati Uniti dovrebbero riprendere il loro ruolo di locomotiva: il Pil salirà del 2,5% a fine anno [illegible] del [illegible] nel 2003. E' dunque più significativo che l'Ocse si preoccupi della finanza pubblica anche in questo quadro generale roseo.

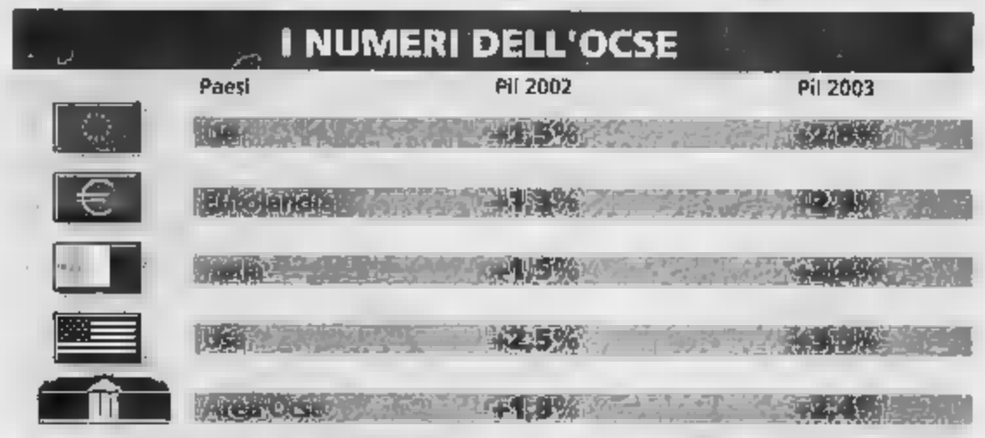
[illegible] tutta l'area euro i governi appaiono sempre più [illegible] [illegible] «patto di stabilità» che [illegible] vincola al rigore finanziario. Ammonisce il capo economista dell'Ocse, l'italiano Ignazio Visco (non parente dell'ex ministro del Tesoro): «Una revisione del patto danneggerebbe prima di tutto l'Italia. I [illegible] reagirebbero alla minor credibilità dell'euro aumentando i tassi [illegible] interesse, [illegible] maggior danno per i Paesi più indebitati».

[illegible] bilanci pubblici dell'area euro, una tecnica come quella della cartolarizzazione, scrive l'Ocse, «in linea di principio può portare positivi guadagni di efficienza»; [illegible] i suoi effetti sui flussi finanziari sono transitori» mentre, alla luce dell'esperienza Enron, «è bene che i bilanci pubblici siano trasparenti in massimo grado». La cessione del patrimonio pubblico a una società per azioni (prevista nell'ultimo de[illegible] [illegible] Tremonti), si scopre, è stata già attuata in Austria; Eurostat ha [illegible] di non contabilizzarla nel settore pubblico perché riscuote affitti a livello [illegible] mercato, ma ha anche chiesto che il trasferimento di beni non incida sul bilancio pubblico. Un altro suggerimento per l'Italia, oltre alla manovra aggiuntiva, è di andare avanti nelle misure di [illegible]. Ignazio Visco giudica «sproporzionata» la reazione dei sindacati alla modifica dell'articolo 18; invita però a inquadrare misure di questo genere in un piano di liberalizzazione di tutti i mercati e ad istituire una indenni[illegible] di disoccupazione consistente, magari risparmiando sulle pensioni.

WALL STREET DEBOLE, L'EURO RECUPERA SUL DOLLARO

Giornata no per le Borse europee

■ Giornata negativa per le piazze finanziarie europee che pagano gli effetti [illegible] dati trimestrali societari poco brillanti, l'inattesa flessione registrata in Germania dall'indice di fiducia [illegible] imprese e le conseguenze del segnale negativo lanciato mercoledì dalla Fed sul passo incerto della ripresa [illegible]. Particolarmente colpiti i titoli del settore chimico, dell'auto, [illegible] [illegible] gli assicurativi con i listini del Vecchio Continente che [illegible] arrivati a segnare, verso metà seduta, perdite superiori [illegible] due punti percentuali. Anche [illegible] l'influsso dell'avvio negativo [illegible] Wall Street (che però ha poi chiuso praticamente invariata con il Dow Jones +0,05% e il Nasdaq +0,03%) le principali Borse europee hanno vissuto [illegible] giornata difficile: Londra ha perso lo 0,40%, Parigi l'1,59%, Francoforte il 2,05%, Milano l'1,24%, Madrid l'1,85%, Amsterdam l'1,59%, Stoccolma lo 0,22% e Zurigo l'1,32%. Bene invece l'euro, che è arrivato sino [illegible] un massimo di 0,8991 dollari



IL CAPO ECONOMISTA DI CONFINDUSTRIA PREOCCUPATO PER I CRESCENTI COSTI DELLE REGIONI E DEI CONTRATTI [illegible] PUBBLICO IMPIEGO

«L'Europa non vuole manovre bis»

Galli: bisogna ridurre le spese con una Finanziaria rigorosa

intervista
Federico Monga

UN maggior rigore nel controllo della spesa pubblica, poi una Finanziaria 2003 più sostanziosa delle ultime ma nessun aumento [illegible] tasse in corso d'anno. Giampaolo Galli, Capo economista di Confindustria, non vede nelle analisi di Ue ed Ocse l'invito ad una manovra correttiva per raggiungere il pareggio di bilancio.

Le stime dell'Ue e dell'Ocse [illegible] molto più prudenti rispetto a quelle del governo. Chi ha ragione?

«Gli organismi internazionali fanno proiezioni, il governo dà indicazioni programmatiche che richiedono [illegible] manovre aggiuntive bensì azioni di ordinaria amministrazione di vigilanza, di attenzione alla spesa».

Serve una Finanziaria bis?

[illegible] punto di [illegible] dell'Ocse è stato frainteso. L'Ocse parla di "interventi correttivi" per centrare il pareggio di bilancio nel 2003. In Italia, quando parliamo di interventi correttivi, ci riferiamo a manovrine in corso d'anno che [illegible] tasse. In realtà, leggendo il testo, si capisce che per raggiungere il bilancio nel 2003 la prossima Finanziaria dovrà riequilibrare il bilancio pubblico e quindi ridurre le ancora le spese. L'Ocse al riguardo cita le pensioni, il costo [illegible] dipendenti pubblici e la sanità».

[illegible]erà?

«Occorre poi valorizzare il patrimonio dello Stato. Il governo lo [illegible] facendo con la Società Patrimonio Spa. Inoltre si può tentare la via di un coinvolgimento forte dei privati negli investimenti in infrastrutture».

Nemmeno il commissario Solbes ha chiesto una manovra aggiuntiva?

«La richieste sono: mantenere alta l'attenzione sulla spese in corso d'anno e un'attenta gestione ordinaria. In secondo luogo bisogna attenersi una Finanziaria 2003 più rigorosa rispetto alle ultime».

Quanto più rigorosa?

«Nulla a che vedere [illegible] gli [illegible] degli Anni Novanta. [illegible] consistenza relativamente modesta ma [illegible] irrilevante».

Negli ultimi [illegible] mesi, quali sono stati i punti critici della spesa?

«Sicuramente il pubblico impiego, dove sono stati concordati aumenti abbastanza generosi. Poi c'è il problema delle Regioni legato alla questione complessa della transizione a un sistema decentrato. Bisogna far sì che non ci siano duplicazioni di costo. Un'operazione delicatissima, ma da fare, per evitare che il federalismo finisca per essere fonte di confusione e di sovrapposizione di funzioni, e quindi di maggi[illegible] spese».

L'Ue e l'Ocse hanno fatto un richiamo [illegible] riforme. Chiedono riforme globali. In Ita[illegible] invece siamo finiti nell'imbuto dell'articolo 18. Secondo lei come se [illegible] può uscire?

«Non mi pare che le polemiche sull'articolo 18, che poi non è tutto anche se molto importante, stiano bloccando lo sforzo riformatore [illegible] governo. Intendo il nuovo contratto a termine e anche la riforma del collocamento, varata pochi giorni fa. Si sta procedendo anche su tantissimi altri fronti: la ricerca scientifica, la scuola. E poi c'è il nodo giustizia. I nostri processi sono i più lunghi d'Europa. Un [illegible] insostenibile per le aziende. E infine le infrastrutture e la burocrazia, che resta la peggiore dell'Unione. Tutte azioni che possono aumentare la nostra produttività».

Con questa spesa pubblica, [illegible] ancora ben incanalata, è possibile abbassare le tasse?

«Il mio avviso la questione decisiva è quella dei tempi. Credo che debbano prima [illegible] a regime le riforme, in particolare quella del lavoro, ma non solo, in maniera tale da aumentare il tasso di sviluppo dell'economia italiana. Una volta che questa accelerazione [illegible] diventata [illegible] realtà - e vedo che le stime dell'Ocse ci danno un notevole incremento del Pil a partire dal 2003 e poi negli anni successivi -, si creeranno gradualmente gli spazi per ridurre la pressione fiscale».

Giampaolo Galli, Capo economista di Confindustria

PARERE NEGATIVO EUROPEO AI CONSORZI DEI DUE PRODOTTI DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Minacce per prosciutto di Parma e grana padano

L'Avvocatura generale: possono essere lavorati anche fuori dalla zona d'origine

Vanni Cornero

Vittorioso in trasferta, ma battuto in casa. Si può proprio dire che sia andata così per l'agroalimentare «made in Italy»: due settimane [illegible], [illegible] Nuova Zelanda, la delegazione italiana al Codex Alimentarius era riuscita ad ottenere, sgombrando il campo da una grossa insidia per il nost[illegible] Parmigiano Reggiano, due anni di divieto alla commercializzazione di prodotti col nome Parme[illegible]. Ieri, invece, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha sentan[illegible] che prodotti a Denominazio[illegible] d'origine protetta come il Prosciutto di Parma e il Grana Padano non debbono necessariamente essere lavorati nella zona di produzione per la vendita in confezioni «pronto all'uso». In altre parole, le vaschette contenenti Prosciutto [illegible] Parma affettato o Grana Padano grattugiato, possono essere realizzate ovunque.

La decisione, seppur non definitiva, dell'avvocatura generale Ue ha fatto naturalmente insorgere tanto i Consorzi di produzione delle due prestigiosissime «Dop» italia[illegible] tanto le organizzazioni agricole. Il perché è chiaro: pur non volendo a priori sospettare [illegible] nessuno, chi garantirà che una vaschetta confezionata chissà dove contenga realmente solo Prosciutto di Parma o Grana Padano? E se si verificasse una frode come si riuscirebbe a dimostrare in tempi rapidi ed in maniera tassativa l'estraneità dei produttori all'origine?

A dar immediatamente voce al rammarico ed ai timori italiani è stato il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno: «Il parere espresso dall'Avvocato generale della Corte di giustizia europea - ha commentato Alemanno - è inatteso e preoccupante, in totale [illegible] contrasto [illegible] l'esigenza di tutelare a fondo le denominazioni d'origine europea. Così si mette a repentaglio il sistema di garanzia dei marchi comunitari, favorendo le frodi a danno di produttori e consumatori». Insomma, la linea delle Politiche agricole [illegible] che una tutela parziale, non [illegible] ad ogni passaggio di lavorazione, negherebbe di fatto le potenzialità di mercato riservate ai prodotti di qualità. Cosa ci [illegible] può aspettare ora? «Mi auguro - spiega il ministro - che la Corte di giustizia europea confermi l'orientamento a tutela delle denominazioni registrate già espresso per il settore vitivinicolo. [illegible] quel caso, infatti, si è affermato che le operazioni di grattugiamento [illegible] affettatura possano essere assimilate [illegible] quelle dell'imbottigliamento, in quanto di fasi di lavorazione relative [illegible] confezionamento e alla presentazione del prodotto finale». E Alemanno conclude avvertendo: «Una sentenza affrettata su questa vicenda oltre a pregiudicare le garanzie di qualità dei nostri prodotti, vanificherebbe gli sforzi del governo italiano e della Commissione europea, che in ambito Wto si stanno impegnando attivamente per il riconoscimento dei marchi a livello internazionale». E sul caso si delinea una spacca[illegible] [illegible] nella Ue: Italia, Francia, Spagna e la stessa Commissione europea sono schierate a difesa dei Dop, mentre [illegible] Gran Bretagna [illegible] poggia le aziende che [illegible] [illegible] rivolte alla Corte di giustizia.

Ma come si è arrivati al primo verdetto ne[illegible] nelle due cause in difesa del Prosciutto di Parma e del Grana Padano? Alle domande pregiudiziali sulla validità o meno dei disciplinari dei due Consorzi, presentate [illegible] Tribunale del commercio di Marsiglia, a cui si è rivolta la ditta francese Ravil che importa Grana Padano, e dalla Camera dei Lords ,su richiesta della società Asda Stores per il Prosciutto di Parma, l'Avvocato generale della Corte di giustizia Ue ha ritenuto [illegible] rispondere invalidando di fatto la parte in cui si esige che le operazioni per affettare e grattugia[illegible] i Dop debbano essere limitate alle aree di produzione, poichè rappresenta una limitazione alla libera circolazione delle merci [illegible] Unione. L'ultima parola spetterà però ai giudici europei, che dovrebbero pronunciarsi entro un paio di mesi. [illegible] venissero confermati i principi espressi in questa fase - dice il direttore del Consorzio Prosciutto di Parma, Stefano Fanti - [illegible] noi sarà molto più difficile continuare a difendere la nostra immagine a livello internazionale». E conclude con amarezza: «Non capisco perchè la Com[illegible] Cola possa pienamente decidere chi autorizzare ad imbottigliare la [illegible] bibita, mentre lo [illegible] diritto [illegible] noi viene negato».

Il ministro Gianni Alemanno

ECONOMIA FLASH

■ **ACCORDO FRA EDISONTEL E AGSMTEL A VERONA**
Edisontel, società [illegible] comunicazioni controllata da Edison spa, [illegible] Agsmtel, operatore locale di servizi integrati di comunicazione controllato dall'Agsm Verona spa, hanno firmato un accordo strategico per diffondere servizi di telecomunicazione (voce, Internet, trasmissione dati [illegible] applicazioni avanzate Web con un'infrastruttura di rete a banda larga) [illegible] provincia.

■ **[illegible] RAGGIUNGE I 17,7 MILIONI DI CLIENTI**
Risultati positivi per Omnitel nel primo trimestre [illegible]. Al 31 marzo, i clienti totali sono pari a 17,7 milioni (+300.000 rispetto al trimestre precedente). [illegible] lieve crescita la percentuale dei ricavi da servizi dati, che si attesta all'8,7% (+ [illegible] sul corrispondente [illegible] 2001). Stabile al 7% la percentuale di car[illegible] inattive, mentre l'Arpu (i ricavi medi annui per cliente) salgono a 345 euro rispetto ai 338 del primo trimestre 2001.

■ **PARTENZA SPRINT NEL 2002 PER [illegible]**
Nel primo trimestre del 2002 gli utili netti di Daimler-Chrysler sono stati pari a 2,6 miliardi di euro a fronte di perdite per 2,4 miliardi di [illegible] realizzate nel corrispondente periodo dell'anno precedente. I ricavi [illegible] saliti del 4% [illegible] 36,9 miliardi di euro rispetto ai 35,5 miliardi dei primi tre mesi del [illegible] Dati che potrebbero, già da quest'anno, riportare i bilanci in nero.

■ **LUFTHANSA PERDE L'11,4% DEI PASSEGGERI**
Per la Lufthansa la [illegible] provocata dagli attentati terroristici non è passata: «Tra gennaio e marzo 2002, 9,7 milioni di passeggeri hanno scelto le compagnie aeree del gruppo con un calo dell'11,4% rispetto allo stesso periodo del 2001». L'azienda ha ammesso [illegible] «i risultati [illegible] traffico registrati nel corso dei primi 3 mesi dell'anno continuano a risentire degli attacchi terroristici negli Stati Uniti».

■ **ALCATEL IN [illegible] PER 836[illegible] NEL PRIMO TRIMESTRE**
Il bilancio di Alcatel vede [illegible]sso nel primo trimestre 2002. L'azienda francese ha registrato perdite nette per 836 milioni di euro, a fronte di utili pari a 210 milioni di euro [illegible] corrispondente periodo dello scorso anno. Le perdite operative sono ammontate a 343 milioni di euro.

DOMANI ASSEMBLEA A TRIESTE PER RIMPASTARE IL VERTICE E RIPARTIRE LE DELEGHE FRA GLI AMMINISTRATORI

Gutty saldo in sella alle Generali

Il presidente si rafforza e prepara le nomine

Flavia Podestà

MILANO

Nel futuro delle Generali c'è sempre una presidenza Gutty. Lo afferma la stessa Compagnia assicurativa triestina che - dopo aver ingoiato senza reazioni di sorta i numerosi rumors relativi alla uscita di scena dell'amministratore delegato nonché vicepresidente Fabio Cerchiai, per divergenze strategiche con la presidenza - appena fonti di stampa ha messo in dubbio la permanenza al vertice di Gianfranco Gutty, si è affrettata a smentire. Il che la dice lunga sul regolamento di conti che deve essersi realizzato, al riparo da occhi (ma non da orecchi) indiscreti, in quel di Trieste e dei timori che nelle Generali hanno suscitato le reazioni del mercato sull'ennesimo ribaltone al vertice.

La del Leone, pur nella indeterminatezza tipica delle liturgie preassembleari che non consentono di sciogliere gli interrogativi sul destino di Cerchiai, dice, però, tre cose. Dice, innanzitutto, che i mutamenti programmati nei vertici operativi della Compagnia promanano tutti da Gutty: «Il presidente - scrive, infatti, il breve comunicato - ha presentato agli organi competenti di Mediobanca (e quindi quel comitato nomine che, per bocca dell'azionista di riferimento del gruppo triestino, è chiamato ad esprimersi sui suoi vertici, n.d.r.) una proposta sulle cariche sociali della Compagnia, per il consiglio post assemblea», chiamato domani pomeriggio a procedere alla nomina del presidente (che a questo punto si tradurrà in una conferma) e al riparto delle deleghe tra gli amministratori.

La nota, sostenendo che la proposta di Gutty «è stata completa- accettata dagli organi competenti», dà, inoltre, una risposta definitiva alla comunità finanziaria che, ancora mercoledì pomeriggio, si chiedeva se la riunione del comitato nomine di Mediobanca si fosse già tenuta, fosse in programma per quella mattina e, dunque, alla vigilia dell'assemblea che come di consueto richiamerà a Trieste centinaia di famiglie venete, lombarde, toscane, emiliane e liguri. Il comitato nomine ha già preso la sua decisione. La Compagnia, infine, fa sapere che Gutty non solo resta alla presidenza ma, probabilmente, rinforzerà anche il suo ruolo: detenendo «i poteri di indirizzo e di controllo», sull'intera attività del gruppo.

La presa di posizione delle Generali, in un certo senso, era necessaria. Il mercato che aveva già reagito male alle voci sull'uscita di scena di Cerchiai - così male da infliggere per due giorni consecutivi perdite al titolo, nonostante gli sforzi del management di convincere analisti e operatori, nei due road show di Londra e di Milano, della bontà delle prospettive per il - questa mattina avrebbe potuto

Gianfranco Gutty

infierire ancora più marcatamente davanti all'ipotesi di un intero vertice in disfacimento. Ancorché legittima, la reazione della Compagnia di Trieste contiene almeno un elemento singolare, là dove dice che il presidente ha avanzato le sue proposte «Come avviene tradizionalmente». sempre, infatti, è stato così. Non lo è stato certamente nella primavera del 2000 quando Mediobanca ha silurato il presidente Alfonso Desiata: non con l'avvallo dall'interessato, ma con quello dei due delegati Gutty e Cerchiai. I quali, oggi, dovrebbero forse sentirsi in dovere di rivelare se hanno avuto in quella iniziativa anche un ruolo attivo di suggeritori.

Quanto al futuro - so, come risulta alla stampa, Cerchiai lascerà - non si sa Gutty vorrà giustificare agli azionisti il rimescolamento delle carte al vertice. La comunità finanziaria si augura solo che il presidente delle Generali non si nasconda dietro la foglia di fico della necessità di ringiovanire il top management: non solo perché - anno più, anno meno - Gutty e Cerchiai sono praticamente coetanei; soprattutto perché in Mediobanca come nelle Generali, tradizionalmente la competenza è sempre fatto premio sull'anagrafe.

SI SALVA L'ITALIA. L'AD SARMI: IL RISULTATO OPERATIVO +26% IN SEI MESI

Siemens, meno affari e 6500 tagli

MILANO

La Siemens taglierà 6500 posti di lavoro, ma non in Italia. Lo ha annunciato ieri a Erfurt (in Germania) il presidente del gruppo Heinrich Von Pierer, mentre a Milano gli ottimi risultati della filiale italiana venivano diffusi dall'amministratore delegato Massimo Sarmi.

Le difficoltà del gruppo a livello globale dal calo complessivo degli investimenti da parte degli operatori di telecomunicazioni. Questo ha spinto la Si a ristrutturare la divisione reti con l'obiettivo di risparmiare 1,5 miliardi di euro nel 2003 (300 milioni nel 2002).

I conti del gruppo, peraltro, sono già buoni. Negli ultimi tre mesi Siemens ha realizzato utili per 1,28 miliardi di euro rispetto ai 578 milioni di euro del trimestre precedente. Un risultato ottenuto grazie anche al guadagno netto di 561 milioni di euro in seguito alla vendita di parte della sua quota in Infineon Technologies.

anche Siemens Italia che ha chiuso il semestre ottobre 2001-marzo 2002 con un risultato operativo di 68 milioni di euro (+26%). Ordini e fatturato al 31 marzo hanno superato le previsioni raggiungendo rispettivamente 1,9 e 1,8 miliardi di euro. Massimo Sarmi ha detto che per il 2002 «le previsioni sono di ricavi in area superiori anche a quelli dei nostri numerosi mercati di riferimento». [r. e. s.]

CONSIGLIO DEL PIEMONTE

Estratto di di gara

In data 17/04/2002 è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. l'avviso integrale del bando della gara di pubblico incanto per la fornitura, a mezzo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ed alla prestazione per il Centro Stampa del Consiglio Regionale; pubblicato altresì sul B.U.R. n.17 del 24/04/2002. Importo a base d'asta: Genka Italia S.p.A. di Milano; importo € 341.260,05 IVA esclusa.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE
Vitaliy Montagnini

COMMUNE DE QUART DI QUART

Estratto avviso di gara

Comune di Quart, Via Roma, 1 - 11020 Quart (AO) Tel. - Fax 0165.762628.
Licitazione privata relativa ai lavori di ampliamento del cimitero di Villefranche 1° lotto.
Importo complessivo dei lavori euro 1.047.922,29.
Categoria prevalente OG1.
Tempo utile di giorni 449.
Contratto: a misura.
Aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale.
Numero massimo di imprese che saranno invitate (art. 25, comma 1, L.R. 12/1996 e successive modificazioni): 31 (trentuno).
Termine di presentazione richiesta di invito: ore 12 del 21/5/2002.
Data di pubblicazione sulla G.U.: 15/4/2002.
Ogni dettaglio circa i requisiti richiesti, le cauzioni, le cause ostative alla partecipazione all'appalto, le modalità di formulazione della domanda di invito altro, è indicato nel bando integrale da richiedersi, unitamente al modello di richiesta di invito corrispondente alla propria forma di impresa e al foglio contenente le modalità di effettuazione del sorteggio pubblico per l'individuazione delle 31 imprese da invitare, a: cooperativa "Edilcostruzioni 2000" Via Festaz, 13 - 11100 Aosta - telefono e 0165.239574. Orari di riproduzione da corrispondersi direttamente alla cop
Coordinatore del ciclo (Responsabile del procedimento): Anna Longis
Quart, 16/4/2002
IL SEGRETARIO COMUNALE Anna Longis

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

Si comunica di aver aggiudicato l'appalto relativo alla gestione dei servizi di sorveglianza e reception nelle istituzioni bibliotecarie, musicali, culturali e pubblico spettacolo del Comune di Ravenna e Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Pulizia Locali Soc. Coop. a r.l., Cooperativa Pulizie Ravenna Soc. Coop. a r.l., Eurocoop Soc. Coop. a r.l. L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di pubblico incanto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera e D.L. 17/3/95 N. 157).
Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet www.comune.ra.it.
IL CAPO AREA CULTURA
dott. Donatino Domini

IL BANCA MEDIOCREDITO

Finanziamenti a medio e lungo termine
Gruppo UniCredito Italiano

Società per Azioni - Sede in Torino, Via Alassio, 11/c - Capitale Sociale Euro 258.000.000 i.v. - C.F. e P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00013 - iscritta Gruppi Bancari 3135.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

TRIMESTRALE
al 31 marzo 2002

Si comunica che la relazione Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° trimestre 2002 è stata depositata, in conformità alle norme di legge, presso la sede legale della Banca in Torino, Via Alassio n. 11/c e presso la

BANCA MEDIOCREDITO S.p.A.

nazionale per le strade

Compartimento per la viabilità per il Piemonte
Sede Torino - Via Talucchi, 7

Estratto di avviso di gara

È indetta gara di pubblico incanto mediante Lic. Priv. in 21/2002 ai sensi della legge 109/94 e s.m. e dell'art. D.P.R. 554/1999
Cig. PRIN. 2128002
S.S. 338 - Tronco Stella/Limone 228
Descrizione: Lavori di completamento dello svincolo con la S.P. Stella - Comune sito S.S. 0+ di costruzione della variante tra Stella e Monginevro con inverso degli abitati Vinchiogna inferiore e Monginevro.
Importo complessivo dell'appalto (comprensi oneri sicurezza) Euro 7.932.344,00 di cui Euro 7.612.799,28 a corpo ed Euro 319.546,40 a misura.
Oneri per la sicurezza Euro 154.908,17.
Categoria Prevalente OG3 Classifica VI.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, corredate da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante di essere edotto e possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 25/01/2000 n. 34 e D.P.R. 554/1999, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10/5/2002. Il bando integrale trovasi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Stato e giorno 10/4/2002 pubblicato il 15/4/2002 gazzetta n. 86 e visibile presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e Stella e depositato presso il Compartimento della Viabilità di Torino.
dott. Giuseppe Bianco

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA "POLICLINICO "GAETANO MARTINO"

Avviso di gara per estratto

Nel giorno 20 del mese di Giugno l'anno 2002 alle ore 9,30, sarà esperito un Pubblico Incanto per la fornitura e posa in opera, chiavi in mano, di una apparecchiatura RM all'Unità Operativa di Radiodiagnostica Generale, per un importo a base d'asta di 1.807.569,14 oltre I.V.A.
Il bando di gara viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nell'Albo Pretorio del Comune di Messina e può essere richiesta copia presso la Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, Tel. 090.221/2445 Fax n. 090.2212462.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vito Lanaia

Gli avvisi legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
il sito
www.corrieresport.it/allosportello
sezione Bandi & Aste

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 21/2002 del 21 marzo 2002 per manutenzione straordinaria e messa a norma fabbricato di proprietà comunale in Piazza di Città, 7.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. diciannove ditte.
risultata aggiudicataria la ditta Edilfras srl con sede in via Cascina 47 - Roma - con il ribasso del 16,822% (sedici virgola ottocentoventidue millesimi per cento).
Torino, 10 aprile 2002.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

Solo nei negozi Poltronesofà trovi più 90 modelli in 820 tessuti. www.poltronesofa.com Chiedi il catalogo 2002 al NUMERO VERDE 800 900 600

Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento Corso Europa) - 0173 146 - **Alessandria** - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 250 230 - **Monta di** (CN) - Statale, - Tel. 017 585 578 **NUOVO - Novara** - V.le Giulio Cesare, 77 (angolo Piazza d'Armi) - 0321 407 075 - **Torino** - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 - **Torino** 2° negozio - **prossima apertura** - **di Saluzzo aperto la domenica pomeriggio.**

MARETTA IN CASA CISL E UIL DOVE L'ABBOCCAMENTO SEGRETO E MERCOLEDÌ CON TREMONTI È PARSO INOPPORTUNO

Lavoro, tensioni dopo il vertice

Cofferati: «Il mio è un silenzio eloquente»

ROMA

È stata accolta [illegible] un certo malumore, nelle sedi sindacali, la notizia dell'incontro riservato a Montecitorio tra [illegible] ministro dell'Economia Giulio Tremonti e i due segretari generali di Cisl e Uil Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Dalla Cgil per ovvie ragioni, [illegible] anche molti dirigenti [illegible] Cisl e Uil hanno espresso (sommessamente) irritazione per una mossa che a dire di alcuni non è apparsa particolarmente avveduta dal punto di vista tattico.

La Cgil ha accolto la notizia con glaciale irritazione, senza lasciar trapelare alcun commento ufficiale. Sergio Cofferati a Milano ha avuto una sola frase per l'accaduto: «Il mio è un silenzio eloquente». [illegible] il [illegible] sindacato ha interpretato [illegible] vertice di mercoledì come un nuovo segno che dimostra la necessità di stare in guardia: il tentativo [illegible] governo di spaccare le confederazioni e isolare [illegible] Cgil può trovare [illegible] qualche ascolto [illegible] Cisl e Uil. A lavorare per questo obiettivo, si afferma negli uffici di Cofferati e di Epifani, [illegible] l'ex segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, che dopo la fusione nell'Udc di Cdu, Ccd e Democrazia Europea sta cercando di ritrovare un ruolo di primo piano. In ogni caso, si dice in Cgil, per adesso i margini effettivi [illegible] un ipotetico accordo separato sull'articolo 18 o gli ammortizzatori sociali sono di fatto inesistenti.

Anche in Cisl e Uil, però, l'incontro «segreto» non è stato apprezzato da molti. Intanto, perché i gruppi dirigenti non ne erano informati, e hanno dovuto scoprirlo dalle colonne dei giornali. Poi, perché l'incontro - per giunta - si è rivelato infruttuoso: Tremonti non ha «aperto» né sull'articolo 18, né sul fisco né sugli ammortizzatori sociali. Terzo, il mandato ufficiale che gli organismi direttivi [illegible] Cisl e [illegible] avevano consegnato ai segretari generali per questa fase non prevedeva una ripresa dei contatti [illegible] l'esecutivo. Almeno fino ai primi di maggio, quando al ritorno dal [illegible] ministro del Welfare Maroni presumibilmente il governo dovrebbe tentare [illegible] riavviare [illegible] confronto in modo formale, è difficile immaginare novità sostanziali.

I collaboratori [illegible] Savino Pezzotta minimizzano l'importanza dell'incontro a Montecitorio, coordinato [illegible] e organizzato dall'attivissimo capogruppo dell'Udc alla Camera Luca Volontè. Simili incontri, [illegible] affermano, sono «normalissimi»: e anche se per ora [illegible] troppo presto perché il braccio di ferro sull'articolo 18 possa passare da una fase di muro contro muro a una vera [illegible] discussione di merito, pure l'appuntamento di mercoledì era un'opportunità da verificare. In ogni caso, non pare che il dibattito del prossimo Consiglio generale cislino possa vedere contestazioni o dissensi espliciti nei confronti del segretario Pezzotta. Meno sereno è il clima in casa Uil. Secondo fonti del sindacato di Via Lucullo, Angeletti era stato caldamente invitato ad evitare [illegible] partecipare a incontri [illegible] rappresentativi [illegible] del governo che non prevedessero il coinvolgimento di tutte e tre le sigle sindacali. (r. gi.)

IL SEGRETARIO DELLA UIL: VEDIAMO SE CI SARANNO [illegible] CONDIZIONI PER IL CONFRONTO

«Non è stato un incontro organizzato»

Pezzotta: nessuno pensa di escludere la Cgil dal dialogo

intervista

Roberto Giovannini

NON è stato un incontro organizzato con un ordine del giorno preciso. È stata una pura combinazione», Luigi Angeletti, mercoledì mattina alla Camera, nell'ufficio [illegible] capogruppo del Ccd Luca Volontè, insieme a Savino Pezzotta ha visto [illegible] ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Non sono [illegible] le polemiche.

Trattative segrete senza la Cgil?

«Macché. [illegible] dovevo parlare con Volontè di altri argomenti. Poi [illegible] venuto Tremonti, e ovviamente abbiamo cominciato a parlare di fisco, dell'andamento dell'economia, di pallone... così, poco più che battute. Non è stato certo uno [illegible] quegli incontri che servono a pianificare strategie o a fare accordi. D'altronde, non [illegible] andati [illegible] Parlamento [illegible] fare incontri segreti, no?».

Con Volontè [illegible] sempre [illegible] un contatto particolarmente forte...

«È un esponente della maggioranza che [illegible] grande coerenza e fermezza ha sempre sostenuto l'esigenza del dialogo con i [illegible] dacati».

[illegible] non sarebbe stato meglio invitare anche un rappresentante della Cgil?

«Ma non è stata una cosa organizzata».

Lei e Pezzotta vi siete incontrati alla Camera, per caso?

«Io avevo un appuntamento con Volontè, dovevo discutere di altre cose. Non certo di articolo 18».

E Pezzotta?

«Più [illegible] meno era lì per le stesse questioni».

Ma avete l'impressione che ci sia la volontà [illegible] riaprire un canale di confronto solo con Cisl e Uil, tagliando fuori la Cgil?

«No, non credo. Anche perché non avrebbe alcun [illegible].

E i discorsi del ministro Maroni, che minaccia [illegible] chiudere i patronati sindacali?

«I patronati sono un servizio - non offerto solo [illegible] sindacati, ma anche [illegible] tutte le altre organizzazioni sociali - che consente ai cittadini di evitare di ingolfare la burocrazia statale. Peraltro, per i sindacati i patronati [illegible] un costo, non un guadagno: si devono pagare le persone [illegible] le sedi presenti ovunque, [illegible] che nei centri più piccoli e fuori mano. [illegible] pensare che noi [illegible] finanziamo [illegible] i patronati [illegible] una leggenda metropolitana. [illegible] una minaccia, [illegible] una minaccia tutta da ridere».

Con Tremonti avrete parlato di pallone, ma anche di ammortizzatori sociali...

«Prima di parlare di soldi, bi[illegible]gna parlare dei [illegible] e delle modalità cui si rivolgono le tutele degli ammortizzatori [illegible] ciali. Senza avere [illegible] opinione comune sul tipo di prestazioni, sulle persone che devono goderne, sproloquiare sulle necessità finanziarie non ha senso. Abbiamo verificato comunque che nel governo c'è la convinzione della necessità di allargare le tutele, e che per questo servono risorse aggiuntive nella prossima finanziaria. Ma è tutto prematuro».

Luigi Angeletti

E [illegible] maggio, riprenderà il confronto?

«Vedremo se ci s[illegible] le condizioni per [illegible] ripresa del negoziato. [illegible] fino [illegible] quel momento, [illegible] credo che [illegible] saranno proposte. Per un po' non succederà nulla».

Azienda multinazionale con [illegible] in Italia (Torino e Bologna), Spagna, Portogallo e Germania ricerca personale [illegible] su tutto il territorio [illegible]nale per il lancio delle [illegible] gamma di Hand Held Computer:
[illegible]
• Conoscenza del s[illegible] dei [illegible] dati mobile, delle [illegible], delle prevendite, dell'ordinamento magazzini e simili.
• Discreta conoscenza dell'inglese
• Conoscenza degli ambiti software.
• Conoscenza [illegible] in radio frequenza e comunicazioni in genere.
• Disponibilità a viaggiare.
Si offrono
• Percentuali su v[illegible].
• Stipendio [illegible] e rimborso spese.
• Autoveicolo, telefono cellulare a carta di credito aziendali.
Per [illegible] contattare
INFOS ITALIA
Via Sansovino, 243/58
TORINO Italia 10151
Tel 011 453 3700 - Fax 011 453.3650
E-mail: [illegible].it@infos-group.[illegible]

FARMACA INTERNATIONAL, azienda leader nel settore cosmetici esclusivista dei marchi PROTO-PLASMINA e BEAUTY HARPRO e fruitrice di massicci investimenti pubblicitari su Rai TV, radio e stampa ricerca per ampliamento proprio organico
AGENTI DI VENDITA per la [illegible]TO-SV-[illegible]
Si offrono elevate esclusive provvigionali, zona in esclusiva, portafoglio clienti, materiale di formazione ed assistenza tecnica comunque in zona. INSERIMENTO IMMEDIATO.
Si richiede: entusiasmo, attitudine ai rapporti interpersonali, determinazione al raggiungimento degli obiettivi, età 25/35 anni.
Per appuntamento ci potete telefonare all'ufficio del Personale ai n. 011/8007484, lunedì 29 e martedì 30 aprile (9,30-12,30/13,30-17,30) oppure inviare CV al n. fax 011/8007485 o via e-mail Farmaca@Farmaca.com

Azienda leader nel settore del legno ricerca per stabilimento sito in Sant'Ambrogio di Torino
1. OPER[illegible] [illegible]
settore legno pannelli tamburati
2. [illegible]
settore legno addetto al controllo qualità
Tel. [illegible] ufficio: 011.9324200

Azienda leader nel settore del legno ricerca per stabilimento sito in Villanova d'Asti
TECNICO
[illegible] esperienza verniciatura del legno
per processo [illegible] controllo qualità su prodotti finiti presso terzi.
Età massima 35 anni.
Telefonare al nr. 0141.949567

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Cerniccl, [illegible] - 20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

A.M.C. S.p.A.
Azienda per la mobilità civile di [illegible]
Viale Magna Grecia - [illegible] 0961.781472 - 781475 - fax 0961.781476
RICERCA
Per l'area operativa: Manutenzione, impianti ed [illegible]
Una unità che, in possesso di adeguate competenze tecniche e gestionali, con margini di discrezionalità e di iniziativa e con relative responsabilità sui risultati, possiede l'unità operativa di tipo tecnico, fornendo un contributo operativo diretto
Si richiede:
- Diploma di Perito Tecnico Industriale - Specialità/indirizzo meccanico o elettrotecnico o titolo equipollente o superiore;
- Esperienza - documentabile - maturata nel [illegible] manutenzione di veicoli industriali presso azienda pubblica o privata;
- Possesso patente di guida tipo "D".
Gli interessati potranno inviare il loro curriculum, allegando qualsiasi documento utile, apponendo sull'esterno della busta la dicitura "Ricerca unità area operativa tecnica" [illegible] A.M.C. S.p.A. viale Magna Grecia - 88060 Catanzaro.
Per informazioni rivolgersi al responsabile della Ripartizione Personale Azienda Telefono 0961.781475
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Marco Correggia

Assemblea degli Azionisti
BasicNet
Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni [illegible] per la validità dell'adunanza indetta per il [illegible] 10 aprile 2002 - l'assemblea ordinaria e straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il 6 maggio 2002 alle ore 11 presso la sede sociale, in Torino, Corso Brescia 86, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 6 aprile 2002.
Si comunica inoltre che le relazioni e le proposte deliberative sugli argomenti all'ordine del giorno sono consultabili nel sito Internet della società www.basicnet.[illegible]/.
IL CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
Torino, 26 aprile 2002
BasicNet S.p.A.
Sede Legale in Torino, Corso Brescia n. 86 Capitale sociale € 15.277.964,46 i.v. - Codice Fiscale Partita IVA e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 04418810019

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

Dalla Ricerca SIRC
Chitosano 800 COMPLEX Forte Uomo
Chitosano 800° COMPLEX Forte

Inserito nell'ambito di una dieta controllata, ti aiuta a riscolpire la tua immagine forte e snella.
La forma fisica deve essere il tuo obiettivo principale e Chitosano 800 Complex Forte ti aiuta a raggiungerla.
Dimagrire "in Forma"
IN FARMACIA

IL PUNTO SUI MERCATI

Vendite diffuse in Borsa

RIBASSO in Piazza Affari per effetto di vendite diffuse su tutto il listino che hanno coinvolto anche i titoli Fiat (-3,9%), penalizzati da voci sulle emissioni obbligazionarie del gruppo torinese. L'indice Mibtel ha perso l'1,24%. Più elevati del previsto i volumi scambiati, per un controvalore appena inferiore alla vigilia (2,57 miliardi di euro) nonostante la chiusura delle banche e l'assenza di molti risparmiatori. Tutte le piazze europee hanno risentito di un clima pessimista innestato dai dati del beige book di ieri e avallati dall'Ifo tedesco.

Dopo il massimo storico superato mercoledì, le prese di beneficio hanno ridimensionato la quotazione di Eni, tornata sotto i 17 euro, in calo dello 0,54%; bilancio più pesante per la controllata Saipem (-2,17%). In calo anche tutto il comparto tecnologico e i telefonici: in particolare, nonostante le previsioni positive che l'avevano fatto salire nei giorni scorsi, ha chiuso in calo Stm (-2,99%) penalizzando anche la controllante Finmeccanica (-2,11%). Ancora in calo Telecom (-1,06%) e Tim (-2,02%).

Deboli, fra i bancari, i titoli del risparmio gestito: Fideuram (-2,32%). Bipop (-1,71%) ma anche Banca di [illegible] (-3,96%); Sul fronte opposto su è mossa Mps (+2,18%) ancora speculata in vista dell'aggregazione con Bnl (-1,46%). Tra i pochi a salvarsi Autostrade (+0,12%) su voci di via libera al piano di spartizione di Blu. E' tornata a galla Generali (-0,12%) in prossimità dell'assemblea con possibile [illegible]ibuzione ai vertici.

Al Nuovo mercato, che ha chiuso [illegible] il Numtel a -1,81%, si è evidenziato, alla vigilia dell'assemblea, il ribasso di e.Biscom (-1,44%) ma soprattutto quello più marcato di Tiscali (- 2,93%).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 di Vezio Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Amsterdam (Aex) 512.27 (-1.59), Bruxelles (Bel 20) 2848.59 (-1.54); Francoforte (Dax Xetra) 5054.41 (-2.05), Hong Kong (Hang Seng) 11409.29 (+0.11); Londra (Ftse 100) 5197.50 (-0.40); Madrid (Ibex 35) 8171.10 (-1.05); Parigi (Cac 40) 4455.99 (-1.59); Sydney (All-Ord) 3374.10 (0.00); Tokio (Nikkei) 11648.73 (-0.21); Zurigo (Smi) 6591.80 (-1.32), New York (Dow Jones) 10035.83 (+0.05); Nasdaq 1713.80 (+0.03)

LEGENDA. Azione: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di [illegible] è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Ftse 30: selezione dei 30 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo: una variazione percentuale nel precedente. Operazioni: dall'ultimo prezzo di chi acquista; poi quello di chi vende. Sono indicate il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare. Il volume dei premi negoziati; [illegible]se aperte, ammontare per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista

Con direkta ora puoi scegliere tra ECN o MM*
B QQQ
NASDAQ-100 IDX TRCK QQQ
Accesso diretto ad Island
Batti il mercato USA sul tempo: compra e vendi NASDAQ 100 e QQQ sull' ECN ISLAND in pochi secondi.
*Accesso con Market Maker completato per i titoli poco liquidi. Esegutto Market Maker 10$. Esegutto su Island 0$ + 0,0025$ per azione.
www.direkta.it 011.530161

www.paginegialle.it

PAGINE GIALLE® Professional
Piemonte - Valle d'Aosta

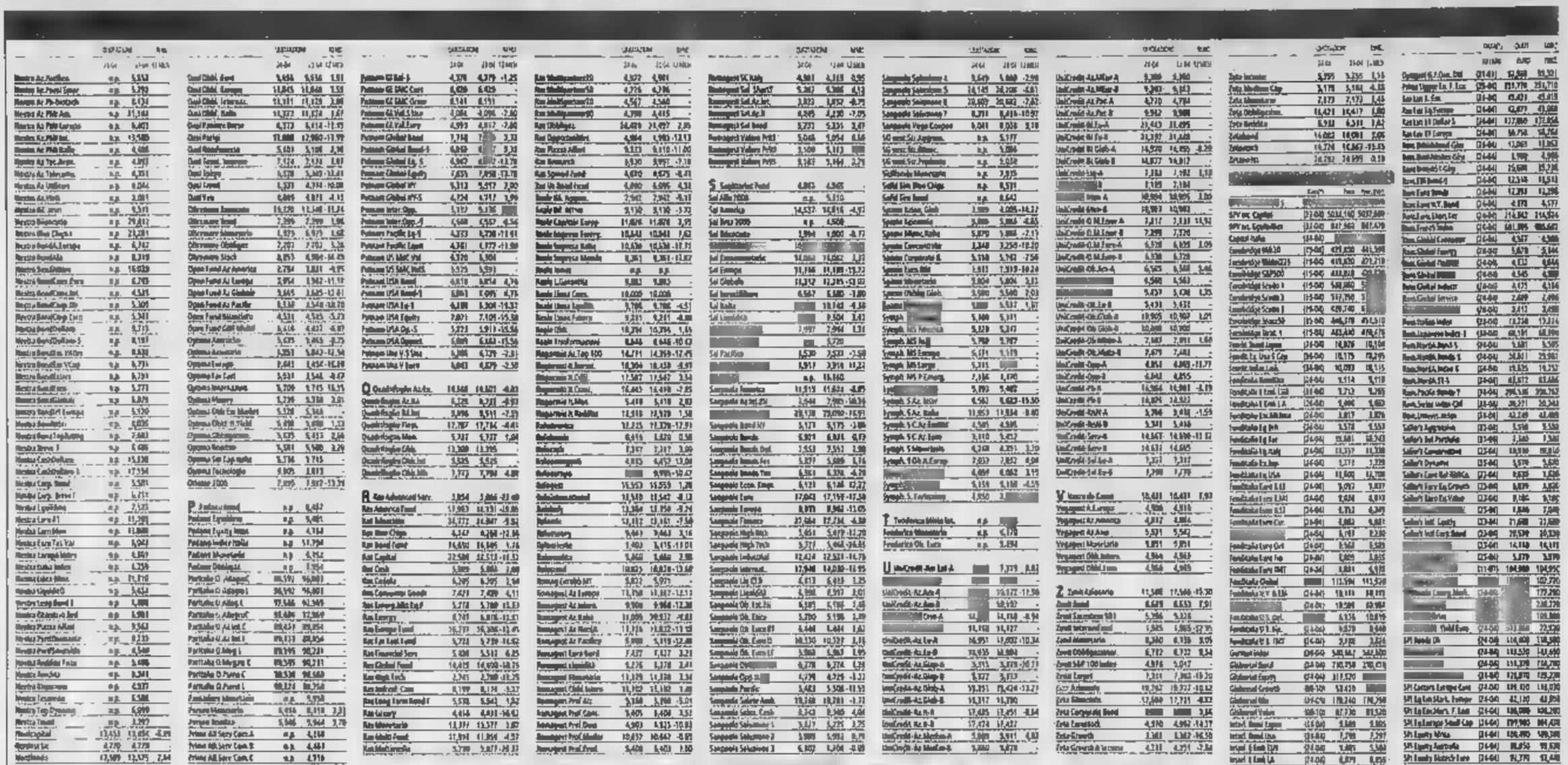
PAGINE GIALLE Professional
Piemonte Valle d'Aosta

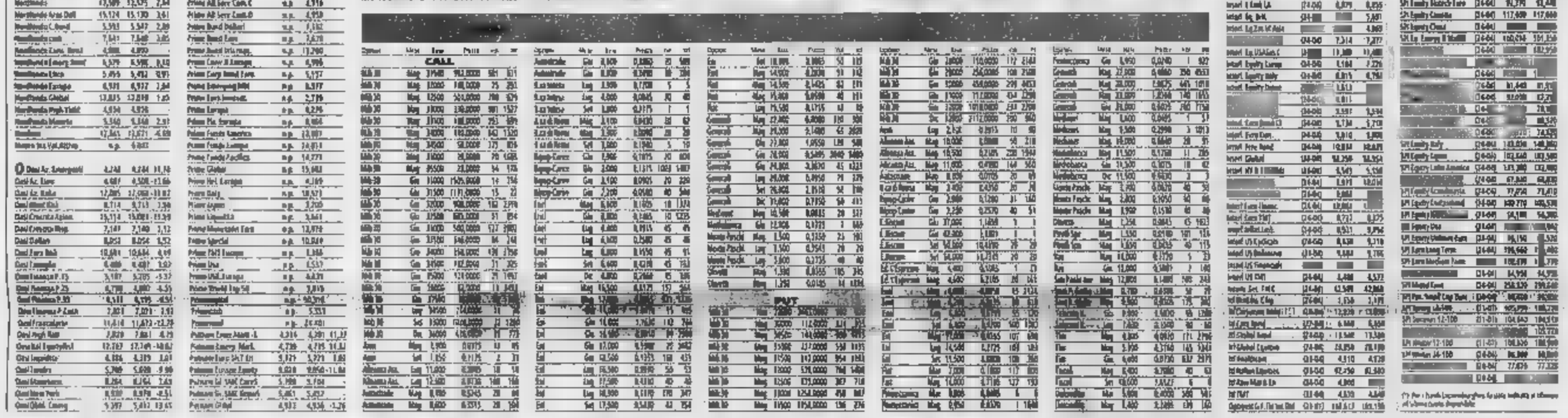
ENTRATE NELLA BUSINESS COMMUNITY PIÙ DINAMICA DELLA VOSTRA REGIONE.

Se nella vostra azienda volete migliorare la qualità degli acquisti, puntate su PAGINE GIALLE® PROFESSIONAL: il sistema multimediale professionale, specializzato per trovare in modo semplice un panorama scelto di fornitori a livello regionale.

PAGINE GIALLE® PROFESSIONAL. Cinque volumi sulle scrivanie di [illegible] responsabili acquisti di Piemonte - Valle d'Aosta, [illegible] Emilia Romagna, Lazio e dalla prossima edizione [illegible].

PAGINE GIALLE . IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.





Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Investment Management S.A.
5, Plaetis - Luxembourg

Il topdo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carirò, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XellonSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 26/04/2002

COMPARTI MONETARI		Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds	Euro Short-Term	5,33	5,32	5,33
Pioneer Funds -	Short-Term	6,07	6,06	6,08
Pioneer Funds	U. S Short-Term	5,78	5,78	5,78
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	5,4	5,38	5,38
Pioneer Funds	International	6,18	6,16	6,16
Pioneer Funds -	Euro Corporate Bond	5,18	5,14	5,16
Pioneer Funds -	U.S High Yield Corporate Bond	5,88	5,83	5,83
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6,62	6,5	6,54
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Italian Equity	7,11	7,06	7,09
Pioneer Funds	French Equity	13,54	13,46	13,51
Pioneer Funds	Core European Equity	6,53	6,46	6,47
Pioneer Funds	Euroland Equity	4,04	4,02	4,04
Pioneer Funds	Top European Players	4,74	4,67	4,67
Pioneer Funds	European Research	3,98	3,94	3,95
Pioneer Fu	European Small Companies	6,14	6,06	6,09
Pioneer Funds	Eastern European Equity	7,15	6,90	7,06
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U. S Research	5,14	5,09	5,09
Pioneer Funds	America	5,3	5,26	5,27
Pioneer Funds	U.S. Value	5,39	5,33	5,37
Pioneer	U.S. Growth	4,73	4,7	4,72
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5,9	5,85	5,9
Pioneer Funds -	U.S. Small Companies	6,46	6,36	6,44
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	5,14	5,1	5,11
Pioneer Funds	Global Environmental & Ethical	4,49	4,48	4,49
Pioneer Funds	Japanese Equity	2,8	2,79	2,79
Pioneer Funds -	Pacific (ex Japan) Equity	4,47	4,42	4,46
Pioneer Funds	Greater China Equity	6,73	5,64	6,06
Pioneer Funds	Emerging Markets Equity	3,92	3,9	3,92
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Funds -	Global Financials	4,89	4,85	4,88
Pioneer Funds -	Global Healthcare	4,43	4,37	4,43
Pioneer Funds	Global Technology	1,85	1,83	1,86
Pioneer Funds -	Global Telecoms	2,14	2,13	2,14
Pioneer	- Global Consumers	5,54	5,51	5,54
Pioneer Funds	Global Energy	5,15	5,13	5,15
Pioneer Funds -	Global Industrials	5,65	5,61	5,64
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 1	5,7	5,68	-
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 2	5,36	5,32	-
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 3	4,81	4,8	-
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 4	4,61	4,58	-
Pioneer Funds -	Pioneer Mix 5	4,3	4,28	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. B 16.501
19-21, boulevard du Prince Henri,
L-1724 Luxembourg
Il valore unitario del 26/04/2002 è:

International Corporate Bond	20,1
International Equity	21,56
Italian Equity	14,11
Euro Fixed Income	7,04
Balanced Portfolio	7,19
Euro Equity Value	9,18
Euro Equity Growth	8,32
Euro Balanced Risk Controlled	9,62
Conservative	10,91
Moderate	9,05
Dynamic	9,17
Aggressive	9,53

CITTÀ DI
Licitazione privata
n.174/2002 per estratto
Fornitura triennale del vestiario occorrente al personale comunale vario con gestione del servizio di magazzino - triennio 2002/2004 classe 16.22
Importo presunto IVA esclusa € 1.452.740
Informazioni su determinazione a contrattare: prenot. 8° Settore Coordinamento Economale-Forniture Beni - Torino, via Nizza Modo n.44 - Ufficio 227, 1° piano - tel. 011.442.6873, fax 011.442.6866
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, che si fa invio, entro le 10 maggio 2002.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio dal 26 aprile 2002 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.93 del 26 aprile 2002, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sarà reperibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, li 12/04/2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rapetto

PROVINCIA
Settore Ragioneria - Ufficio Provveditorato
Avviso di Gara per l'affidamento a mezzo di gara pubblica di servizi assicurativi
Questa Amministrazione intende procedere per il giorno 18.6.02 alle ore 10, in pubblica seduta ad una gara pubblica da aggiudicarsi secondo il criterio di cui all'art. 23 c. 1 lett. a) D.Lgs. 157/95 - "migliore offerta rispetto all'importo a base di gara" - per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi:
- RCA libro matricola - premio annuo a base di gara euro 120.000,00 - infortuni conducenti veicoli dell'Ente - premio annuo a base di gara euro 8.000,00 - infortuni dipendenti in missione con veicoli propri - premio annuo a base di gara euro 700,00 - Kasko veicoli del dipendente in missione premio annuo a base di gara Euro 4.000,00. Non sono ammesse offerte in aumento. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 17.6.2002. I documenti di gara (bando integrale e capitolati di polizza) possono essere richiesti e visionati presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente, Via Ubaldi 21, tel. 0784 238625.
Il Dirigente: Dott. Mariano Maioni
L'avviso integrale è nella home del www.

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoeffetti (solo Torino)
LA STAMPA

E.DI.S.U. PIEMONTE
Tel. 011.6531111 - fax 011.6531150
Si rende noto che l'E.D.I.S.U. Piemonte ha provveduto a richiedere la pubblicazione, inviandone copia alla GUCE e GURI in data 12/04/2002, del seguente: bando di gara a due lotti per l'appalto Oggetto: Lotto 1): Servizi accoglienza, reception, sorveglianza e servizi vari presso le residenze universitarie dell'Ente; Lotto 2: Servizi di [illegible] sorveglianza, servizi vari presso la sede studio dell'Ente e palestra presso [illegible] dell'Ente. Importo presunto IVA esclusa: Lotto 1) € 1.050.000,00 e Lotto 2 € 600.000,00
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a seguito di esperimento di pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri di cui al capitolato speciale d'appalto con possibilità di aggiudicazione per un unico lotto, come meglio in capitolato. Scadenza 15/05/2002 alle ore 12.00.
Responsabile del Procedimento: Giuseppe Mastero, Direttore Il Bando, il Capitolato speciale le schede ed i suoi allegati potranno essere visionati sul seguente sito internet: www.edisu.piemonte.it alla voce "gare" o ritirati in Via Cristina 65, Torino dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
Torino, 15/4/2002
IL DIRETTORE dott. Giuseppe Mastero

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.068.52.11 - Fax 011.600.50.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

Al via il Festival di Trento

Inizia oggi la cinquantesima edizione del Filmfestival internazionale della montagna e dell'esplorazione Città di Trento. Settantanove le pellicole in concorso da 20 paesi. La rassegna, che si chiuderà il 4 maggio prevede anche una retrospettiva dedicata al cinema di Folco Quilici.

ICEBERG

La Liberazione è vittoria di tolleranza, libertà e giustizia. Una battaglia mai finita, aprite l'atlante e contate le oppressioni e le povertà di oggi. Levi ad Auschwitz sentì gridare da un impiccato «Sarò l'ultimo!». Speranza vana, ancora si muore per l'intolleranza.

Le dimissioni di Noble

Adrian Noble, da dieci anni direttore della celebre Royal Shakespeare Company (Rsc) si è dimesso. Regista di grande fama, Noble era stato criticato per la programmata ristrutturazione dei teatri di Stratford-upon-Avon, città di Shakespeare (foto). Tra i possibili successori, Sam Mendes, regista di *American Beauty*.

LA VILLA ROMANA IN PARTE RIPORTATA ALLA LUCE AFFONDA NEL DEGRADO: UN APPELLO INTERNAZIONALE PER RIPRENDERE GLI SCAVI

ERCOLANO
La guerra dei papiri

Corridore di bronzo (oggi al Museo archeologico nazionale di Napoli): è una delle 80 statue ritrovate a metà '700 nella Villa dei Papiri dagli scavatori borbonici penetrati attraverso pozzi e cunicoli sotto la guida di Carlo Weber

Maurizio Assalto
Inviato a ERCOLANO

OLTRE il pesante cancello sprangato, il sorvegliato dalle telecamere si immerge in una profonda gola che taglia il piano di tufo. Un gradicciante accompagna la discesa, come quello che scortava Dioniso verso l'Ade delle *Rane* di Aristofane. Anche qui c'è un inferno, di fuoco liquido e vapori ardenti. Adesso c'è solo fango e spazzatura. Arrivati in fondo bisogna guadare un basso acquitrino, incessantemente alimentato dal sottosuolo, che numerose pompe faticano a tenere a bada. Risalire sul fondo sdrucciolevole, districarsi fra le sterpaglie. Alla fine si posano i piedi su un elegante bianco e figure nere. Resti di pareti affrescate, ancora qualche pavimento a tessere colorate che si perde tra l'erba e la terra. E la roccia che incombe e inghiotte ogni cosa. Là potrebbe uno dei tesori più preziosi dell'antichità.

Ercolano, qualche centinaio di metri oltre la cinta muraria della città sepolta dal Vesuvio tra il 24 e il agosto del d.C. Siamo nella Villa dei Papiri, spettacolare dimora appartenuta - pare - a Lucio Calpurnio Pisone Cesonino, suocero di Giulio Cesare, preso di mira da Cicerone per le sue simpatie epicuree. La porzione riemersa, in seguito agli condotti nell'ultimo decennio, è soltanto una minima parte dell'edificio: un complesso che doveva svilupparsi su quattro livelli digradanti e il mare (ora arretrato di quasi mezzo chilometro, al posto una compatta parete di materiale vulcanico alta metri), con un prospetto di almeno 250 metri, due peristili con piscina e un belvedere circolare su cui si intrattenevano gli illustri ospiti, fra i quali è documentata la presenza assidua di Virgilio.

E questo dell'*otium* latino gli scavatori borbonici, penetrati attraverso pozzi e cunicoli sotto la guida dello svizzero Carlo Weber, recuperato - oltre ai mosaici e a un'ottantina di statue bronzee e marmoree, per lo più repliche di originali greci - uno straordinario deposito di papiri, il più ingente mai trovato fuori dalla valle del Nilo: 1826 pezzi inventariati, riconducibili a non meno di rotoli. Era il 19 ottobre 1752, data fondamentale per la nostra della cui antica. Nei *volumina* carbonizzati, illeggibili, giaceva un patrimonio perduto da secoli: testi noti in precedenza soltanto attraverso le citazioni dossografiche, fra i quali interi libri del trattato *Sulla natura* di Epicuro, opere di autori di cui non si conosceva che il nome, ché scritti di filosofia, retorica, poesia, musica di Filodemo Gadareo, l'epicureo bibliotecario della villa, di cui possedevamo solo alcuni epigrammi d'amore contenuti nell'*Antologia Palatina*. La lettura dei papiri è tuttora in corso. Ma, ecco il punto, si tratta soprattutto di opere greche: possibile che il *dominus* fosse così poco sensibile ai prodotti della cultura latina?

Proprio questa lacuna ha suggerito l'ipotesi che la villa dell'altro: è quanto sostenuto da Marcello Gigante, fondatore nel 1969 dell' internazionale per lo studio dei papiri ercolanesi (Cisope), che della ripresa degli - interrotti dal '700 per le esalazioni di gas velenosi - aveva fatto l'impegno di una vita. È in gran parte per merito delle sue pressioni a tutti i livelli che le esplorazioni sono ricominciate, a metà degli anni 80, e tra il e il '98 è stato praticato l'immenso taglio nella colata di tufo - lungo circa 250 metri, largo da 50, profondo 25, circa 200 mila metri cubi sbancati - che ha riportato alla luce parte dell'atrio. Ma adesso che Gigante se n'è andato - nel novembre del 2001 -, adesso che si è spento il suo silenzio eroico», che ne sarà della villa e dei suoi presumibili tesori? Se lo domandano accorati alcuni fra i più prestigiosi filologi e grecisti anglosassoni, in un appello lanciato sul *Times* da Robert L. Fowler e sottoscritto fra altri Hugh Lloyd-Jones, Albert Henrichs, Nigel Wilson. La stampa d'Oltremanica l'ha ripreso e amplificato. Si lancia l'allarme per le infiltrazioni d'acqua, si punta il dito contro l'incuria, si chiede alle autorità competenti di attivarsi per riprendere le ricerche.

Dall'Officina dei Papiri presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, dove sono conservati i rotoli ercolanesi, Francesca Longo Auricchio, papirologa dell'Università Federico II, che ai Cispe ha raccolto l'eredità di Gigante, racconta che il professore aveva e dare battaglia fino all'ultimo, ma si era dovuto scontrare con l'immobilismo. Di chi? «Beh... dalla Soprintendenza», ammette a mezza voce. Cioè della Soprintendenza archeologica di Pompei, da cui dipende tutta l'area vesuviana, cioè del professor Pietro Giovanni Guzzo. Che dal suo ufficio affacciato sugli scavi contrattacca: «Con quale ce dice che nella villa ci sono ancora dei rotoli? Nell'intervento concluso qua anni fa non è stato recuperato nemmeno un frammento: probabilmente Weber aveva setacciato tutto». «Ma si è trattato di uno scavo molto limitato», ribatte la Longo Auricchio. Il testo, se guardiamo la pianta della villa prodotta da Weber, con quella evidente asimmetria, dobbiamo supporre che ci sia un'area non esplorata, a Sud del peristilio quadrato».

> Qui nel 1752 è stata ritrovata una ricchissima biblioteca con interi libri di Epicuro e altri testi perduti: finora ne è stata letta soltanto la metà

La linea della Soprintendenza è chiara: «Un archeologo non è a caccia al tesoro», dice la responsabile degli scavi di Ercolano, Maria Paola Guidobaldi. «Non voglio escludere che ci siano ancora da trovare dei papiri, la mia è una posizione di prudenza metodologica. Il nostro dovere è conservare al meglio e valorizzare quello che c'è». dei papiri trovati nel '700 sono ancora stati letti, fa notare Guzzo; «Non è più opportuno studiare ciò che già si possiede, prima di cercare qualche cosa che non si sa se c'è».

Affiora una sottile ma profonda conflittualità fra archeologi e filologi. «Diciamo piuttosto che ci sono interessi professionali differenti: cui qualche volta poco commendevoli, la soprintendente preferirebbe non parlarne; «Ambizioni accademiche, i soldi degli appalti pubblici tutta lì. E a titolo di esempio: la presenza a pochi passi da Ercolano di un'area archeologica di grande importanza, Oplonti, dove sono in corso scavi e restauri di grande rilievo, e dove la Soprintendenza ha investito molto. Ma nessuno ne parla, perché non è di moda, non fa notizia».

Longo Auricchio, papirologa dell'Università Federico II, che ai Cispe ha raccolto l'eredità di Gigante, racconta che il professore aveva e dare battaglia fino all'ultimo, ma si era dovuto scontrare con l'immobilismo. Di chi? «Beh... dalla Soprintendenza», ammette a mezza voce. Cioè della Soprintendenza archeologica di Pompei, da cui dipende tutta l'area vesuviana, cioè del professor Pietro Giovanni Guzzo. Che dal suo ufficio affacciato sugli scavi contrattacca: «Con quale ce dice che nella villa ci sono ancora dei rotoli? Nell'intervento concluso qua anni fa non è stato recuperato nemmeno un frammento: probabilmente Weber aveva setacciato tutto». «Ma si è trattato di uno scavo molto limitato», ribatte la Longo Auricchio. Il testo, se guardiamo la pianta della villa prodotta da Weber, con quella evidente asimmetria, dobbiamo supporre che ci sia un'area non esplorata, a Sud del peristilio quadrato».

La linea della Soprintendenza è chiara: «Un archeologo non è a caccia al tesoro», dice la responsabile degli scavi di Ercolano, Maria Paola Guidobaldi. «Non voglio escludere che ci siano ancora da trovare dei papiri, la mia è una posizione di prudenza metodologica. Il nostro dovere è conservare al meglio e valorizzare quello che c'è». dei papiri trovati nel '700 sono ancora stati letti, fa notare Guzzo; «Non è più opportuno studiare ciò che già si possiede, prima di cercare qualche cosa che non si sa se c'è».

Affiora una sottile ma profonda conflittualità fra archeologi e filologi. «Diciamo piuttosto che ci sono interessi professionali differenti: cui qualche volta poco commendevoli, la soprintendente preferirebbe non parlarne; «Ambizioni accademiche, i soldi degli appalti pubblici tutta lì. E a titolo di esempio: la presenza a pochi passi da Ercolano di un'area archeologica di grande importanza, Oplonti, dove sono in corso scavi e restauri di grande rilievo, e dove la Soprintendenza ha investito molto. Ma nessuno ne parla, perché non è di moda, non fa notizia».

Longo Auricchio, che con il Soprintendente ha avuto nei mesi scorsi «un contatto molto amichevole» ci tiene: «Non si tratta semplicemente di cercare i papiri: c'è la possibilità di trovare altre d'arte, dare risposte ai molti problemi posti dall'edificio. Magari alla biblioteca connessa un'attività di trascrizione testi». Guzzo non può non concordare: «Però», avverte, «riportare alla luce un monumento vasto come i campi di calcio, a questa profondità, sappiamo che ampiezza di scavo comporta? Verrebbero tagliate strade, distrutte case, devastate culture fino ai limiti di Portici, Ercolano perderebbe metà del suo municipio: siamo sicuri di volerlo fare? Carlo III, il Borbone che diede grande impulso agli scavi nel '700, raccomandava di non disturbare le case Resina di Ercolano (fino al 1968). Ma soprattutto: si può fare senza un'esatta cognizione dei costi economici e organizzativi? Per questo abbiamo impostato un piano di fattibilità». L'accordo è stato siglato giugno 2001 con la Regione, che cofinanzia i risultati saranno presentati entro il 2004 alla stessa Regione e al ministero Beni culturali per una decisione che a quel punto, sottolinea Guzzo, «dovrà essere politica».

E il tempo scorre, tra polemiche e adempimenti burocratici. Intanto, a pochi chilometri in linea d'aria, nelle viscere del Vesuvio si sta consolidando un gigantesco tappo, e se il magma non troverà sbocchi, prevedono i geologi, entro un arco dai 30 ai anni c'è da attendersi un'esplosione come quella descritta da Plinio. In tutta questa vicenda c'è un convitato di pietra.

> I filologi sono convinti che altre opere si nascondano sotto tonnellate di lava Ma gli archeologi frenano: un'opera immensa, prima il piano di fattibilità

attuale si è ritrovata da un giorno all'altro a dover fronteggiare: altro motivo di insofferenza, che sottotraccia. Dal fondo della vallata artificiale scavata da De Simone, alziamo lo sguardo. Una ventina di metri sopra la villa, quasi sulla verticale dell'atrio, sono appollaiate le serre e le case scampate allo sbancamento. E da lassù è piovuto di tutto: bottiglie di plastica, lattine, pacchetti di sigarette, un'infinità di palle e palloni, boccettini di medicinali che hanno sfondato la tettoia ondulata e si infranti sui pavimenti musivi, lasciandovi piccoli crateri colonizzati dall'erba. «Abbiamo fatto denuncia ai carabinieri, ma non è servito», dice aggiato un guardiano.

In basso c'è l'acquitrino, da dove le lanciano a intermittenza il loro enigmatico richiamo, in un beffardo contrappunto postumo con gli alati conversari che qui si intrecciavano duemila anni fa. Adesso è poco più che una pozzanghera. fino a pochi mesi fa era una palude che ricopriva interamente il fondo della gola: il fenomeno di subsidenza che ha interessato quest'area, facendola sprofondare di 4-5 metri sotto il livello del , ha avvicinato la falda freatica. A breve distanza dalla villa, in direzione della mura cittadine, gli scavi hanno scoperto un edificio termale, conservato intatto. È diventato il regno dei piccioni, una massa scivolosa di guano frammisto a piume che ricopre interamente i gradini dell'ingresso. Il bello è che adesso nella è ritornata l'acqua, un'acqua sporca e stagnante. Il brutto è che fino all'autunno scorso il livello arrivava a un paio di metri. «Lo vede il segno sulle p?», fa cenno il guardiano. affreschi stavano meglio quando sono qui l'ultima volta, sarà un paio d'anni fa». Due anni possono nuocere più di duemila e ventuno.

«È una situazione complessa da gestire, che non abbiamo prodotto noi», sottolinea Guidobaldi. «La Soprintendenza ha riacquistato la disponibilità dell'area solo alla conclusione degli scavi. Prima, almeno, la falda era sigillata dal materiale piroclastico». «Gli autori dal lavoro calcolato male la portata dell'acqua», insiste Guzzo, «le pompe insufficienti. Abbiamo completato il prosciugamento meno di un mese fa, ora procederemo alla bonifica».

Ancora una volta chiamato in causa, De Simone respinge l'accusa al : «La falda tecnicamente è un problema: ha portata costante minima. Però le pompe si intasano, periodicamente bisogna ripulirle, bisogna stare attenti allo stato delle batterie che entrano in funzione in di blackout. Erano compiti della Soprintendenza. E poi perché da quando abbiamo consegnato i lavori non è mai fatta la manutenzione dell'edificio? Quella non è colpa della . La verità è che la colpa non è né di Simone né di Guzzo, ma del fatto che un progetto di grande respiro è stato interrotto».

Si torna al problema di partenza: continuare gli scavi? La professoressa Longo Auricchio, che con il Soprintendente ha avuto nei mesi scorsi «un contatto molto amichevole» ci tiene: «Non si tratta semplicemente di cercare i papiri: c'è la possibilità di trovare altre d'arte, dare risposte ai molti problemi posti dall'edificio. Magari alla biblioteca connessa un'attività di trascrizione testi». Guzzo non può non concordare: «Però», avverte, «riportare alla luce un monumento vasto come i campi di calcio, a questa profondità, sappiamo che ampiezza di scavo comporta? Verrebbero tagliate strade, distrutte case, devastate culture fino ai limiti di Portici, Ercolano perderebbe metà del suo municipio: siamo sicuri di volerlo fare? Carlo III, il Borbone che diede grande impulso agli scavi nel '700, raccomandava di non disturbare le case Resina di Ercolano (fino al 1968). Ma soprattutto: si può fare senza un'esatta cognizione dei costi economici e organizzativi? Per questo abbiamo impostato un piano di fattibilità». L'accordo è stato siglato giugno 2001 con la Regione, che cofinanzia i risultati saranno presentati entro il 2004 alla stessa Regione e al ministero Beni culturali per una decisione che a quel punto, sottolinea Guzzo, «dovrà essere politica».

E il tempo scorre, tra polemiche e adempimenti burocratici. Intanto, a pochi chilometri in linea d'aria, nelle viscere del Vesuvio si sta consolidando un gigantesco tappo, e se il magma non troverà sbocchi, prevedono i geologi, entro un arco dai 30 ai anni c'è da attendersi un'esplosione come quella descritta da Plinio. In tutta questa vicenda c'è un convitato di pietra.

UNA SCOPERTA ECCEZIONALE A POGGIOMARINO: MA A FINE APRILE IL VILLAGGIO SARÀ SOMMERSO DAI LAVORI IL DEPURATORE

Venezia sul Sarno, 3500 anni fa

dall'inviato a POGGIOMARINO (VALLE DEL SARNO)

L'O di questa storia ricorda un po' giallo di Camilleri. Nell'ottobre del 2000 alla Soprintendenza di Pompei arriva la segnalazione che in una discarica sota è stato ritrovato materiale di archeologico. Chi ha fatto la scoperta è anche premurato di seguire i camion: vanivano da Poggiomarino, pochi chilometri da Pompei, dal cantiere del depuratore in costruzione in località Longola. Immediato intervento della Soprintendenza, che blocca i lavori e effettua un sopralluogo. L'incubo di tutte le imprese costruttrici, soprattutto in zone come questa dove basta scavare in un punto qualsiasi per trovare tracce di insediamenti. Ma questa volta si di qualche cosa di particolare, assolutamente unico. Dall'impasto grezzo della ce è subito evidente che si tratta di un sito protostorico. E non basta. Dai primi saggi di scavo e dai carotaggi predisposti in tutta fretta risulta una realtà imprevedibile: un arcipelago di isolotti e ca i bordi sufforati da un sistema di palificazioni, proprio come Venezia; e in fondo, a 7 metri di profondità, gli indizi di una originaria struttura su palafitte, nello terramare. Una delle scoperte più clamorose degli ultimi 50 . Ma adesso sta per essere nuovamente sommersa.

«Si era sempre pensato che questo tipo di insediamenti fossero soltanto al Nord», spiega Caterina Cicirelli, responsabile scientifica dello scavo, che ci accompagna nella visita. «È invece ecco questo sito di eccezionale continuità abitativa, che va dal bronzo medio (circa 1500 a.C.) al tardo (fine VII secolo). Non mai trovato centri abitati di questo periodo, solo necropoli. La valle del Sarno è un territorio paludoso, con l'acqua che certi dell'anaffiora in superficie. Per abitarla servivano infrastrutture, canali di drenaggio. Le opere che abbiamo trovato presuppongono un alto livello di ingegneria idraulica». Mentre parla, le pompe lavorano per mantenere l'area all'asciutto.

Il villaggio (di cui ipotizzano diverse migliaia di abitanti) era un importante centro manifatturiero, come lascia credere il rinvenimento di un grande quantità di ambre grezze e scarti lavorazione (bronzo, osso, conchiglie, legno). Trovati anche ami, resti di reti da pesca, una piroga. «Qualcuno pensa che qui ci fosse un lago, ma solo i geologi potranno confermarlo. In caso sappiamo che il venne abbandonato di colpo: si sono ritrovati scheletri umani. Probabilmente fu a causa di un allagamento, e gli sfollati dovettero spostarsi poco più a Sud, il che ci forse di sciogliere il mistero origini Pompei, sorta proprio alla fine del VII secolo a.C.».

Intorno ai due saggi di scavo (m 40 20) aperti a inizio dicembre gli operai e gli archeologi lavorano frenetici, coordinati dalla francese Claude Livadie. Il 30 aprile, dopo una proroga di 30 giorni, scadrà il termine concesso per i lavori; fra poco qui ci saranno due vasche del depuratore, che nel frattempo è andato avanti. Quindi gli scavi proseguiranno in altre aree, con un limite di 100 giorni per ognuno. «Il Sarno è il fiume più inquinato d'Europa», dice l'ing. Antonio De Iudicibus, direttore tecnico dei lavori del depuratore per il consorzio Ati-Idreco. «Un'opera indispensabile, anche perché in zona si sono verificati molti casi di tumore».

Adesso i rapporti fra archeologi e sono improntati alla massima collaborazione, ma all'inizio qualche tensione . La Soprintendenza aveva prospettato un intervento che sarebbe durato non meno di 20 anni, respinto ovviamente dal ministero dei ambientali, committente del depuratore, che dopo una lunga mediazione a Palazzo Chigi si accollato le spese per gli scavi miliardi). l'accordo prevede che tutta l'area sia liberata entro fine anno. Rammarico? «Anche noi condividiamo la necessità di costruire il depuratore», dice il soprintendente Guzzo. «L'importante è recuperare quanta più documentazione possibile. Le esporremo in un museo, magari con la ricostruzione 1:1 di un isolotto». [m. as.]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Ricoletto
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE E STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via Marenco 32, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 31, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Mont Leduc, 17-21 Rue des Cater, Roubaix (Fr)

Tiratura, diffusione e certificazione: Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948. Certificato n. 4599 del 28/11/2001. La tiratura di giovedì 25 aprile 2002 è stata di 517.946 copie.

FRANCIA: CONFRONTO CHIRAC-LE PEN E 35 ORE

LA SFIDA MANCATA

Cesare Martinetti

Si può discutere con uno che dice le camere a gas di Auschwitz sono state un «dettaglio» della storia? O che non tutte le «razze» umane sono uguali? Jacques Chirac ha deciso che non si può e così per la prima volta dopo 28 anni non ci sarà duello televisivo tra i due sfidanti per l'Eliseo. Per il presidente in carica, Jean-Marie Le Pen, leader del Fronte nazionale è un seminatore di odio e non si dialoga con chi diffonde intolleranza e xenofobia. Televisioni e giornali si schierano con Chirac, anche *Le Monde* (sempre molto critico con il presidente) scrive nel suo editoriale che le «idee» di Le Pen «si combattono e non si discutono». Giusto. Ma questo sacrosanto principio vale anche quando il portatore di quelle «idee» diventa, per effetto di un voto popolare, lo sfidante alla carica di presidente della Repubblica?

Quattro giorni dopo lo choc di domenica, la Francia comincia a fare i conti con quel 17,28 per cento di se stessa (cui va aggiunto il 2,3 di Bruno Mégret, ex luogotenente di Le Pen) che ha votato per il politico che agita fantasmi i momenti più oscuri della storia: dal collaborazionismo ai nazisti di Vichy, alle torture in Algeria. E sono conti difficili. Perché Le Pen non è soltanto un vecchio arnese nostalgico: tra i giovani ha raccolto più voti di Chirac e Jospin. È anche un abilissimo animale politico e faceva piuttosto impressione vederlo martedì sera, intervistato su France 2, subito dopo il telegiornale, beffarsi di Chirac che aveva appena detto di no al faccia-faccia: «Scappa, ha paura». Ed ha segnato un punto a suo favore; per quel che vale, in tutti i sondaggi e gli instant-poll la maggioranza dei francesi dice che il presidente ha sbagliato.

Si può anche discutere se sia giusto, opportuno, conveniente, persino moralmente essere tolleranti con un intollerante, discutere con una persona che afferma principi che vanno contro le regole riconosciute di civiltà e viola l'intangibile principio di «égalité». Ma in questo caso la situazione è un po' diversa perché Le Pen non è più, soltanto, un soggetto marginale, la «bestia immonda» della politica francese, ma ora è lo sfidante alla carica di presidente della Repubblica, il che non legittima le sue «idee», ma certamente attribuisce loro un'altra gravità.

Il problema è che, fatto salvo i nobili principi (e va detto che Chirac ha sempre evitato ogni contatto politico col Fronte nonostante le ripetute avances di Le Pen), il presidente evita il faccia a faccia anche per non dover rispondere alle prevedibili domande di Le Pen sugli scandali. Una delle ragioni per cui il duce fascista ha preso tanti voti. Chirac rifiutando il dibattito, dunque, non solo nega cittadinanza politica agli elettori di Le Pen, ma evita l'imbarazzo di dare una risposta sugli «affaires». E questo non c'entra nulla con i principi repubblicani, si chiama opportunismo e accresce la distanza tra la politica e il paese reale. Grosso modo solo il 50 per cento dei francesi ha votato per i partiti presenti in parlamento: il voto di domenica è il certificato della discanza tra istituzioni e popolo. Le Pen non è un incubo del passato, ma del presente.

LA SFIDA INCOMPRESA

Giuseppe Berta

Se si chiedesse a un cittadino italiano, a una persona mediamente informata, qual è stata la realizzazione più importante del governo francese guidato da Lionel Jospin, non c'è dubbio che sicuramente risponderebbe indicando la settimana lavorativa di 35 ore. La legge per la riduzione dell'orario di lavoro ha a lungo catalizzato l'opinione dei commentatori e alimentato una disputa quasi interminabile. Per alcuni, essa ha rappresentato il segnale della perdita di competitività economica dell'Europa; per altri, a sinistra, ha invece costituito il simbolo della capacità riformatrice di una politica attenta ai bisogni sociali della popolazione. In Italia, per anni uomini come Fausto Bertinotti (che oggi sembra addirare il risultato delle elezioni francesi come la prova ulteriore del declino della sinistra socialdemocratica) e Cesare Salvi hanno portato ad esempio il governo Jospin come una coalizione di sinistra ancora capace di perseguire grandi obiettivi di riforma sociale.

Oggi occorre prendere atto che le 35 ore di lavoro, cui il ministro Martine Aubry ha legato il suo nome, non hanno prodotto consenso politico. Non solo non hanno recato nuovi suffragi al capo della coalizione della Gauche, ma non hanno impedito ai socialisti di assistere a un vero e proprio tracollo delle loro basi elettorali. Un esito che obiettivamente mette in scacco un approccio ai problemi del lavoro che è stato, per molte componenti della sinistra europea, un fattore costitutivo dell'identità politica. Così, è probabile che Lionel Jospin non passerà alla storia allo stesso modo di un Léon Blum, il primo che nel 1936 introdusse, col governo di Fronte Popolare, due settimane di ferie pagate per tutti i lavoratori e riduzioni d'orario.

I numeri delle elezioni francesi dimostrano una volta di più che le vecchie parole d'ordine della sinistra non servono più in un'epoca in cui non si può fare della politica del lavoro uno strumento unificante della società. Non è che le 35 ore non siano state, ad onta di tutte le polemiche che hanno suscitato, una misura significativa: è piuttosto che questa legge non ha avuto, nella Francia odierna, un valore unificante.

Pensiamo a che cosa sarebbe successo se anche in Italia fosse entrata in vigore, come domandava Rifondazione Comunista, una legge analoga. A beneficiarne sarebbe stata una parte soltanto del mondo del lavoro, quella che ancora si uniforma alla disciplina industriale e ai regimi di orario e di prestazione della fabbrica. Tutti gli altri segmenti del lavoro ne sarebbero rimasti esclusi e ben difficilmente ciò sarebbe valso a far crescere i loro consensi per le forze del centrosinistra.

La sinistra spesso si arranda a comburrere la flessibilità ricercando l'estensione delle garanzie che si applicano al nucleo centrale, storico, del lavoro dipendente, con l'effetto paradossale di accentuare ancor più la precarietà d'impiego per gli altri tipi di lavoratori (che ci si ostina, nonostante il loro numero, a chiamare «atipici»). E così non si avvede che l'arroccamento indiscriminato alla flessibilità porta acqua al mulino di chi è pronto ad addebitarne la causa ai lavoratori immigrati dal Terzo mondo, alla libertà di movimento internazionale dei capitali, ecc., e di conseguenza propone la chiusura delle frontiere, il ripiegamento nazionalistico, l'esaltazione dell'universo della tradizione contro le minacce del multiculturalismo. Insomma, come è già avvenuto per la sinistra italiana, ora anche quella francese paga il prezzo di aver saputo proporre un modello di società in cui il paese poteva riconoscersi.

DOPO IL RISULTATO A SORPRESA UNA GRAVE CRISI ISTITUZIONALE E POLITICA: TRE POSSIBILI SCENARI

La Quinta Repubblica muore due volte

Yves Mény

DOPO molte peripezie, la Quinta Repubblica gollista era riuscita, bene o male, a raggiungere due obiettivi di capitale importanza, uno politico e l'altro istituzionale. Sul piano politico, prima de Gaulle e poi Mitterrand avevano realizzato una profonda trasformazione del sistema dei partiti. Avevano drasticamente ridimensionato le ali estreme dei rispettivi schieramenti, coalizzato le diverse famiglie della destra e della sinistra sotto la loro leadership incontestata, e inculcato a poco a poco un'autentica cultura di governo, ossia una cultura della responsabilità, sia per la stagione del potere che per quella dell'opposizione.

Sul piano istituzionale, non occorre ricordare il contributo di de Gaulle a un sistema che, malgrado numerosi difetti, funzionava secondo una logica presidenziale accettata e ripresa in blocco da Mitterrand. La ristrutturazione politica, partitica e ideologica andava di pari passo - rafforzandolo - con il rinnovamento istituzionale, e viceversa.

Il voto del 21 aprile ha inferto il colpo di grazia a queste due conquiste della Quinta Repubblica, e i francesi si trovano di fronte a una duplice incognita per quanto riguarda il futuro del loro paese e delle loro istituzioni. Non che questi problemi siano nati ieri. Covavano in effetti da parecchi anni, ma le speranze (illusorie) riposte in una cura di ringiovanimento e in una nuova partenza in occasione delle scadenze elettorali del 2002 sono svanite.

Molti speravano che, dopo le piccole e grandi deviazioni dal modello gollista, le elezioni di aprile e di giugno avrebbero permesso di rimettere sui binari la Quinta Repubblica. Si era cercato di attenuare i suoi difetti più clamorosi istituendo il quinquennato; si era rovesciato l'ordine del calendario elettorale per restituire la sua preminenza alla madre di tutte le elezioni, le presidenziali, contando su un effetto di trascinamento di queste sulle legislative, che seguono a ruota. Se ne deduceva la coerenza delle due maggioranze, col risultato dell'eliminazione della coabitazione. Le correzioni istituzionali dovevano permettere di disciplinare la vita politica, come sembrava aver fatto in passato, a partire dal 1962, l'elezione del capo dello Stato riguardo ai partiti. Ahimè, si aspettavano risultati politici da formule puramente meccaniche.

I risultati del 21 aprile mostrano che non è lecito sperare che i dispositivi istituzionali compensino l'insufficienza della politica, la quale si è riaffacciata sulla scena con un effetto boomerang, bastonando duramente le élites. Giacché Jospin non è l'unico sconfitto. Tutti gli eletti - e anzi il paese tutt'intero - sono colpiti dalla terribile disfatta della politica e delle istituzioni. C'è un solo vincitore - Le Pen - e un paesaggio in rovina. Infatti il peggio deve ancora venire: l'occasione la forniranno le prossime elezioni legislative.

Gli scenari possibili sono più d'uno: il primo, improbabile ma non impossibile, sarebbe quello del ritorno di una sinistra vittoriosa grazie a una destra indebolita dalla crescita impetuosa dell'estrema destra. Quest'ipotesi presuppone però una mobilitazione senza precedenti, l'unificazione di una sinistra a tal punto «plurale» che chi l'osserva non sa più orientarvisi, la rinascita di una leadership in una condizione d'emergenza. Non occorre sottolineare quanto sia difficile riunire queste condizioni, e quanto sarebbe detestabile, nelle attuali circostanze, una nuova coabitazione. Ciò nondimeno, a paragone delle altre opzioni questo scenario appare quasi ironico.

Il secondo scenario (il più probabile) sarebbe quello di un'Assemblea senza maggioranza, in cui la sinistra regga senza vincere, e la destra moderata non riesca a imporsi a causa dell'ipoteca dell'estrema destra e dei confronti triangolari quasi generalizzati nella maggior parte delle circoscrizioni. La scelta sarebbe allora tra la peste dell'impotenza (in mancanza di una maggioranza) e il colera di una grande coalizione delle forze moderate di sinistra e di destra, incubatrice di estremismi futuri, come hanno mostrato negli anni Settanta gli esempi tedesco e italiano.

A sinistra Jean-Marie Le Pen e Jacques Chirac

La terza soluzione poggia sull'impensabile: un'alleanza dopo la battaglia tra la destra e l'estrema destra. Avrebbe il «vantaggio» della governabilità, ma sarebbe un duplice tradimento: tradimento degli elettori che si preparano a votare Jacques Chirac per bloccare la resistibile ascesa di Le Pen; tradimento dei principi e dei valori della Repubblica, che non reggerebbe l'urto di un compromesso del genere.

L'unico scenario che permetterebbe di ritornare alla lettera e allo spirito della Quinta Repubblica sarebbe una vittoria nelle elezioni legislative dei sostenitori di Jacques Chirac. Per essere credibile, presuppone un rullo dalla sinistra (da cui siamo molto lontani) e una massiccia contrazione dell'estrema destra, poco probabile nel clima attuale. Salvo un miracolo, ci sono tutte le condizioni di partenza per una crisi politica e istituzionale.

La Francia non ha l'esclusiva di questa crisi della politica e delle istituzioni, che sotto le forme eterogenee dei populismi nazionali si manifesta quasi ovunque in Europa. Ma la Francia è meno ben attrezzata di altri paesi per affrontarla. Le istituzioni sono ferite. I partiti, da sempre più deboli che altrove, sono boccheggianti, o in via di dissoluzione. Né più solide sono le organizzazioni sociali (in particolare i sindacati), che sopravvivono soltanto nella forma di un corporativismo esasperato e cieco.

L'opinione pubblica è abbandonata a se stessa, senza la mediazione dei partiti, dei sindacati e delle forze religiose; è destrutturata, soggetta a tutte le pulsioni e a tutti gli impulsi, proprio perché le organizzazioni che dovrebbero fare da tramite tra i cittadini e le élites non funzionano più. Le istanze della società (sicurezza, occupazione, maggiori possibilità di socializzazione urbana) sono poco o male ascoltate, perché sembrano mancare i margini di manovra necessari per accoglierle. La Francia si trova in un gigantesco vortice di mutamenti complessi che redistribuiscono costi e benefici, e non c'è nessuno che sia in grado di offrire soluzioni adeguate.

È questo il punto dolente: la Francia ha bisogno di adattarsi, di modernizzarsi; e in verità nel contesto della globalizzazione ci riesce abbastanza bene. Ma la ripartizione dei "danni del progresso" è squilibrata, e la collettività è incapace di farsi carico dei suoi costi in maniera soddisfacente. Le nostre città portano le stimmate delle nuove segregazioni economiche, sociali e generazionali che sono il risultato dei mutamenti in corso e di cui nessuna forza politica organizzata è riuscita a farsi rappresentante e portavoce (salvo, ahimè, Le Pen).

La disgregazione delle forze politiche sarebbe così grave, se non fosse il riflesso di molteplici e più profonde fratture che attraversano il paese. Questo disagio e queste sofferenze trovano voce soltanto nella protesta generalizzata - dall'estrema sinistra all'estrema destra - che si manifesta in forme populiste variabili e più o meno rispettabili, ma che costituiscono, prese insieme, un gigantesco SOS. La malattia non è soltanto francese: corrode e mina tutta l'Europa, un'Europa che è in cerca di nuovi punti di riferimento riguardo alla sua identità, al suo futuro, alla democrazia auspicata a livello nazionale o a livello continentale. Francia ed Europa sono entrambe lacerate tra la consapevolezza delle riforme necessarie e il rifiuto dei costi che esse comportano, tra incertezze sui valori del passato e la definizione dei punti di riferimento del futuro. Per uscire dall'impasse, occorrerebbero una visione del futuro e istituzioni capaci di realizzarla. È ciò che, a suo modo e nel suo stile, de Gaulle aveva voluto fare con la Quinta Repubblica. Oggi la parentesi è chiusa, il ciclo è finito. Bisogna inventare nuove prospettive politiche per i francesi e nuovi strumenti per incarnarle. È un programma immenso, e nessuno dei nuovi elementi è per ora percepibile all'orizzonte.

Copyright Le Monde
traduzione e
cura del Gruppo LOGOS

Yves Mény è il presidente dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze

LETTERE

Trieste, non solo foibe • Riconciliazione e presa in giro • L'arma del sindacato

...e vittime dimenticate dell'italianizzazione

Come molti sapranno la giunta comunale di Trieste ha deciso di dedicare la giornata di ieri alla commemorazione sia delle vittime del nazismo che a quelle del comunismo. Penso che neanche il più agguerrito dei vetero-comunisti possa negare che i martiri delle foibe meritino finalmente un riconoscimento ed una commemorazione. Accanto a questo, però, la giunta comunale di Trieste si è dimenticata delle vittime di quella che gli storici chiamano «italianizzazione forzata della Venezia Giulia e delle province alloglotte», ovvero delle centinaia di sloveni, croati, serbi, greci, ungheresi ed austriaci (ed in altre parti occitani, franco-provenzali, cimbri, walzer, ladini e tanti altri) che subirono con la forza l'italianizzazione dei propri nomi, cognomi e toponimi, che videro le loro scuole chiuse per «Regio decretos» e cui fu vietato di usare la propria lingua in pubblico. Per loro, vittime di serie B, non si sarà forse mai memoria.

Federico Degni, Trieste

La gente che vota in base ai sondaggi

A proposito di sondaggi errati o meno. Io sono un povero tapino, ma una settimana prima del voto in Francia ed esaminando appunto i vari sondaggi e tenendo conto che nel caso di Le Pen vi è di solito un 3% in meno del risultato vero, consigliavo ad una conoscente francese insegnante, che vota a sinistra, di votare Jospin per impedire che al ballottaggio finisse Le Pen. La risposta fu, che in quel caso al secondo turno avrebbe senza dubbio vinto Chirac. Lo stesso argomento usato dallo stesso Le Pen in campagna elettorale: votate me, per far vincere più facilmente al secondo turno Chirac. Ancora domenica mattina 21 aprile ad un francese cui ho prestato l'auto per andare al consolato francese a Berna a votare e che intendeva votare Boutin o Chevenement, consigliavo di votare Jospin per la stessa ragione. La mattina del lunedì sono stato accolto a colazione con stupore per la previsione da me fatta. Unica consolazione: l'amico aveva votato alla fine Jospin, ma non era bastato. Mi pare quindi che dai sondaggi si sarebbe potuto ritenere, sforzi eccessivi, l'esito che si è verificato.

P.V. Almone

Marzabotto, scuse di Rau beffa della burocrazia

Il Presidente della Repubblica tedesca Johannes Rau ha presentato a Marzabotto il 17 aprile e con risonanza mediatica, le scuse ufficiali della Germania per il massacro, nel 1944, di 770 civili: un gesto doveroso apprezzato dagli italiani anche se ritardato di oltre mezzo secolo.

Ma sfugge che allora in un rapporto alle autorità superiori le truppe di Reder scrissero di avere catturato civili da deportare al lavoro in Germania, ma che oggi eventuali superstiti sarebbero esclusi, in quanto «occidentali», dall'indennizzo in corso agli Schiavi di Hitler.

Ma oggi la burocrazia germanica giunge a riparare il torto di Hitler, di avere punito i «traditori italiani» classificandoli internati militari, cioè lavoratori coatti senza tutela, promovendoli «prigionieri di guerra» per escluderli dagli indennizzi agli «Schiavi di Hitler» però allargiti ai prigionieri di guerra polacchi!

Discriminazioni inosservate da quasi tutta la stampa italiana ma rilevate come «Riconciliazione e presa in giro» dalla stampa berlinese (*Die Tageszeitung*, 17 aprile) osservando che sarebbe meglio alle belle parole di riconciliazione, perché non cedano nel vuoto, seguissero più fatti e meno discriminazioni.

Enzo Orlanducci
Segretario Generale Anrp

di O.d.B.

Non tutti i morti fanno notizia

EGR. Oreste Del Buono, le vicende internazionali di questi mesi occupano la maggior parte degli spazi dei giornali. Pur nel lodevole sforzo di avere la massima obiettività, gli articolisti sviluppano le notizie in modo di evidenziare le azioni di una parte piuttosto che dell'altra, ma questo, a mio parere, è perfettamente normale. Sta poi al lettore giudicare e farsi un'idea chiara dalla lettura dell'articolo. Vorrei però fare un'annotazione. Quando l'articolista deve, e purtroppo lo deve fare sovente, scrivere di morti o di feriti, si nota la forte differenza di informazione se si tratta di morti o feriti «occidentali», e includo in essi anche gli israeliani, oppure se si tratta di «orientali» e intendo dai palestinesi agli afghani e altri. Leggo normalmente frasi così concepite: alcune decine di morti e feriti... (da parte «orientale») senza ulteriori indicazioni né dettagli; un morto di solito e cognome (se di parte «occidentale») e comunque con tutti i dettagli disponibili. Nel caso poi che il morto sia americano abbiamo talvolta anche la notizia del suo funerale in patria. Questa differenza di informazione si nota in tutti gli articolisti, indipendentemente dalla simpatia per l'una o l'altra parte in causa. E' tutto ciò forse a ragione del nostro DNA «occidentale»?

Lionello Cordoni, Torino

GENTILE corrispondente, siamo americani e più vicini agli «orientali», quindi contiamo poco. I nostri morti non sono importanti altro che per noi; i media anglosassoni, a esempio, ne danno appena notizia.

Diritti dei lavoratori disagi dello sciopero

Mi riferisco all'articolo di Lorenzo Mondo apparso su *La Stampa* all'indomani dello sciopero generale del 16 aprile. Al di là della premessa formale, generica e di circostanza, di sostanziale assenso nei confronti della manifestazione di protesta e del diritto di sciopero, leggo tra le righe e riscontro nelle affermazioni una malcelata intolleranza nei confronti di chi rivendica legittimamente e pacificamente il diritto di dissentire dalla volontà governativa di legiferare a maggioranza e senza confronto né sociale né parlamentare; pur limitare i diritti acquisiti dei lavoratori rispetto alla giusta causa di licenziamento; scelta aggravata dal fatto che si rivolge - pur se temporaneamente - a categorie deboli di lavoratori, perpetrando - aggiungo - di eludere - aggirandola - la solidarietà dei lavoratori cosiddetti «sicuri».

Le riflessioni di Lorenzo Mondo, circa l'inadeguatezza, ed il ritardo del sindacato nell'adottare nostalgiche e vetuste forme di lotta rispetto alle modernità dei tempi, reggono esclusivamente nei confronti di un legittimo ma asettico e ideale desiderio di progresso, ma crollano rovinosamente sulle motivazioni concrete addotte a supporto (...).

Trovo riduttivo e ingiusto addebitare i disagi dello sciopero solo a chi l'ha proclamato, senza coinvolgere minimamente chi invece l'ha fomentato. Io individuo responsabilità nette e precise, non mi si addice l'ipocrisia dell'equidistanza; un'altra cosa è l'obiettività, qui si tratta di partecipare o delle scelte. Cosa dovevano fare dieci milioni di iscritti ai sindacati confederali, Cobas, anche sindacati di destra, 13 milioni di lavoratori dipendenti (qualora fossero anche 10,8 oppure 5 darebbero fastidio uguale a chi non tollera il dissenso), oltre ai pensionati che non lavorano ma sono anch'essi soggetti politici in uno sciopero politico? (...).

Anche chi sciopera ha figli che abitualmente porta alla scuola materna; forse quel giorno li ha portati con sé alla manifestazione; un'esperienza di vita nuova che bisognerebbe comunque cogliere, almeno per non trovarsi impreparati la prossima volta! Ma il sig. Lorenzo Mondo, tutto il rispetto, in che mondo vive?

Paolo Rondoni, Ravenna

E dàgliela con i tabù. Guai a dire che altri milioni di degne persone potevano ritenere ingiustificato, in certi casi intollerabile (vedi treni e aerei), il disagio provocato dallo sciopero generale. Ma il signor Paolo Rondoni, con tutto il reciproco rispetto, in che mondo vive? Non sa che le vittorie in piazza possono diventare sonore batoste nelle cabine elettorali? Quanto ai bambini, creda a me è meglio per loro l'asilo o il parco giochi: c'è tutto il tempo per indottrinarli. [l. m.]

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568511, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4745199/56, 4814861, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax [illegible] Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 0[illegible]7930. Italia 6 numeri e.s.p. 936[illegible] tariffa postale zona 0 167. Estero, € 349,64. Arretrati un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di listino. Una La Stampa (Usps 664-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address stanling offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni, Usa Inc. 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 347 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5629954; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 958[illegible]; bonifico bancario sul conto n. 13981 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627954; E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20123 via L. Cardinieri 29, tel. 02 24424.617, fax 02 24424.490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6685.211, fax 011 [illegible] Agenzia via Amendola 166/b, tel. 080 5485511, Bologna via Farini 26/d, tel. 051 6494.68, Padova via Marsala 6, tel. 049 873471, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7[illegible], Palermo via Cavour 19, tel. 091 6223[illegible] Roma via Barberini 36, tel. 06 4203891, fax 06 4201868, Napoli via A. Depretis 23, tel. 081 4[illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

UNA MOSTRA E UN LIBRO DEL FOTOGRAFO SPAGNOLO PABLO BALBONTIN ARENAS RACCONTANO LA VITA SOTTO L'EMBARGO

Una donna chiede l'elemosina per le strade di Baghdad, accanto a lei la figlia malata

Sguardi di dannati nel vangelo dell'Iraq

Fabbriche, scuole e ospedali a nove anni dalla guerra del Golfo I ritratti onnipresenti del dittatore e i bimbi deformi di Bassora

Rocco Moliterni

TORINO

L'IMMAGINE è di quelle che ti colpiscono alla stomaco prima che alla testa: una donna vestita di [illegible] mostra un fagotto di stracci, dentro c'è il corpo straziato di un neonato morto con i piedini deformi. La fotografia è di Pablo Balbontin Arenas, un fotografo spagnolo che ha girato per quattro mesi, [illegible] 1999, in Iraq e da quell'esperienza ha tratto un libro (*I dannati. Iraq, la guerra silenziosa* edizioni Angelo Manzoni) ed una mostra ospitata in questi giorni dalla Fondazione Italiana per la Fotografia al San Filippo [illegible] Torino. «La donna - racconta Balbontin Arenas - è un'ostetrica di un ospedale pediatrico. In una sola ora sono stato testimone della nascita di cinque bambini morti: l'area di Basora è [illegible] più inquinate dalla radioattività in Iraq». La radioattività in questa zona è legata ai bombardamenti americani d'una guerra finita [illegible] anni fa e oggi paradossalmente sul punto di riprendere.

Balbontin Arenas, con la sua Leica al collo e l'immancabile funzionario governativo alle calcagna (per una fotografia sono anche finito in galera: non [illegible] chiesto il permesso. Quando te lo concedono questo si concretizza in [illegible] "mastino" che non ti lascia un attimo, lo devi pregare di uscire dallo spazio [illegible] tuo obiettivo») ha ripreso strade e piazze, scuole e ospedali, luoghi di lavoro e luoghi di divertimento.

Ci sono i ragazzini che sembrano sciuscià dei nostri [illegible] neorealisti e scuole i cui banchi sono pietre squadrate, madri che chiedono la carità con i figli malati adraiati per terra e donne e uomini che fanno la coda con la loro ciotola d'alluminio per qualche cucchiaio di minestra. Campeggiano su muri e stanze (a volte accanto a vecchi dischi di Benny Goodman) le immagini di Saddam Hussein, [illegible] tutti i dittatori appare in questi santini sempre giovane e [illegible]. In compenso un'immagine di George Bush con i denti quasi da vampiro è stata riprodotta sul pavimento della hall di un albergo di lusso: chiunque passi è costretto a calpestarlo.

«Ho realizzato il mio reportage - racconta il fotografo - grazie a un Ponte per Baghdad, l'organizzazione non governativa che [illegible] in qualche modo di sjutare la popolazione irachena». Un rapporto dell'Unicef del 12 agosto del 1999 ha reso pubblici dati terribili: la mortalità infantile tra i bambini sotto i cinque anni è aumentata dal 56 per mille del periodo 1984-89 al 131 per mille del periodo 94-99. Nello stesso periodo la mortalità perinatale è passata dal 47 per mille al 108 per mille. Il rapporto indica l'embargo come causa principale della [illegible] di mezzo milione di bambini e mette in guardia sui gravi rischi di denutrizione che condizioneranno la salute delle nuove generazioni. Cancro, leucemia, malformazioni genetiche sono una tragedia non [illegible] quantificabile, conseguenza dell'uranio impoverito scaricato dalle bombe americane e inglesi durante la guerra del Golfo. Proprio le immagini di Bassora, dei feti che neppure [illegible] osano guardare, dei bimbi che stanno morendo dietro il velo di [illegible] zanzariera, degli abbracci straziati di piccoli corpicini sofferenti sono il nucleo sciocante della mostra. Balbontin Arenas non cerca però l'emozione a tutti i costi, le sue immagini, in bianco e nero, parlano da sole, [illegible] efficaci grazie al rigore compositivo e a una grande capacità tecnica.

In un'immagine, tra il religioso e la tragedia greca, si confrontano tre generazioni di donne irachene: in primo piano la madre con lo sguardo duro e le rughe, dietro di lei una ragazzina che sembra celare in una sorta di disappunto l'allegria dell'età, in piedi con gli occhi che guardano a un passato forse felice la nonna intebberata di nero. Potrebbe essere stata scattata sul [illegible] del *Vangelo secondo Matteo* di Pasolini e fa parte di quella sezione della mostra dedicata agli «sguardi». «Era così chiara, che non potevo non scattarla», dice semplicemente Balmontin. «Le immagini ti vengono incontro, aggiunge, [illegible] vivi solo fermarle».

Il viaggio non è solo denuncia, ci sono anche i momenti di vita «normale», le botteghe da barbiere, le stanze dove si collezionano le foto di Leonardo di Caprio e i poster di *Titanic*, i negozi di abiti da sposa, i bagni con gli uomini che si massaggiano, le moschee con la gente che prega, i mercati, la sagoma di un minareto sulle rive del Tigri. «Balmontin Arenas - spiega Giovanna Calvenzi nell'introduzione al libro - appartiene a [illegible] generazione, e forse è un genere di fotografi che crede ancora all'importanza della comunicazione visiva del racconto onesto di quanto accade, nella capacità della fotografia di entrare in profondità negli avvenimenti, di mostrare e far capire».

Una scuola irachena. In molti casi non ci sono banchi [illegible] pietre squadrate

INES EL-DEGHIDI, REGISTA ODIATA DAI FONDAMENTALISTI

«Io sfido il tabù della verginità»

Ibrahim Refat

IL CAIRO

«Nei miei film c'è [illegible] critica contro il bigottismo e il fanatismo, contro l'ipocrisia e la doppia personalità. Insomma contro i mali imperanti nella nostra società. In Egitto si parla spesso dell'onore, [illegible] nei fatti si tratta di moralismo di facciata e chi paga un prezzo altissimo per tutto ciò sono le donne, vittime di questa società bigotta». La regista egiziana Ines el-Deghidi, 47 anni, 15 film, «tutti di denuncia [illegible] l'oppressione delle donne egiziane», è nell'occhio del ciclone. La [illegible] ultima pellicola, *Le memorie di un'adolescente*, presentata e apprezzata [illegible] varie manifestazioni internazionalei, ha scatenato le ire dei fondamentalisti islamici che hanno portato la regista in tribunale, con l'imputazione [illegible] oscenità e anche di attentato alla morale pubblica, insieme [illegible] responsabile della censura cinematografica. Lei dice: «Siamo di fronte a una campagna di oscurantismo. Una [illegible] inaudita».

Di che cosa parla il suo film?

«Racconta la storia di quattro ragazze e il loro rapporto [illegible] la sessualita' e [illegible] l'amore. Tutte e quattro sono vittime dei pregiudizi e delle tradizioni. Il caso più drammatico ha per protagonista una ragazza che perde la verginità in seguito a una storia d'amore con [illegible] suo coetaneo, costretta dalla famiglia a subire un'intervento per ricostruire la verginità. Checchè ne dicano i moralisti, il mio paese è pieno di cliniche che fanno [illegible] soldi grazie a queste prestazioni. Viviamo in una società che nega la sessualità, la non illibatezza è un disonore, a volte si paga anche col sangue. Mentre per l'uomo c'è [illegible] parametro di giudizio differente: a lui è permesso di avere rapporti sessuali prematrimoniali e anche extraconiugali».

La donna oppressa è il tema ricorrente dei [illegible] film?

«Non è proprio così. I miei film denunciano la violenza subita dalla donne nella società araba. Le donne sono discriminate a tutti livelli, compreso quello giuridico. Nel [illegible] del delitto d'onore l'uomo [illegible] la cava con 3 anni di carcere, la donna ne rischia 25».

Qualcuno però dice che i suoi film [illegible] volutamente provocanti per fare cassetta: che cosa replica?

La regista Ines El-Deghidi

«I miei film rispecchiano il malessere della nostra società. Ma è vero che cerco di dare un prodotto commercialmente riuscito. Per me è un parametro molto importante: non si possono produrre film che per l'Egitto hanno [illegible] costo medio notevole (2-3 milioni di dollari) e poi rischiare di fallire commercialmente. Altrimenti si fa un film solo in tutta la vita. Bisogna pur soddisfare le esigenze economiche dei produttori. Se a volte i miei film sono troppo espliciti, è perchè tengo conto che il nostro pubblico è composto al 76 percento da spettatori incolti».

Lei segue il cinema internazionale?

«Certamente. Adesso da noi va [illegible] moda il cinema iraniano. Affronta tematiche vicine alle nostre, anche se vedo che i registi iraniani, malgrado affidino i loro film dei messaggi critici, tendono ad annacquare tutto nel finale. Insomma la denuncia non e' fino in fondo. Io vorrei il contrario».

LD MARKET

CONVENIENZA d'estate

Polo Uomo Strisce
100% cotone
taglie assortite
€ 6,99
L. 13.535

Polo
100% cotone
taglie e colori assortiti
€ 4,99
L. 9.662

Pantalone Uomo
100% [illegible]
taglie e colori assortiti
5,99

OFFERTA VALIDA [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI DI TESTO.

SOLO NEI [illegible] VENDITA !

ALPIGNANO [illegible] Cavour [illegible] BEINASCO Via Torino 68/B/s CHIVASSO [illegible] Torino 231 • NICHELINO [illegible] Colombetto • NONE [illegible] delle [illegible] 1 • PINEROLO Via [illegible] 1
RIVALTA Via Torino • RIVAROLO CANAVESE Corso Re Arduino [illegible] Bruere [illegible] enza 155 - Strada Settimo 362
[illegible] - Via Duchessa Jolanda 13/A - Viale Regina Margherita 65/C - Via Bibiana 68/E - Via Clementi 27 - Via S. Mauro - Via Montalcone • VINOVO Via Cottolengo 76

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI CHIAMA IL Numero Verde 800-555.000
C'È LD MARKET IN LINEA

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00 ... continuato. Promitteo 011.509.6550 Novara 0321.393.005 - (UIC 4404)

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogheremo [redacted] Serietà (UIC 4395) Tel. 011.581.7581

AIRONE SPA UIC 27017 prestiti personali, fidejussioni, mutui, leasing, aiuti finanziari per le imprese Torino 011.557.9019 - Biella 015.401.782 - Novara 0321.30.351

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie. [redacted], mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004.191.690.1920 Regalro p 680804683 Londra

PRESTITI privati € 5.165 - € 51.[redacted]. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma [redacted] ta, bollettini Tel. 02.438.95285 339.648.0646. Uic 6464

SVIZZERA finanziamenti rapidi, fino agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui e liquidità, leasing. Svizzera Tel. 004.191.640.4480, 011.544.0.006.256 i

0041.919.137.380 ... liquidità immediata aziende, professionisti, dipendenti, prestiti personali aziendali, mutui, leasing. Telefonare. Esempio euro 100.000,00 rate da euro 716,00 mensili (UIC 12256)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

[redacted] E [redacted] VENDITA / GESTIONE

CAUSA malattia cedesi ... 0142

ATTIVITA' [redacted]

PADRONCINI/RAPPRESENTANTI [redacted] furgoncino iscritti CCIAA cerchiamo Tel. 02.983.6410

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in espansione ... settore ... bossessi ...

AZIENDA ... cerca ... kompass 5512 ...

CERCASI ragazzo/a ... 30' ... pompe ... ore ufficio 011.659.1400

CONCESSIONARIA auto cerca apprendista meccanico ... Ambosessi ... curriculum fax 011.262.5248

ELETTRAUTO specializzato in diagnostica ed impianti ... gruppo FIAT. Scrivere Publikompass 8147 10100 Torino

PRIMARIA società arredamenti ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca: falegnami esperti con provata capacità ed esperienza; apprendisti falegnami con esperienza almeno biennale e referenze. Ambosessi tel. 011.969.6361.

TUBISTI ambosessi esperti costruzione impianti riscaldamento, condizionamento settore industriale e terziario avanzato (ospedali e cliniche) ricerca importante società torinese. Si prega inviare curriculum a mezzo fax 011.424.2085.

P[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

BAIOTTI [redacted], cerca apprendista commessa/o, conoscenza inglese francese. Inviare curriculum: Piazza San Carlo 198 - Torino

SI assumono ottici esperti [redacted] e laboratorio, ambosessi. Età minima 27 [redacted], zona Torino centro. Tel. 335.880.232.

SOCIETA' ristorazione cerca per albergo in Pre' St. Didier (AO): cuochi/e aiuto cuoco, personale cucina, cameriere piani. Inviare breve curriculum fax 035.330.6083.

IMPIEGATI

AFFERMATO studio tecnico immobiliare ricerca impiegata/o esperta nella gestione dei contratti di locazione. Inviare curriculum citando Rif. 719 a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino

AZIENDA in Moncalieri ricerca [redacted] ambosessi, esperienza pluriennale [redacted] redazione del bilancio di verifica, gestione finanziaria della società, banche. Tel. 011.640.7475.

CASA vini salligiani assume venditori/trici introdotti con stipendio, portafoglio, premi. Scrivere: Publikompass 8511 - [redacted] Torino

IMMOBILIARE affiliata Tecnocasa settore residenziale zona Torino nord ricerca tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale, [redacted]. [redacted] tra 20 - 33 anni, dip[redacted], automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione interna gratuita, retribuzione [redacted] ressante. Ambosessi tel. 011.200.583 - 011.240.0500

IMPRESA edile cerca ingegnere o geometra per capo cantiere pratico cantiere contabilità lavoro con esperienza minima decennale nel settore. Ambosessi scrivere: Publikompass 8127 - 10100 Torino entro il 4 maggio.

IMPRESA edile cerca ingegnere o geometra per contabilità lavori e ufficio acquisti con esperienza minima decennale nel settore. Ambosessi scrivere: Publikompass 8128 - 10100 Torino entro il 4 maggio.

SOFTWARE HOUSE in forte espansione, seleziona un giovane programmatore da inserire nel proprio team di sviluppo. Sono richieste conoscenze di: Internet, linguaggi di programmazione Object Oriented, in particolare C++, e sistemi operativi Microsoft. Ambosessi tel. 011.329.2065 - 011.329.5706 - 011.324.6595 - E-mail info@relnepsi.it

STUDIO associato cerca personale paghe e contributi, esperienza minima biennale. Ambosessi. Tel. 335.561.4859.

STUDIO professionale ricerca apprendista impiegata part / full time. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.447.8482.

TECNICI

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca responsabile progettista ambosessi per proprio ufficio tecnico. Provata esperienza ... di saldature ... di studio, grado di ... Scrivere Publikompass ... 10100 Torino

INDUSTRIA Torino Nord cerca giovane ... buona conoscenza autocad ... esperienza minima lavoro 2 anni ... ufficio tecnico. Ambosessi telefonare ore 15 / 18,30 al 011.262.0978.

[redacted] E VARI E PART TIME

IMPORTANTE gruppo italiano specializzato nella vendita di prodotti gastronomici di alta qualità, cerca venditori/trici telefoniche perfetta conoscenza lingua francese. Offresi: contratto CCNL fisso € 1342,70 più incentivi. Disponibilità anche part-time. Inviare curriculum presso: San Lorenzo via Principe Amedeo 1 - 10123 Torino.

[redacted] Svizzera francese [redacted] lavoratrici [redacted] lavori in vigna, circa 3 settimane in giugno. Ambosessi telefonare 338.138.6458 serali

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] venditore e promotore [redacted], prodotti da [redacted] consolidata azienda Torino cerca. Offresi provvigioni, incentivi, concorso spese. Tel. 011.683.[redacted]

AGENTE in esclusiva Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta, linea gruppo [redacted], ricerca sub-agenti ambosessi con esperienza in funzioni vendita e assistenza alla clientela settore abbigliamento, dinamici, referenziati, residenti Torino o provincia, età 20 / 30 anni. Inviare curriculum a: Glamour S.n.c. fax 011.979.5977.

AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per seria opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, max 35enni. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi tel. 011.683.8440.

AZIENDA servizi ricerca rappresentanti ambiziosi, età compresa tra 23 - 35 anni, disponibili viaggiare, formazione aziendale, retribuzione molto interessante. Per colloquio [redacted] telefonare 011.838.401.

COLLABORATORI/TRICI [redacted] partita iva ottimo inglese spagnolo portoghese parlato e scritto buona [redacted] mercati esteri cercasi. Tel. 011.[redacted]

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi corso di formazione gratuito, € 1.550,00 mensili dalla prima qualifica [redacted]. Per colloquio telefonare 011.319.0708.

[redacted] compagnia [redacted] valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

IMMOBILIARE [redacted] residenziale/industriale affiliata Tecnocasa per sedi Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante ([redacted] più provvigioni più incentivi), formazione interna gratuita. Requisiti: [redacted] 23 - 35 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel. 011.600.5273

PRESTIGIOSO show-room rappresentanze abbigliamento, ricerca collaboratori/trici automuniti con esperienza nel settore. Inquadramento [redacted]. Scrivere: Publikompass 5504 - 10100 Torino.

[redacted] affiliato Studio Piossasco ricerca per ampliamento proprio organico diplomati/e militesenti per le zone di Torino, Pioss[redacted] e Trofarello. Tel. 011.904.1465 - 011.549.8207

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATA esperienza decennale bolle, fatturazione contabilità clienti Tel. 011.725.026 - 347.490.0643.

ESPERTO in pianificazione, analisi mercato, responsabile servizio clienti, ottimo inglese, SAP Key User. Tel. 011.858.680

[redacted] amministrativo 28 anni esperienza pluriennale ragioniere uso PC bollettazione fatturazione gestione clienti fornitori gestione personale mansioni di segreteria libera [redacted]. Tel. 349.321.2438 - [redacted].745.594.

IMPIEGATA commerciale esperienza decennale dinamica, determinata valuta offerte. Disponibile ad [redacted] esterne dipendenza. Tel. 339.208.1623

NEODIPLOMATO perito in elettronica e telecomunicazioni, molte esperienze, cerca primo impiego nel settore. Disponibilità immediata. Tel ore pasti 011.741.2230.

RESPONSABILE tecnico - commerciale 40 anni inglese francese, esperienza settore macchine utensili e deformazione, capacità organizzative, offresi per mansioni tecnico - produttive o commerciali. Tel. 333.932.8734.

TRENTENNE con lunga breve esperienza decennale esperienza [redacted] amministrativo, offresi presso aziende Tel. 338.614.4632.

TECNICI

INGEGNERE elettronico assistenza, produzione, gestione personale, qualità, esamina proposte Tel. 347.075.9806

PREVENTIVISTA, disegnatore (Office, Autocad) pluriennale esperienza settore impiantistico, cerca contatto con azienda del settore. Tel. 347.277.1282 ore ufficio.

[redacted] VARI E PA[redacted]

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, [redacted] giorno/notte. Tel. 339.761.5094

RESPONSABILE vendite [redacted] anni, esperienza creazione e gestione rete commerciale, esamina proposte di lavoro, zona operativa centro nord Italia. Tel. 329.72.67.377 Cuneo.

5

TORINO PROVINCIA

CHIERI via Landolfo nuova costruzione soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno lavanderia box auto Tel. 011.562.1075.

TONENGO DI [redacted]. Casa indipendente [redacted] Adatta famiglia con attività. Tel. [redacted].

PIEMONTE

A Stresa stupenda villa lago nuovissima villetta giardino privato, portico, terrazzo. € 87.200,00 ampia dilazioni senza interessi e/o mutuo speciale. Tel. 035.412.3039.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimo nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, privato vende monolocale, ascensore, termoautonomo. Tel. 347.150.5852.

ALASSIO prima collina bilocale ristrutturato vista mare con terrazzo [redacted] mq richiesta € 165.000,00. Tel. 335.524.5777.

[redacted] via Dante in villa d'epoca appartamenti con terrazzo giardino e box auto. Tel. 335.524.5777.

BORGHETTO SANTO SPIRITO (confine Loano) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi/trilocali con giardini o balconi profondi Pagamenti [redacted]. Tel. 019.675.640 www.cinquecappelline.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano soleggiato posto al 2° piano. Posti auto box. € 1[redacted].000,00. Tel. 019.627.929.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** [redacted] mare, attico con box: camera soggiorno cucinotta terrazzo. In ordine. Au[redacted] 0182.950.771

CERIALE in signorile complesso residenziale minialloggio arredato giardino cantina posto auto (£ 155.000.000) € 80.050,00. Tel. 0182[redacted].

[redacted] a pochi passi [redacted] centro vendiamo villetta a schiera direttamente da impresa. Tel. 019.677.699 - [redacted].189.54.14

LOANO [redacted] in palazzina balconi [redacted] ge vista mare € 155.000,00 vera occasione. piazzaimmobiliare.it - 328.192.7811

LOANO complesso residenziale 600 mt mare vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi. Visite giornaliere telefonando 019.574.684 - 339.613.1100.

LOANO splendida [redacted], [redacted] impresa alloggi a bordo, termoautonomo, [redacted] giugno [redacted]. Tel. 019.677.699 - 339.189.54.14.

[redacted] vendiamo alloggi a [redacted] splendida posizione, vista mare, direttamente da impresa. Tel. 019.677.699 - 339.189.54.14

OSPEDALETTI palazzina nuova costruzione, vista mare stupenda, finiture signorili, ascensore box, spazi verdi, vendiamo ultimi appartamento (2° ed ultimo piano). Consegna estate Agenzia Sultana 0184.684.200

PIETRA [redacted] molti [redacted] ampissimo [redacted] ultimo piano stupendi terrazzi autonomo gas no condominio. Aurelia 019.625.021.

[redacted] meraviglioso [redacted] centralissimo, due camere, soggiorno living, bagno, ristrutturato, termoautonomo, terrazza vista [redacted] € [redacted] Aurelia 0182.025.242.

SAGOR Albenga ultime unità. Una residenza nuova dal fascino antico: bilocale mansardato 57 mq terrazzo € 90.400,00 - trilocale mansardato 72 mq terrazzo € 105.000,00 - bilocale su due livelli con mansarda 83 mq terrazzo € 129.000,00. Ufficio vendite aperto 25 aprile e primo maggio. Tel. 0182.540.016 - 800.019.318.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette confinanti mare pronta consegna 6 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00 Offerta irripetibile Prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - tel. 800.403.450.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, vicino mare, nuovi appartamenti vista mare ampie terrazze vivibili, € 58.000,00

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, fronte mare: splendido bilocale, terrazza vivibile, € 110.000,00

A. AREA CASA 0182.555.627 [redacted] nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 59.500,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso, terrazza vista mare. Occasione imperdibile.

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza, [redacted] va costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 39.800,00 resa netta 7%. Ultime opportunità!! Affrettatevi

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, [redacted] fronte mare, bel bilocale 4° piano, ascensore, altre € 120.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 [redacted] pro[redacted] occasione, appartamento 5° piano, ascensore, terrazzo, altre € 75.000,00

A. ISIT 800.140.420 Juan les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt dalle spiagge, bilocali da € 96.000,00, trilocali da € 130.000,00. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a 100 mt dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento monolocali da € 62.000,00, bilocali da € [redacted].00.

[redacted] 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, [redacted] mt dal mare, [redacted] alto panoramico € [redacted],00

A. ISIT 800.140.420 Villeneuve [redacted] villette in pronta consegna, con terrazza, garage e piscina, in posizione signorile nel verde € 129.000,00.

MENTON a [redacted] mt dal mare vendesi bilocale completamente arredato € [redacted],00, Tel. 0144.224.444 - 335.219.056 [redacted] ufficio.

NIZZA cuore della prestigiosa [redacted] padonale appartamento lussuoso, elegantemente ristrutturato € 175.[redacted]. Giovanni 0033.612.103.365.

[redacted] '[redacted] Fiorentin' eccezionale nuovo complesso zona Porto/Università monolocali da € [redacted] da € 70.000,00. [redacted] investimento/affitto assicurato Interim 019.5992[redacted] - 335.980.081 - www.int-immo.com

NIZZA rue de France a 300 mt dal Negresco e 50 mt dalle spiagge in immobile signorile ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Possibilità posto auto. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

NIZZA 20 mt Promenade Des Anglais, bilocale, balcone, ristrutturato nuovo, arredato € 145.000,00 Berlinimmo 0033.624.230.667.

SAGOR Antibes prossima costruzione a 5 minuti dal mare e dal centro storico bilocali elevata rendita locativa. Per informazioni Tel. 800.019.318

ESTERO

PARIGI [redacted] e [redacted] investimento o pied-à-terre. Da 55.000 a 130.000 Euro. Iva esclusa. Arredati e pronti da abitare. Città universitaria. Parco Esposizioni. Metropolitana a pochi minuti. Informazioni Simim, www.simim.fr 0033.1.53.02.46.20.

LOCALI [redacted]

LUNGO PO ANTONELLI presti locale artigianale mq 330, ottimi accessi, adatto qualsiasi attività. Tel. 011.950.4240.

NEGOZIO centralissimo, mq. 180, quasi angolo Via Po, vendo. Telefonare ore pasti 011.837.541.

[redacted]

[redacted] Pinerolo magnifico appezzamento di terreno agricolo 60.000 mq prospiciente città completamente pianeggiante, e irrigabile adatto a qualsiasi coltivazione accesso diretto su due lati. Tel. 333.358.2444

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi monolocali e [redacted] per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. [redacted] 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. [redacted] striere 0122.750.054.

7

TORINO CITTA'

[redacted] [redacted]llenti alloggi arredati moderni 1 - [redacted] - 3 camere casa comoda. Centro zona. Rubiolo Immobili 011.751.826.

LIGURIA

BOR[redacted] [redacted] mare, alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, TV, terrazzo, anche quindicine. Aurora [redacted] 0182.950.771.

CERIALE affittiamo appartamenti 3 / 4 / 5 posti letto periodi 15 giorni e mensili senza spese agenzia. Giugno € 500,00 luglio € 900,00 [redacted] € 1.240,00. Edicasa 0182.932.342 - [redacted].358.156.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare giugno luglio agosto, anche quindicine. Progetto Mare [redacted].964

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE [redacted] via Pianezza adiacente tangenziale 550 mq piano [redacted] e 250 mq uffici al 1° piano, adatto a molteplici attività. Atrium 011.740.059

8

TORINO CITTA'

ALLOGGI 50 - 100 mq ricerchiamo Centro, Crocetta, per clienti referenziati senza vostra [redacted]. Sommacampagna 011.501.573.

LOCALI UFFICI [redacted]

ASSICURAZIONE

per proprio Centro Servizi Liquidatori cerca in Torino mq. 450 / 600 uso ufficio. Proposte corredate da planimetrie dovranno essere inviate a Publikompass 6430 - 10100 Torino

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Odavo, 32 Torino (zona Molinette) Tel. 011.617.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.618.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti e voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.890.4715.

AUTOTORTONA [redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

[redacted]

[redacted] Hotel Mignon centralissimo, [redacted] mare nuovo, colazione buffet, scelta menù, pesce, tariffe speciali. Tel. 0182.640.778

CASA riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 011.437.083.

[redacted] **MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelta menù con pesce. Promozione primavera giorni 10 € 300,00

11

A.A.A. ALESSANDRA avvocato 35enne carina dolcissima cordiale, amante viaggi cenette ai ristoranti particolari cerca compagno dinamico, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7049.

A.A. ANGELICA [redacted] molto femminile, dolce delusa dal precedente rapporto cerca compagno [redacted] maturo purché premuroso, sensibile scopo matrimonio. Studio Paola 011.590.115.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - [redacted] ni Via Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

[redacted] 32enne nubile sentimentalmente delusa incontrerebbe gentiluomo libero, scopo matrimonio. Euroestudio 011.440.7320.

A. CARLO 53enne, commercialista, libero da impegni, buono d'animo, cerca max [redacted] sim[redacted], disponibile, [redacted] matrimonio. [redacted] Monti Questioni di C[redacted] 011.506.9817.

A. [redacted] 57enne, medico chirurgo, valori profondi, cerca max 50enne, semplice e desiderosa vivere serenamente, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. GERMANA 45enne, divorziata, senza figli. Imprenditrice, amante montagna, cerca max 60enne, responsabile per felice unione, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. MARINA [redacted], insegnante conservatorio, adora musica classica, letture, passeggiate cerca lui [redacted] stessi interessi, scopo [redacted] Questioni di Cuore 011.[redacted].

36ENNE separata bellissima presenza delusa dal precedente rapporto [redacted]mente indipendente cerca compagno serio, affidabile, [redacted] matrimonio. Scrivere: Publikompass 5104 - [redacted]00 Torino

38ENNE vedova molto stanca della solitudine cerca compagno, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5105 - 10100 Torino.

36ENNE vedova molto stanca della [redacted] cerca compagno, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5111 - [redacted]

VARI

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.334.332 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 103 Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** 011.333.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 89.

A. [redacted] **GEMMA** 011.650.2218 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] monete, [redacted]gilla, preziosi, [redacted] contanti alti prezzi. Via Cernaia, [redacted] - Torino. Tel. 011.561.3086.

GLI EMERGENTI APPREZZATI DAI GIOVANI SPESSO IGNORATI DAI MEDIA. ECCO I GRUPPI ITALIANI DI CUI SENTIREMO PARLARE

AFTERHOURS

■ Per la band di Manuel Agnelli il primo successo grande arriva nel '97, con «Non è per sempre». Suoi Anni Ottanta, testi curati, e ■ forte personalità del leader - musicista e scrittore «maledetto» - conquistano ■ pubblico giovanile. Manuel «Quello che ■■■ c'è», appena uscito, è l'album della consacrazione. Manuel è anche l'inventore del festival itinerante «Tora! Tora!»

Afterhours

MEGANOIDI

■ Genovesi. Insieme dal '97, cavalcano alla grande l'onda della ska italiano, assai impetuosa negli ultimi mesi. I media non ■ hanno ancora scoperti, ■■ poco importa: il passaparola dei teenagers li ha già trasformati in un piccolo cult. Il giro introduttivo ■ fiati della loro «Supereroi», comunque, l'hanno ascoltato tutti: è la sigla del programma Le Iene.

Meganoidi

LINEA 77

■ Da Venaria con furore: dopo l'exploit mondiale del danzereccio Eiffel 65, la periferia di Torino piazza un altro colpo micidiale: cinque ragazzi ■ vertici delle classifiche europee nu-metal. Piacciono ai francesi, ■ tedeschi, e persino agli inglesi, che stregati dal loro «Ketchup Suicide» li hanno invitati al Festival di Reading, prima band italiana accolta nell'olimpo del metallo.

Linea 77

TUTTO ESAURITO AL PALASTAMPA PER IL CONCERTO DELLA BAND TORINESE

I Subsonica erano ragazzi Così divennero rockstar

Gabriele Ferraris
TORINO

Capiterà. Capiterà un giorno qualsiasi. Magari mentre «i ragazzi» viaggiano sul furgone, da una città all'altra. O davanti a migliaia ■ braccia tese, di fiammelle d'accendini, mentre dal mare di teste e corpi sale quell'odore acre del ■■■ e dell'adrenalina, che è l'odore del concerto. O forse in un camerino illuminato da quella luce fredda dai camerini che è la luce delle notti del rock. Comunque, capiterà. «I ragazzi» si guarderanno in faccia, e capiranno che non sono più «i ragazzi». Sono rockstar.

Finora, però, non è capitato, e i Subsonica pensano di essere ancora «i ragazzi». Quelli che suonavano il rock in gruppi ■■ ■■■ improbabili, Isonz Street Band o Forgotten Sons e cose simili; e stavano a bere birra da Giancarlo, ai Murazzi, fino al mattino; e di giorno li incontravi in piazza Vittorio, che ■■■vano dal loro covo di Casa Sonica per prendere qualcosa al Bar Elena, lì davanti. Così Max, il Boosta, Samuel, Bass Vicio e il Ninja quando ■■■ in città ciondolano ancora da Giancarlo, o in piazza Vittorio: continueranno a farlo, se la gente gli consentirà di ciondolare senza bloccarsi ad ogni angolo a firmare autografi, o a sentirsi ripetere sei figo. ■ che sarà sempre più difficile. Perché i Subsonica ■■■ ■■■ più soltanto una bella band torinese ■■ fa bei dischi e ■ vende pure, e ■ bei concerti ■ riempie. I Subsonica ■■■ la Big Thing della musica italiana oggi. Tutti pazzi per i Subsonica. Eccetto i Subsonica, che continuano a pensarsi come una bella band eccetera eccetera.

A dire il vero, qualche sospetto cominciano ad avercelo, dato che sono ragazzi svegli; ■■ sei ■■ ragazzo sveglio e suoni ■ Milano davanti a un Palavobis pieno da scoppiare; e poi arrivi in casa tua, a Torino, dove nessuno è profeta in patria, ■ sbanchi il Palastampa, ■■■ posti esauriti in prevendita; ■ per giorni in città i kids non parlano d'altro... beh, qualche sospetto ti viene.

L'altra ■■■ al Palastampa la gente ha ballato dalla prima canzone all'ultima. Quando suonano i Subsonica, la gente balla. Balla nelle discoteche dove i deejays sparano i remix dei Subsonica; e balla ai concerti, dove ■ technopop dei Subsonica dimostra che - con tanti che si sputtanano per entrare nel top-ten - puoi benissimo farcela senza sputtanarti; basta avere intelligenza, e la musica dentro.

Max Casacci le ha. Suonava la chitarra con gli Africa Unite, l'università del reggae italiano; però voleva cambiare, e s'è inventato i Subsonica: elettronica ■ groove, tecnologia e passione. ■ la corsa è cominciata. Primo disco nel '97: così così. Secondo disco, un'apocalisse. E un Sanremo giocato con strategia da von Clausevitz: usa il tuo ■■■■ e vai. E ■■■ andati. Al terzo disco ■ aspettavano col fucile spianato. Vediamo se si sgonfiano. Loro invece di attaccarsi ai clichè fanno «Amprematico»; una rivoluzione di suoni. Non funzionerà, dicono quelli che sanno sempre tutto. Appunto. E' l'unico disco che vende in Italia, oggi. Che vende davvero, voglio dire.

Di norma, quando un giovanotto ■ piazza un piccolo hit, prende a comportarsi che ■■■■ Mick Jagger. Bodyguards ■ ■■■■ personali e non ■■■■■ che mi rompo. Invece. Invece l'altra sera, prima del concerto Samuel ■■■■ sulla porta a parlare ■■■ ■ mamma. E ■ Boosta era contento perché c'erano gli amici, e sembrava una festa. Samuel e il Boosta quando sono in città ■■■■ nei locali a mettere i dischi; tranquilli, normali. E Max Casacci è arrivato a con la fidanzata e con la faccia di uno che sta andando al concerto di un altro. Molto cool: anche quando dal palco invita tutti a festeggiare il 25 Aprile, «contro chi parla di libertà e nega le libertà fondamentali». Però tranquillo, normale. Uno dice quel che c'è da dire, no? E non pensa di far nulla di speciale, o rivoluzionario.

Intanto il loro manager, che si chiama Valerio e abita a Nizza Monferrato (capito? Nizza Monferrato, provincia di Asti, non Milano o Roma) tenta di dirigere il traffico delle richieste. Radio, televisioni, organizzatori di concerti vogliono i Subsonica. Perché il pubblico - i giovanissimi ■■■■ a pane e techno, ma anche i venti-trentenni - vuole i Subsonica. Un altro manager zomperebbe di gioia. Invece. Invece. Valerio ha la faccia ■■■ po' così. Normale, tranquillo. Dev'essere lo stile della casa: nel can can che gli è scoppiato attorno, pare che l'unica cosa che emozioni i Subsonica sia suonare «Nuova ossessione» con i Krisma. Li ricordate? Christina Moser e Maurizio Arcieri, i proto-punk, i padrini dell'elettrowave italiana; beh, i Subsonica li hanno voluti nel disco, li vogliono sul palco. Loro sono i miti veri. Su questo, «i ragazzi» sono categorici.

ORCHESTRA DELLA RAI

Shostakovic «naturale» per Petrenko

Giangiorgio Satragni
TORINO

Non sempre la chiusura di una stagione sinfonica ha la medesima importanza del concerto inaugurale, ma per l'Orchestra ■■■ Sinfonica Nazionale della Rai ■ congedo al Lingotto (prima delle Serate di Primavera) con il giovane Kirill Petrenko sul podio riveste significato basilare. Di questo russo appena trentenne, formatosi a Vienna, il pubblico ricorderà la prontezza e la facilità nel colmare all'ultima ora il vuoto lasciato da Sinopoli per il «Cavaliere ■■■ rosa» di Strauss l'anno passato, provenendo da un successo clamoroso colto nel wagneriano «Ring» a Meiningen. Col prossimo autunno Petrenko lascerà la Turingia per Berlino, assumendo l'impegnativo compito di Generalmusikdirektor alla Komische Oper: c'è tuttavia da augurarsi che il complesso Rai coltivi ulteriormente un rapporto nato all'insegna della stima e dell'affetto reciproco, sino ad assegnare a Petrenko un ruolo definito nella vita dell'orchestra.

Il pubblico, a lungo festante, non potrebbe desiderare che ■■■ Petrenko molto più spesso, dopo aver ascoltato diretta con tale naturalezza e ■■■ organico la «Settima Sinfonia» di Shostakovic, la «Leningrado» scritta durante il quasi biennale assedio nazista alla città sovietica. Celebrativo, sovietico e retorico quanto si vuole è questo mallopo sinfonico, in cui lo spirito non esigua lasciato dai clangori al lirismo è sempre carico di una tristezza senza scampo. Però quando si sa mediare tutto quanto, le martellate foniche e la desolazione melodica, quando si sa raccordarle con un respiro musicale spontaneo, l'opera acquista in sincerità espressiva. Così ha saputo fare Petrenko, stabilendo con l'orchestra un rapporto dialogico di notevole equilibrio: difficile dimenticare nel primo tempo la gradazione del famoso tema marziale, che inizia quasi inudibile col tamburo e il pizzicato degli archi per montare fino all'urlo sinfonico; e poi quale bella e sincera cantabilità per le viole nel terzo movimento.

g.satragni@tin.it

DOPO 12 ANNI IL MAESTRO, PREMIATO A ROMA, LASCIA LA CAPITALE TEDESCA

Abbado saluta Berlino Stasera ultimo concerto

Francesca Sforza
corrispondente da ■■■O

Ultimo concerto, stasera, alla Philharmonie, per Claudio Abbado alla direzione dei Berliner. Dopo quasi dodici anni, il maestro lascerà la capitale tedesca, in cui è arrivato nel 1989, un ■■■ dopo la caduta del muro, per succedere a Herbert von Karajan. Da allora il suo rapporto con la città, e con l'orchestra dei Berliner, si ■ fatto sempre più stretto e affettuoso. Domenica il presidente della repubblica tedesca Johannes Rau lo riceverà nella residenza di Bellevue per insignirlo della croce al merito; ieri il sindaco Klaus Wowereit lo ha salutato ufficialmente in rappresentanza della città, e i biglietti per i suoi ultimi tre concerti sono esauriti da tempo. Tutti i berlinesi che hanno potuto, sono andati ad ascoltarlo.

Claudio Abbado

Per la ■■■ ultima volta a Berlino, Claudio Abbado ha scelto un programma tradizionale, con un finale sorprendente: Brahms e Mahler nel primo tempo, e ■ «Re Lear» di Sciostakovic nel secondo. Quest'ultima parte del concerto è arredata dalle scene dell'omonimo film del regista sovietico Grigori Kosinzev, proiettate su quattro grandi schermi della sala, nella versione tradotta da Boris Pasternak. «Toccante», è stata la parola che più si è sentita ripetere, al termine del concerto, tra le persone del pubblico che abbandonavano la sala, dopo aver applaudito e gettato fiori per oltre un quarto d'ora.

Cosa farà il maestro Abbado dopo Berlino? «Voglio innanzitutto raccogliere le forze – ha detto a un quotidiano berlinese – e dedicarmi un po' alla lettura, alla riflessione, alla famiglia, alle passeggiate in montagna». La musica, naturalmente, continuerà a far parte della sua vita, e dopo aver lasciato i Berliner – con un ■■■■ che siglerà a Vienna, il 13 maggio prossimo, la fine di questa esperienza artistica – il maestro ha intenzione, tra le altre cose, di fondare un nuovo festival musicale a Lucerna.

Era l'ottobre del ■■■ quando Abbado ■■■■■ di non voler rinnovare il contratto per la direzione, in scadenza nel 2002. Mai, prima di allora, un direttore ■■ Berliner ■■■■ interrotto il ■■■ rapporto con l'orchestra, e per il mondo della musica fu una notizia del tutto inaspettata. Da quel momento ogni suo concerto è stato seguito dalla città con particolare affetto, un po' come se fosse sempre l'ultimo. Mahler, Beethoven, Brahms e Debussy i suoi autori più amati. Alcuni hanno pensato che l'addio ai Berliner fosse motivato anche dal fatto che in Germania il maestro si sentisse un po' in esilio. «Niente affatto – ha però osservato il maestro nei giorni scorsi – Sono stato per lungo tempo a Londra, a Vienna, e per me è sempre Europa. Quando sono in America è diverso; l'Europa, dopo qualche ■■■ se, mi manca. Solo qui resistono ancora le tracce dell'antico».

Nel 2000 venne diagnosticata al maestro ■■■ grave malattia, che è stata fortunatamente arginata. «In ■■ ■■■ ■■■■ è stata una fortuna – ha detto ancora il maestro – perché da allora vedo le cose in un modo più profondo, più intenso; da allora faccio soltanto le ■■■ a cui tengo veramente».

Con l'addio di stasera Berlino salutarà un direttore molto amato, che l'ha accompagnata negli anni cruciali della rinascita, da città divisa a nuova capitale. I suoi fan hanno già fatto sapere che lo seguiranno dovunque andrà. «Ma neanch'io dimenticherò Berlino», dice Claudio Abbado.

«Il miglior direttore del 2001»

ROMA. E' Claudio Abbado il «miglior direttore del 2001». Così ha votato l'Associazione Critici Musicali Italiani, riunita a Milano presso gli Amici della Scala per conferire i «Premi Abbiati». La giuria ha tenuto ■■■■ dello «storico ciclo delle nove sinfonie di Beethoven» eseguito dal maestro con i Filarmonici di Berlino all'Accademia di Santa Cecilia a Roma e della «matura vertigine drammatica» raggiunta da Abbado nel «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi, rappresentato a Ferrara, Parma e Bolzano.

Tra gli altri riconoscimenti, «premio speciale» a Franco Zeffirelli per «l'efficace disegno degli spazi nell'«Aida» in miniatura realizzata al teatrino ■ Busseto; ■ regista, scenografo e costumista Hugo De Ana per il «Don Carlos» di Genova; miglior spettacolo della passata stagione è stato giudicato il «Tamerlano» di Haendel, rappresentato, con la regia di Graham Vick e la direzione di Ivor Bolton, al Maggio fiorentino. «Suoni per bande» del compositore bolognese Gilberto Cappelli è invece la «migliore novità assoluta».

Il premio ad Abbado giunge alla vigilia della ■■■ ultima tournée italiana alla guida dei Berliner. Il primo concerto si terrà a Palermo, al Teatro Massimo, alla 11 del 1 maggio; in programma il Terzo Concerto per pianoforte di Beethoven, con Martha Argerich come solista, e la Sinfonia dal Nuovo Mondo di Dvorak. Cinque anni fa, lo stesso direttore e ■ stessa orchestra tennero a battesi■■■ quella sala finalmente riaperta dopo ventitrè anni di attesa. Verranno poi i concerti di Napoli (3 maggio), Firenze (5), Ferrara (7), Brescia (9), e infine Torino, al Lingotto, il ■■. Le prove dei concerti sono aperte agli studenti. Radiotre seguirà la tournée con un «Abbado-Radio-festival».

[s. cap.]

La copertina di «Specchio», che esce domani, ■ dedicata proprio al maestro Claudio Abbado. ■ titolo è «La forza della musica», i servizi sono di Sandro Cappelletto e Marco ■■■■

FOOTBALL AMERICANO
SILVER LEAGUE 2002
AUTOCENTAURO TIGERS TORINO
VS
BENGALS BRESCIA
SABATO 27 APRILE 2002 - ORE 15.00-16.00
MOTOVELODROMO "FAUSTO COPPI"
CORSO CASALE 144 - TORINO

DA STASERA IL NUOVO SPETTACOLO-PROVOCAZIONE DI BROCKHAUS: UN'IMPRESA DA TEATRO LIRICO

Aggiungi un posto a tavola

E' Don Chisciotte l'amico in più che arriverà

Osvaldo Guerrieri

INVIATO A REGGIO EMILIA

Henning Brockhaus ne prepara un'altra delle sue. Il regista che fa arricciare il naso agli appassionati d'opera e turba il sonno ai puristi del belcanto con gli aggiornamenti, gli stravolgimenti e le deformazioni dei suoi allestimenti, adesso affronta il personaggio di Don Chisciotte. Stasera aprirà la Cavalleriza alla versione teatrale del gran romanzo di Cervantes: cinque serate di due ore ciascuna, nelle quali si darà corpo ai fantasmi del cavaliere dalla triste figura e ai paradossi, i capricci, le moralità di quattro «intermezzi» che Brockhaus è andato a scovare chissà dove.

Prodotto dalla Fondazione Teatro Due di Parma e dal «I Teatri» di Reggio Emilia, questo «Don Chisciotte» inaugurerà il Teatro Festival Parma che avrà altri due nuclei essenziali: il «Don Giovanni» di Molière reinventato dal coreografo svedese Mats Ek (il 21 maggio all'Ariosto di Reggio Emilia) e l'«Amleto» diretto da Walter Le Moli e interpretato da Elisabetta Pozzi nella parte del protagonista (il giugno al Farnese di Parma). Ma è Brockhaus che la febbre è cominciata a salire. La Cavalleriza è cantiere di sortilegi e di follie.

La sala ha, sui lati maggiori, due file di tavoli a cui siederanno gli spettatori (250 a sera) che gli attori serviranno di cibo e di bevande. Si ha l'impressione di una mensa aziendale, forse di un refettorio d'ospedale o di galera. Ma non siamo in nessuno di questi luoghi. Una grande rete di metallo tesa a mezz'aria, sulla quale alcuni attori si acquattano come ragni, ci suggerisce il circo. In fondo alla sala, un pianoforte, quadri, strumenti musicali, una sbarra per gli esercizi delle ballerine in tutti, specchi, una scala che porta a un praticabile aereo da cui sono sistemati il busto di un manichino e un cavalluccio di legno, evocano un luogo d'arte e di spettacolo. Dunque: dove siamo?

Michele De Marchi il Don Chisciotte: lo spettacolo si svolge in una taverna-castello

«In una taverna che è anche un castello» risponde Brockhaus ricordando tutti i luoghi del romanzo in cui Chisciotte e Sancio finiscono in bettole di infimo ordine che ai loro occhi visionari sono ospitali castelli. Ma basta? «In realtà siamo nel backstage di un teatro». E così si scopre la chiave di questa «picaria» stracciona e beffarda: un hellzapoppin che utilizza alla lettera le parole di Cervantes («non ho cambiato una sola parola», avverte Brockhaus) e lo fa esplodere con tutti gli strumenti del teatro. Per il gusto dello spettacolo totale? «Andiamoci piano». Il regista mette le mani avanti, anzi si nasconde dietro Cervantes. Dice che quello scrittore dalla vita caotica e più volte incarcerata è nostra memoria culturale, e che le sue due meravigliose - Chisciotte e Sancio - sono personaggi da fumetto, con Sancio che «finisce per somigliare sempre più al padrone e diventare un altro Chisciotte».

Il cavaliere della Mancia ha la figura e il volto emaciati di Michele de Marchi, che lancia, spada e corazza, è Ronzinante, corre verso le proprie catastrofiche imprese. Lo scudiero Sancio ha la statura ridottissima di Luca Fagioli, il quale, con la grancassa sulle spalle e la tromba, provoca i fragorosi disturbi del clown. Con loro, gli attori dello Stabile di Parma, i cantanti, i musicisti, la danzatrice e la folla dei figuranti danno vita agli episodi del romanzo isolati e cuciti fra loro da Brockhaus. In tutto, 29 attori da guidare e amalgamare. Impresa da teatro lirico, che il regista non nega: «Ho fatto quel che normalmente faccio per Rigoletto o con Tosca».

Con qualche difficoltà in più: «Ho impiegato molto tempo a capire come fare questo spettacolo. Ho pensato all'asino, a Ronzinante, alle pietre; ho pensato agli inserti filmati. Poi ho capito che quella chiave non portava a niente. A niente che interessasse me». E allora è nata l'idea di raccontare il romanzo, ma anche Cervantes.

In alcuni momenti, poiché Cervantes è anche memoria, il romanzo sembra il racconto che un nonno al proprio nipotino. Perché tutto ciò? «Perché oggi, in parecchie circostanze, uno può sentirsi Don Chisciotte. Il mondo è ostile alla cultura, se questa non produce denaro. Ecco perché tutto ciò che facciamo qui è un lusso. Ma io devo il diritto e la libertà di sperimentare. Per questo ci sentiamo Don Chisciotte, considerati e derisi come lui nelle locande, dove scopriamo una cosa che in lui è meravigliosa: il coraggio».

E dunque, Sancio: 'taca banda. Si va a incominciare. Il pavimento è coperto di carbonella e di cenere con i resti dei libri bruciati. 'Taca Sancio: che il teatro per non lo brucia nessuno.

SI CERCANO I CONCORRENTI DELLA TERZA EDIZIONE

Selezioni per «Grande Fratello»

ROMA. Parte oggi il camper del Grande Fratello che girerà l'Italia in lungo e in largo alla ricerca dei volti nuovi della Casa per la terza edizione. La prima tappa del tour parte da Civitavecchia da dove il camper, riconoscibile dal gigantesco occhio, proseguirà il giro il 27 aprile a San Felice Circeo, e il 28 a Vicovaro. Poi altre regioni. I provini dalle 10 alle 22. Oltre all'iniziativa del camper, gli interessati potranno mettersi in contatto con la redazione Grande Fratello al 16478, per lasciare dati anagrafici e riferimenti telefonici. C'è anche il casting on-line, al sito www.grandefratello.com. Nei centri commerciali arriverà un pullman nero con i loghi del GF, dove gli aspiranti potranno registrare un video-messaggio 15 secondi. Infine nelle discoteche, dove saranno approntati dei «confessionali» per lasciare il proprio messaggio.

A TORINO «VASTA LA PRIGIONE»

Brandelli di storia bucano le mura del vecchio carcere

Silvia Francia

Un poster di Madonna prima maniera, un altro di Marilyn in calze nere e sorriso ammaliante. Sono gadget della memoria, come gli armadietti color aragosta, i cavi rudimentali che alimentarono chissà quale televisore in bianco e nero, residui di carta da parati e ragnatele, finestrelle da seminterrato che filtrarono poca luce su giornate sempre uguali, paralumi fabbricati alla meglio e ora smangiati dal tempo. Latrine che penosamente imitano l'intimità di un bagno, muri sbrecciati e «scritti» e segnati a sulle porte chiuse da pesanti serramenti.

Un arredo di scena drammaticamente vero, quello del terzo braccio delle Nuove, torinese ormai quasi dismesso, che ha ospitato fino a ieri le recite di «Vasta la prigione»: spettacolo che l'autrice Ola Cavagna ha tratto da testi di Tahar ben Jelloun e Assia Djebar e che gli allievi della Scuola di Recitazione dello Stabile torinese interpretano, diretti da Mauro Avogadro. L'iniziativa è inserita nel cartellone di eventi teatrali di «BIG 2002», la Biennale Internazionale dei Giovani Artisti, diretta da Michelangelo Pistoletto, e dedicata, quest'anno, alla relazione arte e società. Un tema che, nel contesto carcerario, scivola dal piano teorico per abbassarsi in una livida concretezza. Difficile astrarsi dalla di quei muri umidi di muffa, che accolsero, negli anni di piombo, esponenti di Brigate Rosse e Prima Linea, ma pure detenuti comuni e ancora «che parlano» nel silenzio eloquente di pochi oggetti abbandonati.

Mauro Avogadro

In dimensione di così forte impatto, risulta vincente la scelta registica, di potenziare l'effetto suggestivo, calando appieno il giovane cast nella «scenografia» e inventando un percorso che si snoda lungo tre piani della struttura, fa tappa nel bellissimo atrio ottagonale, per poi calarsi negli inferi sotterranei. Qui, con gli attori sistemati nelle celle, la scansione corale della recitazione cresce per tradursi in vero e proprio oratorio, con le voci che volano una sull'altra, strappando e rincucendo nomi, frasi, brandelli di storie. Storie che un buco nel muro del carcere, che parlano di donne e di uomini «stranieri», di prigionia, guerra e violenza, ma anche e soprattutto di libertà. Perché il testo della Cavagna, che trascende la cronaca giudiziaria, induce a riflessioni più generali, sulla capacità personale e profonda di riscattarsi dal male, di liberarsi dalle catene. E ancora, sull'antitesi tra una realtà in cui «gli dei hanno smesso di parlarci» e un'alternativa «magica», non indolore, ma capace di accogliere ciò che ci è straniero e ignoto, lasciandolo crescere dentro di noi.

PRIME CINEMA

«L'era glaciale»: voci di Claudio Bisio, Leo Gullotta, Pino Insegno

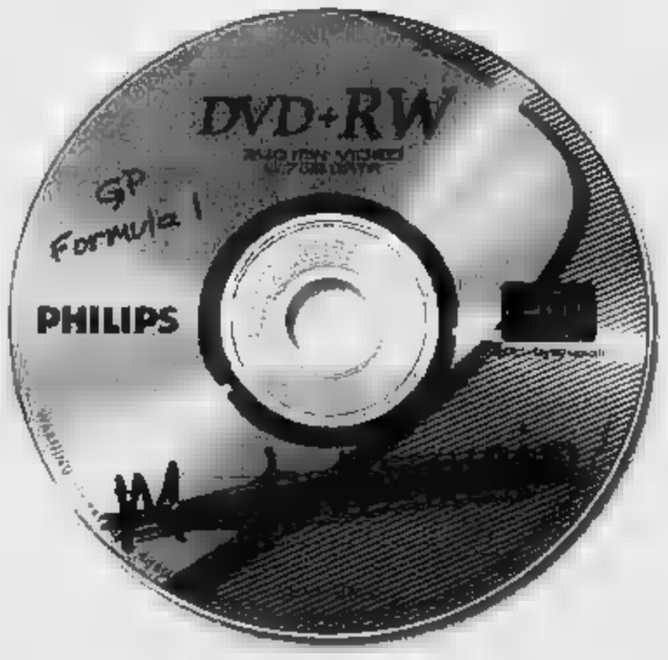
Tre animali in fuga (e anche un neonato)

«L'era glaciale»: gran successo Usa per il film d'animazione sul Neozoico

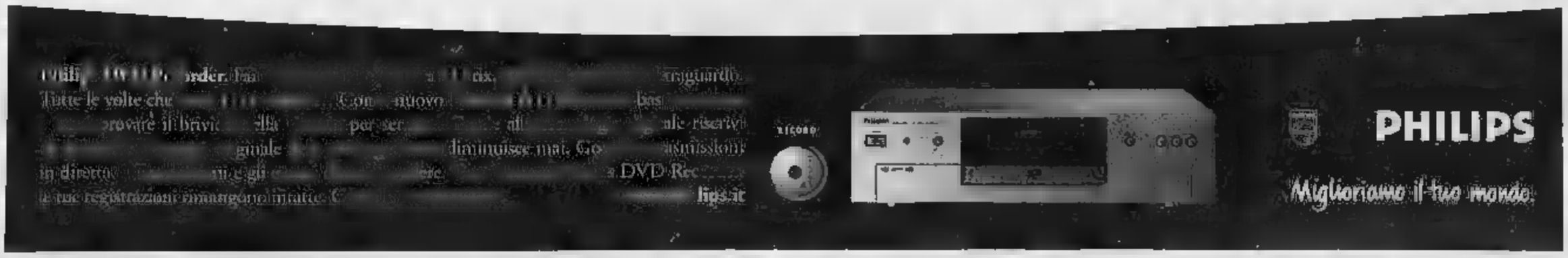
L'ERA glaciale» dà il titolo al film d'animazione per bambini di Chris e Carlos Wedge, esiste: è un termine improprio usato a volte per indicare il fenomeno delle glaciazioni verificatosi nell'era quaternaria, nel neozoico, così devastante da cancellare ogni forma di vita. Per sottrarsi al gelo letale, uomini e animali si muovono in una grande migrazione verso Sud, in cerca di climi più sopportabili. Un mammuth e un bradipo, rimasti indietro, trovano un neonato smarrito, decidono di sottrarlo ai lunghi affilati denti a forma di sciabola di una tigre e restituirlo all'affetto dei genitori. Con intenzioni ambigue, pure la tigre si unisce a loro: e il viaggio del bizzarro gruppo diventa una pericolosa serie di valanghe, tempeste, agguati, insidie, tunnel ghiacciati, disavventure di ogni genere.

Doppiati dalle voci (riconoscibili, non particolarmente appropriate né significative) di Claudio Bisio, Leo Gullotta, Pino Insegno, i tre animali (si chiamano nella versione italiana Manfred, Sid, Diego) sono divertenti per le loro ridanciana sgangheratezza, per i modi assolutamente sgraziati. L'ideazione del disegno, certo non carina, è piuttosto attraente. Tra i ghiacci, l'ambiente naturale è inconsueto: la maggior parte dei corti e dei lungometraggi d'animazione è immerso in un'eterna primavera, e la neve la si vede quasi esclusivamente a Natale. Insieme con «Il scorpione», «L'era glaciale» è attualmente uno dei maggiori successi commerciali negli Stati Uniti. [l. f.]

L'ERA GLACIALE
(Ice Age)
di Chris e Carlos Wedge. Animazione. Usa, 2002
TORINO, Ambrosio, Massaua, Pathé
MILANO, Manzoni, Odeon (v. O.), Orfeo, Splendor. **ROMA,** Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gregory, Madison, Roual, Roxy, Sala Troisi, Trianon, Tristar, Warner Moderno, Warner Village



Hai un appuntamento imperdibile in TV?
Registralo su DVD.



TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Buon ascolto Raiuno per il Premio Regia
Una sfilata alla Oscar
tante grazie e risatine

Allegri prigionieri del Piombi

LE ragazze erano vestite da gran (se non altro *era* sera, mentre spesso si sprecano abiti notturni, spacchi, strass e pailletes a tutte le dal giornol. Gli uomini sfoggiavano quel «total black» che sempre più spesso adottano: assoluto, dal «solito tailleur», come diceva in un'indimenticabile battuta Raimondo Vianello, alla maglietta d'ordinanza. La trasmissione, il «Premio Regia televisiva», assegnato in quel di Sanremo, sul «mitico palcoscenico dell'Ariston» qualcosa di ipnotico. Tant'è vero che è stata seguita, su Raiuno, da 6 milioni 328 mila spettatori. Quattro milioni 888 mila per il nuovo «Commissario» di Massimo Dapporto Canale 5.

Il Premio, arrivato all'edizione n° 42, è quello organizzato da Daniele Piombi. Un tempo in sordina, adesso in prima serata: la risposta della Rai ai Telegatti di Mediaset, così esso viene definito, anche se naturalmente è molto più «agé». La giuria ha scelto come miglior programma dell'anno «Striscia la notizia»; miglior fiction «Perlasca», campione d'ascolto il Festival di Sanremo. Il pubblico, con le telefonate da casa, ha incoronato «Torno sabato - la Lotteria» di Fenoriello, scelto tra rosa di programmi, che andavano da «Report» a «Sfide», da «Chiambretti c'è» a «Scherzi a parte», da «Chi vuol essere miliardario» a «Zelig». Ecumenismo, insomma; di reti e di generi. La sfilata era quello che sono sempre le sfilate di premi e premiati, anche gli Oscar: noiosa e compiaciuta, qualche ospite «agé» pure lui, José Feliciano, Dionne Warwick, a cantare. Ma per l'appunto gli contenevano quel sentimento ipnotico che deve aver impedito di staccarsi dal piccolo schermo molti fra gli spettatori serali.

Un tempo dileggiato, Daniele Piombi (che debuttò in televisione nel 1955) è adesso tornato in auge con il smoking (lui non lo indossa, il «total black»). Lo dileggiavano anche l'altra sera, gli ospiti, ma intanto insieme con lui realizzano una autocelebrativa di vasto seguito. Comparivano molti fra i personaggi che accompagnano la vita degli italiani, e che fa piacere ritrovare anche fuori dal loro contesto; per vedere se sono spiritosi, se sanno parlare e muoversi. Se non erano presenti in carne e ossa, lanciavano messaggi dal telefono o da spezzoni registrati. Non poteva mancare il sondaggio (?). La domanda era: a chi affideresti le chiavi di casa, a chi presteresti i tuoi soldi? Risposta: a Maurizio Costanzo, Maria De Filippi, Fiorello. Alla fine ha vinto Fiorello. Tanti ringraziamenti, tante risatine di Milly Carlucci, tanti complimenti reciproci. E' la televisione, bellezza. Da notare, uno spot pubblicitario della fiction sul Papa. Ma è già andata in onda. Pazienza, ripetiamo inutile.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA

Jhon Travolta nel primo ruolo veramente drammatico un originale thriller, fra attualità e finzione, firmato Brian De Palma. L'ex poliziotto Jack ora fa il tecnico del e registra casualmente il rumore di una macchina che cade in acqua. Corso sul luogo dell'incidente, riesce a salvare una ragazza, ma poi scopre... ■ 0,35 RETE 4

Riso

Un classico del cinema italiano, fra melodramma e neorealismo, che lanciò Silvana Mangano sull'olimpo delle dive. Giuseppe De Santis firma il suo capolavoro, fondendo spettacolo (con un occhio a Hollywood) e impegno. Walter ha costretto Francesca a rubare una preziosa collana e a esibirsi tra le mondine. Ma poi... ■ 5.05 RAITRE

L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz ★★★

21.00 ITALIA 1 USA 95. REGIA: MARC ROCCO. CON KEVIN BACON, CHRISTIAN SLATER, OLDMAN, ENDETH DAVIDTZ, WILLIAM H. MACY E BRAD DOURIF. 2H2'

Ottimamente scritto da Dan Gordon, è un avvincente dramma carcerario-processuale con un terzetto di attori in grande forma: Bacon, Slater e Oldman. Alcatraz, 1938: la fuga di tre detenuti fallisce. Uno muore, l'altro viene riabilitato Henry - in carcere per un reato di poco conto - finisce segregato per tre anni...

Monty Python, della vita ★★★★

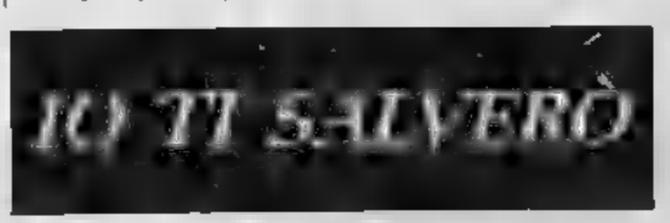
3.15 ITALIA 1 1983. REGIA: TERRY JONES CON GRAHAM CHAPMAN, JOHN CLEESE, TERRY JONES, MICHAEL PALIN, TERRY GILLIAM IDLE 1H38'

Il più ambizioso e il più riuscito film (dalla comicità beffarda, volutamente sgradevole) del celebre gruppo britannico Monty Python diretto da uno di loro. Una serie di sketch e situazioni sul (non) senso della vita: dalla famiglia cattolica al professore di educazione sessuale, all'arrivo inaspettato della morte.

Zona d'ombra

0.50 RAIDUE GB 1997. REGIA: REEVE. CON MICHAEL CAINE, JAMES FOX, KENNETH COLLEY E GRANTHAM. 1H30'

Discreto thriller d'azione per due illustri attori britannici come Michael Caine e James Fox. Londra, Novanta: un ladro professionista e boss miliardario organizzano il rapino a un furgone blindato. Ma l'intervento improvviso di un ragazzino manda a monte il loro piano perfetto, portandoli alla rovina...



GIORGIO D.

OGGI
Sciuscià edizione straordinaria su Raidue (alle 20,55), furti spettacolari a Rai Tv (Italia 1, 23,30), un omaggio a Pupella Maggio (foto) (*Comincio bene*, Raitre, 9,05).

NTR
Migliaia di anni fa, in Cina, i burocrati dei palazzi reali legalizzavano i documenti premendo il polpastrello su un sigillo di cera bollente (le nuove tecniche per rilevare le impronte a *Sfera*, La 7, alle 21,30).

PROUST
Marcel Proust si alzava al sopraggiungere della sera e cercava di dormire verso le 6 del mattino assumendo un grammo e mezzo di Trional. Si nutriva di caffellatte «arricchito una modica quantità di confettura prugne» (*Babele*, Raiuno, alle 0,50).

BANFI
Lino Banfi, sul set di *Un medico in famiglia*, pretendeva pesce a pranzo tutti i giorni (*Vieni avanti cretino*, Raidue, alle 23,15).

BIAGGI
«Ho debole per Il tiramisù: ma non vorrei che fosse interpretato in chiave psicanalitica» (Max Biaggi) (*Grand Prix Moto*, Italia 1, alle 0,15).

ROSSI
Valentino Rossi, in una donna, guarda per prima cosa il taglio degli occhi e il sedere.

HUNZIKER
Michelle Hunziker fa sapere che un paio d'anni fa le venne un'alopecia da stress: «Perdevo i capelli e un personaggio dello spettacolo è un dramma. Medici, cure, niente da fare. Finché un giorno incontrai Giulia, mia maestra spirituale. disse: "Ti manca tuo padre, chiamalo. Ho telefonato: "Papà, ci vediamo domani?". Da allora sono guarita» (*Scherzi a parte*, Canale 5, alle 21).

SUPERSTIZIONI
I russi, piuttosto superstiziosi, convinti che indossando un cappello durante l'amplesso concepiranno senz'altro un figlio maschio (superstizioni e magia a *Miracoli*, Rete 4, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	
6.30 20.00	10.30	12.30 22.50	8.00 20.00	12.25 18.30	11.30 18.55
11.30 22.50	14.15 23.55	14.00 0.15	11.00 1.00		13.30
13.30 0.15	13	19.00			

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salvetti. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Economia (7.05), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica condotta da D. Rosati
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici
12.35 La signora in giallo Telefilm "Incontro grigio e rosso" con A. Lansbury
Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1
14.05 Ci vediamo tv Varietà P. Limiti
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento - Previsioni sulla viabilità (16.50) - Tg1 Notiziario diretto da A. Longhi (17.00) - Che tempo fa (17.10)
18.50 Cupri rubati Soap Opera
19.20 Jarod - Il camaleonte TF "La stanza dei ricordi"
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, M. Tortiglieri
20.50 La Squadra Serie con M. Borretti, G. Lionello
Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
23.25 Sportivamente Rubrica sportiva con J. Volpi
0.25 Rai Educational "Glocal"
0.55 Giorno dopo giorno Gioco (R)
1.40 Velisti per caso - Pillole Magazine con E. Reversi, S. Brady
1.45 Appuntamento al cinema
1.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta "Operai contadini/uscite dalla fabbrica 'Terra em transe'" con I film Gli ultimi" (1963). Regia di V. Pandolfi (da un racconto di Padre D. M. Turoldo. (Copia restaurata) - I recuperanti (1969) con B. Lunardi, A. Carli. Regia di E. Olmi - Riso amaro (1949) con S. Mangano, V. Gassman

RAIDUE
6.00 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
6.05 Gli antennati
Nessuno è perfetto Attualità
6.50 Rassegna stampa dai periodici con G. Padi
6.55 Anima appunti Magazine
7.00 Go Cart mattina
9.05 Il Virginiano Telefilm "I figli del diavolo"
10.15 Rai Educational Un mondo a colori "Nelson Mandela"
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi Magazine
11.05 Tg2 Sì, Viaggiare
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Jake & Jason Detectives TF "Una fragile complicità"
17.00 Finalmente Disney
17.30 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo
18.10 Serena Variabile Magazine
18.30 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 Cupri rubati Soap Opera
19.20 Jarod - Il camaleonte TF "La stanza dei ricordi"
20.10 Alle 20 con Tom e Jerry Cartoni animati
20.55 Sciuscià Edizione Straordinaria con M. Santoro. Regia di A. Soldani
23.15 Rai Educational "Vieni avanti cretino"
0.20 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine A cura della Redazione Economica del Tg2
0.30 Tg Notiziario
0.40 Meteo
0.45 Appuntamento al cinema cinematografica
0.50 Zona d'ombra Film (azione, 1997) con M. Caine, J. Fox. Regia di G.
2.20 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.40 Tg2 Salute (R)
3.05 Italia interroga con S. Quattrone
3.15 Scanzonatissima
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Network per l'Universo Ovunque Sociologia - Valutazione Impatto ambientale - Diplomatica
5.55 Scanzonatissima di Leggeri

RAITRE
6.00 News 24
8.05 Rai Educational La storia Sol. l'Italia unita: sviluppo e modernità
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli, P. Fox
Cominciamo bene con T. Garrani, L. Capitani. Regia di D. Giombarba
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella
12.55 Tg3 Cifre in chiaro a cura di L. Mazzà
13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. All'interno per le regioni Interessate Tribune amministrative 2002
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona Franka cartoni
15.40 Zona Franka con A. Bellini. Regia di C. Gallo
15.50 La melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari di e con S. Sagramola. All'interno collegamento con Velisti per
17.30 Geo & Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno: Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Borsa e monete
8.50 Verissimo - Tutti i colori cronaca con C. Parodi. Regia di E. Palazzolo (Replica)
9.30 Tg5 - flash
9.35 Ciak speciale - L'era glaciale
9.40 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e Demo Morselli Band. (Replica)
11.30 Providence Telefilm "I dubbi del cuore"
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Il fuoco e la passione Film-tv (dramm., 1996) con A. Baldwin. All'interno: TgCom
18.00 Verissimo - Tutti i colori cronaca con C. Parodi. Regia di E. Palazzolo
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Mack, che principe sei? - Franklin - Sabrino - Robin Hood - Tazmania
9.00 Casa Keaton Telefilm "L'sbagliato" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
9.25 A-team Telefilm "Una fantastica bugiarda"
10.25 Un'alternativa a Il zampe Film (comm., 1996) con L. Kenzle, M. Riley, D. Leisure. Regia di N. Fearnley. All'interno: Meteo
13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
14.40 Dawson's Creek Telefilm "Confraternita" - "Sensi colpa" - 1ª parte
15.55 Saranno famosi con M. Lionni
16.25 Cartoni animati Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
17.30 Ciak speciale - L'era glaciale
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la lotta tra centauri e amazzoni"
19.00 Saranno famosi
19.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

RETE 4
11.30 18.55
13.30
6.00 Alen Telenovela G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "La legge è una bella"
8.20 Peste e corna e gocce di storia di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio di attualità medica F. Trecca
9.30 Il deserto di fuoco Miniserie (avv., 1997) con D. Delon, C. Cardinale. Regia di E. G. Castellani - 2ª parte
11.40 con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 La fortuna Gioco con M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer, R. Raines
15.45 Obiettivo "Brass" (pol., 1978) con S. Loren, J. Cassavetes. Regia di J. Hough. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
19.50 La forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA

RAIUNO
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
20.40 Sette In condotta Varietà con J. Dorelli
20.55 Stasera Lavorare stanca" con A. Angiulli, L. Celani
22.55 Frontiere
23.50 Giorni d'Europa a cura della T.S.P.
0.40 Stampa Oggi M. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.50 Rai Educational Babele: I Classici
1.25 Settevoci di e G. Manzullo
2.00 Ma modi!!! con A. Forte. Regia E.
Carrie Film (thriller, 1999) B. Bergl, Jason London. Regia di K. Shea
3.45 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "Tumulti di Watts" con E. Close
4.35 Aeroporto Internazionale Telefilm "La valigia del vicino" con A. Cell, D. Di Lazzaro
4.55 Cercando cercando Magazine di N. Leggeri

RAIDUE
20.10 Alle 20 con Tom e Jerry Cartoni animati
20.55 Sciuscià Edizione Straordinaria con M. Santoro. Regia di A. Soldani
23.15 Rai Educational "Vieni avanti cretino"
0.20 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine A cura della Redazione Economica del Tg2
0.30 Tg Notiziario
0.40 Meteo
0.45 Appuntamento al cinema cinematografica
0.50 Zona d'ombra Film (azione, 1997) con M. Caine, J. Fox. Regia di G.
2.20 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.40 Tg2 Salute (R)
3.05 Italia interroga con S. Quattrone
3.15 Scanzonatissima
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Network per l'Universo Ovunque Sociologia - Valutazione Impatto ambientale - Diplomatica
5.55 Scanzonatissima di Leggeri

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, M. Tortiglieri
20.50 La Squadra Serie con M. Borretti, G. Lionello
Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
23.25 Sportivamente Rubrica sportiva con J. Volpi
0.25 Rai Educational "Glocal"
0.55 Giorno dopo giorno Gioco (R)
1.40 Velisti per caso - Pillole Magazine con E. Reversi, S. Brady
1.45 Appuntamento al cinema
1.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta "Operai contadini/uscite dalla fabbrica 'Terra em transe'" con I film Gli ultimi" (1963). Regia di V. Pandolfi (da un racconto di Padre D. M. Turoldo. (Copia restaurata) - I recuperanti (1969) con B. Lunardi, A. Carli. Regia di E. Olmi - Riso amaro (1949) con S. Mangano, V. Gassman

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
21.00 Scherzi a parte Varietà con T. Tecoli, M. Boldi, M. Hunziker. Regia di M. Bianchi
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e la Demo Morselli Band. Regia di P. Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.00 Star Trek Telefilm "Nell'arena coi gladiatori" - "Gli schemi della forza"
4.30 Tg5 Notiziario diretto da (Replica)
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Un nuovo impiego"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
Alcatraz - L'isola dell'ingiustizia Film (dramm., 1995) con G. Oldman, K. Bacon. Regia di M. Rocco. All'interno: Meteo
23.30 Real tv Magazine
23.35 Real Tv Magazine con G. Bagatta
0.15 Grand Prix Moto Rubrica sportiva
Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo
Saranno famosi con M. Lionni (Replica)
2.15 Appartamento per due Telefilm "Sogno o realtà"
2.45 I-Taliani Telefilm "Una banca esplosiva" M. Cogliando, E. Romano, Setaro
3.15 Monty Python - Il senso della vita Film (comm., G. Chapman, J. Cleese. Regia di T. Jones. All'interno: Meteo
4.55 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4
20.00 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
20.55 Miracoli con P. Vigorelli, M. Guarnieri. Regia di Rodolfo Roberti
Singolare femminile S. Pende. Regia di Elisabetta Bisson
0.35 Blow out Film (dramm., 1981) con J. Travolta, N. Lithgow. Regia di B. Palma. All'interno verranno trasmessi: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Areonautica Militare - Tg4 Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
2.40 Universo di Film (doc., 1962). Regia di A. Iacovoni. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
4.10 Vivere meglio Rubrica di attualità medica F. Trecca
4.40 Paste e e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
4.45 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
4.55 Chi mi ha visto Magazine
Rivediamo Magazine

La 7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus La7 Magazine. All'interno: Punto tg
9.20 Isole Documentari
9.50 Linea mercati
Omnibus La7 Magazine. All'interno: Punto tg
10.50 Effetto reale
11.50 Omnibus La7 Magazine. All'interno: Punto Tg
12.00 Tg La7
12.25 Linea mercati
12.35 Alfred Hitchcock Presenta Telefilm
13.30 Omnibus La7 Magazine. All'interno: Punto tg
13.50 Linea mercati
13.55 Omnibus La7 Magazine. All'interno: Punto Tg
14.15 100% Gioco
14.50 Trend Magazine
15.15 Omnibus La7 Magazine. All'interno: Punto Tg
15.50 Nasty Boys Telefilm
16.50 Linea mercati
16.55 Good morning America
17.25 Omnibus La7 Magazine. All'interno Punto Tg
18.35 Linea mercati
National Geographic Documentari
19.45 Tg La7
20.20 Sport 7
20.30 8 e mezzo Magazine
21.30 Sfera Magazine
23.40 Omnibus La7
23.45 Sex and the City TF
0.15 Tg La7 Notiziario
0.40 Star Trek next generation Telefilm

TMC2/MTV
7.00 Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Dismissed Gioco
15.30 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 ET Varietà
19.00 Videoclash Varietà
Hit List Rubrica musicale
21.00 Mtv Supersonic Best of Varietà
22.30 Unplugged Lauryn Hill
23.30 Best of Living Legend
23.55 Flash
24.00 Brand
1.00 Music non stop

Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivacé
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
Vivit - Fahrenheit 451
17.30 Chart
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.25 TgA Flash Notiziario
19.30 In box Musica e parole
Chart
21.30 100% Oldies
Gecko
Night shift

Il giornale del Cinema Magazine
10.30 Chimera Film
11.55 Pokemon 2: la forza Film
13.55 Le fate ignoranti Film (dramm., 2001)
15.25 Appesi a un filo Doc.
15.50 Prima o poi mi sposo Film
17.35 La tempesta perfetta Film
19.40 Settimana + Cacciatori di serpenti
21.00 patriota Film (dramm., 2000)
23.40 Il giornale del Cinema Magazine
0.25 Hamlet 2000 Film (dramm., 2000)
2.15 Pitch black Film (fant., 2000)
4.00 Diapason Film

Premier League
11.20 Premier League: Arsenal-West Ham
13.05 Calcio Magazine Magazine
14.30 Sport
15.00 NBA Action
15.30 Football NFL Europe league
16.00 Golf: Open di Spagna
19.00 Zona Valley
19.30 Zona
20.30 Calcio: Serie B
20.45 Calcio: Vicenza-Salernitana
22.50 Basket NBA: Charlotte Hornets-Orlando Magic
0.05 Basket: Lavezzini Parma-Gdynia
1.40 Golf: Open di Spagna Rubrica sportiva
4.45 Preview Show Premier League

STREAM
7.35 Cristoforo Colombo - La scoperta Film (avv., 1992)
9.20 Uneasy Riders Film (comm., 7)
11.05 I piccoli maestri Film (dramm., 1998)
13.05 La guerra degli Antò Film (comm., 1999)
14.40 Extra Magazine
14.55 Kansas City Film (dramm., 1996)
17.00 Zora la vampira Film (comm., 2000)
19.00 Fall time Film (thriller, 1994)
20.20 Visioni Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 Together Film (comm., 2000)
22.45 I magnifici sette Tutto l'amore che c'è Film (dr., 2000)
0.30 Extra Magazine

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
Radio anch'io; 10.05 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Bacio del millennio; 11.45 Pronto, salute; Come vanno gli affari; 12.35 Beha a colori; 13.27 Parlamento news; Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Beha a colori; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il treno; 16.00 Europa; Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Radio Campus; 18.03 Bit; 18.30 Incredibile ma falso; 19.30 Gr Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Zona Cesarini - Music club; 21.05 Calcio - Anticipo campionato Serie B; 21.35 Gr1; 21.38 Millevoci; 22.40 Uomini e camion; Gr Parlamento; 23.35 Speciale Baobacrum; Spazio Aperto; Brasil.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 9.47 L'amante di Lady Chatterly (sceneggiato radiofonico); 9.00 Il raggio del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack c'è; 14.33 Atlantis; Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpiller; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 21.00 Ultrasuoni Cocktail; 21.36 Il Cammello di Radio2; 24.00 Weekendance.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
Mattinotre; 9.45 Radiotre-Mondo; 10.15 Le avventure di Löffenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi. Radionovela; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; Teatrogiornale; 20.30 Il Cantelliano. Il terzo orecchio: "Il volo"; 22.30 La stanza della musica; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi due M. Mosti Conte Gai; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti; Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

800 91.00.91
Servizio Clienti
http://pstn1.tiscali.it/adsl
Con Tiscali ADSL trovi più di quello che cerchi.
TISCALI

Film del weekend

di [redacted] ORNABUONI

«Il Re Scorpione»

Una scena del film di Russell

GUERRIERO, leggenda, sovrano, protagonista d'avventure esotiche [redacted] impressionanti (migliaia [redacted] anni [redacted] o Gomorra, fra ragni, serpenti, [redacted] profetessa, [redacted] coppia danzante), «Il Re scorpione» somiglia a «La Mummia» [redacted] soltanto perché è realizzato dagli stessi cineasti (creatori», li definisce la pubblicità esagerando) [redacted] perché adotta il medesimo stile. E' lo stile semplice delle [redacted] avventurose degli Anni Trenta, che unisce il massimo rischio alla massima linearità: qui c'è [redacted] più un tocco d'ironia abbastanza leggero da prendere le distanze dalla vicenda senza smentirla, e The Rock, il campione di wrestling.

IL RE SCORPIONE
[redacted] Chuck Russell
[redacted] Dwayne Johnson, Steven Brand; Usa, 2002

[redacted] cinema Eliseo, Ideal, Massaua, Pathé, Warner Village
[redacted] Apollo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, [redacted]lia, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Delle Palme, La Perla (sera), Roxy; **PALERMO,** Arlecchino, Astoria

«L'ora di religione»

MARCO Bellocchio, che con questo suo film parteciperà [redacted] concorso al prossimo festival di Cannes, torna a quei temi cruciali (la famiglia, la religione, la follia) che hanno fatto di lui il migliore narratore delle pulsioni profonde della società italiana, un regista di rara intelligenza e sensibilità che non si è mai arreso alla stanchezza, allo scoraggiamento o alla facilità. Sergio Castellitto, pittore, si trova [redacted] dover decidere se far frequentare oppure no al figlio ragazzino le lezioni scolastiche di religione; [redacted] dover fronteggiare l'iniziativa per lui incomprensibile di una beatificazione della madre, uccisa da [redacted] dei figli malato di mente. Pur essendo [redacted] laico, da tempo lontanissimo dalla Chiesa, scopre di non essersene ancora del tutto separato, anche [redacted] gli ripugnano gli esercizi [redacted] falsità o almeno d'ipocrisia, le coreografie di rituali ormai esteriori e insignificanti che accompagnano tanto la vita familiare quanto [redacted] vita religiosa. Se [redacted] protagonista riuscirà [redacted] mantenere salde le proprie convinzioni, senza venir trascinato fuori [redacted] [redacted] stesso dal pensiero unico, è la sfida del film nel quale la Chiesa può anche simboleggiare [redacted] Grande Riflusso italiano.

[redacted]ORA DI RELIGIONE
di Marco Bellocchio
con Sergio Castellitto, Piera Degli Esposti, Chiara Conti, Gigio Alberti, Toni Bertorelli; Italia, 2002

TORINO, cinema Adua, Massimo, Pathé
MILANO, Anteo, Eliseo
GENOVA, Sivori
ROMA, Adriano, Quattro Fontane, Roma, Roxy,
NAPOLI, Arcobaleno, Modernissi[redacted]
PALERMO, Royal

«L'Era glaciale»

DOPPIATE dalle voci (riconoscibili ma non particolarmente significative) di Claudio Bisio, Leo Gullotta, Pino Insegno, le imprese sgangherate d'un trio di animali risalenti appunto all'era glaciale (un mammut, una tigre, un bradipo). Cercando di emigrare verso [redacted] climi [redacted] freddi, i tre portano con sé un bambinetto che deve essere restituito all'affetto dei suoi genitori. Massimo uso del digitale, buoni sentimenti e dialoghi ridanciani, niente di speciale tra i ghiacci della «era glaciale», termine improprio usato a volte per indicare il fenomeno delle glaciazioni verificatosi nell'era quaternaria.

L'ERA GLACIALE
di Chris Wedge; Usa, 2002

TORINO, cinema Ambrosio, Massaua, Pathé, Warner Village
MILANO, Manzoni, Odeon (v. o.), Orfeo, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gregory, Madison, Royal, Roxy, [redacted] Troisi, Trianon, Tristar, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Arlecchino, Arcobaleno, Duel (pomeriggio), Felix, Modernissimo, Plaza; **PALERMO,** Imperia

DRAMMATICO

«A Beautiful Mind» Vittorioso all'Oscar

Russell Crowe [redacted] il Nobel John Nash

QUATTRO Oscar importanti (miglior film, miglior regista, migliore attrice non protagonista Jennifer Connelly, miglior adattamento di un libro) hanno fatto di «A Beautiful Mind» [redacted] vincitore 2002. Senza sorprese: si sa che per Hollywood il malato [redacted] sempre [redacted] protagonista vincente (basta ricordare Dustin Hoffman autistico in «Rain Man», Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio», Al Pacino cieco in «Profumo di donna», Robert De Niro affetto da encefalite letargica in «Risvegli»). [redacted] interpretato da Russell Crowe, [redacted] dalla biografia scritta da Sylvia Nasar, racconta del talento matematico e premio Nobel John Forbes Nash, affetto da schizofrenia paranoide: il suo ingresso all'Università di Princeton nel 1947, le sue «teorie del gioco e della decisione» sui principi matematici della competizione, il passaggio al Mit, la collaborazione alla guerra fredda, il sop[redacted] della malattia. Il film che censura i rapporti omosessuali del professore e il [redacted] antisemitismo è stato fortemente attaccato dalle associazioni americane di gay e per i diritti civili; è ben fatto, ma convenzionale quanto si può aspettarsi da un'opera del regista Ron Howard («Apollo 13», «Ransom - Il riscatto», «2Dtv»).

[redacted] BEAUTIFUL [redacted]
[redacted] [redacted] Howard
con Russell Crowe, Jennifer Connelly; Usa, 2001

TORINO, [redacted] Ideal, Olimpia
MILANO, Gloria (sera), Odeon
GENOVA, Uci
ROMA, Andromeda, Barberini (sera), Delle Mimose (sera), Lux (sera), Madison, Missouri, Pasquino (v. o.), Roxy, Warner Village
NAPOLI, Empire
PALERMO, Lux

STORICO

«Amen» di Costa Gavras

TRATTO [redacted] dramma di Rolf Hochhuth «Il Vicario», che andò in scena per la prima volta quasi quarant'anni fa (a Berlino, nel 1963) suscitando forti polemiche e proteste e rimanendo uno dei maggiori successi teatrali [redacted] dopoguerra. Film-denuncia del silenzio che il Vaticano e il papa Pio XII mantennero durante la seconda guerra mondiale sul massacro di massa degli ebrei da parte dei nazisti: un fatto storico appurato, non controverso, senza misteri. Non si capisce bene perché affrontare il tema. Gli attori, incluso Mathieu Kassovitz nella parte di un giovane gesuita italiano, [redacted] in compenso molto bravi.

[redacted]
di Costa Gavras
con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz, Marcel Jures; Francia, 2002

TORINO, [redacted] Eliseo
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden, Mignon
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

THRILLER

«Panic Room» Luogo di paura

LA Panic Room del titolo è, in un appartamento newyorkese, una camera blindata munita di monitor e di chiusura ermetica dove, in caso di necessità, ci si può rifugiare continuando a seguire quanto avviene nella casa. Jodie Foster [redacted] la figlia adolescente [redacted] si nasconde: la sfida si sviluppa fra loro e tre rapinatori che si sono introdotti nella casa, è complicata dalla necessità della ragazzina malata di assumere regolarmente un farmaco, oscilla tra aggressività e paralisi terrorizzata, tra claustrofobia e impotenza. David Fincher, [redacted] anni, americano, già autore del bellissimo «Seven» e di «Fight Club», è un regista di talento, [redacted] di creare con grande efficacia atmosfere di tensione, spavento, ambiguità, di costruire storie impeccabilmente organizzate (anche in questo caso, con la collaborazione dello sceneggiatore David Koepp), di usare il buio [redacted] effetti notevoli. Curiosità: fra gli interpreti, ben tre (Jodie Foster, Forest Whitaker, Dwight Yoakam) sono registi oltre che attori, e questo non rappresenta affatto un inconveniente rispetto alla riuscita del film affascinante, forse meno impressionante e più Hitchcock dei precedenti del regista, girato con grande stile.

PANIC ROOM
di [redacted] Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto, Dwight Yoakam, Kristen Stewart; Usa, 2002

TORINO, [redacted] Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Warner V.; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius; [redacted] Cineplex, Olimpia, Uci; **ROMA,** Alhambra, Andromeda, Augustus, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Duel, Felix (sera), Modernissimo (sera); **PALERMO,** Ariston, King, Marconi

DRAMMATICO

«Parla con lei»

I protagonisti di «Parla con lei»

DUE belle addormentate nel coma in clinica e due uomini addolorati che le assistono, un prologo e un epilogo costituiti da brani di «Café Muller» e di «Masurca Fogo» di Pina Bausch, sette minuti d'un film muto datato 1924, «La solitudine, suppongo» come battuta-chiave, un «amante menguante» ossia amante rimpicciolito. Il quindicesimo film di Almodóvar è bellissimo. Parla di dolore, d'amore, d'amicizia e del peso della vita con uno stile interiore, profondo, splendente, straordinariamente maturato. E dirige gli attori (soprattutto Rosario Flores, [redacted] anche i due protagonisti maschili) in modo magistrale.

PARLA CON LEI
di Pedro Almodóvar
[redacted] Javier Cámara, Dario Grandinetti, Rosario Flores, Leonor Watling, Geraldine Chaplin; Spagna, 2002

TORINO, [redacted] Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Rite
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Orfeo
ROMA, Admiral, Adriano, Alhambra, Atlantic, Clak, Cineland, Doria (sera), Galaxy, Paris, Reale, Roxy, Savoy, Tibur, Uci
NAPOLI, Ambasciatori (sera), Vittoria; **PALERMO,** Fiamma

MUSICALE

«Tosca» L'opera lirica

GRANDI cantanti che [redacted] ne ad essere anche buoni attori (Ruggero Raimondi, Angela Gheorghiu, Roberto Alagna) nella versione in film dell'opera lirica «Tosca», creata da Giacomo Puccini su libretto di Illica-Giacosa nel 1900, e già adattata per [redacted] cinema da Carlo Koch con Imperio Argentina (1941) [redacted] da Carmine Gallone [redacted] Franca Duval (1956). Ritmi veloci, interpreti spesso in corsa, piccoli capricci di stile, bellissimi palazzi di Roma [redacted] bellissimi tramonti rossi romani, produzione [redacted] accurata di Toscan du Plantier (già produttore del «Don Giovanni» filmato da Losey), fotografia notevole di Romain Winding.

TOSCA
di Benoit Jacquot
con Ruggero Raimondi, Angela Gheorghiu, Roberto Alagna; Francia/Italia, 2001

TORINO, cinema Due Giardini
MILANO, Odeon
ROMA, Rivoli

THRILLER

«Lantana» d'Australia

SI chiama lantana «un'erba nociva e fastidiosa dai fiori colorati [redacted] aromatici». Il film australiano molto premiato in patria vuol essere un thriller psicologico sull'amore. Una donna scompare. Un detective la cerca. Investigando si trova di fronte [redacted] una rete intricata di quattro matrimoni; la sua ricer[redacted] investe gli errori che tutti noi commettiamo, con le loro amare conseguenze e i tentativi a volte disperati [redacted] ripristinate [redacted] [redacted] ordine sentimentale. Il film si ispira [redacted] una commedia andata in scena a Sydney nel 1996, scritta dallo sceneggiatore Andrew Bovell, intitolata significativamente «Speeking in tongues».

LANTANA
[redacted] Ray Lawrence
con Geoffrey Rush, Barbara Hershey, Anthony LaPaglia; Australia, 2001

TORINO, [redacted] Nazionale
MILANO, Colosseo
[redacted] Lux, Uci
ROMA, Adriano, Holiday, Intrastevere

POLIZIESCO

«Showtime» per poliziotti

UN poliziotto terribilmente [redacted] che può sparare contro [redacted] telecamera impicciona (Robert [redacted] Niro), un poliziotto vivace con la vocazione a recitare che spera soltanto [redacted] venire prima o poi scoperto (Eddie Murphy). La strana coppia, affiancata da Rene Russo [redacted] dalla figlia [redacted] De Niro che si chiama Drena (De Niro è pure coproduttore [redacted] film), vive imprese prevedibili nella storia un poco logora che continua a mescolare vita di poliziotti e «reality show» televisivo, racconto d'azione e commedia di costumi, analisi della depressione e dell'euforia. I due protagonisti sembrano distratti, stanchi.

SHOWTIME
di Tom Dey
con Robert [redacted] Niro, Eddie Murphy, Rene Russo; Usa, 2001

TORINO, cinema Capitol, Fratelli Marx, Massaua, Pathé, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Maestoso, Metropol, Odeon; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; [redacted], Andromeda, Augustus, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolitan, Uci, [redacted]rner Moderno, Warner Village; [redacted] **POLI,** Arcobaleno, Fiamma; [redacted] **MO,** Metropolitan

DRAMMATICO

«Rue des Plaisirs»

GIÀ da un po' il regista Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera», «L'insolito [redacted] di [redacted], Hire») sembra non saper molto [redacted] dire, cosa fare. Qui, un bambino cresciuto in casa di tolleranza, figlio di una prostituta, si innamora della sfortunata puttana Laetitia Casta a sua volta innamora[redacted] d'un truffatore. L'anno è il 1945, il luogo è Parigi, l'indirizzo è la via dei piaceri del titolo, l'atmosfera oscilla tra speran[redacted] e delinquenza, la ricostruzione storica è ben fatta, il film non è molto interessante. La bellissima protagonista [redacted] è ancora [redacted] grado di recitare, [redacted] è divertente una prostituta di nome Casta.

RUE DES PLAISIRS
di Patrice Leconte
[redacted] Patrick Timsit, Laetitia Casta, Vincent Elbaz; Francia, 2001

TORINO, cinema Fratelli Marx, Pathé
ROMA, Augustus
NAPOLI, Alcione

THRILLER

«Don't say a word»

IL titolo significa in inglese «Non dire una parola». A dover tacere con la polizia è Michael Douglas, uno psichiatra newyorkese [redacted] cui bambina è stata sequestrata. I rapitori non chiedono soldi, vogliono invece [redacted] lo psichiatra riesca a farsi confidare da una paziente del [redacted] ospedale una combinazione di numeri legata al recupero di un diamante rubato anni prima. La lotta [redacted] quindi t[redacted] il cervello vivo del medico e [redacted] cervello catatonico della paziente. Il thriller [redacted] presenta nulla di particolare, ma (nello stile classico delle storie di un uomo comune coinvolto in imprese criminali contro la propria volontà, per ricatto) [redacted] abbastanza ben fatto.

DON'T SAY A WORD
di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy, Famke Janssen; Usa, 2001

TORINO, cinema Charlie Chaplin, Empire, Fiamma, Pathé, Warner Village; [redacted] Cavour, Gloria, Ode[redacted]; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; **ROMA,** Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Drive In, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Odeon, Pasquino (v. o.), Uci, Warner Moderno, Warner Villa[redacted] **NAPOLI,** Plaza, President; **PALERMO,** Dante, Rouge et Noir

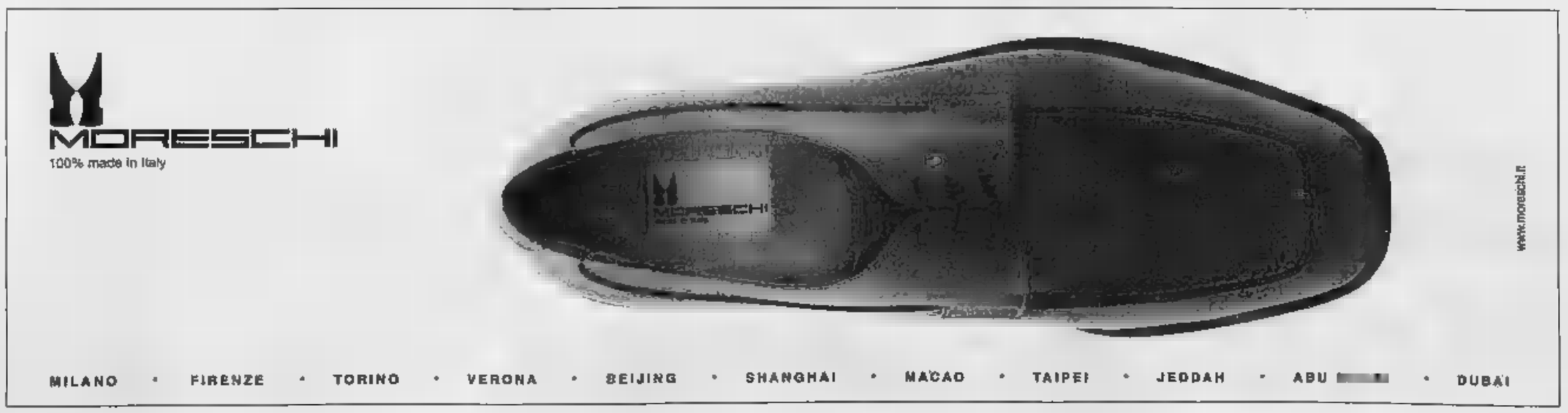
[redacted]

«Monsters & Co.» Eroi digitali

I mostri esistono, ma sono in realtà professionisti della paura piuttosto simpatici, incaricati di raccogliere l'energia sprigionata dalle grida dei bambini, l'[redacted] sporco ma [redacted] al funzionamento del loro mondo, che comporta il rischio di restare contaminati dal contatto con i piccoli umani, considerati tossici: questa sintesi di Claudio Masenza illustra bene uno dei film d'animazione più divertenti dell'anno. Protagonisti: il superpeloso Sullivan, il «monocchio» Mike, Waternose tra la [redacted] e il granchio, Randall tra lucertola [redacted] camaleonte, la bambina coraggiosa Boo. La produzione è della [redacted]età Pixar, la più nuova e capace del settore.

MONSTERS & CO.
[redacted] Peter Docter, produttore John Lassiter della Pixar; Usa, 2001

TORINO, cinema Ciak, Eliseo (pomeriggio), Reposi (pom.), Warner Village
MILANO, Nuovo Arti
[redacted] Cineplex, Odeon, Uci
ROMA, Adriano (pom.), Atlantic (pom.), Dei Piccoli (pom.), Doria (pom.), Galaxy, Lux, Missouri (pom.), Odeon (pom.), Trianon (pom.), Uci, Warner Village
NAPOLI, La Perla (pom.)
PALERMO, Ciak



BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

La Nano-Rata l'arredamento meraviglioso

CAVALLERO SERVICE

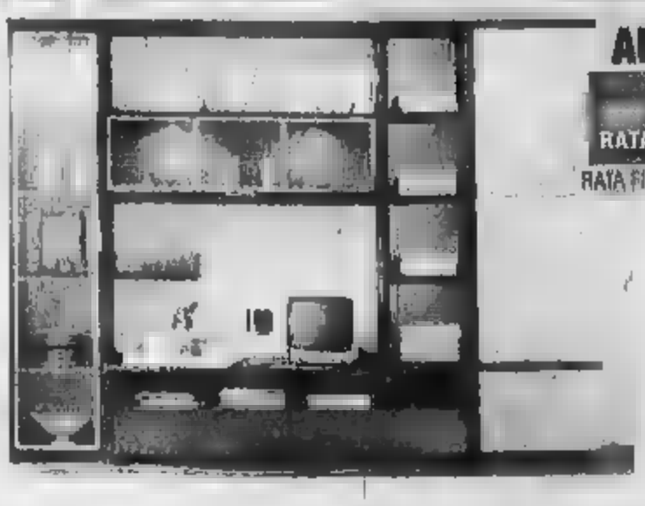
NANO RATA CASCELLA

Ovvero, come arredare la casa con le rate più piccole del mondo e vivere felici

Le coppie che si sposano, i singles, le famiglie che cambiano casa e semplicemente desiderano rinnovare il loro arredamento, devono affrontare tante spese, e i soldi non bastano mai. Oggi, con l'esclusiva Nano-Rata di Cascella, puoi arredare subito la tua casa con i mobili più belli, quelli che hai sempre sognato: la Nano-Rata è così piccola che non ti accorgerai di pagarla. Anticipo? Zero! E nel 2005, con tutta calma, pagherai la rata finale; oppure potrai rifinanziare l'importo residuo, di nuovo con Nano-Rate. Vieni da Cascella, scegli il tuo arredamento meraviglioso e goditi la vita...proprio come nelle fiabe.

ANTICIPO ZERO
NANO RATA 38 € AL MESE
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE

ANTICIPO ZERO
RATA 38 € MESE
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE



ANTICIPO ZERO
...CUCINE A PARTIRE DA NANO RATA 32 € AL MESE
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE

COMPLETO
CAMERA SOGGIORNO, CUCINA A 3.500 €
ANTICIPO ZERO | 35 NANO-RATE DA 90 € | RATA FINALE RIFINANZIABILE

TAN - TAEG 15,01%

BERLONI
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI del Gruppo Berloni
10.000 mq di esposizioni
Finanziamenti anche a TASSO ZERO

CASCELLA
IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

TORINO via PAVIA 11 Tel. 011.28.40.70 ingresso anche da c.so Brescia 35 c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.69
(TO) S.S. 23 per il - TORINO 78 - Tel. 011.990.98.88-9

APERTO DOMENICA

La STAMPA

SPORT

PAGINA 31 VENERDÌ 26 APRILE 2002

OGGI

12,00 Vela. Ocean Race Eurosport
12,30 Rai sport notizie Raitre
14,30 Usa sport Tele+
16,00 Golf. Open di Spagna Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,00 Europei di sollevamento pesi Eurosport
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Serie B: Vicenza-Salernitana Tele+
23,25 Sportivamente Raitre
0,55 Studio sport Italia1

Asuncion, fischi per Cesare Maldini

ASUNCION. Cesare Maldini (foto), ora ct della Nazionale paraguaiana, all'arrivo dall'Italia è stato accolto con salve di fischi da parte di un gruppo di tifosi in attesa all'aeroporto. Era la prima volta che il tecnico rientrava in Paraguay dopo la sconfitta per 4-0 conseguita nell'amichevole con l'Inghilterra del 27 marzo. Maldini non ha fatto commenti, limitandosi a far sapere che oggi terrà una conferenza stampa.

FINALE DI COPPA ITALIA: LA PRODEZZA DEL GIAPPONESE «SALVA» IL PARMA

Nakata rovina la festa alla Juve di Zalayeta

L'uruguaiano grande protagonista: si procura il rigore dell'1-0 realizzato da Amoruso e sigla di testa la rete del raddoppio
Nel recupero il gol degli emiliani. Ritorno al Tardini l'11 maggio

Marco Ansaldo

Nakata arrivò in Italia la prima volta per imparare come si diventa professionisti e scelse, guarda caso, la Juventus. Ha imparato abbastanza e mal gliene colse a chi gli insegnò. Dopo il gol fatto e quello provocato che condannarono la Juve al decisivo pareggio con la Roma l'anno scorso, il giapponese tenuto incomprensibilmente in naftalina per un'ora e un quarto, ha firmato in pieno recupero il gol che permette al Parma di guardare con più fiducia al ritorno della finale di Coppa Italia, l'11 maggio. La vittoria per 2-1 sulla Juventus descrive con più esattezza una partita che i bianconeri hanno giocato bene e i parmigiani hanno vissuto con sfortuna in qualche episodio, soprattutto le due traverse. Un bel match, a dispetto dei pensieri al campionato, con una cornice degna perché erano anni che non vedevamo la gente, e in particolare le famiglie, in coda alle biglietterie del Delle Alpi.

E' stata la notte delle seconde linee e più di tutti di Marcelo Zalayeta che, se fosse sempre quello che si è visto con il Parma, ci sarebbe da chiedersi perché la Juve non pensi di farne un irrinunciabile pilastro per la prossima stagione. Il Panterone è migliorato molto rispetto alla prima esperienza alla Juve e poi all'Empoli: nei due anni a Siviglia ha metabolizzato lo stile degli spagnoli che partono dalle fasce per puntare dritti alla porta. Zalayeta lo ha fatto, molto e bene, eccitando la fantasia che di questi tempi non ha molto di che scatenarsi nell'ingessato calcio nostrano. Ogni tramk d'attacco ha avuto il timbro della sua corsa, che si è sveltita, e si è visto il gioco incisivo che alla Juve di Del Piero riesce soltanto nei momenti di grazia. Djetou, che il Parma comprò in ricambio di Thuram, non teneva l'uruguayano, che sgusciava ogni volta sulla sinistra con il suo passo lungo.

Nella Juve trovava prestissimo il gol. Il tocco verticale e filtrante di Nedved lanciava Zalayeta oltre i difensori e, quando il sudamericano si accentrava per tirare in porta, il piede di Boghossian a prendere la misura di Zalayeta che si spostava però su tutto il fronte d'attacco e proseguiva nella serata di grazia fino al 2-0 che siglava al 12', con una deviazione di testa sul cross di Paramatti, cui la buriana di domenica a Piacenza ha fatto bene perché giocato con insolita precisione. Il Parma non si rassegnava. Marchionni, più avanzato che nel primo tempo, colpiva pure lui la traverse al 16' e c'era un mani di Conte in area che Collina non vedeva o riteneva involontario, che è l'interpretazione più corretta. Bonazzoli, al 29', aveva due palle gol in una sola azione. Nakata impegnava Carini, più sicuro nella respinta di quanto non sia stato Van der Sar un anno fa. C'erano lampi. Zalayeta con due minuti dalla fine respinta da Taffarel illudeva dal 3-0 invece Nakata a riaprire il discorso sulla Coppa con un tiro imprendibile al volo in pieno recupero. Ci sono uomini che hanno un destino preciso. Quello di Nakata, evidentemente, è di punire la Juve.

Già un anno fa l'allora regista della Roma aveva colpito al Delle Alpi togliendo ad Ancelotti le ultime speranze di vincere il tricolore

Il perentorio colpo di testa di Zalayeta che realizza il secondo gol della Juventus contro il Parma

(4-3-1-2)	2
CARINI	6,5
BIRINDELLI	6
[illegible]	6,5
TUDOR	6,5
(1' s.t. Montero)	6
PARAMATTI	6,5
[illegible]	6
CONTE	6,5
DAVIDS	6
(13' s.t. Tacchinardi)	6
NEDVED	6,5
(1' s.t. Zambrotta)	6
ZALAYETA	8
AMORUSO	6,5
All. LIPPI	7

(3-5-1-1)	1
TAFFAREL	6,5
DIETOU	4
(1' s.t. Gutierrez)	5,5
BOGHOSSIAN	6
BENARRIVO	6
SARTOR	6
APPIAH	5,5
(29' s.t. Nakata)	7
LAMOUCHI	6,5
DIANA	5
MARCHIONNI	6,5
[illegible]	5,5
SUKUR	5
(13' s.t. Bonazzoli)	5
All. CARMIGNANI	6

Arbitro: COLLINA 6,5

Reti: p.t. 6' Amoruso (rigore); s.t. 12' Zalayeta, 46' Nakata

Ammoniti: Sartor, Tacchinardi, Benarrivo

Spettatori: 35.874 paganti, [illegible] di ieri

Lippi: abbiamo dato il massimo

«Questo è un gruppo incredibile, non importa chi gioca»

Aurelio Benigno
TORINO

Marcello Lippi [illegible] aver fatto anche un pensierino [illegible] scia: «Non poteva [illegible] che così, dal resto la formazione schierata contro il Parma ha tenuto conto della prossima partita di campionato. Qui è in ballo la Coppa Italia, domenica si tratterà dello scudetto». Poi si congratula con tutti; «Ci ha traditi solo la stanchezza. Questo è un gruppo incredibile. Non importa chi gioca, Zalayeta a Carini, da Amoruso a Birindelli, oltre ai due importanti rientri Montero e Tudor». Che però non saranno titolari domenica, lo stesso Lippi conferma: «Difficilmente li manderò in campo dall'inizio. Sono reduci da infortuni, occorre buon senso. Saranno sicuramente parte dei 18, potranno essere utili a partita in corso».

Arriva l'eroe della serata, il migliore in campo, Danubio Marcelo Zalayeta: «Sono molto contento anche se mi piacerebbe giocare di più, ma d'altra parte alla Juventus ci sono grandi campioni e devo accontentarmi di queste poche occasioni per mettermi in evidenza. Un rigore provocato e un gol, meglio così,.. Spero che servano per conquistare la Coppa Italia. Il futuro? Non ci ho ancora pensato, vedremo. Ma se lascerò la Juve lo farò avendo conquistato qualcosa, coppa o scudetto».

Infine ecco Nakata, che ci tiene a precisare: «Non ce l'ho con la Juve - dice alludendo al gol pesante che fece ai bianconeri con la maglia della Roma -. Semplicemente ero più fresco degli altri quando sono entrato, anche per questo ho fatto un gol che potrà essere importante». Gli fa eco il tecnico gialloblù Carmignani: «Una rete strameritata per alimentare le nostre speranze di rimediare. A parte Junior, ho schierato tutti i titolari a disposizione, quindi non ho pensato al campionato».

«Alla fine ci ha tradito soltanto la stanchezza» Carmignani soddisfatto «Possiamo ribaltare il risultato in casa nostra»

La società bianconera per avere una degna cornice aveva agevolato l'affluenza del pubblico abbassando a 10 euro il prezzo unico del biglietto. L'operazione si è rivelata indovinatissime, perché la risposta è stata più che positiva. Ovviamente esaurita la curva Scirea, il grande colpo d'occhio l'hanno offerto le due tribune centrali, stracolme. E fuori sono rimasti migliaio di fans, molti dei quali delusi perché i botteghini erano ormai chiusi. Insomma, un'iniziativa riuscita e apprezzata dai tifosi bianconeri che, vista l'importanza della partita, hanno messo volentieri mano al portafoglio per spingere, a un prezzo «politico», la squadra alla conquista della sua decima Coppa Italia. Bellissime le coreografie all'entrata delle squadre in campo, con migliaia di sciarpe e bandierine bianconere sventolate da tutti i presenti. Cospicua e rumorosa anche la rappresentanza dei sostenitori del Parma.

La partita è stata anche l'occasione per riparlare di Fabio Cannavaro obiettivo di Marcello Lippi per la difesa del prossimo anno. Il nodo da sciogliere si chiama Matteo Brighi. Il Parma lo ritiene indispensabile per lasciare libero il suo pregiatissimo difensore. Oltre a Brighi, Calisto Tanzi pretende però 25 milioni di euro: l'operazione si aggirerebbe dunque complessivamente intorno ai 45 milioni di euro, troppo secondo la Juve che del resto ritiene Brighi incedibile (dopo che lo avrà rilevato dal Bologna per fine prestito). Possibile che nella trattativa finiscano Maresca e Tacchinardi. Intanto la società bianconera ha tolto dal mercato Tomas Guzman, fantasista della Primavera, che verrà inserito in prima squadra. Partirà invece Nicola Amoruso, forse verso Verona quale parziale contropartita per Adrian Mutu.

Le squadre non si sono fatte distrarre da scudetto e lotta per la salvezza
Dopo uno spumeggiante avvio dei bianconeri la reazione dei gialloblù che colgono due traverse
Si è giocato davanti a un grande pubblico: riuscito l'esperimento del biglietto a 10 euro

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

Conte e Nedved motori del centrocampo

Thuram a suo agio come «centrale», Paramatti riconquista l'affetto dei tifosi

[illegible]

[illegible] 6,5. Un'uscita di piede è tutto quello che la partita gli riserva nel primo tempo. Reattivo nella ripresa su Bonazzoli.
BIRINDELLI 6. Gioca poco, ma la lontananza del campo non gli toglie lucidità. Respinge di testa evitando un gol sicuro.
[illegible] 6,5. Finalmente Lippi lo accontenta e lo sistema al centro della difesa. Fa il possibile e spesso anche l'impossibile per dimostrare che quella è la posizione che preferisce. Sempre puntuale, già in forma mondiale.
[illegible] 6,5. Al rientro dopo un mese domina con sicurezza nelle retrovie e smista palloni con precisione. Se sta bene può essere determinante nella volata-scudetto (dal 1' st **Montero 6**).
PARAMATTI 6,5. La gente lo accoglie con scetticismo dopo la reazione di Piacenza. Trasforma i pochi fischi iniziali in applausi giocando a velocità sulla fascia sinistra, cercando il gol con un colpo di testa che chiama Taffarel alla paratona, dando a Zalayeta la palla del raddoppio.
ZENONI 6. Timide incursioni sulla fascia, sempre fatica a uscire allo scoperto, a prendere iniziative importanti e in pratica sulla destra la Juve non crea problemi.
CONTE 6,5. Scatenato. Il capitano. Gioca da vita, oppure ha la voglia e l'energia di un debuttante. Fondamentale in campo, rischia il tiro al trovando le braccia di Taffarel.

Carini, prova di carattere Malgrado giochi poco Birindelli non delude all'appuntamento Zenoni fatica sulla fascia

[illegible]

Positivo il rientro di Tudor Lamouchi e Marchionni gli uomini più pericolosi dell'undici ospite. Collina ineccepibile sul penalty

DAVIDS 6. movimento, innesca le punte e va a chiudere arginando le iniziative del Parma (dal 13' st **Tacchinardi 6**; gioca di prima velocità come sempre gli riesce).
NEDVED 6,5. Splendido l'assist cui lancia Zalayeta il gol nell'azione da cui nasce il rigore. Gravita quasi sempre sulla zona destra dell'attacco là dove serve un puntello (dal 1' st **Zambrotta 6**).
[illegible] 8. Che serata, per ragazzone uruguaiano. infila nella difesa del Parma rapidità di una pantera, ogni volta che parte sono dolori per gli avversari. Segnerebbe un gol da favola se Boghossian non lo uncino al momento del tiro. Il riscatto arriva nella ripresa ed è la quinta rete di Coppa.
AMORUSO 6,5. Fa da sponda a Zalayeta, si muove molto su tutto il fronte offensivo e torna a cercare palloni anche a centrocampo. Glaciale nella trasformazione del rigore, segna il 6° gol in coppa.

PARMA

TAFFAREL 6,5. Una parata miracolosa, tanti altri interventi, alcuni anche perchè quelli della Juve gli tirano sempre addosso come all'orso del luna park.
DI[illegible] 4. Vede sfrecciare Zalayeta e non lo becca mai. Un disastro (dal 1' st **Gutierrez 5,5**).
BOGHOSSIAN 6. Anche da difensore dimostra tempismo. Chiude e fa ripartire l'azione, colpisce la traversa con una fucilata.
BENARRIVO 6. Uno della vecchia guardia parmigiana, resiste all'usura del tempo.
[illegible] 6. Parte a centrocampo, finisce in difesa. vede a singhiozzo.
APPIAH 5,5. Grande movimento, gran voglia di far vedere che esiste. Ma l'esito non è all'altezza dell'impegno profuso (dal 29' st [illegible]: troppo tardi e si perchè. Segna una rete fondamentale).
LAMOUCHI 6,5. Rincorre gli avversari, ma soprattutto nel finale sono loro a braccarlo.
DIANA 5. Inizia sul centrosinistra, prosegue esterno di destra. Fa poco dovunque.
MARCHIONNI 6,5. Come centrocampista è costretto più a ringhiare che a dare sostegno all'unico attaccante. Un destro violento incoccia nella traversa, bello l'assist per Nakata.
[illegible] 5,5. Fa da assistente per Sukur agendo alle spalle come rifinitore. Parte lontano, gli manca l'ultimo passaggio.
SUKUR 5. Abbandonato a se stesso da squadra deve soprattutto badare a difendersi, dà segni presenza (dal 13' st **Bonazzoli 5**; fallisce una doppia palla-gol).
L'arbitro COLLINA 6,5. Arbitra la Juve dopo 5 mesi. Il rigore Boghossian era solare.

Amoruso festeggia Nedved il gol realizzato dal dischetto

SPAGNA, INGHILTERRA E GERMANIA I CAMPIONI IN CARICA RISCHIANO DI ABDICARE

Valencia secco dal '71 Real rincorre a -1

Nell'anno del suo centenario il Real campione di Spagna in carica sogna fantastica accoppiata Liga-Champions League In pole position, però, c'è il Valencia, di un titolo che manca dal 1971: ha un punto Madrid e il Deportivo, chiuderà ricevendo l'Espanyol, visitando il Malaga e ospitando il Betis. Può farcela.

L'argentino Aimar, asso del Valencia

L'8 maggio si decide con Manchester-Arsenal

Campione da 3 anni consecutivi (vinti 7 degli ultimi titoli), a 3 turni dal termine della Premiership il Manchester è 3° con 73 punti, 1 meno del Liverpool (che vince lo scudetto inglese dal '90) e 5 meno dell'Arsenal. Decisivo, con ogni probabilità, sarà il big match Manchester-Arsenal in programma l'8 maggio sul campo di Veron e soci.

Thierry Henry, leader dell'Arsenal

Bayern quasi spacciato Bayer vicino al 1° titolo

Il Bayer Leverkusen non ha vinto il campionato tedesco. Pensavercela ormai fatta sabato scorso è sceso da +5 a +2 sul Borussia e ridato speranza persino al Bayern, a segno nel 2001 e ora a -4. Grazie all'ottima differenza-reti, comunque, il Bayer basteranno 4 punti contro Norimberga (fuori) e Hertha (in casa).

uomo in più del Bayer

FINALI AVVINCENTI ANCHE NEGLI ALTRI GRANDI TORNEI MA I VELENI SONO SOPRATTUTTO A CASA NOSTRA

Tutta l'Europa è in volata

Da Zidane a Henry: francesi protagonisti ovunque

Roberto Condio

Un finale di stagione così, il calcio europeo non l'aveva mai vissuto, forse nemmeno sognato. Sprintano tutti, dappertutto, anche se i veleni sulla coda sono patrimonio quasi esclusivo di casa nostra. In palio, a due giornate dal termine (massimo tre, nel Spagna e Inghilterra), ci sono i più prestigiosi titoli nazionali.

Per il momento, a festeggiare lo scudetto del 2002 soltanto il Celtic (38° della serie), il Tirol (10°) e il Basilea (a secco da 22 anni), dominatori in Scozia, Austria e Svizzera. Nell'Europa che conta, però, i finali di campionato sono tutti ancora da scrivere: qui al 12 maggio (giorno dello stop della Liga iberica), volatone memorabili che impegnano l'élite del calcio continentale e che saranno il lancio migliore per il Mondiale incombente, al via il 31 maggio.

Trapattoni, è in buona compagnia. Anche gli altri delle «big» d'Europa (ma pure quelli di Brasile, Argentina e Uruguay che riavranno loro «stelle» spompate dagli sprint d'Italia, Spagna, Germania e Inghilterra) guardano con terrore alle ultime fiammate campionati nazionali: bene che vada c'è la concreta possibilità di cominciare il ritiro premondiale con giocatori sfibrati, ma il rischio infortuni è sempre dietro l'angolo.

Tre squadre comprese nello spazio di due punti, comunque, lassù le abbiamo soltanto noi. Altrove, i margini sono leggermente più dilatati ma, in più, restano ancora da giocare scontri diretti, quelli che fra Inter, Juve e Roma già in archivio. In Francia, ad esempio, il Lens (61 punti) guida su Lione (60) e Auxerre (58) l'ultima giornata, il 4 maggio, manderà in Lione-Lens. In Spagna, invece, il 12 maggio si chiuderà con Deportivo La Coruña-Real Madrid, piatto ricchissimo visto che i tre turni fine la situazione vede Valencia a 65, Real a 65 e Deportivo a 61. E l'8 maggio, tre giorni prima dell'ultima tornata, l'Inghilterra offrirà Manchester-Arsenal che rischia di diventare uno sparaggio se non di spianare la strada al terzo incomodo Liverpool. Niente più big-match come da noi, invece, in Germania: Leverkusen (66), Dortmund (64) e Bayern (62) tornati in fila dopo che, sabato scorso, il Bayer ha fatto harakiri in col Brema e il Borussia ha vinto all'89' con un rigore inesistente, come ha ammesso il giorno dopo lo arbitro (ve l'immaginate una del genere a casa nostra?).

Sprint e due movimenteranno l'epilogo di altri tornei: in Portogallo lottano Sporting (71) e Boavista (69), in Belgio Genk (70) e Anderlecht (67), in Turchia Galatasaray (72) e Fenerbahce (69). Per tutti, prima del Mondiale, ancora due giornate da vivere col fiato sospeso.

A proposito di Mondiale, segnali preoccupanti per chi aspira a togliere la alla Francia, regina nel 1998, arrivano da più parti. I «bleus», infatti, sono assoluti protagonisti nei campionati più tosti: Vieira, Henry e Wiltord (c'è anche Pires, finito però ko) stanno vincendo la Premiership con l'Arsenal e a insidiarli ci provano Anelka (Liverpool) e Barthez (Manchester); Zidane e Makelele possono allungare le mani sulla Liga con il Real; Trezeguet e Thuram sono tornati in lizza per il nostro scudetto con la Juve. E volare in Asia dopo stagione di club trionfale non sarebbe certo un handicap, anzi...

Zidane e il Real sono in corsa per la Liga. Rivaldo e il Barça rischiano il posto in Champions

LA NUOVA OFFERTA SAREBBE DI 620 MILA EURO ALL'ANNO PER DUE STAGIONI

Asta studia inglese ma il Toro rilancia

o Bernardi

TORINO

Il caso Asta-Toro non è ra chiuso? Nel calcio, come in amore, è sempre lecito sperare. Spesso, trattativa per il rinnovo di un contratto, si gioca al ribasso magari allo scopo di scoprire l'interlocutore bluffa e successivamente cambiare rilanciando l'offerta. A quanto pare, succedendo al Toro. Dopo la rottura i procuratori di Asta, Sandro Mazzola annuncia che c'è spiraglio per riaprire il negoziato. Potrebbe sembrare una mossa tattica per dilazionare ulteriormente la questione evitare che tifoseria, o una parte di essa, contesti la società. Tuttavia potrebbe esserci qualcosa di più almeno stando a quanto ha fatto capire l'uomo-mercato del Toro.

Ovviamente, il dialogo riprenderà solo a condizione che la società avvicini il più possibile alle richieste del capitano. La nuova offerta parrebbe aggirarsi sui 620 mila euro a stagione per due anni, 200 in meno West Ham. Basteranno a bloccare Asta sulla via per Londra o del Portogallo dove lo vuole un importante club?

Nel clan di Asta, c'è scetticismo. Anzi il procuratore del capitano fa sapere che si sente preso in giro, che non intende trattare e solo Antonino potrebbe indurlo a farlo. Vedremo quali sviluppi prenderà situazione. Da notare, comunque, che Asta - oltre al Toro - avrebbe ben cinque soluzioni, sia in Italia (A e B) sia all'estero.

Chiudiamo l'argomento per passare a Castellini, il quale dice di adorare il Toro e di voler giocare a lungo in maglia gran onta dei fischi che il pubblico gli indirizzato contro Lecce: «Le contestazioni fanno male ma servono a crescere. Vorrei uscire presto a trasformare mugugni e fischi in applausi. Anche il ct dell'Under, Claudio Gentile non capisce le critiche che ricevo. Penso proprio di essere degno del Toro con il quale mi auguro di disputare l'Intertoto. Naturalmente nei miei auspici ci sono anche gli Europei l'Under 21».

Castellini e Asta dovrebbero ricomporre la coppia esterni a Venezia dove è profilo il rientro Lucarelli accanto a Ferrante. Tuttavia, Camolese prima di rinunciare ad un Franco in forma, aspetta l'ultimo allenamento dopo aver valutato le condizioni di Lucarelli, convalescente da un'infiammazione al tendine della coscia destra. E' probabile una staffetta tra il bomber livornese e l'uruguaiano, a che, almeno per spezzone, Camolese non ricorra al tridente. Da aggiungere pure che Scarchilli non più dolore alla schiena e è candida a riprendere il proprio posto a centrocampo.

anche in difesa. Fermo Dolli Carri per forte contusione al costato, toccherà a Garzya sostituirlo come stopper. Campionato finito per Bucci, vittima di una distorsione alla caviglia destra. Si riapre la porta a Sorrentino, con Paoletti in panchina. Sorrentino ha già sostituito il titolare a Lecce (1-1) e a partita casalinga con il Parma (1-0) e vuole continuare la serie positiva anche a Venezia.

L'UEFA BOCCIA CARRARO

Dalle coppe alla politica fuori da tutto

Roberto Beccantini

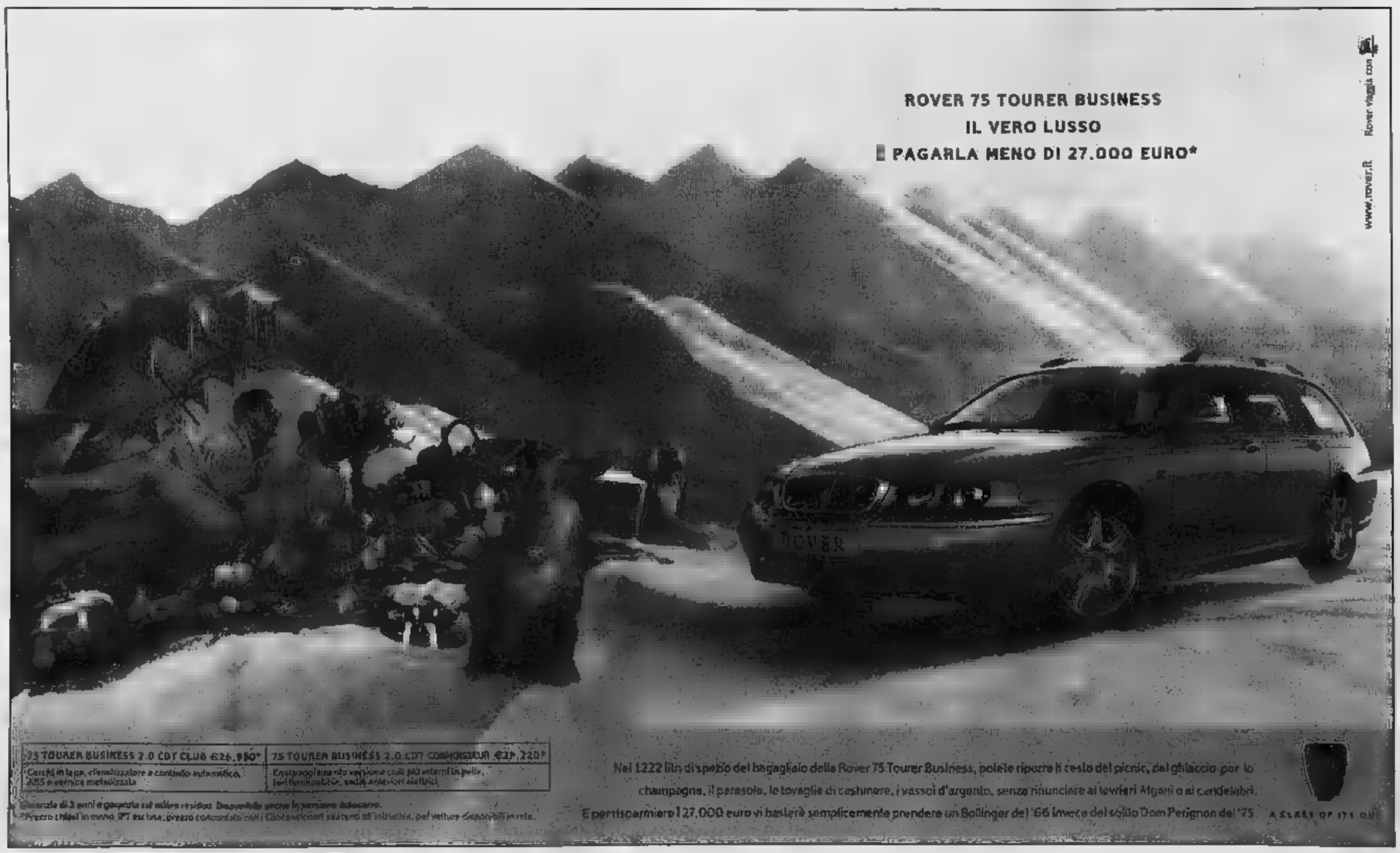
DOVEVA essere formalità: detto. Franco Carraro, fiore all'occhiello della Figc e membro autorevole del gran sinedrio del Cio, è stato escluso dall'esecutivo dell'Uefa. Trombato. Altro che primo passo verso il rango di vicario di Lennart Johansson, 72 anni, svedese, sonoro duce dell'Uefa dal 1990 e proprio ieri rieletto, per acclamazione, nella Stoccolma. Altro che tappa scontata per arrivare alla vicepresidenza della Fifa: e di lì, magari, al trono dei troni. Uno schiaffo: e che schiaffo. Largo, viceversa, a Michel Platini, islandesi e lussemburghesi. E non ci resta che la mollica di Antonio Matarrese, vicepresidente ancora per un mese. Dopodiché, lo zero assoluto.

Ben ci sta. Il calcio italiano è diventato sinonimo di tracotanza, litigiosità, dissesto finanziario. Il degrado dirigenziale ha accentuato il declino tecnico dei club, a secco dal . A Matarrese non sembra vero: «Questo smacco è il frutto di una politica velleitaria e rancorosa. Non uno che mi sostenuto quando ancora potevo dare una mano. Siamo arroganti, all'estero non ci sopportano più».

Sta chiaro: Matarrese risultò, ai suoi tempi, molto più manovrabile di quanto lo sarebbe stato il suo mancato erede. E questo immagino che abbia orientato il voto. Carraro non si è presentato in punta di piedi, come vanamente consigliatogli, ma con il piglio del primo della classe. Alla luce del verdetto, non è stata una grande idea la lettera auto-promozionale inviata ai colleghi presidenti. Inoltre, non l'ha certo agevolato l'essere amico dichiarato di Blatter in un momento in cui l'Uefa lo vede come il diavolo. Per tacere dell'invadenza di quel G-14 trasformato - dagli italiani, soprattutto - in uno strumento di pressione economica e isolazionista.

La domanda era: ci si può fare dell'ambasciatore di un calcio che ha impiegato un anno per darsi un capo e che, per consegnarne uno alla Lega, si sta brutalmente scannando dal 15 gennaio? Hanno risposto sì in diciassette: troppo pochi.

Sensi la butta sul tragico («siamo tornati indietro anni, è stata la Corea di Carraro, con Matarrese non sarebbe successo») ma a Stoccolma, ieri, ha perso anche lui.



MODULI ■ SILICIO POLICRISTALLINO per 12 Volts corrente continua

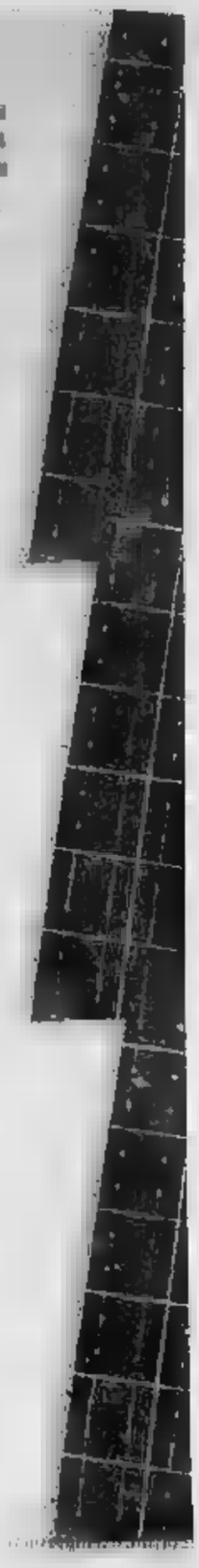
		75 W	■ W
Corrente (alla max potenza)	Ampère	4,57	■
Tensione (tipica a regime)	Volt	16,4	16,7
Lunghezza	mm	1200	1293
Larghezza	mm	■	650
Spessore	mm	34	34
Celle per modulo	N°	36	72
Temperatura di funzionamento	°C	■	44

Altri modelli e potenze disponibili su richiesta

Elettricità dal SOLE

ENERGIA fotovoltaica

A PORTATA DI MANO



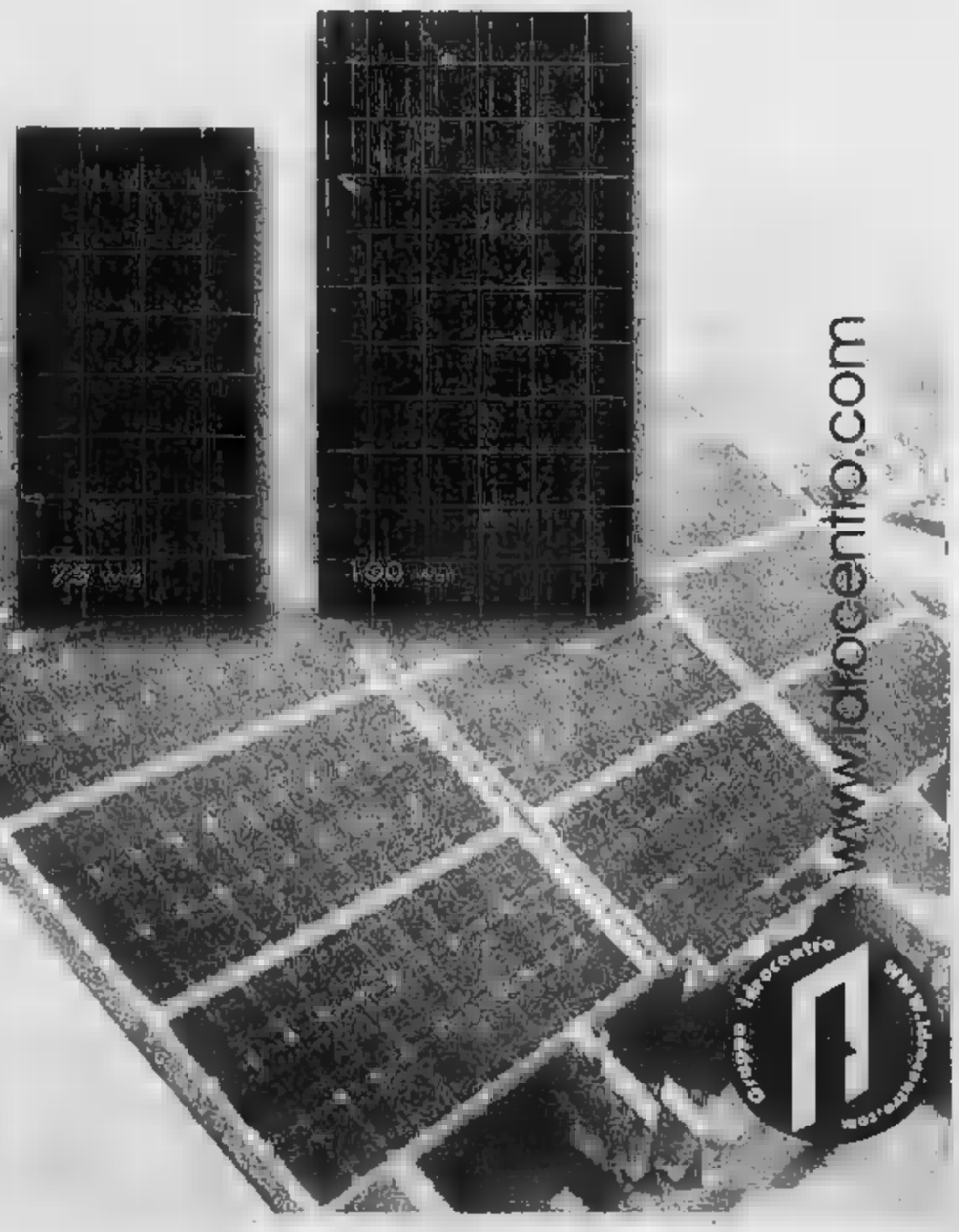
La tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente la luce solare in energia elettrica.

L'effetto fotovoltaico è basato sulla proprietà di alcuni materiali semiconduttori, tra cui il silicio, di generare tensione elettrica se irradiato da energia solare.

Più celle fotovoltaiche, collegate insieme in un'unica struttura, costituiscono il **modulo** fotovoltaico.

Un ordine di grandezza tipico per la potenza elettrica erogata è di circa 100 Watt per metro quadrato di modulo.

L'elettricità prodotta con il sole è amica dell'ambiente: ogni chilowattora prodotto da un sistema fotovoltaico evita l'emissione in atmosfera di oltre 700 grammi di anidride carbonica, con benefici effetti sulla riduzione dell'effetto serra.



alternative
ADVANCED ENERGY
RISPARMIO BIOLOGICO E SOLARE

S.S.Torino - Saluzzo Km.32 - Torre S.Giorgio - CN
Tel. 0172 - 91 23 92 - Fax 0172 - 96 122

Alba • Fossano • Borgo S.Dalmazzo • Cuneo • Mondovì • Ceva •
Torino • Settimo Torinese • Moncalieri • Rivoli • Beinasco • Pinerolo
Asti • Casale Monferrato • Alessandria • Ovada • Tortona
Gravellona Toce • Novara • Vercelli • Vigliano Biellese • Ivrea

E-mail aaenergy@alternativeadvancedenergy.com

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE

Marca	Residuo fisso
Sant'Anna	35
Panna	117
Vera	140
Rocchetta	177
San Benedetto	250
Vitasnella	380
Ruvola	631
Sangemini	899
Lete	915
Uliveto	986
San Pellegrino	1074
Ferrarelle	1770

Marca	Residuo fisso
Sant'Anna	51
Levissima	54
Panna	64
Ruvola	90
Ferrarelle	96
Lete	98
Rocchetta	114
Boario	5
Lete	9,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,67
San Pellegrino	49
Ferrarelle	49
Uliveto	113,7

Marca	Sodio
Sant'Anna	No
Panna	No
Rocchetta	No
Boario	No
Lete	No
Ruvola	No
Ferrarelle	No
Sangemini	No
San Pellegrino	No
Uliveto	No
Vera	No
Vitasnella	No

Marca	Sodio
Sant'Anna	3,2
Panna	10,4
Ruvola	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

Marca	Altezza sito sorgente (metri sul livello del mare)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	420
San Pellegrino	320
Lete	304
Ruvola	247
Vitasnella	200
Ferrarelle	141
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

Fonte: Istituto per la Tutela delle Acque Minerali e di Sorgente (Dato Aggiornato 2001) - Beverland Mineral S.r.l.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

[illegible] e anziani [illegible] cercano [illegible] sempre sul serio l'[illegible] Si chiama Sant'Anna di [illegible] ha una [illegible] 1.503 metri di [illegible], residuo fisso e durezza [illegible]. Sono dati dichiarati [illegible] tata di consu[illegible] che noi ci teniamo confrontati con nessuno. E sono [illegible] Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i [illegible] e per le diete [illegible] di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità [illegible]).

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura [illegible], [illegible] dolcezza, [illegible] leggerezza.

SODIO 0,0001%

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.43.94.33 - e-mail: info@santanna.it

Servizio Consegne a domicilio: tel. 011.83.19.585
e-mail: portaaporte@santanna.it

COME E' TORNATO IN CAMPO A 77 GIORNI DALL'OPERAZIONE: TRAINING DA INTEGRALISTA, LONTANO DALLA FAMIGLIA, PRESSO L'ISOKINETIC DI BOLOGNA

Il miracolo di Baggio buddhista e fachiro

Tra i segreti del recupero record un lavoro massacrante, le preghiere quotidiane sotto la guida del maestro spirituale Ikeda e un angelo biondo: Daniela Tavalazzi, la calciatrice della Lazio che lo ha assistito

Baggio esultante, immagine tornata di attualità. In alto (foto Guerin Sportivo) il fantasista con Daniela Tavalazzi della Lazio femminile

«Ospiti» del centro anche Signori Pagliuca i ballerini Heather Parisi e Francesco Volpe Su Internet, 35 mila firme per il Codino al Mondiale

L'UNICA cosa che non possono fare è aprire la mente di Trapattoni, e modificare chirurgicamente la lista dei convocati che il ct conserva fra i neuroni. Per il resto, gli sciamani laici dell'Isokinetic, il Centro di riabilitazione per lo sport di Bologna, hanno fatto tutto l'umanamente possibile per mettere il piccolo Buddha del calcio sull'aereo che porterà la nazionale ai Mondiali di Giappone e Corea. Un pizzico di impossibile, di inumano quasi, c'l'ha messo lui, Roberto Baggio.

Settantasette giorni per tornare in campo, dopo l'intervento che gli ha ricucito il legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, sono un record che fa quasi paura. Sperarci era un atto di fede (buddhista, ma non solo), riuscirci è stato un capolavoro di volontà, sudore, sapienza.

Per farcela Baggio si è parcheggiato per mesi sotto il colle di San Luca, fra i camerini e i laboratori dell'Isokinetic, che a Bologna ha sedi, a Casteldebole, dove si allena il Bologna, e alla clinica Toniolo (dove l'arto più prezioso d'Italia è stato operato agli inizi di febbraio, dopo il crack del 31 gennaio in Parma-Brescia, dal professor Marcacci) più altre due fra Cortina e Milano.

All'Isokinetic sono riusciti a rimettere Nervo in campo 6 giorni dopo un intervento al menisco, 100 dopo un'operazione al crociato; hanno manipolato, ricucito, massaggiato, rigenerato Antonioli e Pagliuca, Morandotti e Iuliano, Conticchio e Cané, Kennet Andersson e Ventola, Zambrotta e Castiraghi, De Marchi e Signori, ma anche ballerini come Heather Parisi e Francesco Volpe, e il più grande pallavolista del secolo, Lorenzo Bernardi.

Ai mezzi miracoli sono abituati - Bologna ha la fama di una piccola Lourdes, nel ramo - ma una sfoltezza volontà (lo zen e l'arte della guarigione?) come quella dipinta da Baggio ha prodotto stupore anche nelle loro smagatissime pupille. Gli allenamenti sono cominciati il 12 febbraio, una settimana a due ore il giorno, poi turni doppi, ogni mattina e pomeriggio più piscina. Via gli allenamenti più massacranti, esercizi dolorosi, in osilio la famiglia, che pure per Robi è il porto assoluto, un totem di .

Al dolore, a quello cattivo, ci è abituato, il prodigio. Il primo urlo data 1982, lui ha quindici anni, la prima coltellata è al ginocchio sinistro, al menisco. Chiella più brutta è di tre anni più tardi, all'altra gamba: con il Vicenza Baggio segna un gol al Rimini di Sacchi, poco dopo in scivolata il ginocchio gli esplode, piegandosi al contrario. Per rimetterlo verticale il dottor Bousquet a St Etienne gli trapana la rotula, gli salda il legamento con punti, fissa l'articolazione con mega-graffette di metallo, fosse documento preziosa, da non smarrire.

Da allora l'uomo dalle cyber-ginocchia ha affrontato almeno altri nove stop si è sempre rialzato.

Questa volta, fra le nebbie e l'erbetta rigeneratrice di Casteldebole, insieme al medico del Bologna Gianni Nanni, lo aiutato una «stampella» particolare. Si chiama Daniela Tavalazzi, bolognese, ha 29 anni e una zazzera bionda, lo sguardo da falchetta. Gioca nella Lazio, è uno dei più forti difensori (difenditrici suona male) del nostro campionato, in tasca 70 caps con la Nazionale e due scudetti. Il suo fidanzato Francesco Gnudi, ex portiere del Bologna, e il preparatore Claudio Carlotti l'hanno convinta a lavorare a fianco dei colleghi maschi in bacino di carenaggio all'Isokinetic.

Prima di Baggio aveva già «assistito» Ventola e Longo, ma è correndo e saltando a fianco del Codino che si è guadagnata articoloni e copertine, gli ultimi sullo storico Guerin Sportivo. Perché Baggio abita su un altro pianeta, mentale e tecnico: «Nei mesi passati si è mai lamentato una volta per il dolore o la fatica - dice Daniela -. Si è sempre impegnato al massimo, con attenzione, e nonostante l'importanza che aveva per lui il recupero è sempre stato tranquillo, sereno. Roberto gioca ora a calcio perché si diverte, e tocca un pallone gli si illuminano gli occhi. Con me è sempre stato gentile, disponibile, non mi ha snobbato perché ero una collega donna, uno come lui, ha insegnato molto».

Con Daniela Roberto ha passato settimane sfidandosi chi colpiva più traverse, e chi centrava fazzoletti impossibili di campo. Dopo i due gol alla Fiorentina ora sono i messaggi dei fan che bersagliano i siti Internet e la coscienza del Trap: in 25 mila domenica hanno urlato elettronicamente a Milano la loro voglia di vedere Baggio in nazionale, 10 mila firme ha raccolto il sito dedicato dall'agenzia Datasport. I «baggisti» rappresentano un movimento trasversale, trainante, non faticherebbe ad eleggerlo alla Consulta. Una forza di Governo, peccato per loro che sulla panchina azzurra sieda Re Giovanni, sorridente, buono, inflessibile (inflessibile?!).

Alla Isokinetic continuano a sorvegliare Baggio lontano. Lui, fedele agli insegnamenti del suo maestro spirituale Daisaku Ikeda, continua a pregare due, tre volte al giorno, nella quiete della mattina, nel raccoglimento della casa. Il sogno è vivo.

LA RIVISTA F1 ASSEGNA IL 3° POSTO A MONTEZEMOLO E IL 7° A BRIATORE. BOCCIATO VILLENEUVE (47°)

«Schumi è più potente di Ecclestone»

Il tedesco guida la classifica dei cento vip della Formula 1

Cristiano Chiavegato
Inviato a BARCELLONA

In attesa di riaccendere i motori, oggi nella prima giornata di prove del GP di Spagna, la Formula 1 è anche capace di scherzare, di ridersi un po' addosso. Lo spunto viene dall'F1 Magazine, la rivista edita da una società che fa capo a Bernie Ecclestone ed è diretta dall'ex pilota Nigel Mansell. Nel numero di maggio la pubblicazione elenca, in ordine d'importanza, i 100 personaggi «più potenti» dell'ambiente, quelli che contano. Una graduatoria discutibile che però è riuscita divertire e anche a creare qualche malumore, ovviamente fra chi si è considerato sottovalutato.

Primo della lista è Michael Schumacher, definito il «re» della Formula 1. Miglior pilota, ottima gestione della professionalità, grandi risultati, un futuro roseo, con ruoli che potrebbero ad altissimo livello. Un colpo al cerchio, ma anche uno alla botte, perché al secondo posto è inserito stesso Ecclestone, autoproclamato «padrino», imbattibile negli affari e nell'organizzazione. Tutto vero, soprattutto per quanto riguarda i soldi, visto che è uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra e forse anche del mondo un patrimonio valutato diverso migliaia di milioni di euro. Il numero 3 è Luca di Montezemolo, presidente di Ferrari e Maserati. Definizione: «Un autentico nobile, marchese, l'uomo più affascinante d'Italia, con un invidiabile stile di vita. Ha portato le due Case automobilistiche a risultati che vanno oltre ogni aspettativa. Nessuno avrebbe potuto fare meglio»

Sotto il podio dei migliori Max Mosley, presidente della Federazione Internazionale Automobilistica, incredibilmente Adrian Newey progettista della McLaren (citato però per i suoi 5 milioni di euro di stipendio annuale), poi Ross Brawn direttore tecnico di Maranello (per i risultati), Charlie Whiting (direttore di gara, competente e incorruttibile) quindi l'immancabile Flavio Briatore (considerato il più eclettico, fantasioso e capace manager), il quasi sconosciuto mister Ekrem Sami, direttore marketing della McLaren (per la sua bravura nell'acchiappare ricchi sponsor). Chiude l'elenco dei primi 10 il «nostro» Jean Todt, grande lavoratore, perfetto gestore di uomini e della politica della Ferrari.

Le sorprese non mancano il primo degli altri piloti è Montoya (12°), davanti costruttore Frank Williams. In pole position per i drivers italiani c'è Giancarlo Fisichella (28°). Soltanto 47° posto Jacques Villeneuve, ex campione del mondo, preso giro perché - sostiene la rivista - da quando nella sua squadra è arrivato Olivier Panis ha capito di non abbastanza veloce. A metà classifica il sardo Pasquale Lattuneddu, braccio destro di Ecclestone, inflessibile «guardiano» del paddock, dove non si muove foglia che lui non voglia. Barrichello è 62°, Coulthard 66°, Lauda 67°. Classifica comunque nobilitata dalla presenza del Principe Ranieri di Monaco (72°), patron della gara più prestigiosa del Mondiale. Numero 1 dei giornalisti lo svizzero Roger Benoit, invinto del quotidiano scandalistico Blick, apprezzato per il fatto di essere invitato al tavolo da poker di Ecclestone. Ultimo, centesimo, il progettista argentino Sergio Rinland, passato in tanti teams senza mai essere riuscito a rimanerci abbastanza a lungo per sviluppare a fondo una vettura.

Come si può dire, molto spirito questa storia. Schumacher, interpellato a proposito, ufficialmente ha detto: «Non sono cose che mi interessano». Poi alla televisione tedesca ha specificato: «Sono stronzate». Sarà invece una cosa seria il primo turno di prove stampa. La Williams punta alla rivincita di Imola, la McLaren spera di risuscitare Montoya, parlando degli attriil tedesco della Ferrari, ha detto che non ci sono «perché fra noi esistono rapporti». Ralf Schumacher invece se presa con Barrichello: va forte anche lui, vuol dire che è veramente gran vettura». La Ferrari spera di dimostrarlo ancora nei prossimi giorni.

Schumacher al circuito di Montmelò autografa un casco in miniatura

RT

SERIE B A VICENZA. Stasera (ore 20,45, diretta su Tele+) l'anticipo di serie B è Vicenza-Salernitana.

COPPA ITALIA ALL'ALBINO. L'Albinoleffe, vittorioso 2-1 all'andata, ha conquistato la Coppa Italia di serie C malgrado la sconfitta per 3-2 subita ieri a Livorno nei supplementari.

GASOL SUPERSTAR. Pau Gasol, 21enne spagnolo dei Memphis Grizzlies (ed ex Barcellona), è matricola dell'anno della Nba americana, primo europeo nella storia del pro' a ricevere quel riconoscimento.

LEGADUE, PLAYOFF. Nell'ultimo turno, la Cimberio No ha perso 88-79 a Reggio Emilia: Premiata Montegranaro e Intertrasport Bg scendono in B1. Accoppiamenti dei playoff: Bipop Re-Sintec Fe, Rida Scafati-Cimberio No, Di Nola Na-Sicc Jesi e Sacil Pv-Messina (una sola salirà in A).

CICLISMO, ZANOTTI. Il bresciano Marco Zanotti (Fassa Bortolo) ha vinto allo sprint sul compagno Zanetta la 1ª tappa del Giro del Trentino. Pantani è giunto con il gruppo a 6". Oggi 2ª tappa, con tre salite negli ultimi 75 km.

TENNIS, GALVANI. Dopo l'exploit contro Kafelnikov, Stefano Galvani è stato eliminato nel 3° turno del torneo di Barcellona dallo spagnolo Costa (7-5, 7-6).

IPPICA. A Firenze (galoppo), combinazione vincente 7-4-16 e quota di € 1.652,16.

La Honda di Rossi «copia» la Ferrari

Sperimentate le stesse tecnologie per comunicare con il muretto

Enrico Biondi

Il mondo della moto, soprattutto con l'avvento dei nuovi propulsori a quattro tempi, somiglia sempre di più a quello della Formula 1. E sta compiendo un altro passo avanti sul fronte delle sofisticate tecnologie elettroniche a corredo delle corse.

Vero che succede molto raramente di vedere gran premi vinti ai muretti dei box e non in pista (il pilota conta ancora moltissimo), ma è altrettanto vero che l'elettronica e l'uso che ne fa, aiutino sempre di più i tecnici a capire cosa succede a bordo di una monoposto, suggerendo come intervenire in caso di necessità. Punto importante di questa rivoluzione telematica, la possibilità di comunicare con il pilota, oltre che assimilare il maggior numero di dati durante la gara.

La Ferrari è stata la prima scuderia a capire con largo anticipo quanto importante fosse il problema. E al muretto della «rossa», da un anno a questa parte, Jean Todt e Ross Brawn possono contare su apparecchiature da «Guerre stellari».

Poteva la Honda, l'azienda campione in carica del motomondiale

Monitoraggio elettronico e led di segnalazione Il problema è l'audio: in moto non si sente nulla

con Valentino Rossi (cui ha affidato quel gioiello che è la nuova Rc211V quattro tempi) restare a guardare? No di certo. Infatti, prima casa nel mondo delle due ruote, il 5 maggio farà esordire a Jerez, nel terzo appuntamento mondiale della stagione, un'apparecchiatura avveniristica, da fare invidia a tutti.

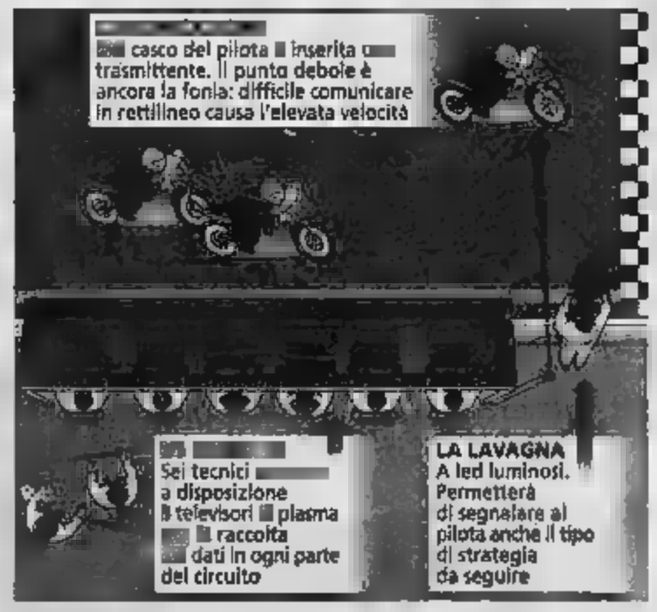
Artefice di questa rivoluzione «parallela» è Carlo Fiorani, un passato alla Ferrari Usa e dall'anno scorso tornato in Honda come direttore sportivo del team di Valentino. «Non è stato difficile scegliere il meglio che c'è sul mercato - ammette -. E' bastato infatti contattare lo fornitore cui si è servita la Ferrari e "adattare" alle nostre necessità le apparecchiature».

Di cosa si tratta? Al riparo di un tettuccio, per preservare la strumentazione dalla pioggia e dai raggi del sole, 6 tecnici Honda avranno a disposizione 8 televisori al plasma in grado di trasmettere in tempo reale le immagini delle tv, i tempi sul giro, la velocità nei tratti in cui viene suddiviso circuito, e monitorare il funzionamento della moto in ogni istante della gara. In più, una speciale lavagna a led luminosi (costa 90 mila euro) fornirà al pilota non solo i dati che già ora conosce attraverso la normale tabella che viene esposta, ma in più anche simboli particolari, di cui sono a conoscenza solo i tecnici e il pilota stesso, in modo da suggerirgli rapidamente la strategia di corsa.

«I test che abbiamo fatto nei mesi scorsi sono estremamente confortanti - aggiunge Fiorani -. La visibilità della lavagna luminosa è molto , così il rilevamento dei dati sul monitor è eccellente».

Ma non sono tutte rose e fiori. I problemi, infatti, nascono quando si deve intervenire sulla fonia, cioè sulle comunicazioni tra il muretto e il pilota. «Si, in effetti noi nel motomondiale abbiamo problemi diametralmente opposti alla Formula 1. I rumori ambientali sono terribili ed abbiamo scoperto che sinora è praticamente impossibile comunicare con i piloti quando sfrecciano a 300 orari sul rettilineo. Non si sente assolutamente nulla. Stiamo provando nuovi filtri, in modo che Valentino e Ukawa ricevano messaggi chiari e comprensibili, è semplice: un conto è parlare con loro quando viaggiano sino a 180 orari, tutto un altro quando passano i 200. Vedremo».

Possibile che i tecnici alzino bandiera bianca di fronte a problemi del genere? No di certo. E allora aspettiamoci una soluzione in tempi brevi. Il progresso, a due o quattro ruote, non ammette sconfitte.



FIORETTISTE E SCIABOLATORI VERSO IL AI MONDIALI

Scherma, è sciopero

Guglielmo Buccheri

Il difficile cammino della sciabola femminile a squadre verso il visto olimpico sta toccando un punto di ritorno. Il mondo della scherma si scopre infatti sottosopra per gli strali lanciati da fioretiste e sciabolatori. Gli interpreti di queste armi sono pronti a boicottare i prossimi Mondiali (Lisbona, 12-18 agosto) dopo l'esclusione delle loro prove a squadre per far spazio alle sciabolatrici.

Il grande accusato della rivoluzione copernicana, che conoscerà la parola fine il 25 maggio a Kuala Lumpur (nell'Esecutivo Cio), è René Roche, numero uno della Federazione internazionale. «La sua è stata una decisione politica, in voglia di guadagnarsi l'appoggio di Paesi emergenti - ha tuonato Antonio Di Rosa, presidente federale -. Prima la novità delle prove a squadre miste e di quella a staffetta, poi quel sorteggio assurdo che ha finito per escludere dal programma olimpico il fioretto femminile a squadre e la sciabola maschile a squadre. Un colpo di spugna che cancella un secolo di storia, mettendo sullo stesso piano Paesi come l'Italia, la Russia e la Francia e realtà da scoprire. Non possiamo accettarla: Atene 2004 dovrà essere come Sydney 2000».

L'affondo passa ai volti copertina del fioretto e . «E' stata insultata nostra professionalità - dice Diana Bianchedi, fiorettista azzurra -. Abbiamo chiesto un incontro con il Cio, nella speranza che non venga ratificato quanto deciso dal colpo di teatro nell'ultima Assemblea della Fie». Le fa eco la compagna Giovanna Trillini: «Roche è intestardito, il suo non è un comportamento onesto».

La pedana in fermento si prepara dunque alle barricate, dopo i primi sintomi di una resistenza a oltranza che si sono già manifestati lo «sciopero» di Valentina Vezzali e della tedesca Sabine Bau nelle finale della prova di Coppa del Mondo di Cernobbio: allora soltanto il sorteggio elettronico decretò la vincitrice. Ma in futuro potrebbe andare anche peggio.

Da Vipiana Euronics scatta la convenienza

OLYMPUS TRIP XB 401
Macchina fotografica
Freelocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi, custodia inclusa

€ 38,90

YASHICA [illegible]
[illegible]
AF, Zoom 38-70 mm, flash incorp. riduz. occhi rossi

€ 69,00

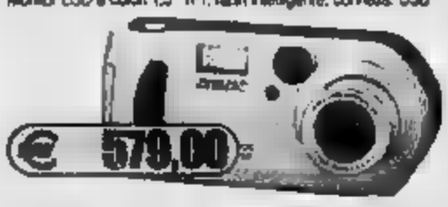
NIKON LT 28/70
Macchina fotografica
obiettivo 28-70 mm, autofocus, autoscatto, flash riduzione occhi rossi

€ 119,00

CANON [illegible]
Fotocamera Digitale
1.2 megapixel, zoom 3x, compact flash 8 MB, USB

€ 379,00

SONY P71
Fotocamera Digitale
CCD da 3,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione [illegible] 16 MB), zoom 3x ottico/5x digitale, uscita video PAL/NTSC, Monitor LCD a colori 1,5" TFT, flash intelligente, connessi. USB



€ 579,00

CANON IXUS V
[illegible] **Digitale**
CCD 2,11 megapixel, obiettivo 5,4 - 10,8 mm, zoom 2x/4x, memoria 8 Mb, Compact Flash, connessione USB

€ 549,00

KODAK DX 3215
[illegible] **Digitale**
Risol. 1,3 megapixel, zoom 2x ottico/2x digitale, memoria interna 8 MB espandibile, LCD da 1,6",connessione USB

€ 299,00

NIKON [illegible]
[illegible] **Digitale**
Risoluzione 2.0 megapixel, zoom digitale fino a 4x, [illegible] LCD 1,5", USB, compact flash card 8 MB

€ 499,00

NIKON COOLPIX 885
Fotocamera Digitale
CCD 3,21 megapixel, zoom 3x ottico (4x digitale), sistema di lettura Multi AF su 5 aree, misurazione Matrix a 256 segmenti, pulsante trasfer

€ 639,00

OLYMPUS C 220
[illegible] **Digitale**
2 milioni di pixel, obiettivo autofocus AF zoom Olympus 3x (equivalente a 38-115 mm), flash intelligente, scheda smart media 8 Mb, Video Quick Time Motion JPEG

€ 349,00

HP 612
[illegible] **Digitale**
2,31 megapixel, zoom 2x ottico, 2x digitale, 8 Mb di memoria, display a colori 1,75"

€ 329,00

SONY P51
[illegible]
CCD da 2,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione da 16 MB), zoom 2x ottico/5x digitale, monitor LCD a colori 1,6" TFT, flash intelligente, interfaccia USB, uscita video PAL/NTSC.

€ 429,00

EPSON [illegible] PHOTO
Stampante
Ink-Jet, escromia, risoluz. 2880x720 dpi, stampa a computer spento, lettore incorporato Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, sistema Epson Print Image Matching

NOVITA'

HP [illegible]
Stampante
Ink-Jet, monitor LCD da 6 cm., risolu. 2400x1200 dpi, ppm 17 bln - 13 colore, lettore Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, Quadricromia

€ 449,00

MINOLTA DINAX 404S
Macchina Fotografica Reflex
35 mm, AF, zoom 28-80 f/3.5-5.9 intercambiale, Mesr. 6 segm./spot P,AE/A/S/Man., flash

€ 369,00

NIKON F55
Macchina Fotografica Reflex
35 mm, fuoco auto e man., sist. esposim. TTL a tutta apertura, otturatore a tendine sul piano focale con scorrimento ver. a controllo elettronico, flash incorporato, autoscatto, avanz. autom. motorizzato, display LCD

€ 369,00

SANDISK
[illegible]
€ 59,00

SANDISK
CF adaptor
[illegible]
€ 16,50

SANDISK
Compact Flash
[illegible] Mb
€ 59,00

SANDISK
Multimedia Card
32 [illegible]
€ 49,00

e in più... pagare con Carta Euronics conviene!

Da Vipiana Euronics, acquisti ora e fra tre mesi decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate con Carta Euronics.

Richiedila, è gratis.

Offerta valida fino al 15 Maggio. Per informazioni sulle condizioni applicate alle operazioni di finanziamento si rinvia ai fogli analitici a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Offerta valida fino al 15 maggio salvo [illegible] scorta, errori od omissioni. Le foto [illegible] hanno valore puramente

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

TORINO
Via Nizza 30
011.6696912

[illegible]
in [illegible]
Via [illegible] 417791
[illegible]
[illegible] 76
[illegible]
[illegible] Francia 75
[illegible]
NOVARA
[illegible]
Gilla [illegible]
Via Ferraris
[illegible]

Elettrodomestici - Video Hi-fi [illegible]

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

Scopri la città durante la Festa del Lavoro, con concerti, sport e manifestazioni

Il nuovo Centro anziani a Leinì

E il 1° Maggio grande festa per la nuova piazza

Il Primo Maggio è la festa dei lavoratori ed è per questo che gli amministratori di Leinì hanno voluto rivalutarla con l'intitolazione di una piaz[illegible]. «Quando si parla di lavoratori - dice il sindaco di Leinì, Nevio Coral -, parliamo di persone che hanno, nella loro professione, impiegato una vita per realizzare progetti, dote per le nuove generazioni». Cosa si può fare per coloro che, siano economicamente autosufficienti o meno, nel momento in cui invecchiando avranno bisogno di sostegno? «Per alcuni di loro il sistema prevede case di riposo dorate, per altri strutture meno nobili - spiega l'assessore alle Politiche sociali Carmiola Masi -. Noi pensiamo ad una società che solo quale ultima delle scelte prevede l'isolamento degli anziani e dal più deboli dalla società reale e dalla famiglia». Nella comunità leinicese, grazie alle radici contadine, gli [illegible]ani sono [illegible] dalle famiglie. Solo nei casi estremi si fa ricorso alla casa di riposo. «Ma anche nella Casa di Riposo Comunale - aggiungono l'assessore e il vicesindaco Angela Ricco Pitta -, pur nell'essenzialità dei mezzi, si respira l'aria familiare, con persone del volontariato cittadino che visitano gli anziani e gli ammalati per farli sentire ancora parte di una grande famiglia. L'amministrazione vuole realizzare strutture individuali di accoglienza anziani soli ma autosufficienti, ben servite e che consentano di vivere dignitosamente una serena vecchiaia». Progetto dell'assessorato è di prom[illegible] l'aggregazione offrendo spazi confortevoli, come già accade al Centro Anziani (nella foto gli ospiti con l'assessore e il vicesindaco), ristrutturato, e nelle nuove strut[illegible]. Oltre agli anziani ci sono altre categorie che si intendono tutelare con progetti mirati, in collaborazione con l'Asl 7 di Chivasso è stato realizzato un centro di recupero per tossicodipendenti, che ospita una decina di ragazzi che si preparano al reinserimento. Attenzione verso il sociale significa realizzare i servizi, tra cui quelli poliambulatoriali per ampliare il servizio di cardiologia, ed è in fase avanzata di studio un progetto per un moderno e ben attrezzato poliambulatorio. L'amministrazione [illegible] è impegnata in una serie di attivi[illegible] un «libro dei sogni» [illegible] si [illegible] realizzando, il «sogno» era prevenire quelle problematiche con ricadute negative legate al passato sistema di gestione del [illegible]. Molti problemi legati al disagio giovanile, alla dispersione scolastica, alla disoccupazione, alla delinquenza, alla povertà, all'abbandono degli anziani, sono frutto di errate strategie politiche. Leinì nella prima fase si pose l'obiettivo delle infrastrutture di cui era carente, come l'acqua potabile e fognature per tutta la cittadinanza. Essendo un paese alluvionato, si rese necessario il potenziamento dei canali di raccolta delle acque e del sistema di irrigazione [illegible] campi e, subito dopo, la realizzazione del prgc con localizzazioni ecologicamente compatibili.

Il sindaco di Leinì Nevio Coral

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

La nuova piazza sarà inaugurata il [illegible] maggio: s'inizia alle 9,30 con la sfilata musicale, che partirà [illegible] piazza Vittorio Emanuele. Poi la messa e alle 10,20 si aprono gli stands nella piazza e i vari banchetti degli antichi mestieri, dopo qualche minuto verso le 10,30 concerto della Filarmonica «Vittorio Ferrero» e coro degli Alpini. La giornata proseguirà avendo come protagonisti anche i più piccoli, subito dopo premiazione delle aziende, come le ditte che da almeno 15 anni sono a Leinì garantendo lo sviluppo, e poi i riconoscimenti ai lavoratori con almeno [illegible] anni di servizio. Alle 11,30 inaugurazione della Mostra di Pittura a villa Chiosso. Poi pausa pranzo negli stands gastronomici. Il pranzo sarà accompagnato dalla musica dei gruppi folk. E' nel pomeriggio il corpo centrale della festa, con l'inaugurazione della piazza 1° Maggio con il saluto del sindaco Nevio Coral, e gli interventi delle varie autorità politiche, religiose, militari e associative/sportive. Nel pomeriggio ancora [illegible] e intrattenimento e sport.

L'amministrazione punta sulla sicurezza: grazie alle forze dell'ordine siamo un paese tranquillo

Nel piano regolatore lo sviluppo della città

Nuovi alloggi, piste ciclabili, viali alberati e tanti centri di aggregazione

LEINÌ

Con il [illegible] piano regolatore [illegible] cresciute le abitazioni di buona qualità e il numero delle piccole aziende con le quali si dà una risposta alla disoccupazione. La diversificazione delle attività territoriali, voluta [illegible] nostra amministrazione, eviterà le amare esperienze vissute a Leinì con le grandi società (per tutte ricordiamo la Singer). E' stato conseguente realizzare piste ciclabili, viali alberati, parchi, ristrutturare e recuperare vecchi immobili, dotarsi quindi di quelle aree e spazi entro le quali l'associazionismo, il volontariato, i fedeli, i gi[illegible]ni e mano giovani, le scuole, gli amanti dello sport, nell'immediato e per il futuro potessero trovare pari o migliori condizioni di coloro che nel resto dell'Europa queste cose le dan[illegible] per [illegible]. In Leinì [illegible] un'area [illegible] la quale si sono [illegible] nel passato case popolari, oggi molto degradate, per la quale il Comune di Leinì attraverso la Regione ha ottenuto finanziamenti per il recupero completo, con l'incremento di 12 appartamenti popolari. Attualmente è in atto il recupero delle aree circostanti che prevedono impianti sportivi [illegible] quanto andrà a migliorare la vivibilità di questa parte di comunità.

Una particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza del territorio, in questi anni [illegible] stata emergenza nei confronti delle scorribande della [illegible] delinquenza esterna, e con grandissima [illegible] [illegible] dialogo, specialmente

nei confronti dei giovani e dei più bisognosi, si sono prevenuti atti di la criminalità che facilmente trova spazio nelle pieghe del disagio di [illegible] comunità. I risultati ottenuti sono soddisfacenti. Possiamo affermare che con il Tenente Rivano prima, oggi con il Maresciallo Pira e il comandante della Polizia Municipale Paludo, Leinì è un paese dove la prostituzione [illegible] esiste. Uno [illegible] problemi in città erano gli atti di vandalismo, ma [illegible] questi ultimi tempi i giovani [illegible] intellettualmente cresciuti e iniziano a comprendere che tutto [illegible] che si distrugge [illegible] a penalizzare anche le loro famiglie. Un grande contributo nelle attività sociali è dato dal[illegible] Parrocchia molto attiva, condotta da un ottimo parroco [illegible] vicoparroco che garantiscono l'educazione morale in un percorso educativo [illegible] spirituale. Leinì ospita inoltre la sede dei Testimoni di Geova, di Anima Universale e degli Evangelisti, diverse espressioni di fede che convivono in pace.

L'unione fa la forza!

A Leinì, GSI Investimenti Immobiliari [illegible] Subalpina Costruzioni hanno realizzato un importante intervento di urbanizzazione di un'area posta in via Vittime di Bologna.
Sono stati realizzati il nuovo Centro Sociale Comunale,
ed un nuovo Centro Commerciale ed Artigianale, con ampia zona di parcheggio
[illegible] Centro Commerciale ed Artigianale ospiterà il nuovo supermercato Conad,
al quale si affiancano spazi destinati ad altri operatori commerciali
interessati ad aprire la propria attività nella nuova struttura.

è una promozione [illegible] COSTRUZIONI s.r.l.

G.S.I. Srl
Investimenti Immobiliari
presso Centro Commerciale "Le Fornaci"
Strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To)
Tel. 011.397.17.67 - Fax 011.397.16.40.
gsi@etabeta.it

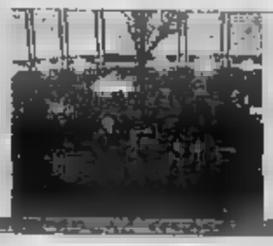
Weber Shandwick Italia – Café Graffico & Comunicazione
cerchi lavoro?
fatti conoscere!
ti aiuteremo a trovarlo.
compila e invia la scheda di
rilevazione dei Centri per l'Impiego
della Provincia di Torino, dichiarando
la tua disponibilità a lavorare subito.
DISPONIBILITÀ AL LAVORO
SCHEDA DI AGGIORNAMENTO
Code al collocamento, addio! Sono nati i nuovi Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, moderni e funzionali: un'opportunità in più per trovare il lavoro più adatto alla tua formazione ed esperienza e un utile strumento per le aziende, che possono rivolgersi ai nostri servizi per ottenere la segnalazione di candidati con qualifiche professionali adeguate alle proprie esigenze.
Sei iscritto alle liste di disoccupazione del Centro per l'Impiego della tua zona e sei disponibile a iniziare a lavorare subito? Il primo passo per aiutarci a identificare l'impiego su misura per te è leggere con attenzione la scheda che ti arriverà nei prossimi giorni, compilarla e spedirla agli indirizzi indicati. Il tuo nome verrà inserito nella banca dati a disposizione delle imprese e sarai chiamato per un colloquio di approfondimento. Altrimenti, puoi inviare il modulo in seguito: la tua posizione nelle liste non cambierà e potrai decidere tu quando proporti alle aziende.
Se hai dato la tua disponibilità al lavoro attraverso i servizi di pre-selezione dei Centri per l'Impiego nei mesi scorsi, non riceverai la scheda: i tuoi dati sono stati già inseriti nel nostro archivio.
Non riceverai nessun modulo a casa se sei iscritto al collocamento obbligatorio, perché sarai chiamato direttamente per un colloquio individuale di approfondimento.
I Centri possono darti una mano a compilare la scheda. Anche la Città di Torino mette a disposizione i suoi uffici, presso la Divisione Lavoro dei Servizi Territoriali, in Corso Ferrucci 122, piano terra e il Servizio Lavoro della Circoscrizione 8 in Via Stradella 192.
Per avere maggiori informazioni e sapere a quali altri enti ti puoi rivolgere per farti aiutare, telefona al numero verde
Numero Verde
800-461021
(attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18) o vai sul sito:
www.provincia.torino.it/lavoro
Martina
addetta paghe e contributi
Centri per l'Impiego
- Via Bologna 153 - Tel. 011.861.48.00
Torino - Castelgomberto 75 - Tel. 011.301.20.11
Carmagnola - Via Giolitti - Tel. 011.971.71.11
Chieri - Via 14 - Tel. 011.940.37.11
- Via Torino 43/a - Tel. 011.917.74.11
- Via Banna 14 - Tel. 011.922.51.11
Cuorgnè - Via XXIV Maggio 40 - Tel. 0124.60.54.11
Ivrea - Corso Vercelli 136 - Tel. 0125.23.59.11
Moncalieri - Via Fiume 17 - Tel. 011.605.88.11
Orbassano - Strada Rivalta 14 - Tel. 011.900.14.01
Pinerolo - Corso Torino 324 - Tel. 0121.32.57.11
- Piazza Togliatti 1 - Tel. 011.950.52.11
Settimo - Via Mazzini 14 - Tel. 011.816.86.11
Susa - Piazza Savoia 4 - Tel. 0122.64.80.11
Venaria - Via Leonardo da Vinci 50 - Tel. 011.459.65.11
Provincia di Torino
Centri per l'Impiego
PROVINCIA DI TORINO

automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140
C.so Moncalieri, 281 Tel. 011.6615444

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639009 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 /252/205

CRONACA

STAR CAR s.r.l.
LAND-ROVER
SOLO A MONCALIERI
C.so Trieste, 128 - Tel. 011.6635712
Scopri le nostre novità su www.porter.it
Porter.it



Incidenti allo stadio

Qualche incidente, ieri sera, attorno allo stadio Delle Alpi a conclusione della finale di andata della Coppa Italia che ha visto la Juve avere la meglio sul Parma. Le due tifoserie, nonostante siano state fatte uscire in tempi diversi, si sono scontrate. Il bilancio: otto contusi lievi finiti al Maria Vittoria.

Asparagi protagonisti

Una serata dedicata agli asparagi, cucinati con maestria e in tutte le salse, coniugando le ricette antiche alla voglia di invenzione dei grandi chef. Tutto ciò, questa sera alle 20,30 presso l'«Ascom Village», in via Gran Paradiso 16/25. Presenti alla serata Sparsero e Ciatarin.

Ponte fra i disagi

Effetti collaterali del ponte del 25 aprile: code sulle strade, proteste a Caselle e a Porta Nuova, dove i treni per la Liguria sono stracolmi. Super-trafficata l'autostrada A32 del Frèjus, dove la coda di Tir ha raggiunto i 15 chilometri, la Torino Savona e la Torino-Bardonecchia.

UN LUNGO BRACCIO DI FERRO CON LA POLIZIA POI LA RESA: I GIOVANI SARANNO TUTTI DENUNCIATI

Squatter, blitz a San Salvario

Occupazione-lampo in un palazzo Inps vuoto

Una dozzina di squatter ha occupato ieri pomeriggio, poco dopo le 18,30, una palazzina di quattro piani abbandonata in via Saluzzo 50, quasi angolo corso Marconi. Si tratta dell'ex edificio dell'Ente Nazionale Previdenza Infortuni, confluito poi nell'Inps: quattro piani di uffici e una grande terrazza in cima. Uno degli «okkupanti», con imbragature da montagna, sono rimasti con una gamba nel vuoto, quasi per minacciare il suicidio in caso di un intervento armato della polizia o dei carabinieri. Gli squatter hanno piazzato subito due striscioni: «Le case non si toccano» e «Big squatter gamess». Ed è iniziato un lungo braccio di ferro con la forze dell'ordine, sotto la luce bianca e potente delle lampade fotoelettriche.

L'intera zona è stata isolata: è stato richiesto l'intervento di alcuni mezzi dei vigili del fuoco, compresi due autobotti, ed è stato piazzato, sul marciapiede della palazzina, un grosso materasso gonfiabile.

Il braccio di ferro è durato fino alle 21,20, quando i due ragazzi appesi alla terrazza con le imbragature da montagna hanno ceduto e tutti sono scesi. In strada, una trentina appartenenti a diversi centri cittadini ha sostenuto fino all'ultimo l'impresa degli squatter che hanno invaso il palazzo vuoto da vent'anni dopo aver forzato un lucchetto che chiudeva una porta sul retro: fischi contro polizia e carabinieri, applausi per gli occupanti nell'edificio.

«È trattato dell'«altra festa» della Liberazione, dicono gli squatter. In un lungo volantino consegnato ai passanti, hanno scritto: «La festa della libera-azione passa anche qui. Scomparse le polveri fini, l'aria torinese è irrespirabile. La repressione aleggia non troppo di quella delle nostre teste». Gli squatter annunciano: «Con quattro giorni di festa vogliamo riappropriarci di spazio e tempo, liberi dall'anchilosmo cittadino, in uno dei pochi quartieri brulicanti di vita rimasti nell'appiattimento torinese». «Un palazzo grigio e anonimo (ma brillante senza l'amianto) - prosegue il volantino - diventa l'inizio di un nuovo fermento metropolitano, un progetto di vita al di fuori della logica del denaro e del produci-consuma-crepa».

Torino, hanno voluto accusare gli squatter con la loro manifestazione, «ci sono troppe case vuote come tombe, vuote come vorrebbero il nostro cervello, da idee e progetti controcorrente. Mentre invece c'è chi desidera spendere le proprie energie orientandole alla spontaneità creativa».

Gli squatter avevano un obiettivo, per quella palazzina abbandonata in via Saluzzo. Anche questo è spiegato chiaramente nel volantino: «Fare di questo spazio un luogo di autogestione e libera circolazione di idee, dove agire e costruire senza assurde costrizioni».

Un momento dell'occupazione degli squatter, ieri sera a San Salvario

Ieri si è temuto che il braccio di ferro durasse l'intera notte. È temuto che il numero di poliziotti in assetto anti-sommossa subito arrivato non bastasse a tenere sotto controllo la situazione. Si è temuto che altri squatter, e altri di centri sociali arrivassero in via Saluzzo per sostenere l'impresa degli occupanti. Polizia e carabinieri hanno tenuto il più lontano possibile i curiosi, lasciando passare in quel tratto di strada chiuso soltanto i residenti delle palazzine attorno.

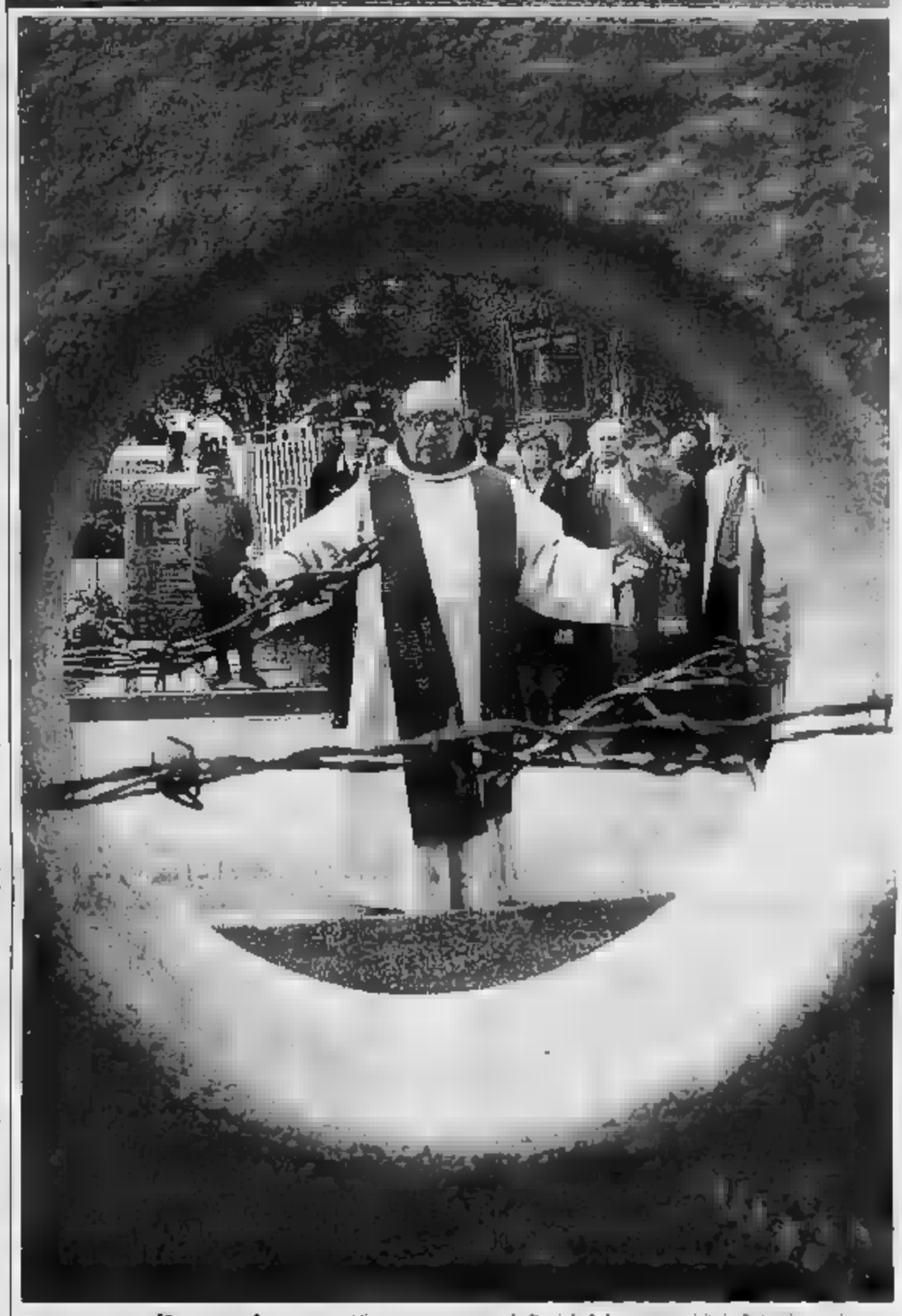
Alle 19,50, appena il cordone di poliziotti e carabinieri ha mosso i primi passi per circondare l'edificio, dal tetto del palazzo Inps è stato lanciato in strada un manichino. Da lontano, sembrava il corpo di uno dei ragazzi che avevano «conquistato» l'edificio. Dopo qualche istante con il fiato sospeso, si è capito che non si trattava di una persona. Solo mezz'ora più tardi le forze dell'ordine hanno cominciato a entrare nell'edificio, dando inizio a «trattativa ravvicinata» con i dodici all'interno. Nel frattempo, sul lato di via Giacosa, un'autoscala dei vigili del fuoco raggiungeva il balcone del quarto piano, dove gli squatter avevano sistemato poco prima due bombole di gas trovate nelle stanze abbandonate: le due bombole erano piazzate una accanto all'altra, avvolte da filo spinato, come per simulare un ordigno. I vigili del fuoco le hanno allontanate e portate al sicuro, lontano dai manifestanti che continuavano a sostenere l'impresa dal marciapiede.

Tutto è finito poco dopo l'accensione delle fotoelettriche. Uomini della Digos e del Nucleo informativo dei carabinieri hanno convinto i dodici squatter a rinunciare all'occupazione e «liberare» l'edificio.

Poliziotti e carabinieri denunceranno tutti per occupazione abusiva. Prima di tornare alla normalità è passata almeno mezz'ora, durante la quale i militari e i poliziotti hanno controllato uno per uno gli ex uffici della palazzina, alla luce delle torce, per assicurarsi che nessuno fosse rimasto all'interno per un'altra azione dimostrativa a sorpresa.

In via Osasco l'ultima azione

L'ultima occupazione degli squatter, prima dell'assalto di ieri sera a San Salvario, risale al marzo scorso: il cuore di «Frankenstein», palazzo del Comune, ultima creatura degli anarchici della Fai, è stato sgomberato dalla polizia in via Osasco, angolo via Rivalta, quartiere Borgo San Paolo. I poliziotti della Digos, anche con l'aiuto delle unità cinofile, hanno circondato la vecchia ma non cadente struttura e, uno dopo l'altro, hanno fatto uscire gli anarchici, inquieti e rassegnati. Il blitz è scattato all'alba, diretto dal vicequestore Antonio Poliano: uno sgombero a tempo di record con immediata muratura di porte e finestre. Anche allora gli anarchici sono stati denunciati dalla polizia per occupazione di edificio pubblico, danneggiamento e altri reati. «Frankenstein», sottotitolo «No Tav», avrebbe dovuto trasformarsi in un punto di riferimento per tutto il quartiere.



Per non dimenticare

L'immagine scattata da Daniele Solavaggione è il simbolo di una giornata dedicata al ricordo e all'omaggio dei tanti giovani caduti durante la lotta di liberazione: padre Ruggero Cipolla, il sacerdote che accompagnò i martiri del Martinetto, era ieri mattina al cimitero monumentale: un po' più vecchio, un po' più stanco, non è voluto mancare all'appuntamento con la memoria, insieme con le massime autorità cittadine. Tutta la giornata, a Torino e in provincia, è trascorsa tra cortei, celebrazioni, anche tra momenti di festa. Non è stata turbata da incidenti, contrariamente a quanto accaduto altrove. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è stato a Boves, il paese che più d'ogni altro ha subito in conseguenze un'irresponsabile rappresaglia, nel pomeriggio è stata scoperta la lapide che ricorda Edgardo Sogno (e il gesto non autorizzato non mancherà di suscitare qualche polemica), tanta gente ha visitato il treno che riproduce fedelmente il viaggio spesso senza ritorno dei deportati nei lager. Una giornata che abbiamo scelto di raccontare per immagini; e in queste immagini abbiamo visto tanti capelli bianchi, ma anche tanti ragazzi, figli e nipoti della generazione che ci ha liberati pagando un prezzo altissimo.

Servizio A PAGINA 41

«Pane, amore e beneficenza»

Bruno Gambarotta

La notizia è che una agenzia ha proposto al Comune di affittare il terrazzino della Mole per cene esclusive: due coperti, 500 euro di spesa, un terzo del ricavato in beneficenza. L'agenzia si richiama nella ragione sociale a Ippocrate, quello del giuramento dei medici. Ippocrate propugnava la teoria dei quattro umori da cui discendono i quattro temperamenti individuali: sanguigno, flemmatico, bilioso, atrabiliare. C'è da augurarsi che si prenotino per la cena solitaria in cima alla Mole solo i flemmatici. Per molte fondate ragioni: l'atrabiliare potrebbe gettarsi giù all'arrivo del conto, il bilioso tentare di scaraventare la partner se lei trova qualcosa da ridire o lascia degli avanzi nel piatto (con quello che è costato), il sanguigno, che ha organizzato la cena per fare la domanda di matrimonio alla ragazza, saltarle al collo se lei dicesse di no. Il flemmatico è perfetto, anche perché le singole portate non potranno essere se non ascensore. Dopo l'incendio di palazzo Reale non penso che daranno mai il permesso di cucinare alla fiamma lo subordineranno alla presenza dei dodici vigili del fuoco, e addio privacy.

Non è però una proposta da respingere a priori; potrebbe dare un tocco insolito a una proposta turistica troppo prevedibile. Per valutarla occorre partire dalla considerazione che la Mole è un tempio che ha dovuto attendere un secolo per sapere a quale culto era stato destinato. Ora è consacrata al culto della religione del nostro tempo, il cinematografo. Ecco il museo diviso in 22 cappelle e il dio Moloch di Cabiria che veglia sui fedeli. Per essere degna la cena sul terrazzino dovrebbe ubbidire ai rituali dell'ultimo nato fra i culti, quello per il cibo e per il vino. Più che una cena, un rito, con la superficie immensa dei piatti coperta in minima parte da un cetriolo della Mongolia, due foglie di spinaci selvatici dell'Andalusia, un gambero del Sangone, una fetta del pecorino invecchiato nella tomba etrusca, un uovo di pernice strabica dall'altipiano di Asiago. Per ogni portata una conferenza dello chef che ti spiega la rava e la fava. I vini, diversi per ogni portata, dovranno salire in ascensore a tappe per adattarli all'altezza.

Con tutto ciò, qualche dubbio sulla riuscita del progetto resta. Che senso ha spendere tutti quei soldi al ristorante se poi nessuno ti nota?

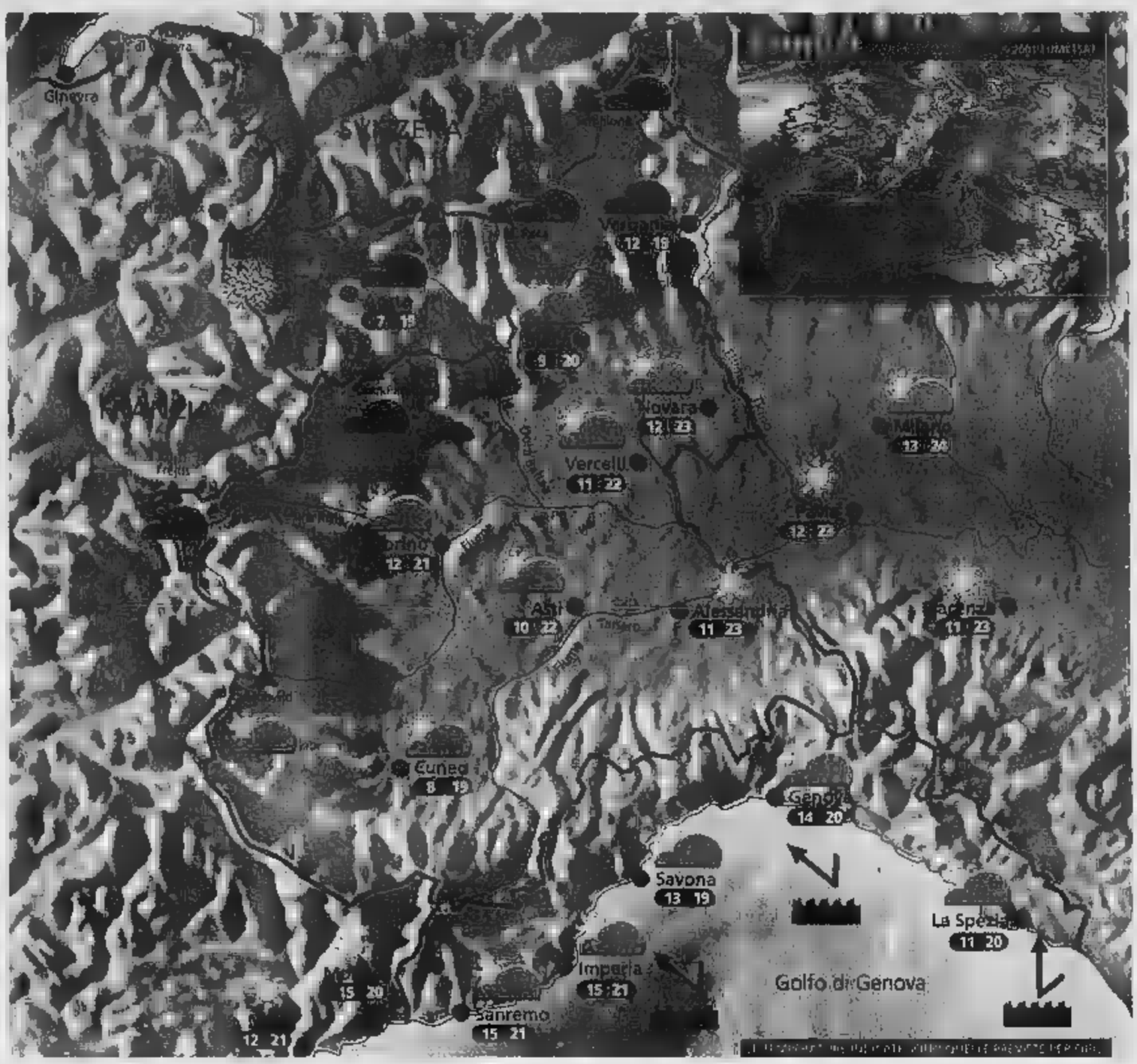
«QUI FAREMO LA LO ESPORTEREMO»

Parlano gli organizzatori ma la decisione finale deve ancora arrivare

Longo e Minucci A PAGINA

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
CRISTAL PÈRE LAURENT PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT WMF BACCARAT SAINT LOUIS
LAGOSTINA GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE LA
CO IA
AVRANNO A UN ACQUISTO
A GRANDE RICHIESTA
OFFERTA VA TIMANA.
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo temporanee addensate nuvolosità sparse che però non hanno provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie nella sera.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi del pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro spesso si trascurano i principali accorgimenti per una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non derideteli ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Il mare nella pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso con costa: l'esposizione della bandiera rossa di sconsigliare di desistere dal bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BARI	13 20	ROMA	10 21
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	BRUXELLES	9 20
CATANZARO	10 19	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	9 22	GINEVRA	8 16
GUIDA	11 20	LONDRA	11 18
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	6 14
PERUGIA	9 21	PARIGI	8 20
POTENZA	7 17	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 50 minuti

www.unimetal.net

Pam
Anniversario a prezzi sottocosto!

Pasta di semola De Cecco g 500 €0,56 (al kg € 1,12) L. 1.084 *disponibilità 20.000 pezzi

Grana Padano al taglio al kg €7,70 L. [illegible]

Caffè Qualità rossa Lavazza g 250x2 (al kg € 6,40) €3,20 L. 6.196 *disponibilità 80.000 pezzi

Carte d'Or Algida gusti assortiti g 500 (al kg 3,98) €1,99 L. 3.853 *disponibilità 10.000 pezzi

Spumante Brut Ferrari cl 75 (al litro € 12,27) €9,20 L. 17.814 *disponibilità 4.000 pezzi

Offerta valida dal 22/4 al 4/5/2002. La quantità segnalata indica i prodotti disponibili all'apertura del punto vendita il rimanere dei pezzi disponibili.

22 aprile - 4 maggio 2002

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, ha sognato una simile. Scorcio da soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' brillantosca, ma che male. Bene. Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusiva della città, servita in terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - al momento Alfieri, Tassone e Lepri si sono dichiarati entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuova idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole prenderanno due piccioni con una fava: vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà essere salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, e meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i rappresentanti di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta hanno trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, assendo che quella è casa loro e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista

Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più oneroso mutuo a tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena copiato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un uomo che in banca ci lavora sì, ma proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mangiare una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo mica bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, sono a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romantiche: l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, ehi! Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopo quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre etti affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E' perché no? La Mole, così l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutti le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, son già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in sollucchero, lì sì a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando ne uscivo qualche "minchia"»

A LUME DI [illegible]

«SALVEI CON LA STREEP»
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Baracco** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spinello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«[illegible]»
Niente vip per **Fabio Secondo**, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico o mio fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sé per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica di più la beneficenza!».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologia all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grazioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato - Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi mettere il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravella**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. «A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco **Sergio Chiamparino**. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, su un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

Franco Turcati Adv

Dolza, solo per motociclisti

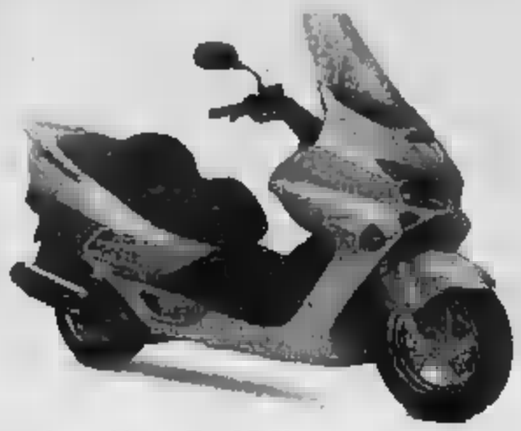
Una gamma completa dal più grande produttore del mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.

SH 125 (150)

Monocilindrico 4 tempi, raffreddato a liquido (OHC)
Altezza mm - Serbatoio da 8,3 litri
Pneumatici ant.100/80-16 56L post. 120/80-16 57L
Offerta anticipo tasso
720,23 euro
rate euro - TAN Max 1,46%

Dylan 125 (150)

Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato a liquido
Altezza da terra 130 mm - Serbatoio da 9 litri
Pneumatici ant. 110/90-13 57L post. 130/70-13 57L
Offerta anticipo tasso
757,25 euro
da 114,00 euro - TAN Max 1,46%



Jazz (Jazz Es ABS)

Monocilindrico 4 tempi, raffreddato a liquido (OHC)
Cilindrata 249 cc - Serbatoio da 12 litri
Pneumatici ant. 110/90-13M/C 56L post. 130/70-12
Offerta anticipo tasso zero
577,00 euro
24 rate da 214,00 euro - 1,46%

Silver Wing

Motore a 2 cilindri paralleli, 4 tempi, 8 valvole, raffreddato a liquido (DOHC) 582 cc - Iniezione elettronica - Potenza massima 37 kW a 7.500 giri/min. - Serbatoio da 16 lt.
Offerta anticipo:
1145,00 euro
36 rate da 227,00 euro - TAN Max 13%

VFR 800 VTEC (ABS)

Motore 4 cilindri a V di 90°, 4 tempi, valvole, (DOHC), raffreddato a liquido
Cilindrata ,7 cm3 - Iniezione elettronica - Potenza massima 80 kW a 10.500 giri/min.-1 (95/1/EC) - Accensione computerizzata con anticipo elettronico
anticipo:
2800,00
rate da 193,05 - 11,82% - Rata 5283,65
Rifinanziabile 25 rate 234,85 - 11,71%

CB900F (Hornet 900)

Cilindrata cm3
Potenza massima 81 a giri/min.-1 (95/1/EC)
Iniezione elettronica
anticipo:
1127,00 euro
23 rate da 181,05 euro - TAEG Max 11,85% - Maxi 4955,58
Rifinanziabile 25 rate da 220,30 - 11,73%

VTR 1000 SP2

Motore Bicilindrico a V 90°
4 tempi, 8 valvole, raffreddato a liquido (DOHC) Iniezione elettronica
Potenza massima 99 kW a 10.000 giri/min.-1 (95/1/EC)
Accensione computerizzata con anticipo elettronico
Offerta anticipo prima rata 90 giorni:
4489,00 euro
rate da 258,30 - TAEG 9,45%

CBR 600F

4 cilindri in linea raffreddatica liquido, 4 tempi, 16 valvole, bialbero (DOHC)
Cilindrata 599 cc - Potenza massima kW a 12.500 giri/min.
Rapporto di compressione 12 : 1 - Iniezione elettronica - Peso a 170 Kg
Offerta anticipo:
1402,00
23 rate 187,05 - Max 11,84% - Maxi Rata 5119,60 euro
Rifinanziabile - rate 227,85 euro - TAEG 11,72%

CBR Sport

Motore 4 cilindri in linea liquido, 4 tempi, valvole, bialbero (DOHC)
Cilindrata 599 cc - Potenza massima 81 kW a 12,500 giri/min.
Rapporto di compressione : 1 - Iniezione elettronica - Peso a secco 169 Kg
anticipo:
2382,00 euro
23 rate 169,10 euro - TAEG Max 11,90% - Maxi 4627,46 euro
Rifinanziabile 25 rate da 205,70 euro - Max 11,78%

CBR 900

Potenza massima 111 kW a 11.250 giri/min-1 (95/1/EC) - Iniezione elettronica
Pneumatici . 120/70 ZR17 - post. 190/50 ZR17
Peso a secco 168 kg
anticipo:
2000,00 euro
25 rate 225,65 euro - TAEG Max 11,37% - Maxi Rata 8596,04 euro
35 217,70 euro - TAEG 11,26%

Agos Itafinco
I professionisti del credito
Offerta soggetta ad autorizzazione finanziaria

Rivenditori autorizzati DOLZA

Motostar srl
Chivasso (To)
Via D. Cossia, 40/A
Tel. 011 0116936

M&P di Picatti Diego
Cossolo (To)
Via Capoluogo, 189
0123 45442

PD Moto snc di Pagano
Carmagnola (To)
Luda, 32
Tel. 011 9722377

Nino Moto
Gassino (To)
Via Diaz, 23/A
Tel. 011 9801160

Tuning Bike Richetti
Torino (To)
C.so Moncalieri, 355
Tel. 011 6614774

Rebaglia Luciano
Torino (To)
Via Balme, 9
Tel. 011 7764519

Lingotmoto sas
Torino (To)
Via Nizza, 333
011 6633716

DOLZA HONDA a TORINO

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini e come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, s'indaga fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica e due compagnie dei carabinieri sono al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. Gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire se la morte sia conseguenza di un omicidio o di un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ad Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana o decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in là? Oppure è stato condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato una messa in scena, magari più credibile proprio vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facile raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana sono solo due, partono alle 12,48 ed alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto o a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così tanto prima di partire (ha ritirato il denaro al Bancomat alle 6,27) in improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre su un cadavere comunque «complicato» da tre mesi di esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà ancora accertare, anche con esami tossicologici in laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ne sa molto: i carabinieri hanno affermato di esserne all'oscuro, ma in ambienti toscani si darebbe per scontata. E' una circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? Se l'ipotesi del delitto avrà conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro dei carabinieri non sarà certo facile. Se è vero che il pm Furlan ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo quindi l'inchiesta partirà da .

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

LA telefonata dei carabinieri annunciava il probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in casa Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il 9 gennaio sapeva bene che dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Francesco non se la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratti di Alfredo oppure no. La speranza è che l'esito del test del Dna, atteso al più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa era stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Mio fratello ha avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre o con la madre. «Sono fuori Torino, ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo la certezza che Alfredo sia morto - dice al telefono Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato del test sul Dna». Allo stesso risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa nipote era stato convocato come teste in processo, ma alla fine la sua deposizione non neppure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a sapere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche carenza organici dietro tragedia del Vittoria» - «Quel antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte con la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma è anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti sono ammassati su barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per giorni e giorni. Inoltre oltre ad pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a nutrita spianata di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da un po' di tempo alle mamme in attesa di un bebè, e anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si inizia il corso preparto per me e mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo la sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso dovrebbe avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso scatta con un'ora di ritardo, alle 16. Pazienza, novanta minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alle per il l'appuntamento per le 21. Circa 60 coppie sono sedute nell'aula e vi stanno fino alle 21.45, quando, non vedendo si va ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: il corso era stato annullato, ma si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! Il bello è che se non ci andavamo a informare potevamo passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di ci raccomandano di avvisare quando possiamo andare. Di avvisare, loro, pensano neppure (mia moglie al pomeriggio è in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in qual punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza viene negata o accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di vivere abitualmente, stabilmente e dove la stessa ha le sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non è stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

OCCHIALE DA È
Mode
Eleganza
Protezione
OTTICA
montanaro
meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.

Città Antiquaria
Fraz. Cerro
10045 Piossasco (To) - Italy
Autostrada A6 Torino-Savona
Uscita Piossasco
Tel. +39 0172 637 121
Fax +39 0172 630 691
ANTIQUARIA
La dimensione europea per i professionisti dell'antiquariato
www.cittantiquaria.com
100 negozi 100 mila mq
Cento magazzini d'antiquariato aperti tutto l'anno: centomila pezzi esposti, in vendita a prezzi commerciali.
Domenica di apertura
28 aprile

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO 17,30-19,30 - 23,00-04,00
VENERDÌ 26 e SABATO 27
Per il ciclo FORMATO D'AUTORE Private Video presenta:
ANTEPRIMA
Rita FALTOYANO
VENERDÌ E SABATO
POMERIGGIO ANITA BLOND

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia Vincitori della poule. Quattrocolo - Ruzza - Celento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione della poule. A portarsi a casa il trofeo Celento, Michelotto, Quattrocolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Piossasco Ugo Battaglioni, Davide Dovia, Meinardi e Pronelli. Oro e argento alle due formazioni che effettivamente, fin dall'inizio, si erano distinte passando subito il primo turno con due belle vittorie secche senza dover subire lo scotto del recupero. Recuperi che, lo ricordiamo, mercoledì hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che ha seguito Tomeo, Marino Demonte, tornare a casa vicini del Bruino e la quadretta del Plobesi. Oro giro hanno infatti trionfato Alesso, Del Vecchio, Molino e Spegno

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244 244.90

CARO FUNERALE?
Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila €
Sono esclusi comunali necrofori, obbligatori per regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
IL GIUBILEO
24 ORE
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: Corso Brunelleschi 580 - TORINO
Tel. 011.6633005

DAVANTI [redacted] GIANFROTTA

Per il rogo del Duomo udienza preliminare a giugno

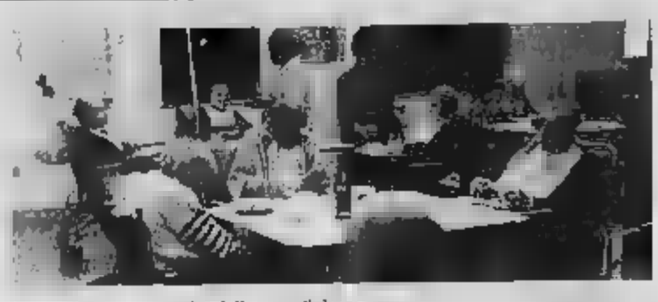
■ Si svolgerà tra il 25 ■ il 28 giugno l'udienza preliminare [redacted] il rogo della cappella della Sindo- [redacted] Il gup Gianfrotta vaglierà le 12 richieste ■ rinvio a giudizio per incendio colposo del pm Ferrando. Ci sono 4 collaboratori della ditta appaltatrice (la Fantino di Cuneo), un elettricista ■ 7 custodi ■ Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo. A scatenare il rogo fu una «causa elettrica» provocata dal mancato spegnimento dell'impianto.

L'incendio del Duomo venne originato da [redacted] elettrica

TRAGEDIA IN UNA CASA DI [redacted]

La pensionata cadde dalle scale Condannata l'Opera Pia Lotteri

■ Una donna ■ 86 anni, Carmela Zollino, morì, nel dicembre '98, cadendo con la sua carrozzella dalle scale della casa di riposo Opera Pia Lotteri. Ora il giudice Galli ha condannato a 6 mesi di ca[redacted] con i doppi benefici, il direttore amministrativo Giovanni Montone, mentre ha assolto Angela Carboni (difesa dagli avvocati Antonio e Sheila Foti), la coordinatrice ■ reparto. La pensionata trovò una porta aperta che dava sulle scale ■ precipitò. I parenti erano parte civile con l'avvocato Merlo.


La pensionata era ospite della casa di riposo

PARLANO GLI ANIMATORI DELL'ASSOCIAZIONE NATA NEL '96 A TORINO

«La sentenza emessa a Milano rilancerà la battaglia di Exit»

Massimo Numa

La Corte d'assise d'appello di Milano ha assolto l'uomo che staccò il respiratore alla moglie, malato [redacted] più speranze e ricoverata in ospedale. Anche Torino, dove nel 1996 è nata l'associazione filosofica Exit, la sentenza ha sollevato dubbi e nuove speranze. Osserva il presidente Emilio Coveri: «La sentenza di Milano ha portato alla luce ciò che noi proponiamo da anni, ciò che abbiamo attentamente studiato e analizzato per venire incontro a chi si trova davanti ad una tragedia come quella del signor Forzatti». Coveri non nasconde una marcata soddisfazione: «Chissà che ora le cose possano [redacted] più facili, chissà che non si riesca a dare una spallata a tanta ipocrisia, a tanta poca sensibilità nei confronti di chi soffre». ■ parla anche Silvio Viale, uno dei responsabili della commissione scientifica di Exit.

Dunque, via libera all'eutanasia anche in Italia, o si [redacted] solo - come è stato poi specificato - di un'assoluzione tecnica, senza alcun riflesso «etico»?

«Direi che s'è aperta una via giudiziaria. Cioè l'Italia ha così ratificato la convenzione di Oviedo che prevede ■ diritto di un paziente di rifiutare le cure, anche se questa volontà è stata espressa precedentemente. Principio, peraltro, già presente nel codice deontologico dei medici italiani. Tanto per fare un esempio è il caso ■ miss B., la donna inglese autorizzata dai giudici a spegnere il ventilatore che ■ tiene artificialmente in vita. Questo [redacted] vuol dire che la donna lo faccia davvero. Però può farlo. Questo può [redacted] ■ conforto».

L'omicidio del consenziente, secondo lei, è ormai un reato superato?

«Sì. Nel senso che [redacted] trovare una forma di depenalizzazio- [redacted] almeno per i medici, come in Svizzera, o una l[redacted] come quella olandese perché altrimenti in Italia i sanitari corrono, molto spesso, il rischio di essere denunciati dal pm, quando intervengono in questa direzione»

C'è un nuov[redacted] confine, dopo la sentenza di Milano, tra ■ stop all'accanimento terapeutico sui malati terminali e l'eutanasia vera e propria?

«La questione sta in questi termini. In Italia, oggi, c'è una pratica diffusa di cattivo eutanasia passiva. Sospendendo l'accanimento terapeutico ■ le cure senza dare, automaticamente, un'assistenza anche alla morte, ■ ottiene [redacted] o un risultato più crudele, inutile e ipocrita. Non riusciamo nè ad evitare le sofferenze dei malati, nè a consentire al paziente una morte dignitosa».

Exit è pronta all'obiezione?

«Exit in Italia è una piccola associazione filosofica che ha lo scopo ■ discutere e fare approvare al più presto una legge. All'estero, in altri paesi, associazioni [redacted] Exit, anzi, le sedi europee ■ Exit, sono direttamente impegnate nell'assistenza alla morte. E' chiaro che nel [redacted] to in cui l'assistenza alla morte fosse autorizzata nel nostro paese, nasceranno gruppi di volontari. Gli iscritti di Exit sono pronti a fare la loro parte».

[redacted]

Il presidente Coveri: chissà che adesso non si riesca finalmente a dare una spallata a tanta ipocrisia

[redacted]

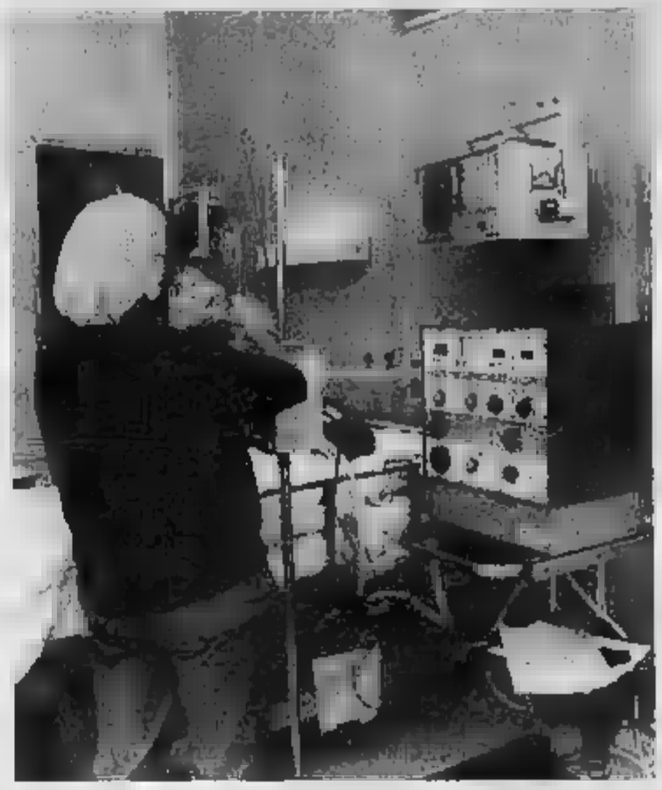
«Noi vogliamo da tempo discutere e fare approvare al più presto una legge sull'eutanasia»

Fino ■ che punto, secondo Exit, un malato terminale può affidare a una terza persona la realizzazione delle sue ultime volontà, cioè il suicidio assistito?

«Quando è possibile, a decidere e [redacted] agire deve [redacted] sempre ■ malato. Le forme ■ cui l'intervento medico è indispensabile, devono essere eccezionali e comunque sottoposte al controllo di commissioni mediche. Come avviene attualmente in Olanda, con la nuova legge».

Perché, dottor Viale, lei, che è medico, si occupa della morte?

«Proprio nella mia veste di medico, e di uomo, ritengo che ■ [redacted] faccia della vita, ed è un [redacted] ■ cui si ha il diritto ad essere assistiti, [redacted] avviene per la nascita».


L'associazione filosofica Exit chiede venga riconosciuto il diritto all'eutanasia

UNA SENTENZA DEL '93 SI OCCUPA DELL'UOMO CHE AVREBBE BIDONATO IL PILOTA SCHIANTATOSI CONTRO IL PIRELLONE

Le truffe di Landonio erano passate sotto la Mole

L'aver bidonato Luigi Fasulo (il pilota schiantatosi contro il Pirellone che aveva tentato di denunciarlo poche ore prima di morire) ha reso una certa notorietà al personaggio noir di Sergio Landonio. Ora lo raccontano [redacted] ■ Grande Truffatore capace di rifilare [redacted] qualsiasi bidone a chiunque, il Riciclatore di denaro sporco piovuto [redacted] ogni latitudine del crimine sul [redacted] della Costa Azzurra, l'ex giovane di buona famiglia che si mise con la mala. Tra i tanti «si [redacted] c'è una sentenza ■ una corte d'appello torinese che nel 1993, per fatti risalenti agli Anni Ottanta, [redacted] ricostruisce bene il profilo.

Il processo fu di quelli importanti alla criminalità organizzata; [redacted] imputati, da Domenico Belfiore, capo locale torinese della 'ndrangheta e all'ergastolo come mandante dell'omicidio del procuratore capo Bruno Caccia, a Sergio Landonio e al figlio Gianluca, coinvolto nei traffici del padre per essere «svezzato». L'oggetto: i canali di riciclaggio del denaro sporco. Lo scenario: ■ salotto buono della città, da piazza Carignano dove ■ cosca aveva aperto un banco [redacted] pegni, a via Roma e alle [redacted] adiacenti, dove fedeli prestanome avevano rilevato numerosi negozi di preziosi, ■ più noto: la Gioielleria Corsi.

[redacted] passava e ripassava per Torino con gli ori che aveva depredato con ■ sue mega-truffe, diventando un fornitore di preziosi, in nero naturalmente, per gli «amici dei calabresi». Il giro di affari illeciti carpito dalle intercettazioni telefoniche vi[redacted] definito dai giudici «vertiginoso»: va dai pezzi di antiquariato trattabili ■ Francia ai certificati medici compiacenti per «alleggerire» il servizio militare del figlio. Ma c'è di più e di molto peggio nelle 218 pagine della sentenza: la descrizione di un raggiro ai danni di un commerciante israeliano di preziosi per 320 mila dollari del 1983 che si sviluppa con la «tecnica» dell'anticipo (il versamento di una somma superiore di 70 mila dollari a quella pattuita, ma con un assegno che si rivelerà scopertissimo). Prosegue con il tentativo di coinvolgere ■ truffato in una [redacted] ■ Sant'Antonio dei polli da spennare e si avvita nell'intervento degli [redacted] degli «amici» per convincere la vittima ■ rinunciare alle sue «pretese».

Sergio Landonio arrestato dalla polizia a Nizza

[redacted]

Era diventato un fornitore puntuale e fidato di ori e preziosi offerti agli «amici calabresi»

Avrebbe raggirato un commerciante israeliano per 320 mila dollari

Al tempo Landonio era nel pieno della maturità [redacted] i suoi 44 anni. Fatto il colpo, usava sparire. L'israeliano però fu uno di quei clienti che resistono. Lo cercò per [redacted] intero ■ Torino dove ■ truffatore «rimbalzava» [redacted] tavoli del chemin de fer del Casinò di Sanremo. Il commerciante ricorse all'aiuto di altri «calabresi» [redacted] sciuti «in circostanze romanzesche». Bastò per mandare in tilt Landonio. Le telefonate (e le intercettazioni) impazzano. Tutti battono cassa con il Grande Truffatore: gli «amici» che vogliono proteggerlo, gli amici del suo truffato che si insinuano nella trattativa per ricavarne un utile, ■ truffato che si ritrova sempre più solo.

Va avanti per mesi, con [redacted] mit notturni, improvvisi viaggi ■ Parigi e altrove per «nuovi e grandi affari» in cui si lascia intravedere al truffato la chance di recuperare qualcosa. Estenuato, alla fine si arrenderà pure lui. Quindici anni dopo la truffa ■ suoi danni sarà ampiamente prescritta. Come quella nei confronti di Antonio Morellato da Padova, uno che nel 1984 cedette a Landonio gioielli per 620 milioni ■ cambio di 50 milioni in contanti e di assegni post-datati (e scoperti) per altri 342 milioni [redacted] anticipo. Nel tentativo di recuperare la merce, finita fra il banco dei pegni ■ le gioiellerie torinesi degli «amici» di Landonio, Morellato finì per contrarre con costoro prestiti ad usura. Per la cronaca, Landonio fu condannato in appello a 2 anni e 7 mesi di carcere per la sola ricettazione di orologi «provenienti da una rapina».

BIANCA & NERA

■ [redacted] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario delle 9 [redacted] 19,30 (12,30-16 battenti chiusi): [redacted] Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 196; corso Francia 212. [redacted] **NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Poligno 69; [redacted] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via Leonardo [redacted] Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 01165.90.100, www.farmapiemonte.org

■ G[redacted] ■ **PACE.** Giudici di pace a convegno, [redacted] 9 di oggi ■ domani a mezzogiorno, nell'Aula Magna del Rettorato in via Po 17, per parlare de «La magistratura non professionale in Europa».

■ **NICHELINO, RAPINA.** Un furto di abiti ■ Carrefour di Nichelino, si ■ trasformato in rapina quando [redacted] degli autori [redacted] aggredito il vigilante che ha sbarrato loro la strada. Due rumeni, clandestini, [redacted] stati arrestati dai carabinieri. Altri due complici, minorenni, sono stati denunciati.

■ [redacted] In tre, camuffati ■ armati di pistola, si [redacted] presentati ieri notte alla reception dell'Euromotel ■ Nichelino e si sono fatti consegnare il denaro custodito nella cassa. Hanno arraffato banconote e schede telefoniche per un valore di oltre 300 euro e poi sono fuggiti in auto.

■ **SETTIMO, ARRESTO.** Gaetano Corvino, 51 [redacted] residente ■ Settimo Torinese in [redacted] Primo Levi 5, ■ stato arrestato dai carabinieri per evasione. L'uomo ■ trovava [redacted] regime di affidamento in prova e non poteva uscire da [redacted] nelle ore notturne. Invece l'hanno trovato a spasso dopo le 22.

■ **VITTIME FALLIMENTI.** Giovedì ■ maggio, in piazza Cln, ■ Conali proseguirà lo sciopero della fame a oltranza già attuato a Milano, per sollecitare leggi che aiutino le vittime di fallimenti immobiliari del Piemonte, dove il fenomeno è largamente e drammaticamente diffuso.

■ [redacted] **MUNICIPIO.** Sono cominciati in questi giorni lavori pe ril consolidamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'installazione di [redacted] ascensore presso l'antico Palazzo Municipale di Gassino in piazza Antonio Chiesa.

ALCUNE FAMIGLIE HANNO DOVUTO RICORRERE ALLE CURE DEI MEDICI PER INTOSSICAZIONE DA FUMO

Fiamme nella «casa dei neri» in corso Vigevano

Sono state appiccate ad un motorino lasciato nell'androne: caccia al piromane

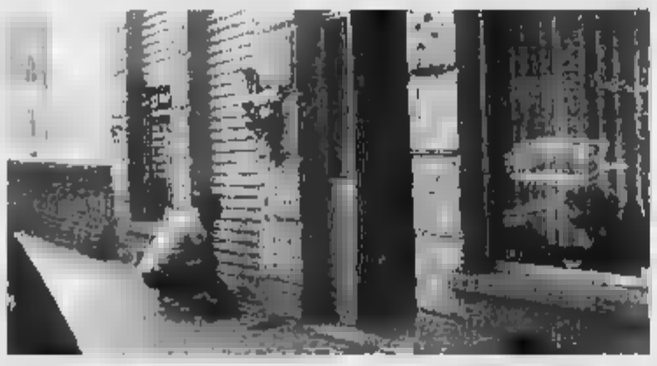
Piromane ■ azione ieri mattina alle 3, nella [redacted] dei neri», lo stabile di cinque piani di corso Vigevano 61, proprio di fronte alla stazione Dora, interamente abitato da extracomunitari, ■ prevalenza nigeriani e sudamericani. Le fiam- [redacted] sono state appiccate ad un motorino, parcheggiato nell'androne, proprio di fianco [redacted] ■ telephone-center, e si sono poi estese alla perlinatura in legno delle pareti. Il denso fumo [redacted] il calore hanno rapidamente invaso l'intero palazzo. La temperatura è salita al punto tale che le plafoniere dell'impianto elettrico si sono fuse sino al terzo piano. Quattro peruviani, che abitano in un alloggio al quarto piano, fra [redacted] un bambino di appe- [redacted] 2 anni, [redacted] stati ricoverati in osservazione al Giovanni Bosco per intossicazione da fumo. Si chiamano Taia Gonzales, 26 anni, Julissa Jurado, 17 anni, Giovanna Huaman, 26 anni ed il piccolo Josell San Martin.

L'allarme è giunto ai vigili del fuoco pochi minuti dopo le 3. La prima squadra intervenuta, con un carro scala, si ■ trovata ■ fronte ad una situazione difficile: decine di persone risultavano infatti [redacted] te nei loro alloggi. Non sono [redacted] te scene di autentico panico, con alcune donne nigeriane che minacciavano di lanciarsi nel vuoto.

L'intervento dei pompieri è stato provvidenziale, sia per lo spegnimento delle fiamme, sia per la successiva dispersione del fumo, che è avvenuta anche attraverso le porte-finestre dei piani, che [redacted] stata infrante proprio per questo motivo.

I carabinieri della compagnia Oltredora sono ora alla ricerca del piromane: è stato posto sotto sequestro quanto resta del Malaguti andato in fiamme e [redacted] state raccolte alcune testimonianze.

Nel palazzo c'è un certo allarme perché alcuni degli inquilini mettono in relazione il rogo [redacted] qualche discussione avuta in p[redacted] [redacted] chi si lamentava [redacted] sporcizia che circonda lo stabile: «Qui può davvero accadere di tutto - ha raccontato un giovane sudamerica- [redacted] - [redacted] fatto come questo, in fondo, non sorprende. Non è nemmeno la prima volta che questo piromane entra in azione. Intorno a Capodanno, [redacted] sera, cercò di incendiare un altro motorino, anche quello parcheggiato nell'androne. Le fiamme lo danneggiarono, ma non raggiunsero subito il serbatoio. Riuscimmo a spegnerlo in tempo. Stavolta, invece, non se ne è accorto nessuno, sino a quando le fiamme erano già troppo alte».


L'edificio di corso Vigevano 61 dove si è sviluppato l'incendio

IL MEZZO ERA DI PROPRIETA' DI ROMANISIO, IL «PATRON» DI LOMBARDORE

Incendio distrugge il bus dell'autocross

Parcheggiato in piazza a Balangero: mistero fitto sulle cause

Gianni Giacomino
BALANGERO

«Un anno e mezzo di lavoro e di sacrifici buttati [redacted] e vorrei sapere perché, cosa ho fatto per meritarmi questo». Livio Romanisio, 44 anni, pilota ed esperto meccanico, amministratore unico dell'autodromo di Lombardore non è solo infuriato, è disperato. La [redacted]a notte un incendio ha divorato il pullman che [redacted] per affrontare le trasferte del campionato europeo di autocross.

Un Fiat 370 Italbus di dodici metri, metà [redacted] per il trasporto dei bolidi e per l'altra parte arredato come un camper con letti e cucina. Una spesa di diverse centinaia di migliaia di [redacted]. Sull'origine del rogo non esist[redacted] dubbi: è doloso. Qualcuno, [redacted] dopo le due, ha raggiunto il piazzale dell'officina di Romanisio, nei pressi del sottopasso veicolare che collega Balangero e Lanzo, e ha incendiato il mezzo. Per spe[redacted]re le fiamme due [redacted]dre dei Vigili del Fuoco ■ Mathi e [redacted] di Torino hanno faticato per più ■ un'ora. Il calore, e parte fondere tutta la parte anteriore dell'Italbus dove era stata montata una cucina in legno massiccio e ricavati dei posti letto, ha anche provocato l'esplosione delle vetrate dell'officina. «Incredibile, non riesco ■ capire perchè ■ successo tutto questo - dice Romanisio, da oltre vent' anni protagonista ai massimi livelli nel mondo delle corse con il Team Italia, la sua squadra -. Non so, potrebbe essere una ragazzata, bah... Eppure io non ho mai ricevuto mezza minaccia e non credo di aver mai fatto niente ■ male ■ nessuno». Guarda esterrefatto lo scheletro del bus: «Tra dieci giorni avrei dovuto gareggiare il Lettonia con la mia Coupè Fiat prototipi e adesso dovrò arrangiarmi in qualche altro modo». Il pullman Romanisio lo ha sempre lasciato parcheggiato a Balangero, sul piazzale che fino a poco tempo fa [redacted] anche occupato dalle pompe di benzina. «Qualche volta ho pensato di sistemarlo a Barbania, dove abito con la [redacted] famiglia - termina l'uomo - ma [redacted] n'era ■ motivo. Negli anni mi avevano preoccupato solo piccoli furti all'interno della mia officina, poca roba, ma mai avrei pensato a [redacted]o». Adesso toccherà ai carabinieri della Compagnia ■ Venaria cercare di capire [redacted] qualcuno [redacted] la possa avere con Livio Romani- [redacted] Intanto gli inquirenti cercano qualcuno che ■ [redacted] notte abbia [redacted] delle [redacted] ■ un' [redacted] allontanarsi dall'ex [redacted] di servizio. Una zona scarsamente illuminata, [redacted] vicino alla strada provinciale [redacted] due dove di macchine ne passano a tutte le ore.

AL MONUMENTALE

Il sindaco: «Un conto è [illegible] per la libertà, un altro è cadere contro»

Guarda la città e la vede unita. Sergio Chiamparino conta le iniziative, tante e variegate, organizzate a Torino per ricordare la Liberazione e si rallegra: «Ce n'è veramente per chiunque». Sull'attribuzione delle responsabilità di quella guerra però, non sconti, i morti non sono proprio tutti uguali. In visita ufficiale al cimitero monumentale, il sindaco spende più d'una parola sui due fronti opposti in armi ai tempi della Resistenza: «Un conto è cadere dalla parte della libertà e un altro è cadere contro la libertà». La memoria nazionale dev'essere condivisa, dice Chiamparino, ma questo non vuol dire che debba passare sopra e cancellare le differenze che nella storia si sono prodotte».

IN VIA DONATI

Le [illegible] di «Bella Ciao» per ricordare il comandante Edgardo Sogno

Sono le note di «Bella Ciao» a ricordare il comandante «Eddy» della brigata Franchi davanti alla casa dove è nato e vissuto, in via Donati, nel giorno della Liberazione. Ma non c'entrano nulla quelle fischiettate da Michele Santoro in tivù e dai ragazzi dei centri sociali sopra il remake dei Modena City Ramblers. «Bella Ciao è una vecchia canzone popolare del Cinquecento francese», dice Anna Sogno, la moglie. «I partigiani comunisti se ne appropriarono in seguito, ma quel motivo appartiene a tutti i combattenti della libertà». Primo fra tutti il marito Edgardo, cui ieri è stata dedicata una lapide: «Un grande italiano, un eroe della Resistenza finalmente valorizzato».

DALLA COMMEMORAZIONE AL CIMITERO A UNA PARTITA DI CALCIO

La festa della Liberazione è lunga un giorno

Tante iniziative per celebrare il 25 aprile oltre alle cerimonie ufficiali

Francesca Paci

«C'erano iniziative per tutti i gusti», dice il sindaco Sergio Chiamparino tirando soddisfatto le somme della festa torinese per la Liberazione. Alle diciannove il primo cittadino è ancora sugli spalti: un torneo calcistico alla Falchera dedicato a un partigiano originario di quelle parti, poi, in serata, un salto al [illegible]to di quartiere per il brindisi di fine giornata.

«Tutti soddisfatti del 25 aprile 2002? Tutti tranne i fascisti», gli fa eco dal colorato corteo dei «Disobbedienti» il segretario di Sinistra Giovanile cittadina Marco Grimaldi. E' andato in piazza con altri seicento dietro al fastoso camion del centro sociale Gabrio saltellando al ritmo della versione «rappata» dei 99 Posse del «Pueblo unido», ma preoccupato. «Gli universitari di Alleanza Nazionale hanno inneggiato alla vittoria francese di Le Pen, altro che Resistenza». Così, finita la manifestazione, corre alle Vallette: attacchinaggio di manifesti bianchi, «senza nessuna sigla», per coprire quelli di Forza Nuova con la scritta «25 aprile, una festa in cui gli italiani credono più».

Il centro è stato attraversato dal corteo dei «Disobbedienti»: più di 500 persone si sono trovate dietro un camion saltando al ritmo di una vecchia canzone degli Intillimani

La denuncia di un militante di Sinistra Giovanile picchiato a Lucca dai fascisti. Il faccia a faccia romano tra camerati e compagni di fronte al teatro Vascello dove un paio di giorni fa in [illegible] spettacolo sulla Decima Mas, i girotondi che a 57 anni dalla Liberazione vorrebbero oggi circondare l'Italia, non bastano a Sergio Chiamparino per gridare all'«emergenza democratica». «La situazione non è così allarmante - annota il primo cittadino - vero, ci sono in tutta Europa, non solo a Torino, segnali di intolleranza e razzismo che fanno ripensare alla nascita dei nazi-fascismo. Dobbiamo vigilare, ma la democrazia è in pericolo».

A dimostrazione, il sindaco Chiamparino elenca gli omaggi che la città di Torino ha dedicato agli eroi della Resistenza, tutti, «nessun partito escluso». Esposizioni tipo la mostra fotografica «C'era una volta la guerra» allestita dagli allievi della scuola ebraica. Spettacoli o visite animate come quella organizzata al rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, «Canto per la libertà» che ha ottenuto un grande successo di pubblico.

I giovani della sinistra hanno ricoperto con manifesti bianchi quelli razzisti di Forza Nuova, affissi alle Vallette

L'ambasciata israeliana ha consegnato una medaglia ai figli di Carlo Angela sorta di Schindler torinese che nascose e salvò molti ebrei dai rastrellamenti

Passeggiate-ricordo, da parco Rignon al quartiere di San Donato fino al tempio della Gran Madre, attraverso i luoghi della storia di mezzo secolo fa. La «medaglia dei giusti» consegnata dall'ambasciata israeliana a Pietro e Sandra Angela a nome del padre Carlo, sorta di Schindler torinese che come lui nascose e salvò molti ebrei dai rastrellamenti. Il corteo, pacifico, dei «Disobbedienti» con le bandiere nero-rosso-bianco-verde della Palestina.

Soltanto la lapide dedicata ad Edgardo Sogno, che è stata scoperta ieri (a dispetto di quanto deciso dalla commissione Toponomastica del Comune) in via Donati, sul muro della casa dove visse il comandante della brigata Franchi, è riuscita ad evitare la polemica. E il sindaco Chiamparino non si sottrae alle critiche nei confronti del «Comitato per la Libertà Edgardo Sogno. «Le regole valgono per tutti anche se preferirei evitare il muro contro muro, sarebbe meglio che il caso Sogno fosse risolto con un testo condiviso da tutti perchè credo che non si possa esaltare la monarchia italiana che ci ha portato al fascismo e alla Seconda guerra mondiale». Critico anche il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino (è presidente anche di quella commissione che a suo tempo ha duramente divisa sull'argomento finendo per congelare la questione con un «nulla di fatto»): «Potrei anche accettare quella targa, ma nel rispetto della legalità, cosa che in questo 25 aprile non è avvenuta».

AL PARCO RIGNON

Un corteo silenzioso tra le lapidi

Un lungo corteo funebre senza striscioni nè canti di Resistenza: «la storia dei combattenti morti per la Liberazione d'Italia parla da sola». Due, [illegible] persone hanno sfilato ieri al parco Rignon di fronte alle lapidi dei caduti torinesi per ricordare il 25 [illegible] di cinquantasette anni fa. Una cerimonia di preghiera sì, ma laica, ci tengono a dire. [illegible] ultrasettantenni col fazzoletto rosso legato intorno al collo, ragazzi soli e con genitori iscritti al partito della «sensibilizzazione dei giovani», bimbi in [illegible]a spinti da mamma e papà a braccetto. Nessuna malinconia: cinque minuti di raccoglimento davanti a ogni nome e poi via, con la serenità di chi porta un fiore al padre scomparso, al [illegible]

ANIMALI DAL MONDO
BABYLANDIA
PALAZZO DEL LAVORO
TORINO
Organizzazione TECNOSERVICE srl
24 APRILE
ORARIO
Lunedì - Venerdì
16 - 23
Sabato - Domenica
14,30 - 23
5 MAGGIO
[illegible] FINO A 6 ANNI INGRESSO GRATUITO
VALE 1 EURO Presentando questo coupon alle casse riduzione di 1 euro sul costo del biglietto d'ingresso. Escluso la domenica e giorni festivi.

ALLA STAZIONE

Il ritorno del «Treno della memoria»

Un viaggio nel tempo più che nello spazio, quello del «treno della memoria». Partito il 25 gennaio scorso, giorno dedicato alla Shoah, lo spettacolo itinerante con 75 spettatori a volta issati su un carro bestiame a ripercorre la tragedia della deportazione nazista, è tornato a Torino ieri, dopo aver fatto tappa in 18 stazioni del Piemonte. «La liberazione d'Italia è la fine dell'incubo», dice Beppe Rosso, regista del lavoro realizzato da Acti-Teatro Indipendente. «Una data importante soprattutto quest'anno: il 25 aprile del 1945 il paese libero si è dato una Costituzione, oggi questo governo la mette in dubbio. E' necessario difendere il fondamento della nostra democrazia».

Quanto manca alla riqualificazione di via Livorno, il viale della Spina 3

■ Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per ■ riqualificazione di via Livorno, ■■ intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione del sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora risultano ■ buon punto sia i lavori per ■ costruzione ■ ■■ parcheggio pubblico interrato ■■ ■ opere ■ sistemazione del sottosuolo. Fra circa ■■ anno, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile, ■■■■ stabilito dal piano regolatore firmato Cagnardi e Gregotti. La carreggiata di via Livorno sarà raddoppiata e ospiterà, come tutti gli altri ■■li della Spina i pali bianchi del Passante

Temperature di ieri: 21,2 massima, 13,9 minima Oggi progressivo aumento della nuvolosità

■ Oggi un fronte atlantico raggiunge l'arco alpino con un■■nsguente annuvolamento e ■■■■ isolate precipitazioni. ■ cielo oggi sarà velato ■ mattino con ■■ progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Dal pomeriggio cielo nuvoloso con addensamenti più consistenti su ■■■■ alpine nordoccidentali e Appennino ligure d■■■ in serata ■■■■ possibili piovaschi. Temperatura con valori decisamente primaverili ieri in città ■■■ una massima ■ 21,2°, ■■■ minima ■ 13,9° ■ un'umidità alle ore 15 del 47 per cento. Tempo brutto lo scorso anno con deboli precipitazioni, un'umidità del 90 per cento, una massima di 12,9° e una minima di 9,8°.

Accadde 50 anni fa: giallo sui progetti ■ una piccola auto ■ costi contenuti

■ Il 26 aprile del 1952 si accende sui giornali cittadini una aspra polemica a base di comunicati tra la direzione Fiat e i consigli di gestione formati dai lavoratori subito dopo la Liberazione. L'azienda sostiene che i disegni relativi a una utilitaria presentati dai consigli di gestione come un proprio progetto sono stati sottratti dagli uf■■ tecnici Fiat. Presenta anche una denuncia alla magistratura. I Consigli - che avevano presentato il progetto di ■■■ piccola auto a ■■■■ contenuto nel maggio dell'anno precedente - sostengono il contrario e affermano che l'ideazione è autentica.

CINEMA E NEGOZI NELL'EX FABBRICA ■ VIA NIZZA CHE VUOLE DIVENTARE IL NUOVO CENTRO D'ATTRAZIONE DELLA CITTA'

Lo struscio cambia zona e adotta il Lingotto

Dopo l'inaugurazione in migliaia hanno scoperto le proposte di «8 Gallery»

Claudio Giacchino

C'era una volta lo «svasco» in ■■ Roma, ■■ e giù da piazza Castello a piazza Carlo Felice, a guardare le vetrine, farsi guardare, cercare l'anima gemella, bersi qualcosa in un bar. Adesso, lo struscio ha cambiato zona: tutti al Lingotto, tutti dentro la novità di «8 Gallery».

Una folla di famiglie, bambini, giovani con l'occhio del turi■■ e il passo ■■ convalescente. Un assalto popolare che ha ingorgato le vie attorno all'invenzione del genio di Renzo Piano ■ collaudato la capienza dei parcheggi interni. A metà pomeriggio, nelle due lunghe gallerie di negozi, bar, ristoranti, era una fatica camminare: gomito contro gomito, avanti lentamente, a passettini, il breve passo ■■ convalescente appunto, tutto osservando con attenzione mista a stupore. Per un giorno, migliaia e migliaia di torinesi turisti nella propria città, alla scoperta di ■■ luogo di aggregazione e divertimento come sotto la Mole non ne sono mai esistiti.

Pienone ovunque, pigia pigia

Una folla di famiglie, bambini e giovani si è trasferita nella cittadella del loisir

nelle botteghe di oreficeria, in quelle di abbigliamento, arredamento, fitness. Tanto interesse, però acquisti pochi, o almeno ■■■ in proporzione all'invasione della clientela: anche piuttosto scontato, insomma ■ struscio ■ struscio, mica arrembaggio alla compera. E, commercianti divisi in un doppio lavo■■: accogliere la clientela e congedarla controllando ■■■ garbo che non uscisse dopo essersi fatta un gentile omaggio. Impresa nella quale si cimentavano gruppi di ragazzi in ■■■ a chi «fa su più roba».

Giornata massacrante per camerieri e cassiere dei bar: le code maggiori a Dog ■■■ per il panino, ■lla Delizia del grano per una leccornia di pane ■

Partono bene le 11 sale cinematografiche Film più visti: «Panic room» e «L'era glaciale»

piazza. Un esercizio di pazienza, approdare al bancone dei vari Spizzico e simili. Pazienza obbligatoria pure per trovare un tavolino libero nei dehors sulle piazze che costeggiano le gallerie p■■■■ ■■ fiume di visitatori. Un fiume ingrossato in continuazione dagli affluenti delle scale mobili e della lunga passerelle sopraelevata che si diparte ■■ vasto parcheggio dietro «8 Gallery».

Ressa di bimbi e giovani in fondo, in quell'antro buio attraversato ■ fasci ■ luci colorate e assordato da cascate sonore che è il parco giochi: ovviamente, elettronici. In mezzo al tripudio di tecnologia, ■■■■ la vecchia pesca del tesoro, con bimbi e grandi a ■■■■■■■ le gru per vincere orsetti di peluche e oggettini vari ammucchiati al di là ■■ vetro.

L'unica area tranquilla, silenziosa, senza sudore: il foyer del Pathé, il regno del cinema con le sue 11 sale modello di confort, di «bel vedere» e le più care di Torino (7,30 euro l'ingresso, superati i 7 euro dell'Ideal, negli altri cinema il biglietto mediamente costa 6,20 euro). Duecento persone sono entrare al primo spettacolo, delle 13: numero esorbitante, specie se consideriamo che sotto ■ Mole ■ crisi nera, nel primo trimestre gli spettatori essendo calati del 27 per ■■■■ rispetto a un anno fa. Cinquecento i biglietti venduti per gli spettacoli di metà pomeriggio, i film più scelti, «Panic ■■■■■ ■ il cartoon «L'era glaciale».

Per molti scopritori di «8 Gallery» di fede bianconera anche la ciliegina sulla torta: una volta usciti, eccoli tutti a sgomitare davanti all'hotel Meridien, in attesa che la Juventus uscisse ■ salisse sul pullman che l'ha portata allo stadio per affrontare il Parma nella prima finale di Coppa Italia.

E' stato un autentico assalto quello di ieri al Lingotto: soddisfatti i commercianti, bene anche le presenze al cinema

RADUNO DEI PROPRIETARI DELLE CELEBRI «ROSSE» NEL RICORDO DEL CAMPIONE SCOMPARSO

La Ferrari numero 27 di Alboreto è stata ammiratissima ieri a Lombardore

In pista tutti i fans di Alboreto e della Ferrari

Per un giorno l'autodromo di Lombardore è diventato come Maranello

Nadia Bergamini

RADUNO per miliardari ieri a Lombardore. Per l'intera giornata l'Autodromo, vestito a festa, ■■ ospitato le Ferrari del club più importante del Piemonte, il «Ferrari club Torino» richiamando un gran numero ■ curiosi. Anche se poi ad entrare nel circuito per vedere da vicino le «rosse» più famose del mondo ■■■ stati ben pochi. Colpa del prezzo del biglietto di ingresso, 8 euro a persona ■ riduzione a ■ euro per i bambini fino a 12 anni. Un ■■■ ritenuto proibitivo dalle tante famiglie, giunte da ogni parte della provincia, che si ■■■ poi accontentate di vedere ■ auto ■■ «Cavallino rampante» da dietro la recinzione. Una cinquantina di vari■■■■ ■ le Ferrari in pista che hanno offerto uno spettacolo apprezzatissimo per gli amanti dell'automobilismo e i semplici curiosi. La vettura, senza dubbio, più ammirata è stata la Formul■ Uno, utilizzata ■■ Michele Alboreto, il grande pilota ferrarista, morto durante ■■ grave incidente ■ gara in Germania. La manifestazione di ieri era proprio dedicata alla sua ■gura che tanta parte occupa ancora nel cuore dei fans della ■■■ di Maranello. La vettura, la celebre 156/85 Ferrari ■ quella con cui ■ compianto campione si aggiudicò la seconda posizione al mondiale del 1985. «E' la massima espressione della Formula Uno - spiega Moreno

La vettura, la 156/85, è quella con cui ■ pilota giunse al secondo posto nel Mondiale del 1985

Angelini, rappresentante della Società International Team di Recanati che l'ha acquistata nel 1996 - con i suoi 1100 cavalli di potenza. Un bolide del genere ■■■ ■ mai più ■■■■ fatto, basta considerare che la monoposto di Schumacher è di 800 cavalli». La società di Recanati l'acquistò per promuovere una campagna pubblicitaria dei pneumatici. «Eravamo ■

Cinquanta modelli per uno spettacolo che è stato seguito da molti appassionati

cena proprio con Alboreto - racconta Angelini - quando ci ■■■■ l'idea dello spot di cui lui fu poi testimonial e lanciammo l'iniziativa di estrarre a sorte tra gli acquirenti un certo numero di persone che, vincendo, avrebbero avuto l'opportunità di girare in pista proprio con la monoposto di Alboreto». Angelini ricorda bene il grande pilota, ma prima di tutto l'uomo dal cuore d'oro e di umili origini, che solo con l'impegno costante e la passione diventò un campione dalle straordinarie capacità. E, ieri erano in molti a voler salire su quella vettura ■■■ ha fatto ■ storia dell'automobilismo. Al termine dello spettacolo offerto in pista dalle Ferrari del club torinese, la monoposto di Alboreto ■ ■■■■■ a disposizione degli oltre 70 partecipanti alla giornata. Alcuni fortunati, invidiatissimi da tutti, hanno potuto compiere due giri del circuito al volante della «rossa» mondiale, preceduti dalla «safety car» di Angelini. Una precauzione necessaria per evitare che inesperti piloti, presi dall'euforia della Formula Uno, raggiungessero velocità pericolose per ■ loro incolumità.

Demio

Premacy

mazda

5 ANNI DI GARANZIA chilometraggio illimitato

■ Doppio airbag
■ Climatizzatore
■ Servosterzo elettrico
■ Chiusura centralizzata
■ Alzacristalli elettrici
■ Garanzia 3 anni - 100.000 Km.

Nostra offerta eccezionale a partire da €10.950,00

Nostra offerta eccezionale a partire da €15.400,00

4 airbag■
Climatizzatore■
ABS+EBD■
Chiusura centralizzata■
Alzacristalli elettrici■
Radio/CD con comandi al volante■

Proposta con Mazda Advantage 130,00 al mese

Mazda Advantage da ■■■,■■ al mese

Authos S.p.A. è la ■■■ Mazda ■■■■ Torino, prima cintura e per le zone di Avigliana, Caselle (TO), Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, ■■■■ Rivoli, ■■■.

Authos

MONCALIERI - C.■■ Savona, 38 Tel. 01■■■■■■ Assistenza: Tel. 011/8479510 ■■■■■: Tel. 011/8402627

TORINO - C.so Grosseto, 318 Tel. 011/7395353 Assistenza: Tel. 0114550551

RIVOLI - C.so Allamano, 151/a Tel. 011/9586218 Assistenza: ■■■. 011/9575756

CHIERI (TO) Str. Padana Inf., 110 - Tel. 011/9478455/6

ifas (Art 155), auto e servizi

PARTE DA AVIGLIANA LA «MARATONA A CAVALLO»

Raduno equestre con sfilate e «battesimo della sella»

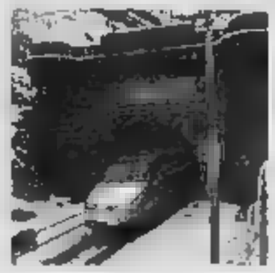
■ E' iniziata ufficialmente ieri pomeriggio l'«International Horse Marathon» organizzata dal Vincenzo Perna, presidente dell'associazione «Arabian Endurance», di Avigliana, patrocinata dalla Provincia e con la collaborazione ■ enti e associazioni. Il sindaco Remo Castagneri e l'assessore al turismo Bruno Rullo, hanno accolto cavalli e cavalieri nella piazza del comune. I partecipanti al raduno equestre hanno poi sfilato nel centro storico per raggiungere piazza del Popolo, dove i cavalieri hanno potuto assaggiare vini e prodotti tipici, offerti dalla Federazione Provinciale Coldiretti con la collaborazione dell'ATL 2 Montagne Doc. Oggi sarà giornata di iscrizioni, mentre domani e domenica dedicato alle gare. Presso l'area di cascina Bacchiasso, sarà possibile partecipare al «Battesimo ■ sella», degustare prodotti tipici, assistere a dimostrazioni di agility dog e altro ancora.

Cavalli nel centro di Avigliana

CRITICHE AL TRACCIATO ■ CAPACITA'

Preoccupazione a Caprie ■ nella bassa Valle di Susa

■ Preoccupazione a Caprie in bassa valle di Susa per il passaggio del treno ad Alta Capacità. Nell'ultimo incontro in Prefettura i sindaci hanno appreso per la prima volta che proprio sopra il territorio di Caprie il treno uscirebbe dalla galleria e poi passerebbe in un viadotto. I residenti sono preoccupati e telefonano in Comune per avere notizie precise. «C'è molta apprensione ma purtroppo ci chiedono notizie che non abbiamo - dice il sindaco Pierluigi Giuliano -. Abbiamo sollecitato una cartografia sul passaggio del Tac ■ è arrivata solo una breve relazione. Il problema però non è Caprie ma tutta la valle ed in Comunità Montana abbiamo ribadito il nostro no». Tutti i partiti della Comunità Montana bassa valle ■ Susa e val Cenischia hanno il votato un ordine del giorno ridadendo la contrarietà a ■ nuovo collegamento ferroviario Alta Velocità/Capacità che interessi il territorio valsusino.


Contestata l'Alta Capacità

IL COMUNE GARANTISCE L'ACQUISTO DI VETTURE ALLA LINEA 4, BLOCCATA LA LINEA 10

Saltano i finanziamenti per i tram

A rischio il rinnovo del parco mezzi dell'Atm

Alessandro Mondo

Opere infrastrutturali a rischio per il blocco degli stanziamenti da parte del governo: oggi il discorso coinvolge il rinnovo del parco-mezzi ■ sulla linea tranviaria numero 4-10 e il prolungamento della 13, ma l'elenco dei progetti accantonati potrebbe allungarsi rapidamente. Situazione ben presente al Comune, costretto ad affrontare in solitudine investimenti che vanno al di là delle sue disponibilità economiche. Non è un caso se a lanciare l'allarme è l'assessore ai Trasporti e alla Viabilità Maria Grazia Sestero, titolare di un settore strategico per lo sviluppo ■ rete di trasporto urbano.

La questione è legata al mancato rifinanziamento nell'ultima Finanziaria della legge 211 ■ trasporto pubblico, con le ricadute ■ caso. Due in particolare. La prima riguarda il rinnovo del parco-mezzi sulla ■ 4, interessata dal prolungamento in due tappe v■ Nord: una, già in atto, da corso Sempione al termine di corso Giulio Cesare; la seconda fino alla Falchera, attraverso ■ galleria ■ 700 metri prevista sotto la ferrovia Torino-Milano. Opere dotate di copertura finanziaria. Altro discorso per la ■ dei 55 ■ modello «Cityway» (lunghi 32 metri. ■ oltre un milione 500 mila ■ ad esemplare) ordinati dall'Atm per sostituire le trentennali e mano sofisticate vetture serie «5000». Niente soldi ■ Finanziaria, addio cofinanziamento. Palazzo civico ha fatto buon viso a cattivo gioco, impegnandosi a garantire con le proprie risorse l'acquisto dei nuovi tram dall'azienda produttrice (la «Alstom»), fatto salvo il contributo di otto milioni 500 mila € offerto dalla Regione su un investimento complessivo di 85 milioni di €.

Peccato che lo sforzo finanziario ■ potrà essere replicato per garantire la copertura di un'altra commessa: quella inerente altri 45 tram «Cityway» ordinati dall'Atm per rimpiazzare ■ ■ serie «5000» anche sulla linea 10 (da corso Grosseto a Mirafiori attraverso il centro). Né il Comune conta più di tanto sulla possibilità di raschiare il barile della legge 211, usufruendo di eventuali fondi non utilizzati. «Chiederemo al Ministero se esiste questa possibilità», annuncia la Sestero con un occhio alla linea 10 ed un altro al progetto di prolungamento e rinnovo ■ linea 13, anch'esso orfano della copertura finanziaria e per questo sospeso a tempo indeterminato. Salvo far notare al Governo ma anche alla Regione - invitata a contribuire maggiormente -, il paradosso ■ una «austerity» che ridimensiona tanto i nuovi bus a idrogeno quanto il trasporto elettrico: proprio le categoria di ■ ed infrastrutture sulla quale i grandi centri urbani dovrebbero puntare per coniugare maggiore mobilità e tutela ambientale. «Le premesse di questa situazione risalgono al precedente governo, che aveva indicato ■ prioritari per Torino ■ prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il tratto della linea 4 da corso Giulio Cesare alla Falchera - spiega Giancarlo Guiati, presidente Atm -. Ora gli investimenti per l'acquisto di nuovi tram ■ azzerati dal mancato rifinanziamento della legge. La battuta d'arresto rallenta anche il pensionamento dei mezzi più vecchi e superati, caratterizzati dalla verniciatura in giallo e con un'età media di 60 ■. Le vetture serie «5000» disimpegnate dalle linee 4 e 10 avrebbero infatti dovuto rimpiazzare le vecchie e sferraglianti glorie ancora in circolazione su altre tre linee urbane: 13, 16, 18.

■ queste condizioni ■ blocco della commessa per ■ 45 vetture destinate alle linee 10 è stata una scelta obbligata: la prima conseguenza di un'incertezza che, avverte l'assessore, rischia di compromettere ad altri livelli l'applicazione pratica del nuovo Piano urbano del Traffico ancora in discussione.

Difficoltà per l'acquisto di nuove vetture da parte dell'Atm

CORIO: HA USATO UNA BOTTIGLIA D'ALCOL CHE E' ESPLOSA

Pensionata si ustiona accendendo la stufa

CORIO CANAVESE

E' ricoverata in condizioni disperate nel reparto grandi ustionati del Cto Margherita Grivet Fetà, pensionata di 85 anni, residente in frazione Benne di Corio Canavese. Ieri mattina stava cercando di accendere la stufa a legna ■ una bottiglia di alcool che è esplosa per il ritorno di fiamma. La donna si è trasformata in una torcia umana e ora sta lottando contro la morte a causa delle gravi ustioni di secondo grado riportate sul settanta per cento del corpo. L'incidente domestico è avvenuto intorno alle 11.30, all'■ di una villetta di via Torino 73, in frazione Benne. E' a quell'ora che Margherita Grivet Fetà si appresta ad accendere la stufa a legna al piano terreno rialzato, utilizzando una bottiglia di alcool per alimentare le fiamme. Un'azione rischiosissima che ■ forse, ha già compiuto centinaia di volte per accelerare la combustione. Il drammatico imprevisto però arriva in ■ manciata di secondi. Il filo di liquido infiammabile della stufa ritorna alla bottiglietta che esplode in mano alla pensionata investendola con una vampata di fuoco. In un attimo i vestiti della casalinga, probabilmente di materiale sintetico, vengono avvolti da lingue di fuoco.

L'allarme lo lancia il marito, che al momento dell'incidente si trova in giardino e ■ le urla disperate della consorte. L'uomo corre in ■ e tenta disperatamente di spegnere le fiamme con dell'acqua, poi chiama il 115 e il 118. Poco dopo in via Torino 73 entrano in azione ■ squadre di dei Vigili del Fuoco di Mathi e di Nole che, idranti alla mano, evitano che il rogo si propaghi anche al resto della stanza. I volontari della Croce Rossa di Corio e i sanitari del 118 si trovano davanti ad una scena agghiacciante. Sul viso, sul petto e sulle gambe della Grivet Fetà il fuoco ha lasciato piaghe e ferite gravi. Dopo le prime cure in vittima dell'infortunio domestico viene trasportata in elicottero al Cto. [g. gia.]

HA SBANDATO TENTANDO DI EVITARE UN'AUTOMOBILE E HA BATTUTO IL CAPO CONTRO UN MARCIAPIEDE

Motociclista si schianta a Strambino

La disgrazia mentre faceva la staffetta in una corsa ciclistica

Giampiero ■

STRAMBINO

Si è trovato di fronte un'auto, ha cercato di evitare l'impatto, ma ha perso il controllo della sua Kawasaky ■ finendo a terra. Il casco non ■ stato sufficiente a salvargli ■ vita: ha battuto il capo contro il marciapiede ed è morto sul colpo.

Aveva ■ anni Sandro Duregon, di Romano Canavese, una moglie, un lavoro e due passioni: ■ bicicletta e ■ calcio. E ieri mattina stava seguendo la dodicesima edizione del trofeo «Officina Duregon», una competizione ciclistica alla quale partecipano decine di appassionati ogni anno. Il ■ compito era quello della staffetta: fermare il traffico agli incroci per permettere ■ corridori di attraversarli indisturbati. L'incidente è avvenuto sulla provinciale 56 a Strambino. Racconta un testimone: «Sandro stava in coda ai ciclisti, ad ■ certo punto ha accelerato per superare la lunga fila di biciclette ma si è trovato davanti ■ macchine». ■ l'Opel Astra guidata da Stefano Zucchero, 34 anni, di Torino. Racconta il guidatore dell'auto: «Stavo svoltando a sinistra quando ho sentito un botto fortissimo, poi la moto schizzare in avanti e il corpo di quel ragazzo che ■ seguiva». La Kawasaky si è fermata oltre cento metri dopo, mentre Sandro Duregon è finito a terra contro un marciapiede. I primi a soccorrerlo sono stati alcuni corridori, poi un'equipe ■ 118 ha provato a rianimarlo ma inutilmente.

Sandro Duregon era sposato da un paio d'anni ■ Cinzia Bianchetti, 30 anni, gestiva insieme ■ fratelli ■ un'officina meccanica concessionaria Citroen a Romano Canavese, in via Circonvallazione 57. «Un ragazzo d'oro, generoso, sempre pronto ad aiutarti» racc■ gli amici. «Non l'ho mai visto arrabbiato aveva sempre il sorriso sulle labbra, per un amico non si risparmiava mai». Attorno ai famigliari di Sandro Duregon si stringono i compagni della squadra del calcetto, «Ristorante La Collina», compagine che milita in Csi, campionato amatoriale. «Lo conoscevo da 16 anni - racconta Franco Aquila, titolare della pizze■ di San Martino che ha dato lo sponsor alla squadra -, una volta alla settimana Sandro veniva da noi insieme agli altri giocatori ed ■ sempre pronto ■ battuta. Un ragazzo eccezionale». Racconta un altro ■ico: «Era un tifoso granata di quelli che appena pos■ ■ allo stadio. Lui era così, solare, ■ ■ tutti, ma non gli potevi toccare il Toro».

L'altra sua passione, dopo ■ calcio, era la bicicletta. E ieri, in sella alla sua Kawasaky, seguiva i corridori. Sapeva che poco più ■ c'era un incrocio, ha dato gas alla moto per superare la coda di ciclisti ma si è trovato di fronte un ostacolo improvviso.

SI E' SBRANATO ALL'AVVOCATO DOPO LO SCONTRO

Causò un incidente: denunciato

■ CHIVASSO. Pensava di averla fatta franca quel primo pomeriggio ■ venerdì 19 aprile l'autotrasportatore che dopo aver provocato un incidente con il suo camion, sulla provinciale 82 alla periferia ■ Foglizzo, si dette rapidamente alla fuga con ■ ■ ■ l'unico ferito: ■ Salassa, 27 anni, ■ Pavone, via Mosetta 6, giudicato guaribile in 7 giorni dai ■ del pronto soccorso di Chivasso. Il giovane era stato scaraventato in un fossato al volante della sua Honda Civic. Qualcuno, però, che aveva assistito allo scontro era riuscito a rilevare i numeri di targa del furgone, ■ Fiat Iveco, e fornirli alla sala operativa dei carabinieri di Chivasso. I militari del nucleo radiomobile ■ risaliti ■ pirata della strada. ■ ■ di Cosimo C., 31 ■, residente a Chivasso. Il giovane è stato denunciato per omissione di soccorso.

PROVINCIA

■ **GIAVENO, MUCCA.** I vigili del fuoco di Giaveno hanno salvato una mucca caduta in un burrone, ■ località Tenua, sui monti di Giaveno. L'intervento realizzato con la collaborazione dell'elicottero dei pompieri e del nucleo soccorso speciale Saf, ha permesso di recuperare l'animale, portandolo per ■ tratto anche a spalle, a causa della zona particolarmente accidentata. Purtroppo l'animale è stato poi soppresso a ■ delle fratture riportate.

■ **AVIGLIANA, DENUNCIATI.** Tre romeni, fermati ad Avigliana, dai carabinieri, in un posto di blocco, sono stati denunciati: il conducente dell'auto perché ■ possesso di una mazza da baseball, per difesa personale, e gli altri d■ per la mancanza del permesso di soggiorno.

■ **CHIVASSO, ■** Pietro Nolli è stato riconfermato presidente della sezione «F. Brunato» dei Bersaglieri di Chivasso. Al suo fianco il ■ presidente Guglielmo Massaglia, ■ segretario Pierre Sammartano, i consiglieri Vincenzo Ignazi, Salvatore Contino, Alfonso Collura, Adriano Bettonte, Lorenzo Costamagna e Giorgio Bobbiese.

■ **CASTIGLIONE, RIFIUTI.** Negli ultimi tempi la zona bassa di Castiglione Torinese, la Piana, in aperta campagna vicino al Po si è trasformata in una discarica abusiva a cielo aperto. C'è ogni sorta di rifiuti: copertoni, frigoriferi, lavatrici, macerie e anche oli esausti. Adesso il Comune dovrà provvedere a ripulire ■ quest■ aree, con notevoli spese. Gli agenti di Polizia Municipale locale hanno intensificato i controlli sul territorio per smascherare i responsabili.

■ **CINZANO, CAMMINATA.** Il gruppo Alpini organizza domenica una camminata ecologica da Cinzano Torinese all'abbazia di Vezzolano. Partenza alle 8 ■ via ■.

■ **SAN MAURO, CONCERTO.** «Madrigali, canzonette e sonate al tempo di Monteverdi» è ■ titolo del concerto a cura dell'Accademia del Ricercare, in programma stasera alle 21 presso la chiesa di Santa Maria Pulcherada a San Mauro.

■ **BUSSOLENO, PONTE.** L'amministrazione comunale ha approvato il progetto preliminare per la ricostruzione del Ponte di Ferro sulla Dora Riparia. Il ponte è inagibile dall'ottobre 2000 quando fu danneggiato dall'alluvione. Il nuovo ponte sarà ricostruito con una sola campata ed avrà una larghezza di quattro metri compreso un passuggio pedonale. Sarà quindi percorribile da automezzi leggeri a senso unico alternato. I lavori costeranno 310 mila Euro e saranno finanziati dalla Regione Piemonte.

■ **CAVAGNOLO, CANTANDO.** Si sono aperte le iscrizioni alla decima edizione di Cantando in piazza e non solo, manifestazione organizz■ dalla Pro Loco di Cavagnolo in programma il 6 luglio. Informazioni allo 011/915.15.57.

■ **BRICHERASIO, BILANCIO.** Il bilancio di Bricherasio del 2002, che pareggia su circa tre milioni di euro, prevede la sistemazione degli impianti sportivi, 155.000 euro, la messa in sicurezza delle scuole, per 96.000 euro, la realizzazione di piste ciclabili, 51.000 euro. Altri 119.000 euro andranno invece per le opere di fognatura.

PRESENTATA AD OULX LA PROPOSTA DI LEGGE MESSA A PUNTO DALLA REGIONE

Fondi ai proprietari di seconde case

A chi offrirà gli immobili ai turisti per le Olimpiadi del 2006

Amedeo Macagno

OULX

Mettere a disposizione la ■ ■ montagna per risolvere il problema della carenza posti letto negli alberghi in occasione dei giochi olimpici di Torino 2006. Non è una novità. In Valle di Susa e Chisone, se ne parla da tempo. Ma ora, dalla Regione Piemonte arriva una proposta di legge ad hoc, con tanto di contributi per coloro che vorranno mettere a disposizione ■ loro seconde case di Bardonecchia, Sestriere, Sauze d'Oulx, ■ Claviere e di tutte le altre stazioni comprese quella della Val Chisone. E a chi la seconda casa qui non ce l'ha ancora, secondo il nuovo disegno di legge presentato l'altro ieri ad Oulx durante un dibattito organizzato dalla stessa ■ Regione Piemonte e dall'Atl 2 Montagne doc, vengono pure dati dei contributi per acquistarla purché, dopo l'acquisizione, il futuro proprietario la m■ subito a disposizione tramite una convenzione che la legge si riserva di approvare come schema tipo ■ ■ giorni dall'entrata in vigore della stessa. Ma allora, chi saranno gli enti che gestiranno gli immobili in questione? Secondo il nuovo disegno di legge siglato n. 7397 - potenziamento della capacità turistic■ extra alberghiero - modifica ed integrazioni alla legge regionale n. 31 - ■ i consorzi, le cooperative e le società consortili di imprenditori dotate di una adeguata struttura organizzativa e tecnica e formate almeno ■ dieci soci. Tutti, devono essere però autorizzati dalle amministrazioni comunali. E per primo c'è l'Atl 2, l'azienda di promozione turistica locale presieduta da Luigi Chiabrera, che mette subito le mani avanti: «Oggi, con questa bozza di legge, la Regione ■ ■ un ■ storico nel campo della promozione turistica. L'Atl che ha le mansioni di azienda gruppo che esercita servizi è già pronta a fare da sostituto d'imposta su questa operazione», ha esordito Chiabrera. Com'è d'obbligo, il disegno di legge tiene pure a specificare la sua piena conformità alle disposizioni legislative nazionali e regionali già esistenti e specifica, chi saranno i beneficiari dei contributi. Tra questi non solo i privati, ma anche le piccole e medie imprese, proprietari di unità immobiliari di nuova edificazione o già esistenti. Il disegno di legge prevede infatti incentivi per ristrutturazioni e riqualificazioni varie degli immobili comprese le opere di arredamento.

Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl 2

LE RIPRESE CINEMATOGRAFICHE SONO DURATE TUTTA UNA NOTTE. ORA SI ATTENDE IL CAST DI «SOSPETTI 2»

Venaria diventa il set di un film con Barbareschi

Simulata un'alluvione in piazza dell'Annunziata, con decine di curiosi sulle transenne

VENARIA REALE

La città in riva alla Ceronda si conferma ancora una volta come ■ ideale per il cinema italiano che dal 1951 ad oggi ci ha ambientato bel venticinque films, da Napoleone fino a Ferdinando e Carolina ■ Lina Wertmuller. Così, dopo il ■ ■ banchieri di Dio» ■ regista Giuseppe Ferrara sul caso Calvi, anche Luca Barbareschi ha scelto la città della Reggia per girare diverse ■ de «Il Trasformista» che arriverà sul grande schermo il prossimo inverno.

L'altra sera in piazza dell'Annunziata e in via Mensa è stata simulata un'alluvione di proporzioni catastrofiche. Per girare la scene ci sono volute ben otto ore. Il primo ciak è partito alle 22, l'ultimo alle ■ del mattino dopo una notte passata sotto i riflettori e la pioggia artificiale. Ben 24 mila litri ■ acqua nel quali galleggiavano due macchine capovolte, hanno trasformato il cuore della città sabauda in un catino attraversato da volontari della Protezione Civile in canotto, da due squadre dei Vigili del Fuoco con ■ loro autobotti, da agenti della Polizia Municipale. Uno scenario apocalittico che ha convinto centinaia di persone a scendere in strada e ad appoggiarsi curiose alle ■ che delimitavano il ■ fino a notte fonda. C'era chi ha scattato qualche fotografia, che cercava di catturare una battuta degli attori.

«Mi dispiace aver creato qualche disagio ai residenti del ■ntro, ma credo abbiano capito - si augura Giuseppe Catania, il sindaco ■ Venaria -. Per noi, a livello di immagine, è una grossa promozione che fa circolare scorci della nostra città in tutta Italia e nel mondo». Ma la storia del finto sindaco di Venaria Augusto Viganò (Luca Barbareschi), che passa da ■ partito all'altro e alla fine diventa pure ministro, non ■ svolge tutta all'ombra della Reggia. Ieri sera cameramen e tecnici si sono spostati all'interno delle Officine Grandi Riparazioni di via Boggio, erano già stati a San Germano Chisone, None e a Pinerolo e gireranno anche a Moncalieri. Intanto a Venaria spenta una telecamera ■ ne accendono altre e nei prossimi giorni il cast della fiction Rai Sospetti 2 del regista Gianni Lepre raggiungerà Villa Bonomi Bolchini, all'interno del Parco Regionale La Mandria dove verranno registrate alcune scene.

[g. gia.]

La piazza dell'Annunziata allagata per le riprese del film con Barbareschi

Nuova collezione e nuovo punto vendita per «Divani & Divani»

Eleganti, comodi e praticissimi

Largo alla funzionalità e alla convenienza

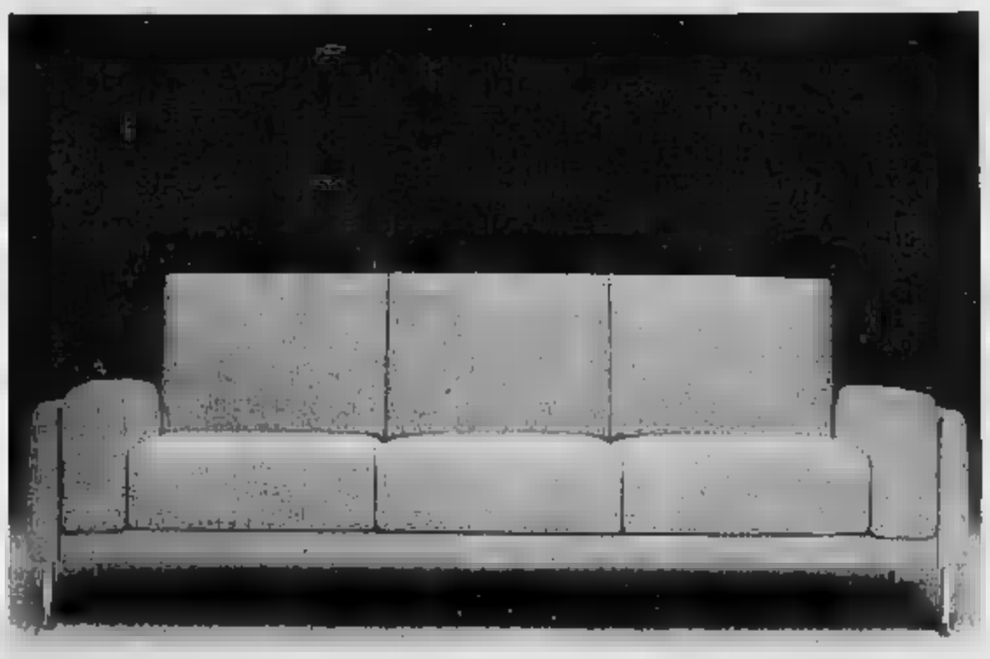
Fiocco azzurro per «Divani & Divani». La catena di negozi d'arredo specializzati ha infatti un nuovo nato. Oltre ai punti vendita di corso Turati 82, di via Morelli 2/a angolo corso Potenza, a Torino, e al Centro commerciale «La Prealpina» di Rolotto di Pinerolo, si è aggiunto quello di Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico di Biella, dove, come sempre, esperienza e gentilezza accolgono il cliente insieme con una collezione ricchissima di proposte ideali per tutti i gusti, che accanto ai modelli tradizionali e ampiamente collaudati offre le ultimissime novità.

E' appena uscita infatti la nuova collezione del marchio di casa Natuzzi, e la primavera firmata «Divani & Divani» propone una qualità ancora migliore e prezzi «bloccati», superconvenienti. I nuovi modelli sono sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate; e come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Non mancano, tra le novità, tanti puff in varie dimensioni: si va da quelli da un metro per un metro a quelli più piccoli che misurano 50x50, in tutti i colori e rivestiti in pelle o in tessuto. Così come i cuscini, in piuma, rivestiti dei più vari colori.

A proposito di rivestimenti, tra le offerte della collezione di primavera ci sono nuove pelli morbidissime che nello stesso tempo non affatto delicate; così come dei cuoietti e delle pelli spessorate adattissime ai nuovi modelli squadrati della casa. Tutto questo, naturalmente, senza dimenticare i sofà «storici», dai nomi ormai conosciuti dai clienti: Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni. Gli architetti di casa Natuzzi, specializzati in arredo, propongono poi come sempre numerosi complementi, per un'offerta davvero a tutto tondo. Curati con attenzione e serietà, così, nei negozi «Divani & Divani» si trovano lampade, tavolini, tappeti, perfettamente abbinati al sofà.

Eleganza e funzionalità sono la parola d'ordine. A questa risponde anche il nuovo modello Nexus, pezzo forte della collezione (nella foto a sinistra). Si tratta di un divano «movimento», articolato, composto da poltrone di cui due unite in tessuto Florence, la praticissima supermicrofibra del marchio (lavabile direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone), e una terza staccata, in pelle.

Novità, si diceva, all'insegna della convenienza. I prezzi delle proposte infatti sono sempre altamente competitivi, grazie al consistente giro d'affari della Natuzzi, casa-madre del rinomato marchio «Divani & Divani». E la qualità è ancora più alta, a cominciare dai particolari. Le imbottiture, ad esempio, che nei nuovi modelli sono migliori e più durature che mai, più dense o più morbide a seconda del gusto e delle esigenze strutturali del mobile. Così le cucitura, che sempre più curate, delle quali quasi tutte doppie e molte del tipo «coda di topo», esteticamente bello e funzionale.



24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,
24 rate da 88,42

Fino al 31 maggio giocate d'anticipo. Solo da Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma un finanziamento in 24 rate mensili, anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

*TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo

- **Torino** - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877
- **Torino** - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
- **Roletto - Pinerolo (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)
- **Biella - Gaglianico** - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FARE L'ERBARIO

La Casa in Campagna di Pecetto inaugura sabato una esposizione di esemplari d'erbario raccolti, essiccati e classificati da Angelo Pareto, appassionato botanico capace di creare piccole opere d'arte disponendo in maniera sapiente foglie, fiori, rami e radici. Angelo allestisce anche laboratori che prevedono il riconoscimento e la raccolta di erbe spontanee in pieno campo e la loro preparazione per l'essiccazione. Nel vivaio, Le Erbe del Griggi Monti, è aperta la mostra di piante officinali e di Geranium rustici. Fino al 5 maggio. Tel. 011 8609104

DONNE IN STAFFETTA

Sono aperte le iscrizioni alla in programma l'11 maggio alle 7 al motovelodromo Fausto Coppi di Casale 144. E' riservata alle donne e, oltre ad una adeguata preparazione, si spirito di squadra e gran voglia di partecipare con l'intento di battere il record del di 6 minuti e 22 secondi. La manifestazione è organizzata dalle Podiste Torino. La quota di partecipazione è di 2,6 . Per informazioni ed iscrizioni , 2979544 oppure 347 5709445.

CARLO RAMBALDI A COMICS

«Io, papà degli extraterrestri»

RAFFAELLA SILIPO

«Pelefono . Vent'anni fa suo tenero extraterrestre conquistò platee di tutto il mondo, oggi a Carlo Rambaldi assiste rinascita nelle sale cinematografiche ed è il primo a stupirsi del suo successo. «Non riesco a spiegarmelo nemmeno io. Crede a l'unico esempio perso funziona dopo tanto tempo, così naif, indifeso, lontano da . Può solo ispirare comprensione e una forma di affetto protezione. Tutti sanno che è ma guardandolo sullo schermo lo dimenticano, perché qualcosa in lui va dritto al cuore».

Carlo Rambaldi è oggi e domani a Torino ospite Torino Comics (a Torino Esposizioni), la rassegna gemellata con Fantafestival. Incontrerà il pubblico alle 17. Torino è tappa importante un intenso tour italiano: dopo ricevuto il premio David alla carriera, è passato per Cartoons on the Bay a presentare un nuovo «figlio meccanico», Jo Dahr, poi dal Giffoni Film Festival cui ha regalato migliaia di disegni, modelli e prototipi originali. Vorrebbe tornare a vivere in Italia? «Per il momento ho messo tutte le mie creature al sicuro qui, ma non posso lasciare gli Stati Uniti, gran cinema è lì che si fa. Certo, adesso, l'Europa unita, anche qui le prospettive stanno diventando interessanti: aumenta il pubblico e possibilità di trovare produttori».

E' un genio pragmatico, Rambaldi. D'altronde, sottolinea, il suo amatissimo «ET» è stato resuscitato dalla Universal «per puri motivi ciali. resi conto che il merchandising del film di Spielberg vendeva ancora e hanno deciso di redistribuirlo». Ma in lui c'è un'anima di poeta: «Amo profondamente il Et: il mio personaggio preferito, insieme con King Kong, il primogenito, quello che mi ha aperto le porte degli Stati Uniti e regalato il primo Oscar. Et ha qualcosa cui non si può resistere: quando l'ho creato, per prima cosa ho pensato che doveva essere completamente diverso dagli uomini, avere reazioni da bambino. Le nostre facce sono lisce, la sua rugosa, con grandi occhi cerchiati: volevo rendere la sua età indefinibile, anche se dalle sue reazioni si capisce che è giovane».

CARLO RAM

giovane anche fratello minore Et, l'extraterreste Jo Dahr, che sarà il protagonista un prossimo film, coproduzione europea (Italia, Francia, Germania e Ungheria), tratto dal libro «Amici per lo spazio», scritto da Gina Basso e da figlio Victor Rambaldi. «E' una storia di solidarietà tra extraterrestri e umani (il bambino Dario e suo nonno), un messaggio contro la guerra. Ma Jo Dahr non assomiglia molto Et. E' un leader, ha un temperamento più forte, più ardito, non indifeso. L'altro giorno Positano ne ho fatti vedere alcuni pezzi, mi pare sia piaciuto molto».

Il film è nuovissimo ma fatto con tecniche artigianali. «I personaggi sono a due dimensioni - spiega lui - i fondali tutti fatti a in 3D secondo procedimento che si studiando negli Stati Uniti». Lei contrario al computer al cinema? «Assolutamente no. Il computer permette fare cose meravigliose, ma tutti mai hanno pc a e possono provare a fare i loro personali effetti speciali. In sembra come un gioco prestigio di cui si conoscono i trucchi, ha tolto quel pizzico di mistero al cinema che parte del suo fascino». Lui, maestro prestigiatori, dall'alto dei tre premi Oscar per i miglior effetti speciali (conquistati grazie a «King Kong», «Alien» ed «E.T.»), a dire i suoi trucchi li ha sempre svelati. «Anche per questo - conclude - capisco come mai ET continui piacere tanto. Tutti sanno come è fatto "dentro": ma evidentemente il suo carattere più forte qualsiasi trucco».

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Discocine-club sul bus tedesco

Bollettino degli ultimi movimenti, parte seconda. . C'è chi ancora non lo sa: il Balon sabato scorso s'è spostato, non tutto ma parte e in ogni caso poco volentieri, nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli, nel medesimo luogo dove ogni si tiene festival di musica klezmer e zingara. Ma non tratta di sepoltura definitiva. Il trasferimento obbligato pare sia momentaneo, e motivato dai lavori di rifacimento dell'area di Borgo Dora dove di solito si va per cercare pattini a rotelle sprovvisti di rotelle, paia scarpe una scarpa , lucchetti privi di chiave, servizi tè per due formati da un unico piattino e un'unica tazza, set da sei bocce con solo tre bocce superstiti secatera. La speranza è che nel trasloco nessuno degli espositori abbia perso nulla, altrimenti da comprare non resterà molto.

MERCATI. In piazza Carlo Alberto, due sabati fa, è ricomparso il mercatino di modernariato vario e assortite carabattole: e le bancarelle sotto i portici di Palazzo Carignano hanno riportato alla memoria dei torinesi non proprio adolescenti l'epoca in cui nel medesimo posto stazionavano quelle dove si andava a vendere comprare libri di seconda, terza o quarta mano; le stesse che adesso occupano il lato sinistro di via Po. Il mercatino, è stato annunciato, si terrà d'ora in avanti un sabato ogni due: perciò domani (espositori in vacanza permettendo) avrete un'alternativa alle vasche in via Roma o via Garibaldi.

LOCALI E CI ESOTICI. Crescente il successo del Sindbad Kebab di via Milano: il piccolo ma accogliente locale arabo a pochi passi dal Municipio si è accattivato le papille di tanti torinesi grazie al passa parola dei suoi avventori, e trabocca di folla prevalentemente giovane sia a pranzo sia a cena. Se malgrado la moda imperante l'etnico non vi piace, vale la pena spingersi fin qui per respirare l'atmosfera del posto, magari approfittando del fatto che volendo ci si può sfamare anche a colpi di pizza (piatto comunque etnico-napoletano).

TORINO BY NIGHT SU UN AUTOBUS GUIDATO DA TEDESCHI. A proposito di BIG : voi ci siete già stati sul discobus-cineclub dei germanici e-Xplo che nelle sere di tutti i weekend si aggira per la città? Se non l'avete ancora fatto, trovatevi domani in piazza Castello per le nove, e salite fiduciosi sul torpedone. Vedrete e sentirete Torino come non l'avevate mai vista né ascoltata: e scoprirete la bellezza di vedere e sentire la propria città attraverso occhi e orecchie altrui.

appuntamenti
GIORNO NOTTE

Cristalli
Conferenza sul tema «L'energia dei cristalli: principi fondamentali ed usi terapeutici - connessioni con l'astrologia e utilizzo sinergico con la piramide». A cura de Il Cielo di Nut, nell'ambito dell'iniziativa «E' primavera in via Donato».
■ Tensostruttura, via Donato angolo piazza Statuto, ore 17, tel. 011 65.76.70

Magistratura
Oggi e domani si svolge il convegno sul tema «Magistratura ordinaria in Europa» organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università. Intervengono esperti di 8 paesi europei.
■ Aula Magna Università, via Verdi 8, ore 9-17

Conoscere il piemontese
Prosegue il corso «Conoscere il Piemontese», curato dal Centro Studi Piemontesi con l'ausilio della Famija Moncalliereisa. Oggi Gianfranco Gribaudo parla di «Elementi di morfologia».
■ Moncalieri, Famija Moncalliereisa, via Alfieri 40, ore 17-19, tel. 011 64.16.01

Corporeità
Nuova lezione del corso di formazione «Le dimensioni della corporeità», rivolto a medici, infermieri, operatori sanitari e volontari». Nell'incontro di oggi si affronta il «Primi ad ogni costo: sport ed etica». Ne parlano don Livio Pagantello e Giuseppe Parodi. Occorre iscriversi.
■ Aula della Clinica Psichiatrica, via Cherasco 3, ore 17-19, tel. 011 812.79.25

Museo della Montagna
Sono esposte sino al 26 maggio le nuove acquisizioni e donazioni raccolte nell'esposizione «Verso un Museomontagna».
■ Museo Montagna, via Giardino 39, ore 9-19, tel. 66.04.104

Festa di primavera
Prosegue fino domenica la Festa di Primavera del Comune di Val della Torre. Stasera, ballo al palchetto campo sportivo parrocchiale, alle 21, presentazione della Loco Val della Torre e alle 21,30, concerto dell'orchestra cittadina.
■ Val Della Torre, Palatenda, ore 21, tel. 011 968.08.22

Cena in inglese
Per il ciclo «Mi butto!», serata tutta in inglese, dall'aperitivo al dolce, animata da Polly Stoddart.
■ Sciolze, il Bricco, località Bricco Donasio, ore 20,30, tel. 011 981.49.14

visivi
Lions Club Moncalieri organizza screening gratuito, il 28 aprile, per diagnosi precoce dei disturbi visivi. Sono presenti due medici e due optometristi.
■ Famija Moncalliereisa, via Alfieri 40, ore 9,30-12,30 e 15-17, tel. 011

Rivoli
Tutti i venerdì alle 17, favole e merenda per i bambini alle 18,30, aperitivo letterario con buffet.
■ Rivoli, Libreria Area, via Fratelli Piol 11, ore 17, tel. 011 956.31.92

comunale
Continuano le visite guidate al vivaio comunale in strada Manifattura Tabacchi 32. Orario: lunedì-venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.
■ Settore Verde Pubblico, via Cottolengo 26, tel. 011 442.01.10

PROFESSIONE CARTOONIST

Don Rosa, lo Shakespeare di Paperone

Don Rosa con Paperino e Paperon de' Paperoni

Il fumettista americano ha raccontato la vita di «Scrooge» in centinaia di tavole «E pensare che non sopporto l'avarizia»

«Sono cresciuto con una forte antipatia per l'avidità e l'avarizia. Mi chiedo come ho potuto diventare un così grande ammiratore di Paperon de' Paperoni...». Don è un americano del Kentucky, simpaticamente pazzo come solo gli americani allegri sanno essere. A Paperone, Don deve la fama di fumettista. A Rosa, Paperone deve la sua «umanità» di papero, raccontata nelle centinaia tavole fumetti della «Life of Scrooge», una lunga biografia che parte dalla in Scozia arriva alla conquista della Borsa Paperopoli, passando attraverso gli anni una sobria gioventù spesa arricchirsi, divisa tra i battelli del Mississippi e le miniere d'oro del Klondike.

Rosa oggi sarà a Torino, ospite della più internazionale di «Torino Comics» mai Un'occasione da perdere per i maniaci Disney, che lo considerano una specie di Shakespeare. Ma che per chi vuole andare alla scoperta di un originale: è un filologo del mondo Disney, nulla di quanto Paperone è «inventato» dal nulla, ma rielaborato dai particolari che Carl Barks, creatore del personaggio, aveva lasciato in ombra nelle storie originali. Un omaggio che ha sollevato più di una polemica, valida per il fumetto come per qualsiasi altra forma di narrativa: fino che punto è lecito mettere allo scoperto ciò che autore aveva deciso di lasciare nell'ombra? Fino a che punto ha raccontare nei dettagli la biografia di un eroe di carta che, come tutti gli eroi carta, trae fascino nel presente dell'opera in cui suo deciso farlo vivere?

Sono le risposte che Don potrebbe dare domani e domenica, nei due incontri «letterari» che seguiranno la kermesse per appassionati di oggi, fatta sempre di autografi e dediche e disegni. «Lo che molti hanno definito arrogante e pesante il mio lavoro - dice -. Magari raccontare la vita di Paperone non è stata neppure una buona idea. Quello che so che mi sono divertito moltissimo a farlo...».

Un altro autore chiamato da «Torino Comics» a raccontare i meccanismi del fumetto di successo è Alfredo Castelli. I cultori delle storie disegnate, infatti, celebrano in questi giorni i vent'anni «Martin Mystère», detective dell'impossibile che Alfredo Castelli e Giancarlo Alessandrini mandarono per la prima volta in edicola nell'aprile del 1982: eroe-antieroe cui mancano difetti e debolezze.

Mystère ha superato gli inevitabili alti e bassi di una così lunga carriera affrontando temi incredibili con lo spirito del positivista, diventare - lui ospita a New York un uomo di Neandertal e frequenta viaggiatori nel tempo reduci Atlantide - una delle figure più realistiche del nostro fumetto. Castelli sarà domani pomeriggio.

OGGI

Comunità indigena

Apre oggi la fotografica dal titolo «Dalla frammentazione metropolitana alla comunità indigena», organizzata dal Comitato Chiapas Torino. Fino al 9 maggio.

■ Libreria Demetra, corso Garibaldi 16, ore 9-20, tel. 011 436.25.58

Ricordi di guerra

Fino al 30 aprile, nella sede della Comunità Ebraica è la mostra «C'era una volta la guerra», ricordo del conflitto, delle persecuzioni e della Liberazione ricordati dai nonni degli allievi della Scuola Ebraica di Torino. Orario: domenica 10-12; martedì e giovedì 16-18.

■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi

ACTION THEATRE insegna l'arte circense

Colle del Lys

Fino al 30 aprile è visitabile la «Con le armi le armi. Partigiani e Resistenza civile in Piemonte (1943-1945)». A cura dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza.

■ Colle Lys, per informazioni tel. 011

CORSO

Arti circensi

Francesco Giorda, Davide Nobile conducono, il 5 maggio, uno stage di arti circensi e teatro di strada.

■ Theatre, via Carmagnola , . 249.01.12

Danze

Domani e domenica è in programma un seminario di danze sacre di Gurdjieff. Lo scopo di queste danze è creare armonia fra mente e corpo ed emozione attraverso il movimento

■ La Tesoriera, via Bianzè 28/a, tel. 584.41-75

Guide del territorio

Corso per «Guide volontarie del territorio» che comprende incontri e 3 uscite pratiche sul territorio.

■ Ufficio Ambiente, via San Benigno 22, tel. 011 443.56.45

Operatori di strada

L'associazione di volontariato Amici di Lazzaro organizza un corso per operatori di strada, per approfondire il problema della prostituzione schiavizzata. Gli incontri si svolgeranno sabato 18 maggio e sabato 8 giugno, dalle 9 alle 13. Iscrizioni entro il 13 maggio.

■ Amici di Lazzaro, per informazioni telefono 340 481.74.98

MUSICA DOVE

TAVAGNASCO. Penultima sera per la manifestazione «Tavagnasco Rock»: s'inizia alle 21,30 gli Animamagra, seguiti dai Settamassagana e dai Luis Da Jyaryot, alle 23 sale sul palco Vinicio Capossela (foto) con la sua band. I biglietti costano 18 euro.
HIROSHIMA. Arriva da Bologna la rock band protagonista del venerdì sera «live» all'«Hiroshima Mon Amour»: sul palco via Bossoli 83 protagonisti, a partire dalle 22,30, i Gem Boy. La loro performance comincia alle 22,30, assistervi euro.
SUPERMARKET. Il rock caratterizza la serata musicale anche del «Supermarket»: nel locale di viale Madonne di Campagna 1 sono attesi gli emiliani Giardini di Pietra. Gruppo di spalla, i Deep End. S'inizia alle 22, ingresso euro.
CENTRI SOCIALI. E' «made in Usa» l'hardcore proposto questa sera a Peso, via Passo Buole 47: suonano le formazioni Ensign e Bottom; le loro performance sono precedute dalla musica dei Richt In Side. S'inizia alle 22.
E' all'insegna del reggae, invece, la serata musicale all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47): a partire dalle suonano i Trait d'Union.

TORINO. I successi Queen e dei Police vengono proposti dai Dogma al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 52, ore 22), ska rock con gli Atropina al «Toro Loco» di Almese (via Roma 29, ore 22), i BlueStyle suonano al «Pub Mad People» di Alpignano (via Battisti 2, ore 22).
GINO PAOLI. Metropolis organizza la sera di mercoledì 8 maggio Teatro Colosseo il concerto di Gino Paoli. Appuntamento alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconde degli ordini posto: le poltronissime costano 34 euro, la poltrona 26 euro, un posto in galleria euro. Prevendite alla cassa del locale e nei punti del circuito Metropolis.

ALL'ESPACE DI VIA MANTOVA

Danza, arte e gastronomia raccontano i colori d'Africa

Da stasera domenica si svolge la rassegna con seminari, mostre laboratori di musica artigianato e cucina

PAOLO FERRARI

Si inaugura questa sera alle 20 all'Espace di via Mantova 38 la prima edizione dell'African Festival, rassegna dedicata all'arte nera del 2002 che fino domenica propone un articolato programma di seminari, laboratori, mostre, buffet, spettacoli di danza concerti. L'iniziativa è dell'omonima Afro Festival Association, che dal 1999 conduce un programma sulle frequen- di Radio Flash, organizza laboratori all'interno delle scuole per conto del Comune e propone sul territorio eventi tesi alla reciproca tra la cultura subsahariana e quella italiana. Un classico esempio di iniziativa partita dal basso, nella fattispecie dal tessuto del volontariato: non a caso, al «rito» (così lo definisce l'organizzazione) inaugurale sono rappresentati, oltreché gli enti locali i consolati che sostengono la manifestazione, anche realtà le Caritas, il Gruppo Abele e l'Associazione Alma Terra.

L'incontro serve soprattutto presentare nel dettaglio le opportunità che il Festival offre pubblico nei due giorni successivi, quando colori, saperi e suoni del continente nero egemonizzeranno lo spazio postindustriale in riva alla Riparia.

Domani, infatti, il motore senza fini di lucro della manifestazione entra nei pieni giri. Alle 10, un seminario analizzerà le tendenze dell'arte africana residente migrante, mentre 11 sarà aperto lo spazio espositivo, in cui mostre fotografiche, prodotti, costumi africani assaggi di cucina tradizionale si metteranno disposizione pubblico fino al termine della kermesse. Alle 14 prenderanno il via i laboratori: danza afro, funky, batik e tintura di stoffe, percezione, teatro cucina d'Africa svelaranno i loro segreti sotto la guida di esperti provenienti direttamente dai paesi dell'area occidentale del continente emigrati in Europa. Alle 17, terminati i laboratori, una sfilata di maschere darà il via alla parte spettacolare della manifestazione, fino alle vedrà succedersi la danza le top model dall'isola di São Tomé, il teatro del Senegal ed i balli tradizionali angolani. In serata, la dal vivo proposta dai senegalesi Ceddo e dagli Afrikì Djamana del Burkina Faso promette di inoltrarsi fino a notte. Struttura analoga per la giornata di domenica, anch'essa dedicata nella prima frazione ai workshop e dalle 17 caratterizzata dalle performance, le quali spicca la produzione teatrale torinese «Chador e Altro» del gruppo Alma Teatro. Il suono della notte, destinato accompagnare l'African Festival fino alla sua conclusione, sarà firmato dai capoverdiani Tropical Sound e dai congolesi Awilo Longomba.

A una tale gamma di opportunità corrisponde un altrettanto articolato listino prezzi: l'iscrizione ai seminari costa 60 euro, agli spettacoli pomeridiani si accede con 10 euro, mentre per ai concerti serali ne occorrono 15. Ulteriori informazioni presso l'Espace, al numero 011-2386067, oppure all'infoline 011-2484330.

AI CUNI COMPONENTI

MUSICA CLASSICA

Giovani alla ribalta del Conservatorio e di San Filippo

Affrontare tutti insieme i «24 Preludi op. 28» di Chopin è un'impresa ardua, talora temeraria. Ma stasera è proprio questo il compito cui si sottopone la giovane pianista Elisabetta Pitotto, in un concerto che alle 21 vede impegnati in Conservatorio tre allievi delle scuole di Aurora Verso, Vera Drenkova e Bruno Bosio. Si esibiscono infatti anche Eliana Grasso e Carlo Velardi, sempre con Chopin: la prima con due Ballate (op. 38 e 52), il secondo con la «Fantasia in fa minore op. 49».

Un altro appuntamento con giovani interpreti si annuncia stasera a Torino, e precisamente alle 21,15 nell'Oratorio San Filippo di via Vittoria 5: Enrico Sartori e Elena Camerlo propongono belle pagine di Beethoven, Bach, Poulenc, Borne e Saint-Saëns.

Ma anche da fuori Torino viene una invitante proposta musicale. Per la rassegna «Antiquae», alle 21,15 a San Mauro, nella chiesa di Santa Maria in Pulcherada, l'Accademia del Ricercare di Pietro Busca, con i soprani Lia Serafini e Patrizia Vaccari, si cimenta con una serie di madrigali, canzonette e sonate firmate da Claudio Monteverdi e da altri autori suoi contemporanei. (l. c.)

By Alciati

mondowind

Via Garibaldi, 7 (vicino a p.za Castello) TORINO -TO- Tel. 011-532196

CANELLI -AT- Tel. 0141-823615

NOKIA 3330
€ 138,00 !
+
WIND ATTIVA
25,82 €
(50.000 lire)
di traffico incluso
Tot.
€ 163,82
(vendita abbinata telefono+scheda)

NOKIA 3330
€ 138,00 !
+ CUSTODIA...9,00 €
+ ATTIVAZIONE GRATUITA INFOSTRADA per risparmiare sul telefono di casa.
Tot.
€ 147,00
(vendita abbinata telefono+custodia+ attivazione infostrada)

phonix

Accessori per telefonia cellulare.

SOLO QUI 50% DI SCONTO !

LOCALI

Com'è trendy usare le dita

Aperto in via della Consolata il Noh Cool Café
Addio posate per stuzzichini e specialità cinesi
Il modello è il «Finger food Café» di New York

ANCHE CLASSICI SPIEDINI AL NOH COOL CAFE

Torino big social town? Biennale gio artisti meno, è un dato di fatto sempre di più la voglia di socializzare sia di la Mole. Soprattutto quella vede riuniti orde aperitivomaniaci a bere, stuzzicare, cenare e chiacchierare nei sempre più affollati locali del centro storico. Da Piazza Vittorio al quadrilatero romano la città pare infatti più dépendance della Montmartre parigina, tra ostriche candele fiaccole mojito, che un lido sabaudo.

Ed è proprio sull'onda delle suggestioni romantiche estetiche che è stato inaugurato, sulla falsariga più trendy locali newyorkesi, il Noh Cool Café - a detta degli ideatori - il primo finger food café di Torino.

Finger food Café sta per «luogo in cui si mangia usando le dita» e così, visto che l'inglese un po' si sa e la visione di orgiastiche pile di cibo da ingurgitare manate avrebbe risvegliato i più pigri, ecco che l'altra sera, all'inno del «mangiamo tutto», si sono ritrovati in questo locale, in via della Consolata, tutti gli aficionados delle inaugurazioni.

Si gomita, con le mani rigorosamente libere lo zainetto in spalla, ad accaparrarsi spiedino fatidico.

E sì, perché poi lì caschiamo. Hai voglia a pensare alla piccola Parigi, alla trendy New Turin, alla Lisbona del fado quando, come avvertono gli addetti ai lavori dietro il bancone Torino dalle 19,30 in poi il disequilibrio tra le tonnellate di stuzzichini mangiati e il numero di bicchieri ordinati fa pensare a assalto famelliche».

In ogni caso, le intenzioni del Noh nobili: in luogo che cambia colore durante le giorno passando dal blu al rosso ecco che gli stuzzichini assumono una nuova dimensione: niente pizzette ma Dimm Summ cinesi, nessun crostino con frittata, pomodorini melanzane.

Va beh, magari il teatro giapponese, il No, le melanzane hanno poco a che fare ma, come spiega Nicola Savio, uno dei nove soci della cooperativa che gestisce il locale siamo ispirati a un modello di cucina estetica. Abbiamo tutti un'esperienza nel campo dell'organizzazione, chi con un taglio più alberghiero, chi gestionale ma il nostro obiettivo comune è quello di convogliare qui persone diverse, anche disposte a sperimentare i cocktail più azzardati».

Lo spazio - che si inserisce nel filone dei locali polifunzionali in cui ci saranno allestimenti artistici ed eventi - ha architettura minimale e aspettative massime: «Abbiamo coinvolto anche gli artisti della zona - prosegue Nicola, mentre destreggia i vassoi mostrati manipoli mani tese - da Neo-hend ad Alice Capelli, con sue creazioni di moda. Insomma pensiamo a uno spazio accogliente in cui al pomeriggio si servano punch al mandarino alla si sprechino le spezie e le salsine. Il tutto senza né essere pretenziosi, né inibire». Che sia questa vera novità?

«Forchette solo ai clienti timidi»

A mangiare con le mani a Torino, hanno cominciato loro: il ristorante etiope Mar Rosso (via Principe Tommaso 18, tel. 011.658236), tra i primi in città, ha importato la cultura africana del pasto senza posate nel 1995. Quattro sale, una per ogni elemento naturale, fuoco, terra, acqua, aria, il Mar Rosso ha riservato agli appassionati della tradizione quella color bruciato: tappeti alle pareti, una decina di tavoli, quaranta posti in tutto. Quelli che non si formalizzano a rinunciare a forchetta e coltello, possono provare l'«ingera» vecchia maniera. Una sorta di piadinona di pane fermentato con varie farine, ricoperto di crema di lenticchie, ceci, verdure cotte e crude, «alghini», uno spezzatino speziato di manzo o capra. Il tutto servito sullo «shaani», un grosso piatto tondo in lega metallica da cui tutti i convitati, sei al massimo, attingono a mani nude usando il pane a mo' di raccoglitore. «Avremmo fatto a meno delle posate in tutto il locale», dice Luca Vivaldo, il proprietario. Ma tanti sono timidi: «C'è chi si imbarazza, così abbiamo riservato un angolo del ristorante a chi ama il cibo e il modo tipico di mangiarlo, agli altri facciamo». [E. p.l.

ANDAR PER MOSTRE

Artista straordinaria fantasia, Antonio Possenti è presente nella galleria di Luciano Pe- mostra intitolata «Fiabe». Attraverso le 15 opere esposte si delinea il percorso di questo pittore nato a Lucca nel 1933, mentre si avverte il fascino una figurazione in cui sogno immagini, narrazione e colore, concorrono a creare l'insieme una poetica rappresentazione.
In un'altra sala è stata allestita un collettiva con opere di Lauro Lessio, Lucio Del Pezzo, Carla Accardi, Piero Ruggeri e Antonio Carena.
■ Galleria Arteincomune, via Vanchiglia 11, orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30, tel. 011 885071

Grosso&Quaranta

Sino 30 aprile è possibile visitare la mostra del pittore Giuseppe Grosso, formatosi alla scuola di Cesare Maggi, e della Vera Quaranta allieva Italo Cremona all'Accademia Albertina.
I loro lavori eseguiti con tecnica raffinata, con una misurata ricerca figurale che unisce la tela «Ruderi e rampicanti» Grosso al «Vasopietra», in terra refrattaria, della Quaranta. Sino al 30 aprile.
■ Galleria Micrò, Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, tel. 011 882502

Bruno Lucca

Del pittore vicentino Bruno Lucca, Alberto Weber propone personale dove le ombre umane emergono dallo spazio atmosferico leggerezza, un alone che ricorda le figure impresse muri di Hiroshima: «fantasmi opachi di quello che fino a prima stato un uomo!» (Michele Bonuomo). Sino al 22 maggio.
■ Galleria Weber, S.Tommaso 7, orario:16-19,30

Francesco Maiolo

La mostra di Francesco Maiolo è caratterizzata da una serie di quadri che hanno il candore di una favola, di un mondo genuino, di scene popolari immerse nella luce del giorno. Sino all'11
■ Pinerolo Galleria Losano, Savoia 33, orario: 10 alle 12 e dalle16 alle 19, tel. 121 74059

LA GOLA

L' alchechengi da tuffare nella cioccolata

Ci sono cibi che buoni da mangiare ma anche da nominare. Prendiamo alchechengi: sembra un gioco di parole o un gangster di origine orientale. In realtà un frutto nammeno tanto esotico (cresce e si coltiva anche in Italia) proveniente dall'Africa Centrale. Sembra quasi ciliegia dal sapore acidulo ed è avvolto da membrana che all'aspetto somiglia a foglie secche.
Per la medicina popolare l'alchechengi era una sorta di panacea: di vitamina C, serviva malattie come la gotta (sindrome da ricchi dell'800) o la calcolosi (sindrome da stressati del '900) e l'itterizia (esiste ra?). ne facevano decotti anche medicinale particolarmente adatto a chi aveva problemi di diuresi.
In cucina può usare per farne salsine da accompagnare ad arrosti o spiedini carne salsiccia. Volendo si fanno anche crostate di alchechengi, tanto con i frutti freschi quanto con la marmellata. Basta poi entrare una pasticceria d'un certo livello per trovare, tra i cioccolatini, l'alchechengi ricoperto di cioccolato con il ciuffo di «foglie secche». In genere il cioccolato dovrebbe essere fondente ma c'è anche chi, giocando con l'asprezza del frutto, lo avvolge in quello al latte.
Come dessert l'alchechengi si alla Spada Reale, all'inizio Principe Amedeo, un locale storico dei tiratardi (la cucina funziona fin verso le 23, cosa non molto frequente a Torino) tappezzato, come s'usava un tempo, con le foto o le caricature dei personaggi illustri che lì hanno cenato. Gli alchechengi vengono serviti con bicchierino di cioccolato fuso e a te non rimane che togliere dalla membrana il piccolo frutto e intingerlo nel cioccolato. Un vera libidine, anche perché, come per le ciliegie, un alchechengi tira l'altro.

CALCIO: CON IL BLITZ IN TRASFERTA SUL CUMIANA (1-0, GOL DI CAPOBIANCO) LA SQUADRA DI CRISTIANO VINCE IL GRUPPO B DI ECCELLENZA

Il Pinerolo festeggia la promozione

Il presidente Merlo: «Il successo di un gruppo eccezionale»

Paolo Accossato

Arriva a Cumiana, derby forse più sentito, l'incoronazione del Pinerolo a regina dell'Eccellenza. Con due turni d'anticipo sulla fine del torneo e grazie all'1-0 sui cugini, i biancoblù conquistano aritmeticamente la vittoria nel gruppo B e dopo quattro stagioni tornano in Campionato Nazionale Dilettanti. Il vantaggio abissale sulle seconde (11 punti) e il ruolino di marcia (16 vittorie, 2 sole sconfitte, 45 reti fatte e 19 subite) hanno legittimato il trionfo dell'undici del presidente Merlo, in testa alla classifica dalla prima del campionato.

Già l'anno scorso il Pinerolo, autore di uno strepitoso girone d'andata, disputò un torneo di grande spessore, ma alla fine venne battuto dal Trino e superato dal Saluzzo sul filo di lana anche per la seconda piazza. In questa stagione, invece, la squadra di Cristiano non ha avuto mai tentennamenti e l'Orbassano Venaria, all'inizio del girone di ritorno, si è avvicinato al capoclassifica.

In estate la campagna acquisti biancoblù è stata mirata a colmare le lacune: in panchina Pino Cristiano ha sostituito Beppe Mosso mentre tra i giocatori sono arrivati Rubino, Ilaria, Baron e Amatulli, quattro pedine che il campionato ha rivelato fondamentali.

«Avevamo costruito una squadra per arrivare tra le prime - googola il presidente Alfredo Merlo - ma, così come lo scorso anno con il Trino, anche in questa stagione c'erano società che partivano con i favori del pronostico. Parlo soprattutto dell'Orbassano Venaria, che a settembre pareva dover uccidere il campionato. Invece, giornata dopo giornata, abbiamo preso consapevolezza dei nostri mezzi e la svolta è arrivata fin dalle prime giornate, quando abbiamo battuto in una doppia trasferta Chieri e Acqui. Fondamentale è stata anche una giornata apparentemente negativa: nel giorno della nostra sconfitta a Novi Ligure, l'Orbassano Venaria ha pareggiato sul campo del Nizza Millefonti. Il momento più brutto è invece stato all'inizio del girone del ritorno quando proprio l'Orbassano si è fatto sotto, a -2, ma abbiamo reagito alla grande».

Un'annata vincente si deve anche al rendimento della rosa, e il Pinerolo ha potuto contare su una stagione super di alcuni elementi. Su tutti il portiere Roberto Marcaccini e la punta Carlo Capobianco, rispettivamente ultimo baluardo e goleador della squadra.

«Premesso che tutto il gruppo è stato eccezionale - continua Merlo -, devo citare il nostro 21enne estremo difensore che ora nel CND potrà finalmente dimostrare tutto il suo valore e puntare al professionismo, traguardo che oggettivamente merita. Su Carlo Capobianco, invece, sono state già spese tutte le parole possibili. Nonostante gli oltre trent'anni, ha segnato 20 gol tra campionato e Coppa ed è stato giusto che la rete della promozione sia stata sua. In tre anni con noi è andato in gol per oltre 60 volte e la fortuna del Pinerolo sono dipese molto da lui».

È questo anche se quest'anno la dirigenza biancoblù, formata da Flavio Ostengo, Dario Bollati e Sergio Bolzoni, ha affiancato a Capobianco un'altra punta di grande valore. «Rubino - continua Merlo - è stata la spalla ideale del nostro bomber: è arrivato da Cumiana e si è subito integrato a meraviglia. Autore di una grande annata è anche Salvai, il nostro capitano, arrivato alla sedicesima stagione consecutiva nel Pinerolo. Per non parlare delle ali Bittolo Bon e Ilaria, del centrocampista Caputo, Galizia, Nastasi e Amatulli e dei difensori Ambrosino e Baron».

A guidare il gruppo in estate era arrivato Pino Cristiano, reduce da un anno poco felice a Rivoli e desideroso di rapido riscatto. «Abbiamo puntato molto su Cristiano - conclude Merlo - e abbiamo fatto bene. E' stato bravissimo a tenere sempre in pugno la situazione e a gestire le risorse umane e tecniche. In particolare abbiamo apprezzato la sua capacità di preparatore atletico in quanto la squadra non ha mai avuto cali di rendimento».

Nei prossimi giorni il direttivo del Pinerolo si riunirà per stabilire le linee di mercato per la prossima stagione e per valutare il futuro del tecnico, anche se pare probabile la conferma. Di sicuro i biancoblù chiederanno alla Lega Nazionale Dilettanti di giocare il sabato per avere più pubblico.

Due protagonisti del Pinerolo: l'allenatore Pino Cristiano e il bomber Carlo Capobianco che in campionato ha realizzato 12 gol

Il traguardo raggiunto con due giornate di anticipo è il frutto di una stagione super: soltanto due sconfitte 45 reti fatte e 19 subite

Nella prossima stagione la società chiederà di giocare il sabato per garantirsi maggiore affluenza di pubblico quando gioca in casa

ECCELLENZA. Gir. A (13ª rit.): Castellamonte-Cossatese 0-4; Cerano-Lascaris 2-5; Gravellona-Chievauda 1-0; Rivoli-Rivarolese 2-0; Settimo-Pro Settimo 2-2; Sportivarolese-Varallo 0-1; Sunese-Oleggio 1-2; Arona-Valpombiese 4-1. *Classifica:* Cossatese 69; Arona 56; Lascaris 44; Rivoli 43; Varallo 41; Oleggio 39; Sunese, 37; Pro Settimo 35; Rivarolese 34; Chievauda 33; Valpombiese 30; Gravellona 28; Castellamonte 27; Nolese 25; Cerano 21.
Gir. B: Acqui-Nizza Millefonti 5-0; Bra-Libarna 2-2; Charaschese-Orbassano Venaria 3-1; Chieri-Novase 1-0; Cumiana-Pinerolo 0-1; Fossanese-Giaveno Coazze 0-0; Ovada-Centallo 2-0; Saluzzo-Sommariva Perno 2-3. *Classifica:* Pinerolo 58; Orbassano, 47; Libarna, Giaveno 45; Bra 43; Saluzzo, Acqui 41; Novase 40; Ovada, Chieri 36; Sommariva P. 35; Centallo 29; Cumiana 27; Charaschese 22; Nizza 4.
PROMOZIONE. Gir. B (11ª rit.): Alpignano-Dusebivalsusa 1-1; Asti-Ivrea 3-1; Charvensod-Quincinetto 1-0; Eureka-Favria 0-2; Issogne-Lucento 0-1; Mathi-Borgaro 2-1; Pozzomaina-Caselette 1-0; S. Christophe-Oltrepò . *Classifica.* Aosta 59; Lucento 57; Favria 50; Charvensod 49; Mathi 42; S. Christophe 41; Alpignano 37; Duebivalsusa 36; Oltrepò 35; Issogne 30; Pozzomaina 29; Borgaro 28; Eureka 25; Quincinetto, Filadelfia 23; Caselette 7.
Gir. C: Augusta Benese-Airaschese 1-1; Albese-Don Bosco Nichelino 0-0; Chisola-Sommariva 2-1; Comigliano-Saviglianese 2-2; Gleiscar Trofarello-Narzolese 0-0; Piossasco-Pro Dronero 1-2; Valli Monregalesi-Carmagnola 0-1; Villafranca-Lusema 2-4. *Classifica.* Albese 49; Pro Dronero 47; Airaschese 44; Don Bosco 43; Saviglianese 39; Gleiscar, Chisola 36; Narzolese 35; Piossasco 33; Augusta, Carmagnola 32; Sommariva, Monregalesi 31; Comigliano, Lusema 25; Villafranca 20.
Gir. D: Castellazzo-Sale 2-1; Cavaglià-Canelli 0-1; Junior Giraudi-Gaviasse 2-0; Moncalvese-Piovera 3-2; Nova Asti Sandamianferrere 0-0; Carlo-Asti 0-0; Santhià-Crescentinese 0-4; Tonenghese-La Chivasso 0-1. *Classifica:* va, Canelli 51; Gaviasse 45; Moncalvese 44; Asti 43; Crescentinese 40; Castellazzo 39; Tonenghese 34; S. Carlo 32; Piovera 30; Sandamianferrere La Chivasso 28; Santhià Junior 24; Sale 23; Cavaglià 18.

GOLF: QUEST'ANNO SI CONCLUDERÀ ALLA MANDRIA

Finale nazionale del Trofeo Lancia il 7-8 settembre sui campi de I Roveri e del C. G. Torino

Nozze d'argento del Trofeo Lancia

Giovanni Capponi

Il Trofeo Lancia di golf nel 2002 festeggia i 25 anni. Nozze d'argento dunque per un torneo dedicato ai giocatori dilettanti che vanta rispetto alle altre competizioni molti primati: numero di partecipanti ormai vicino agli 8 mila, 42 tappe in Italia (la prima è stata il 23-24 marzo a Margara, l'ultima sarà l'1 settembre a Perugia), l'elevato lotto di finalisti (168 coppie, concorrenti).

Quest'anno l'importante avrà un'impronta torinese, in quanto la finale nazionale si disputerà a La Mandria, sui percorsi di due prestigiosi circoli limitrofi, I Roveri (che 2001 è stato scelto da Mondo del Golf come il più bel campo d'Italia, spodestando Le Betulle) ed il Torino nella classifica), nei giorni 7-8 settembre. Il guardo casa proprio l'8-9 settembre 1962 a Le Betulle di Biella cominciò 40 anni fa il sodalizio la Lancia e il golf con la prima edizione della Lancia d'Oro.

contare l'abituale tappa di partenza, numerosi altri saranno gli appuntamenti della stagione in club del Piemonte (Villa Carolina 1 maggio, Castalconturbia 4 maggio, Cherasco 1 giugno, Biella giugno, Cuneo 21 luglio) e in quelli dell'area torinese (Torino 11 maggio, La Fronde 9 giugno, I Roveri 29 giugno, Sestrieres 2 agosto, La Margherita 1 settembre). La finalissima, di nuovo internazionale da questa edizione, ad Agadir sarà il 5-6 dicembre e metterà in palio il Master

Il 25° Trofeo Lancia resta fedele alla collaudata formula 18 buche 4 palle miglior medal e premia varie categorie: la scratch con il co-sponsor Bose, la 1ª con Poltrona Frau, la 2ª con Cambiaso Risso Assicurazioni, la 3ª con la ammiraglia Lancia, la Thesis, ed i Seniores con gli argenti offerti ancora da Bose. Infine categoria speciale, quella lancisti, cioè dei proprietari di una vettura Lancia. Inoltre tra i finalisti che avranno provato un'auto della case torinese durante le prove eliminatorie verrà estratta a sorte nei giorni della finale una Lancia Lybra Intensa station wagon 2.4 jtd.

LA FEDERAZIONE DISPOSTA A OPERARE UNA SCELTA STRATEGICA IN VISTA DEI GIOCHI DEL 2006 MA LA DIFFICOLTÀ È TROVARE UNO SPONSOR

L'hockey ghiaccio vuole Torino in serie A

Serve un milione di euro per allestire una squadra che sia competitiva

Silvia Garbarino

Una squadra di vertice di hockey ghiaccio a Torino. L'idea non è nuovissima, anzi, ma ogni giorno diventa sempre più "problema". Proposta un anno e mezzo fa da alcuni componenti del comitato regionale Fisg e poi lasciata cadere per scarso entusiasmo federale nazionale, è ritornata in gran auge a Salt Lake City per voce del presidente centrale Giancarlo Bolognini. Creare "ex novo" un team che possa competere in serie A è sembrato al Comune di Torino una buona cosa. Il 2006 non è lontano e serve trovare al più presto qualcosa che fornisca interesse per gli sport invernali al pubblico torinese.

Ufficialmente Bolognini ha reso noto la sua intenzione il giorno dell'amichevole fra Italia e Danimarca (10 aprile). «Stiamo lavorando per fare nascere a Torino una squadra importante di hockey ghiaccio - disse -. Per la mia federazione sarebbe di strategica importanza e l'arrivo di un team nella città che ospiterà le prossime Olimpiadi può essere determinante per creare interesse e partecipazione attiva nella cittadinanza».

Ancora più diretto il suo vice, Rheinard Zumblasing. «Servono spettatori e atleti per il 2006, vogliamo inserire Torino nel campionato élite a partire dalla prossima stagione».

Le intenzioni federali hanno nel giro di alcune settimane lasciato spazio però a una serie di ostacoli. Innanzitutto i costi dell'operazione. Le spese per dare forma al progetto si aggirano sul milione di euro: si deve infatti ingaggiare un allenatore e tutta la rosa degli atleti e poi ci i costi di manutenzione dell'impianto di gioco (To Expo) e delle tribunette smontabili per il pubblico.

Attualmente non esiste sul territorio torinese una società in grado di sostenere un tale onere economico che ricadrebbe perciò in gran parte sul Comune. In assessorato allo Sport hanno vagliato a più riprese la situazione e l'entusiasmo dei primi giorni è andato affievolendosi sino al pit-stop dell'altro giorno durante una riunione ristretta fra dirigenti federali e comunali.

Un dubbio (fra tanti) è come giustificare un impegno così oneroso per una sola disciplina, l'hockey ghiaccio, a fronte della scarsità di che hanno tutte le società cittadine sportive che chiedono aiuti comunali, spesso non sufficienti per mantenere a un dignitoso livello la propria attività. Un'altra difficoltà da superare è che il Torino di hockey ghiaccio sarebbe composto da giovani giocatori oriundi da naturalizzare, così da averli pronti per il 2006. Si dovrebbe perciò stravolgere il regolamento federale, che non prevede una squadra tutta straniera, le ire degli altri club e infine trovare le parole giuste per fare inghiottire la pillola a quegli atleti torinesi validi che per mantenersi devono emigrare.

La soluzione a molti grattacapi il Comune lo ha individuato nel Toroc, che essendo il comitato organizzatore dei Giochi potrebbe intervenire sulle spese sostanziosamente. Finora però dal Toroc, nessuna risposta.

UNDER 13 IN CAMPO DA OGGI A DOMENICA

Un torneo a scopo benefico

L'hockey ghiaccio torinese scende in campo a favore dei bimbi malati. L'HC Torino organizza in questo fine settimana un torneo riservato alle categoria Under 13, il cui ricavato devoluto all'Ugi (Unione Genitori Italiani), associazione che opera nel reparto di oncoematologia all'ospedale Infantile Regina Margherita. La manifestazione promossa dal presidente dell'HC Torino, professor Bruno Oldani, si svolgerà ogni anno sino all'evento olimpico del 2006. Il torneo è a sei squadre, di cui due formazioni subalpine (i padroni di casa ed il Valpellice), un team svizzero, austriaco, uno tedesco e uno ungherese. Le partite si disputano a partire da oggi pomeriggio (ore 17,30) a Torino Esposizioni, le finali sono in programma domenica in mattinata, alla presenza del sindaco Chiamparino e dell'assessore allo Sport Montabone.

Anche il tennis tavolo alla ricerca di un mecenate

La trionfale stagione del T.T. Torino (femminile e maschile) crea problemi di gestione

Domenico Latagliata

Vincere non basta, se poi non ci sono i soldi. Storia già raccontata mille volte, a Torino soprattutto e non solo di recente. Il tennis tavolo non fa eccezione: sport «minore» per eccellenza, ha trovato comunque il modo di sfondare la Mole. In poche parole: due squadre del TT Torino, una maschile e una femminile, hanno partecipato quest'anno alla serie A2, due alla serie B. Già così, specie di record.

Il problema, se di problema si può parlare, è che la squadra femminile, trascinata dalla cinese Yuan Yuan, si è spinta fino alle soglie della promozione in A1 (spareggio andata e ritorno da giocare il 4 e 19 maggio contro le sarde del Sarcidano Nuragus), le due formazioni che partecipavano alla serie cadetta hanno conquistato il diritto di partecipare alla prossima A2. Invece di cominciare la festa, il presidente Renato Napoli è venuto un capogiro: non s'è montato la testa, questo no, ma ha cominciato a ragionare sul come e dove trovare i soldi per affrontare una stagione come la prossima.

«Potremmo anche fare - racconta lui - due sole squadre e dimezzare i costi, ma per una società come la nostra che fa promozione sarebbe un brutto colpo: i nostri giovani ci portano in A2 e noi cosa gli diciamo, di rimanere a casa l'anno prossimo?».

Paradossale, appur vero. «Sarebbe oltremodo grave dover rinunciare se si tiene conto che per coprire i costi della stagione 2002-2003 basterebbero circa 100 mila euro - rivela Di Napoli -. Una cifra non astronomica rispetto ai tanti soldi che girano altrove. Soluzioni? I privati ricchiano e, così, resta che sperare in un aiuto da parte delle istituzioni: il Comune ha già fatto sapere di essere disposto a sostenere alcune manifestazioni di prestigio ma non le singole società, la Provincia non l'abbiamo ancora contattata, la Regione ci ha ricevuto riservandosi una risposta per le prossime settimane garantendo un certo appoggio per quello che riguarda gli impianti nei quali svolgere la nostra attività».

Ovvio che, a seconda delle conferme che arriveranno, gli scenari per la prossima stagione cambierebbero radicalmente. Se tutto andasse per il verso giusto, la squadra femminile potrebbe anche diventare uno squadrone: alla conferma della cinese Yuan Yuan, 22enne peperino soprannominata «Giovannina» che arriva provincia in è nato Confucio e che non ha ancora perso un solo incontro da quando è sbarcato in Italia, potrebbe aggiungersi il ritorno di Nicoletta Stefanova, azzurra di origini bulgare che quest'anno ha giocato in Germania in un campionato più competitivo della nostra serie A2.

Sarebbero loro il fiore all'occhiello di una società che, nata nel 1986 come Dopolavoro Poste e diventata poi autonoma dieci anni dopo la denominazione Tennis Tavolo Torino, cantinaio tesserati e altri cinque atleti nel giro della Nazionale: Eugenio Panzera, Alessandro Soraci, Giambattista Casaschi, Simone Spinicchia e Antonella Napoli.

Per intanto, la società ha già nuova per stagione 2002-2003: via da San Mauro, tornerà a Torino, dalle parti di corso Giulio Cesare (via Tempia 6). «Esistere, esisteremo ancora», conclude Di Napoli. La speranza è che si possa al di là del semplice resistere.

BASKET: DOPO LA DOPPIA VITTORIA CONTRO VARESE

Tra la Palmar e la B2 rimane solo Valenza

Torino va. Dopo vinto domenica scorsa tra le mura amiche l'andata della semifinale promozione dei playoff di serie C di basket contro Varese, i torinesi sponsorizzati Palmar Cospet hanno concesso il bis imponendosi anche al ritorno (84-87). Due a zero e finale raggiunta al pari di Valenza, a sua volta vincitrice 2-0 nei confronti di un'Alessandria cui non è bastato l'eterno Della Valle.

«Siamo stati bravi, per così dire, a non morire - racconta Guido Tassone, allenatore dei biancorossi -. Poi, nel finale, siamo venuti fuori alla grande».

Merito di una competizza di squadra che si conferma giornata dopo giornata: anche a Varese sono stati cinque i giocatori ad andare in doppia cifra (oltre a Profeti, 24, anche Danelli 16, Trentini 15, Ceron e Scolaro 13), segno dell'omogeneità di un gruppo che non legato alle blizze di una superstella. Peraltro, con Negro ancora alle prese con qualche acciacco fisico, Davide Profeti si è confermato nel ruolo di trascinatore: negli ottanta minuti della serie contro i lombardi, la venticinquenne alapivot ha messo a segno 45 punti con la straordinaria percentuale di 15 su 18 nel tiro da due punti.

«Sta facendo gli straordinari e nel decisivo della partita si è inventato una palla rubata e un tiro da tre punti - conferma Tassone -. D'altronde, è un giocatore che ha già avuto esperienze importanti». Due anni fa la serie B1 con Rieti, l'anno scorso la B2 Carrara: proprio la serie nella quale la Palmar, già della prima fase, vorrebbe militare nella prossima stagione. Manca un solo ostacolo da superare, il Valenza dell'ex Gaddo: la prima partita è in programma a Collegno domenica 5 maggio. [d. l.]

CICLISMO. Francesco L'Abbate (Madonna di Campagna-Gioia) è giunto terzo a Castano Primo (MI) nella 46ª Coppa Tre Martiri per Juniores, vinta dal lombardo Palini. Tre «brunerini» (Boggia, Bianco e Giulinni) disputano da oggi al 1° maggio il Giro delle Regioni Under 23, al quale partecipano anche i torinesi Mazzarello e Bucco, tesserati dalla Progetto Ciclismo-Alplast di Novi Ligure.

. Partite di oggi. Maschile, C2: Regis Settimo-Cest, Biella (20,30; v. San Benigno). D: Facchini Pino-Montalto Dora (21; v. Folis). Femminile, C: Gandhi-Beinaschese (20,45; v. Musinè, San Gillio).

. In occasione del Trofeo delle Regioni (Viterbo, 1-5 maggio) di basket, sono stati convocati tra gli altri M. Bezzi (Kolbe), D. Brunetto (Libertas Paolo '99), A. Carosso (Ginnastica), N. Lucente (Moncalieri), M. Romagnolo (Auxilium), F. Schivo (Sea Settimo). Allenatore: A. Rabbia (Borgomanero).

GOLF. Si è tenuta l'assemblea per il rinnovo delle cariche del Circolo Golf Torino. Sergio Pininfarina è stato riconfermato presidente per la terza volta; vicepresidenti Luca Biavati e Ruggero Ferrero, mentre il consiglio è composto da Isabella Caruzzo, Mario Catella, Piero Chiantelassa, Micaela Molinari, Andrea Nasi e Massimo Sola.

LUTTO. E' morto l'altra notte dopo lunga malattia Gianpaolo Comoglio, 60 anni, residente a Luserna San Giovanni, presidente regionale in carica della federazione pallamano.

MITSUBISHI MOTORS

VOLETE DIVENTARE I NUOVI PROPRIETARI
DI UNA NUOVA FIAMMANTE

MITSUBISHI MOTORS

MITSUBISHI SPACE STAR

DA L. **19.990.000**
€ 10.323,97*

VENITE A COMPRARLA DA **AUTOSTANDAR**
CON L'ESCLUSIVA PROPOSTA D'ACQUISTO

"COSI' O NIENTE"

SPACE STAR
FAMILY 1 - 1.3cc - 5 porte
Accessori compresi nel prezzo L. 19.990.000
- **Airbag · Servosterzo · Chiusura [illegible] · Immobilizer**
- **Alzacristalli elettrici · Sedili posteriori divisibili e ribaltabili**
- **Predisposizione autoradio con altoparlanti antenna**
- **Paraurti in [illegible]**
- **3 anni di garanzia 100.000 chilometri**

465.000
IN 10 AL MESE
FAMILY 2
1.3cc - 5 porte

CON ANTICIPO **ZERO**
E RATE DA L. **465.000**

MITSUBISHI SPACE STAR
CONFRONTATELA! SARA' LA VOSTRA NUOVA AUTO.

"COSI' O NIENTE" E' UN'ESCLUSIVA DEL CONCESSIONARIO UFFICIALE MITSUBISHI **AUTOSTANDAR**.

OFFERTA [illegible] SULLE VETTURE PRESENTI [illegible] RETE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO [illegible] CON ALTRE INIZIATIVE DELLA CASA.

Autostandar srl
CI PIACE DARVI SERVIZI

SAN MAURO TORINESE
STRADA SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915

TORINO
C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272

MONCALIERI
C.SO TRIESTE 96
TEL. 011.6431501

[illegible]

[illegible] - [illegible] Fuoristrada Trading
[illegible] Pastrengo, 4 - Moncalieri (To)
Tel. 011/640.83.77

RALLY CAR
Borgaro T.se (To) - Str. Lanzo, 104
Tel. 011/470.39.30

EMMETI [illegible]
Chiomonte - Via Levis, 50
Tel. 0122/541.30

La Motorcity
Chiusa San Michele - Via Susa, 86
Tel. 011/9636456

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Conservatorio lunedì 29 aprile 2001 alle ore 21 si terrà il 12° concerto della stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma la Società Corale "Città di Ivrea". Canti della liturgia ortodossa. Direttore: Andrea Bissi. Biglietto unico € 11,60.

RITROVI

AMERICA 4477171: la festa va con Roby Clark.
ore 21 cena e karaoke.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. 011.669.9580 ore 15.30 & 21 Teorema Chissy 21 "Festa della Donna".
DANCING MITKO: ore 21 orchestra "Beghini Show" Piobesi Torinese tel. 011.9657892.
DU PARC "Giardinissèli" Tel. 011.6215276 h. 21.15 Edo Puma Band. Sorpresa dolce di mezzanotte. Lunedì cena Remato dei Profeti & Donatella
GARDEN DANZE 5609443: h. 21 un fiore tra i fiori Fulvia Bruno Happy party.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 208 tel. 209097: 15-21 orchestra Bluemoon.
LE ROI: ore 21 Noi ci ringiovaniamo sempre Luviano. Tel. 011.284600
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel.861.4841.
PIPER Vigone tel. 011.9801462 ore 21 fisclo, latino americani con d.j. Ingr. Libero cena non obbligatoria.
TANGO SALA DANZE Il venerdì elegante ore 21 Cristina Campi.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Aperto tutte le sere tel. 011.5620956.

GALLERIE E

ACCADEMIA: Collettiva fino 27.
BIASUTTI BIASUTTI: Fissore 8173911.
G. BIASUTTI: v. Rocca 8/B Robella.
DAVICO Dorlano Scandellari.
FOGLIATO: 900 piemontese-omaggio a Massimo Quagliano.
PIRRA: Risvegli-Gemme e fiori di prima vera.
SANT'AGOSTINO: I giganti.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Sculture e gioielli d'artista
NARCISO: Renzo Vespignani acqueforti

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA DOVE LA DIFFERENZA!
dal 26 aprile al 02 maggio

DRAGO ROSSO
13.30*- 15.40 - 17.50 - 20.10 - 22.10
venerdì, sabato e martedì 00.15

22.50
venerdì, sabato e martedì 00.55

DON'T SAY WORD
14.30*- 17.00 - 19.25 - 21.50
venerdì, sabato e martedì 00.20

ROOM
13.40*- 14.50*- 16.20 - 17.20
18.50 - 19.50 - 21.20 - 22.20
venerdì, sabato e martedì 23.50 - 1.00

&
14.10*- 16.20 - 18.30 - 20.40

SHOWTIME
13.30*- 15.50 - 18.10 - 20.20 - 22.30
venerdì, sabato e martedì 00.40

IL RE SCORPIONE
13.50*- 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40
venerdì, sabato e martedì 00.50

16.00 - 17.15 - 19.45 - 22.15
venerdì, sabato e martedì 00.45

L'ERA GLACIALE
14.00*- 16.00 - 18.00 - 20.00 - 22.00
venerdì, sabato e martedì 24.00

* Sala riscaldata: sabato e domenica

maxischermo - Ampio
LE FORNACI
RIBOTTO

UNA GRANDE PRODUZIONE DI WALTER NONES
Per info vi aspettiamo al nostro spettacolo
7375331

AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA
PATHÉ MULTIPLEX

Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica TuttoMotori
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
20.30 Ritratti del potere, Doc.; 21.00 Prima serata - di TV; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
20.45 Film; 22.30 Il fatto del ; 22.45 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 1.00 Hot Pants

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Rubrica; 22.00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Qualità & consumo; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
20.30 Studio 5... in onda; 22.15 Sbeam calcio; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse.

TELETIME
20.30 Pianeta Toro; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.30 Medico in famiglia; 21.00 Anteprima sport; 22.00 Tg5, Notiziario; 22.40 Magic Hallida; 23.30 Speaker's Kom; 24.00 Tg5.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Bella a capelli; 22.15 Coming soon; 0.30 Blu sport; 2.00 Rondò Sport.

RETE CANAVESE
20.30 Azzurro ; 23.00 auto della set- ; 0.30 Notturno.

TI
Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Classifica italiana (R); 0.05 Notte italiana; 2.00 Disco Italia.

R.R.P.
20.50 del Buon Governo; 23.00 Monitor - Tg.

RETE 7
20.10 Qui Studio a voi stadio, 23.00 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo.

INTV
20.05 Body ; 20.30 Art ; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

Mosaico; 21.00 Sicomoro; Grandangolo; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
20.05 Obiettivo sport, le anticipazioni; 20.20 Telegiornale locale, 21.00 Sicomoro; 22.30 Mosaico; 23.00 Il telegiornale locale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Karine e Ari, TF; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Programma sportivo; 23.30 Guida sportiva; Doc.; 1.30 Film.

VIDEONORD
20.30 Film; 22.00 Telegiornale; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORS TV
18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba . Tel. 011 5157511. Mostra. Machot (fino al). Mostra: Gilon Mané (fino al 25/5). «A proposito di Design» (fino al 30 aprile)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Vandalmigilio 211 (Pal. del Lavoro) | Tel. 011 8645711. Non pervenuto.

CRESA. Via Bolero 15, Torino. Tel. 011 531868. 29 aprile al 12 maggio 2002: «Nevissimi la nuova scena dell'ultima generazione. I gruppi di «Teatri 90/Duemila 60 e oltre».

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Torino] Tel./fax 011 484944. Spazioosservatorio 2002 - Dick's Days. Convegno «Il Simulacro PKD» 10-11/5 Bar nel di via S. Quintino 12/F. Spettacoli maggio Radio libera PKD M Carnevale -11-13 maggio «Sempre libera si scatena per paura», di G.V. Amato, 12 e 13/5 La complessa personalità del coniglio, di M. Santo e F. Ventriglia.

MARCIDO DORIS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel /fax Non pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125608. Ore ; 16.30 Cronaca di un amore. Ore 20.30 Il Mivio. Ore 22.30 Don Bosco

ASE LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel 350.116,119.085. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Il 30/4 ore 21 Bürgali Lesna, via Somalia 8 Grugliasco. Incontri-pranzo finalizzato a conoscersi e conoscere del bar Con i genitori delle scuole di Grugliasco.

TAMBRAM TEATRO. Via Don , Torino. Tel. 011 336695. 10-11-12/5 ore 21 Q. P. presenta Via Paola 43 di e con Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio. Per inf. www.tangrandezero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affianto Arci, via Palazzo 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo Sensibilgenti presenta La macchina mulinante, di e con A. Celestini e S.A.Y. dal 22 al 25/4 ore 21 al Teatro Gobetti. Per info e pren. tel. 011 645.740 www.teatranza.it

TEATRO DI GIONETO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. 011 5172825 Non pervenuto.

CMD. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Solaro. Apertura dalle 17 alle 20 da lunedì a venerdì. E-mail:

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

LETTERINE MODELLE ATTRICI:
Le MissStratorino delle edizioni precedenti
LEGNOROLSOFFI
Ora tocca a te. Se hai dai 15 ai 28 anni e vuoi partecipare alle selezioni di MissStratorino 2002 chiama il n° 011 5629675. La partecipazione è assolutamente gratuita. Per le finaliste ricchi premi e il passaggio alle selezioni di Miss Universo.
Quattro serate di selezione alla discoteca LA GARE le 3 aprile 2 - 9 maggio e la finale sabato 18 maggio al teatro GIOIELLO
LA GARE · SANPAOLO IMI · Edipardi · daylami · RENAULT · Allianz Subalpina · LA STAMPA · CASTORO · Joyful promotion

Watt Radio
DEL
Rottamiamo
il tuo vecchio TV
o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a 150 EURO
(290.440 Lire)
Finanziamento in 10 mesi SENZA INTERESSI
non cumulabile con le supervalutazioni
BEINASCO, in via VIII Marzo, - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
PHILIPS THOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA SAMSUNG SABA

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

le trame

[redacted]

A BEAUTIFUL [redacted]. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e luogo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ● ● [Eliseo, Olimpia, Ideal]

AMEN. Drammatico, il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ● ● [Eliseo]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella): un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ● ● [Reposi]

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui vittima dell'ipnosi, la vede magra ● ● [Etoile, Massaua, Ideal, Pathè Multiplex]

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso ● ● [Lux, Pathè Multiplex]

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia ● ● [Chaplin, Empire, Fiamma, Pathè Multiplex]

L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la gnolosa tigre Diego e il terribile Manny ● ● [Pathè Multiplex, Massaua, Ambrosio]

E.T. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg ● ● ● ● [Adua, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ● ● ● [Greenwich, Erba]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [redacted] un ricevimento viene rovinato da un omicidio: indaga Scotland Yard ● ● ● [Chaplin, Greenwich]

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini mira una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi ● ● ● [Doria, Pathè Multiplex]

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psicologa scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi ● ● [Nazionale]

IL [redacted] DELLE [redacted]. Drammatico. Arriva nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere ● ● ● ● [Corso]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, [redacted] di tornare la custodia della figlia ● ● [Reposi]

[redacted] BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a [redacted] s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla [redacted]. Lei è Halle Berry. Oscar per l'interpretazione ● ● ● [Massimo]

[redacted] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso [redacted] Sulley e il suo rotondo assistente Mike ● ● ● [Ciak, Eliseo, Reposi]

NO MAN'S [redacted]. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ● ● ● [Elsa]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione [redacted] ● ● ● [Adua, Massimo, Pathè Multiplex]

[redacted]. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario, la prima [redacted] rapinatori. Dirige David Fincher («Seven») ● ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathè Multiplex]

PARLA CON LEI. Drammatico, il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, [redacted] si [redacted] mentre curano [redacted] in coma [redacted] stesso ospedale. ● ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, [redacted] Ritz]

IL [redacted]. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock) ● ● [Massaua, Eliseo, Pathè Multiplex, Ideal]

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. [redacted] 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ● ● [Fratelli Marx, Pathè Multiplex]

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione [redacted] in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ● ● [Reposi, Ideal, Pathè Multiplex]

[redacted] '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut [redacted] (Gabriel Garko) tenente delle SS ● ● [Nazionale]

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show» [redacted] suo fianco un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore ● ● [Reposi, Fratelli Marx, Capitol, Massaua, Pathè Multiplex]

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum ● ● ● [Romano, Adua]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel [redacted] ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato ● ● [Fregoli]

TOSCA. [redacted] Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini ● ● ● [Due Giardini]

[redacted] TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano ● ● [Greenwich]

UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali ● ● [Reposi]

LA RASSEGNA [redacted] CHITARRA [redacted] 4 MAGGIO [redacted] COLONNA-GAMBALE

QUANTE MERAVIGLIE SU QUELLE CORDE

Armando Caruso

Che fascino ha la XVI Rassegna Internazionale «Testar de Corda», che si svolge da maggio a giugno tra Torino, Avigliana, Giaveno e Rivoli. Il concerto inaugurale della stagione ideata e realizzata da Fabrizio Cottesi terrà in Conservatorio a Torino, sabato 4 maggio alle 21. In scena ci saranno due campioni della chitarra classica e elettrica: Maurizio Colonna, non soltanto a Torino considerato uno dei migliori chitarristi di oggi e Frank Gambale. Insieme realizzeranno un Cd live con pezzi inediti, il seguito di «Imagery Suite» del 1999. Sette giorni dopo, l'11 maggio, a Giaveno, nella Chiesa dei Batù, appuntamento con Hopkinson Smith, liuto e vihuela, il quale eseguirà brani di Milan, Mudarra, Narvaez, Dowland e Johonson. Sempre nella Chiesa dei Batù, il 18 maggio alle 21 sarà la volta della chitarra di Shin-Ichi Fukuda, che eseguirà brani di Sor, Granados, Rodrigo, Brouwer, Takemitsu, Albeniz e subito dopo un altro asso delle sei corde: Oscar Ghiglia che a Giaveno, il 24 maggio darà v. a alla sua «Segoviana», con Bach, Sor, Ponce, De Falla, Milhaud.

Un concerto che sicuramente catturerà i fans del compianto Fabrizio De Andrè, sarà quello in Conservatorio del 25 maggio alle 21, Titolo: «[redacted] Scalzi canta De Andrè» - «Il suonatore Jones», un commosso omaggio a Fabrizio: la sua Genova, le sue canzoni. Vittorio De Scalzi è il leader storico dei New Trolls. Avigliana, il 31 maggio, risprirà al clavicordo di Peter Waldner (ecco un ritorno al XIV secolo europeo ed ebbe subito una grande diffusione) con «Suite, sonate e toccate». Si torna nella Chiesa dei Batù il 1° giugno con Juan Lorenzo & Federico Pietroni e le loro travolgenti chitarre flamenche, in un crescendo d'entusiasmo. Il 7 giugno Farinone-Conti, un Duo di chitarra e contrabbasso per «South-american landscapes». Non ci si poteva dimenticare del clavicembalo ed ecco Amaya Fernandez ne «Les trois mainsa per Rameau, Frescobaldi, Scarlatti e Bach. La rassegna si concluderà con la chitarra di Charles Ramirez [redacted] un «Notturno» che chiamerà in causa Ponce, Britten, Castelnuovo-tedeschi e Dowland.

PRIME [redacted]

[redacted]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 [redacted] L'ora di religione, di M. [redacted] con S. Castellitto, J. Lustig, G. Conti. Viet min 14. Or 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. € 4,10, sera € 5,20; Alaca € 4,10
Adua 200 ● E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg. Or.: 15,50. I Tenenbaum di W. Anderson. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 5,20; Alaca € 4,10
Adua 400 ♿ ● Panic Room, di D. Fincher, con J. Foster, K. Stewart, F. Whitaker. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10 sera € 5,20; Alaca € 4,10

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● Panic Room di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00. Anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● L'era glaciale, animazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50; Dopo 17,50 € 6,75; Cinecard € 5,00; Anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● Parla con lei. di P. Almodovar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50; Dopo 17,50 € 6,75; [redacted] € 5,00; anziani € 3,00 per tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● Panic Room, di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70 rid. € 4,65.
Sala 2 ♿ ● Parla con lei. regia di P. Almodovar con J. Camara, L. Watling [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30; Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70 rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Showtime, di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or. 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. € 4,15 sera € 6,20; anz. € 3,10; Alaca € 4,15

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Tanguy, di E. Chatiliez con A. Duduillier, S. Azema, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. € 4,20, Alaca anz. € 2,60 sera € 6,20 Alaca € 4,20

C. CHAPLIN via Carbonia 12/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ Don't say a word di G. Fleder con M. Douglas, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom € 3,70; anz. € 3,10 sera € 6,70, Alace € 5,20€
Sala 2 ♿ Gosford Park, di R. Altman con J. Northam. Or. 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom € 3,70 anz. € 3,10; sera € 6,70 Alace € 5,20€

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Monsters & Co. cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779 602 00 pren. tel. 779 603 00
E.T. l'extraterrestre di S. Spielberg con H. Thomas, P. Coyote, D. Barrymore. Or. 15,30 Ingr. pom. € 4,00 senior € 3,50 sera € 6,20 my/R € 4,00 sen. € 3,50
Il Re Scorpione regia di Chuck Russel con Dwayne Johnson, Steven Brand, Kelly Hu. Or. 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. € 4,00 senior € 3,50; sera € 6,20 my/R € 4,00; sen. € 3,50
Showtime, con R. De Niro, E. Murphy. Or. 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 Ingr. pom € 4,00 senior € 3,50 sera € 6,20 my/R € 4,00 sen. € 3,50
Ice age film d'animazione. Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 Ingr. pom. € 4,00 senior € 3,50 sera € 6,20 my/R € 4,00 sen € 3,50
Panic Room con J. Foster. Or. 15,45; 18,00; 20,15; 22,30 Ingr. pom € 4,00 senior € 3,50; sera € 6,20 my/R € 4,00 sen € 3,50
Amore a prima svista con G. Paltrow. Or. 16,15; 20,25; 22,35 Ingr. pom. € 4,00 senior € 3,50 sera € 6,20 my/R € 4,00 sen € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Il più bel giorno della mia vita. di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,50 R € 4,50 M+ € 5,50 pom. € 4,50; G/A € 3

DUE GIARDINI [redacted] Monfalcone 62, tel. 011 327 2214

Sala Nirvana ♿ ● Tanguy di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35 Ingr. pom € 3,70. sera € 6,70 rid. Alace € 4,60; anz € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● Tosca, di B. Jacquot con A. Georghiu, R. Alagna. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom € 3,70. sera € 6,70. rid. Alace € 4,60. anz € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● Il Re Scorpione regia di Chuck Russell con Dwayne Johnson, Steven Brand, Kelly Hu. Or. 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom € 4,10 sera € 6,20 Alace € 4,10
Eliseo Blu ♿ ● Amen di C. Gavras con U. Tukur, M. Kassovitz. Or. 15,00; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alace € 4,10.
Eliseo Rosso ♿ ● Monsters & Co animazione. Ore 15,15. A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly [redacted] 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10 sera € 6,20; Alace € 4,10.

[redacted] ● ● VE. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or. 20; 22,30 Ingr. € 6 rid € 4,50
Erba 2 [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Amore a prima svista, con G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. € 6,50; r. € 4,50; M+ € 5,50 pom. € 4,50, G/A € 3.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Don't say a [redacted], di G. Fleder con M. Douglas, S. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ Parla con lei, di P. Almodovar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. € 3,60. sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ Showtime di T. Dey con R. De Niro; E. Murphy. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. € 3,60, sera € 6,70, Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Harpo. ♿ Rue des Plaisirs, di P. Leconte con P. Timsit, L. Casta. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 3,60 sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
La macchina del tempo. Or. 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] rid./rag. e Alace € 4,15; anz. € 3,62.

GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE c.v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10 sera € 6,70; Alace € 4,60
Sala 2. Gosford Park, [redacted] Robert Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith [redacted] 15; 17,40; 20,15; 22,30 [redacted] pom. € 3,70 anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60€
Sala 3. Tredici variazioni sul tema. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316
Ideal 1 ● Il Re Scorpione, regia di Chuck Russel con Dwayne Johnson, Steven Brand, Kelly Hu. Or.: 15,00; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom € 5,00 anz € 3,50; sera € 7,00; rid € [redacted]
Ideal 2 ● Panic Room, regia di D. Fincher con Jodie Foster, Forest Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ingr. pom € 5,00 anz € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● Il segno della libellula, di T. Shadyac con K. Costner, L. Hunt. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom € 5,00 anz € 3,5; sera € 7,00; rid € 5,00.
Ideal 4 ● A beautiful mind, regia R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly [redacted]. 15,00; 17,30; 20,00; 22,30 Ingr. pom € 5,00; anz. € 3,5 sera € 7,00 rid € 5,00
Ideal 5 ● Amore a prima svista, di B. e J. Black con G. Paltrow, J. Black. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 5,00, anz € 3,5 sera € 7,00; rid € 5,00

LUX ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
No man's land. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Il mostro della [redacted]. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70, Alace € 4,60.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.[redacted]
Colpo grosso al Drago Rosso, regia [redacted] Ratner con J. Chan, C. Tucker. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] Ingr. € 4,60; r. € 4,50 M+ € 5,50 pom. € 4,60; G/A € 3.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ♿ L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. Viet min 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. € 6,20, rid. € 4,20, anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ Monster's ball, di M. Forster con H. Berry, B. B. Thornton. V.M. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20 rid. € 4,20, anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173
Nazionale 1 ● Senso '45 di T. Brass con A. Galiena, G. Garko, F. Brancaroli. Viet. min 18. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 4,10 sera € 6,20 Alace € 4,10
Nazionale 2 ● Lantana, di R. Lawrence con A. La Paglia, G. Rush. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 4,10 sera € 6,20, Alace € 4,10

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Parla con lei. regia di P. [redacted] con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or. 15; 17,30; 20,00; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70

PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 66.77.856
Panic Room, regia di D. Fincher con Jodie Foster, Forest Whitaker. Or.: 13,35; 15,55; 20,00; 22,30 Ingr. € 7,30 rid. € 5,80.
Colpo grosso al Drago Rosso, regia di B. Ratner con J. Chan, C. Tucker. Or. 13,40; 15,50; 18,00; 20,10; 22,30 Ingr. € 7,30 rid € 5,80
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or. 13,30; 16,10; 19,45; 22,15 Ingr. € 7,30 rid € 5,80
Dragonfly di T. Shadyac con K. Costner. Or. 13,15; 15,55; 20,00; 22,30 Ingr. € 7,30 rid. € 5,80
Showtime, regia di T. Dey con R. De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Or. 13,35; 15,40; 18,00; 20,10; 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Il Re Scorpione, regia di C. Russell con D. Johnson, Steven Brand, Kelly Hu. Or.: 13,40; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
L'era glaciale, cartoon, doppiato da Claudio Bisio, Leo Gullotta, Pino [redacted]. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 13,50; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Amore a prima svista, con G. Paltrow, J. Black. Or. 13,35; 16,00; 18,45; 22,25. Ingr. € 7,30, rid. € 5,80
Rue des Plaisirs di P. Leconte con Patrick Timsit, L. [redacted]. Or. 14,00; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
L'ora di religione [redacted] S. Castellitto, J. Lustig. Viet. min. 14. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● Monsters & Co. cartone animato. Or. 15,15; 17,25. Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 20; 22,30 Ingr. € 4,40, sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● Dragonfly - Il segno della libellula di T. Shadyac con K. Costner, J. Morton. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● Showtime, regia di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. [redacted]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] € 4,40, sera € 6,70
Reposi 4 [redacted] testimone, regia di H. Becker con John Travolta, Vince Vaughn, Tim Polo, Steve Buscemi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 - ● Mi chiamo Sam, regia di J. Nelson con S. Penn, M. Pfeiffer. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
I Tenenbaum, di W. Anderson con G. Hackman, A. Huston. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. € 4,10 sera € 6,20, Alaca € 4,10.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Parla con lei, regia P. Almodovar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50, rid [redacted] 50.

[redacted]

ADRIELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 319.1429, Ore 21 Da sera a dieci. Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70.

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655 187 [redacted] a domenica Kate & Leopold di J. Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman, Natasha Lyonne

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7668 Il Signore degli [redacted] con E. Wood, I. [redacted]. L. Tyler Unico spettacolo ore 20,30

ERMENA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474 Ore 21 Kate & Leopold [redacted] Mangold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7

[redacted] via C. [redacted] 104 Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284 028 Il 28 e 29 aprile Mente alla conquista del tempo - cartoni animati. Ab di M. Mana. Ingr. € 4,13; rid. € 3,10 2 film a scelta € 6,20

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted] Rassegna «Cinema dal mondo» - Il tamburo dell'amore, di Clara Peploe (Inghilterra) Ore 21,15

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Napoleone è bello, con Roberto Malone. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50 ridotto 4,00, anziani 3,00

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 [redacted]: Film Rocco leggenda della trans, con Anita Dark. Prima visione. Feriali ap. 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Le perversioni [redacted] donne, con Cristopher Clark. Apertura [redacted] stop ore 10,30-1,30 festivi 14,30-24

TRAFFIC via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 Scatenate, con Katlyn Ashley, Tiffani Myra. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi ore 14,30: [redacted] 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Flirt illegali immediatamente, con Jessica Rizzo e Dolly Golden. Prima visione. Feriali ap. 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap. 14,30; ultimo 22,30. Prossimamente selezione del vivo ragazza Crazy Ona.

ROSSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.785. La incendiaria violenta, [redacted] Labal, [redacted] Aperture ore 15; ultimo 22,30, Ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170, [redacted] 011 696 3617. Bimbe, con Eva Braun, Ira Bulocks, Apertura ore 15, ultime 22,30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011 749.2907 [redacted] la tenda, con Jessica Gabriel e Valentino. Apertura ore 15; [redacted]

TEATRO [redacted] [redacted] D'Azeglio 17 [redacted]
[redacted]: 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali - I film che cambiano la vita.
Valentino 1 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali - [redacted] che cambiano la vita.
Valentino 2 ♿ 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali - I film che cambiano la vita.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 Dragonfly - Amore a prima [redacted]
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 999 33. Don't say a word
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270 Riposo
[redacted]
LE FORNACI: inf./pren. 011 36 141
Sala 1: Ice Age
Sala 2: Panic room
Sala 3: Showtime
Sala 4: Don't say a word
Sala 5: Rush hour 2
Sala 6: Scorpion King
Sala 7: Dragonfly
Sala 8: Monsters & Co - Time Machine
Sala 9: Panic room
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Tanguy.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 567 5171. Non pervenuto
[redacted]
NARCISO: 0122 492 49. Don't say a word.
[redacted]NOLA
MARGHERITA - [redacted]: 011 9716525. Panic room
CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted]: 011 959 3437 [redacted]
CESANA TORINESE
E. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 947 1601. L'era glaciale.
UNIVERSAL: 011 941 [redacted]
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Panic room.
CINECITTA': 011 911.158 [redacted]
POLITEAMA: 011 910 1433 [redacted]
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Showtime.
COLLEGNO
http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. L'era glaciale.
REGINA UNO: 011 781 620. Il Re Scorpione
REGINA DUE: 011 781 620. Showtime.
STAZIONE: 011 789.792 [redacted] grosso al Drago Rosso
STUDIO LUCE: 011 405 6681. Panic room
[redacted]
[redacted]: 011 984 4346. Non pervenuto.
[redacted]
MARGHERITA: 0124 657523. Amore a prima svista.
[redacted]
[redacted] 937 5803. Teatro - [redacted]
IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 084 [redacted]
BOARO: 0125 641 480. Panic room
LA SERRA: 0125 627 573. Il più bel giorno della mia vita.
POLITEAMA: 0125 641 571. [redacted]
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto
MONCALIERI
I.L. CASTELLO [redacted] 641 236. Panic room.
NONE
EDEN: 011 990 5020. [redacted]
ORBASSANO
[redacted] 903.7329. Non pervenuto
PIANEZZA
http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.86
SALA 1: Il Re Scorpione
SALA 2: Panic room
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.742. Panic room.
MULT. [redacted] 0121 [redacted] glaciale.
MULT. ITALIA SAN: Il Re Scorpione.
RITZ: 0121 374.957. Quasi quasi
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Il Re Scorpione
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. Chiuso
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Il segno della libellula - Dragonfly
[redacted]ZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.
[redacted]
FRATERNI: 0122 763.31. Parla con lei
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: tel. 011 8007050
Sala 1: Il Re Scorpione
Sala 2: Parla con lei.
SUSA
CENISIO: 0122 622 486. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Il Consiglio d'Egitto.
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Dragonfly.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Panic room.
VENARIA REALE 011 459.3089 - 011 [redacted]
SUPERCINEMA
Sala 1: L'era glaciale
Sala 2: Panic room
Sala 3: Il segno della libellula - Dragonfly
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 32 3096. Mi chiamo Sam.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Hannibal baby.
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965 11 81 Birthday Girl - Kate & Leopold

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria è chiusa fino al 1/5. Stagione d'Opera dal 15 al 31/5 Il prigioniero, di Luigi Dallapiccola e Edipo Re, di Ruggero Leoncavallo. Yoram David direttore. Regia di Fabio Sparvoli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Bruson e G. Caruso. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Prossimi spettacoli: 1/5 Un imprevisto insolito avvenimento (balletti di F. Scavetta); 16 e 17/5 Il piccolo spazzacamino (opera di B. Britten); 24/5 Tempo d'amare e coltelli (recital con H. Haber) [redacted] e 31/5 Varietà (spettacolo con Bustric). [redacted] www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 28/5 la Comp. Marionette Grilli presenta Festa al chiosaro con Pallicina. Sono [redacted] i biglietti per Concerto Lirico di sabato 4/5, per Le allegre comari di Windsor di sab. 11/5 e per l'operetta L'acqua cheta del 17-18-19/5. Infoline 011 819 3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello» - «Grande prosa» [redacted] teatrale 2002/2003. Alfieri: 011 562 3800. Erba 011 661 5447 [redacted] 011 580 5768. Sito Internet www.tor[redacted].it

[redacted]. Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Da venerdì 3 a domenica 5/5 ore 21,15 il T. Dell'Angolo presenta Pigiami, di N. D'Introna, G. [redacted], G. Ravicchio, con P. [redacted] e A. Pisci. Prenotazioni a partire da giovedì 2/5 ore 16/19 tel. 011 331 764. Info www.teatrodellangolo.it

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Stasera ore 21 la Comp. Di musica - Teatro Academia dei Folli presenta Il gioco delle ombre di C. Roncaglia e E. De Lollo - Libero(mente) (operale) e «Le sedie» di Ionesco. Musiche [redacted] di E. [redacted] Lotto - Scene e costumi di C. Fenocchio. Luci di A. Stallone. Regia di C. Roncaglia

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Biglietteria T.S.T. - via Roma 49, tel. 011 517 6246/or. 12-19 lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669 8034. Il 29/4 spettacolo di beneficenza 16 N P [redacted] ritorni in scena. Per informazioni tel. 011 6698034 da lunedì a sabato 10-13/15-19. www.teatrocolosseo.it

ERBA. [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] Questa sera ore 21 Cadaveri squartati [redacted] G. [redacted] con G. Zanetti. Per informazioni il biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione teatrino Gianduja e Pulcinella amici per casa Cappuccetto Rosso, [redacted] Geracalonne Libertà

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, [redacted] 011 580 5768. Ore 21 Swish Swish l'amore assoluto la [redacted] che [redacted] V. Matthews. Biglietteria aperta [redacted] giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8 tel. [redacted] 815 9132 orario 12-19 lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Dal 28/4 al 2/5 Champagne/Cantanto e teatro, con Ivan Cattaneo, Bobno Rondelli, Lucilla Galeazzi, vel e pren. dal lun. al [redacted] 011 540 675. Café Procope ore 22,30 Tango Argentino di Petruzzelli.

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 011 619 3351. Insieme [redacted] 6/3/10-5 alle ore 21 Assemblea [redacted] presenta [redacted] Sposato - Lettera aperta a [redacted] Spettacolo [redacted] per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Info tel. 011 3042858 (ore ufficio)

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 17° Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali. I film che cambiano la vita.

ACCADEMIA CORALE STEFANO T[redacted] Conservatorio. Lunedì 29 aprile alle ore 21 si terrà il 12° concerto della stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia «Stefano [redacted]». In [redacted] la Società [redacted] di Cuneo». Coro [redacted] Direttore Andrea Basi. Biglietto unico € 11,50

[redacted] CARDINAL MA[redacted] Via G. Massaua 164, tel. 011 257.681. Il 4 e 5/5 i volti Aborneni nella [redacted] Luigi Provvidenza l'Addetto alla per- [redacted] Regia D. Strano. Il 9/5 Comp. Lic Ass. Tadacà in Giulietta e Romeo - la passione violenza la morte, spettacolo a favore del G.I.D.C.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 30/4 ore 16 e 21 il «Gruppo F.lli Meraglia» presenta il barbiere [redacted] di C. [redacted]. Organizzazione Assoc. Artenauta a favore dell'Assoc. «S[redacted] Onlus». Info 011/650 71 04 www.teatromonterosa.it

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. 3 e 4/5 Le Raspogni del Teatro presenta Adriana Scommegna in La mela, di A. Scommegna e G. Vacis, regia G. Vacis, produzione A.T.I.R. [redacted] 800 5550. www.teatrosettimo.it

[redacted] ROBOTTI Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. Sabato 4 maggio ore 17 ingresso libero. Ciclo [redacted]: [redacted] del medioevo la [redacted]. I castelli dei Marchesi di Saluzzo a cura di Silvia Beltramo (Politecnico di Torino)

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la rassegna Teatro Spazio Vivo Canto notturno con [redacted] e S. [redacted], regia M. Babaro Sambingo. [redacted] Dal 30/4 al 12/5 ore 21 alle Fonderie [redacted] Limone, via Pastrengo [redacted] Moncalieri. Per inf. 011/6403700 www.moniteatro.com

[redacted]COLO [redacted] PERENPRUNER. Vietata l'entrata(impegnocinato) V edizione. In attesa del progetto «Brecht: a Dance» Koreja con Ras degli Almamegretta «Beat» di e con Valeriano Gialli. Piccolo Teatro Perempruner. P.zza Matteotti 39 Grugliasco. Info 011 7806717 - 011 787780

[redacted] GIACOSA [redacted] Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 26 e 27/4 [redacted] 21 [redacted] Enigmatiche di Eric Emmanuel Schmitt, con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Vendita biglietti (€ 20,65/16,35) presso il Centro del Canavese [redacted] Palestro 10 [redacted] 10/12 [redacted] escl.) [redacted] 0125 641161

SAN [redacted]. Piazza Chiesa [redacted] Salute 17/b - Torino. Il 4/5 prima edizione Ma se andiamo in Europa chi mi accompagna all'asilo, ore 9-12,30 ciclo di 6 appuntamenti conferenze con il [redacted] Franco Frabboni, docente di pedagogia e preside della facoltà di Bologna. [redacted]

[redacted]

MOIRA e **CIRCO DI MOSCA.** Una grande produzione di Walter Nones a Torino - La Pellerina dal 19/4 al 12/5. Per inf. tel. [redacted] 746.000 - 3487375331. Per info Cral tel. 011 715356-721217. Visita allo zoo tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13. Orario spettacoli: ore 17 e 21

[redacted]

[redacted] (piazza [redacted], tel. 011 540.382) [redacted] da lunedì a venerdì 8-18. Sabato 8-14. Domenica e festivi chiusi

[redacted] REALE (piazza Castello [redacted] telefono 011 543.889). Orario: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30

[redacted] REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45

[redacted] (telefono 011.443 1701) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19, lunedì chiuso

[redacted] (telefono 800.329.329. 011 564.2211) Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.8413031). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Cuba 1960-2000. Sogno e Realtà». Fino al 19 maggio. Orario: [redacted] martedì a venerdì 15-20; sabato, domenica e festivi [redacted]20. lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 26 maggio. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

[redacted] SABAUDA (via Accademia [redacted] 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI[redacted]RATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55 [redacted] 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 [redacted] visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza [redacted] di [redacted], tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat», «Francesco Vezzoli», «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello. [redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Automotive [redacted] exhibition». Fino il [redacted] Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22. [redacted] 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7589). Mostra permanente: [redacted] della «materia». Ingresso gratuito su prenotazione

[redacted] (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime [redacted] Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9 [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30. lunedì chiuso. Domenica ore 10-15 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI [redacted] (via [redacted] Albertina 17) [redacted]

[redacted] Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30 [redacted] chiuso [redacted] 011 561 7776. 561 8391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] **MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci [redacted], telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il [redacted]

[redacted] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di mineralogia», «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19: ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Ogni domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [redacted] «Spedizioni in pellicola», sipiesta dello [redacted] al 26/5. Video; «Les Phasmes». Fino al 26/4. Tutti i giorni 9-19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO [redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Sulla rampa elicoidale la [redacted] mostra Francia-Italia nei manifesti [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23. lunedì chiuso

[redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 541 557). Chiuso.

[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30

[redacted] STORIA [redacted] (viale [redacted] 37, telefono 011.660.1068). Or.: tutti i giorni 9-17,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.83.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda [redacted] del mese. Ingresso gratuito

ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, telefono 011.670.74.49/44). Orario sabato, domenica e festivi 9-13, 15-19. Fino al 30/9.

[redacted]ZZO CARIGNANO [redacted] delle Orfane 7, [redacted] 011 4369565). Mostra: «Fantasy». Orario: merc.-giov. 15-19,30; ven.-sab. 15-23; dom. 10,30-19,30. Lun. e mar. chiuso

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). [redacted]: «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. Orario: lun. 14,30-19,30, mart., merc. e dom. [redacted] giov., ven. e sab. 9,30-22,30

[redacted] (via Cavour 8, telefono 011 530690). [redacted] «Dal [redacted] al paesaggio napoleone. Dal Gigante a De Nittis». Fino la 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30. giovedì fino alle 22; lunedì chiuso

[redacted] (Piazza [redacted], telefono 011.44.29.912). Or.: da martedì a [redacted] 10-20, sabato 10-23, lunedì chiuso

[redacted] IN CACCIA (Stupinigi, [redacted] 011 358 12.20). Museo di Ammobiliamento [redacted] tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

[redacted] REALE [redacted] Castello, telefono 011.436 1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 6, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Crivelli 11. Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Antologica di [redacted] Longaretti» [redacted] al 5/5. Tutti i giorni 10-12; [redacted] 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso

IL CORO... [redacted] I [redacted] INFINITI (parco [redacted] ex Zoo [redacted] 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da [redacted] al [redacted] 9-17 per le scuole su prenotazione

[redacted] PROVVIDA - [redacted] AL CASTELLO DEL MARE (via [redacted] d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario [redacted] domenica 15-18 oppure su appuntamento.

GRANDI TAGLIE ? GRANDI SCONTI!
TORINO - [redacted] BELGIO 24/E - [redacted] PARCHEGGIO GRATUITO [redacted] orario continuato [redacted] 84
La Bell'Italia TAGLIE FORTI

PREZZI: «TAMBÈ» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,60, «L'ADIGE», «IL ROMANO D'EUROPA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIGIT», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» ON ROMAGNA E A IMOLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE FIORENTINE», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 0,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANZONI PER MACARIO», € LIBRO MONOGRAFICO, € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI; CON SUPPLEMENTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,50; USA $ 2,50

FIAT STILO

Ci sono auto che danno grandi emozioni.

Stilo

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro*

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

POLEMICHE SUL 25 APRILE

A Fiumicino svastiche davanti alle sezioni ■ Rifondazione ■ Comunisti italiani

■ Una grossa svastica sulla serranda e le serrature bloccate. È ciò che hanno trovato ieri gli iscritti alle sezioni di Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani di Fiumicino nei locali che condividono. Il primo ■ accorgersene è stato, intorno alle 7, il segretario locale ■ Rifondazione che non è riuscito ■ entrare perché le serrature erano ■ bloccate con pezzi di legno e colla. Il raid notturno ha impedito agli iscritti di prendere il materiale, striscioni ■ megafoni compresi, che Rifondazione avrebbe dovuto utilizzare per un'iniziativa nelle aree archeologiche di Fiumicino e Ostia Antica.

Fischi e canti partigiani Perlasca figlio contestato a Sassari

■ Ieri mattina a Sassari, vivace contestazione davanti ■ Teatro Verdi di alcune decine di persone, aderenti al Comitato per la Liberazione, con fischi, canzoni partigiane ■ slogan antifascisti che avevano come bersaglio Franco Perlasca, figlio di Giorgio noto per ■■ salvato, tra il 1944 ed il 1945, la vita ad oltre cinquemila ebrei. Franco Perlasca - assessore comunale di Padova per An - era ■■ invitato dal Comune per celebrare l'anniversario della Liberazione e lo ha fatto leggendo brani del diario del padre: «Un fascista convinto che ■ dignità dell'essere umano fosse comunque ■ ■ sopra di ogni ideologia».

Calderoli: la Lega festeggerà anche il 13 maggio, la liberazione dai comunisti

■ La Lega non contesta il festeggiamento del 25 aprile, definendolo «giusto», ■■ sottolinea come il Carroccio festeggerà anche il 13 maggio, data che segna «la liberazione dai comunisti». Roberto Calderoli, vicepresidente leghista del Senato, chiarisce in una nota la posizione del ■■ partito il giorno della festa della liberazione. «Giusto festeggiare il 25 aprile - dice -, visto che è la festa della liberazione, anche se sarebbe meglio auspicare una festa della riconciliazione. Ma noi leghisti festeggeremo sicuramente anche il 13 maggio, primo anniversario della liberazione dai comunisti, sconfitti l'anno scorso»

A Bondeno (Ferrara) parla un senatore di An ■ ■ piazza improvvisamente si vuota

■ Come annunciato, ■ piazza di Bondeno (Ferrara) ■ ■ ■■■■ quando ha preso ■ la parola l'oratore ufficiale. Era il senatore Alberto Balboni che il sindaco aveva invitato suscitando polemiche. Alla contestazione dei giovani dei centri sociali, Balboni ha replicato che ■ ■ tipo di dissenso su parole non condivise «non offende me ma il sentimento democratico ■■■ popolazione■ ■ Bondeno». Poi la gente ha abbandonato la piazza, al c■■■ di «Bella ciao». E se ne sono andate anche le donne che rappresentavano quelle ferite o arrestate quando, nel 1945, proprio le donne furono le prime protagoniste dell'insurrezione di Bondeno.

TELEGRAMMA DEL PREMIER ALLA COMMEMORAZIONE PIEMONTESE

Berlusconi: è venuta l'ora della riconciliazione

Ricorda Sogno, che «si è opposto sia al nazifascismo che al comunismo»

Ugo Magri
ROMA

Per celebrare il 25 aprile, Silvio Berlusconi ■■ scelto la strada politicamente più impegnativa. Invece ■ presenziare una delle tante cerimonie che ieri hanno punteggiato l'anniversario, o di parafrasare i concetti che i capi di governo solitamente esprimono nella circostanza, o di esaltare i valori ecumenici della Resistenza come ha fatto per esempio il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, il presidente del Consiglio ha colto la palla al balzo per esaltare la memoria di Edgardo Sogno, figura tanto amata a destra quanto aborrita a sinistra.

Tuffandosi nella polemica sulla figura del comandante partigiano torinese, il premier ha segnalato che il posto di Sogno nella storia della Resistenza «per lunghi anni non ■ ■■■ pienamente conosciuto e riconosciuto». E ciò in ragione del fatto che «egli si è opposto in egual misura al fascismo, ■ nazismo e al comunismo».

Berlusconi, chiaramente, considera Sogno vittima di una discriminazione alimentata dalla sinistr■ ■■ comunista. In un telegramma letto alla commemorazione di So■■■ tenuta ieri a Torino, afferma: «Ricordarne la figura deve essere l'occasione per sancire una definitiva riconciliazione nazionale». Che a ■■■ giudizio, dunque, dev'essere ancora conquistata.

Anche il presidente del Senato Marcello Pera ha inviato un messaggio per ricordare Sogno. E pure la seconda carica dello Stato ha invitato a inserire le «pagine eroiche da lui scritte nella storia della nazione, depurandole dalle discriminazioni di parte che a lungo ne hanno limitato la comprensione». Pera, che del centro-destra è uno dei ■feranti culturali, parla anche di «miti e strumentalizzazioni», di «visione apologetica» da cui la Resistenza va liberata per essere restituita alla ■■chezza dei ■■■ valori.

E dal punto ■ cui si ■ fermato Pera, è partito all'attacco Sandro Bondi, responsabile dei dipartimenti di Forza Italia, tra gli «ideologi» del Cavaliere: «Purtroppo gran parte della sinistra è tornata a impadronirsi di una festa nazionale», ha rimarcato Bon■ con *vis* polemica, «per imbastire l'ennesima messinscena di un antifascismo inte■■ come guerra ideologica e mobilitazione permanente contro tutti coloro ■ volta in volta indicati come nemici della libertà...».

> Casini esalta i valori ecumenici della Resistenza Pera: depurarla da strumentalizzazioni Fassino: Ciampi ha ragione, la Resistenza non si riscrive Rutelli: la verità storica di quegli anni è soltanto una

A onor del vero, non è facile trovar riscontri alle ■■■■ di Bondi. Se si eccettuano alcune provocazioni, come a Bologna contro ■ sindaco Guazzaloca, la piazza s'è comportata in genere con assoluta compostezza. Nessun leader di primo piano del centro-sinistra ha brandito ■ ricorrenza del ■■ aprile ■■■■ cleva contro il governo e tantomeno contro il premier. Nelle dichiarazioni di Piero Fassino, Francesco Rutelli e Sergio Cofferati (Massimo D'Alema ha portato i figli a seguire gli allenamenti della Roma) gli accenti sono stati misuratissimi.

Tutti e tre si sono ben guardati dal seguire la via tracciata da Luciano Violante, capogruppo diessino alla Camera, che il giorno prima aveva definito «impossibile la pacificazione con questa destra».

Semmai, i massimi esponenti del centro-sinistra hanno gareggiato ■■ mostrare condivisione per le parole di Carlo Azeglio Ciampi (su cui invece a destra il solo Gianfranco Fini, vice-presidente del Consiglio, ha speso parole di apprezzamento).

«Il presidente della Repubblica ha ragione, la storia si scrive una volta sola e l'hanno scritta quelli che ■■■ morti per la libertà di tutti», ha rimarcato Fassino. «Si può discutere sui fatti della storia, ci si può appassionare, ma la verità storica è ■■■ sola, senza sconti possibili», ha fatto notare Rutelli. «La pietà per tutti i morti nella guerra ■■■ alteri le responsabilità politiche di chi ha combattuto», è stata l'esortazione di Cofferati.

Riconciliazione nazionale, ■■■■ chiede Berlusconi? «Non credo che ce ■■ sia bisogno», ha lasciato morire la polemica il sindaco di Roma Walter Veltroni, «la riconciliazione è la nostra Costituzione».

IL COMUNE HA DETTO NO: IL TESTO SCELTO DAL COMITATO E' IMBARAZZANTE E INAMMISSIBILE

Polemica a Torino sulla lapide per il «partigiano monarchico»

Il sindaco Chiamparino: «Non si può esaltare un sistema che ci ha portati al fascismo e alla guerra». La targa potrebbe essere demolita

La vedova e gli amici di Edgardo Sogno scoprono la targa sulla casa dove visse il comandante della Brigata «Franchi»

il caso
Giuseppe Sangiorgio
TORINO

PIERO Stroppiana, 82 anni, partigiano della brigate «autonome», ieri alle 16, ha vissuto la «sua» Liberazione, strappando fra le lacrime il drappo tricolore che copriva la targa in ricordo di Edgardo Sogno sulla casa della torinese via Donati 29, singhiozzando: «Non è giusto tenerla oscurata». In tal modo, al suono di «Bella ciao» («L'inno dei partigiani autonomi non aderenti a forze politiche - ha detto l'ex ministro Francesco Forte - e non di partiti che, successivamente se ne sono appropriati») i ■■■ conto presenti hanno potuto leggere il testo formulato dal «Comi■■■ per le Libertà, Edgardo Sogno» di cui Forte è presidente, tenuto coperto, dallo scorso gennaio, perché non c'erano le autorizzazioni amministrative.

Autorizzazioni che anche ieri non sono arrivate. Mentre è arrivata una lettera della divisione toponomastica municipale - a firma del presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino - che invita la famiglia a «scalpellarla» per lasciar spazio ad un ■■■ ufficiale meno «imbarazzante»

Fra quai muri il comandante della Franchi, medaglia d'oro al valor militare ed ex ambasciatore «nacque, ■■■ e morì». Di qui l'idea della targa e della dicitura contestata dal ■■■■■■■■ Un messaggio «rivolto ai giovani perché non dimentichino» (è stato detto ieri), che riporta, fra le altre la frase posta sotto accusa dalla maggioranza della commissione toponomastica subalpina: «Coraggioso alfiere della Monarchia».

Parole che, a giudizio dei gruppi che sostengono sindaco e giunta torinesi, «dividono» e quindi devono essere cancellate o, quanto meno ■■■■■ «Sta di fatto - dice la signora Anna, vedova dell'ex ambasciatore - che mio marito continua a non avere pace». Si può prevedere che il gesto consumato, anziché attenuare, ravviverà la polemica, consentendo all'autorità amministrativa di rimuovere la targa, diventata abusiva, perché ■■■ travviene al regolamento igienico-edilizio stabilito con delibera della città.

Questioni burocratiche che diventano politiche, vista la determinazione del Comitato «Sogno» ad insistere nella propria azione e sentite le parole degli oratori intervenuti alla cerimonia di via Donati, durante la quale, Francesco Forte (presidente dello stesso Comitato) ha letto i messaggi dei presidenti del Consiglio, Silvio Berlusconi, del Senato, Marcello Pera, dell'europarlamentare Raffaele Costa, del vice presidente della Camera, Enrico Biondi, e della partigiana Giulia Cardini, cui Sogno salvò la vita.

Il capogruppo di ■■ in Comune, Ferdinando Vantriglia, ■■ attaccato il primo cittadino della Mole e il presidente della commissione toponomastica Marino) che «non hanno saputo mediare le spinte oltranziste di certa sini■■■

Immediate le reazioni. Commenta il sindaco Sergio Chiamparino: «La regole valgono per tutti, anche ■■ preferirei evitare il muro contro muro. Al di là di eventuali sanzioni amministrative, sarebbe meglio che il caso Sogno fosse risolto con l'esposizione di ■■ testo condiviso da tutti. Perché, a mio giudizio, non si può esaltare un sistema monarchico italiano che ci ha portati al fascismo e alla guerra. Mentre si potrebbero sottolineare le doti e il coraggio di ■■ comandante partigiano che tanto si adoprò contro il nazi-fascismo».

Il presidente della commissione municipale, Marino, si dice «sconvolto» dal gesto del Comitato Sogno e si appella ■ presiden■ della Repubblica. Spiega: «Sono favorevole alla targa, ■■■ nel rispetto della legalità. ■ fronte ad una iniziativa di questo tipo ci vorrebbe una parola di Ciampi. Visto che il rispetto delle leggi non vale neppur più per il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e per il presidente del Senato, Marcello Pera».

BOLOGNA, SOCIAL FORUM E IMMIGRATI IN PIAZZA

Fischi e insulti ■ Guazzaloca

BOLOGNA. Fischi, slogan ■ disturbo come «Palestina libera», oppure «Ora e sempre Resistenza», anche una banda che ha intonato «Bella ciao» e alla fine il grido di «buffone, buffone». Giorgio Guazzaloca, sindaco di Bologna, è stato contestato accanto ■ Sacrario dei Caduti in piazza del Nettuno, durante il suo intervento per ricordare il 25 aprile. ■ fronte a lui ■■■ piazza, mescolati ai cittadini, alcune centinaia di giovani del Bologna Social Forum, a Rifondazione, ■ Verdi, ai Cobas, al circolo anarchico Berneri. Alla base della protesta la prossima apertura a Bologna di un ■■■ di permanenza temporanea per immigrati in via Mattei ed ■■■ parecchi gli immigrati che hanno preso parte al corteo. «Bologna città medaglia d'oro della Resistenza non può tollerare che tra pochi giorni venga aperto ■■ centro per immigrati», diceva un volantino distribuito dal Prc e sulla piazza sono comparsi diversi striscioni contro quelli che i contestatori definiscono «nuovi lager». Nonostante la protesta fosse particolarmente rumorosa, Guazzaloca ha pronunciato il suo discorso senza mai interrompersi. [Ansa]

QUELL'IRRIDUCIBILE «COMANDANTE FRANCHI»

Aldo Cazzullo

SOGNO Edgardo, chi era costui? Vano, o quasi, cercare nei saggi di storia il nome di uno dei protagonisti della Resistenza. Per decenni il ruolo di Sogno è stato misconosciuto, e solo gli studi più recenti cominciano a rendergli giustizia, a superare un pregiudizio avallato sia dalla storiografia marxista, sia da quella liberale (e tra i nemici dichiarati e i falsi amici, quelli che riteneva pavidi e pronti a disconoscerlo, lui aveva particolarmente in uggia i secondi).

■ invece il contributo di Sogno alla Resistenza fu cruciale, anche ■■ com'è ovvio ritagliato sulla configurazione singolare del personaggio: avventuroso, romanzesco, coraggiosissimo, a volte velleitario. L'8 settembre lo coglie al Nord, e subito si ribella alla rassegnazione che pervade le gerarchie militari: nasconde nella cantina della casa ■ via Donati un piccolo arsenale, poi parte per Milano, quindi per il Sud. Dopo un viaggio rocambolesco, percorso in parte sul tetto di un treno, arriva a Brindisi. Dopo ■■ breve addestramento in Algeria, è paracadutato al Nord, insieme con Raffaele Cadorna, futuro capo dei volontari della libertà. In Svizzera entra in contatto con i servizi segreti alleati, diventa il tramite tra le Special Forces britanniche e le prime bande partigiane, fonda un'organizzazione che chiama con il ■■■ nome di battaglia, Franchi, ■■rdi■■ il lancio di armi ■ materiali a beneficio in pri■■■ luogo delle formazioni monarchiche, ma anche di quelle gielliste e garibaldine. I «messaggi per la Franchi» diventano una consuetudine per gli ascoltatori di radio Londra (compreso il piccolo Umberto Eco, che in morte di Sogno gli dedicherà sull'*Espresso* un ricordo commosso). Quando c'è da organizzare la missione romana che dovrà stabilire i contatti ■■■ ■ governo Bonomi a trattare ■■■ il comando delle forze alleate in Italia il riconoscimento delle bande partigiane del Nord, Sogno affianca Parri, Pizzoni e Pajetta; e neppure nei momenti più tesi degli Anni Settanta il «ragazzo ro■■■ ■■rinese disconoscerà quell'antico legame.

Edgardo Sogno

Fu allora, negli anni della rivolta sociale, ■■■ terrorismo di Stato, delle prime bande armate che fin nelle sigle sostenevano ■■ di rifarsi alle formazioni comuniste della Resistenza, che Sogno intravide la possibilità di tornare l'uomo d'azione che era st■■■ trent'anni prima, che sentì la necessità di combattere il comunismo ■■■■ ■■■■ combattuto il nazifascismo. E non saranno né i «negazionisti», che si ostinano a rifiutare o a sminuire i progetti di «golpe bianco» che lui stesso mise per iscritto prima di andarsene, né coloro che dimenticano il contributo di Sogno alla Resistenza, a restituire per intero il profilo del suo personaggio.

Trieste si divide, due cerimonie per l'anniversario

Il Comune celebra «tutti i caduti» in Risiera e alle Foibe, contestato dal comitato antifascista

Elena Marco
■■■■■■■■ da TRIESTE

A Trieste il 25 Aprile non è «liberazione», non è «riconciliazione» ma divisione. Alla Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio nazista in Italia, si consumano due cerimonie. Comune e Provincia, davanti ■ alcune centinaia di partecipanti ricordano «tutti i caduti per la libertà». ■■ all'uscita, al termine della cerimonia, sul sindaco forzista Roberto Dipiazza e sul presidente della Provincia Fabio Scoccimarro di An piovono insulti e monetine. «Vergogna», «Fascisti», urlano le migliaia di persone ■■ fuori dalla Risiera aspettano di celebrare il «proprio» 25 Aprile, quello della Resi■■■■

Il sindaco fa buon viso a cattivo gioco: «Mi reputo soddisfatto - dice - Il guaio è che certa sinistra ...». Chi se la prende è invece l'assessore comunale alla Cultura, Roberto Menia, deputato di An. A Francesco Cossiga che sulle pagine del «Piccolo» aveva commentato come «atto di ignoranza e di stupidità» promuovere due cerimonie distinte, replica■: «Non sa quello che dice», ricordando che fu proprio Cossiga, ■■■■ degli anni Novanta, il primo Capo dello Stato a onorare la Foibe di Basovizza. Per An, insomma, il 25 Aprile s'identifica ■■■ il 12 giugno 1945, quando da Trieste se ne andarono i titini oppure ■■■ il 26 ottobre 1954 quando la città ritornò all'Italia». Revisionismo? Testacoda della storia? O che altro?

Una volta fuori le istituzioni di centrodestra, in Risiera entra il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche, composto da sindacati, comunità ebraica, ex deportati e partigiani. Sei o 7 mila persone ■■■■do gli organizzatori, 2.500 secondo la Questura. Sventolano bandiere e striscioni sui quali sta scritta una sola parola: «Liberazione». Loro, come Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, credono che questo 25 Aprile suggelli la «scelta lapenista» di Trieste.

Così alla Risiera, ma il 25 Aprile a Trieste comincia alla Foibe di Basovizza. Prima del passaggio del sindaco e degli altri rappresentanti delle istituzioni, si consuma un'altra cerimonia. La organizza il Fronte sociale nazionale. Un centinaio di persone, che il segretario regionale Manlio Portolan arringa in vista dell'arrivo del leader nazionale, Adriano Tilgher. «Camerati triestini, vi ringrazio per ■■■■ intervenuti in questo luogo simbolo di tutti i martiri, fascisti ed italiani, del '45».

Dal palco di Milano, intanto, Sergio Coff■■■ tuona: «La decisione della giunta ■ Trieste è un fatto grave, perché oggi quella decisione vuole alterare la storia e le sue ragioni. Quanto è avvenuto, secondo Cofferati, ■■■■■ che i valori che gli uomini e le donne della Resistenza ci hanno consegnato vanno difesi quotidianamente». Rutelli gli fa eco. «Come si fa a dire che a Trieste non c'è la "festa ■■■ Liberazione" perché c'è una interpretazione locale? È un fatto nazionale. È evidente - dice Rutelli - che a Trieste ■ sono state le foibe. Una pagina orrenda. Ma non facciamo confusione, la liberazione dal fascismo è stata il cambio tra un regime dittatoriale alla democrazia».

NOI TRE.
INFOSTRADA E WIND
SI SONO FATTE IN TRE
PER PROPORTI
UN'OFFERTA
DAVVERO UNICA.

INFOSTRADA

Noi Tre: un telefono Infostrada [redacted] due telefonini Wind dialogano tra loro [redacted] un prezzo speciale ed estremamente conveniente. Solo 4,95 centesimi di euro al minuto. **E il primo minuto di conversazione [redacted] sempre gratis.** L'attivazione di Noi Tre e dei relativi piani tariffari necessari per ottenerla non costa nulla. Noi Tre è solo una delle grandi soluzioni offerte dal sistema integrato Wind, che unisce per la prima volta i vantaggi della telefonia fissa (Infostrada) e mobile (Wind). [redacted] avete mille cose da dirvi, questo è il vostro momento.

WIND
Comunicare in un soffio.

... chiamate da fisso e [redacted] centesimi da mobile, e la [redacted] MinutoZero e [redacted] piano mobile prepagato Easy [redacted].
... Infostrada è [redacted] marchio Wind Telecomunicazioni.

POSTEGGIO A BARI

La polizia dopo l'aggressione è riuscita ad arrestare i due sospetti

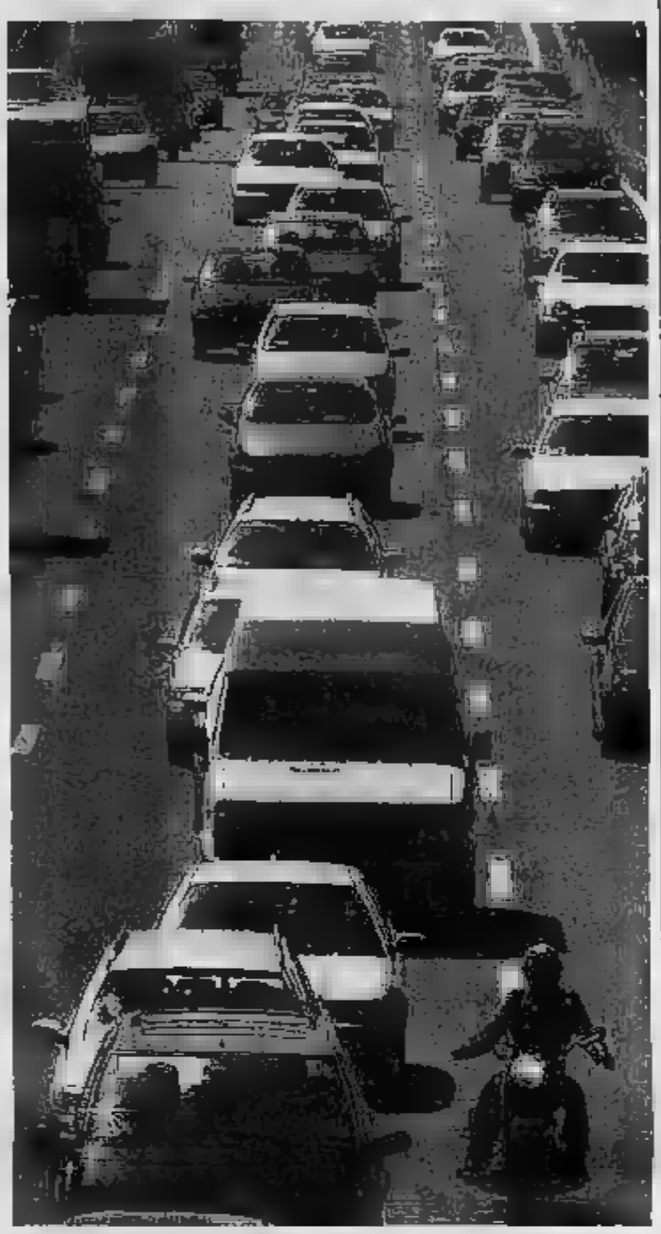
La folla aggredisce gli agenti per liberare due fermati

■ Gli agenti di quattro pattuglie di polizia sono stati circondati e aggrediti, ieri sera a Bari, da cento persone che volevano impedire il controllo dei documenti di due giovani sorpresi vicino ad alcune vetture in sosta, nell'area di parcheggio Palaflorio, dove si stava tenendo concerto di Renato Zero. La folla - composta anche da molti parenti e amici dei due giovani - ha danneggiato, con pietre, vasi e bottiglie, due vetture della polizia: alcuni agenti sono stati spintonati più volte. Un poliziotto ha sparato in aria un colpo di pistola. La folla voleva «coprire» uno due giovani bloccati per il controllo perchè essendo già agli arresti domiciliari sarebbe stato sicuramente arrestato, come poi è avvenuto. Tra i più agitati c'erano i genitori del ragazzo: hanno cercato in tutti i modi di sottrarlo alle manette. Secondo la ricostruzione della questura, una pattuglia si trovava per un giro di controllo vicino al parcheggio dove si verificano spesso furti di auto. I due agenti hanno notato i giovani accanto a una vettura ma quando si sono avvicinati per chiedere loro i documenti sono stati circondati. I due sospetti sono riusciti ad allontanarsi di qualche metro e a questo punto un ispettore ha sparato il colpo in aria. Intanto un altro agente chiamava rinforzi. La gente ha cominciato a lanciare tutto quello che era a portata di mano. E anche quando sono giunte le altre tre pattuglie l'aggressione non è terminata: i poliziotti sono stati spintonati e colpiti da pietre. Gli agenti sono però riusciti ad allontanarsi insieme con i due giovani. Quello che era agli arresti domiciliari, Pasquale Caricola, è stato arrestato per evasione; sull'altro sono in corso accertamenti. Gli investigatori stanno identificando le persone che avrebbero preso parte all'aggressione

BOOM DI PARTENZE IN OCCASIONE DEL PIU' LUNGO PONTE DEL SECOLO

Un giorno in coda per il grande esodo

Trentotto chilometri in colonna per raggiungere il lago di Garda Lunghe attese ai valichi con la Francia. Caldo record in Valle d'Aosta «Assalto» alle città d'arte. Attese sessantamila persone a Venezia


Decine di chilometri ieri lungo le strade dell'esodo per il ponte di primavera

ROMA

Prove d'estate: code, intasamenti, ore d'attesa ai valichi e nei porti per imbarcarsi verso le isole. Il lungo ponte è iniziato all'insegna del tutto esaurito, a partire da strade e autostrade, con un boom di presenze nelle città d'arte e al mare.

In Sardegna il primo test stagione ha visto l'arrivo di migliaia di turisti in Costa Smeralda (dove è giunto anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per una vacanza a Porto Rotondo).

La capitale, così come Firenze, ha vissuto una pacifica invasione di pedoni, soprattutto nelle piazze monumentali, i parchi e le ville storiche. Grande affollamento anche nel litorale romano. Tanti hanno voluto prendere qualche spicchio di sole sulla spiaggia. C'è chi invece ha scelto la classica gita fuori porta, mete preferite i Castelli romani con le sue ville e i suoi parchi. Il ponte più lungo del secolo ha visto fra le mete più gettonate Venezia (dove si attendono sessantamila persone), sia per quanto riguarda il turismo mordi e fuggi sia ha città lagunare per una settimana di vacanza. Anche Capri ha vissuto uno straordinario anticipo d'estate: tutti pieni gli alberghi dell'isola, riaperte le seconde case e tutto esaurito anche nella darsena del porto turistico. Dal mare i monti: il gran caldo, con minima a 8 gradi e massima a 26, ha portato in valle d'Aosta migliaia di appassionati di escursioni e passeggiate. Alle 16 2000 metri di Breuil Cervinia stati rilevati 13 gradi, 3 si 3500 metri.

Ma la giornata era iniziata all'insegna delle code e degli intasamenti. Fin dalle prime ore della mattinata la situazione è stata particolarmente difficile: il bollettino del traffico ha ricordato quelli per le grandi partenze dell'estate. Del resto, nelle previsioni della Società Autostrade, il 25 aprile era segnato il rosso, che indica proprio i giorni più a rischio.

Al Nord il bel tempo ha sommato alle partenze normali anche le scampagnate di un giorno solo. Situazione più tranquilla, invece, al Centro Sud, dove la pioggia ha spinto a restare a casa i pendolari della gita fuori porta. Per le code, il record spetta all'A/4 dove la fila tra Brescia e il Lago di Garda ha raggiunto km. Situazione critica anche nella zona di Jesolo, dove chi voleva prendere il primo sole della stagione è stato costretto a marciare per lunghi tratti a passo d'uomo. Intenso il traffico anche verso Nord: al valico di Como Brogeda, verso la Svizzera, la fila ha raggiunto gli 8 km. In mattinata, al casello dell'Autostrada del Sole, in direzione Bologna, i chilometri di coda sono stati 5. Gravi disagi anche sulla Torino-Bardonecchia in direzione della Francia: la coda all'imbocco del traforo del Frejus ha raggiunto i 10 km. Ma un po' su tutta l'autostrada si sono formati a ripetizione code e ingorghi. Dal Frejus al Bianco, dove la coda all'imbocco del tunnel è stata di 10 km.

Altra zona critica la Liguria. Sull'A10 Genova-Ventimiglia, in direzione della Francia, difficoltà tra Varazze e Celle e tra Albissola e Savona. Nella notte, fra Albissola a Spotorno, si era formata una coda di 20 km a causa di un camion in avaria. Sulla A26, Alessandria-Genova, le code hanno raggiunto i 26 km. Stesso discorso in Toscana ed in particolare sulla barriera di Rosignano, in uscita verso il mare. Situazione difficile anche sulla strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno, nei pressi di Santa Croce dell'Arno. (r. crl.)

VORREBBE COMPRARE GLI ALBERGHI DELL'AGA KHAN

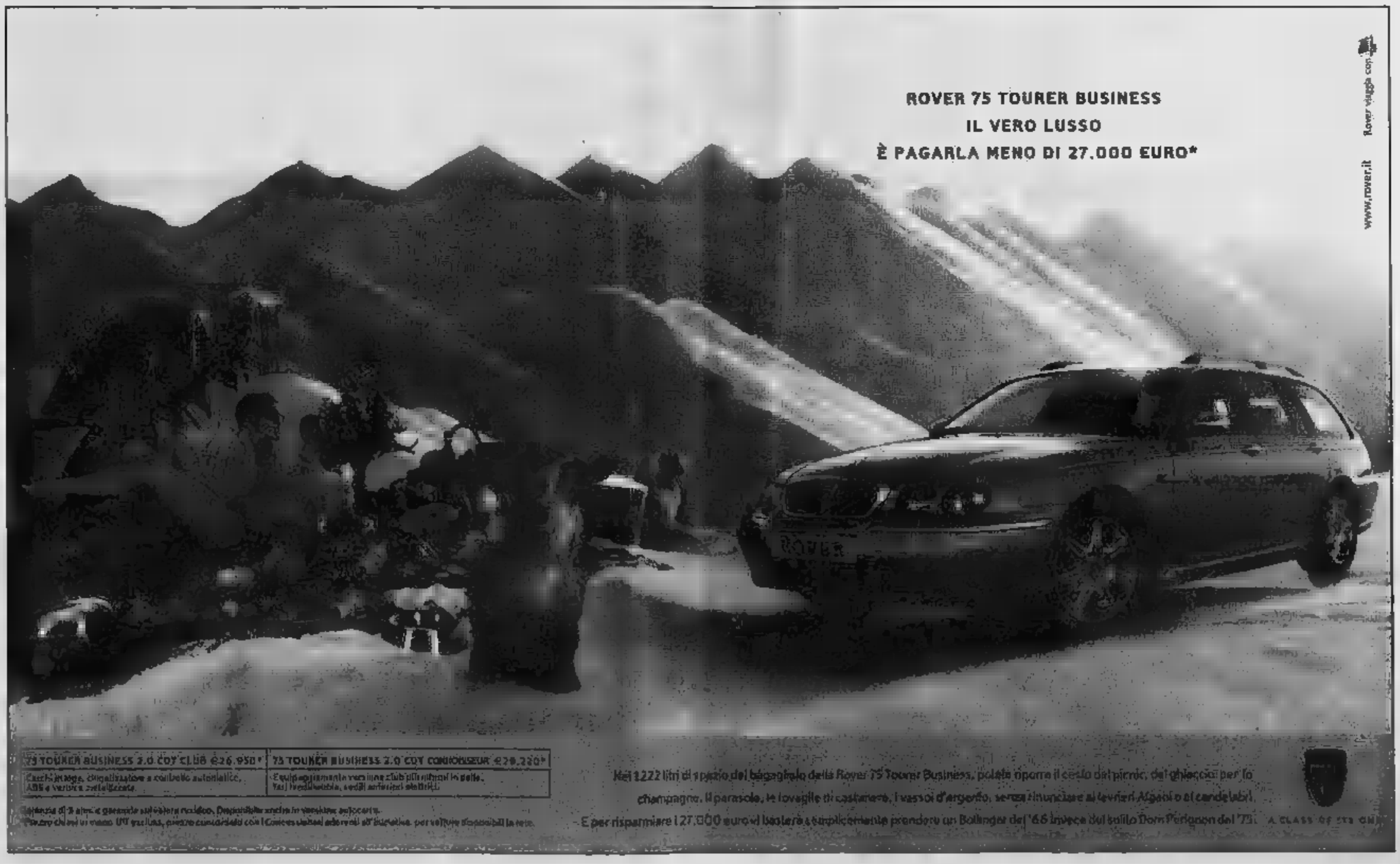
Amico di Bush in corsa per la Costa Smeralda

CAGLIARI

Dal principe degli Ismaeliti Karim Aga Khan a un finanziere americano di origine libanese, Tom Barrack, presidente della «Colony Capital» e amico personale del presidente americano George Bush. È questo il futuro che si prospetta per gli alberghi a cinque stelle e le altre proprietà immobiliari della Costa Smeralda. Barrack - che proprio di recente ha ceduto a Silvio Berlusconi 40 ettari di terreno confinanti con la «Certosa», la villa dove il presidente del Consiglio trascorre molti fine settimane - ha incontrato ieri a Cagliari il presidente della Regione Mauro Pili.

Nel corso del colloquio il presidente Pili si è soffermato sulla necessità di dare alla Sardegna un nuovo impulso turistico nel rispetto dell' ambiente e delle attese della popolazione. «La Sardegna - ha detto Pili - deve molto al principe Karim che ha investito in qualità e promosso, nel mondo, l' immagine della nostra isola. Le istituzioni devono proseguire sulla strada della qualità sostenendo iniziative che puntino a integrato e equilibrato». L' imprenditore americano ha ribadito l' impegno per realizzare investimenti in Sardegna, anche a prescindere dall' esito della trattativa per gli acquisti in Costa Smeralda. Secondo indiscrezioni, uno dei progetti di investimento potrebbe riguardare il Sulcis-Iglesiente, nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione delle minerarie dismesse. «Sono colpito dalla bellezze naturali della vostra isola - ha detto - e vorrei approfondire il rapporto con le istituzioni, la popolazione, conoscere l'anima vera della vostra terra. La Sardegna è una grande statua al centro del Mediterraneo e il suo patrimonio di popolo la rende viva. Ho trovato amministratori e collaboratori lungimiranti con i quali voglio impegnarmi per portare avanti progetti validi, assolutamente rispettosi dell' ambiente naturale». Pili ha ricordato le grandi potenzialità delle zone interne dell'isola: «Ogni tratto di costa dovrebbe "adottare" - ha detto il presidente Regione - un'area interna per far conoscere ai turisti il grande patrimonio ambientale e culturale della Sardegna».

Durante l'incontro il presidente della Colony ha informato il presidente Pili sulle trattative per l' acquisto delle proprietà Starwood, il gruppo americano che una decina di anni fa rilevato dall'Aga Khan gli alberghi della Costa Smeralda. Barrack ha detto di essere interessato a uno sviluppo immobiliare, ma ha dichiarato di essere convinto che un progetto ideale deve prevedere meno volumi edificabili, pochi ma significativi interventi ricettivi. «Sono pronto ha detto Barrack - ad ascoltare le istituzioni regionali e locali per un punto incontro su nuovi investimenti nell' isola». [co. gr.]



LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO ■ UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio una storia d'amore a Torino, non sognato scenetta simile. Scordo da soap, siamo d'accordo, magari di impronta po' brinatoresca, ma che soap. *Bene.* Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusi della città, servita in una terrazza che dai suoi novanta metri altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello canto - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. L'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" supportata da una buona causa. Ecco perché abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, propria città, o meglio accoccolati sul stesso simbolo e poi destinare il metà quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo Cinema dica la propria, essendo che quella è casa e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche direttore Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo alla direzione dovrebbe valutare».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche quel progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA ■ UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista

Grazia Longo

Ti amo bancario», addio. vista del più oneroso tête a tête in simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, meglio assicurarsi la cena con uomo che in banca ci lavora sì, ma proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo mica bissare il rogo Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere bel mazzo .

Rose pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, eh! Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopo quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

perché no? La Mole, come l'hanno ristrutturata suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E sottofondo? Musica danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in sollucchero, lì sì a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

Specchio dei tempi

«Anche una carenza di organici dietro la tragedia del Vittoria» - «Quel antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte con fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre pazienti al giorno. I nostri pazienti ammassati barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre pochi e ormai stanchi lavoriamo in struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da un po' tempo alle mamme in attesa un bebè, anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava il corso preparto per e mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo alla sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso doveva alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso scatta un'ora ritardo, alle 16. Pazienza, minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per il corso l'appuntamento era per le . Circa coppie sedute nell'aula B: ci stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci si informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco notizia: è stato annullato, ma erano dimenticati di . Bella organizzazione, bel corso antistress! Il è che se non ci andavamo a informare noi, potevamo passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio era in clinica per la lezione palestra)».

Giovanni Chiapporo

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta residenza viene negata accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di abitualmente, stabilmente e dove la ha le sede principale propri interessi. L'ottenimento della residenza sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune Settimo Torinese restano con completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 344 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445562
ASTI, piazza Charoux 29/A, Tel.
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351911
BARI, via Arcivescovo 166/5, Tel. 080 5485111
BIELLA, piazza Cisterna 10, Tel. 015 8491212
BOLOGNA, via Farnese 4, Tel. 051 6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 3362250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142 452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CAVANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0881 724090 - 726129
CESENA, via Monteverde 39, Tel. 0864 72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 606122
FIRENZE, via Cosimo Ridolfi 46, Tel. 055 561192 - 573666
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010 53078 1
GOZZANO, via Cavour 19, Tel. 0322 913839
IMPERIA, via Aldini 10, Tel. 0183 273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832 314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090 6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel.
PADOVA, via Monteoa 9, Tel. 049 8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06 4720891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184 501555 - 501555
SAVONA, p.zza Mazzoni 3/5, Tel.
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

UNA MOSTRA E UN LIBRO DEL FOTOGRAFO SPAGNOLO PABLO BALBONTIN ARENAS RACCONTANO LA VITA SOTTO L'EMBARGO

Una donna chiede l'elemosina per le strade di Baghdad, accanto a lei la figlia malata

Una scuola irachena. In molti casi non ci sono banchi ma pietre squadrate

Sguardi di dannati nel vangelo dell'Iraq

Fabbriche, scuole e ospedali e nove anni dalla guerra del Golfo I ritratti onnipresenti del dittatore e i bimbi deformi di Bassora

Moliterni

TORINO

L'IMMAGINE è di quelle che ti colpiscono allo stomaco prima che alla testa: una donna vestita di nero un fagotto di stracci, dentro c'è il corpo straziato di neonato morto con i piedini deformi. La fotografia è di Pablo Balbontin Arenas, un fotografo spagnolo che ha girato per quattro mesi, nel 1999, in Iraq e di quell'esperienza ha tratto un libro (*I dannati. Iraq, la guerra silenziosa* edizioni Angelo Manzoni) ed una mostra ospitata in questi giorni dalla Fondazione Italiana per la Fotografia al San Filippo di Torino. «La donna - racconta Balbontin Arenas - è un'ostetrica di un ospedale pediatrico. In una sala ha sotto gli occhi testimonianze delle morti di cinque bambini morti: l'area di Bassora è una delle più inquinate dalla radioattività in Iraq. La radioattività in una delle bombardamenti americani d'una guerra finita nove anni fa e paradossalmente sul punto di riprendere.

Balbontin Arenas, con la sua Leica e l'immancabile funzionario governativo calcagna (per una fotografia anche finito in galera: non aveva chiesto il permesso. Quando lo concedono questo si concretizza in un "mastino" che non ti lascia un attimo, lo devi pregare di uscire dallo spazio del tuo obiettivo») ha ripreso strade e piazze, scuole e ospedali, luoghi di lavoro e luoghi di divertimento.

Ci sono i ragazzini che sembrano sciuscià dei nostri film neorealisti e scuole i cui banchi sono pietre squadrate, madri che chiedono carità con i figli malati sdraiati per terra e donne e uomini che fanno la coda con le loro ciotole d'alluminio per qualche cucchiaio di minestra. Campeggiano muri e stanze (a volte accanto a vecchi dischi di Benny Goodman) le immagini di Saddam Hussein, che come tutti i dittatori appare in questi santini sempre giovane e sorridente. In compenso un'immagine di George Bush con i denti quasi da vampiro è stata riprodotta sul pavimento della hall di un albergo di lusso: chiunque passi è costretto a calpestarla.

«Ho realizzato il mio reportage - racconta il fotografo - grazie a un Ponte per Baghdad, l'organizzazione non governativa che cerca in qualche modo di aiutare la popolazione irachena». Un rapporto dell'Unicef del 12 agosto del 1999 ha reso pubblici dati terribili: la mortalità infantile tra i bambini sotto i cinque anni è aumentata dal 56 per mille del periodo 1984-89 al 131 per mille del periodo 94-99. Nello stesso periodo la mortalità perinatale è passata dal 47 per mille al 108 per mille. Il rapporto indica l'embargo causa principale della morte di mezzo milione di bambini e mette in guardia gravi rischi di denutrizione che condizioneranno la salute delle nuove generazioni. Cancro, leucemia, malformazioni genetiche sono una tragedia ancora quantificabile, conseguenza dell'uranio impoverito scaricato dalle bombe americane e inglesi durante la guerra del Golfo. Proprio le immagini di Bassora, dei feti neppure le osano guardare, bimbi che morendo dietro il velo di una zanzariera, degli abbracci strazianti di piccoli corpicini sofferenti il nucleo sciocante della . Balbontin Arenas non cerca però l'emozione e tutti i costi, le sue immagini, in bianco e nero, parlano da sole, efficaci grazie al rigore compositivo e a una grande capacità tecnica.

In un'immagine, il religioso e la tragedia greca, si confrontano tre generazioni di donne irachene: in primo piano la madre con lo sguardo duro e le rughe, dietro di lei ragazzina che sembra celare in una sorta di disappunto l'allegria dell'età, in piedi con gli occhi che guardano a un passato forse felice la nonna intabbarata di . Potrebbe stata sul del *Vangelo secondo Matteo* di Pasolini e fa parte di quella sezione della mostra dedicata agli «sguardi». «Era così chiara, che non potevo non scattarle», dice semplicemente Balmontin. «Le immagini ti vengono incontro, aggiunge, tu devi solo fermarle».

Il viaggio non è solo denuncia, ci anche i momenti di vita «normale», le botteghe da barbiere, le dove si collezionano le foto di Leonardo di Caprio e i poster fli *Titanic*, i negozi di abiti da sposa, i bagni con gli uomini che si massaggiano, le moschee la gente che prega, i mercati, la sagoma di un minareto sulle rive del Tigri. «Balmontin Arenas - spiega Giovanna Calvenzi nell'introduzione al libro - appartiene a una generazione, forse a genere di fotografi che crede all'importanza della comunicazione visiva, nel racconto onesto di quanto accade, nella capacità della fotografia di in profondità negli avvenimenti, di mostrare e far capire».

EL-DEGHIDI, REGISTA ODIATA DAI FONDAMENTALISTI

«Io sfido il tabù della verginità»

Ibrahim Refat

IL CAIRO

«Nei miei film c'è una severa critica contro il bigottismo e il fanatismo, contro l'ipocrisia e la doppia personalità. Insomma contro i mali imperanti nella nostra società. In Egitto si parla spesso dell'onore, ma nei fatti si tratta di moralismo di facciata e chi prezzo altissimo per tutto ciò le donne, vittime questa società bigotta». La regista egiziana Ines el-Deghidi, 47 anni, 15 film, «tutti di denuncia contro l'oppressione delle donne egiziane», è nell'occhio del ciclone. La sua ultima pellicola, *Le memorie di un'adolescente*, presentata e apprezzata in varie manifestazioni internazionalei, ha le ire fondamentalisti islamici che hanno portato la regista in tribunale, con l'imputazione di oscenità e anche di attentato alla morale pubblica. Insieme al responsabile della censura cinematografica. Lei dice: «Siamo di fronte a una campagna di oscurantismo. Una cosa inaudita».

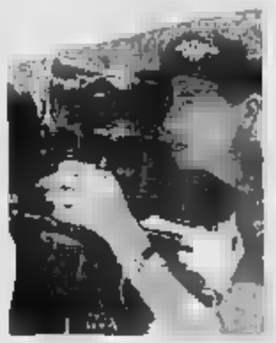
Di che cosa parla il suo film?

«Racconta la storia di quattro ragazze e il loro rapporto con la sessualita' e l'amore. Tutte e quattro sono vittime dei pregiudizi e delle tradizioni. Il caso più drammatico ha per protagonista una ragazza che perde la verginità in seguito a una storia d'amore e coetaneo, costretta dalla famiglia a subire un'intervento per ricostruire la verginita. Checché ne dicano i moralisti, il mio paese è pieno di cliniche che fanno tanti soldi grazie a queste prestazioni. Viviamo in una società che nega la sessualità, la illibatezza è un disonore, a volte si paga anche col sangue. Mentre per l'uomo c'è un parametro di giudizio differente: a lui è permesso di avere rapporti sessuali prematrimoniali e anche extraconiugali».

La donna oppressa è il tema ricorrente dei suoi film?

«Non è proprio così. I miei film denunciano la violenza subita dalle donne nella società araba. Le donne sono discriminate a tutti livelli, compreso quello giuridico. Nel caso del delitto d'onore l'uomo se cava 3 anni di carcere; la donna rischia .

Qualcuno però dice che i suoi film volutamente provocanti per fare cassa che cosa replica?

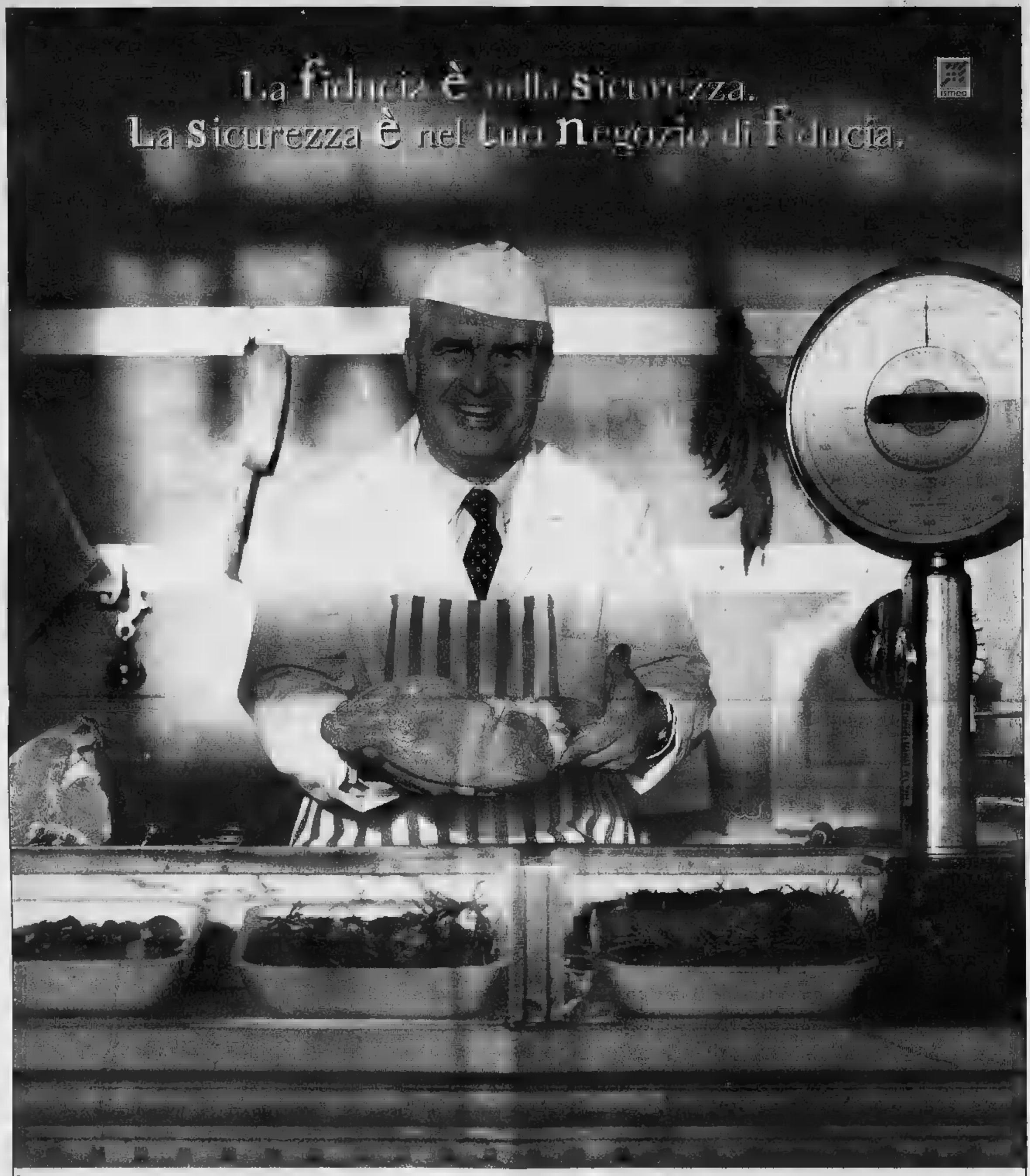


La regista Ines El-Deghidi

«I miei film rispecchiano il malessere della nostra società. Ma è che cerco dare un prodotto commercialmente riuscito. Per me è un parametro molto importante: si possono produrre film che per l'Egitto hanno costo medio notevole (2-3 milioni di dollari) e poi rischiare di fallire commercialmente. Altrimenti si fa un film solo in tutta la vita. Bisogna pur soddisfare le esigenze economiche dei produttori. Se a volte i miei film sono troppo espliciti, è perché tengo conto che il nostro pubblico è composto al 75 percento da spettatori incolti».

Lei segue il cinema internazionale?

«Certamente. Adesso da noi va di moda il cinema iraniano. Affronta tematiche vicine alle nostre, anche se vedo che i registi iraniani, malgrado affidino ai loro film dei messaggi critici, tendono ad annacquare tutto nel finale. Insomma la denuncia non è fino in fondo. Io vorrei il contrario».



24000 ispezioni l'anno alle aziende, 2000 controlli al giorno sulle carni.
Una bella garanzia di sicurezza e qualità.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

GIOVANI, SPESSO IGNORATI DAI MEDIA, ECCO I GRUPPI ITALIANI DI CUI SENTIREMO PARLARE

AFTERHOURS

Per la band di Manuel Agnelli il primo successo grande arriva nel '97, con «Non è per sempre». Sugli Anni Ottanta, testi curati, e la forte personalità del leader - musicista e scrittore «maledetto» - conquistano il pubblico giovanile. Manuel «Quello che non c'è», appena uscito, è l'album della consacrazione. Manuel è anche l'inventore del festival itinerante «Tora! Tora!»

Afterhours

MEGANOIDI

Genovesi, insieme dal '97, cavalcano alla grande l'onda dello ska italiano, assai impetuosa negli ultimi mesi. I media non li hanno ancora scoperti, ma poco importa: il passaparola dei teenagers li ha già trasformati in un piccolo cult. Il giro introduttivo di della loro «Supereroi», comunque, l'hanno ascoltato tutti: la sigla programma Le Iene.

Meganoidi

LINEA 77

Da Venaria con furore: dopo l'exploit mondiale del danzerecci Eiffel 65, la periferia di Torino piazza un altro colpo micidiale: cinque ragazzi ai vertici delle classifiche europee nu-metal. Piacciono ai francesi, tedeschi, e persino agli inglesi, che stregati dal loro «Ketchup Suicide» li hanno invitati Festival di Reading, prima band italiana accolta nell'olimpo del metallo.

Linea 77

TUTTO ESAURITO AL PALASTAMPA PER IL CONCERTO DELLA BAND TORINESE

I Subsonica erano ragazzi Così divennero rockstar

Gabriele Ferraris
TORINO

Capiterà. Capiterà un giorno qualsiasi. Magari «i ragazzi» viaggiano sul furgone, da una città all'altra. O davanti a migliaia di braccia tese, di fiammelle d'accendini, mentre dal mare di teste e corpi sale quell'odore del sudore e dell'adrenalina, che è l'odore del concerto. E forse in camerino illuminato da quella luce fredda dai camerini che è la luce delle notti del rock. Comunque, capiterà. «I ragazzi» si guarderanno in faccia, e capiranno che non sono più «i ragazzi». rockstar.

Finora, però, non è capitato, e i Subsonica pensano di essere ancora «i ragazzi». Quelli che sumavano il rock in gruppi dai nomi improbabili, Isonz Street Band o Forgotten Sons e simili; stavano a bere birra da Giancarlo, al Murazzi, fino al mattino; e tutti giorno li incontravi in piazza Vittorio, che uscivano dal loro covo di Casa Sonica per prendere qualcosa al Bar Elena, lì davanti. Max, il Boosta, Samuel, Vicio e il Ninja quando sono in città ciondolano ancora da Giancarlo, o in piazza Vittorio: continueranno a farlo, se la gente gli consentirà di ciondolare senza bloccarsi ad ogni angolo a firmare autografi, o a sentirsi ripetere sei figo. Il che sarà sempre più difficile. Perché i Subsonica più soltanto una bella band torinese che fa dischi e li vende pure, e bei concerti e riempie. I Subsonica sono la Big Thing della musica italiana. Tutti pazzi per i Subsonica. Eccetto i Subsonica, che continuano a pensarsi come una bella band eccetera eccetera.

A dire il vero, qualche sospetto cominciano ad avercelo, che sono ragazzi svegli; sei ragazzo sveglio e suoni a Milano davanti a un Palavobis pieno da scoppiare; e poi arrivi a casa tua, a Torino, dove nessuno è profeta in patria, e sbanchi il Palastampa, posti esauriti in prevendita; e per giorni in città i kidz parlano d'altro... beh, qualche sospetto ti viene.

L'altra sera al Palastampa la gente ha ballato dalla prima canzone all'ultima. Quando suonano i Subsonica, la gente balla. nelle discoteche dove i deejays sparano i remix dei Subsonica; e balla ai concerti, dove il techno-pop dei Subsonica dimostra che - tanti che sputtanano per entrare top-ten - puoi benissimo farcela sputtanarti; basta avere intelligenza, e la musica dentro.

Max Casacci ha. Suonava la chitarra con gli Africa Unite, l'università del reggae italiano; però voleva cambiare, e s'è inventato i Subsonica: elettronica e groove, tecnologia e passione. E la corsa è cominciata. Primo disco nel '97: così così. Secondo disco, un'apocalisse. E Sanremo giocato con strategia da Clausewitz: usa il tuo nemico, e vai. E andati. Al terzo disco li aspettavano col fucile spianato. Vediamo se si sgonfiano. Loro invece di attorcersi ai cliché fanno «Amorematico»; una rivoluzione di suoni. Non funzionerà, dicono quelli sanno sempre tutto. Appunto. E' l'unico disco che vende in Italia, oggi. Che vende davvero, voglio dire.

Di mmm quando un giovanotto piazza un piccolo hit, prende a comportarsi che neanche Mick Jagger, Bodyguards e assistenti personali non toccatemi che mi rompo. Invece. Invece l'altra sera, prima concerto sulla porta a parlare con la mamma. E il Boosta era contento perché c'erano amici, e sembrava una festa. Samuel il quando sono in città vanno locali a mettere i dischi; tranquilli, normali. Max Casacci è arrivato a con fidanzata con la faccia di uno che sta andando al concerto di un altro. Molto cool: anche quando dal palco invita tutti a festeggiare il 25 Aprile, «contro chi parla di libertà e nega la libertà fondamentale». Però tranquillo, normale. Uno dice, qual che c'è da dire, no? E non pensa far nulle speciale, o rivoluzionario.

Intanto il loro manager, che si chiama Valerio e abita a Nizza Monferrato (capito? Nizza Monferrato, provincia di Asti, non Milano o Roma) tenta di dirigere il traffico richieste. Radio, televisioni, organizzatori di concerti vogliono i Subsonica. Perché il pubblico - i giovanissimi cresciuti pane e techno, ma anche i venti-trentenni - vuole i Subsonica. Un altro manager zomperebbe di gioia. Invece. Invece. Valerio ha faccia un po' Normale, tranquillo. Dev'essere lo stile casa: nel che gli è scoppiato attorno, pare che l'unica cosa che emozioni i Subsonica sia suonare «Nuove ossessione» con i Krisma. Li ricordate? Christina Moser e Maurizio Arcieri. I proto-punk. I padrini dell'elettrowave italiana; beh, i Subsonica li hanno voluti nel disco, li vogliono sul palco. Loro sono i miti veri. Su questo, i ragazzi sono categorici.

ORCHESTRA DELLA RAI

Shostakovic «naturale» per Petrenko

Giangiorgio Satragni

Non sempre la chiusura di una stagione sinfonica ha la medesima importanza del concerto inaugurale, ma per l'Orchestra Sinfonica Nazionale della il congedo al Lingotto (prima delle Serate di Primavera) con il giovane Kirill Petrenko sul podio riveste significato basilare. Di questo russo appena trentenne, formatosi a Vienna, il pubblico ricorderà la prontezza e la facilità nel colmare all'ultimo ora il vuoto lasciato da Sinopoli per il «Cavaliere della rosa» di Strauss l'anno passato, provenendo da un successo clamoroso» colto nel wagneriano «Ring» a Meiningen. Col prossimo autunno Petrenko lascerà la Turingia per Berlino, assumendo l'impegnativo compito di Generalmusikdirektor alla Komische Oper; c'è tuttavia da augurarsi che il complesso Rai coltivi ulteriormente un rapporto nato all'insegna stima e dell'affetto reciproco, sino ad assegnare a Petrenko un ruolo definito nella vita dell'orchestra.

Il pubblico, a lungo festante, non potrebbe desiderare che avere Petrenko molto più dopo aver ascoltato dirette con tale naturalezza e senso organico la «Settima Sinfonia» di Shostakovic, la «Leningrado» scritta durante il quasi biennale assedio alla città sovietica. Celebrativo, sovietico e retorico quanto si vuole è questo mallappo sinfonico, in cui lo spazio non esiguo lasciato dai clangori al tirismo è sempre carico di tristezza senza scampo. Però quando si sa mediare tutto quanto, martellate feniche e desolazione melodica, quando si raccontarle con un respiro musicale spontaneo, l'opera acquista in sincerità espressiva. Così ha saputo fare Petrenko, stabilendo con l'orchestra un rapporto dialogico di notevole equilibrio: difficile dimenticare primo tempo la gradazione del famoso tema marziale, che inizia quasi inudibile col tamburo e il pizzi degli archi per montare fino all'urlo sinfonico; e poi quale bella e cantabilità per le viole nel terzo .

g.satragni@tin.it

DOPO 12 ANNI IL MAESTRO, PREMIATO A ROMA, LASCIA LA CAPITALE TEDESCA

Abbado saluta Berlino Stasera ultimo concerto

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Ultimo concerto, stasera, alla Philharmonie, per Claudio Abbado alla direzione dei Berliner. Dopo quasi dodici anni, il lascerà capitale tedesca, in cui è arrivato nel 1989, mese dopo la caduta del muro, per succedere a Herbert von Karajan. Da allora il suo rapporto la città, e con l'orchestra dei Berliner, si è fatto sempre più stretto e affettuoso. Domenica il presidente della repubblica tedesca Johannes Rau lo riceve in residenza di Bellevue per insignirlo della croce al merito; ieri il sindaco Klaus Wowereit lo ha salutato ufficialmente rappresentanza della città, e i biglietti per i suoi ultimi tre concerti sono esauriti da tempo. Tutti i berlinesi che hanno potuto, sono andati ascoltarlo.

Claudio Abbado

Per la sua ultima volta a Berlino, Claudio ha scelto un programma tradizionale, con un finale sorprendente: Brahms e Mahler nel primo tempo, e «Re Lear» Sciostakovic nel secondo. Quest'ultima parte del concerto è arredata dalle scene dell'omonimo film del regista sovietico Grigori Kosinzev, proiettate quattro grandi schermi della sala, nella versione tradotta da Boris Pasternak. «Toccante», è stata la parola che più si è sentita ripetere, al termine del concerto, tra le persone del pubblico che abbandonavano la sala, dopo aver applaudito e gettato fiori per altre un quarto d'ora.

Cosa farà il maestro Abbado dopo Berlino? «Voglio innanzitutto raccogliere le forze – ha detto un quotidiano berlinese – dedicarmi un po' alla lettura, riflessione, alla famiglia, alle passeggiate in montagna». La musica, naturalmente, continuerà a far parte della vita, e dopo aver lasciato i Berliner – con un concerto che siglerà a Vienna, il 13 maggio prossimo, la fine di questa esperienza artistica – il maestro ha intenzione, tra le altre cose, di fondare un nuovo festival musicale a Lucerna.

Era l'ottobre del 1998 quando Abbado annunciò di non voler rinnovare il contratto per la direzione, in scadenza nel 2002. Mai, prima di allora, un direttore dei Berliner interrotto il suo rapporto con l'orchestra, e per il mondo della musica fu una notizia del tutto inaspettata. Da qual ogni suo concerto è stato seguito dalla città particolare affetto, un po' come se fosse sempre l'ultimo. Mahler, Beethoven, Brahms e Debussy i suoi autori più amati. Alcuni hanno pensato che l'addio ai Berliner fosse motivato anche dal fatto che in Germania il maestro si sentisse un po' in esilio. «Niente affatto – ha però osservato il maestro nei giorni scorsi – Sono stato per lungo tempo a Londra, a Vienna, e per è sempre Europa. Quando sono in America è diverso; l'Europa, dopo qualche mese, mi manca. Solo qui resistono ancora le tracce dell'antico».

Nel 2000 venne diagnosticata maestro una grave malattia, che è stata fortunatamente arginata. «In un certo senso è una fortuna – ha detto ancora maestro – perché da allora vedo le cose in un modo più profondo, più intenso; da allora faccio soltanto cose a tengo veramente».

Con l'addio di stasera Berlino saluterà un direttore molto amato, che l'ha accompagnata negli anni cruciali della rinascita, da città divisa a nuova capitale. I suoi fan hanno già fatto sapere che lo seguiranno dovunque andrà. «Ma neanch'io dimenticherò Berlino», dice Claudio Abbado.

«Il miglior direttore del 2001»

E' Claudio Abbado il «miglior direttore 2001». Così ha votato l'Associazione Critici Musicali Italiani, riunita a Milano presso gli Amici della Scala per conferire i «Premi Abbiati». La giuria ha tenuto dello «storico ciclo delle nove sinfonie di Beethoven» eseguite dal maestro con i Filarmonici di Berlino all'Accademia di Santa Cecilia a Roma e della «matura vertigine drammatica» raggiunta da Abbado nel «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi tato a Ferrara, Parma e Bolzano.

Tra gli altri riconoscimenti, «premio speciale» a Franco Zeffirelli per «l'efficace disegno degli spazi» nell'«Aida» in miniatura realizzata al teatrino di Busseto; regista, scenografo e costumista Hugo De Ana per il «Don Carlos» di Genova; miglior spettacolo della passata stagione è stato giudicato il «Tamerlano» di Haendel, rappresentato, la regia di Graham Vick e la direzione di Ivor Bolton, al Maggio fiorentino. «Suoni per banda» compositore bolognese Gilberto Cappelli è invece le «migliore assoluta».

Il premio ad Abbado giunge alla vigilia della sua ultima tournée italiana alla guida dei Berliner. Il primo concerto si terrà a Palermo, al Teatro Massimo, alle 11 1 maggio: programma il Terzo Concerto per pianoforte di Beethoven, Martha Argerich come solista, e la Sinfonia Nuovo Mondo di Dvorak. Cinque fa, stesso direttore e le orchestra tennero a battesimo quella sala finalmente riaperta dopo ventitrè anni di attesa. Verranno poi i concerti di Napoli (3 maggio), Firenze (5), Ferrara (7), Brescia (8), e infine Torino, al Lingotto, il 10. Le prove dei certi sono aperto agli studenti. Radiotre seguirà la tournée con un «Abbado-Radio- festival».

[s. cap.]

DOMANI SU SPECCHIO

La copertina di «Specchio», che esce domani, è dedicata proprio al maestro Claudio Abbado. Il titolo è «La forza della musica», i servizi sono di Sandro Cappelletto e Marco Vallora

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Verona Fiere
orario apertura: 9:00 -
8ª edizione

25-26-27-28 Aprile 2002

Transpotec
Logitec 2002

Salone INTERNAZIONALE
delle Tecnologie dei Trasporti su Strada
dei Servizi Intermodali e della Logistica

www.transpotec.it

VEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
ALLESTIMENTI - TRASFORMAZIONI

- Carrozzerie • Rimorchi e Semirimorchi • Cisterne
- Veicoli industriali • Veicoli commerciali
- Rimorchi eccezionali
- Veicoli per l'igiene urbana • Allestimenti
- Trasformazioni • Componentistica •
- Sistemi intermodali • mobili • Tank containers
- Allestimenti frigo per automezzi e containers
- • • Autoambulanze
- Furgoni • Sistemi officine
- ad equipaggiamento per il trasloco
- Informatica e telematica per il trasporto
- Sistemi satellitari •
- Accessori e dispositivi per pericolose
- Servizi intermodali e infrastrutture
- Logistica settorializzata
- Apparecchiature per conto
- Rimorchi taggari

Segreteria Organizzativa Transpotec
via Cadorna, 12 - Padova
Tel. 049/ 8757888/ 656487 - Fax 049/ 8753152
e-mail: info@transpotec.it

PROGRAMMA CONVEGNI *

Giovedì 25 aprile
ore 11:00 - Inaugurazione - Sala Puccini - Centro Congressi Arena
Incontro stampa/operatori con la autorità
ore 14:00 - Sala Rospigliosi - World Trade Center, 1° piano
Conferenza internazionale "Co.Me.Tra. Commissione Mediterranea dei Trasporti"
Dopo la costituzione di Barcellona del 1995, cosa ha fatto l'Unione Europea in favore dei trasporti nel Mediterraneo?
ore 15:00 - Sala Puccini - Centro Congressi Arena
Convegno AILOG "Il trasporto intelligente"
La configurazione fisica dei mezzi di trasporto e l'integrazione in mezzi di trasporto e sistemi di magazzinaggio
ore 15:00 - Area esterna spettacoli 2/3
Convegno Tuttotrasporti/Highway Truck Team/Hot Centocinque
"Protagoniste l'auto" - Presentazioni "Le stelle della strada"

Venerdì 26 aprile
ore 9.00 - Sala Rospigliosi - World Trade Center
Prima Riunione Internazionale Co.Me.Tra.
Gruppo di lavoro per i trasporti nel Mediterraneo Orientale e nel Mar Nero
ore 10:00 - Sala Puccini - Centro Congressi Arena
Convegno Assologistica/Confcommercio
"Euro Logistica e Globalizzazione: i Protagonisti in diretta"
Un dibattito aperto sulla situazione ed il futuro della terziarizzazione logistica nel contesto di un'economia di mercato in evoluzione
ore 10:00 - Sala Rossini - Centro Congressi Arena
Convegno Transpobank
"Interessi a trasporti, finanza e bufala?"

Sabato 27 aprile
ore 10:30 - Auditorium Verdi - World Trade Center
Convegno Tuttotrasporti, Assotrasporti, Confartigianato Trasporti e Cai
"Europa: traguardi e grande occasione per l'autotrasporto italiano?"
ore 10:30 - Sala Puccini - Centro Congressi Arena
Convegno Infotransporti e ITS Italia
"Innovazione telematica nel trasporto merci" - Videoconferenza
Fiere, nella Gestione del Valore
ore 15:30 - Sala Rossini - Centro Congressi Arena
Convegno Tuttotrasporti, Fita-Cna
"Autotrasportatori italiani, aiutati a organizzati come padroni"

Domenica 28 aprile
ore 10:30 - Auditorium Verdi - World Trade Center
Convegno Tuttotrasporti a Confetrasporto (FAI-Uniti-FIAP)
"La "grana" bonus: verità, misfatti e soluzioni possibili"
*) possibili variazioni

AQUADISEL
tuttotrasporti
CARDI
TECNOBLOCK
TRANSPOBANK
BPW Italia

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.565.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

IN SPAGNA, INGHILTERRA E GERMANIA I CAMPIONI IN CARICA RISCHIANO DI ABDICARE

Valencia ■ secco ■ '71 ■ Real rincorre ■ -1

■ Nell'anno del suo centenario il Real campione di Spagna in carica sogna ancora una fantastica accoppiata Liga-Champions League in pole position, però, c'è il Valencia, a caccia di un titolo che manca dal 1971: ha un punto sul Madrid e 5 sul Deportivo, chiuderà ricevendo l'Espanyol, visitando il Malaga e ospitando il Betis. Può farcela.

L'argentino Almar, asso del Valencia

L'8 maggio si decide con Manchester-Arsenal

■ Campione da 3 anni consecutivi (vinti 7 degli ultimi 9 titoli), a 3 turni dal termine della Premiership il Manchester è 3° con 73 punti, 1 meno del Liverpool (che non vince lo scudetto inglese dal '90) e 5 meno dell'Arsenal. Decisivo, con ogni probabilità, sarà il big match Manchester-Arsenal in programma l'8 maggio sul campo di Veron e soci.

Thierry Henry, leader dell'Arsenal

Bayern quasi spacciato Bayer vicino al 1° titolo

■ Il Bayer Leverkusen ■ ha mai vinto il campionato tedesco. Pensava di avercela ormai fatta ma sabato scorso è sceso da +5 a +2 sul Borussia e ha ridato speranza persino al Bayern, a segno nel 2001 e ora a -4. Grazie all'ottima differenza-reti, comunque, al Bayer basteranno 4 punti contro Norimberga (fuori) e Hertha (in casa).

Michael Ballack, uomo in più del Bayer

FINALI AVVINCENTI ANCHE NEGLI ALTRI GRANDI TORNEI MA I VELENI SONO SOPRATTUTTO A CASA NOSTRA

Tutta l'Europa è in volata

Da Zidane a Henry: francesi protagonisti ovunque

Roberto Condio

Un finale di stagione così, il calcio europeo non l'aveva mai vissuto, forse nemmeno sognato. Sprintano tutti, dappertutto, anche se i veleni sulla coda ■ patrimonio quasi esclusivo di casa nostra. In pallo, a due giornate dal termine (massimo tre, nel caso di Spagna e Inghilterra), ci sono ancora i più prestigiosi titoli nazionali.

Per il momento, a festeggiare ■ scudetto del ■ sono soltanto il Celtic ■° dello scozia), il Tirol (10°) e il Basilea ■ secco ■ 22 anni), dominatori in Scozia, Austria e Svizz■. Nell'Europa che conta, però, i finali di campionato sono tutti ancora da scrivere: da qui al 12 maggio (giorno dello stop della Liga iberica), volatone memorabili che impegnano l'élite del calcio continentale e che ■ il lancio migliore per il Mondiale incombente, al via il 31 maggio.

Trapattoni, insomma, è in buona compagnia. Anche gli altri ■ delle «big» d'Europa (ma pure quelli di Brasile, Argentina ■ Uruguay che riavranno tante loro «stelle» spompate dagli sprint d'Italia, Spagna, Germania e Inghilterra) guardano con terrore alle ultime fiammate dei campionati nazionali: bene che vada c'è la concreta possibilità di cominciare il ritiro prenondinle con giocatori stiratti, ma il rischio-infortuni è sempre dietro l'angolo.

Tre squadre comprese nello spazio di due punti, comunque, lassù le abbiamo soltanto noi. Altrove, i margini sono leggermente più dilatati ma, in più, restano ancora ■ giocare scontri diretti, quelli che fra Inter, Juve e ■ ■ già in archivio. In Francia, ad esempio, il Lens (61 punti) guida su Lione (60) e Auxerre (58) ma l'ultima giornata, il 4 maggio, manderà in scena Lione-Lens. In Spagna, invece, ■ ■ maggio si chiuderà con Deportivo La Coruña-Real Madrid, piatto ricchissimo visto che ■ tre turni dalla fine la situazione vede Valencia a 66, Real a 65 e Deportivo a 61. E l'8 maggio, tre giorni prima dell'ultima tornata, l'Inghilterra offrirà Manchester-Arsenal che rischia di diventare uno spareggio se non di spianare la strada al terzo incomodo Liverpool. Niente più big-match come da noi, invece, in Germania: Leverkusen (66), Dortmund (64) e Bayern (62) ■ tornati in ■ dopo che, sabato scorso, il Bayer ha fatto harakiri in casa col Brema e il Borussia ha vinto all'89' con un rigore inesistente, come ha ammesso ■ il giorno dopo lo stesso arbitro (ve la immaginate una cosa del genere a casa nostra?).

Sprint a due movimenteranno l'epilogo di altri tornei: in Portogallo lottano Sporting (71) ■ Boavista (69), in Belgio Genk (70) ■ Anderlecht (67), in Turchia Galatasaray (72) e Fenerbahce (69). Per tutti, prima ■ Mondiale, ancora due giornate da vivere col fiato sospeso.

A proposito di Mondiale, segnali preoccupanti per chi aspira a togliere la corona alla Francia, regina nel 1998, arrivano da più parti. I «bleus», infatti, sono assoluti protagonisti nei campionati più tosti: Vieira, Henry e Wiltord (c'era anche Pires, finito però ko) stanno vincendo la Premiership con l'Arsenal e a Insidiarli ci provano Anelka (Liverpool) e Barthez (Manchester); Zidane e Makelele possono allungare le mani sulla Liga con il Real; Trezeguet e Thuram sono tornati in lizza per il nostro scudetto con la Juve. E volare in Asia dopo una stagione di club trionfale ■ sarebbe certo un handicap, anzi...

Zidane e il Real sono in corsa per la Liga, Rivaldo e il Barça rischiano il posto in Champions

L'UEFA BOCCIA CARRARO

Dalle coppe alla politica fuori da tutto

Roberto ■

DOVEVA essere una formalità: come non detto. Franco Carraro, fiore all'occhiello della Figc e membro autorevole del gran sinedrio del Cio, è stato escluso dall'esecutivo dell'Uefa. Trombato. Altro che primo passo verso il rango di vicario di Lennart Johansson, 72 anni, svedese, sommo duce dell'Uefa dal 1990 e proprio ieri rieletto, per acclamazione, nella sua Stoccolma. Altro che tappa scontata per arrivare alla vicepresidenza della Fifa: e di lì, magari, al trono dei troni. Uno schiaffo: e che schiaffo. Largo, viceversa, a Michel Platini, con contorno di islandesi e lussemburghesi. E così non ci resta che la mollica di Antonio Matarrese, vicepresidente Fifa ancora per ■ mesi. Dopodiché, lo zero assoluto.

Ben ci sta. Il calcio italiano è diventato sinonimo di tracotanza, litigiosità, dissesto finanziario. Il degrado dirigenziale ha accentuato il declino tecnico dei club, a secco dal 1999. A Matarrese non sembra vero: «Questo smacco è il frutto di una politica velleitaria ■■■■sa. Non uno che mi abbia sostenuto quando ancora potevo dare una mano. Siamo arroganti, all'estero non ci sopportano più».

Sia chiaro: Matarrese risultò, ai suoi tempi, molto più manovrabile di quanto lo sarebbe stato il suo mancato erede. ■ proprio questo immagino che abbia orientato il voto. Carraro non si è presentato in punta di piedi, come vanamente consigliatogli, ma con il piglio del primo della classe. Alla luce del verdetto, non ■ stata una grande idea la lettera auto-promozionale inviata ai colleghi presidenti. Inoltre, non l'ha certo agevolato l'essere amico dichiarato di Blatter in un momento in cui l'Uefa lo vede come il diavolo. Per tacere dell'invadenza di quel G-14 trasformato - dagli italiani, soprattutto - in uno strumento di pressione economica e isolazionista.

La ■■■■ era: ci si può fidare dell'ambasciatore di un calcio che ha impiegato un anno per darsi un capo e che, per consegnarne uno alla Lega, si sta brutalmente scannando dal 15 gennaio? Hanno risposto sì in diciassette: troppo pochi.

Sensi la butta sul tragico («siamo tornati indietro di 30 anni, è stata la Corsa di Carraro; con Matarrese non sarebbe successo») ma a Stoccolma, ieri, ha perso anche lui.

LA NUOVA OFFERTA SAREBBE DI 620 MILA EURO ALL'ANNO PER DUE STAGIONI

Asta studia inglese ma il Toro rilancia

Bruno Bernardi

TORINO

Il ■■■ Asta-Toro ■■ è ■■■■a chiuso? Nel calcio, come in amore, è sempre lecito sperare. Spesso, nella trattativa per il rinnovo di un contratto, si gioca al ribasso magari allo scopo di scoprire se l'interlocutore bluffa e successivamente cambiare idea rilanciando l'offerta. A quanto pare, sta succedendo al Toro. Dopo la rottura con i procuratori di Asta, Sandro Mazzola annuncia che «c'è uno spiraglio per riaprire il negoziato. Potrebbe sembrare una mossa tattica per dilazionare ulteriormente la questione ed evitare che la tifoseria, o una parte di essa, contesti la società. Tuttavia potrebbe esserci qualcosa di più, almeno stando a quanto ha fatto capire l'uomo-mercato del Toro.

Ovviamente, il dialogo riprenderà solo a condizione che la società si avvicini il più possibile ■■■ richieste del capitano. La nuova offerta parrebbe aggirarsi sui 620 mila euro a stagione per due anni, 200 mila in meno del West Ham. Basteranno a bloccare Asta sulla via per Londra o del Portogallo dove ■ vuole un importante club?

Nel clan di Asta, c'è scetticismo. Anzi ■ procuratore del capitano fa sapere che si sente preso in giro, che non intende trattare e solo Antonino potrebbe indurlo a farlo. Vedremo quali sviluppi prenderà la situazione. Da notare, comunque, che Asta - oltre al Toro - avrebbe ben cinque soluzioni, sia in Italia (A e B) sia all'estero.

Chiudiamo l'argomento per passare a Castellini, il quale dice di adorare il Toro e di voler giocare a lungo in maglia granata ad onta dei fischi che il pubblico gli ha indirizzato anche contro il Lecce: «Le contestazioni fanno male ma servono a crescere. Vorrei riuscire presto a trasformare mugugni e fischi in applausi. Anche il ct dell'Under, Claudio Gentile non capisce le critiche che ricevo. Parto proprio di essere degno del Toro con il quale mi auguro di disputare l'Intertoto. Naturalmente nei miei auspici ci sono anche gli Europei ■■■ l'Under 21».

Castellini e Asta dovrebbero ricomporre ■ coppia di esterni a Venezia dove si profila il rientro ■ Lucarelli accanto a Ferrante. Tuttavia, Camolese prima di rinunciare ad un Franco in forma, aspetta l'ultimo allenamento dopo aver valutato le condizioni di Lucarelli, convalescente da un'infiammazione al tendine della coscia destra. E' probabile ■■■ staffetta tra il bomber livornese ■ l'uruguaiano, a meno che, almeno per uno spezzone, Camolese non ricorra ■ tridente. Da aggiungere pure che Scarchilli non sente più dolore alla schiena e si candida a riprendere il proprio posto a centrocampo.

Novità anche in difesa. Fermo ■■■ Carri per una forte contusione al costato, toccherà a Garzya sostituirlo come stopper. Campionato finito per Bucci, vittima di una distorsione alla caviglia destra. Si riapre la partita a Sorrentino, con Paoletti in ponchino. Sorrentino ha già sostituito il titolare a Lecce (1-1) e nella vittoriosa partita casalinga con il Parma (1-0) e vuole continuare la serie positiva anche a Venezia.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

Scegli la giapponese più dispettosa d'Italia. In caso di acquisto con **finanziamento**: nessun anticipo/spesa di istruttoria, 36 minirate da 149,50 euro al mese con pagamento finale di 6.208,80 euro (TAN 8,55% - TAEG 6,75%) rifinanziabile in 36 rate (196,00 euro TAN 7,13% - TAEG 7,37%). (*) **3 anni** di **manutenzione gratuita** e copertura **furto/incendio** totale. E in caso di furto nel 1° anno, una Wagon R+ (nuova!) senza alcun esborso, esclusa IPT.

Arigato Nihon!*

*Grazie Giappone!

ECO INCENTIVI

Suzuki Wagon R+ 1.3 full optional (anche 4x4). Scopri gli ecoincentivi dal tuo concessionario Suzuki.

(*) Salvo approvazione della finanziaria incaricata e per i concessionari partecipanti all'iniziativa.

DOMANI [illegible] IL [illegible] DI PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Si avvicinano le amministrative per alcuni centri canavesani

Quattro coalizioni a Castellamonte Goglio lascia la competizione

■ A poche ore dalla chiusura [illegible] tempo utile (domani a mezzogiorno) per presentare le liste che si affronteranno alle elezioni amministrative [illegible] maggio, Castellamonte ha praticamente chiuso i giochi. Sono quattro le coalizioni che si sfideranno per la conquista di palazzo Antonelli. Il nome che dovrà sostituire il sindaco uscente Alberto Massucco, uscirà da una delle squadre che costituiscono il poker. Il centro destra ha finalmente fatto chiarezza: esce [illegible] gruppo dei candidati Giuseppe Goglio, ex [illegible] regionale [illegible] uscito di scena nel giro [illegible] poche [illegible]. A guidare la Casa delle Libertà sarà il medico legale Fulvio Antonietti, 42 anni. Dalla [illegible] ci sono An, Lega Nord, Ccd e Cdu. Mancherà, invece, l'appoggio di Forza Italia che non si è riconosciuta in nessuna coalizione di centro destra. Non sosterrà neppure l'altro candidato, Danilo Sassoè Pognetto, 36 anni, sindaco dimissionario a Balro, che invece potrà contare sui voti del nuovo Psi. A sfidare Antonietti e Sassoè Pognetto ci saranno Eugenio Bozzello e Claudio Campagnola. Il primo, senatore ed ex sindaco della città durante gli anni '80 gode dell'appoggio dei Ds, Rifondazione comunista, Margherita [illegible] Udeur e [illegible]. Campagnola, ex rifondazione, ha [illegible] presentato ufficialmente la squadra che lo sostiene e che comporrà la giunta in caso di vittoria.
A Valperga si sfidano il sindaco uscente Roberto Tha e Mario Corino, attuale capogruppo [illegible] minoranza. A Feletto tre liste in campo: il centro sinistra propone il primo cittadino [illegible] Giovanni Audo Gianotti. Dovrà vedersela con Gianfranco Saccoman, sindaco nella penultima legislatura (lista civica La Torre) ed Emilio Peraldo che raccoglie le simpatie del centro destra. A Balro [illegible] sfidano il pensionato Vincenzo Maggio e Daniela Gargano, giovane professionista. La sfida ad Orio è fra due donne: Roberta Ponzetti (centro sinistra) e Viviana Corna (lista civica).

SONO CASE E TERRENI, IL RICAVATO SARA' REINVESTITO IN MANUTENZIONE

Ivrea mette all'asta le sue proprietà

Il Comune prevede un introito di 400 mila euro

[illegible] Revello

IVREA

Diversi terreni, un «casotto», alcuni magazzini, un negozio, un laboratorio e un alloggio: sono gli immobili di proprietà comunale, che l'amministrazione di palazzo civico ha deciso di [illegible] all'asta. Il motivo è semplice: allo [illegible] attuale non procurano alcun vantaggio patrimoniale, mentre una volta venduti possono portare alle [illegible] del Comune qualcosa co[illegible] 400 mila euro.

«Vogliamo alleggerire il patrimonio immobiliare che non è di pregio - spiega il sindaco Fiorenzo Grijuela -. Abbiamo terreni dei quali ci si era quasi dimenticata l'esistenza, magari utilizza[illegible] da [illegible] privato a scapito della collettività». In questi ultimi anni sono stati raccolti dati [illegible] passati al setaccio documenti e carte negli archivi. A inizio aprile è quindi stata approvata la perizia asseverata per [illegible] valutazione di 23 lotti, con l'avvio delle pratiche per l'alienazione.

«Abbiamo optato per le formule dell'asta pubblica anche per una questione di trasparenza - dice Giovanni Alessandro, assessore al bilancio -. Questo è il primo, grande intervento. E' possibile che in futuro altri immobili vengano messi in vendita». Il valore dei beni messi all'asta si aggira sui 310 mila euro, ma la cifra è destinata ad aumentare con le maggiorazioni delle offerte. «I soldi che verranno incassati - aggiunge Alessandro - saranno reinvestiti ed impiegati nelle manutenzioni e nella gestione del patrimonio comunale».

ALIENARE

	Superficie	Prezzo
Laboratorio in via Arduino 53	57 mq	14.719 euro
Magazzino in via Arduino 47	49 mq	11.387 euro
Negozio in via Marsala 5	35 mq	23.498 euro
Magazzini in via Guarnotta 27/B	119 mq	4.131 euro
Alloggio in via don Minzoni 2	107 mq	60.425 euro
Piccolo fabbricato Bellavista	46 mq	2.065 euro

Nell'elenco degli immobili all'asta, la parte del leone spetta ai terreni. Sono una ventina quelli in vendita: sei nel quartie[illegible] San Giovanni, uno sul [illegible] Bellavista, due in zona Borghetto, uno in zona Monte Stella, cinque in via Chiaves. Altri quattro terreni si trovano nel Comune di Pavone, fra via Dietro Castello e il quartiere Bellavista.

L'unico alloggio è in via Don Minzoni: ha una superficie di 107 metri quadri, e il prezzo a base d'asta supera di poco i 60 mila euro. Ci sono poi d[illegible] locali in via Arduino (un laboratorio al numero 53 e un magazzino al numero 47). Altri magazzini sono in vendita in via Guarnotta 27/B, mentre nell'elenco [illegible] compreso anche un negozio in via Marsala 5. Infine si vende un piccolo fabbricato, un «casotto», nel quartiere Bellavista, a poco più di [illegible] mila euro.

«Il termine per la presentazio[illegible] delle offerte - spiega Gianpaolo Costamagna, dirigente dell'area finanziaria del Comune di Ivrea - scade a mezzogiorno del 6 maggio. L'apertura delle buste e l'aggiudicazione degli immobi[illegible], invece, si svolgeranno il [illegible] maggio, alle 10 in municipio». Informazioni più dettagliate si possono avere telefonando al Comune, oppure attraverso i manifesti affissi in città. «Fino al [illegible] maggio il personale dell'ufficio patrimonio - spiegano in municipio - sarà comunque a disposizione anche oltre il normale orario di sportello, così da [illegible] sentire agli interessati [illegible] visionare gli immobili».

Nella centrale via Arduino ci sono due fabbricati che il Comune vuol vendere

IN BREVE

■ [illegible] **FURTO.** Una pensionata [illegible] anni è stata derubata dalla borsetta - contenente documenti e circa 50 euro - mentre era in ospedale a Ivrea, in attesa di entrare nel reparto di nefrologia dove è ricoverato il marito. Il furto è stato denunciato alla polizia.

■ **MUSEI DELLA SERRA.** Con l'apertura di ieri, riprende la stagione dei Musei della Serra, cioè «La bottega del fren» a Chiaverano e «La Steiva» a Piverone. Le strutture saranno ancora visitabili il 19 maggio, il 30 giugno, l'11 agosto, l'8 settembre e il 20 ottobre. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0125.54996 (Chiaverano) [illegible] allo 0125.727518 (Piverone).

■ **CASCINETTE, NOTIZIARIO.** E' stato pubblicato nei giorni scorsi il primo numero de «I 3 cantoni», periodico di informazione edito dalla Proloco di Cascinette e diretto da Gianni Gambarana. Nel notiziario [illegible] parla del [illegible] vivente del dicembre scorso, di ambiente, di tradizioni locali e del recente gemellaggio con [illegible] cittadina boema [illegible] Novy Bydzov.

■ **AGLIE', FERITA.** Lotta ancora tra la vita e la morte Cristina Di Dedda, 27 anni, panettiera ad Agliè, [illegible] ma di una bimba [illegible] 2 anni. La donna era stata coinvolta in un incidente stradale a San Benigno alcuni giorni fa. E' ricoverata al Cto in coma.

■ **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato un extracomunitario originario del Marocco per furto. Si tratta di Salah Tiriri, 22 anni. E' stato sopreso da un milita[illegible] [illegible] borghese mentre toglieva le piastre antitaccheggio da capi d'abbigliamento dal centro commerciale Oviesse [illegible] [illegible] Massimo D'Azeglio ad Ivrea. Con lui c'era anche la convivente Kochianek Beta, 20 anni, di origine polacca. La ragazza, incinta, è stata solo denunciata per lo stesso reato.

■ **CASTELLAMONTE, LADRI.** Il negozio «Car Center Hi-Fi» di piazza della Repubblica 16 è stato svaligiato durante la notte scorsa. I ladri hanno forzato la saracinesca poi hanno distrutto i vetri e sono entrati all'interno. Sono fuggiti con un bottino di tutto rispetto, circa 25 mila euro tra telefonini, autoradio, navigatori satellitari. Ad accorgersi del furto è stata [illegible] titolare, Cristina D'Alessandro, 35 anni, di Castellamonte.

■ **CUORGNE', RESTAURI.** Sono terminati i lavori di ristrutturazione della cappella di frazione Ronchi - San Bernardo. Un intervento che ha consentito di restituire agli abitanti [illegible] posto [illegible] loro luogo tradizionale di culto. Durante il restauro sono stati scoperti dipinti risalenti [illegible] diciassettesimo secolo. L'intervento è costato all'incir[illegible] 150 mila euro.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Anche i ragazzi di 15 anni potranno entrare a far parte del gruppo di Protezione civile [illegible] Favria. Lo ha deliberato il consiglio comunale. La partecipazione al volontariato sarà valutata [illegible] credito scolastico in sede di scrutinio.

■ [illegible] [illegible] sta allestendo la terza edizione di «Cantando... Cantando», promossa dall'associazione artistica Cins [illegible] a Pro loco e Comune di Banchette, che quest'anno da esibizione si trasforma in vera e propria gara canora. Le iscrizioni (per le quali [illegible] devono versare 10 euro) chiudono domenica: gli interessati possono telefonare [illegible] 349.8092673.

DOVE & QUANDO

ROCK [illegible] F[illegible] Serata clou della rassegna musicale in svolgimento a Tavagnasco: nell'arena da 3 mila posti l'appuntamento ha inizio, intorno alle 21, con Animamagra, seguiti da Sattamassagna e Luis De Jyaryot. Al termine la star della serata Vinicio Capossela, in [illegible] concerto extra-tournée con la sua band storica. Il biglietto costa 18 euro. Dopo l'una di notte, al Club Sport, esibizione degli Egin, portacolori del folk-rock basco, contaminato da incursioni nella tradizione p[illegible] (ingresso gratuito).

ISLAM. Alle 20.30, nel salone comunale di Borgofranco d'Ivrea, Roberto Tottoli, docente di Islamistica all'Università di Torino, tiene una conferenza sul tema "L'Islam [illegible] i musulmani di Occidente", a conclusione del ciclo "Incontri per conoscere l'Islam, da Maometto al fondamentalismo" promosso d[illegible] scuola media di Banchette e dal Circolo didattico di Pavone.

[illegible] A San Ponso è in pieno svolgimento la seconda edizione della "Sagra delle rane", che vengono servite, cucinate in diversi e succulenti modi, al padiglione gastronomico. Non mancano gli appuntamenti con il ballo liscio, che questa sera e domani vedranno protagonista il Duo Simpaty. Invece domenica, dalle 10 alle 18 in borgata San Rocco, ai confini tra Corio [illegible] Rocca Canavese, si svolgerà la prima edizione della "Sagra del formaggio", promossa dai due Comuni in collaborazione con l'Atl del Canavese [illegible] delle Valli [illegible] Lanzo e l'associazione Amici di San Rocco. La giornata sarà incentrata sull'esposizione di formaggi tipici della Valle Malone e delle Valli di Lanzo, con degustazioni abbinate ai vini doc canavesani. Alle 16 [illegible] gruppo di tradizione popolare "La Teto Aut" di Roure proporrà un intrattenimento [illegible] carattere folcloristico.

MONTAGNA. L'associazione di studi e ricerche francoprovenzali Effepi, L'associazione Ij Canteir e l'assessorato alla cultura del Comune di Pont Canavese organizzano una conferenza su "L'Europa e la montagna", tenuta dall'euro-parlamentare Luciano Caveri, che presenta un suo recente libro [illegible] titolo omonimo e arricchito dalla prefazione di Romano Prodi. L'appuntamento è nella sala consiliare del Municipio, alle 21.

Luciano Caveri, oggi a Pont

ALCOLISMO. Domenica [illegible] in programma, [illegible] bocciodromo della fra[illegible] Tonengo di Mazzè, il decimo Interclub zonale dell'Acat (Associazione Club Alcolisti in Trattamento) "Speranza del Canavese". Il tema [illegible] "Amicizia, amore, solidarietà... frutti che nel Club maturano?". Si inizia alle 9 con gli interventi del presidente e delle autorità; seguono il racconto di esperienze e il dibattito, quindi la consegna dei diplomi; si termina con il pranzo, servito in loco alle 12.30.

ESCURSIONE. La sezione [illegible] Ivrea della Giovane Montagna organizza, per l'11 [illegible] 12 maggio, la salita [illegible] Punta Bassi (3338 metri), in alta Valle Orco. Partenza, [illegible] primo giorno, [illegible] Chiapili di Sopra (Ceresole Reale) per raggiungere il rifugio Città di Chivasso da dove, il giorno successivo, [illegible] si avvierà alla volta della cima. Direttori [illegible] gita sono Paolo Fietta e Luca Fornaro. Alla due giorni prenderanno parte anche i componenti il gruppo "Ciaspole [illegible]", con le loro racchette da neve. Giovedì 2 maggio, alle 21 alla sede [illegible] via Jervis 8 [illegible] Ivrea, sarà presentata l'iniziativa. L'iscrizione (non comprensiva di spese [illegible] viaggio e pernottamento) costa un euro.

[illegible] La diocesi di Ivrea [illegible] la Chiesa evangelica valdese organizzano [illegible] breve ciclo [illegible] incontri per [illegible] la "Charta Oecumenica" sottoscritta dalle chiese cristiane d'Europa nell'aprile 2001. Il primo appuntamento si terrà a Ivrea, in Borghetto, p[illegible] [illegible] parrocchia di San Grato, lunedì 29 aprile alle 20.45: relatori il pastore Marco Gisola e don Luca Meinardi.

IN MOSTRA. Allo spazio espositivo di via [illegible] Collegio 8 [illegible] Chivasso, in occasione dell'appuntamento con il mercatino delle pulci che si svolge ogni ultima domenica del mese, si terrà una mostra collettiva del gruppo dei "Pittori di via Platis": esporranno Luigi Rigoletti, Vincenzo Ostallo, Dorina Cena, Claudio Gregoruttì, Alberto Bruciaferri e Diego Bionda. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

[illegible] **PARK.** L'Amministrazione comunale di Borgofranco, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, organizza, con la consulenza dell'agenzia di viaggi "Paesi Incantati", una gita riservata agli studenti delle scuole locali, accompagnati dai loro genitori, a uno dei parchi tematici più importanti del continente: "Europa Park", che si trova in Germania, vicino a Strasburgo. La partenza da Borgofranco, in autopullman, [illegible] prevista per le tarda serata del [illegible] giugno; rientro nella [illegible] tra giovedì 20 [illegible] venerdì 21. La quota di partecipazione è di 138 euro. Le prenotazioni vanno comunicate all'Ufficio scuola del Comune (0125.765813) e saranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili.

A CURA DI Mauro Savoglia

HA SBANDATO TENTANDO DI EVITARE UN'AUTOMOBILE [illegible] HA BATTUTO IL CAPO CONTRO UN MARCIAPIEDE

Motociclista si schianta a Strambino

La disgrazia mentre faceva la staffetta in una corsa ciclistica

Giampiero Maggio

[illegible]MBINO

Si è trovato di fronte un'auto, ha cercato di evitare l'impatto, [illegible] ha perso il controllo della sua Kawasaky 600 finendo a terra. Il casco non è stato sufficiente a salvargli la vita: ha battuto il capo contro il marciapiede ed è morto sul colpo.

Aveva 33 anni Sandro Duregon, [illegible] Romano Canavese, una moglie, un lavoro e due passioni: la bicicletta e il calcio. E ieri mattina stava seguendo la dodicesima edizione del trofeo «Officina Duregon», una competizione ciclistica alla quale partecipano decine di appassionati ogni anno. Il suo compito [illegible] quello della staffetta: fermare [illegible] traffi[illegible] agli incroci per permettere ai corridori [illegible] attraversarli indisturbati. L'incidente è avvenuto sulla provinciale 56 a Strambino. Racconta un [illegible]: «Sandro stava in coda ai ciclisti, ad un certo punto ha accelerato per superare la lunga fila di biciclette ma si è trovato davanti una macchina». Era l'Opel Astra guidata da Stefano Zucchero, 34 anni. [illegible] Torino. Racconta il guidatore dell'auto: «Stavo svoltando a sinistra quando ho sentito un botto fortissimo, poi la moto schizzare in avanti e il corpo [illegible] quel ragazzo che la seguiva». La Kawasaky si è fermata oltre cento metri dopo, mentre Sandro Duregon è finito a terra contro un marciapiede. I primi a soccorrerlo [illegible] stati alcuni corridori, poi un'equipe del 118 ha provato [illegible] rianimarlo ma inutilmente.

Sandro Duregon era sposato da un paio d'anni con Cinzia Blanchetti, 30 anni, gestiva insieme ai fratelli di un'officina meccanica concessionaria Citroen a Romano Canavese, in [illegible] Circonvallazione 57. «Un ragazzo d'oro, generoso, sempre pronto ad aiutarti» raccontano gli amici. «Non l'ho mai visto arrabbiato aveva sempre [illegible] sorriso sulle labbra, per un amico non si risparmiava mai». Attorno ai famigliari di Sandro Duregon si stringono i compagni della squadra del calcetto, «Ristorante La Collina», compagine che milita in Csi, campionato amatoriale. «Lo [illegible] [illegible] 16 anni - racconta Franco Aquila, titolare della pizzeria di San Martino che ha dato lo sponsor alla squadra -, una volta alla settimana Sandro veniva da noi insieme agli altri giocatori ed era sempre pronto alla battuta. Un ragazzo eccezionale». Racconta un altro amico: «Era un tifoso granata di quelli che appena possono van[illegible] allo stadio. Lui era così, solare, amico di tutti, ma [illegible] gli potevi toccare il Toro».

L'altra sua passione, dopo il calcio, era la bicicletta. E ieri, in sella alla sua Kawasaky, seguiva i corridori. Sapeva che poco più avanti c'era [illegible] incrocio, ha dato gas alla moto per superare la coda di ciclisti ma si è trovato [illegible] fronte un ostacolo improvviso.

SI ERÁ DATO ALLA FUGA DOPO LO SCONTRO

Causò un incidente: denunciato

■ CHIVASSO. Pensava di averla fatta franca quel primo pomeriggio di venerdì 19 aprile l'autotrasportatore che dopo aver provocato un incidente con il suo camion, sulla provinciale 82 alla periferia di Foglizzo, si dette rapidamente alla fuga con il mezzo senza soccorrere l'unico ferito: Dario Salassa, 27 anni, [illegible] Pavone, via Mosetta 6, giudicato guaribile in 7 giorni [illegible] medici del pronto [illegible] Chivasso. Il giovane era stato [illegible] in un fossato al volante della sua Honda Civic. Qualcuno, però, che aveva assistito allo scontro [illegible] riuscito a rilevare i numeri [illegible] targa del furgone, un Fiat Iveco, [illegible] forniti alla sala operativa dei carabinieri [illegible] Chivasso. I militari del nucleo radiomobile sono risaliti al pirata della strada. Si tratta [illegible] Cosimo C., 31 anni, residente a Chivasso. Il giovane è stato denunciato per omissione [illegible] soccorso.

AVEVA USATO L'ALCOL

Anziana [illegible] ustiona [illegible] la [illegible] E' in fin di vita

CORIO. E' ricoverata in condizioni disperate nel reparto grandi ustionati del Cto Margherita Grivet Fetà, pensionata di 65 anni, residente in frazione Benne di Corio Canavese. Ieri mattina stava cercando di accendere la stufa a legna [illegible] una bottiglia di alcol che è esplosa per il ritorno [illegible] fiamma. La donna si è trasformata in una torcia umana e [illegible] sta lottando contro la morte a [illegible] delle gravi ustioni di secondo grado riportate sul settanta per cento del corpo. L'incidente è avvenuto intorno alle 11.30, all'interno di una villetta di via Torino 73. E' a quell'ora che Margherita Grivet Fetà accende la stufa a legna, utilizzando una bottiglia di alcol per alimentare le fiamme. Il filo di liquido infiammabile dalla stufa ritorna alla bottiglietta che esplode. L'allarme lo lancia il marito. I volontari della Croce Rossa di Corio e i sanitari [illegible] 118 si trovano davanti [illegible] una scena agghiacciante. Sul viso, sul petto e sulle gambe della Grivet Fetà il fuoco ha lasciato piaghe e ferite gravi. Dopo le prime cure la donna [illegible] trasportata in elicottero al Cto.

LUNEDÌ L'UDIENZA

Parte il processo ai cinque [illegible] [illegible] baby [illegible]

IVREA. Momento della verità per alcuni giovani eporediesi, protagonisti - tra il gennaio [illegible] l'aprile di due anni fa - di alcuni atti di violenza e di vandalismo a Ivrea. Per lunedì prossimo, 29 aprile, è prevista l'udienza conclusiva del processo al tribunale dei minori di Torino. Sono cinque, complessivamente, gli imputati, ma soltanto uno [illegible] questi è protagonista (con [illegible] plici diversi) di tutti gli episodi contestati dai magistrati: dal danneggiamento di un citofono in via Guarnotta alla distruzione di una cabina della Telecom in piazza Pistoni, per arrivare [illegible] due rapine ai danni di altrettanti ragazzini [illegible] all'incendio [illegible] quattro auto. Quest'ultimo episodio era stato quello che aveva fatto più scalpore: un vero e proprio raid vandalico, che - nella notte del [illegible] marzo del [illegible] - provocò la distruzione di alcune auto parcheggiate in città.

SI VUOLE RICOPRIRLA CON RAME ROVINANDO UN PREGEVOLE EDIFICIO LIBERTY

«Salviamo la veranda dell'asilo»

Artista di Pont Canavese denuncia il progetto della giunta

PONT CANAVESE

«Vogliono rovinare l'unico edificio di pregio rimasto in paese». La denuncia arriva da un cittadino pontese, Gianfranco Schialvino, una vita trascorsa a trattare arte. Nel [illegible] del mirino c'è il progetto che prevede la copertura, con una tettoia in rame, della veranda dell'asilo di Pont. «E' pazzesco - continua Schialvino - ancora una volta, dopo quello delle vecchie scuole elementari, viene sconvol[illegible] [illegible] edificio storico cittadino». Una questione sollevata anche da una parte dei gruppi d'opposizione. «E' [illegible] intervento che penalizza la struttura sotto il profilo estetico - tuona la coalizione "Nuovi Traguardi" - [illegible] anche sotto l'aspetto funzionale perché quel terrazzo [illegible] potrà più essere utilizzato».

I lavori sull'edificio sono possibili grazie ad un contributo raccolto dai sindacati che hanno recuperato fondi da destinare alla sistemazione [illegible] strutture pubbliche danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000. Per l'asilo è stato destinato un finanziamento cospicuo, ma [illegible] progetto che prevede un intervento sul tetto della veranda fin diviso i pareri fin dall'inizio. Divergenze già emerse lo scorso anno durante [illegible] [illegible] della commissione competente, ma esplose dopo l'approvazione da parte della giunta, nel marzo scorso, della realizzazione dell'opera. Sopra la veranda dell'asilo è prevista [illegible] costruzione in rame che impedirebbe l'utilizzo del terrazzo; inoltre verrebbe aumentata l'altezza dell'edificio. Alcuni esponenti della commissione avevano sollevato dubbi [illegible] chiesto [illegible] revisione del progetto.

«Si perde anche [illegible] funzionalità di un'ampia terrazza - [illegible] Schialvino -, uno spazio che dovrebbe essere ambito dal museo adiacente che potrebbe utilizzarlo per manifestazioni ed estemporanee». Aggiunge: «Si smarriscono [illegible] caratteristiche che l'asilo ha conservato per circa [illegible] secolo. Infatti un pregio delle verande degli edifici di fine Ottocento [illegible] liberty era proprio la copertura [illegible] terrazza [illegible] non a tetto».

La struttura che ospita scuola che si trova a pochi passi dalla parrocchia aveva subito danni durante i disastri dell'ottobre 2000. Per questo una buona parte dei fondi ricavati dal sindacato della Cgil erano stati destinati alla sistemazione dell'edificio. Adesso il gruppo d'opposizione «Nuovi Traguardi» chiede che il progetto venga rivisto prima che la delibe[illegible] di giunta (quella del 7 [illegible] che ha sancito l'approvazione [illegible] documento) diventi esecutiva. «Chiunque abbia un minimo di sensibilità artistica ed architettonica - conclude Schialvino - deve fare in modo che il progetto, così come è stato concepito, non vada in porto. Questo per salvare l'unico edificio di pregio rimasto a Pont».

(gp. mag.)

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza + cittadino 5875[illegible]
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio [redacted]v. disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Opere d'arte al Castello

REPERTI archeologi, tavole, statue, avori, tempere, olii, icone e reliquari – pro[redacted]i da tutta Italia – saranno esposti nelle splendide sale di **Castel Sant'Angelo.** È la XXI mostra europea del turismo sul tema **Arte fede e religioni 35.000 anni di storia** che domani alle 11 verrà inaugurata dal presidente del Centro Europeo per il Turismo, Giuseppe Lepore, e dal soprintendente Claudio Strinati. Strutturata secondo un per[redacted]o cronologico, la mostra presenta oltre ai materiali archeologi e opere d'arte provenienti da musei, chiese e santuari anche molte opere recuperate da polizia e carabinieri. Antichissimo il frammento di pietra, rinvenuto nella grotta di Fumane sui Monti Lessini, con una figura umana dipinta, forse uno sciamano, che indossa una maschera con le corna, le braccia tese verso l'esterno e un oggetto in mano. Da un santuario arcaico – inedito – rinvenuto nella zona di Centocelle provengono reperti ceramici. Reliquari preziosissimi (IV-VII sec.) testimoniano l'arte religiosa del tempo influenzata dalla moda medio-orientale dell'impero bizantino. Caratteristiche dell'arte imperiale e consolare sono le opere eburnee provenienti dal Museo nazionale ravennate: il famoso «Dittico di Murano» del IV sec. e le due formelle con Cristo e l'Angelo ispirate a modelli della rinascenza carolingia. E ancora. Iscrizioni cufiche dell'XI e XII sec. con i versi del Corano destinate alle sepolture, icone russe, due tondi di Giotto e croci di epoche diverse. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 278833
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167 279988
Aci soccorso stradale 116
Anas 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
[redacted] 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A **Le ragioni del diavolo** di F. Cuccurullo, con P. Pomporu, R. Allemandini [redacted]e 21. Sala B Tutti i giorni VI° rass. Giova[redacted] Autori. Alle 20.45. Fino al 4 maggio.
ALPELLINI 065757570 Via Galvani, [redacted] **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30
[redacted] **JOVINELLI** 0644349262 via G. Pepe, 41/47 **Riposo**
[redacted] 065750827 Via San Saba, 24 **L'uomo e l'artista** Gianfranco Butenai. Alle 21
ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 Tutte le sere esclusa la domenica [redacted] **anni di musica e poesia** di e [redacted] E. Samaritani, D. Romacher, M. Cavaceppi dalle 22. Sala Anfiteatro **Il violino blu** concerto [redacted] cena. Alle 20.30
ARCOBALENO 063300376 via F. Redi, 1/a **Riposo**
[redacted] DI [redacted] 066880460172, L.go di Torre Argentina, 52 **Riposo**
ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**
[redacted] **STUDIO** 065898111 via Natale [redacted] Grande, 27. Il [redacted] Città [redacted]senta **Rosal** di H. Muller, con C. Cassola. Regia di C. Schiaretti. Alle 21
ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 [redacted] Urbana 107, Sala Studio [redacted] Sala Gianni Rossi **Riposo**
BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a, **Maelstroem** di D. Greig, con F. Paravidino, A. Ottobrino. Alle 21
BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244 **Io, Tòto e gli altri** di e con Gigi Proietti. Alle 21
[redacted] D[redacted] **TOGNI** 0637500039 Piazzale Clodio **Family park** area gonfiabili, piccola fattoria, casa della maga, giostre bimbi, aperto solo il venerdì sa[redacted] a domenica [redacted] 11 fino al [redacted] 19
COLOSSEO 067004932 via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande **Benzina** con F. Cannata, A.V. Dini. Alle 21. Sala Ridotto **L'anima e la voce** di Alma D'Addario, regia di G. Lorin. Alle 20.30 e **Tele camere ardenti** di M. Mura, con M. Belloni [redacted] di C. Pavoni [redacted] 22.15
[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: **Filumena Marturano** di E. De Filippo. [redacted] 21. [redacted] 8 Domenica **La bella addormentata nel bosco** Alle 16 e **Il brutto anattroccolo** Alle 18.
DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Chambres** balletto coreogr[redacted] A. Bocchi. Alle 21
DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **Cafè chantant** di E. Scarpetta di e con A. Avallone, F. Tuppo [redacted] Lluzz. Alle 21
[redacted] **CONTRARI** 065748200, via Ostilia 22. Domani **Tarantula's dancing** di Larry [redacted] Alle 21.30 (Prima)
[redacted] **SATIRI** 066871639 [redacted] di Grottapinta, 19. Sala A **Sesso scritto sessuale** di Dario Cassini. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Sesso? Vallasse 'o Maronna!** di C. Belsito, con F. Abategiovanni, C. Belsito [redacted] 21. Sala B **Fiesta** di R. Biondi, con F. Canino. Alle 22.30
DELLA [redacted] 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Riposo**
[redacted] 06784[redacted] del Teatro Marcello, 4 [redacted] **big** [redacted] di C. Teevan, [redacted] Garrone, A. Masasso [redacted] regia di C. Boccaccini. Alle 21
[redacted] **MUSE** 0644233649 [redacted] Forlì, 43 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia di C. Morici. Alle 21
DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei Filippini, 17/A Sala Grande [redacted] P. Rossi Gastaldi. Alle 21. Sala Orfeo **Bruciati** [redacted] Angelo Longoni con F. Branchetti. Alle 21. Sala Gassman [redacted] **di potere** [redacted] E. Fabio e M. Maltauro. Alle 21.30. Sala Artaud **Rifaret tutto tale e quale** di M. La Rana, con M.C. Fioretti. Alle 21.30
DUSE 067013522 via Crema, 8 **Americon gigolò** di [redacted] Maria Tririo, con C. Costantini, L. Ricaltone. Alle 21
ELISEO 064882114 Via Nazionale. **S. Giovanni decollato** [redacted] N. Martoglio, con T. Musumeci, regia di S. Tessitore. Alle 20.45 (turno V1)
ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **I Veneziani** di G. Manfridi, con M. Malatesta. Alle 20.45 (turno 28)
FLAIANO [redacted] Via S. Stefano del Cacco, [redacted] **Riposo**
FURIO CAMILLO 06780117[illegible], via Camilla 44. Domani **Belgrad** estratto da "Ti ne manì! No, solo i quanti ho perso" di A.P. Bacalov in collaborazione [redacted] Th. Incerti e E. Tedeschi. Alle 21.15
GHIONE 06637229[illegible] via delle Fornaci 37 **Nerone** di G. Manfridi, regia e interpretazione di [illegible]. Alle 21
GRAN TEATRO 06.33.21271 viale Tor di Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21.
GRECO 0685075131/34 via R. Leoncavallo 10/16 **Cuore-grafia** spettacolo [redacted] danza, coreogr. R. Greco, [redacted] Dal Medico [redacted] le 21.
IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo Lando Fiorini in **Non ci resta che il blues** [redacted] Cipolla, C. Toscani, F. Mancini, musiche di L. [redacted] Angelis. Alle 22.30
IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 Giovedì 2 **Bestie** da F. Torzi [redacted] 21
IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B [redacted] **un portafortuna... per**[redacted] **fortuna?** di e [redacted] S. Diagone, F. Bracconeri [redacted] 21
[redacted] **SALA A** 066880460172 Lung. dei Papareschi **Riposo**
INDIA SALA B 0655300894 Lung. dei Papareschi **Riposo.**
INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Infedeli per sempre!!!** [redacted] Daniela Granata, con Arianna Cegna, Dimitri Sassone. Alle 21
LA [redacted] 06487[illegible]164 L.go Brancaccio [redacted] [redacted]**lio di primavera** due tempi di S. De Martino, con Rameira e il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30
LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Favole** di Oscar Wilde, con [redacted]nio Duronio, Gianluca Enria, Andrea Pirol, li regia di Giancarlo Sepe. Alle 21.30
LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] via Aurelio Saliceti, 1/3 [redacted] **Don Chisciotte e...** con M. Baioni. Alle 10 (per le scuole). D[redacted] 28 **Il viaggio di Finnicella** [redacted] E. Abbondanza. Alle 16.30
[redacted] 063223634 Via Monterebio, 14 **La villa** di R. Skeil con I. Monti e P. Longhi, regia [redacted] S. Giordani. Alle 21
NUOVO [redacted] **RAFFAELE** 06574[illegible] v.le Ventimiglia 6. **Riposo**
OLIMPICO 06.326591 P.zza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo**
PARIOLI 0680[illegible]429/33 Via G. Borsi, 20 **Capitolo III... e la storia continua** di e con J. Bri[redacted] Alle 21.30
POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A **Dolce sintetico show** di A. Dolce. Alle 21
PRATI 0639740503/39727247 via degli Scipioni, [redacted] **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo con F. Gravina, B. Bennato, C. Cannavacciuolo. Alle 21
QUIRINO ETI 066794585 Via [redacted] Vergine, 1 **Elettra** di Euripide, con E. Pozzi. Alle 20.45 (VS/R)
ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara 14 **Tre mariti e porto di** [redacted] di A. Gangarossa di e con A. Altieri, R. Merlino, M. Paniani. Alle 21
[redacted] **PETR**[redacted] 065757488 Via Rubattino, 8 Sala Petrolini [redacted] **chiedermi perché sono sempre in cucina** [redacted] L. Capponi. Alle 21. [redacted] Aldo Fabrizi Martedì 30 aprile **Jeffrey** [redacted] B. Santeni. Alle 21
SALONE [redacted]**TA** 066798269 Via due Macelli [redacted] **tempi (tutt'e 2)** di Pipolo, Fantone, Dovi, con M. Dovi, S. Marano, orchestra del M° Sal Genovese. Alle 21.15
SETTE 064473639[illegible] Via Benevento, 23. [redacted] **settimo** [redacted] **riposò** di S. Fayad, con B. Annibaldi, A. De Simone, regia di F. [redacted] Alle 21
SISTINA 06420[illegible]711 Via Sistina 129 **Alla stessa** [redacted] **il prossimo anno** con Gianfranco Jannuzzo, Maria Amelia Monti. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21 (VE)
STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Misery non deve morire** di S. King, con Susanna Schemmarie, Nino D'Agata, regia [redacted] Raffaele Castria. Alle 21.30
STANZE [redacted] 066872690 via della Penitenza, [redacted] Tutti i giovedì **Parole, parole d'amore** recital [redacted] poesia e musica di F. Magnin. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **La regina di Cartagine (vita, amori e mito di Didone)** di [redacted] Gullo. Alle [redacted]
STUDIOUNO [redacted] **DEL** [redacted] Via della Bocca 6, 06744060527/333.7630930 [redacted]A: **È tutto un'orto! (non metterlo da parte)** di e con G. Fasse. Alle 21. Sala B **Diffidate degli originali** [redacted] e con [redacted] Marconi. Alle 21.30
TEATRO DA [redacted] **DI ROMA** V.le Trastevere 065814484 Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano [redacted] **proibito,** [redacted] **se** [redacted] **fà** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena [redacted] ostriche e champagne
[redacted] **DEGLI ARCHI** [redacted] Via Taro, 33/a. Sala del fuoco [redacted]**gola** di A. Camus, di e con A. Allano, con F. Giordano, G. Franchi, B. Cosentino. Alle 21.15. Presso [redacted] del Mare sono aperte le iscrizioni allo Psicolaboratorio per la messa in scena di "Follie"
TEATRO [redacted] 065744034 via [redacted] Zabaglia, 42 Venerdì, sabato e domenica **Sipari** [redacted] **autoritratto** seconda parte di L. Damiani, con C. Sasso, G. Prandi. Alle 21
TEATRO [redacted] 066[redacted] Vicolo Due Macelli, 37. Teatro-barla Stand Luminoso presenta **Notte sulle lenghe** [redacted] A. Bendini. Alle 11 (per le scuole)
[redacted] **IVELISE** [redacted] 0677250309 Via Capo D'Africa, 8, [redacted]
TEATRO [redacted] 0658331120 via Innocenzo [illegible], 2 Sabato 4 maggio [redacted] Italiana danzatori presenta **Labirinti** regia e coreografia di P. Scoppettuolo [redacted] 21
[redacted] Via Podgora, 1 [redacted]
TEATRO M[redacted] 065139405 Via [redacted] Genocchi 15. Sabato 27 **I paese dei** [redacted]**pappagalli** marionette a filo. Alle 16.30.
[redacted] **NEGLI** [redacted] 06321024[illegible] Via degli Scialoja, 6 **Riposo**
TEATRO SAN [redacted] Piazza Giuliani Dalmata [redacted] Domani **Acquarello Napoletano** di Grazia Mazzone. Alle 20.30
TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini. Sala Rossa **Lillomfi** di A. Zara. Alle 20.45. Sala Verde (Via delle Sette Chiese, 243 L.go Bompiani) **Quei sette peccati capitali** musical di D. Modugno, M. Merini, Bertacchi. Alle 21
TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **La casa infestata** di S. Lazzarini, regia [redacted] M. Milazzo [redacted] 21.30. Sala Comici [redacted] **con** [redacted] **famigli affatto** di di [redacted] Pinotti. Alle 21
TEATROTOTÒ 065590347, P.zza [redacted] Meucci, 4/a. Sabato 27 aprile **Emanuele Sapuppo**. Alle 21
TEATRO [redacted] 06358 Via Calamatta, 28 **Riposo**
TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Martedì [redacted] aprile **Tuda** [redacted] ideato e diretto [redacted] E. Casagrande e D. Nicolò. Alle 20.45 (Prima).
TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, 88 **Letteratura** di A. Schnitzler, con V. Martino Ghiglia, L. Della Bianca, B. Tramice, regia di A. Martino. Alle 21
TEATRO VERDE 065882034 Circ. [redacted] Gianicolense, [redacted] **Riposo**
[redacted] **VILLA** [redacted] 067877550-3389422755[illegible], Via Appia Nuova 522. Recital di **Franco Cali**[redacted] "Monologhi e canzoni". Alle 21
TORD[redacted] 0668805890, via degli Acquasparta [redacted] **Terapia** [redacted] **gruppo** di [redacted] Durang, con S. Sensi, S. Mancusi, P. Petulli, G. Martini. Alle 21
VELAVEVODETTO 065744194 Via [redacted] Testaccio, 97 [redacted]
VITTORIA 065740170 P.zza [redacted] M. [redacted]trice, 8. Sala A **Tango d'amore e coltelli** concerto tra Borges e Piazzolla, con Alessandro Haber, regia [redacted] Giorgio Gallione. Alle 21 (Prima). Sala B: **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Adriana Lecouvreur" musiche [redacted] F. Cilea, dir. orchestra D. Oren, regia di M. Bolognini. Alle 20.30 (turno B).
TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del [redacted], 51 "Musica per teatro e cinema". Alle 11 per le scuole
ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via della Conciliazione. Per la stagione di [redacted] da Camera [redacted] del pianista E. Kissin, musiche di Scriabin, Balakirev [redacted] 20.45
[redacted] **D'OPERA ITALIANA** 067842702 Domani presso la Chiesa [redacted] Saints Church (Via del Babuino, 153) "La [redacted]" di G. Verdi. Alle [redacted]45.
[redacted] **FILA**[redacted] [redacted] 063201752 [redacted] Flaminia, [redacted] Giovedì [redacted] maggio presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto del pianista G. Sokolov, musiche di Haydn, Komitas. Alle 21
[redacted] **SALA CASELLA** 063201752 via Flaminia 118 Domenica 5 maggio "Carta bianca a Giovanni Sollima" alle 11 e lunedì 6 maggio concerto [redacted] suonatore indiano di sitar A. Parikh. Alle 19
ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO 063223418 Domenica [redacted] aprile presso la Basilica [redacted] Cristo Re (viale Mazzini, 32) "Concerti al Cristo Re" - M° ed organista S. [redacted], musiche [redacted] Franck. Alle 17.30 ingresso libero.
ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 Domani concerto del violinista L. Blasio, musiche [redacted] Paganini [redacted] 18.30.
AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA [redacted] 064873866 via V. Veneto, 7. Lunedì 29 [redacted] "Terapia Tango" con V. Veronica. Alle 19.30
ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Presso la Sala Accademica "La fête enchantée" orchestra di flauti, musiche di Vivaldi, Bach, Bizet. Alle 20.30.
[redacted] **CORO F.M. SARACENI** 063201150 via del Vignola, 12. Riposo
[redacted] **MUSICALE** [redacted] Domani [redacted] la [redacted] del presidio [redacted] (via S. Stefano Rotondo, 5a) "Concerto di solidarietà dell'Orchestra Camerata De Bardi Pavia". Musiche di Haendel, Vivaldi, Boyce. Alle 18.30 (ing. [redacted]
ASS. C.R.O.M.A.S. 0586217162. Lunedì 29 aprile presso l'Auditorium Cavour (p.zza Adriana, 3) "Le sinfonie di Beethoven a 4 mani: la quarta e la settima". Alle 21
ASS. FRA I CIOCIARI 06770318 v. Sansevero, 8. Presso l'Aula Magna concerto [redacted] classica e teatro della pianista R. Caricola. Alle 17. Ingr. libero
ASS. CULTURALE [redacted] 067820771. Presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. Alle 20.45
ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 28 aprile presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista R. Pastore, musiche di Bach, Dupré, Franck. Alle 19.30
ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99 39372000 Martedì 30 aprile presso l'Auditorium [redacted] Facoltà di lettere [redacted] Tor Vergata concerto spiritual e gospel "The High Spirits Chicago Gospel Group". Alle 18
BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME 067014779 Domenica 28 Concerto Racconti d'opera "Rigoletto". Alle [redacted]
BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375/3479407189. Domenica 12 maggio presso la sala degli Specchi del Teatro [redacted] (via Garibaldi - Rieti) [redacted] del pianista G. Verdi, musiche di Beethoven, Schumann, [redacted] Chopin. Alle 18
[redacted]**OLO SANTA LUCIA** P.le Clodio "I concerti del Lunedì" con artisti vari. Fino al 2 giugno.
CIRC. UFF. F.A. D'ITALIA PAL. BARBERINI 064828521 Via Quattro Fontane, 13. Assolo poetico musicale con il pianista M° E. Leonpone. Alle 18.30
CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 9 maggio presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio concerto a sorpresa: spazio al ghiribizzo. Alle 20.45.
[redacted] **DI S. CECILIA** 063609671, via dei Greci, 18. Riposo.
CORO CITTÀ DI [redacted] 067219771 067100283. Riposo
FESTIVAL DI PASQUA 0668809107 Domani presso il Duomo S. Lorenzo Martire (Tivoli) musiche di Bach, Mozart, Massenet, Schubert. Alle 20.30.
GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Domenica 5 maggio Euromusic Master Series: concerto di D. Tanenbaum chitarra, musiche di Weiss, Harrison, Lennon, [redacted] Alle 21.
GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Riposo.
ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE 0668555397 v.le Liegi, 33. Domani presso la Basilica S.S. XII Apostoli (p.zza Santi Apostoli, 51) concerto con musiche di Liszt, organista L. Ciulla. Alle 21. Ingresso libero.
NEW MENDELFLOR 063265991 Martedì 21 maggio presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) "Aida" di G. Verdi. Alle 21
ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO 069766711 Via N. Ricciotti 11. Domenica 28 aprile presso l'auditorium di Via della Conciliazione "I concerti di Roma" orchestra di Roma e [redacted] Lazio, musiche di Mozart, Berta, Chappell. Alle 21.
[redacted] **DELLA CANCELLERIA** 0693547410. Venerdì 3 maggio presso la Sala Quadrata Capitolare (p.zza della Cancelleria, 1) "La Traviata" di G. Verdi. Alle [redacted]
PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Riposo
[redacted] **VOCES CORO POLIFONICO** 077451150 I. Domenica 28 a P.zza del Pantheon concerto "Aeterna Roma" per i festeggiamenti del Natale di Roma tenuto dalla Banda della Polizia Municipale e [redacted] Coro Aeterna [redacted] persone) direttore N. Nardozzi [redacted] 18.30
SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9 Venerdì [redacted] aprile "La Traviata" musiche di G. Verdi. M° concertatore e accomp. [redacted] Zenga. Alle 20.30
TEATRO [redacted] **SERVI** [redacted] 0669789697 / 066795130 via del Mortaro, 22. Lunedì 29 aprile "La Traviata" musiche di G. Verdi. Alle 21.
TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. Domani "Rigoletto" di Verdi con l'orchestra lirico sinfonica "Mugi", dir. M° M. Pesolo. Alle 20.45
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Mercoledì 8 maggio "Quartetto Michelangelo" Francesca Vicari (violino), Luca Sanzò (viola), Luigi Piovano (violoncello), Elena Matteucci (pianoforte), Antonio De Secondi (2° violino), musiche di Brahms, Schumann. Alle 20.45

PREVENDITE

[redacted] tel. 065695431 065874293-065806090 Chiuso domenica. Orario [illegible] 9-13/16-19 sabato 9-12
ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 Domenica chiuso. Orario: 9.30-13/16-19.30
PLANETARIO via Vero, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13
PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585 Orario (solo feriali): 9-13 / 17-20
PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.
QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli [redacted]. tel. 0655*5834. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce". L'esposizione sarà [redacted] fino al 30 maggio
CASA [redacted] **DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546, Orario: 10-74 dal lunedì al venerdì. Visite guidate su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi cimeli appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere [redacted]
CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5. Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035 Orario 10-19, venerdì e sabato 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti". In mostra 50 dipinti che ripercorrono la breve ma intensa attività del pittore morto a soli [redacted] anni. A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 5 maggio.
COMPLESSO DEL [redacted] Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio.
DOMUS [redacted] via della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.
GALLERIA MASCHERINO Via [redacted] Mascherino 24, tel. 066880382[illegible]. Orario 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il [redacted] 9-23. lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. In mostra la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. L'esposizione è a carattere permanente.
LA BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ via di Ripetta 262, tel. 0636006600. "Cambogia anno venticinque". Fotografie di Angelo Mengoli. Fino al 26 aprile
MONOGRAMMA ARTE CONTEMPORANEA via Margutta 57, tel. 0632650297 [redacted] 10-12.30 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì [redacted] "Il parlante isolato". Opere di Angela Pellicano. L'esposizione sarà aperta dal 26 aprile fino al [redacted] maggio.
MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. [redacted]. Orario 9-20, chiuso lu[redacted]. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 [redacted] "Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese". L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno
MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente
[redacted]**SEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO** via San Pietro in Carcere [redacted] Orario 9.30-19.30. Sempre aperto. "La città bianca" di Livia Livi. L'esposizione [redacted] aperta fino al 1 maggio.
MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17 sab/dom e festivi 10-12 e 15-17 chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. L'esposizione è a carattere permanente.
[redacted] via del Corso [redacted] tel. 066786209 Orario 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. "Dal Futurismo all'Astrattismo". A cura di E. Crispolti. L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio.
MUSEO DI [redacted] **IN TRASTEVERE** piazza S. Egidio 1/b [redacted] 10-20 chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. "Roma tra le due guerre". Centottanta fotografie dell'Istituto Luce. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio.
OPERA PAESE via di Pietralata 157, tel. 064503797. Orario 15.30-18.30. "Berlino nuova [redacted] d'arte 3°". A cura di M. Marone. L'esposizione sarà aperta fino al 7 maggio
PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente
[redacted] **ESPOSIZIONI** via Nazionale [redacted] tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione sarà aperta [redacted] al 27 maggio. "Patti Pravo alle origine del mito nelle foto di Fernando Muscinelli". L'esposizione sarà aperta fino al 15 maggio. "Parigi+Klein". Fotografie [redacted] William Klein. Un nuovo progetto dedicato alla sua città [redacted] adozione. L'esposizione sarà aperta fino [redacted] 1 luglio. "Play - Il [redacted] dei videogiochi". La mostra ripercorre l'evoluzione tecnologica e narrativa [redacted] mondo dei videogiochi. L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] luglio
PALAZZO RUSPOLI [redacted] Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-20.30 giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso [redacted] e festivi 9 euro. "Collezione Carmen Thyssen-Bornemisza". In mostra opere di artisti come Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. L'esposizione sarà aperta fino al 23 giugno. Prenotazione obbligatoria per i gruppi [redacted] numero di telefono 0670319901
PALAZZO [redacted] del Plebiscito 118. tel. [redacted] Ingresso 8 euro. "Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco". [redacted] mostra presenta [redacted] 100 opere di uno [redacted] più interessanti protagonisti del Barocco italiano. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno.
PAOLO ANTONACCI ANTICHITÀ via del Babuino 141, tel. [redacted] Orario 10-13 e 15-19, chiuso la domenica. "Erulo Eroli 1854-1916 - Una retrospettiva". L'esposizione sarà aperta fino all'11 maggio.
SCUDERIE ALDOBRANDINI (Frascati) piazza Marconi 6, tel. 069417185. Orario martedì a venerdì 10-18, sabato e festivi 10-19. "Doppio Verso 4" di Pietro Perrone e Luminata Lazanau. L'esposizione sarà aperta fino al 30 aprile
SCUDERIE PAPALI DEL QUIRINALE [redacted] Maggio 16, tel. [redacted] 06696271. Orario 10-20 venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza". Un doppio sguardo sulla storia dei diamanti: un punto di vista [redacted]co che offre [redacted] percorso fra [redacted] opere e gli oggetti che hanno il diamante come protagonista. L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] giugno.
[redacted] **PER** [redacted] Tor Bella Monaca, via Ferdinando Conti. Per informazioni Palazzo [redacted] Esposizioni allo 064745903. "Spoglia d'oro su spine d'acacia". Personale di Giuseppe Penone. L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] fine [redacted] giugno.
STUDIO ARTE FUORI CENTRO via Ercole Bombelli 22, tel. [redacted] Orario 17-20, chiuso lunedì, sabato e domenica. "Finis [redacted]rae" di Vincenzo Ludovici. A cura [redacted] Loredana Rea. L'esposizione sarà aperta fino al 26 aprile.
STUDIO D'ARTE [redacted] via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campolola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri). L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio. "Omaggio a De Chirico" [redacted] Giorgio De Chirico. Circa sessanta [redacted] dipinti, disegni e sculture, scelte per rappresentare tutti i periodi dell'attività del grande maestro. L'esposizione sarà aperta fino [redacted] maggio

[illegible]

Aperte dalle [redacted] **alle 8.30**
USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Cantara 70; piazza Bologna 18; piazza Lima 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; [redacted] Barberini 49; corso d'Italia 100; [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento [redacted]
USL [redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]
USL RM/C: [redacted] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [redacted] Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[redacted]**/E:** largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible]

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] Orario: [redacted] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.
[redacted] **451** - piazza Campo de' [redacted] 44 tel. [redacted] Orario: lunedì ore [redacted] 24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori
GULLIVER via Tuscolana, 771 tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00, Sabato ore 7.00-0 [redacted] Libri nuovi a [redacted] scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom
INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario [redacted] martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 0.00-24.00. P[redacted] di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte
LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria [redacted] 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00
[redacted]**IX VIA DI RIPETTA** - [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00
[redacted] **LE** [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [redacted] e vasta scelta di volumi a metà prezzo.
PALOMAR - via Gustavo Bianchi, [redacted] tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni
[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00.
LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.
[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] via Bernardino Alimena, [redacted] tel. [redacted] Locale [redacted] 800 mq [redacted] in tre sale [redacted] diverse atmosfere
[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125 Alle 22 concerto dal vivo della band Riding Sixties, gruppo attivissimo con diversi progetti musicali [redacted] tra l'omaggio ai Rolling [redacted] presenteranno questa [redacted]
BLACK OUT via Saturnia, 18, tel. 0670496791. Discoteca dall'arredamento postindustriale e selezioni musicali che variano dal punk all'heavy, allo ska, al dark e indie d'oltremare
BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959 Alle 23 ospite della serata Ugo Malatacca, artista che [redacted] più volte riscaldato e fatto saltellare la chill out con il suo gusto morbido ed energico.
[redacted] **CAFFÈ** via [redacted] Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 serata "Pensiero stupendo"
CIAK WESTERN [redacted] Mola Cavona snc (via Ardeatina), tel. 0679365051. Ristorante tex-mex, disco pub e music live in un ambientazione western [redacted]
CLASSICO VILLAGE Via Libetta, 3, tel. 0637518615. Alle 23, in collaborazione con il Goethe Institut Rom, Microrange, un'introduzione al festival Dissonanze che intende ospitare giovani artisti dell'attuale panorama digitale per quattro mesi.
C.S.O.A. FORTE PRENESTINO Centocelle, Via Federico Delpino, tel. 0621807855. [redacted] 18.30 Radio Onda Rossa presenta [illegible], con le testimonianze e i racconti delle delegazioni presenti in Palestina
DANIEL'S via Templo [redacted] Fortuna, 52 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole dove si può cenare. Tra le specialità propone [redacted] Doc San Daniele, piatti tipo friulani, ottimi vini e grappe.
[redacted] via degli Orti di Cesare, tel. 0658332494. Si offrono piatti tipici della cucina tex-mex, non mancano patatine fritte e hamburger
[redacted] via Casilina, 1108, tel. 062263181. Alle 21.45 serata dedicata alle specialità della cucina sudamericana con spettacoli di flamenco, musica e [redacted] con il gruppo Latino "El potro"
FUZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 06445162. Locale d[redacted]mento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar o wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001. Specialità calabresi. Aperto anche a pranzo.
GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Alle 22.30 concerto dal vivo della band Velvet Wild Side con un omaggio a Lou Reed.
IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Alle 22 concerto dal vivo del duo Acquarelli-Pugliesi, che proporranno il loro repertorio jazz.
IL POSTO DELLE [redacted] via C. Botta, 51, tel. 0647824863. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità.
L'ANGOLO [redacted]**TURA** Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754376. Alle 21 per la rassegna della Coralità laziale concerto del Coro Polifonico di Ciampino diretto dal Maestro Mario Lupi
LETTERE CAFFÈ Via [redacted] Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, [redacted]stre, pr[redacted] di libri.
LIBERA... [redacted] dei Sabelli, 2, tel. 064957010. Associazione culturale in un ampio locale di quattro sale, che propone arte musica jazz e etnica, presentazione di libri, serate di lettura di prosa e poesia.
MAGIC HOURS via G. Menapiani 2, tel. [redacted] Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini da accompagnare con birra del gruppo Tennent's. Alle 22.30 musica dal vivo con gli Alazie che proporranno il loro repertorio di fusion
MARY BLUES CAFÈ via di G. Dalla Vedova 6/6a, tel. 06790787. Alle 22 "Blues [redacted]" concerto dal vivo
METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. [redacted] Con uno sguardo al [redacted]do delle arti letterarie e figurative il locale offre anche la possibilità di ascoltare [redacted] musica e navigare in internet.
NEW OLD via A. Caroncini, 45/b, tel. 068085808. Piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse, dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un cocktail
NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 57, tel. 0647814785. Alle 22 concerto dal vivo di musica jazz di Lino Patruno & The Red Pellini Gang.
SGT. PEPPERS PUB & MUSIC via della Giuliana, 95, tel. 0639741303. Pub dedicato ai Beatles che prende il nome dal celebre [redacted] "Sergeant Pepper's"
SIENA [redacted] **CAFÈ** [redacted] del Galoppatoio, 33, [redacted] 0636006578. Nato nella galleria [redacted] di Villa Borghese ospita musica dal vivo, mostre d'arte e fotografiche, sfilate di moda e altro.
SPEEDY [redacted] Libetta, 13, [redacted] 065787338. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Vasta scelta di cocktail sudamericani da abbinare alla ricca lista di piatti tipici messicani
VILLAGGIO GLOBALE [redacted] Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio), tel. 0657300329. Il Manifesto presenta quattro giorni di musica politica e solidarietà. Alle 22 concerto dal vivo di Tribù Acustica, Roy Paci e Aretuska e Zion Train.
WAVE [redacted]**LTURALE** [redacted]di, 177, tel. 3475438939. Tranquillo pub in stile surfista, con maxischermo e vasta scelta di birre (partite della Roma)
WAY OUT [redacted] del Maneggione, 324 (Tuscolano), tel. 067610724. Sia pub che ristorante che pizzeria, il martedì è discopub [redacted] giochi come la posta [redacted].

TRAME

AMEN. Drammatico. Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli [illegible]. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia... **[Eden Film Center 1, Mignon 1]**

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. [illegible] ragazzo assennato dal padre, Hal non riesce a cercare altre che belle ragazze. Ma uno psicanalista lo ipnotizza e finisce per innamorarsi della «bellezza interiore» di una ragazza di 120 chili. **[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 7, Galaxy Saturno, Missouri 3, Savoy 3, Trianon 4, Uci Marconi 6, Warner Village [illegible]]**

DON'T SAY A WORD. Thriller. Psichiatra newyorkese di successo, Nathan Conrad è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. Ma quella stessa notte gli rapiscono la figlioletta perché [illegible] svelare un segreto alla paziente. **[Andromeda 2, Barberini 5, Cineland 8, Delle Mimose 2, Drive in, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Odeon 3, Pasquino 1, Uci Marconi 2, Warner Village 4]**

IL FAVOLOSO [illegible] DI AMÉLIE. Commedia. Evento [illegible], racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. **[Augustus 2, Don Bosco, Madison 4, Tiziano]**

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sara è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. **[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 5, Barberini 2, Ciak 1, Cineland 13, Empire Greenwich 1, Tibur 1, Trianon 3]**

IL RE SCORPIONE. Avventura. Mathayus, futuro re scorpione (della [illegible] «Il ritorno») è unico superstite della temuta tribù degli Accadiani. Viene assoldato per uccidere lo stregone che guida il crudele sovrano Memnon. **[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 3, Cineland 9, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 1, Madison 2, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 17]**

IL SEGNO DELLA LIBELLULA - DRAGONFLY. Fantastico. Joe Darrow, stimato specialista in traumi ed emergenze, viene profondamente turbato dall'improvvisa morte della moglie pediatra. E si autoconvince di poterla «ritrovare». **[Adriano 1, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 14, Galaxy Venere, Lux 2, Missouri 3, Quirinetta, Savoy 4, Trianon 5, Tristar Verde, Uci Marconi 3, Warner Village 15]**

LA REPETITION - L'ALTRO AMORE. Drammatico. [illegible] amiche fraterne Louise e Nathalie si rivedono dopo oltre dieci anni. La prima è odontotecnica, l'altra è diventata attrice come volevano entrambe. Ma la loro relazione diventa sempre più morbosa. **[Quattro Fontane 2]**

L'ERA GLACIALE. Animazione. Quando [illegible] Terra [illegible] l'era glaciale ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lunatico Manfred e un pigro bradipo. **[Adriano 5, Alhambra 2, Ambassade 2, [illegible] 1, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 1, Cineland 6, 11, Doria 2, Europa, Galaxy Giove, Gregory, Madison 1, RoxyParioli Zaffiro, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 2, W. Village 5, 9, 18]**

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlio Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. **[Adriano 7, Quattro Fontane 1, Roma RoxyParioli Rubino]**

LANTANA. Drammatico. Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. **[Adriano 2, Holiday, Intrastevere 1]**

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), cercherà di tenersi la custodia della figlia. **[Missouri 4]**

MONSTER & CO. Animazione. Arrivano nelle sale il peloso [illegible] «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. **[Adriano 10, Atlantic 4, Dei Piccoli, Doria 3, Galaxy Mercurio, Lux 6, Missouri 4, Odeon 3, Trianon 5, Uci Marconi 2, Warner Village 3]**

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. **[Lucky Blu]**

PANIC ROOM. Thriller. Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di «panic room». Ma tre intrusi entrati nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker. **[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 10,12, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, 3, Odeon 2, Uci Marconi 4,5, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 11]**

PARLA CON LEI. Drammatico. Incontratisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma. **[Admiral, Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 1, Doria 3, Galaxy Mercurio, Paris Reale 2, RoxyParioli Smeraldo, Savoy 2, Tibur 2, Uci Marconi 5, 6]**

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nella Parigi del 1945: la tenutaria [illegible] di Petit Louis, cresciuto nel mondo dei bordelli, per la tenera e sventurata Marion, a sua volta innamorata persa del buffatore Dimitri. **[Augustus 1, Warner Village 3]**

SENSO '45. Drammatico. Marzo 1945: durante il viaggio in macchina da Asolo a Venezia, l'affascinante Livia Mazzoni ricorda le tappe della sua incandescente storia d'amore con il tenente tedesco Helmut Schultz, bello e dannato. **[Quirinale 1]**

SHOWTIME. Commedia. Il detective Mitch Preston, poliziotto poco ortodosso, si vede assegnare come partner [illegible] reality show», il loquace e poco affidabile poliziotto aspirante attore Trey Sellars. **[Andromeda 4, Cineland 2, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 3, Metropolitan 4, [illegible] 7, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 10]**

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'eccentrica famiglia Tenenbaum

RITRATTO di famiglia talentata e infelice. Il primo figlio si rivela un genio delle transazioni immobiliari e delle attività finanziarie internazionali già da ragazzino. La seconda figlia si rivela un'autrice di successo e comincia a ricevere premi prima ancora di aver finito il liceo. Il terzo figlio è un campione naturale di tennis, vince il campionato americano tre volte di seguito. Eppure singolari sfortune sembrano contemporaneamente affliggere questa famiglia straordinaria, e ne viene ritenuto responsabile il padre Royal Tenenbaum, disprezzato dai figli, abbandonato dalla moglie, gran bevitore di Martini, abitante fra un piccolo albergo e una cella di prigione, deciso alla fine a riconquistare la stima dei suoi. Il regista Wes Anderson usa attori eccellenti o almeno famosi (Gene Hackman, Anjelica Huston, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller) per un film brillante e amaro, inteso a raccontare quanto ogni famiglia possa essere nello stesso tempo fortunata e jellata, sgangherata e geniale, buona e perfida. Non si può dire che il film sia straordinario, ma procede con un'intelligenza sottile e a volte maligna, con un forte senso della tragicomicità dell'esistenza.

I TE[illegible] di Wes Anderson con Gene Hackman. Usa, 2001 **[Andromeda 5, Eurcine 4, Fiamma 1, Greenwich 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Odeon 4, Warner Village 2]**

VISIONI

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Parla con lei di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 16.50-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA Piazza [illegible] 2 tel. 0636004988 www.adrianocecchigori.com.
Sala 1 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 15.15-17.30 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 2 **Lantana** di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
[illegible] **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50
Sala 4 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.45-22.50 € 7,50
Sala 5 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.10-17.00 € [illegible] 18.50-20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 7 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 8 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner; con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario 15.15-17.50 € 5,00 18.50-20.45-22.45 € 7,50
Sala 9 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 10 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.30-17.30 € 5,00 **Dungeons & Dragons** di Courtney Solomon; con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario 20.30-22.50 € 7,50

[illegible] Via Merry del Val 14 tel. 065880099
[illegible] di Robert Altman; con Michael [illegible]bon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario 17.30 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.40 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio. Orario 15.15-17.00 € 4,50 18.50-20.40-22.30 € 5,50
Sala 3 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner; con Jackie Chan. Orario 15.15-17.00 € 4,50 18.50-20.40-22.30 € 5,50

AMBASSADE Via A[illegible]demia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina [illegible] Margherita Buy. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40 € 4,15 18.20-21.00-22.40 € 6,70
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara [illegible] 10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, [illegible] Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 3 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 5 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

[illegible] Via Tu[illegible] 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-[illegible] € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta. Orario 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,70
Sala 3 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.15 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 16.00 € 4,15 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 5 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Rue des plaisirs** di Patrice Leconte; con Laetitia Casta, Patrick Timsit. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 10.30-13.30 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.45 € 7,50
Sala 2 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 10.00-12.10-14.15-16.20-18.30 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50
Sala 3 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 10.30-12.45-15.00 € 4,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.30 € 4,50 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 10.00-11.45-13.30 15.15-17.00-18.50 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50
Sala 5 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 11.00-13.20-15.45-18.10 € 4,50 20.30-22.45 € 7,50

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 € 4,15
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Sala 3 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Semana Santa di Pepe Danquart; con Mira Sorvino, Olivier Martinez, Alida Valli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 15.20-17.50 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 2 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 16.20-18.20 € 5,50 20.25-22.25 € 7,00
Sala 3 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner; con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.20 € 7,00
Sala 5 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.25 € 7,00
Sala 6 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 7 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow. Orario 15.15-17.45 € 5,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 8 **[illegible] Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30-18.00 € 5,50 20.20-22.45 € 7,00
Sala 9 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 10 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.05-17.30 € 5,50 20.05-22.35 € 7,00
Sala 11 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 12 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.35-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 13 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 14 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 15.40-18.10 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 15.15 € 4,50 17.45 20.15 22.40 € 7,00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Monster & Co. di Pete Docter. Orario 17.00-18.45 € 4,50

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La spia Orario 20.30 € 4,50 **[illegible]** di Renato [illegible] Miele con Claudia Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 20.40-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.30 € 4,50 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30 € 4,50 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 16.00 € 4,50 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **[illegible] - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 15.15 € 4,50 17.40 € 7,00 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 20.00-22.30 € 7,00

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.40 € 5,00 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Don't Say a Word di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 21.00-23.00 € 6,00

[illegible] Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 0636122449.
Sala 1 **Amen.** di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.05-22.30 € 7,00
Sala 2 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 3 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.50-18.00 € 4,50 20.10-[illegible]40 € 7,00
Sala 4 **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario [illegible] 18.05 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Panic Room di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

[illegible] Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
[illegible] **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292376
L'era glaciale di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668640[illegible]
Amnèsia di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 17.45 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas. Orario 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668192987
Incantesimo napoletano di Paolo Genovese e Luca Miniero con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 17.30-20.55 € 5,00 **Il frutto del pa[illegible]** Orario 19.05-22.30 € 5,00

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987
Rassegna Amedeo Pagani: Nick's movie Orario 15.45 20.35-22.30 € 5,00 **Lo sguardo di Ulisse** Orario 17.25 € 5,00

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta. Orario 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.40 € 5,50
Marte **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Mercurio **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.40 € 4,50 **Parla con lei** di Pedro Almodovar con Javier Camara. Orario 17.40 € 4,50 20.10-22.40 € 5,50
Saturno **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow. Orario 16.10 18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Venere **Il segno della libellula - Dragonfly** di T[illegible] Kevin [illegible] 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
[illegible] **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston. Orario 16.15-18.25 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** di Shohei Imamura; con Mitsuko Baisho, Mansaku Fuwa. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
L'era glaciale di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,20

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Lantana di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 16.00-18.15 € 4,15 20.30-22.45 € 6,20

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Lantana** di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

[illegible] Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,23
Sala 2 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,23

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774.
Mulholland Drive di David Lynch, con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 17.15 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

[illegible] Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 2 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 15.30-17.30 € 5,50 20.40-22.50 € 7,50
Sala 3 **Dungeons & Dragons** di Courtney Solomon; con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario 15.10-17.50 € 5,50 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 15.30-17.30 € 5,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 20.30-22.50 € 7,50
Sala 5 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-23.00 € 7,50
Sala 6 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.00-16.45 € 5,50 18.30-20.30-22.50 € 7,50
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 9 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner; con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario 15.30-17.15 € 5,50 19.00-20.45-22.45 € 7,50
Sala 10 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.30-17.40 € 5,50 20.30-22.50 € 7,50

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.15-18.15 € 4,15 20.30-22.35 € 6,20
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.15-18.15 € 4,15 20.30-22.35 € 6,20
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.40-17.50 € 4,15 20.10-22.35 € [illegible]
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.35 € 6,20

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. [illegible] 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 7 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
[illegible] **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Panic Room** VO di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Amen.** di Costa-Gavras; con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 16.00-18.00 € 4,15 **Gosford Park** di Robert Altman con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.15 € 4,15 20.15-22.30 € 6,20
Sala 3 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 € 4,15 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 20.30-22.30 € 6,20
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 16.15-18.10 € 4,15 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 20.10-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La vita degli altri** di Nicola de Rinaldo; con Renato Carpentieri, Teresa Saponangelo. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 € 7,00
Sala B **Il consiglio d'Egitto** di Emidio Greco; con Silvio Orlando, Tommaso Ragno. Orario 17.15 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO [illegible] Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Don't Say a Word** VO di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **A Beautiful Mind** VO di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.00 € 4,13 19.00-22.00 € 6,20
Sala 3 **Monster's Ball** VO di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry [illegible] 15.50-18.00 € 4,13 20.10-22.20 € 6,20

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Tredici variazioni sul tema di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey, John Turturro. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.25-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN [illegible] Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
[illegible] **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 2 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.30-17.50 € 5,50 20.30-22.[illegible] € 7,50
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.00-16.45-18.30 € 5,50 **Don't Say a Word** di Gary Fleder con Michael Douglas, Sean Bean. Orario 20.30-22.45 € 7,50
[illegible] **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston. Orario 15.30-17.40 € 5,50 20.30-22.50 € 7,50
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Rassegna film Carmelo Bene: **Riccardo III** Orario 17.00 **Don Giovanni** Orario 18.30 **[illegible]** Orario 20.00 A seguire **Salomè**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Parla con lei di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Delitto sul Po di Antonio Rezza, Flavia Mastrella; con Antonio Rezza, Flavia Mastrella. Orario 17.00-18.45 € 4,50 20.30-22.15 € 5,50

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **La repetition - L'altro amore** di Catherine Corsini; con Emmanuelle Béart. Orario 16.45-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Tredici variazioni sul tema** di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Senso '45** di Tinto Brass; con Anna Galiena, Gabriel Garko. Orario V.M. 18 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Semana Santa** di Pepe Danquart; con Mira Sorvino, Olivier Martinez. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 0667900[illegible]
Il segno della libellula - Dragonfly VO di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar, con Javier Camara. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Tosca di Benoit Jacquot; con Angela Gheorghiu. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
L'ora di religione di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606.
Rubino **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Zaffiro **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta. Orario 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Smeraldo **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 15.45 18.05 € 4,50 20.25-22.40 € 7,00
Topazio **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 15.00-17.35 € 4,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe. Orario 20.10-22.45 € 7,00

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta. Orario 16.00-17.40 € 4,13 19.20-21.00-22.40 € 6,71

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
L'era glaciale di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio [illegible]. Orario 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,20

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531620. **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar, con Javier Camara. Orario 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.10 € 7,00
Sala 3 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.00-16.40 € 5,00 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 18.20-20.30-22.40 € 7,00

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
Sala Blu **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-17.00 € 4,15 18.50-20.40-22.30 € 7,00
Sala Rossa **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 7,00
Sala Verde **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 15.40-18.00 € 4,15 20.20-22.40 € 7,00

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
[illegible] **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 17.50 € 5,50 **Don't Say a Word** di Gary Fleder con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 17.50 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 5 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 17.50 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 6 **Parla con lei** di Pedro Almodovar con Javier Camara. Orario 17.30 € 5,50 22.30 € 7,00 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow. Orario 20.10 € 7,00
Sala 7 **Showtime** di Tom Dey, con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,00

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Il re scorpione di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
[illegible] **Showtime** di Tom Dey, con Robert De Niro, Eddie Murphy, [illegible] Russo. Orario 15.45-17.55 € 5,50 20.05-22.15 € 7,50
[illegible] **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00 16.50 € 5,50 18.40 20.30 22.20 € 7,50
Sala 3 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.15 € 5,50 20.20-22.25 € 7,50
Sala 4 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.05-17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50
Sala 5 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario 16.10 € 5,50 18.10-20.15-22.10 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco [illegible] Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Showtime** di Tom Dey, con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.05-17.15 € 5,50-19.25-21.35-23.45 € 7,50
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.20-17.55 € 5,50 20.30-23.00-1.25 € 7,50
Sala 3 **Semana Santa** di Pepe Danquart; con Mira Sorvino, Olivier Martinez, Alida Valli. Orario 17.20 € 5,50 19.55-22.45-1.20 € 7,50
[illegible] **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 14.55 17.30 € 5,50 20.00-22.40-1.10 € 7,50
[illegible] **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario 15.10-17.25 € 5,50 19.40 € 7,50 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara. Orario 22.00-0.25 € 7,50
Sala 6 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario 16.50 € 5,50 18.10-20.20-22.30-0.40 € 7,50
Sala 7 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50-1.00 € 7,50
Sala 8 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 16.40 € 5,50 19.10-21.40-0.20 € 7,50
Sala 9 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.10 € 5,50 18.10-20.10-22.10-0.10 € 7,50
Sala 10 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.50 € 5,50 18.00-20.10-22.20-0.30 € 7,50
Sala 11 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.15-17.25 € 5,50 19.30 21.45-23.55 € 7,50
Sala 12 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.00-17.35 € 5,50 20.05-22.35-1.15 € 7,50
Sala 13 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 17.10 € 5,50 19.45 € 7,50 **The Time Machine** di Simon Wells con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario 22.25-0.30 € 7,50
Sala 14 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario 15.55 € 5,50 18.05-20.15-22.15-0.35 € 7,50
Sala 15 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 17.05 € 5,50 19.35-22.05-0.35 € 7,50
Sala 16 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow. Orario [illegible] € 5,50 19.15-21.55-0.45 € 7,50
Sala 17 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.30 € 5,50 19.20-22.30-1.05 € 7,50
Sala 18 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 14.55-16.55 € 5,50 18.55-20.55-22.55-0.55 € 7,50

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALCO Via Apelle 1, tel. 065036713. **Mulholland Drive** Orario 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **L'uomo che non c'era** Orario 20.30-22.30 Sala B: **Incantesimo napoletano** Orario 20.30-22.30 Sala C: **A torto o a ragione** Orario 20.30-22.30

[illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière: **Nosferatu, il principe della notte** [illegible] 18.30 **Aguirre furore di Dio** Orario 20.30 **L'enigma di Kaspar Hauser** Orario 22.30 Sala Chaplin **Festival dei Festival: I dimenticati** Orario 17.30 **La seconda ombra** Orario 19.00 **La ragion pura** Orario 20.30-22.30

BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959. **La vera storia di Jack lo squartatore** [illegible] Orario 22.40

[illegible] COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **L'indiscreto fascino del peccato** Orario 21.15

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Il signore degli anelli** Orario 15.30-18.40-22.30

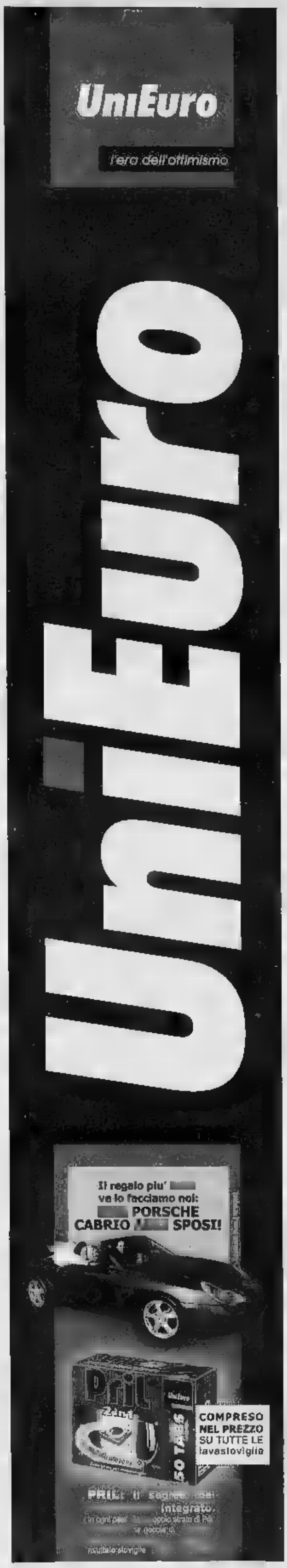
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **L'impero dei sensi** Orario 21.00 **Intimacy** Orario 22.45

DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612. **Il favoloso mondo di Amélie** Orario 21.00

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 0678224167. **Il club dei cuori infranti** Orario 19.00 **Perché no?** VO Orario 21.00 (con sott.li in italiano)

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il favoloso mondo di [illegible]** Orario 18.10-20.20-22.30

PASSWORD con Nicoletta [illegible] dalle 17.00 alle 19.00



... 35 anni di UniEuro

COME AVERE? questi prodotti a questi prezzi

...Basta comprare per almeno 250 € (vale su tutti i prodotti) e potrai acquistare n.1 di questi prodotti a questi prezzi.

ECCO ALCUNI ESEMPI TANTI PRODOTTI A CON SUPERIORE AI

BLUE INSPIRED monitor LCD 15" tft - 200 cd / Mq - 1024x768	399,00 €	OLYMPUS digit. foto digitale - Smart Media - 3 M pixel	278,00 €	Whirlpool Lavatrice carica dall'alto 5Kg cl. classe A/A - lavaggio mono / fase	379,00 €
Tv 28" - stereofonica - ingressi AV frontali -	459,00 €	- Videoregistratore - riproduce 5 films in DVD	449,00 €	AEG Lavatrice carica 5Kg 800 giri classe A/A - lavaggio mono / fase	449,00 €
TVE THOMSON 28" televideo - stereofonico - ingr.AV frontali	359,00 €	CANDY frontale 1000 giri, 22 progr. - combi wash	299,00 €	OCEAN BIOS lavastoviglie 12 coperti, 3 programmi,	249,00 €
PIONEER Decoder digitale Seca V generazione Card	299,00 €	ARISTON Lavatrice slim 800 giri classe A/A ciclo cashmere	359,00 €	BOSCH Frigo combinato, 360 litri - 2 - Inox bombato con maniglione	479,00 €

...Basta comprare per almeno 500 € (vale su tutti i prodotti) e potrai acquistare n.1 di questi prodotti a questi prezzi.

ECCO ALCUNI DEI PRODOTTI A INCREDIBILI CON VALORE SUPERIORE AI 500 EURO:

SHARP monitor LCD 15" - 200 cd / Mq 160° orizz. 150° vertic.	510,00 €	COMPAQ computer portatile Duron 1 Ghz-128 Mb-20 Gb HD 15,1" TFT	1.290,00 €	JVC Videocamera mini dv digit. zoom 10/300x LCD 2,5"+Kit collegamento PC	649,00 €
Packard Bell computer duron 1 Ghz - 128 Mb -20 Gb- CDRW + monitor 17"	999,00 €	Packard Bell portatile Celeron 1,2 Ghz, 256 Mb,20 Gb,14,1"	1.749,00 €	Mini DV JVC Videocamera+Kit connessione PC,LCD 2,5",Zoom 10/300x	729,00 €
COMPAQ computer Athlon Xp1600+,128 Mb,20 gb, DVD + monitor 17"	1.198,00 €	Tvc SAMSUNG 29" - 50Hz Piano, stereo + lettore DVD prestige AC3/DTS	699,00 €	SHARP Videocamera mini dv digitale Smart Media Card, Zoom 26/760x	799,00 €
COMPAQ computer Athlon Xp1700+,256 Mb,40 gb DVD + Monitor 17"	1.569,00 €	Tvc Philips 28" 16/9,Real flat,schermo pattinato +Dolby	999,00 €	REX Lavasciuglia 12 coperti 11 progr. classe A/A 3 temperature,classe A/A	579,00 €
Packard Bell computer Athlon XP 1900+ 256 Mb,60 Gb,DVD+ 17"	1.599,00 €	Tvc 40" TOSHIBA Widescreen, Formato	1.699,00 €	GAGGIA Media Top Lavapavimenti pistolavante con Kit "aspirante" 150°	589,00 €

Prezzi validi salvo errori tipografici

VENDITA ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 500 EURO, ALCUNI ESEMPI: Videocamera digitale Jvc 640,00€ (L. 1.236.830) + Videoproiettore 110,00€ (L. 230.418) = 750,00€ (L. 1.467.000) - 90,00€ (L. 180.913) = 710,00€ (L. 1.386.241) Lavapavimenti Rex con Aquastop 570,00€ (L. 1.121.100) + 3 CD 68,00€ (L. 172.308) = 638,00€ (L. 1.293.408) - 40,00€ (L. 94.877) = 598,00€ (L. 1.198.531)

VENDITA ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 250 EURO, ALCUNI ESEMPI: Monitor lcd digitale Olympus 370,00€ (L. 728.263) + Macchina caffè DELONGHI Bar32 70,00€ (L. 135.600) = 440,00€ (L. 863.863) - 35,00€ (L. 67.800) = 405,00€ (L. 784.063) Lavatrice CANDY 1000 giri 350,00€ (L. 678.041) + Forno elettrico HOOVER 50,00€ (L. 96.800) = 400,00€ (L. 774.841) - 25,00€ (L. 48.400) = 375,00€ (L. 726.441)

dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) BORGO SF Cherasco v.Cuneo,34
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86511
(CN) CINZANO S.S.231 Borgo S.Martino,60 0172/478186
(CN) B.S.Dalmazzo Int.Borgomercato tel.0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Matra,16 tel.0173/213234
(CN) MONDOVI' Via Longhi,84 1.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(TO) TORINO v.Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/4638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033992
(TO) SETTIMO TO. C.C.Panorama tel.011/8238337
(TO) BURIASCO di Mirag. Largo di Vivarone t.0125/676153
c/o Rosa dei Mobili
n.Porta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Goffredo 250 T.011/4630042
(TO) PINEROLO Abb.Alpino V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIVASSO Vol di Sole
C.C.Le Bandite S.S.25 tel.0122/6441564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA C.C.Soledoro V.Stavano,83 t.011/9019056
(AO) QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(AO) S.CHRISTOPHE Gran Chemin,114 t.0165/236416
(VC) VERCELLI Borgo Ovest Pte Continente t.0161/2944692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour tel.015/2544255
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(AL) Strad. Alessandria tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirl La Torre
Loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Bartolomeo,2 t.010/7495990
(GE) GENOVA Bartoli P.za della Vittoria,146/150
via Diaz 29/r tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C.C.IPERVALLE V.Nazionale T.0183/770070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290296
(SV) CISANO S.NEVA v.Generale 3/21 0182/30909
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernetti,51 019/508378

CITY

(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692339
(CN) ALBA V.Cavour 19 t.0173/440368
(CN) MONDOVI' P.zza Monteregale 2 t.0174/42293
(CN) RACCONIGI P.ZZA PONTONERICA
Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392068
(CN) CORTEMILIA C.so ,10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.zza Alfieri 19 tel.0141/599644
(AT) CANELLI C.Garcia,1 tel.0141/832215
(GE) CHIAVARI V. S.Colombo,9 tel.0185/324747

POSTEGGIO A BARI

La polizia dopo l'aggressione è riuscita ad arrestare i due sospetti

La folla aggredisce gli agenti per liberare due fermati

Gli agenti di quattro pattuglie di polizia sono stati circondati e aggrediti, ieri a Bari, da cento persone che volevano impedire il controllo dei documenti di due giovani sorpresi vicino ad alcune vetture in sosta, nell'area di parcheggio del Palaflorio, dove si stava tenendo un concerto di Renato Zero. La folla - composta anche da molti parenti e amici dei due giovani - ha danneggiato, con pietre, vasi e bottiglie, due vetture della polizia; alcuni agenti sono stati spintonati più volte. Un poliziotto ha sparato in aria un colpo di pistola. La folla voleva «coprire» uno dei due giovani bloccati per il controllo perchè essendo già agli arresti domiciliari sarebbe stato sicuramente arrestato, come poi è avvenuto. Tra i più agitati c'erano i genitori del ragazzo: hanno cercato in tutti i modi di sottrarlo alle manette. Secondo la ricostruzione della questura, una pattuglia si trovava per un giro di controllo vicino al parcheggio dove si verificano spesso furti di auto. I due agenti hanno notato i giovani accanto a una vettura ma quando si sono avvicinati per chiedere loro i documenti sono stati circondati. I due sospetti sono riusciti ad allontanarsi di qualche metro e a questo punto un ispettore ha sparato il colpo in aria. Intanto un altro agente chiamava rinforzi. La gente ha cominciato a lanciare tutto quello che era a portata di mano. E anche quando sono giunte le tre tre pattuglie l'aggressione è terminata: i poliziotti sono stati spintonati e colpiti da pietre. Gli agenti sono però riusciti a allontanarsi insieme con i due giovani. Quello che era agli arresti domiciliari, Pasquale Caricola, è stato arrestato per evasione; sull'altro sono in corso accertamenti. Gli investigatori stanno identificando le persone che avrebbero preso parte all'aggressione

BOOM DI PARTENZE IN OCCASIONE DEL PIU' LUNGO PONTE DEL SECOLO

Un giorno in coda per il grande esodo

Trentotto chilometri in colonna per raggiungere il lago di Garda Lunghe attese ai valichi con la Francia. Caldo record in Valle d'Aosta «Assalto» alle città d'arte. Attese sessantamila persone a Venezia

ROMA

Prove d'estate: code, intasamenti, ore d'attesa ai valichi e nei porti per imbarcarsi verso le isole. Il lungo ponte è iniziato all'insegna del tutto esaurito, a partire da strade e autostrade, con boom di presenze nelle città d'arte e al mare.

In Sardegna il primo test della stagione ha visto l'arrivo di migliaia di turisti in Costa Smeralda (dove è giunto anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per una vacanza a Porto Rotondo).

La capitale, così come Firenze, ha vissuto una pacifica invasione di pedoni, sop piazze monumentali, i parchi e le ville storiche. Grande affollamento anche nel litorale romano. Tanti hanno voluto prendere qualche spicchio di sole sulla spiaggia. C'è chi invece ha scelto la classica gita fuori porta, meta preferita i Castelli romani con le sue ville e i suoi parchi. Il ponte più lungo del secolo ha visto fra le più gettonate Venezia (dove si attendono tamila persone), sia per quanto riguarda il turismo mordi e fuggi sia chi ha scelto la città lagunare per una settimana di vacanza. Anche Capri ha vissuto uno straordinario anticipo d'estate: tutti pieni gli alberghi dell'isola, riaperte le seconde case e tutto esaurito anche nella darsena del porto turistico. Dal mare ai monti: il gran caldo, con minima a 8 gradi e massima a 26, ha portato in valle d'Aosta migliaia di appassionati di escursioni e passeggiate. Alle 16 ai 2000 metri di Breuil Cervinia sono stati rilevati 13 gradi, 3 ai 3500 metri.

Ma la giornata era iniziata all'insegna delle code e degli intasamenti. Fin dalle prime ore della mattinata la situazione è stata particolarmente difficile: il bollettino del traffico ha ricordato quelli per le grandi partenze dell'estate. Del resto, nelle previsioni della Società Autostrade, il 25 aprile era segnato il bollino rosso, che indica proprio i giorni più a rischio.

Al Nord il bel tempo ha sommato alle partenze normali anche le scampagnate di giorno solo. Situazione più tranquilla, invece, al Centro Sud, dove la pioggia ha spinto a restare a casa i pendolari della gita fuori porta. Per le code, il record spetta all'A4 dove la fila tra Brescia e il Lago di Garda ha raggiunto 38 km. Situazione critica anche nella zona di Jesolo, dove chi voleva prendere il primo sole della stagione è stato costretto a re per lunghi tratti a passo d'uomo. Intenso il traffico anche verso Nord: al valico di Como Brogeda, verso la Svizzera, la fila ha raggiunto gli 8 km. In mattinata, al casello dell'Autostrada del Sole, in direzione Bologna, i chilometri di coda sono stati 6. Gravi disagi anche sulla Torino-Bardonecchia in direzione della Francia: la coda all'imbocco del traforo del Frejus ha raggiunto i 15 km. Ma un pò su tutta l'autostrada si sono formati a ripetizione code e ingorghi. Dal Frejus al Bianco, dove la coda all'imbocco del tunnel è stata di 10 km.

Altra zona critica la Liguria. Sull'A10 Genova-Ventimiglia, in direzione della Francia, difficoltà tra Varazze e Celle e tra Albissola e Savona. Nella notte, fra Albissola e Spotorno, si era formata una coda di km a causa di un camion in . Sulla A26, Alessandria-Genova, le code hanno raggiunto i 26 km. Stesso discorso in Toscana ed in particolare alla barriera di Rosignano, in uscita verso il mare. Situazione difficile anche sulla strada grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno, nei pressi di Santa Croce dell'Arno. [r. crl.]

Decine di chilometri ieri lungo le strade dell'esodo per il ponte di primavera

VORREBBE COMPRARE GLI ALBERGHI DELL'AGA KHAN

Amico di Bush in corsa per la Costa Smeralda

CAGLIARI

Dal principe degli Ismaeliti Karim Aga Khan a un finanziere americano di origine libanese, Tom Barrack, presidente della «Colony Capital» e amico personale del presidente americano George Bush. È questo il futuro che si prospetta per gli alberghi a cinque stelle e le altre proprietà immobiliari della Costa Smeralda. Barrack - che proprio recente ha ceduto a Silvio Berlusconi 40 ettari di terreno confinanti con la «Certosa», la villa dove il presidente del Consiglio trascorre molti fine settimane - ha incontrato ieri a Cagliari il presidente della Regione Mauro Pili.

Nel corso del colloquio il presidente Pili si è soffermato sulla necessità di dare alla Sardegna un nuovo impulso turistico nel rispetto dell' ambiente e delle attese della popolazione. «La Sardegna - ha detto Pili - deve molto al principe Karim che ha investito in qualità e promosso, nel mondo, l' immagine della nostra isola. Le istituzioni devono proseguire sulla strada della qualità sostenendo iniziative che puntino a un turismo integrato e equilibrato». L' imprenditore americano ha ribadito l' impegno per realizzare investimenti in Sardegna, anche a prescindere dall' esito della trattativa per gli acquisti in Costa Smeralda. Secondo indiscrezioni, uno dei progetti di investimento potrebbe riguardare il Sulcis-Iglesiente, nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione delle aree minerarie dismesse. «Sono stato colpito dalle bellezze naturali della vostra isola - ha detto - e vorrei approfondire il rapporto le istituzioni, la popolazione, conoscere l'anima vera della vostra terra. La Sardegna è una grande statua al centro del Mediterraneo e il suo patrimonio di popolo la rende viva. Ho trovato amministratori e collaboratori lungimiranti i quali voglio impegnarmi per portare avanti progetti validi, assolutamente rispettosi dell' ambiente naturale». Pili ha ricordato le grandi potenzialità delle zone interne dell'isola: «Ogni tratto costa dovrebbe "adottare" - ha detto il presidente della Regione - un'area interna per far ai turisti il grande patrimonio ambientale e culturale della Sardegna».

Durante l'incontro il presidente della Colony ha informato il presidente Pili sulle trattative per l' acquisto delle proprietà Starwood, il gruppo americano che una decina di anni fa aveva rilevato dall'Aga Khan gli alberghi della Costa Smeralda. Barrack ha detto di essere interessato a uno sviluppo immobiliare, ma ha dichiarato di essere convinto che un progetto ideale debba prevedere meno volumi edificabili: pochi ma significativi interventi ricettivi. «Sono pronto ha detto Barrack - ad ascoltare le istituzioni regionali e locali per trovare un punto d' incontro su nuovi investimenti nell' isola». [co. gr.]

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

Scegli la giapponese più dispettosa d'Italia. In caso di acquisto con finanziamento: nessun anticipo/spese di istruttoria. 36 minirate da 149,50 euro al mese con pagamento finale di 8.208,80 euro (TAN 6,55% - TAEG 6,75%) rifinanziabile in 36 rate (196,00 euro TAN 7,13% - TAEG 7,37%). (*) 3 anni di manutenzione gratuita e copertura furto/incendio totale. E in caso di furto nel 1° anno, una Wagon R+ (nuova!) senza alcun esborso, esclusa IPT.

Arigato Nihon!*

*Grazie Giappone!

乗車

Suzuki Wagon R+ 1.3 full optional (anche 4x4). Scopri gli ecoincentivi dal tuo concessionario Suzuki.

ECO INCENTIVI

(*) Salvo approvazione della finanziaria incaricata e per i concessionari partecipanti all'iniziativa.

"Ho sognato
che noi tre
avremo sempre
mille cose da dirci".

NOI TRE:
INFOSTRADA E WIND
SI SONO FATTE IN TRE
PER PROPORTI
UN'OFFERTA
DAVVERO UNICA.

www.wind.it

INFOSTRADA

Noi Tre: un telefono Infostrada e due telefonini Wind dialogano tra loro a un prezzo speciale estremamente conveniente. Solo 4,95 centesimi di euro al minuto. **E il primo minuto di conversazione è sempre gratis.** L'attivazione di Noi Tre e dei relativi piani tariffari necessari per ottenerla non costa nulla. Noi Tre è solo una delle grandi soluzioni offerte dal sistema integrato Wind, che unisce per la prima volta i vantaggi della telefonia fissa (Infostrada) e mobile (Wind). Se avete mille da dirvi, questo è il vostro momento.

WIND
Comunicare in un soffio.

...uemale fisso e 15 centesimi mobile, è la sottoscrizione MinutoZero e del piano mobile prepagato Easy Wind Infostrada è un marchio Wind Telecomunicazioni.

Nuova collezione nuovo punto vendita per «Divani & Divani»

Eleganti, comodi e praticissimi

Largo alla funzionalità e alla convenienza

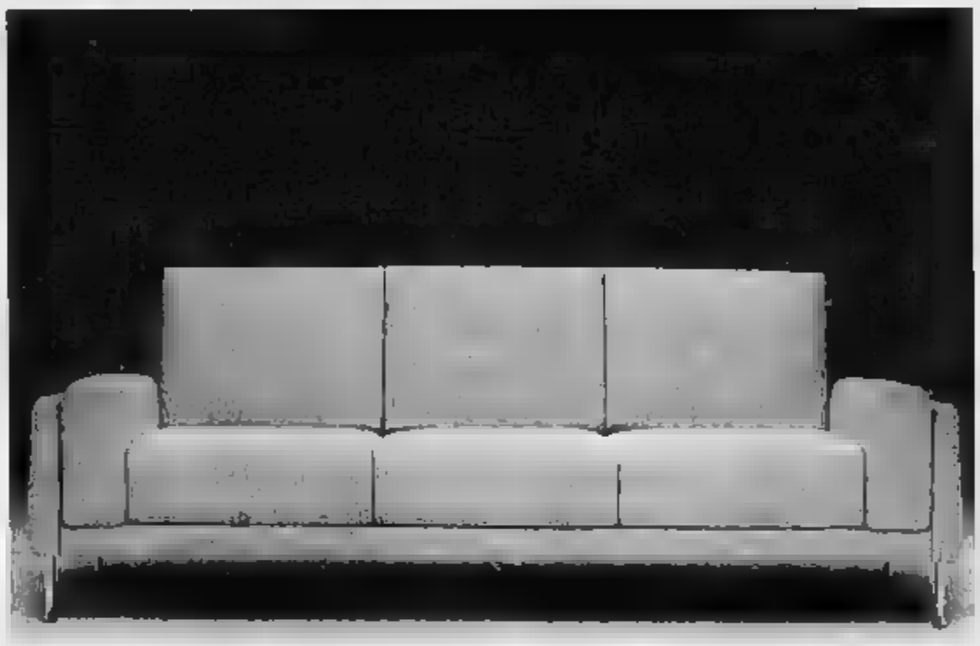
Fiocco azzurro per «Divani & Divani». La catena di negozi d'arredo specializzati ha infatti un nuovo nato. Oltre ai punti vendita corso Turati 82, di via Morelli 2/a angolo corso Potenza, a Torino, e al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, si è aggiunto quello Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico di Biella, dove, come sempre, esperienza e gentilezza accolgono il cliente insieme con una collezione ricchissima di proposte ideali per tutti i gusti, che accanto ai modelli tradizionali e ampiamente collaudati offre le ultimissime novità.

E' appena uscita infatti la nuova collezione del marchio di casa Natuzzi, e la primavera firmata «Divani & Divani» propone una qualità ancora migliore e prezzi «bloccati», ovvero superconvenienti. I nuovi modelli sono sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate; e come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Non mancano, tra le novità, tanti puff di varie dimensioni: si va da quelli da un metro per un metro a quelli più piccoli che misurano 50x50, in tutti i colori e rivestiti in pelle o in tessuto. Così come i cuscini, in piuma, rivestiti dei più vari colori.

A proposito di rivestimenti, tra le offerte della collezione di primavera ci sono nuove pelli morbidissime che nello stesso tempo non affatto delicate; così come dei cuoietti e delle pelli spessorate adattissime ai nuovi modelli squadrati della casa. Tutto questo, naturalmente, senza dimenticare i sofà «storici», dei ormai conosciuti dai clienti: Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni. Gli architetti di casa Natuzzi, specializzati in arredo, propongono poi come sempre numerosi complementi, per un'offerta davvero a tutto tondo. Curati con attenzione e serietà, così, nei negozi «Divani & Divani» si trovano lampade, tavolini, tappeti, perfettamente abbinati ai sofà.

Eleganza e funzionalità sono la parola d'ordine. A questa risponde anche il nuovo modello Naxus, pezzo forte della collezione 2002 (nella foto a sinistra). Si tratta di un divano «a movimento», articolato, composto da tre poltrone di cui due unite in tessuto Florence, la praticissima supermicrofibra del marchio (lavabile direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone), e una terza staccata, in pelle.

Novità, si diceva, all'insegna della convenienza. I prezzi delle proposte infatti come sempre altamente competitivi, grazie al consistente giro d'affari della Natuzzi, casa-madre del rinomato marchio «Divani & Divani». E la qualità è ancora più alta, a cominciare dai particolari. Le imbottiture, ad esempio, che nei nuovi modelli sono migliori e più durature che mai, più dense e più morbide a seconda del gusto e delle esigenze strutturali del mobile. Così come le cuciture, che sempre più curate, delle quali quasi tutte sono doppie e molte del tipo «a coda di topo», esteticamente bello e funzionale.



24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano posti in tessuto sfoderabile.
24 rate 89,42

Fino al 5 maggio giocate d'anticipo. Solo da Divani Divani by Natuzzi e su tutta la gamma un finanziamento in rate mensili, anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una gamma che vi permetterà scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

*TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

• **Torino** - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877
• **Torino** - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
• **Roletto - Pinerolo (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)
• **Biella - Gaglianico** - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228

Da Vipiana Euronics scatta la convenienza

OLYMPUS
Macchina
Freefocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi, custodia inclusa

€ 39,90

YASHICA LZT Zoom IT
Macchina fotografica
AF, Zoom 36-70 mm, incorp. riduz. occhi rossi

€ 69,00

NIKON LT 28/70
fotografica
obiettivo 28-70 mm, autofocus, autoscatto, flash riduzione occhi rossi

€ 119,00

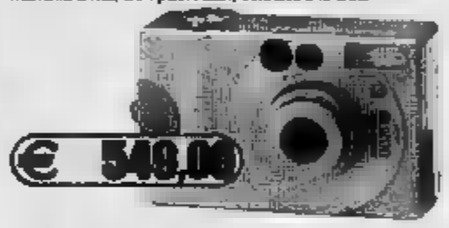
CANON A30
1.2 megapixel, zoom 3x, compact flash 8 MB, USB

€ 379,00

SONY P71
Fotocamera Digitale
CCD da 3,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione da 16 MB), zoom 3x ottico/2x digitale, uscita video PAL/NTSC, Monitor LCD a colori 1,5" TFT, flash intelligente, connes. USB

€ 579,00

CANON IXUS V
Digitale
CCD 2,11 megapixel, obiettivo 5,4 - 10,8 mm, zoom 2x/4x, memoria 8 MB, Compact Flash, connessione USB



€ 549,00

CANON IX 3215
Fotocamera Digitale
Risol. 1,3 megapixel, zoom 2x ottico/2x digitale, memoria interna 8 MB espandibile, LCD da 1,6", connessione USB

€ 299,00

NIKON COOLPIX 2500
Digitale
Risoluzione 2.0 megapixel, zoom digitale fino a 4x, monitor LCD 1,5", USB, compact flash card 8 MB

€ 499,00

NIKON COOLPIX
Fotocamera
CCD 3,21 megapixel, zoom 3x ottico (4x digitale), sistema di lettura Multi AF su 5 aree, misurazione Matrix a 256 segmenti, pulsante transfer

€ 639,00

OLYMPUS C 220
Fotocamera Digitale
2 pixel, obiettivo autofocus AF zoom Olympus 3x (equivalente a 38-115 mm), flash intelligente, scheda smart media 8 Video Quick Time Motion JPEG

€ 349,00

HP 612
Digitale
2,31 megapixel, zoom 2x ottico, 2x digitale, 8 Mb di memoria, display a colori 1,75"

€ 329,00

SONY P51
Fotocamera
CCD da 2,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione da 16 MB), zoom 2x ottico/x digitale, monitor LCD a colori 1,5" TFT, flash intelligente, interfaccia USB, uscita video PAL/NTSC

€ 429,00

EPSON 895 PHOTO
Stampante
Ink-Jet, risoluz. max ris. 2880x720 dpi, stampa a computer spento, lettore incorporato Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, sistema Epson PhotoEnhance Matching

NOVITA'

HP 1315
Stampante
Ink-Jet, monitor LCD da 6 cm., risoluz. 2400x1200 dpi, ppm 17 b/n - 13 colore, lettore Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, Quadricromia

€ 449,00

MINOLTA DINAX 404S
Macchina Fotografica Reflex
35 mm, AF, zoom 28-80 f/3,5-6,8 intercambiabile, Misur. 8 segm./spot, PAE/A2/Man., flash

€ 369,00

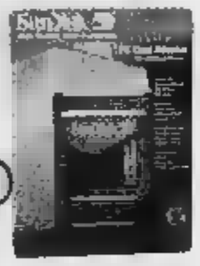
NIKON F55
Fotografica Reflex
35 mm, fuoco auto e man., mis. esposim. TTL a tutta apertura, otturatore a tendina sul piano focale con azzeramento vert. a controllo elettronico, flash incorporato, autoscatto, avanz. autom. motorizzato, display LCD

€ 369,00

SANDISK
Smart Media Card
64 Mb

€ 59,00

SANDISK
CF adapter
PCMCIA



€ 16,50

SANDISK
Compact Flash
64 Mb

€ 59,00

SANDISK
32 Mb

€ 49,00

e in più... pagare con Carta Euronics rateizzi!

Da Vipiana Euronics, acquisti ora e fra tre mesi decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate con Carta Euronics.

Offerta valida fino al 15 Maggio. Per informazioni sulle condizioni applicate alle operazioni di finanziamento si rinvia ai fogli analitici a disposizione della clientela presso i punti vendita.

10 punti vendita in Piemonte

ALESSANDRIA
Via Milano n. 64
0131 [illegible]

BIELLA
Corso Europa 7c
015 8409180

CASALE M.TO
Viale [illegible] Diavoli 6
01[illegible] 70013

CUNEO
[illegible]
0171 [illegible]

NOVARA
Gnifetti 11
0321 [illegible]

TORINO
[illegible]
011 [illegible]

TORINO
Via Nizza 80
011 6600112

NUOVO
TORTONA
Città Commerciale
0131 [illegible]

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161 250205

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
011 [illegible]

Offerte valide fino al 15 maggio, esaurimento scorte.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

www.vipiana.it

Un mondo di tecnologia e convenienza.

[illegible] Computer [illegible]

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa.

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 11 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilate cortesemente il coupon:
Alge Arredo Via Ghisolfa 12 - 10064 Pinerolo (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N. PROV.
VIA CAP CITTÀ
N° TEL. E-MAIL

ALGE PER LA CASA
A VIA BOVES 128 80 21
TORTONA S.S. GENOVA 37/A TELEFONO 0131 89
OVADA VIA MOLARE 76 TELEFONO 0143 80 99 05
TORRE S. ASTI - CA ALE M.TO

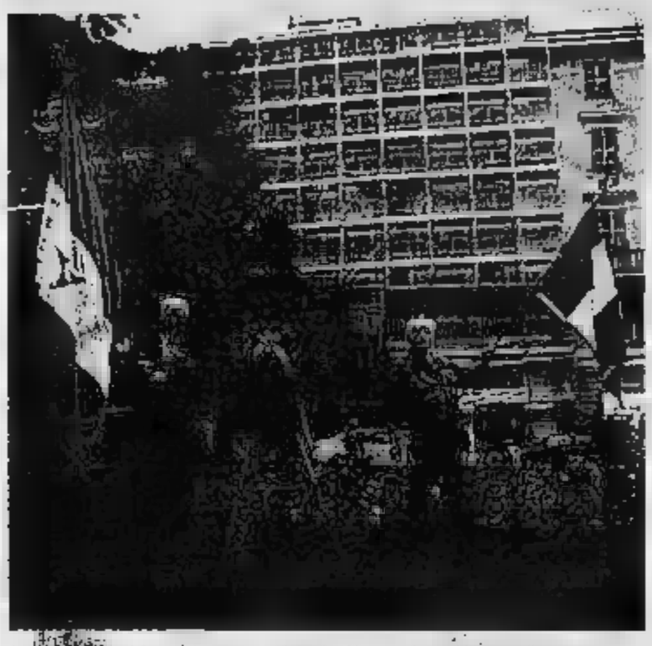
COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 106
BALLO LISCIO
VENERDÌ 26 APRILE LUCA BERGAMINI
SABATO 27 APRILE GIANNI CAFFARENA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 50, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

[illegible] 15 [illegible] aprile
7° IPER ANNIVERSARIO
IPER Il paese della grande

LE CELEBRAZIONI PER IL 57° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE


La cerimonia ad Acqui. Due ex partigiani sul luogo dove si trovava il monumento

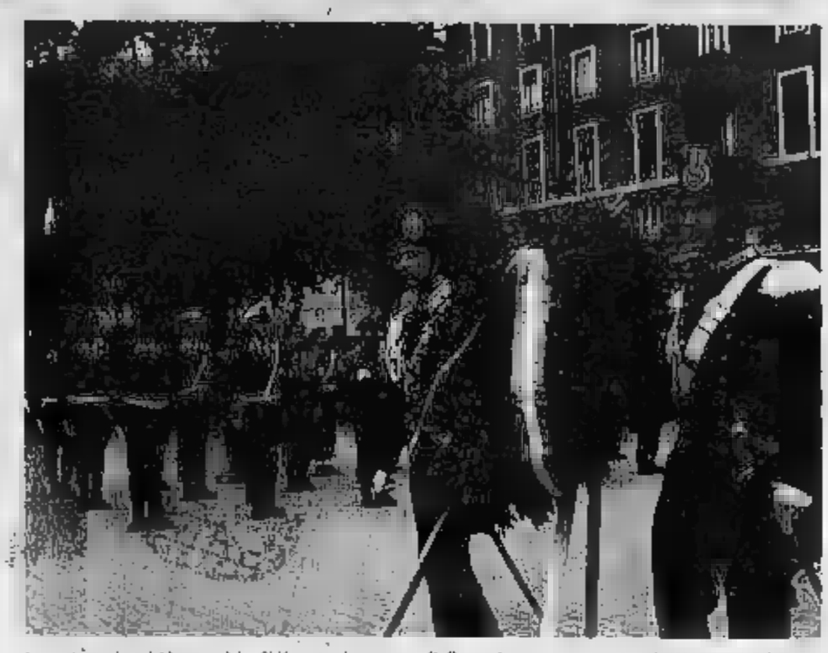
Un «25 Aprile» polemico in città e ad Acqui Terme

Celebrazione «calda» del 57° anniversario della Liberazione in città e ad Acqui (nei due centri si vota tra un mese).

Ad Alessandria, dinanzi al Monumento ai Caduti di [illegible] Crimea, Giovani [illegible] e Collettivo «disobbedienti» hanno intonato «Bella Ciao» per contestare il sindaco Francesca Calvo. Intervento delle forze dell'ordine. Evitato lo scontro, il vescovo Charrier ha celebrato la messa. Poi alza bandiera e il prefetto ha deposto [illegible] corona. Quindi gli interventi di Enzo Gemma, presidente Anpi, e della studentessa Irene Todarello, anche con riferimenti d'attualità (articolo 18, libertà di stampa, giustizia, scuola, conflitto di interesse). Replica del sindaco: «Chi utilizza questo palco per propaganda politica non lavora per la democrazia, rinuncio [illegible] mio intervento». Dopo l'orazione ufficiale di don Berto, cappellano della divisione «Mingo», la Calvo ed esponenti del centro-destra hanno disertato il corteo raggiungendo [illegible] Comune dove sono state deposte altre [illegible] alle lapide dei Caduti. I giovani hanno nuovamente contestato con «Bella ciao», poi eseguita anche dalla banda musicale. Battaglia finale a colpi di comunicati: Lega nord, Fabbio (FI), Collettivo e Rc.

Ad **Acqui Terme** cerimonia ai [illegible] Bagni, dove c'era il Monumento alla Resistenza poi spostato ai giardini della stazione. Un Apecar fungeva da palco. Ha parlato Adriano Icardi, quindi Bartolomeo Ivaldi (Tamina), segretario Anpi, che ha attaccato [illegible] po' tutti compreso il sindaco Bosio, reo di aver spostato il monumento. Quindi l'orazione di Carlo Gilardenghi.

[illegible] calma [illegible] celebrazioni negli altri centri. Ad **Arquata**, per il concorso Storie della Resistenza, premiato Rinaldo Dellepiane con «Piccola storia della Grande Storia» [illegible] giovani renitenti». [r. al.]


La cerimonia ad Alessandria. Si depone la corona d'alloro al monumento ai caduti in corso Crimea

IERI MATTINA IL CULMINE DELL'ESODO PER IL SECONDO PONTE DI PRIMAVERA

Due morti sulle strade e lunghe code

Le vittime sono un alessandrino e un ragazzo di Voghera

ALESSANDRIA

L'esodo per il secondo ponte di primavera ha raggiunto il culmine ieri mattina con code ai caselli e in autostrada: del resto nelle previsioni della Società Autostrade il 25 aprile era segnato con il bollino rosso, che indica proprio i giorni più a rischio. Due gli incidenti mortali.

MORTO ALL'ALBA. All'alba di ieri sulla provinciale 82 Sale - Castelspriolo, tra Piovera e Lobbi è morto un alessandrino. L'incidente non è dovuto all'esodo ma probabilmente ad [illegible] colpo di sonno. La vittima è Ernesto Rossini, 52 anni, abitante in via Bensi 30. Dipendente della fornace [illegible] Casei Gerola, alla guida di una «Bmw 316» rientrava dal turno di notte (terminato alle [illegible] quando verso le 4,30 forse un colpo di sonno, o un malore, lungo un rettilineo, ha perso il controllo della guida dell'auto che ha sbandato a sinistra, ha percorso pochi metri sul ciglio erboso e si è schiantata contro un terrapieno in cemento per lo scolo delle acque. Vano è stato l'intervento di un automobilista che ha notato l'auto ferma a 3-4 metri dal ciglio stradale, [illegible] la portiera aperta e il conducente fuori dall'abitacolo della vita [illegible]. Aveva le gambe incastrate tra [illegible] lamiere. L'automobilista [illegible] dato l'allarme. Sul posto sono giunti polizia stradale di Tortona, vigili del fuoco di Alessandria, Croce verde e Croce rossa. Ernesto Rossini è [illegible] trasportato all'ospedale di Alessandria [illegible] dove è morto per le gravi lesioni riportate nell'urto. L'uomo lascia la moglie che gestisce una lavanderia poco distante dall'abitazione e una figlia.

SCHIANTO IN MOTO. L'altro incidente mortale è accaduto a Voghera. La vittima è Franco Bavato, 28 anni, un ragazzo conosciutissimo per il suo lavoro di pasticcere in via Emilia e per i suoi hobby. Era pr di tutte le principali discoteche della [illegible]a e volontario alla Cri. Ieri verso le 11, stava transitando sulla [illegible] motocicletta in corso Fratelli Rosselli quando ha visto un'auto che, uscendo [illegible] parcheggio, si stava inserendo [illegible] sua corsia di marcia. Il giovane ha tentato una frenata perdendo però il controllo della sua moto che è finita addosso ad un'altra [illegible] un ragazzo conosciutissimo per il suo lavoro di pasticcere in via Emilia e per i suoi hobby. Era pr di tutte le principali discoteche

Assalto all'area di servizio. La scena che si presentava ieri mattina a Stura Ovest

Da sinistra Ernesto Rossini e Franco Bavato

L'uomo rientrava in città finito il turno [illegible] notte alla fornace [illegible] Casei
Tamponamenti a catena sull'A26 con trenta feriti
[illegible]

[illegible]to di rianimarlo. Lascia Lascia la madre e due fratelli con cui abitava in via Morando a Voghera.

AUTOSTRADA. L'autostrada dei Trafori, ieri mattina, è stata presa d'assalto dai vacanzieri in entrambe le carreggiate. Molti avevano come [illegible] il [illegible], ma come accade ogni giorno festivo, c'era anche chi da Genova voleva raggiungere le zone del Basso Piemonte. La polizia stradale di Ba[illegible]e è intervenuta verso le [illegible] per il primo dei sei tamponamenti che si sono susseguiti nel corso della mattinata ed hanno visto coinvolte circa [illegible] auto con 27 chilometri di coda. Solo dopo le 14, [illegible] situazione ha iniziato a normalizzarsi. Ad appesantire la mole di traffico, sulla A 26 e sulla bretella, oltre ai tamponamenti che hanno coinvolto più mezzi, ci sono stati anche incidenti autonomi.

Tanti gli [illegible]zzi coinvolti ma fortunatamente non ci sarebbero persone ferite in modo grave. Complessivamente [illegible] [illegible] trentina i feriti accompagnati al Pronto soccorso degli ospedali di Genova Voltri, Novi Ligure ed Ovada. Alcuni sono stati dimessi altri, invece, sono stati trattenuti in osservazione.

Il punto più «caldo» [illegible] stato [illegible] tratto fra Masone-Ovada tra [illegible] dodici gallerie dalla «Garré» alla «Setteventi». Oltre agli uomini dell'ispettore Nicola Disatto della stradale di Belforte, sono stati mobilitati vigili de fuoco, gli addetti alla manutenzione dell'autostrada, carro attrezzi, ambulanze del 118.

IL CAPRIOLO. Un automobilista acquese, Adriano Repetti, 60 anni, su un'Alfa 156, nei pressi dell'area di servizio Stura Ovest, si è visto sbarrare la strada da un capriolo, non è riuscito ad evitarlo, lo ha investito e l'animale è morto sul colpo. Lunghe code ieri mattina anche ai caselli di entrata dell'A 21 e traffico rallentato sull'A7. [r. al.]

GARA GIA' ESPLETATA, MA L'ANAS TEMPOREGGIA

Sospeso appalto della tangenziale

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Si annuncia un nuovo rinvio all'avvio dei lavori per la realizzazione del tratto di tangenziale di Alessandria dal Platano di Napoleone, sulla statale 10 poco oltre Porta Marengo, sino all'innesto, in località Osteriatta, con la statale 494 per Valenza. La direzione nazionale dell'Anas avrebbe infatti deciso di soprassedere all'aggiudicazione dell'appalto alla impresa che [illegible] vinto la gara, dopo il ricorso al Tar da parte del proprietario di un terreno espropriato, in quanto quest'area deve essere attraversata dal tracciato previsto dal progetto della tangenziale.

I termini della gara d'appalto si erano chiusi [illegible] luglio dello scorso anno e in tutti questi mesi è stato possibile esaminare le offerte e la documentazione di una quarantina di imprese che hanno partecipato. Mentre le direzione romana dell'Anas si riservava di comunicare il nominativo dell'impresa si [illegible] proceduto agli espropri. Una sessantina i proprietari di [illegible] interessati, tra questi [illegible], che [illegible] visto la propria attività gravemente compromessa e ha ricevuto un'offerta di indennizzo troppo bassa, ha deciso di ricorrere al Tar.

A questo punto l'Anas sembra decisa [illegible] non provvedere per il momento alla assegnazione dell'opera, teme infatti che l'impresa, di fronte ai possibili ritardi all'avvio dei lavori in attesa di conoscere la decisione del tribunale amministrativo, possa avanzare osservazioni [illegible] richiedere eventuale modifiche ai termini del contratto. A dicembre 2001 dall'Anas era [illegible] annunciata come molto [illegible] l'assegnazione dell'appalto, così [illegible] stato e, a quel ritardo, ora se ne aggiunge un altro.

> Un proprietario espropriato ha presentato ricorso [illegible] Tar perché il rimborso [illegible] esiguo

La «variante» alla statale 10 parte dal Platano di Napoleone e prosegue per i primi 3880 metri in rilevato in quanto deve [illegible] anche da argine per bloccare le piene di Tanaro [illegible] Bormida. Vi [illegible] però due brevi tratti, di cento metri l'uno, in viadotto, per consentire l'eventuale sfogo del Tanaro. In rilevato arriva sino all'altezza di viale Milite Ignoto, al quale sarà collegata con una rotatoria, quindi proseguirà in viadotto, e con un ponte sul Tanaro, per altri 4630 metri per allacciarsi alla statale Vigevanese al fondo di viale Forlanini. Costo previsto dell'opera 140 miliardi (72 milioni di euro).

CASTAGNONE RELIO & C.
S.A.S.

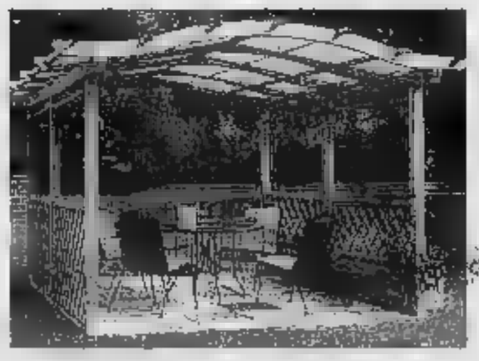
Salotto in legno Teak

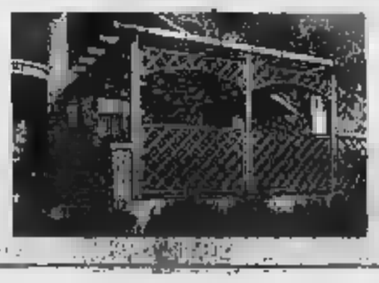
Illuminazione da giardino di tutti i tipi

Salotto in vimini

Anfore in cotto toscano

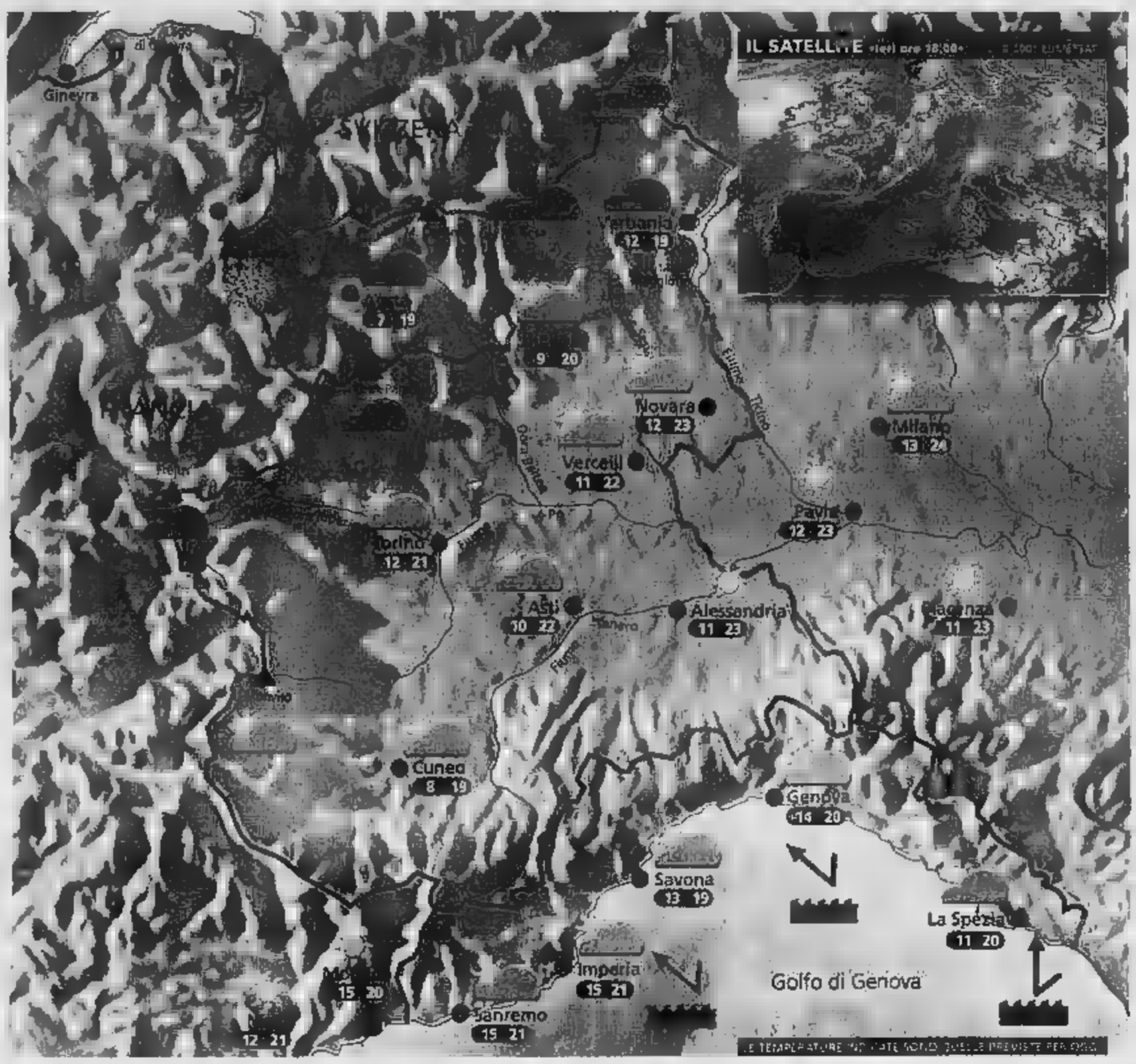
Vaserie artistiche d'Impruneta, Toscane [illegible] Venete
Arredamento per giardino in pietra naturale, terracotta, cemento
Mobili da giardino in legno, ferro battuto, ghisa, acciaio
Pavimentazioni da esterno


Progettazione e realizzazione di strutture in legno trattato



STRADA CASALE-ASTI, 6 - TEL./FAX 0142.452797
15020 S. GIORGIO MONFERRATO (AL) - E-mail: castagnone.relio@tiscalinet.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non derideteli ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione dalla bandiera rossa ci deve consigliare di desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi ci sono nessun altro bagnante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

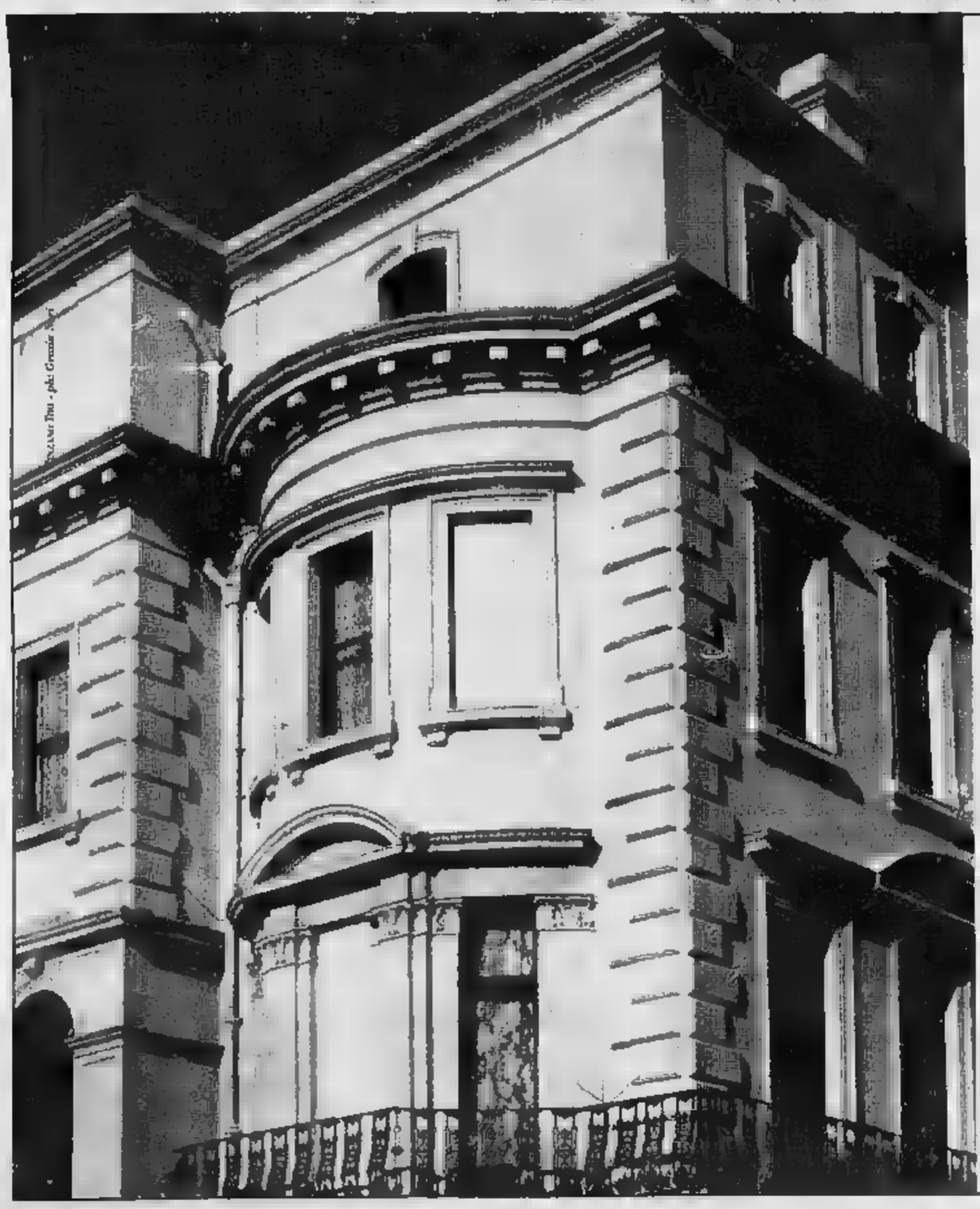
ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BARI	13 20	ROMA	10 21
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	BRUXELLES	9 20
CATANZARO	10 19	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	9 22	GINEVRA	8 16
OLBIA	11 20	LONDRA	11 19
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	6 14
PERUGIA	9 21	PARIGI	8 20
POTENZA	7 17	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle ore 6 e 50 minuti

www.arimetal.net



BELLA DENTRO

Come ogni cosa viva, la casa ha un'anima. La prima impressione che suscita può essere confermata, esaltata o disattesa da ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno è specchio dei valori di chi vi abita, della sua storia e personalità. Il mobilificio Bosco supporta ogni progetto di arredo puntando sulla qualità delle proposte – classiche o contemporanee – e sull'ascolto attento delle vostre idee, che daranno un'impronta unica allo spazio che avete scelto di vivere.

Bosco è a Castagnole Monferrato (AT), tel. [illegible] Apertura: 9.00-12.00 e 15.00-19.00 dal lunedì pomeriggio. Domenica 15.30-19.00.

Percorso da Asti: Statale [illegible] Alessandria > Quarto > Castagnole Monferrato. Percorso da Alessandria: Statale [illegible] > Felizzano > Quattordio > Castagnole Monferrato.

Bosco

Accogile, ascolta, arreda.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE ENTRO DOMANI ALLE 12

Accordo Ulivo-Rifondazione? Forse sì, ma al secondo turno

Aperto un confronto: «Ma i tempi ormai sono troppo stretti». I candidati di Margherita e «Per la nostra città»

ALESSANDRIA

Al primo turno l'Ulivo (ds, Margherita e Pdci), lista civica «Per Mara Scagni» non si allargherà a Rc, disponibile dopo che è caduto il problema di un accordo del centro-sinistra con la Lista Calvo. Ieri le delegazioni si sono incontrate, c'è disponibilità ma sono i tempi tecnici rendono il tutto problematico: entro le 12 di domani le documentazioni e le liste devono essere depositate. Se ne parlerà al secondo turno.

Per Mara Scagni sindaco. Il comitato spontaneo per appoggiare con la lista civica «Per la nostra città» la candidatura a sindaco di Mara Scagni, ha presentato i candidati «scelti - dice Edgardo Rossi - per coprire le varie fasce della società alessandrina» ed il programma che punta su cultura, sociale, tolleranza, scuola, sanità, sicurezza, ambiente, viabilità «per una città che possa essere di esempio alle altre». E Mara Scagni, ringraziando, ha detto: «Non sono per una gestione ordinaria della città che deve essere orgogliosa, colorata, allegra, viva».

Questi i candidati: Francesco Arturi, Patrizia Badella, Andrea Baiardi, Marco Bidone, Adriano Bisan, Delia Bo, Elivana Boscaglia, Franco Capua, Mauro Chiesa, Roberto Cresta, Nicola Da Sario, Savino Di Donna, Gennaro Di Pascale, Maurizio Erriquez, Ornella Forlini, Adalberto Fossati, Simona Gatti, Antonella Iammarino, Ahmed Mohamed Ismail, Adriana Lamarra, Fabrizio Laddago, Andrea Lapori, Isidoro Lonardi, Diego Malagrino, Carluccio Migliorini, Vincenzo Miraglia, Sergio Notti, Paolo Paluzzi, Edgardo Rossi, Nicola Rossi, Luigi Ruiz, Marco Santi, Mario Savarro, Alfio Sciuto, Marco Taverna e Giovanni Trisoglio.

Margherita. Si conoscono i nomi dei candidati della Margherita: Angelo Biorcio, Angelo Bracco, Gianfranco Cairo, Angelo Canarella, Paolo Caniggia, Marco Capello, Massimiliano Carta, Giancarlo Cattaneo, Paolo Ciampi, Bruno Comaschi, Vincenzo De Marta, Marco De Michiel, Rosanna Dondo, Maria Teresa Enriotti, Giancarlo Farinazzo, Riccardo Fiorito, Carlo Gandini, Fabio Laguzzi, Umberto Lucia, Pietro Martinetti, Domenico Morfino, Alfia Noli, Cesare Occhiolini, Adriana Pasino, Massimo Pasquariello, Giancarlo Piccotti, Agostino Pietresanta, Alberto Prete, Guido Ratti, Maria Robotti, Renato Rolando, Roberto Sartori, Enrico Scatassi, Andrea Termini, Eugenio Timo, Giampiero Toso, Fabrizio Trecca, Leo Vannelli, Leo Venturelli e Carlo Vergagni.

Rc. Alle 21, nel salone della Circoscrizione Fraschetta a Spinetta, Giorgio Bertolo, candidato sindaco di Rc, presenta le proposte sul territorio: deviazione via Lovassina, sottopasso via Genova, controllo ambientale, insediamenti di centri commerciali e industriali. [f. m.]

CONTESTANO LA LOMBARDIA CHE PROCE SENZA [illegible] SULL'IMPATTO AMBIENTALE. OGGI ALTRA RIUNIONE IN PROVINCIA

I sindaci della Valle Scrivia «Centrali, stop al silenzio»

ALESSANDRIA

I sindaci della Bassa Valle Scrivia sono preoccupati per la totale assenza di comunicazione da parte delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali della Lombardia in merito all'avvio indiscriminato e senza l'elaborazione di uno studio complessivo di centrali elettriche e dello smaltitore di liquami speciali tossico-nocivi (impianto a Casei Gerola) nelle zone confinanti della Lombardia e il Piemonte. Si sono riuniti l'altro pomeriggio a Palazzo Ghilini con il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e l'assessore all'ambiente, Ennio Negri. Alla riunione erano presenti i sindaci di Tortona, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Guazzora, Molino dei Torti, Alzano Scrivia con la delega degli altri Comuni della Basse Valle Scrivia e della Bassa Val Curone. Oggi alle 11, in Provincia, è previsto un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, per coinvolgere la Regione Piemonte nell'azione comune di opposizione alle centrali e allo smaltitore di liquami speciali tossiconocivi e per stabilire le modalità di un eventuale incontro con i Ministeri competenti in sede romana. Dalla riunione con Palenzona e Negri è emerso che tutti d'accordo sul fatto che la valutazione di impatto ambientale sia globale e non sui singoli impianti, dando eventuali priorità a quelli che saranno impianti di pubblico servizio delle comunità alessandrina. La Provincia di Alessandria e i sindaci dei Comuni interessati avevano già manifestato preoccupazione e opposizione per le intenzioni della Regione Lombardia di procedere all'avvio delle centrali e dello smaltitore. «Insediamenti di tal genere - dicono - richiedono una valutazione di impatto ambientale e, comunque, un confronto con le realtà locali confinanti, anche se al di là dei confini geografici regionali». «I sindaci - dice il presidente Palenzona - con questi incontri con le istituzioni regionali, provinciali e nazionali stanno dimostrando di saper tutelare la salute dei loro cittadini e la difesa dell'ambiente del loro territorio». [m. t. m.]

L'assessore all'ambiente Ennio Negri

Inceneritore

Il Comitato scriverà ai tortonesi sui rischi

TORTONA. Prima uscita pubblica, l'altra sera, del Comitato contro l'inceneritore di rifiuti urbani (formato da: organizzazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil, Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Legambiente, Wwf, Lipu, Italia Nostra, Progetto Ambiente, Comitato Tortona Viva», Social Forum Tortonese) per presentare la lettera che sarà inviata alle famiglie tortonesi sui possibili rischi per la salute e che rappresenta la posizione comune di cittadini e associazioni uniti dalla preoccupazione e dalla contrarietà al progetto del termovalorizzatore che dovrebbe situarsi nel triangolo Alessandria - Novi - Tortona, presumibilmente nei pressi di Rivalta Scrivia.

La lettera mette in guardia la popolazione sulla cortina di silenzio che c'è attorno al progetto, sul fatto che ci sia pochissima chiarezza e molta informazione «di copertura». I rappresentanti del Comitato hanno espresso dubbi e critiche. «Quando si brucia qualcosa, anche con la migliore tecnologia - ha detto Flavio Speranza -, c'è sempre una ricaduta sul territorio. Stiamo parlando di una zona in cui l'equilibrio è già fortemente compromesso e assediata dai progetti in fase di approvazione di almeno cinque centrali». «Soprattutto chiediamo - ha detto Dario Siess - per quale motivo sarebbero state escluse aree come quella di Casale, Valenza e la pianura alessandrina, relegando la scelta ad una zona soltanto, malgrado l'inceneritore sia a dimensione provinciale».

«Vogliamo avere con il Consorzio smaltimento rifiuti un rapporto aperto - ha aggiunto Speranza -, così come (e lo ringraziamo) lo ha offerto alle associazioni ambientaliste il suo presidente Soro, con il massimo di trasparenza possibile. Non diamo certo la colpa al Consorzio della mancanza di leggi adeguate su smaltimento e riduzione dei rifiuti». Il Comitato si chiede: in una situazione di libero mercato dell'energia elettrica, fino dove potrà arrivare il ruolo del controllo pubblico? Anche fino alla fermata del termoutilizzatore in caso di rifiuti non adeguati? «Se oggi siamo qui - dicono i rappresentanti del Comitato -, il motivo sta in un buco nero della politica, che non è stata capace di trovare risposte e soluzioni. Non ci sono norme per ridurre i rifiuti, né per punire o magari premiare in merito alla raccolta differenziata. Usiamo il nostro tempo libero, le nostre risorse intellettuali ed economiche per fare quello che la politica ufficiale, quella mantenuta da noi tutti, non fa».

Il Comitato chiede al sindaco Bonavoglia di capire le preoccupazioni e di dialogare, senza preconcetti.

E' la prima volta che a Tortona viene organizzata un'iniziativa che raccoglie un così vasto schieramento di forze, tutti concordi nel contestare la scelta adottata. Sono previsti dibattiti, riunioni pubbliche, manifestazioni di protesta e come ultima una mobilitazione popolare se il Comitato di garanzia (Consorzio rifiuti, Provincia, sindaci) non cambierà idea. [m. t. m.]

La Cisl chiede trasparenza

Sciutto: «Si convochi un tavolo fra le parti»

ALESSANDRIA

«La questione delle centrali elettriche è stata finora affrontata con troppa trasparenza: bisogna costituire al più presto un tavolo di concertazione che approfondisca molti dei punti-chiave, finora oscuri alla gente del Tortonese e dell'Oltrepò». Non ha dubbi il sindacalista Giorgio Sciutto, responsabile provinciale delle politiche per lo sviluppo della Cisl: è necessario «frenare» i siti (Spinetta, Casei Gerola, Sannazzaro, Voghera e Novi) di cui s'ipotizza la realizzazione nell'Alessandrino o ai confini. «Innanzi tutto, è assurdo un numero così elevato di centrali, concentrate in un raggio assai limitato - spiega Sciutto -. Bene ha fatto la Provincia a chiedere già al ministero dell'Ambiente una valutazione complessiva, partendo dal presupposto dell'interdipendenza fra i vari impianti. Ma non basta, è fondamentale aprire subito una discussione sul territorio per capire quali esigenze abbia e in merito a questioni energetiche».

Giorgio Sciutto

Per Sciutto, «allarmarsi a priori e dire "no" a ogni cosa è sbagliato. Tuttavia, la qualità della vita è importante e le vicende ambientali non vanno trascurate. Come sindacato, siamo aperti al confronto ma dobbiamo avere le informazioni necessarie a un dialogo costruttivo e riteniamo legittime le paure della popolazione, che teme di vedersi "piovere dall'alto" centrali elettriche dannose e ritrovarsele a due passi da casa». Giorgio Sciutto sottolinea infine che «l'Alessandrino ha già vissuto situazioni drammatiche: basti pensare all'Eternit di Casale e all'Acna di Cengio. Guai a ripetere errori analoghi in materia ambiente». (m. d.)

TRATTO INQUINATO AD ARQUATA, E' QUELLO CHE SCORRE AL PONTE DI VARINELLA

Scrivia, cemento nell'acqua

Il torrente «colorato»: indagano i carabinieri

ARQUATA

Nelle acque dello Scrivia è stata rilevata una forte presenza di cemento.

Da un po' il torrente, osservato nel tratto che scorre sotto il ponte di Varinella, propone uno strano effetto tricolore. Infatti, mentre sul lato destro l'acqua conserva una certa limpidezza, al centro della corrente si osserva un inconsueto verde-blu mentre lungo la sponda sinistra scorre un liquido giallastro. Il fatto non è sfuggito e numerose sono state le segnalazioni.

Sono intervenuti i carabinieri che hanno prelevato campioni che sono stati analizzati. Il responso è stato sorprendente. Nell'acqua ci sono in sospensione numerosissime particelle di cemento. Mentre si pensa al tipo di bonifica da realizzare, si cerca nel contempo la causa dell'inquinamento. In quella zona convergono le acque dello stabilimento chimico Subalpina, di una vecchia villa disabitata, del Consorzio di bonifica e le eventuali perdite dell'acquedotto. Difficile stabilire a chi debba essere addebitato il versamento. La società che gestisce l'acquedotto (Acos di Novi Ligure) ha detto di aver verificato in quella zona non ci siano perdite nelle tubazioni. La I.C. (ex Subalpina) sostiene, da parte sua, di aver investito somme notevolissime per bonificare ogni versamento di sostanze chimiche o di altro genere. Il Consorzio di bonifica dovrebbe essere immune da versamenti inquinanti, anche se non è escluso che eventuali guasti possano generare effetti opposti agli scopi statutari. Infine la villa sul lato sinistro, dotata di alcuni pozzi che raccolgono le acque piovane, non dovrebbe rilasciare che acqua fangosa in occasione delle grandi precipitazioni.

Non è noto come procederà l'inchiesta dei carabinieri ma è certo che dalle analisi dei campioni prelevati potranno essere rilevati elementi sufficienti per stabilire l'origine del versamento inquinante. [a. me.]

Oleodotti, altre tubazioni a Gavi

GAVI. Ancora tubazioni in Val Lemme. A Pione e Pratolungo passa un nuovo oleodotto. La ditta Sigemi di Milano ha richiesto al Comune l'autorizzazione per l'attraversamento di strade comunali con le tubazioni del proprio oleodotto che collega Genova con Arquata. Le interessate sono quelle di Pione, per un tratto di due metri, e di Pratolungo per un tratto di sei metri.

La ditta Sigemi è proprietaria degli oleodotti Genova-Lacchiarella e Genova-Arquata. Per quest'ultimo ha ottenuto la concessione con il 16 luglio 2001. La giunta comunale gaviese ha deciso di accogliere la domanda e con delibera del 22 marzo ha concesso gli attraversamenti stradali. Nella delibera si specifica anche il tipo delle tubazioni che saranno installate. [a. me.]

BARBELLOTTA, ARRESTATI

Due tunisini rapinavano transessuali

NOVI Due tunisini pregiudicati che qualche notte fa hanno aggredito e derubato due transessuali alla Barbellotta sono finiti in carcere. Sono: Mohamed Ounalli, 28 anni, residente a Gavi e Faouzi Gharsalli, di 32, senza fissa dimora. Sono stati scoperti in flagrante con il bottino delle due rapine: circa 1000 euro. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Novi. Secondo le forze dell'ordine uno di loro, su una «Bmw» ha contrattato una prestazione sessuale con un viado dopodiché ha guidato fino ad una stradina poco distante dalla 35 bis. Ha estratto l'auto ed ha estratto un grosso coltello nel frattempo è intervenuto anche il secondo complice che li seguiva alla guida di una «Punto». Minacciato dai due tunisini, il viado è stato costretto a consegnare il denaro. La stessa scena si è ripetuta poco dopo. In zona c'erano le auto dei carabinieri impegnate in un controllo antiprostituzione: i militari sono così riusciti a bloccare i due extracomunitari. [m. pu.]

UN RAGAZZO, NEL PIOTA

Primo tuffo ma finisce in ospedale

CERRINA. La bella giornata di ieri ha richiamato molti giovani in riva al Piota in località Cirimilla di Lerma, una delle zone, nel periodo estivo, preferite per la balneazione.

Alcuni di loro non hanno resistito al richiamo delle acque limpide del torrente ed hanno anche fatto il bagno.

Fra questi un giovane, il primo pomeriggio di ieri, si è tuffato da un scoglio ma il capo ha battuto contro un sasso. Nell'urto si è procurato un trauma cranico ed è stato soccorso dagli amici, che, con il cellulare hanno chiamato il 118 dando l'allarme.

Sono scattate immediatamente le operazioni di soccorso e in località Cirimilla sono giunte l'ambulanza della Croce Verde Ovadese e l'elicottero del 118. Il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Acqui Terme dove è stato ricoverato.

Le sue condizioni non sono gravi ma il ragazzo si è procurato un taglio profondo e secondo le indicazioni dei medici avrà qualche giorno di degenza. [r. bo.]

GAVI

Donna [illegible] morta forse a causa di un malore

Un'anziana donna è stata stroncata, forse da un malore ieri pomeriggio a Gavi, in un alloggio di località Quattrocascine. Sono intervenuti i carabinieri e il 118 ma per la donna non c'è stato niente da fare. [a. me.]

VIGNOLE BO[illegible]

Forse di origine dolosa l'incendio in un'officina

E' probabilmente di origine dolosa l'incendio avvenuto ieri notte, verso le 4,30, all'autofficina di V.C. di Vignole Borbera. Ha preso fuoco un'auto posteggiata dentro il capannone. Fortunatamente, grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Novi, le fiamme non hanno provocato altri danni. [m. pu.]

ACQUI TERME

Chiesta la convocazione dei soci delle Terme

Il sindaco della città termale Bernardino Bosio, ha richiesto alla Regione che detiene il 55% del pacchetto azionario della società, la convocazione urgente dell'assemblea dei soci delle Terme di Acqui, per discutere del rinnovo del consiglio d'amministrazione e dello stato di avanzamento dei lavori del nuovo quartiere termale di zona Bagni. [g. l. f.]

IL PROGETTO INIZIALE VARIATO PER PROBLEMI NELL'ESPROPRIO DEI TERRENI

Sbagliate le quote dell'acquedotto

Grondona: la fonte è troppo in alto, non alimenta la vasca

GRONDONA

Il Comune costruisce la nuova vasca per l'acquedotto ma sbaglia il calcolo delle quote e l'acqua non arriva.

La costruzione della vasca di distribuzione avrebbe dovuto risolvere nella maniera più completa il problema idrico dell'intera vallata. Oltre a garantire il fabbisogno alla popolazione con un basso costo di gestione dato che l'alimentazione, fornita dalla fonte detta «Ameria», doveva avvenire per moto naturale. Il progetto iniziale, infatti, prevedeva la costruzione della vasca di raccolta ad un livello inferiore a quello della fonte, originando così una alimentazione per gravità che non avrebbe comportato alcuna spesa di pompaggio. Per superare alcuni problemi sorti nell'esproprio dei terreni, la nuova struttura era stata però costruita in un luogo diverso, anche se poco lontano da quello previsto in progetto. In questa fase nessuno si era accorto che la nuova collocazione si trovava ad una quota superiore, tale da escludere il preventivato moto naturale dell'acqua di alimentazione. Finita la costruzione ed aperti i rubinetti la sorpresa è stata amara per l'amministrazione di Grondona, che non ha potuto nemmeno tentare di rivalersi con l'impresa costruttrice che nel frattempo era fallita. La legge fisica dei vasi comunicanti non ha risparmiato il comune di Grondona ed allo sconsolato sindaco Antonio Pratolongo non è rimasto che prevedere un sistema di pompaggio tra la fonte e la vasca, per superare la pur limitata differenza di livello.

Avrebbe dovuto servire l'intera vallata. L'impresa è fallita: impossibile ogni rivalsa. Ora si è dovuto ricorrere ad una pompa

Attualmente la in questione si avvale dell'apporto, importante ma non sufficiente, della fonte di Fubina che, pure se localizzata sulla vetta di un'altro rilievo, è ad un'altezza tale da scorrare naturalmente verso il deposito.

Il territorio del Comune di Grondona è contraddistinto da una di acquedotti «rurali» atti ad alimentare le singole frazioni di Sasso, Variana, [illegible], Chiapparolo, e Torrotta, condotti fino a poco tempo fa in regime di autogestione. Oggi anche Grondona e la valle Spinti, dovrebbero entrare a far parte del Consorzio Acquedotti delle valli Borbera, Grue e Curone, regolarizzando così in maniera definitiva tutte le comunali e «rurali». [a. me.]

PRIMARIA INDUSTRIA VICINANZA TORTONA

RICERCA

A - DIPLOMATA/O RAGIONERIA O SIMILARE
• Esperienza consolidata gestione trasporti import/export, logistica consegne e pratico documenti doganali di spedizione, nozioni di contabilità, prima nota cassa/banche/bollettazione/contabilità industriale

B - DIPLOMATA/O RAGIONERIA O [illegible] PER SERVIZIO FATTURAZIONE/GESTIONE AMMINISTRATIVA COMMESSA
•Si richiede: Esperienza nel settore amministrativo Fatturazione/Clienti - Precisione e accuratezza esecutiva

C - DIPLOMATA/O ASSISTENTE UFFICIO ACQUISTI/TECNICO
• Si richiede: Esperienza gestione ordini, rapporti e contatti con fornitori. Indispensabile buona conoscenza lingue Inglese e Tedesco

ALTRI REQUISITI NECESSARI PER TUTTE LE POSIZIONI:
• Buona conoscenza lingua inglese e altre lingue
• Padronanza dei più comuni strumenti informatici (windows, office e internet)

INVIARE CURRICULUM AL FAX 0131/855142

PROVINCIA DI [illegible]
ESTRATTO ESITO [illegible]
(Art. 20, L. 1990/109, n. 55 - Art. 29, L. 11/02/1994, n. 109)
STAZIONE APPALTANTE: PROVINCIA DI [illegible] - [illegible] DELLA LIBERTÀ N. 17 - 15100 ALESSANDRIA
Asta pubblica del giorno 21/02/2002 per l'appalto dei LAVORI DI COSTRUZIONE CENTRO [illegible]SI PRESSO AREA COMPLESSO STORICO DI MANENTO - IMPORTO LAVORI € 812.558,85. Imprese partecipanti n. 20 AGGIUDICATARIO: Impresa DOMUS NOVA COSTRUZIONI di GIANLUCA CICCIARELLO & CLEMENTE CARUSO S.A.S. con sede in ALESSANDRIA - Viale Medaglie d'Oro n. 53/bis che ha offerto un prezzo complessivo di € 736.371,89, al netto degli oneri per la sicurezza dei lavoratori, corrispondente ad un ribasso del 8,462% (sei virgola quattrocentotrè per cento) sull'importo a base di gara. L'importo complessivo di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta ammonta pertanto a € 782.193,93. L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria
Alessandria, li [illegible] 2002
[illegible] CONTRATTI
(Dott. Andrea CAMILLERI)

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.529

VELENTIA
Valenza - Via Mulgara, 10 - tel. e fax 0131.22.00
SABATO 27
il mitico
AL RANGONE
DOMENICA 28 APRILE
FESTIVALS
BEGHINI SHOW
DOMENICA 5 !
PIERALDA
DJ FRANCO TASCA
e SUPER FABRY

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

iDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: E - Mod. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

MUSICA PER TUTTI GUSTI NEI LOCALI DELLA ZONA

A Frugarolo serata ska Band heavy-metal a Lu

Drum'n'bass al Subbuglio, soul a Ovada ma c'è anche il liscio al Master di Bosco

. Al Centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello, dalle 23 serata drum'n'bass con duo dj della Blue Cheese Krew di Roma. Disco dance Anni '70 al Saint Jacques Spinetta i Fever Dance; domani c'è il rock trio April. Cover al Rokery di Ventolina con la Dual Band, domani i Fuckin' Jam.

ALESSANDRIA. Al Chi cerca trova stasera musica dal vivo la band Agenzia Tormenti.

Stasera all'Archivolto c'è la «Cult: il sound che viene dall'anima» con i dj Alex, Manuel e uno special guest. Animazione e spazio live. Domani la serata s'intitola «Holiday».

MASSIMO. Liscio al Master con Franco Tasca e domani si balla con Bruno D'Andrea.

All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati. Bar Nazionale pianobar e karaoke dalle 22 con Remo, Luca e Matteo. Tom Boy serata di musica house e commerciale.

Arrivano i Gangia- al Thunder Road per proporre tributo a Bob Marley: una serata giamaicana in piena regola. Domani il quintet- Rad1.

FRUGAROLO. Serata ska al Valhalla, in frazione Mandrino, con band Nagel Market e The Poogumen e un po' di punk con gli Uguaglianza. Domani i Thunderstruck con un tributo agli Ac/Dc.

IN . Al Mephisto suonano i Main Pain: heavy metal stile anni '80 con il gruppo novarese nato alle soglie del 2000, ma che ha già all'attivo un cd. Domani cover rock con i Dropout.

Al Peter Pan stasera tutti in pista con l'orchestra di liscio Paolo e i Semplici.

Soul e funky è la proposta di questa sera al Deux Chevaux, in strada per Tagliolo: sul palco il Reverendo Max e Sciaffolazzi. Domani r'n'b e rock con i Madame Sibille.

SALE. stasera alla Cometa con Luca Bergamini.

, Liscio Roberto al dancing le Terrazze strada Caraffe.

. «Salsando» è il titolo della serata che si tiene Valentia con protagonisti alcuni gruppi di animazione latina. Cover Anni '70 e dalle 23 al Covhause di strada Pavia 8: sul palco, i Doppio Gioco.

All'Osteria della Luna stasera musica dal vivo la Mia's Band con un tributo ai Dire Straits e cover internazionali.

Giovanni Fascella e i Censura la line-up questa sera al Cowboys Guest Ranch. Domani tocca agli Zerouno.

A CURA DI Brunello Vescovi

IERI L'ULTIMO GIORNO CON SFILATA DI CARROZZE NEL CENTRO CITTADINO

Pubblico fra gli stand. Gradito quest'anno anche il ritorno della rassegna zootecnica dopo pausa

Sipario sulla fiera da record

Oggi i dati definitivi, superati i 73 mila del 2001

ALESSANDRIA

«La Fiera di San Giorgio non avvertito alcun di crisi». Così Aldo De Giglio delle Gestioni srl, che per il Comune ha organizzato e la 398ª edizione della manifestazione fieristica di primavera, ha commentato, al momento di chiudere alla mezzanotte di ieri gli ingressi nei padiglioni sull'area di 50 mila metri quadrati a lato di viale Milite Ignoto.

E nell'ultima giornata, come d'altronde nelle previsioni, si è registrato l'ultimo assalto di migliaia di visitatori che ha mandato in tilt il traffico nella zona, anche per la presenza, attorno all'area fieristica, di decine e decine di bancarelle degli ambulanti. Si conosceranno solo oggi i dati definitivi sulle presenze, certamente è stata superata la quota di 73 mila visitatori dell'edizione 2001.

Ieri, a richiamare ancor più l'interesse per la San Giorgio, è stata la sfilata delle carrozze tirate dai cavalli che al mattino hanno attraversato il centro città mentre al pomeriggio fiera, grazie all'organizzazione della Compagnia del Grifone, si sono susseguite esibizioni spettacolari e dimostrazioni di giochi equestri. Grande interesse anche per la rassegna zootecnica, che negli ultimi giorni ha animato con tanti animali la fiera. (f. m.)

RIEMERGONO DOPO 450 ANNI

Gli infamanti versi di Pasquino sul Papa che odiava il Carnevale

CON malizioso tempismo un agenzia di stampa ha lanciato l'altro giorno la notizia che pieno Rinascimento presunte accuse pedofilia toccarono anche alti ecclesiastici del Vaticano, come sembra emergere da alcune "pasquinate", composte da versseggiatori improvvisati». Come si sa le «pasquinate» sono messaggi caustici appesi per secoli di notte alle statue del centro di Roma, tra le quali la più nota è quella Pasquino.

La «pasquinata» inedita - per i filologi: è stata dal professor Franco Pignatti, che ne offre un'interpretazione sulla rivista «Filologia critica» - è intitolata «Alessandrin, maestro Daniele» e verte sull'accusa di pederastia rivolta a due ecclesiastici. Il contenuto si può rapidamente riassumere: questo maestro Daniele è morto, lasciando in gran doglia il cardinale Alessandrino, cioè Michele Ghislieri, futuro Papa Pio V, e futuro santo, con il quale lungo tempo intratteneva rapporti omosessuali.

Ohibò, dirà qualcuno, adesso ci si mettono anche i santi e non uno qualsiasi, bensì una delle glorie della Chiesa alessandrina, visto che Michele Ghislieri nativo di Bosco Marengo e lì fece realizzare l'imponente basilica.

In realtà la santità, per un credente, è un mistero divino. Essendo comunque attribuita da uomini non è estranea dal contesto storico e alle variazioni di sensibilità proprie della comunità . Per fare un esempio: lo stile di un Giovanni XXIII viene messo ancor più in risalto dal confronto con il predecessore.

Così fu probabilmente anche Pio V che in secolo, il '500, in cui i vertici della Chiesa non rifulsero in particolare per morigeratezza costumi, un Papa rigoroso fino all'austerità più aspra, sobrio fin alla tirchieria, anti mondano fino alla bigotteria. Sempre secondo il molto elastico metro dell'epoca.

Per i romani fu uno choc un Pontefice che non faceva grandioso mobilitando artisti in opere (Bosco Marengo a parte, anche lì parsimonia), ma preferiva usare il denaro per i poveri; che rifuggiva il fasto, odiava il lusso e sparpero (arrivò a far spogliare le vetrine degli orefici). Tentò di bandire le prostitute (ce n'erano 1600 su 80 mila abitanti), comunque le chiuse in un apposito quartiere-serraglio; probì ai che una casa frequentare le osterie. Al nipote Paolo che gli chiedeva il consenso di mascherarsi per il Carnevale rispose: «Voi per penitentia di questa dimanda direte ogni dì la corona fino a che dura Carnevale».

San Pio V (Michele Ghislieri)

Roma - dicevano i contemporanei abituati agli eccessi opposti dei Borgia - si stava trasformando in grande convento. Ce n'era abbastanza per scatenare l'anonima malevolenza di Pasquino. Ma anche, più tardi, per fare Pio V un santo. [p. b.]

ISTITUITE DALLA FONDAZIONE A LUI INTITOLATA

Tre le borse di studio in ricordo di Piraccini

Sono tre le borse di studio in memoria di Ettore Piraccini, giornalista (era corrispondente de «La Stampa»), insegnante e sindacalista, scomparso nel 2001. Sono state istituite dalla commissione designata dalla Fondazione a intitolata. Il regolamento è stato redatto al termine di una riunione svoltasi alla sede Cisl di Novi presenti, con la vedova e il figlio, i rappresentanti degli organismi promotori (Usl Piemonte, Ust Cisl Alessandria, Ial formazione Piemonte, Fnp Alessandria, Filca Piemonte e Alessandria) oltre a un delegato facoltà di Scienze politiche dell'Università alessandrina.

Una borsa del valore euro è destinata ai tre più meritevoli allievi delle Aft-Ial di Alessandria, Casale, Tortona per gli anni dal 2002 al 2004 in base punteggio assegnato agli allievi dalla commissione esaminatrice. In caso di parità si terrà conto dell'intero curriculum formativo dell'allievo.

La seconda borsa di euro, erogarsi entro la fine del 2004, è destinata a un giovane laureato o laureando in ma- umanistiche, è sul riordino e catalogazione di scritti e documenti dall'archivio Piraccini.

Ettore Piraccini

La terza (2500 euro) andrà a un giovane laureato che abbia svolto entro la fine 2003 la propria tesi sul tema della presen- del sindacato, specie Cisl, in Valle Scrivia.

Le domande per le due prime borse devono inviate entro il 31 maggio, entro il settembre per la terza. I contributi al Fondo vanno effettuati sul conto corrente n. 171957/3 della filiale alessandrina della Cral Tortona. [e. c.]

UN LIBRO, SERRATO DIALOGO FRA I DUE PARTIGIANI

Lazagna e Minetto cinquant'anni dopo

ALESSANDRIA

Che cosa hanno da dirsi e da dirti due compagni lotta partigiana a 50 anni dai fatti? Molte cose a giudicare dal volume «Intervista a Minetto", comandante della Brigata Arzani», edito da Colibrì, scritto dall'avvocato e autore di memorie e saggi sulla Resistenza Gianbattista Lazagna (Carlo) vice comandante della divisione garibaldina Pinan Cichero, cui apparteneva Erasmo Marrè (Minetto), ordinario di fisiologia vegetale all'Università di Milano, Accademico dei Lincei.

Nato come un'intervista, il libro si trasforma in un confronto serrato fra Carlo e Minetto, appartenenti ai pochissimi che fra il settembre e l'ottobre '43, rispettivamente a 20 e anni, decisero di entrare in guerra - loro che non erano militari - quando tutti i militari cercavano di tornare a casa.

Gianbattista Lazagna

Il volume di Lazagna, genovese abitante in Val Borbera, è il frutto di incontri svoltisi fra il '94 e il '96 ed è stato pubblicato nella convinzione che «le riflessioni sul passato si legano in modo indissolubile a quelle di un presente denso di interrogativi».

Emerge una considerazione: essere partigiani ha significato stare insieme, aiutarsi per superare un momento durissimo, passare della fuga e dal nascondersi a una fase attiva, realizzare progetto di libertà.

Scrive Lazagna: «Ricordare le nostre battaglie e quanti nemici abbiamo ucciso o fatto prigionieri è l'ovviente. Cancella reale importanza nostro movimento, lo seppellisce per sempre. Quello che conta è come cambiati e quanto del cambiamento abbiamo trasmesso agli altri. Perché partigiano è stato un processo e i processi continuano». [e. c.]

CONCORSO LETTERARIO

Uscito il bando per «Le donne si raccontano»

ALESSANDRIA. La Consulta comunale femminile delle Pari Opportunità bandisce la quarta edizione del «Le donne si raccontano»: è a tema libero, gli elaborati, al massimo due cartelle dattiloscritte, devono pervenire entro il 5 giugno alla redazione de «La Stampa» (piazza Libertà 15) o all'assessorato Pari Opportunità (palazzo Municipale, piazza Libertà) oppure alla redazione del trisettimanale «Piccolo» (via Parnisetti 10). La premiazione avverrà entro il giugno nel corso di una manifestazione aperta al pubblico e che avrà anche un momento musicale.

Gli elaborati, rigorosamente anonimi, devono essere recapitati in triplice copia mentre le generalità della concorrente (nome, cognome, indirizzo, numero telefonico) devono inserite in un'allegato busta chiusa che sarà aperta solo dopo la valutazione del testo.

La commissione esaminatrice è composta da sette persone. I racconti concorrenti del 2001 saranno pubblicati in volumetto. [e. c.]

SU «SCHERZI A PARTE»

Davide Cuttica beffa anche Daniele Bossari

ALESSANDRIA. Riecco Davide Cuttica «Scherzi a parte»: l'alessandrino che qualche anno fa ottenne il successo nel concorso «Il più bello d'Italia» gli fu preferito Giorgio Mastrota) è un veterano della trasmissione.

Davide Cuttica

All'elenco delle vittime - fra cui si possono annoverare Marco Liorni, Gabriel Garko e anche qualche «bellona» nostrana - è caduto ora Daniele Bossari, conduttore di «Wozzup», che nel puntata del programma in onda stasera su Canale 5 si vedrà affrontare dal bel Davide, chiamato a interpretare il ruolo fidanzato geloso e furibondo.

Domani, all'Evita di Cavallermaggiore, Davide (che l'animatore nel locale) ritroverà Garko, ospite di turno. E questa volta fra i due non ci sarà di sicuro la rissa, come quella volta in tv [b. v.]

NUOVA GUIDA TURISTICA

Debutta oggi «Appunti di viaggio»

ALESSANDRIA. Debutta oggi al Biteg di Riva del Garda la nuova guida «Appunti di viaggio» prodi Alexala, Asperia e della Provincia. Realizzata in qu lingue - italiano, tedesco, francese e inglese - è stata tirata, per ora, in 40 mila copie. Si articola in due parti: quella centrale che è una sorta di scrigno in cui sono contenuti suggerimenti per conoscere il territorio della provincia e apprezzarne gli aspetti «belli e buoni»; e la tasca che racchiude dépliant di informazioni e servizi indicazioni su alberghi, ristoranti, agriturismi, bed&breakfast, campeggi, agenzie di viaggio e luoghi ricreativi in lato. Non mancano alcune pagine riservate agli appunti in modo che la guida può essere assolutamente personalizzata.

«Appunti di viaggio» si può trovare in tutti gli uffici turistici della provincia e Piemonte, verrà distribuito tra i tour operator e all'aeroporto Caselle di Torino. Oltre al Biteg, viene portato al workshop di Stoccolma e alla Fiera del turismo di Barcellona. [s. m.]

C

L'Aeroclub risponde al Comitato per il Parco

Rispondiamo al Comitato per il Parco sull'argomento: «Sicurezza pubblica e voli nella ex piazza d'armi». Innanzitutto apprezziamo il garbo con cui avete segnalato alle autorità competenti i vostri timori. Non condividiamo il merito in quanto non ricorre alcuna circo- reale e grave pericolo per la popolazione». Questo aeroporto ha compiuto 100 anni di intensa attività aeronautica (oltre mila ore all'anno) senza mai torcere un capello a un solo cittadino. Ora appare ovvio che l'attività aeronautica e non, comporti una logica componente rischio dall'utilizzo di un asciugacapelli al pilotaggio di un Boeing 747.

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale condividiamo il vostro entusiasmo per grande oasi verde che oggi esiste e che in un futuro, quando questo insediamento aeroportuale dovesse una più importante localizzazione, verrà sostituito in buona parte da cemento.

Ci piacerebbe incontrare i rappresentanti di questo Comitato per un costruttivo confronto reale interesse della popolazione. Una battuta in conclusione: non dimentichiamoci che l'uomo preistorico era terrorizzato dai tempoli... oggi sappiamo di che cosa si tratta e li temiamo forse un po' meno!».

Pier Luigi Arnera
Presidente Aeroclub
Alessandria

Pozzolo, l'autovelox «inutile» sulla statale

Percorro ogni giorno la statale bis dei Giovi, da Novi verso Alessandria: venerdì 19 mi è capitato di iere il tragitto quattro volte in una sola mattinata e di imbattermi sempre a Pozzolo (fra le 8,30 e la 11,30) due pattuglie dei vigili urbani pronte a sanzionare gli automobilisti l'autovelox. Non ho idea di quante persone i «civich» multato, sottolineo invece che quel tratto non è pericoloso (c'è una curva che induce a rallentare) e che a memoria gli incidenti sono stati pochissimi in questi anni. Aggiungo che c'è un tam-tam di lampeggianti e che gli automobilisti segnalano la presenza dell'autovelox. Che senso ha sostare per ore in quella zona di giorno, quando a Pozzolo è più a rischio l'incrocio fra via Gramsci e strada per Villalvernia? O forse il Comune bisogno di rimpinguare le «casse»?

Lettera firmata
Pozzolo

UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 262.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 . **Bassignana:** Avis . **Bosco Marengo:** C.S. . **Cabella L.:** Cri 0143 . Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 48 Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** 0131 . **S. o C.:** Cri 0131 766.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 911.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** 0143 67.300, **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

D

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle domani, la *Follini:* (V Novembre (0131 253.659). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* via Garibaldi 7 (0144 322.488). *Fredda:* via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** : Girardengo (0143 22.61). **Ovada:** *Madema:* Carroli (0143 80.348). **Tortona:** *Bidone:* via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 ; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Fellizzandi** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

COLLETTIVO PUEBLO

Un presidio a Casale

Prosegue il presidio del collettivo antagonista Pueblo Unido in piazza Mazzini, a Casale: alle 18,30 parla Don Gino della cascina Gilli, seguirà mezz'ora di silenzio per la pace promossa Casale Social Forum. [f. n.]

CONSERVATORIO

Suona il pianista Fuga

Nell'ambito del ciclo di concerti pomeridiani al Conservatorio Vivaldi, oggi alle 17 pianista Giacomo Fuga propone sonate di Mozart, Beethoven, Medtner e alcune sue composizioni personali. [r. al.]

EDITORIA

Il libro di Andrea Barba

Alle 21, a Castelletto d'Orba l'associazione «Insieme per Castelletto» organizza stasera alle 21 nella sede di via Cortella 4 la presentazione del libro «Il capitano Mingo e la Resistenza nella valle dell'Orba» di Andrea Barba, edito dall'Anpi di Molare e dall'Accademia Urbense. Con l'autore saranno presenti Federico Fornaro dell'Isral e Alessandro Laguzzi. [r. al.]

PL@NET
Palazzetto dello sport
Ci lup
Tel. 0143 850400 - 0143 90180
VENERDÌ 26 APRILE
FRANCO BAGUTTI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

cesi
Per conto importante azienda operante nel settore metalmeccanico ricerca, (rif. I. AMM)

Profilo ricercato:

- Esperienza almeno biennale nel ruolo di riferimento
- Competenza nell'utilizzo principali programmi informatici

Costituirà titolo preferenziale la lingua inglese ed eventualmente della lingua Francese.

Sede di lavoro: Alessandria

Inviare curriculum vitae con autorizzazione al dei dati personali a: CESI srl - Via Legnano 36/A - 15100 Alessandria, indicando sulla busta il rif. I.AMM.

CANTINA SOCIALE
DEL MONFERRATO
I nostri vini
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Frisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Piemonte Barbera Monferrato DOC Selezionato
Piemonte Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Monferrato DOC Frisa Selezionato
Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vigneto Barbera Monferrato affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arcanà Riserva 2000
VINI DA TAVOLA
Barbera (rosso)
Ruchè Vino Rosso
Bigia Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Rosato (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Orario
da lunedì a sabato 8.12 - 14.18
domenica 9.12.30
TEL. 0142.488138
Fax 0142.488007
Via Repore Isola 2/A
Rosignano Monf.to (AL)
A 10 Km da Casale Monferrato

Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona

Associazione Ristoratori e Albergatori delle Valli Curone Grue Ossona

Ristorante **DA GIUSEPPE** *di Silvio Davico*
15100 MONTEMARZINO (AL)
(448 mt. s.l.m.) - Tel. 0131 878135

Ristorante **DEL PONTE** *di Lino Angeleri*
Via Roma, 35 15050 BRIGNANO FRASCATA (AL)
(265 mt. s.l.m.) - Tel. 0131 784625

Albergo Ristorante **LA GENZIANELLA**
di Wanda Tosi
15050 Loc. Selvapiana (780 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL)
Tel. 0131 780135 - Tel. e Fax 0131 780004 - 0131 780921

Ristorante **DELL'ULIVO** *di Carlo Dallacchio*
Via Roma, 39 15050 CASASCO (AL)
(398 mt. s.l.m.) - Tel. 0131 876125

Ristorante **IL CASCINOTTO**
15100 Loc. Inselmina (270 mt. s.l.m.)
BERZANO DI TORTONA (AL) Tel. e Fax 0131 806560

Ristorante **AL CAMINETTO** *di Barbara Ravera*
Via XIV Marzo, 14 15050 GARBAGNA
(293 mt. s.l.m.) Tel. 0131 877653

Ristorante **BELVEDERE**
Via Dusio Bonfiglio 5 15100 GREMIASCO (AL)
(400 mt. s.l.m.) Tel. 0131 787159

Albergo Ristorante **MONTE BOGLEGLIO**
di Maria Tiso
15100 Loc. FOROTONDO (840 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL) Tel. 0131 782212

Albergo Ristorante **LA GARDENINA**
di Antonielli M. Cristina
15050 Loc. Forotondo (840 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL) Tel. 0131 782213

Albergo Ristorante **LA BAITA** *di Antonielli M. Cristina*
15050 Loc. SALOGNI (955 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL) Tel. 0131 781125

Ristorante **CORONA** *di Matilde Fontana*
Via Vittorio Emanuele II, 14
15056 SAN SEBASTIANO CURONE (AL)
(312 mt. s.l.m.) Tel. 0131 786203

Ristorante **LA GIOIA**
CALDIROLA Tel. 0131 781110

Spaghetteria Ristorante Vineria
CAFFÈ DELLA PIAZZA
GARBAGNA (AL) Tel. 0131 877616

Enoteca **LE VINAIE** Vineria e Cucina Tipica
MONLEALE (AL) Tel. 0131 807010

In Monferrato le «Terre rosse» e i vini di Rosignano

Mangiar bene in provincia

Itinerari nelle valli del Tortonese

TORTONA

Prosegue con successo la rassegna gastronomica nelle Valli Curone, Grue e Ossona realizzata dall'Associazione albergatori e ristoratori delle Valli Curone Grue Ossona e dalla Comunità montana. Qualità e tipicità dei prodotti sono il fiore all'occhiello di quest'edizione delle giornate gastronomiche dedicate ai prodotti del territorio. La rassegna ieri ha fatto tappa all'albergo ristorante «**Monte Bogliolio**» di **Forotondo** (0131-782212). La cucina propone piatti dal sapore casalingo, che si rifanno alle antiche ricette di famiglia, tipiche della gastronomia di queste valli. Il «Monte Bogliolio», come in tutti i «Ristoranti della Margherita» (quelli cioè che partecipano alla rassegna), il menù proposto può essere richiesto durante tutto il periodo primavera estate. Domani, alle 13, la rassegna farà tappa al ristorante «**Corona**» **di San Sebastiano Curone** (0131-786203), che fa parte della storia della Val Curone: esiste da trecento anni e è sempre stato gestito dalla famiglia Fontana. La cucina raffinata e tradizionale pertanto è profondamente legata al territorio. Il 5 maggio, alle 13, poi, sarà la volta del ristorante «**Il Caminetto**» **di Garbagna** (0131-877653).

Il campeggio Val Curone, a Morigliassi di Fabbrica Curone, che di recente ha cambiato gestione, è posizionato su un promontorio di 700 metri al centro della Val Curone, contornato dalla cerchia delle più alte cime dell'Appennino alessandrino. E' una zona ideale per praticare trekking, mountain bike ed è ricca di boschi. Il campeggio d'estate offre una temperatura ideale, lontano dall'afa. Novella e Mauro con il loro esperienza di animatori sanno coinvolgere gli ospiti in attività divertenti. La signora Carla, da sempre alla ricerca di antichi sapori territoriali, conduce una locanda interna al campeggio, in un ambiente rustico, con piatti che prendono spunto dalle antiche ricette contadine. Vengono privilegiati i prodotti locali e stagionali. Il pane è fatto in casa a lievitazione naturale e cotto in forno a legna. Il campeggio dispone di piscina, campo da tennis e da volley, parco giochi per bambini, sala giochi. E' aperto tutto l'anno, ci sono 70 piazzole per roulotte (anche deposito annuale) e 40 piazzole per tende. Il ristorante è aperto il venerdì e sabato sera e la domenica a pranzo. E' gradita la prenotazione (0131-780157).

A Casalnoceto, in «**Locanda del Seicento**», è un ristorante caratteristico situato in piazza Martiri della Libertà, in una vecchia casa gentilizia, nel centro del paese. E' la stessa dove alloggiò il 1600 Ambrogio Spinola, capitano di ventura. Dotato di un ampio parcheggio, il locale dispone di cinque salette da 10-12 posti, oltre ad un salone per conferenze, riunioni o pranzi di lavoro per 30-40 persone. Lo chef Giuseppe Moletti prepara piatti classici della tradizione piemontese, ma anche specialità a base di pesce di fiume, storione o gamberi. La cantina propone un'ampia selezione di vini nazionali ed esteri. La «Locanda del Seicento» è aperta anche a mezzogiorno e propone due menù degustazione a 12 e a 18 euro. La prima proposta comprende un primo, un secondo, acqua e caffè. Il secondo, invece, è un menù alla carta con antipasto, un primo a scelta fra due proposte, due scelte anche per il secondo, dolce, acqua e caffè. E' sempre meglio prenotare in tempo telefonando al numero 0131/809614.

Sono molti i ristoranti piacevoli

Il ristorante «**Villa Viola**» si trova alle porte di **Tortona**, all'interno di una suggestiva ed elegante villa di fine Ottocento. Di recente è anche albergo: sei camere nella quiete delle verdi colline tortonesi, arredate in armonia con l'ambiente e dotate di ogni confort. Dopo ristrutturazione i titolari, Mariella e Giuliano Tamai, hanno avuto cura di salvaguardare l'architettura originale dello splendido edificio. Ad esempio, sono stati mantenuti i pavimenti, i soffitti e le principali caratteristiche originali della villa. L'albergo «Villa Viola» offre tranquillità e confort all'interno di locali raffinati che sfruttano anche il fascino di un ambiente straordinario. Circondato da un bellissimo giardino, a «Villa Viola» si organizzano banchetti anche all'aperto, all'ombra dei tigli. Il locale dispone di ampie sale per ospitare banchetti fino a 120 posti e riservate unicamente a questo scopo. Se dovete organizzare un ricevimento di nozze, comunione, battesimo o qualsiasi altra cerimonia, «Villa Viola» è il locale ideale. Vi si organizzano anche rinfreschi pomeridiani. La cucina è soprattutto a base di pesce, ma vengono proposti anche primi di stagione e secondi piatti non solo di pesce. La pasta fresca preparata al momento e i dolci, irresistibili per l'abbinamento di ingredienti e sapori, sono una caratteristica di questo apprezzato e rinomato ristorante. Per prenotazioni, telefonare al numero 0131-811462 (e-mail: info@villaviola.com).

E' aperto anche a mezzogiorno (la domenica solo su prenotazione) il ristorante-piano bar «**Daytona**», in via Morandi 3, a **Tortona**, che presta anche servizio esterno in occasione di cerimonie organizzate a domicilio o presso residenze storiche, castelli, ecc., oltre naturalmente alle cerimonie al ristorante. La cucina garantisce freschezza e qualità dei prodotti e propone delicati piatti a base di pesce e portate prestigiose accompagnate da pane tipico fatto in casa. La cantina offre una grande selezione di vini. Anche i dessert sono di propria produzione. Fanno da cornice alla buona cucina, un servizio accurato e professionale, musica, fiori freschi e lume di candela. Al ristorante «Daytona» si può organizzare una cenetta intima nelle salette private e, durante il fine settimana, è possibile trascorrere la serata in musica con un buon cocktail nei salottini del piano bar. La sala del piano può essere noleggiata per feste di compleanno o altre occasioni. Oltre al menù alla carta, il «Daytona» propone un menù degustazione, dall'antipasto al dessert, a 25 euro. Tutti i locali sono climatizzati e c'è una zona riservata ai fumatori, oltre ad un salone per cerimonie. Un ampio parcheggio è riservato alla clientela. Il giorno di chiusura è il mercoledì. Per prenotazioni telefonare al numero 0131-821253.

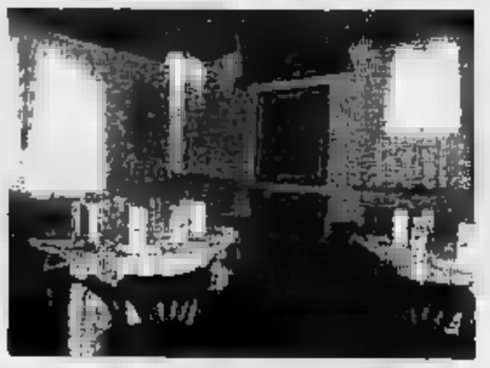
Sulle colline del Basso Monferrato, a **San Maurizio di Conzano**, il ristorante «**Le Terre Rosse**» è l'ambiente ideale per matrimoni, cerimonie e banchetti e per gustare in compagnia la cucina tipica del territorio. Il menù giornaliero è a degustazione e comprende una serie di antipasti, un risotto di stagione servito nella toma di formaggio e gli agnolotti fatti a mano, conditi con il sugo d'arrosto. Il carrello dei secondi e quello dei dolci offrono poi un'ampia scelta. La cantina è rappresentata da buona parte dei migliori produttori del Piemonte. L'ambiente, con aria condizionata, è un locale formato da un'unica sala inframezzata da archi studiati per armonizzare e rendere più intimi gli spazi. In giardino c'è anche un parco giochi per bambini. Il giorno di chiusura è il mercoledì. E' gradita la prenotazione (0142-925285).

Chi invece è alla ricerca di buoni vini può visitare la **Cantina sociale del Monferrato a Rosignano,** dove è possibile degustare e scoprire le riserve del '97 e del '98 e tutta la produzione dell'ultima vendemmia. Ottimo anche il Barbera della vendemmia 2000. E ancora, Grignolino, Dolcetto, Freisa, Bonarda, Chardonnay, Chardonnay barricato e Piemonte Cortese: la Cantina sociale del Monferrato, in regione Isola 2, a Rosignano, è aperta dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; domenica dalle 9 alle 12,30 con aperitivo e degustazione gratuita, oltre alla possibilità di acquistare prodotti gastronomici. Tel. 0141-488138.

CAMPEGGIO
VAL CURONE
di BRUSCHETTA NOVELLA

Loc. Morigliassi, 1
FABBRICA CURONE
Tel. 0131 780157 - 339 7719341

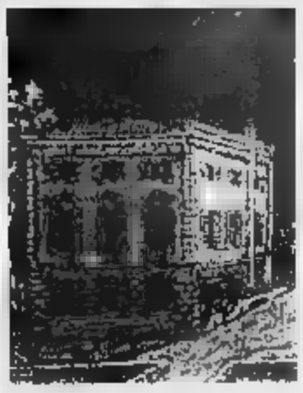
RISTORANTE
La Locanda del Seicento
Cucina tradizionale piemontese
Specialità pasta fresca



SALETTE RISERVATE

CHIUSO IL LUNEDÌ - E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Piazza Martiri della Libertà - CASALNOCETO (AL)
☎ 0131 809614 - Fax 0131 809326
E-mail: lalocandadelseicento@libero.it

Nelle verdi colline di Tortona, in una posizione davvero invidiabile



Ristorante
Villa Viola
★★★★

Specialità Pesce

Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola Tel. 0131.811462 Fax 0131.868

RISTORANTE
Le Terre Rosse
di Nosengo P. e C. s.n.c.
SPECIALITÀ MONFERRINE
MENÙ
A BASE DI TARTUFI
SU
PRENOTAZIONE
Frazione San Maurizio
Conzano Monferrato. AL
0142. 925285
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

CASALE, I SINDACALISTI DELLA SCUOLA CHIEDONO SOSTEGNO A COMUNE, REGIONE E PARLAMENTARI

Appello per salvare il «turistico»

Il Leardi non si rassegna a perdere il corso

CASALE MONFERRATO

Non si rassegnano all'Istituto Leardi a perdere il corso di operatore turistico, del quale non è stata autorizzata la classe quarta per il prossimo anno scolastico. Dal momento che i giochi non sono del tutto conclusi fino a luglio quando si avrà il quadro definitivo ■ alunni (tenendo conto di respinti e ritiri o nuovi arrivi), viene tentata anche la carta dell'appello rivolto al Comune, ai consiglieri regionali e ai parlamentari locali perché premano affinché ci sia un ripensamento.

L'appello è contenuto in un documento firmato dai rappresentanti sindacali del Leardi Graziella Mantegazza, Antonino Angelino ed Enrico Marchisotti in cui si esprime «profonda preoccupazione per la decisione ■ sopprimere il ■■■ professionale». Questo il commento generale: «Dopo le assicurazioni del ministro Moratti circa l'attenzione e la nuova managerialità con cui la scuola dovrebbe essere gestita, dobbiamo constatare che la traduzione pratica delle premesse si è risolta in un semplice taglio ■■i costi a ■■■■ di studenti, famiglie e docenti, applicata con ottusità burocratica. Un atteggiamento meno burocratico - aggiungono - avrebbe portato a soluzioni altrettanto poco ■■■■ e più rispettose sia per gli alunni che per i docenti».

In particolare, i sindacati fanno riferimento all'auspicata classe articolata che avrebbe ■■■■ insieme gli alunni del Turistico con quelli dell'Aziendale, salvo dividersi durante le materie di indirizzo. Una ipotesi che il dirigente provinciale, Paola d'Alessandro, ■ concesso al Fermi di Alessandria (per Elettrotecnica ed Elettromeccanica), ma non al Leardi di Casale e neppure al Torre di Acqui.

«Oggi quest'istituto (il Leardi di Casale, ndr) e i ragazzi - prosegue il documento -, che hanno creduto alle promesse del mondo politico per un rilancio turistico del Monferrato, rischiano di pagare a caro prezzo questa fiducia». La stessa d'Alessandro pochi giorni fa ha dichiarato che, in ambito provinciale, avrebbe preferito la salvaguardia dell'indirizzo turistico ■ scapito di quello aziendale, proprio per accompagnare l'orientamento della società civile del territorio. Sul Torre, specificatamente, ha fatto presente che la stessa dirigenza dell'istituto ha fornito indicazioni ■■■■ sulla scelta aziendale, pur auspicando la ■■■■■■■■. [s. m.]

Sondaggio in cento classi

Livello d'istruzione delle scuole italiane testato tra 2000 studenti in provincia

Paola d'Alessandro dirigente provinciale della Pubblica Istruzione

ALESSANDRIA

Cento classi scolastiche della provincia - elementari, medie inferiori e superiori - si sottopongono spontaneamente a un test per verificare il grado di preparazione che viene dato, in particolare per quanto riguarda ■ matematica e l'italiano.

Si tratta di un progetto pilota varato dall'Invalsi (Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione) che viene attuato ■■ un cospicuo campione di scuole in tutta Italia, «con l'obbiettivo - spiega il dirigente provinciale, Paola d'Alessandro - di verificare ■ che punto è il grado ■ preparazione impartita nel nostro Paese. Si dice spesso che l'istruzione italiana ■ Cenerentola rispetto ad altri Stati europei. L'Invalsi vuole appunto verificarlo, per individuare eventuali strumenti si sostegno metodologico e finanziario».

Le prove nelle classi seconda delle scuole superiori si sono già svolte, nelle classi terze delle medie ■ faranno ■■ il 2 e il 4 maggio, nelle classi quinte elementari ■■ 6 all'8 maggio. I test arrivano in buste chiuse ■■ R■■■■.

Tutti gli istituti, completate le prove, compileranno anche una relazione sui processi di insegnamento, di apprendimento e organizzativi dichiarati nei Pof. Coordinatore a livello provinciale del rapporto finale è il professor Farello, preside della Pascoli di Valenza.

Questi i dodici istituti che hanno aderito al progetto: Pochettino di Castellazzo Bormida, 1° Circolo di Novi, ■■■■ Spirito di Acqui, Vochieri di Alessandria, Pascoli di Valenza, Torre di Acqui, Volta di Alessandria, Saluzzo di Alessandria, Balbo di Casale, Leardi di Casale, Sobrero di Casale e Peano di Tortona.

Complessivamente vengono sottoposti al test 166 scolari delle scuole elementari suddivisi in undici classi, 533 allievi delle medie inferiori in ventisei classi e 1326 alunni ■■■■ superiori in sessantatre classi.

I risultati delle prove e le relazioni conclusive saranno inviate a Roma. L'esito nazionale del sondaggio sarà noto presumibilmente all'inizio dell'autunno. [s. m.]

SAREBBE IL PRIMO NELL'ACQUESE. UNA DITTA HA CHIESTO LE CONCESSIONI

Progettato a Melazzo un «parco industriale»

Gian Luca Ferrise

MELAZZO

Nasce il primo parco industriale dell'Acquese. L'iniziativa, è dell'Azienda Cavanna Sergio&C (materiali metallici per l'edilizia), già operante dal 1975 a Morsasco. ■ nuovo parco industriale integrato, che fornirà circa cento nuovi posti ■ lavoro, verrà realizzato in un area di circa 160 mila metri quadrati, vicino all'incrocio fra la strada detta del «Rocchino» e quella ■■■ collega la frazione ■ Arzello di Melazzo alla statale Acqui Terme - Sassello. Qui sorge la Cascina Sterminio, che verrà trasformata in una struttura ricettiva per accogliere clienti, tecnici e collaboratori che opereranno nel parco industriale.

«Sarà un insediamento «aperto» all'ambiente circostante, con la volontà di promuovere l'inserimento ambientale attraverso ■ conservazione di alcune strutture originali preesistenti alle quali verrà assegnato un ruolo ■ nucleo vitale per l'intero complesso» - spiega l'architetto Guido Pasquali della Erde Srl, la Società d'ingegneria acquese che ha progettato il nuovo insediamento.

La zona su cui verrà realizzato il ■■■■ idealmente suddivisa in quatto aree. La prima avrà essenzialmente carattere industriale, destinata all'attività produttiva primaria. La seconda, di tipo artigianale, dove si svolgerà l'attività dell'indotto ■■■■ dall'area industriale. La terza, di tipo commerciale, dove verranno commercializzati i prodotti dell'azienda, mentre la quarta avrà una valenza residenziale con strutture per il ristoro, ■ riposo e ■ svago sia dei dipendenti che dei clienti. Per quanto riguarda le strutture, il rapporto tra i capannoni e gli spazi verdi sarà nella proporzione di 1 a 3, mentre l'impatto ambientale sarà praticamente pari a zero, tenuto conto che all'interno del parco industriale verranno esclusivamente effettuate lavorazioni riguardanti la trasformazione di materiali metallici, in particolare ■■ derivati della vergella come già avviene nello stabilimento di Morsasco. «La pratica per l'insediamento del parco industriale ■ attualmente al vaglio del nuovo Sportello Unico per le attività produttive - spiega il presidente della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani -. Siamo soddisfatti che la società Cavanna abbia scelto ■■■ dei Comuni che a breve termine entreranno a far parte a pieno titolo nella nostra Comunità».

Il costo per la realizzazione si aggira sui ■■ milioni di euro. I lavori prenderanno il via non appena saranno rilasciate le concessioni edilizie.

Il progetto del nuovo parco industriale dell'Acquese

CASE SVALIGIATE. DUE VICENDE DI ASSEGNI SCOPERTI

Nei paesi monferrini allarme furti e truffe

CASALE MONFERRATO

Allarme furti e truffe in Monferrato. Nell'ultima settimana nel mirino dei ladri ■■■ finiti Villa■■■ e Ticineto dove ■■■ ■■■ prese di mira case, villette e ■ centro commerciale Bennet, do■■ ■■■ ■■■ ripuliti una tabaccheria e il negozio ottico Reverchon. Della preoccupazione si fa portavoce anche il Consiglio di quartiere ■ ■■■ Germano in seguito ■■ alcuni colpi messi a segno nelle ultime settimane nella frazione casalese. Per quanto riguarda le truffe, dopo gli ultimi episodi di Ticineto e Balzola, dove falsi ispettori hanno derubato dei pensionati, oltre che a Rosignano■■ Calla ■■■■, i carabinieri lanciano un appello: massima attenzione, nessuno è autorizzato a controllare pagamenti e bollette, in qualsiasi situazione e al minimo ■■■■ avvertite subito le forze dell'ordine.

Intanto, ■ truffe dovrà occuparsi il giudice unico casalese. È ■■■■ fissato per il 30 ottobre, in quanto sono in ■■■■ trattative fra le parti, il processo a due torinesi accusati di concorso in truffa ai danni del casalese Giuseppe Figliuolo, titolare della Siel di Valmacca, ditta di elettrodomestici, riparazione e vendita, in cascina Grangia. Secondo ■ capo d'imputazione Antonio Fontana, ■■ anni, di Pinerolo, e ■■■■ Fontana, 26 anni, di Torino, nel maggio del 2000, avrebbero ■■■ concordato l'acquisto di 5 ■■■ngelatori e 6 lavatrici, tutti declassati, per 3 milioni e 300 mila, pagando con ■■ assegno, che poi però risultò scoperto.

Ha invece rimesso la querela ■ gioielliere casalese Giuseppe Bozzani nei confronti di Andrea Chierico, 34 anni, di Alessandria, via Morbelli 20, che, secondo il capo d'accusa, nel dicembre 2000 si era presentato nel negozio casale■■ in via Roma per l'acquisto ■ un orologio Cartier, del valore ■ quasi ■ milioni, pagandolo con un assegno postale. Per rassicura■■ il gioielliere della copertura del titolo aveva consegnato la patente e ■■ biglietto da visita. Purtroppo, però, l'assegno era scoperto e la ditta indicata sul ■■glietto era inesistente. [r. sa.]

CASALE, CITTA' INSIEME SOLLECITA UNA LEGGE CHE COINVOLGA IL SETTORE AGRICOLO

Zanzare, flop senza i risicoltori

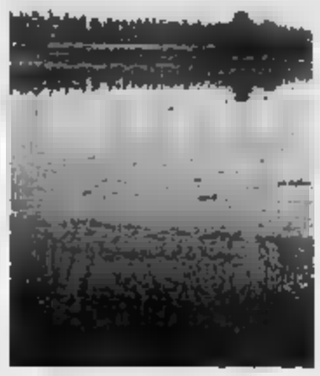
«La lotta biologica va imposta anche nei campi»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Si istituisca al più presto una Conferenza del ■■■■ sulle zanzare, coinvolgendo tutti i soggetti interessati per far sì ■■ la lotta biologica integrata abbia risultati efficaci. È quanto viene chiesto dalla lista civica Città Insieme in una lettera a Regione, Provincia e Comune, valutando i dati relativi alle campagne degli anni scorsi che, se da una parte cominciano a dare buoni risultati in collina, sono ancora insufficienti in pianura, dove ■ coltivazioni risicole, ■■■ ampie aree allagate, frenano gli effetti di una lotta giudicata «positiva, perché non ha nessun impatto ambientale e non rischia di sconvolgere l'ecosistema».

Una posizione su ■■ concor■■ l'Amministrazione comunale che da anni è impegnata su questa lotta accanto ■ Regione ■ Provincia, ■■■ dal ■■■■■ che la campagna del 2002 è ormai in pieno corso, cambiamenti eventuali di rotta ■■■■ progettati per il futuro. Il sindaco Mascarino sostiene che le zanzare rappresentano «un grave deterrente allo sviluppo turistico della ■■■■».



Risaie del Monferrato casalese

Il Comune si è impegnato con la Provincia nel tentativo di promuovere strade alternative, sia ■■■ metodi ■ coltivazione (all'asciutto), sia per affiancare alla lotta biologica con il Bacillo Thuringiansis, anche l'introduzione delle gambusie nelle risaie, sperimentazione che l'ex-assessore Elena Sassone ■■■■ avviato con buoni risultati nella ■■■■ di Occimiano, «anche se il progetto andrebbe allargato su più ampia scala».

Ma la lista civica vorrebbe una legge che obblighi soprattutto i coltivatori della pianura a ■■■■ i metodi della lotta biologica su ampia scala, per evitare di vanificare gli effetti di quella in corso, magari usando prodotti chimici.

■■■ ■■ problema che dovrà affrontare il ■■■■ ■■■■■■■ all'Ambiente (Riccardo Revello di RC) che dovrebbe essere nominato a giorni, momento in cui ■ Giunta potrebbe passare da sei a sette assessori. Oltre all'esponente di Rifondazione, dovrebbe entrarne in giunta anche uno della Margherita. Si fa il nome dell'ingegner Franco Petri, presidente della Consulta della Sicurezza.

SEI GLI APPUNTAMENTI

Il calendario dei Mercatini ad Ovada

OVADA

Pieno accordo ■ Consiglio comunale fra maggioranza e minoranza sulla Fiera ■ S.Croce e il «Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato».

Per la Fiera di S. Croce del 4 e 5 maggio ■ stata stabilita ■ solita zona, con epicentro piazza Martiri Benedicta, compresa piazza ■■ Settembre riservata ad artigianato di pregio, gastronomia e agricoltura biologica.

Anche per il ■■■ saranno sei gli appuntamenti del «Mercati■■■»: 1° maggio, 30 giugno, 15 agosto, 29 settembre, 1° novembre e ■ dicembre e sarà interessato tutto il ■■■ ■■■■.

L'assessore Andrea Oddone ha precisato che, in base alle norme regionali, solo il 50% dei partecipanti ■■■no hobbisti e scambisti, mentre l'altro 50% dovrà essere rappresentato da operatori del settore.

Questi argomenti hanno riproposto ■ problema dei parcheggi, ■■■ con una buona notizia: per il 1° maggio, ■ sarà la disponibilità, in via sperimentale, dell'area privata ■■ Robbiano di via Novi.

E' stata poi sottolineata la necessità di creare le condizioni per un maggiore utilizzo dei parcheggi a margine del centro stori■■■ anche con indicazioni dei percorsi utili ■ pedoni per raggiungere il centro. Quando il centro storico non è coinvolto direttamente dalle manifestazioni, potrebbe essere comunque attraversato dai pedoni e ciò sarebbe ■■ motivo per sollecitare i negozianti a tenere aperte le loro attività.

Posizioni contrapposte, invece, in Consiglio, per l'approvazione dell'Accordo quadro del Prusst del Piemonte Meridionale con provvedimento ■ delega al Presidente della Provincia per la firma presso Ministero competente.

Gianni Viano ■■■ Lega Nord e Vincenzo Genocchio per «Ovada Aperta» hanno ribadito il loro voto negativo, in quanto i loro gruppi ■■■ erano stati coinvolti nella discussione relativa ■■■ scelta degli interventi a ■■■ tempo stabiliti.

Altro provvedimento votato alla unanimità: la modifica del Regolamento per l'esercizio delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista. E' stata stabilita la riduzione della distanza minima fra un'esercizio e l'altro nel centro storico. Voto unanime anche per l'ordine del giorno che chiede la revoca delle direttive Europee che autorizzano la introduzione degli Ogm in vitivinicoltura. [r. bo.]

CALLIANO

Spaccio di eroina processato per direttissima

Il marocchino Salim Sassi, 29 anni, residente nell'Astigiano, processato per direttissima con l'accusa di spaccio di eroina, è stato condannato, con rito abbreviato, a 12 mesi di reclusione e 3000 ■■■ di multa. Era stato sorpreso da un appuntato dei carabinieri ■■ borghese mentre passava una dose a un cliente a Calliano. [r. sa.]

CAMINO

Rinviato a giudizio per ingiurie e molestie

Arnaldo Pattarino, 78 anni, di Camino, ■■ Rocca 1, il 9 ottobre dovrà comparire davanti al giudice per rispondere dell'accusa di ingiuria telefonica e molestia ai ■■■■ ■ due compaesani. I fatti contestati sarebbero successi a Camino fino ■ 14 luglio dello scorso anno. [r. sa.]

GIAROLE

Bici contro scooter ferito il ciclista

Un ciclista valenzano Ferdinando Gota, 5■ anni, è rimasto ferito ieri verso le 12 in seguito a un incidente sulla provinciale, all'incrocio con Valenza. ■ ciclista era diretto verso Casale quando ha urtato ■■■■ lo scooter condotto da F.B., 15 anni, di Pomaro. Gota ha 30 giorni di prognosi. Sono intervenuti carabinieri e 118. [r. sa.]

CASALE

Sanatoria per la casupola allestita dalla Greenpoint

Non doversi procedere per intervenuta sanatoria nei confronti di Giovanni Bonacina, 37 anni, di Monte Marenzo, e Luigi Coppo, ■■■i, di Casale, via Leopardi 14, che rispettivamente in ■■■■ ■ amministratore ■■■■ Green Point srl e titolare della ditta Spinoglio proprietaria dell'immobile, secondo l'accusa avevano realizzato, nel giugno '85 a Popolo un manufatto in lamiera a uso ufficio della Green Point, in assenza di concessione edilizia. [r. sa.]

CASALE

Minacce al telefono monferrino è multato

Secondo l'accusa avrebbe telefona■■ a un occimianese minacciandolo: «Se non paghi ■ rate della Panda vengo lì e ti rompo anche l'altra gamba». Ciro Caprio, 54 anni, di Occimiano, in via Casale 14, è stato condannato a ■■ ■■■ di multa. [r. sa.]

CASALE

Cassonetto in fiamme vicino alla scuola

Intervento dei vigili del fuoco in ■■■ Radice, a fianco della scuola Bistolfi, per spegnere le fiamme divampate in ■■ cassonetto dell'immondizia. [r. sa.]

GRANDE PARTECIPAZIONE IERI ALLA RASSEGNA DEDICATA AI PRODOTTI TIPICI DELL'ASTIGIANO. I PREMI AGLI ALLEVATORI DI BOVINI

A Castell'Alfero decolla «Viviverde»

Escursioni a cavallo ■ in mongolfiera per scoprire il territorio

CASTELL'ALFERO

Grande successo per «Viviverde». La 3ª giornata dell'agricoltura e del vivere ■■ campagna ha visto il paese invaso ■ curiosi, ■■■rosi provenienti ■■ fuori provincia: tanti alla ricerca di specialità enogastronomiche, altri attirati dalle bellezze architettoniche del Castello e della chiesa. ■■o parlato con molta gente arrivata dalle grandi città - commenta il sindaco Angelo Marengo - abbiamo avuto tantissi■■ ospiti da Torino, Milano e Genova».

La giornata si è svolta tra mercatino, momenti di sport a ■■■■ al castello; nella Sala Verde c'era quella fotografica con le immagini di Alberto Catelli, Massimo Matta, Alessandro Menticassa e Giancarlo Sattanino. Curiosità tra gli appassionati ha sollevato lo spazio dedicato alla storia del tamburello con le maglie ■■ tricolore, le foto e le ■■■■■■■■ dei giornali sul Castell'Alfero di «patron» Sandro Vigna che conquistò due scudetti (in serie A nel '70 e '72 con un giovanissimo «Cerot» Marello. Alla fi■■ bovina (sullo sferisterio) record di presenze con 65 capi. Tra i premiati, gli allevatori Luigi Leva, Flavio Basso, Marco Garanzino, Valter Cantone, Carlo Porta, Ran■■ Allegretti, Domenico Vinrango, Renata Pippione. Riconoscimenti anche per le aziende Gianfranco Balzola, Valter Ginepero e Canto■■. Per i cavalli e gli animali da cortile ■■■ stati premiati Jessica Steffenino (per la coppia di galletti americani), Davide e ■■■■ Panepinto (pony), Francesco Galletti, Gianfranco Eterno, Valter Dessimone, Valter Cellino, Alberto Saluzzo, Paola Poggio, Barbara Aluffi. In giuria Renzo Mangone (sindaco di Frinco), Giuseppe Avidano, Massimo Pasciuta, Dario Dutto, Guido Garnero, Piero Rosso, Maurizio Chirone. La giornata, organizzata da Comune ■ Pro loco è proseguita nel pomeriggio con le gite equestri del «Cavalgiandoja» e con ■ ascensioni in ■■■■■■ «Il bel sole - conclude soddisfatto Marengo - ■■ fatto decollare la giornata». [gi. m.]

Uno scorcio ■■ mercatino delle specialità locali a «Viviverde» di Castell'Alfero

ASSIEME PARTE «IL PIACERE DEL GUSTO»

Vino e poesia a Callianetto

■ CASTELL'ALFERO. Stasera alle 21 con ■■ convegno dedicato a vino e poesia si apre la rassegna «Il piacere del gusto». All'appuntamento che si tiene nella sede della Pro loco di Callianetto (via Montechiaro 30) partecipano il giornalista Rai Paolo Girola, Roberto Rampone copresidente dell'Onav, ■ Daniela Piazza, editrice, madrina del ruché di Castagnole Monferrato, e presidente della Famijo turineisa (all'incontro ■ attesa la maschera ■ Giandoja). ■■■■ alle 18 s'inaugura la mostra mercato ■ prodotti enogastronomici locali (nella piazza della frazione), alle 18,30 premi ai vini selezionati nel concorso «I. crotin 'd Giandoja». Alla sera, cena con fritto misto (20 euro) prenotazioni allo 0141/298.151. Domenica dalle 10 si apre la mostra-mercato. Alle 17 spettacolo degli sbandieratori di Castell'Alfero. Alle 21 degustazione vini formaggi. [gi. m.]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf.

DDB

Temperatura invernale.

Climatronic (e fendinebbia) di serie su tutte le Golf. Non è un colpo di sole.

Golf

La Golf vi aspetta da:

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735
Dindo Capello

Autobocca
Concessionaria per
NOVI LIGURE – TORTONA – OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 – NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.200 – 329.741

Negro S.p.A.
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Via dell'Artigianato, 42 - Zona D3
Tel. 0131/244652 - Alessandria

Domenica bancarelle in piazza Mazzini e via Saffi con i prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato

Ritorna nel centro il mercatino «Colori e sapori»

Debuttò un mese fa con successo

CASALE MONFERRATO

Secondo appuntamento con il mercatino «Colori e Sapori» che si svolgerà nelle centralissime via Saffi e piazza Mazzini domenica dalle 9 alle 19.

Si tratta infatti della quarta domenica del mese che l'assessorato alle Manifestazioni e alle Attività Economiche insieme con la Procom (consorzio tra la Confesercenti e l'Ascom) vuole fare diventare un appuntamento fisso per la cittadinanza, ma soprattutto per i turisti che, attirati dalle bellezze artistiche, naturali, ma anche gastronomiche ed enologiche, scelgono Casale per le loro mete, specialmente nel fine settimana.

L'assessore Gianni Crisafulli

La scorsa edizione, organizzata per la fine di marzo, aveva infatti visto la presenza di diverse migliaia di visitatori, nonostante la concomitante Fiera di San Giuseppe nell'area di Piazza d'Armi e il successo riportato ha convinto gli organizzatori della validità della formula proposta che fa leva sui colori delle bancarelle, espressione di artisti di ogni genere, e sui sapori di due terre confinanti, il Piemonte e la Liguria.

Artisti e artigiani che propongono il frutto della loro creatività nel campo del legno, degli accessori di cuoio, di piccoli capolavori in vetro o in ceramica dipinti a mano, ai complementi in carta e stoffa colorata, ma anche di composizioni floreali, sia di fiori freschi che essiccati. Spazio alle candele colorate e profumate, alla tecnica del decoupage che riporta in vita vecchi oggetti della nonna, ai ricami odorosi di tradizioni o ai giocattoli semplici come quelli di una volta.

Per quanto riguarda i sapori tutto il meglio della produzione locale sarà rappresentato, dai prodotti naturali, come il miele e i suoi derivati, le torte alla nocciola che sono diventate il simbolo delle ricette tipiche piemontesi, fino a dolci fragranti di forno, prodotti artigianalmente a base di meliga, che si accompagnano a conserve e marmellate di frutta e verdura.

Accanto a queste tipicità piemontesi buona mostra di sé faranno i prodotti liguri, con il pesto e l'olio di oliva, ma non mancheranno anche i salumi e i formaggi tipici di entrambe le regioni, con una prevalenza di prodotti delle colline monferrine e dell'Appennino ligure.

Il tutto sarà accompagnato dai vini locali più genuini prodotti dalle migliori cantine del Casalese, ma non mancheranno distillati alcolici e grappe.

«L'Amministrazione comunale - dice l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli - è da tempo impegnata alla promozione del territorio, con la precisa volontà di rivitalizzare anche il centro storico. Con "Colori e sapori" intendiamo unire alla genuinità dei prodotti offerti, la creatività degli artigiani, portando la gente proprio in mezzo alle attività commerciali».

Lo stesso allestimento rappresenta un motivo di richiamo: i gazebo bianchi, le bancarelle colorate, gli angoli «ripati» a cui viene data ampia dignità compongono la cornice di questo mercatino che è decollato fin da subito.

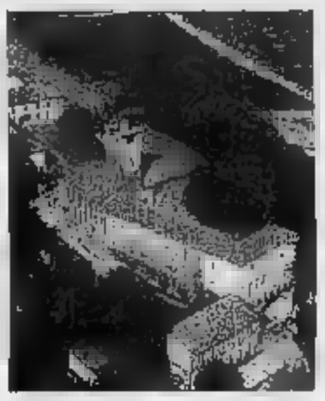
Ora si tratta di consolidarlo, farlo diventare una bella tradizione da unire a tutte le altre occasioni di richiamo e dargli gambe per ulteriormente.

Uno scorcio della prima edizione del mercatino «Colori e Sapori» che si ripete domenica nel centro storico

Promosso dall'Ordine dei Coppieri di Aleramo, inizia il 2 maggio e prosegue per cinque giovedì

Corso di degustazione al Castello d'Uviglie

A tutti i partecipanti verrà regalato il «Grembiule dell'Enoteca»



Veduta aerea del Castello d'Uviglie

CASALE MONFERRATO

La promozione del territorio attraverso il sapore dei suoi vini, da saper gustare ed apprezzare con specifici strumenti.

Con questi propositi nasce un'altra delle iniziative dell'Ordine dei Maestri Coppieri di Aleramo di Casale, da sempre impegnato nella promozione dei vini del Monferrato come protagonisti della più tipica tradizione enogastronomica.

L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Casale, inizierà giovedì 2 maggio nella suggestiva cornice del Castello di Uviglie, a Rosignano, e si articolerà in un corso di degustazione per aromi.

Per cinque giovedì, sempre alle 21, i partecipanti del corso verranno avvicinati alla prima conoscenza del vino, partendo dall'origine e trattamento delle uve, sistemi di vinificazione, tecniche di degustazione visiva, olfattiva, gustativa, fino all'abbinamento piatto e vino.

«Un'iniziativa che sosteniamo inserendola in un contesto più generale di promozione del territorio. Conoscere ed apprezzare i prodotti tipici, nel caso specifico i vini, della nostra zona significa rendere i cittadini i primi estimatori del proprio patrimonio enogastronomico locale e conseguentemente i primi convinti promotori di esso all'esterno» dice l'assessore all'Agricoltura Gianni Crisafulli che consegnerà un attestato a tutti i partecipanti al corso che riceveranno inoltre materiale didattico e il «Grembiule da Enoteca».

Le iscrizioni si possono effettuare nei negozi Dischiland e Fibroedil a Casale in via Roma, o al Castello di Uviglie al ristorante «Cavalieri del Monferrato» a Rosignano. Il costo del corso è di 100 euro. Informazioni ai seguenti recapiti: 0142. 454394 (Fóglia), 0142.454679 (Calvo), 0142.85171 (Giampaoli).

Domani alle 16

Lu fas mi con «Nutella party»

CASALE MONFERRATO

Negli ultimi anni Casale ha dato vita ad una serie di appuntamenti, alcuni anche di portata nazionale, che a pieno diritto la possono classificare come una città di mercatini. Da decenni al mercato Pavia, in piazza Castello, ogni secondo sabato del mese, escluso agosto, si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato che registra una presenza di centinaia di espositori che giungono in Monferrato da ogni parte del nord Italia. Un appuntamento promosso e curato dall'Ente Manifestazioni che attribuisce a ogni edizione un tema conduttore, l'ultimo ad esempio è stata dedicata al vetro e alle ceramiche. Per l'edizione di maggio l'Ente ha però in programma un mercatino molto speciale, dedicato ai miti degli Stati Uniti ovvero a tutti quegli oggetti targati stelle e strisce che hanno segnato generazioni di italiani. Un'edizione che godrà anche della presenza di gruppi musicali sempre dedicati al mito americano.

Spostandoci in piazza Mazzini, nel cuore del centro storico, ovvero nel salotto della città come piace definirla l'assessore Gianni Crisafulli, ogni terzo sabato del mese c'è il «Paniere», ovvero il mercatino biologico e quello di Casale può considerarsi a pieno diritto uno dei primissimi nati in Italia.

Sempre in piazza Mazzini una volta al mese si svolge il mercatino dell'artigianato, spesso accompagnato dalla presenza di artisti e musicisti.

Infine domani, come avviene l'ultimo sabato di ogni mese, in piazza Cesare Battisti si svolge «Lu fas mi» promosso dai commercianti della zona. Alle 16, a cura della panetteria Egle, si svolgerà un maxi nutella party.

Scegli la giapponese più giapponesa d'Italia. In caso di acquisto con finanziamento: nessun anticipo/spese di istruttoria. 36 rate da 149,50 euro al mese con pagamento finale di 6.208,80 euro (TAN 6,55% - TAEG 6,79%) finanziabile in 36 rate (166,00 euro TAN 7,19% - TAEG 7,37%). (*) 3 anni di manutenzione gratuita e copertura furto/incendio totale. E in caso di furto nel 1° anno, una Wagon R+ (nuova) senza alcun esborso, esclusa IPT.

Juiitsu!*

*E' l'unica!

Suzuki Wagon R+ 1.3 full optional (anche 4x4).
Scopri gli ecoincentivi dal tuo concessionario Suzuki.

CONCESSIONARIA autojolly TORTONA Corso Pilotti, 6/a - Tel. 0131 862003 - 861009

ABBIAMO OLTRE 150 AUTO DI TUTTE LE MARCHE A KM. 0
SEMESTRALI E AZIENDALI A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE

la tua AUTO di DEGIORGI
CENTRO MULTIMARCHE - AZIENDALI - KM. ZERO - SEMESTRALI
VOGHERA - Via Piacenza 176 - Tel. 0383.645144

In omaggio al pubblico confezioni di brioches Pasquier, mentre prosegue «Speciale Bimbo»

Al Kristalli piace il thriller con Douglas

Successo per «Don't say a word», sponsor l'Iper Pozzolo

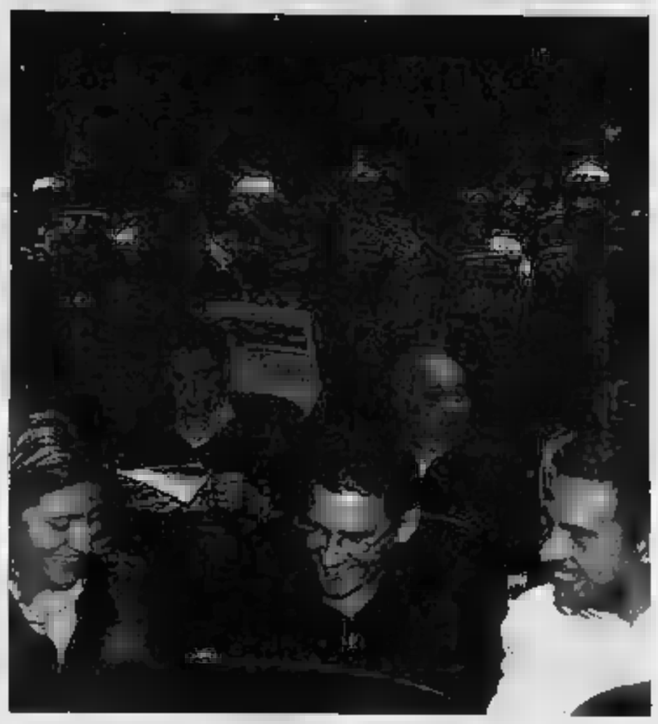
ALESSANDRIA

Dopo la proiezione del pluripremiato «A beautiful mind», al cinema Kristalli si è potuto assistere alla proiezione di un altro film di prima visione che sta registrando un grande successo al botteghino nell'ambito dell'iniziativa «Al cinema con La Stampa», sponsorizzata dall'Iper di Pozzolo. Si trattava di «Don't say a word», film mozzafiato con Michael Douglas nei panni di uno psichiatra a cui un gruppo di malviventi ha rapito di notte la figlioletta. Ha tempo fino alle 6 del pomeriggio per strappare a una giovane, ricoverata in un manicomio criminale, l'informazione che il gangster Sean Bean pretende per restituire la bambina. Fingendosi catatonica, la giovane depositaria del segreto resiste, ma alla fine rivelerà ciò che sa, anche se ai rapitori non andrà come speravano.

I lettori de La Stampa sono usciti molto soddisfatti, sia per i brividi offerti dalla pellicola, che per l'omaggio offerto dal noto ipermercato, sito sulla statale bis dei Giovi, a Pozzolo Formigaro. Questa volta lo staff dell'Iper, guidato dal simpatico Gabriele, ha distribuito confezioni di brioches Pasquier, prodotti di grande qualità particolarmente apprezzati dalla clientela Iper. L'Iper Pozzolo ha poi gratificato ulteriormente Elisa Monti, Giancarlo Antemide e Claudia Repetto, che hanno avuto una ulteriore sorpresa.

Le buone notizie dall'Iper non finiscono perché a Pozzolo prosegue sino a sabato «Speciale Bimbo»: un appuntamento imperdibile per tutte le mamme, mentre lunedì, per agevolare la clientela, l'ipermercato sarà aperto ■■ orario continuato dalle 9 alle ■■.

Il pubblico in sala e nell'atrio e i premiati durante la serata con il thriller al Kristalli



le occasioni del SORRISO

a Pozzolo

dal 15 al 27 aprile

SPECIALE BIMBO

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

Lunedì 22 e 29 Aprile SIAMO APERTI dalle 9,00 alle 20,00

IPER POZZOLO
S.S. 35 Bis dei Giovi Pozzolo F.ro (AL)
Tel. 0143/418932 e-mail: iper.pozzolo@iper.it

i Giovi

IPER Il paese della grande i

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. [illegible]
Il Re Scorpione [illegible]
Sab. e Fest.: ore 10,20-16,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMERIA. Tel. 0131-252.079
Don't say a word Ore 20-22,20
€ 5,50/4 Lun. 4

[illegible] Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMMERCIALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.[illegible]
Tosca [illegible]
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-206.060
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. [illegible]: ore 16-17,30-19-20,30-22,30.
€ 6,[illegible] 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 5,50-5 Lun. 4

[illegible] Sala Eolnick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festive: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

[illegible] Sala Eurostrea. Tel. 0131-349.321
Dragon fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 [illegible] 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.985.
Showtime Ore 20,15-22,30
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Panic room Ore 20-22,30
€ 5,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible] scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

BALZAC. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,10

DEA. Tel. 0143-321.472
Gosford park
Ore 20,15-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,10-22,30
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Panic room Ore 20,30-22,30
[illegible]: Ore [illegible],30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMMERCIALE DTS Tel.0143-81.411
Il segno della libellula Ore 20-22,15
[illegible] 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Parla con lei Ore 20,15-22,15
Festivi 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.[illegible]
Panic room Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Parla con lei Ore 20-22,20
Fest.: Ore 16-18-20-22,20
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Panic room Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

Nuovo Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 2 Monster Ore 18,15-18
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 19,45-22-0,15
Sala [illegible] Scorpione
Ore 16-18,15-20,15-22,35-0,35
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
Sala 6 Dragon Fly
Ore 15-18,10-20,15-22,25-0,35
[illegible] Showtime
Ore 15,20-18,20-20,20-22,20-0,20
Sala 8 L'era glaciale
[illegible] 16,05-18,05-20,05-22,05-0,05
[illegible]a 9 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30-0,25
€ 5,25 festivi ingr. ore 17,55 e Lunedì tutto il giorno (no festivi). [illegible] 7 festivi dalle ore [illegible]. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

LE TRAME DEI FILM

[illegible] Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra [illegible] personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, [illegible] gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro [illegible] vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GROSSO AL [illegible]. Azio[illegible]. L'ispettore capo [illegible] polizia di [illegible] Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante [illegible].
DON'T [illegible] A [illegible]. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene rapitato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si [illegible] il bradipo fannullone Sid, [illegible] impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
[illegible] Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL [illegible] MONDO DI [illegible]. [illegible]. La storia di una ragazza [illegible] sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di [illegible] Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene rovinato da [illegible] indaga Scotland Yard.
IL PIU' [illegible] GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini narra una famiglia: una mamma sapora che viva di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano [illegible] la storia [illegible] una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE [illegible] ARMI. Drammatico. Ritorna [illegible] il trionfatore dei David [illegible] Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni [illegible] Bande Nere.
MI CHIAMO [illegible]. Drammatico. [illegible] Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette [illegible] che i servizi sociali [illegible] affidare a una famiglia. Con l'aiuto [illegible] un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[illegible] S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglio[illegible] straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia [illegible] di due soldati, [illegible] bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra [illegible] due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la [illegible] di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo [illegible] che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. [illegible] poco [illegible], Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] a vivere con la figlia in una grande [illegible]a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
[illegible] [illegible] LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si [illegible] curano [illegible] donne in coma nello stesso ospedale.
IL [illegible] Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Malhòyus (The [illegible]).
[illegible] DES [illegible]. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno [illegible] che l'amata sta cercando [illegible] mettersi [illegible] contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il [illegible] film [illegible] Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) [illegible] un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert [illegible] Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show», *Al suo fianco*, un collega (*Eddie Murphy*) che adora far l'[illegible].
[illegible]. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni [illegible] genitori [illegible] [illegible] da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa [illegible] di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale: Trasposizione [illegible] pratica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
[illegible] TESTIMONE - [illegible] THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore [illegible] barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte [illegible].

TORINO E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0171-631.771/444.288.
Tosca Dr. 20; bis Dr 22

[illegible] 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-363.[illegible].
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Dragon fly Dr. 21

DIBET. Tel. 0173-283.325.
Killing me softly
Dr. 21

CENTRALE Tel. 0175-346.901.
Tre mogli (strada d'esse)
Dr 21,15

MODERNO Tel. 0171-202.211.
In the bedroom.
Dr. 21

CINELANDIA Tel. 0171-365.213.
[illegible] 1: **Il più bel giorno della mia vita** Dr. 15,10, 17,40; 20,10; 22,30
Sala 2: Don't say a word, non dire [illegible] parola. Dr. 15; 17,30; 20,20; 22,45
Sala 3: Parla con lei. Dr. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 4: Show time. Dr. 15,20; 17,35; 20,30; 22,45
Sala 5: Amore a prima svista. Dr. 15, 17,35; 20,10; 22,40
Sala 6: Dragonfly. Dr. 16; 18,20; 20,35; 22,50, **Monsters and C.** Dr. 14
Sala 7: Colpo grosso al drago rosso. Dr. 17,30; 20,15; [illegible] **Et l'extraterrestre.** [illegible] 14,45
Sala 8: L'era glaciale. Dr. 14; 15,50; 17,40; 19,30; 21,15; 22,50
Sala 9: Il re scorpione. Dr. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
[illegible] **10: Panic room.** dr. 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room dr. 20; 22,20.
Sala Max: Show time. dr. 20; 22,20
Sala Mignon: Don't say a word. [illegible]

[illegible] ITTORIA Tel. 0172-412.771.
[illegible]
L'era glaciale. Dr. 20,15; 22,20
Sala Metropolis:
Il re scorpione. Dr. 20,15; [illegible]

LUX Tel. 0171-946.069.
La promessa (rassegna primavera). Dr. 21,15 (unico spettacolo)

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277
Teatro

NUOVO LUX Tel. 0171-211.725 Ingresso 5 euro
Mi chiamo [illegible]
Dr. 21

SALA DORIA Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
[illegible]

MULTICINEMA. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: L'era glaciale [illegible].
Dr. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Amore a prima svista.
Dr. 20,20; 22,30
[illegible] segno della libellula. [illegible] Dr. 20,15; 22,30

DEA. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

[illegible]
OGGI

LUX Tel. 0171-927.534. **Don't say a word**

[illegible] 1. Tel. 0174-47.698
L'era glaciale.

CENTRALE SALA 2. Mirabile nel vento. Dr. 21,15

[illegible]
Teatro

BALA [illegible] 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Il re scorpione. Dr. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606 **Panic** [illegible]. [illegible] 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MONUMENT. Tel. 0174-227.105. **Don't say a word.** dr. 21,15

AURORA Tel. 0172-712.957
Amore a prima svista Dr. 21,15.

CIRCOSTA' Tel. 0172-725.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. Dr. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Panic room. Dr. 20; 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. dr. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. dr. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: Show time. dr. 20,10; 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vet min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T.** [illegible]. Dr.: 15,50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 [illegible] 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Dr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Donnazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Dr.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy.** Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 [illegible] **say a word.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Gosford Park.** Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. [illegible]: 15,10; 17: [illegible].
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Dr.: 15,30. **Il re scorpione.** Dr.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. **Show** [illegible]. Dr.: 16,40; 18,25; 20,30; 22,25. **Ice age** Dm 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Panic Room.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista** Dr.: 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] via Giuseppe 9, tel. 542.422. **Il più [illegible] giorno della mia vita.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via M[illegible] 62, [illegible] 327.2214. **Tanguy** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Tosca** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione.** Dr.: 16,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Dr.: 17,25; 20, 22,30.
EMPIRE piazza Vitt[illegible] 5, tel. 617.04.93. **Don't say a word.** Dr. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Amore a prima svista.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15, [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Parla[illegible] lei.** Dr.: 15,50: [illegible]: 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [illegible] das [illegible]. Dr.: 15,10; 17; 18,50 20,40; 22,30
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 617.0373. **La macchina del tempo.** Dr.: [illegible].
GIACHELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.560.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15; 17,30; [illegible]: 22,30 *Sala 2:* **Gosford** [illegible]. Dr.: 15; 17,40, 20,15; 22,30 *Sala 3:* **Tredici variazio[illegible]toma.** Dr.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **Il re scorpione** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible] *Ideal 2:* **Panic Room** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
IDRA [illegible] Po 21, tel. 812.59.96 **No man's land** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Dr.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **L'ora di religione.** Dm 16,30; 19,30; [illegible]: 22,30. Vet. min. 14.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Monster's ball** [illegible] 14 Dr: 15,15; 18,20; [illegible], 22,30
NAZIONALE 1 via Pi[illegible]7, tel. 812 41.73 **Senso '45.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet Mer 18
RIA[illegible] via Pomba[illegible], tel. 812 41 73 **Lantana.** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
GLOBE 1 via Assietta 31, tel. [illegible] **Parla con lei** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] 2 via Assietta 31, tel. 532.448 **A beautiful mind** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel 011 66 77.856 **Panic room.** Dr. 13,35; 15,55; 20, 22,30. **Colpo grosso al drago rosso.** Dr. 13,40; 15,50, 18; 20,10, 22,30 **Don't [illegible] word.** Dr.: 13,30; 16,10; 18,45; 22,15. **Dragonfly.** Dr., 13,15; [illegible], 22,30. **Showtime** Dr., 13,35; 15,40; [illegible] 20,10; [illegible] **Il re scorpione** Dr.: 13,40; 18; 18,10, 20,20; 22,30 **L'era glaciale** Dr.: 13,45; 15,45; 18,10 20,30, 22,30 **Il più [illegible] giorno della mia vita** Dr.: 13,50, 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Amore a prima svista.** Dr. 13,35; 16; 18,45, 22,25. **Rue des plaisirs.** Dr.: 14; 16; 18,10, 20,20, 22,30 **L'ora di religione.** Dr. 13,35; 15,50; 18,05; 20,15, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Monsters & Co** Cart. an. [illegible]. 15,15, 17,25. **Aranzulla** [illegible]
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Dragonfly - Il segno della libellula.** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel 531.400 **Showtime** Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531 [illegible] **testimone** Dr.: 16; 18,10, 20,20, [illegible]
REPOSI 5 - ULLIPET via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Mi chiamo Sam** [illegible] 15 17,30, 20 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **I Tenenbaum** Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO CITY via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Parla con lei** Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
[illegible] [illegible] corso [illegible] d'Azeglio 17, tel 650 02 00
UCI 19. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».

SABATO 27 APRILE
da RADIO DEEJAY
il simpaticissimo
DIGGEI
ANGELO
LIMITED
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)
Infoline:0131-298319 \ 348-4100592

CGIL C.A.A.F.

Mod. 730/2002

Dichiarazione Redditi 2001

Società Servizi CGIL Piemonte Sud S.r.l.
Via Cavour, 27 – Alessandria
Tel. 0131 308202

È possibile prenotarsi per:

- **Compilazione ed elaborazione della dichiarazione dei redditi mod. 730/2002 redditi 2001** *(non occorrono fotocopie: è sufficiente presentare documenti originali)*
- **Dichiarazione I.C.I., per variazioni avvenute nel 2001** *(acquisti, vendite, eredità, ecc)*
- **Bollettini di versamento I.C.I./2002**
- **Dichiarazione sostitutiva – ISEE – per la richiesta di prestazioni assistenziali o di servizi di pubblica utilità legati alla situazione economica del nucleo familiare** *(assegno di maternità, assegno per il terzo figlio, agevolazioni canoni telecom, libri scolastici, ecc)*
- **Elaborazione mod. RED per certificare il proprio reddito all'INPS, quando richiesto dall'Ente.**

A seguito dell'accordo stipulato tra i Ministeri interessati e gli Enti
per i pensionati INPS-INDAP e dipendenti pubblici retribuiti dal Ministero del tesoro è possibile elaborare il mod. 730 a decorrere dal mese di marzo
anche se la consegna del mod. CUD, relativo ai redditi 2001, da parte dei datori di lavoro e degli Enti pensionistici è prorogata al 31 marzo p.v.,
in quanto i CAAF avranno a disposizione nel breve i dati reddituali corrisposti nel 2001, utili per la dichiarazione dei redditi

RIVOLGITI PRESSO LE NOSTRE SEDI DI:

- ALESSANDRIA via Cavour 27
  0131-308202 Ufficio Fiscale 0131 308269 Ufficio Successioni – Cell 0131-308255-6 Prenotazioni Mod. 730/2002
- NOVI LIGURE via Mazzini, 71 tel. 0143 2577
- CASALE MONFERRATO piazza Castello, 31 tel. 0142 781770
- TORTONA via L. da Vinci, 24/a tel. 0131 829064
- ACQUI TERME via Emilia, 67 tel. 0144 325403
- OVADA via D.F. Cavanna, 5 tel. 0143 80366
- VALENZA via Pelizzari, 13 tel. 0131 950992

IN EVIDENZA ANCHE PORRINI PER 45'. VALENZANA CONCENTRATA SUI PLAYOUT

Grigi, 5-0 con il Verbano e Murgita sigla un poker

ALESSANDRIA

Sergio Porrini torna disponibile per la trasferta dell'**Alessandria** domenica a Montevarchi. E' questa la novità più rilevante [illegible] dall'amichevole disputata ieri al «Moccagatta» e [illegible] dai grigi per 5-0 contro il Verbano di Besozzo (Varese), compagine [illegible] milita nel campionato d'Eccellenza lombardo e ha raggiunto la salvezza [illegible] qualche turno di anticipo. L'ex juventino, utilizzato nel secondo tempo ha dimostrato di essere già [illegible] buone condizioni fisiche, anche se mister Caligaris valuterà, nelle ore precedenti l'inizio dell'incontro, se utilizzarlo subito o durante la partita. Contro il Verbano, poker di reti [illegible] parte di Murgita, candidato [illegible] una maglia per il reparto offensivo, mentre il quinto gol è stato realizzato da Zirafa. Nel primo tempo, Caligaris ha presentato Malatesta in porta e una difesa [illegible] quattro composta [illegible] Moro, Franchini, Fasce [illegible] Giannoni, un centrocampo formato da Polidori, Modesti, Sesia e Scaglia, [illegible] attacco con Murgita e Zirafa. Ancora a riposo Serra, non guarito dal mal di schiena ed inutilizzabile in Toscana (ieri ha svolto un leggero lavoro a parte), mentre Spader è rimasto [illegible] riposo precauzionale. Nella ripresa, Di Giorgio è subentrato a Malatesta a difesa della porta dei grigi, mentre la difesa si [illegible] schierata [illegible] Franchini, poi sostituito [illegible] Nodari, Porrini, Braca e Gadau. Moro, Modesti, Poggi [illegible] Scaglia, che ha lasciato dopo alcuni minuti spazio a Bresciani, hanno agito a centrocampo con Murgita e Zirafa ancora binomio d'attacco.

Per la sfida tutta piemontese di domenica con la Pro Vercelli, l'allenatore della **Valenzana** riavrà a disposizione [illegible] difensore centrale Citterio, che si è rimesso dall'attacco febbrile, e l'attaccante Menegatti, che ha scontato la giornata [illegible] squalifica. «Siamo tranquilli - assicura Franco Delladonna -. Il fatto di [illegible] ormai sicuri candidati al playout ci ha in qualche modo scaricati dalle [illegible] precedenti. Ora, se fosse possibile, nelle due partite restanti vorremmo migliorare la nostra classifica per incontrare l'avversari[illegible] meno pericolosa». In realtà, il valore della pericolanti sembra piuttosto livellato ed è difficile scegliere tra Viareggio, Meda e Poggibonsi. La Valenzana è in svantaggio col Viareggio, [illegible] cui ha ceduto 4 punti, e in vantaggio su Meda (un successo e un pareggio) e Poggibonsi (una vittoria all'andata). Quest'ultima, però, dovrà affrontarla in trasferta, nell'ultima giornata di campionato. [r. g. - r. c.]

Il tormento dei grigi, Dario Serra, non giocherà neppure sul campo del Montevarchi

ECCELLENZA: 2-0 DEI BIANCONERI AL CENTALLO, 2-2 DEI SERRAVALLESI. ACQUI A VALANGA, NOVESE KO (1-0)

L'Ovada ipoteca la salvezza

A Bra sfuma nel recupero il sogno del Libarna

Massimo Putzu
Rodolfo Castellaro

In Eccellenza, il **Libarna** viene castigato ancora una volta in [illegible] Casarini. Domenica con l'Ovada, il rigore di Cugnasco [illegible] costato la sconfitta ai ragazzi di mister Semino, ieri [illegible] stato Masino, un ragazzino di 15 anni mandato in campo all'86', a siglare il 2-2 con un tiro da fuori area al 93'. Il risultato sa di beffa. Primo tempo equilibrato [illegible] i padroni [illegible] casa che passano in vantaggio al 25' con Fava. La rimonta dei serravallesi si concretizza nell'arco di due minuti nella ripresa: al 67' [illegible] al 69' il Libarna ribalta il punteggio grazie alle reti di Crosetti e P[illegible]. Poi la doccia fredda del pareggio del Bra. Grande rammarico in casa rossoblù per l'ennesima occasione sciupata nella ricorsa al secondo posto e ai playoff promozione. «Abbiamo giocato una buona partita per tutti i [illegible] minuti – dice mister Renzo Semino –. Nel secondo tempo, la squadra è uscita alla grande. E' difficile accettare il pari, visti anche i risultati degli altri[illegible]. Delle due squadre in lotta col Libarna per i playoff, ha perso l'Orbassano mentre la Fossanese ha pareggiato in casa col Giaveno. Con la vittoria i serravallesi avrebbero potuto essere secondi a pari merito, ora sono staccati di due punti.

La **Novese** dei giovani torna immeritatamente sconfitta per 1-0 dalla trasferta [illegible] Chieri. «Il risultato ci penalizza oltre misura – dice [illegible] ds Angelo Moro –. Il pareggio sarebbe [illegible] lo specchio fedele di una partita peraltro non bella». La rete decisiva è stata segnata al 46' del primo tempo da De Masi che ha sfruttato un'azione confusa [illegible] area biancoceleste. «[illegible] Chieri – continua Moro – è passato in vantaggio con l'unico tiro scoccato [illegible] primo tempo. [illegible] noi con Gai [illegible] Cutrupi abbiamo avuto almeno tre occasioni per segnare. Non ho nulla da rimproverare ai giocatori che si sono battuti con il massimo impegno». [illegible] positiva il giovane Fannone che al 70' ha sostituito Gai infortunato. Anche Barbieri [illegible] è ben comportato [illegible] [illegible] tiro deviato fortunosamente da un difensore, avrebbe potuto consentire alla Novese di pareggiare. Partita nervosa e con qualche fallo di troppo: tra i biancocelesti ne hanno fatto le spese Gai, che difficilmente recupererà per domenica, Danzè e Rondi: questi ultimi dovrebbero essere squalificati per un turno.

Il portiere della Novese, Luca Fuselli

L'**Acqui** regola la pratica Nizza Millefonti (5-0) e raggiunge la salvezza matematica: «Da qui in avanti potremo pensare solo a migliorarci e guardare al futuro - sottolinea il segretario Silvio Moretti -. Cinque reti [illegible] tante, eppure nel primo tempo è stata dura». La porta ospite è apparsa stregata ed [illegible] rimasta inviolata per le parate del portiere e salvataggi sulla linea. Al 44', un'azione di Guasco ha sbloccato il risultato. L'attaccante [illegible] è portato in buona posizione, ha servito Baldi che stava entrando in area dall'altra parte e la conclusione ravvicinata, in diagonale, si è infilata [illegible] rete. Nel secondo tempo, l'Acqui ha dilagato: dapprima Ballario su punizione (49'), poi Guazzo, servito da Ricci (60'), hanno portato il punteggio sul 3-0. Nei minuti successivi ha segnato ancora Baldi, che ha ripreso un tiro di Ballario respinto dal portiere ospite. Rete finale di Ballario, con un gran tiro da fuori area.

L'**Ovada** surclassa il Centallo (2-0) e vede la salvezza. Un gol per tempo mette al tappeto un'av[illegible] diretta, che perde anche il controllo dei nervi e rimane [illegible] uomini. I padroni di casa impegnano per la prima volta [illegible] portiere [illegible] 18' con [illegible] punizione [illegible] Mossetti, che costringe Palco e deviare [illegible] angolo. Sette minuti dopo, la porta ospite cade: un'avanzata [illegible] Perata, [illegible] conclu[illegible] con un servizio per Mossetti, che riesce [illegible] mettere la palla in rete, aiutato dall'indecisione di Palco. Al 30' Anello ha sui piedi la palla del raddoppio, ma preferisce servire un compagno che non c'è e l'occasione sfuma. Anello si rifà nella ripresa, quando se [illegible] va [illegible] contropiede, tira ma si vede ribattere la palla dal portiere: il giocatore ovadese è lesto però a riprenderla e a metterla [illegible] (85'). In precedenza, gli ospiti erano riusciti a segnare [illegible] Mignano ma l'arbitro aveva fischia[illegible] un fallo prima che la palla entrasse [illegible]. Lingua aveva protestato ed era stato espulso (50'). All'83' secondo cartellino rosso, questa volta per Gianoglio, ammonito due volte.

RISULTATI: Acqui-Nizza Millefonti 5-0, Bra-Libarna 2-2; Cheraschese Famila-Orbassano Venaria 3-1; Chieri-Novese 1-0; Cumiana-Pinerolo 0-1; Fossanese-Giaveno Coazze 0-0; Ovada-Centallo 2-0; Saluzzo-Sommariva Perno 2-3.

CLASSIFICA: Pinerolo [illegible] punti; Fossanese, Orbassano Venaria 47; Libarna, Giaveno Coazze 45; Bra 43; Acqui, Saluzzo 41; Novese 40; Ovada, Chieri 35; Sommari[illegible] Perno 35; Centallo Paven 29; Cumiana 27; Cheraschese Famila 22; Nizza Millefonti 4.

IL PIOVERA E' SCONFITTO, 0-0 IN SAN CARLO-ASTI

Castellazzo inguaia il malcapitato Sale

In Promozione, il Canelli rosicchia due punti alla capolista Nova Asti Don Bosco, fermata [illegible] casa dal San Damiano, e torna in vetta. Soltanto la Moncalvese approfitta appieno del passo falso della **Gaviese** (2-0) nell'anticipo di mercoledì sul campo della Junior Giraudi. Per la alessandri[illegible] la giornata non è certo delle migliori. Vince solo il Castellazzo nel derby col Sale, pareggia il San Carlo con l'Asti, ecce sconfitto da Moncalvo il Piovera.

[illegible] la grande giornata di Pieroni sopperisce alle sbavature che si aprono nelle maglie difensive dei locali. [illegible] due rigori concessi agli ospiti [illegible] sono lo specchio. Pieroni apre [illegible] marcature al 19' [illegible] un gran tiro da fuori area, che accarezza [illegible] palo e si insacca. Nella ripresa, i locali si sbilanciano, permettendo al **Sale** di pareggiare per un rigore su Fossati, trasformato da Domenghini (60'). Immediato ritorno in attacco per il Castellazzo, che ottiene un calcio dal dischetto per l'atterramento di Bonanno. Batte Ricagni [illegible] Meneghetto intuisce [illegible] devia in corner. Dalla bandierina, Mori fa spiovere bene [illegible] palla e, nel mucchio, si alza su tutti Pieroni, che insacca [illegible] rete (83'). Ultimo colpo di scena all'87', quando l'arbitro fischia un altro penalty al Sale: batte ancora Domenghini, che coglie la parte alta della traversa.

Risultato in bianco a [illegible] San Martino d[illegible] il **San Carlo**, tornato in palla grazie al rientro di Dellatorre, Lasalvia e Deambrogio, blocca il titolato Asti. Tra gli episodi da segnalare, un'occasione d'oro [illegible] Venniro, ben neutralizzata [illegible] Bucciol (20') e una traversa dell'astigiano Penna (31'). A Moncalvo, il **Piovera** passa in vantaggio al 5', [illegible] una perfetta deviazione di Manfrin, su centro di Borsotto. Poi, proteste a non finire per la concessione di un rigore ai locali: «L'assistente aveva segnalato un fallo a nostro favore - racconta il segretario Tommaso Scarro[illegible] -. Ma l'arbitro ha deciso senza consultarlo». Dopo il pari di Torretta dal dischetto, la Moncalvese segna ancora nella ripre[illegible] con lo [illegible] Torretta (53') [illegible] con Barotti (76'). L'undici di Roberto [illegible] [illegible] si dà per vinto e accorcia le distanze con Manfrin su punizione (82'). Inutile il forcing finale.

RISULTATI: Cavaglià-Canelli 0-1, Castellazzo-Sale 2-1, Moncalvese-Piovera 3-2, Nova Asti-Sandamianferrere 0-0, San Carlo-Asti 0-0, Junior Giraudi-Gaviese 2-0, Santhià-Crescentinese 0-4, Tonenghese-La Chivasso 0-1. **CLASSIFICA:** Nova Asti, Canelli 51; Gaviese 45; Moncalvese 44; Asti 43; Crescentinese 40; Castellazzo [illegible]; Tonenghese 34; San Carlo 32; Piovera 30; Sandamianferrere 29; La Chivasso 28; Santhià 25; Junior 24; Sale 23; Cavaglià 18. [r. c.]

L'allenatore del Sale, Onesto Ricciteli

SECONDA E TERZA CATEGORIA

LA SORGENTE E STREVI APPROFITTANO DELLO SCIVOLONE DELLA MONTATESE

Il Tassarolo riapre i giochi

Piega la Frugarolese e fa felice anche la Boschese

[illegible] Gelato

Continua la sfida fra Masio e Don [illegible] Italcoop nel campionato [illegible] **Seconda categoria girone R**. La squadra di Articoli è passata 5-2 a Novi con la Comollo penalizzata dall'espulsione di Zunino a metà del primo tempo. In vantaggio con Burone, i padroni di casa [illegible] stati raggiunti da Guglielmi e superati da Guarrera. Una doppietta di Aime e un gol di Riccardo Bruno hanno portato a cinque il bottino del Ma[illegible] [illegible] la Comollo è rimasta in [illegible] per l'infortunio a Cecchetto. Bellardino ha siglato il 2-5. La Don Bosco è andata vincere a Garbagna grazie ai gol di Daino e Viviani. Il Villalvernia è stato bloccato in casa sullo 0-0 [illegible] Torregarofoli, mentre il Cassano ha affiancato in quarta posizione il Garbagna espugnando Lobbi 3-1: doppietta di Atzeni e gol di Tegon per il Cassano, pareggio temporaneo di Levati per il Lobbi. Il Pontecurone ha superato 3-2 il Pe[illegible] [illegible] Marcatori: Albanini, Gian Piero Anastasia e Lo Porto su rigore per i padroni di casa; Cazzola e Giolo, dagli undici metri, per il Pecetto. Tre punti per il Quattordio con gol di Andrietti sul Montegioco. Il Fabbrica si è imposto 4-3 a San Giuliano Nuovo. CLASS[illegible] Masio, punti 56; Don Bosco, 49; Villalvernia, 43; Garbagna e Cassano, 33; Comollo Novi, [illegible]; Fabbrica e Lobbi, 28; Torregarofoli, 27; [illegible] Quattordio, 21; S. Giuliano N., 19; Montegioco, 16; Pontecurone, 14.

Nel **girone Q**, La Sorgente è un punto dalla vet[illegible] [illegible] acquesi hanno vinto per 3-0 (Perrone [illegible] doppietta di Sibra) [illegible] Rocca Grimalda, mentre la capolista Montatese è scivolata in casa (1-2) per mano del Koala, terzultimo. Lo Strevi ha dilagato a Bubbio (5-0) mentre la Castellettese con una rete di Bertucci si è imposta a Cassine. Sconfitta [illegible] stretta misura (2-1) [illegible] Silvanese a Castagnole Lanze. [illegible] Montatese, punti 47; Cortemilia e La Sorgente, 46; Strevi, 45; Castagnole, 42; Bubbio e Canale, 38; Ovadese Mornese e Rocca, 27; Castellettese, 26; Santostefanese e Koala, 19; Cassine, 16; Silvanese, 15.

[illegible] girone E, sconfitta interna (1-0) per l'Atletico Pontestura con la Virtus Vercelli.

In **Terza categoria girone A**, la capolista Frugarolese ha ceduto l'intera posta a Tassarolo con l'Aurora, 4-2, con reti [illegible] Corso, Pomodoro [illegible] doppietta di Lioia per i novesi e di Grillo e Tibaldeschi per gli ospiti. La Boschese ha regolato per 4-2 la Capriatese. Altri incontri: Bistagno-Europa [illegible]-2, Agape-Fulgor Galimberti 0-8, Predosa-Mirabello 3-4, Savoia-Pozzolese 1-2[illegible] Audace Boschese e Frugarolese, punti 40; Aurora Tassarolo, 39; Europa, Pozzolese e Savoia, 34; Predosa, 30; Mirabello [illegible] Fulgor Galimberti, 19; Bistagno, 17; Capriatese, 14; Agape, 3.

Nel **girone S** settima vittoria dello Stazzano grazie a Luca Zerbinati con l'Orione Audax. Tutto facile per il Villaromagnano (7-0 al Cascinagrossa) e l'Aurora Pontecu[illegible] 3-1 [illegible] l'Orientalgen Valenza. Pari 1-1 fra Volpedo e Alta Val Borbera, Molinese [illegible] (3-1) ai danni del Paderna e Cerretese corsara (2-0) [illegible] San Giuliano Piemonte. **CLASSIFICA:** Villaromagnano, punti 47; Aurora Pontecurone, 46; Molinese, 39; Orione Audax, 36; Cerretese, 33; A.V. Borbera, 28; Stazzano, 26; Volpedo, 21; Paderna, 17; Cascinagrossa, 13; S. Giuliano P., 12; Valenza Og, 11.

PRIMA CATEGORIA

ARQUATESE FERMATA SUL PARI, BENE L'AQUANERA

Zampieri va a segno e il Felizzano allunga

[illegible] **Felizzano** torna a guidare in solitudine il campionato di Prima categoria, girone R. Sblocca subito il confronto con la Nicese (1-0) con Zampieri e poi controlla la gara, senza correre rischi, tranne che nell'ultimo minuto di recupero quando gli [illegible] colpiscono un palo. Brusca frenata per l'**Arquatese**, che non va oltre il pari ad Alessandria con l'**Asca Casalcermelli** (1-1) [illegible] si fa raggiungere dall'**Aquanera**, vittoriosa a **Carrosio** grazie ad un gol del solito Andy Meta (41'). [illegible] «Cattaneo» invece, segna per prima l'Asca [illegible] Ponassi (20') e l'undici allena[illegible] da Luigi Catino pareggia solo all'84' [illegible] punizione di Morando, deviata [illegible] rete da Zogno. Il **Sarezzano** conferma di essersi ripreso bene, espugnando Isola d'Asti [illegible] mettendo sotto il Rocchetta: 3-1. A [illegible] con Stramesi (23'), i tortonesi hanno subito il momentaneo pareggio di Garbin (75'), per poi passare nuovamente a condurre con Davide, che ha trasformato un rigore concesso per l'atterramento di Bondone. All'85' Perinati è andato [illegible] a bersaglio e al 90' Simoniello si è [illegible] il lusso di farsi parare un secondo penalty, fischiato su Davide. Punto importante quello conquistato dalla [illegible] a **Cabella** (2-2). Segna subito Calderisi (4'), pareggia Zampollo (20') [illegible] Calderisi riporta i locali in vantaggio (47'). Poco prima dello scadere, Musacchi fissa il punteggio sul pari (87'). Pari con [illegible] gol anche nell'altra sfida salvezza tra [illegible] **Giuliano Vecchio e Quargnento Milan** (3-3). Avvio veemente degli ospiti, che passano con Ruotolo (7') e Costa (15'). Un errore del portiere del Quargnento, rimette [illegible] [illegible] i padroni di casa, che accorciano le distanze con Capocchiano (30'). Nella ripresa, il San Giuliano [illegible] due volte [illegible] bersaglio, con Pivetta (71') [illegible] poi grazie ad un'autorete di Gamba (80'), [illegible] minuti dopo, Altomonte [illegible] il pareggio all'undici allenato da Marco Rossi. [illegible] Castelnuovo Belbo, l'**Auroracalcio** ha vinto 3-0 [illegible] le reti [illegible] Ladriani (2) [illegible] Calabrese. Nell'anticipo [illegible] mercoledì, **Viguzzolese** e [illegible] avevano chiuso 0-0. **CLASSIFICA:** Felizzano 55; Aquanera, Arquatese [illegible]; Vignolese 48; Rocchetta Isola, Sarezzano 44; Viguzzolese 42; Nicese 40; Cabella 38; Carrosio 33; Quargento Milan 31; Castelnovese 30; San Giuliano Vecchio 25, Castelnuovo Belbo -3.

Il trainer dell'Aquanera, Vittorio Gozzelino

RISULTATI Gi[illegible] Caresanese-Vespolate 0-6, Pernatese-Cameri 1-3, Fulvius-Casaleggio 3-1, Bassignana-Junior 3-1, Borgolavezzaro-Monferrato 3-1, Frassineto-Palestro 2-1, Ronzonese-Sizzano 5-3, Vignale-Sant'Agabio 4-2. Classifica: Cameri 57; Vespolate 55; Monferrato 51; Borgolavezzaro 50; Frassineto 41; Vignale 39; Fulvius 33; Junior, Palestro 31; Sizzano 29; Casaleggio 26; Caresanese 25; Bassignana 22; Ronzonese 21; Sant'Agabio 20; Pernatese 19. [r. c.]

REFERENDUM

FRA I CAMPIONI DEL 2001 IL TRAINER ZATTI E' DAVANTI A GIANNONI E BIATO

Tappa del «Golden» a un casalese

Marianini strappa 52 preferenze e precede Mazza (Viguzzolo)

La tappa [illegible] giovedì del «Golden Boys» è andata a Marco Marianini. Il giovane della squadra Pulcini del Casale ha ottenuto 52 preferenze e ha preceduto Samue[illegible] (Juniores Viguzzolese), secondo a quota 23. Quattro tesserati dell'Alessandria, squadra Allievi sperimentali '86, sono appaiati in terza posizione con dieci tagliandi e testa. Sono Andrea Miglisio, Massimiliano Cassolo, Diego Schiavo e Gabriele Boscaro. Infine, sette consensi a favore di Luca Toscano, Juniores Viguzzolese. Nel sondaggio «Il campio[illegible] del 2001», [illegible] schede hanno premiato Carlo Zatti, allenatore della squadra Pulcini del Casale. Più distanziati due giocatori [illegible] grigi, Mario Giannoni, voti 23, e Enzo Biato, voti 20. Per la Copra basket Alessandria quindici preferenze, davanti a Paolo Milanoli (scherma), 10, Roberto La Barbe[illegible] (atletica leggera disabili), [illegible] Automatica Brus Acqui (badminton), 5 tagliandi. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO AMATORIALE

Anticipi Uisp [illegible] Pasturana, Campo Ligure e Cassine

Tre anticipi, stasera alle 21, nel campionato [illegible] calcio amatoriale Uisp. Si giocano Mo.Fer-Banco Lotto 182 (a Pasturana), Campese-Ab Immobiliare Novi (a Campo Ligure) e Cassine-Predosa. [r. c.]

GIOVANI

Derthona e Alessandria finaliste al Memorial Gavio

Derthona e Alessandria finaliste del Memorial Gavio per Juniores. Si affronteranno [illegible] 2 maggio [illegible] Castelnuovo Scrivia. Hanno superato Castelnovese 4-1 e Vigevano 1-0. Stasera semifinali Giovanissimi: ore 19,45 Voghera-Derthona, [illegible] 21 Bressana-Casteggio. [r. c.]

NUOTO

Due primati personali per la luese [illegible]

Performance della luese Eleonora Porta (Cn Torino) ai campionati tricolori primaverili di Brescia. Ha migliorato per due volte il proprio personale sui 100 sl, portandolo a 59"3. [r. c.]

TAMBURELLO

[illegible] B continua la fase negativa [illegible] Capriata e Tagliolo

Risultati della 6ª giornata del campionato di tamburello serie B: Filago-Tagliolo 13-3; Capriata-Castell'Alfero 5-13; Cunico-Dossena 13-7; Settime-Bonate 5-13; Montechiaro-Curno 9-13. Classifica: Cunico, Curno e Filago, 10; Montechiaro e Bonate, 8; Castell'Alfero, 6; Castelferro e Settime 4; Tagliolo, Capriata e Dossena, 0. [r. bo.]

MOTOCICLISMO

Cremonese domina l'enduro a Cantalupo Ligure

Mauro Cremonese (su Husquarna) ha vinto a Cantalupo Ligure la seconda prova [illegible] campionato italiano enduro major. Ha preceduto Gabriele Giraldi e Osvaldo Armanni. [m. pu.]

NESSUNA FUGA DI RILIEVO NELLA GARA PER ALLIEVI A VALENZA. BUON SESTO L'IDOLO LOCALE DAVITE

Martinetti firma il «Liberazione»

In volata supera il compagno di club Bertolo

I corridori protagonisti del Gran premio Liberazione per Allievi al momento della partenza, ieri a Valenza (foto Castellana)

VALENZA

Con uno sprint perentorio, Francesco Martinetti (Sc Valle Orco e Soana) si è aggiudicato il Gran Premio Liberazione, la gara ciclistica organizzata dall'Anpi Sport Celltech Valenza, riservata alla categoria Allievi, che da 50 anni vede al via le giovani promesse del Nord Italia. Non si sono registrate fughe particolari perchè tutti i tentativi sono stati sventati dai velocisti, che auspicavano la conclusione in volata. Hanno lavorato con particolare impegno i componenti della Sc Valle Orco e Soana, che sono stati premiati con l'en plein nei primi tre posti. Era molto attesa la prova dei valenzano Stefano Davite, che è finito al sesto posto. Bravo anche l'acquese Simone Coppola, che si classificato decimo.

Sfortunata la prova degli altri corridori dell'Anpi Celltech: Diego Simeon e Andrea Baglioni sono rimasti coinvolti in una caduta che li ha costretti al ritiro, mentre Francesco Massocchi ha forato al primo giro ed è rimasto staccato. Il premio per club toccato allo Sc Valle Orco e Soana, dominatrice della competizione.

Ordine d'arrivo: 1° Francesco Martinetti, che ha percorso i 49 km del tragitto alla media di 39,730; 2° Marcello Bertolo; 3° Marco Griggi, tutti e tre della Sc Valle Orco e Soana; 4° Davide Cortese (Gs Rolfo); 5° Valentino Sappa (Ciclistica Arma di Taggia); 6° Stefano Davite (Anpi Sport Celltech Valenza); 7° Christian Tempestini (Uc Alassio); 8° Luca Barla (Ciclistica Arma di Taggia); 9° Manuele Caddeo (Uc Alassio); 10° Simone Coppola (Pedale Acquese). [r. c.]

Fra gli Amatori

Mtb a Tassarolo prevale Pernigotti

TASSAROLO. Lo Junior Fabio Pernigotti mette il sigillo alla prima prova del campionato provinciale di mountain bike, indetto dal Gs Fornasari Pozzolo in collaborazione con l'Udace. Il portacolori del Gc Cartosio stacca tutti presentandosi solo all'arrivo, alla media di 24 km orari. Alle sue spalle il duo Stefano Scapilta (La Fenice), primo Senior e Dario Dediero (Dreami), primo Cadetto. Tra i Veterani si afferma Mauro Canepa (I Bric), che precede Guido Cognetto (Dreami) e Lorenzo Montaldo (Casaccia). Tra i Gentleman ha la meglio Luca Olivari (Bike club Casteggio), davanti a Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi) e Guido Gozzoli (Fornasari). Tra i Supergentleman, vittoria di Bruno Ricci (Gc Ricci) su Augusto Guastavigna (Fornasari) e Giancarlo Moschino (Gc Ricci). Tra i Debuttanti, successo di Ivan Sguotti (O'Clock mobili Casaccia), su Eugenio Bulich e Fabio Volsania (Sc Rocca Cichi). Tra i Primavere, sprint vincente di Alessio Cioccolo (Re Mida Santangelo), su Roberto Tomasi (Re Mida) e Stefano Demartini (La Fenice). La prima donna è Vilma Castelluzzo (La Fenice). [r. c.]

PODISMO: IL CAMPIONE USCENTE ZENUCCHI E' SECONDO A 5' DALL'AFRICANO

Straborbera al keniano Rop marocchini primi in staffetta

CABELLA LIGURE

Torna a parlare africano la «Straborbera Marathon». Nella gara individuale sui 42,195 chilometri, da Novi a Cabella Ligure, ieri ha trionfato il keniano Joshua Kipchumba Rop, dell'Atletica Virtus Lucca, con il tempo di 2h 22' e 55". Niente tris per Emanuele Zenucchi, l'atleta bergamasco vincitore delle edizioni 1999 e 2001. Il portacolori del Gs Pellegrinelli Brescia si è dovuto accontentare della piazza d'onore alle spalle del fortissimo africano. Nella prova a staffetta, pronostico rispettato e successo della formazione marocchina composta da Farid Lamarai, Kalid Lakwahi, Abdu Belfakir e Mohamed Bouchid, con il tempo di ore 17' e 06". Tra le donne, vittoria come l'anno scorso di Maria Grazia Navacchia (Atp Torino) che, a differenza di Zenucchi, ha fatto il tris di successi. Sono stati i partenti della prova individuale; nella staffetta 54 le squadre maschili partecipanti, 6 quelle femminili.

In campo femminile la torinese Navacchia ha ottenuto il terzo titolo giungendo sola all'arrivo di Cabella

Temperatura fresca in avvio, poi il caldo degli ultimi chilometri ha probabilmente inciso sui risultati cronometrici: nella prova individuale Rop ha chiuso la corsa lontano dal record di Zenucchi stabilito nel 2001 (2 ore 21' e 23"), ma ha inflitto pesanti distacchi agli avversari: Zenucchi è giunto al traguardo 4'57" di ritardo. Ancora più attardati gli altri: il terzo, Alfredo Shahanga, Tanzania, (Atletica Canavesana), ha terminato la prova in 2 ore 33'46". Quarto e secondo fra gli italiani è stato Giuseppe Veletti (Atp Torino), con il tempo di 2 ore 34' e 52". A seguire: Gioacchino Sciarrotta (Atletica Susa) e Massimo Rotti, dell'Atletica Valsesia. Il plotone, già al passaggio ad Arquata, era frazionato in diversi gruppetti, con Rop e Zenucchi in testa. Tra Arquata e Vignole, poco prima di metà corsa, Rop ha piazzato l'allungo decisivo. Al 27° chilometro, all'ingresso nelle «strette» di Pertuso, l'inizio della parte più dura e spettacolare: Rop è passato con 30" su Zenucchi e 3'42" su Shahango: gli atleti dal quarto al settimo posto avevano distacchi oltre i 5'. Al 33° chilometro situazione invariata in testa, con i primi tre che poi sono giunti nell'ordine a Cabella. Classifica rivoluzionata dal quarto posto in poi con il recupero di Veletti che ha approfittato del crollo del keniano John Sigai (Rubinetteria Frattini di Brescia) è finito settimo. Il primo degli atleti alessandrini è Piero Costa (Sai Alessandria), 13° con il tempo di 2ore 44' e 43". Buone prove anche di Claudio Corradi (Atletica Aleramica), 24°, e di Pio Donesio (Atletica Ovadese) 36°. L'ex sindaco di Carrosio, Carlo Massa, è stato 38° assoluto. [m. pu.]

Gare in pista

Atletica Alessandria in spolvero a Cossato

ALESSANDRIA. I portacolori dell'Atletica Alessandria ancora in bella evidenza nelle gare regionali: a Cossato, nei regionali di staffetta, la squadra grigiorossa ha vinto la 4x100 assoluta femminile con Monica Spriano, Elena Mandrino, Francesca Carrega ed Elena Capriata. Vittoria anche per le cadette nella 3x1000 con Giovanna Caviglia, Laura Costa e la campionessa d'Italia di cross Valentina Ghiazza.

A Varzo (Verbania), nella prova prova del campionato regionale corsa in montagna, Valentina Ghiazza ha ripetuto l'exploit dello scorso anno imponendosi tra le Cadette. E' stata subito imitata tra gli Allievi dal campione italiano della campestre, Longo, acquese ma tesserato per il sodalizio mandrogno. Infine i fratelli Zottarelli, sempre tesserati per l'Atletica Alessandria, si piazzati entrambi al settimo posto, rispettivamente nella gare per Esordienti e Ragazzi. [r. g.]

VOLLEY GIOVANILE

UNDER 13: VINCE BISAGNO, GAIERO TERZA

Un derby ligure in finale a Casale

CASALE. La Gaiero Spendibene fa le prove per domenica (quando a Valenza giocherà l'ultimo atto della stagione del torneo provinciale Under 13 femminile di volley) e nella finalina del trofeo promosso dalla Junior Volley Casale batte per 2-0 il Gavi. Gara comunque combattuta e incerta, con affermazione delle locali per 28-26 e 25-22. La manifestazione è invece stata vinta dalla formazione ligure dell'Alta Val Bisagno che in finale ha sconfitto per 2-0 (25-19 25-21) la Libertas Genova. Al torneo hanno preso parte undici compagini (all'ultimo momento ha rinunciato Novi), con le squadre raggruppate in quattro gironi e pronte a darsi battaglia nelle palestre della tensostruttura e delle scuole Dante e Bistolfi.

Nel gruppo A netta affermazione della squadra di casa nel B vittoria della Libertas Genova, nel terzo raggruppamento l'ha spuntata l'Alta Val Bisagno e nel gruppo D la Libertas Genova. In semifinale la Gaiero si è arresa 2-0 all'Alta Val Bisagno, mentre il Gavi ha ceduto con identico risultato alla Libertas Genova. Poi le finali già descritte. Quinta piazza per il Pgs Vela Alessandria, a seguire Futura Asti, Sanmartinese, Gs Acqui, Chieri, San Marziano Genova e Gaiero Spendibene B. Il trofeo come miglior giocatrice è stato assegnato alla monferrina Michel Trusso, quello per la miglior attaccante è andato a Cristina Vino, dell'Alta Val Bisagno, e quello miglior alzatrice è stato assegnato a Silvia Zanotti, della Libertas Genova. [r. sa.]

NEL WEEKEND INIZIA IL MONDIALE DI FORMULA UNO INSHORE: IL PILOTA MONFERRINO VUOLE STUPIRE

In Portogallo il «nuovo corso» di Bocca

A Portimao con lo scafo migliore e un team potenziato

CASALE

Inizia in Portogallo con grandi speranze il mondiale di F1 inshore per il motonauta casalese Fabrizio Bocca. Già alla fine della scorsa stagione, il campione monferrino (iridato nel '92) aveva fatto vedere interessanti con la sua nuova Dac, ma un incendio e il successivo affondamento dello scafo nelle acque degli Emirati Arabi lo avevano costretto ad un amarissimo ritiro, segnato dalle lacrime sul molo di Sherajan, che avevano fatto il giro del mondo sul sito internet della F1.

In pochi mesi, però, tutto quanto sembra cambiato, in meglio. Il portacolori del Rainbow Racing Team si appresta ad iniziare la diciottesima avventura mondiale uno spirito completamente diverso e con obiettivi di primato. Un nuovo compagno, una nuova barca e un nuovo sponsor sono i cavalli di battaglia di Bocca che vuol fare del 2002 la stagione della rivalsa. Nel team, potenziato anche come uomini, è infatti giunto il milanese Vincenzo Polli, che ha alle spalle successi nel mondo motoristico e ora è stato «ammaliato» dalla motonautica. Ottimo il suo esordio nelle ultime due gare della scorsa stagione dove aveva colto risultati interessanti. «Sarà un validissimo compagno - dice Bocca -. Dopo aver fatto la giusta esperienza, potrebbe anche puntare a piazzamenti di valore». Fabrizio Bocca correrà con la Dac versione 2002, motorizzata Mercury 2500, un'imbarcazione innovativa, più tecnologica e con una accattivante livrea, sponsorizzata dalla birra Corona. «Ho appena fatto in tempo a ritirare il nuovo scafo e caricarlo sul camion in partenza per il Portogallo - dice il casalese -. Quindi, cercherò di scoprirlo nelle prove di sabato. Sono comunque fiducioso e spero di presentarmi al meglio per la seconda gara della stagione che si correrà a maggio a Campione d'Italia».

Fabrizio Bocca è pronto a recitare un ruolo di primissimo piano nel mondiale inshore

Le acque del Portogallo hanno sempre portato bene al driver monferrino che nelle ultime stagioni aveva centrato terzo il un quarto posto. Si tratta infatti di un tracciato con otto boe, molto tecnico, dove Bocca è sempre riuscito a sfruttare al meglio la grande esperienza. Fra gli avversari da battere a Portimao si sono il solito Guido Cappellini, che punta al sesto titolo iridato, Scott Gillman e il pilota di Casa Duarte Benevante. [r. sa.]

CAMPIONATI STUDENTESCHI

MEDIE ALIGHIERI E DORIA OK NEL BASKET

Nuoto, en plein della «Straneo»

ALESSANDRIA. Si è conclusa la fase provinciale dei giochi sportivi studenteschi: nella gare di nuoto, disputate alla piscina della Scuola di Polizia, supremazia della media Straneo di Alessandria: cinque vittorie otto. Nel dettaglio, fra le cadette, successi di Elena Paciotti nei 50 stile libero, Marta Gambetta nei 50 dorso, Elena Cacciabue nei rana, mentre in campo maschile l'istituto di via Sacco si è imposto Alberto Drago nei 50 stile libero e con Francesco Dideu nei 50 farfalla. Le rimanenti prove sono state appannaggio di Camilla Bianchi nei 50 farfalla e Alessandro Padur nei 50 rana, entrambi iscritti alla scuola media Bella di Acqui, e di Rocco Manco (Pascoli Valenza) nei 50 dorso. Inoltre le scuole Pascoli, Bella hanno effettuato uno «staffettone» 6x50 a scopo promozionale.

Per gli sport di squadra, le medie Alighieri Doria hanno conseguito il primo posto nella pallavolo, rispettivamente femminile e maschile. Le ragazze casalesi hanno sconfitto la scuola Bella di Acqui, i ragazzi di Novi Vochieri Alessandria. Nel basket maschile, riservato agli istituti superiori di secondo grado, vittoria nel girone finale tra dell'Itis Sobrero Casale (Diego De Giovanni, Riky Marangon, Giulio Lanfranco, Alessandro e Simone Imarisio, Alfredo Tirria, Giacomo Bolognesi, Stefano Solario, Andrea Demarchi, Gianmaria Bellani e Daniele Francica) davanti a Itis Volta Alessandria e Peano Tortona. I monferrini parteciperanno il 15 maggio alla fase interprovinciale contro la rappresentativa di Asti. [r. g.]

IN C LA NOVESE SI AGGIUDICA IL DERBY CON L'ILVA

Gli spinettesi a S. Michele riescono nel colpo grosso

ALESSANDRIA

Proseguono sui campi della provincia le selezioni per i campionati italiani di bocce. A San Michele, per la zona A categoria a rone, i padroni di casa Antonio Semino, Luigi Petrucco e Franco Carozzo hanno ceduto il primo posto a Giuseppe Scala, Angelo Cadai e Luciano Angelini (Dopolavoro Montedison Spinetta), vittoriosi per 13-1. Terzo posto per Enrico Cadamuro, Giuseppe Ravetti e Giuseppe Bobbio (Circolo Telma Alessandria) e Mario Lazzarin, Angelo Taglietti, Mario Tognin del Cascinagrossa. A Capriata d'Orba di le coppie categoria D, zona B. Il Trofeo Cassa di Risparmio è stato appannaggio di Livio Carlevaro e Sergio Montessoro della Novese che hanno avuto la meglio 13-1 Gianni Carrara e Paola Cassulo (Capriatese). In terza posizione Enrico De Maestri e Michele Guerrini (Val Borbera), pari di Giancarlo Posca-Antonio Sciutto (Sooms Costa d'Ovada). Nel campionato provinciale a squadre di C, si disputate le gare della quinta giornata. Nel girone A, la Novese (Dante Rava, Calcagni, Sartori, Guido, Maggiongo, Pica, Repetto) si è imposta sul Nuovo Circolo Ilva (Broido, Cartasso, Fallabeni, Avio, Sarzo, Giovanni Rava e Tallone) per 8-2, imitata dall'Usb San Michele (De Grandis, Lombardi, Gilardenghi, Nadotti, Canepari, Ferraris, Cia, Giordini) che ha vinto 6-4 con la Madonnina Valenza (Delpiano, Merlone, Timbaldi, Ivaldi, Nano, Sumini, Talenti).

Infine nel girone B, affermazioni della Familiare Alessandria (Scarsi, Vignale, Pagella, Mattacheo, Poletto, Spagna, Rossi, Scarsi), 8-2 sul Csc Felizzano (Alciati, Perfumo, Palma, Sandrone, Corazza, Moro, Rossi). Sempre per 8-2 la Serravallese (Balostro, Baiardi, Pozzi, Carpaneto, Schenone, Merlo, Cordone e Nicoli) ha sconfitto la Stazzanese (Bisio, Repetto, Morando, Guido, Stevani, Cenzon e Alice). [r. g.]

CAMPIONATI DI PESISTICA

Tutti i «big» della resistenza su panca

ALESSANDRIA. La torinese Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è stata la protagonista assoluta del Campionato italiano di resistenza su panca, disputato nell'ambito della Fiera di San Giorgio. Ha dominato l'assoluto femminile davanti a Luisella Rocchietti e Sabrina Bonatto. Fra i maschi, Davide Furnari ha prevalso su Enrico Giannini e Gianpaolo Serra. Titoli per categorie di peso anche Loredana Tubiani, Loredana Frassati, Marco Atzori, Michelangelo Minniti, Marco Sammartino, Leonida Grotto, Benedetto Tuccio e Andrea Grifoni. Ottimo secondo Gianni De Bianchi, della Somatos Alessandria (in foto). Fra le società, trionfo dell'Evolution Club Acqui, davanti a Spes Pesistica Mestre e Sport Mestre. Premiata anche la società in arrivo da più lontano, la Vigor di Carini (Palermo). [m. d.]

BILIARDO

DOPO IL TITOLO NEL 2001 IL CAMPIONE TOSCANO SI RIPETE ALLA BELVEDERE

Un pisano concede il bis a Valenza

Martinelli «re» dei cinque birilli a spese del milanese Belluta

VALENZA. Davide Martinelli, un nazionale pisano di 28 anni, ha fatto il bis aggiudicandosi il «3° Trofeo Città di Valenza», gara di biliardo a 5 birilli riservata a giocatori professionisti, master, nazionali e di prima categoria disputata alla Bocciofila Belvedere. Nella tiratissima finale, ha avuto la meglio sul professionista milanese Riccardo Belluta, battendolo in due partite per a 60-52. Un'ovazione ha salutato il successo di Martinelli, che aveva già prevalso nel e che ha ricevuto mani del sindaco Germano Tosetti l'ambito trofeo. La sfida conclusiva è stata un saggio eloquente livello tecnico del torneo, che ha visto all'opera gli ex campioni europei Campostrini (Torino) e Masini (Milano), classificatisi nell'ordine, al terzo e quarto posto.

Campostrini aveva eliminato l'ex campione del mondo Diomajuta, Masini e l'imperiese Tognetaz. Nei quarti di finale, il milanese Cioffi e il torinese Betti avevano trovato «disco rosso» Martinelli e Belluta. Agli ottavi, avevano trovato accesso Cognetto (Alessandria), eliminato Diomajuta (Latina); Bombardi (Milano), travolto da Campostrini; l'ex campione del mondo Sala, regolato da Martinelli; Di Napoli (Bergamo) escluso da Tognetaz; Ghilardi (Bergamo) surclassato da Masini; Salute (Milano) eliminato da Belluta; Aguggia (Pavia), beffato da Betti. [r. a.]

Davide Martinelli riceve il trofeo dal sindaco di Valenza

24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,
rate da 98,42

Fino 27 aprile giocate d'anticipo. Solo da Divani Divani by Natuzzi e su tutta gamma avrete un finanziamento in 24 rate mensili, senza anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

*Alle TAEG ca. IVA e trasporti + costo del prezzo

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19
tel 0131.290010

NUOVO CATALOGO FÌDATY,
NUOVI SUPERPREMI

È nato il nuovo Catalogo Fidaty per la raccolta punti, sempre più ricco di splendide proposte. E da quest'anno, oltre ai premi disponibili fino al 25 ottobre 2002, potrete scegliere anche tra 5 prestigiosi Superpremi fino al 19 aprile 2003. Scopriteli richiedendo il Catalogo presso le casse dei punti vendita.

Disponibile 10 giugno

Computer portatile
Choose
Satellite Pro 6100

ESSELUNGA

TV COLOR 29" 100 hz
SONY KV-29LS60

NESSUNA FUGA DI RILIEVO NELLA GARA PER ALLIEVI A VALENZA. BUON SESTO L'IDOLO LOCALE DAVITE

Martinetti firma il «Liberazione»

In volata supera il compagno di club Bertolo

I corridori protagonisti del Gran premio Liberazione per Allievi al momento della partenza, ieri a Valenza (foto Castellana)

VALENZA

Con sprint perentorio, Francesco Martinetti (Sc Valle Orco Soanal si è aggiudicato il Gran Premio Liberazione, la gara ciclistica organizzata dall'Anpi Sport Celltech Valenza, riservato alla categoria Allievi, che 50 anni vede al via le giovani promesse del Nord Italia. Non ci registrate fughe particolari perchè tutti i tentativi sono stati sventati dai velocisti, che auspicavano la conclusione in volata. Hanno lavorato con particolare impegno i componenti della Valle Orco Soana, che stati premiati con l'en plein nei primi tre posti. Era molto a la prova del valenzano Stefano Davite, che è finito al sesto posto. Bravo anche l'acquese Simone Coppola, che classificato decimo. Sfortunata la prove degli altri corridori dell'Anpi Celltech: Diego Simeon e Andrea Baglioni sono rimasti coinvolti in caduta che li ha costretti al ritiro, mentre Francesco Massocchi ha forato al primo giro ed è rimasto staccato. Il premio per club toccato alla Sc Valle Orco Soana, dominatrice della competizione.

Ordine d'arrivo: 1° Francesco Martinetti, che ha percorso i 49 km del tragitto alla media di 39,730; 2° Marcello Bertolo; 3° Marco Griggi, tutti e tre della Sc Valle Orco Soana; 4° Davide Cortese (Gs Rolfo); 5° Valentino Soppa (Ciclistica Arma di Taggia); 6° Stefano Davite (Anpi Sport Celltech Valenza); 7° Christian Tempestini (Uc Alassio); 8° Luca Barla (Ciclistica Arma di Taggia); 9° Manuele Caddeo (Uc Alassio); 10° Simone Coppola (Pedale Acquese). [r. c.]

Fra gli Amatori

Mtb a Tassarolo prevale Pernigotti

TASSAROLO. Lo Junior Fabio Pernigotti mette il sigillo alla prima prova del campionato provinciale di mountain bike, indetto dal Gs Fornasari Pozzolo in collaborazione con l'Udace. Il portacolori del Gc Cartosio stacca tutti presentandosi solo all'arrivo, alla media di 24 km orari. Alle sue spalle il duo Stefano Scapitta (La Fenice), primo Senior e Dario Dadiero (Dream), primo Cadetto. Tra i Veterani si afferma Mauro Canepa (I Bric), che precede Guido Cognetto (Dream) e Lorenzo Montaldo (Casaccia). Tra i Gentleman ha la meglio Luca Olivari (Bike clu Casteggio), davanti a Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi) e Guido Gozzoli (Fornasari). Tra i Supergentleman, vittoria di Bruno Ricci (Gc Ricci) su Augusto Guastavigna (Fornasari) e Giancarlo Moschino (Gc Ricci). Tra i Debuttanti, successo di Ivan Sguotti (O'Clock mobili Casaccia), Eugenio Bulich e Fabio Valsania (Gc Rocca Cicli). Tra i Primavera; sprint vincente di Alessio Cioccolo (Mida Santangelo), su Roberto Tomasi (Re Mida) Stefano Demartini (La Fenice). La prima donna è Vilma Castelluzzo (La Fenice). [r. c.]

PODISMO: IL CAMPIONE USCENTE ZENUCCHI E' SECONDO A 5' DALL'AFRICANO

Straborbera al keniano Rop marocchini primi in staffetta

LUCCA

Torna a parlare afri la «Straborbera Marathon». Nella gara individuale sui 42,195 chilometri, da Novi a Cabella Ligure, ieri ha trionfato il keniano Joshua Kipchumbe Rop, dell'Atletica Virtus Lucca, con il tempo di 2h 22' e 55". Niente tris per Emanuele Zenucchi, l'atleta bergamasco vincitore delle edizioni 1999 e 2001. Il portacolori del Gs Pellegrinelli Brescia si dovuto accontentare della piazza d'onore alle spalle del fortissimo afri. Nella prova a staffetta, pronostico rispettato e successo della formazione marocchina composta da Farid Lamaraf, Kolid Lakwahi, Abdu Bellakire e Mohamed Bouchid, con il tempo di 2 ore 17' e 06". Tra le donne, vittoria come l'anno scorso di Maria Grazia Navacchia (Atp Torino) che, a differenza di Zenucchi, ha fatto il tris di successi. Sono stati 108 i partenti della prova individuale, nella staffetta 54 squadre maschili partecipanti, quelle femminili.

In campo femminile la torinese Navacchia ha ottenuto il terzo titolo giungendo sola all'arrivo di Cabella

Temperatura fresca in avvio, poi il caldo degli ultimi chilometri ha probabilmente inciso risultati cronometrici: nella prova individuale Rop ha chiuso la corsa lontano dal record Zenucchi stabilito nel 2001 (2 ore 21' e 23"), ma ha inflitto pesanti distacchi agli avversari: Zenucchi è giunto al traguardo con 4'57" ritardo. Ancora più attardati gli altri: il terzo, Alfredo Shahanga, Tanzania, (Atletica Canavesana), ha terminato la prova in 2 ore 33'45". Quarto e secondo fra gli italiani è stato Giuseppe Veletti (Atp Torino), con il tempo di 2 ore 34' e 52". A seguire: Gioacchino Sciarrotta (Atletica Susa) e Massimo Rotti, dell'Atletica Valsesia. Il plotone, già al passaggio ad Arquata, era frazionato in diversi gruppetti, con Rop e Zenucchi in teste. Tra Arquata e Vignole, poco prima di metà corsa, Rop ha piazzato l'allungo decisivo. Al 27° chilometro, all'ingresso nelle «strette» di Pertuso, l'inizio della parte più dura e spettacolare: Rop è passato con 30" su Zenucchi e 3'42" su Shahanga: gli atleti dal quarto al settimo posto avevano distacchi oltre i 5'. Al 33° chilometro situazione invariata in testa, con i primi tre che poi sono giunti nell'ordine Cabella. Classifica rivoluzionata dal quarto posto in poi con il recupero di Veletti che ha approfittato crollo del keniano John Sigei (Rubinetteria Frattini di Brescia) che è finito . Il primo degli atleti alessandrini stato Piero Costa (Sai Alessandria), 13° con il tempo di 2ore 44' e 43". Buone prove anche di Claudio Corradi (Atletica Aleramica), 24°, di Pio Donesin (Atletica Ovadese) 36°. L'ex sindaco di Carrosio, Carlo Massa, è stato 38° assoluto. [m. pu.]

Gare in pista

Atletica Alessandria in spolvero a Cossato

ALESSANDRIA. I portacolori dell'Atletica Alessandria ancora bella evidenza nelle gare regionali: a Cossato, nei regionali di staffetta, la squadra grigiorossa ha vinto la 4x100 assoluta femminile con Monica Spriano, Elena Mandrino, Francesca Carrega ed Elena Capriata. Vittoria anche per le cadette nella 3x1000 con Giovanna Caviglia, Laura Costa e la campionessa d'Italia di cross Valentina Ghiazza.

A Varzo (Verbania), nella prova prova del campionato regionale corsa in montagna, Valentina Ghiazza ha ripetuto l'exploit dello scorso anno imponendosi tra Cadette. E' stata subito imitata tra gli Allievi dal campione italiano della campestre, Enea Longo, acquese ma tesserato per il sodalizio mandrogno. Infine i fratelli Zottarelli, tesserati per l'Atletica Alessandria, si piazzati entrambi al settimo posto, rispettivamente nelle gare per Esordienti e Ragazzi. [r. g.]

UNDER 13: VINCE BISAGNO, GAIERO TERZA

Un derby ligure in finale a Casale

CASALE. La Gaiero Spendibene fa le prove per domenica (quando Valenza giocherà l'ultimo atto della stagione torneo provinciale Under 13 femminile di volley) nella finalina del trofeo promosso dalla Junior Volley Casale batte per 2-0 il Gavi. Gara comunque combattuta e incerta, con affermazione delle locali per 28-26 e 25-22. La manifestazione è invece stata vinta della formazione ligure dell'Alta Val Bisagno che in finale ha sconfitto per 2-0 (25-19 25-21) la Libertas Genova. Al torneo hanno preso parte undici compagini (all'ultimo momento ha rinunciato Novi), con le squadre raggruppate in quattro gironi e pronte a darsi battaglia nelle palestre della tensostruttura e delle scuole Dante e Bistolfi.

Nel gruppo A netta affermazione della squadra di casa, nel B vittoria della Libertas Genova, nel terzo raggruppamento l'ha spuntata l'Alta Val Bisagno e nel gruppo D la Libertas Genova. In semifinale la Gaiero si è arresa 2-0 all'Alta Val Bisagno, mentre il Gavi ha ceduto con identico risultato alla Libertas Genova. Poi le finali già descritte. Quinta piazza per il Pgs Vela Alessandria, a seguire Futura Asti, Sanmartinese, Gs Acqui, Chieri, San Marziano Genova e Gaiero Spendibene B. Il trofeo miglior giocatrice è stato assegnato alla monferrina Michel Trusso, quello per la miglior attaccante è andato a Cristina Vino, dell'Alta Val Bisagno, e quello come miglior alzatrice è stato assegnato a Silvia Zanetti, della Libertas Genova. [r. sa.]

MOTONAUTICA

NEL WEEKEND INIZIA IL MONDIALE DI FORMULA UNO INSHORE: IL PILOTA MONFERRINO VUOLE STUPIRE

In Portogallo il «nuovo corso» di Bocca

A Portimao con lo scafo migliore e un team potenziato

CASALE

Inizia in Portogallo con grandi speranze il mondiale di F1 inshore per il motonauta casalese Fabrizio Bocca. Già alla fine della scorsa stagione, il campione monferrino (iridato nel '92) fatto vedere cose interessanti con la sua nuova Dac, ma un incendio e il successivo affondamento dello scafo nelle acque degli Emirati Arabi lo avevano costretto ad un amarissimo ritiro, segnato dalle lacrime sul molo di Sherajan, che avevano fatto il giro del mondo sul sito internet della F1.

In pochi mesi, però, tutto quanto sembra cambiato, in meglio. Il portacolori del Rainbow Racing Team si appresta ad iniziare la diciottesima avventura mondiale con spirito completamente diverso obiettivi di primato. Un nuovo compagno, una nuova barca un nuovo sponsor sono i cavalli di battaglia di Bocca che vuol fare del 2002 la stagione della rivalsa. Nei team, potenanche come uomini, è infatti giunto il milanese Vincenzo Polli, che ha alle spalle successi nel mondo motoristico e ora è stato «ammaliato» dalla motonautica. Ottimo il suo esordio nelle ultime due gare della stagione dove aveva colto risultati interessanti. «Sarà un validissimo compagno - dice Bocca -. Dopo aver fatto la giusta esperienza, potrebbe anche puntare piazzamenti di valore». Fabrizio Bocca correrà con la Dac versione 2002, motorizzata Mercury 2500, un'imbarcazione innovativa, più tecnologica e con una accattivante livrea, sponsorizzata dalla birra Corona. «Ho appena fatto in tempo a ritirare il nuovo scafo caricarlo sul camion in partenza per il Portogallo - dice casalese -. Quindi, cercherò di scoprirlo nelle prove sabato. Sono comunque fiducioso e spero di presentarmi al meglio per la seconda gara della stagione che si correrà maggio a Campione d'Italia».

Fabrizio Bocca è pronto a recitare ruolo di primissimo piano nel mondiale inshore

Le acque Portogallo hanno sempre portato bene al driver monferrino che nelle ultime stagioni aveva centrato un terzo e un quarto posto. tratta infatti di un tracciato con otto boe, molto tecnico, dove Bocca è sempre riuscito a sfruttare meglio la grande esperienza. Fra gli avversari da battere a Portimao ci sono il solito Guido Cappellini, che punta al sesto titolo iridato, Scott Gillman e il pilota di Casa Duarte Benevente. [r. sa.]

CAMPIONATI STUDENTESCHI

MEDIE ALIGHIERI DORIA OK NEL BASKET

Nuoto, en plein della «Straneo»

ALESSANDRIA. Si conclusa la fase provinciale dei giochi sportivi studenteschi: nelle gare di nuoto, disputate piscina della Scuola di Polizia, supremazia della media Straneo Alessandria: cinque vittorie otto. Nel dettaglio, fra le cadette, successi Elena Paciotti nel stile libero, Marta Gambetta nel dorso, Elena Cacciabue nei 50 rana, mentre in campo maschile l'istituto via Sacco si è imposto con Alberto Drago nei 50 stile libero e con Francesco Didea nei 50 farfalla. Le rimanenti prove sono state appannaggio di Camilla Bianchi nei 50 farfalla e Alessandro Padoan nei 50 rana, entrambi iscritti alla scuola media Bella di Acqui, di Rocco Manco (Pascoli Valenza) nei dorso. Inoltre le scuole Pascoli, Straneo e Bella hanno effettuato «staffettone» 6x50 a scopo promozionale.

Per gli sport di squadra, le medie Alighieri Doria hanno conseguito il primo posto nella pallavolo, rispettivamente femminile e maschile. Le ragazze casalesi hanno sconfitto la scuola Bella di Acqui, i ragazzi di Novi la Vochieri Alessandria. Nel basket maschile, riservato agli istituti superiori di secondo grado, vittoria nel girone finale a tre dell'Itis Sobrero Casale (Diego De Giovanni, Riky Marangon, Giulio Laufranco, Alessandro Simone Imarisio, Alfredo Tirria, Giacomo Bolognesi, Stefano Soleria, Andrea Demarchi, Gianmaria Bellani e Daniele Francica) davanti a Itis Volta Alessandria e Peano Tortona. I monferrini parteciperanno il 15 maggio alla fase interprovinciale contro la rappresentativa di Asti. [r. g.]

IN C LA NOVESE SI AGGIUDICA IL DERBY CON L'ILVA

Gli spinettesi a S. Michele riescono nel colpo grosso

ALESSANDRIA

Proseguono sui campi della provincia le selezioni per i campionati italiani di bocce. San Michele, per la zona A di categoria D terne, i padroni di casa Semino, Luigi Patrucco e Franco Carozzo hanno ceduto primo posto a Giuseppe Scala, Angelo Cadei o Lucinno Angelini (Dopolavoro Montedison Spinetta), vittoriosi per 13-1. Terzo posto per Enrico Cadamuro, Giuseppe Ravetti Giuseppe Bobbio (Circolo Telma Alessandria) e Mario Lazzarin, Angelo Taglietti, Mario Tognin del Cascinagrossa. A Caprista d'Orba di scena le coppie di categoria D, B. Il Trofeo Cassa di Risparmio è stato appannaggio Livio Carlevaro e Sergio Montessoro della Novese che hanno avuto la meglio 13-1 su Gianni Carrara e Paolo Cassulo (Capriatese). In terza posizione Enrico De Maestri e Michele Guerrini (Val Borbera), alla pari Giancarlo Pesce-Antonio Sciutto (Sooms Costa d'Ovada). campionato provinciale a squadre di C, sono disputate le gare della quinta giornata. Nel girone A, la Novese (Dante Rava, Calcagni, Sartori, Guido, Maggengo, Pica, Repetto) si è imposta sul Nuovo Circolo Ilva (Broido, Cartasso, Fallabeni. Avio, Sarzo, Giovanni Rava e Tallone) per 8-2, imitata dall'Usb San Michele (De Grandis, Lombardi, Gilardenghi, Benedetti, Canepari, Ferraris, Cia, Giardini) che ha vinto 6-4 con la Madonnina Valenza (Delpiano, Merlone, Timbaldi, Ivaldi, Nano, Sumini, Talenti).

Infine nel girone B, affermazioni della Familiare Alessandria (Scarsi, Vignale, Pagella, Mattachao, Poletto, Spagna, Rossi, Scarsi), 8-2 sul Csc Felizzano (Alciati, Perfumo, Palma, Sandrone, Corazza, Moro, Rossi). Sempre per 8-2 la Serravallese (Balostro, Baiardi, Pozzi, Carpaneto, Schenone, Merlo, Cordone e Nicoli) ha sconfitto la Stazzanese lo, Repetto, Morando, Guido, Stevani, Canzon e Alice). [r. g.]

CAMPIONATI PESISTICA

Tutti i «big» della resistenza panca

ALESSANDRIA. La torinese Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è stata la protagonista assoluta del Campionato italiano resistanza su panca, disputato nell'ambito Fiera di San Giorgio. Ha dominato l'assoluto femminile davanti a Luisella Bocchietti e Sabrina Bonetto. Fra i maschi, Davide Furnari ha prevalso su Enrico Giannini e Gianpaolo Serra. Titoli per categoria peso anche a Loredana Tubiani, Loredana Frassati, Marco Atzori, Michelangelo Minniti, Marco Sammartino, Leonida Grotto, Benedetto Turcio Andrea Grifoni. Ottimo secondo Gianni De Bianchi, della Somatos Alessandria (in foto). Fra le società, trionfo dell'Evolution Club Acqui, davanti a Spes Pesistica Mestre e Sport Salute Mestre. Premiata anche società in arrivo da più lontano, la Vigor di Carini (Palermo). [m. d.]

BILIARDO

DOPO IL TITOLO NEL 2001 IL CAMPIONE TOSCANO SI RIPETE ALLA BELVEDERE

Un pisano concede il bis a Valenza

Martinelli «re» dei cinque birilli a spese del milanese Belluta

VALENZA. Davide Martinelli, un nazionale pisano 28 anni, ha fatto il bis aggiudicandosi il "Trofeo Città di Valenza», gara di biliardo a 5 birilli riservata a 128 giocatori professionisti, master, nazionali e di prima categoria disputata alla Bocciofila Belvedere. Nella tiratissima finale, ha avuto la meglio sul professionista milanese Riccardo Belluta, battendolo in due partite per 60-58 e 60-52. Un'ovazione ha salutato il successo di Martinelli, che aveva già prevalso nel 2001 e che ha ricevuto dalle mani del sindaco Germano Tosetti l'ambito trofeo. La sfida conclusiva è stata un saggio eloquente del livello tecnico torneo, che ha visto all'opera gli ex campioni europei Campostrini (Torino) e Masini (Milano), classificatisi nell'ordine, al terzo e quarto posto.

Campostrini aveva eliminato l'ex campione del mondo Diomajuta, Masini e l'imperiese Tognetaz. Nei quarti di finale, il milanese Cioffi e il torinese Betti avevano trovato «disco rosso» con Martinelli e Belluta. Agli ottavi, avevano trovato accesso Cognetto (Alessandria), eliminato da Diomajuta (Latina); Bombardi (Milano), travolto da Campostrini; l'ex campione del mondo Sala, regolato da Martinelli; Di Napoli (Bergamo) escluso da Tognataz; Ghilardi (Bergamo) surclassato ; Salute (Milano) eliminato da Belluta; Aguggia (Pavia), beffato da Betti. [r. c.]

Davide Martinelli riceve il trofeo dal sindaco di Valenza

24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile.
24 rate da 88,42

Fino al 27 aprile giocate d'anticipo. da Divani Divani by Natuzzi e la gamma avrete un finanziamento in 24 rate mensili, senza anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e ; in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® o nel pratico tessuto, oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

*TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

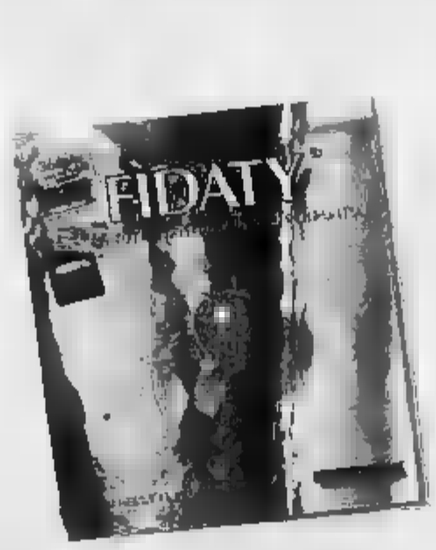
CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19
tel 0131.290010

NUOVO CATALOGO FÌDATY,
NUOVI SUPERPREMI

È nato il nuovo Catalogo Fìdaty per la raccolta punti, sempre più ricco di splendide proposte. E da quest'anno, oltre ai premi disponibili fino al 26 ottobre 2002, potrete scegliere anche tra 5 prestigiosi Superpremi fino al 19 aprile 2003. Scopriteli richiedendo il Catalogo presso le casse dei punti vendita.

Disponibile dal 10 giugno

Computer portatile
Choose freedom.
Satellite Pro 6100



ESSELUNGA

TV COLOR 29" 100 hz
SONY KV-29LS60

#SMANOO TESTA

Ad. Iter Pack

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Antonelliana: presto possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scorcio da soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' briatoresca, ma che soap. Bene. Fra qualche settimana sarà proprio che la cena più esclusiva della città, servita in terrazza che dai novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera alla settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da buona causa. Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una cena di questo genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una [illegible] di Vissani. E con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria essendo che quella è casa sua e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Paveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure il posto: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali a grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

LA MOLE IN CIFRE
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

COSTRUZIONE	al 1893
ALTEZZA	[illegible]
INTERNA	[illegible]
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	[illegible] metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	[illegible] euro
MUSEO	5,16 euro
CIFRE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista
Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più [illegible]so tête a tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con bei ragionieri magari rifai gli occhi, ma si tratta mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un uomo che in banca ci lavora sì, ma come proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, ehi Va bene cena a scopo di beneficenza, ma il dopocena quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

perché no? La Mole, così come l'hanno ristrutturata è suggestiva per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di [illegible]. Ma torniamo alla cena, son già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...».

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma per tutti così».

Perché?

«Perché mentre qui due erano tutti in sollucchero, lì a lume di candela, e ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUME DI CANDELA CON CHI VUOI TU

«SALIRE LA STREEP»
«L'unico guaio è che per genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi la cena». **Andrea** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le Hallanes».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma Terry Spinello non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFE O MIA MOGLIE»
Niente vip per **Fabio Socondo**, anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la **moglie**. «O anche con un amico o fratello. Quello che conta l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della per sé per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica di più la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologie all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grazioli** sceglie una donna da sogno: a Monic. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«ETÀ»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravella**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco **Sergio Chiamparino**. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, su un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO ■ TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini ■ come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima ■■ immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al muro, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure dalla Repubblica e due compagnie dei carabinieri ■■ al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito del test sul Dna, che è ■■ condotto all'Università di Torino. Se gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire ■ la ■■ morte sia conseguenza ■ di un omicidio ■ ■ un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ad Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in ■? Oppure è stato condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato una messa in scena, resa magari più credibile proprio dalla vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana ■■■ solo due, partono alle 12,48 ed alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto ■ a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così tanto prima di partire (ha ritirato il denaro dal Bancomat alle 6,27) e improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto degli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre su un cadavere comunque «complicato» da tre mesi di esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà ancora accertare, anche ■■ ■■ mi tossicologici e di laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ne sa molto. I carabinieri hanno affermato di esserne all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. E' ■■ circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? ■ l'ipotesi del delitto avrà una conferma degli accertamenti medico legali, il lavoro ■■ carabinieri non sarà ■■■ facile. Se è vero che il pm Furian ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è ■■che vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati ■■ rischio». ■■ questo frequentazioni s'è indagato ■■ dal primo momento, quindi l'inchiesta ■■■ partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

LA telefonata dei carabinieri che annunciava ■ probabile ritrovamento del corpo ■ Alfredo, in casa Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il ■ gennaio scorso sapeva bene che dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la spe■■■ prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori ■ Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Fran■■co non se la sentono di parlare; il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se ■ tratta di Alfredo oppure no». La speranza è che l'esito del test del Dna, atteso al più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa era stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare ■ un processo di malavita non c'è ■■■■ conferma, anzi i familiari la ritengono ■■ bugia. «Non è assoluta■■■ vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello ■■■ avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre o con la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo la certezza che Alfredo ■■ morto - dice al telefono ■■ Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere ■ risultato del test sul Dna». Allo zio ■■■ risulta che Alfredo dovesse testimoniare ■ qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa mio nipote era stato convocato come teste ■■ ■■ processo, ma alla fine ■ sua deposizione ■■ ■■■ era neppure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche ■■■ carenza di organici dietro la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia ■ farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte con la fuga drammaticamente fallita ■ un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti sono ■■■■■ ■■ barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di ■■■ della sicurezza.

«Troppo spesso ■ nostro pronto ■■■■■ operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste ■■■ informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da un po' di tempo alle mamme in ■■■■ di un bebè, e anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava il corso preparto per me e mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, ■ secondo alla sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio ■ ■■■■ doveva avere inizio alle 15; mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30; il corso scatta con un'ora ■ ritardo, alle 16. Pazienza, novanta minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla ■■■ per il corso l'appuntamento ■■■ per le 21. Circa 80 coppie ■■■■ sedute nell'aula B: ci stanno fino alle 21,45, quando, ■■■ vedendo nessuno ci si va ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: il ■■■■ era stato annullato, ma si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel ■■■■ antistress! Il bello ■ che ■■ non ci andavamo a informare noi, po■■■■■ passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo ■ iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie ■ pomeriggio ora lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato ■■■ ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto ■ può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi ■■ ha risposto ■■■ rischia tutti i giorni di passare investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue ■ firma

Il Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ri■■■ utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza viene negata o accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona d■■■ di vivere abitualmente, stabilmente e dove la stessa ha la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma ■■■ è stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta ■ bocce Certosa Autofrancia

■■ ■■ la quadretta Certosa ■ Collegno Autofrancia Vinciteri della poule. Quattroccolo - Ru■■ - Celiento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato ■ stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Celiento, Michelotto, Quattroccolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Picassasco con Ugo Battaglioli, Davide Devia, Melinardi e Prandi. Ora e argento alle due formazioni che effettivamente, fin dall'inizio, si erano destinate passando subito il primo turno con due belle vittorie secche senza dover subire lo scotto dei recuperi. Recuperi che, lo scorso mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che ■■ seguito tutto il torneo, Marino Demonte, tornare a casa vinci■■ dal Grulino e la qua■■■ ■■ Pi■■■■ Nelle due gare eliminatorie ■■■■ infatti ■■■■■■ Alasso, Dal Vecchio, Molino e Sepegno

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
■ anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila ■ 1291
■■■ ■■■■ ■■■■ comunali ■ ■■■■■■■,
obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Torino, il prezzo non comprende i diritti co■■■■ e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
■■■ FUNEBRI 24
Verde ■■■■■■■■
Sede centrale:

PREZZI: TANGELLA, € 0,88. «CRONACHE DI NAPOLI». «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80. «L'ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1. «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 0,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO, € 0,80 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO». ABBINAMENTI GRATUITI: CON IL SPECCHIO AL SABATO CARILIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,00; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

FIAT STILO pensare avanti

Ci sono auto che danno grandi emozioni.

Stilo

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro:*

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN

FIAT

MONT BLANC

il fascino segreto della scrittura

OGGI, IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO SHOP IN SHOP MONTBLANC, UN ESPERTO GRAFOANALISTA SARÀ A DISPOSIZIONE PER L'ANALISI DELLA SCRITTURA.

WWW.MONTBLANC.COM

DEMARCHI GIOIELLERI GIANOTTI

Aosta

ipermercato GROS nello scelta

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 26 APRILE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 305399

REGIONE

nello scelta CIDAC

SULLA STATALE PER TUTTA LA GIORNATA COLONNA DI VEICOLI FINO A MORGEX

Al Traforo del Bianco in coda per 5 chilometri

Disagi per gli automobilisti, tempi di attesa di oltre tre ore

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Sul versante italiano del Bianco, ieri l'esordio del lungo ponte fra il 25 aprile e il primo maggio, ha messo gli automobilisti in coda: il «serpentone» di auto in attesa di transitare al traforo ha raggiunto addirittura i cinque chilometri. Già alle 10 le auto in colonna arrivavano al semaforo del piazzale Monte Bianco e la stessa situazione si presentava ancora alle 15 con tempi d'attesa per raggiungere i pedaggi che superavano le tre ore. Questo per quanto riguarda la media, ma nelle ore centrali della giornata, sulla statale ci si muoveva a singhiozzo addirittura da Morgex. Traffico caotico anche sulle strade cittadine dovuto anche al fatto che molti automobilisti, per evitare la coda, salivano verso il traforo sulla vecchia strada di Entrèves ma giunti al bivio de La Palud trovavano i vigili urbani che non li lasciavano infilarsi nella coda per il traforo che, da quel punto in avanti era su due colonne. L'accesso sulla statale era consentito solo a chi scendeva verso Courmayeur. «Non possiamo agevolare i furbi - spiegavano i vigili» dal momento che c'è gente che è in coda da ore. Il bivio de La Palud è stato uno dei punti più caldi per tutta la giornata. Si è così ripetuta la situazione che si era venuta a creare il 9 marzo, giorno della riapertura anche se a dire il vero, ieri la coda era più lunga e tutta sul versante italiano, visto che in Francia la giornata non è festiva. Allora si era detto che le code erano dovute alla curiosità e al fatto che per i primi due giorni il traforo era gratuito. Quanto accaduto ieri pare invece dimostrare che le ragioni sono altre. Al Geie (Gruppo europeo di interesse economico) che, di fatto gestisce il traforo sovraintendendo alle due società, ieri sostenevano che l'attuale normativa (distanza fra veicoli di 150 metri cadenzata dai pedaggi a velocità di 70 Km) consentono di far transitare di 190 veicoli ogni ora, che nelle sette ore centrali, dalle 9 alle 15, si traduce in 1330 passaggi. Una situazione che può provocare disagi anche in giornate eccezionali e che molti giudicano insostenibile già oggi ma che lo sarà sicuramente quando al tunnel cominceranno a passare anche i tir. Più di tutte le preoccupazioni per le associazioni valdostana e savoiarde che si battono contro il ritorno dei Tir. La prima è che i fatti che si stanno verificando portino a una riduzione delle misure di sicurezza. L'altra è che tutto questo stia spianando la strada al secondo tunnel. Una preoccupazione più diffusa, anche a livello di popolazione, è che questi ricorrenti disagi dirottino il traffico turistico su altre direttrici.

Tre immagini della tarda mattinata di ieri ad Entrèves. Il «biscione» delle auto in coda che dall'ingresso del traforo raggiungeva Courmayeur; l'attesa degli automobilisti subito dopo il paravalanghe a neppure un chilometro dal tunnel e la fila davanti al cartello poco prima del traforo (Foto Lago)

«Raddoppio? Decidano i politici»

Colombo: prima rispettino la concessione, poi ne riparliamo

Stefano Sergi

Nel giorno che dà il via al primo vero «ponte» primaverile, Courmayeur si ritrova da una colonna interminabile di auto dirette verso la Francia. Nemmeno nel giorno successivo all'inaugurazione, quando l'ingresso era gratuito, il tunnel del Monte Bianco è stato preso d'assalto tale veemenza. C'è gente rimasta in attesa ore, pur di entrare nella galleria riaperta l'8 marzo. Il serpentone auto ha raggiunto la rotonda all'imbocco del paese, facendo imbufalire quanti volevano semplicemente raggiungere Courmayeur senza nemmeno avvicinarsi al traforo.

Inevitabile che, nella chiacchierata tra turisti e residenti, nei bar e negozi, facesse capolino la tanto discussa ipotesi del raddoppio del tunnel. Un'idea che gli industriali italiani sposerebbero al volo, idem il ministro-progettista Lunardi, molto meno gli ambientalisti e quanti hanno a cuore i paradisi naturali che circondano il Monte Bianco.

A Francesco Colombo, il riconfermato amministratore delegato della Società italiana Tunnel del Monte Bianco, arrivano le notizie del traffico intensissimo che assedia il traforo, ma lui non si scompone. Nel giorno di festa, finge di spazientirsi soltanto quando scopre che dall'altra parte del filo c'è un giornalista.

«Anche oggi mi trovate?»

Abbia pazienza, ma lassù parlano di nuovo di raddoppio del tunnel e il gran caos di auto sembra dare una mano a quanti vorrebbero una seconda . Lei che è ai vertici della società di gestione, cosa pensa di questa ipotesi?

«Il raddoppio? Massì, la solita storiella, sono soltanto discussioni teoriche».

Sì, ma in pratica?

«Beh, in pratica è un altro discorso. Tecnicamente sarebbe una buona soluzione».

Vi risolverebbe un gran numero di problemi, no?

«Diciamo che sarebbe una soluzione che andrebbe studiata innanzitutto a livello politico».

Va bene, ma i gestori, cioè voi, cosa dicono?

«Noi diciamo che abbiamo investito 360 milioni di euro per ricostruire il tunnel del Monte Bianco. La nostra condizione è che sia riammesso il traffico pesante bidirezionale. Senza ciò, non muoveremo più foglia».

Naturalmente, il traffico pesante lo volete senza limitazioni di stazza.

«Naturalmente».

E poi?

«E poi vogliamo che siano rispettati gli impegni presi dai singoli Stati. Noi abbiamo firmato una concessione che dice che nel tunnel possono passare le auto e gli automezzi pesanti. Per questo noi abbiamo speso 600 miliardi facendolo diventare il più sicuro d'Europa. Ma proprio per questo motivo gli accordi poi rispettati.

E' un punto di partenza, questo?

«Certo, prima rispettiamo tutto ciò, poi parliamo di prospettive future. Noi siamo rimasti 3 anni senza una lira di introiti, ora è chiedere troppo di voler rientrare degli enormi investimenti che abbiamo fatto?»

Sousi, un'ultima cosa. Ma se ci 4 chilometri di code con il tunnel aperto soltanto alle auto, cosa accadrà all'arrivo dei Tir?

«Mah, io sto guardando i telegiornali, è l'inizio di un grande ponte e oggi le code ci sono in tutta Italia. Giusto?».

Francesco Colombo

LA SFIDA DELL'OMMO — SCONFITTI I «SUPER»

A sorpresa vince Viérin

Fabrizio Viérin, giocatore dello Charvensod, ha vinto l'individuale di rebatta in calendano ieri sui campi regionali di Brissogne. Ha fatto parte della categoria dei «vice super», ma grazie ai 147 punti totalizzati si è portato a casa la scultura in legno «l'ommo» che custodirà per un anno e che costituisce il trofeo per il successo. Viérin ha lasciato al secondo posto Pierangelo Quendoz dello Jovençan, che con 144 punti è stato il primo dei «super». Al terzo posto Giulio Péaquin del Doues, con 142 punti.

Scegli il naturale per una casa viva come te!

bio arredi
ONY•KI
Mobili — Letti, tatami, armadi, credenze, divani, e tavolini in legno non
Materassi — Futon, guanciali e puro , yoga e da meditazione, cuscini in miglio, farro e grano
Biancheria — Federe, lenzuola, copripiumini e accappatoi in naturali

Maison Bio
Orario di apertura:
Lunedì 15,30-19,30
dal Martedì al Sabato
10,00-12,30
15,30-19,30
via Croce di città, 35
11100 (AO)
tel. 0165/40203
www.maisonbio.it

ergonomia
three
Ufficio — Scrivanie componibili per computer e disegno tecnico; sedie ergonomiche regolabili
Casa — Seggioloni in per bimbo e per in legno ; poltrone ergonomiche

liste baby
Culle in legno naturale; cervicale in miglio; federe, lenzuola, trapunte e abbigliamento in fibre naturali

fontane
PANTHEON
Feng-shui — Fontanelle energetiche e grazie al fluire dell'acqua
Fontane di luce — Pezzi in vetro di Murano con giochi di luce e acqua
NATURSUN

ipermercato GROS

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 26 APRILE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

più CIDAC DAL 1968

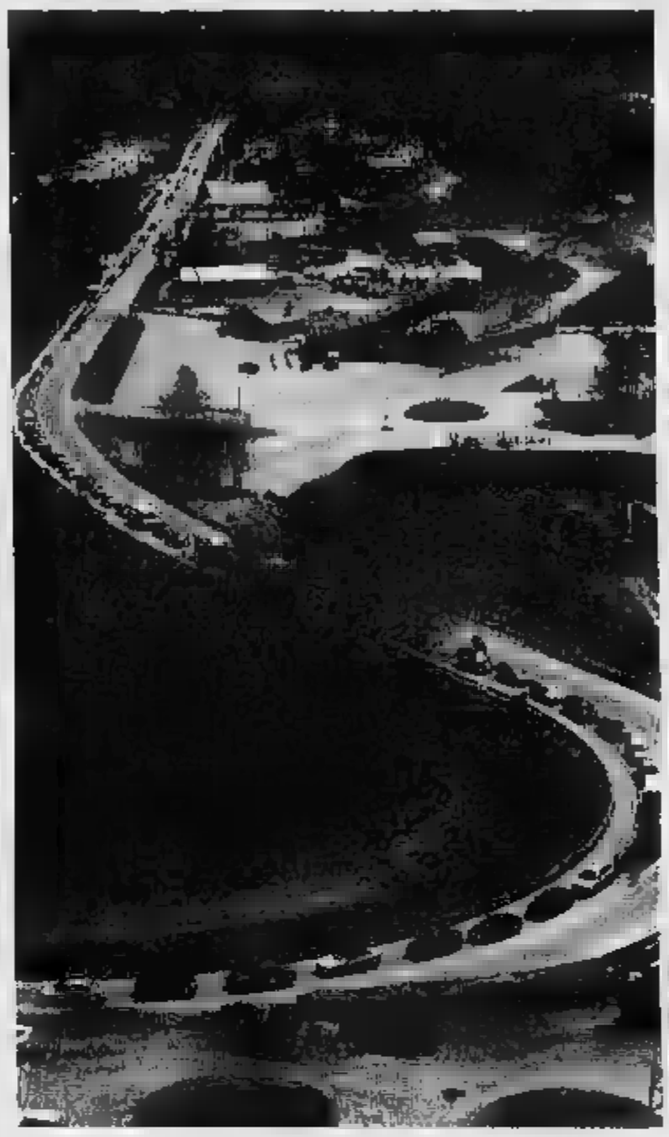
SULLA STATALE PER TUTTA LA GIORNATA COLONNA DI VEICOLI FINO A MORGEX

Al Traforo del Bianco in coda per 5 chilometri

Disagi per gli automobilisti, tempi di attesa di oltre tre ore

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Il versante italiano del Bianco, ieri l'esordio del lungo ponte fra il 25 aprile e il primo maggio, ha messo gli automobilisti in coda: il «serpentone» di auto in attesa di transitare al traforo ha raggiunto addirittura i cinque chilometri. Già alle 10 le auto in colonna arrivavano al semaforo di piazzale Monte Bianco e la stessa situazione si presentava alle 16 con tempi d'attesa per raggiungere i pedaggi che superavano le due ore. Questo per quanto riguarda la media, ma nelle ore centrali della giornata, sulla statale ci si muoveva a singhiozzo addirittura da Morgex. Traffico caotico anche sulle strade cittadine dovuto anche al fatto che molti automobilisti, per evitare la coda, salivano verso il traforo sulla vecchia strada di Entrèves ma giunti al bivio de La Palud trovavano i vigili urbani che non li lasciavano infilarsi nella coda verso il traforo che, da quel punto in avanti era su due colonne. L'accesso sulla statale è consentito solo a chi scendeva da Courmayeur. «Non possiamo agevolare i furbi - spiegavano i vigili- in questo momento che c'è gente che è in coda da ore». Il bivio de La Palud è stato uno dei punti più caldi per tutta la giornata. Si è così ripetuta la situazione che si era venuta a creare il 9 marzo, giorno della riapertura anche - a dire il vero, ieri la coda era più lunga e tutta sul versante italiano, visto che in Francia la giornata non è festiva. Allora si era detto che le code erano dovute alla curiosità e al fatto che per i primi due giorni il traforo era gratuito. Quanto accaduto ieri pare invece dimostrare che le ragioni sono altre. Al Geie (Gruppo europeo di interesse economico) che, di fatto gestisce il traforo sovraintendendo alle due società, ieri sostenevano che l'attuale normativa (distanza fra veicoli di 150 metri cadenzata dai pedaggi e velocità di 70 Km) consentono di far transitare al massimo 190 veicoli ogni ora, che nelle sette ore centrali, fino alle 16, si traduce in 1330 passaggi. Una situazione che può provocare disagi anche in giornate non eccezionali e che molti giudicano insostenibile già oggi ma che lo sarà sicuramente quando al tunnel cominceranno a passare anche i camion. Più di una le preoccupazioni per le associazioni valdostane e savoiarde che si battono contro il ritorno dei Tir. La prima è che i fatti che si stanno verificando portino a una riduzione delle misure di sicurezza. L'altra è che tutto questo stia spianando la strada al secondo tunnel. Una preoccupazione più diffusa, anche a livello di popolazione, è che questi ricorrenti disagi dirottino il traffico turistico su altre direttrici.



Tre immagini della tarda mattinata di ieri ad Entrèves. Il «biscione» di coda che dall'ingresso del traforo raggiungeva Courmayeur; l'attesa degli automobilisti subito dopo il paravalanghe a neppure un chilometro dal tunnel e la fila davanti al cartello poco prima del traforo (foto Lopol)

«Raddoppio? Decidano i politici»

Colombo: prima rispettino la concessione, poi ne riparliamo

Stefano Sergi

Nel giorno che dà il via al primo vero «ponte» primaverile, Courmayeur si ritrova intasata da una colonna interminabile di auto dirette verso la Francia. Nemmeno nel giorno successivo all'inaugurazione, quando l'ingresso era gratuito, il tunnel del Monte Bianco è stato preso d'assalto con tale veemenza. C'è gente rimasta in attesa 3 ore, pur di entrare nella galleria riaperta l'8 marzo. Il serpentone di auto ha raggiunto la rotonda all'imbocco del paese, facendo imbufalire quanti volevano semplicemente raggiungere Courmayeur senza nemmeno avvicinarsi al traforo.

Inevitabile che, nelle chiacchierate tra turisti e residenti, nei bar e negozi, facesse capolino la discussa ipotesi del raddoppio del tunnel. Un'idea che gli industriali italiani sposerebbero al volo, idem il ministro-progettista Lunardi, molto meno gli ambientalisti e quanti hanno a cuore i paradisi naturali che circondano il Monte Bianco.

Il Francesco Colombo, il riconfermato amministratore delegato della Società italiana Tunnel del Monte Bianco, arrivano le notizie del traffico intensissimo che assedia il traforo, ma lui non si scompone. Nel giorno di festa, finge di spazientirsi soltanto quando scopre che dall'altra parte del filo c'è un giornalista.

«Anche oggi mi trovate?»

Abbia pazienza, lassù parlano di nuovo di raddoppio del tunnel e il gran caos di auto sembra dare una mano a quanti vorrebbero una seconda galleria. Lei che è ai vertici della società di gestione, cosa pensa di questa ipotesi?

«Il raddoppio? Masal, è sempre la solita storiella, sono soltanto discussioni teoriche».

Sì, ma in pratica?

«Beh, in pratica è un altro discorso. Tecnicamente sarebbe una buona soluzione».

Vi risolverebbe un gran numero di problemi, no?

«Diciamo che sarebbe una soluzione che andrebbe studiata innanzitutto a livello politico».

Va bene, ma i gestori, voi, cosa dicono?

«Noi diciamo che abbiamo investito 380 milioni di euro per ricostruire il tunnel del Monte Bianco. La nostra condizione è che sia riammesso il traffico pesante bidirezionale. Senza più foglia».

Naturalmente, il traffico pesante lo volete senza limitazioni di stazza.

«Naturalmente».

E poi?

«E poi vogliamo che siano rispettati gli impegni presi dai singoli Stati. Noi abbiamo firmato una concessione che dice che nel tunnel possono passare le auto e gli autotreni pesanti. Per questo noi abbiamo speso 600 miliardi facendolo diventare il più sicuro d'Europa. Ma proprio per questo motivo gli accordi vanno poi rispettati.

E' questo il punto di partenza, questo?

«Certo, prima rispettiamo tutto ciò, poi parliamo di prospettive future. Noi siamo rimasti 8 anni senza una lira di introiti, ora è chiedere troppo di voler rientrare degli enormi investimenti che abbiamo fatto?»

Senta, un'ultima cosa. Se ci sono 4 chilometri di code con il tunnel aperto soltanto alle auto, cosa accadrà all'arrivo dei Tir?

«Mah, io sto guardando i telegiornali, è l'inizio di un grande ponte e oggi le code ci sono in tutta Italia. Giusto?».

Francesco Colombo

LA SFIDA

A sorpresa vince Viérin

Fabrizio Viérin, giocatore dello Charvensod, ha vinto l'individuale di rebatta in calendario ieri sui campi regionali di Brissogne. Ha fatto parte della categoria dei «vice super», ma grazie ai 147 punti totalizzati si è portato a casa la scultura in legno «l'omm» che custodirà per un anno e che costituisce il trofeo per il successo. Viérin ha lasciato al secondo posto Pierangelo Quendoz dello Jovençan, che con 144 punti è stato il primo dei «super». Al terzo posto Giulio Péaquin del Doues, con 142 punti.

Scegli il naturale per una casa viva come te!

bio arredi

ONY•KI

Letti, tatami, divani e tavolini in legno non trattato

Futon, guanciali di lattice e puro cotone, yoga e cuscini in miglio, e grano saraceno

Biancheria Federe, lenzuola, copripiumini e accappatoi in fibre naturali

Maison Bio

Orario di apertura:
Lunedì 15,30-19,30
Martedì al Sabato
10,00-12,30
15,30-19,30

via di città,
11100 Aosta (AO)
tel. 0165/40203
www.maisonbio.it

ergonomia

three

Ufficio componibili per computer e disegno tecnico; sedie ergonomiche regolabili

Casa Seggioline in legno per bimbo e per adulti in legno naturale; poltrone ergonomiche

liste baby

Culle e lettini in legno naturale; materassi in miglio; federe, lenzuola, trapunte e piumini in fibre naturali

fontane

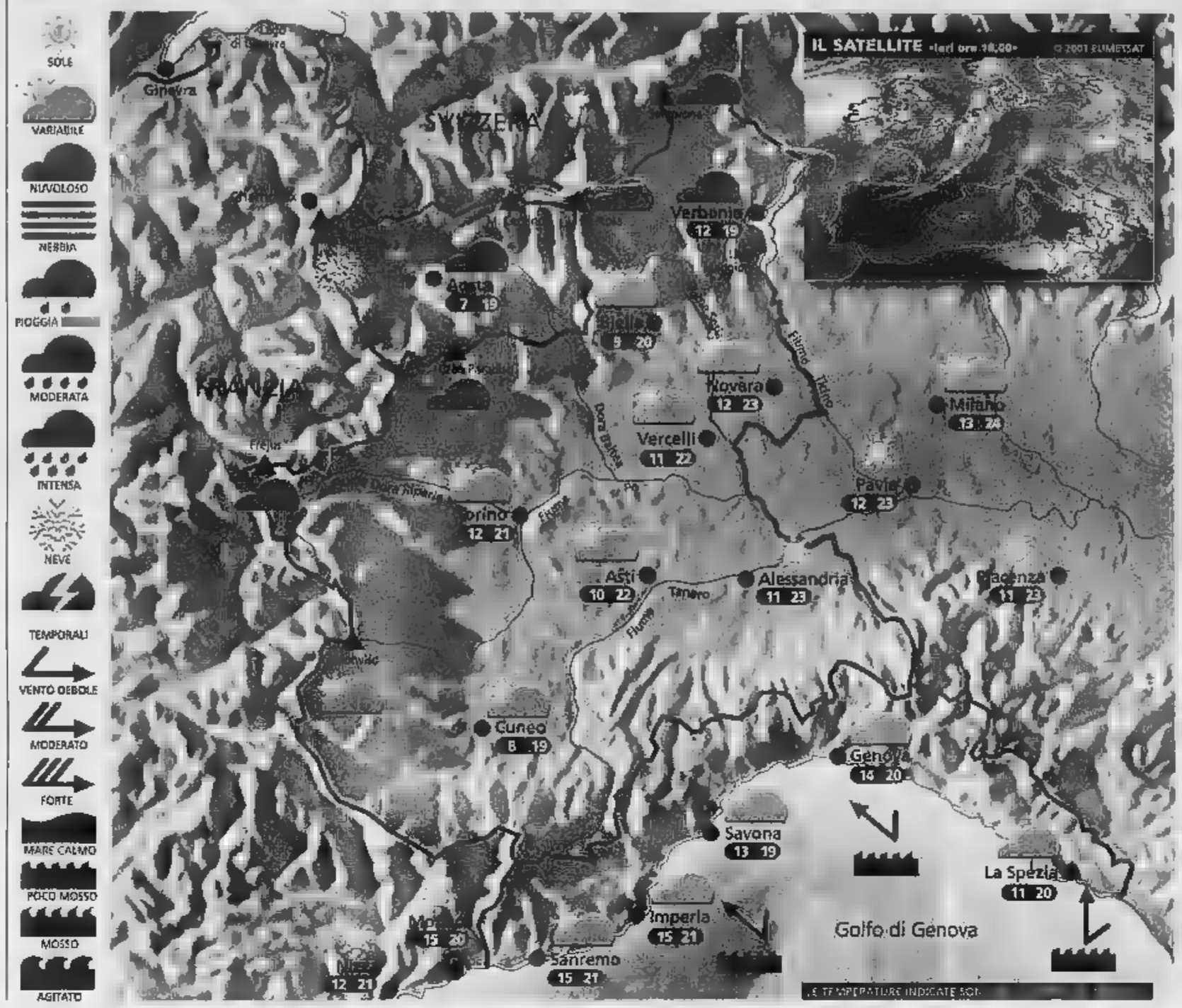
PANTHEUM

Feng-shui Fontanelle energetiche e rilassanti grazie al fluire dell'acqua

Fontane di luce Pezzi unici in vetro di Murano con giochi di luce e acqua

NAMASKAR

METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori ma tendenza a peggioramento sulle Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi pomeriggio in montagna Liguria. Domani molto nuvoloso mattino, rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni e repentini sbalzi di temperatura volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, rideteli ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Se mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare desistere da bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente in acqua insieme a c'è altro bagnante.

CURA DI: meteoliw.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BARI	13 20	ROMA	10 21
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	BRUXELLES	9 20
CATANZARO	10 19	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	9 22	GINEVRA	8 16
OLBIA	11 20		11 19
PALERMO	13 19	D DI BAVIERA	6 14
PERUGIA	9 21	PARIGI	8 20
POTENZA	7 17	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle ore 6 e 50 minuti

www.unimutuel.net

NEL 57° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE LE AUTORITA' POLITICHE E MILITARI INVITANO A NON DIMENTICARE GLI ORRORI DEL NAZIFASCISMO

«Uniti per difendere la democrazia»

A Perloz una campana in memoria della partigiana Aurora

IN BASSA [illegible]

Daniela Giachino

PERLOZ

«Quando si tratta di libertà, niente è stato definitivamente conquistato, niente». Così il presidente del Consiglio Roberto Louvin ha chiuso i discorsi commemorativi del 25 aprile a Perloz, lanciando un appello affinché diventi un dovere per tutti [illegible]rcare di diffondere quei valori di democrazia e libertà conquistati a prezzo di enormi sacrifici [illegible] di perdite umane.

La manifestazione è particolar[illegible] sentita in questo paese dalla Bassa Valle dove nell'autunno del 1943 ha debuttato [illegible] dei primi nuclei della Resistenza. Louvin ha voluto poi illustrare i motivi che hanno portato all'inaugurazione della campana Aurora, simbolo di quei giovani che, [illegible] audacia [illegible] determinazione, hanno combattuto le atrocità del regime nazifascista. «La campana, che viene inaugurata in questo 57° anniversario della Liberazione - ha sottolineato -, è dedicata alla memoria di una giovane partigiana, Aurora Vuillerminaz, detta Lola, che guidò vari gruppi [illegible] giovani comunisti di rientro in Italia dopo essere stati espatriati in Svizzera, a seguito di rastrellamenti e persecuzioni razziali».

E ancora: «Proprio in una di queste missioni, il gruppo condotto da Lola, diretto a Cogne, fu catturato nei pressi di Villeneuve. Dopo [illegible] stati interrogati [illegible] picchiati furono fucilati. Era il 16 ottobre 1944». Intitolare la «campana del partigiano» ad Aurora ha assunto così un duplice significato metaforico. Aurora, il chiaro[illegible] che prelude al [illegible] giorno, simbolo di [illegible] vita. Aurora, partigiana, [illegible] tutti coloro che hanno partecipato alla Resistenza, all'origine di una nuova civiltà di libertà.

E nelle parole di Giulio Fiou, che ha Verrès ha scandito il discorso commemorativo, un monito, per non dimenticare che questi valori sono stati una conquista che occorre mantenere e difendere. E l'accenno all'inquietudine generata [illegible] risultati presidenziali in Francia [illegible] stato quasi d'obbligo. Il [illegible] è stato un continuo richiamo all'impegno che impone di schierarsi seguendo [illegible] percorso aperto dalla Resistenza, [illegible] dimenticare che la democrazia è [illegible] bene irrinunciabile, che richiede la collaborazione attiva di tutti i cittadini. Le parole conclusive di Fiou sono [illegible] un invito a consolidare quel ponte che dovrebbe collegare la memoria al futuro [illegible] [illegible] generazioni, affinché il sacrificio di molti [illegible] sia stato vano. E con [illegible] note della Filarmonica di Verrès, inneggianti a musiche simbolo della lotta di Liberazione, i partecipanti hanno intonato i canti più significativi della Resistenza. Nelle parole di tutti la speranza che il ricordo del 25 aprile 1945 [illegible] trasformi, proprio nei momenti più difficili, in un'eco che faccia andare il mondo [illegible] la giusta direzione, lontano da razzismi e sentimenti xenofobi.

NEL CAPOLUOGO REGIONALE

Sandra Lucchini

AOSTA

Le note della banda municipale cittadina hanno sottolineato l'onore ai Caduti in una delle giornate più significative per la conquista della democrazia. Ieri, [illegible] aprile, la piazza Chanoux ha accolto molti residenti, autorità politiche e militari, rapp[illegible]sentanti delle associazioni di combattenti, uniti nel celebrare il giorno della Liberazione, la festa simbolo della sconfitta degli invasori nazifascisti.

La resistenza partigiana è stata ricordata da chi ha vissuto sulla propria pelle quei momenti drammatici, scanditi dall'angoscia di dover soccombere al nemico. «Richiamo la vostra memoria ai valori fondamentali di un periodo storico essenziale per la conquista dell'indipendenza» ha esordito, dal palco, Maurizio Buillet, presidente della Federazione delle associazioni [illegible] combattenti. Buillet ha ripercorso le pagine salienti dell'occupazione nazifascista, le lotte dei giovani partigiani per garantire alla Valle d'Aosta il ritorno alla libertà.

E «Libertà» è il titolo della [illegible] di manifestazioni organiz[illegible] dall'assessorato [illegible] alla Cultura per commemorare il 25 aprile e il 1° maggio, festa del lavoro e delle battaglie dei lavoratori impegnati nel rivendicare i loro diritti. Lo ha sottolineato il sindaco Guido Grimod nel tratteggiare l'essenza della giornata del 25 aprile. Nella [illegible] breve nota ha messo [illegible] evidenza [illegible] il risultato della prima tornata elettorale in Francia possa es[illegible] il punto della memoria corta della Storia.

«Non si possono dimenticare i sacrifici affrontati - ha ribadito - e i momenti difficili di quegli anni bui». Grimod ha raccomandato alle persone «protagoniste» dei giorni preludio della Liberazione di illustrare ai giovani le tinte fosche della dittatura. «Voi partigiani - ha commentato - "attori" principali della resistenza valdostana».

Il corteo, preceduto dalla banda diretta dal maestro Rocco Papalia, si [illegible] poi diretto al monumento ai Caduti, in via Festaz, per deporre [illegible] corona di alloro.

Le celebrazioni del 25 aprile proseguono oggi all'auditorium della biblioteca regionale dove, alle 17.30, Maria Pia Simonetti presenterà brani tratti dalle interviste a Maria Celeste Perruchon Chanoux, Giulio Dolchi, Cesare Dujany, Cipriano Roveyaz ed Ennio Pedrini.

In alto a destra la sfilata sul ponte di Verrès, qui sopra reduci ad Aosta (foto Lavo)

LA SEDE [illegible] AOSTA SCELTA PER UN PROGETTO PILOTA

Inps, ora i certificati arrivano con l'e-mail

AOSTA

Stop alla troppa carta e via libera alla posta elettronica. L'Inps, a fronte di 24 mila certificati di malattia che riceve ogni anno [illegible] lavoratori soltanto in Valle d'Aosta, nelle sedi di Verrès e del capoluogo regionale, ha siglato un protocollo d'intesa [illegible] [illegible] Federazione nazionale dei medici di famiglia. [illegible] d'ora in poi questi certificati viaggeranno via telematica, con [illegible] posta elettronica, ad Aosta [illegible] [illegible] altre 6 sedi italiane scelte dall'Istituto nazionale di previdenza sociale per una sperimentazione che durerà due mesi.

«Queste certificazioni - spie[illegible] Romano Dell'Aquila, dirigen[illegible] Inps - sono necessarie per rendere legittimi i pagamenti delle indennità di malattia da parte delle aziende [illegible] per consentire all'ente di previdenza i controlli fiscali al domicilio dei lavoratori interessati».

Nel 2001 sono state svolte oltre [illegible] mila visite di controllo. «Il movimento cartaceo di questi certificati - aggiunge Dell'Aquila - e la loro esatta compilazione hanno sempre costituito un problema per medici, lavoratori [illegible] impiegati dell'Inps [illegible] complicazioni connesse alla gestione dei dati e al pagamento delle prestazioni. Ora, sulla ba[illegible] del protocollo d'intesa [illegible] l'Inps e la Federazione nazionale dei medici di famiglia, e in via sperimentale per sole nove sedi su tutto il territorio nazionale, i certificati di malattia [illegible] trasmessi da alcuni medici di famiglia all'ente previdenziale per via telematica e completi di tutti i dati relativi all'evento morboso, compreso il codice nosologico della malattia, tanto richiesto dall'Unione Europea».

«Sfruttando le potenzialità dell'informatica - conclude Dell'Aquila - sarà possibile ridurre fatica e tempi d'attesa per i lavoratori e disporre, inoltre, [illegible] [illegible] banca dati da utilizzare anche per analisi epidemiologiche e di medicina preventiva [illegible] supporto del Servizio sanitario nazionale».

Romano Dell'Aquila, dirigente Inps

L'AZIENDA EDILE NON AVEVA PAGATO DUE MESI [illegible] STIPENDIO A 40 OPERAI

Intesa per i dipendenti Vienne

Preoccupazione del sindacato sui subappalti

COURMAYEUR

Intesa raggiunta per il pagamento degli arretrati ai dipendenti della società «Nuovo Dolonne-Vienne», che lavora nell'ultimo tronco autostradale per Courmayeur. Nell'incontro richiesto dalla Fic (Federazione lavoratori delle costruzioni), alla direzio[illegible] regionale del Lavoro di Aosta erano presenti, oltre al sindacato [illegible] alle società costruttrice, la direzione lavori del cantiere della «Spea» e il committente, cioè la Rav (Raccordo autostradale Valle d'Aosta). Due i punti siglati nell'accordo: [illegible] «Nuova Dolonne» entro il 30 aprile o, al più tardi, entro il 2 maggio, pagherà gli stipendi [illegible] febbraio e marzo 2002 ai dipendenti della società subappaltatrice «Vienne» e sanerà anche la loro situazione contributiva «per dare modo alla Cassa edile Valle d'Aosta di emettere gli assegni per il trattamento di fine rapporto a favore degli operai dimessi o licenziati».

Amaro [illegible] commento della Fic: «Le difficoltà frapposte [illegible] una parte e dall'altra hanno impedito una rapida soluzione della vicenda. Ben altro c'era da aspettarsi, anche [illegible] considerazione della rilevanza economica e strategica dell'opera: appalto di 180 miliardi di lire e opera fondamentale per [illegible] completamento della rete autostradale valdostana». Ancora il sindacato: «Tutto ciò dimostra [illegible] una volta l'inadeguatezza del livello di controllo sul subappalto da parte delle direzione e dei coordinatori dei lavori. Tale livello deve crescere in proporzione al valore delle opere». La Fic ha posto il problema all'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet che ha detto di essere «disponibile, nell'ambito del rinnovo del protocollo d'intesa sulle Opere pubbliche, a definire specifiche azioni per rafforzare [illegible] ruolo degli organi di controllo».

Al lavoro in uno dei cantieri autostradali verso Courmayeur

DALLA VALLE

AOSTA

Raccolta di firme «per la democrazia»

Ultimo giorni, oggi dalle 18 alle 19,30 in via Aubert, davanti alla chiesa [illegible] Santa Croce) e domani (dalle 17 alle 19,30), in piazza de Franchises, per firmare la petizione del Comitato «Attuare lo Statuto Speciale. Più democrazia in Valle d'Aosta».

AOSTA

Scadono le iscrizioni per i soggiorni marini

Scade domani il termine per iscriversi ai soggiorni climatici per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, promossi dal Comune. La prima [illegible] è a Riccione dall'11 al [illegible] maggio.

[illegible]

Un torinese alla guida del settimanale «Il Corsivo»

Il settimanale locale «Il Corsivo» ha cambiato direttore. Il posto di Pier Maria Minuzzo, a [illegible] l'editore ha revocato l'incarico, è stato preso dal torinese Gianni Firera, 48 [illegible]. Minuzzo era direttore dal 10 gennaio 2000, quando lasciò l'incarico di vice capo ufficio stampa della giunta regionale. L'anno scorso l'Ordine della Valle d'Aosta lo ha radiato, ma il procedimento è sospeso in attesa dell'esito del ricorso.

[illegible]

Concerto delle Filarmoniche di Hône [illegible] Montestrutto

Oggi alle 21, nel salone comunale, concerto della Filarmonica Alpina di Hône diretta da Stefano Viola e della Filarmonica Prealpina di Montestrutto diretta da Andrea Chiavenuto.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

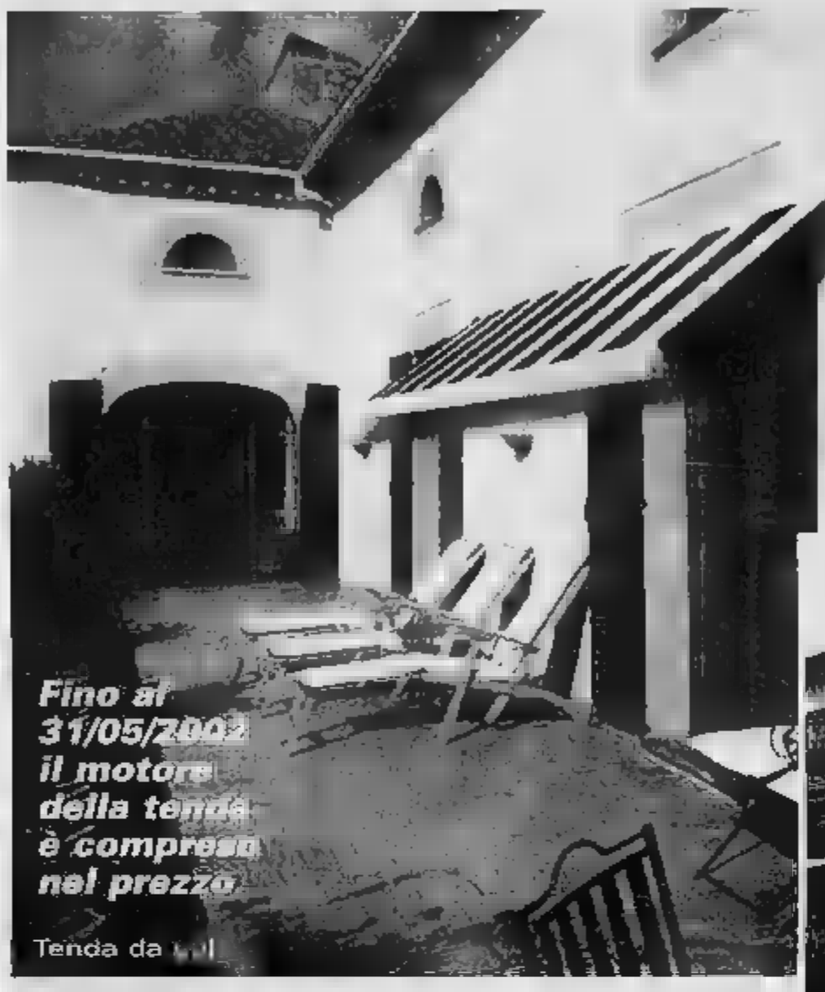
PK publikompass

Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365389

LE SOLEIL
Tende

Per interno, esterno e arredo giardino.

La soluzione che fa per te.



SHOW-ROOM
ARQUATI
Arredatore
per la Valle d'Aosta.

Tende e tessuti per l'arredamento.

Pagamenti rateali, finanziamenti tasso Ø.

Rue Grand Chemin [illegible]
Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165 [illegible] Fax 0165 [illegible]

www.volkswagen-italia.com - Finarma finanzia la vostra Golf.

C'è tutto.

Antifurto volumetrico e sistema [illegible] di serie. Nelle Golf Highline e GTI non ci siamo proprio scordati niente.

Golf

La Golf vi aspetta da:

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLÉ D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA
tel. 0165.238838

POCO PIU' DI 5 MILA PRESENZE A BREUIL, OLTRE 2 MILA A LA THUILE. DISCRETA AFFLUENZA A COURMAYEUR

Il «ponte» fa bene al turismo

Ieri molti gli appassionati di sci sulle piste

Roberto Gonella

Un po' ci ha pensato la bella giornata di sole ma il resto lo già messo nei giorni scorsi la voglia di vacanze a cui ha dato g mano il lungo ponte dal 25 aprile al Primo Maggio. Tutti ingredienti giusti per far gongolare gli addetti ai lavori nel settore turismo e dare sapore ad una stagione un po' cosi.

Ieri in Valle presenza di turisti è stata massiccia sin dalle prime ore della mattinata e la più che discreta affluenza negli alberghi lascia intuire la stessa tendenza nei prossimi giorni.

autostrada (manca per l'ufficialità delle cifre) traffico particolarmente intenso ma piuttosto scorrevole e senza lunghe code ai caselli. Molti gli automobilisti in arrivo dal Torinese ma il grosso proveniva da Milano e Genova.

Numerosi i gruppi turisti passeggio in città (con qualche lamentela per i pochi negozi aperti), buona affluenza per le visite ai castelli e tantissima gente nei prati e nelle aree attrezzate per i pic-nic.

Ma il grosso dei vacanzieri ha preso d'assalto le piste di sci le cui condizioni, grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi, ottimali. A La Thuile ieri è caleto il sipario: l'ultimo giorno sulla neve, secondo i dati forniti dalle «Funivie piccolo San Bernardo» è stato salutato da circa 2200 appassionati, italiani in netta prevalenza.

Sciatori al Plateau. E' stata buona l'affluenza sulle piste della Valle nel primo giorno del lungo ponte

Presenza elevata anche nel comprensorio Breuil-Cervinia: le «Funivie del Cervino» hanno stimato le presenze in poco più di 5 mila unità. Anche in questo caso, gran parte dei turisti sono italiani ma è stata registrata una significativa presenza di sciatori inglesi.

A Courmayeur discreta affluenza ma si può certo parlare di pienone. Molte delle seconde case erano aperte gli alberghi rimasti quasi tutti chiusi. Scarsi i passaggi sugli impianti di risalita. Buona l'affluenza nella val Ferret dove si è fatto ancora fondo nella parte alta, da La Vachey all'Arp Nuova.

UN INSOLITO ACCORDO A RHEMES-ST-GEORGES PER VALORIZZARE IL PAESE

Alleanza per lo sviluppo tra Comune e parrocchia

RHEMES-SAINT-GEORGES

Amministrazione comunale e parrocchia unite per valorizzare il patrimonio architettonico, culturale, religioso e paesaggistico di Rhêmes-St-Georges. E' un'iniziativa unica nel suo genere, almeno fino a oggi. Il desiderio degli amministratori di rilanciare le potenzialità di un paese, ambito da un turismo famigliare, ha suggerito la realizzazione di un'intesa ideale per raggiungere l'obiettivo.

Intesa «riassunta» in una brochure intitolata «Segni della memoria, segni della fede», in cui è possibile conoscere come l'attività dell'amministrazione e della parrocchia agevolino la tutela del patrimonio artistico. Sono spiegate le «ragioni di una scelta», po' di storia», «quanto già fatto» e «quanto si sta facendo».

L'attenzione di chi guida il paese è puntata su tre settori, in particolare: turismo rurale, prodotti locali e tempo libero. Le opportunità di un loro sviluppo partono dall'offerta culturale, gastronomica, ambientale e religiosa.

Un'immagine di Rhêmes-Saint-Georges, ambita dal turismo famigliare

L'analisi dei beni di Rhêmes-Saint-Georges mette in evidenza il duplice ruolo alcuni edifici «complementari al funzionamento della vita rurale - è scritto in una nota del sindaco Patrick Thérisod - e fondamentali, come i mulini e i forni, nel ciclo di produzione della società agro-pastorale». Il carattere religioso di altri edifici, commenta ancora il sindaco, si è rivelato il tramite più consono a stabilire la parrocchia un accordo che facilita il recupero di numerose realtà di culto. Il restauro, già realizzato, della chiesa parrocchiale, ha confermato l'importanza di restituire alla comunità il patrimonio culturale. «L'intesa - scrive Thérisod - rappresenta un momento di programmazione di interventi progettuali di vario genere volti alla tutela e alla valorizzazione dei nostri beni, ma anche un caloroso invito a scoprire e a conoscere il Comune di Rhêmes-Saint-Georges». [s. L.]

CULTURA E

DAVIDE PROMENT (ULTIMO ANNO DELLO SCIENTIFICO) RAPPRESENTERA' LA REGIONE

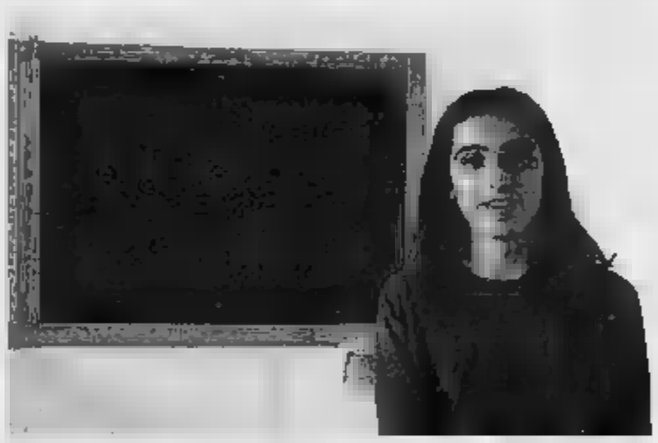
E' un liceale il genio dei numeri

Parteciperà alle Olimpiadi di matematica

AOSTA

Davide Proment, allievo della classe quinta della sezione Pni (piano nazionale per l'informatica) del liceo scientifico di Aosta, è il rappresentante valdostano alla finale nazionale delle «Olimpiadi matematica» La manifestazione, giunta alla edizione, si terrà a Cesenatico dal al 5 maggio: organizzarla l'università Pisa. Proment, nella trasferta, sarà accompagnata dalla professoressa Marina Villani, che coordinato a livello regionale le selezioni per la finale italiana, che si svolgerà con rappresentanti di tutte le regioni. «Prima vi è stata selezione a livello di istituto - spiega Davide- poi seconda a livello regionale, alla quale hanno anche partecipato studenti di vari istituti».

La selezione non è strettamente legata ai programmi o ai strettamente matematici, ma punta anche a valorizzare le capacità logico-deduttive degli studenti. E' lo Proment a dire che «non necessariamente il vincitore regionale deve essere uno studente della quinta liceo scientifico. può essere un allievo della terza del magistrale o del liceo tecnologico o di altri». Proment aveva già partecipato alla selezione negli anni scorsi, e quest'anno si preparato andando a vedere su Internet quali siano stati i temi proposti negli anni scorsi, «per avere un quadro di riferimento, una idea su quanto viene richiesto» ha detto. Al rientro si preparerà per l'esame di maturità di giugno. [b. bas.]



Davide Proment (liceo scientifico) sarà in gara alle Olimpiadi di matematica

IL CANTAUTORE OGGI IN CONCERTO AL FESTIVAL ROCK MA IN UNA SERATA NON PREVISTA DALLA TOURNEE

Capossela, sorpresa a Tavagnasco

Nel palatenda si esibirà anche l'ensemble di Luis De Jyaryot

TAVAGNASCO

Un concerto di Vinicio Capossela un piccolo evento, sempre unico; lo sa bene chi segue il viaggio musicale del più imprevedibile dei cantautori. Come Dylan, l'autore di «Canzoni novella» trasforma le canzoni durante ogni performance; ascoltare il disco è sufficiente forse per cantarle, non per viverle.

Stasera (dalle 21, al Palatenda), Vinicio Capossela è a Tavagnasco Rock, la rassegna voluta e curata Luca Bringhen, da tredici anni atteso evento per migliaia appassionati non solo di rock, ma anche di folk, di canzone d'autore italiana, di curiosità musicali.

Lo precede una formazione valdostana, che condivide con lui la passione per i suoni acustici e la ricerca popolare: l'ensemble di Louis de Jyaryot, cantautore di Ayas; il suo francoprovenzale, piegato alle esigenze del dialetto della val d'Ayas, accompagna una musica tradizionale ma anche di ricerca; l'oboe e il corno inglese del giovane compositore valdostano Christian Thoma (anche autore degli arrangiamenti) l'organetto diatonico del polistrumentista Remy Boniface (componente di un gruppo storico nella ricerca della musica tradizionale, i Trouveurs Valdotains) contrappuntano un percorso fatto di canzoni di protesta e ballate personali; assieme a loro, una sezione costituita dal contrabbassista Massimo «Santa» Santarelli (ingegnere e jazzista), dal percussionista e batterista Mauro Gino, dal pianista, polistrumentista e compositore Giorgio Negro (autore di uno dei brani), il decano del gruppo.

Da sinistra Vinicio Capossela e Luis De Jyaryot, entrambi stasera a Tavagnasco

La formazione presenterà alcuni brani del prossimo disco di Jyaryot, in uscita per l'autunno prossimo (brani meditati: il primo e unico album risale al 1978, «La noella Tradixions»), nel segno della contaminazione linguistica (musica tradizionale, contemporanea, jazz) della ricerca sonora (oboe e organetto diatonico colorano in maniera inedita dei testi cantautorali, oltretutto in patois).

Dopo Jyaryot, Capossela presenterà uno spettacolo inedito, con la vecchia formazione: «Sarà una sorpresa - dice Bringhen -; serata, infatti, non fa parte della tournée e lui non ci ha detto niente sul programma». Ancora una volta, Capossela stupisce. [r. p.]

R

Gressoney-St-Jean lavori ritardo

quasi trent'anni ho un piccolo alloggio Gressoney-St-Jean, in una valle che da anni già frequentavo per ferie. Con gli anni, ho imparato ad apprezzare la severità dell'ambiente e ad accettare la rudezza degli abitanti, apprezzando l'impegno dimostrato nel far «crescere» la località, dal punto di vista turistico, organizzandola, riordinandola, abbellendola, fino a farla diventare un centro giustaricercato.

Nel settembre del 2000 una disastrosa alluvione ha inferto un durissimo colpo a tutta valle,specie a Gressoney. Contavo sulla tradizionale capacità dei valligiani di risollevarsi rapidamente dai duri colpi della sorte. A distanza di quasi due anni dall'evento, pur riscontrando in altre località della valle di Gressoney reazioni più che positive (Gaby, praticamente ricostruita, Issime, quasi meglio di prima), posso dire altrettanto di Gressoney-St-Jean: il visitatore ne ha un impatto molto negativo, sembra tutto fermo senza visibili attività di ripristino, l'impressione di un ambiente disordinato, trascurato, con lavori iniziati ed interrotti. L'apprezzamento non è solo riferito ai danni da alluvione ma all'ambiente in generale, strade, marciapiedi, depositi di materiale...

Personalmente ricavo un grande tristezza di arretratezza. Mi domando dove l'orgoglio dei valligiani, dove stia il problema: è la burocrazia, mancano i quattrini (come residente mio più che disponibile ad una tassa straordinaria, che solleverebbe magari «mugugni» ma che sarebbe poi accettata i quattrini fossero spesi bene) c'è dietro un atteggiamento rinunciatario o, peggio, c'è l'incapacità di affrontare la situazione?

Povera Gressoney-St-Jean... Il turismo è la risorsa, ma non può aspettare che sia il turismo a risollevarne le sorti. Bisogna, prima, aver la capacità attirarlo, o riattirarlo, il turismo: la relativa ricaduta permetterà di riprendere il cammino dello sviluppo. Con l'andamento in atto, se non subentrano drastici cambiamenti di impostazione, credo si possano raccogliere solo dispiaceri.

A Gressoney-St-Jean, con affetto e rimpianto.

Romano Daglio, Burolo (To)

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Detraglache* (t. 0165 piazza Chanoux, 35).

DISTRETTO 3. *Brusil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cherlettes, 70).

COMUNITÀ *Saint-Christophe* (t. 0165 235681, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

RaiTre -

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta

France

12,20 Pyramide
13,00 Journal
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Un cas pour deux
15,55 En quête de preuves
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
18,55 On a tout essayé
20,00 Journal
20,40 Talents de vie
20,55 Une soirée de polars
23,50 Les nuits de l'étrange

Suisse

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger
14,45 Une famille à toute épreuve
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Six-pack, film
22,30 Le dessous de Veronica
23,40 Sexe sans complexe
00,10 Cerrie 2: la haine, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA SECONDA GIOVINEZZA DI VECCHI ROCKER VALDOSTANI

A «La Villa» il rock Settanta «La Nuova Officina»

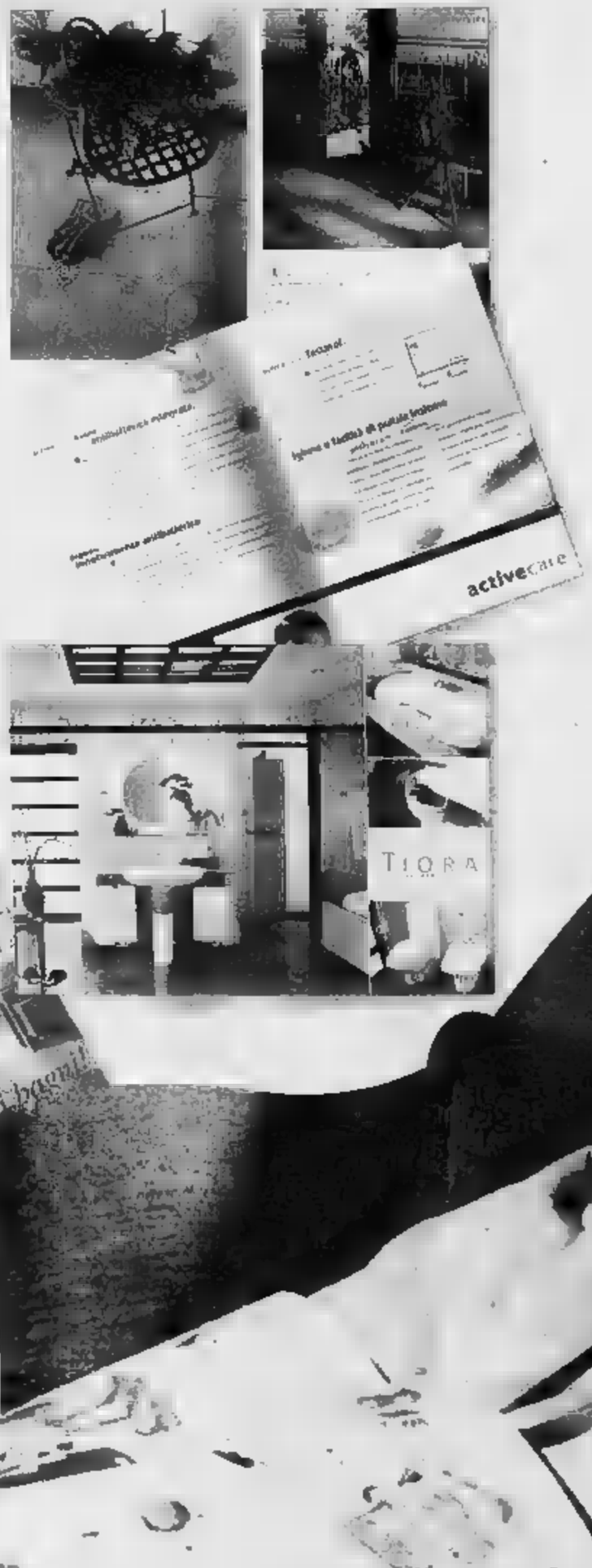
discobar «La Villa» di Gressan ospita oggi alle 22,30 il concerto de «La nuova officina», gruppo che racchiude una sorta di veterani valdostani del rock, oggi impegnati a vivere una seconda giovinezza. Sul palco saliranno (nella foto da sinistra) Valter Pellù alle tastiere, Alberto Ghilardini alla chitarra, Renzo Foti alla batteria, Italo Balliana al basso e Jaff Vinci voce solista. I magici Sessanta e Settanta ritornano in auge nel loro repertorio, tutto fondato su Deep Purple, Led Zeppelin, Jimi Hendrix e altri figure storiche di quell'epoca musicale.

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare



Stupendi bagni!

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire i migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Ginestrito 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

Il regalo più personale ve lo faremo noi! Nel rispetto della Legge 675/96 per informazioni commerciali.

ALGE per la casa
ALESSANDRIA VIA BOVES 28.80.21 — GENOVA VIA RE 76/F FONO 0131 89. TEL 5.05 — TORRE S. GIORGIO • TORINO • PINEROLO • VERCELLI ASTI • CA VILLANOVA B.SE • GRAVELLONA

DOMANI [illegible] IL TERMINE DI [illegible] DELLE [illegible]

Si avvicinano le amministrative per alcuni centri canavesani

Quattro coalizioni a Castellamonte Goglio lascia la competizione

■ A poche ore dalla chiusura del tempo utile (domani a mezzogiorno) per presentare le liste che si affronteranno alle elezioni amministrative del 26 maggio, Castellamonte ha praticamente chiuso i giochi. Sono quattro le coalizioni che si sfideranno per la conquista di palazzo Antonelli. Il nome che dovrà sostituire il sindaco uscente Alberto Massucco, uscirà da una delle squadre che costituiscono il poker. Il centro destra ha finalmente fatto chiarezza: esce dal gruppo dei candidati Giuseppe Goglio, ex assessore regionale entrato ed uscito a scena nel giro di poche settimane. A guidare la Casa delle Libertà sarà il medico legale Fulvio Antonietti, 42 anni. Dalla sua parte ci sono An, Lega Nord, Ccd e Cdu. Mancherà, invece, l'appoggio di Forza Italia che non si è riconosciuta in nessuna coalizione di centro destra. Non sosterrà neppure l'altro candidato, Danilo Sassoè Pognetto, 36 anni, sindaco dimissionario di Bairo, che invece potrà contare sui voti del Psi. A sfidare Antonietti e Sassoè Pognetto ci saranno Eugenio Bozzello e Claudio Campagnola. Il primo, senatore ed ex sindaco della città durante gli anni '80 gode dell'appoggio dei Ds, Rifondazione comunista, Margherita e Udeur e Sdi. Campagnola, rifondazione, ha già presentato ufficialmente la squadra che lo sostiene e che comporrà la giunta in caso di vittoria.
A Valperga si sfidano il sindaco uscente Roberto Tha e Mario Corino, attuale capogruppo di minoranza. A Feletto tre liste in campo: il centro sinistra propone il primo cittadino uscente Giovanni Audo Gianotti. Dovrà vedersela con Gianfranco Saccoman, sindaco nella penultima legislatura (lista La Torre) ed Emilio Peraldo che raccoglie le simpatie del centro destra. A Bairo si sfidano il pensionato Vincenzo Maggio e Daniela Gargano, giovane professionista. La sfida ad Orio è fra due donne: Roberta Ponzetti (centro sinistra) e Viviana Corna (lista civica).

IN BREVE

■ **IVREA, FURTO.** Una pensionata di 87 anni è stata derubata della borsetta - [illegible] documenti e circa 50 euro - mentre era in ospedale a Ivrea, in attesa di entrare nel reparto di nefrologia dove è ricoverato il marito. Il furto è stato denunciato alla polizia.

■ **MUSEI DELLA SERRA.** Con l'apertura di ieri, riprende la stagione dei Musei della Serra, cioè «La botega del frer» a Chiaverano e «La Stalva» a Piverone. Le strutture saranno ancora visitabili il 19 maggio, il [illegible] giugno, l'11 agosto, l'8 settembre e il 20 ottobre. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0125.54996 (Chiaverano) e allo 0125.727518 (Piverone).

■ **CASCINETTE, NOTIZIARIO.** E' stato pubblicato nei giorni scorsi il primo numero de «I 3 cantonis», periodico di informazione edito dalla Proloco di Cascinette e diretto da Gianni Gambarana. Nel notiziario si parla del presepio vivente del dicembre scorso, dell'ambiente, di tradizioni locali e del recente gemellaggio con la cittadina boema di Novy Bydzov.

■ **AGLIE', FERITA.** Lotta ancora tra la vita e la morte Cristina Di Dedda, 27 anni, panettiera ad Aglié, mamma di una bimba di [illegible] anni. La donna era stata coinvolta in un incidente stradale a San Benigno alcuni giorni fa. È ricoverata al Cto in coma.

■ **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato un extracomunitario originario del Marocco per furto. Si tratta di Salah Tiriri, 22 anni. E' stato sopreso da un militare in borghese mentre toglieva le piastre antitaccheggio da capi d'abbigliamento dal centro commerciale Oviesse di corso Massimo D'Azeglio ad Ivrea. Con lui c'era anche la convivente Kochiabek Bata, 18 anni, di origine polacca. La ragazza, incinta, è stata solo denunciata per lo stesso reato.

■ **CASTELLAMONTE, LADRI.** Il negozio «Car Center Hi-Fi» di piazza della Repubblica 16 è stato svaligiato durante la notte scorsa. I ladri hanno forzato la saracinesca poi hanno distrutto i vetri e sono entrati all'interno. Sono fuggiti con un bottino di tutto rispetto, circa 25 mila euro tra telefonini, autoradio, navigatori satellitari. Ad accorgersi del furto è stata la titolare, Cristina D'Alessandro, 35 anni, di Castellamonte.

■ **CUORGNE', RESTAURI.** Sono terminati i lavori di ristrutturazione della cappella di frazione Ronchi - San Bernardo. Un intervento che ha consentito di restituire agli abitanti del posto il loro luogo tradizionale di culto. Durante il restauro sono stati scoperti dipinti risalenti al diciassettesimo secolo. L'intervento è costato all'incirca 150 mila euro.

■ **[illegible] IVREA.** Anche i ragazzi di 15 anni potranno entrare a far parte del gruppo di Protezione civile di Favria. Lo ha deliberato il consiglio comunale. La partecipazione al volontariato sarà valutata come credito scolastico in sede di scrutinio.

■ **GARA CANORA.** Si sta allestendo la terza edizione di «Cantando... Cantando», promossa dall'associazione artistico Cms insieme a Pro loco e Comune di Banchetto, che quest'anno da esibizione si trasforma in vera e propria gara canora. Le iscrizioni (per le quali si devono versare 10 euro) chiudono domenica; gli interessati possono telefonare al 349.8092673.

SONO CASE E TERRENI, IL RICAVATO SARA' REINVESTITO IN MANUTENZIONE

Ivrea mette all'asta le sue proprietà

Il Comune prevede un introito di 400 mila euro

Mauro Revello
IVREA

Diversi terreni, un «casotto», alcuni magazzini, un negozio, un laboratorio e un alloggio: sono gli immobili di proprietà comunale, che l'amministrazione di palazzo civico ha deciso di mettere all'asta. Il motivo è semplice: allo stato attuale non procurano alcun vantaggio patrimoniale, mentre una volta venduti possono portare alle casse del Comune qualcosa come 400 mila euro.

«Vogliamo alleggerire il patrimonio immobiliare che non è di pregio - spiega il [illegible] Fiorenzo Grijuela -. Abbiamo terreni dei quali ci si era quasi dimenticata l'esistenza, magari utilizzati da un privato a scapito della collettività». In questi ultimi anni sono stati raccolti dati e passati al setaccio documenti e carte negli archivi. A inizio aprile è quindi stata approvata la perizia asseverata per la valutazione dei 23 lotti, con l'avvio delle pratiche per l'alienazione.

«Abbiamo optato per la formula dell'asta pubblica anche per una questione di trasparenza - dice Giovanni Alessandro, [illegible] al bilancio -. Questo è il primo, grande intervento. E' possibile che in futuro altri immobili vengano messi in vendita». Il valore dei beni messi all'asta si aggira sui 310 mila euro, ma la cifra è destinata ad aumentare con le maggiorazioni delle offerte. «I soldi che verranno incassati - aggiunge Alessandro - saranno reinvestiti in impiegati nelle manutenzioni e nella gestione del patrimonio comunale».

I FABBRICATI DA ALIENARE

	Superficie	Prezzo
Laboratorio in via Arduino 53	57 mq	14.719 euro
Magazzino in via Arduino 47	40 mq	11.387 euro
Negozio in via Marsala 5	35 mq	23.496 euro
Magazzini in via Guarnotta 27/B	119 mq	4.131 euro
Alloggio in via don Minzoni 2	107 mq	60.425 euro
Piccolo fabbricato Bellavista	[illegible] mq	[illegible] euro

Nell'elenco degli immobili all'asta, la parte leone spetta ai terreni. Sono una ventina quelli in vendita: sei nel quartiere San Giovanni, uno sul colle Bellavista, due in zona Borghetto, uno in Monte Stella, cinque in via Chiaves. Altri quattro terreni si trovano nel Comune di Pavone, fra via Dietro Castello e il quartiere Bellavista.

L'unico alloggio è in via Don Minzoni: ha una superficie di 107 metri quadri, e il prezzo a base d'asta supera di poco i 60 mila euro. Ci sono poi due locali in via Arduino (un laboratorio al numero 53 e un magazzino al numero 47). Altri magazzini sono in vendita in via Guarnotta 27/B, mentre nell'elenco è compreso anche un negozio in via Marsala. Infine si vende un piccolo fabbricato, un «casotto», nel quartiere Bellavista, a poco più di 2 mila euro.

«Il termine per la presentazione delle offerte - spiega Gianpaolo Costamagna, dirigente dell'area finanziaria del Comune di Ivrea - scade a mezzogiorno del 9 maggio. L'apertura delle buste e l'aggiudicazione degli immobili, invece, si svolgeranno il 9 maggio, alle 10 in municipio». Informazioni più dettagliate si possono avere telefonando al Comune, oppure attraverso i manifesti affissi in città. «Fino al 6 maggio il personale dell'ufficio patrimonio - spiegano in municipio - sarà comunque a disposizione anche oltre il normale orario di sportello, così da consentire agli interessati di visionare gli immobili».

Nella centrale via Arduino ci sono due fabbricati che il Comune vuol vendere

& QUANDO

ROCK IN RASSEGNA. Serata clou della rassegna musicale in svolgimento a Tavagnasco: nell'arena da 3 mila posti l'appuntamento ha inizio, intorno alle 21, con Animamagra, seguiti da Satiamassagna e Luis Jyaryot. Al termine la star della serata Vinicio Capossela, in un concerto extra-tournée con la sua band storica. Biglietto costa [illegible]. Dopo l'una di notte, al Club Sport, esibizione degli Egin, portacolori del folk-rock basco, contaminato da incursioni nella tradizione piemontese (ingresso gratuito).
[illegible] Alle 20.30, salone comunale di Borgofranco d'Ivrea, Roberto Tottoli, docente di Islamistica all'Università di Torino, tiene una conferenza sul tema "L'Islam e i musulmani di Occidente", a conclusione del ciclo "Incontri per [illegible] l'Islam, da Maometto al fondamentalismo" promosso dalla scuola media di Banchette e dal Circolo didattico di Pavone.
[illegible] A San Ponso è in pieno svolgimento la seconda edizione della "Sagra delle rane", che vengono servite, cucinate in diversi e succulenti modi, al padiglione gastronomico. Non mancano gli appuntamenti con il ballo liscio, che questa sera e domani vedranno protagonista il Duo Simpaty. Invece domenica, dalle 10 alle 18 in borgata San Rocco, ai confini tra Corio e Rocca Canavese, si svolgerà la prima edizione della "Sagra del formaggio", promossa dai due Comuni in collaborazione con l'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo e l'associazione Amici di San Rocco. La giornata sarà incentrata sull'esposizione di formaggi tipici della Valle Malone e delle Valli di Lanzo, con degustazioni abbinate ai vini doc canavesani. Alle 16 il gruppo di tradizione popolare "La Teto Aut" di Roure proporrà un intrattenimento a carattere folcloristico.
MONTAGNA. L'associazione studi e ricerche francoprovenzali Effepi, l'associazione Canteir e l'assessorato alla cultura del Comune di Pont Canavese organizzano una conferenza su "L'Europa e la montagna", tenuta dall'euro-parlamentare Luciano Caveri, che presenta un suo recente libro dal titolo omonimo e arricchito dalla prefazione di Romano Prodi. L'appuntamento è nella sala consiliare del Municipio, alle 21.

Luciano Caveri, oggi a Pont

ALCOLISMO. Domenica è in programma, al bocciodromo della frazione Tonengo di Mazzè, il decimo Interclub zonale dell'Acat (Associazione Club Alcolisti in Trattamento) "Speranza del Canavese". Il tema è "Amicizia, amore, solidarietà... frutti che nei Club maturano?". Si inizia alle 9 con gli interventi del presidente e delle autorità; seguono il racconto di esperienze e il dibattito, quindi la consegna dei diplomi; si termina con il pranzo, servito in loco alle 12.30.
[illegible] La sezione di Ivrea della Giovane Montagna organizza, per l'11 e 12 maggio, la salita a Punta Basei (3338 metri), in alta Valle Orco. Partenza, il primo giorno, da Chiapili di Sopra [illegible] Reale) per raggiungere il rifugio Città di Chivasso da dove, il giorno successivo, ci si avvierà alla volta della cima. Direttori di gita [illegible] Pietta e Luca Fornero. Alla due giorni prenderanno parte anche i componenti il gruppo "Ciaspole canavesane", con le loro racchette da neve. Giovedì 2 maggio, alle 21 alla sede di via Jervis 8 a Ivrea, sarà presentata l'iniziativa. L'iscrizione (non comprensiva di spese di viaggio e pernottamento) costa un euro.
[illegible] La diocesi di Ivrea e la Chiesa evangelica valdese organizzano un breve ciclo di incontri per conoscere la "Charta Oecumenica" sottoscritta dalle chiese cristiane d'Europa nell'aprile 2001. Il primo appuntamento si terrà a Ivrea, in Borghetto, presso la parrocchia di San Grato, lunedì 29 aprile alle 20.45: relatori il pastore Marco Gisola e don Luca Meinardi.
MOSTRA. Allo spazio espositivo di via del Collegio 8 a Chivasso, in occasione dell'appuntamento con il mercatino delle pulci che si svolge ogni ultima domenica del mese, si terrà una mostra collettiva del gruppo dei "Pittori di via Piatis": esporranno Luigi Rigoletti, Vincenzo Ostallo, Dorina Cena, Claudio Gregorutti, Alberto Bruciaferri e Diego Bionda. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.
[illegible] **PARK.** L'Amministrazione comunale di Borgofranco, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, organizza, con la consulenza dell'agenzia di viaggi "Paesi Incantati", una gita agli studenti delle scuole locali, accompagnati dai loro genitori, a uno dei parchi tematici più importanti del continente: "Europa Park", che si trova in Germania, vicino a Strasburgo. La partenza da Borgofranco, in autopullman, è prevista per la tarda serata del 18 giugno; rientro nella notte tra giovedì 20 e venerdì 21. La quota di partecipazione è di 138 euro, le prenotazioni vanno comunicate all'Ufficio scuola del Comune (0125.755813) e saranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili.

A CURA DI Mauro Savoglia

HA SBANDATO TENTANDO DI EVITARE UN'AUTOMOBILE E HA BATTUTO IL CAPO CONTRO UN MARCIAPIEDE

Motociclista si schianta a Strambino

La disgrazia mentre faceva la staffetta in una corsa ciclistica

Giampiero Maggio
STRAMBINO

Si è trovato di fronte un'auto, ha cercato di evitare l'impatto, ma ha perso il controllo della sua Kawasaky 600 finendo a terra. Il casco non è stato sufficiente a salvargli la vita: ha battuto il capo contro il marciapiede ed è morto sul colpo.

Aveva 33 anni Sandro Duregon, di Romano Canavese, una moglie, un lavoro e due passioni: la bicicletta e il calcio. E ieri mattina stava seguendo la dodicesima edizione del trofeo «Officina Duregon», una competizione ciclistica alla quale partecipano decine di appassionati ogni anno. Il suo compito era quello della staffetta: fermare il traffico agli incroci per permettere ai corridori di attraversarli indisturbati. L'incidente è avvenuto sulla provinciale 222 a Strambino. Racconta un testimone: «Sandro stava in coda ai ciclisti, a un certo punto ha accelerato per superare la lunga fila di biciclette ma si è trovato davanti una macchina». Era l'Opel Astra guidata da Stefano Zucchero, 34 anni, di Torino. Racconta il guidatore dell'auto: «Stavo svoltando a sinistra quando ho sentito un botto fortissimo, poi la moto schizzare avanti e il corpo di quel ragazzo che la seguiva». La Kawasaky si è fermata oltre cento metri dopo, mentre Sandro Duregon è finito a terra contro un marciapiede. I primi a soccorrerlo sono stati alcuni corridori, poi un'equipe del 118 ha provato a rianimarlo ma inutilmente.

Sandro Duregon era sposato da un paio d'anni con Cinzia Blanchetti, 30 anni, gestiva insieme ai fratelli di un'officina meccanica concessionaria Citroen a Romano Canavese, in Circonvallazione 57. «Un ragazzo d'oro, generoso, sempre pronto ad aiutarti» raccontano gli amici. «Non l'ho mai visto arrabbiato, sempre il sorriso sulle labbra, per un amico si risparmiava mai». Attorno ai famigliari di Sandro Duregon si stringono i compagni della squadra del calcetto, «Ristorante La Collina», compagine che milita in Csi, campionato amatoriale. «Lo conoscevo da 16 anni - racconta Franco Aquila, titolare della pizzeria di San Martino che ha dato lo sponsor alla squadra -, una volta alla settimana Sandro veniva da noi insieme agli altri giocatori ed era sempre pronto alla battuta. Un ragazzo eccezionale». Racconta un altro amico: «Era un tifoso granata quelli che possono vantare allo stadio. Lui era così, solare, amico di tutti, non gli potevi [illegible] Toro».

L'altra grande passione, dopo il calcio, era la bicicletta. E ieri, in sella alla sua Kawasaky, seguiva i corridori. Sapeva che poco più avanti c'era un incrocio, ha dato gas alla moto per superare la coda di ciclisti ma si è trovato di fronte un ostacolo improvviso.

SI ERA DATO ALLA FUGA DOPO LO [illegible]

Causò un incidente: denunciato

■ CHIVASSO. Pensava di averla fatta franca quel primo pomeriggio di venerdì 5 aprile l'autotrasportatore che dopo aver provocato un incidente con il suo camion, sulla provinciale 460 alla periferia di Foglizzo, si dette rapidamente alla fuga con il [illegible] soccorrere l'unico ferito: Dario Salassa, 27 anni, di Favone, via Mosetta 6, giudicato guaribile in 7 giorni dai medici del pronto [illegible] di Chivasso. Il giovane è stato scaraventato in un fossato al volante della sua Honda Civic. Qualcuno, però, che ha assistito allo scontro era riuscito a rilevare i [illegible] e la targa del furgone, un Fiat Iveco, e fornirli alla sala operativa dei carabinieri di Chivasso. I militari del nucleo radiomobile sono risaliti al pirata della strada. Si tratta di Cosimo C., 31 anni, residente a Chivasso. Il giovane è stato denunciato per omissione di soccorso.

AVEVA USATO L'ALCOL

[illegible] si ustiona accendendo la [illegible] E' in fin di vita

CORIO. E' ricoverata in condizioni disperate nel reparto grandi ustionati del Cto Margherita Grivet Fetà, pensionata di 65 anni, residente in frazione [illegible] di Corio Canavese. Ieri mattina [illegible] cercando di accendere il fuoco a legna con una bottiglia di alcol che è esplosa per il ritorno di fiamma. La donna si è trasformata in una [illegible] umana e ora sta lottando contro la morte a causa delle gravi ustioni di secondo grado riportate sul settanta per cento del corpo. L'incidente è avvenuto intorno alle 11.30, all'interno di una villetta di via Torino 73. E' a quell'ora che Margherita Grivet Fetà accende la stufa a legna, utilizzando una bottiglia di alcol per alimentare le fiamme. Il filo di liquido infiammabile dalla stufa risorna alla bottiglietta che esplode. L'allarme lo lancia il marito. I volontari della Croce Rossa di Corio e i sanitari del 118 si trovano davanti ad una scena agghiacciante. Sul viso, sul petto e sulle gambe della Grivet Fetà il fuoco ha lasciato piaghe e ferite gravi. Dopo le prime cure la donna viene trasportata in elicottero al Cto.

LUNEDÌ L'UDIENZA

Parte il processo ai cinque [illegible] della baby gang

IVREA. Momento della verità per alcuni giovani eporediesi, protagonisti - tra il gennaio e l'aprile di due anni fa - di alcuni atti di violenza e di vandalismo a Ivrea. Per lunedì prossimo, 29 aprile, è prevista l'udienza conclusiva del processo al tribunale dei minori di Torino. Sono cinque, complessivamente, gli imputati, ma soltanto uno di questi è protagonista (con complici diversi) di tutti gli episodi contestati dai magistrati: dal danneggiamento di un citofono in via Guarnotta alla distruzione di una cabina della Telecom in piazza Pistoni, per arrivare a due rapine ai danni di altrettanti ragazzini e all'incendio di quattro auto. Quest'ultimo episodio era stato quello che aveva fatto più scalpore: era vero e proprio raid vandalico, che - nella notte del [illegible] del 2000 - provocò la distruzione di alcune auto parcheggiate in città.

SI VUOLE RICOPRIRLA CON RAME ROVINANDO UN PREGEVOLE EDIFICIO LIBERTY

«Salviamo la veranda dell'asilo»

Artista di Pont Canavese denuncia il progetto della giunta

[illegible] CANAVESE

«Vogliono rovinare l'unico edificio di pregio rimasto in paese». La denuncia arriva da un cittadino pontese, Gianfranco Schialvino, una vita trascorsa a trattare arte. Nel centro del mirino c'è il progetto che prevede la copertura, con una tettoia in rame, della veranda dell'asilo di Pont. «E' pazzesco - continua Schialvino - [illegible] una volta, dopo quelle delle vecchie scuole elementari, sconvolto un edificio storico cittadino». Una questione sollevata anche da una parte dei gruppi d'opposizione. E' un intervento che penalizza la struttura sotto il profilo estetico - tuona la coalizione "Nuovi Traguardi" - ma anche sotto l'aspetto funzionale perché quel terrazzo non potrà più essere utilizzato».

I lavori sull'edificio sono possibili grazie ad un contributo raccolto dai sindacati che hanno recuperato fondi da destinare alla sistemazione di strutture pubbliche danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000. Per l'asilo è stato destinato un finanziamento cospicuo, ma il progetto che prevede un intervento sul tetto della veranda ha diviso i pareri fin dall'inizio. Divergenze già emerse lo scorso [illegible] durante una riunione della [illegible] competente, ma esplose dopo l'approvazione da parte della giunta, il 7 marzo scorso, della realizzazione dell'opera. Sopra la veranda dell'asilo è prevista una [illegible] in rame che impedirebbe l'utilizzo del terrazzo; inoltre verrebbe aumentata l'altezza dell'edificio. Alcuni esponenti della commissione avevano sollevato dubbi e chiesto una revisione del progetto.

«Si perde anche la funzionalità di un'ampia terrazza - tuona Schialvino -, uno spazio che dovrebbe essere ambito dal museo adiacente che potrebbe utilizzarlo per manifestazioni ed estemporanee». Aggiunge: «Si amarriacomazione di [illegible] caratteristiche che l'asilo ha conservato per circa un secolo. Infatti un pregio delle verande degli edifici fine Ottocento e liberty era proprio la copertura a terrazza e non a tetto».

La struttura che ospita scuola che si trova a pochi passi dalla parrocchia aveva subito danni durante i disastri dell'ottobre 2000. Per questo una [illegible] parte dei fondi ricavati dal sindacato della Cgil erano stati destinati alla sistemazione dell'edificio. Adesso il gruppo d'opposizione «Nuovi Traguardi» chiede che il progetto venga rivisto prima che la delibera di giunta (quella del 7 marzo che ha sancito l'approvazione del documento) diventi esecutiva. «Chiunque abbia un minimo di sensibilità artistica ed architettonica - conclude Schialvino - deve fare in modo che il progetto, così come è stato concepito, vada in porto. Questo per salvare l'unico edificio di pregio rimasto a Pont.

[gp. mag.]

il Centro ortopedico di Borgomanero

informa : *viale Kennedy, 40 Borgomanero NO*

"Pur non essendo una grande sportiva ... dò importanza al mio benessere e al mio aspetto."

"Ho un impiego che non mi lascia tempo libero ... ma desidero ritrovare tono muscolare e vitalità."

Speciale post-parto : "Desidero ritrovare rapidamente il mio tono e la mia linea."

Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta a tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti a scegliere il tuo modello.

MOVIMENTO = SALUTE

Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit è La bicicletta da [illegible] che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con un telecomando puoi attivare i pedali e determinare direzione e velocità del movimento nonché la forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **Centro ortopedico e Borgomanero.**

POLTRONA RELAX

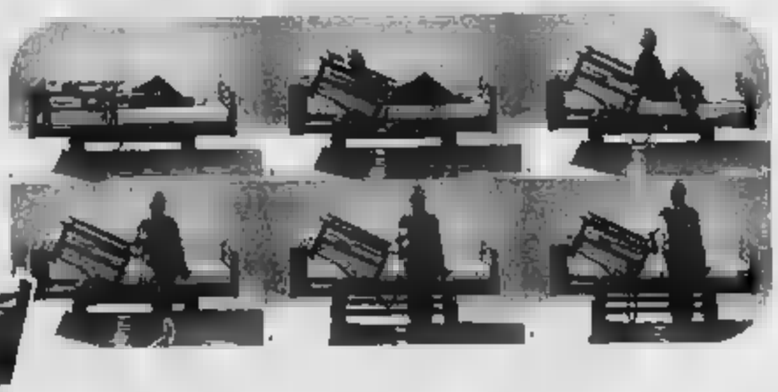
Con la pressione di un comodo pulsante potrai alzarti, sederti o sdraiarti. Tutti i movimenti sono assistiti da uno o due motori.
Presso il **Centro ortopedico di Borgomanero** sono subito disponibili per la prova un ampia selezione di modelli e colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata con il tuo tessuto preferito.

SCOOTER ELETTRICO

Ti permette di muoverti in autonomia senza stancarti nei lunghi percorsi. E' facile da guidare, è compatto. Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato ,all'interno del tuo supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico e Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare un test di guida gratuito e senza impegno.

(sale e scende all'interno della vasca)
Starsene da soli e rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima del bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento senza aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

LETTO ELEVABILE



Questo letto regolabile elettricamente ti offre tutta la libertà che desideri.
Il piano rete a quattro sezioni ti permette di assumere la posizione a te più confortevole per la schiena e le gambe. La regolazione in altezza ti aiuta a salire e scendere dal letto in autonomia e sicurezza. Lo troverai presso il **Centro ortopedico di Borgomanero .**

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61

Per la vostra Luna di Miele
NUOVA
PT CRUISER DIESEL 220 HAB

AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi, 35 - AOSTA

A.S. PARQUETS
DI SALVATORE
43 ANNI
FORNITURA E POSA
LEVIGATURA • VERNICIATURA
• LAVORI ARTISTICI
DI PRIMA QUALITÀ
AVATI
VIALE EUROPA, 27 - 11100 AOSTA
Tel. • Fax 0165.531501
Cell. 335.6616384
NUOVA
Via Garin, 3 - Aosta presso CB Porte
www.paginegialle.it/avati

RBL MODA

Abiti da Sposo – Abiti da Sposa
&
Per Tutte le Occasioni Importanti
Via Torino, 2 - 11100 Aosta - Tel. 0165.41059

Hotel Ristorante Notre Maison

VETAN
Tel. 0165.908960 - 908964 • Fax 0165.908978
Frazione Vetan n. 4 • 11010 Saint Pierre (AO)

Le proposte nella catena di negozi «Emporio Aurora»

Ecco come sarà il look targato Holding tessile

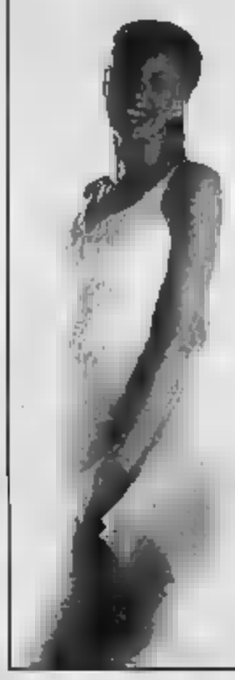
SISA, vestire è un modo [illegible] è importante ricercare e possedere un proprio stile senza però mai perdere di vista esperienza e consigli [illegible] chi opera nel settore da decenni. E' il caso della «Holding tessile spa», azienda nata nel 1971 [illegible] sede a Torino in via [illegible] 21, specializzata nella produzione [illegible] abbigliamento maschile. E chi pensa ad un un look da protagonista con la «Holding tessile» le scelte non mancano. «Da noi è è possibile trovare tutto il mondo Guess - spiegano - dal jeans sfrangiato a quello con i laccetti, [illegible] vita appoggiata o bassa, da abbinare [illegible] top in pizzo bianco rosa o neri o [illegible] strizzati top con gancetti». Ma l'esperto va oltre: «Offriamo la possibilità [illegible] conoscere il mondo Calvin Klein, dalla t-shirt in mille colori e scritte sempre in tessuti comfort - sottolineano alla "Holding tessile" - al jeans effetto vintage e used».

Tra le mille proposte per l'uomo ci [illegible] abiti [illegible] i tessuti più ricercati: gessato, overcock, cinzato [illegible] portare con coloratissime [illegible] a fantasia. Ma pure l'abito più elegante e formale fino alla sportwear con un ampio ventaglio di scelte nei colori. Ma la «Holding tessile» veste anche l'universo femminile: per l'«altra metà del cielo» sono pronti abiti in georgette da abbinare a sabot con perline oppure indirizzare il proprio interesse su un elegante completo gessato magari «sdrammatizzandolo» [illegible] inserti [illegible] sangallo nei top e nelle gonne ampie. Insomma, uomo [illegible] d[illegible] sempre con un look all'avanguardia e curato nei dettagli.

E oltre alla qualità [illegible] «Holding tessile» offre anche prezzi competitivi: [illegible] in tema di offerte ai clienti che acquistano 2 paia di pantaloni [illegible] cravatte andrà in omaggio [illegible] camicia.

Insomma, [illegible] visitare i punti vendita Emporio Aurora che costituiscono una catena di negozi d'abbigliamento uomo-donna [illegible] cui poter trovare i prodotti «Holding Tessile spa» ma anche un vasto assortimento di capi di marchi terzi: otto i negozi [illegible] Torino oltre ai due [illegible] Vauda Canavese [illegible] Grugliasco, passando per Aosta, Cuneo, Bologna, Alba e Filottrano (Ancona).

La «Holding tessile spa» offre l'opportunità [illegible] scegliere capi d'abbigliamento confezionati dal 1971 dalla storica azienda torinese insieme alle grandi firme della moda che si possono invece tr[illegible] nella catena di negozi «Emporio Aurora»

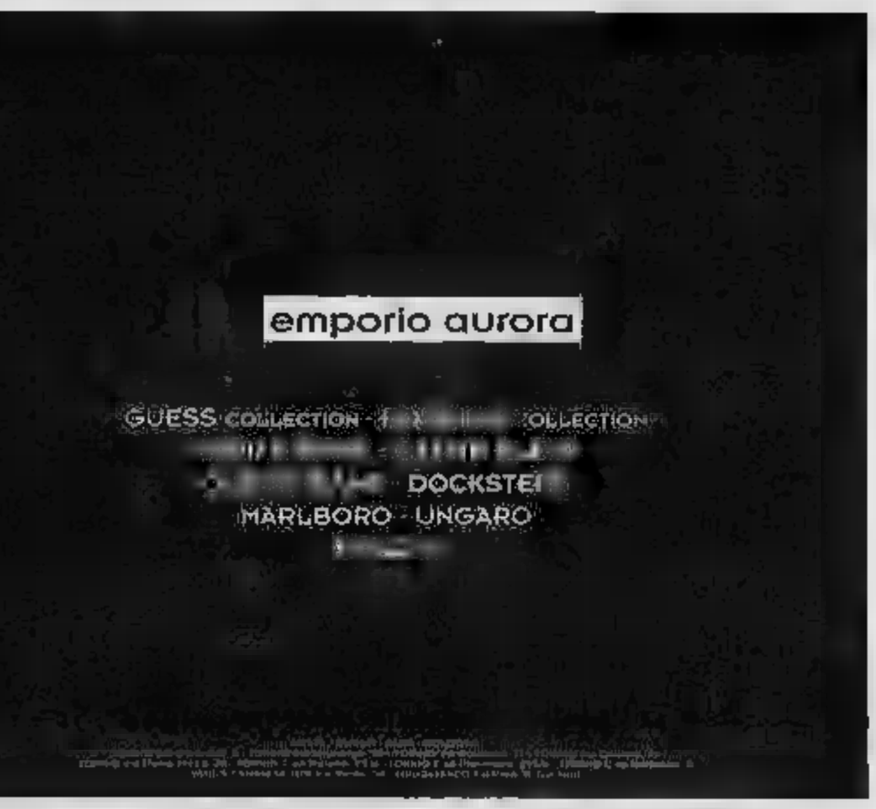
il Salotto della Sposa
Via S. Martin Corleans 27 - Aosta

Il nostro mestiere...
Una sposa felice
Il sorriso scintillante
di chi ha finalmente trovato
il SUO abito,
esattamente quello che cercava,
la conferma costante
di un lavoro, NOSTRO,
svolto con passione ed entusiasmo

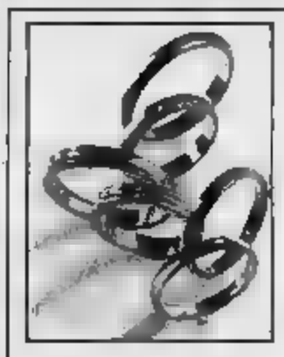
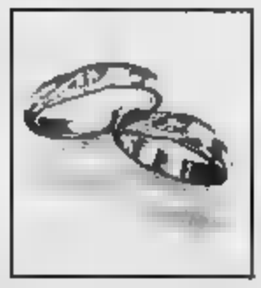
Fotoclick di GIUDICE MAURIZIO
REPORTAGE DI MATRIMONI
IN FOTO E VIDEO - SERVIZI VARI
Via Aosta, 26 - 11020 NUS (AO)
© 0165.767016

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.
TUTTO PER L'ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO E
CONDIZIONAMENTO
L'ITS vi invita a scoprire nelle sue due grandi show-room le novità dell'arredo bagno
Vi consiglieremo [illegible] forme e gli oredi più "in" per fare sì che il vostro luogo [illegible] relax lo diventi per entrambi!

Novella

Idee che diventano bagni.
CONSULENZA
TECNICA e PREVENTIVI
GRATUITI
www.its-jerusel.com
AYMAVILLES-sede
VERRES-filiale
IN DUE IL BAGNO È PIÙ BELLO!!!


emporio aurora
GUESS COLLECTION
DOCKSTEI
MARLBORO UNGARO


Valentina Gioielli
FEDI IN ORO
A PARTIRE DA
€ 77,47
LA COPPIA

Valentina Gioielli - Nuovo Negozio
Via Croce di Città, 54 - Aosta Tel. 0165.235795

BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

IL SUCCESSO SUL FILADELFIA CONSENTE AI ROSSONERI DI RESTARE IN TESTA. VINCONO CHARVENSOD E ST-CHRISTOPHE

Aosta/Sarre, i gol in zona Cesarini

Sotto a 5 minuti dalla fine, poi tre volte a segno

Sigfrido Benayton

AOSTA

Un turno infrasettimanale da brividi anche se alla fine non è cambiato nulla nelle prime posizioni della classifica del campionato di Promozione. A rischiare maggiormente è stata la capolista Aosta/Sarre, che ha dovuto attendere il finale per piegare la resistenza del Filadelfia (3-1). Al successo dei rossoneri ha risposto il Lucento (1-0 a Issogne) che i torinesi sempre distanziati di 2 lunghezze dalla vetta. Vittoria importante per lo Charvensod/Sant'Orso in chiave play off (1-0 sul Quincinetto/Tavagnasco), mentre il Saint-Christophe ha superato l'Oltrepò (2-0).

Quanta sofferenza per la capolista per conquistare il successo contro il Filadelfia (penultimo). L'assoluta necessità di punti dei torinesi e la giornata tutt'altro che brillante dei rossoneri sono stati alla base di una sfida poverissima di contenuti tecnici. La squadra di Cancian ha giocato con troppa sufficienza e c'è voluto un grande orgoglio nel finale per capovolgere una situazione che, a 5' dalla conclusione, sembrava compromessa. Al gol di Pignatello nel primo tempo hanno risposto, in zona Cesarini, Ferrari, Lemmi e Girelli.

L'Aosta/Sarre spavalda in favore dell'Issogne per allungare il passo, ma i granata non sono riusciti a imporre l'alt al Lucento. Una rete di Catalano ha regalato i tre punti ai torinesi al termine di una partita giocata prevalentemente a centrocampo, pochi pericoli per i portieri. Espulsi Daddi e Vicario per reciproche scorrettezze.

Lo Charvensod/Sant'Orso mantiene intatte le possibilità di qualificazione ai play off grazie alle vittoria sul Quincinetto/Tavagnasco, firmata da Antonacci. Confronto nervoso, cartellini rossi per Turato, Nuris e Russano. Meritato, in ogni caso, il successo dei gialloblù, con il portiere ospite Gnorra decisivo in alcune circostanze.

Ancora una prestazione convincente del Saint-Christophe. Le reti di William Perron e di Elia hanno confermato la forza della squadra di Luca Isidori, otto vittorie e due pareggi nelle ultime dieci partite e testimoniarne il momento di grazia.

Matteo Ferrari autore della prima rete dell'Aosta/Sarre ieri con il Filadelfia

Prima, sconfitte le valdostane

Saint-Pierre e Aymavilles battuti 1-0 Verrès cade (2-0) con lo Strambino

AOSTA

Giornata da dimenticare per le squadre valdostane in Prima. Soltanto sconfitte hanno infatti caratterizzato l'undicesima giornata del girone di ritorno. Il Saint-Pierre ha perso 1-0 sul campo della Biogliese, il Verrès è stato superato per 2-0 a Strambino e l'Aymavilles/Gressan/Pila ha lasciato via libera al Pro Bollengo (0-1). Buon per le due compagini regionali ancora in corsa per i play off (Saint-Pierre e Verrès) che le compagini piemontesi in lotta per gli spareggi promozione sono riuscite ad approfittarne.

Il Saint-Pierre si è trovato a mal partito su un campo stretto e gibboso. «Le condizioni del terreno erano pessime - dice mister Renzo Drudi - ma devo ammettere che la squadra ha giocato bene. Ci siamo fatti sorprendere da una punizione di Boscardin a metà ripresa, senza poi riuscire a recuperare». Un'autorete di Orsi nel primo tempo e un gol in contropiede di Pallanza nella ripresa hanno castigato il Verrès. I rossoneri non hanno demeritato ma sono stati poco incisivi sotto porta. La squadra di Giulio De Ceglie ha sprecato una buona occasione per recuperare terreno sulle squadre che la precedono nella lotta play off.

Renzo Drudi, tecnico St-Pierre

L'Aymavilles/Gressan/Pila si è fatto sorprendere nel finale di partita col Pro Bollengo, dopo aver sprecato un numero incredibile di opportunità per dare un'altra impronta alla partita. Grande rammarico per l'allenatore Nando Statti, soprattutto per gli errori sotto porta. [s. b.]

SCONFITTA NEI PLAY OFF A MONCALIERI PER 85-87

Basket, la Buckler dice addio alla C2

AOSTA

Sono svanite a Moncalieri le ultime speranze della Buckler di raggiungere le semifinali del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani sono stati sconfitti con il punteggio di 85-87 al termine di una partita equilibrata, decisasi nelle battute conclusive a favore dei torinesi dopo che Padovani e compagni l'avevano condotta per tre quarti di gara.

«Più di così non si poteva fare - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Tutti hanno dato il massimo. Nelle tre partite dei play off si è visto chiaramente che questo organico ha dei limiti. Se si vuole puntare alla C1 serve qualche rinforzo da fuori Valle. Il problema è a livello societario. Se i dirigenti hanno la volontà di fare il salto di categoria è indispensabile potenziare la squadra. Se, al contrario, si ritiene di voler vivacchiare in C2 si può tranquillamente puntare esclusivamente sui giocatori locali. Il rammarico maggiore è di aver perso due delle prime tre partite dei play off allo sprint. Le sconfitte per 2 punti patite sia contro Saluzzo sia contro il Moncalieri sono la miglior testimonianza del fatto che sarebbe bastato avere poco in più nell'organico per andare avanti nella corsa verso la C1. Ai ragazzi devo, in ogni caso, fare soltanto degli elogi per come si sono comportati finora. Anche se non abbiamo più chances di fare il salto di categoria, giocheremo con la massima determinazione le ultime due partite dei play off».

Jean Marie Chenal

Nella sfida con il Moncalieri, la Buckler ha chiuso in vantaggio i primi tre quarti (17-12, 38-31 e 59-53) per farsi raggiungere dai torinesi a 2' dal termine (78-78) e vedersi beffare nel finale (85-87).

Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 27 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (23), Colombini (9), Carrare (6), Padovani (7), Melotto (5), Bernardi e Polin (3). Domani la Buckler torna in campo per affrontare, al Paladora alle 18, il Fossano. [s. b.]

LO SKYRUNNER DI ST-VINCENT DOMANI IMPEGNATO NELLA CELEBRE E MASSACRANTE «PATROUILLE DES GLACIERS»

Pellissier punta al podio più prestigioso

Da Zermatt a Verbier superando 52 chilometri di dislivello

ZERMATT

Ci saranno molti valdostani da oggi a Zermatt per l'edizione 2002 della «Patrouille des Glaciers», la più importante e difficile gara scialpinistica svizzera, tra le più impegnative in assoluto di questo sport, che si disputa alternativamente al Trofeo Mezzalama.

Alle 2,30 di sabato notte le centinaia di squadre iscritte partiranno dalla località svizzera per raggiungere Verbier, dopo circa 53 chilometri e 3994 metri di dislivello in salita e 4090 in discesa.

Fra gli atleti valdostani lo skyrunner di Saint-Vincent Jean Pellissier sarà in gara con i vicecampioni del mondo, i francesi Stéphane Brosse (recente vincitore con Gignoux del Tour du Rutor) e Patrick Blanc, per un terzetto che punta decisamente al podio.

«Ci siamo allenati bene - ha detto Jean - e posso dire che siamo preparati. Nell'ultima settimana abbiamo svolto gli allenamenti sulle nevi del Plateau Rosa, sciando molto bene. La condizione c'è anche se in una gara così particolare sono tante le incognite che possono incidere negativamente. Però ci siamo preparati con cura e quindi l'obiettivo è quello di essere protagonisti. Devo dire che i due francesi sono molto forti. Mi auguro di essere all'altezza. Tra le squadre vedo favoriti i militari svizzeri, anche perché per questa competizione si preparano per due anni, tanto è seguita da quelle parti».

In gara tra i valdostani i migliori specialisti della disciplina ma i favoriti sono i militari svizzeri che si allenano da 2 anni

Da sinistra lo skyrunner Jean Pellissier e Gaudenzio Godioz in gara a Zermatt

Il percorso più lungo prevede, dopo la partenza dalla piazza della stazione di Zermatt, cinque salite, la prima delle quali è quella più difficile. Dal Col de Valpelline i concorrenti raggiungeranno i 3650 metri della Tête Blanche che presenta un dislivello di 2034 metri. Da qui, dopo una discesa, raggiungeranno la seconda asperità del Col Bertol (3279) e poi il Col de Reidsmatten (2919 metri), la Rosablanche (3160) e l'ultima asperità che è rappresentata dal Col de la Chaux (2940), prima di affrontare l'ultima lunga discesa che li porterà sul traguardo di Verbier. Oltre a Pellissier, tra i valdostani sono in evidenza le formazioni di Fabio e Gabriele Ghisafi e Agostino Filippa e Giuseppe Ouvrier, Ettore Champretavy e Stefano Ghisafi e il terzetto del Centro Sportivo Esercito con Gaudenzio Godioz, Paolo Riva ed Emanuel Conta. [r. a.]

PALLAVOLO SERIE C

NEL MASCHILE L'OLIMPIA CERCHERÀ NEL VERCELLESE LA SETTIMA VITTORIA DI FILA

Cogne e Nus, l'ora dei verdetti

Con Carol's e Trecate per promozione e salvezza

AOSTA

Si avvicina il momento dei verdetti in serie C. A due turni dalla conclusione della regular season lotta aperta per play off e play out. Interessate agli spareggi promozione e salvezza ci sono ancora, nel settore femminile, il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde. In campo maschile, invece, l'Olimpia non ha più traguardi da raggiungere. Domani si giocheranno Cogne-Carol's, Trecate-Nus/Fénis e Trecate-Olimpia.

Il Cogne è reduce dal colpaccio sul campo del Villar Perosa, ma deve. Le aziendali sono adesso quarte, a due punti dallo Yokohama Acqui e a tre lunghezze dalle torinesi. «A Villar Perosa - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - si è giocata una partita impeccabile, ribadendo di avere le carte in regola per i play». Purtroppo si è infortunata Nicole Bollon. L'alzatrice ha riportato la frattura del mignolo della mano destra nel terzo set, rimanendo ugualmente in campo fino al termine della partita. Se non potremo più averla a disposizione, sarà una perdita gravissima».

Nicole Bollon (col numero 8), qui in un'azione a muro, si è infortunata

Il Nus/Fénis è andato vicino al successo di prestigio con lo Yokohama. In vantaggio per 2-1, hanno ceduto al tie-break. «Non siamo stati efficaci nelle fasi cruciali - spiega il tecnico Tommy Ferrari - ma abbiamo dimostrato di essere all'altezza. Adesso dobbiamo fare l'en-plein con Trecate e Casale per sperare ancora nella salvezza diretta».

Nel maschile, l'Olimpia cercherà a Trecate la settima vittoria di fila. Dopo il successo per 3-0 sul Novi, il sestetto di Mauro Norbiato punta a risalire altre posizioni. [s. b.]

CALCIO A CINQUE

COURMAISON DEVE INVECE VINCERE SUL CAMPO DEL TERNI PER EVITARE I PLAY OFF

L'Ecovert può brindare alla salvezza

Dopo il successo a Palmanova domani passerella con l'Arzignano

Maurizio Introna

Settimana felice per l'Ecovert dopo la matematica certezza di poter disputare un altro campionato di A2. La squadra dei fratelli Chabod potrà quindi giocare con estrema serenità l'ultima gara in programma domani contro l'Arzignano.

Un impegno che tra l'altro poteva considerarsi davvero difficile visto che i vicentini sono ancora in corsa per la promozione. «Per fortuna siamo riusciti a risolvere il tutto per tempo - spiega Loris Chabod che quest'anno ha svolto le mansioni di team manager - Il nostro obiettivo era la salvezza e l'averla raggiunta con una giornata d'anticipo significa aver lavorato bene».

Della gara vinta a Palmanova si possono dire tutti felici tranne lo stesso Loris Chabod, che nel viaggio di ritorno dal Friuli è stato coinvolto in un incidente.

Chi invece dovrà soffrire, ma per problemi sportivi, è il Courmaison. La squadra di Massimiliano Quatti domani si gioca la possibilità di evitare i play out. Per far ciò dovrà battere il Terni e sperare che il Verona non faccia risultato pieno a Cesena.

Per la classifica avulsa (favorevole ai valligiani) su di sarà la combinazione di questi risultati diventerà ininfluente il risultato della Dominante sul Perugina. In caso contrario il Courmaison sarà inserito in tabellone assieme ad altre cinque compagini di A2, più altre 6 di B per la disputa dei play out che permetteranno soltanto le 2 squadre di conquistare una poltrona in A2.

Proseguono invece i play off under 21 dove il Courmaison di Gianluca Fea ha perso 4-3 l'andata degli ottavi in casa contro il Torriolo: il ritorno si giocherà a Milano.

Missione compiuta per l'Ecovert salvo con un turno d'anticipo

SPORT FLASH

CALCIO A 5

Al Gervasone torneo per Under 15

Su iniziativa dell'Anspi Oratorio San Pietro Châtillon è in programma al campo parrocchiale «Gervasone» di Châtillon la prima edizione della «Junior Cup», torneo di calcio a 5 riservato a giocatori che non abbiano ancora compiuto il 15° anno. Le partite del torneo si svolgeranno con orario pomeridiano 17-19 nel periodo dal 6 al 17 maggio.

GOLF

Al via la «Breuil Cervinia Cup 2002»

E' cominciato nei giorni scorsi il circuito golfistico «Breuil Cervinia Cup 2002», organizzato dal Golf Club Cervinia, per il quale sono previste gare in tutta Italia. Nella tappa inaugurale di Modena (l'ultima sarà a Breuil il 12 luglio) in una gara sulle 18 buche stableford, tra i 1ª categoria hanno vinto Giovanni Cocchi nel «netto» e Alessandro Malgara nel «lordo». Nei 2ª categoria ha vinto Alberto Orrea e nei 3ª categoria il successo è andato a Ermanno Zappoli. I premi speciali li hanno assicurati Sonia Manicardi, Ombretta Olivi e Giovanni Antonio Merli.

Di Stefano vince la decima prova stagionale

Salvatore Di Stefano del Club Italia Saint-Vincent ha vinto la decima prova regionale della stagione sportiva 2001-2002 disputata nei giorni scorsi a Châtillon. La gara è stata disputata nella specialità Goriziana a 400 punti. Di Stefano ha battuto in finale Giuseppe Faggion dello Snooker Aosta mentre al terzo posto si è classificato Diodato Accurso davanti a Corrado Pivot. Martedì 30 aprile alla sala biliardi Snooker di capoluogo regionale comincerà la quarta edizione del trofeo «Rouge et Noire», al quale parteciperanno 64 concorrenti tra cui molti «master» e «nazionali».

Brindiamo al 9002

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
CERT. N. 9105.QS.0001
UNI EN ISO 9002
SINCERT DNV

Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

Da noi la qualità è un dovere assoluto. Per questo abbiamo ottenuto da DNV la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002. Le ricordiamo che al Grand Hotel Billia, splendido 4 stelle e centro di congressi riconosciuto in tutto il mondo e dotato di tutti i comfort, tutti lavorano nella maniera più efficiente per offrire sempre il massimo della qualità in un ambiente elegante, raffinato e piacevolmente raggiungibile da Milano e da Torino. Per un pranzo di lavoro in alta [illegible]

Grand Hotel Billia Viale Piemonte, 72 - 11027 Saint Vincent (AO) - tel. [illegible]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

Scorpion King
Ore 20; 22.15

DE LA VILLE Pren. (ore 16-23) tel. 01 30536 (www.delaville.it).
Panic Room
Ore 20.15; 22.30

. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTER
Tel. 0165 841.206.
Parla con lei
Ore 20; 22

PALAIS:
(www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione
Ore 20.30; 22.30

0166 510.080
(www.vogliadicinema.it).
Ore 20.30 **Don't say a word**
Ore 22.30 **Dragonfly**

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Ore 20.15 **Panic Room**
Ore 22.30 **Show Time**

ARCHEMA: Tel. 0125 425084
I tenenbaum
Ore 20; 22.15

SUARDI: Tel. 0125 641.480.
Panic Room
Ore 20; 22.15

Tel. 0125 641.571
Il re scorpione
Ore 20.30; 22.30

PIEMONTE PROVINCIA

Ivrea
Ivrea Tel. 015-22.736 - 31.312.
Showtime.
Orario: 20,15; 22,30.
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il più bel giorno della mia vita**.
Orario: 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
.
SALA 2: **L'era glaciale**.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Panic room**.
20; 22,30
. Al martedì 4,50 €.

OBERON.
Ivrea, Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale. **Provaci ancora Sam**
, spettacolo unico ore 21.
Lire: 12

SOCIALE. Ivrea, Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER

Vercelli
VERDI Ivrea, Tel. 015-253.69.27.
Calma piatta di Dead (Australia 1999).
Orario: spettacolo unico ore 18.

ELISEO.
Ivrea, Tel. 015-253.69.27.
Mi chiamo Sam
Orario: 20, 22,15.

Ivrea Tel.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: spettacolo unico ore 21.

ABRELUE.
OGGI RIPOSO.

Ivrea Tel. 015-767.323
Dragonfly. 21; 23.

FERSIL Ivrea, Tel. 015-242.31,18
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai (Cina 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

Biella
ASTRA Biella, Cr. Tel. 0161-2
L'era glaciale (animazione). Apertura con spettacoli: 20/22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

NUOVO ITALIA Biella, Cr. Tel 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Clarke Duncan Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. € 6,50 ridotto 5,00.

PRINCIPE Biella, Cr. 0161-259.047
Panic Room, Jodie Foster e Forest Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 22.10. € 6,50 ridotto 5,00.

CRISTAL Biella Cr. Tel. 0161-215.019.
AVA di Michael Mann con Will Smith. Orario: 22,10 spettacolo unico € 6,50 ridotto € 5,00

Biella Cr. Tel. 0161-213.375
Mind, Russell Crowe. 22,10 spettacolo € 5,00 ridotto €3,00

Biella Tel. 0161-253.379

SALA DOSENTESCA Biella Cr. Tel. 0161-252.667

TEATRO CIVICO Biella Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

Borgosesia
LUX Borgosesia Tel. 0163-22.638
The Time Machine 21 spettacolo unico. € 6,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI Borgosesia Tel. 0161-486.714.

IDEAL Borgosesia Tel. 0161 930.827-333/4467485.
Kate and Leopold, Meg Ryan e Hugh Jackman 21 spettacolo unico € 5,50 ridotto € 3,00.

ORSA Borgosesia Tel. .500
CHIUSO

Borgosesia Tel. 0163-54.265

VERCELLI E PROVINCIA

Vercelli
ASTRA Vercelli, Cr. Tel. 0161-2
L'era glaciale (animazione). Apertura con spettacoli: 20/22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

NUOVO ITALIA Vercelli, Cr. Tel 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Clarke Duncan Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. € 6,50 ridotto 5,00.

PRINCIPE Vercelli, Cr. 0161-259.047
Panic Room, Jodie Foster e Forest Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 22.10. € 6,50 ridotto 5,00.

CRISTAL Vercelli Cr. Tel. 0161-215.019.
AVA di Michael Mann con Will Smith. Orario: 22,10 spettacolo unico € 6,50 ridotto €5,00

Vercelli Cr. Tel. 0161-213.375
Mind, Russell Crowe. 22,10 spettacolo € 5,00 ridotto €3,00

Vercelli Piazza V. Vercelli Tel 0161-253.379

SALA DOSENTESCA Vercelli Cr. Tel. 0161-252.667

TEATRO CIVICO Vercelli Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

Santhià
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI Santhià Tel. 0161-486.714.

IDEAL Santhià Tel. 0161 930.827-333/4467485.
Kate and Leopold, Meg Ryan e Hugh Jackman 21 spettacolo unico € 5,50 ridotto € 3,00.

ORSA Santhià Tel. .500
CHIUSO

Santhià Tel. 0163-54.265

FILM

A BEAUTIFUL Drammatico. La vita di John Forbes Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo an con la schizofrenia. Lui è Russell Cro.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della di Los Angeles James Carter in a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.
SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono a gradino Sid, imperterrito di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare bene al prossimo.
GOSFORD Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra : un raccapricciante evento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL BEL DELLA MIA VITA. Commedia Il nuovo film di Cristina Comencini una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle giovane cavaliere conosciuto come dalle Bande Nere.
MI SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un ritardato con una figlia anni che i servizi sociali di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenerla custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry. Oscar per l'interpretazione.
& CO. Cartoni . Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo ratesco assistente Mike.
NO MAN'S . Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il di Marco Bellocchio narra la storia di un fervente ateo un giorno riceve la visita di un che lo avverte che è in corso il di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Una poco devozionata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prime notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Almodóvar racconta di uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre due donne in coma nello stesso ospedale.
IL SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi del personaggi de «La Mummia». Il guerriero Mathaves (The Rock).
RUE DES Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: giorno convince che l'amata cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
'45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scorbutico detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show», suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
UNICO - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore barca a John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello dell'ex consorte .

NOVARESE E PROVINCIA

Novara
VIP. Tel. 0321-625.686.
Il Re Scorpione.
: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6.00 ese. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Il sogno della - Dragonfly.
Or.: 20,20; 22,20. Fer. fest. e prefest.: €
Lu fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Panic room. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mer. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465464.
Show Time Or.: 20; 22.30. Ingr. € 6.50/5.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.

SANT'ORSOLA. Info 0322-240.568.
A torto o a ragione.
Or.: 21. Ingr.: € 5,20/3,10

VARDONI. NON PERVENUTO. Ingr.: € 5,20/4,10

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,00
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0323-81.741.
Il re scorpione Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 . € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Show time Or.: 20,15; 22,15.
Ingr. € 6.50, € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Panic room. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: . € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

Arona
HALLARDINO. Tel 0321 - 51.95.22
A beautiful mind, : 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.265 Inf prem ven. 16.30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
L'era glaciale.
: 20,20; 22,30. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab € 5,
Dragonfly - Il segno della
: 20,30; 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5 sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime.
: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5
Panic Room.
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab pom. € 5
The time machine.
Or.: 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5.
Don't say a word
Or: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5
Monsters & Co..
Proiezione sabato e dom.. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or: 20,10; 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima svista
Or: 20.20 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5

S. PELLICO. T. 1. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
€ 5,50/3,50: fer. € 4,50/3,00.
Informazioni orari su segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324.240.853
opp. www.multisalacorso.com
Parla con lei.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324.240.853
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della
Informazioni orari su segreteria

VERBANIA
SOCIALE
. e segr. tel. 0323 - 51.459.
Don't say a word
Or.: 21

Tel. 338.1832.676
oggi riposo,
: 20,15; 22,15

OMEGNA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica -
Or. 20,30; 22,30.

Info su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
L'era glaciale.
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info 0323 - 501.864.
I Tenenbaum
Informazioni orari su telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.864.
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel 850.521 **L'ora di religione**. Or.: 16,15; 18,20; 22,30 Vet. min 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15,30; **I Tenenbaum**. 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Panic Room** Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Em 52, tel 547 007. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30 Sala 2: **L'era glaciale**. : 18,10, 20.20; 22.30. Sala 3: **Parla con lei**. Or.: 16; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 561.7190. 1: **Panic Room** : 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15.45, 18; 20,15; 22,30
CAPITOL Dalmazzo 24, tel 540 605. **Showtime** Or.: 15,10; 17.05; 18.50; 20.40, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto , tel 542.110. **Tanguy** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07. **Don't say a word**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CLUX corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Monsters & Co.**, cartone animato. Or.: 16,10, 17; 18.50; 20,40; 22.30
MASSAUA piazza Massaua 9, tel 779.60 200, pren. 779.60 300. **E.T. l'e restre** Or.: 15.30, **Il re scorpione**. Or.: 16.35, 18,35, 20,35; 22,35. **Show time** Or.: 16,40, 18.35, 20,30; 22,25. **Ice age**. Ore 15,20; 17,05, 18,50; 20,35; 22,20 **Panic Room**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista** Or. 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Grampo 9, tel. 542-422 **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214 **Tanguy**. Or.: ; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala via 62, tel. 327.2214, **Tosca** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione**. : 15,15, ; 18,50. 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Monsters & Co.**, animazione ore 15.15. **A beautiful mind**. Or.: 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.94.93 **Don't say a word** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi lista
ETOILE via B. Buozzi ang via Roma tel. 530.353. **Amore a prima svista** Or.: 15,45; 18; 20,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Don't say a word** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
FILM MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Parla con lei**. Or.: 15.30, 18.05, 20.20, 22,35
FILM - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Or.: 15; 16.55; 18.50, 20.45; 22.40
FILM - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410 das . Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La macchina del tempo**. Or.: 20,30; 22.30.
GIOIELLO via G. Colombo 31 bis, tel. 011-580.5788. Vedi teatro.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30 Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30 Sala 3: **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Belgioso 4, tel. 011 521 4316 Ideal 1: **Il re scorpione**. Or.: 15; 16,55; . 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ideal 5: **Amore a prima svista**. Or.: ; 20,10; 22,30
KING via Po 21 812.59.06. **No man's land** Or.: 18; 19,10; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Lucia S. Federico, tel. 541.283, **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO (NO via Verdi 18, tel. 812.5606 **L'ora di religione** 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vet. min 14

MASSIMO BUE via Verdi tel. 812.5606. **Monballi** V.M 14 Or.: 16,15; 18 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Senso '45** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30 Vet. Mer. 18
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Lantana** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Parla con lei** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A** Or.: 15; 17,30; 20; 22,10
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **Panic room** Or.: 13,35, 15,55 20, 22,30. **Colpo grosso al drago rosso** Or.: 13,40 15,50; 18; 20,10; 22,30 **Don't say a word** Or.: 13,30, 16,10; 19,45, 22,15 **Dragonfly** Or.: 13,15, 15,55, 20, 22,30 **Showtime** Or.: 13,35; 15,40 18; 20,10, 22,30 **Il re scorpione** Or.: 13,40, 16; 18,10, 20,20, 22,30 **L'era glaciale** Or.: 13,45, 15,45, 18,10, 20,30, 22,30 **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 13,50; 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Amore a prima svista** Or.: 16; 19,45, 22,25. **Rue des plaisirs** Or.: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30 **L'ora di religione** Or.: 13,35; 15,50, 18,05; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Monsters & Co.** Cast an Or.: 15,15; 17,25 **Amnesia** Ore 20, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Dragonfly - Il segno della libellula** Or.: 15 17,30; 20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Showtime** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **Unico testimone** Or.: 16, 18,10, 20,20
REPOSI 5 - LILLIPUT via 15, tel. 531.400 **Mi chiamo Sam** Or.: 15; 17,30; 20;
ROMANO Bardonecchia Susa/gina, tel. 562.01.45 **I Tenenbaum** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO corso di Aragno 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. 17° internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita»
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita»

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Siasero, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela,...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scorcio da soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' briatoresca, ma che soap. Bene. Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusiva della città, servita in terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì e il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perché abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà di quei soldi euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è casa loro e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto», Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

LA MOLE ANTONELLIANA IN CIFRE (MUSEO DEL CINEMA)

ANNO COSTRUZIONE	Dal 1860 al 1893
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
CIFRE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista

Grazia Longo

«Il mio bancario», addio. In vista del più oneroso tête a tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un banchiere che in banca ci lavora e non come proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo mica bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine sono a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio all'atmosfera erotico-sentimentale?

«E no, ehi Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopocena quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, come l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, son già qui pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in sollucchero, lì si a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice torinese Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUME DI [illegible] TU

«SALIREI CON LA STREEP»
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Baracco** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spinello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO MIA [illegible]»
Niente vip per **Fabio Secondo**, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico e mio fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sé per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma stuzzica di più la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologie all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grandoli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così si marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi delle tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». Giulia Caravella, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco Sergio Chiamparino. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni i test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini e come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica, due compagnie dei carabinieri al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero elementi molto consistenti ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. Se gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire se la sua morte sia conseguenza di un omicidio o di un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito a Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in Oppure è stato condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato una messa in scena resa magari più credibile proprio dalla vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana sono solo due, partono alle 12,48 ed alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto e a . Difficile pensare Alfredo abbia atteso tanto prima di partire (ha ritirato il denaro dal Bancomat alle 6,27) e improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre su un cadavere comunque «compilcato» da tre mesi di esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà accertare, anche esami tossicologici e di laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ne sa molto. I carabinieri hanno affermato di essersi all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. È una circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? Se l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro dei carabinieri non sarà certo facile. È vero che il pm Furlan ha subito disposto, dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati «a rischio», e queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo momento, quindi l'inchiesta non partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

LA telefonata dei carabinieri che annunciava il probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in cui Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il 9 gennaio aveva sapeva bene che dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Francesco non se la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratta di Alfredo oppure no». La speranza è che l'esito del test del Dna, atteso più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa era stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse entrare a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre o con la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, quale Orbetello? Sono fuori casa ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo la certezza che Alfredo sia morto - dice al telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato del sul Dna». Allo non risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa mio nipote era stato convocato come teste processo, alla fine la sua deposizione era neppure stato .

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione sono riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche di organici dietro la tragedia del Vittoria» - «Quel corso antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra con la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche oggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti ammassati su barelle sparse ovunque fuori corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si che da po' di tempo alla mamme in attesa di un bebè, e anche al papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava corso preparto per mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo alla per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso doveva avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il scatta con un'ora di ritardo, alle 16. Pazienza, novanta minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per il corso l'appuntamento era per le 21. Circa coppie sedute nell'aula B: si stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci si va ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: il corso stato annullato, si dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! Il bello che non si andavano a informare noi, potevamo passare nell'aula tutta notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio è in clinica per la lezione palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta residenza viene negata accolta.

residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui persona decide vivere abitualmente, stabilmente e dove la stessa ha la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva di all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non è stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia Vincitori della poule: Quattroccolo - Ruzza - Celiento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione delle poule. A a Il trofeo Celiento, Michelotto, Quattroccolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Piossasco con Ugo Battaglioli, Davide , Meinardi e Pronelli. Oro e argento alle che affettivamente, fin dall'inizio, si erano destinate passando subito il primo turno con due belle vittorie secche subire lo scotto del recupero. Recuperi che, lo scorso mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che ne seguito a lorsco, Marino Demotte, tornare a casa vicini del Bruino e le quadretta del Pioboel. Nelle gare eliminatorie hanno infatti Alesso, Del Vecchio, Molino e Sepegno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
o d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel 011.606.57.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cardano, 20 - 20124 MILANO - Tel 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

[redacted] AL [redacted] GIANFROTTA

Per il rogo del Duomo udienza preliminare [redacted] giugno

[redacted] Si svolgerà tra il [redacted] e il 28 giugno l'udienza preliminare per il rogo della cappella della Sindone. Il gup Gianfrotta vaglierà le 12 richieste [redacted] rinvio a giudizio per incendio colposo del pm Ferrando. Ci sono [redacted] collaboratori della ditta appaltatrice (la Fantino di Cuneo), un elettricista [redacted] 7 custodi di Palazzo Reale, che avrebbero dato l'allarme in ritardo. A scatenare il rogo fu [redacted] «causa elettrica» provocata dal mancato spegnimento dell'impianto.

L'incendio del Duomo venne originato da una causa elettrica

TRAGEDIA IN UNA CASA [redacted] RIPOSO

La pensionata cadde dalle scale Condannata l'Opera Pia Lotteri

[redacted] Una donna [redacted] 86 anni, Carmela Zollino, morì, nel dicembre '98, cadendo [redacted] la sua carrozzella dalle scale della casa di riposo Opera Pia Lotteri. Ora il giudice Galli ha condannato a 6 mesi di carcere con i doppi benefici, il direttore amministrativo Giovanni Montone, mentre ha assolto Angela Carboni (difesa dagli avvocati Antonio e Sheila Foti), la [redacted]inatrice di reparto. La pensionata trovò [redacted] porta aperta che dava sulle scale [redacted] precipitò. I parenti erano parte civile con l'avvocato Merlo.

La pensionata era ospite della [redacted] riposo

PARLANO GLI ANIMATORI DELL'ASSOCIAZIONE NATA NEL '96 A TORINO

«La sentenza emessa a Milano rilancerà la battaglia di Exit»

Massimo Numa

La Corte d'assise d'appello di Milano ha assolto l'uomo che staccò il respiratore alla moglie, malata [redacted]za più speranza e ricoverata [redacted] ospedale. Anche Torino, dove [redacted] 1996 è nata l'associazione filosofica Exit, [redacted] sentenza ha sollevato dubbi e nuove speranze. Osserva il presidente Emilio Coveri: «La sentenza di Milano ha portato alla luce ciò che noi proponiamo da anni, ciò che abbiamo attentamente studiato e analizzato per venire incontro a chi si trova davanti [redacted] una tragedia [redacted] quella del signor Forzatti». Coveri [redacted] nasconde una marcata soddisfazione: «Chissà che ora [redacted] [redacted] possano essere un pó più facili, chissà che [redacted] si riesca [redacted] dare una spallata a tanta ipocrisia, a tanta poca sensibilità nei confronti di chi soffre». E parla anche Silvio Viale, uno dei responsabili della commissione scientifica di Exit.

Dunque, via libera all'eutanasia anche in Italia, o si tratta solo - [redacted] è stato poi specificato - di un'assoluzione tecnica, senza alcun riflesso «etico»?

«Direi che s'è aperta [redacted] via giudiziaria. Cioè l'Italia ha così ratificato la convenzione di Oviedo che prevede [redacted] diritto di [redacted] paziente di rifiutare le cure, anche [redacted] questa volontà è stata espressa precedentemente. Principio, peraltro, già presente nel codice deontologico dei medici italiani. Tanto per fare un esempio [redacted] il caso di [redacted]s B., la donna inglese autorizzata dai giudici a spegnere il ventilatore che [redacted] tiene artificialmente in vita. Questo non vuol dire che [redacted] donna lo faccia davvero. Però può farlo. Questo può essere di conforto».

L'omicidio del consenziente, secondo lei, è ormai [redacted] reato superato?

[redacted]. Nel senso che occorre trova[redacted] una forma di depenalizzazione almeno per i medici, come in Svizzera, o una legge come quel[redacted] olandese perché altrimenti in Italia i sanitari corrono, molto spesso, il rischio di essere denunciati dai pm, quando intervengo[redacted] in questa direzione».

C'è un nuovo confine, dopo la sentenza di Milano, tra [redacted] stop all'accanimento terapeutico sui malati terminali e l'eutanasia vera e propria?

«La questione sta in questi termini. In Italia, oggi, c'è una pratica diffusa di cattiva eutanasia passiva. Sospendendo l'accanimento terapeutico o le cure senza dare, automaticamente, un'assistenza anche [redacted] morte, si ottiene solo un risultato più crudele, inutile e ipocrita. Non riusciamo né ad evitare le sofferenze dei malati, né a consentire al paziente una morte dignitosa».

Exit è pronta all'obiezione?

«Exit in Italia è una piccola associazione filosofica che ha lo scopo di discutere e fare approvare al più presto una legge. All'estero, in altri paesi, associazio[redacted] [redacted] Exit, anzi, le sedi europee di Exit, sono direttamente impegnate nell'assistenza alla morte. E' chiaro che nel momento in cui l'assistenza alla morte fosse autorizzata nel nostro paese, nasceranno gruppi di volontari. Gli iscritti di Exit [redacted] pronti a fare la loro parte».

Il presidente Coveri: chissà che adesso non si riesca finalmente a dare una spallata a tanta ipocrisia

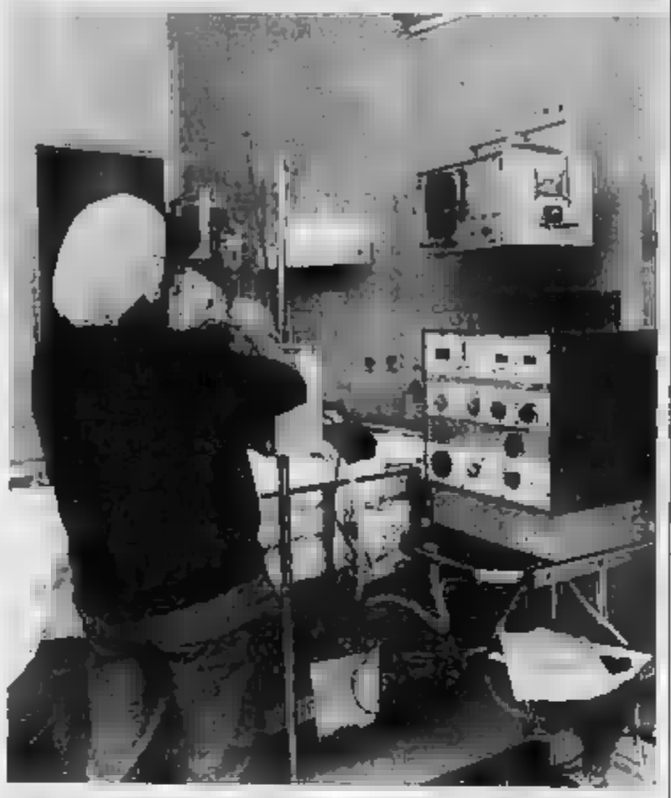
«Noi vogliamo da tempo discutere e fare approvare al più presto una legge sull'eutanasia»

Fino a che punto, secondo Exit, [redacted] malato terminale può affidare a [redacted] terza persona la realizzazione delle sue ultime volontà, cioè il suicidio assistito?

«Quando è possibile, a decidere e [redacted] agire deve [redacted]essere sempre il malato. Le forme in cui l'intervento medico è indispensabile, devono essere eccezionali e comunque sottoposte al controllo [redacted] commissioni mediche. Come avviene attualmente in Olanda, con la nuova legge».

Perché, dottor Viale, lei, che è medico, si occupa della morte?

«Proprio nella mia veste di medico, e [redacted] uomo, ritengo che la morte faccia della vita, [redacted] è un momento in cui [redacted] ha il diritto [redacted] essere assistiti, come avviene per la nascita».



L'associazione filosofica Exit chiede venga riconosciuto il diritto all'eutanasia

UNA SENTENZA DEL '93 SI OCCUPA DELL'UOMO CHE AVREBBE BIDONATO IL PILOTA SCHIANTATOSI CONTRO IL PIRELLONE

Le truffe di Landonio erano passate sotto la Mole

L'aver bidonato Luigi Fasulo (il pilota schiantatosi contro il Pirellone che aveva tentato di denunciarlo poche ore prima [redacted] morire) ha reso una certa notorietà al personaggio noir di Sergio Landonio. Ora lo raccontano come il Grande Truffatore capace di rifilare qualsiasi bidone a chiunque. Il Riciclatore di denaro sporco piovuto da ogni latitudine del crimine sul cemento della Costa Azzurra, l'ex giovane [redacted] buona famiglia che si mise con la mala. Tra i tanti [redacted] dice» c'è [redacted] sentenza di una corte d'appello torinese che nel 1993, per fatti risalenti agli Anni Ottanta, [redacted] ricostruisce bene il profilo.

Il processo fu di quelli importanti alla criminalità organizzata: 23 imputati, [redacted] Domenico Belfiore, capo «locale» torinese della 'ndrangheta e all'ergastolo come mandante dell'omicidio del procuratore capo Bruno Caccia, a Sergio Landonio e al figlio Gianluca, coinvolto nei traffici del padre per essere «svezzato». L'oggetto: i canali di riciclaggio del denaro sporco. Lo scenario: il salotto buono della città, da piazza Carignano dove [redacted] cosca aveva aperto un banco dei pegni, a via Roma e alle [redacted] adiacenti, dove fedeli prestanome avevano rilevato numerosi negozi di preziosi. [redacted] più noto: la Gioielleria Corsi.

Sergio Landonio arrestato dalla polizia a Nizza

Landonio passava e ripassava per Torino [redacted] gli ori che aveva depredato con le sue mega-truffe, diventando un fornitore di preziosi, in nero naturalmente, per gli «amici dei calabresi». Il giro [redacted] affari illeciti carpito dalle intercettazioni telefoniche viene definito dai giudici «vertiginoso»: va dai pezzi di antiquariato trattabili in Francia ai certificati medici [redacted]mpiacenti per «alleggerire» il servizio militare del figlio. Ma c'è di [redacted] e di molto peggio nelle 218 pagine della sentenza: la descrizio[redacted] [redacted] di un raggiro ai danni [redacted] un commerciante israeliano di pre[redacted] per 320 mila dollari del 1983 che si sviluppa [redacted] la «tecnica» dell'anticipo (il versamento di una somma superiore di 70 mila dollari [redacted] quella pattuita, ma con [redacted] assegno che si rivelerà scopertissimo). Prosegue [redacted] il tentativo di coinvolgere il truffato in una catena di Sant'Antonio dei polli da spennare e si avvita nell'intervento degli «amici degli amici» per convincere la vittima [redacted] rinunciare alle sue «pretese».

[redacted] tempo Landonio era nel pie[redacted] della maturità con i suoi 44 anni. Fatto il colpo, usava sparire. L'israeliano però fu uno di quei clienti che resistono. Lo cercò per [redacted] [redacted] intero e Torino dove il truffatore «rimbalzava» dai tavoli del chemin [redacted] fer del Casinò di Sanremo. Il commerciante ricorse all'aiuto di altri «calabresi» conosciuti «in circostanze romanzesche». Bastò per mandare in tilt Landonio. Le telefonate (e le intercettazioni) impazzano. Tutti bat[redacted] con il Grande Truffatore: gli «amici» che vogliono proteggerlo, gli amici del suo truffato che si insinuano nella trattativa per ricavarne un utile, il truffato che si ritrova sempre più solo.

Va avanti per mesi, con summit notturni, improvvisi viaggi [redacted] Parigi e altrove per «nuovi e grandi affari» in [redacted] si lascia intravedere al truffato la chance di recuperare qualcosa. Estenuato, alla fine si arrenderà pure lui. Quindici anni dopo la truffa ai suoi danni sarà ampiamente prescritta. Co[redacted] quello [redacted] confronti di Antonio Morellato da Padova, uno che nel 1984 cedette a Landonio gioielli per 620 milioni in cambio di 50 milioni in contanti e di assegni post-datati (e scoperti) per altri 342 milioni come anticipo. Nel tentativo di recuperare la marcia, finita fra il banco dei pegni e le gioiellerie torinesi degli «amici» di Landonio, Morellato finì per contrarre [redacted] costoro prestiti ad usu[redacted] Per la cronaca, Landonio fu condannato in appello a 2 anni e 7 mesi di carcere per la sola ricettazione di orologi «provenienti da una rapina».

Era diventato un fornitore puntuale e fidato di ori e preziosi offerti agli «amici calabresi»

Avrebbe raggirato un commerciante israeliano per 320 mila dollari

[redacted] **FARMACIE DI [redacted]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario dalle 9 alle 19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita [redacted]5; via San Marino [redacted]; piaza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; [redacted] del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. [redacted] **NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 68. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Calimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011.65.90.100, www.farmapiemonte.org

[redacted] **NICHELINO, RAPINA.** Un furto [redacted] abiti al Carrefour [redacted] Nichelino, si è trasformato in rapina quando [redacted] degli autori ha aggredito il vigilantes che ha sbarrato loro la strada. Due rumeni, clandestini, [redacted] stati arrestati dai carabinieri: Igor Tighrlas, e Julian Iacobus. Altri due complici, minorenni, [redacted] stati denunciati.

[redacted] **[redacted] ALL'HOTEL.** In tre, camuffati [redacted] armati di pistola, si [redacted] presentati ieri notte alla reception dell'Euromotel [redacted] Nichelino e si sono fatti consegna[redacted] il denaro custodito nella cassa. Hanno arraffato banconote [redacted] schede telefoniche per un valore complessivo di oltre 300 euro e poi sono fu[redacted]ti a bordo di una Fiat Panda.

[redacted] **SETTIMO, [redacted]** Gaetano Corvino, 51 anni, residente a Settimo Torinese in via Primo Levi 5, è [redacted] arrestato dai carabinieri per evasione. L'uomo si trovava in regime di affidamento in prova e non poteva uscire [redacted] casa dalle ore notturne. I carabinieri l'hanno trovato a spasso per la città dopo le 22.

[redacted] **VITTIME FALLIMENTI.** Giovedì 2 maggio, in piazza Cln, il Conafi proseguirà lo sciopero della fame a oltranza già attuato [redacted] Milano, per sollecitare leggi che aiutino le vittime di fallimenti immobiliari del Piemonte, dove il fenomeno è largamen[redacted] e drammaticamente diffuso.

[redacted] **GASSINO, MUNICIPIO.** Sono stati avviati i lavori per il consolidamento, l'abbattimento [redacted] barriere architettoniche [redacted] l'installazione dell'ascensore pres[redacted] l'antico Palazzo Municipale di Gassino, in piazza Antonio Chiesa. Contemporaneamente verranno ottimizzati alcuni servizi interni. I lavori saranno ultimati in autunno. E' prevista una spesa complessiva di 222 mila euro.

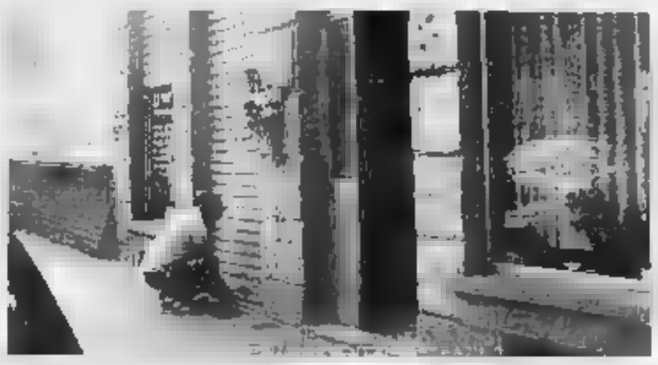
ALCUNE FAMIGLIE HANNO DOVUTO RICORRERE ALLE CURE DEI MEDICI PER INTOSSICAZIONE DA FUMO

Fiamme nella «casa dei neri» in corso Vigevano

Sono state appiccate ad un motorino lasciato nell'androne: caccia al piromane

Piromane in azione ieri mattina alle 3, nella «casa dei neri», lo stabile di cinque piani [redacted] corso Vigevano 61, proprio [redacted] fronte alla stazione Dora, interamente abitato da extracomunitari, in prevalenza nigeriani e sudamericani. [redacted] fiam[redacted] [redacted] state appiccate ad un motorino, parcheggiato nell'androne, proprio di fianco ad un telephone-center, e si sono poi estese alla perlinatura in legno [redacted] pareti. [redacted] denso fumo ed il calore hanno rapidamente invaso l'intero palazzo. La temperatura è salita al punto tale che le plafoniere dell'impianto elettrico si sono fuse sino al terzo piano. Quattro peruviani, che abitano in un alloggio al quarto piano, fra cui un bambino di appena 2 anni, sono stati ricoverati in osservazione [redacted] Giovanni Bosco per intossicazione da fumo. Si chiamano Taia Gonzales, 26 anni, Julis[redacted] Jurado, 17 anni, Giovonna Husman, 26 anni ed il piccolo Joself San Martin.

L'allarme è giunto ai vigili del fuoco pochi minuti dopo le 3. La prima squadra intervenuta, con un carro scala, si è trovata di fronte [redacted] una situazione difficile: denso di persone risultavano infatti bloccate nei loro alloggi. Non sono mancate scene di autentico panico, con alcune donne nigeriane che [redacted] cercavano [redacted] lanciarsi nel vuoto.



L'edificio di corso Vigevano 61 dove si è sviluppato l'incendio

L'intervento dei pompieri è stato provvidenziale, sia per lo spegnimento delle fiamme, sia per la successiva dispersione del fumo, che è avvenuta anche attraverso le porte-finestre dei piani, che sono state infrante proprio per questo motivo.

I carabinieri della compagnia Oltredora sono ora alla ricerca [redacted] piromane: è stato posto sotto sequestro quanto resta [redacted] Malaguti andato in fiamme e sono state raccolte alcune testimonianze.

Nel palazzo c'è un certo allarme perché alcuni degli inquilini mettono in relazione il rogo [redacted] qualche discussione avuta in passato [redacted] chi si lamentava della sporcizia [redacted] circonda lo stabile: «Qui può davvero accadere di [redacted]m - ha raccontato un giovane sudamericano - ed [redacted] fatto [redacted] questo, in fondo, [redacted] sorprende. Non è nemmeno la prima volta che questo piromane entra [redacted] [redacted]. Intorno a Capodanno, una sera, cercò di incendiare [redacted] altro motorino, anche quello parcheggiato nell'androne. Le fiamme lo danneggiarono, ma non raggiunsero subito il serbatoio. Riuscimmo a spegnerlo in tempo. Stavolta, invece, non se ne è accorto nessuno, sino a quando le fiamme erano già troppo alte».

IL MEZZO ERA DI PROPRIETA' DI ROMANISIO, IL «PATRON» DI LOMBARDORE

Incendio distrugge il bus dell'autocross

Parcheggiato in piazza a Balangero: mistero fitto sulle cause

Gianni Giacomino

BALANGERO

«Un anno e mezzo [redacted] lavoro [redacted] di sacrifici buttati via [redacted] vorrei sapere perché, cosa ho fatto per meritarmi questo». Livio Roma[redacted] 44 [redacted]i, pilota ed esperto meccanico, [redacted] unico dell'autodromo [redacted] Lombardore non [redacted] solo infuriato, è disperato. La scorsa notte un incendio ha divorato il pullman che [redacted] per affrontare le trasferte [redacted] campionato europeo di autocross.

Un Fiat 370 Italbus di dodici metri, metà attrezzato per il trasporto dei bolidi [redacted] per l'altra parte arredato come un camper con letti e cucina. Una spesa di diverse centinaia di migliaia di euro. Sull'origine del rogo non esistono dubbi: è doloso. Qualcuno, poco dopo le due, ha raggiunto il piazzale dell'officina di Romanisio, nei pressi del sottopasso veicolare che collega Balangero [redacted] Lanzo, e ha incendiato il mezzo. Per spegnere le fiamme due squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e una [redacted] Torino hanno faticato per più di un'ora. Il calore, [redacted] parte fondera tutta la parte anteriore dell'Italbus dove era stata montata una cucina in legno massiccio [redacted] ricavati dei posti letto, ha anche provocato l'esplosione delle vetrate dell'officina. «Incredibile, non riesco a capire perché è [redacted] tutto questo - dice Romanisio, da oltre vent'anni protagonista ai massimi livelli nel mondo delle corse con [redacted] Team Italia, la [redacted] squadra -. Non [redacted], potre[redacted] essere una ragazzata, boh... Eppure [redacted] non ho mai ricevu[redacted] mezza minaccia [redacted] non credo di aver mai fatto niente di male a nessuno». Guarda esterrefatto lo scheletro del bus: «Tra dieci giorni avrei dovuto gareggiare il Lettonia con la mia Coupè Fiat prototipi e adesso dovrò arrangiarmi in qualche altro modo». [redacted] pullman Romanisio lo ha sempre lasciato parcheggiato a Balangero, sul piazzale che fino a poco tempo fa [redacted] anche occupato dalle pompe di benzina. «Qualche volta ho pensato [redacted] sistemarlo a Barbania, dove abito con la mia famiglia - termina l'uomo - ma non [redacted] n'era il motivo. Negli anni mi [redacted] preoccupato solo piccoli furti all'interno della mia officina, poca roba, [redacted] [redacted] avrei pensato a tanto». Adesso toccherà ai carabinieri della Compagnia di Venaria cercare di capire [redacted] qualcuno ce la possa avere con Livio Romanisio. Intanto gli inquirenti cercano qualcuno che la scorsa notte abbia visto delle sagome o un'auto allontanarsi dall'ex area di [redacted] Una zona scarsamente illuminata, ma vicino alla strada provinciale numero due dove di macchine [redacted] passano a tutte le ore.

AL [illegible]

Il [illegible]: «Un conto è cadere dalla parte della libertà, un [illegible] è cadere [illegible]

Guarda la città e la vede unita. Sergio Chiamparino conta le iniziative, tante e variegate, organizzate a Torino per ricordare la Liberazione e si rallegra: «Ce n'è veramente per chiunque». Sull'attribuzione delle responsabilità di quella g[illegible] però, non fa sconti, i morti non sono proprio tutti uguali. In visita ufficiale al cimitero monumentale, il sindaco spende più d'una parola sui due fronti opposti in armi ai tempi della [illegible]sistenza: «Un conto è cadere dalla parte della libertà e un altro è cadere contro la libertà». La memoria nazionale dev'essere condivisa, dice Chiamparino, «ma questo non vuol dire che [illegible] passare sopra e cancellare le differenze che nella storia si [illegible] prodotte».

Il centro è stato attraversato dal corteo dei «Disobbedienti»: oltre 500 persone dietro al festoso camion di un centro sociale saltando al ritmo di una vecchia canzone degli Inti Illimani L'ambasciata israeliana ha consegnato [illegible] medaglia ai figli di Carlo Angela sorta di Schindler torinese che nascose e salvò molti ebrei dai rastrellamenti

DALLA COMMEMORAZIONE AL MONUMENTALE AL CALCIO ALLA FALCHERA

Liberazione, una festa lunga un giorno

Tante iniziative per il 25 aprile oltre le cerimonie ufficiali

Francesca Paci

«C'erano iniziative per tutti i gusti», dice il sindaco Sergio Chiamparino tirando soddisfatto le somme della festa torinese per la Liberazione. Alla diciannove il [illegible] sugli spalti; un torneo calcistico alla Falchera dedicato a un partigiano originario di quelle parti; poi, in serata, un salto al comitato di quartiere per il brindisi di fine giornata.

«Tutti soddisfatti del 25 aprile 2002? Tutti tranne i fascisti», gli fa eco dal colorato corteo dei «Disobbedienti» il segretario della Sinistra Giovanile cittadina Marco Grimaldi. E' andato in piazza con altri seicento dietro al festoso camion [illegible] centro sociale Gabrio saltellando al ritmo della versione [illegible]rata» dai 99 Posse del «Pueblo unido», ma è preoccupato. «Gli universitari di Alleanza Nazionale hanno inneggiato alla vittoria francese di Le Pen, altro che Resistenza». Così, finita la manifestazione, corre alle Vallette: attacchinaggio [illegible] manifesti bianchi, «senza nessuna sigla», per coprire quelli di Forza Nuova con la [illegible] «25 aprile, una festa in cui gli italiani [illegible] credono più».

La denuncia di un militante della Sinistra Giovanile picchiato a Lucca dai fascisti, il faccia a faccia [illegible] tra camerati e compagni di fronte al teatro Vascello dove un paio di giorni fa era in scena uno spettacolo sulla Decima Mas, i girotondi che [illegible] anni dalla Liberazione vorrebbero oggi circondare l'Italia, non bastano a Sergio Chiamparino per gridare all'«emergenza democratica». «La situazione non [illegible] così allarmante. E' vero, ci [illegible] in tutta Europa, non solo a Torino, segnali di intolle[illegible] e razzismo che fanno ripensare alla nascita del nazifascismo. Dobbiamo vigilare, ma la democrazia non è in pericolo».

A dimostrazione, il sindaco elenca gli omaggi che la città ha dedicato agli eroi della Resistenza, tutti, «nessun partito escluso». Esposizioni tipo la mostra fotografica «C'era una volta la guerra» messa su dagli allievi della scuola ebraica. Spettacoli e visite animate come al rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, in cui [illegible] bambini hanno imparato, «Canto per la libertà». Passeggiate-ricordo, da parco Rignon a Borgo San Donato fino alla Gran Madre, attraverso i luoghi della storia di [illegible] secolo fa. La «medaglia dei giusti» consegnata dall'ambasciata israeliana a Pietro e Sandra Angela a nome del padre Carlo, sorta di Schindler torinese che nascose e salvò molti ebrei dai rastrellamenti. Il corteo, pacifico, del «Disobbedienti» con [illegible] bandiere nero-rosso-bianco-verde della Palestina.

Perfino la lapide ad Edgardo Sogno, scoperta, a dispetto della commissione toponomastica del Comune, in via Donati, sul muro della casa dove [illegible] il comandante della brigata Franchi, non presta il fianco alla polemica. Chiamparino taglia [illegible]: «C'era [illegible] un problema di procedure. Il "Comitato per le libertà Sogno" ha voluto brindare alla lapide nonostante il divieto? Passi per la Liberazione: spero che finita la festa [illegible] ricoprano, condividano la frase da scriverci sopra, e tornino a inaugurarla ufficialmente d'intesa con l'amministrazione». Della serie: domani è un altro giorno. Il 25 aprile, a Torino, ha messo d'accordo quasi tutti.

ALLE VALLETTE

Cancellate le scritte [illegible] dai manifesti di Forza Nuova

Un gesto di Liberazione: «cancellare le scritte razziste di Forza Nuova coprendole con manifesti bianchi». Enrico Manfredi, venticinquenne militante della Sinistra Giovanile, sintetizza così «l'emergenza democratica» che ha spinto ieri 500 persone in piazza, al corteo organizzato da centri sociali, Rifondazione, Torino Social Forum. «Due novità per questo 25 aprile 2002: il bisogno di rispondere al neofascismo che avanza in Italia, l'allargamento della festa a quei popoli oppressi dalla guerra». Tra i manifestanti, tanto kefiah bianche e nere e lo striscione del Comitato per la Palestina.

IN VIA DONATI

«Bella Ciao» per il comandante Eddy

Sono le [illegible] «Bella Ciao» a ricordare il comandate «Eddy» della brigata Franchi davanti alla casa dove è [illegible] vissuto, in via Donati, nel giorno della Liberazione. Ma non c'entrano nulla con quelle fischiettate da Michele Santoro in tivù o [illegible] ragazzi dei centri sociali sopra il remake dei Modena City Ramblers. «Bella Ciao è una vecchia canzone popolare del Cinquecento francese», dice Anna Sogno, la moglie, «i partigiani comunisti se [illegible] appropriarono in seguito, ma quel motivo appartiene a tutti i combattenti della libertà». Primo fra tutti suo marito Edgardo, cui ieri è stata dedicata una lapide: «Un grande italiano, [illegible] uomo della Resistenza finalmente valorizzato».

AL PARCO RIGNON

Un corteo silenzioso [illegible] lapidi

[illegible] lungo corteo funebre senza striscioni [illegible] canti di Resistenza: «la storia dei combattenti morti per la Liberazione d'Italia parla da sola». Due, trecento persone hanno sfilato ieri al parco Rignon di fronte alle lapidi dei caduti torinesi per ricordare il [illegible] aprile di cinquantasette anni fa. Una cerimonia di preghiera sì, ma laica, ci tengono a dire. Nonni ultrasettantenni [illegible] fazzoletto rosso legato intorno al collo, ragazzi soli e con genitori iscritti al partito della «sensibilizzazione dei giovani», bimbi in carrozzina spinti [illegible] mamma e papà a braccetto. Nessuna malinconia: cinque minuti di raccoglimento davanti a ogni nome e poi via, con la serenità di chi porta un fiore al padre scomparso, al successivo.

ANIMALI DAL MONDO
BABYLANDIA
PALAZZO DEL LAVORO
TORINO
Organizzazione VISIONSERVICE srl
24 APRILE
ORARIO
Lunedì - Venerdì
16 - 23
Sabato - Domenica
[illegible] - 23
5 MAGGIO
[illegible] FINO [illegible] ANNI INGRESSO GRATUITO
VALE 1 EURO
Presentando questo coupon alla cassa riduzione di 1 euro sul costo del biglietto d'ingresso. Escluso la domenica e giorni festivi.

ALLA STAZIONE

Il ritorno del «Treno della memoria»

Un viaggio nel tempo più che nello spazio, quello del «treno della memoria». Partito il 25 gennaio scorso, giorno dedicato alla Shoah, lo spettacolo itinerante con 76 spettatori a volta issati su [illegible] carro bestiame a ripercorre la tragedia della deportazione nazista, è tornato a Torino ieri, dopo [illegible] fatto tappa in 15 stazioni del Piemonte. «La liberazione d'Italia è la fi[illegible] dell'incubo», dice Beppe Rosso, regista del lavoro realizzato da Acti-Teatro Indipendente. [illegible] data importante soprattutto quest'anno: il [illegible] aprile del 1945 il paese libero si è dato [illegible] Costituzione, oggi questo governo la mette in dubbio. E' [illegible] difendere il fondamento della [illegible] democrazia».

PREZZO + TARIFFA: € 0,88, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «L'UNIONE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA! € 1 «ULTIME NOTIZIE SPORT». € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI FACOLTATIVI € 6,50 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» - IL LIBRO MONOGRAFICO, € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO» - ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO IL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

FIAT STILO

Ci sono auto che danno grandi emozioni

Stilo

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro.*

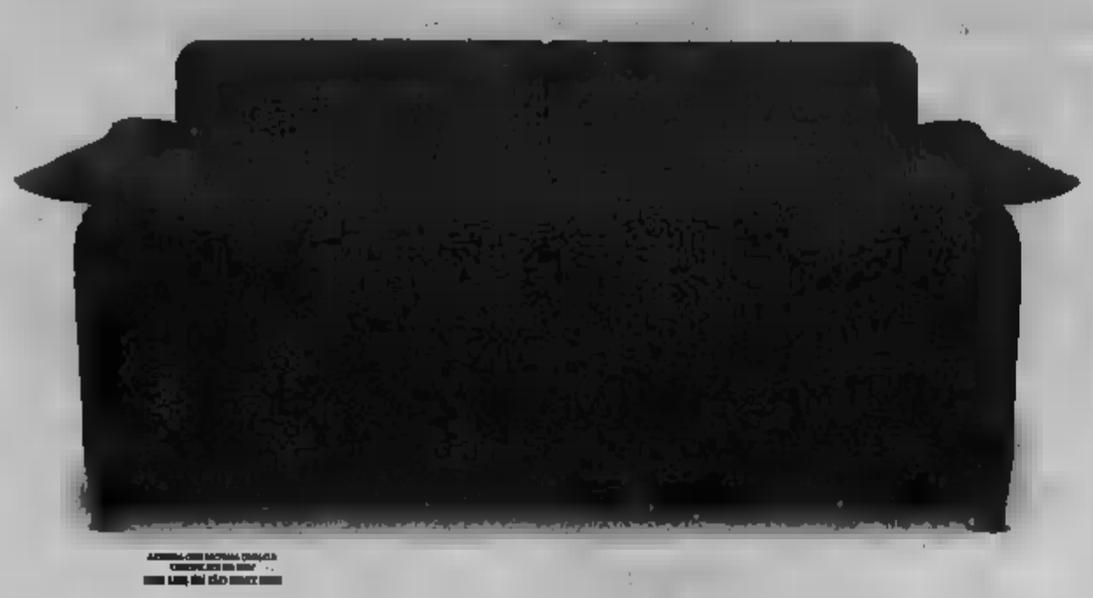
2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

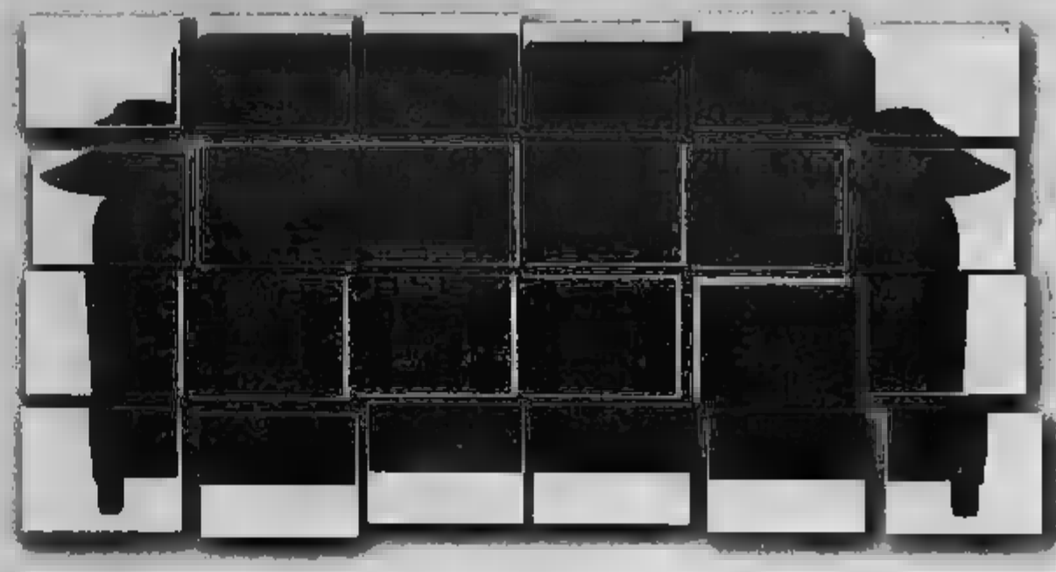
Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

Averlo intero

Pagarlo in 24 rate





-Tan e Taeg 0% - L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Stile Adile: interessi Zero.

(Offerta valida fino al 10 maggio).

A conti fatti, questa è una promozione da non perdere per nessun motivo: 24 mesi senza interessi e senza acconto su tutta la gamma Adile (ben 80 modelli, tra salotti, divani, divani letto e poltrone). Un esempio? Il divano Polare può essere vostro con sole €42,35 al mese. Più conveniente di così... Ma attenzione, fate i conti anche col tempo e affrettatevi: l'offerta è valida solo fino al 10 maggio.

adile®
CENTRODIVANI
Info Franchising
NUMERO VERDE 800-014817

(CN) - S.S 231 Borgo S. Martino, 34 - Tel. 0172439032

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando un stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14065 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
C.R.A.S.T.
Slow Food
ipse DUEMILA

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

PER RISTRUTTURAZIONE GENERALE

ELIMINA!

REALIZZA!

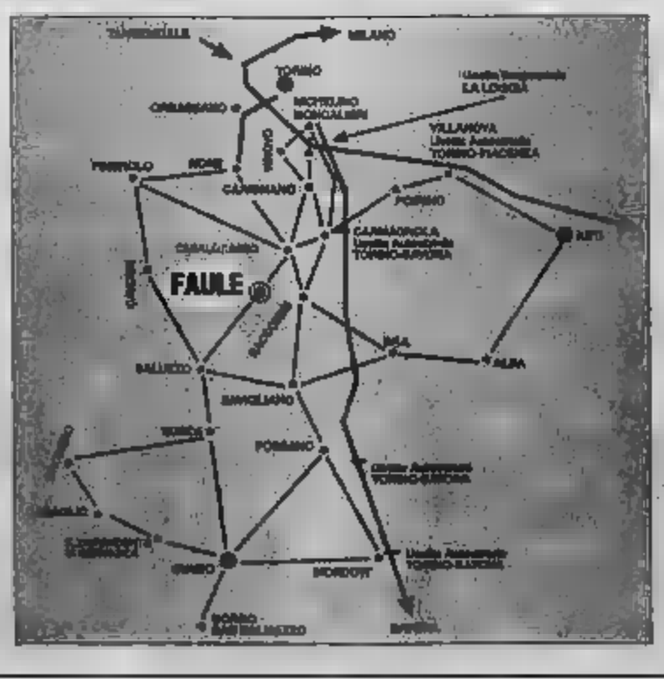
TUTTA LA MERCE ESPOSTA

ITEMA - 0173 28013

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'

Vendita promozionale dal 13/4 al 13/5 Comunicazione al Sindaco effettuata



FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
HONDA
[illegible] - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 35 - VENERDÌ 26 APRILE
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 35101 I. FAX 0141 [illegible]

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

PRESENTANO FESTE DI ASTI E DRAPPI DEL PALIO

Gli appuntamenti del «ponte lungo»

ASTI

Il «ponte lungo» di fine aprile vede infittirsi gli appuntamenti. Stamane alle 11 in municipio saranno presentati i festeggiamenti patronali, i drappi del Palio 2002 dipinti da Ezio Gribaudo e la terza edizione di «Asti in fiore». Inoltre domenica in città, in occasione della «Domenica senz'auto» [illegible] proposti [illegible] itinerari a piedi [illegible] scoperta [illegible] patrimonio storico-architettonico astigiano; in piazza San Secondo inoltre ci sarà il mercatino dell'antiquariato. Intanto [illegible] preparano le «Giornate della barbera» ad Agliano (domani e domenica) mentre a Calliano c'è «Il piacere del gusto».

A Motta di Costigliole è stata inaugurata ieri «Ortogiardinovino & dispensa» in [illegible] «Gran- [illegible] fiera di primavera» [illegible] domenica animerà la frazione ripropone stasera, alle 20,30, il menù «Cucinare con erbe spontanee, selvatiche e verdure» firmato dallo chef Silvio Rivolta. I piatti saranno serviti nel Palatenda [illegible] piazza Bovetti, che ospita i suggestivi spazi floreali allestiti dai produttori della [illegible]. Tra le portate, scaglioli e gamberi con salsa [illegible] fiori [illegible] calendula, risotto ai «cuyette», bruscandoli, e ortiche con fonduta di robiola. I vini sono selezionati dal [illegible] lier Francesco Romanin. [illegible]: 18 euro (vini e grappe esclusi). Prenotazioni anche per i pranzi e le cene di domani e domenica: 0141/962.202 e 969.281. Animazione con Piero Montanaro, [illegible] Milear e Gigi Caruzzo.

Altri servizi ALLE PAGINE 39, 43 e 46

INCIDENTE IN LOCALITA' MADONNINA. FERITO IL GIOVANE CENTAURO (15 ANNI)

Tamponato in bici, muore

Villanova: anziano urtato da un motorino

VILLANOVA

Stava andando a fare la spesa, in bicicletta: ieri avrebbe festeggiato con tutta la famiglia il 20° anniversario di matrimonio della figlia Concetta. Rosario Nicosiano, 70 [illegible], era appena partito dalla sua casa, in località Madonnina: poche decine di metri a da dietro è arrivato un motorino «Aprilia» condotto [illegible] ragazzo di appena 15 [illegible] che abita in zona. E' accaduto mercoledì, nel tardo pomeriggio. Un urto, il giovane e il [illegible] sono entrambi caduti. Per il «centauro» solo qualche escoriazione (guarirà in una decina di giorni), mentre Nicosiano ha battuto violentemente il capo sul bordo del marciapiede. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime; è arrivato l'elisoccorso. Nicosiano [illegible] trasportato al Cto [illegible] Torino: ma ogni [illegible] è stato vano. Ha cessato [illegible] vivere verso mezzanotte.

La notizia dell'incidente ha destato grande emozione a Villanova, dove i Nicosiano (originari della zona di Caltanissetta) abitano dal '77. Una famiglia stimatissima e molto unita. Rosario Nicosiano, [illegible] pensione, lascia [illegible] moglie, Luigia Siracusa, i figli Concetta e Filippo (è ispettore della polizia scientifica alla questura di Asti), genero, nuora e le nipoti Stefania, [illegible] anni, Sonia, 7 e Giulia 6. Il figlio ha voluto ringraziare «i colleghi e i dirigenti della questura e i carabinieri [illegible] Asti e Villanova che in questo [illegible] difficilissimo mi sono stati molto [illegible]. Ero molto legato a mio padre e questa testimonianza di grande affetto mi aiuta a lenire un po' il dolore per questa perdita incolmabile». [f. b.]

> La vittima stava andando a fare la spesa: ieri avrebbe festeggiato i vent'anni di matrimonio della figlia

PENDOLARI DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI

Oggi saranno interrogati i tre astigiani presi [illegible] Torino

Gian Carlo Benedetto e i presunti complici presi dai vigili urbani torinesi sono sospettati di centinaia [illegible] colpi [illegible] danni di pensionati

Franco Binello A PAGINA 37

COLPI DI SCENA E POLEMICHE ALLA CERIMONIA DEL 25 APRILE AD ASTI

Cori con «Bella Ciao» e le sedie vuote di An

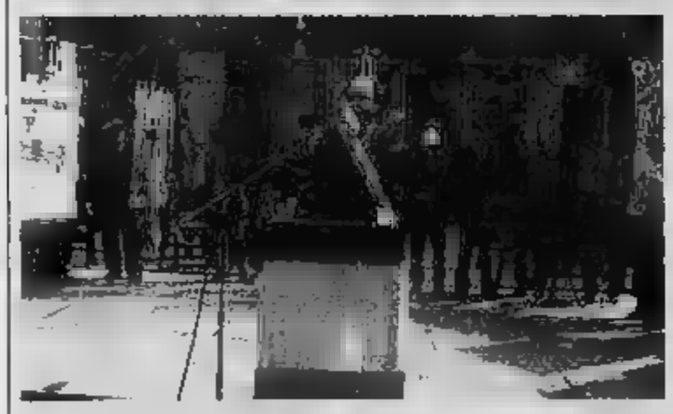
Qualche fischio al sindaco che «sorprende» i contestatori cantando
Gli esponenti della destra lasciano la piazza quando parla Tomalino

Sindaci schierati e in piedi, durante l'esecuzione dell'inno di [illegible]: tra loro si è intrufolato anche un piccolo partecipante al corteo con il cartello «Odio gli indifferenti» (foto Morra)

IL CORTEO [illegible] ELLI IN PIAZZA SAN SECONDO

Aderenti all'Asti Social forum e a comitati ieri in piazza San Secondo: sui cartelli richiami alla canzone «Bella ciao», il cui testo è stato distribuito [illegible] manifestanti

LA BALLATA PARTIGIANA



Fiorio è appena salito sul palco e dal fondo della piazza parte il coro di «Bella ciao»: pochi secondi e poi il sindaco aggiunge la sua voce a quella dei manifestanti

USCITA [illegible] DI ALLEANZA NAZIONALE

Applaudito intervento di Lucio Tomalino presidente dell'Istituto storico della Resistenza. In prima fila le sedie lasciate vuote dagli esponenti di An

Sergio [illegible]
Fulvio Lavina

«Una mattina mi son svegliato...». Fiorio stava [illegible] iniziare [illegible] discorso da sindaco [illegible] commemorazione [illegible] [illegible] piazza [illegible] Secondo. Spalle al municipio e Collegiata, corona di gonfaloni. Quand'ecco che, dall'angolo della piazza dove sono gli esponenti di Rifondazione e dei comitati, parte il coro di «Bella ciao». Era prevedibile, persino invocato sui cartelli.

[illegible] ha [illegible] esitazione. Tace, si guarda [illegible]. Gli arriva sul palco qualche fischio e anche uno «Scemo scemo». Il sindaco a questo punto azzarda. Prende il [illegible] e aggiunge la sua voce (fiuca e non [illegible] al coro dei suoi contestatori, prosegue [illegible] canzone partigiana, approfittando del microfono, nel diventa la «voce solista». Applausi. Rinfrancato tiene il suo discorso. Parte dal 25 aprile del '45, per arrivare presto all'attualità. A cominciare dal «veto» su Giorgio Galvagno, deputato ed ex sindaco, alla cerimonia astigiana. «E bello della Resistenza è di [illegible] un valore condiviso [illegible] stragrande maggioranza degli italiani, pur essendo [illegible] [illegible] profondamente diversi e divisi sulle scelte politiche: la democrazia vive di conflitti fisiologici che si ricompongono nella sovranità [illegible] voto popolare, l'antitesi è la dittatura. Dal fondo della piazza qualcuno gli urla: «Basta, vogliamo sentire i partigiani». Fiorio continua e dedica la giornata ai «nostri amici ebrei e arabi del Medio Oriente» ricordando il gemellaggio con il villaggio israeliano di Ma'alot Tarshiha «una comunità dove vivono in armonia ebrei, musulmani e cristiani: una dimostrazione di come siano attuali i valori che oggi celebriamo».

Quindi lascia il palco all'altro oratore ufficiale, Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. L'ex partigiano seduto in prima fila accanto ai sindaci, ad una sedia soltanto da Pietro Boero, ex Forza Italia, ora candidato di An, fa appena in tempo ad andare al microfono, quando ad un [illegible] [illegible] Sergio Ebarnabo, vice presidente della Provincia, lo stesso Boero, Diego Zavattaro e altri della Destra nazionale [illegible] alzano dalle sedie e abbandonano la piazza, dirigendosi verso uno dei bar sotto i portici.

Pochi si accorgono della «manovra», che diventa evidente quando anche il vicesindaco Baudo lascia la sua sedia. Tomalino non raccoglie la provocazione e racconta dell'attualità della lotta di Liberazione dal nazifascismo. Il suo discorso è sottolineato da lunghi applausi: fa anche riferimenti indiretti alla situazione politica attuale. Al termine, il primo ad andargli incontro e abbracciarlo è Alessandro Giomola, ex amministratore di Nizza.

Le discussioni del dopo manifestazione tengono banco i due episodi: il Fiorio cantore e l'abbandono della piazza degli esponenti di An (che in mattina avevano deposto fiori accanto alle scalinate [illegible] Campo del [illegible] dove furono giustiziati repubblichini e collaborazionisti nei giorni successivi al 25 aprile 1945).

Fiorio, a caldo, prende le distanze da «entrambe le contestazioni». Sulla decisione degli alleati della destra è laconico. «Non la condivido», Ammette «Ne ero al corrente e l'avevo sconsigliata». «Non condivido alcuna forma di intolleranza, ringrazio i contestatori dell'estrema sinistra che mi hanno dato l'opportunità di cantare in pubblico "Bella ciao" [illegible] cui mi ha insegnato il mio padrino di battesimo Gilberto Bubero, liberale, primo presidente provinciale del Cln. Se sarò ancora eletto sindaco la canterò anche il prossimo anno».

La questione del ruolo istituzionale degli esponenti di An (Ebarnabo vice presidente della Provincia e Baudo, vicesindaco di Asti) [illegible] derà sicuramente il dibattito, alimentato dalla campagna elettorale. Il presidente [illegible] Provincia Roberto Marmo, che ieri era a Cisterna come oratore alla commemorazione [illegible] partigiana, fa notare che la fascia azzurra di rappresentante ufficiale dell'Amministrazione provinciale la portava l'assessore Fulvio Brusa. Ebarnabo precisa: «Io ero presente come esponente di An. Ce ne siamo andati perché [illegible] stati rivolti inqualificabili attacchi al sindaco e nessuno, nemmeno l'altro [illegible] ufficiale, ha preso le distanze [illegible] questi episodi di intolleranza. [illegible] siamo per la riconciliazione come abbiamo dimostrato deponendo corone d'alloro sia ai morti partigiani che a quelli dell'altra parte».

In precedenza il corteo (oltre cinquecento persone, molte bandiere e cartelli) aveva attraversato le vie del centro: una rappresentanza di Rifondazione ha scandito anche slogan a difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Sindaci e studenti [illegible] Cisterna

Gonfaloni sulla piazza in memoria di Rossino
Parla il presidente Marmo e Galvagno tace

CISTERNA. «Dimenticare [illegible] delitto, ricordare un dovere». Questa frase di Sandro Pertini è riecheggiata ieri a Cisterna, fatta dagli [illegible] della scuole che hanno partecipato alla cerimonia unitaria indetta dal sindaco Mario Bodda con i colleghi dei Comuni di Baldichieri, Cantarana, Castellero, Celiarengo, Cortandone, Dusino, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, S[illegible] Damiano, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villafranca, Villanova. [illegible] partigiano Vittorio Sacco ha ricordato il sacrificio del compagno d'armi Rino Rossino, medaglia d'oro al valore. Oratore ufficiale [illegible] presidente della Provincia Marmo, affiancato dai parlamentari Armosino e Galvagno (che non ha parlato) e numerosi consiglieri provinciali, tra i quali l'ex presidente Gorla.

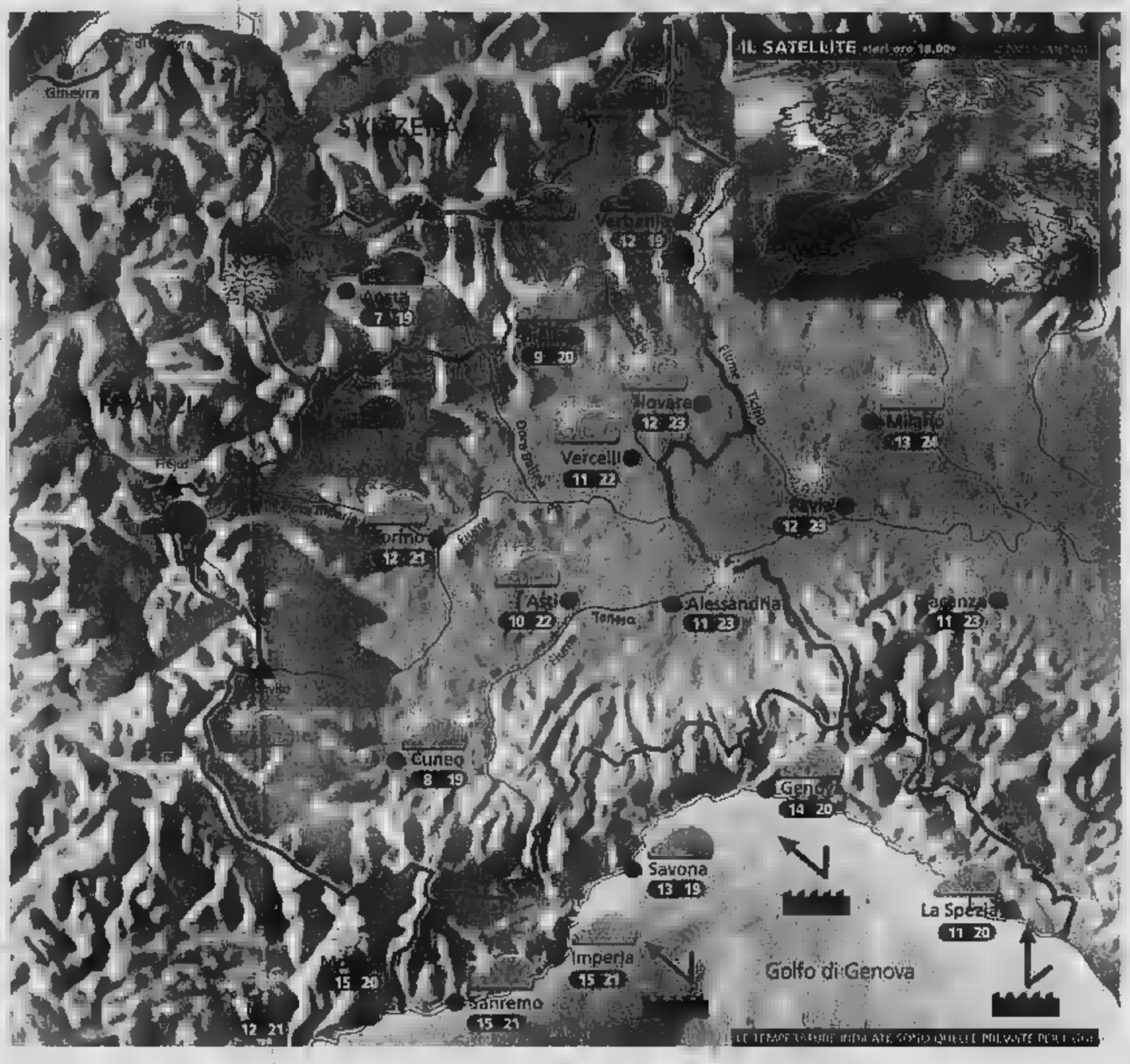
Tre premiati [illegible] Castell'Alfero

Quei ragazzi che non risposero al bando del maresciallo Graziani a favore della Rsi

CASTELL'ALFERO. Una mostra con le testimonianze dei tre superstiti del paese alla guerra di Liberazione. Camillo Pippione, 77 anni, nome di battaglia «Roby», Arnaldo «D'Artagnan» Vigna 75 anni (30 vissuti a New York dov'era medico), e l'ex carabiniere Giovanni Zaberto, «Black», [illegible] anni, sono stati premiati dal sindaco Angelo Marengo (nella foto). A loro è stata anche dedicata la mostra allestita dagli alunni della 3A della scuola media. Nel lavoro curato dalle insegnanti Rossana Peressen, Gemma Nivolo e Antonella Ravina vengono ricordati anche gli altri giovani alferesi che si rifugiarono sulle montagne cuneesi per sfuggire al Bando Graziani, la chiamata alle armi della Rsi, dopo l'8 settembre: Mario Barbero, Pierino Floro, Mario Cussotto, Pulvio Vigna (fratello di Arnaldo), Giuseppe Avidano e Arnaldo Piano. [gl. m.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità che però ha provocato precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie sera.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre , specie dopo le 18; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali: valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per trasco una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano temporale, deridetelI tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare di desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BARI	13 20	ROMA	10 21
BOLOGNA	22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	BRUXELLES	9 20
	10 19	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	9 22	GINEVRA	8 16
OLBIA	11 20	LONDRA	11 19
	19	MONACO DI BAVIERA	6 14
PERUGIA	9 21	PARIGI	8 20
	7 17	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle 13 e 27 minuti, minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e minuti; cala domani alle 50 minuti

www.unimetal.net

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

s.n.c. di Berchialla - Case Sparse [illegible] 12 - [illegible] (CN) [illegible] 251

www.[illegible] / E-mail: [illegible]

LA «BANDA DELL'EUROGAS»: FINGEVANO DI SOSTITUIRE GLI IMPIANTI [redacted] FACEVANO PAGARE PROFUMATAMENTE

Truffe «spietate» agli anziani

Gli interrogatori dei tre astigiani presi a Torino

Franco Binello

ASTI

Da sinistra Giancarlo Benedetto, Antonio De Sarro [redacted]bio Farnicola

Non erano «solo» truffe. Ma, [redacted] possibile, rese ancora più bieche dalla tecnica utilizzata: suonavano alla porta di [redacted] soli o invalidi e si spacciavano per tecnici di di una ditta, l'«Eurogas», chiedendo cifre esorbitanti per farsi pagare riparazioni del costo di pochi euro.

Una banda che farebbe capo a tre «pendolari» astigiani del crimine: Giancarlo Benedetto, 26 anni, Fabio Farnicola, 24 e Antonio De Sarro di 23, tutti [redacted] Asti, già noti alle cronache, [redacted] in carcere. Li [redacted] arrestati i vigili urbani della Terza Circoscrizione torinese, dopo l'ultimo colpo ai danni di una pensionata [redacted] 91 anni, cieca.

Stamane dovrebbero essere interrogati dal magistrato alla presenza dei legali: il primo ad essere sentito dovrebbe essere De Sarro, assistito dall'avvocato Aldo Mirate.

Ai loro nomi, i «civic» sono arrivati dopo un'indagine di un paio di mesi. Era stato un pensionato di [redacted] anni, che [redacted] sulla sedia a rotelle, [redacted] denunciare la truffa: «Sono venuti in tre, dicendo che c'era puzza, che dovevano cambiare un rubinetto. Li ho lasciati fare. Erano arroganti. Gli ho dovuto firmare un assegno [redacted] euro...». Una cifra folle per una sostituzione [redacted] vale dai 2 [redacted] euro. Ma, Domenico era buon osservatore: [redacted] «Sono ragazzi, [redacted] arrivano [redacted] trent'anni...». I vigili gli avevano consigliato di bloccare l'assegno, lui l'aveva fatto. [redacted] i tre [redacted] tornati minacciandolo e chiedendogli altri soldi. [redacted] la catena di colpi [redacted] cui sono sospettati è lunghissima: tra questi anche quelli [redacted] di due malati psichici. Per la pulitura di un rubinetto i tre avevano preteso 2 milioni e 800 mila lire. In casa c'era solo metà della cifra. E allora li avevano portati in banca, facendogli prelevare tutto ciò [redacted] avevano: 495 euro.

> Nel mirino pensionati soli o invalidi costretti [redacted] sborsare cifre iperboliche per pseudo riparazioni

Un fenomeno, quello delle truffe ai danni di anziani, che coinvolge direttamente anche l'Astigiano. Polizia [redacted] carabinieri hanno realizzato un decalogo con i comportamenenti [redacted] «anti-truffa» da seguire. Tra questi quello di non aprire a sconosciuti, di avvisare immediatamente le centrali operative del «112» e del «113» in [redacted] presenze sospette. Anche Italgas, Enel [redacted] varie altre aziende di pubblico servizio hanno ribadito che nessun loro addetto è autorizzato a riscuotere denaro direttamente a casa degli [redacted].

[redacted] assolto [redacted] calunnia

ASTI

Mario Petrini, 63 [redacted] l'ex maresciallo dell'Arma condannato a 27 anni (la pena è definitiva) per l'uccisione di Lorena Veronese, [redacted] stato assolto in appello [redacted] Milano dall'accusa [redacted] calunnia nei confronti del procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello. I giudici hanno accolto le istanze della difesa, sostenuta dall'avvocato Giangiacomo Dapino: in primo grado Petrini era stato condannato a 6 mesi.

L'ex sottufficiale aveva segnalato presunte scorrettezze e minacce da parte del magistrato negli interrogatori seguiti [redacted] suo arresto, avvenuto nel dicembre '96, pochi mesi dopo l'uccisione della gio[redacted].

«I giudici - ha sostenuto il legale astigiano - hanno riconosciuto la sostanziale correttezza delle dichiarazioni fatte dal mio cliente. Devo comunque dare atto dell'estrema pacatezza del dibattito e dell'obiettività e serenità mostrata dal procuratore Sorbello nelle sue dichiarazioni come parte lesa». In precedenza Petrini era stato condannato anche a un anno e 6 mesi per detenzione di armi (aveva numerose pistole non denunciate). (f. b.)

ALCUNE CURIOSITA NELL'ULTIMO BILANCIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Gli astigiani preferiscono Bancomat e i mutui casa

ASTI

Gli amministratori della Cassa [redacted] risparmio di Asti all'ultima assemblea

La Cassa [redacted] risparmio ha archiviato il 2001 con un bilancio positivo: conti in ordine, nonostante una difficile situazione congiunturale. Ora i circa 4700 azionisti-risparmiatori attendo[redacted] di incassare il frutto del buon risultato finanziario. Il dividendo (0,42 [redacted] ad azione, circa 813 lire) sarà staccato il [redacted] maggio e versato il 9: complessivamente la Cassa distribuirà 11,337 milioni di euro (pari a quasi 22 miliardi di lire).

Ma l'esame del bilancio presentato ai soci martedì scorso [redacted] approvato, riserva anche alcune curiosità che permettono una sorta di lettura dell'economia astigiana.

MEGLIO IL [redacted]. Forse spinto dall'arrivo dell'euro (e la relativa campagna per l'utilizzo del «denaro elettronico»), il 2001 ha visto una crescita dei pagamenti [redacted] bancomat o carta di credito. I «Pos» (cioè i terminali nei negozi) della rete Crat a fine 2001 erano 1365, il 20% in più rispetto l'anno precedente e hanno registrato 870 mila pagamen[redacted] per un valore di oltre 124 miliardi di lire. Sono inoltre 23 mila le carte di credito distribuite dalla Crat, il 23% in più di quelle del 2000.

[redacted]. «La tenuta dei consumi privati fatta registrare [redacted] primi 8 mesi dell'anno (prima degli [redacted] terroristici dell'11 settembre) associata al contenuto costo del denaro hanno permesso alla domanda del credito delle famiglie consumatrici di far registrare una dinamica di crescita ancora sostenuta»: l'analisi è del direttore generale della Crat Claudio Corsini. Una conferma in particolare viene dai mutui per l'acquisto della prima [redacted] lo scorso anno agli sportelli della Crat ne sono stati erogati [redacted] (erano stati [redacted] nel 2000, [redacted] nel '99, e 460 nel '98), per un importo di 161 miliardi di lire (erano stati 112 l'anno prima).

In [redacted]he il credito al consumo: i dati della Crat (prodotto Erbavoglio) segnalano un incremento sul 2000 del 24% (82 miliardi di lire) contro una media del settore ferma al 13.

[redacted]. Il 2001 sembra [redacted]sere stato anche l'anno dei prodotti assicurativi: alla Crat hanno registrato un più 45% che [redacted] portato alla raccolta di 145 miliardi di lire in polizze.

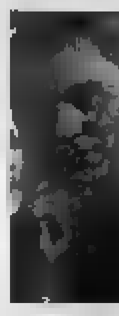
[redacted] DONNE. La Cassa di risparmio con i suoi 764 dipendenti è una delle maggiori aziende dell'Astigiano. E anche una delle poche che continua ad assumere: lo scorso [redacted] i nuovi dipendenti [redacted] stati 52 (solo 18 [redacted] tempo indeterminato, mentre gli altri 34 sono contratti [redacted] formazione lavoro), a fronte [redacted] 30 cessazioni, quasi tutti pensionamenti. Le donne sono in maggioranza: 405 contro 359, [redacted] l'età media è di 38 anni. (f. la.)

VERSO IL 26 MAGGIO

[redacted] DA PRESENTARE. Tra oggi [redacted] domani devono [redacted] depositate le liste che concorrono alle elezioni amministrative del 26 - 27 maggio. Nell'Astigiano la scadenza [redacted]: Asti, Capriglio, Castagnole Monferrato, Cerreto, Montegrosso, Tonco, Vesime e Villanova. Gli elettori coinvolti sono circa 71 mila.

[redacted] 40 DI PASTA. Sarà presentata oggi alle 19, nell'ex sala consiliare del municipio, la lista civica «Unione dei cittadini» che appoggia la candidatura a sindaco dell'ex capogruppo di Forza Italia Alberto Pasta. Nell'elenco 40 nomi.

ECCO GLI [redacted]. Lunedì 29 Sergio D'Antoni interverrà alla presentazione della lista dell'Udc capeggiata dall'assessore Pierpaolo Gherlone e da Roberto Cristofanini.



Dall'alto Fogliato e Peretti

SCRUTATORI. Giovedì 2 maggio alle 10,30 nell'Ufficio elettorale in via San Martino 3, la Commissione elettorale procederà all'estrazione dei 318 scrutatori per la composizione dei 78 seggi e di circa 250 riserve. La seduta è aperta al pubblico. Info. 0141399413.

[redacted]NOVA. E' pronta la lista civica («Fogliato sindaco») [redacted] il consigliere provinciale leghista correrà come candidato a sindaco: sarà depositata tra oggi e domani in municipio. Fogliato, [redacted] anni, agricoltore [redacted] ex deputato, [redacted] voluto accanto a sé ex amministratori (come l'ex sindaco Carlo Arduino e il suo vice Giorgio Tiberini): non compare, invece, l'ex primo cittadino Ivo Bogetto (Forza Italia). Già presentata la lista civica di Roberto Peretti (Tradizione & Futuro), si attende quella dell'ex primo cittadino Antonio Negro. Anche Carlo Gariglio conferma l'intenzione di presentarsi [redacted] «Fascismo e libertà».

Questi i componenti della lista Fogliato: Carlo Arduino, dipendente Nuova Villanova; Maria Grazia Baruffaldi, pensionata; Michele Bosco, pensionato; Gaetano Castucci, operaio; Luigi Da Mola, guardia giurata; Natalina Gamba, pensionata; Guido Gambino, impiegato; Claudio Marconi, agente di commercio; Domenico Navone, impiegato; Walter Nosella, commerciante; Mirella Novello Rainero, casalinga; Claudio Nuti, medico; Luciano Pivaro, commerciante; Giorgio Tiberini, geometra; Franco Toso, agricoltore; Mario Zanet, geometra. (l. n.)

APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO CON IL VOTO CONTRARIO DI CERRO TANARO SUL CUI TERRITORIO NASCERA' LA DISCARICA

Consorzio rifiuti, è l'anno delle grandi opere

Verso l'apertura degli impianti a Valterza e S.Damiano. I costi di smaltimento

[redacted]

L'assemblea dei Comuni consorziati (112) ha approvato a larghissima maggioranza, il bilancio di previsione 2002: pareggia su 13.898.548,69 €. [redacted] San Damiano, Cisterna, Antignano, Ferrere, Cantarana, Rocchetta Ta[redacted] Contrario Cerro Tanaro (che contesta la realizzazione sul proprio territorio della discarica consortile).

Il conto economico è stato distribuito ai sindaci in un corposo dossier (82 pagine) comprendente anche [redacted] piano programma [redacted] il bilancio pluriennale 2002/2004. Sulla copertina, le fotografie degli impianti in costruzione di Valterza (pretrattamento, valorizzazio[redacted]) e S[redacted] Damiano (compostaggio) e un'immagine simulata del territorio di [redacted] Tanaro a discarica controllata ormai esaurita e «trasformata» in collina.

«Questo è l'anno più importante - ha dichiarato il presidente Marco Yeuillaz nel presentare il bilancio - nella vita del Consorzio, almeno dalla chiusura della discarica di Valle Manina (1993). Sarà infatti l'anno dell'apertura degli impianti (Valterza, San Damiano), e si avvia concretamente la soluzione all'esportazione dei rifiuti fuori provincia».

> Nuovo appello ai sindaci perché [redacted] potenzi la raccolta differenziata In arrivo in otto paesi [redacted] piattaforme ecologiche

Qualche dato del bilancio 2002. Il costo per la costruzione dell'impianto di Valterza è di 13.998.777,03 €. Per San Damiano: 6.773.622,39 [redacted]. La prima parte dei lavori per [redacted] discarica controllata di Cerro: 2.589.209,73 €; gli interventi l'impianto esaurito di Valle Manina: 204.000,48 €.

Entro quest'anno saranno realizzate anche le piattaforme ecologiche di Castelnuovo Don Bosco, Castello d'Annone (in dirittura d'arrivo), Costigliole, Villanova (in costruzione), Montiglio Monferrato, Calliano, Isola, [redacted]io.

Costi per il conferimento dei rifiuti alla discarica [redacted] dell'Amiat: 790.747 [redacted] per il trasporto, 7.734.960 per lo smaltimento. Sulla tassa rifiuti l'incidenza dei costi [redacted] ammortamento per la costruzione degli impianti e delle piattaforme ecologiche è di 0,01 € (20 lire/kg).

Durante l'assemblea il presidente Yeuillaz e il direttore Fracaro hanno nuovamente sollecitato i sindaci [redacted] insistere sulla raccolta differenziata, organizzando campagne di sensibilizzazione (l'Astigiano, secondo gli ultimi dati, relativi al 2001, [redacted] al penultimo posto in Piemonte per la raccolta differenziata). È stato fornito il positivo risultato raggiunto da [redacted] Damiano soprattutto g[redacted] all'attivazione della piattaforma ecologica: la raccolta differenziata ha ormai raggiunto [redacted] 40%. E obiettivi altrettanto significativi si attendono da Villafranca dove la «rivoluzione dei rifiuti», con il passaggio [redacted] tassa a tariffa, [redacted] scattata ai primi di aprile.

ACCORDO CON GLI AMBIENTALISTI

Potranno fare controlli

I rappresentanti delle associazioni ambientaliste potranno [redacted] accesso agli impianti del Consorzio smaltimento rifiuti per verificare la loro gestione: lo ha ricordato il presidente Marco Yeuillaz incontrando nei giorni [redacted] gli esponenti di Italia Nostra (Massimo Camussi), Legambiente (Maddalena Bertino), Pro Natura (Angelo Gragnolati), Wwf (Marco Travasino). E' [redacted] Provincia, [redacted] momento di autorizzare i progetti di Valterza, [redacted] Damiano e recentemente di [redacted] Tanaro a prevedere forme [redacted] controllo per l'ingresso regolamentato agli impianti da parte dei rappresentanti dei Comuni, associazioni ambientaliste e comitati spontanei. Una disposizione condivisa dal Consorzio, «perché si tratta di impianti pubblici» ha rimarcato Yeuillaz. Per seguire le fasi realizzative del progetto [redacted] Valterza, [redacted] poi quelle di gestione, la Circoscrizione Quarto-Valenzani ha da tempo incaricato [redacted] proprio tecnico di fiducia, l'ing. Marco Gonella. Ha puntualizzato Yeuillaz: «Vorremmo arrivare alla firma di [redacted] protocollo d'intesa che regoli la partecipazione degli ambientalisti al controllo sul funzionamento degli impianti». Durante l'incontro nella sede consortile gli ambientalisti hanno accolto con favore la proposta di visitare le opere attualmente in costruzione. In particolare il primo sopralluogo si terrà l'11 maggio, nell'ambito dell'iniziativa nazionale coordinata da Federambiente «Impianti aperti» che nell'Astigiano prevederà l'ingresso a Valterza e all'ex discarica [redacted] Valle Manina. Il Consorzio ha [redacted] il punto sulle attività svolte per giungere alla costruzione degli impianti, [redacted] anche per ridurre il quantitativo [redacted] rifiuti destinato allo smaltimento in discarica. Si è convenuto sulla necessità di p[redacted] ulteriormente la raccolta differenziata, avviare controlli sull'effettivo [redacted] delle compostiere domestiche (oltre 6200 quelle distribuite nell'Astigiano), giungere al miglior utilizzo, nelle pratiche agricole, del compost di qualità che uscirà dall'impianto di San Damiano. Su quest'ultima opera Gragnolati ha ricordato che [redacted] sezione sandamianese di Pro Natura contesta la localizzazione di Lesche Carbonera.

IN BREVE

[redacted]

Assolto Mogliotti dall'accusa [redacted] falso

Francesco Mogliotti è stato assolto dall'accusa di falso: assistito dall'avv. Aldo Mirate [redacted] accusato di aver dichiarato la conformità del progetto agli strumenti urbanistici per la ristrutturazione di un immobi[redacted] in corso 25 aprile. La vicenda risale [redacted] '95. L'area [redacted] destinata a verde pubblico ma [redacted] una parte venne realizzato un parcheggio. L'avv. Mirate ha sostenuto [redacted] i vincoli al momento in cui Mogliotti venne indagato [redacted] erano più operanti.

CANELLI

Caccia aperta ai tre rapinatori

E' caccia aperta [redacted] tre banditi [redacted]he mercoledì mattina hanno rapinato la filiale della Crat (bottino 30 mila euro). I rapinatori erano entrati attraverso un'inferriata sul retro.

ASTI

Arrestato latitante con due pistole sospette

Verrà interrogato nelle prossime ore Claudio Manuele, 34 anni, arrestato dai carabinieri del reparto operativo dopo mesi di latitan[redacted]. L'uomo è accusato di aver detenuto due pistole che sarebbero quelle utilizzate nella sparatoria avvenuta a Praia (ottobre 2000), [redacted] cui erano rimasti feriti due albanesi.

INIZIATIVE A VILLAFRANCA

[redacted] un garage per aiutare la Casa di riposo

VILLAFRANCA. Continua la mobilitazione per [redacted] il prog[redacted] ristrutturazione (1 miliardo 600 milioni, di cui 960 assicurati dalla Regione) [redacted] casa di riposo «Santanera». [redacted] Consiglio comunale, martedì sera, ha deciso [redacted] vendita [redacted] garage di piazza Marconi: [redacted] perizia lo valuta 48 milioni. L'intero introito [redacted] versato nelle [redacted] «Santanera». La pratica è [redacted] approvata [redacted] voti; contrari [redacted] tre consiglieri della minoranza. Una buona risposta sta registrando l'attivazione di un conto corrente bancario (23295/1), agenzia Cr-At di Villafranca) deciso dalla «Santanera» per raccogliere fondi; quelli già versati negli ultimi tre mesi ammontano a circa 22 mila euro (40 milioni), cui si aggiungono 88 mila euro ottenuti dalla casa di riposo con la vendita [redacted] un proprio immobile. Allo studio c'è [redacted] l'ipotesi di emettere obbligazioni infruttifere. (l. n.)

COSTIGLIOLE: PORTE CHIUSE SUL CASO REVISORE DEI CONTI

[redacted] Consiglio reintegra [redacted] [redacted] il [redacted] domani

COSTIGLIOLE

Porte chiuse, mercoledì sera, nell'ultima parte del Consiglio comunale: si è tornati a parlare della contrastata vicenda dei revisori dei conti. L'assessore al Bilancio, Innocenzo Porrino, ha fatto il punto dopo che il Tar a marzo aveva annullato, per vizio di forma, la delibera del Consiglio comunale con cui, a dicembre, era stato revocato l'incarico a Piergiorgio Bianco, commercialista costigliolese. In sostanza il Comune avrebbe dovuto comunicare all'interessato che a suo carico era stato avviato il procedimento per la disdetta del mandato. Al professionista era stata addebitata la violazione di alcune norme nella vicenda relativa alla costruzione del bocciodromo comunale. Bianco aveva impugnato la delibera della maggioranza (la minoranze avevano votato contro), rivolgendosi al Tar che gli ha dato ragione.

Proprio dando [redacted] al pronunciamento del tribunale amministrativo, il Consiglio ha deciso di assicurare a Bianco il compenso (ancora da quantificare con esattezza) relativo al periodo in cui è stato sollevato dall'incarico: in pratica da dicembre a domani, giorno in cui sarebbe scaduto il suo mandato. Saranno anche avviate le procedure per il [redacted] reintegro: atto dal sapore soprattutto formale, dal momento che l'iter si metterà in moto oggi e domani Bianco, che nel collegio dei revisori ricopriva l'incarico di presidente, vedrà scadere il proprio compito. L'esame della pratica, oltre che a porte chiuse, è avvenuta senza la presenza della minoranza in aula; atto, quest'ultimo, assunto per stigmatizzare la decisione di revocare il mandato del professionista. Lo stesso Bianco, prima che la seduta diventasse segreta, ha preso la parola informando, tra l'altro, di voler percorrere ogni via per ottenere un pieno reintegro. Oggi i revisori del Comune sono Rosalda Ottaviano, Angelo Dabbene e Marco Cartello. La pratica è passata con 8 sì e 1 no; il sindaco Solaro non ha partecipato alla votazione segreta perché parente di Bianco. (l. n.)

PROSEGUE LA TRATTATIVA

Oggi nuovi incontri per risolvere la [redacted] Hlt

ASTI. Doppio appuntamento oggi per l'Hlt, dopo l'intesa firmata mercoledì pomeriggio in municipio tra azienda e sindacati. Stamane l'azienda (rappresentata dal consulente Carlo Coppo) e i sindacati si troveranno in Provincia con il responsabile dell'Ufficio lavoro per verificare le posizioni contributive dei 223 lavoratori Hlt (di cui una novantina in fabbrica, gli altri in mobilità): l'obbiettivo è accertare se esistono casi di lavoratori vicini alla pensione ai quali sia possibile offrire la proposta di dimissioni incentivate, in modo da alleggerire l'organico.

Nel pomeriggio il confronto continuerà all'Unione industriale dove le parti devono definire l'intesa siglata mercoledì e approfondire le possibilità di soluzioni. Il sindacato, per il momento, ha confermato l'assemblea permanente e lo sciopero «in attesa che dagli impegni scritti si passi ai fatti concreti».

COMETA
MUSIC HALL
[redacted] 211 - [redacted] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 26 APRILE LUCA BERGAMINI
[redacted] GIANNI CAFFARENA
DOMENICA 28 [redacted] [redacted] RICKY SHOW
[redacted] APRILE MASSIMO DELLABIANCA

SABATO 27 APRILE
special dj
WALTER S
MAZOOM
MEDITERRANEO
S.S. Asti - Alba Isola d'Asti (At)
A21 TO-PC uscita Asti Est
seguire per Alba Tel.0141.958821

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 [illegible] oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di [illegible] in 48 mesi a tasso [illegible]

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, [illegible] airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi [illegible] tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di [illegible] in 48 mesi a tasso [illegible]

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Finanziamento a 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile = 146,00. Costo istruzione pratica =150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, [illegible] (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione [illegible] tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza [illegible] 0141/470929 - Fax 0141/470149

2)anni

www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL

DOMENICA A FERRERE SI SVOLGERA' UNA MANIFESTAZIONE INTERREGIONALE CON NUMEROSI PREMI

È la stagione dei motoraduni

Un trofeo ricorderà il pioniere Ettore Monticone

Con la bella stagione tornano i motoraduni. Un appuntamento da non perdere per gli amanti delle moto sarà domenica Ferrere per il secondo motoraduno interregionale, aperto a tutti i motoclub italiani. Seguiranno il raduno di auto e moto d'epoca del [illegible] ad Asti il 5 maggio, la 13ª edizione di «Asti storica» il [illegible] maggio, il primo raduno nazionale dei «Vespa club» ad Asti il 23 giugno. A giugno si terrà anche il Giraffentreffen a Villafranca.

Il programma [illegible] Ferrere prevede alle 9 l'apertura delle iscrizioni (la quota [illegible] di 8 euro, il prezzo convenzionato per il pranzo [illegible] 18 euro; info al numero [illegible] 0141/934.263), poi verso le 11 la benedizione di motocicli e centauri, seguita [illegible] un ampio giro turistico [illegible] degustazione di vini; dopo pranzo sarà la volta della premiazione.

Trofei andranno ai motoclub più numerosi del Piemonte, premio «Motoclub Cinzano», e a quelli più numerosi extraregione, trofeo «Ettore Monticone». Proprio questo secondo premio (l'idea è nato grazie [illegible] collaborazione della Pro loco di Ferrere) riveste particolare importanza, perché dedicato a un personaggio [illegible] ha fatto [illegible] storia del motociclismo astigiano. Ettore Monticone, nato nel 1915 e morto nell'81, ha avuto un glorioso passato da motociclista, costellato da tante vittorie, compresa quella «storica», a soli [illegible] anni, [illegible] Firenze-[illegible]e, ma la sua grandezza si manifestò nel tempo soprattutto nelle vesti di meccanico. La sua officina di Ferrere divenne il punto [illegible] riferimento per tutte le novità nel campo della meccanica applicata alla moto: fece epoca per esempio la trasformazio[illegible] inventata da Monticone [illegible] un «Guzzino» da due [illegible] quattro tempi.

Ettore Monticone

Successivamente, grazie alla collaborazione di Ettore Balla, del commendatore torinese Ugo Cànale [illegible] dei suoi figli Giampaolo e Itelo (entrambi piloti), Monticone riuscì a mettere in piedi [illegible] scuderia che ottenne grandi risultati a livello nazionale e internazionale culminati con la vittoria a Barcellona nella categoria «kart», grazie soprattutto [illegible] motori di sua creazione. Dopo essere andato in pensione nel '74 Monticone si dedicò con ancora maggiore passione alle moto storiche d'epoca: durante il motoraduno verranno esibiti un paio di suoi «pezzi» rarissimi, una P 175 Guzzi e un'altra Moto Guzzi di fine [illegible] '40. A consegnare il trofeo [illegible]cato alla sua memoria saranno la moglie Anna [illegible] i figli Renato, Marienza e Quintilio. [g. fo.]

Il secolo di nonna Fiorentina

Patriarca dell'Astigiano a Montegrosso orgogliosa della sua cucina tradizionale

Fiorentina Amerio festeggia il centesimo compleanno [illegible] parenti e amici

MONTEGROSSO. A Santo Stefano [illegible] Fiorentina Amerio, che lunedì ha compiuto cento anni. L'hanno f[illegible]eggiata mercoledì e il presidente della Provincia Marmo le ha [illegible]gnato il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia col volto di Alfieri. Attorno a lei parenti e amici, con il pronipote Alberto, 23 anni, di cui è orgoglios[illegible]issima perché si è laureato in Enologia con 110 [illegible] lode. Fiorentina [illegible] figlia, Giuseppina [illegible] una nipote, Ester, mamma di Alberto. Si è sposata il 12 febbraio del '25 con Gioacchino Fogliati, morto nel '73. Ha sempre lavorato la terra e dopo il matrimonio, da Agliano dove è nata, è arrivata a Santo Stefano. È stata [illegible] brava cuoca: sue specialità gli agnolotti e la torta di castagne cotta sulla brace. Ama dire che «bisogna mangiare per vivere [illegible] non [illegible]. [a. b.]

IL PR[illegible]

DI[illegible] 10, VILLAFRANCA. I Cavalieri di Val Triversa partono per la «tre giorni» nell'Alta Langa cuneese. Tappe a [illegible] Bossolasco dopo aver at[illegible]sato il Roero.
10, COSTIGLIOLE. A Motta prosegue la mostra «Ortogiadinovino & disp[illegible] al Palatenda dei fiori in piazza Bovetti. Alle 20,30 cena con le erbe selvatiche proposta dallo chef Silvio Rivolta. [illegible] esibiscono Piero Montenaro, Gigi Ca[illegible] [illegible] Pino Milanr. Info: 0141/962.202 e 969.281.
15, AGLIANO. «Giornate [illegible] Barbera»: aprono gli stand dei produttori. Alle 16,30, chiesa [illegible] Michele, premiazione del concorso per etichette commemorative della manifestazione. «L'arte in bottiglia». Alle 20,30 degustazione [illegible] vini e formaggi dop piemontesi. Dalle 21,30 musica Anni '60 con i Twin Pigs e il cabarettista Pino Milanr.
21, CAPRIGLIO. «Echi di cori» fa tappa nella chiesa parrocchiale di San Martino. In c[illegible] il «Coro Alfieriano» di Asti e «Laudate Dominum» di Celle Enomondo. Ingresso libero.
21,15 MONCALVO. Al Teatro Comunale [illegible] «Giorno per giorno», concerto di poesia, prosa, musica e danza per due voci recitanti [illegible] due presenze sceniche [illegible] Ezio Zanetti, con Gianfranco Violato, Ilaria Squassino e Gabriella Amario, regia di Piero Cognasso. Musiche di Luca Frassetto [illegible] Chelkh Tidjane Cisse. Ingressi: 13 euro.
21,15, [illegible]. A palazzo Ottolenghi concerto della rassegna organizzata da Tempo Vivo [illegible] Libera Musica. I soprani Erika Frigo, Antonella Lucio, Susanna Soria ed Elena Canale, e i tenori Enrico Iviglia [illegible] Luigi Nosenzo, [illegible] pianista Andrea Turchetto interpreteranno brani di Mozart, Bellini, Rossini, Verdi, Puccini [illegible] Léhar. Presenta Alberto Bazzano; ingresso libero.
21,30, CASSINASCO. Al Maltese prosegue il concorso «Emergenze sonore»; suonano i gruppi rock «Robotnic» (Torino), «Serrande rosse» (Torino), «Madreluna» (Torino), «Amnesia» (Acqui Terme); ingresso libero.
21,30, [illegible] SCARAMPI. Al Troll's pub [illegible] degli «Axtra» (repertorio metal); ingresso libero.

Da sinistra: le cantanti Erika Frigo, Susanna Soria, Antonella Lucio ed Elliott Murphy

11, MOMBERCELLI. Al museo di arte moderna s'inaugura [illegible] mostra «50 anni di cinema dello scenografo Carlo Leva». Dalle 15 apre al pubblico. L'esposizione resterà fino al 26 maggio, sabato e festivi: 10-12 e 15-19.
15,30, CANELLI. Nella foresteria Bosca, via Giuliani, cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'UniTre Canelli-Nizza. Carletto Bergaglio parlerà di paste ripiene liguri e piemontesi.
21, ROCCA D'ARAZZO. «Echi [illegible] cori»: nella chiesa dei Ss. Stefa[illegible] e Genesio si esibiranno i gruppi «Ana Vallebelbo» e «Polifonico Sanmarzanese». Ingresso libero.
21, [illegible]. «Echi di cori»: nella parrocchia di San Secondo, [illegible] [illegible] cori «Hasta Madrigalis» e «L'eco delle colline» di Cantarana. Ingresso libero.
9,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, primo incontro dei [illegible] Forum del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta. I lavori proseguiranno nel pomeriggio.
11, AGLIANO. «Giornate della Barbera»: aprono stand [illegible] produttori, mercatino artigianale [illegible] di antiquariato. Alle 11 esibizione della banda di Agliano e del gruppo «La lachera» di Rocca Grimalda. Alle 13 pranzo della Pro loco (15 euro vini esclusi prenotare allo 0141/954.702 e 338/852.34.39). Nel pomeriggio spettacoli folcloristici. Alle 18 premiazione del vino più gradito dai visitatori che voteranno con [illegible] apposita scheda
15, CAMERANO CASASCO. Parte dallo[illegible] davanti al castello la camminata nel verde con l'associazione «Quattro passi [illegible] Nord-Ovest» fino alla chiesa roma[illegible] di San Lorenzo. Info: 0141/901.609 e 901.592.
15, MONTIGLIO MONFERRATO. L'Ail promuove [illegible] visita all'«Antica stamperia artistica» di Villadeati. Ritrovo in piazza Regina Margherita.
21, FONTANILE. Alle 21 al salone San Giuseppe, l'«Anonima Vocali» presenta lo spettacolo [illegible] cabaret i musica «5 vocali [illegible] sonanti», nella rassegna «Insieme a teatro» della Provincia. Ingresso libero.
21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto del cantautore rock statunitense Elliott Murphy con [illegible] suo complesso. Ingressi 12 euro.

CAVALIERI DELLE TERRE DI ASTI E DEL MONFERRATO

Insignito anche Bruno [illegible] nel «Capitolo [illegible] Dogi» [illegible]

L'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e [illegible] Monferrato ha iniziato l'attività sociale [illegible] suo 32° anno di vita [illegible] con una positiva trasferta in terra ligure, tenendo il primo «capitolo» del 2002 nel prestigioso Palazzo Ducale di Genova. Nel salone delle Cisterne Maggiori, dopo la relazione del [illegible] Maestro [illegible] Rampone, sono state consegnate le insegne dell'Ordine a cinque nuovi cavalieri, presentati dal cerimoniere Pippo Sacco che di ognuno ha illustrato [illegible] curriculum (nella foto, il Gran Consiglio dell'Ordine con i nuovi insigniti). Cavalieri d'onore sono stati insigniti il presidente della Camera [illegible] Commercio di Genova Paolo Cesare Odone e il popolarissimo cantautore genovese Bruno Lauzi che dal 1973 ha [illegible] anche a Rocchetta Tanaro. Tre i cavalieri effettivi, «interrogati» dal mastro [illegible] cucina Francesco Bonaccorsi per [illegible] [illegible]: il giornalista imperiese Diego David, il commercialis[illegible] Rinaldo Repossi e lo psichiatra Alessandro Maluzzi. A conclusione del «Solenne Capitolo dei Dogi», il pranzo con il menù d'autore per i commensali, impreziosito da un disegno appositamente realizzato da Emanuele Luzzati.

ASTI

Cambiano i n[illegible] degli uffici comunali

Oggi dalle 14 sino a tarda [illegible] saranno disattivati i telefoni di Polizia municipale, Settori Urbanistico e Tributi [illegible] Centro Giovani per lavori al sistema telefonico [illegible] municipio. Attivi invece il centralino del Comune (0141/399.111) e i numeri di emergenza dei vigili urbani (0141/593.421, fax 598.569). Da domani cambieranno i nu[illegible] [illegible] Settori: una «guida vocale» indicherà [illegible] numero e trasferirà la chiamata. Questi i nuovi numeri: Uff. Tributi, 0141/399.999 e 399.964; Urbanistica, 0141/399.675 e 399.660; Centro Giovani, 0141/399.599; Polizia municipale, 0141/399.900.

ROCCHETTA TANARO

La cittadinanza onoraria a Ruggeri e Mirò

Il consiglio comunale ha deliberato martedì sera ai cantautori Enrico Ruggeri e Andrea Mirò la cittadinanza onoraria. I musicisti [illegible] ospiti d'onore [illegible] «Pomeriggio in mu[illegible] domenica alle 16,30 in piazza Piacentino con Bruno Lauzi, Gianni Basso, Oscar Prudente, Felice Andreasi, Al Rangone, Luca Ghielmetti, Beppe Cresta, Alessandro Bellati, Sergio Alemanno e Franco Piccolo, Paola Tomalino e Andrea Negrizzo, Paolo Prola e Gianfranco Cacciabue, i «Controcorrente» e la «Mix's band». Ingressi 8 euro, pro restauri alla chiesa. [gi. m.]

TRIBUNALE DI ASTI

ESECUZIONE IMMOBILIARE n.214/94

contro Casuccio Giuseppe, Casuccio Angelo e Artinengo Marinella promossa [illegible] Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino

ESTRATTO [illegible] AVVISO [illegible] VENDITA DI [illegible] [illegible] INCANTO

Il Notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto avvisa [illegible] presso il [illegible] studio in Asti, Corso Alfieri n.284, il giorno 17 luglio 2002 alle ore 11,45 procederà alla vendita [illegible] secondo incanto dei seguenti immobili: [illegible] Comune [illegible] Costigliole d'Asti Via Case Valle n.29 fabbricato abitativo con due alloggi (ciascuno con [illegible] propria), uno composto [illegible] [illegible] [illegible] piano interrato, soggiorno [illegible] cucina al [illegible] [illegible] due camere e W.C. al piano primo e l'altro di soggiorno-cucina e sgombero al piano terreno e due camere, sgombero [illegible] W.C. al piano primo e corpo accessorio su due piani composto di soli locali [illegible] sgombero con lettoia e poco sito [illegible] [illegible] cortile (sub 4) in Catasto dei Fabbricati foglio 23 numero 50 sub 1 p.T-1-S categ. A/3 cl.1 vani 4,5 R.C. [illegible] 116,2 sub [illegible] P.T-S categ. A/3 [illegible].1 vani 5,0 R.C. [illegible] 129,11 e sub. [illegible] p.T-1 categ. C/2 cl.1 mq. [illegible] R.C. euro 349,23
Prezzo [illegible] d'asta euro 73.130,00. Offerta in aumento [illegible] 1.000,00.
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente [illegible] [illegible] mezzo [illegible] mandatario munito di procura speciale [illegible] in [illegible] allegando assegno [illegible] non trasferibile intestato allo stesso Notaio [illegible] euro [illegible] pari [illegible] 25% di cui 10% a titolo di cauzione e 15% per l'ammontare presumibile delle spese [illegible] trasferimento [illegible] conguaglio, [illegible] [illegible] dodici del giorno [illegible] l'incanto. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso [illegible] vendita e della perizia di stima, entrambi agli atti e consultabili (da lunedì a venerdì ore 15,30/17,30) presso lo studio notarile in corso Alfieri n. 284, Asti, tel.0141/594181-0141/437158.
Asti, il 17 aprile [illegible]

IL NOTAIO
Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto

Esecuzione Immobiliare n. 3/94
a carico di Schiaffino Aldo
VENDITA ALL'INCANTO

Il sottoscritto Notaio Stefano Bertone rende noto che nel suo studio in Asti, Via Hope n. 10, alle ore 15 del giorno 4 giugno 2002 avrà luogo la vendita all'incanto del seguente immobile: alloggio in Canelli, Via Alfieri, 9, piano 2°, NCEU F15 n. 454 sub 17, vani 6, R.C.L. 930.000, meglio descritto nella perizia depositata il 4/4/2001 nel fascicolo a mani del Notaio.
Prezzo base d'asta euro 56.529, offerte minime in aumento euro 1.200.
L'ammissione all'incanto è [illegible] al deposito, a mani del Notaio il giorno 3 giugno 2002, [illegible] 9/12, delle seguenti somme a mezzo di distinti assegni [illegible] trasferibili [illegible] al [illegible] euro [illegible]2 per cauzione, euro 11.304 in conto spese della vendita; compenso del Notaio [illegible] le operazioni [illegible] all'aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà depositare, a mezzo assegno circolare, a mani del Notaio, il prezzo offerto, dedotta la sola [illegible], entro 30 giorni dalla definitiva aggiudicazione.
[illegible] ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] [illegible].

TRIBUNALE DI ASTI

Causa civile n. 145391 Reg. Gen.
promossa da "Fallimento (valdi) Cesare"
AVVISO ALL'OFFERTA PIU' ALTA

[illegible]

TRIBUNALE [illegible] ASTI

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. [illegible]3, n. 11093 n.ri 142-143-145/94 e n. 136/98 R.G.
contro Macagno Vera e Quaglietta Francesco promosse da Istituto Bancario San Paolo di Torino
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

[illegible] Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto avvisa che presso il suo studio in Asti, Corso Alfieri n.284, il giorno 17 luglio 2002 alle ore 12,15 procederà alla vendita al secondo [illegible] seguenti immobili: A) in Comune di Castagnole Monferrato (Asti) Frazione Valenzani Via Cairoli n.119 nel Condominio Quadrifoglio
Lotto 1) laboratorio artigianale ad ufficio locato nel seminterrato con soppalco e centrale termica, ed ancora, in corpo staccato, spogliatoio con W.C. in C.F. foglio 20 n. 416 sub.14 e con n.417 sub.9 [illegible] C/3 cl.1 mq. 226 R.C. euro 420,19
Lotto 2) alloggio al piano rialzato composto da ingres[illegible]impegno, cucina, due camere, bagno, due verande e balc[illegible] in C.F. foglio 20 n.416 sub.12 ins 1 categ. A/2 cl.2 vani 4,0 R.C. euro 177,65 ed autorimessa al piano terreno in C.F. foglio 20 n.417 sub.10 categ.C/6 cl. U mq 15 R.C euro 23,24;
Lotto 3) autorimessa al piano terreno in C.F. foglio 20 numero 417 sub.1 categ.C/6 cl. U mq.61 R.C. euro 63,52;
Lotto 4) alloggio [illegible] al piano rialzo composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, bagno e due verande in C.F. foglio 20 numero 416 sub.5 ins 2 categ.A/2 cl.2 vani 5,0 R.C. euro 222,08;
B) in Comune di Asti: Lotto 6) terreno in loc. Quarto Superiore Regione Valeghetta in C.T. foglio 83 n.212 semin[illegible] [illegible]0 7,20 R.D. euro 5,21 R.A. euro 3,72;
C) in Comune di Refrancore (Asti), Lotto 7) terreno in Regione Braidola in C.T. foglio 4 n.3/a vigneto cl. 2 are 13,90 R.D. euro 8,2 R.A. euro 9,62; n.3/b seminativo cl.3 are 10,50 R.D. euro 3,52 R.A. euro 2,44 e n.4 seminativo arborato cl.2 are 42,40 R.D. euro 25,16 R.A. euro 24,09.
Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissati:

	PREZZO BASE		OFFERTE IN AUMENTO
lotto 1	euro	83.046,00	euro 2.000,00
lotto 2	euro	41.482,00	euro 1.000,00
lotto 3	euro	10.998,00	euro 250,00
lotto 4	euro	42.142,00	euro 1.000,00
lotto 6	euro	51.800,00	euro 300,00
lotto 7	euro	4.462,00	euro 150,00

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale
entro le ore dodici del giorno precedente dell'incanto domande in carta da bollo indicando il lotto o i lotti interessati e per ciascuno di essi depositare assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso notaio per importo complessivo pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% per delle spese trasferimento) per i lotti 1, 2, 3, 4, 6 e pari al 35% del prezzo base (10% per cauzione e 25% per spese trasferimento) per il lotto 7.
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, entrambi agli atti e consultabili (da lunedì a venerdì ore 15,30/17,30) presso lo studio notarile in corso Alfieri n. 284, Asti, tel.0141/594181-0141/437158.
Asti, li 17 aprile 2002

IL NOTAIO
Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto

LETTERE AL GIORNALE

Quei percorsi sono sicuri anche dopo il diserbante?

Mi riferisco alla vicenda del diserbante sparso da una ditta per conto dell'Asp in centro città. E' sconcertante che un soggetto pubblico, [illegible] l'Asp appunto, inquini il sottosuolo per pochi ciuffi d'erba asportabili con semplici operazioni anche meccaniche. E che dire [illegible] mancata informazione? Sui volantini affissi in città, nei punti dove [illegible] stata irrorata la sostanza, si diceva che erano necessarie cautele. Ma che tipo di cautele? Ripeto il [illegible] [illegible] centro di una città si adoperino sistemi di questo tipo. Un'ultima considerazione: chissà se il prodotto è stato sparso anche nelle vici[illegible] di quello orme gialle che [illegible]d indicare su alcuni marciapiedi i «percorsi sicuri» per i bambini?

Angelo Gragnolati
presidente Pro Natura, Asti

Strada riasfaltata ma solo [illegible]

Con immensa sorpresa il 22 aprile apprendo da un cartello posto sulla statale per Chivas[illegible] all'incrocio della strada [illegible] località Valle Baciglio, che il giorno dopo sarebbero iniziati i lavori di rifacimento dell'asfalto di quest'ultima. La [illegible]ne, po[illegible] io risiedo in tale zona, è stata quella di soddisfazione, condivisa anche da altri abitanti della valle.

Finalmente, pensiamo, si [illegible] [illegible] conto delle pessime condizioni dell'asfalto stradale.

I lavori, iniziati a partire dalla borgata di Valle Baciglio, proseguono per un giorno e [illegible] fino a raggiungere l'altezza della mia abitazione, [illegible] a 1,5 km dalla fine della strada che si im[illegible] nella statale per Chivasso.

La prima sensazione di soddisfazione si trasforma, allora, in incredulità: «Come è possibile interrompere i lavori a quel punto, nel tratto di strada più dissestato e percorso da tutti gli abitanti della valle? Quale mente perversa ha potuto progettare una tale organizzazione dei lavori che [illegible] privilegiato solo [illegible] parte della strada, quella percorsa non da tutti?». Eppure [illegible] così: i lavori [illegible] stati interrotti nella parte in [illegible] avrebbe avuto più [illegible] intervenire!

Stella Perrone

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] **Asti:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 855.333; [illegible] 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
PRO[illegible] [illegible] **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.976; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 [illegible]5; **Moncalvo:** 0141 999.237; **Monastero B.:** [illegible] [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Ponti Mussotto:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Santas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. [illegible].
Canelli: *Gioli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Ferrile*, via Pani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

800 700707. [illegible] [illegible] [illegible] 011 [illegible] Cocconato [illegible] 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. [illegible] 800 700707. [illegible] Nizza [illegible] Rocca [illegible] 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento [illegible]

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** [illegible].161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.095; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.[illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

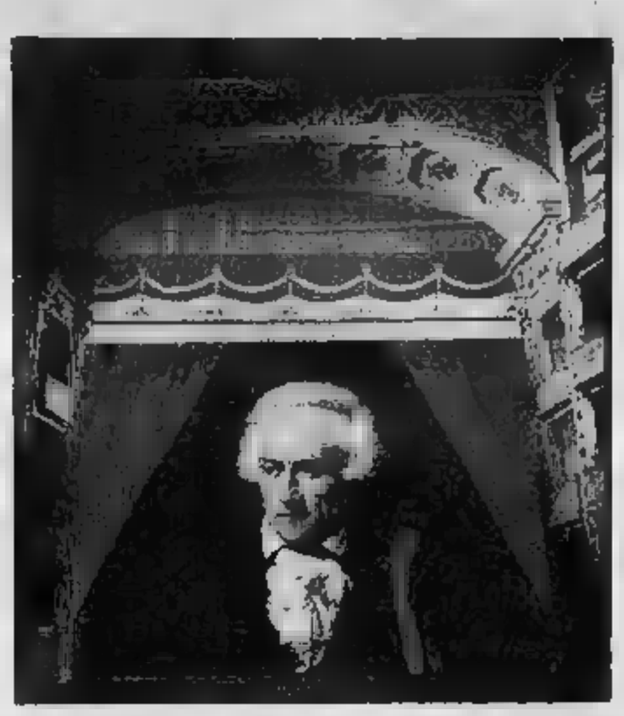
Asti: 0141 [illegible]

Per la pubblicità su:
[illegible]

PK publikompass
[illegible] di Asti
[illegible] Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

IL TEATRO ALFIERI RIAPRE

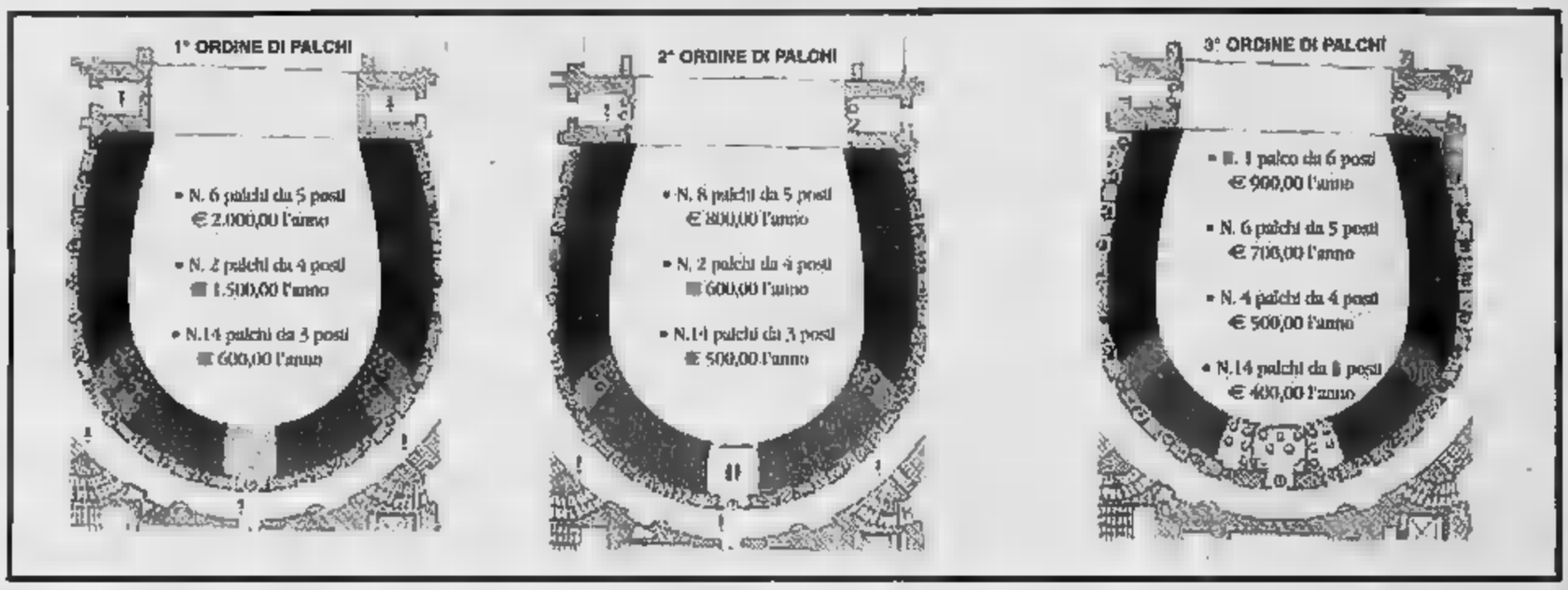
COMUNE DI ASTI
ASSESSORATO PER LA CULTURA



"Paolo Conte lo [illegible] il [illegible] che piange; [illegible] prossimo [illegible] giugno il Teatro Alfieri tornerà [illegible] a sorridere, dopo oltre 22 anni [illegible] per [illegible] un'autentica festa, [illegible] più bella quanto più gli astigiani [illegible] numerosi ad ammirare l'antico splendido edificio che [illegible] vivere"

Luigi [illegible]
Sindaco di Asti

PRENOTA IL TUO POSTO FISSO AFFITTANDO UN PALCO



• L'affitto del palco ha la durata di un anno (giugno 2002-maggio 2003) con diritto di prelazione per l'anno successivo.

• Il costo del palco è relativo al "posto fisso" e non al biglietto d'ingresso per tutti gli spettacoli organizzati dalla Amministrazione Comunale: gli affittuari hanno diritto a biglietti d'ingresso e abbonamenti ridotti, cinema compreso.

• Qualora le richieste di palchi siano superiori alla disponibilità, sarà data priorità a chi sottoscrive gli abbonamenti per il Festival Asti Teatro Alfieri 2002; in caso di parità verrà effettuato un sorteggio pubblico.

• I moduli per le domande il regolamento si ritirano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza S. Secondo 1, aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30; il sabato dalle 9.00 alle 12.30.

• Le domande si presentano in Comune dal 22 aprile al 15 maggio 2002.

luxasmile.it

MACARIO in

Come scopersi l'America

DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENUO E IL GABBAMONDO, VANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE, DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO IN ITALIA.

DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL TERZO FILM

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Abbonatevi subito solo per il Piemonte - abbona persone malgesi Numero Verde 800.011.959.

Dal 30 aprile al 12 maggio gli appuntamenti in piazza d'Armi

La fiera del cinquatenario offre le specialità astigiane

Lo stand della Confraternita della Nocciola nella passata edizione della fiera Città di Asti. Quest'anno gli espositori saranno più di 300

Il «Grosso tornese» campeggia anche quest'anno sui manifesti della Fiera Città di Asti

La «Fiera Città di Asti», che sarà inaugurata martedì 30 aprile alle 17,30, compie 50 anni. Come regalo per il suo mezzo secolo di vita è stata promossa a «regionale», riconoscimento che la deriva, più che dall'età, dal prestigio e dall'importanza acquisiti in tante edizioni che hanno promosso prodotti e produttori, aumentando via via il successo di pubblico (lo scorso anno ha avuto 60 mila visitatori) e la professionalità.

LE CIFRE

Anche quest'anno l'organizzazione della fiera, promossa dal Comune, è stata curata dalla società Manazza Gefra di Cassolnovo (Pavia). Gli espositori sono 241 nello spazio interno, 90 in quello esterno. L'area complessiva è di 16.500 metri quadrati, nella tradizionale zona di piazza d'Armi. Anche quest'anno è stata allestita la sezione «Sapori astigiani», dedicata alla gastronomia. Tra le altre iniziative, convegni, musica, moda, degustazioni e l'elezione della Miss.

IL PROGRAMMA

Nello spazio manifestazioni all'interno del «villaggio» fieristico ci saranno numerosi appuntamenti per vivacizzare la manifestazione. Ecco il programma

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO. Alle 21 «Tris di Maggio»: moda e tipicità.

GIOVEDÌ 2. Alle 21 Confartigianato presenta «Bacco tabacco e... Grappa sigari e cioccolata. Occorre prenotare allo 0141/596.211.

Alle 21 concerto dei «I fiati pesanti».

SABATO Alle 21, concerto di Piero Montanaro e i «Cantavino Doc».

5. Dalle 14 alle 24, giornata fumettistica «Una domenica tra le nuvole». Incontro con il pubblico di tutte le età, con la possibilità di assistere alla nascita di fumetti. A cura di Ade Capone della Star Comics con le agenzie Near e Riflessi di Asti. Sarà regalata una mini-acquolina da collezione in tiratura limitata.

LUNEDÌ 6. Alle 17,30 «L'acquolina in bocca». A scuola di wine cocktail con i barman della provincia di Asti. Degustazioni.

MARTEDÌ 7. Alle 21 Presentazione del libro «Gli artigiani del Gusto» del giornalista Rai Osvaldo Pereta, edito dalla Regione.

MERCOLEDÌ 8. Alle 17,30 «L'Università ed Asti come motore di sviluppo dell'economia del territorio». Presentazione dei corsi universitari astigiani. Alle 21,30, «Asti nuovi rumori»: concerto dei gruppi astigiani Polish Child, Bandar-Log e Re Fiaba, a cura della Consulta giovani del Comune.

GIOVEDÌ 9. Alle 17,30 «L'edilizia a basso consumo energetico», convegno a cura dell'Centro Euro-Sys della Provincia di Asti. Alle 21, «Salumi e vino», serata di assaggio con abbinamenti a cura dell'Onas (Organizzazione assaggiatori salumi) e dell'associazione «Barbera & Barbera-Amici del bar bene».

VENERDÌ 10. Alle 17,30 Turismo enogastronomico: alfiere della terra d'Alfieri. Incontro su turismo, enogastronomia, cultura astigiana con «merenda sinoira» finale. Alle 21, «Le barbere d'Asti Barbera». Concerto con Meo Cavallero & Music Story Orchestra.

SABATO 11. Alle 17 «La Sottozone della Barbera d'Asti, un percorso di qualità», dibattito organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia. Alle 21, Selezione regionale «Miss Cinema 2002», valido per Miss Italia, e di «Miss Fiera del Cinquantenario», organizzata dal Gruppo Azzurro.

GASTRONOMIA

Accanto all'area manifestazioni c'è quella dedicata alla ristorazione. È tra le novità più interessanti quest'anno, con un'impostazione di alta astigianità, portata dalla gestione della Cantina AstiBarbera di San Marzanotto, che oltre al ristorante «Astesana», in cui si gustano i migliori piatti del territorio preparati dallo chef Riccardo Crippa, anche il bar «Il Bicerin» e la vineria «La Ribota», con molte proposte di specialità gastronomiche e serate a tema.

ORARI

La Fiera resterà aperta dal 30 aprile al 12 . Il 30 aprile sarà inaugurata alle 17.30. Negli altri giorni osserverà questi orari: da lunedì a venerdì, 17-24. Mercoledì 1° 14-24; mercoledì 8 (giorno della Fiera Carolingia) 11-24. Sabato e domenica 14-24.

BIGLIETTI

L'ingresso costa 4 euro, ridotto (per bambini tra 6 e 11 anni e gli ultrasessantacinquenni ed espositori, 3 euro. Per i bimbi fino a 5 anni ingresso gratuito.

NAVETTA

Anche quest'anno l'Asp assicura un servizio di bus-navetta con partenza (e ritorno) ogni mezz'ora di fronte al palazzo della Provincia in piazza Alfieri, per tutta la durata della Fiera. Un sistema per lasciare comodamente l'auto in centro e non congestionare l'area Fiera.

IL GUSTO CHE LE FRAZIONI

Alla 50ª Fiera Città di Asti sarà presente anche il gruppo di produttori delle circoscrizioni riuniti sotto il marchio «Asti produce gusto e genuinità», con il Coordinamento regionale delle Città del Vino. Tra le novità dello stand, inserito nell'area «Sapori Astigiani», la proiezione continua del video promozionale, recentemente realizzato per il lancio dei prodotti tipici delle Ventine. Sarà presente anche l'associazione dei turisti del vino «GoWine» che ha recentemente avviato una sezione astigiana: vi presenterà, tra l'altro, il suo prossimo appuntamento, il «Moscato Wine Festival», che toccherà anche Asti in giugno.

Le Ventine gustose e genuine proporranno degustazioni ogni sera dalle 21 alle 22,30. Ecco il programma:

30 Brindisi d'inaugurazione con Florio e i «Vini Sindaco». Grignolino d'Asti di Cascina Brichetto (Portacomaro Stazione); Barbera d'Asti La Colombina (Variglie); Ruchè di Castagnole Monferrato di Fabrizia Caldera (Portacomaro Stazione). Grissini del Forno di Vaglierano.

1 MAGGIO. Prodottina presenta «Tris di Maggio. Trend, Tipico e Tradizione sfilano insieme» sfilata di moda e prodotti tipici. Presentazione ufficiale del video promozionale, nel corso della serata degustazione di Barbera chinata e cioccolato dei F.lli Rovero di San Marzanotto e di Barbero, Asti.

2 MAGGIO. Barbere ferme e salame crudo al Barbera dei produttori Enrico Rainero (Vaglierano), Marco Argenta, Anna Gianotto Lavagnino, Cascina Macaron di Marzanotto, Onorina Oletta (Variglie), Giovanni Torchio (Valleandona), Cascina Stella (Portacomaro Stazione). Pane del panificio Milani (Variglie), Grissini L'Antico Sapore di Pane (Sessant).

3 MAGGIO. Grappe aromatiche e torta di dei F.lli Rovero (San Marzanotto), Cascina Monsignore Portacomaro Stazione e Pasticceria Risso di Valgera.

4 MAGGIO. Grignolino d'Asti e salame cotto, Cascina Macaron, Cantina Vignaioli AstiBarbera (San Marzanotto), Pavese Luigi & figli, F.lli Turello (Montemarzo), Marco Argenta (San Marzanotto), Giovanni Torchio, (Valleandona), salumi di Piero Berzano, pane del panificio Milani, grissini de L'Antico Sapore di Pane.

5 MAGGIO. Barbere giovani e carne cruda proveniente da allevamenti bovini di pura razza piemontese, La Colombina (Variglie), Cascina Brichetto (Portacomaro Staz.), Pavese Luigi & figli, F.lli Turello (Montemarzo), F.lli Viarengo, F.lli Cantone (Variglie), Gianoglio Carni (Serravalle), pane del Forno di Vaglierano.

MAGGIO. Brachetto e pasticceria secca artigianale, F.lli Rovero, Il Forno di Vaglierano.

MAGGIO. Mieli tipici e torrone con spumanti locali. Cocchi, Perlino (Asti), Azienda Savoiardo (Valmanera), Pierluigi Arata (Sessant), Apicoltura Civarolo (Casablanca), Barbero (Asti). Crostini L'Antico Sapore di Pane.

MAGGIO. Barbere vivaci e salame crudo al Barbera, Fabrizia Caldera, Cascina Monsignore, Cascina Brichetto (Portacomaro Stazione), Cascina Macaron, (San Marzanotto). Pane del panificio Milani, Grissini de L'antico Sapore di Pane.

9 MAGGIO. Chardonnay con insalata floreale. La Corte (Valleandona), Cascina Brichetto (Portacomaro Stazione), Cantina Vignaioli AstiBarbera (San Marzanotto), Katia Cavalotto (verdure, Variglie), Floricoltura Maccagno (Variglie).

10 MAGGIO. Grignolino d'Asti con salame cotto e pane affettato caldi. Enrico Rainero(Vaglierano), La Colombina, Cascina Monsignore e Fabrizia Caldera (Portacomaro Stazione), Anna Gianotto Lavagnino (San Marzanotto), Salumificio Nebiolo (Asti). Pane de Il Forno di Vaglierano.

MAGGIO. Gelato all'aroma «di-vino», Fabrizia Caldera, Moscato (Portacomaro Stazione), F.lli Rovero, Brachetto (San Marzanotto), istituto Penna, Malvasia, Gelateria .

MAGGIO. Degustazione di Dolcetto e Freisa salame crudo, Marco Argenta (San Marzanotto), La Corte (Valleandona), La Colombina (Variglie), istituto Penna, Salumificio Nebiolo (Asti). de L'Antico Sapore Pane, grissini dal panificio Milani.

il Centro ortopedico di Borgomanero

informa :

viale Kennedy, 40 Borgomanero NO

"Pur non essendo grande sportiva ... importanza al mio benessere al mio aspetto."

"Ho un impiego che non mi lascia tempo libero ... desidero ritrovare muscolare vitalità."

Speciale post-parto : "Desidero ritrovare rapidamente il mio tono e mia linea."

Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta a tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti scegliere il tuo modello.

MOVIMENTO = SALUTE

Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit è La bicicletta da camera che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con telecomando puoi attivare i pedali determinare direzione e velocità del movimento nonché la forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

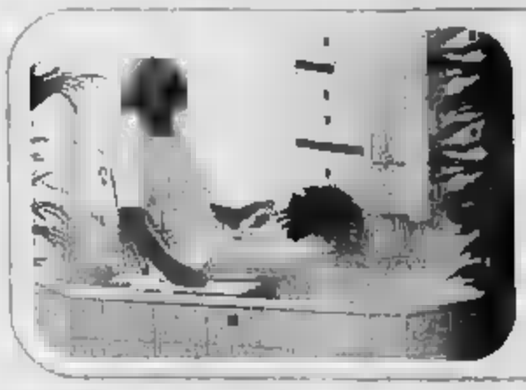
POLTRONA RELAX

Con la pressione di comodo pulsante potrai alzarti, sederti o sdraiarti.
Tutti i movimenti assistiti o due motori.
Presso il **Centro ortopedico di Borgomanero** sono subito disponibili per la prova un ampia selezione di modelli e colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata il tuo tessuto preferito.

SCOOTER ELETTRICO

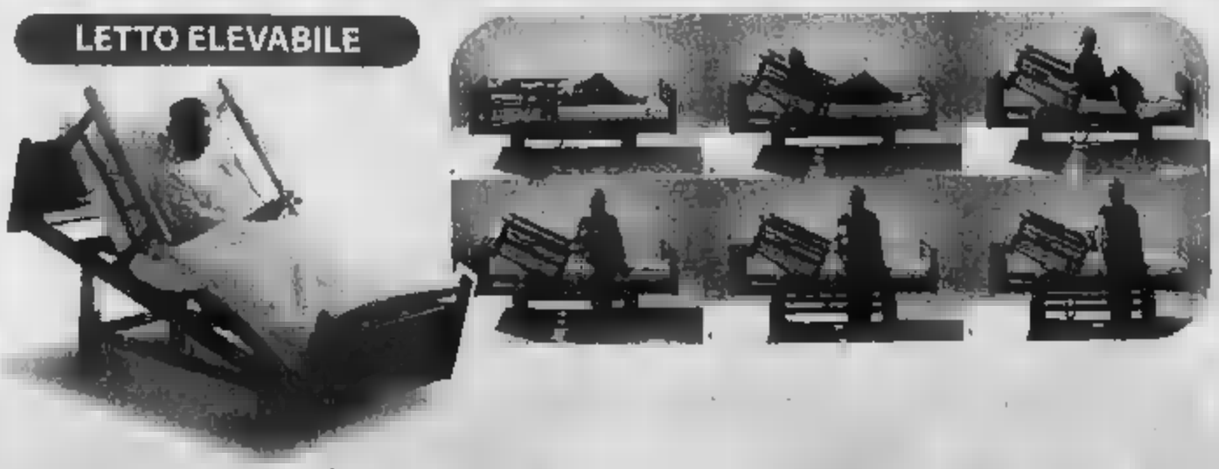
Ti permette di muoverti in autonomia stancarti nei lunghi percorsi. E' facile da guidare, è compatto.
Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato all'interno del tuo supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare un test di guida gratuito e senza impegno.

VASCA



(sale scende all'interno della vasca)
Starsene soli rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

LETTO ELEVABILE



Questo letto regolabile elettricamente offre libertà che desideri.
Il suo piano rete a quattro sezioni ti permette assumere la posizione a te più confortevole per la schiena e le gambe. La regolazione in altezza ti aiuta a salire e scendere dal letto in autonomia e sicurezza. Lo troverai presso il **Centro ortopedico di Borgomanero .**

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61

CASALE, I SINDACALISTI DELLA SCUOLA CHIEDONO SOSTEGNO A COMUNE, REGIONE E PARLAMENTARI

Appello per salvare il «turistico»

Il Leardi non si rassegna a perdere il corso

CASALE

Non si rassegnano all'Istituto Leardi a perdere il corso di operatore turistico, del quale non è stata autorizzata la classe quarta per il prossimo anno scolastico. Dal momento che i giochi sono del tutto conclusi fino a luglio quando si farà il quadro definitivo (tenendo conto di respinti e ritiri o nuovi arrivi), viene tentata anche la carta dell'appello rivolto al Comune, ai consiglieri regionali e ai parlamentari locali perché premano affinché ci sia un ripensamento.

L'appello è contenuto in un documento firmato dai rappresentanti sindacali del Leardi Graziella Mantegazza, Antonino Angelino e Marchisotti in cui si esprime «profonda preoccupazione» per la decisione di sopprimere il corso professionale». Questo il commento generale: «Dopo le assicurazioni del ministro Moratti circa l'attenzione e la nuova managerialità con cui la scuola dovrebbe essere gestita, dobbiamo constatare che la traduzione pratica delle premesse si è risolta in un semplice taglio dei costi a danno di studenti, famiglie e docenti, applicata con ottusità burocratica. Un atteggiamento meno burocratico - aggiungono - avrebbe portato a soluzioni altrettanto poco costose e più rispettose sia per gli alunni che per i docenti».

In particolare, i sindacati fanno riferimento all'auspicata classe articolata che avrebbe tenuto insieme gli alunni del Turistico con quelli dell'Aziendale, salvo dividersi durante le materie di indirizzo. Una ipotesi che il dirigente provinciale, Paola d'Alessandro, ha bocciato. Fermi a Alessandria (per Elettrotecnica e Elettromeccanica), ma non al Leardi di Casale e neppure al Torre a Acqui.

«Oggi quest'istituto (il Leardi di Casale, ndr) e i ragazzi - prosegue il documento -, che hanno creduto alle promesse del mondo politico per un rilancio turistico del Monferrato, rischiano di pagare a caro prezzo questa fiducia». La stessa d'Alessandro pochi giorni fa ha dichiarato che, in ambito provinciale, avrebbe preferito la salvaguardia dell'indirizzo turistico a scapito di quello aziendale, proprio per l'orientamento della società civile del territorio. Sul Torre, specificatamente, ha fatto presente che la stessa dirigenza dell'istituto ha fornito indicazioni precise sulla scelta aziendale, pur auspicando la «articolata». [s. m.]

Sondaggio in cento classi

Livello d'istruzione delle scuole italiane testato tra 2000 studenti in provincia

Paola d'Alessandro dirigente provinciale della Pubblica Istruzione

ALESSANDRIA

Cento classi scolastiche della provincia - elementari, medie inferiori e superiori - si sottopongono spontaneamente a un test per verificare il grado di preparazione che viene dato, in particolare per quanto riguarda la matematica e l'italiano.

Si tratta di un progetto pilota varato dall'Invalsi (Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione) che viene attuato su un cospicuo campione di scuole in tutta Italia, «con l'obbiettivo - spiega il dirigente provinciale, Paola d'Alessandro - di verificare a che punto è il grado di preparazione impartita nel Paese. Si dice spesso che l'istruzione italiana è Cenerentola rispetto agli altri Stati europei. L'Invalsi vuole appunto verificarlo, per individuare eventuali strumenti di sostegno metodologico e finanziario».

Le prove nelle classi seconde delle scuole superiori si sono già svolte, nelle classi delle medie si faranno tra il e il maggio, nelle classi quinte elementari dal 6 all'8 maggio. I test arrivano in buste chiuse da Roma.

Tutti gli istituti, completate le prove, compileranno anche una relazione sui processi di insegnamento, di apprendimento e organizzativi dichiarati nei Pof. Coordinatore a livello provinciale del rapporto finale è il professor Farello, preside della Pascoli di Valenza.

Questi i dodici istituti che hanno aderito al progetto: Pochettino Castellazzo Bormida, 1° Circolo Novi, Santo Spirito di Acqui, Vochieri Alessandria, Pascoli Valenza, Torre di Acqui, Volta di Alessandria, Saluzzo di Alessandria, Balbo di Casale, Leardi di Casale, Sobrero Casale e Peano di Tortona.

Complessivamente vengono sottoposti al test 186 scolari delle scuole elementari suddivisi in undici classi, 533 allievi delle medie inferiori in ventisei classi e 603 alunni delle superiori in sessantatre classi.

I risultati delle prove e le relazioni conclusive saranno inviate a Roma. L'esito nazionale del sondaggio sarà noto presumibilmente all'inizio dell'autunno. [s. m.]

SAREBBE IL PRIMO NELL'ACQUESE. UNA DITTA HA CHIESTO LE CONCESSIONI

Progettato a Melazzo un «parco industriale»

Gian Luca Ferrise

MELAZZO

Nasce il primo parco industriale dell'Acquese. L'iniziativa, è dell'Azienda Cavanna Sergio&C (materiali metallici per l'edilizia), già operante dal 1975 a Morsasco. Il parco industriale integrato, che fornirà circa cento nuovi posti di lavoro, verrà realizzato in un area di circa mila metri quadrati, vicino all'incrocio fra la strada detta «Rocchino» e quella che collega frazione Arzelle di Melazzo alla statale Acqui Terme – Sassello. Qui sorge la Cascina Sterminio, che verrà trasformata in struttura ricettiva per accogliere clienti, tecnici e collaboratori che opereranno nel parco industriale.

Il progetto del nuovo parco industriale dell'Acquese

«Sarà insediamento «aperto» all'ambiente circostante, con la volontà pro- l'inserimento ambientale attraverso la conservazione di alcune strutture originali preesistenti alle quali verrà assegnato ruolo di nucleo vitale per l'intero complesso» - spiega l'architetto Guido Pasquali della Erde Srl, Società d'ingegneria acquese che ha progettato il nuovo insediamento.

La zona su cui verrà realizzato è stata idealmente suddivisa in quatto aree. La prima avrà essenzialmente industriale, destinata all'attività produttiva primaria. La seconda, di tipo artigianale, dove si svolgerà l'attività dell'indotto creato dall'area industriale. La terza, di tipo commerciale, dove verranno commercializzati i prodotti dell'azienda, mentre la quarte avrà valenza residenziale con strutture per il ristoro, il riposo e lo svago sia dei dipendenti che dei clienti. Per quanto riguarda le strutture, il rapporto tra i capannoni e gli spazi verdi sarà nella proporzione di 1 a 3, mentre l'impatto ambientale sarà praticamente pari a zero, tenuto conto che all'interno del parco industriale verranno esclusivamente effettuate lavorazioni riguardanti la trasformazione di materiali metallici, in particolare dei derivati della vergella come già avviene nello stabilimento di Morsasco. «La pratica per l'insediamento del parco industriale è attualmente al vaglio del nuovo Sportello Unico per le attività produttive - spiega il presidente della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani -. Siamo soddisfatti che la società Cavanna abbia scelto uno dei Comuni che a breve termine entreranno a far parte a pieno titolo nella nostra Comunità».

Il costo per la realizzazione si aggira sui 35 milioni di euro. I lavori prenderanno via non appena saranno rilasciate le concessioni edilizie.

CASE SVALIGIATE. DUE VICENDE DI ASSEGNI SCOPERTI

Nei paesi monferrini allarme furti e truffe

CASALE MONFERRATO

Allarme furti e truffe in Monferrato. Nell'ultime settimane nel mirino dei ladri sono finiti Villanova e Ticineto dove sono state prese di mira case, villette e il centro commerciale Bennet, dove sono stati ripuliti una tabaccheria e il negozio ottico Reverchon. Della preoccupazione si fa portavoce anche il Consiglio di quartiere di Germano in seguito ad alcuni colpi messi a segno nelle ultime settimane nella frazione casalese. Per quanto riguarda le truffe, dopo gli ultimi episodi di Ticineto e Balzola, dove falsi ispettori hanno derubato dei pensionati, oltre che a Rosignano e Cellà Monte, i carabinieri lanciano un appello: massima attenzione, nessuno è autorizzato a controllare pagamenti e bollette, in qualsiasi situazione e al minimo dubbio avvertite subito le forze dell'ordine.

Intanto, il truffo dovrà occuparsi il giudice unico casalese. È stato fissato per il ottobre, in quanto sono in corso trattative fra le parti, il processo due torinesi accusati di in truffa danni Giuseppe Figliuolo, titolare della Siel di Valmacca, ditta di elettrodomestici, riparazione e vendita, in cascina Grangia. Secondo il capo d'imputazione Antonio Fontana, 56 di Pinerolo, e Fabio Fontana, 26 anni, di Torino, nel maggio del 2000, avrebbero concordato l'acquisto di 5 congelatori e 6 lavatrici, tutti declassati, per 3 milioni e 300 mila, pagando con un assegno, che poi però risultò scoperto.

Ha invece rimesso la querela il gioielliere casalese Giuseppe Bazzani nei confronti di Andrea Chierico, anni, di Alessandria, Morbelli 20, che, secondo il capo d'accusa, nel dicembre 2000 era presentato nel negozio casalese e da Roma per l'acquisto di un orologio Cartier, del valore di quasi 6 milioni, pagandolo con un assegno postale. Per rassicurare il gioielliere della copertura del titolo la patente e un biglietto da visita. Purtroppo, però, l'assegno era scoperto e la ditta indicata sul biglietto era inesistente. [r. sa.]

CASALE, CITTA' INSIEME SOLLECITA UNA LEGGE CHE COINVOLGA IL SETTORE AGRICOLO

Zanzare, flop senza i risicoltori

«La lotta biologica va imposta anche nei campi»

Franca Nebbia

Si istituisca al più presto una Conferenza dei servizi sulle zanzare, coinvolgendo tutti i soggetti per far sì che la lotta biologica integrata abbia risultati efficaci. È quanto viene chiesto dalla lista civica Città Insieme in una lettera a Regione, Provincia e Comune, valutando i dati relativi alle campagne degli anni scorsi che, se da una parte cominciano a dare buoni risultati in collina, sono insufficienti in pianura, dove le coltivazioni risicole, con ampie aree allagate, frenano gli effetti di una lotta giudicata «positiva, perché non ha nessun impatto ambientale e non rischia di sconvolgere».

Una posizione su cui anche l'Amministrazione casalese è impegnata su questa lotta a Regione e Provincia, ma, dal momento che la campagna del 2002 è ormai in pieno corso, cambiamenti eventuali di rotta saranno progettati per il futuro. Il sindaco Mascarino sostiene che le zanzare rappresentano «un grave deterrente allo sviluppo turistico della zona».

Risaie del Monferrato casalese

Il Comune si è impegnato con la Provincia nel di promuovere strade alternative, sia per metodi di coltivazione (all'asciutto), sia per affiancare alla lotta biologica il Bacillo Thuringiensis, anche l'introduzione delle gambusie nelle risaie, sperimentazione che l'ex-assessore Elena Sossone aveva avviato buoni risultati nella di Occimiano, «anche se il progetto andrebbe allargato su più ampia scala».

Ma la lista civica vorrebbe una legge che obblighi soprattutto i coltivatori della pianura a usare i metodi della lotta biologica su ampia scala, per evitare di vanificare gli effetti di quella in magari usando prodotti chimici.

Sarà un problema che dovrà affrontare l'assessore all'Ambiente (Riccardo Revello di RC) che dovrebbe essere nominato a giorni, in Giunta potrebbe passare da a sette assessori. Oltre all'esponente di Rifondazione, dovrebbe entrare in giunta anche uno della Margherita. Si fa il nome dell'ingegner Franco Petri, presidente della Consulta della Sicurezza.

SEI GLI APPUNTAMENTI

Il calendario dei Mercatini ad Ovada

OVADA

Pieno accordo in Consiglio comunale fra maggioranza e minoranza sulla Fiera di S.Croce e il «Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato».

Per la Fiera di S. Croce del 4 e 5 maggio è stata stabilita la solita zona, con epicentro piazza Martiri Benedicta, compresa piazza XX Settembre riservata ad artigianato di pregio, gastronomia e agricoltura biologica.

Anche per il 2002 saranno sei gli appuntamenti del «Mercatino»: 1° maggio, 30 giugno, 15 agosto, 29 settembre, 1° bre e 8 dicembre e sarà interessato tutto il centro storico.

L'assessore Andrea Oddone ha precisato che, in base alle norme regionali, solo il dei partecipanti saranno hobbisti e scambisti, mentre l'altro dovrà essere rappresentato da operatori del settore.

Questi argomenti hanno riproposto il problema dei parcheggi, ma una buona notizia: per il 1° maggio, ci sarà la disponibilità, in via sperimentale, dell'area privata ex Robbiano di via Novi.

E' stata poi sottolineata la necessità di creare le condizioni per un maggiore utilizzo dei parcheggi a margine del centro storico, anche con indicazioni dei percorsi utili ai pedoni per raggiungere il centro. Quando il centro storico non è coinvolto direttamente dalle manifestazioni, potrebbe essere comunque attraversato dai pedoni e ciò sarebbe un motivo per sollecitare i negozianti a tenere aperte le loro attività.

Posizioni contrapposte, invece, in Consiglio, per l'approvazione dell'Accordo quadro del Prusst del Piemonte Meridionale e provvedimento di delega al Presidente della Provincia per la firma presso Ministero competente.

Gianni Viano della Lega Nord e Vincenzo Genocchio per «Ovada Aperta» hanno ribadito il loro voto negativo, in quanto i loro gruppi non erano stati coinvolti nella discussione relativa alla scelta degli interventi a suo tempo stabiliti.

Altro provvedimento votato alla unanimità: la modifica del Regolamento per l'esercizio delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista. E' stata stabilito la riduzione della distanza minima fra un'esercizio e l'altro nel centro storico. Voto unanime anche per l'ordine del giorno che chiede la revoca delle direttive Europee che autorizzano la introduzione degli Ogm in vitivinicoltura. [r. bo.]

IN BREVE

CALLIANO

Spaccio di eroina processato per direttissima

Il marocchino Salim Sassi, anni, residente nell'Astigiano, processato per direttissima con l'accusa di spaccio di eroina, è stato condannato, con rito abbreviato, a 12 mesi di reclusione e di multa. Era stato sorpreso da un appuntato dei carabinieri in borghese mentre passava una dose a un cliente a Calliano. [r. sa.]

CAMINO

Rinviato a giudizio per ingiurie e molestie

Arnaldo Pattarino, anni, di Camino, via Rocca 1, il 9 ottobre dovrà comparire davanti al giudice per rispondere dell'accusa di ingiuria telefonica e molestia ai danni di due compaesani. I fatti contestati sarebbero successi a Camino fino al 14 luglio dello [r. sa.]

GIAROLE

Bici contro scooter ferito il ciclista

Un ciclista valenzano Ferdinando Gota, anni, è rimasto ferito ieri le 12 in seguito a un incidente sulla provinciale, all'incrocio con Valenza. Il ciclista era diretto Casale quando ha urtato contro lo scooter condotto da F B., 15 anni, di Pomaro. Gota ha 30 giorni di prognosi. Sono intervenuti carabinieri e 118. [r. sa.]

[redacted]

Sanatoria per casupola allestita dalla Greenpoint

Non doversi procedere per intervenuta sanatoria nei confronti di Giovanni Bonacina, 37 anni, di Monte Marenzo, e Luigi Coppo, 69 anni, di Casale, via Leopardi 14, che rispettivamente veste di amministratore della Green Point srl e titolare della ditta Spinoglio proprietaria dell'immobile, secondo l'accusa avevano realizzato, nel giugno '95 a Popolo un manufatto in lamiere uso ufficio Green Point, in assenza di sione edilizia. [r. sa.]

CASALE

Minacce al telefono monferrino è multato

Secondo l'accusa avrebbe telefonato a occimianese minacciandolo: «Se non paghi le rate della Panda ti rompo anche l'altra gamba». Ciro Caprio, anni, Occimiano, in via Casale 14, stato condannato a 36 di multa. [r. sa.]

[redacted]

Cassonetto in fiamme vicino alla scuola

Intervento dei vigili del fuoco in via Radice, a fianco della scuola Bistolfi, per spegnere le fiamme divampate in un cassonetto dell'immondizia. [r. sa.]

GRANDE PARTECIPAZIONE IERI ALLA RASSEGNA DEDICATA AI PRODOTTI TIPICI DELL'ASTIGIANO. I PREMI AGLI ALLEVATORI DI BOVINI

A Castell'Alfero decolla «Viviverde»

Escursioni a cavallo e in mongolfiera per scoprire il territorio

CASTELL'ALFERO

Grande per «Viviverde». La 3ª giornata dell'agricoltire e del vivere in campagna ha visto il paese invaso di curiosi; numerosi provenienti da fuori provincia: tanti alla ricerca di specialità enogastronomiche, altri attirati dalle bellezze architettoniche del Castello e della chiesa. «Ho parlato con molta gente arrivata dalle grandi città - commenta il sindaco Angelo Marengo - abbiamo avuto tantissimi ospiti da Torino, Milano e Genova».

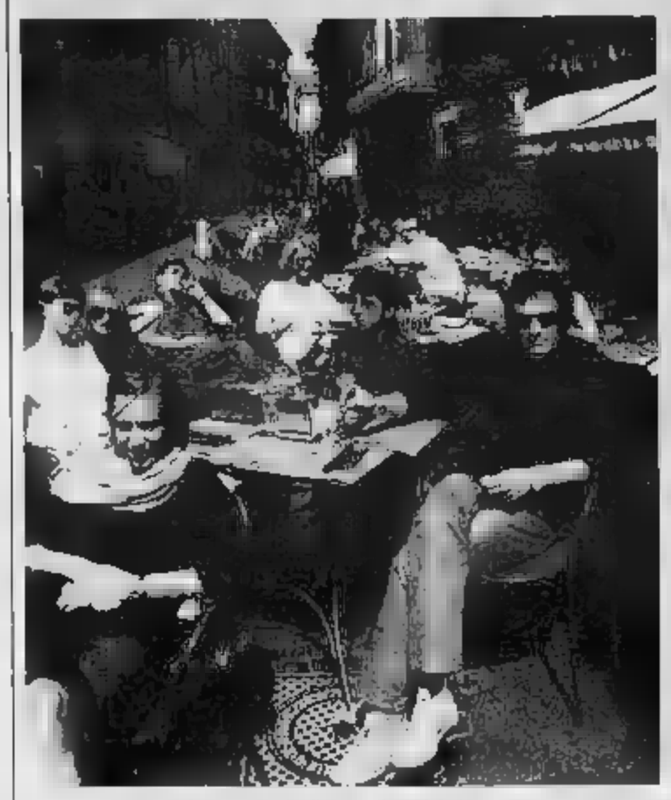
La giornata si è svolta tra mercatino, momenti di sport e mostre al castello: nella Sala Verde c'era quella fotografica con le immagini di Alberto Catelli, Massimo Matta, Alessandro Monticassa e Giancarlo Sottanino. Curiosità tra gli appassionati ha sollevato lo spazio dedicato alla storia del tamburello la maglia blu tricolore, le foto e la testimonianza dei giornali sul Castell'Alfero di «patron» Sandro Vigna che conquistò due scudetti in serie A nel '70 e '72 con un giovanissimo «Carot» Marello. Alla fiera bovina (sullo sferisterio) record di presenze con 65 capi. Tra i premiati, gli allevatori Luigi Leva, Flavio Basso, Marco Garanzino, Valter Cantone, Carlo Porta, Renzo Allegretti, Domenico Viarengo, Renata Pippione. Riconoscimenti anche per le aziende Gianfranco Balzola, Valter Giuniparo e Cantone. Per i cavalli e gli animali da cortile sono stati premiati Jessica Stellenino (per la coppia di galletti americani), Davide e Chiara Panepinto (pony), Francesco Galletti, Gianfranco Eterno, Valter Dessimone, Valter Cellino, Alberto Saluzzo, Paola Poggio, Barbara Aluffi. In giuria Renzo Mangone (sindaco di Frinco), Giuseppe Avidano, Massimo Pasciuta, Dario Dutto, Guido Garnero, Piero Rosso, Maurizio Chirone. La giornata, organizzata da Comune e Pro loco è proseguita nel pomeriggio con le gite equestri del «Cavalgiandoja» e con le ascensioni in mongolfiera. «Il bel sole - conclude soddisfatto Marengo - ha fatto decollare la giornata». [gi. m.]

Uno scorcio del mercatino delle specialità locali a «Viviverde» di Castell'Alfero

STASERA PARTE «IL PIACERE DEL GUSTO»

Vino e poesia a Callianetto

CASTELL'ALFERO. Stasera alle 21 con un convegno dedicato a vino e poesia si apre la rassegna «Il piacere del gusto». All'appuntamento che si tiene nella sede della Pro loco di Callianetto (via Montechiaro 30) partecipano il giornalista Paolo Girola, Roberto Rampone copresidente dell'Onav, e Daniela Piazza, editrice, madrina del ruché di Castagnole Monferrato, e presidente della Famija turinesa (all'incontro è attesa la maschera di Giandoja). Domani alle 18 s'inaugura il mercato di prodotti enogastronomici locali (nella piazza della frazione), alle 18,30 premi ai vini selezionati al concorso «L crotin 'd Giandoja». Alla sera, cena con fritto misto (20 euro) prenotazioni allo 0141/298.151. Domenica dalle si apre la mostra-mercato. Alle 17 spettacolo degli sbandieratori di Castell'Alfero. Alle 21 degustazione vini formaggi. m.)



Via Vittorio Emanuele «invasa» dagli appassionati di vino e gastronomia e un brindisi nello show [illegible] del cortile della Maddalena [illegible]

Prosegue oggi la rassegna enologica. Produttori stranieri allo show room

Sommelier protagonisti a Vinum

C'è il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo»

ALBA

Oggi terza giornata di «Vinum 2002», inaugurato mercoledì pomeriggio con una [illegible] nella chiesa di San Domenico, dove [illegible] stati ricordati due «patriarchi della vite» scomparsi: Luciano De Giacomi, che fu Gran maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, e Renato Ratti, studioso e ricercatore. Fra le novità più significative di Vinum [illegible] (che ha avuto un momento di grande spettacolo sempre mercoledì sera con il recital di [illegible] Ricciarelli al teatro Sociale) sono da ricordare i produttori stranieri presenti allo show room nel cortile della Maddalena, che offrono in degustazione i loro vini. Dalla Borgogna (Francia) sono giunti i Rion, corrispondenti delle aziende famigliari di Langa e Roero, che propongono il pinot noir; dalla Spagna, le Bodegas Vinedos Solabal e Paisajes y Vinedos della Rioja, la più importante zona viticola spagnola, mentre dalla Germania è arrivato il produttore Carl Ehrhard, che presenta i suoi Riesling. Stamane, alle 10,30, i produttori esteri saranno ricevuti nella sala consiliare del municipio per un momento di confronto e dibattito con le aziende del territorio. Non è l'unica presenza straniera a Vinum: alla grande enoteca di piazza Medford, accanto ai [illegible] vini vini d'autore di Langa e Roero, ci sono cento vini di 17 Paesi stranieri, provenienti dall'Europa, dagli Usa, Argentina, Cile, Australia Nuova Zelanda.

Oggi, [illegible] il programma di Vinum, spazio ai sommelier. L'Associazione italiana sommelier del Piemonte in accordo con Go Wine organizza il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo». [illegible] tratta di una competizione nazionale, un [illegible] aperto a tutti i sommelier anche non professionisti che richiede ai partecipanti [illegible] preparazione sul vitigno nebbiolo e i suoi vini. Inizia stamane con una prova scritta e degustazione all'Enologica. I concorrenti dovranno rispondere alle domande sulle diverse tipologie di vino ottenute dal vitigno nebbiolo e dovranno svolgere una prova di degustazione [illegible] assegnando [illegible] giudizio ad una serie di vini. I giudizi dei concorrenti [illegible] raffrontati con quelli indicati da una commissione [illegible] esperti e saranno premiati quelli che collimeranno maggiormente. Seguirà la prova pratica di decantazione e di servizio nella sala degustazione del cortile della Maddalena (ore 15). La prova sarà riservata ai primi tre sommelier che avranno ottenuto il punteggio migliore [illegible] mattino e che si contenderanno il trofeo. A seguire, nella [illegible] sede, si terrà la finale del concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Altra novità [illegible] i wine's corner. Venendo [illegible] alla domanda dei consumatori e alla tendenza del momento, durante Vinum quattro locali albesi ospitano produttori che si incontrano con il pubblico offrendo i loro vini (dalle 18 alle 20). Sono l'Antico Caffè Calissano, il Bar Brasileira, il bar pasticceria Pettiti e Vineafé. Vino e musica tutte le [illegible] anche al «Gallery Dancing». Oggi, allo show room nel cortile della Maddalena, si assaggerà il barbera (ore 15-23) [illegible] degustazioni guidate da Christian Eder (magazine Vinum) e da Gigi Brozzoni del [illegible] Veronelli. La grande [illegible] di piazza Medford è aperta dalle 11 alle [illegible], come pure i chioschi di Vinum nel centro storico con banchi di assaggio dei [illegible] di produttori di Alba, del Roero e della zona del moscato.

Dell'importanza di Vinum, delle enoteche e botteghe del vino sparse sul territorio, dell'enoturismo, della necessità di tutelare il patrimonio ambientale, hanno parlato alla cerimonia inaugurale il sindaco Rossetto, il vice Cirio, i presidenti della Provincia Giovanni Guaglia, della Camera di [illegible] Ferruccio Dardanello, dell'Ente turismo Claudio Alberto, di Go Wine Massimo Corrado. Il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino ha assicurato l'impegno ad agire in sintonia con produttori e associazioni per favorire la crescita del settore.

Gruppo di produttori ieri alla prestigiosa rassegna enologica «Vinum»: numerose le presenze di operatori economici stranieri

SYLLA SEBASTE

SYLLA SEBASTE

...e dove non è vino non è amore, nè alcun altro diletto hanno i mortali.

Azienda Agrivinicola **SEBASTE** S.r.l.
Via San Pietro delle Viole, 4 - BAROLO
Tel. 0173 56266 - Fax 0173 56353
www.syllasebaste.com - syllasebaste@syllasebaste.com

VETRALNEIVESE s.r.l.

Settore Enologia

- Vendita ingrosso e dettaglio:
- [illegible]
- Tappi sughero e sintetici
- Bicchieri
- Articoli in vetro soffiato
- Barriques francesi, americane, portoghesi.
- Supporti per Barriques in alluminio e acciaio

NEIVE (Cn) - via del mulino 38 - tel. 0173.67697 - fax 0173.677487
deposito di La Morra - località Batasiolo 86 - e-mail:vetralneivese@inwind.it

INIZIO IN MUSICA AL TEATRO SOCIALE PER LA RASSEGNA ENOLOGICA. IL SOPRANO APPLAUDITO DA NOVECENTO SPETTATORI

La Ricciarelli conquista Alba

Grande successo del recital a Vinum

Giuseppina Fiori

ALBA

Inizio in musica per Vinum 2002. Il sipario sulla rassegna enologica si è aperto mercoledì sera con un concerto di Katia Ricciarelli al «Sociale», applaudita dai novecento spettatori che gremivano le due sale del teatro. In un elegante abito nero, accompagnata al pianoforte da Gian Mario Bonino, il soprano ha intrattenuto il pubblico con brani dalle musicales» di Rossini - «La regata a», «L'invito», «La pro- «Il rimprovero» -, con la «Parafrasi sul Rigoletto» di Verdi-Liszt, la «Chanson de l'adieu» di Tosti, la «Musica proibita» di Gastaldon e le arie napoletane «Non scordar di i vurria basar». Un pezzo fuori programma, Katia Ricciarelli l'ha dedicato anche a se stessa. L'occasione è stata offerta dall'omaggio consegnatole sul palco di una bottiglia di barbaresco 1986, l'anno del suo matrimonio con Pippo Baudo. Il soprano, ricordando i suoi 16 anni di nozze, ha aggiunto: «Siccome non mi sono sposata chiesa, nessuno mi ha cantato l'Ave Maria, la canto da sola». Un lungo applauso, a cui ha fatto seguito l'augurio del sindaco Giuseppe Rossetto, vice Alberto Cirio e del presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto, che saliti sul palco per consegnarle il dono: «Le auguriamo che suo sia come il vino pregiato, che il tempo non può che migliorare».

Fiori per il soprano Katia Ricciarelli e pubblico all'uscita dallo spettacolo

Ma è stato dopo recital, con la cena all'Enoclub piazza Savona, che la cantante lasciata andare in apprezzamenti sui vini e sulla cucina albese. Le è stato servito un menu carne cruda «battuta al coltello», sformato di con salsa, ravioli con il plin al sugo d'arrosto, dolce semifreddo all'amaretto. I vini stati scelti dall'artista: barbaresco, barolo e, per finire, un moscato.

«Amo molto i tartufi - ha confidato - e preferisco in assoluto quelli bianchi d'Alba». Il vicesindaco Cirio: «Katia Ricciarelli ha dimostrato conoscere bene e di apprezzare molto la nostra cucina e i vini. Ha detto che ama i tartufi e noi l'abbiamo invitata alla fiera di ottobre. Ci ha promesso che farà di tutto per venire».

La cantante, che ha fatto da madrina a Vinum 2002 tagliando il nastro inaugurale al Palazzo delle mostre dei congressi di piazza Medford mercoledì pomeriggio, ha trascorso notte ad Alba, a Palazzo Finati, e ha lasciato la città ieri mattina.

Il vicesindaco e al Turismo Cirio, che lanciato proposta di invitare il soprano all'inaugurazione, ha commentato: «Abbiamo voluto aprire Vinum il concerto un'artista di successo, che stato offerto alla città. Gli albesi hanno apprezzato l'idea, come dimostra il tutto esaurito. Abbiamo anche voluto lanciare il messaggio che il vino d'autore si accompagna sempre più la cultura, l'arte la musica». Cirio anticipa grandi sorprese anche per la Fiera del tartufo di ottobre. Non era la prima volta che Katia Ricciarelli veniva ad Alba. 1994, dopo la tremenda alluvione che colpì la città, aveva partecipato ad uno spettacolo di beneficenza condotto da Pippo Baudo, che era organizzato ad Alba dalla Croce Rossa, per raccogliere fondi.

LA CITTA' DA OGGI CELEBRA IL SUO FIGLIO PIU' FAMOSO

A Bra tre giorni per il Cottolengo

Valter Manzone

BRA

La città si prepara a celebrare memoria del suo figlio più famoso, Giuseppe Benedetto Cottolengo, fondatore delle «Piccola Casa della Divina Provvidenza», con un triduo che inizia stasera alle 18,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, con una concelebrazione presieduta da don Elio Mo, sacerdote cottolenghino; i liturgici saranno affidati alla cantoria di San Giovanni. Sarà invece monsignor Giacomo Lenzetti - vicario generale della diocesi di Torino - a presiedere la celebrazione eucaristica domani (ore 18), con i canti affidati al coro giovanile dei George's planets. E' anche in programma serata storica (stasera alle 21) sul tema «Il Santo di Bra nel mondo», proposta don Elio Mo, nel salone della Casa della Divina Provvidenza (via Fratelli Carando). Il tema affrontato da don Mo è legato all'espansione delle opere cottolenghine in Africa, America e Asia.

Giuseppe Benedetto Cottolengo

Domenico (ore), momento di festa animato gruppo-orchestra San Domenico Savio, diretto da Virginia Racca, festa che verrà replicata il 5 maggio per gli ammalati, a dell'Oftal: anche questa occasione si vivrà un momento di fraternità e poi sarà la celebrazione delle . Scorrendo la storia famiglia Santo si legge che Joseph Couttolenc, nonno paterno di Giuseppe Benedetto, nel 1740 seguendo l'esempio del fratello Pierre, si trasferisce a Bra, dove fa il commerciante di vini, granaglie, stoffe e lane; poi si occupa di amministrazione di beni pubblici. Nel maggio del 1772 l'acquisto della bella casa sulla Rocca di Bra, attigua alla chiesa della S.S.Trinità e a pochi passi da quella S.Maria degli Angeli, lo collocherà tra la borghesia cittadina. Qui alleverà i figli e i nipoti, tra i quali il Santo, proclamato da Papa Pio IX il 19 marzo 1934.

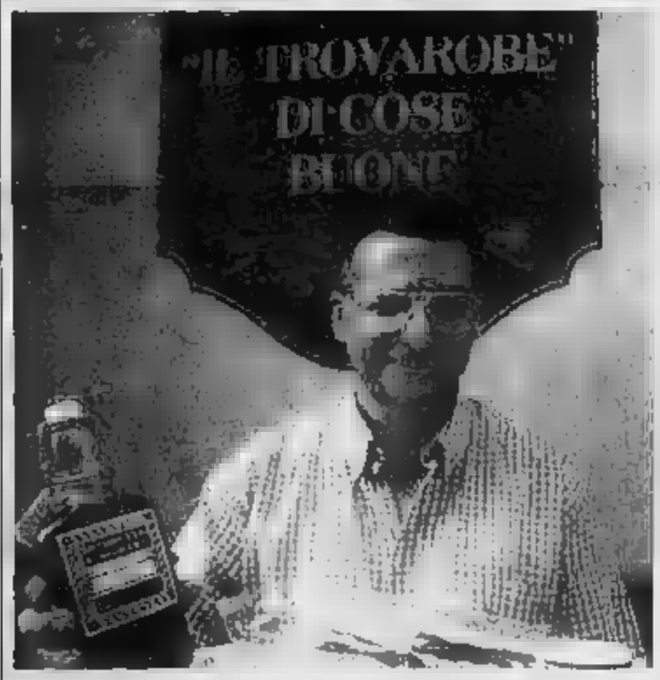
Oggi la casa natale è oggetto di restauri. Le celebrazioni assumono significato particolare in quanto il 176° anniversario dell'incontro canonico con la donna in procinto di partorire - rifiutata da tutti gli ospedali - che assiste fino alla morte: da quel segno della Provvidenza capisce futuro e si dedica completamente all'assistenza agli infermi e agli anziani.

VINITALY DI VERONA

Medaglia d'oro ditta di Castiglione Tinella

In questo periodo le case vinicole della Langa stanno mietendo successi e meritati riconoscimenti per loro attività in fiere e manifestazioni in tutta Italia. Da segnalare il premio per ditta Ariano Castiglione Tinella, specializzata in spumanti, che si è aggiudicata al Vinitaly la medaglia d'oro concorso enologico internazionale nella sezione «Vini e spumanti aromatici». Dalle cantine Ariano è stato premiato l'Asti docg 2001. Nella foto Luca e Mauro Ariano, responsabili tecnici della casa vinicola. [a. ce.]

STRUMIA A SOMMARIVA BOSCO



Dal «Trovarobe» un gelato al barolo chinato

Con l'arrivo della bella stagione cresce la voglia di gelato: Tonino Strumia, contitolare la moglie Franca della bottega «Il trovarobe», caffetteria-pasticceria-gelateria in via Vittorio Emanuele 9 a Sommariva Bosco, ha creato nuovi gusti: arneis, birbet, moscato e barolo chinato. «La mia passione è quella di andare alla ricerca degli autentici tesori dell'arte culinaria - terra di cui è innamorato - per venderli nel mio negozio. Il locale diventato dell'alta qualità dei prodotti e la loro genuinità è totale. [v. m.]

UN'ORDINANZA DEL SINDACO ALBA ROSSETTO

Sanzioni a chi viola la pulizia della città

ALBA

Una delle proteste più frequenti in città è quella riguardante i giardini, le aiuole e i marciapiedi sporchi, a degli escrementi dei cani che i proprietari portano a passeggio muniti necessario per la pulizia. Per arginare questo fenomeno, dà molto fastidio pensionati, alle mamme che frequentano i giardini pubblici con i bambini e ai pedoni che sui marciapiedi, interviene un'ordinanza del sindaco. Il provvedimento stabilisce la multa per le violazioni riguardanti appunto la pulizia e l'igiene della città come il portare a spasso cani privi degli appositi contenitori per la pulizia degli escrementi, guinzaglio e museruola, l'utilizzo in maniera e impropria dei parchi pubblici, nonché per le violazioni ai regolamenti comunali sulla raccolta rifiuti. Le sanvariano da 6 a 10 euro. Ma l'aspetto più innovativo e importante riguarda i controlli. L'ordinanza stabilisce che la vigilanza sia effettuata non solo dalla polizia municipale e dagli ufficiali di polizia giudiziaria, ma anche dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa (Ente nazionale per protezione animali), che avendo la qualifica di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria sono autorizzati a multe.

Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Il problema non è tanto quello delle sanzioni ma dei controlli, che sono carenti. I vigili urbani, le tante incombenze a cui devono far fronte non riescono a svolgere una vigilanza continua e in orari particolari come al mattino presto o di sera quando i proprietari di solito portano fuori i cani. Abbiamo così deciso di avvalerci della disponibilità delle guardie zoofile volontarie, che ci aiuteranno a risolvere il problema».

Il sindaco e il consigliere delegato all'ambiente Luciano Vero, aggiungono: «Lo scopo dell'ordinanza non è solo di repressione, ma vuole soprattutto essere mezzo di prevenzione e di educazione a comportamenti civili e rispettosi del prossimo e dell'ambiente». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

L'anziano tra euforia e depressione

Oggi (sala Fenoglio, 15,30) il dottor Piero Prandi terrà una conferenza sul tema: «La forza della fragilità dell'anziano, tra depressione ed euforia». E' organizzata dall'Università della terza età. [g. f.]

ALBA

Rifiutò di prestare servizio civile all'Asl 18

Per essersi rifiutato di prestare servizio civile all'Asl 18 Alba-Bra al quale era stato nella sua qualità di obiettore coscienza, Matteo D'Urso, anni, domiciliato a Busalla (Genova), è stato condannato dal trib di Alba a quattro mesi di reclusione la condizionale. Il fatto risale al '99. [g. f.]

BRA

«Le persecuzioni dei Testimoni Geova»

Continuerà fino a mercoledì primo maggio mostra fotografica «Le persecuzioni dei Testimoni di Geova sotto due dittature» esposta nei locali dell'Ala di corso Garibaldi con apertura dalle 9 alle 20. [v. m.]

BRA

Serata di cabaret al caffè Posta

Stasera (ore 22) serata di cabaret al caffè Posta di via Cavour: sarà scena il comico torinese Pippo Romano. [v. m.]

BRA

Comune rinnova grafica del sito Internet

L'Amministrazione comunale ha rinnovato la grafica del sito Internet (www.comune.bra.cn.it) con molti link (notizie in primo piano, uffici comunali, servizi per i cittadini e per le imprese) oltre a presentare una home-page dedicata alle bellezze della Bra barocca. [v. m.]

BRA

Al sexy shop c'è la pornostar

Oggi pomeriggio il sexy shop Las Vegas di via Galimberti ospiterà la pornostar Asia D'Argento, che sarà a disposizione per autografi, due chiacchiere con i clienti o per una foto ricordo con lei. Asia presenterà anche i suoi ultimi film. [g. f.]

BRA

Progetto di per palazzo Mathis

La giunta ha incaricato Giovanni Galletto (dirigente lavori pubblici) e Pier Lucio (dirigente urbanistica) per redigere il progetto di recupero di palazzo Mathis. [v. m.]

UNA RASSEGNA AD ALBA

La «Boite d'Or» l'orologio sbarcato sulla

ALBA. La Boite d'Or ospita fino domenica, in via Vittorio Emanuele 32, una mostra dell'Omega con una scenografia lunare autentica, allestita nell'area antistante la gioielleria. Il celebre marchio svizzero il fuoristrada Lunar Rover, utilizza per lo sbarco sulla Luna, la tuta indossata Neil Armstrong e il «Moon Watch», l'orologio che l'astronauta portava al polso. All'interno, la mostra presenta una sezione storica e una dedicata agli ultimi modelli. Si possono ammirare, nella prima, tra gli altri, un classico orologio da panciotto ed un elegante orologio da polso da donna, mentre tra le nuove proposte spiccano i modelli che montano «cuore» ad alta tecnologia: lo scappamento cosiddetto messo a punto con il maestro orologiaio inglese Georges Daniels, viene proposto in anteprima un orologio «da gara» per le competizioni a vela. La Boite d'or, per l'occasione è aperta nei feriali dalle 9 alle 20, festivo dalle 10 alle 20. [v. p.]

APPUNTAMENTO A PRIOCCA

Merenda sinoira con lo «staff» di trasmissione tv

PRIOCCA. Il giornalista sportivo Bruno Pizzul e buona parte della redazione della trasmissione televisiva Raidue «Quelli che...il calcio» saranno domani all'agriturismo Antica Pieve di per una merenda sinoira. Alberto Romagnolo, tour operator albese che ha organizzato l'appuntamento, consegnerà a Bruno Pizzul una cantinetta di cento bottiglie dolcetto d'Alba. Dice Romagnolo: «Il dono è segno di gratitudine giornalista e presentatore sportivo, appassionato delle me di Langa e Roero, dei vini che cita sovente durante le trasmissioni».

A Priocca è atteso buona p dello staff di «Quelli che...il calcio» per un pomeriggio di festa, quasi al termine della trasmissione televisiva condotta da Simona Ventura. Ai fornelli della merenda sinoira saranno le cuoche Danila e Noris, che cucineranno i prodotti tipici, accompagnati dai migliori vini della zona. [g. f.]

COMPLESSO ALBA-BRA

Ospedale unico Comitato iter più rapido

ALBA. Il comitato promotore del nuovo ospedale Alba-Bra ha diffuso ieri un comunicato con il quale sollecita l'iter per la costruzione nuovo complesso sanitario a Verduno. In particolare, chiede che in vista della riunione del 7 maggio nell'aula consiliare del municipio di Alba fra tutti gli enti interessati per l'accordo di programma, siano definiti alcuni problemi. Riguardano la definizione e la spesa per sistemazione geologica su cui sorgerà la nuova struttura, anche rapporto alla realizzazione del tunnel previsto nell'ambito dell'autostrada Asti-Cuneo; le via di accesso al nuovo ospedale a partire da svincolo autostradale Asti-Cuneo.

Infine, il comitato chiede che sia ridefinito e approvato il piano finanziario. Ricorda che necessità di arrivare in tempi realizzazione del nuovo ente stata confermata anche dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. [g. f.]

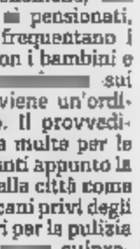
IL FENOMENO, LA PREVENZIONE, I SUCCESSI INVESTIGATIVI, LA NUOVA LEGGE

«La pedofilia si combatte insieme»

Applaudita conferenza del questore al Rotary Club albese

ALBA

«Un fenomeno rimasto per troppo tempo sotto traccia, una realtà incredibilmente violenta e abietta, che tanto sgomento provoca nell'opinione pubblica, riportata finalmente a galla». Parole dure, quelle del questore Cuneo Alfonso Maria La Rotonda nella conferenza tenuta al Rotary di Alba, dove ha affrontato il difficile e delicato tema della pedofilia. Un intervento a tutto campo, in cui ha parlato di repressione del fenomeno, ma anche di prevenzione a vari livelli, grazie alla «necessaria e sinergica azione esercitata da tutte le forze sane della società, forze dell'ordine, in particolare la polizia postale, magistratura, mezzi di informazione, istituzioni pubbliche e private». Per contrastare questa realtà emersa devono collaborare, come ha sottolineato La Rotonda, anche la scuola, le associazioni di volontariato, gli organismi nazionali, le Autorità per le Garanzie. Un importante contributo viene pure dal lavoro congiunto svolto dagli organismi sopranazionali: un impegno mirato ottenere legislazione adeguata e uniforme, che consenta di servirsi dei medesimi strumenti d'intervento.



La Rotonda

sono finalmente ottenuti risultati significativi, anche concreti - ha sottolineato questore di Cuneo -, grazie all'attenzione al grande impegno investigativo profuso dalle forze dell'ordine e dalla magistratura, ma anche alle innovazioni legislative più recenti, che hanno inasprito le pena e c fattispecie di reati in materia. «Oggi vengono perseguiti in particolar modo la produzione, diffusione e detenzione di materiale pedopornografico, come hanno testimoniato recenti fatti di cronaca anche nella Granda. «I mezzi informazione - ha rimarcato Alfonso Maria La Rotonda - hanno rappresentato e rappresentano efficace volano per fronteggiare il fenomeno in modo deciso».

La pedofilia può trarre vantaggio anche nuovi strumenti investigativi e di controllo, che il responsabile della Questura ha brevemente descritto, appassionando la platea del Rotary. In quest'ambito, ha per esempio ricordato il ministero per le Comunicazioni abbia di recente istituito di emergenza con il numero 114.

«Determinante rimane comunque il ruolo dei genitori - ha concluso il questore -. devono, per esempio, accompagnare i figli nella navigazione su Internet e nella loro alfabetizzazione informatica». [p. s.]

Nelle foto d'archivio un momento delle degustazioni di vino alla rassegna aglianese; accanto lo stand della «Cascina Ciuchè»

Domani e domenica dedicati al vino: c'è anche una mostra di etichette d'autore

Ecco le «Giornate della Barbera»

Ad Agliano gran festa con vignaioli e artisti

Da domani di le «Giornate della barbera», appuntamento con il vino e le tradizioni locali, arricchito dalla mostra delle etichette finaliste al concorso internazionale «L'Arte in bottiglia», promosso dal Comune ed intitolato alla memoria del «patrono» delle terme Fons Salutis Roberto Girivetto, scomparso tre anni fa. Due giorni di incontri con le varie tipologie dei vini della zona (Agliano è provincia di Asti ha il record del maggior numero di vigneti a Barbera. In rapporto all'intera superficie vitata) e arte, musica e buona cucina.

Domani dalle 16 saranno aperti gli stand dei produttori (sono trentina), nella bianca «vela» in piazza della chiesa. Alle 16,30 in San Michele, premiazione del concorso di pittura: l'etichetta prescelta ornerà la bottiglia commemorativa della manifestazione. Hanno partecipato 26 scuole d'arte, una cinquantina di artisti singoli per un totale di oltre opere, tra ha dovuto scegliere giuria, guidata dall'assessore all'Agricoltura della Provincia Luigi Perfumo. Che si è avvalso, tra gli altri dell'esperienza di Giuliano Soria (Grinzane Cavour), Ottavio Coffano (docente all'accademia Albertina). Ancora domani, in serata, degustazione di formaggi piemontesi dop (guidata da esperti dell'associazione assaggiatori) e musica con il gruppo «Twin Pigs».

Domenica oltre alle degustazioni di vino, ci saranno esibizioni folcloristiche della Banda di Agliano e del gruppo «La Lachera» di Rocca Grimalda (Al) e nel storico, mercatino di antiquariato con oggetti legato all'enologia. Dalle alle 13 inoltre c'è l'annullo filatelico per gli appassionati, impresso il disegno vincitore del concorso per etichette dell'anno passato: una meridiana della Barbera, dipinta da Sara Marini. Alla sua vittoria è legato un momento particolare: la giovane è figlia di viticoltori del Chianti e da qui l'idea di «gemellare» ogni anno il vino prodotto nella zona vincitore.

Per il pranzo non c'è che l'imbarazzo della scelta tra varie proposte della ristorazione locale.

Quanto agli stand dei produttori, sono allestiti in modo accurato per ricreare in piazza un ambiente di cantina: presenti Bo- Galli, Falchetto, Garetto, Bava, Dezzani, Agostino Pavia, Filippa, Cantina Sociale Sei Castelli, Bersano, Alessandro, Cascina Ciuchè, Cocito, Curto, Dacasto, Dacapo, Chiarlo, Coppo, Vietti, Prunotto, Tre Acini, Giovo, Alciati, Ferraris, Surra, Bertolino, Fratelli Pavia, Villa Giada, Ferro, Rosso, Villa Terlina, Castino, la luna del rospo. All'accoglienza, stand delle Città del vino, del Consorzio tutela e della scuola alberghiera.

Ma non è tutto: Agliano non appena concluso le «Giornate della Barbera» preparerà fino settimana dedicato al Liberty. L'11 e 12 maggio, infin si rievocano le atmosfere della belle époque curata con l'associazione «Terre e memorie» di Asti. [e. ce.]

La Pro loco aglianese farà gli onori di casa alle «Giornate della barbera»

GASTRONOMIA

Tutti a pranzo con la Pro loco

AGLIANO. Ovviamente in una manifestazione dedicata alla Barbera, potevano mancare le suggestioni g monferrina. Varie le proposte per pranzo di domenica, ad iniziare da quello della Pro loco, l'attivo io guidato da Giancarlo Forno. Nel palatenda si mangiano antipasti misti, agnolotti, arrosto di maiale contorni, torta mele della nonna, frutta sciroppata alla crema. Il tutto per euro, vini esclusi (prenotazioni 0141/954762 338/8523439). Al «Della Valle» (0141/954020), elaborato menù piatti tra cui il tonno di coniglio, vitello tonnato, peperoni, risotto alla Barbera e tajarin. Ricco carrello di secondi e dolci. (28 euro). Al ristorante delle Terme (0141/954018), tra l'altro, punta d'oca, filetto crudo, sformato asparagi, risotto, gnocchetti e stracotto. (25 euro). Alla Locanda San Giacomo (0141/954831), si va dalla «tartrà» ai bocconcini di tacchino al risotto al radicchio e Castelmagno, allo stracotto alla Barbera. (25 euro). Al Ligure (0141/954595), ci sono salumi misti, filetto di trota, frittatine, tagliatelle cappelletti e bolliti (21 euro). Infine "Nuovo Rebus Pub" (349/0970270) si va dalla lingua in salsa al minestrone di ceci alle rolate di coniglio (22 euro).

PROGRAMMA ed APPUNTAMENTI

SABATO 27 APRILE

ore 15,00 Apertura degli stands dei produttori vinicoli con degustazione della BARBERA e dei vini tipici locali

ore 16,30 2° concorso internazionale pittura e grafica Roberto Girivetto "L'arte in bottiglia" Chiesa di S. Michele, nomina del vincitore e premiazioni

ore 18,00 Inaugurazione nel Comunale delle mostra le opere presentate da tutti i concorrenti

ore 20,30 Presentazione dei formaggi Piemontesi a cura dell'Associazione Piemonte DOP con DEGUSTAZIONE GUIDATA

ore 21,30 SERATA SPETTACOLO RINO MILENA E MUSICA ANNI 60/70 CON I TWIN PIX

DOMENICA 28 APRILE

ore 9,00 INIZIO DELLE MANIFESTAZIONI
Apertura degli STANDS DEI PRODUTTORI VINICOLI degustazione della BARBERA e dei vini tipici locali.

APERTURA DEL MERCATO con le specialità gastronomiche e artigianali. Lavorazione ferro, vetro, cuoio, legno

ore 10,00 ESIBIZIONE della banda MUSICALE SESTRI LEVANTE e della banda MUSICALE DI AGLIANO TERME

ore 11,00 Sfilata per le vie del paese del famoso GRUPPO de "LA LACHERA DI ROCCA GRIMALDA"

ore 13,00 PRANZO presso la PRO LOCO DI AGLIANO TERME E RISTORANTI LOCALI (SU PRENOTAZIONE)

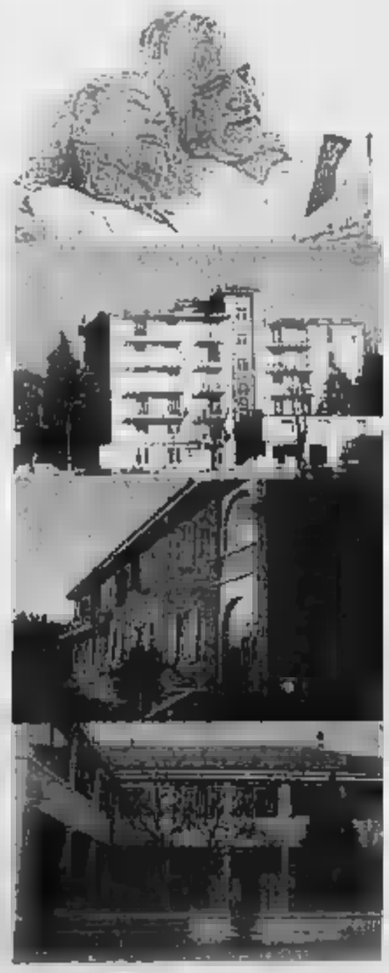
ore 15,30 Inizio spettacoli folcloristici. ESIBIZIONE DI BANDE MUSICALI E DELLE TRADIZIONALI DANZE DI ROCCA GRIMALDA

ore 18,00 Premiazione del 3° concorso enologico DELLA BARBERA D'ASTI (Giuria popolare)

Autosalone SAMAUTO

Automobili e fuoristrada di tutte le marche

STRADA ALESSANDRIA, 16 NIZZA MONFERRATO - TEL.



OPERA

R nze per Anziani

Sistema qualità TÜV ISO 9002

Se dovete scegliere, scegliete noi

servizio cortesia Numero Verde 800.905466

OPERA coop. sociale onlus Direzione:
Via Colombo 19 - 14041 Agliano Terme (AT) - Tel. 0141.954675

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-262.078
Don't say a word Ore 20-22,20
€ 4,50/4 Lun. 4

[illegible] Sala Grande. Tel. 0131-23[illegible]
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,[illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-[illegible]
Tosca Ore 18,45-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.090
L'era glaciale [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-18-20,30-22,50.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. [illegible] 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

NUOVO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NUOVO - Sala Hitchcock. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 [illegible] 4,40

ARISTON. Tel 0144-322.865.
Showtime Ore 20,15-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible] 0144-322.400
Panic room Ore 20-[illegible]
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518.
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.221
Il re scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

ODEON. Tel. 0143-321.472
Gosford park
Ore 20,15-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,35-20,10-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MONVISO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Panic room Ore 20,10-22,30
Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3[illegible] Mar. 5,16-3,62.

[illegible]NIALE DUE Tel. 0143-81.411
Il segno della libellula Ore 20-22.15
Festivi 16-18-20-22.15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Parla con lei Ore 20,15-22,15
Festivi 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAJA. Tel. 0143-62.895
Don't say a word Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,15-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

DiaTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Parla con lei Ore 20-22,20
Fest.: Ore 16-18-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Panic room Ore 20,10-22,20
€ [illegible] 4,3

Multisala Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 2 Monster Ore 16,15-18
[illegible]enbaum
Ore 19,45-22-0,15
Sala 3 Re Scorpione
Ore 15-18,15-20,15-22,35-0,35
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
Sala 6 Dragon Fly
Ore 16-18,10-20,15-22,25-0,35
Sala 7 Showtime
Ore 16,20-18,2[illegible]-22,25-0,20
Sala 8 L'era glaciale
Ore 16,05-18,05-20,05-22,05-0,05
Sala 9 Colpo grosso al drago rosso
Ore 15,45-18,40-20,35-22,30-0,25
€ 5,25 (orari extra ore 17,55 a Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). Ore 7 festivi dalle [illegible] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
L'era glaciale
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
fest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
[illegible] room
Orario: 20; 22,30
fest. 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-565.040
I T[illegible]
Orario: 20,05; 22,30.
fest. 16; 18; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il più bel giorno della mia vita.
orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. [illegible]
Don't say a word.
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€).

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
RIPOSO.

LUX. Tel. 0[illegible]-702.758
Amore a prima vista.
orario: 20,15; 22,30.
fest.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496
I Tenenbau
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 16; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Panic Room
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). [illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
Showtime
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
Il segno della libellula-Dragonfly
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]STA [illegible] 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141[illegible]
[illegible].

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. [illegible] La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A [illegible] SVISTA. [illegible]. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GRO[illegible]O AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il [illegible] di Los Angeles James Carter in [illegible] a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. [illegible] tera ghiacciata si [illegible] il [illegible] fannullone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente di nome Scrat, la golosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Ro[illegible] Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento [illegible] [illegible] da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO [illegible] [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il [illegible] film di [illegible] Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del [illegible] cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero. [illegible] ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di [illegible] pittore ateo [illegible] un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima [illegible] entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
[illegible] [illegible] LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta [illegible] due [illegible], un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre [illegible] [illegible] donne in coma nello stesso ospedale
IL RE [illegible]. Avventura. Approda sugli schermi [illegible] dei personaggi [illegible] «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES [illegible]. Drammatico. Nel 1945 [illegible] (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico [illegible] dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela; un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente [illegible] Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
[illegible] Azione. Lo scontroso detective Robert [illegible] Niro [illegible] [illegible] da una produttrice televisiva per un «Reality Show». [illegible] [illegible] fianco, [illegible] collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà [illegible] [illegible] ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione [illegible] famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME [illegible]. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TR[illegible]NI S[illegible]TEMA. C[illegible] dia drammatica. A [illegible] York [illegible] storie di vita quotidiana s'intrecciano.
UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore [illegible] barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sp[illegible] dell'ex consorte [illegible] reali.

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.268.
[illegible]. 20; Iris. Ore
BON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO
EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI
MORETTA. Tel. 0173-384.936.
Dragonfly. Or. 21
ODEON. Tel. 0173-283.325.
Killing me softly.
Or. 21
[illegible] Tel. 0175-346.901.
Tremaggi (senza d'esami)
Or. 21,15
[illegible] [illegible] 0171-262.211.
In the bedroom
Or. 21
[illegible]. 0171-265.213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 2: Don't say a word, non dire una parola. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,45
[illegible] **Parla con lei.** Or. 15; [illegible]; 20,10; 22,40
Sala 4: Show time. Or. 15,20; 17,35; 20,30; 22,45
Sala 5: Amore a prima svista. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
[illegible] **6: Dragonfly.** Or. 16; 18,20; 20,35; 22,50; **Monsters and Co.** Or. 14
Sala 7: Colpo grosso al drago rosso. [illegible]. 17,30; 20,15; 22,35; **Et** [illegible] sup[illegible]or. 14,45
Sala 8: L'era glaciale. Or. 14; 1[illegible] 17,40; 19,30; 21,15; 22,50
Sala 9: Il re scorpione. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Sala 10: Panic room. or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,50

MULTISALA IMPERO [illegible]. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room or. 20; 22,20.
Sala Max: Show time. or. 20; 22,20
Sala Mignon: [illegible] [illegible] a [illegible]. Or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Il Mostro:
L'era glaciale. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis:
Il re scorpione. Or. 20,15; 22,20
LUX. Tel. 0171-946.069.
La promessa (rassegna primavera). Or. 21,15 (unico spettacolo)
[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 0173-750.277
[illegible]
MONTE LUX. Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
Mi chiamo Sam
Or. 21
[illegible]. Tel. 0174-701.552.
[illegible]
[illegible] Tel. 0172-468.324 - [illegible] 338-1618729.
[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: L'era glaciale.
Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Amore a prima svista.
Or. 20,20; 22,30
Sala [illegible] [illegible] dell' [illegible] Dragonfly. Or. 20,15; 22,30
MIR. Tel. 0171-918.393.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO
[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. **Don't say a word**
[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
L'era glaciale. Or. 20, 22
BERTOLA SALA 2. Brucio nel vento. Or. 21,15
MARTTI.
Teatro
[illegible]
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43.756.
Il re scorpione. Or. 20; 22
ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Panic room.** Or.fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22
[illegible]
ESPERIA. Tel. 0174-227.105. **Don't [illegible] word.** or. 21,15
[illegible]
AURORA. Tel 0172-712.957.
Amore a prima svista Or. 21,15.
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Panic room. Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: Show time. or. 20,10; 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]. **L'ora di religione.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ven. min. 14
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ANDERSEN MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Sala 1: Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Parla con [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. **Showtime** Or.: 15,10; 17,05; 19,50; 20,40; 22,30; [illegible] Corso Alberto 27, tel. [illegible] **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Monsters & [illegible]**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; [illegible]
[illegible] [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30. **Il re scorpione.** Or.: 15,35; 18,35; 20,35; 22,35. **Show time.** Or.: 15,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Panic Room.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista** Or.: 15,15; 20,25; 22,35.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno [illegible] [illegible] [illegible]**: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GIARDINO** - [illegible] via [illegible]ne 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Gabbianone via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Tosca** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,20.
ELISEO BIS piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ESPERO 80550 piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi listino.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057 **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI [illegible] - [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La macchina del tempo.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi listino
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Gosford Park** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. **Sala 3: Tradici variazioni suiterna** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Il re scorpione** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. **Ideal 2: Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 3: Il segno della libellula.** Or.: [illegible], 18, 20,15; 22,30. **Ideal 4: A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Ideal 5: Amore a prima svista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal via Po 21, tel. 812.52.96. **No man's land.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.383. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO ULTRA via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. min. 14.

MASSIMO BOX via Verdi 18, [illegible] 812.5606 **Monster's ball.** [illegible] 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven. Min. 18.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible]a con [illegible]. 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77 656. **Panic room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al drago rosso.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30 **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 18,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il re scorpione** Or.: 13,40; 15; 18,10; 20,20; 22,30 **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30 **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Amore a prima svista.** Or.: 13,35; 16; 18,45; 22,25. **Five due platoon.** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25 **Arpeggio** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria [illegible], tel. [illegible] 45 **Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. [illegible] 50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17; tel. 550.02.00.
NUOVO. 17° [illegible] internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita»
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita»
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita»

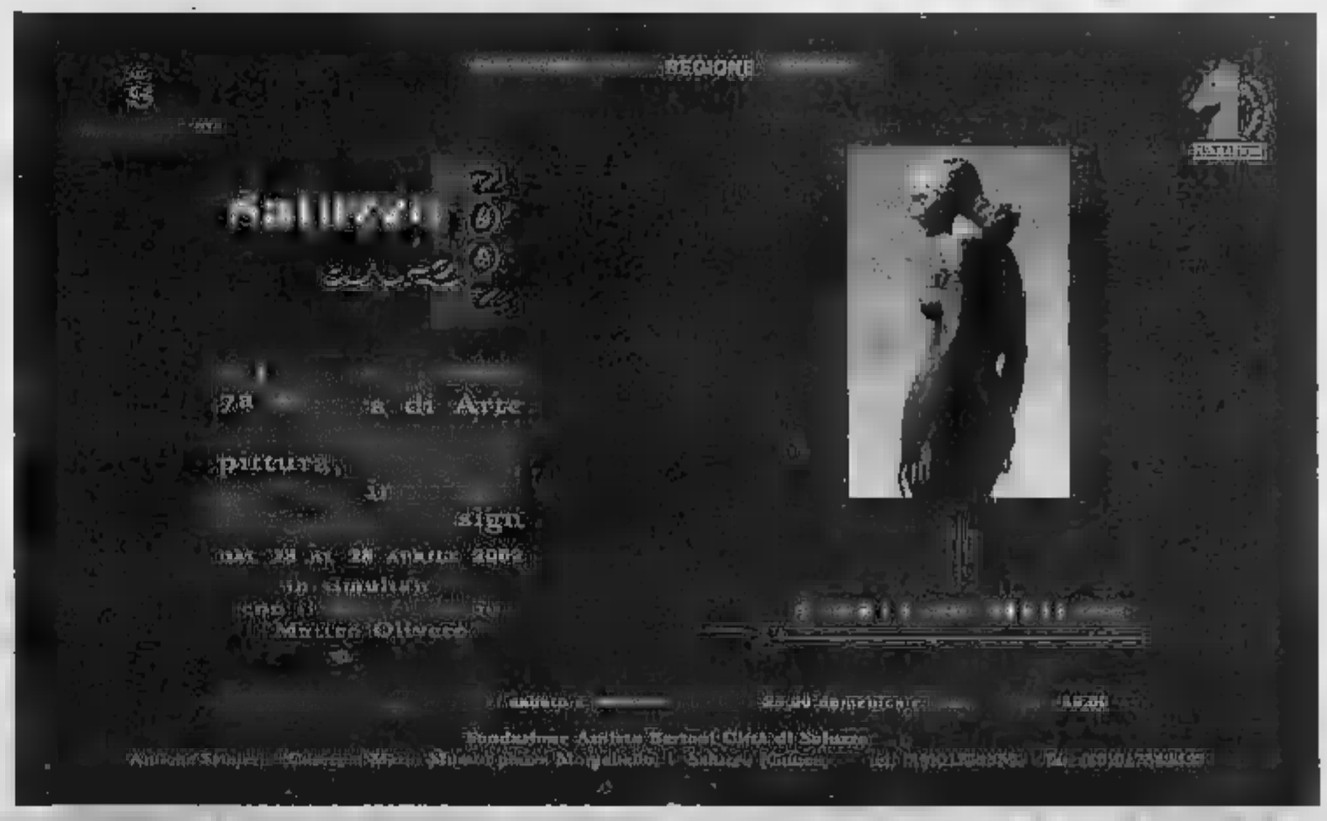
Prodotti tipici only Made in Italy

Lo Stivale
di Barbara Balbiano

Confezioni regalo

***Sabato 27 aprile**, dalle 16 alle 20*
Lo Stivale Vi invita ad [illegible] pomeriggio di degustazione dei vini tipici astigiani prodotti dalla
CANTINA SCIORIO *di Costigliole d'Asti*
accompagnati da deliziosi spuntini
Euro 5,00

Via Billiani, [illegible] - Nizza [illegible]. - Tel. 329.2317699 - Fax 0141.726520
E-mail:lostivale@altavista.it



RTL 102.5 Hit Radio
W L'ITALIA
con Angelo Baiguini
Lunedì a [illegible] 11.00
RTL 102.5 Hit Radio

BASKET B2: GRANDE PROVA DEGLI ASTIGIANI CHE IERI AL PALACIERRE HANNO SUPERATO 88-81 I TOSCANI. BERTELLO E TORCELLO I TOP SCORER

Prestitempo batte il Lucca: è in semifinale

E ora aspetta la vincente della «bella» tra Casale e Cecina

Enzo Armando
ASTI

Brava Prestitempo. I bancari hanno superato il Lucca anche nella gara due e si sono qualificati per le semifinali dei play-off di B2. La Ciorre si è imposta al Palacierre davanti a spettatori contro i toscani per 88-81. Una vittoria al termine di incontro equilibrato per tempi su quattro. Nel quarto periodo Oggero e compagni hanno migliore condizione atletica lasciato «superplacet» gli avversari. La prima frazione è terminata 24-24. Al riposo Lucca in vantaggio per 44-47, grazie a Drocker autore in totale di punti di cui 18 realizzati nei primi due tempi. Alla fine terzo Prestitempo avan di uno con una tripla di Oggero da metacampo: 65-64. Nell'ultimo periodo l'allungo decisivo con il massim distacco al 7': 85-72 (+13). A livello individuale Torcello stato il migliore con prova esemplare sia al tiro (16 punti) sia sotto canestro. Benissimo pure Bertello. Adesso quintetto Arturo Benelli dovrà attendere la «bella» tra Casale e Cecina per conoscere il del prossimo avversario. I casalesi infatti sono stati sconfitti a sorpresa a Cecina mercoledì sera per 72-60. La prima semifinale si disputerà domenica 5 maggio.

Prestitempo: Allara, Oggero 10, Calvo 14, Marcello 12, Bertello 16, Torcello 16, Passera 7, Bassan 14. Brezzo e Perissinotto non entrati.

Lucca: Drocker 24, Zaghi 3, Chirello 9, Lorenzetti, Scocchera 4, Arrabbito 15, Stefani 18, Biagioni 6, Binelli 2. Dellosso non entrato.

I tifosi Prestitempo, in alto Andrea Bertello e Amedeo Calvo in palleggio

Una plastica entrata a canestro di Giacomo Passera (14) [FOTO MORRA]

NELLA COPPA ITALIA. IN B CUNICO CASTELL'ALFERO

Il Callianetto passa (13-7) sul campo di Castellaro Supercoppa al Grazzano

Gianfranco Mogliotti
PORTACOMARO

Il Callianetto (serie A) si aggiudicato il match di andata del secondo di Coppa Italia superando 13-7 il Castellaro (Mn). La squadra di «patron» Alberto Fassio era affidata alla guida tecnica Renzo Tommasi che ha sostituito per l'occasione Aristide Cassullo. Quintetto base nei primi trampolini Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Ricky Dellavalle, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna. Sul 10-5 Tommasi retrocedeva Dellavalle spostando mezzovolo Beltrami. «2' mossa vincente - spiega Fassio - che ha spiazzato gli avversari». Domenica il Callianetto farà visita al Borgosatollo (Bs) (6° giornata di serie A).

B. Prosegue la marcia del Cunico ha sconfitto 13-7 il Dossena (Bg). campo mister Piero Lazzarato ha schierato Aldo «Carrot» Marello, Paolo Saggio, Valter Quasso Roberto Lanzoni e Andrea Morrone (Davide Ceron) terzini. Vittoria esterna 13-5 a Capriata (Al) per il Castell'Alfero di Mauro Perissinotto. Confermato il quintetto con Gianni Accomasso, Daniele Ferrero, Emilio Medesani, Giuseppe Lucia e Samuel Valle. Stop interno per il Montechiaro fermato 9-13 dai bergamaschi del Curno. I biancazzurri presidente Paolo Luzi (Beppe Bonanate, Saverio Bottero, Alessio Basso, Ezio Peretti, Daniele Cestari) hanno colmato uno svantaggio iniziale di 1-7 fino all'8-10. Poi gli ospiti hanno preso il sopravvento dopo quasi tre ore di gioco. Sconfitta interna anche per il Settime di Luciano Mussa fermato 13-5 dai forti bergamaschi Bonate Sotto. In classifica il Cunico è al comando a punteggio pieno con 10 punti. Domani il Castell'Alfero torne in campo per l'anticipo interno con il Dossena. Alle 15 gioca anche il Monteschiaro nelle dure trasferta di Bonate.

Fulvio Natta (Grazzano, muro)

MURO. Il Grazzano si è aggiudicata prima «Super- del Monferrato» battendo il Montemagno 19-17 sul neutro di Portacomaro dopo quasi tre ore di gioco. Il Grazzano, ultimo vincitore del Torneo del Monferrato, affidato al suo quintetto base con Fulvio Natta, Beppe e Davide Tirone, Diego Monmzeglio e Umberto Mignani. Il Montemagno ha risposto con Filippo Nobile, Alberto Bicocca Andrea Gerbi, Ivano Monzeglio e Andrea Costanzo. La sfida si è giocata davanti ad oltre spettatori.

PROMOZIONE, GLI AZZURRI PASSANO 1-0 A CAVAGLIA'. VINCONO MONCALVESE E GIRAUDI (SUL GAVI), PARI DEI GALLETTI

Il Canelli aggancia la Nova in vetta

Giallo-blù bloccati sullo 0-0 dal Sandamianferre di super Restivo

Gianluca Forno
ASTI

I risultati delle astigiane nelle sfide del campionato di Promo- giocate ieri: il Canelli aggancia al vertice la Nova Asti quota 51; grande lotta anche in zona play off, con Gaviese, Moncalvese Asti racchiuse i 2 punti.

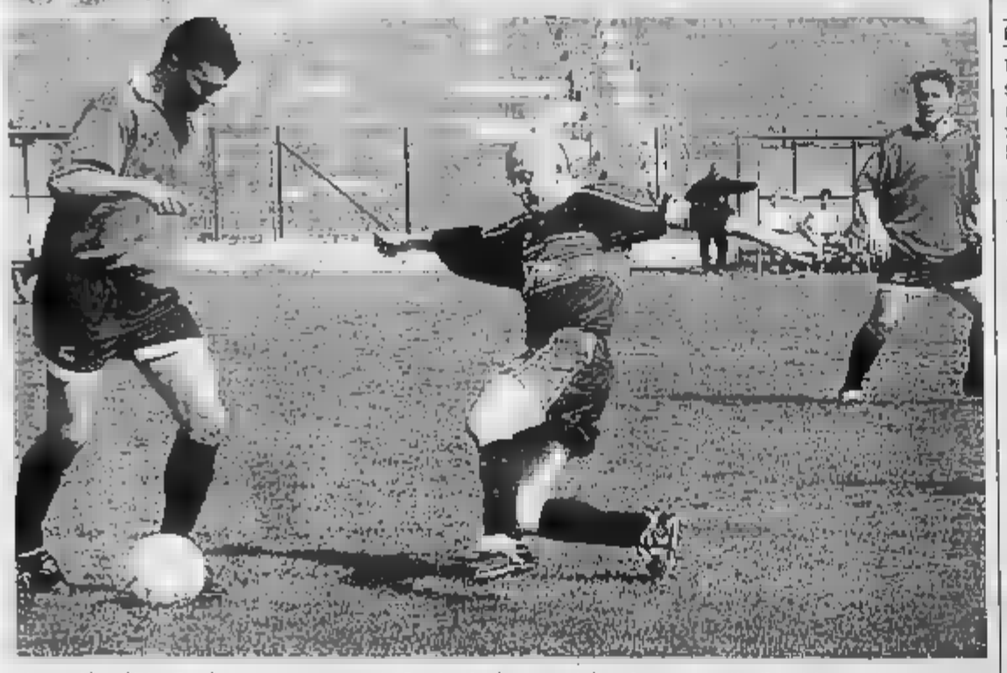
Nova Asti-Sandamianferrere 0-0. Un Sandamianferrere roccioso guidato da uno strepitoso Restivo stoppa la marcia della Nova: subito una traversa di Avossa, poi crescono i blù. Nella ripresa Sandamianferrere in 10 (espulso Almasso) e la Nova assedia l'area ospite, con Bochicchio Jr. che fallisce un palo di clamorose occasioni. Al 90' il Sandamianferrere sfiora il colpaccio: traversa di Passera. Serio infortunio Sacco nei primi minuti di partita.

Cavaglià-Canelli 0-1. Gli «spumantieri» agganciano la vetta: il gol decisivo arriva già al 4' con Conlon. Nella ripresa l'arbitro annulla tra mille proteste altre due reti agli azzurri (ancora Conlon Morettii), allo scadere il Cavaglià centra palo.

Moncalvese-Piovera 3-2. Grandi emozioni a Moncalvo: al 1' il Piovera è già in vantaggio con Manfrin, ma Michele Torret- rigore ci mette una pezza. Nella ripresa prima Rossi, poi Barotti chiudono match per gli «aleramici»; inutile il gol allo scadere ancora di Manfrin. Per la Moncalvese un passo avanti molto importante in vista dei play off.

San Carlo-Asti 0-0. L'Asti le tutte per uscire con tre punti campo alessandrino, ma scontra prima in sfortuna sotto f di una clamorosa traversa di Penna, poi con un arbitro casalingo che ga due rigori ai galletti per falli Penna e Falzone, parsi, soprattutto secondo, molto netti.

Junior Giraudi-Gaviese 2-0. Grande impresa dei ragazzi di Pasquali, che fanno un grosso favore a loro stessi e anche alle altre astigiane impegnate Gaviese nelle alta della graduatoria. gol Lamattina nel primo tempo termine di una bella manovra tra Pavani e Azzarelli (rientro determinante, iellato il suo, culminato in un nuovo infortunio). Dello stesso Pavani il raddoppio, ma il grande protagonista è stato Cimino che ha parato un rigore a Cavanna e si è esibito in una serie di interventi strepitosi.



Un «tackle» di Rino Restivo, centrocampista del Sandamianferrere, migliore in campo nella sfida di ieri con la Nova

IN PRIMA IL ROCCHETTAISOLA DECIMATO DALLE ASSENZE CEDE AL SAREZZANO

Milan club, pari con gol ed emozioni Nicese bella e sfortunata a Felizzano

ROCCHETTA TANARO

Un pareggio tre sconfitte il bilancio delle formazioni astigiane impegnate nel torneo di Prima categoria.

Rocchettaisola-Sarezzano 1-3. I pagano le tante assenze (Mansueto, Leo, Ilo- ardo, Lotta e Furlanetto) e si arrendono Sarezzano. Garbin punizione nella ripresa pareggia il primo vantaggio alessandrino, poi l'arbitro diventa protagonista regalando un rigore un gol dubbio agli alessandrini. Espulso Modesto Dellagaren.

Felizzano-Nicese 1-0. Sfida accesissima con grandi emozioni: i giallorossi non demeritano affatto contro la capolista, ma devono arrendersi per un gol subito al 9'. Al 90' Bertonasco centra un palo clamoroso.

San Giuliano Vecchio-Milan 3-3. Venti minuti strepitosi bastano ai rossoneri per uscire con la vittoria dal campo alessandrino. Ruotolo Mitic sembrano chiudere il match nel primo quarto d'ora, ma tre grosse ingenuità difen- regalano altrettanti gol al Giuliano Vecchio. All'88' arriva almeno il 3-3 grazie a Scarpulla, ma il pareggio sta davvero stretto alla squadra di Rossi.

La formazione del Milan club che ieri pareggiato 3-3 col S. Giuliano Vecchio

Castelnovese At-Aurora 3-0. Per gli «Amatori» della Gonella band è la sconfitta più onorevole del campionato: da segnalare anche una clamoro- traversa di Caracciolo e un palo di limpide per Benotti e Bologna. [g. fo.]

CALCIO SECONDA

LA FORMAZIONE DI BETTA VINCE E RESTA SECONDA

Cmc lotta per la promozione Napoli club-Pro Valfenera 5-4

Girone P

Riva San Domenico 2-1. Prova molto generosa dei biancoverdi che si arrendono all'87'. Di Agnello il momentaneo pareggio.

CMC-Mombercelli 4-1. Netto successo della squadra di Betta che chiude il match nel primo tempo con i gol di Ferro, Lamattina (doppietta) e Casorzo. Nella ripresa il punto della bandiera di Cavazza.

Villafranca-Castelnuovo D.B. 1-2. Prova di orgoglio per la squadra di Dova: gol con Falletto e Ricci su rigore. Allo scadere gol di Guida per i locali.

Napoli Club-Valfenera 5-4. Incredibile girandola di emozioni: le reti sono di Sasso, Tralli (doppietta per entrambi) e Masi su rigore per il Napoli Club e Carena (2), Massano e Tozzi (entrambi rigore) per il Valfenera.

Celle-Marentinese 2-2. Pareggio penalizzante per i ragazzi di mister Conti in vantaggio con Rosso; dopo l'uno-due dei torinesi lo stesso Rosso su rigore allo scadere.

Real Betis-Shaker Chieri 1-2. Il Real Betis cede ai concreti e cinici torinesi: sullo 0-2 vano il punto di Cherchi; Scrima e Paone sfiorano il pari.

Villa-J. Stabile 1-3. Vittoria pesantissima per la formazione di Mantelli (espulso). In gol Tagliapietra (doppietta) e Lamattina; per il Villa punto di Sesta rigore.

Girone Q

Castagnole Lanze-Silvanese 2-1. Tre punti d'oro nella lotta al vertice per il Castagnole del presidente Bonaria. I blugrana costretti g dalle 18 sul campo dell'Isola, prima occupato dalla squadra locale. Gol di Sobrino e Baldovino, nel finale la rete degli ospiti.

Bubbio-Strevi 0-5. Giornataccia per la squadra Pernigotti, sotto di 4 gol già nel tempo. (g. fo.)

SPORT FLASH

BOCCE. Questa sera si disputano le partite della giornata di ritorno campionato provinciale cat. C: Canellese Fimer-Marettese Metalfer; Castelnuovo Don Bosco-Sandamianese; riposerà Nosenzo.

PODISMO. La 16ª Marcia Torrettese (130 i partecipanti) ieri è stata vinta da Lorenzo Boeris (Atl. Cumiana) che ha messo in fila Roberto Valcarenghi (None) e Andrea Ecclesia (V. Alfieri La Monferrina). Tra le donne il è andato a Nadia Cortassa (Alpignano). Società più numerosa, la Brancaleone (24 podisti).

CALCIO SQUALIFICHE. Pugno di ferro del giudice sportivo nei confronti del Castelnuovo Don Bosco (Seconda categoria) dopo l'aggressione all'arbitro nella partita col Riva. torinesi shann avuto la vittoria tavolino per 2-0. Ricci stato squalificato fino al 30 aprile 2004, per aver colpito il direttore di gara con un calcio; squalifica fino al 30 giugno 2003 per Cascasi (ha spintonato l'arbitro facendolo cadere). Due turni Graglia (insulti all'arbitro) e capitan Berruto.

CALCETTO CSI. Seconda fase del torneo provinciale: Amici del Vesuvio-Atletico d'Jambe 1-3; Circolo Acli-Nuove Verniciature 5-6; Caffè Staz. Portacomaro-Ass. Naz. Carabinieri 1-5; Junior Giraudi-Dinamo Porcelli 5-6; Calcetto 98-Pro Valfenera 6-3; Tre Tigli-Free Color 1-3; Sandrino Tartufi-Colombia 7-5. Per la Coppa Nosenzo Perry M.P.-Dinamo Ops 3-0; Bar Nemesi-Bo- Club 2-6; Perry & M.P.-Bar Nemesi 5-4; Dinamo Ops-Boca Club 3-0; Pizzeria Capri-Amis d'la bala 5-6; Arena Disco-New Team 8-0; Emporio Alba-Caffè degli Artisti 0-3; Reggae Boyz-Odalengo Piccolo 1-3; A&G Imp. Edile-Caff. Green 3-7; Motta United-Essetre Sistemi 6-3.

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO ASTIGIANO 2001

CERCHI Mobili?

VIENI All'ASTA!

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

Milly
Cameretta salvaspazio tre letti (uno estraibile), reti incluse, disponibile in vari colori, come foto
€ 865,00

Beta
Portacomputer attrezzato, come foto
Solo fino ad esaurimento scorte
€ 154,00

Jerry
Cameretta con letti frontali estraibili, con reti a doghe incluse, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.300,00

Pisolo
Letto imbottito con peluche a scelta, sfoderabile, come foto
€ 580,00

(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

NO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. [illegible] scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e [illegible] ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Stop: io ci sono, siamo d'accordo, magari di mattina un po' bislacca, ma che volete. Bene. Fra qualche settimana sarà proprio così: la cena più esclusiva della città, servita in un terrazza che dai novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alle divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da [illegible] lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea è associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perché abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una [illegible] del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo non potrà costare meno di [illegible] euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo simbolo e poi di destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero rivincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che in rappresentanza del Comune [illegible] e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è casa [illegible] e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici [illegible] completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peverati è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi rilancia: pura la posta: «Penso che [illegible] del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, è anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

ANTONELIANA IN CIFRE
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

ANNO DI COSTRUZIONE	Dal 1860 al 1893
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
CIFRE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista
Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista dei più [illegible] tête à tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il [illegible] ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena [illegible] uomo che in banca ci lavora sì, ma come proprietario».

E la serata romantica? Vuol mettere una [illegible] lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo mica bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex-voto con le lampadine, sono a prova di incendio, un [illegible] di originalità poi [illegible] guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare [illegible] come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente [illegible] atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, eh! Va bene la [illegible] a scopo di beneficenza, ma il dopocena quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, così come l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un [illegible] d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita [illegible] per rimpinguare [illegible] comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili [illegible] divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, son già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica e danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti così».

Perché?

«Perché mentre quei due [illegible] tutti in sollucchero, lì [illegible] lume di candela, io ogni tanto [illegible] ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua [illegible] come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A [illegible] DI [illegible] CHI VUOI TU

«SALIREI CON LA STREEP»
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte [illegible] stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Barazzo** [illegible] è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di [illegible]. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, [illegible] farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

[illegible] QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spinitello** non ha dubbi: in cima alla [illegible] vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un [illegible] - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la [illegible] studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO MIA MOGLIE»
Niente vip per **Fabio Secondo**, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico o un fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sè per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica di più la beneficenza».

«UNA VERA [illegible]»
Ha 23 anni, studia Biotecnologie all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valeria Grazioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzia, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravella**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco Sergio Chiamparino. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, su un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

Marvissima®
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%

Per Marvin [illegible] foto
[illegible] i clienti sono così importanti... [illegible] le abbiamo assicurate* contro il furto, i danni, lo smarrimento.

ALBUM PORTAFOTO IN OMAGGIO

marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO «STUDIO E PREFERITE»

Piazza Lagrange, 45 - Intes. I punti vendita Marvin da ordinazione all'iniziativa / www.marvin.it

*Formula consegna per € 155,00 (L. 300.000) in buoni acquisto - Scade il 30/06/02.

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO ▪ TROVATO MORTO ▪ TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna ▪ i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini e come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del ▪ gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica ▪ due compagnie dei carabinieri sono al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi ▪▪▪ stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ▪ sarebbero «elementi molto ▪▪▪▪▪▪▪▪ ▪ accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà ▪▪▪ noto anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. ▪ gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire se la sua morte sia conseguenza di un omicidio o ▪ un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ▪ Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo ▪ alla stazione ▪▪▪ cittadina toscana ▪ decidendo ▪ farla finita appena 2-3 isolati più ▪ là? Oppure è ▪▪▪ condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato ▪▪▪ messa ▪ scena, resa magari più credibile proprio dalla vicinanza ▪▪▪▪ alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova ▪ che raggiungono direttamente ▪▪▪▪ ▪ cittadina toscana sono solo due, partono alle 12,48 ▪ alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto o a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così ▪▪▪▪ prima di partire (ha ritirato il denaro dal Bancomat alle 6,27) ▪ improbabile che ▪▪▪▪ cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti ▪▪▪ condotti dal professor Carlo Torre su ▪▪▪ cadavere comunque «complicato» ▪ tre ▪▪▪▪ di esposizione agli elementi. Qualcosa ▪ potrà ancora accertare, anche con esami ▪▪▪ tossicologici ▪ di laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non so ne sa molto. I carabinieri hanno affermato ▪ ▪▪▪▪▪▪ all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. E' una circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio. Se l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti ▪▪▪▪ legali, il lavoro dei carabinieri non sarà ▪▪▪▪ facile. Se ▪ ▪▪▪▪ che ▪ pm Furlan ha subito disposto, ▪▪▪ dai giorni ▪▪▪▪▪▪▪▪ alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), ▪ anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno ▪▪ ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo momento, quindi l'inchiesta ▪▪▪ partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

LA telefonata dei carabinieri che annunciava il probabile ritrovamento ▪▪▪ corpo ▪ Alfredo, in casa Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel ▪▪▪▪▪. La famiglia ▪▪▪ giovane sparito il 9 gennaio scorso sapeva bene ▪▪▪ dopo tre mesi e mezzo di silenzio ▪▪▪ difficile sperare in una buona notizia.

Ma ▪▪▪▪ sempre accade ▪▪ questi casi, la ▪▪▪▪▪▪▪▪ prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato ▪▪▪▪ di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Francesco non se ▪ sentono di parlare. Il compito ▪ rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. ▪▪▪ sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto ▪▪ si tratta di Alfredo oppure ▪▪▪. La speranza ▪ che l'esito ▪▪▪ test del Dna, ▪▪▪▪▪ ▪ più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ▪▪ un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari ▪ ritengono una bugia. «N▪▪ è assolutamente ▪▪▪▪ - ▪▪▪▪▪▪ la sorella Tiziana - è ▪▪▪ notizia falsa ▪▪ arriva dalla Toscana. ▪▪ mio fratello avesse avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere ▪ parlare con il padre o ▪▪▪ la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più ▪▪▪▪», fa filtro Tiziana. ▪▪▪▪ andati per caso a Orbetello, a identificare ▪ cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa, ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era ▪▪▪ lita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo ▪ certezza che Alfredo ▪▪▪ morto - dice al telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere ▪ risultato del test ▪▪▪ Dna». Allo zio ▪▪▪ risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa mio nipote era stato convocato ▪▪▪▪ teste in un processo, ma alla fine la sua deposizione ▪▪▪ era neppure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa ▪▪▪ scomparsa, la famiglia di Alfredo ▪▪▪▪ lanciato ▪▪▪ appello ▪▪▪ popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione ▪ era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa era stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

L'abitazione in strada del Meisino ▪▪▪ dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

OCCHIALE ▪▪▪ SOLE È
Moda
Eleganza
Protezione
OTTICA
montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 38 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

La dimensione europea per i professionisti dell'antiquariato
ANTIQUARIA
www.cittantiquaria.com
Città Antiquaria
Tel. +39 0172 637 121
100 negozi
100mila mq
Cento magazzini d'antiquariato aperti tutto l'anno; centomila pezzi esposti, in vendita a prezzi commerciali.
Domenica di apertura
28
aprile

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 - 23,00-04,00
VENERDÌ 27 ▪▪ SABATO 27
Per il ciclo PENETRAZIONE D'AUTORE Privato ▪▪▪ presenta:
ANTEPRIMA
dal film ▪ GLADIATORE
Rita FALTOYANO
VENERDÌ ▪ SABATO
POMERIGGIO ANITA ▪▪▪▪

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta ▪▪▪▪ di Collegno-Autofrancia Vincitori della poule: Quattrocolo - Ruzza - Celiento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Celiento, Michelotto, Quattrocolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Pidocasco con Ugo Battaglioli, Davide Govia, Malnardi e Pronelli. Oro e argento alle due formazioni che all'▪▪▪▪▪▪▪▪. Fin dall'inizio, si erano delinte passate▪▪▪▪▪▪ il primo turno con due belle vittorie lasciato senza dover subire lo scotto del ricupero. Recupero che, ▪ ▪▪▪▪ mercoledì sera, hanno visto, ▪▪▪ la direzione dell'arbitro che ha seguito tutto il torneo, Marino Dem▪▪▪▪. Ottimo a cinque vicini del Bruino e la quadretta del Piobesi. Nelle due gare eliminatorie hanno infatti trentato Alasso, Dal Vecchio, Molino e Sepegno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso ▪▪▪▪▪ d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel ▪▪▪ 244.24.011 - Fax ▪▪▪ 244 244 00

Specchio dei tempi

«Anche ▪▪▪ ▪▪▪▪▪▪ ▪ organici dietro la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia ▪ farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi ▪ pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:
«Sono un infermiere professionale del pronto ▪▪▪▪▪ dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte ▪▪▪ la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la dra▪▪▪▪ca situazione ▪▪ cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposta alcuna.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma ▪▪▪ anche sottolineato ▪▪▪ in quella struttura operiamo pesantemente ▪ ▪ sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre ▪▪▪ pazienti al giorno. I nostri pazienti sono ammassati su barelle sparse ovunque fuori ▪▪▪ corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista ▪▪▪ sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto ▪▪▪▪▪▪ operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si sa che da un po' di tempo alle mamme in attesa di un bebè, e anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire ▪ stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava ▪ ▪▪▪▪ preparto per me e mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, ▪ secondo alla sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il ▪▪▪▪ doveva avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso ▪▪▪▪▪ con un'ora ▪ ritardo, alle 16. Pazienza, novanta minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alle ▪▪▪▪ per ▪ corso l'appuntamento era per ▪ 21. Circa ▪▪ coppie sono sedute nell'aula ▪ ci stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci si ▪▪ ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: ▪ ▪▪▪▪ era ▪▪▪▪ annullato, ▪▪▪ ▪ erano dimenticati di avvisare. Della organizzazione, bel corso anti▪▪▪▪▪! Il bello è ▪▪▪ se non ci andavamo a informare noi, potevamo passare nell'aula ▪▪▪▪ la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano ▪▪▪▪▪▪▪ (mia moglie al pomeriggio era lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiapparo

Una lettrice ci scrive:
«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ▪▪▪ di ingresso e uscita dalla scuola, ▪▪▪ mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore ▪ velocità. Dopo tre mesi di risposte ▪▪▪ interlocutorie ▪ Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando ▪▪▪ in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre ▪ auto sfrecciano ▪▪ entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:
In merito alla lettera ▪▪▪ titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza viene negata ▪ accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di vivere abitualmente, stabilmente e dove la stessa ha la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non ▪ stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i ▪▪▪▪
Da anni l'Impresa ▪▪▪ Giubileo" offre li
FUNERALE CLASSICO
▪ 2 milioni ▪▪▪ mila € 1291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con auto▪▪▪▪▪▪ Mercedes, assistenza.
*Per i funerali tumulazione in Torino, il prezzo non comprende i diritti cimiteriali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 383,77). Inumazioni, decomposizione e prevalenti in zona.
IL GIUBILEO
▪▪▪▪▪▪▪▪ SERVIZI ▪▪▪▪▪▪▪▪ 24 ORE SU 24
Numero Verde ▪▪▪ 251545
Sede centrale: ▪▪▪▪▪▪▪▪ 6/b - TORINO

PREZZI - TORINO: € 0,80 - CANAVESE DI NAPOLI: «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «L'ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CO... POVOLO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A DADA) € 1 - «ULTIME NOTIZIE RECIOTO»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL ... NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 0,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «DENTO CANDELORE PERMACARIO» E LIBRO MONO... 00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO DOMICILIATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1 ... PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 1,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50

FIAT STILO pensare avanti

Ci sono auto che danno grandi emozioni.

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro:*

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys. UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

ROTEX

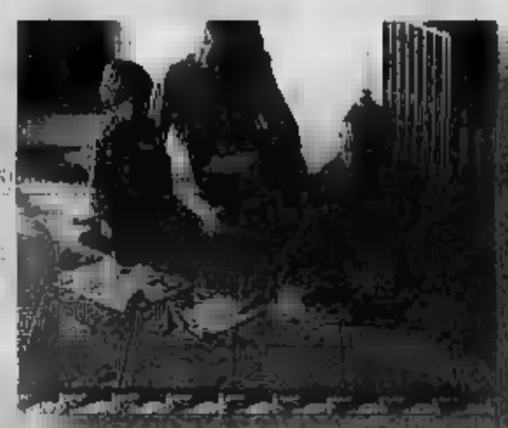
Systema 70

riscaldamento a pavimento radiante

Rotex Systema 70
industria

Il sistema 70 Industria può essere utilizzato in tutti gli edifici in cui è necessario riscaldare grandi superfici:

- *Capannoni industriali*
- *Magazzini*
- *Grandi sale espositive*
- *Piscine coperte*



Rotex Systema 70
libertà di scelta delle superfici riscaldanti

La libertà di scelta delle superfici riscaldanti offre nuove possibilità per la progettazione in:

- *Abitazioni*
- *Uffici*
- *Ospedali*
- *Comunità*

Rotex Monopex
riscaldamento a pavimento ad acqua calda

Riscaldamento a pavimento a bassa temperatura di facile integrazione con il solare

www.idrocentro.com e-mail aaenergy@alternativeadvancedenergy.com

IDROCENTRO

TORRE S.GIORGIO - CN - S.S. Torino - Saluzzo Km 32 - Tel. 0172-912392 - Fax 0172-96122

VIGLIANO B.SE - Via Industria - Tel. 015 - 812208 - Fax 015 - 811789

alternative

righettimobili

CHIVASSO, [illegible] • VIA MILANO, 87 • TEL. [illegible] 20827 • FAX DI [illegible]

Piccole e grandi cose per l'abitare

[illegible] | Biella | Borgomanero | Casale M. | KK | PAUSE | Jor | Play | ANTI ARMADI | CAMERETTE

WWW.RIGHETTI.IT

REAGISCI ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lei
Bruna 45enne, vedova, esuberante, vitale, cerca compagno serio, dolce. Ellena Monti Questioni di Cuore.
Barbara 34enne, ragioniera, estroversa, carina, cerca ragazzo maturo, sportivo. Ellena Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.344485 (a fianco)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.ellenamonti.it - E-mail: info.vercelli@ellenamonti.it

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ APRILE 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

REAGISCI ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lei
Giorgia 57enne, vedova, senza figli, estroversa, incontrerebbe signora dolce. Ellena Monti Questioni di Cuore.
Uomo d'affari, 48enne, premuroso, affidabile, conoscerebbe donna seria, volenterosa. Ellena Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.344485 (a fianco)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.ellenamonti.it - E-mail: info.vercelli@ellenamonti.it

I CARABINIERI LI COSTRINGONO AD ABBANDONARE L'AUTO

Ladri in fuga nei boschi dopo il furto a Cossato

COSSATO

Caccia notturna ai ladri, nel Cossatese. I banditi, almeno due, sono riusciti a far perdere le loro tracce tra i boschi di Castelletto Cervo e San Giacomo, ma sono stati costretti dai carabinieri del Norm ad abbandonare la loro auto. Magro il bottino racimolato nell'abitazione di una famiglia, in quel momento assente, che risiede in via per Castelletto: poco meno di un centinaio di euro e alcune carte di credito.

L'allarme è stato dato da una vicina, insospettita dagli strani rumori che provenivano dall'abitazione confinante, e ha consentito alla centrale operativa del «112» di far scattare subito le ricerche, dirottando sul posto alcune auto del nucleo radiomobile e operativo della Compagnia cossatese. Sentendosi braccati, i ladri hanno preferito abbandonare a metà l'impresa per darsi alla fuga, inseguiti per ore dagli uomini dell'Arma. Nei pressi della casa è stata trovata l'auto di cui i ladri si erano serviti per raggiungere il Cossatese: una Opel Astra rubata poche ore prima nell'Alessandrino. Le indagini ora proseguono per cercare di risalire ai banditi, anche attraverso alcuni importanti indizi trovati sull'utilitaria. [f. p.]

IN POLE POSITION TRA I FAVORITI ALLA SUCCESSIONE C'E' GIOVANNI POZZI

De Martini: «La vera sfida? Trovare la nuova sede»

Il bilancio di fine mandato del presidente della Camera di Commercio

Gianfranco De Martini

Paola Guabello

BIELLA

L'acquisizione ed il trasloco nella nuova sede di via Aldo Moro sono forse stati i passi più importanti che Gianfranco De Martini ha compiuto durante il suo mandato alla presidenza della Camera di Commercio. Ma fra i tanti progetti messi in cantiere, uno più di tutti gli stava a cuore: rendere concreto e visibile il Distretto biellese.

L'imprenditore è pronto a rendere il testimone. Eletto nel '97 (succedeva a Giulio Barberis Canonico), fu il primo presidente di Camera di commercio in ambito italiano, all'essere designato «nomina dal basso» anziché ministeriale, come prevedeva la vecchia normativa.

«Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti - spiega De Martini -. Abbiamo migliorato i servizi, soprattutto in campo informatico, ed anche in questo caso ci siamo mossi con solerzia. Siamo stati fra i primi a mettere a disposizione degli utenti terminali decentrati con i quali dialogare e procurarsi certificati e documenti. Il nostro ufficio statistica, grazie alla sua preparazione, opera in stretta collaborazione con Unioncamere Piemonte».

Un mandato stimolante, come lo definisce il presidente. «Un periodo molto impegnativo - ricorda -. Il trasloco ad esempio è stato un'operazione con parecchi colpi di scena. Prima di tutto si doveva vendere palazzo Pasta a Vercelli per ottenere liquidità. E ogni giorno la scelta della sede giusta. Una vera corsa contro il tempo che alla fine mi è perfino costata una cena. Io e l'avvocato Squillario, che allora era in giunta, abbiamo fatto una scommessa: ha vinto lui ma ho pagato il pegno con piacere. Ai fornelli, chef d'eccezione, c'era Enzo Vizzari. Fu un convivio pantagruelico».

Con il marchio Biella Produce e la creazione della società Biella Promotion oggi strategicamente presiedute da Giovanni Pozzi (uno dei candidati più probabili alla sua successione), Gianfranco De Martini ha poi scommesso anche sul Distretto biellese.

«Chi arriverà dopo me - che questo è l'argomento che mi sta più a cuore - conclude -, Biella ha bisogno di farsi conoscere e già sta viaggiando nella giusta direzione. Le carte in regola le abbiamo e la conferma ci è giunta a Roan pochi mesi fa durante il convegno sul commercio elettronico che fu organizzato da noi».

E intanto, mentre si attende il cambio ai vertici, l'altra sera è stato approvato il bilancio. Il 2001 si chiude in positivo, con un margine operativo di alcune centinaia di migliaia di euro.

LAVORI ALLA CONDUTTURA PRINCIPALE CHE SCENDE DA OROPA

Lunedì acqua a rischio in mezza città

Interessati i rioni Centro, Pavignano, Piazzo e Chiavazza

BIELLA

Quasi mezza città, lunedì 29, potrebbe restare senz'acqua per alcune ore nell'arco della giornata, a causa di lavori urgenti alle condutture che scendono da Oropa.

Lo ha annunciato, con largo anticipo, il Cordar, la società che gestisce la rete idrica cittadina, per fare in maniera che gli abitanti possano organizzarsi per tempo. «Ma noi faremo tutto il possibile per assicurare la continuità dell'erogazione», dice il direttore tecnico della spa, l'ingegner Stefano Galli.

Il «collettore adduzione» che scende da Oropa, come si diceva, serve gran parte della città. In particolar modo il bacino di utenti che usa l'acqua del santuario si estende da via La Marmora verso Nord e comprende anche i rioni di Pavignano, Chiavazza e del Piazzo. In pratica sono oltre mila gli abitanti di Biella «a rischio» e che lunedì per alcune ore, tra le 8 e le 18, potrebbero restare senz'acqua.

L'intervento infatti abbastanza delicato. «Tutto nasce dai lavori di sostituzione della vecchia fognatura di Cossila San Grato che attraversa tutto il centro storico e frazione alta e poi scende verso via Juvarra - spiega l'assessore all'Ambiente Doria - Reise - Sono tubature che risalgono al 1920 e dovevano essere assolutamente cambiate perchè ormai piene di buchi. Ma lungo l'itinerario della fognatura scorrono non soltanto le condutture principale della rete idrica che convoglie le acque delle sorgenti di Oropa ai serbatoi della città, ma anche le tubature di altre tre acquedotti privati. Per consentire i lavori della fognatura, vengono provvisoriamente spostati i tubi dell'acqua: l'escavatore infatti deve scendere fino a sette metri sotto il livello della strada per realizzare la trincea in cui sarà alloggiata la nuova conduttura».

La zona Nord della città che lunedì rischia di restare senz'acqua per alcune ore

Una tecnica già adottata tempo fa in via Marocchetti: fu costruita una tubatura provvisoria esterna al cantiere dove si poseva la nuova fognatura e allacciata con una by pass idrica. L'erogazione dell'acqua fu sospesa solo il tempo necessario per saldare il raccordo. Poi accadde l'imprevisto: un eccesso di pressione nella tubazione esterna non compensata dal peso della terra fece saltare una valvola e nella strada si una notevole perdita d'acqua che fece restare a secca i rubinetti di decine di famiglie nel quartiere Riva.

Sempre lunedì 29, per lavori di costruzione collettore consortile Strona-Cross, la strada provinciale 223 resterà chiusa intorno al chilometri 5 per alcune centinaia di metri fino alle 18 del 31 maggio. [m. al.]

Nasce l'Ambito

Il 13 maggio prima assemblea

BIELLA. L'assessore provinciale all'Ambiente Fausto Governato Greggio informa che la convocazione della prima assemblea dell'Autorità d'ambito, di cui è presidente, è fissata per lunedì 13 maggio. Spiega: «Apparteniamo alla seconda Autorità territoriale omogenea con Vercelli, il Casalese e due comuni di Torino. Com'è noto è obbligo di applicare la legge Galli per realizzare un piano che fornirà il catasto di tutte le strutture, dalla captazione alla depurazione, dell'acqua potabile. Questo consentirà di decidere sulle priorità sia degli interventi che della straordinaria ed ordinaria manutenzione e dovremo essere operativi. A questa prima riunione parteciperanno i rappresentanti del territorio interessato, già nominati. Cominceremo col decidere dove sarà la sede centrale, chi sarà il suo presidente, eleggeremo la giunta che eventualmente lo affiancherà e gli appuntamenti da fissare in ordine prioritario. Il più importante è approvare l'Autorità d'ambito entro il corrente anno pena la perdita dei fondi previsti». [d.sa.]

Una folla al Ricetto

Folla, ieri al Ricetto, per il debutto di «Candelo in fiore», l'ottava edizione della kermesse organizzata dalla Pro loco. Fin dal primo pomeriggio, il botteghino è stato preso d'assalto da centinaia di visitatori, curiosi di ammirare le composizioni floreali passeggiando fra le «rue» del Ricetto. Nelle cantine della fortezza antica sono state allestite diverse mostre (come quella sui gioielli a tema floreale), che hanno attirato l'attenzione del pubblico. Parecchi curiosi, inoltre, hanno chiesto notizie sulla «storia del mago do Nascimiento», il sudamericano coinvolto nello scandalo di Wanna Marchi che aveva affittato alcuni locali al Ricetto. Durante la cerimonia di inaugurazione, ai hanno partecipato amministratori, politici e il vescovo Gabriele Mana. È stato anche premiato il più anziano giardiniere della città.

Franco Pixas A PAGINA 37

IL CONCERTO ORGANIZZATO DAL COMUNE PER FESTEGGIARE IL 25 APRILE

In duemila sotto il palatenda per applaudire i «Negrita»

La band aretina con uno show incandescente si è conquistata l'altra sera il cuore dei giovani biellesi

Il pubblico mentre assiste allo show dei «Negrita» nel palatenda in piazza Falcone

BIELLA

«Ciao Biella, sono otto anni che non venivamo qua. Una vita». Le note di «Bambole» e di «Welcome to the world» appena sfumate. La volta blu della tensostruttura di piazza Falcone è avvolta da una nebbia sottile, il fumo delle sigarette misto ad un «impasto» fatto di calore e umidità: è il tendone e duemila corpi che ballano, parlano, fischiano e cantano mentre le luci fanno i loro giochi, si piantano sul pubblico, lo accecano, poi virano di bordo e tingono di giallo e di rosso i «Negrita».

Un gran bel concerto quello del gruppo aretino che l'altra sera, in occasione dei festeggiamenti della Liberazione, l'assessorato alle Politiche giovanili ha invitato ad esibirsi in città. Perché - è detto - lo show è dedicato ai giovani, ma nel piazzale che solitamente ospita il mercato sono arrivati perfino bambini e «signori» dai capelli brizzolati. Quello che si dice un pubblico eterogeneo dove, naturalmente, gli studenti facevano la parte del leone.

Le chitarre, il basso e la batteria hanno prodotto oltre due ore di musica elettrica ed elettrizzante, rock genuino che ancor oggi e distanza di oltre dieci anni, ha subito ben poche contaminazioni: i «Negrita» sono stati fedeli ai vecchi ed inossidabili Rolling Stones (da una canzone dei quali i cinque musicisti toscani hanno preso a prestito il loro nome).

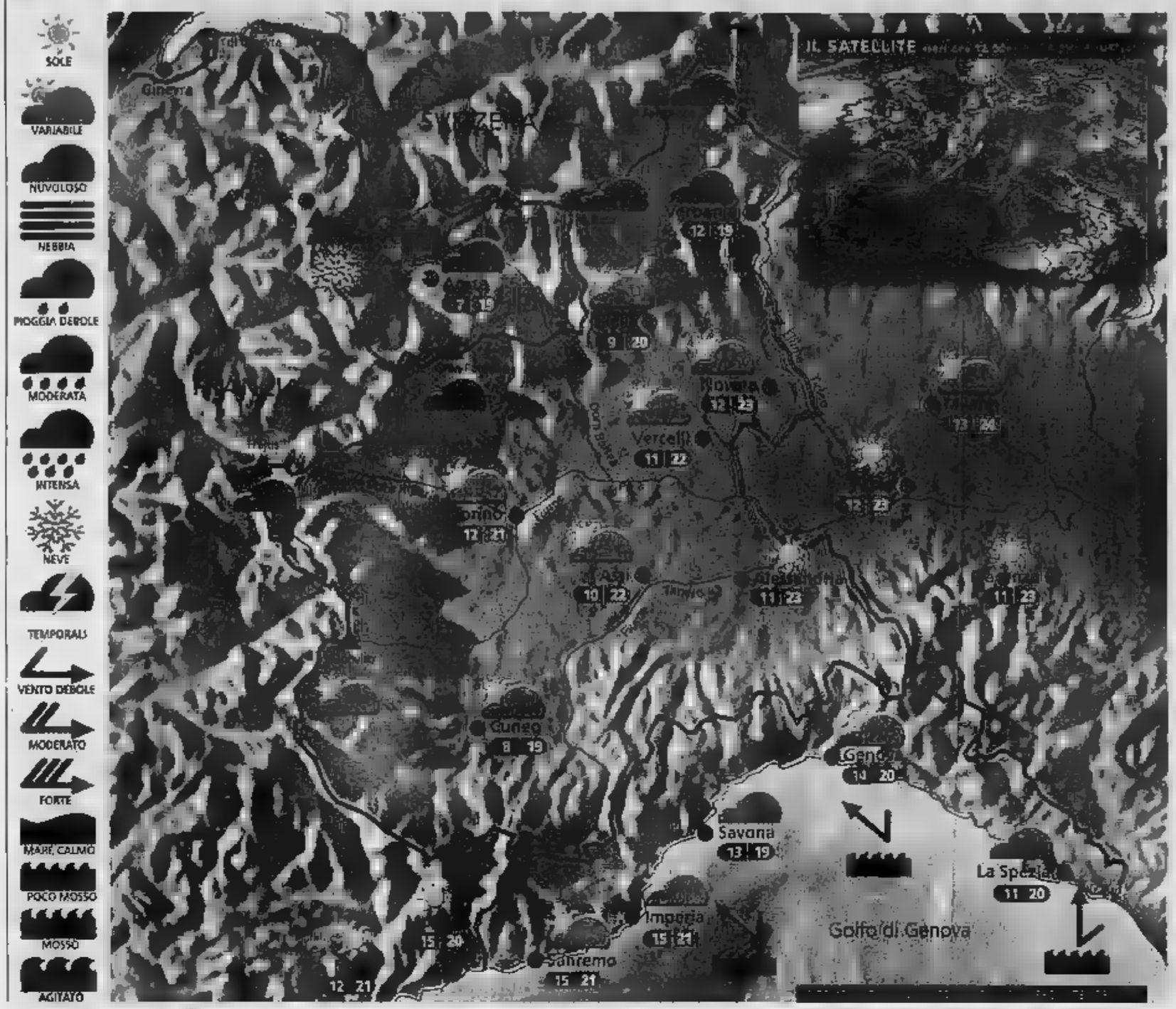
Pau, leader e grande voce della formazione, non ha mancato un attimo di distrazione al suo «popolo» in continua ovazione. Il palco, attraversato a grandi falcate, è suo. Il microfono usa in alcuni casi anche la chitarra (in «A me» ad esempio), suoi, suoi gli occhi puntati, le mani alzate e gli accendini che tanto guizzavano pronti a celebrare i vecchi e le proposte della band.

Poche frasi, buttate qua e là ed approvate all'unanimità», e un'esplosione di musica, tutta «firmata» dal chitarrista Cesare Petricich. Lo show, in ed entusiasmo, non ha deluso nessuno. Grandi fischi per «Cambio» (datata '94), per «Hey Negrita», canzone totem, o per «Ho imparato a sognare», «Sex» e «Hollywood», tutte sfornate nel '99, anno fortunato del gruppo sia discograficamente (ottengono il «disco di platino») che in ambito live (60 date in meno di 8 mesi in tutt'Italia).

Il non poteva chiudersi alla grande, con «Mama Maè», poi fischi, urli, applausi non sono più serviti per far tornare in pedana i «Negrita» che mercoledì sera a Biella hanno trascinato nel vortice del rock incandescente veri professionisti, un pubblico sincero ed entusiasta. [p. g.]

KIBO VIAGGI
- PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015.2522456 (r.a.)
Partenze da Biella
aprile 1 maggio: Magnifica Toscana
10 al 12 maggio: Week end nelle Marche
dal 31 maggio al 2 giugno: Spello: l'infiorata per il Corpus Domini
18 giugno: Minitour della Sicilia
dal 21 al 23 giugno: Maremma e Isola del Giglio
dal 28 al giugno: Treviso, Cortina e Bassano
Partenze da Biella e Cossato
Pisa - 25 aprile - Gardaland - 28 aprile
Il Castello di Chillon e Losanna - 1 maggio
Parco Sigurtà e Verona - 5
Camogli: la sagra del pesce - 12 maggio
Grasse: la capitale dei profumi - 19 maggio
LE NOSTRE OFFERTE
Sono disponibili biglietti per singoli e gruppi a prezzi speciali per la stagione estiva di GARDALAND e per gli spettacoli della stagione lirica dell'ARENA DI VERONA
SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI DI NOZZE
BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sul Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali giornata. Venti deboli, rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano temporale, non rideteli ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in burrone senza accorgervene. Al mare una pomeridiana ben sviluppata può anche aumentare volmente il moto ondoso l'esposizione della bandiera ci deve consigliare desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente in acqua insieme a non c'è altro bagnante.

Altre info: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	20	REGGIO CALABRIA	12	19
	13	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	10	24	BARCELLONA	14	19
CATANIA	10	20	BRUXELLES	9	20
CATANZARO	10	19	FRANCOFORTE	11	17
FIRENZE	9	22	GINEVRA	8	16
GLEBIA	11	20		11	19
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	6	16
PERUGIA	9	21	PARIGI	8	20
POTENZA	7	17	ZURIGO	8	15

IL SOLE: sorge alle ore e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e minuti; domani alle ore e 50 minuti

www.unimetal.net

DEBUTTO IN GRANDE STILE PER LA KERMESSE AL BORGO ANTICO, CHE PROSEGUE FINO AL PRIMO MAGGIO

E' ressa a «Candelo in fiore»

Il Ricetto preso d'assalto da centinaia di visitatori

CANDELO

E' subito un successo, per «Candelo in fiore». L'ottava edizione s'è inaugurata ieri 25, con un bagno di folla: centinaia visitatori entrati al Ricetto prime ore del pomeriggio, ancora alle 17 c'erano lunghissime code al botteghino (e pochissimi parcheggi).

Gianni Pozzo, presidente della Pro loco, ha salutato le autorità e il pubblico, mentre il sindaco Mariella Biollino ha sottolineato che successo della manifestazione «è il frutto di un progetto studiato attentamente per valorizzare la città e il suo Ricetto, uno dei più importanti e apprezzati d'Italia».

Il sindaco Mariella Biollino

L'assessore regionale Gilberto Pichetto ha elogiato gli organizzatori, e così pure vescovo Gabriele Mana, colpito dalla bellezza del borgo antico e dalle splendide composizioni floreali: alcuni suoi parrocchiani di Orbassano - ha aggiunto Mana - hanno vinto proprio «Candelo in fiore» per venirlo a salutare. Durante la cerimonia di inaugurazione, stata consegnata una targa al più anziano giardiniere di Candelo: Oreste Zecchini.

Fra le «rues», moltissimi curiosi hanno chiesto quale fosse «la torre del mago»: quella del Mago do Nascimento, coinvolto nell'inchiesta su Wanna Marchi e che aveva affittato alcuni locali proprio al Ricetto. l'attenzione di tutti è stata calamitata opere dei florovivaisti, coloratissimi ed eleganti. Il tema questa ottava edizione è «La natura l'acqua», e sono moltissimi gli stand e le mostre allestiti all'interno della fortezza. Il pubblico, già da ieri, ha potuto apprezzare bellissimi gioielli e floreale; poi biancheria, erbe, raccolte di minerali e di fossili, riso. In vetrina anche antichi oggetti della cultura contadina.

«Candelo in fiore» ha quindi debuttato in grande stile. ora si va avanti. La kermesse fino al 1° maggio, con un fittissimo calendario di concerti e di appuntamenti. [f. p.]

Lunghe code di visitatori ieri all'ingresso del Ricetto di Candelo

NOTIZIE

APPUNTAMENTI

Un incontro col sulla pace in Medio Oriente

Marina Sereni, responsabile del Dipartimento esteri della segreteria nazionale dei Ds, sarà oggi in città per tenere una conferenza sulla pace Medio Oriente. L'appuntamento è 21, nel salone della Camera del lavoro di via La Marmora 4. L'incontro è organizzato dalla federazione biellese dei [r. s.]

TEMPO

Dimostrazione pratica massaggio Oha Shiatsu

Martedì al circolo culturale «Orto degli Angeli» (in via Orfanotrofio 23) è programma una dimostrazione pratica massaggio Oha Shiatsu a cura dell'omonima scuola torinese. Alle 20,30 interviene Gian Piero Bellini. [c. ne.]

SEMINARI

La carta della donazione Un incontro al «Bona»

«La carta della donazione - elargire con fiducia» il titolo del seminario in programma all'istituto Bona di via Gramsci giovedì maggio. L'appuntamento che verrà introdotto da Enzo Mario Napolitano (coordinatore del corso) è previsto 14.30 alle 18. Valeria Fazio dell'associazione per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale «Solitas» interverrà con una relazione e poi seguirà il laboratorio su temi specifici: analisi della Carta; presentazione della Guida all'Autovalutazione; simulazione caso con la collaborazione dei partecipanti; confronto con organizzazioni presenti. La partecipazione seminario gratuita e subordinata alla presentazione di richiesta scritta entro martedì 30 all'istituto Bona. [r. mo.]

VENDEVA FALSI UTENSILI E MACCHINE FOTOGRAFICHE

Cade in trappola re della stangata

OCCHIEPPO SUPERIORE

«Truffa e falso»: questi i reati contestati carabinieri di Occhieppo Superiore a un maturo «pataccaro» napoletano, Giro F., 55 anni, residente nel capoluogo campano, autore nelle scorse settimane di incredibili bidoni rifilati a diversi biellesi. Piazzava perfette imitazioni di macchine fotografiche, trapani, smerigliatrici, martelli pneumatici, cineprese e altri oggetti, tutti provenienti dal mercato campano, dove sono legalmente in vendita al costo di circa sei euro l'uno (11.400 vecchie lire) a prezzi che andavano dai 250 ai 350 euro (oltre 677 mila lire), dopo essere stati spacciati per autentici grazie alcune etichette adesive con i nomi di grandi industrie produttrici.

La presenza del misterioso truffatore stata segnalata più volte da molti centri biellesi, tra Cossato, Pollone, Borriana e Occhieppo Inferiore. all'arrivo dei militari il truffatore si era già spostato verso altri passi. Erano seguite due denunce per truffa, presentate ai carabinieri da due cossatesi: C.O., una donna di 62 anni, che aveva acquistato due voluminose macchine fotografiche, con tanto di flash, cavalletto e braccetto, pagandole 500 euro, parte in contanti e il resto con un assegno, e G.A., uomo di anni, che aveva invece pagato un'altra inservibile macchina fotografica per 300 euro.

Posti di controllo dei carabinieri

Nei giorni scorsi l'ennesima segnalazione parte di cittadino di Occhieppo Inferiore. Ricordando però le abitudini napoletano, i carabinieri hanno disposto servizio di ricerca esteso anche a Graglia, Netro e Sordevolo, dov'è stato sorpreso intento a trattare l'ennesimo «irripetibile affare». «Spostandosi da un paese all'altro - spiega il comandante della caserma di Occhieppo Superiore, Cosimo Dallo Iacovo - era riuscito a sfuggirci più volte, ma sono risultate determinanti le numerose e tempestive segnalazioni fatte al 112 dai cittadini appena avvicinati dal falso rappresentante, di cui ci avevano fornito una descrizione molto precisa. E' quindi grazie alla gente che siamo riusciti a tendergli la trappola che lo ha incastrato». [f. p.]

L'ATTUALE GESTORE DELL'AZIENDA VUOLE ACQUISTARE LO STABILIMENTO DI BENNA

Ex «Forno prealpino» all'asta Pronto il bando per la vendita

BENNA

Il bando per la vendita all'asta dello stabilimento «ex Forno prealpino» di Benna è pronto: per la sua pubblicazione il curatore fallimentare, il commercialista biellese Angelo Maula, sta aspettando il disco verde da parte del tribunale. Lo hanno accertato i sindacalisti della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Giovanni Boerio, che sin dall'inizio seguono con preoccupazione la vicenda e che ora cercano di organizzare un tavolo istituzionale.

L'azienda, che produceva a livello industriale pane, grissini, biscotti e articoli da forno in genere, alla fine del 1999 era stata al concordato preventivo e circa un anno dopo il tribunale di Bi ne aveva decretato il fallimento assegnandone la curatela al dottor Maula. I 40 dipendenti tuttavia non avevano mai smesso di lavorare, perché l'azienda era stata rilevata con contratto d'affitto dalla Siav di Torino.

Poche settimane dopo, alla Siav subentrata sempre con d'affitto un'azienda valdostana, la Forno Vallée, che ha la sede legale Milano e un secondo stabilimento nella frazione Garine di Issogne. L'azienda valdostana occupa complessivamente 55 persone, l'anno scorso ha chiuso il bilancio con una dozzina di miliardi di fatturato, e quotidianamente produce circa quintali di prodotti da forno.

Lo stabilimento lungo la Trossi è oggi gestito dalla valdostana Forno Vallée

Dopo subentrata nella gestione dell'azienda biellese, la Forno Vallée ha proposto al liquidatore di acquistare per 2 miliardi e 600 milioni l'immobile e i macchinari, siccome progetta centrare tutto il ciclo produttivo a Benna che, da punto di vista logistico, considera più idonea rispetto a Issogne. [w. ca.]

L'APPALTO ENTRO LA FINE DELL'ANNO. LAVORI IN CORSO IN QUESTI GIORNI AD AZOGLIO E A STRONA

Stop alle frane sulla Cerrione-Zubiena

La Provincia ha approvato interventi per 260 mila euro

E' tempo di restauri, per strada provinciale che collega Cerrione a Zubiena. La giunta Scanzio, l'altro giorno, ha approvato due progetti presentati dall'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Monfermoso: in tutto, si spenderanno più di 260 mila euro, per rendere più solida la carreggiata e per proteggerla dal pericolo di frane.

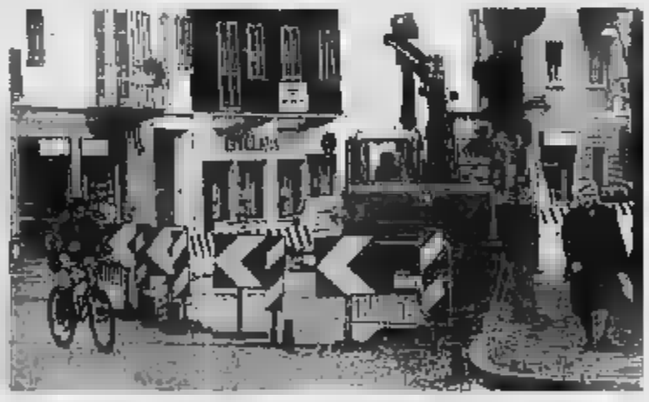
Il primo progetto (da 154.937 euro) è dedicato ai lavori di sistemazione generale della «Cerrione-Chalet», che saranno eseguiti nel territorio di entrambi i Comuni. «In particolare - spiega Monfermoso in una nota -, no realizzate opere di regimazione e di canalizzazione delle superficiali, nonché interventi di ingegneria naturalistica per stabilizzare le scarpate. L'intervento è importante per il buon mantenimento della strada: la regimazione non adeguata delle acque di scolo, infatti, ha contribuito a provocare l'erosione della banchina». Il progetto prevede anche la risagomatura dei fossati e la costruzione cunette in cemento . I tratti di strada più pericolosi, inoltre, saranno protetti da barriere di sicurezza.

Il secondo progetto (103 euro) servirà invece riparare i danni provocati dagli smottamenti, e a prevenirne di nuovi. «Tra Casale Filippi e frazione Roletti - aggiunge Paolo Monfermoso -, e nei pressi di Casale Rossi in territorio Zubiena, interverremo sulle frane causate dall'erosione della scarpata. Il consolidamento e la risagomatura dei versanti saranno completati la realizzazione di opere per migliorare il sistema di smaltimento delle acque di scolo, attraverso la ricostruzione di attraversamenti stradali, fossati e cunette alla francese. Anche questo progetto preveda la sistemazione di guard-rail a protezione dei veicoli».

tutto va bene, i lavori dovrebbero appaltati entro la fine dell'anno.

Intanto ad Azoglio Crevacuore è partito il cantiere per la manutenzione della provinciale «Destra Sessera» (secondo tronco). A dei lavori, da oggi a lunedì (dalle 7 alle 18) si viaggerà a senso unico alternato (il traffico sarà regolato da un semaforo).

Operai azione anche a Strona, dove si stanno costruendo alcuni collettori per la depurazione. Da lunedì a mercoledì, sarà chiuso al transito un tratto della Crocemosso-Lessona. Le auto verranno deviate percorsi alternativi. [r. a.]



Cantieri in vista, nei prossimi mesi, lungo la provinciale Cerrione-Zubiena

FIDUCIOSO IL RETTORE: «SE TUTTO VA BENE, LE RELIGIOSE POTRANNO ANCHE PARTIRE IN ANTICIPO»

Don Saino: non resterò solo a guidare il santuario

L'amministrazione di San Giovanni in cerca di una soluzione per sostituire le due suore

Renato Moreschi

CAMPIGLIA CERVO

«L'amministrazione del Santuario sta cercando una soluzione per sostituire le due religiose richiamate ad altri incarichi», dice il rettore don Giovanni Saino. Dovrebbe quindi concludersi bene la «querelle» provocata dalla notizia, trapelata nelle scorse settimane, dell'allontanamento delle suore dal santuario di San Giovanni, che aveva creato stupore un gran numero di fedeli. L'anziano rettore, che ha gravi problemi vista, si sarebbe trovato solo nella gestione di uno sperduto santuario montagna.

Suor Giulia ed Elisa, originarie isole Samoa, appartengono alla congregazione delle Madri Missionarie della fede, e inizio aprile sono state informate dal loro superiora che entro fine giugno avrebbero dovuto lasciare l'alta Valle Cervo per un'altra destinazione.

Il rettore don Giovanni Saino

Le sorelle, presenti come congregazione nel Biellese alla scuola materna del Vandorno e Candalo, sono arrivate in Bursch nel '98 e si sono fatte apprezzare nel di questi anni per l'accoglienza ai fedeli, e per aver animato con la musica le celebrazioni.

L'isolamento di Don Saino e il suo conseguente abbandono di San Giovanni avrebbe nuovamente ostacolato i progetti di valorizzazione del Santuario. L'anziano sacerdote, ex rettore di Oropa, ha sostituito ad inizio '97 il compianto padre Bendotti, che precedentemente si alternava nella guida, oltrechè del santuario, delle parrocchie di Rosazza, Oriomosso e San Filippo Biella. Da allora i cambiamenti sono stati moltissimi, sia per la presenza fissa di un sacerdote, sia per la vulcanica intraprendenza che don Saino ha saputo, in questi cinque ni, infondere anche ai suoi collaboratori agli abitanti della Bursch.

Furono lanciati proprio da Giovanni Saino i tanti appelli sulla pericolosità della strada accesso al santuario, poi raccolti dall'amministrazione provinciale che ha fatto sistemare lunghi tratti di guard-rail. L'intraprendenza e la lucidità d'animo del rettore sono anche molto apprezzate dalla gente, che nei fine settimana non disdegna di salire fino a San Giovanni per assistere alle messe e alle prediche del canonico. «Se le tre consultazioni andranno a buon fine - conclude Don Saino -, e se si troverà in tempi ragionevolmente brevi un sostegno alla mia attività, non escludo che suor Giulia e suor Elisa potranno anticipare la loro partenza verso nuova destinazione».

IN AUTUNNO PRIME RISPOSTE SUI FINANZIAMENTI UE PER LA VALLE ELVO

Eurovillaggio, corsa contro il tempo

Entro luglio la presentazione del progetto definitivo alla Regione

BIELLA

Corsa contro il tempo per l'Eurovillaggio. Il 13 luglio, in Regione, ci sarà la prima riunione per finanziare i progetti definitivi con fondi europei. Spiega Ferrari, me portavoce della srl che riunisce, per ora, i comuni di Sordevolo (capofila), Graglia e Muzzano, la Provincia, la Comunità montana alta Valle Elvo e la Camera di : «La Regione ha finanziato il progetto definitivo con circa 123.000 euro, attingendo dal "Fondo parchi progetti", e dobbiamo veramente premere sull'acceleratore. Ma i biellesi non sono abituati perdere il treno, e quindi pochi giorni fa si è riunito il Consiglio di amministrazione della Val srl per deliberare il più celermente possibile sul bando, che avendo importo superiore ai 40.000 euro deve seguire una procedura particolare. Oggettivamente, speriamo che i partecipanti al bando siano in numero ristretto e conoscano bene gli immobili da restaurare, perché in realtà i cantieri saranno una trentina e non uno solo».

Aggiunge Eliseo Ferrari: «Chiaramente abbiamo redatto una scaletta di lavoro: fine maggio pubblicazione del bando presso il comune capofila di Sordevolo, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione; e il luglio presentazione del progetto definitivo per avere una risposta di finanziamento certo a settembre o a ottobre. La corsa contro il tempo è assai articolata: il tecnico Giuliano deve riconfermare la disponibilità degli immobili da parte dei proprietari e stabilirne le clausole contrattuali senza le quali è impossibile redigere il progetto definitivo, ottimista sia sulla sua competenza dedizione che sulla regionale. Vero che ci saranno altri progetti, ma la valutazione terrà certamente conto anche della sua significato sul territorio, in questo caso unico ed irripetibile per il lancio turistico e per l'occupazione indotta solo della valle Elvo ma dell'intera Provincia. Per eccesso di prudenza, in questo caso dovuta, faremo tutto per rispettare la scadenza del 13 luglio; se il progetto sarà accolto, importo totale 9 miliardi di lire i fondi Ue a mezzo Regione copriranno l'investimento con circa 6,5 miliardi di lire, mentre la parte restante dovrà essere reperita con risorse locali, di privati e fondazioni».

«Al riguardo - Ferrari - ho dubbi: n ho parlato di costo ma di investimento, noi biellesi conosciamo bene la differenza tra i due termini». [d. sa.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

iDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DORIANO RAISE AL QUARTIERE CENTRO HA FATTO IL PUNTO SUI LAVORI

Zumaglini, speso oltre 1 miliardo

La giunta vara l' ultimo intervento da 400 milioni

BIELLA

I lavori nei giardini Zumaglini e nell'area di piazza Curiel sono stati al [illegible] di un incontro [illegible] l'assessore all'Ambiente Doriano [illegible] il quartiere Centro. Il Comitato presieduto [illegible] Isabella Scaramuzzi [illegible] messo all'ordine del giorno l'esame della situazione negli interventi in atto e, [illegible] sorpresa, si è presentato alla riunione anche l'[illegible]. «Saputo che [illegible] parlava [illegible] verde [illegible] ritenuto utile fornire al quartiere tutti gli elementi necessari per [illegible] corretta informazione - ha spiegato Raise -. E mi sono autoinvitato alla riunione».

I giardini Zumaglini, i più antichi della città, da alcuni anni sono al [illegible] di un progetto di ristrutturazione generale: «Un pezzo alla volta li stiamo rifacendo completamente - ha sottolineato l'assessore -. Come si ricorderà abbiamo iniziato [illegible] la sistemazione dei viali perimetrali, poi si è rifatta l'area giochi, quindi i due vialetti fronte Standa e Cda (al posto dell'asfalto [illegible] è posata una pavimentazione in cubetti). Adesso è [illegible] come la ristrutturazione di tutte le aiuole e le aree interne. Si è cominciato con quella di fronte al monumento [illegible] dell'Alpino, poi è toccato alla zona del monumento e ora si sta lavorando attorno a largo Cossano e alla fontana dell'Orso».

«L'intervento dovrebbe [illegible] concludersi [illegible] mese [illegible] maggio - ha aggiunto Raise -. Ma l'operazione di maquillage, la prima negli ultimi settantan'anni di vita dei giardini, non sarà ancora finita. Resta infatti l'ultimo intervento di sistemazione dei viali con il quale andremo a rifare anche la "diagonale" che dall'edicola all'angolo di via Italia arriva fino a via La Marmora. Per questo lotto che andrà all'approvazione della giunta [illegible] prossima settimana, abbiamo a bilancio una spesa di 400 milioni, ma alla fine la ristrutturazione dei giardini Zumaglini avrà comportato un investimento di un miliardo e [illegible]».

Su piazza Curiel c'è in atto un intervento articolato: [illegible] Nord si [illegible] la lavorando nei giardini Tua. «Sono [illegible] rifatte le aiuole e la prossima [illegible] [illegible] passerà [illegible] camminamenti in attesa di abbat[illegible] parzialmente [illegible] [illegible] cinta», ha spiegato Raise. Subito dopo toccherà al piccolo posteggio nella zona Sud: verranno aboliti gli otto posti auto per creare tutta un'area pedonale. Nel frattempo sono scaduti i bandi di gara di una serie di appalti per la sistemazione della palestra Curiel nei quali è prevista anche la sostituzione della orribile scala [illegible] sicurezza esterna, una vera spina nel fianco nel panora[illegible]. [m.al.]

L'assessore Doriano Raise sta per presentare in giunta il progetto del terzo lotto di lavori per i giardini Zumaglini

DEL GRUPPO SELLA

Utili record per la banca Arditi Galati

BIELLA. L'assemblea ordinaria di Banca Arditi Galati (Gruppo Banca Sella) [illegible] approvato il bilancio d'esercizio per il [illegible] che si è chiuso [illegible] un utile netto [illegible] 2,7 milioni [illegible] euro rispetto agli 880 mila euro del 2000, mentre il R.O.E. si è attestato al 5,6% (era del 2,9%).

La raccolta globale da clientela è [illegible] [illegible] 33,8%, raggiungendo i [illegible] milioni di eu[illegible] (560,26 nel 2000), di cui 470,25 milioni di euro derivano dalla raccolta diretta (era[illegible] 289,60 milioni nel 2000), mentre gli impieghi per cassa raggiungono i 262,70 milioni di euro, con un incremento pari al 39% rispetto ai 189,57 milioni del 2000.

Il 2001 per Banca Arditi [illegible] è stato caratterizzato dall'acquisizione del [illegible] d'azienda della Banca Generosa Andria, perfezionato nel [illegible] di ottobre, che ha portato l'istituto [illegible] varcare i confini pugliesi d'origine per sbarcare [illegible] Campania dove sono state rilevate sei succursali.

Un'acquisizione che ha avuto effetti positivi sulle performances del 2001: il rapporto tra «sofferenze [illegible] ed «impieghi», si è attestato sul 6,49%. «Anche il numero degli sportelli [illegible] salito. [illegible] sono 22 [illegible] il personale dipendente [illegible] passato da [illegible] 217 unità - afferma Antonio Papagno, presidente della banca -. E' attualmente in corso l'acquisizione di altri due sportelli a Pasano e San Michele Salentino che insieme alla recente apertura di Taranto e a quelle imminenti di Lecce 2 e Campobasso, consentiranno di potenziare la nostra presenza nell'Italia meridionale». [r.b.]

S'E' CONCLUSO IL PROGETTO DI COMUNE E CORDAR

Lezioni sull'acqua per 382 bambini

Insegnanti e allievi durante un'esercitazione sul territorio

BIELLA

[illegible] è concluso martedì [illegible] progetto «Aqua», che ha coinvolto 382 [illegible] di quinta elementare. L'iniziativa, coordinata da Andrea Barberis, è stata ideata da Giulio Salivotti, assessore alle politiche giovanili, in collaborazione con Annamaria Fazzari, assessore all'Istruzione; A.Gio l'ha realizzata e Cordar l'ha patrocinata. L'obiettivo era quello di avvicinare i bambini al tema dell'acqua, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal comune di Biella in occasione dell'Anno internazionale della montagna. A Oropa si [illegible] svolti incontri sui rapporti tra acqua e geologia, sul sito glaciale di Oropa, [illegible] massi erratici e sulla presenza in loco di [illegible] dei pochi depuratori di montagna, che presto Cordar inaugurerà. I bambini [illegible] potuto utilizzare una serie di testi realizzati sulla storia della vita [illegible] [illegible] goccia d'acqua, [illegible] come è fatto un depuratore, sugli [illegible] e [illegible] sprechi dell'acqua e su [illegible] è fatto un acquedotto. Al termine, i bimbi hanno potuto sperimentare gli effetti dei venti sulle nuvole: hanno affidato ad un palloncino una cartolina con il loro nome e cognome; chi [illegible] troverà potrà contattare chi l'ha spedita per comunicargli il ritrovamento. [r. s.]

CICLO [illegible] INCONTRI

Il Museo svela i suoi segreti ai ragazzi

BIELLA. S'intitola «Il Museo si racconta» il nuovo ciclo di sei incontri didattici al Museo del territorio di via Sella, dedicato ai bambini tra i 6 e i 12 anni e curato da Elena Taverna, esperta animatrice che già in occasio[illegible] della mostra «I segreti di un collezionista - Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo», aveva intrattenuto i ragazzi [illegible] giochi [illegible] passatempi finalizzati a famigliarizzare con il mondo dell'arte e della cultura.

Il primo tema che verrà proposto ha per titolo «Foto di famiglia: piccole e grandi storie che si intrecciano, ritratti che [illegible] scenari che raccontano». [illegible] tratta di un viaggio didattico attraverso i dipinti conservati al Museo. Gli incontri si terranno domani alle 16 [illegible] domenica alle 10,30.

La seconda avventura racconterà invece «Un angolo di Egitto... anche a Biella: tra segni misteriosi, amuleti, animali fantastici e...». E' in calendario per sabato 11 e domenica 12 maggio. [r. mo.]

DOMENICA DALLE [illegible] ALLE 18

Charta [illegible] carta Al Piazzo torna il mercatino

BIELLA. Torna «Charta & Cartas, la mostra mercato del libro e del mondo della [illegible] [illegible] in calendario domenica [illegible] pre nella bella cornice [illegible] piazza Cisterna. Alle 8 debutta l'edizio[illegible] primaverile dell'appuntamento promosso dagli «Amici del Piazzo», [illegible] attiva nel promuovere il quartiere attraverso rassegne di ogni genere.

Nel borgo antico saranno protagoniste una cinquantina di bancarelle, allestite da [illegible] cianti e da semplici appassionati in arrivo [illegible] solo dal Biellese, ma pure [illegible] Lombardia e [illegible] d'Aosta. Curiosando, [illegible] potranno trovare vecchi tomi e pergamene, incunaboli e antichi manoscritti (ecco [illegible] perché del titolo Charta con l'acca, presa a prestito dalla grafia latina, «ricca e colta») ma pure giornalini, figurine, fotografie e francobolli, stampe, cartonnage ed altre [illegible] novità.

Per salire al Piazzo si consiglia l'uso della funicolare oppure il parcheggio di via Mantegazza 21 dove lasciare l'auto [illegible] pochi minuti dalla piazza. [r. mo.]

OGGI ALLE 21 ALL'ITI

Un convegno sull'«Arte di educare»

BIELLA. Stasera alle 21, nell'aula magna dell'Iti, è in programma una conferenza su «L'arte di educare», organizzata dall'associazione «Vitae». Dedicata a insegnanti, genitori ed educatori, la [illegible] sarà condotta da Silvana Tiani Brunelli, ricercatrice e scrittrice.

In particolare, si parlerà di come coltivare [illegible] curare il «piacere di apprendere», di [illegible] ricordare ed elaborare il sapere, delle [illegible] [illegible] degli strumenti [illegible] offrire ai bambini dotati [illegible] di come formare e trasformare le qualità personali, «imparare ad imparare - spiega il depliant di presentazione [illegible] convegno - è un'abilità che si acquista molto presto e si incrementa [illegible] cresce se trova un terreno fertile, [illegible] mentre si secca o langue in condizioni sfavorevoli». L'obiettivo della conferenza, quindi, [illegible] quello di offrire «spunti concreti [illegible] introdurre, con fiducia ed entusiasmo, nella realtà scolastica e familiare, per vivificare la relazione educativa fra adulti [illegible] bambini». Informazioni allo [illegible]. [r. s.]

PONDERANO, STASERA [illegible] CABINA DI REGIA C'E' DJ GRUFF [illegible] MARTEDI' E' ANCORA LIVE CON GLI SWEET BRATS

Culture, è reggae d'autore al Babylonia

Domani lo show di Walker e Hill storici fondatori della band

PONDERANO

Se in Italia DJ Gruff non è sinonimo di hip hop, poco ci [illegible]. In pista da [illegible] anni, [illegible] affinato [illegible] tutto questo tempo l'arte [illegible] taglia-e-cuci applicata al vinile. Pri[illegible] con Isola Posse [illegible] Stars e Sangue Misto, poi [illegible] Casino Royale o Almamegretta, infine nel team di DJ Alien Army. St[illegible] Dj Gruff o «Gruffetti» come si «vende» sul s[illegible] sito internet, sarà in cabina di regia al Babylonia per il secondo happening della settimana (porte aperte alle 23, show alle 23,30, ingresso 8 euro. A seguire Exotica [illegible] il resident [illegible] Teo Selecta.

Ma per il live [illegible] c'è tregua. Domani sulla pedana del Babylonia arriva la leggenda del reggae «made in Caraibi», la band dei «Culture», [illegible] nato negli Anni Settanta [illegible] Joseph Hill che insieme al cugino Albert Walker ha stretto un'alleanza inossidabile: dal debutto in poi, con vari rimpasti in line-up, i due storici leader della band non hanno più smesso di registrare successi con concerti e registrazioni. Hanno infatti all'attivo [illegible] album dove i livelli [illegible] energia e di creatività sono sempre alti e coinvolgenti. I Culture rappresentano un tassello fondamentale nella storia del reggae. Alle 22,30 la serata decolla [illegible] una *special intro* [illegible] Vito War [illegible] Reggae Radio Station. Ingresso 15 euro.

E martedì alle 23,30 è in cartellone un Green Day tribute con una punkband biellese, gli «Sweet Bra[illegible] (ingresso 8 euro). [p. g.]

Joseph Hill e Albert Walker

[illegible] ICRIO [illegible] E

BIELLA

Galleria Silvy Bassanese

Prosegue alla galleria Silvy Bassanese in via Galliei, la collettiva «Wishing» che propone ope[illegible] [illegible] Carla Accardi, Clara Bresca, Cecile Dahl, Isca Greenfield Sanders, Silvia Levenson, Lene Liv, Lieve Prins, Luisa Raffaelli e Giovanna Torrosin. La [illegible] gna presenta una selezione di lavori sul desiderio che ciascu[illegible] [illegible] interpretato personalmente. Orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19.

SORDEVOLO

A Villa Cernigliaro

Si conclude domenica alla «Serra dei leoni» a Villa Cernigliaro la personale «Moltitudine di impronte lasciate [illegible] pennello pressato [illegible] punta sulla tela» di Gaetano Kanizsa. Orari: [illegible] dalle 15 alle 19 domani e domenica [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

BIELLA

Prevendite per i concerti

Proseguono [illegible] Paper Moon [illegible] via Galimberti 37, le prevendite per i concerti live fuori città. Al Filaforum di Assago, sono [illegible] Roger Waters venerdì [illegible] maggio, e Kylie Minogue il 18 giugno. A TavagnascoRock 2002 oggi [illegible] Vinicio Capossela e domani chiudono gli Statuto e i Disco Inferno.

VALDENGO

Strip maschile al Jimmi's

Stasera dalle 24 al Jimmi's è in programma uno spettacolo dei «Full optional strip men», sei ragazzi biellesi che si esibiranno [illegible] uno show a metà fra il ballo e lo spogliarello. La formazione si presenta sulla pedana di Valdengo dopo aver collaudato la sua performance in diversi locali del Novarese. Nella sala latino-americana si [illegible] invece con Nino Del Vecchio.

AL GIORNALE

«Contrordine» sui Circondari

Apprendo [illegible] stampa che [illegible] sindaco di Valdengo e presidente del Consiglio provinciale, Roberto Pella, ha dato l'ennesimo «contrordine compagni» di guareschiana memoria.

Prima, su ordine del suo nuovo «mentore», On. Avv. Delmastro, dà (rectius: cerca di dare) il benservi[illegible] al Consorzio dei Comuni; poi propone l'istituzione dei Circondari; poi in vista della Conferenza dei sindaci dell'Asl 12 annuncia che «ci conteremo!» (e infatti solo lui [illegible] [illegible] [illegible] il documento presentato dal sottoscritto su 40 presenti alla seduta) e poi, rendendosi conto che i Circondari - come avevamo detto in molti sindaci - non possono rappresentare gli inte[illegible] dei Comuni, [illegible] rinuncia e [illegible] una non meglio definita «Conferenza» consultiva Provincia-Comuni, che sembra tanto alla controfigura della Conferenza Sta[illegible] - Città - Autonomie [illegible] delle Conferenze Regioni-Autonomie Locali. E' con questa coerenza intellettuale e politica che Roberto Pella si candida a sindaco di Biella? Possono accettare i miei e nostri concittadini di essere guidati da chi sostiene che «Biella altro non è che uno degli 82 Comuni del Biellese»? Capisco che Roberto Pella voglia s[illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible] dell'impegno e della capacità di lottare che manifesta, ma le scelte sulle istituzioni - che non sono di una parte o di una persona, ma di tutti - non possono essere dettate solo dall'interesse di parte [illegible] dal desiderio di emarginare o, meglio, cancellare [illegible] avversario politico, fosse anche Gianluca Susta.

Gianluca Susta, Biella

«Il sistema-Biella sostenga [illegible]»

Vorrei esprimere la mia approv[illegible] zione a quanto dichiarato dal sindaco [illegible] a proposito della ricerca [illegible] sponsor per la Pallacanestro Biella. E' sotto gli occhi di tutti, sportivi e non, quanto sia amato il fenomeno basket nella nostra città e quanto, a dispetto dei luoghi comuni sul carattere dei biellesi, si sia creato un pubblico considerato il più caloroso ed il più sportivo della serie A1. Il sindaco, in modo forse provocatorio ma assolutamente vero, ha scoperto un nervo che da sempre ostacola la crescita [illegible] fenomeni che sono di ampio respiro e di rilevanza sociale, anche se non direttamente collegate al sistema produttivo biellese.

Perdere una tale opportunità costringendo la società di basket a ricercare sponsor esterni, sarebbe una occasione mancata per il cosiddetto Sistema Biella; un «sistema» che, per essere tale, [illegible] deve essere concepito come una sommatoria di «individualismi», ma deve saper capire i vantaggi indotti che derivano dal [illegible] [illegible] iniziative di questo tipo.

Una forte immagine esterna del «Sistema Biella», immagine che si può ottenere anche dai titoli nazionali [illegible] quotidiani sportivi, [illegible] può che far bene al nostro territorio, lo toglie dall'anonimato e gli dà forza (soprattutto in un momento in cui l'incubo di Fanica ritorna all'orizzonte).

[illegible] vero [illegible] per il tessile i tempi non sono dei migliori; è altrettanto vero però che 3 miliardi sono 100 quote da 30 milioni, e pensare [illegible] non trovarle in un posto come Biella fa sorridere.

Il sistema pubblico ha già fatto la sua parte; ora tocca a qualcuno che sia dotato di un po' di lungimiranza e abbia voglia di cogliere questa opportunità per dimostrare che, anche attraverso uno sport, si può fare sistema.

Sosteniamo questa squadra, sosteniamo il presidente Savio nel continuare questa sana ed importante avventura.

Alberto Farini
consigliere comunale, Biella

UTILI

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono [illegible]
Cossato:
telefono 015/922.129

PRONTO SOCCORSO

[illegible]:
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/339.0411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.582

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.126

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]
Direzione e Biglietteria:
viale Macallé 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. [illegible].480. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica [illegible]rita.

[illegible] (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.807.

Belmo: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. [illegible]

Mongrando (Curanuove): *Gallina*, v. Monticello 80, tel. 015/68.58.88.

[illegible] Mosso: [illegible] *Corbellini*, via [illegible] 13, tel. 015/70.61.94.

Coossato: *Dr.* [illegible] *Viana*, via Mazzini 50, tel. 015/50.518.

«PROVACI ANCORA SAM»

Stasera [illegible] [illegible] all'Odeon

Un grande classico della prosa americana Anni [illegible] va in scena questa [illegible] [illegible] 21 al [illegible] Odeon per chiudere in bellezza [illegible] stagione teatrale proposta dall'assessorato [illegible] Cultura. Si tratta [illegible] «Provaci ancora Sam», commedia ironica e brillante scritta da Woody Allen [illegible] vedrà in scena Enzo Iacchetti che ha curato la regia dell'allestimento.

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 11 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetta 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME
VIA N. CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ALGE per la casa ALESSANDRIA VIA 24 S.S. VIA 37/A OVADA VIA MOLARE 76/E • TORINO • PINEROLO • VERU
TELEFONO 3 86 95 05 CASA IANO B.SE • RAVEL INA T

LA REGIONE DA' IL VIA LIBERA AI LAVORI SULL'AUTOSTRADA TORINO-MILANO, 10 COMUNI INTERESSATI

La A4 sarà più moderna e sicura

Carreggiata allargata e corsia d'emergenza

Walter Canurati

VERCELLI

Può partire la procedura per realizzare il progetto di ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino-Milano: la giunta regionale ha azionato il disco verde. I lavori riguarderanno il tratto che collega il capoluogo piemontese al casello di Novara-Est e attraversa per intero la parte bassa del territorio vercellese interessando, da Ovest a Est, i Comuni di Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Santhià, Carisio, Formigliana, Balocco, Villarboit e Greggio.

Complessivamente sono 84 i soggetti interessati a vario titolo nella parte vercellese del progetto: oltre alla Provincia e ai Comuni, tra i principali figurano l'associazione di irrigazione Ovest Sesia-Baraggia che gestisce l'intera rete irrigua, e le aree protette dal traccinto. La Regione ne ha raccolto tutti i pareri, sintetizzandoli nella delibera conclusiva che sarà presentata a Roma.

«Ora potranno iniziare - spiega l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni dando notizia della decisione presa dalla Giunta - le conferenze dei servizi, e la società concessionaria potrà procedere alla redazione del progetto esecutivo». Prosegue l'amministratore regionale: «Il progetto prevede l'esecuzione di lavori indispensabili per la messa in sicurezza di un'arteria su cui il traffico, già oggi molto intenso, è destinato ad aumentare ancora di più dopo l'ingresso nell'Unione europea dei Paesi dell'Est».

Lungo tutta la Torino-Milano si farà l'indispensabile corsia d'emergenza, l'obiettivo è arrivare alla quarta di marcia

I lavori in programma prevedono la realizzazione della corsia di emergenza, oggi assente, lungo l'intero tratto, ponti e viadotti compresi. Ciascuna corsia sarà allargata di 40 centimetri (dagli attuali 3,33 metri a 3,75); e lo spartitraffico sarà dimensionato con larghezza complessiva di 4,14 metri.

Sono previsti anche alcuni miglioramenti di tipo generale, come l'introduzione del sistema segnaletico informatico a messaggio variabile. Dal canto suo la Regione, nella delibera, ha anche ottenuto che il progetto preveda una predisposizione per la futura quarta corsia, sia salvaguardando gli spazi lungo le carreggiate, sia inserendo le opportune modalità costruttive in tutti i sovrappassi.

Aggiunge l'assessore William Casoni: «La delibera prescrive che l'azienda concessionaria della A4 rispetti una serie di prescrizioni di tipo urbanistico, paesaggistico, ambientale, viabile e geologico, che riteniamo indispensabili per la corretta realizzazione dell'intervento». Le principali prescrizioni della Regione riguardano le interferenze con le infrastrutture, l'attraversamento dei corsi d'acqua, la posa di barriere antirumore, la difesa delle risorse idriche e delle aree protette. Per garantire questi impegni sarà creato un osservatorio congiunto tra Anas, A4, Regione e ministero delle Infrastrutture.

RASSEGNA DI FIORI

Dimensione giardini a Moncrivello

MONCRIVELLO

Il grandioso e suggestivo Parco Fondazione Valleris, sulle alture collinari di Moncrivello in piazza Castello 6, ospita da domani la settima edizione di «Dimensione Giardini», appuntamento, riservato soprattutto agli appassionati del verde, che prevede l'esposizione di fiori e piante. Si potranno così vasi e curatissime composizioni floreali. Ma non solo: accanto alla mostra-mercato, che da sette anni consecutivi richiama visitatori interessati alla rassegna, sono previste altre manifestazioni.

Nel contesto di «Dimensione Giardini» è, infatti, in programma una mostra d'arte di Guido Bonaudo, mentre l'associazione di volontariato Vita3, sezione di Moncrivello-Cigliano, organizza sempre fra sabato e domenica la mostra mercato del FaidaNoi, una rassegna di lavori e confezioni manuali, realizzati in proprio.

L'intera manifestazione floreale, destinata a richiamare come in passato un folto pubblico proveniente non solo da Moncrivello ma da tutto il Vercellese e province limitrofe, è curata ed organizzata dalla locale Pro Loco e dal Comune che opera in collaborazione. [p. a. r.]

IN BREVE

VERCELLI

Difensore civico, il calendario dei colloqui

Il difensore civico regionale sarà disponibile a Vercelli, nella sede di via Borgogna 1, per colloqui individuali a difesa dei diritti dei cittadini secondo questo calendario: 15 maggio, 12 giugno, 10 luglio, 11 settembre, 9 ottobre, 13 novembre e 11 dicembre. [d. b.]

SANTHIÀ

Il 12 maggio sfilata di carrozze d'epoca e cavalli

Con il patrocinio del Comune, il 12 maggio, si svolgerà a Santhià il raduno di carrozze e cavalli, manifestazione promossa dal Gruppo attacchi e cavalieri. La sfilata di carrozze d'epoca inizierà alle 15 da piazza Kennedy, proseguirà verso corso Nuova Italia, via Gramsci e via Matteotti. Alle 16,30 la premiazione con targhe e coccarde per tutti. [d. b.]

VERCELLI

Sommeliers, [illegible] con cioccolato, vino e cultura

La Fisar, Federazione italiana sommeliers, con l'associazione Gustologia, invita i vercellesi, alle 21 del 6 maggio, al Caffè Viotti di via Fratelli Bandiera, per un appuntamento con il cioccolato, cinque vini doc e la cultura. La serata firmata dalla Fisar sarà infatti all'insegna dell'arte e della cultura enogastronomica. [d. b.]

Via ai corsi per manutentori di impianti termici

La Provincia e l'Apev, con Cna e Confartigianato, promuovono un corso per installatori e manutentori di impianti termici. Le lezioni si terranno sia a Vercelli, nella sede del Laboratorio territoriale di via XX Settembre, a partire dalle 15 di venerdì prossimo, sia a Varallo, nella Comunità montana di corso Roma, dal 22 maggio. Per le iscrizioni telefonare all'Apev (ingegner Gian Mario Varalda) allo 0161.226365. [d. b.]

VERCELLI

All'Unione ciechi le domande per il servizio civile

Scade il 5 maggio il termine utile per presentare la domanda di svolgere servizio civile presso l'Unione ciechi di Vercelli. Il progetto «Camminare insieme» è rivolto ai giovani dai 18 ai 26 anni, ha la durata di un anno e prevede un orario settimanale di 30 ore, con retribuzione definita dai decreti legislativi. I moduli per le domande si ritirano nella sede dell'Unione ciechi, in via Viotti 8. [d. b.]

VERCELLI

Oggi su Rai 3 tribuna elettorale con i politici vercellesi

Oggi alle 13, su Rai 3, esordio delle tribune politiche dedicate alle elezioni amministrative di maggio, con i consiglieri provinciali di Vercelli. Interverranno Fabrizio Finocchi, Ercole Fossale, Giovanni Tricerri, Domenico Ferraro, Valentino Guglielmino e Claudio P[illegible]. [d. b.]

VIAGGIO NELLO SPAZIO A CRESCENTINO

L'astronauta Malerba conquista il pubblico della [illegible]

Un affascinante «Malerba Space Tours». L'appuntamento dell'altra sera, organizzato dal Circolo filatelico numismatico crescentinese, in occasione del decimo anniversario del primo volo spaziale italiano, ha coinvolto moltissimo i numerosi presenti.

Filmati dedicati ai satelliti e alle missioni spaziali commentati con simpatia e professionalità dall'astronauta Franco Malerba che, attraverso il suo show, [illegible] scenari, a volte solo immaginati o visti in pellicole cinematografiche, come in «2001 Odissea nello spazio».

Un viaggio nello spazio e nella filatelia davvero originale. La grande manifestazione allestita dal Circolo ha avuto successo: oltre alle prestigiose collezioni, si sono potuti ammirare materiali scientifici e tecnologici come, tra l'altro, un frammento di meteorite caduto pochi anni fa a Torino.

Più che soddisfatti quindi tutti gli organizzatori che anche quest'anno hanno saputo regalare alla città di Crescentino una manifestazione nazionale di così ampio respiro e di alto livello culturale. [l. d. a.]

DESTINATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI CORSI D'ACQUA. L'ASSESSORE FERRERO: PRESTO UN PRIMO STRALCIO

«La Regione sblocchi 400 miliardi»

I sindaci dei centri alluvionati lanciano un appello ai prefetti

Silvana [illegible]

VERCELLI

«I prefetti di Alessandria e Vercelli chiedano con urgenza alla Regione di sbloccare la situazione per quanto riguarda le risorse destinate ai lavori pubblici», ovvero i 400 miliardi che la Finanziaria ha destinato al Piemonte, territorio maggiormente colpito dall'alluvione del 2000. L'appello è lanciato in un documento consegnato ai prefetti alla riunione dell'Osservatorio che ha lo scopo di sorvegliare la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza dell'asta fluviale del Po e dei corsi d'acqua minori. Per il ritardo dell'alternanza, l'Osservatorio è stato convocato a Vercelli. Erano presenti esponenti di Province, Comuni, Magispo e Comitati alluvionati.

La maggiore preoccupazione, sfociata nel documento sottoscritto dal «Comitato di coordinamento permanente dei sindaci e presidenti provinciali» e consegnato ai prefetti, riguarda appunto il fatto che «a quattro mesi dall'entrata in vigore della Finanziaria, non risultano notizie sull'effettiva messa a disposizione dei fondi necessari per le opere di sicurezza».

Un recente sopralluogo di prefetti e amministratori sugli argini del Po

Quando la Finanziaria aveva predisposto lo stanziamento di 400 miliardi per il Piemonte, il Comitato di coordinamento permanente concordato con l'assessore regionale Caterina Ferrero e i suoi dirigenti un elenco di interventi considerati prioritari: argine di Terranova per 5 miliardi di lire, argine Morano per 15 miliardi, roggia Stura per 15 miliardi, argine Teksid a Crescentino per 1 miliardo e prolungamento argine Morano fino all'ex statale 31 bis per un miliardo.

«I gravi ritardi conseguenti al rallentamento degli interventi impediscono il ripristino delle condizioni di normalità nel territorio così duramente colpiti» si legge nel comunicato. «Quindi i prefetti sollecitino la Regione a procedere, magari convocando un incontro».

«Non c'è bisogno di incontro - replica l'assessore Ferrero, interpellata al riguardo -. Stiamo completando i mandati di pagamento ai Comuni per l'assegnazione dei fondi destinati ai rimborsi per i privati. Subito dopo i "ponti" programmeremo il primo stralcio di opere pubbliche (sia quelle per il Magispo che le altre) che sarà inferiore ai 70-80 miliardi». Praticamente, si saprà quali delle opere entrate nell'elenco delle priorità verranno finanziate.

Sul fronte dei rimborsi, Trino la situazione è buona: il Comune pretende la documentazione di spesa per evitare che la nuova erogazione del 20% superi la quota a saldo. C'è tensione invece sulla questione del sollevatore, di cui si è discusso a lungo all'Osservatorio: sono già state installate alcune pompe, che però sarebbero insufficienti. Da tempo è arrivata l'assicurazione che verranno sistemate anche le altre previste, ma per ora non si è tradotta in un atto concreto.

LO SHOW E' IN PROGRAMMA DOMANI ALLE 21 AL «CIVICO» DI VERCELLI

A tutto humour con Bertolino

Il comico protagonista tra gerani e diluvi

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si chiuderà durante questo fine settimana, al Civico, la rassegna organizzata nel contesto della stagione del Comune, sotto il titolo «Serio, serissimo: insomma il comico». Protagonista tra gerani e diluvi (metaforici, per carità!) sarà il comico Enrico Bertolino che tesserà un classico testo humour confezionato in proprio con la collaborazione di Fabio Bonifacci. Tutto quanto sotto il titolo «Il diluvio fa bene ai gerani» il sipario che si aprirà sul palcoscenico di via Monte di Pietà alle 21 di domani e per la replica stesso orario di domenica.

Come è descritto nella presentazione dello show ci sarà un «fiume di storie che sembrano inventate, e di personaggi inventati che sembrano veri». Insomma, un percorso preso dalla vita comune, spulciando un microcosmo che si rivela universale, proprio come il diluvio citato nel titolo, senza contare i gerani. Ma se le tracce si ispirano al quotidiano - tra problemi di coppie il cui dialogo è limitato al «Welcome» scritto sullo zerbino, pedalate pigre su cyclettes in palestra e [illegible] dei testimoni di Geova accettati di buon grado o meno - altre vicende affondano le radici nei meandri della storia ufficiale del mondo. Dall'episodio di Artemio Coturnio, legionario di Caligola in missione speciale a quello dello scrivano Nicodemo che toppò [illegible] trascrivendo il Vangelo.

Per disponibilità di posti allo spettacolo «Il diluvio fa bene ai gerani» con Enrico Bertolino ci si potrà rivolgere agli uffici del comunale/Cultura, in corso Libertà 300, telefono 0161/252622.

Enrico Bertolino

DOMENICA A CRESCENTINO LA FESTA DI PRIMAVERA

La carovana Jazzandblues fa tappa in parco Tournon

CRESCENTINO

Giro di boa per «Jazzandblues Tracks», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con i Comuni dove si svolgono le tappe sonore, con il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» e con «I Ragazzi della via Blues» di Tony Bisceglia.

Prima di prendere la strada verso la Valsesia per il gran finale a Scopello a dopo Vercelli, Motta e Tricerro, senza contare che i [illegible]y Makers ed il New Quartet con il saxofonista Francesco Aroni Vigone hanno tenuto all'oratorio di San Bernardo a Gattinara, ora sarà la volta di Crescentino, dove le sonorità tra jazz e blues si intrecceranno in parco Tournon, per la Festa di Primavera organizzata nel pomeriggio di domenica, dalla Pro loco con gli assessorati comunali alle Pari opportunità e alle Politiche culturali. Matinée, quindi, con inizio alle 16 per la performance di «Jazzandblues Tracks» dopo l'apertura alle 14 che vedrà uno spazio riservato ai bambini, con Ops e Magico Teatro.

Sulla scena musicale ci sarà per il versante jazz la collaudata formula di New Quartet con Luigi Ranghino alle tastiere, Claudio Saveriano alla batteria e Stefano Profeta al contrabbasso. Come guest ci sarà al contralto e tenore il vercellese Emilio Costantini. Per il settore blues, in apertura appariranno i componenti del Nocciolo della Questione.

La domenica successiva, in serata dalle 21, invece, ad accogliere la rassegna sarà Borgovercelli, dove il Comune ospiterà, nel salone della Società operaia, Francesco Aroni Vigone (un ritorno in patria perchè originario di Borgovercelli) con il New Quartet ed la Marshmallows R&B Band. [g. bar.]

RECITAL DOMANI SERA AL RICREATIVO DI VERCELLI

Il chitarrista Ariel Elijovich suona per «Italia-Israele»

Ariel Elijovich in [illegible] performance in via dei [illegible]

VERCELLI. Un recital del chitarrista argentino Ariel Elijovich è dell'Associazione Italia-Israele, è in programma per domani alle 21 al Circolo Ricreativo. Lo strumentista eseguirà musiche di Luis de Narvàez, Joan Sebastian Bach, Manuel de Falla, Joaquin Turina, Angelo Gilardino (di cui Elijovich è stato allievo) ed Heitor Villa-Lobos. Il protagonista della serata, in Argentina ha eseguito concerti ed ha preso parte a programmi radiofonici e tv, suonato accompagnato dall'orchestra da camera della Biblioteca del Congresso della Nazione di Buenos Aires, dell'Ensemble de [illegible] de la Orquesta de la Universidad de Misiones e dall'Ha'Sharon Orchestra di Tel Aviv. [g. bar.]

Prestige Cars
geom. Roberto VARESE
KIA MOTORS
RIVENDITORE AUT. DI ZONA
MITSUBISHI MOTORS
VEICOLI COMMERCIALI
Via E. Ara, 10 - VERCELLI - Tel. 0161.294700 / 294670 - Fax 0161.294707

Svei
di VARESE Lorenzo & C. s.n.c.
VERIFICA ESTINTORI - IMPIANTI ANTINCENDIO - ANTINFORTUNISTICA
CARTELLONISTICA - DPI DA LAVORO
Via E. Ara, 10 - VERCELLI - Tel. 0161.294700

IDEA CERAMICHE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- CUCINE COMPONIBILI
- ARREDO BAGNO
- CAMINETTI
- STUFE
- MARMO

Lussemburgo a parete
Piano, frontalino e particolare con fenditoie del fuoco in Biancone levigato. Spalle e rialzo in bolognini di travertino Giallo Playa fugati a mano. Trave legno massiccio di noce nazionale tinto noce. Int. 656 T - 656 E: L. 160 - p. 90 - h. 112 cm.

PIAZZETTA
CAMINETTI & STUFE

Cuscinetto 1
Rivestimento in marmo Asiago invecchiato piani e particolari in marmo rosa Asiago lucido. Mobili in legno di

Stubetto
Rivestimento in Maiolica Bordeaux con cupola bianca. Panca e parete in abete massello tinto Disponibile anche nella versione ad angolo. L. 166,5 - h 152 cm.

CARESANA (VC)
Via Provinciale, 7 - Tel. 0161.78210 / Fax 0161.78148
ORARIO: dal lunedì al sabato 9-12 / 15-19,30

Oggi via alle manifestazioni: musica e danze, mercatini e riti d'antan

Caresana scioglie il voto a S. Giorgio

Domenica con la secolare corsa dei buoi

CARESANA

Oggi prendono il via i festeggiamenti che ruotano intorno alla celeberrima corsa dei buoi.

L'edizione per Caresana porta il settecentosessantasei e prevede, come da consolidato copione, anche una serie di iniziative collaterali che anticipano la gara, in programma allo scoccar del mezzogiorno di domenica.

Questa sera si inizia alle 21,15 al suon di musica: tutte le serate da ballo si svolgeranno al coperto, sotto padiglioni allestiti per l'occasione. La festa danzante avrà in repertorio le allegre melodie dei Marasinaros.

Si proseguirà domani, alle 15, con l'apertura del banco di beneficenza nel salone dell'oratorio parrocchiale. E sarà invece per le 21 il primo dei cerimoniali religiosi: la tradizionale processione del Santo partendo dalla chiesetta di San Giorgio, alla periferia del paese, per arrivare alla parrocchiale di San Matteo: lo stesso percorso compiuto domenica dai buoi in corsa. E sempre domani, dalle 21,15 in poi, si danzerà con l'orchestra Eurostar.

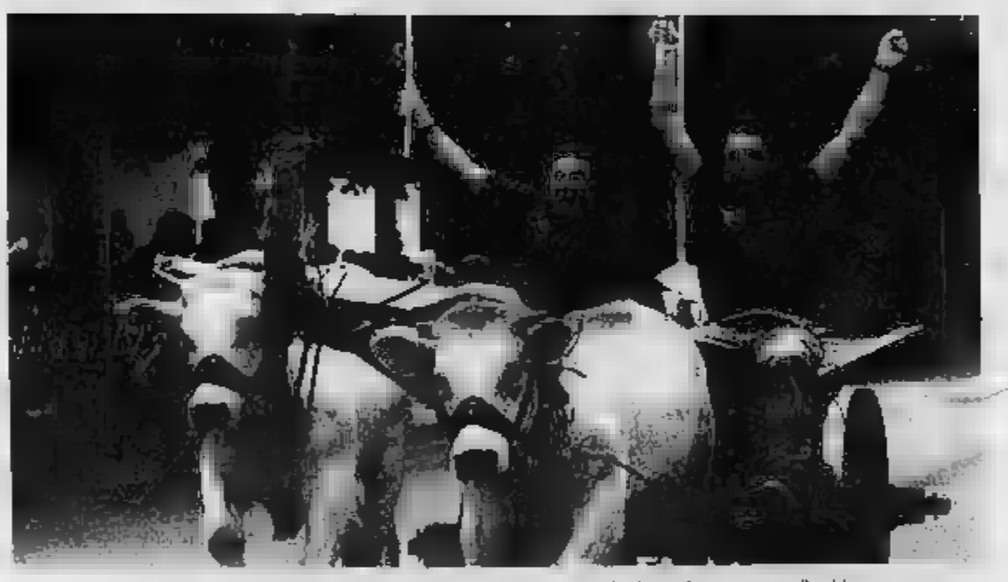
Il clou della festa chiaramente sarà nella giornata di domenica. I caresanesi si sveglieranno con la suggestiva animazione in centro. Dalle 6,30 verrà aperta la caratteristica esposizione di un vivace mercatino. Oltre alla classica merce, sulle bancarelle si aggiungeranno i manufatti lavorati da artigiani che riprendono le tracce di mestieri d'antan...

Alle 9,15 riecheggeranno le prime note marziali della banda musicale di Costanzana e Villata. Ed un quarto d'ora dopo, in pompa magna, sfileranno nei loro costumi coloratissimi anche gli sbandieratori di Asti. Per le 9,45 ci sarà la visita ufficiale alla Casa di riposo «Giovanni ed Andrea Greppi», mentre alle 10,10 è prevista la presentazione del palio, opera del pittore Andrea Conti, che verrà consegnato al primo dei carri che taglierà il traguardo. Alle 10,15 processione del Santo alla chiesa di San Giorgio con il gruppo storico i Conti della Motta ed i cavalieri in costumi d'epoca. Alle 10,50 benedizione del pane, alle 11 Santa Messa con la partecipazione della polifonica caresanese. A mezzogiorno in punto, dopo i fatidici tre giri attorno alla chiesa di San Giorgio, scatteranno le quattro coppie di buoi aggiogati ai carri.

Nel pomeriggio, alle 17,30, nella chiesa parrocchiale di San Matteo verranno eseguite le «Icone di musica» con il coro polifonico e il gruppo Gospel di Motta dei Conti, intervallate da esecuzioni all'organo. Il canonico caresanese don Giorgio (compositore, maestro di cappella, organista del Duomo vercellese e delegato diocesano per la musica sacra) per l'occasione ha composto un inno dal titolo «Il voto».

Per la serata di domenica, alle 21,15, sarà invece protagonista sul palco del ballo l'orchestra di Ennio Chendi. Chiusi i festeggiamenti, per i ragazzi è stato aperto il luna park e le giostre.

Ancora alcuni appuntamenti religiosi in programma lunedì prossimo: alle 11 verrà celebrata la Santa Messa alla parrocchiale con benedizione di auto, moto e macchine agricole.



Due momenti della spettacolare corsa che impegna quattro coppie di buoi sul tracciato accanto alla chiesa

CARESANA 766ª Edizione Della Corsa dei Buoi

Tradizionale Sagra di San Giorgio
patrocinata dal Comune di Caresana

- PROGRAMMA -

Venerdì 26/04/02
Ore 21.15 Serata danzante con l'orchestra...

Sabato 27/04/02
Ore 15.00 Apertura banco di beneficenza presso il salone dell'oratorio.
Ore 21.00 Processione del Santo dalla chiesetta di San Giorgio alla chiesa di San Matteo
Ore 21.15 Serata danzante con l'orchestra... **EUROSTAR**

Domenica 28/04/02
Ore 08.30 Esposizione di bancarelle di artisti artigiani con creazioni varie
Ore 09.15 Banda musicale di Costanza e Villata
Ore 09.30 Sbandieratori di Asti
Ore 09.45 Visita alla casa di riposto "Greppi"
Ore 10.10 Presentazione del palio

Ore 10.15 Processione del Santo alla chiesa di San Giorgio con la partecipazione del gruppo storico i conti della Motta e Cavalieri in costume d'epoca.
Ore 10.50 Benedizione del pane
Ore 11.00 Santa Messa con la partecipazione della Polifonica Caresanese
Ore 12.00 **766ª CORSA DEI BUOI** - Premiazione
Ore 17.30 Chiesa Parrocchiale S. Matteo Icone di musica
Giorgio di Cappadocia si ascolteranno:
Polifonica S. Matteo di Caresana
Gruppo Gospel Motta de'Conti
Grande Organo
Ore 21.15 Serata danzante con l'orchestra

Lunedì 29/04/02 SAN BOVO
Ore 11.00 Santa Messa con benedizione auto, moto, macchine agricole

TUTTA LA MANIFESTAZIONE SARANNO PRESENTI UNA BANDA E GLI SBANDIERATORI

Il rito sorto attorno alla rivalità tra i conducenti per raggiungere il paese

La sfida per portare i pani benedetti

Storia e leggende narrate in libri e veglie

CARESANA

Tra gli scrittori, [illegible] ricordare l'origine della corsa dei buoi caresanese, in passato c'è stato Virginio Bussi, che durante l'esistenza [illegible] al suo paese [illegible] serie sconfinata [illegible] pubblicazioni, tanto da diventare, con Francesco Lenie, lo storico ufficiale della località.

Nel libro-documento «La storia di Caresana», Bussi descrive[illegible] «Ogni conducente, dopo le funzioni religiose del mattino, [illegible] portare in paese il pane b[illegible] si sforzava, perciò, di sorpassare gli altri carri, aizzando la coppia di buoi. Ne nacque una gara del tutto spontanea ed estranea alla onoranza ufficiali a San Giorgio, [illegible] ripetendosi ogni anno, per l'innata rivalità tra i conducenti, incontrò il favore della popolazione, subito divisa nel parteggiare per l'una o l'al[illegible] coppia. Tacitamente venne accettata da tutti e finì per diventare la parte più importante e curiosa delle manifestazioni in onore del Santo Patrono.

Attorno alla [illegible] dei buoi fiorirono [illegible] leggende che venivano raccontate durante le fredde [illegible] d'inverno, nelle stalle dove si faceva «vègia», la veglia al lume [illegible] tremolanti lampade ad olio, quando non c'erano ancora altri... passatempi migliori. Così [illegible] narravano ai [illegible] attorno a loro - incantati e a volte impauriti - [illegible] notti [illegible] tregende durante le quali, mentre tutto era immerso nel silenzio assoluto, si sentivano all'improvviso correre all'impazzata, lungo la via principale del centro abitato, buoi scatenati che trascinavano carri che provocavano un rumore infernale. Tutti gli abitanti di Caresana si [illegible] svegliati di soprassalto [illegible] quando qualcuno aveva [illegible] ricavare [illegible] piccolo spiraglio negli [illegible]ni delle finestre per guardare fuori, aveva visto, alla luce di [illegible] fioco chiarore lunare, le strade deserte, mentre i rumori e gli echi stridenti delle ruote si allontanavano nel nulla, disperdendosi nella campagna [illegible] intorno.

Immagini d'epoca: la corsa con la chiesa di San Giorgio sullo sfondo e un conduttore

Anche le tecniche della stessa corsa hanno differenti modalità e cerimoniali che nel tempo sono mutati. [illegible] tempi passati, il primo cittadino, che [illegible] il compito di dare il via ai contendenti, urlava una strana (ed ormai incomprensibile) formula [illegible] magica [illegible] linguaggio ermetico ed arcano. Poi, [illegible] il tempo, l'uso di questo rito, sparì. Tutto nel [illegible] del Santo Protettore, mescolando [illegible] volte qualche ingrediente «pagano», retaggio [illegible] chissà quale passato...

La festa si celebra nel [illegible] di San Giorgio, che per il calendario ricorre il 23 aprile. Fu una decina di anni fa o forse poco più che gli organizzatori caresanesi dell'evento della tradizione [illegible] pensarono bene di posticipare di qualche settimana la gara, e quindi i relativi festeggiamenti. Il motivo principale era il fatto che nella ultima decade di aprile il tempo è spesso inclemente. [illegible] allora una [illegible] la pioggia diventa certamente poco gradevole e a volte ingovernabile.

Ma l'esperimento di far slittare la manifestazione a [illegible]ggio, finiva col non rispettare a fondo la tradizione. Perciò da quest'anno [illegible] è pensato di ritornare all'antica e di realizzare la competizione come è sempre stato, la domenica successiva al giorno di San Giorgio.

La corsa [illegible] dei buoi anticiperà quindi quella di Asigliano, che glorifica San Vittore e che è in programma per la seconda domenica [illegible] maggio. Sostenzialmente, nei due paesi vicini della Bassa, le competizioni sono affini, [illegible]rchè vennero istituite per lo scioglimento di un voto e perchè la tecnica ed il numero di coppie di animali in gara [illegible] quattro in [illegible] trambi i casi.

In un'epoca [illegible] in campagna i buoi non servono più per il lavoro, sono [illegible] tanti, gli agricoltori appassionati (molti appartengono alle nuove generazioni) che li allevano solamente per impiegarli qualche [illegible]to di fuoco, e non più, durante le corse.

Così il voto al Santo [illegible] sciolto...

TOMMASINO SALVATORE s.n.c.
di TOMMASINO MARIO & C.
Abbattimento Piante
Segheria
Commercio Legnami
CARESANA - VC
Strada del Lazzaretto, 3
Tel. 0161.78129

SCANSETTI GIOVANNI

CARESANA - VC
Via Silvio Pellico, 3 - Tel. 0161.78122
MACELLERIA E MACELLO A NORME CEE CON 200 ANNI [illegible] ATTIVITÀ
CARNI ESCLUSIVAMENTE CERTIFICATE PIEMONTESI
SERVIZIO FREEZER
PACCO FAMIGLIA
Bollito (Senza osso) - Arrosto - Fettine (Ferri - Burro - Impanare)
Braciole o ossibuchi - Spezzatino (Magro)
Arrolata (Arrosto - Bollire) - Tritta (Magra)
TUTTO SENZA OSSO [illegible] 9,75 [illegible] KG.

Autodemolizioni FERRARIS
di Ferraris Stefano
Commercio [illegible] assistenza estintori
Ricollaudo estintori - Materiale pompieristico
Via Fabio Filzi, 34 - CARESANA - Tel. 0161.78169

NUOVI [illegible]
AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE
CARS Celoria
L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'AUTO GIUSTA, OFFERTA CON PROF[illegible]LITÀ E SERIETÀ
Santhià
SANTHIÀ - C[illegible] SEMPIONE, 38- TEL. 0161.930013
SERVIZI RELATIVI [illegible] VENDITA:
Usato [illegible] permuta del vostro veicolo • Acquisto della Vostra auto usata con pagamento in contanti • [illegible] usato garantito anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto [illegible] finanziamenti, leasing e conferma [illegible]
SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

VW GOLF da 90 a 150 CV
AZIENDALI E [illegible] ZERO
PRONTA CONSEGNA

AUDI A2-A3-A4
AZIENDALI
E NUOVE

[illegible] A
[illegible] E AZIENDALI
BENZINA E DIESEL

[illegible]
AUTOCARRO
[illegible]

75 EURO CARGO
Centine e teloni con sponda caricabile
Da immatricolare - [illegible]

TOYOTA
PRONTA CONSEGNA

FIAT [illegible] JTD ELX
FULL OPTIONAL - GARANZIA 2 ANNI
NUOVA - SCONTO ROTTAM. € 4.000
Imm. autocarro con IVA detraibile - 5 posti

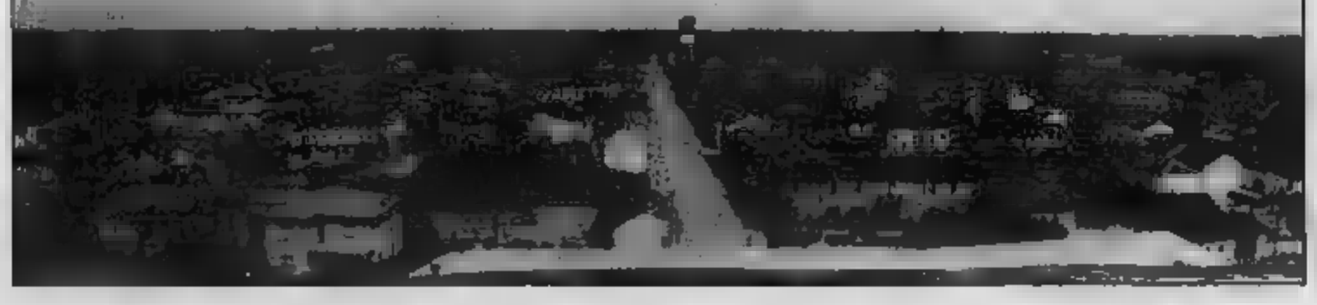
FIAT MULTIPLA JTD ELX
NUOVA - GARANZIA 2 ANNI
SCONTO ROTTAM. € 4.000
Imm. autocarro con IVA detraibile - 6 posti

FIAT COUPE'
INTERNI PELLE - CLIMATIZZATORE
DA [illegible]

MICRA
KM ZERO
PREZZO SPECIALE

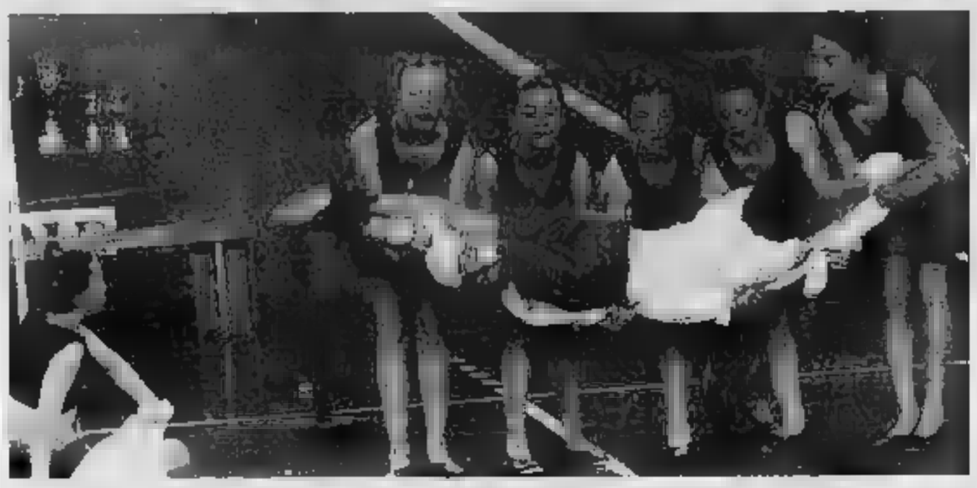
[illegible]
ULTIMI MODELLI
AZIENDALI E NUOVI

DAEWOO NEXIA
ABS - CLIMA - CERCHI [illegible]
AUTORADIO - € 3.900

...una pausa per te!
L'Osteria
di Gianni Cantatore
Corso Italia, 20 - CARESANA - VC - Tel. 0161.78253
NOVITÀ!!! L'Osteria propone Biscot dal Nos Pajis


OGGI SPORT PER GLI ALUNNI DELLE SUPERIORI. LUNEDI' PALLAMANO ALLA LANINO

Alla palestra Sacro Cuore gara di ginnastica per 80



Oggi nella palestra del Sacro Cuore ritorna l'annuale gara di ginnastica riservata agli studenti delle Superiori

L'assessorato allo Sport della Provincia, in collaborazione l'Ufficio Educazione del Miur-Csa e il Comitato Provinciale del Coni, organizza oggi, alle 9, nella palestra dell'istituto «Sacro Cuore» Vercelli, la manifestazione provinciale di Ginnastica dei Giochi Sportivi Studenteschi. La manifestazione è riservata a studenti e studentesse delle Superiori, che verranno suddivisi nelle categorie Allievi e Allieve (nati nell' '85-'88) e Juniores ('83-'84). Le discipline in programma sono ginnastica (per ed esercizio di squadra riservato a compagini composte da 4 atleti) e aerobica (attività per squadre composte da 8 alunni). Verranno stilate classifiche per il percorso, l'esercizio a corpo libero maschile e femminile, per l'esercizio di aerobica, per il percorso esercizio a corpo libero.

Si prevede la partecipazione 70-80 atleti provenienti da tutto il territorio provinciale: il dei Giochi Studenteschi, che propongono un programma di discipline ricco e diversificato, sta proprio nel continuo allargamento della base di giovani sportivi praticanti e nella crescita dei momenti confronto agonistico che li coinvolgono.

Il Comitato Provinciale della Federazione Ginnastica Italiana provvederà agli aspetti tecnici della manifestazione.

I prossimi appuntamenti in calendario per i Giochi Sportivi Studenteschi saranno le finali provinciali del torneo di pallamano (in programma alla palestra della scuola media «Lanino» lunedì prossimo) e la manifestazione del Triathlon Sperimentale che si terrà il 20 maggio.

Redazione sportiva

LE POESIE DI PIER DAVIDE

Gatti, Attesa Cortigiani senza refusi

Ecco il replay di quattro poesie del giovane Pier Davide Accendere del Liceo classico di Vercelli. Ripetizione necessaria perchè la prima edizione, ahimè, conteneva alcuni refusi. ne scusiamo il poeta, che ne direbbe l'autore di usare un fax che risulti più leggibile?

IL CORTIGIANO
Abbandona su papiri cera consumato amore/ abbandona sul letto di rose l'amante spossata e,/ seduto sull'alito curioso del vento/ racconta la storia dell'uomo/ triste novella corte:/ Sua altezza è morta...

IL GATTINO
Sonnacchioso riposa il primitivo istinto,/ lo schiaccia tenera mano/ velluto su morbido stelle:/ riposa mio dolce gattino,/ dimentica il tuo triste destino/ pensier non ti danno la luna e le stelle.../riposo o mio dolce gattino,/ riposa nell'ombra notturna,/ nell'ombra del misero uomo,/ dell'uomo che pace non ha.

PERVERSIONE
Non godi di frutti dolciastri/ non godi di voglioso/ ma/ sdraiata su aride gole,/ travasi il tuo miele incestuoso.

L'ATTESA
Poggia il tuo gravido grembo su bocche di dolce ciliegio/ poggia il tuo seno materno su sguardi curiosi/ poggia la pena del giorno su morbidi sonni sereni.

Pier Davide Accendere

AL DOTTOR FIORENTINO

Educazione sessuale grazie mille!

Ogni bambino si pone delle domande del tipo: dove vengo?», «Come sono nato?».

Un adolescente invece si chiederà: «Come potrò un bambino?», se non volessi?».

A tutte queste domande ha risposto il dottor Fernando Fiorentino giovedì 4 aprile, svolgendo lezione educazione sessuale nell'Aula Magna della scuola dia Avogadro di Vercelli. Il ginecologo ha spiegato illustrato dettagliatamente gli apparati genitali, l'uso di anticoncezionali e le malattie a trasmissione sessuale, avvalendosi anche di alcune diapositive e un filmato interpretato da ragazzi e ragazze della nostra età. Alle domande poste da noi alunni (anonime e non), dottor Fiorentino ha risposto in modo molto esauriente, chiarendo tutti i nostri dubbi ed incertezze.

E la cicogna?

Augurandoci che il dottore ci riconfermi la sua presenza anche per il prossimo anno, lo vogliamo ringraziare pubblicamente per la grande opportunità che ci ha dato. Finalmente le nostre conoscenze sull'argomento, un tempo vaghe, ora si sono chiarite!

Gli alunni della media Avogadro di Vercelli

INFORMAGIOVANI INFORMAGIOVANI INFORMAGIOVANI

Vademecum per lavorare o studiare da giugno in un Paese dell'Europa

Con l'avvicinarsi dell'estate il Servizio Informagiovani del Comune di Vercelli vuole segnalare le diverse opportunità per la mobilità nazionale. Ma cosa si va a fare all'estero?

Lavorare all'estero.

Il settore che offre in assoluto le maggiori opportunità di lavoro all'estero è il turismo, soprattutto nell'ambito degli alberghi, della ristorazione, dei campeggi, dei villaggi turistici e dei campi estivi. Questo ovviamente esclude che vi siano offerte anche in altri settori. Nel caso di permanenze brevi i lavori devono semplici. Il Regno Unito è in assoluto il paese più richiesto ed è quello che offre maggiori opportunità di breve durata. E' necessario non farsi troppe illusioni di guadagno su questa opportunità di lavoro.

All'informagiovani si possono trovare offerte di lavoro divise per settori e per paesi.

Lavoro alla pari.

E' il lavoro estivo più richiesto e prevede soggiorni all'estero più o meno lunghi presso famiglie che garantiscono vitto e alloggio, mini stipendio (non sempre) e la possibilità seguire corso di lingua. In si dà una mano nei lavori di o nella cura dei bambini. La maggior parte delle offerte è rivolta a ragazze tar i 18 e i 30 anni. La durata del periodo è di 6-9-12 anche soggiorni più brevi sono disponibili nei mesi estivi o a Natale.

All'Informagiovani possono trovare informazioni sulle agenzie si occupano di gestire il lavoro alla pari.

Borse di studio.

Numerosissime sono le opportunità per ottenere borse di studio per l'estero, anche se è necessario precisare che la stragrande maggioranza sono riservate a laureati, laureandi artisti. modalità di concessione sono diverse ma si possono comunque individuare dei requisiti generali: ottima conoscenza della lingua ufficiale del paese in cui si richiede la borsa studio, buon curriculum di studio, ottimo voto di laurea, lettere di presentazione di docenti universitari. Le borse di studio vengono erogate da Organizzazioni Internazionali, Enti Pubblici e Privati, Aziende, Ministeri, Università o Istituti di credito.

All'informagiovani si trova un elenco dei soggetti erogatori e altre informazioni sulle borse di studio all'estero.

Programmi dell'Unione Europea:

Nel quadro delle sue attività a favore della gioventù, la Comunità Europea ha promosso diverse iniziative al fine di favorire e finanziare sia lo scambio culturale tra i giovani della Ue, che progetti ideati, gestiti da giovani e cui essi possono partecipare direttamente o indirettamente. A titolo esemplificativo ne accenniamo solo uno (il Programma Gioventù), riservando la possibilità di approfondirli venendo direttamente al nostro Ufficio.

Tra le azioni di Gioventù ci sono: Gioventù per l'Europa che si occupa di scambi intracomunitari e Servizio Volontario Europeo che consente a giovani tra i 18 e 25 anni di partecipare ad attività non lucrative in un paese diverso da quello di residenza.

Informagiovani dal Comune di Vercelli

Tel. 0161252740
e-mail infogiovc@inwind.it
Orari di apertura:

Lunedì e Venerdì	16.30-18.30
Martedì	11.00-13.00
Mercoledì	11.00-13.00
	16.30-18.30
Sabato	11.00-13.00

SARANNO FAMOSI

LE COREOGRAFIE PIU' APPREZZATE QUELLE DEI RAGAZZI DELLA 1ª A E B ARTISTICO E 3ª B LINGUISTICO

C'era una volta, sul palco del Magistrale

Selezione per l'happening provinciale di espressione corporea

Favole, fiabe e altre meraviglie sul palco dell'Istituto Magistrale di Vercelli

L'aula magna dell'Istituto gistrale «Rosa Stampa» di Vercelli si improvvisamente trasformata in palcoscenico.

Gli allievi delle classi 1 Art. A, 1 Art. B, 1 Soc. A, 1 Soc. B, 1 Ling. A, 3 Soc. A, 3 Ling B, Psic. A, 3 Psic. B, Psic. B, 5 Ling. A si alternati per rappresentare soggetti grafici sul tema «C'era volta»... la fiaba, la favola o altre meraviglie.

La giuria è composta dagli insegnanti musica, arte e dalle insegnanti di educazione fisica, Silvana Pavese Tiziana Turina, interpellate come figure esterne di riconosciuta competenza in materia.

Gli allievi sono ed emozionati, le musiche assolutamente coinvolgenti.

Il pubblico composto dai compagni di classe dagli insegnanti applaude le rappresentazioni dei gruppi.

Al termine i componenti della giuria esprimono con difficoltà un giudizio ogni singolo lavoro, riconoscendo a tutti noi ragazzi il grande entusiasmo l'impegno profusi.

Le coreografie più apprezzate sono risultate quelle create delle classi 1 Art. A, 1 Art. B e 3 Ling. B.

Obiettivo finale della preselezione? La partecipazione dei tre gruppi migliori alla manifestazione provinciale di espressio corporea promossa per il secondo anno consecutivo dall'Amministrazione provinciale con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Vercelli e Comitato Provinciale Coni, che si terrà il giorno 16 maggio 2002.

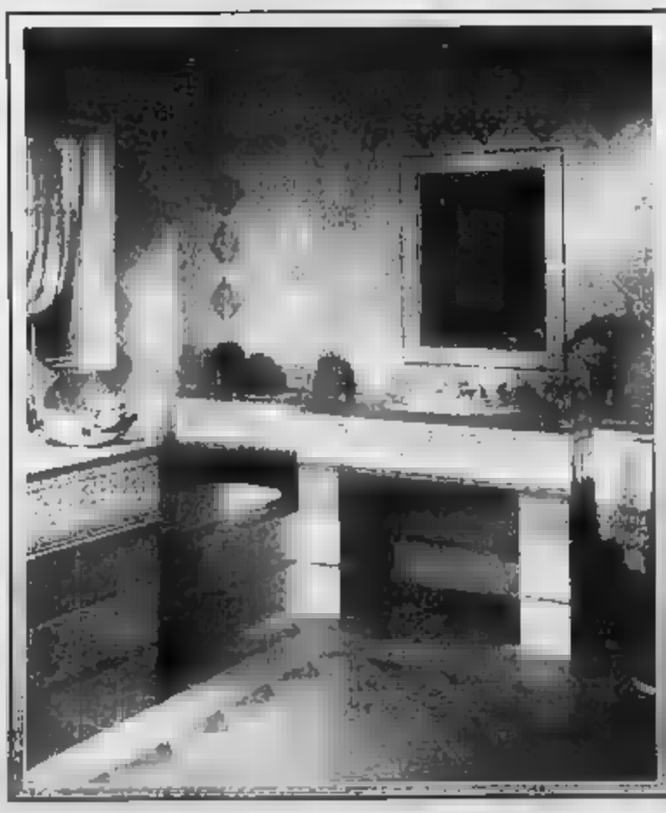
La nostra manifestazione d'istituto, organizzata per la prima volta, ha voluto porre le per sviluppare, anche nei prossimi anni, un'attività che unisca movimento-arte-musica in un'unica e meravigliosa forma espressiva. Un'idea che ci sembra la risposta giusta alla voglia di fantasia creatività.

La redazione dell'Istituto «R. Stampa» Vercelli

BENVENUTI ALLA STAMPA DI VERCELLI

Una visita gradita degli allievi della 1ª A media Avogadro

Ancora una visita, graditissima, di studenti redazione Stampa Vercelli. Questa volta a «rubarci» il mestiere arrivati gli alunni della 1ª A della media «Avogadro» di Vercelli, accompagnati dalla professoressa di Lettere, Rita Loiaro. Simpatici, preparati e vispi i ragazzini della 1ª A che sono tra i redattori del giornalino d'istituto «www.avogadro.it». Moltissimi i quesiti che hanno sottoposto ai giornalisti che hanno fatto da anfitrioni: quando nata Stampa, chi fu il fondatore, e poi «cucina» un quotidiano, come trovano le notizie, come si lavora sul computer, etc. Noi speriamo di aver risposto in modo completo chiaro, attendiamo il vostro articolo per essere sicuri di essere stati «promossi». E se possiamo insistere con la vostra prof, vi consigliamo di fare, magari l'anno prossimo, una gitata a Torino per vedere al lavoro la redazione grande via Marenco e soprattutto la tipografia in via Giordano Bruno dove si stampa il giornale: uno spettacolo non perdere. Intanto cogliamo l'occasione, me si dice, per agli studenti l'invito a venire a trovarci.



MARCHIORO GIANCARLO
COMPLETAMENTE RINNOVATO
Pavimenti - Arredo Bagno - Rivestimenti in ceramica
Rivenditore Autorizzato:
saime · ★★★★★ MONOCIBEC · Berloni Bagno · CERAMICA MONICA L'arte nella Ceramica · ★★★★★ NAXOS
TRINO VERCELLESE - C.so Italia, 10 - Tel. 0161.801141 - Fax 0161.828953

Autorizzato:
CerCol
Gruppo Dyckerhoff
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia
Il recupero edilizio è un punto di forza di Cer Col, che risolve le più problematiche situazioni in cantiere. esempio con i prodotti deumidificanti Murosan e F78 Fine.
CER COL la qualità superiore che il tempo

STASERA AL CINEMA

G[illegible] Tel. 0165 262.220.
Scorpion King
Ore 20; 22,15

TREATTLE DE LA VELLE Pran. (ore 16-23) tel. 0165 230836 (www.daleville.it).
Panic Room
Ore 20,15; 22,30

[illegible]
NON PERVENUTO

GRAND [illegible] Tel 0165 749.573.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 [illegible]
Parla con lei
Ore 20; 22

[illegible] 0150 510.090
(www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione
Ore 20,30; 22,30

AOSTA [illegible] T. 0165 510.090
(www.vogliadicinema.it).
Ore 20,30 **Don't say a word**
Ore 22,30 **Dragonfly**

IDEAL [illegible] 0165 510.090 (www.vogliadicinema.it).
Ore 20,15 **Panic Room**
Ore 22,30 **Show Time**

[illegible] 0125 425084.
I Tenenbaum
Ore 20; 22,15

SUSA: Tel. 0125 641.480.
Panic Room
Ore 20; 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il re scorpione
Ore 20,30; 22,30

IMPERO.
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Showtime.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il più bel giorno della mia vita.**
Orario: 20,15; 22,30
Al martedì 4,50 €.
[illegible]
SALA 2: **L'era glaciale.**
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Panic room.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[illegible]
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale: **Provaci ancora Sam.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire: 1[illegible].

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] PER RESTAURI.

VERDI. Ind. Tel. 01[illegible] 80.87.
Calma piatta di Dead Calm (Australia 1989).
Orario: spettacolo unico ore 10.

[illegible]
Ind. Tel. 015-253.89.27.
Mi chiamo Sam.
Orario: 20; 22,15.

[illegible]
Tel. 015-93.699.
Orario: spettacolo unico ore 21.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

ESCELSIOR. Ind. Tel. 015-757.323.
Dragonfly. Orario: 21; 23.

FELIX. Ind. Tel. 015-242.31.16.
Le biciclette di [illegible] di Wang Xiaoshuai (Cina 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

ASTRA Ind. Cr. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Aperture 10,30 con spettacoli 20/22,10. €5,50 ridotto 5,00.

NUOVO ITALIA. Ind. Cr. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke [illegible]. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. € 5,50 ridotto 5,00.

[illegible] Ind. Cr. Tel [illegible].
Panic Room, con Jodie Foster e Forest Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. € 5,50 ridotto 5,00.

MULTISALA [illegible] DIGITAL. Ind. Cr. Tel. 0161-215.016.
All. di Michael Mann con Will Smith. Orario: 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Ind. Cr. Tel. 0161-210.375
[illegible] Beautiful [illegible] con Russell Crowe. Orario: 22,10 spettacolo unico. €5,00 [illegible] €3,00

[illegible] Parini 1, Ind. Cr. Tel. 0161-253.379. [illegible].

SALA DOGHENTESCA. Ind. Cr. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CARICO. Ind. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Ind. Tel. 0163-22.698.
The Tim[illegible]. Orario: 21 spettacolo unico. € 6,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0161-485 714.
CHIUSO.

REAL. Ind. [illegible] 0161 930.827-333/4487486.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Orario: 21 spettacolo unico. [illegible] 5,50 ridotto € 3,00.

ORSA. Ind. Tel. 0161-828.600
- CHIUSO.

SOTTOSOPRA. Ind. Tel. [illegible]
CHIUSO.

L. TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita [illegible] cerca [illegible] ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. [illegible]. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE [illegible] SVISTA. [illegible]. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal, [illegible] vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia [illegible] Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti [illegible] un importante [illegible].
DURO [illegible] A [illegible]. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - [illegible] AGE. Cartoon. [illegible] terra ghiacciata [illegible] [illegible]. Il bradipo tamburlone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il lembile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La [illegible] di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible]ASK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' [illegible] GIÒ [illegible] drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una [illegible]: una [illegible] signora che vive di ricordi, [illegible] tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il [illegible] si trova di fronte a un ingarbugliato reticolato [illegible].
[illegible] DELLE [illegible]. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere comunista come Giovanni [illegible] Bande Nere.
MI [illegible]. Sean Penn è Sam, un [illegible] ritardato con [illegible] di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a [illegible] famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a [illegible] s'intrattiene dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel [illegible] durante la guerra in Bosnia: narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati fra le due linee nemiche.
L'ORA [illegible] RELIGIONE. [illegible]. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo [illegible] beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] vivere [illegible] la figlia [illegible] grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prima notte [illegible] tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. [illegible]. Il [illegible] Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, [illegible] si conoscono mentre curano due donne in coma [illegible] stesso ospedale.
IL [illegible] SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi [illegible] dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE [illegible] PLAISIRS. Drammatico. Nel 1949 Marian (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner [illegible] medico sconvolto [illegible] morte della moglie durante [illegible] missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi [illegible] contatto [illegible] lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il [illegible] film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente [illegible] Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle [illegible].
[illegible]OWTIME. Azione. [illegible] scontroso detective Robert De Niro [illegible] scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà [illegible] soddisfazioni ai genitori [illegible] [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. [illegible]. Un'improvvisa riunione di famiglia [illegible] [illegible] stravaganti Tenenbaum.
[illegible]TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova [illegible] futuro, in [illegible] mondo completamente trasformato.
TOSCA [illegible]. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
[illegible] TESTIMONE - IN [illegible]. Thriller. Il costruttore [illegible] barche a vela John Travolta si chiede se i racconti [illegible] figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo [illegible] ex consorte [illegible] reali.

[illegible]
Il Re Scorpione.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: [illegible]. Sab. pom. e [illegible]. sera [illegible]. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARMEA 0321-474 625.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu fer. € 4,50.

[illegible] Tel. 0321 - [illegible].
Panic room. Gr.: 20,15; 22,30. [illegible]. Test. e prefest.: € 6,70/4,70, mar. [illegible]. € 4,70.

EXCELSIOR Tel. 0321-465484.
Show Time. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5.

[illegible]
[illegible] 240.568.
[illegible]
Or.: [illegible]. Ingr.: € 6,20/3,10

[illegible]
[illegible]. Ingr.: € 5,20/4,10

[illegible]
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,00.
Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50; lun [illegible].

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il re scorpione. Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Show time Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Panic room. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

BALLERIO. Tel. 0321 - 51.55[illegible]
A beautiful mind, or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Ind. pren.: ven. 16,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
[illegible]eri glaciale.
Or.: 20,20; 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]ma.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5; Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room.
Or.: 20,10; 22,20. Ingr.: € 7; rid. € 5; Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: [illegible]. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc. [illegible] sab. pom. € 5.
Don't say a word.
Or. 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]re & Co.
Proiezioni sabato e dom., Ingr.: € 7; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or. 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima svista.
Or.: 20,20. Ingr.: [illegible] 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom., € 5.

CUBE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
The time machine. Or.: 21,15.
Fer. e fes. € 6.50/4. [illegible] lun. fer. € [illegible].

S. PELLICO. 7. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
€ 5,50/3,50; lun. [illegible]. € 4,50/3,00.
Informazioni orari su segreteria telefonica

COSSO MULTISALA [illegible]
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Parla con lei.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. o segr. tel. 0323 - 61.459.
Don't say a word.
Or.: [illegible]

[illegible]
Tel. 338.1632.678
oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Panic room.
Or. 20,30; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'era glaciale.
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALL[illegible] SALA 1.
Info, tel. 0323 - 501.964
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, tel. 0323 - 501.964
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

ASTRA 190 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **L'era gl. religione.** Or.: 15,15; 18,20; [illegible]. Vist. min. 14.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Extraterrestre** Or.: 15,50; **Tenenbaum.** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con tel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 531.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con tel.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [illegible] [illegible] 24, tel. [illegible] 609. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; [illegible] 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua, 8, tel. 779.60.200; gran, tel. 779.60.900. **E.T. l'extraterrestre.** [illegible]. 15,50. **Il re scorpione.** Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. **Show time.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,55; 22,20. **Panic Room.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via [illegible] 52, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Quirinale via [illegible]falcone 82, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Amicm. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.94.93 **Don't say a word.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** [illegible]: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Grande corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con tel.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 18; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. [illegible]
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* **Il re scorpione.** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40 *Ideal 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **A beautiful mind.** [illegible]: [illegible] 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'era gl religione.** Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vist. min, 14.

MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** [illegible]. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sesso '45** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. Min 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Artisti 31, tel. 532.448 **Parla con tel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Artisti 31, tel. 532.448 **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al drago rosso.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il re scorpione** Or.: 13,40, 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 13,50, 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 13,35; 16; 18,45, 22,25. **Rue des plaisirs.** Or.: 14; 16, 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione.** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia** Ore 20; 22,30
REPOSI II via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con tel.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».

Brindiamo al
9002

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002

e cliente da la Sistema
La di e dotato
di tutti lavorano ospiti il trattamento
un raffinato e da

Saint-Vincent 0166

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
ISO 9002
SINCERT DNV

IERI IL TURNO INFRASETTIMANALE DEI CAMPIONATI DILETTANTISTICI: GLI AZZURRI IMPLACABILI OTTENGONO LA VENTUNESIMA VITTORIA DELLA [illegible]

Cossatese, poker al Vallorco

A segno con Parisi, Giannini, Zocco e Di Bartolo

Marco Perazzi
COSSATO

Turno infrasettimanale per la 28ª giornata del campionato d'Eccellenza. La capolista Cossatese, neopromossa in Cnd, [illegible] dalla sfida contro Castellamonte, quart'ultimo in classifica. Negli ultimi giorni la società [illegible] chiesto alla squadra di onorare quest'impegno e i primi minuti hanno immediatamente mostrato il vol[illegible] degli azzurri, capaci di rifilare agli avversari l'ennesimo poker stagionale. Pronti via e l'undici di mister Fornara chiudeva i conti andando in gol con Parisi al 35', Giannini, al 18' e Zocco, 26'. Alla mezz'ora Ferina, davvero sfortunata la [illegible] stagione, doveva lasciare il campo a Spalla per un taglio subito alla testa.

Da segnalare l'esordio fin dal primo minuto del giovane juniores Greco, bravo a disimpegnarsi nelle trame offensive degli azzurri. Nella ripresa l'allenatore della Cossatese dava spazio anche al giovane Bonazzi, subentrato al posto di Greco, e a Baù. Gli avanti ospiti continuavano a cercare la quarta rete che puntuale arrivava allo scadere: Baù si involava sulla fascia e Sfil suo preciso traversone Di Bartolo era lesto a concludere alle spalle di Corona.

«La differenza tra le due squadre era troppo elevata - commenta il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone -. I ragazzi sono scesi in campo per cercare i tre punti e ottenere la 21ª vittoria ed alla fine il risultato si commenta da solo».

Tre punti d'oro anche per la Dufour Varallo che inguaia sempre di più la Sportivanolese. La precaria situazione in classifica dei padroni di casa costringeva i [illegible]sani ad una partenza sprint. I 25 punti incamerati finora valgono infatti la penultima posizione ed un verdetto che si chiama play-out per non retrocedere. La compagine di casa apriva le danze andando vicina alla rete nei primi minuti. Fallita un'occasione da pochi passi, la Sportivanolese iniziava a perdere palloni a centrocampo dove il predominio dei ragazzi di mister Facciolo era evidente. La prima grossa occasione per i padroni capitava al 10', quando Rolando, a [illegible] per tu [illegible] Garbarino, non riusciva a correggere in rete.

Il gol del vantaggio della Dufour sopraggiungeva al 35' quando, su cross di Fiorini, Rolando smarcava perfettamente [illegible]vanati [illegible] aveva difficoltà a trafiggere l'estremo difensore. «La ripresa ha offerto pochissimi spunti interessanti - afferma [illegible] direttore sportivo dei neroverdi Albarico Cravello - tanto che il nostro numero uno Vinzio è rimasto praticamente inoperoso. La Sportivanolese ha cercato di renderai pericolosa ma ha finito con il creare troppa confusione a centrocampo. Dal canto nostro, i ragazzi sono stati bravi a mantenere il possesso palla e a portare a casa tre punti d'oro».

Castellamonte-Cossatese 0-4

Castellamonte: Corona, Piotto, Todisco, Gattuso, Pasquato, Volpe, Bono Franco, Marchetto, Vallomy, Bellino, Bono Francesco. A disposizione: Proietti, Manca, Puttomatti, Teppa, Panzetta, Forte, Laurenti. Allenatore: Koetting

Cossatese: Buda, Cellerino, Ferina, Padula, Paladin, Lodini, Greco, Di Bartolo, Zocco, Giannini, Parisi. A disposizione: Z[illegible]n, Fracassi, Baù, Spalla, Pallitto, Bonazzi. Allenatore Giuseppe Forna[illegible]

Arbitro: Spina di Alessandria.
Reti: 15' Parisi, 18' Giannini, 26' Zocco, 89' Di Bartolo.
Sportivanolese - Dufour Varallo 0-1

La Cossatese non ha risentito dei postumi dei festeggiamenti per la promozione e [illegible] sbancato il campo del Vallorco

Alla Dufour Varallo sul campo della Nolese [illegible] sufficiente una rete di Pavanati nella ripresa per mettere in cassaforte l'intero bottino

Sportivanol[illegible] Garbarino, Galletti, Gravina, De Filippi, Cavagnaro, Conte, Campaci, Campolo, Bertot, Senatore, Bergagna. A disposizione: Veronesi, Franzi, Guaglione, Busiello, Guadagna. Allenatore: Gatti.

Dufour Varallo: Vinzio, Valenti, Maio, Villarboito, Maffei, Andolfo, Erbetta, Poletti, Pavanati, Fiorini, Rolando. A disposizione: Fiorio Ferrini Railci, Bioleati. Allenatore: Facciolo

Arbitro Buonocore di Nichallino.
Rete: 35' Pavanati

Per l'Arona due gare in 24 ore

[illegible] Due partite in 24 ore. L'autentico tour de force è stato imposto all'Arona che dopo aver giocato mercoledì la semifinale di Coppa Italia con il Monfalcone (gli azzurri si sono imposti per 1-0; ritorno l'8 maggio), ugualmente ieri ha dovuto onorare l'impegno del tredicesimo turno. Naturalmente i lacuali, contro i cugini della Valpombiese non hanno potuto schierare la formazione migliore e così gli ospiti si sono imposti per 4-1 alla faccia delle regolarità del campionato. Questi i risultati del [illegible] aprile calcistico in Eccellenza: Gravellona-Clrievauda 1-0; Castellamonte Vallorco-Cossatese 0-4; Cerano-Lascaris 2-5; Settimo-Pro Settimo 2-2; Arona-Valpombiese 1-4; Rivoli-Rivarolese 2-0; Sportivanolese Dufour Varallo 0-1; Sunese-Oleggio 2-3.
Questa la classifica: Cossatese p. 69; Arona 52; Lascaris 44; Rivoli 43; Dufour Varallo 41; Oleggio 39; Sunese e Settimo 37; Pro Settimo 35; Rivarolese 34; Valpombiese e Clenevauda 33; Gravellona 28; Castellamonte 27; Sportivanolese 25; Cerano 21. Questo il prossimo turno in programma domenica 28 aprile con inizio alle 16: Oleggio-Cerano; Rivarolese-Gravellona, Dufour Varallo-Arona; Cossatese-Rivoli, Lascaris-Settimo, Valpombiese-Nolese; Clrievauda-Sunese; Pro Settimo-Castellamonte.

GRANDE FESTA NEL RUGBY

L'Over 35 del Biella oggi con Bradford

Alberto Fini

BIELLA. Questa sera alle ore 19 la squadra Old del Biella Rugby (over 35),ospiterà i pari età inglesi del Bradford.

Gli anglo[illegible] sono arrivati in città ieri sera; oggi visiteranno il capoluogo, saliranno al Santuario di Oropa per il pranzo e poi a sera la partita.

E' questo il secondo impegno stagionale dell'Old Biella che hanno disputato 15 giorni fa un quadrangolare [illegible] Viterbo con i padroni di casa ,Villa Pamphili Roma e gli inglesi del Westcliff.

Lo scopo di queste manifestazioni, oltre al divertimento dei partecipanti, è quello di far conoscere la nostra città e la provincia al di fuori dei confini nazionali e di creare «gemellaggi» sportivi che in un futuro possono avere anche sviluppi sul piano sociale, lavorativo o di studio.

Il Biella Rugby si presenterà con [illegible] seguente rosa: Cardona, Caputo, Martines, Valle, Ajmone, Braga, Durola, Paganoni, Stefano e Giuseppe Villa, Salussolia, Fini, Roiatti, Bertaglia, Coda, Villano, Silvestrini, Pichetto, Cipriani, Zara, Sunder, Marostica, Thiebat, Roncalli.
(m. pe.)

SPORT F[illegible]

CALCIO

Torneo per Enti decisiva l'ultima giornata

Sarà l'ultimo turno a decidere le semifinaliste dell'undicesima edizione della Coppa città di Vercelli. Nel girone A guidano a quota 7 Carabinieri in Congedo e Professionisti, inseguiti a 4 da Vigili del Fuoco e Atena. E lunedì, alle 19, sono in calendario Carabinieri in Congedo-Vigili e Atena-Professionisti. Nel girone B Polioli e Cerutti sono al [illegible] a quota 9, mentre i Carabinieri sono a 6. Nell'ultima giornata la Cerutti riposa, mentre la Polioli sfiderà i Dipendenti Pubblici già eliminati. I Carabinieri, mercoledì a Desana (ore 16,30), affronteranno invece gli Agenti di custodia. Le semifinali [illegible] disputeranno il 6 maggio, finale al Piola venerdì 10 alle 19,30. (p. m. f.)

Domani il convegno con Stefania Belmondo

La neo campionessa olimpica di fondo, Stefania Belmondo sarà domani a Vercelli al Congresso organizzato da Coni e Provincia [illegible] tema sport e medicina. L'appuntamento è per le 9 alla Sala [illegible] della Camera di Commercio. Oltre alla Belmondo interverranno l'ex ct [illegible] Nazionale di basket Sandro Gamba e il vercellese Giovanni Palliaio. (p. m. f.)

FACILE SUCCESSO [illegible] ROSSOVERDI (3-1), MA RESTA INVARIATO IL DISTACCO DAL LEADER BARENGO. COLPO GROSSO DEL VALD TOL

Il Biella si allena col Trecate in vista dei play off

Nel girone D pesante scivolone (0-4) del Santhià con la Crescentinese

VERCELLI

Continua il duello a distanza tra Barengo e Biella V.L. Le due indi[illegible] protagoniste del girone A di Promozione non hanno «steccato» nel turno infrasettimanale, mantenendo così inalterato il distacco a quattro giornate dal termine della regular [illegible]. Colpo [illegible] del Vald Tol che [illegible] il terzo posto. In coda il Borgovercelli agguanta solo allo scadere il pareggio sul terreno della Cannobiese.

La capolista Barengo [illegible] 1-0 il terreno del Galliate. A decidere l'incontro una rete di Valentino. Resta a meno cinque il Biella V.L. che al Comunale di Pavignano supera senza troppi affanno il Trecate: 3-1. Nel primo tempo sblocca il risultato Chicco Rossi, nella ripre[illegible] la pressione dei rossoverdi si concretizza con la doppietta di Barone. Solo nel finale i novaresi accorciano le distanze.

Il Vald Tol, corsaro sul green del Valdossola conquista tre punti «pesanti». Il gol-partita arriva al 55' grazie a Spanu. Nel finale espulso Massarotto, ma l'undici di Mellano resiste agli assalti degli ossolani che lasciano probabilmente il treno play off. Resta invece nella scia dei lanieri la Romentinese, vittoriosa di misura sul Fondotoce.

Mezzo passo falso del Borgovercelli nella trasferta contro la Cannobiese, penultima della classe: 2-2 lo score finale. In vantaggio con Mazzarotto al 25' i biancoazzurri subiscono la reazione dei padroni di [illegible] che chiudono la prima frazione sul 2-1. Nella ripresa palo di Maffè, espulsione di Fedozzi e pareggio raggiunto al 92' con Aldrovandi.

Risultati: Cannobiese-Borgovercelli 2-2, Gozzano-Caltignaga 1-1, [illegible] V.L-Trecate 3-1, Vogogna-Momo 1-0, Galliate-Barengo 0-1, Romentinese-Fondotoce 2-1, Varzese-Villadossola 2-3, Valdossola-Vald Tol 0-1. **Classifica**: Barengo 68; Biella V.L 63; Vald Tol 49; Romentinese 47; Valdossola 41; Caltignaga 36; Momo, Gozzano, Galliate, Villadossola [illegible]; Fondotoce 31; Borgovercelli [illegible] Trecate, Vogogna 23; Cannobiese 18; Varzese 5.

[illegible] girone D il Canelli vince a Cavaglià e raggiunge al primo posto il Nova Asti, fermato sullo 0-0 dal Sandamianferrere. Gli astigiani [illegible] [illegible] imposti 1-0 grazie a una prodezza dell'argentino Conlon al 4'. Inutili gli assalti dei granata che vedono sempre più avvicinarsi [illegible] spettro della retrocessione.

Passo falso casalingo per il Santhià che cede 4-0 di fronte alla Crescentinese. Alla fine il passivo, per i santhiatesi di coach Decaroli, avrebbe potuto [illegible] addirittura più ampio. In gol dopo 1' con Saia, la Crescentinese ha arrotondato il bottino nella fase centrale della ripresa con Matteo Rinaldi, Romeo e Colma. Per il Santhià l'incubo dei play out comincia a prendere sempre più consistenza.

Risultati: Cavaglià-Canelli 0-1, Castellazzo-Sale 2-1, Moncalvese-Piovera 3-2, Nova Asti-Sandamianferrere 0-0, San Carlo-Asti 0-0, Junior Giraudi-Gaviese 2-0, Santhià-Crescentinese 0-4, Tonenghese-La Chivasso 0-1. **Classifica**: Nova Asti, Canelli 51; Gaviese 45; Moncalvese 44; Asti 43; Crescentinese 40; Castellazzo 39; Tonenghese 34; San Carlo 32; Piovera 30; Sandamianferrere 29; La Chivasso 28; Santhià 25; Junior 24; Sale 23; Cavaglià 16. (p. m. f.)

LA GIORNATA IN PRIMA CATEGORIA

La Viglianese in trionfo

[illegible] Anche la matematica s'inchina [illegible] Viglianese. Al [illegible] di Maruzzo è bastato il 2-2 con l'Occhieppese per festeggiare la Promozione con tre giornate d'anticipo. Alle spalle dei lanieri, assoluti dominatori del girone C di Prima categoria, cadono St.Pierre e Lessolo ma non [illegible] approfittano Viverone e Valsessera. In coda [illegible] Lentese sesta sull'ultimo gradino con tre punti [illegible] recuperare sul [illegible] Biagio.

[illegible]: Biogliese-St.Pierre 1-0, Bollengo-Aymavilles 1-0, Lessolo-Banchette 2-3, Strambinese-Verrès 2-0, Lentese-Chiavazzese 0-0, Valsessera-Piatto 0-1, Viglianese-Occhieppese 2-2, Viverone-San Biagio 0-0. Classifica: Viglianese 57; St.Pierre 43; Lessolo 42; Viverone 39; Verrès, Valsessera 38; Strambinese, Biogliese 36; Occhieppese, Piatto 33; Aymavilles 32; Bollengo 30; Banchette 28; Chiavazzese 25; San Biagio 24; Lentese 21.

[illegible] girone A il Gattinara espugna Feriolo e chiude, di fatto il [illegible] salvezza. Risultati: Cusiana-Gargallo 2-0, Cristinese-Grignasco 0-1, Vaprio-Stresa 2-0, Ghemmese-Veruno 1-0, Feriolo-Gattinara 0-1, Pregliese-Omegna 2-0, Pombiese-Mer[illegible] 3-2, Gattico-Sanmaurizlese 1-1. Classifica: Pombiese 59; Grignasco 52; [illegible] 50; Vaprio 45; Sanmaurizlese, Stresa 43; Ghemmese 40; Cristinese 36; Omegna 32; Gattico 27; Pregliese 26; Mergozzo, Feriolo 24; Veruno 19; Gargallo 15. Nel girone B clamoroso rovescio interno della Caresanese 6-0 contro il Vespolate (a segno Belardini, Anversa, Scarimbolo, Quartarolo e Piolotto; autore di una doppietta). Risultati: Caresanese-Vespolate 0-6, Pernatese-Cameri 1-3, Fulvius-Casaleggio 3-1, Bassignana-Junior 3-1, Borgolavezzaro-Monferrato 3-1, Frassineto-Palestro 2-1, Ronzonese-Sizzano 5-3, Vignale-Sant'Agabio 4-2. Classifica: Cameri 57; Vespolate 55; Monferrato 51; Borgolavezzaro 50; Frassineto 41; Vignale 39; Fulvius 33; Junior, Palestro 31; Sizzano 29; Casaleggio 26; Caresanese 25; Bassignana 22; Ronzonese 21; Sant'Agabio 20; Pernatese 19. (p. m. f.)

SOLO L'ESTERNO HA QUALCHE POSSIBILITA' DI RECUPERO DALL'INFORTUNIO. LA PUNTA E IL DIFENSORE SONO KO

Stagione finita in anticipo per Turi, Forlini e Motta

Con la Valenzana rientra nel gruppo Raimondi. Araboni torna al gol con la Berretti

VERCELLI

Campionato finito in anticipo per capitan Motta, Forlini e quasi sicuramente Turi, mentre a Savioni il Giudice sportivo ha inflitto una sola giornata di squalifica, avendo considerato diretta l'espulsione con la Rondinella. Unica novità positiva per la Pro per Valenza è il rientro nei ranghi di Raimondi che ha superato i recenti problemi fisici.

Ma andiamo con ordine partendo dal reparto avanzato. Stagione dunque conclusa anzitempo per Forlini che nei prossimi giorni sarà operato per una cisti a un ginocchio, quella che lo ha messo in infermaria nelle ultime settimane. Il guaio è accresciuto negli ultimi tempi e quindi l'intervento che doveva avvenire dopo il termine del torneo è stato anticipato. Con [illegible] conseguenza che Forlini, a fine prestito, per la convalescenza, farà direttamente rotta [illegible] Piacenza, club di appartenenza.

Stagione finita per Turi che continua a lamentare un guaio fisico

Discorso quasi identico per Turi, tranne che il cartellino del laterale appartiene alla Pro: l'esterno sinistro dopo aver preso parte sabato con la Berretti al vittorioso match sull'Inter (2-1), ad inizio settimana ha visto gonfiarsi un ginocchio, conseguenza di una botta presa durante l'incontro con i ragazzurri. Da qui a dirsi pressochè conclusa la stagione il passo è davvero breve.

Così come in pratica è finita la stagione [illegible] Motta. Il capitano oltre a lamentare il persistere di un guaio muscolare [illegible] certamente gradito l'avvicendamento in difesa voluto da Braghin dopo il derby di Novara con la «mancita» del duo Bacci-Fogli, che in pratica lo ha dirottato in panchina. Anche per lui pare pressochè impossibile un rientro nei ranghi almeno per l'ultima di campionato con il Castelnuovo.

Dalle note negative a quelle liete. La prima riguarda Araboni. La punta mercoledì è stato schierato a Legnano nel match del campionato Berretti ed è andato a segno. Considerato che con la Rondinella era parso fisicamente ancora lontano dalla miglior condizione, la rete con i lilla è un buon segnale in vista della sfida di domenica a Valenza. Dove ci sarà anche Raimondi, ormai guarito dal guaio che lo aveva bloccato.

Per il resto a Valenza giocheranno i soliti undici che domenica hanno sconfitto la Rondinella. (r. syn.)

Queste sere al disco night
Gardenia
spettacoli a sorpresa
con bellissime ragazze
Venerdì 26 e Sabato 27
con CRISTINA e MELISSA
SPETTACOLO EROTICO
Vi aspettiamo numerosi!
apertura ore 22,00
SANDIGLIANO - Via Cavour, [illegible]
Statale Biella-Santhià

Importante Gruppo [illegible] operante nel settore Tessile / Abbigliamento cerca
N. 1 ADDETTO
età 25/35 anni [illegible]
nell'ufficio gestione commerciale
Scrivere a Publikompass Saldini
Biella p.zza - Cavalegno 9 C.P. B/C

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
SALDINI srl
Agente Publikompass [illegible]
Piazza Cavalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aldino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, [illegible] climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò [illegible] dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da [illegible] stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina [illegible] accurato servizio. In posizione centrale [illegible] privilegiata.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata [illegible] piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono [illegible] frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, [illegible]izi in [illegible] ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, [illegible] 100 m dagli impianti sportivi [illegible] dal Palais delle Feste, a 200 [illegible] dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari [illegible] 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, [illegible]
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, [illegible] volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé LeVerger**
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente [illegible] località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
[illegible]. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale [illegible] pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR

** **Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR

** **Hotel dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante [illegible] cucina tipica valdostana [illegible] nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

*** [illegible] in più per gli Hotel che [illegible] alla qualità del servizio [illegible] speciale: [illegible] rimborso, [illegible] pari della pubblicità, [illegible] LA STAMPA

IL CAMPIONE D'ITALIA HA LASCIATO CHE IL COMPAGNO DI SQUADRA E DI FUGA (LO AVEVA ASPETTATO) TAGLIASSE PER IL PRIMO IL TRAGUARDO

Casagrande «regala» il Giro a Solari

Sull'ultima salita di Pollone l'attacco che ha deciso la corsa

Il podio del Giro della Provincia: al centro il vincitore Solari con il compagno di squadra Casagrande (maglia tricolore)

BIELLA

Si è chiuso con un grande gesto di altruismo del campione italiano in carico Ezio Casagrande il Giro internazionale Provincia Biella disputato ieri. La maglia tricolore si presentata sul traguardo di via Garibaldi con il compagno di squadra Luca Solari, in assoluto il più nel finale, non ha potuto far altro che lasciargli la vittoria.

Già, perché proprio a tre chilometri dall'arrivo, quando i due erano già saldamente al comando della corsa e non potevano più raggiunti dagli avversari, Casagrande ha sbagliato una curva: dando prova di buon equilibrismo è riuscito a evitare la caduta, ma ha comunque dovuto frenare fino a fermarsi. Solari a quel punto l'ha aspettato per riprendere il tandem verso l'arrivo, e sotto lo striscione Casagrande ha restituito il favore.

La competizione organizzata dall'Unione cicloalpina biellese del presidente Bruno Garella ha avuto due vite: nella prima parte a caratterizzare la prova è una lunga fuga di quattro corridori rimasti all'avanguardia per quasi chilometri con vantaggio massimo cinque minuti.ò

Poi, come era facile prevedere, i big sono entrati in azione sullo strappo di Mongrando San Lorenzo, e da quel momento è stata battaglia vera con il gruppo che si è sgretolato. Ecco il film gara: in occasione del primo traguardo volante scattano subito due atleti della nazionale ukraina; è il 17° chilometro e il plotone sta entrando a Salussola: su Vasyl Yakovlev Sergiy Chernyavskyy si portano immediatamente Nicola Strollo della Filmop e Stanislav Yakushev della Marchiol Hit Casinos. Il quartetto procede tranquillo e il gruppo si riposa, così il vantaggio aumenta considerevolmente; al gran del di Gattinara, dopo circa sessanta chilometri, è di cinque minuti. La fuga viva anche sullo salite di Sostegno Crocemosso, poi però i coraggiosi attaccanti vengono ripresi dopo la discesa a Biella. A quel punto si procede a gruppo compatto per qualche chilometro, fino al San Lorenzo.

Lì attacca è l'astigiano Federico Berta, che stacca tutti di una ventina di secondi per essere poi ripreso verso Pollone, to in cui entra propotentemente in gioco la Marchiol Hit Casinos con i suoi gemelli d'oro Solari e Casagrande. Agli allunghi di Solari ha sempre risposto Ciro della Pagnoncelli, ma la sua resistenza è finita all'ultimo passaggio sull'erta di Pollone. Così è iniziato lo show del piacentino Solari trevigiano Casagrande. [i. fo.]

Ordine d'arrivo: 1° Luca Solari, 176 km in 4 ore e 10' alla media dei 42,142 (Marchiol Hit Casinos); 2° Ezio Casagrande (idem) a 5", 3° Dean Podgornik (Nova Gorica) a 35", 4° Alessio Ciro (Ceramiche Pagnoncelli), 6° Massimo Demarin (Nova Gorica).

SULLA STRADA DEI PLAY OFF DOMANI C'E LA KINDER

La matematica condanna Biella

La Lauretana tenta di bissare il successo a sorpresa dell'andata contro la Kinder

Corrado Reggio

BIELLA

Un miracolo. Vincere domani a Casalecchio di Reno sul campo della Kinder. Ecco quello che serve alla Lauretana Biella per centrare l'ingresso nell'area play-off.

Con i rossoblù alla finestra per il turno di riposo e pertanto impossibilitati a rimpinguare il bottino punti, le vittorie esterne nel turno infrasettimanale di Kinder e Scavolini, rispettivamente a Varese e Avellino, non sono bastate per dare fiato ai sogni di gloria biellesi. La vittoria di Udine, ma soprattutto la sconfitta di Fabriano lasciano indelebilmente il segno: «Come volevasi dimostrare - commenta sconsolato il general manager Marco Atripaldi - è successo l'esatto contrario di quanto tutti noi speravamo. La sconfitta casalinga di Fabriano con Roma condanna. Classifica alla mano, i numeri ci fornivano ottime chances, diciamo pure superiori al 50%, solo nel caso in cui i marchigiani avessero abbandonato l'attuale posizione e di conseguenza il gruppo di squadre affiancate a quota 28. Questa combinazione non si è verificata e non potrà neppure verificarsi, sabato poiché a riposare sarà Fabriano».

Infatti in caso di classifica avulsa tra più squadre, ad peggio sarebbe proprio la Lauretana, in vantaggio «punti» con Varese e Udine (ed eventualmente Avellino), ma in doppio difetto nei confronti dei team adriatico. Quando al termine della stagione regolare manca una sola giornata, i rossoblù di coach Ramagli si possono mordere le unghie per i troppi arrivi persi al fotofinish, alcuni per demeriti propri, altri per scellerate decisioni «signori in grigio» (Udine, Fabriano e Reggio Calabria ad esempio).

«E' vero che non bisogna mai porre limiti alla divina Provvidenza, ma per noi il miracolo con la Kinder si è già materializzato nella gara di andata. Più realisticamente, prima di parlare dell'impegno bolognese, mi sta a cuore recuperare Belcher, Nicolai e King». Mentre per l'ultimo arrivato tutto l'ambiente si attende un minutaggio importante («Potrebbe essere la sua partita», aggiunge il gm laniero), per Belcher e Nicolai i problemi sono traumatici: l'americano è ai box da due giorni per una botta al ginocchio, l'ex-Monteratini deve assorbire fastidiosa distorsione alla caviglia. Infine è ufficiale presenza tra i virtussini di Antonio Granger. Il campione che ha preso per mano Biella nella scalata in massimo serie, ha ottenuto il transfert dal Siviglia necessario per approdare alla corte Messina.

VOLLEY

FIDUCIA NEL SESTETTO DI GULINELLI APPARSO IN RIPRESA. IN CAMPO FEMMINILE IL TOP WOOL OSPITA IL CHIERI

Biella Scarpe a caccia di un miracolo

E' in zona retrocessione e domenica gioca con la capolista

BIELLA

La sconfitta subita contro Novara nella terz'ultima giornata del campionato serie B1 maschile ha messo in crisi il Biella Scarpe, ora più che mai invischiato nella lotta per non retrocedere. sestetto allenato da Flavio ha disputato buona partita ma i novaresi si sono presentati al palazzetto di via Pajetta quanto mai agguerriti, capaci di recuperare lo svantaggio patito all'inizio di ogni set, e poi grado di chiudere nel momento decisivo. Le chiave di volta del match sono stati i numerosi «regali» dei giocatori biellesi, con 16 servizi errati, di cui 7 solo nella prima frazione ed i 13 errori diretti, contro i 4 degli avversari.

La classifica si è così notevolmente accorciata, con Biella Scarpe raggiunto a quota da Mondovì, Romagnano e Concorezzo mentre Genova è rimasto fermo a 29 punti. Domenica il Biella sarà di scena sul parquet della capolista Crema, in questa stagione battuta tre volte, e sempre al tie-break. «Ci vorrà un mezzo miracolo - commenta l'addetto stampa Fabrizio Bego - ma la condizione dei nostri ragazzi ci lascia tranquilli. Malgrado la sconfitta patita contro Novara, si sono viste delle cose positive, prima fra tutte le prestazioni di Tabarini e Bedotto. Crema potrebbe già essere tranquilla per i play-off anche se ha atleti in grado di decidere la partita in ogni momento».

Con la vittoria per sul campo di Asti il Top Wool Vigliano ha chiuso la regolar season del campionato di serie C femminile in testa alla classifica. A due giornate dal termine della stagione, l'interesse tutti gli appassionati è ormai rivolto alla sfida promozione, che andrà in scena l'11 e il 14 maggio, contro la vincente del girone A: Pinerolo. Per preparare al meglio la sfida, il sestetto di coach Lombardi attende domani sera (inizio alle 21) Chieri, secondo in graduatoria.

Brutta sconfitta per l'Occhieppese, superata per 3-1 dal Bra. Per non compromettere l'intera stagione e rischiare di essersi bevuti nella «zona calda», ragazze coach De Grandi dovranno superare lo scoglio non certo insormontabile opposto dal fanalino di coda Rivarolo (palestra Schiapparelli, ore 20.30).

Nel girone A "F" Green Volley Vercelli dovrà difendere la quinta posizione sul campo della terza forza del raggruppamento: l'Acqui Terme. [m.po.]

NEL TROFEO ZACCARDI

Alassio e Cambiano superano il Green

La prima giornata del trofeo Zaccardi, organizzato dal Green Volley, ha visto i successi di Alassio e Cambianese che, nelle rispettive finali, hanno superato padrone di casa del Green. Nell'under 13 imporsi sono state le liguri, vittoriose 3-1 contro il team Green. Nell'under 17 3-0 del Cambiano sul Green. Mercoledì 1° maggio toccherà all'under 15 giunta seconda nella fase regionale. Dopo aver piegato la Sanmartinese, le biancoverdi hanno perso 3-1 in finale col Cuneo.

NUOVO CATALOGO FÌDATY,
NUOVI SUPERPREMI

È nato il nuovo Catalogo Fìdaty per la raccolta punti, più ricco di splendide proposte. E da quest'anno, oltre ai premi disponibili fino al 25 ottobre 2002, potrete scegliere anche tra 5 prestigiosi Superpremi fino al 19 aprile 2003. Scopriteli richiedendo il Catalogo presso le casse dei punti vendita.

Disponibile dal 10 giugno

Computer portatile
Choose freedom.
Pro 6100

ESSELUNGA

TV COLOR 29" 100
SONY KV-29LS60

ARMANDO TESTA

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scartato da subito, siamo d'accordo, magari di impronta un po' brianzolo, ma che sarà. Bene. Fra qualche settimana potrebbe proprio che la cena più esclusiva della città, servita in una terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura il cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore».

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il cinema ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città e Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che potrà che salatissimo: «Una cosa genera funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi destinare la metà di quei 500 a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i collegi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è casa loro e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto alle cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

ANTONELIANA
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

ANNO DI COSTRUZIONE	Dal 1860 al 1893
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
CIFRE DEL «VOLO NUMERO» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista
Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più oneroso tête a tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un uomo che in banca ci lavora sì, ma come proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo mica bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, sono a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come separé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, ch! Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopo- quello no, anche perché diciamola tutta: lì le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, così l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea poterla in esclusiva pago d'oro, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, mi qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a più rassicurante coniglio marsala...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario convinto che mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due tutti in sollucchero, lì sì a lume candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUME DI CANDELA CON VUOI TU

LA STAMPA
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Barocco** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spinello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO MIA»
Niente vip per **Fabio Secondo**, anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico o mio fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno emozionato all'idea di il terrazzino della Mole tutto per per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica di più la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologie all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grazioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca complimenti, casi fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravella**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco Sergio Chiamparino. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%

ALBUM FOTOLIBRO DI OMAGGIO

Per Marvin le foto così importanti... le abbiamo assicurate* il furto, i danni, lo

marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

*Polizza assicurativa per € 155,00 (L. 300.000)

Piazza Lagrange, 43 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni i test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini e come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica e due compagnie carabinieri sono al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero elementi molto consistenti ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito dei test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. Se gli inquirenti sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire se la sua morte sia conseguenza di un omicidio o di un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ad Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in là? Oppure è stato condotto lì qualcuno che ha poi realizzato una messa in scena, resa magari più credibile proprio dalla vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana sono solo due, partono alle 12,48 e alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto o a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia cambiato così tanto prima di partire (ha ritirato il denaro dal Bancomat alle 6,27) e improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre su un cadavere comunque «complicato» da tre mesi di esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà ancora accertare, anche con esami tossicologici e di laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ne sa molto. I carabinieri hanno affermato di esserne all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per certa. E' una circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? Se l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro dei carabinieri non sarà certo facile. Se è vero che il pm Furlan ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo momento, quindi l'inchiesta non partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

La telefonata dei carabinieri che ha preannunciato il probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in casa Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il 9 gennaio scorso sapeva bene che dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Francesco non hanno la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratta di Alfredo oppure no. La speranza è che l'esito del test del Dna, atteso al più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

Dell'ipotesi che Alfredo Pietro- dovesse presentarsi a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna traccia, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello avesse avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre o con la madre: «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo la certezza che Alfredo sia morto - dice al telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato del test sul Dna». Allo zio non risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa nipote stato teste in un processo, ma alla fine la deposizione non era neppure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia Vincitori della poule. Quattroccolo - Ruzza - Cellento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Cellento, Michelotto, Quattroccolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Piossasco con Ugo Battaglioni, Davide Dovis, Meinardi e Pronelli. Oro e argento alle due formazioni che effettivamente, fin dall'inizio, si erano dasinite passando subito il primo turno con due belle vittorie secche senza dover subire lo scotto del recupero. Recuperi che, la scorsa mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che ha seguito tutto il torneo, Marino Dentonio, tornare a casa vicini del Bruino e la quadretta del Piobesi. Nelle due gare eliminatorie hanno infatti battuto Alessio, Del Vecchio, Molino e Spagno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.550.92.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02 244 246.90

Specchio dei tempi

«Anche organici la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:
«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra con la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono e assistono in media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti ammassati su barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre ad pochi e ormai stanchi lavoriamo in fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si sa che da po' di tempo alle mamme in attesa di un bebè, e anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava il corso preparto per mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la il secondo sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio dove avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il scatta con un'ora di ritardo, alle 16. Pazienza, minuti di attesa, sarà capitato stavolta, pensiamo. «Alla sera per il corso l'appuntamento ora per le 21. Circa 60 coppie sono sedute nell'aula e stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci si va ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: stato annullato, ma erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! Il bello è che se non ci andavamo a informare noi, potevamo passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, si raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio era in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:
«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o di dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:
In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalle leggi nazionale, la richiesta di residenza viene negata o accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di vivere abitualmente, stabilmente e la stessa ha la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non è stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO + TANGENZA: € 0,85. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90; «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIRE», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A PAOLA: € 1, «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 6,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO, € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SVIZZERA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

FIAT STILO

Ci sono auto che danno grandi emozioni.

Stilo

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro*

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia a chilometraggio illimitato

Targasys di Fiat Servizi

FIAT

Da Vipiana Euronics scatta la convenienza

OLYMPUS
fotografica
Freelocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi, custodia inclusa

€ 39,90

YASHICA EZS
AF, Zoom 38-70 mm, flash incorp. riduz. occhi rossi

€ 69,00

NIKON LT 28/70
fotografica
obiettivo 28-70 mm, autofocus, autoscatto, flash riduzione occhi rossi

€ 119,00

CANON A30
Digitale
1.2 megapixel, zoom 3x, compact flash 8 MB, USB

€ 379,00

SONY P71
Fotocamera Digitale
CCD da 3,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione da 16 MB), zoom 3x ottico/5x digitale, uscita video PAL/NTSC, Monitor LCD a colori 1,5" TFT, flash intelligente, connes. USB

€ 579,00

CANON IXUS V
Fotocamera Digitale
CCD 2,11 megapixel, obiettivo 5,4 - 10,8 mm, zoom 2x/4x, [illegible] di MB, Compact Flash, connessione USB

€ 549,00

KODAK DX [illegible]
Digitale
[illegible] 1,3 megapixel, zoom [illegible] ottico/2x digitale, memoria interna 8 MB espandibile, LCD da 1,6" connessione USB

€ 299,00

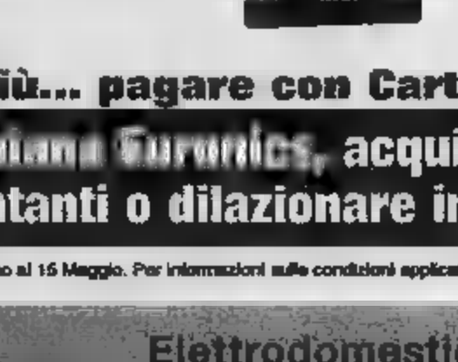
NIKON COOLPIX 2500
Fotocamera Digitale
Risoluzione 2.0 megapixel, zoom digitale fino a 4x, monitor LCD 1,5", USB, compact flash card [illegible] MB

€ 499,00

NIKON COOLPIX 885
Fotocamera Digitale
CCD 3,21 megapixel, zoom 3x ottico (4x digitale), sistema di lettura Multi AF su 5 aree, misurazione Matrix a 256 segmenti, [illegible]

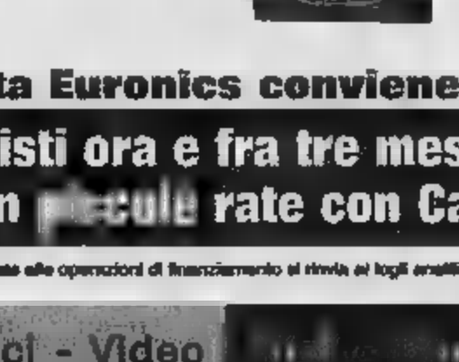
€ 639,00

OLYMPUS [illegible] 220
[illegible]
2 milioni di pixel, obiettivo autofocus AF zoom Olympus 3x (equivalente a 38-115 mm), flash intelligente, scheda smart media 8 Mb, Video Quick Time Motion JPEG



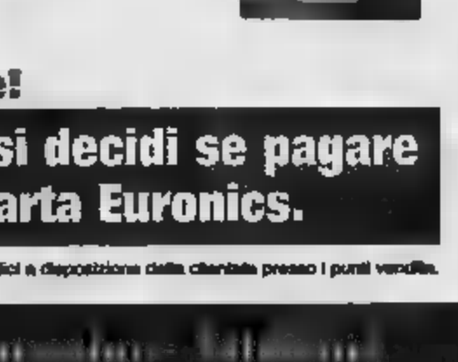
€ 349,00

HP 612
Fotocamera Digitale
2,31 megapixel, zoom 2x ottico, 2x digitale, [illegible] di memoria, display a colori 1,75"



€ 329,00

SONY P51
Fotocamera Digitale
CCD da 2,1 megapixel, supporto memory stick [illegible] dotazione da 16 MB), zoom 2x ottico/5x digitale, monitor LCD a colori 1,6" TFT, flash intelligente, interfaccia USB, uscita video PAL/NTSC.



€ 429,00

EPSON 895 PHOTO
Stampante
Ink-Jet, risoluz. 2880x720 dpi, stampa a computer spento, lettore incorporato Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, sistema Epson Print Image Matching

NOVITA'

HP [illegible]
Stampante
Ink-Jet, monitor LCD da 6 cm., risoluz. 2400x1200 dpi, ppm 17 bin - 13 colore, lettore Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, Quadricromia

€ 449,00

MINOLTA DIMAX 404S
Macchina Fotografica Reflex
35 mm, AF, zoom 28-80 f/3.5-5.6 intercambiale, Misur. 8 segm./spot, P,AE/A/S/Man., flash

€ 369,00

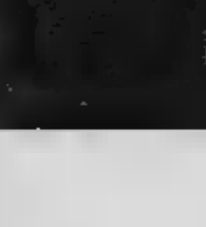
NIKON F55
Fotografica Reflex
35 mm. fuoco auto e man. sist. esposim. TTL a tutta apertura. otturatore a tendina sul piano focale con spostamento vert. e controllo elettronico. flash incorporato. autoscatto, avanz. autom. motorizzato. display LCD

€ 369,00

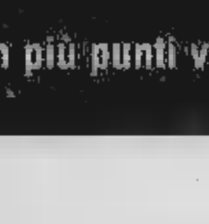
SANDISK
Smart Media Card
64 Mb
€ 59,00

SANDISK
CF adapter
PCMCIA
€ 16,50

SANDISK
Compact [illegible]
64 Mb
€ 59,00



SANDISK
[illegible] Card
32 Mb
€ 49,00



e in più... pagare con Carta Euronics conviene!

Da Vipiana Euronics, acquisti ora e fra tre mesi decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate con Carta Euronics.

Offerta valida fino al 15 Maggio. Per informazioni sulle condizioni applicate alle operazioni di finanziamento si rinvia ai fogli analitici a disposizione della clientela presso i punti vendita.

10 Centri in Piemonte

ALESSANDRIA
Via [illegible] 64
[illegible]

BIELLA
Corso [illegible] 7
[illegible]

CASALE M.TO
[illegible] Olivola 6
014[illegible]

CUNEO
[illegible] 75
[illegible]

NOVARA
[illegible]

TORINO
[illegible]

IVREA
[illegible] 30
011[illegible]

NUOVO

TORTONA
[illegible]

VERCELLI
[illegible]

[illegible]
Monferrato Shopping [illegible]

Offerte valide fino al 15 maggio salvo esaurimento scorte, errori od omissioni. La foto possono essere di valore puramente

Elettrodomestici - Video [illegible]

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

UNA MOSTRA E UN LIBRO DEL FOTOGRAFO SPAGNOLO PABLO BALBONTIN ARENAS RACCONTANO LA VITA SOTTO L'EMBARGO

Una donna chiede l'elemosina per le strade di Baghdad, accanto a lei la figlio malato

Sguardi di dannati nel vangelo dell'Iraq

Fabbriche, scuole e ospedali a nove anni dalla guerra del Golfo I ritratti onnipresenti del dittatore e i bimbi deformi di Bassora

Rocco Moliterni
TORINO

L'IMMAGINE è di quelle che ti colpiscono alla stomaco prima che alla testa: una donna vestita di nero mostra un fagotto di stracci, dentro c'è il corpo straziato di un neonato morto con i piedini deformi. La fotografia è di Pablo Balbontin Arenas, un fotografo spagnolo che ha girato per quattro mesi, nel 1999, in Iraq e da quell'esperienza ha tratto un libro (*I dannati. Iraq, la guerra silenziosa* edizioni Angelo Manzoni) ed una mostra ospitata in questi giorni dalla Fondazione Italiana per la Fotografia al San Filippo di Torino. «La donna - racconta Balbontin Arenas - è un'ostetrica di un ospedale pediatrico. In una sola ora sono stato testimone della nascita di cinque bambini morti. L'area di Bassora è una delle più inquinate dalla radioattività in Iraq». La radioattività in questa zona è legata ai bombardamenti americani d'una guerra finita nove anni fa e oggi paradossalmente sul punto di riprendere.

Balbontin Arenas, con la sua Leica al collo e l'immancabile funzionario governativo alle calcagna (per una fotografia sono anche finito in galera: non avevo chiesto il permesso. Quando te lo concedono questo si concretizza in un "mastino" che non ti lascia un attimo, lo devi pregare di uscire dallo spazio del tuo obiettivo») ha ripreso strade e piazze, scuole e ospedali, luoghi di lavoro e luoghi di divertimento.

Ci sono i ragazzini che sembrano sciuscià dei nostri film neorealisti e scuole i cui banchi sono pietre squadrate, madri che chiedono la carità con i figli malati sdraiati per terra e donne e uomini che fanno la coda con le loro ciotole d'alluminio per qualche cucchiaio di minestra. Campeggiano muri e stanze le volte accanto a vecchi dischi di Benny Goodman) le immagini di Saddam Hussein, che come tutti i dittatori appare in questi santini sempre giovane e sorridente. In compenso un'immagine di George Bush con i denti quasi da vampiro è riprodotta sul pavimento della hall di un albergo di lusso: chiunque passi è costretto a calpestarla.

«Ho realizzato il mio reportage - racconta il fotografo - grazie a un Ponte per Baghdad, l'organizzazione governativa che cerca in qualche modo di aiutare la popolazione irachena». Un rapporto dell'Unicef del 12 agosto del 1999 ha reso pubblici dati terribili: la mortalità infantile tra i bambini sotto i cinque anni è aumentata dal 56 per mille del periodo 1984-89 al 131 per mille del periodo 94-99. Nello stesso periodo la mortalità perinatale è passata dal 47 per mille al 108 per mille. Il rapporto indica l'embargo come causa principale della morte di mezzo milione di bambini e mette in guardia sui gravi rischi di denutrizione che condizioneranno la salute delle nuove generazioni. Cancro, leucemia, malformazioni genetiche sono una tragedia non ancora quantificabile, conseguenza dell'uranio impoverito scaricato dalle bombe americane e inglesi durante la guerra del Golfo. Proprio le immagini di Bassora, dei feti che neppure le mamme osano guardare, dei bimbi che stanno morendo dietro il velo di una zanzariera, degli abbracci strazianti di piccoli corpicini sofferenti sono il nucleo scioccante della mostra. Balbontin Arenas non cerca però l'emozione a tutti i costi, le sue immagini, in bianco e nero, parlano da sole, sono efficaci grazie al rigore compositivo e a una grande capacità tecnica.

In un'immagine, tra il religioso e la tragedia greca, si confrontano tre generazioni di donne irachene: in primo piano la madre con lo sguardo duro e le rughe, dietro di lei una ragazzina che sembra celare in una sorta di disappunto l'allegria dell'età, in piedi con gli occhi che guardano al passato forse felice la donna intabbarata di nero. Potrebbe essere stata scattata sul set del *Vangelo secondo Matteo* di Pasolini e fa parte di quella sezione della mostra dedicata agli «sguardi». «Era così chiara, che non potevo non scattarla», dice semplicemente Balmontin. «Le immagini ti vengono incontro, aggiunge, tu devi solo fermarle».

Il viaggio non è solo denuncia, ci sono anche i momenti di vita «normale», le botteghe da barbiere, le stanze dove si collezionano le foto di Leonardo di Caprio e i poster di *Titanic*, i negozi di abiti da sposa, i bagni con gli uomini che si massaggiano, le moschee la gente che prega, i mercati, la sogoma di un minareto sulle rive del Tigri. «Balmontin Arenas - spiega Giovanna Calvenzi nell'introduzione al libro - appartiene a una generazione, e forse è un genere di fotografi che crede ancora all'importanza della comunicazione visiva, nel tentativo onesto di quanto accade, nella capacità della fotografia di entrare in profondità negli avvenimenti, di mostrare e far capire».

Una scuola irachena. In molti casi non ci sono banchi ma pietre squadrate

INES EL-DEGHIDI, REGISTA ODIATA DAI FONDAMENTALISTI

«Io sfido il tabù della verginità»

Ibrahim Refat
IL CAIRO

«NEI miei film c'è una severa critica contro il bigottismo e il fanatismo, contro l'ipocrisia e la doppia personalità. Insomma contro i mali imperanti nella nostra società. In Egitto si parla spesso dell'onore, ma nei fatti si tratta di moralismo di facciata e chi paga il prezzo altissimo per tutto ciò sono le donne, vittime di questa società bigotta». La regista egiziana Ines el-Deghidi, 47 anni, 15 film, «tutti di denuncia contro l'oppressione delle donne egiziane», il nell'occhio il ciclone. La sua ultima pellicola, *Le memorie di un adolescente*, presentata e apprezzata in varie manifestazioni internazionali, ha scatenato le ire dei fondamentalisti islamici che hanno portato in giusta in tribunale, l'imputazione di oscenità e anche l'attentato alla mortale pubblica, insieme al responsabile della censura cinematografica. Lei dice: «Siamo di fronte a una campagna di oscurantismo. Una cosa inaudita».

Che cosa parla il suo film?

«Racconta la storia di quattro ragazze e il loro rapporto con la sessualità' e con l'amore. Tutte e quattro sono vittime dei pregiudizi e delle tradizioni. Il caso più drammatico è per protagonista una ragazza che perde la verginità in seguito a una storia d'amore con un suo cugino, costretta dalla famiglia a subire un'intervento per ricostruire la verginità. Checché ne dicano i moralisti,' il mio paese è pieno di cliniche che fanno tanti soldi grazie a queste prestazioni. Viviamo in una società che nega la sessualità, la ignoranza il un disonore, a volte si paga anche col sangue. Mentre per l'uomo c'è un parametro di giudizio differente: a lui è permesso di avere rapporti sessuali prematrimoniali e anche extraconiugali».

La donna oppressa è il tema ricorrente dei suoi film?

«Non è proprio così. I miei film denunciano la violenza subita dalle donne nella società araba. Le donne sono discriminate a tutti livelli, compreso quello giuridico. Nel caso del delitto d'onore l'uomo se la cava con 3 anni di carcere, la donna ne rischia 25».

Qualcuno però dice che i suoi film sono volutamente provocanti per fare cassetta: che cosa replica?

«I miei film rispecchiano il malessere della nostra società. Ma è vero che cerco di dare un prodotto commercialmente riuscito. Per me è un parametro molto importante: non si possono produrre film che per l'Egitto hanno un costo medio notevole (2-3 milioni di dollari) e poi rischiare di fallire commercialmente. Altrimenti si fa un film solo in tutta la vita. Bisogna pur soddisfare le esigenze economiche dei produttori. Se a volte i miei film sono troppo espliciti, è perché tengo conto che il nostro pubblico è composto al 75 percento da spettatori incolti».

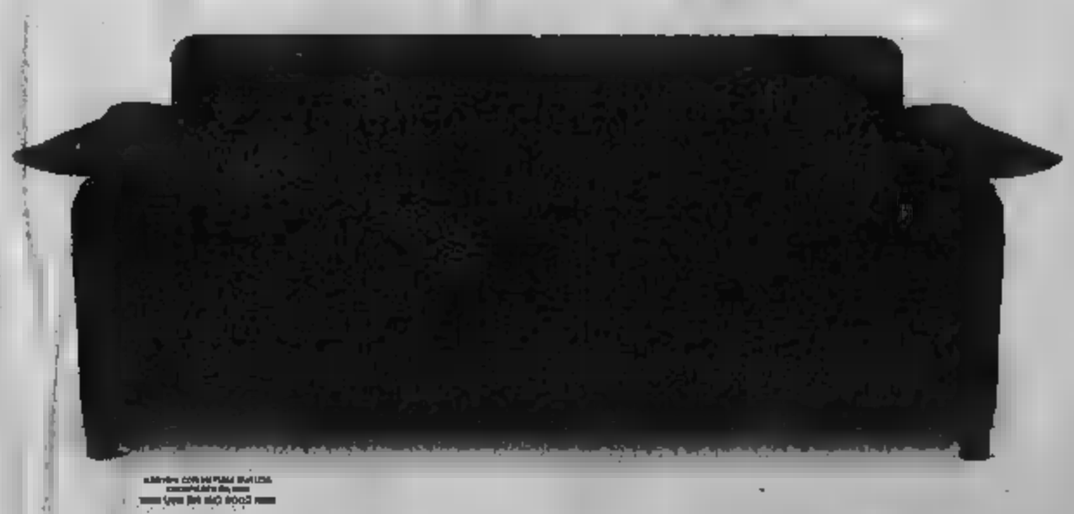
La regista Ines El-Deghidi

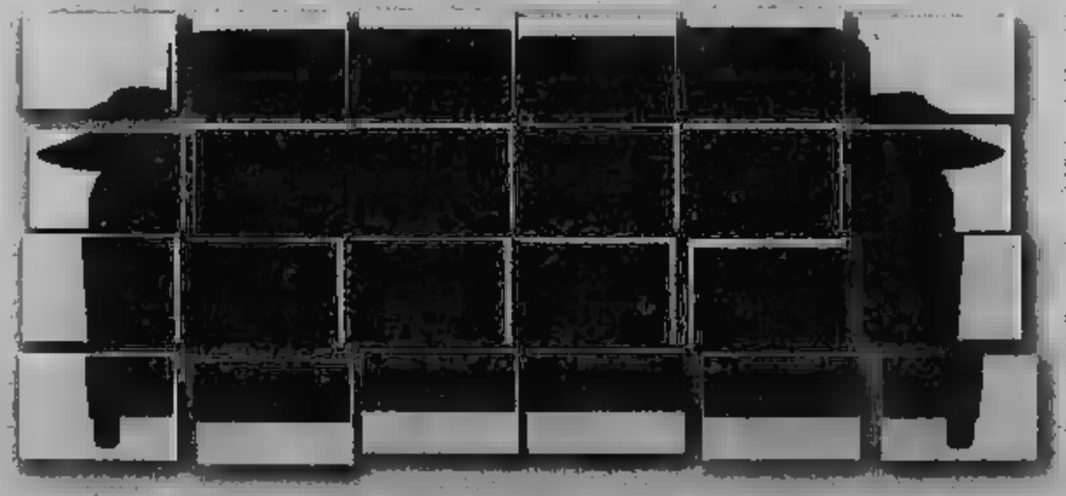
Lei segue il cinema internazionale?

«Certamente. Adesso da noi va di moda il cinema iraniano. Affronta tematiche vicine alle nostre, anche se vedo che i registi iraniani, malgrado affidino ai loro film dei messaggi critici, tendono ad annacquare tutto nel finale. Insomma la denuncia c'è fino in fondo. Io vorrei il contrario».

Averlo intero

Pagarlo in 24 rate





Stile Adile: interessi Zero.

(Offerta valida fino al 10 maggio).

A conti fatti, questa è una promozione da non perdere per nessun motivo: 24 mesi senza interessi e senza acconto su tutta la gamma Adile (ben modelli, tra salotti, divani, divani letto e poltrone). Un esempio? Il divano Polare può essere vostro con sole €42,35 al mese. Più conveniente di così... Ma attenzione, fate i conti anche col tempo e affrettatevi: l'offerta è valida solo fino al 10 maggio.

Bra (CN) - S.S 231 Borgo S. Martino, 34 - Tel. 0172439032

adile®
CENTRODIVANI
Info Franchising
NUMERO VERDE 800-014817

CERCHI MOBILI.

VIENI ALL'ASTA!

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

Milly
Cameretta salvaspazio con tre letti (uno estraibile), incluse, disponibile in vari colori, foto
865,00

Beta
Portacomputer attrezzato,
Solo fino ad esaurimento
€ 154,00

Jerry
Cameretta con letti frontali estraibili, con reti a doghe incluse, disponibile in colori, come foto
€ 1.300,00

Pisolo
Letto imbottito con peluche scelta, sfoderabile, come
€ 580,00

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

L'ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIG LUNEDÌ CHIUSO DAL MARTE BATO: IO CONTINUATO

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori ■ della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato ■ diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141.823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00; 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHENÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.
www.crastia.com

Slow Food

ipse

SABATO 27 APRILE
special dj
WALTER S
MAZOOM
MEDITERRANEO
S.S. Asti - Alba Isola d'Asti (At)
A21 TO-PC uscita Asti Est
seguire per Alba Tel.0141.958827

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

PER RISTRUTTURAZIONE GENERALE

ELIMINA!

REALIZZA!

TUTTA LA MERCE ESPOSTA

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

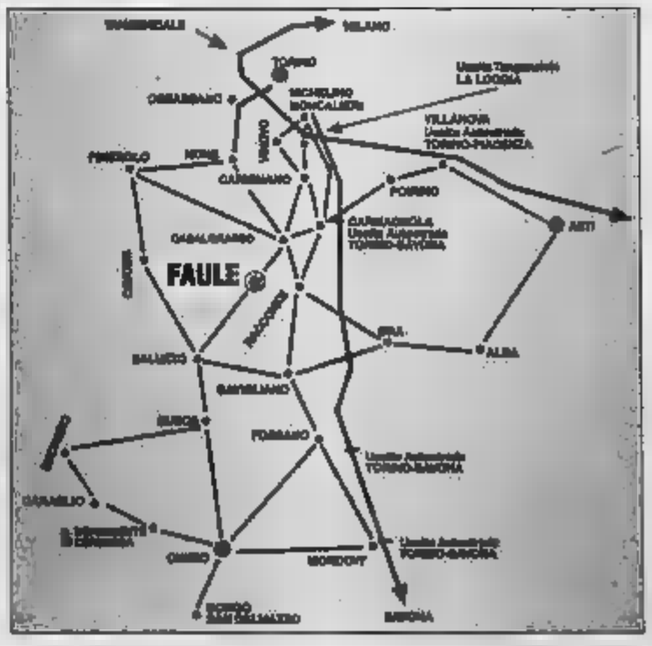
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'

Vendita promozionale dal 13/4 al 13/6 Comunicazione al Sindaco effettuata

ORGANIZZAZIONE Vendita Straordinaria

itema

ALBA - Tel. 0173/291313
www.itema.it



Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inserto/TORINO

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: P. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

OPEL
ASTEGGIANO
BORGO SAN [illegible] (CN)
Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650 - Fax 0171 262468
SALUZZO - Via Savigliano, 111 - [illegible]. 0175 42325

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]2. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] 0[illegible] 605122. [illegible]1 4[illegible]49

UNICAR
MAZDA
Servizio [illegible] e magazzino ricambi
NO-STOP [illegible] 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: ROERO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Mandanteblile Corso Bra, 120 - Tel. 0[illegible]69
Mandati: ASTI - Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 470304

[illegible] CHILOMETRI [illegible] UNA [illegible]

In 100 a piedi da Villanova fino a Lourdes

VILLANOVA MONDOVI'

Sono partiti circa in cento, ieri mattina, dalla piazza della chiesa, dopo [illegible]. La loro meta è Lourdes, che raggiungeranno a piedi. In dieci gruppi copriranno 25 chilometri al giorno, per raggiungere il santuario mariano domenica. L'ultimo tratto sarà compiuto insieme agli altri pellegrini villanovesi. [illegible] viaggiano sul bus, dal quale ogni giorno scendono le «staffette». A coordinare il gruppo, che sfoggia le nuove maglie «Amore& Vita- camminiamo insieme per la pace», il parroco-ciclista don Franco Bernelli. [p. s.]

SARA' CURATO DALL'ANABORAPI IN 2150 AZIENDE

Il primo censimento di rondini nelle stalle

CARRU'

L'Anaborapi dal mese prossimo censirà i nidi delle rondini nelle 2150 stalle dove viene allevata la pregiata razza bovina piemontese. Spiega Andrea Quaglino, direttore dell'associazione: «E' un'iniziativa che abbiamo concordato con la Lipu. La scelta dei nostri allevamenti non è avvenuta a [illegible] perchè la razza piemontese è ancora nella maggioranza dei casi allevata in strutture tradizionali che sono predilette dalle rondini. Comunque, anche nelle stalle moderne, le rondini realizzano i loro nidi. In pratica si tratterà di rilevare in tutte le aziende che offriranno la disponibilità il numero dei nidi e la loro occupazione. Il consiglio dell'Anaborapi si è espresso a favore dell'iniziativa perchè le rondini sono un indicatore della salubrità dell'ambiente e per i ricarichi all'immagine della nostra razza bovina».

Il censimento dei nidi di rondine nelle stalle della Piemontese sarà svolto con schede sulle quali gli allevatori annoteranno i dati presenti nelle loro strutture. All'iniziativa collaborerà l'Apa. In estate si svolgerà una manifestazione pubblica con la premiazione dell'allevamento con il maggior [illegible] di nidi di rondine. L'assessorato provinciale all'Ecologia si è detto disponibile a sostenere la Lipu nell'elaborazione dei dati raccolti nel censimento, il primo in Italia. [g. d. m.]

ALLE 25 SEDUTE SVOLTESI TRA GENNAIO E MARZO

Sempre presenti in Regione
Solo tre consiglieri cuneesi fra i «migliori 17»

Paola Scola

CUNEO

[illegible] sono tre cuneesi fra i «primi della classe» a Palazzo Lascaris, cioè fra i consiglieri che non hanno mai mancato una seduta dell'assemblea regionale nell'ultimo trimestre. Il periodo in esame è quello dall'inizio di gennaio alla fine di marzo: il Consiglio si è riunito venticinque volte. Secondo i dati forniti dalla Regione, sono diciassette su sessanta i rappresentanti sempre presenti: fra questi, figurano anche il vicepresidente dell'assemblea Lido Riba (Ds), il leghista Claudio Dutto e l'indipendente Vincenzo Tomatis (Insieme per il Piemonte). Solo loro, fra gli 8 eletti nella Granda, [illegible] risultano mai [illegible].

Nella classifica delle presenze il record negativo tocca a Enzo Ghigo, che, per impegni istituzionali, ha dovuto approfittare di tredici congedi. Dieci sono, invece, quelli richiesti da un altro rappresentante [illegible] se, Giacomo Rossi (Federalisti).

«Difendere le ragioni della nostra provincia richiede anche una particolare diligenza da questo punto di vista - ha commentato Riba -. La presenza in aula è uno degli strumenti, insieme alle battaglie sul territorio, per cercare [illegible] far sentire la voce del Cuneese fino a Torino».

«Per esempio il pressing costante sulla Giunta regionale per modificare il bilancio [illegible] ha dato dei buoni risultati per la provincia [illegible] Cuneo - ha aggiunto il vicepresidente -. Si tratta di due emendamenti che avevo presentato insieme ad altri colleghi del centrosinistra». «Ci assegnano 28,4 milioni di euro per la costruzione di impianti di raccolta e distribuzione d'acque per uso potabile e agricolo - ha proseguito -. Lo stanziamento consente di partire subito con il progetto definitivo e la realizzazione del primo invaso nella storia dell'irrigazione nella Granda, cominciando dal Maira. Altri 3,1 milioni di euro serviranno per finanziare il piano degli impianti antibrina e antigrandine, a difesa delle coltivazioni frutticole di qualità».

In alto a sinistra il dissino e vicepresidente dell'assemblea regionale Lido Riba, sopra il consigliere della Lega Nord Claudio Dutto e, a fianco, Vincenzo Tomatis (gruppo «Insieme per il Piemonte»)

Gli amministratori: «L'assiduità in aula aiuta a portare la voce della Granda a Torino»

«E' un nostro dovere essere presenti, dunque non stiamo facendo nulla di eccezionale - ha sottolineato Claudio Dutto -. Solo con la costanza dell'impegno [illegible] Consiglio si possono assicurare gli interventi, votare e portare a casa ciò di cui la nostra gente ha bisogno».

«I cittadini ci hanno eletti perché stiamo [illegible] rappresentarli [illegible]-Torino - ha dichiarato Vincenzo Tomatis -. Non mancare alle sedute, anche faticando, è [illegible] indice di impegno [illegible] serietà nei confronti di chi ci ha affidato un mandato ben preciso. Era [illegible] mio pensiero [illegible] il mio modo di lavorare anche quand'ero sinda[illegible] a Villanova Mondovì. Lo sono stato per diciotto anni».

«Andare molto spesso a Torino mi ha p[illegible] anche di [illegible] da vicino le esigenze e le difficoltà dei pendolari, di chi è costretto a viaggiare tutti i giorni - ha sottolineato ancora Tomatis -. L'utilizzo del treno, per esempio, [illegible] ha fatto toccare con mano quali e quanti problemi ci siano su una [illegible] linea come la Torino-Savona. Allora [illegible] convogliato quest'esperien[illegible] diretta in impegno istituzionale, con gli interventi, gli incontri e le interrogazioni proposti per ottenere il miglioramento della tratta».

IL PRESIDENTE GHIGO

In festa per il 25 Aprile

E' stato il presidente della Regione Enzo Ghigo a tenere, [illegible] mattina, la relazione ufficiale a Boves per il 57° anniversario [illegible] Liberazione. C'erano sindaci di [illegible] paesi decorati, rappresentanti di tutte le forze dell'ordine, [illegible] Prefettura e Provincia, delle associazioni combattentistiche e i vertici dell'Istituto storico per la manifestazione [illegible] città medaglia d'oro alla Resistenza e al Valor civile. Dopo il corteo, la deposizione di [illegible] e di alloro, la [illegible] in ricordo dei caduti è stato presentato il libro «Boves. Storie di guerre e di pace». Celebrazioni si sono svolte nella maggior parte di città e paesi della«Granda» a cominciare da Cuneo dove, già mercoledì sera, c'è stata una fiaccolata con centinaia di persone confluita in piazza Galimberti per il concerto presentato da Bruno Gambarotta.

Gianni Martini A PAGINA 39

La campionessa romena Simona Paduraru

LA TOCCANTE STORIA DELL'ONDINA

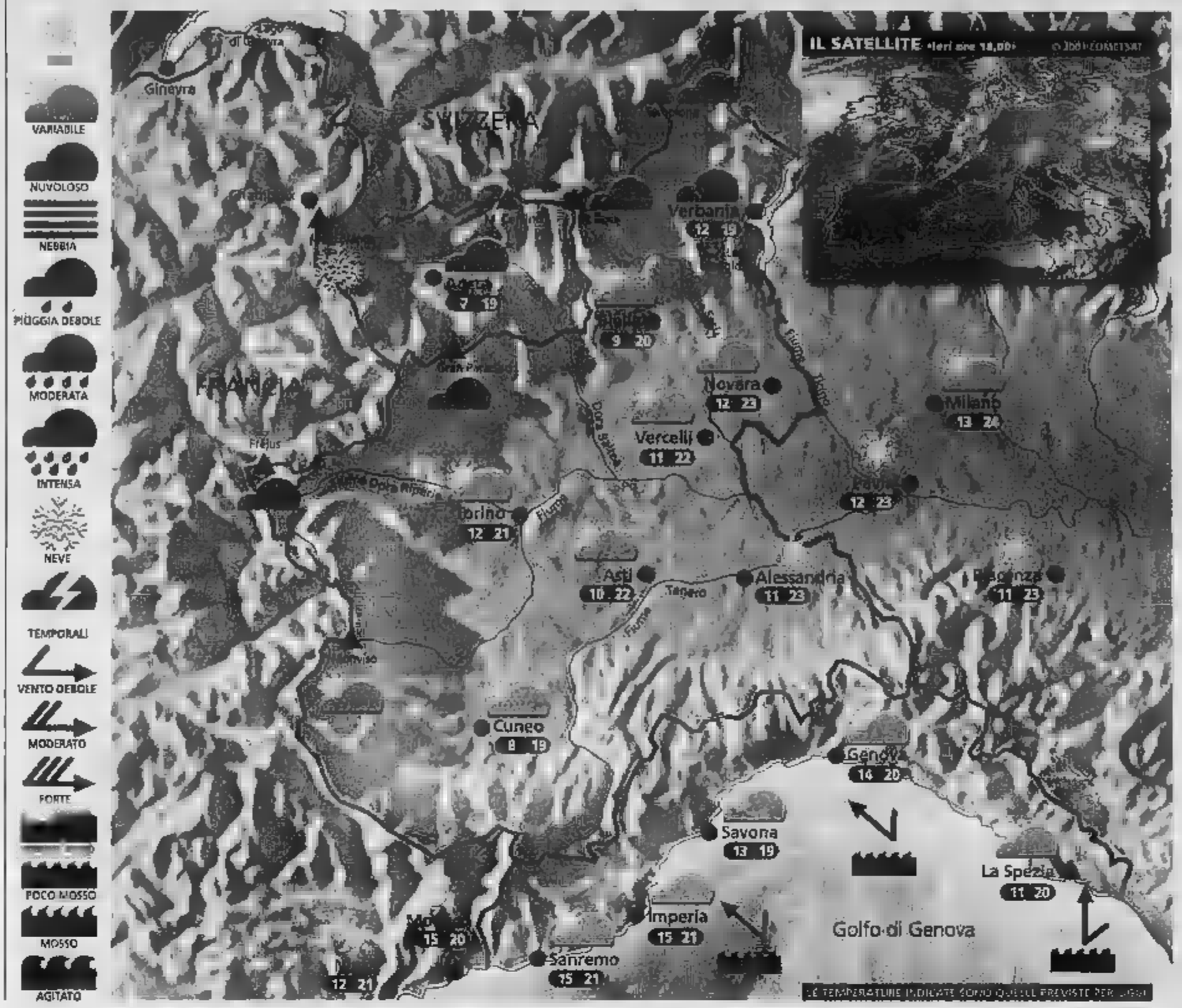
Mondovì, [illegible] meeting di nuoto l'abbraccio [illegible] madre e figlia dopo la fuga dalla Romania

MONDOVI'. Simona Paduraru ha 20 anni, è romena ed è una promessa del nuoto internazionale. In [illegible] vince trofei importanti dal 1999 (due medaglie d'oro nei misti agli «Eurojuniores» e [illegible] alla staffetta [illegible] Helsinki nel 2000). La madre [illegible] fuggita dalla Romania e vive [illegible] Torino, finora in stato di clandestinità: [illegible] situazione che, però, potrebbe essere presto cancellata dalla nuova normativa sugli assistenti domiciliari. Il padre [illegible] ragazzo, anch'egli profugo, è invece introvabile.

Il meeting internazionale di nuoto a cui parteciperanno Rosolino, Brambilla e altri campioni azzurri, l'amicizia con la campionessa villanovese Federica Biscia sono gli ingredienti che consentiranno un abbraccio tra madre e figlia altrimenti impossibile, anche se desiderato da anni. Avverrà a Mondovì, grazie al primo «Meeting di Nuoto Città di Mondovì» in programma domani e domenica nella piscina comunale, organizzato dai ragazzi della Effegei e dalla Libertas Nuoto, in collaborazione con il Comune di Mondovì.

Grazie alla sensibilità dei dirigenti della Cantina del Dolcetto di Dogliani (che pagheranno i biglietti aerei per la campionessa e per l'allenatore Silviu Salgau), Simona e la sua [illegible] si potranno rivedere. [g. sca.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori ma [illegible] tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti [illegible] trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino [illegible]to può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non derideteli ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potrest[illegible]dere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare di desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

ANCONA	8 20	CALABRIA	12 19
BARI	13 20	[illegible]	10 21
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	[illegible]	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	BRUXELLES	9 20
CATANZARO	10 [illegible]	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	9 22	[illegible]	8 16
[illegible]A	11 20	[illegible]	11 19
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	6 14
PERUGIA	9 21	PARIGI	8 20
POTENZA	7 17	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani [illegible] ore 6 e [illegible] minuti

www.unimetal.net

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

SAVIGLIANO, IL COMUNE «COSTRETTO» A CEDERE LA GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI

Difendono l'asilo nido

In 400 contro la privatizzazione

SAVIGLIANO

Scatenato un coro di proteste, con la raccolta di oltre 400 firme, la proposta della giunta comunale di privatizzare l'asilo nido, oltre ai servizi di Mensa, Estate Ragazzi e Unitre. L'atto sarebbe necessario a rispondere alle prescrizioni della legge finanziaria che ha imposto ai Comuni di non aumentare oltre il 6% le spese correnti. Per quest'anno l'asilo nido rimarrà a gestione comunale, ma non è sicuro che il prossimo anno continuerà ad esserlo. L'ipotesi di dare in appalto i servizi a domanda individuale» gestiti dal Comune è stata ventilata qualche settimana fa e l'asilo nido è uno dei primi a poter cadere nelle strettoie dei finanziamenti statali. L'assessore ai Servizi sociali, Jack Calcagno aveva già espresso la sua contrarietà all'ipotesi e per quest'anno la Giunta ha deciso di tenere il nido ancora sotto la sua gestione diretta.

La Mensa, invece, verrà appaltata alla ditta che già prepara i pasti; l'Estate Ragazzi verrà portata avanti dall'Ipab Casa Giovani e l'Unitre verrà affidata a una associazione culturale. Nei giorni scorsi i genitori e gli operatori dell'Asilo nido hanno incontrato l'assessore Calcagno proprio per manifestare contrarietà all'ipotesi di appaltare il servizio e per quest'anno sono stati accontentati, ma la proroga non è stata ritenuta sufficiente, ed è così partita la raccolta di firme, a sostegno delle ragioni che cospicuo numero di genitori hanno espresso in una lettera aperta inviata al sindaco, all'assessore ai Servizi sociali e ai giornali cittadini in merito alla paventata privatizzazione dell'Asilo Nido.

«Siamo un gruppo di cittadini saviglianesi - scrivono - che hanno, o hanno avuto, la fortuna di godere del servizio offerto dal nido comunale "Peter Pan", e molti altri, semplicemente, cittadini sensibili alle tematiche dei servizi sociali e del welfare state». Lamentano che l'Amministrazione Comunale, nell'intento di diminuire le uscite, vorrebbe privatizzare l'Asilo Nido e darlo in gestione ad una cooperativa. «Non condividiamo questa soluzione - continuano i genitori - e per questo abbiamo deciso di iniziare azioni di protesta per giustificare il perché della nostra opposizione».

Il Nido Comunale è un prezioso aiuto per le famiglie saviglianesi, quale che sia l'estrazione sociale. In settimana dovrebbe arrivare la risposta del Comune. [a. m.]

Alunni di Barge a Rimini

Una classe delle scuole Medie di Barge a rappresentare il Piemonte al «Disma Music Show», che si svolge in questi giorni a Rimini. La classe che partecipa all'iniziativa (la 3°C) è composta da ragazzi cinesi, marocchini, romeni, argentini, albanesi e italiani. Gli alunni hanno condotto una ricerca, insieme all'insegnante di musica Maurino e a quello di lettere Mario Bruno, che è poi selezionata nell'ambito del secondo progetto «Scuola Musicafestival» per il forte messaggio di pace che contiene. Tramite il linguaggio musicale ogni ragazzo ha raccontato le tradizioni e la vita del proprio d'origine, con interviste reciproche che hanno visto coinvolti anche i genitori. La comitiva, accompagnata anche dall'insegnante Maurizio Boscolo, partirà dalla «Granda» domattina per prendere parte alla rassegna già nel pomeriggio. Il «Disma Music Show» prevede, domani sera, un grande concerto, a cui prenderanno parte 1500 alunni provenienti da tutta Italia, che suoneranno e insieme sotto la guida del maestro Paolo Damiani, della prestigiosa Orchestra nazionale francese di Jazz. Il progetto «Scuola Musicafestival» ha coinvolto più di 240 scuole elementari e medie in Italia, per un totale di 10mila bambini e ragazzi. [m. ma.]

FOSSANO, POLEMICA DEL CONSIGLIERE FRANCO

«Crf non deve dare i soldi all'ospedale»

FOSSANO

«Non è giusto che debba intervenire la Fondazione Cassa di risparmio di Fossano a finanziare gli interventi di razionalizzazione dell'ospedale: quando illustrato il piano di riorganizzazione del Santissima Trinità al Consiglio comunale, non si parlò di quest'eventualità». Il consigliere di minoranza Valter Franco (capogruppo lista «Verso il Ppe») condivide che la Fondazione Crf debba intervenire a sostegno dell'ospedale. «Fossanesi hanno già spese ingenti: l'ascensore è stato donato dalla Cassa di risparmio di Fossano, il Poliambulatorio è stato costruito un impegno finanziario enorme della Fondazione; la risonanza magnetica è stata donata dalla famiglia Viglietta; la nuova sede della Croce Bianca è realizzata l'impegno di Comune, Fondazione e cittadini. La nostre comunità ha contribuito in misura rilevante ad attrezzare e far funzionare l'ospedale, ricevendone in cambio ridimensionamenti e tagli. Cosa dobbiamo fare ancora? Comprare i letti, cambiare le lampadine, il riscaldamento? Il dottor Fabbricatore ci faccia l'ultimo prezzo: dica quali altre spese intende accollare alla nostra comunità». Anche il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, Antonio Miglio, ha chiesto al direttore generale dell'Asl di «fare l'ultimo prezzo». Nell'incontro con il manager dell'Asl 17, Miglio ha chiesto che venga fornito un elenco dettagliato delle opere da realizzare, in cui sia specificato chi si occuperà di interventi e in quali tempi dovranno realizzati. «Non siamo più disponibili a intervenire sull'emergenza - dice Miglio -: la Fondazione dà un contributo a patto che porti alla realizzazione completa della riconversione dell'ospedale, che deve tempi certi». Il sindaco Beppe Manfredi difende la scelta di chiedere l'intervento della Fondazione. «Certo, la Regione che, approvato il Piano, ha anche l'obbligo di finanziarne la realizzazione. Ma con questi chiari di luna, soprattutto in campo sanitario, è poco realistico pensare che intervenga in tempi brevi. E l'ospedale ha bisogno che non si perda altro tempo». [l. a.]

Antonio Miglio

Valter Franco

GRANDA

Banca Lombarda e Piemontese conferma Bertolotto

L'assemblea della Banca Lombarda e Piemontese, riunitasi a Brescia nei giorni scorsi, ha confermato Piero Bertolotto (vicepresidente della Banca Regionale Europea) nel rinnovato Consiglio di amministrazione del Gruppo, in per il triennio 2002-2004. Del Consiglio continuerà a far parte anche Mario Cera (attuale presidente della Bre). Le nomine sono state fatte su designazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e della Fondazione Banca del Monte Lombardia, che detengono una partecipazione azionaria di Banca Lombarda e Piemontese circa il 7 per cento, e hanno origine alla Banca Regionale Europea nel 1994. [r. s.]

CUNEO

Stasera dibattito sul conflitto israelo-palestinese

Stasera, alle 21, nel Centro incontri della Provincia, dibattito sul conflitto israelo-palestinese, «Due popoli, due stati», con intervento di un rappresentante dell'Olp. [c. g.]

STROPPO

Squadra dell'Enel soccorre camoscio ferito

Operai dell'Enel hanno trovato, l'altro pomeriggio, un camoscio ferito a una zampa. Le guardie forestali lo hanno portato al centro assistenza di Bernezzo, ma poco dopo il camoscio è morto per lesioni interne forse provocate da caduta in un burrone. [c. g.]

In paese ci sono trecento imprese attive

Dai dati dell'ultimo censimento risultano 300 imprese attive in paese: 28 industriali, 107 commerciali e 176 altri servizi. Le persone impiegate o 1300 circa. In questi dati non sono incluse le imprese agricole e gli addetti alle coltivazioni e allevamenti, in quanto registrati nel precedente censimento. [m. ma.]

CUNEO

Giancarlo Caselli per i 100 numeri del «Granello»

Per festeggiare i cento numeri del «Granello di senape, notiziario di comunità e gruppi» la Comunità di Mambre (Busca) e altre 14 associazioni cuneesi di volontariato hanno organizzato un incontro con il magistrato Giancarlo Caselli «Il futuro diritti e della democrazia in Italia e in Europa». L'incontro si svolgerà domenica alle 10 nella sala B della Provincia in corso Dante. [c. g.]

Auto contro palo della luce, feriti tre saluzzesi

Una «Clio» ha distrutto palo della luce, ieri mattina, nella piazzetta della chiesa di Garbola. Il saluzzese Matteo Decaroli, 18 anni, è finito all'ospedale. Cristian Tenan, 20, e il trentenne Sergio Perlo, entrambi di Saluzzo, hanno riportato lievi ferite. [al. bu.]

Ventisettenne di Costigliole finì all'ospedale

Il costigliolese Riccardo Isaia, 27 anni, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo: la sua Seat è finita fuori strada in località Meira Bianca. [al. bu.]

SCARNAFIGI

Sì del Consiglio comunale alla rotatoria

All'incrocio borgo San Rocco sarà costruita una rotatoria: lo ha deciso il Consiglio comunale, con voto unanime. [al. bu.]

BENETTE

Presentazione di un film sulla Resistenza

Stasera, alle 20,45 nella biblioteca, Michele Calandri dell'Istituto storico della Resistenza Cuneo presenterà il film «Nascita di una formazione partigiana» di Ermanno Olmi e Ennio Staiano. [b. s.]

MONDOVI'

Firmato l'accordo tra sindacati e Pastificio Gazzola

E' stato firmato l'accordo tra Pastificio Gazzola e sindacati per messa in mobilità di 10 lavoratori. L'atto è stato sottoscritto anche singolarmente da ciascun dipendente interessato. [p. s.]

CEVA

Allarme per un giovane che minaccia di buttarsi

Allarme, ieri mattina, per il gesto di un giovane che minacciava di buttarsi dalla impalcature di un palazzo di via al Forte. Vigili del fuoco, carabinieri e 118 lo hanno accompagnato in ospedale. [p. s.]

FOSSANO

Domani prima festa itinerante di tutte le frazioni

Inizia domani sera, a Piovani, la prima festa itinerante Borgo Romanisio (che comprende tutte le frazioni). E' in programma «Cena dell'amicizia», con invito anche ad Abbà e Abbadesse degli altri borghi. Domenica, messa alle 10,30. [l. a.]

GARESSIO

Il vescovo conclude gli incontri della Terza

Oggi, alle 15, a conclusione degli incontri culturali della Terza Età il Luciano Pancomio terrà una conferenza «Mare e monti nella Bibbia per la vivibilità degli uomini». [s. c.]

IN ALTA VALLE VARAITA

«Non abbiamo trascurato la Croce rossa»

SAMPEYRE «Gli amministratori della Valle Varaita non sono stati a guardare, ma hanno fatto e faranno quanto è nelle loro possibilità per fare in modo che il «118» insieme gli altri servizi siano adeguati alle esigenze ed ai bisogni della popolazione»: il sindaco Robero Dadone e il presidente della Comunità montana Silvano Dovetta replicano all'ispettore della Croce rossa Enrico Botta, che l'altro giorno aveva accusato gli amministratori locali di scarsa sensibilità.

Il problema dei «tagli» decisi dall'Asl al «118» di Sampeyre stato affrontato in seno alla Consulta dei sindaci della Valle Varaita e pure in un incontro tenutosi fra il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore, il presidente Silvano Dovetta e il sindaco Roberto Dadone. «Fabbricatore ci ha illustrato le motivazioni tecniche ed economiche - spiegano i due amministratori - per le quali sono stati tolti medici e infermieri al «118» Sampeyre. Nel periodo estivo, però, gli organici torneranno ad essere completi: questa l'unica ottenuta dall'Asl 17». [al. bu.]

«NAZIONALI» A VERZUOLO

Sfida a scuola fra operatori agroindustriali

VERZUOLO Il ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca ha scelto l'Istituto superiore «Umberto di Verzuolo quale sede che ospiterà per quest'anno scolastico (in maggio) la Gara nazionale per gli istituti professionali italiani, nella qualifica di Operatore agroindustriale.

Nella designazione certamente avuto un peso l'ottima prova data nell'edizione dello scorso anno (tenutasi a Conegliano Veneto) dall'allievo dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Verzuolo Diego Bellone, distintosi fra altri sedici concorrenti «finalisti». Bellone ha ricevuto a Roma premio di 750 euro, con gli altri studenti italiani vittoriosi nelle altre qualifiche, ed è stato «festeggiato» da docenti, studenti e personale Ata dell'Istituto verzuolese. [m. bo.]

Diego Bellone

DISTRUTTI IMBALLAGGI

Mondovì, fuoco innocuo deposito in una cascina

MONDOVI'. Per cinque ore un magazzino in fiamme ha impegnato, ieri mattina, i vigili del fuoco, che sono stati allertati poco dopo le 5. L'incendio è scoppiato nel deposito che fa parte dell'azienda di Massimo Sciandra, tra San Giovanni dei Govoni e Gratteria: si tratta di allevamento di polli con 30000 galline (tutte salve). E' andata invece distrutta la tettoia (circa 160 metri quadrati) sotto la quale erano custoditi soprattutto per l'imballaggio delle (erano da poco arrivati i rifornimenti) e attrezzi agricole: il materiale ha fatto da facile esca al fuoco, che si è sviluppato rapidamente. I pompieri hanno lavorato oltre tre ore per avere la meglio sull'incendio, ma è occorso altrettanto tempo per rimuovere le macerie e scongiurare il rischio che vi si annidassero nuovi focolai, pronti a riesplodere. Il capannone è stato dichiarato inagibile. La causa del rogo non è stata ancora individuata, ma si tende a escludere l'ipotesi dolosa. [p. s.]

TESSERINI DA RINNOVARE

Raccolta funghi Nuove tariffe in Valle Varaita

SAMPEYRE. La giunta della Comunità Valle Varaita, dopo aver sentito il parere della Commissione competente, ha fissato i costi dei tesserini per la raccolta dei funghi per il 2002. Il tesserino annuale costa 21 euro, quello settimanale 8 euro, mentre per il giornaliero si devono spendere 4 euro.

Chi è già in possesso del tesserino rinnovabile dagli anni scorsi, deve versare euro sul cup 11832128, intestato alla Comunità montana Valle Varaita-Sampeyre, applicando successivamente sulla ricevuta una marca da bollo di 10,33 euro. Gli altri devono fare richiesta in bollo, tramite i municipi o la Comunità montana, versando 21 euro su moduli prestampati. «Saranno intensificati i controlli - spiega il presidente Silvano Dovetta - per individuare chi è in regola». [al. bu.]

Silvano Dovetta

LITIGIO A MURAZZANO

E' denunciato per le minacce alla convivente

MURAZZANO. I carabinieri della stazione si sono trovati davanti a qualcosa di più del semplice litigio di una coppia: una donna rifugiata da alcuni amici, perché aveva troppa paura di rientrare a casa, dove il convivente l'aveva minacciata con un coltello. E' successo nel piccolo centro dell'Alta Langa cebana, nei giorni scorsi. Vittima L. E., 30 anni, di origine polacca, da alcuni mesi domiciliata a Murazzano. L'ennesimo litigio fra i due è andato oltre le urla sentite altre volte dai compaesani. F. S., di Murazzano, 35, avrebbe minacciato la compagna con un coltello da cucina. La giovane polacca è riuscita a fuggire, ma l'uomo non si è arreso e ha tentato di convincerla a rientrare, recandosi nell'abitazione dove la trentenne si era rifugiata. Gli amici della donna, dopo aver tentato di calmare gli animi, hanno deciso di chiedere aiuto. A quel punto sono intervenuti i carabinieri, che hanno denunciato il murazzanese per minacce e lesioni. [g. sca.]

DALLA STALLA DI BENE VAGIENNA

Vacca frisona dato luce quattro

Parto quadrigemino in una del Be Decisamente inconsueto, è stato seguito dal Alberto De Magistris. «L'allevatore mi chiamato perché la vacca si presentava particolarmente debilitata; non stava più in piedi. Ho pensato che in quelle condizioni non potevo farla partorire naturalmente; abbiamo quindi optato per il taglio cesareo. Sono apparsi quattro vitellini, una coppia per ogni corno uterino». Complessivamente i quattro animali pesavano circa 60 chili; il più piccolo di soli 12 chili (generalmente pesano 30-40 chili). A due ore dal parto i quattro «neonati» si sono alzati per mangiare; godono tutti di ottima salute. Anche la (una «Frisona» al secondo parto) sta bene. [l. s.]

NE FANNO PARTE 14 COMUNI, RIGUARDA DITTE

La Regione ha riconosciuto il nuovo Distretto del legno

Il Consiglio regionale del Piemonte ha riconosciuto il nuovo «Distretto del legno della Valle Varaita», di cui fanno parte tutti i 14 Comuni che rientrano nel territorio della Comunità montana. «Si tratta di un riconoscimento importante - spiega il coordinatore dell'«Agenzia del legno» Brossasco, Flavio Vallome - per numerose aziende del settore. Ora potranno accedere ad agevolazioni e a contributi regionali che si aggirano sui 10 miliardi di lire annui. I contributi possono arrivare fino al 40 per cento delle spese che sono ritenute ammissibili». Le aziende operanti in Valle Varaita nel settore del legno sono più di 60; producono arredi e serramenti, con un indotto che provvede all'abbattimento delle piante, alla segatura, alla verniciatura, all'intaglio, alla laccatura e al restauro, fino alle fasi finali del trasporto e montaggio dei mobili.

Forte di tradizione secolare, la Valle Varaita ha di portato a termine un progetto per la definizione delle nuove linee di arredo, che ha coinvolto anche il Politecnico di Torino. Da qualche i nuovi mobili della Valle Varaita già stati immessi sul mercato. «Dopo l'importante riconoscimento regionale, che corona gli sforzi degli ultimi anni portati avanti dalla Comunità ana a sostegno del settore dell'artigianato della Valle Varaita - sottolinea il presidente Silvano Dovetta - nostro impegno ora è quello di costituire il Comitato di Distretto, sede locale di confronto sui temi di politica industriale, secondo criteri di rappresentatività ed equilibrata presenza». Grazie al nuovo «Distretto», le imprese potranno anche accedere alle agevolazioni previste dalla legge regionale 24, che sostiene e finanzia progetti innovativi. [al. bu.]

A BASTIA MONDOVI' RITORNA «NATURARTE»

Passeggiata scoperta dei segreti delle colline

Si svolgerà mercoledì 1° maggio la terza edizione di «NaturArte», la camminata enogastronomica nelle Langhe organizzata dall'associazione culturale San Fiorenzo di Bastia Mondovì. Un'iniziativa che nelle precedenti edizioni ha riscosso un notevole successo, con il percorso che si snoda lungo gli antichi sentieri di Langa, aperti e risistemati per l'occasione, alla riscoperta di borgate poco frequentate e di tesori dell'arte (come la chiesa di San Fiorenzo), assaggiando prodotti tipici Langa e vini offerti all'ombra dei «ciabot». Prenotazioni obbligatorie (adulti euro, ragazzi 7 e gratis sotto i 14 anni) entro domenica 28 aprile allo 017460482, 017460130, 3384395585, e-mail: sanfiorenzo@infinito.it. [g. sca.]

Venite a provarla da:

Audi Autotanaro
ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

Audi BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

IN TUTTA LA PROVINCIA MANIFESTAZIONI PER IL 57° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE. FIACCOLATA E CONCERTO A CUNEO

«Grazie Boves, simbolo della pace»

Enzo Ghigo nella città medaglia d'oro alla Resistenza

Martini

BOVES

«Ricordare deve significare saper partire da quei fatti e analizzare come possiamo contribuire a mantenere la pace e la democrazia per cui in tanti hanno lottato. Boves non solo è simbolo di lotta grande e drammatica, deve essere per tutti una lezione di vita». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e della Conferenza delle Regioni, ieri mattina ha presenziato alla cerimonia del 25 aprile a Boves, città medaglia d'oro alla Resistenza e al Valor civile.

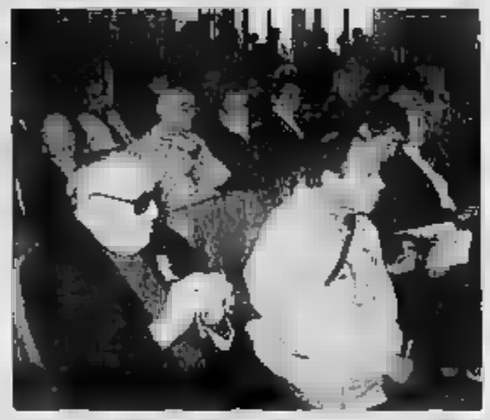
Dal presidente della coalizione di centrodestra sono arrivate parole di apprezzamento per Boves «prima città in Italia ad aver istituito un assessorato alla Pace e ad avere una Scuola di Pace». Ha scelto la sala del municipio di Boves, e un pubblico formato da sindaci, partigiani, amministratori locali per un invito alle «forze politiche della maggioranza e dell'opposizione a superare tensioni e a ricostruire un clima».

La manifestazione per il 57° anniversario dalla Liberazione a Boves ha assunto un significato particolare, anche per la presentazione del libro «Boves. Storie di guerre e di pace». «Dopo i si di protagonisti dei fatti di è la prima pubblicazione che mette insieme i lavori di più storici e ricercatori che hanno ricostruito gli avvenimenti bovesani», ha ricordato Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza che ha curato la pubblicazione (edizione Primalpe).

L'ex presidente Mario Cordero, ha sostenuto «che l'Istituto storico ha accettato l'incarico e realizzare ricerche dall'ex sindaco Luigi Pellegrino, perché aveva debito: non c'era un libro di storia che fosse all'altezza dei drammatici di Boves. Era necessario coprire un vuoto anche per evitare che dilagassero polemiche, che anche qui ci sono state. Si trattava di scoprire come una città ricorda un avvenimento tanto tragico. Da un lato utilizzando documentazione in parte conosciuta, in parte inedita. Ma anche capire come viene elaborata la memoria di un avvenimento, che cosa è accaduto negli anni seguiti alla Liberazione». Tutte le famiglie di Boves riceveranno una lettera per ottenere gratuitamente una copia del volume, che verrà presentato in un confronto con gli autori domenica 5 maggio.

La manifestazione di ieri, aperta da un intervento del sindaco Riccardo Pellegrino, è stata chiusa dal presidente Enzo Ghigo che ha parlato a braccio: «Grazie per questa giornata che si è svolta in un clima sereno dove si è colta la volontà della comunità bovesana a favore della pace».

La fiaccolata del 24 aprile sera a Cuneo ha visto una partecipazione di cittadini superiore alle ultime edizioni. Moltissimi i giovani, che in piazza Galimberti hanno poi seguito le esibizioni di diversi artisti, presentati da Bruno Gambarotta, che ha testimoniato in prima persona il proprio impegno antifascista. Quindi il concerto del «Lou Dalfin» di Sergio Berardo, quasi due ore di e balli ininterrotti, di straordinaria intensità.



In alto la fiaccolata a Cuneo e la deposizione di corone di alloro ai Caduti. Sopra, due immagini della presentazione del libro «Boves. Storie di guerre e di pace»

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Terranostra premia i ragazzi per i disegni sulla campagna

Giovedì 9 maggio, alle 15, presso l'Azienda Agrituristica «Cà d'Gal» di Alessandro Boido, a Santo Stefano Belbo, l'Associazione provinciale «Terranostra» premierà i vincitori, per la Granda, del concorso nazionale riservato agli alunni delle Elementari e Medie «Disegna la campagna» indetto da Terranostra nazionale. L'ambito riconoscimento è stato assegnato agli allievi della 2ª classe delle scuole elementari di Santo Stefano Belbo e all'alunna Maria Chionetti della scuola elementare di Bastia Mondovì.

Alla saranno presenti Eugenio Zaggia, presidente nazionale di Terranostra, rappresentanti del Provveditorato Agli studi e dell'Assessorato provinciale alla Formazione e Lavoro. Spiega Felice Pietro Isnardi, di Castagnito, membro della giunta Coldiretti e delegato ai progetti di «Campagna Amica»: «Il concorso "Disegna la Campagna" si inserisce nella più ampia iniziativa "Educazione alla campagna amica" della Coldiretti nazionale che ha ricevuto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e che ha visto la partecipazione di oltre mila studenti di cinquanta province italiane. Sono stati coinvolti insegnanti, famiglie, ricercatori universitari, imprenditori agricoli in molteplici attività didattiche con l'obiettivo di colmare le attuali lacune nel processo formativo sui temi dell'agricoltura, l'alimentazione e l'ambiente. Il disegno per i bambini è soltanto un gioco divertente ma anche un importante strumento per esprimere la loro personalità e le loro emozioni. L'analisi degli elaborati ha consentito di valutare il grado di conoscenza del mondo agricolo da parte dei piccoli consumatori. Nei disegni spiccano infatti colori intensi e vivaci, cieli illimitati, panorami fiabeschi, presenza costante del sole, agricoltori al lavoro, appetitosi frutti e animali in libertà, tutti elementi che insieme raffigurano una natura viva in un posto ancora incontaminato e a misura di bambino. Promossi quindi a pieni voti gli elaborati della 2ª classe elementare di Santo Stefano Belbo e il disegno della piccola Maria Chionetti di Bastia Mondovì ma resta comunque ancora molto da fare per rafforzare il dialogo con il mondo della scuola».

Felice Pietro Isnardi

Dice Agnese Taricco, responsabile settori Collaterali della Coldiretti: «E' proprio per questo che abbiamo avviato il progetto Educazione alla campagna amica con l'obiettivo di creare una rete di fattorie didattiche che dovranno diventare "scuola sul territorio" offrendo un'aula nel verde, laboratorio funzionale alle esigenze didattiche e manualità espresse da un mondo scolastico che cerca di stabilire un rapporto sempre più diretto con il territorio, la tradizione, il mondo del lavoro contadino». [g. d. m.]

IN CITTA' E FUORI

E' aperta fino al 1° maggio alla Crocera la sesta «Fiera del riso» su un'area di 20 mila metri quadrati, di cui 4000 al coperto e 15000 di parcheggio. Sia il ristorante che i padiglioni sono riscaldati. Ogni giorno vengono proposti visitatori spettacoli e appuntamenti sportivi, dimostrazioni di semina, trebbiatura con macchine a vapore degli Anni '20, e il trapianto del riso da parte della leggendaria mondine. L'ingresso agli stands e ai parcheggi è gratuito.

CANALE. «Fiesta loca» questa sera «Barcelona disco», in collaborazione con «Sol de Caraibe». Apertura alle con ingresso libero fino le 24.

Stasera alla discoteca «Gipsy» alle 23 «Il ferroe salatino party». Domani alle 23 «Speciale Bee Gees», alle 24 «Gli indimenticabili».

CARAGLIO. Alle 21, nel salone dell'Elementari: incontro con il giornalista Massimo Novelli, autore del volume «Il calciatore partigiano».

SALUZZO. Un di danze basche ed occitane, in serata, si svolgerà nel salone parrocchiale di Cervignasco. Per informazioni: 348.8263423.

VERZUOLO. A Falicetto, dalle 22, «Festa della birra» e concerto serale con i «Super Up».

St. Patrick's stasera Lino's band propone successi di autori e cantautori anche a richiesta. Prenotazione tavoli 339/3705392. Ingresso libero.

SALUZZO. All'Intermodue stasera, dalle 22, Silvana Poletti& Nico, in

BRA. A «Le Macabre» stasera sono attesi i Puscami. Leader del quartetto che schiera Louk Cox alla batteria, Hans Mullens al basso e Sam Verweyveld alla tromba. La musica spazia dalla dance alla bossa, latin house e ritmi brasiliani e cubani.

FOSSANO. Stasera il Kitty Daly's ospita il Gaghegez quartet, composto da Marcello Burdese alla tromba e flicorno, Remo Ramondetti al pianoforte, Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria, artisti che collaborano con Skip Haddan, Garrison Fewell e altri jazzmen. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard di Petrucciani, Haden, Grolnick e altri e composizioni di Remo Ramondetti. Al «Bella Linda» stadisco liscio con Lele di radio Beguit.

Stasera «Silvera festa della birra, 22. In palio ricchi premi.

Continua «Venerdì notte house» al Cotton club disco. Dj Peppo Delicious.

CAVALLERMAGGIORE. Il percussionista Luca Monti è l'ospite d'onore alla discoteca Evita Exe stasera dalle 22.

Domani sera Palazzo dello Sport, alle 21, spettacolo per festeggiare i 10 anni del Centro Aiuto alla Vita. Ospiti Augusta ri, conduttrice su 1 della trasmissione «L'albero azzurro», i maghi Micky e Hellos e le ballerine dell'«Estudio de Danzas» di Mirta e Marcelo Aulicio.

CHIUSA. Oggi per le commemorazioni della Liberazione, 20,45 nella biblioteca civica (dove fino domani si può visitare mostra documentaria) Michele Calandri dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, presenterà il film «Nascita di una formazione partigiana», di Ermanno Olmi e Ennio Staiano.

Domani sera, al teatro comunale, alle 21, Compagnia teatrale genolese «Pare e replica la commedia brillante in tre atti dal titolo «Una bugia tira l'altra».

FOSSANO. Domenica nella chiesa Battuti Rossi, 20,45, per il secondo appuntamento della rassegna «Fede con arte-Concerti, spettacoli, pensieri con arte», va in scena «Perdersi e ritrovarsi»: tra grandi religioni a confronto in uno spettacolo tra musiche, immagini e testi. Alle 11,30, l'Arrigo Boito si esibisce a Piovani, in occasione della festa di Borgo Romanisio. La banda suonerà alcuni brani anche durante la messa che verrà celebrata 10,30 nella parrocchiale. Domani (lunedì), alle 21, nel padiglione allestito per la festa, ballo con i ragazzi del lago».

SAN DALMAZZO. Stasera, al Cabiria, party di fine aprile con la musica di dj Deperno.

Domani alle 17,30, nella Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, si inaugura la personale del pittore bonese Franco Orario: 10-13 e 15-19 nei giorni festivi e prefestivi.

SYSTEM HOUSE con sede nel Monregalese ed operante nel settore di P.C.
CASELLA POSTALE 52 - MONDOVI BREO

SpA
RICERCA
per magazzino
Borgo San Dalmazzo.
Inviare Curriculum via fax 0171 262589

Concessionaria Auto in Cuneo
CERCA
giovane volenteroso da inserire nel proprio organico con la qualifica di
IMPIEGATO/A – VENDITORE/ICE
I requisiti richiesti:
- Diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza di Internet.
- Spiccate attitudini alla vendita contatti umani.
Inviare curriculum con foto-tessera corredata del dati personali (L. 675/96) solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella Publikompass n. 26 - 10100 Torino.

BORETO DI CHERASCO
Cedesi
BAR - TABACCHI
con LOTTO e SUPERENALOTTO
Chiusura serale e festivi.
Utili elevati.
Cuneo Azienda 0171 65056

BOVES
Cedesi
VIDEOTECA
Attrezzature compresa.
Ottimi utili.
Cuneo Azienda 0171 65056

CROCERA di BARGE (CN)
Fiera del Riso
dal 24 aprile al 1° maggio 2002
PINEROLO CAVOUR CARDE BARGE CROCERA SALUZZO
INFO: 0175 30119 - 348 8260170

ORARIO
Ristorante Self-Service
MENÙ FISSO
Specialità panissa e risotti con carne alla grigia
26 Aprile - ore 19
27 Aprile - ore 19
28 Aprile - 12 e 19
MENÙ FISSO
Specialità panissa e risotti con la famosa
porchetta di Tarcisio
29 Aprile - ore 19
30 Aprile - 19
1° Maggio - ore 12 e 19
La fiera si svolgerà su un'area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e 15.000 di parcheggio.
L'ingresso ai parcheggi ed agli stands è gratuito.

GIORNALE

Esponente dell'Olp non

La Scuola di pace Boves aveva previsto per oggi un incontro pubblico sul conflitto palestinese, con la partecipazione di Ali Rashid, primo rio della delegazione Olp in Italia, e di Nachira, studiosa e collaboratrice del mensile «Guerre e pace». L'iniziativa era stata pensata mesi fa, prima che la crisi precipitasse. La quasi coincidenza con la ricorrenza 25 aprile non era casuale.

La si svolgerà Boves, perché il Comune l'ha cancellata, in seguito a polemiche, pressioni e a causa del timore per la sicurezza del relatore palestinese.

Gruppi ed associazioni che da anni collaborano tra loro e con la Scuola di pace hanno deciso, polemica alcuna verso il Comune, di organizzare un'iniziativa sullo stesso tema, stasera, venerdì aprile, alle 21, a Cuneo, al Centro incontri della Provincia (corso Dante). Introdurrà un esponente dell'Olp. partecipazione di tutti importante per favorire un processo di pace.

Sergio Dalmasso, Cuneo

Trasferire l'Inps per ampliare l'ospedale

Non so se sia vero che tutto il terzo piano ed altri locali del palazzo degli Uffici Finanziari a Cuneo sono rimasti inutilizzati, ma, se così fosse, vorrei proporre una cosa che, secondo il mio parere, non sarebbe del tutto peregrina. Considerato che l'ospedale «Santa Croce» sta «scoppiando», non potrebbe trasferire gli uffici dell'Inps nel palazzone via Gobetti, lasciando disponibile per l'ospedale tutto l'attuale palazzo dell'Inps, così e facilmente collegabile (in sotterranea con un «edificio-ponte») con il nosocomio e già dotato di un consistente parcheggio?

Non so se possa considerarsi una proposta cervellotica, però a parrebbe praticabile e consentirebbe di ampliare lo spazio disponibile per l'ospedale, altrimenti difficilmente reperibile, rimanendo vicini (e non è un fatto di poco conto) alla stazione ferroviaria.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; tel. 0171 441.744; Torre: tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piem** tel. 0175 392.638; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.858; 946.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.192; 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; o; 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.318; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Nelve:** 0173 877.407; **Ormea:** 0174 393.090; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A e Bertero, 16, 0171 692.939

Negli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Malcotti*, Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.
Bra: *San Rocco*, via Piemonte 44. 0172 412.505.
Fossano: *Abrate*, 92, tel. 0172
Travaglio, piazza Maggiore 1, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Albertini di Maria*, via Roma 25, tel. 0175 85.820.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.289.632 oppure 0171.290013.

Usl di Alba 0173.316.318

Usl di Borgo San 0171.269.632

Usl di Bra 0172.420.279.

Usl di Ceva 0174.7231.

Usl di 0171

Usl di 848.817.817, cellulare 0172.711.417

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 848.817.817

Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

Via Vittorio Emanuele «rivasa» dagli appassionati di [illegible] e gastronomia e un brindisi nello [illegible] del cortile della Maddalena [illegible]

Prosegue oggi la rassegna enologica. Produttori stranieri allo show room

Sommelier protagonisti a Vinum

C'è il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo»

ALBA

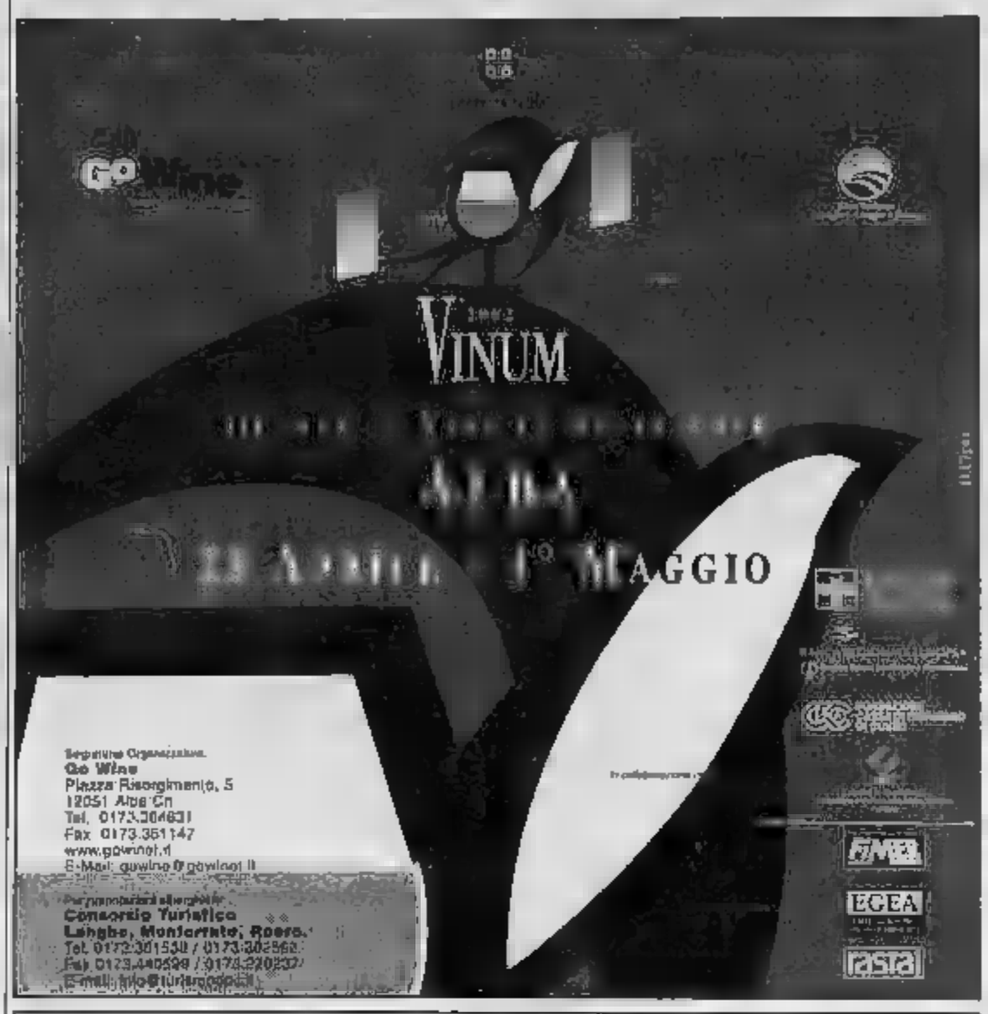
Oggi terza giornata [illegible] «Vinum 2002», inaugurato mercoledì pomeriggio con una cerimonia nella chiesa di San Domenico, dove [illegible] stati ricordati due «patriarchi della vite» scomparsi: Luciano De Giacomi, che fu Gran maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo [illegible] dei vini di Alba, e Renato Ratti, studioso e ricercatore. Fra le novità più significative di Vinum 2002 (che ha avuto un momento di grande spettacolo sempre mercoledì sera con il recital di Katia Ricciarelli al teatro Sociale) sono da ricordare i produttori stranieri presenti allo show room nel cortile della Maddalena, che offrono in degustazione [illegible] i loro vini. Dalla Borgogna (Francia) sono giunti i Rion, corrispondenti delle aziende famigliari di Langa e Roero, che propongono il pinot noir; dalla Spagna, le Bodegas Vinedos Solabal [illegible] Paisajes y Vinedos della Rioja, la più importante zona viticola spagnola, mentre dalla Germania è arrivato il produttore Carl Ehrhard, che presenta i suoi Riesling. Stamane, alle 10,30, i produttori esteri saranno ricevuti nella sala consiliare del municipio per un momento di confronto e dibattito con le aziende del territorio. Non è l'unica presenza straniera a Vinum: alle grande [illegible] di piazza Medford, accanto ai 580 vini vini d'autore di Langa e Roero, [illegible] cento vini di 17 Paesi stranieri, provenienti dall'Europa, dagli Usa, Argentina, Cile, Australia Nuova Zelanda.

Oggi, nel programma di Vinum, spazio ai sommelier. L'Associazione Italiana sommelier del Piemonte in accordo con Go Wine organizza il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo». Si tratta di una competizione nazionale, [illegible] concorso aperto a tutti i sommelier anche non professionisti che richiede ai partecipanti una preparazione sul vitigno nobbiolo e i suoi vini. Inizia stamane con una prova scritta a degustazione all'Enologica. I concorrenti dovranno rispondere alle domande sulle diverse tipologie di vino ottenute dal vitigno nobbiolo e dovranno [illegible] gere una prova di degustazione, assegnando un giudizio ad una serie di vini. I giudizi dei concorrenti [illegible] raffrontati con quelli indicati da [illegible] commissione di esperti e saranno premiati quelli che collimeranno maggiormente. Seguirà la prova pratica di decantazione e di servizio nella sala degustazione del cortile della Maddalena (ore 15). La prova sarà riservata ai primi tre sommelier che avranno ottenuto il punteggio migliore al mattino e che si contenderanno il trofeo. A seguire, nella stessa sede, si terrà la finale del concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Altra novità [illegible] i wine's corner. Venendo incontro alla domanda dei consumatori e alla tendenza del momento, durante Vinum quattro locali albesi ospitano produttori che si incontrano con il pubblico offrendo i loro vini (dalle 18 alle 20). Sono l'Antico Caffè Calissano, il Bar Brasilera, il bar pasticceria Pettiti e Vincafé. Vino e musica tutte le sere anche al «Gallery Dancing». Oggi, allo show room nel cortile della Maddalena, si assaggerà il barbera (ore 15-23) [illegible] degustazioni guidate da Christian Eder (magazine Vinum) e da Gigi Brozzoni del seminario Veronelli. La grande enoteca di piazza Medford è aperta dalle 11 alle 20, [illegible] pure i chioschi [illegible] Vinum nel centro storico con banchi di assaggio dei vini di produttori di Alba, del Roero e della zona del moscato.

Dell'importanza di Vinum, delle enoteche e botteghe del vino sparse sul territorio, dell'enoturismo, della necessità di tutelare il patrimonio ambientale, hanno parlato alla cerimonia inaugurale il sindaco Rossetto, il vice Ciria, i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia, della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, dell'Ente turismo Claudio Alberto, [illegible] Go Wine Massimo Corrado, il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino ha assicurato l'impegno ad agire in sintonia con produttori e associazioni per favorire la crescita del settore.

Gruppo di produttori ieri alla prestigiosa rassegna enologica «Vinum»; numerose le presenze di operatori economici stranieri



SYLLA
SEBASTE

SYLLA
SEBASTE

...e dove non è vino
non è amore,
nè alcun altro diletto
hanno i mortali.

Azienda Agrivinicola **SEBASTE** S.r.l.
Via San Pietro delle Viole, 4 - BAROLO
Tel. 0173 56266 - Fax 0173 56353
www.syllasebaste.com - syllasebaste@syllasebaste.com

2 erre Sugherificio *di Bartola Bruno*

Per grandi vini tappi di alta qualità

LAVORAZIONE TAPPI IN SUGHERO DI ALTA QUALITÀ INODORE E MORBIDI
INGROSSO E MINUTO • CONSEGNA A DOMICILIO • ISOLANTI IN SUGHERO PER EDILIZIA

Selezione manuale per vini da lungo invecchiamento

Località Manzoni, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN)
Tel. 0173 787170 - Cell. 339 3583699

TAPPI [illegible] SUGHERO DI OGNI GENERE

Il vino DOC va forte

GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

GAI
CERESOLE D'ALBA (CN)
Tel. 0172 574116
Fax 0172 574088
E-mail: gai@gai-it.com
Internet: www.gai-it.com

INIZIO IN MUSICA AL TEATRO SOCIALE PER LA RASSEGNA ENOLOGICA. IL SOPRANO APPLAUDITO DA NOVECENTO SPETTATORI

La Ricciarelli conquista Alba

Grande successo del recital a Vinum

Giuseppina Fiori
ALBA

Inizio in musica per Vinum 2002. Il sipario sulla rassegna enologica è aperto mercoledì sera con un recital di Katia Ricciarelli al «Sociale», applaudita dai novecento spettatori che gremivano le due sale del teatro. In un elegante abito nero, accompagnata al pianoforte da Gian Bonino, il soprano ha intrattenuto il pubblico con brani dalle «Soirées musicales» di Rossini - «La regata veneziana», «L'invito», «La provenzale», «Il rimprovero» -, con la «Parafrasi sul Rigoletto» di Verdi-Liszt, la «Chanson de l'adieu» di Tosti, la «Musica proibita» di Gastaldon e le arie napoletane «Non ti scordar di me» e «Te vurria basar». Un pezzo fuori programma, Katia Ricciarelli l'ha dedicato anche a se stessa. L'occasione è stata offerta dall'omaggio consegnatole sul palco di una bottiglia di barbaresco 1986, l'anno del matrimonio con Pippo Baudo. Il soprano, ricordando i suoi 16 anni di nozze, ha aggiunto: «Siccome non mi sono sposata in chiesa, nessuno mi ha cantato l'Ave Maria, così me la canto da sola». Un lungo applauso, a cui ha fatto seguito l'augurio del sindaco Giuseppe Rossetto, del vice Alberto Cirio e del presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto, che sono saliti sul palco per consegnarle il dono: «Le auguriamo che il matrimonio sia come il vino pregiato, che il tempo non può che migliorare».

Fiori per il soprano Katia Ricciarelli e pubblico all'uscita dallo spettacolo

Ma è stato dopo il recital, con la cena all'Enoclub di piazza Savona, che la cantante si è lasciata andare in apprezzamenti sui vini e sulla cucina albese. Le è stato servito un menu con cruda «battuta al coltello», sformato di asparagi con salsa, tajarin al plin al sugo d'arrosto, dolce semifreddo all'amaretto. I vini sono stati scelti dall'artista: barbaresco, barolo e per finire, un moscato.

«Amo molto i tartufi - ha confidato - e preferisco in assoluto quelli bianchi d'Alba». Il vicesindaco Cirio: «Katia Ricciarelli ha dimostrato di conoscere bene e di apprezzare molto la nostra cucina e i nostri vini. Ha detto che ama i tartufi e noi l'abbiamo invitata alla fiera di ottobre. Ci ha promesso che farà di tutto per venire».

La cantante, che ha fatto da madrina a Vinum 2002 tagliando il nastro inaugurale al Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford mercoledì pomeriggio, ha trascorso la notte ad Alba, a Palazzo Finati, e ha lasciato la città ieri mattina.

Il vicesindaco e assessore al Turismo Cirio, che ha lanciato la proposta di invitare il soprano all'inaugurazione, ha commentato: «Abbiamo voluto aprire Vinum con il concerto di un'artista di successo, che è stato offerto alla città. Gli albesi hanno apprezzato l'idea, come dimostra il tutto esaurito. Abbiamo anche voluto lanciare il messaggio che il vino d'autore si accompagna sempre più con la cultura, l'arte e la musica». Cirio anticipa grandi sorprese anche per la Fiera del tartufo di ottobre. Non era la prima volta che Katia Ricciarelli veniva ad Alba. Nel 1994, dopo la tremenda alluvione che colpì la città, aveva partecipato ad uno spettacolo di beneficenza condotto da Pippo Baudo, che era stato organizzato ad Alba dalla Croce Rossa, per raccogliere fondi.

LA CITTA' DA OGGI CELEBRA IL SUO FIGLIO PIU' FAMOSO

A Bra tre giorni per il Cottolengo

Valter
BRA

La città si prepara a celebrare la memoria del suo figlio più famoso, Giuseppe Benedetto Cottolengo, fondatore della «Piccola Casa della Divina Provvidenza», con un triduo che inizia stasera alle 18,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, con una concelebrazione presieduta da don Elio Mo, sacerdote cottolenghino; i canti liturgici saranno affidati alla cantoria di San Giovanni. Sarà in monsignor Giacomo Lanzetti - vicario generale della diocesi di Torino - a presiedere la celebrazione eucaristica di domani, (ore 18), con i canti affidati al coro giovanile dei George's planets. E' anche in programma una serata storica (stasera alle 21) sul «Il Santo di Bra del mondo», proposta da don Elio Mo, al salone della Casa della Divina Provvidenza (via Fratelli Carando). Il tema affrontato da don Mo è legato all'espansione delle opere cottolenghine in Africa, America e Asia.

Giuseppe Benedetto Cottolengo

Domenica (ore 15), momento di festa animato dal gruppo-orchestra San Domenico Savio, diretto da Virginia Racca, festa che verrà replicata il 6 maggio per gli ammalati, a cura dell'Oftal: anche in questa occasione si vivrà un momento di fraternità e poi ci sarà la celebrazione della messa. Scorrendo la storia della famiglia del Santo si legge che Joseph Couttolenc, nonno paterno di Giuseppe Benedetto, nel 1740 seguendo l'esempio del fratello Pierre, si trasferisce a Bra, dove fa il commerciante di vini, granaglie, stoffe e lana; poi si occupa di amministrazione di beni pubblici. Il maggio del 1772 l'acquisto della bella casa sulla Rocca di Bra, attigua alla chiesa delle S.S.Trinità e a pochi passi da quella di S.Maria degli Angeli, lo collocherà tra la borghesia cittadina. Qui alleverà i suoi figli e i nipoti, tra i quali il Santo, proclamato da Papa Pio IX il 19 marzo 1934.

Oggi la casa natale è oggetto di restauri. Le celebrazioni assumono un significato particolare in quanto ricorre il 175° anniversario dell'incontro del canonico con la donna in procinto di partorire - rifiutata da tutti gli ospedali - che fino alla morte: da quel segno della Provvidenza capisce il suo futuro e si dedica completamente all'assistenza agli infermi e agli anziani.

VINITALY DI VERONA

Medaglia a ditta di Castiglione Tinella

In questo periodo le case vinicole della Langa stanno mietendo successi e meritati riconoscimenti per la loro attività in fiere e manifestazioni in tutta Italia. Da segnalare il premio per la storica ditta Arione di Castiglione Tinella, specializzata in vini e spumanti, che si è aggiudicato al Vinitaly la medaglia d'oro al concorso enologico internazionale nella sezione «Vini e spumanti aromatici». Delle cantine Arione è stato premiato l'Asti docg 2001. Nella foto Luca e Mauro Arione, responsabili tecnici della casa vinicola. [e. ce.]

STRUMIA A SOMMARIVA BOSCO

Dal «Trovarobe» un gelato al barolo chinato

Con l'arrivo della bella stagione e la voglia di gelato: Tonino Strumia, contitolare con la moglie Franca della bottega «Il trovarobe» caffetteria-pasticceria-gelateria in via Vittorio Emanuele 9 a Sommariva Bosco, ha creato nuovi gusti: birbet, e barolo chinato. «La mia passione è quella di andare alla ricerca degli autentici tesori dell'arte culinaria Roero - terra di cui è innamorato - per venderli nel mio negozio». Il locale è diventato il regno dell'alta qualità dei prodotti e la loro genuinità è totale. [v. m.]

UN'ORDINANZA DEL SINDACO DI ALBA ROSSETTO

Sanzioni a chi viola la pulizia della città

ALBA

Una delle proteste più frequenti in città è quella riguardante i giardini, le aiuole e i marciapiedi sporchi, a causa degli escrementi dei cani e i proprietari portano a passeggio senza munirsi del necessario per la pulizia. Per arginare questo fenomeno, che dà molto fastidio ai pensionati, alle mamme che frequentano i giardini pubblici con i bambini e ai pedoni che camminano sui marciapiedi, interviene un'ordinanza del sindaco. Il provvedimento stabilisce le multe per le violazioni riguardanti appunto la pulizia e l'igiene della città come il portare a spasso cani privi degli appositi contenitori per la pulizia degli escrementi, lo guinzaglio e museruola, l'utilizzo in maniera scorretta e impropria dei parchi pubblici, nonché per le violazioni ai regolamenti comunali sulla raccolta rifiuti. Le sanzioni variano da 6 a 10 euro. Ma l'aspetto più innovativo e importante riguarda i controlli. L'ordinanza stabilisce che la vigilanza sia effettuata solo dalla polizia municipale e dagli ufficiali di polizia giudiziaria, ma anche dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa (Ente nazionale per la protezione animali), che avendo la qualifica di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria sono autorizzati a smettere multe.

Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Il problema non è tanto quello delle sanzioni ma dei controlli, che sono carenti. I vigili urbani, con le tante incombenze a cui devono far fronte non riescono a svolgere una vigilanza continua e in orari particolari come al mattino presto o di sera quando i proprietari di solito portano fuori i cani. Abbiamo così deciso di avvalerci della disponibilità delle guardie zoofile volontarie, che ci aiuteranno a risolvere il problema».

Il sindaco e il consigliere delegato all'ambiente Luciano Vero, aggiungono: «Lo scopo dell'ordinanza non è solo di repressione, ma vuole soprattutto essere un mezzo di prevenzione e di educazione a comportamenti civili e rispettosi del prossimo e dell'ambiente». [g. f.]

L'anziano tra euforia e depressione

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) il dottor Piero Prandi terrà una conferenza sul tema: «La forza della fragilità dell'anziano, tra depressione ed euforia». E' organizzata dall'Università della terza età. [g. f.]

ALBA

Rifiutò di prestare servizio civile all'Asl 18

Per essersi rifiutato di prestare servizio civile all'Asl 18 Alba-Bra (quale era stato ammesso nella sua qualità di obiettore di coscienza, Matteo D'Urso, 28 anni, domiciliato a Busalla (Genova), è stato condannato dal tribunale di Alba a quattro mesi di reclusione con la condizionale. Il fatto risale al '99. [g. f.]

BRA

«Le persecuzioni dei Testimoni di Geova»

Continuerà fino a mercoledì primo maggio la mostra fotografica «La persecuzioni dei Testimoni di Geova sotto due dittature» esposta nei locali dell'Ala di Garibaldi con apertura dalle 9 alle 20. [v. m.]

BRA

Serata di cabaret al caffè Posta

Stasera (ore 21) serata di cabaret al caffè Posta di via Cavour: sarà di scena il comico torinese Pippo Romano. [v. m.]

Comune rinnova grafica del sito Internet

L'Amministrazione comunale ha rinnovato la grafica del sito Internet (www.comune.bra.cn.it) con molti link (notizie in primo piano, uffici comunali, servizi per i cittadini e per le imprese) oltre a presentare una home-page dedicata alle bellezze della Bra barocca. [v. m.]

ALBA

Al sexy shop c'è la pornostar

Oggi pomeriggio il sexy shop Las Vegas di via Galimberti ospiterà la pornostar Asia D'Argento, che sarà a disposizione per autografi, due chiacchiere con i clienti o per una foto ricordo con lei. Asia presenterà anche i suoi ultimi film. [g. f.]

Progetto di recupero per palazzo Mathis

La giunta ha incaricato Giovanni Galletto (dirigente lavori pubblici) e Pier Lucio Piffero (dirigente urbanistica) per redigere il progetto di recupero di palazzo Mathis. [v. m.]

UNA RASSEGNA AD ALBA

La «Boite d'Or» espone l'orologio sulla luna

ALBA. La Boite d'Or ospita fino a domenica, in via Vittorio Emanuele 32, una mostra dell'Omega con una cronografia lunare autentica, allestita nell'area antistante la gioielleria. Il celebre marchio svizzero espone il fuoristrada Lunar Rover, utilizzato per lo sbarco sulla Luna, la tuta indossata da Neil Armstrong e il «Moon Watch», l'orologio che l'astronauta portava al polso. All'interno, la mostra presenta una sezione storica e una dedicata agli ultimi modelli. Si possono ammirare, nella prima, tra gli altri, un classico orologio da panciotto e un elegante orologio da polso da donna, mentre tra le nuove proposte spiccano i modelli che montano un movimento ad alta tecnologia: lo scappamento coassiale messo a punto con il maestro orologiaio inglese Georges Daniels, viene proposto in anteprima un orologio «da gara» per le competizioni a vela. La Boite d'or, per l'occasione è aperta nei feriali dalle 9 alle 20, festivo dalle 10 alle 20. [v. p.]

APPUNTAMENTO A PRIOCCA

Merenda sinoira con lo «staff» di trasmissione tv

PRIOCCA. Il giornalista sportivo Bruno Pizzul e buona parte della redazione della trasmissione televisiva di Raidue «Quelli che...il calcio» saranno domani all'agriturismo Antica Pieve di Priocca per una merenda sinoira. Alberto Romagnolo, il tour operator albese che ha organizzato l'appuntamento, consegnerà a Bruno Pizzul una cantinetta di cento bottiglie di dolcetto d'Alba. Dice Romagnolo: «Il dono è segno di gratitudine al giornalista e presentatore sportivo, appassionato delle colline di Langa e Roero, dei vini che cita sovente durante le trasmissioni».

A Priocca è atteso buona parte dello staff di «Quelli che...il calcio» per un pomeriggio di festa, quasi al termine della trasmissione televisiva condotta da Simona Ventura. Ai fornelli della merenda sinoira la cuoche Danila e Noris, che cucineranno i prodotti tipici, accompagnati dai migliori vini della zona. [g. f.]

COMPLESSO ALBA-BRA

Ospedale unico Comitato chiede iter più rapido

ALBA. Il comitato promotore del nuovo ospedale Alba-Bra ha diffuso ieri un comunicato nel quale sollecita l'iter per la costruzione del complesso sanitario a Verduno. In particolare, chiede che in vista della riunione del 7 maggio nell'aula consiliare del municipio di Alba fra tutti gli enti interessati per l'accordo di programma, siano definiti alcuni problemi. Riguardano la definizione e la spesa per la sistemazione geologica su cui sorgerà la struttura, anche in rapporto alla realizzazione del tunnel previsto nell'ambito dell'autostrada Asti-Cuneo; le vie di accesso al nuovo ospedale e partire dallo svincolo autostradale Asti-Cuneo.

Infine, il comitato chiede che sia ridefinito e approvato il piano finanziario. Ricorda che la necessità di arrivare in tempi brevi alla realizzazione del nuovo è stata confermata anche dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, e dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. [g. f.]

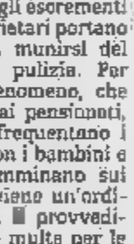
IL FENOMENO, LA PREVENZIONE, I SUCCESSI INVESTIGATIVI, LA NUOVA LEGGE

«La pedofilia si combatte insieme»

Applaudita conferenza del questore al Rotary Club albese

ALBA

«Un fenomeno rimasto per troppo tempo sotto traccia, una realtà incredibilmente violenta e subdola, che tanto sgomento provoca nell'opinione pubblica, riportata finalmente a galla». Parole dure, quelle usate dal questore di Cuneo Alfonso Maria La Rotonda nella conferenza tenuta al Rotary Club di Alba, dove ha affrontato il difficile e delicato tema della pedofilia. Un intervento a tutto campo, in cui ha parlato di repressione del fenomeno, ma anche di prevenzione a vari livelli, grazie alla «necessaria e costante esercitata da tutte le forze sane della società, forze dell'ordine, in particolare la polizia postale, magistratura, mass-media di informazione, istituzioni pubbliche e private». Per contrastare questa realtà sommersa devono collaborare, come ha sottolineato La Rotonda, anche la scuola, le associazioni di volontariato, gli organismi nazionali, l'Autorità per le Garanzie. Un importante contributo viene pure dal lavoro congiunto svolto dagli organismi sopranazionali: un impegno mirato a ottenere una legislazione adeguata e uniforme, che consenta di servirsi dei medesimi strumenti d'intervento.



La Rotonda

«Si sono finalmente ottenuti risultati significativi, anche concreti - ha sottolineato il questore di Cuneo -, grazie all'attenzione al grande impegno investigativo profuso dalle forze dell'ordine e dalla magistratura, ma anche alle innovazioni legislative più recenti, che hanno inasprito le pene e introdotto fattispecie di reati in materia». Oggi vengono perseguiti in particolar modo la produzione, diffusione e detenzione di materiale pedopornografico, come hanno testimoniato recenti fatti di cronaca anche nella Granda. «I mezzi di informazione - ha rimarcato Alfonso Maria La Rotonda - hanno rappresentato e rappresentano un efficace volano per fronteggiare il fenomeno in modo deciso».

La lotta alla pedofilia può trarre vantaggio anche dai nuovi strumenti investigativi e di controllo, che il responsabile della Questura ha brevemente descritto, appassionando la platea del Rotary. In quest'ambito, ha per esempio ricordato come il ministero per le Comunicazioni abbia di recente istituito il servizio di emergenza con il numero 114.

«Determinante rimane comunque il ruolo dei genitori - ha concluso il questore -, che devono, per esempio, accompagnare i figli nella navigazione in Internet e nella loro alfabetizzazione informatica». [p. s.]

il Centro ortopedico di Borgomanero

informa : viale Kennedy, 40 Borgomanero NO

ELETTROSTIMOLATORI

"Pur non essendo una grande sportiva ... importanza al mio benessere al mio aspetto."

"Ho un impiego che mi lascia tempo libero ... ma desidero ritrovare tono vitalità."

Speciale post-parto : "Desidero ritrovare rapidamente il mio e mia linea."

Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta a tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti a scegliere il tuo modello.

MOVIMENTO - SALUTE

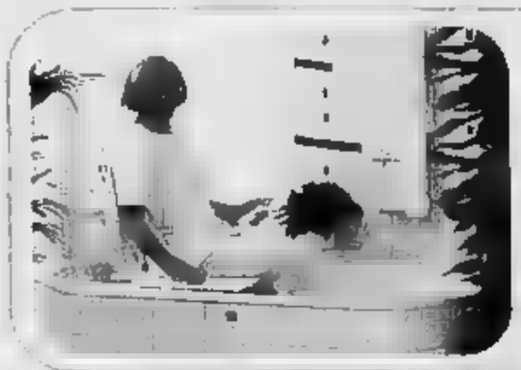
Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit è La bicicletta da che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con un telecomando puoi attivare i pedali e determinare direzione velocità del movimento nonché forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **Centro ortopedico Borgomanero.**

POLTRONA RELAX

Con la pressione di un comodo pulsante potrai alzarti, sederti o sdraiarti.
Tutti i movimenti assistiti da uno o due motori.
Presso il **Centro ortopedico di Borgomanero** sono subito disponibili per la prova un ampia selezione di modelli colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata con il tuo tessuto preferito.

[illegible]

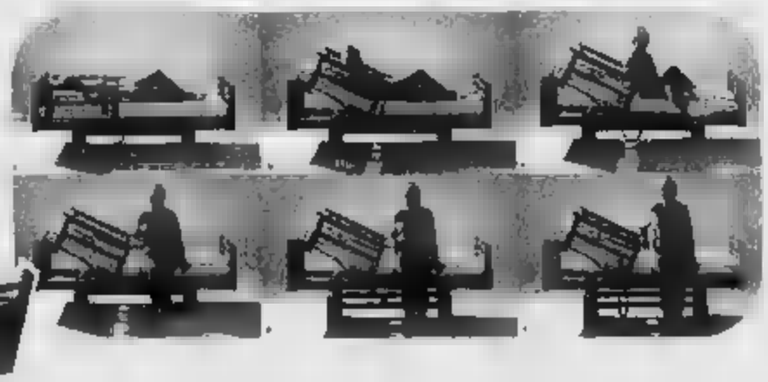
Ti permette di muoverti in autonomia stancarti nei lunghi percorsi. E' facile guidare, compatto.
Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato ,all'interno del tuo supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico di Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare test di guida gratuito senza impegno.



SEDILE [illegible]

(sale e scende all'interno della vasca)
Starsene da soli rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima del bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico Borgomanero.**

LETTO ELEVABILE



Questo letto regolabile elettricamente offre tutta la libertà che desideri.
Il piano a quattro sezioni ti permette di la posizione a te più confortevole per la schiena le gambe. La regolazione in altezza aiuta a salire e scendere dal letto in autonomia sicurezza. Lo troverai presso il ortopedico **Borgomanero .**

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61

Dopo il diploma alla Scuola enologica di Alba ha preso in mano con successo l'azienda di famiglia

Un «grosso» produttore che piace agli Usa

Walter Lodali da Treiso grande protagonista del Vinitaly 2002

TREISO

Un grosso produttore ha stupito il Vinitaly. Nella Langa dei grandi nomi si fa largo Walter Lodali, 25 anni, due metri e un fisico da mediano di mischia che piacerebbe anche ai grandi rugby, per la forza, il coraggio, il grande cuore. Nella sua Treiso il successo ha suscitato qualche invidia di troppo, gli amici gratulati, gli altri hanno affisso in paese manifesto che trasuda gelosia. Ma Walter ha imparato da Rita non arrabbiarsi e a sorridere sempre vita, scrolla le spalle e guarda avanti. A Verona barbaresco barolo 1998 ha sbaragliato il campo soprattutto sul Usa. Oltre ai normali appuntamenti che si prendono in occasione del Vinitaly davanti allo stand c'era la coda e solo per degustare grandi vini abbinati a Castelmagno e Braciuk. Chi arrivava a Lodali faceva soprattutto per comprare.

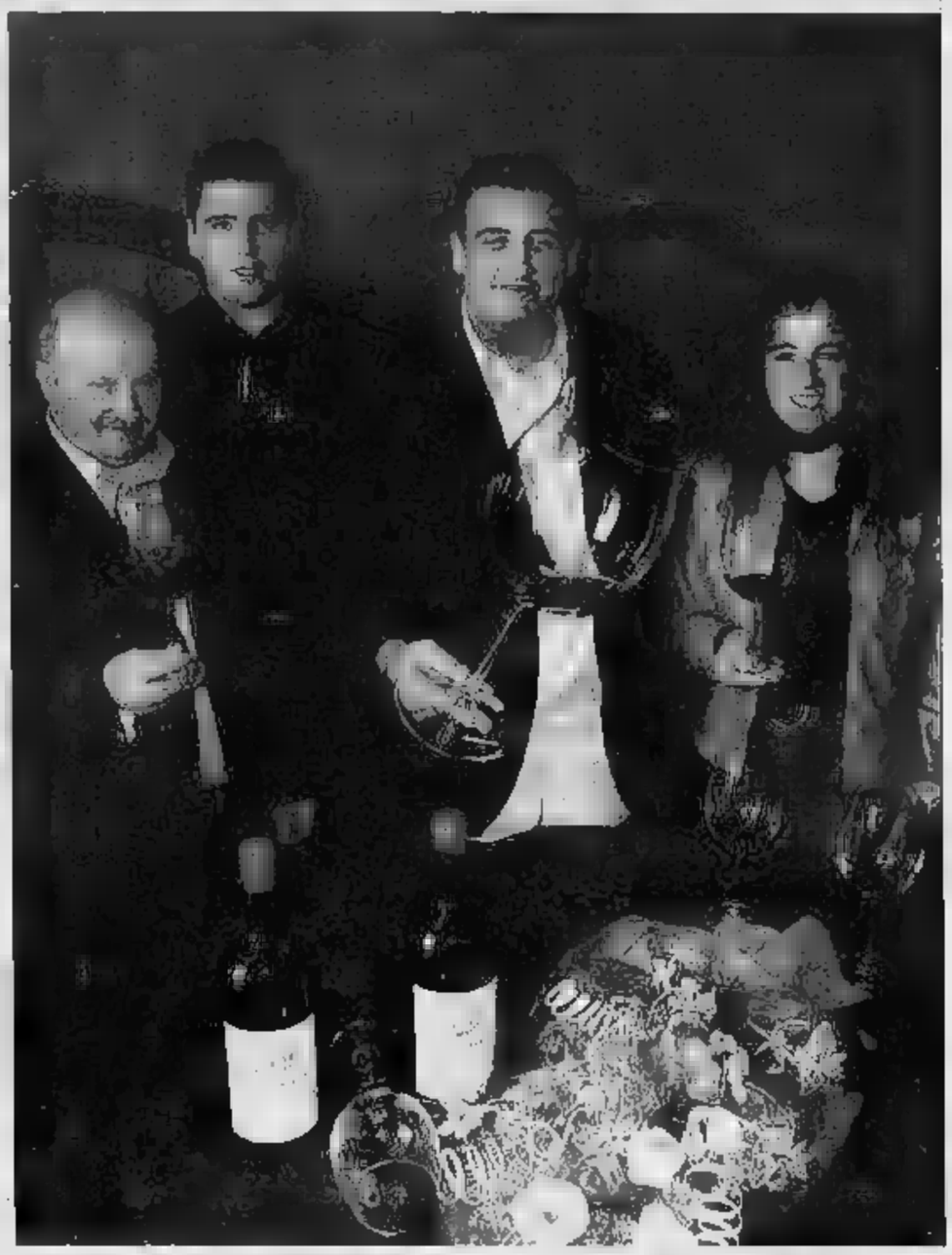
«Un grande successo ben al di là delle aspettative - dice con un luminoso sorriso Walter Lodali -, abbiamo sfondato sul mercato per que- voglio ringraziare l'amico Gianfranco Polesallo, albergatore e prestigioso imprenditore di Jesolo che oltre a farmi conosce- nel Nord Est, mi dato una chiave per entrare negli Stati Uniti. Sono contento, un premio uno stimolo per andare sempre più avanti».

Walter ha solo 25 anni, ha preso in mano l'azienda di famiglia subito dopo il diploma alla Scuola Enologica di Alba, ma non è che si ferma. A messo punto un piano di espansione per l'acquisto di nuove terre ed è passato dall'enologia alla ristorazione con il ristorante «Il vigneto» (località Ravinali 19/20 Roddi 0173615630) ovvero un'occa- per fare gustare la cucina di Langa a casa di un produttore importante. Al fianco di Walter c'è sempre mamma Rita, volto da donna di Langa, lo stesso coraggio, la stessa forza, lo stesso cuore grande, grande del figlio. Due persone non bastano per fare un'azienda, ne sono il motore inesauribile, ma hanno trovato nei collaboratori uno straordinario completamento. In cantina con Walter ci sono due enologici di valore, l'esperto Mario Accomasso, il giovane anche lui ex studente della Scuola Enologica - Umberto Cagnasso e Paola Oschiri, impeccabile responsabile amministrativo dell'azienda. A «Il vigneto» con la supervisione mamma - cuoca sopraffina - lavorano il responsabile di sala Secondo Bongiovanni e soprattutto lo chef Vittorio Bordino.

Uomini, donne ed emozioni in casa Lodali. Un segno del nuovo corso della Langa e del Roero, dove c'è spazio per i giovani che credono nella terra e nell'amicizia. Walter è di cuore, divide i successi con gli amici, presentano a importatori e ristoratori anche gli ex amici dell'Enologica che - per ora sottolineare - non hanno ancora avuto il meritato succe-, ma che sono pronti a seguire le orme di Walter Lodali, un «grosso» produttore.

Tra le tante attività anche il ristorante «Il vigneto» dove gustare specialità langarole suggerite da mamma Rita cucinate dallo chef

Tra gli stand di Verona con golose proposte di Castelmagno e Braciuk per esaltare l'annata '98 di barolo e barbaresco e tutti i vini del territorio



Walter Lodali (25 anni), in alto con lo staff del ristorante e con mamma Rita, sopra, la squadra dell'azienda enologica

Vini di Pregio

EREDI LODALI s.a.s.

fondata nel 1938

Produzione Vini:

BARBARESCO DOCG «Rocche dei 7 fratelli»
BAROLO DOCG «Bricco Sant'Ambrogio»
DOLCETTO D'ALBA DOC «Bricco Sant'Ambrogio»
BARBERA D'ALBA DOC «Bricco Sant'Ambrogio»
NEBBIOLO D'ALBA DOC
LANGHE DOC CHARDONNAY

TREISO (CN) - Via Rimembranza, 5 - Tel. e Fax 0173 638091

RISTORANTE

Il Vigneto

Ristorante Il Vigneto di Lodali Walter

RODDI (CN) - Loc. Ravinali, 19/20
Tel. 0173 615630

GIORNO DI CHIUSURA
Martedì e Mercoledì a pranzo

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

A Santa Vittoria d'Alba la «Raicar [redacted] di Sergio Raina è la concessionaria per tutto il Cuneese dei carrelli elevatori della ditta «B.T. Cesab» di Bologna

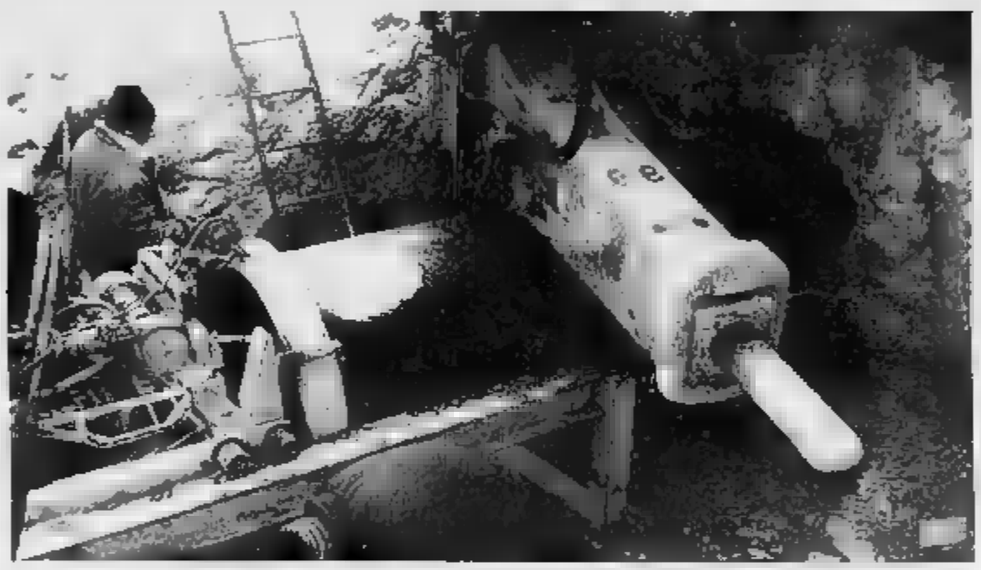
Dalle trivellazioni di pozzi alla verniciatura [redacted] trattamento dei metalli

Aziende specializzate in Langa e Roero

Professionalità e qualità a servizio dei clienti

C'è un'azienda che da oltre 30 anni opera nel settore delle trivellazioni dei pozzi e dell'attraversamento di corsi d'acqua con spi[redacted] tubi: è [redacted] «Vaschetto Impianti», che ha sede a Bra, in [redacted] Bandito, ed è specializzata nella palificazione e nella realizzazione di impianti di sollevamento e depurazione delle acque. In questo [redacted] la ditta Vaschetto è in grado di compiere interventi [redacted] di manutenzione, sia [redacted] nuove costruzioni: uno delle sue ultime realizzazioni riguarda un [redacted] pozzo nella zona delle Terme di Vinadio. Vengono anche progettati e realizzati impianti di irrigazione. Per tutte le informazioni ci si può rivolgere allo 0172457691.

A Monticello si trova invece [redacted] «Galvanotecnica G.T.», un'azienda operante [redacted] campo del trattamenti superficiali dei metalli. La ditta, nata nel 1983, è diventata [redacted] il tempo leader nel settore in provincia. Nel '99 ha compiuto un grande passo avanti sotto l'aspetto tecnologico con l'acquisizione di un nuovo impianto galvanico completamente automatizzato, in grado di soddisfare gli oltre 500 clienti che già si servono della «Galvanotecnica» e di accoglierne di nuovi. La ditta si avvale di personale esperto e della collaborazione di tecnici qualificati e ha la possibilità di fornire una lavorazione di qualità attestata da certificazione. I suoi tecnici sono in grado di eseguire la «sgrossatura e il decapaggio», operazioni che permettono di eseguire la pulitura di materiale di ferro, mediante un processo elettrolitico; eseguono anche delle bruniture (il processo di protezione e annerimento di particolari in ferro e ghisa senza l'apporto di materiale). Tra le [redacted] lavorazioni si trovano anche la [redacted] elettrolitica, ovvero un processo galvanico che garantisce la protezione di dettagli meccanici grazie a uno spessore di zinco di misura microscopica, e l'ossidazione, che è un processo di colorazione e di protezione di particolari in alluminio. Per ulteriori informazioni, il riferimento è allo 0173362165 (oppure www.galvanotecnicagt.it).



La «Vaschetto Impianti» da oltre 30 anni è attiva nel settore delle trivellazioni pozzi e attraversamento di corsi d'acqua

Proseguendo sulla statale per raggiungere la capitale delle Langhe si incontra, a Santa Vittoria d'Alba, la «Raicar service» di Sergio Raina, che si occupa della commercializzazione di carrelli elevatori della «B.T. Cesab» di Bologna: la «Raicar» è l'unica concessionaria per tutto il Cuneese della grande casa costruttrice. Nella sede di Santa Vittoria sono disponibili anche il noleggio e la riparazione di carrelli, con un fornitissimo magazzino di pezzi di ricambio; l'assistenza è anche a domicilio. I carrelli «Cesab» saranno presenti - con tutte le loro novità - alla fiera «Madifrut», che si svolgerà a Cesena dal 9 maggio al 20 maggio prossimi; negli uffici della «Raicar» si possono trovare biglietti per la partecipazione alla fiera. Nel contesto [redacted] manifestazione sarà presentata la linea dei carrelli «Bliz» con tecnologia a corrente alternata.

A Gherasco si [redacted] infine, la «Ilcar» [redacted] Francesco Baccaris, un'azienda specializzata nella verniciatura di carrozzeria e carpenteria, con un rivoluzionario sistema a «polvere termoindurente» e sabbiature con graniglia metallica. I tecnici della «Ilcar» sono dotati di due autocarri per il prelievo e la consegna a domicilio dell'elemento da verniciare. Per preventivi, tempistica di lavorazione e ulteriori informazioni, è possibile telefonare al recapito 0172489521.

ILCAR s.r.l. Viale Industria, 4 - *CHERASCO*

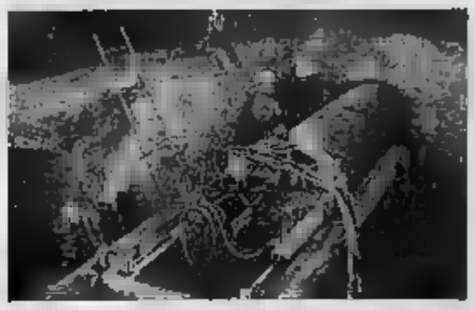
Trattamenti anticorrosione di carpenteria metallica
Sabbiatura con graniglia metallica
Zincatura a spruzzo senza limiti di dimensione
Verniciatura in cabina forno

VERNICIATURA A POLVERE TERMOINDURENTE FINO A 8 METRI

PREVENTIVI GRATUITI
Telefonare per informazioni
Tel. 0172 489521 Fax 0172 489870
Internet: www.ilcar.it – e-mail: info@ilcar.it

Zona Industriale di CHERASCO

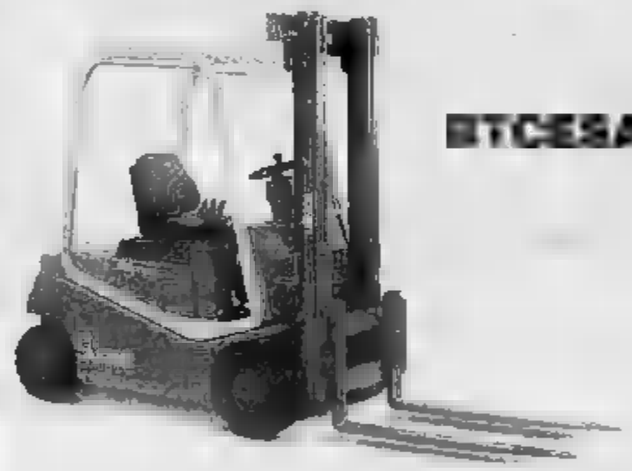
VASCHETTO IMPIANTI s.r.l.

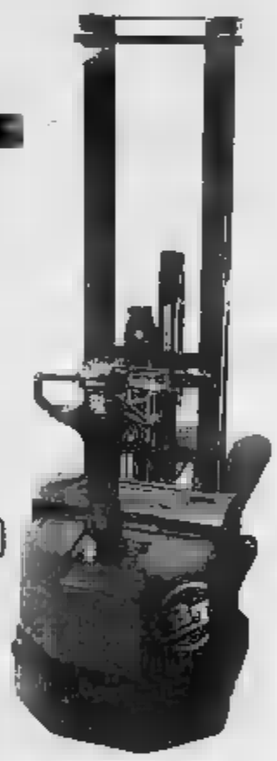


- *Trivellazioni pozzi*
- *Perforazioni orizzontali mediante spingitubo [redacted] piccoli e grandi diametri*
- *Sopralluoghi*
- *Studi e ricerche per acque potabili*
- *Impianti di irrigazione*
- *Condotte*
- *Acquedotti*
- *Pompe*
- *Gruppi [redacted] sollevamento acqua*
- *Depurazione e trattamento delle acque*
- *Palificazioni*
- *Tiranti*

[redacted] (CN) - Via Don Orione, 128 - Tel. 0172 457691 - Fax 0172 457640
E-mail: vaschettosrl@libero.it

RAICAR SERVICE
CARRELLI ELEVATORI





VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
RICAMBI

B.T. CESAB

RAICAR SERVICE s.a.s. di RAINA SERGIO & C.
SANTA VITTORIA D'ALBA (CN) - Via Statale, 145
Tel./Fax 0172 479809 - 0172 479942
E-mail: raicar@tiscalinet.it

GALVANOTECNICA G.T. S.r.l.

TRATTAMENTI SUPERFICIALI

- **ZINCATURA ELETTROLITICA** (Particolari fino a 3.000 x 1.600 mm.) Colorazioni: bianca, gialla, verde, nera
- **PULITURA E SGRASSATURA**
- **OSSIDAZIONE ANODICA ALLUMINIO** (fusi e pressofusi fino [redacted] 3 mt. di larghezza) Colorazioni: bianca, gialla, nera (altre colorazioni a richiesta)
- **BRUNITURA** (particolari fino a 1.300 x 900 mm.)
- **OLIATURA**

MONTICELLO D'ALBA - S.S., 231 - Loc. Piana (Zona Industriale) - Tel. 0173 362165 - Fax 0173 362506

[redacted]NEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Il [redacted] Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Don't say a word Ore 20-22,20
€ 5,50/4 Lun. 4

[redacted]UNALE [redacted] Grida. Tel. 0131-234 240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tosca Ore 19,45-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted]LLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[redacted]anic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.685
Showtime Ore 20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Panic room Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il re scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,5[redacted],25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,80 Lun. 4,10

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.[redacted]
Gosford park
Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,10-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Panic room Ore 20,30-22,30
Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il segno della libellula Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]LENDOR Tel. 0143-81.411
[redacted] Ore 20,15-22,15
Festivi 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Parla con lei Ore 20-22,20
Fest.: Ore 16-18-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Panic room Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 15,50[redacted]50
Sala 2 Monster Ore 16,15-18
Sala 3 I Tenenbaum
Ore 19,45-22-0,15
[redacted] Re Scorpione
Ore 16-18,15-20,15-22,35-0,35
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 6 Dragon Fly
Ore 16-18,10-20,15-22,25-0,35
Sala 7 Showtime
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20-0,20
Sala 8 L'era glaciale
Ore 16,05-18,05-20,05-22,05-0,05
Sala 9 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30-0,25
€ 6,25 [redacted]ntro ore 1[redacted] tutto il giorno (no festivi) € 7 [redacted] dalle ore 17,55, € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[redacted]ROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
L'era glaciale
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085
Panic room
Orario: 20; 22,30
fest. 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
I Tenenbau
Orario: 20,05; 22,30
fest. 16; 18; 20,05; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [redacted]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il più bel giorno della mia vita.
orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]

BALDO. Tel. 0141-824.899
Don't say a word
orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

[redacted]

COMUNALE. [redacted] 0141-701.49
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Amore a prima svista
orario: 20,15; 22,30.
[redacted]: [redacted]; 17,30; 20,15; 22,30
[redacted]: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
I Tenenbau
orario: 20,15; 22,30.
fest.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-[redacted]
Panic Room
orario. 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
Showtime.
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
Il segno della libellula-Dragonfly
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. [redacted]. La vita di John Forbes Nash Jr., [redacted] matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [redacted] la schizofrenia. Lui è R[redacted] Crowe.

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: [redacted] chimico e ufficiale SS, un gesuita che [redacted] di ribellarsi al nazismo.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.

[redacted] GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia [redacted] Kong [redacted] il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un [redacted] caso.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella [redacted] ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno [redacted] di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza [redacted] sceglie di fare del bene al prossimo.

[redacted] PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia [redacted]. Il [redacted] film di Cristina Comencini [redacted] una [redacted] una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato [redacted] australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato [redacted] risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete [redacted].

[redacted] ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David [redacted] Donatello [redacted] sulle imprese del [redacted] cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un [redacted] ritardato [redacted] una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di [redacted] condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia [redacted] aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano [redacted] sale il peloso gigante Sulley [redacted] il suo rotondo assistente Mike.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. [redacted] per il miglior [redacted] straniero, è ambientato [redacted] 199[redacted] durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si [redacted] bloccati tra le due linee nemiche.

L'ORA DI RELIGIONE. Dra[redacted]. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un [redacted] ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande [redacted] costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo [redacted] di [redacted] Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

IL RE [redacted] Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).

RUE [redacted] [redacted]. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in [redacted] casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è [redacted] medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si [redacted] che l'amata sta cercando di [redacted] [redacted] con lui dall'aldilà.

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di [redacted] esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective [redacted] Robert [redacted] Niro [redacted] scelto da [redacted] produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma [redacted] intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per [redacted] stravaganti Tenenbaum.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, [redacted] un mondo completamente trasformato.

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.

UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali.

[redacted]UNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288
Tosca Or. 20. **Iris** Or. 22

SAN ROCCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
[redacted]. Or. 21

ODDET. Tel. 0173-280.325.
Killing me softly
Or. 21

[redacted]

[redacted]. Tel. 0175-348.901.
Tre mogli (serata d'essai)
Or. 21.15

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
In the bedroom.
Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
[redacted] 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 15,10; 17,40; 20,10, 22,30
Sala 2: Dont' say a word, non dire una parola. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,45
Sala 3: Parla con lei. Or. 15; 17,35; 20,10, 22,40
Sala 4: Show time. Or. 15,20; 17,35; 20,30, 22,45
Sala 5: Amore a prima [redacted]. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 6: Dragonfly. [redacted]. [redacted]; 18,20; 20,35; [redacted]. **Monsters and C.** Or. 14
[redacted] 7: Colpo grosso al drago rosso. Or. 17,30; 20,15; 22,35. **Et l'extraterrestre.** or. 14,45
Sala 8: L'era glaciale. Or. 14; 15,50; 17,40; 19,30, 21,15; 22,50
Sala 9: Il re scorpione. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Sala 10: Panic room. or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,50

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room. or. 20, 22,20
Sala Mar: Show time. or. 20; 22,20
[redacted] Mignon: Don't say a word. [redacted]. 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium:
L'era glaciale. Or. 20,15; 22,20
Sala [redacted]
Il re scorpione. Or. 20,15; 22,20

[redacted]

[redacted] 0171-946[redacted]
La promessa (rassegna primavera). [redacted] 21,15 (unico spettacolo)

[redacted]

FERRINI
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Teatro

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720. Ingresso 5 euro
Mi chiamo Sam.
Or. 21

[redacted]

SALA ROSSI. Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: L'era gla[redacted]
[redacted]
Sala Rossa: Amore a prima s[redacted]. Or. 20,20; 22,30
Sala Blu: Il segno della [redacted]. 20,15, 22,30

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-918.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-927.534 **Don't say a word**

[redacted]

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
L'era glaciale. Or. 20, 22

CENTOLA SALA 2. Brucio nel vento. Or. 21,15

BARETTI
Teatro

[redacted]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43 756
[redacted]corp[redacted]. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.806: **Panic room.** [redacted] 20, 22; fest. 16, 18, 20; 22

[redacted]

ROBURENT. Tel. [redacted]. [redacted] **say a word.** or. 21,15

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Amore a prima svista Or. 21.15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Panic room. Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: Show time. or 20.10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted], [redacted]. 856.521. **L'ora di religione** Or. 16,15; 18,20; [redacted]. 22,30 Viet. min. 14

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or. 15,50. **I Tenenbaum.** Or. 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanu[redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605, **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE via [redacted] Alberto 27, tel. 540,110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Don't say a word** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, [redacted]. 779 60.300. **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15,30. **Il re scorpione.** Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. **Show time** Or.: 16,40; [redacted]; [redacted]: 22,25. **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Panic Room.** [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 16,15; 20,25; 22,35.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più [redacted] giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. [redacted]. **Tanguy.** Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,30.

ELISEO BLU piazza [redacted]. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20,22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 20; 22,30

[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [redacted] teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** [redacted]: 18,45, [redacted]: 20,15; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17, [redacted],50; 20,40, 22,30

[redacted] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6073. **La macchina del tempo.** Or.: 20,30; 22,30

GIOIELLO [redacted]. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Voci teatro

GREENWICH [redacted]AGE via [redacted] 30, tel. 011.817 3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park** [redacted]: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Tredici variazioni sul tema.** Or.: [redacted], 18,30; 20,30, 22,30.

[redacted] **Ciplex 1** corso Beccaria 4, [redacted]. 011 521 4310. Ideal 1: **Il re scorpione.** Or.: 15; 16,55; [redacted]; 20,45; [redacted], [redacted] 2: **Panic Room.** [redacted] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della** [redacted]. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind** Or.: [redacted]; 17,30, 20; 22,30 Ideal 5: **Amore a prima svista.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or. 16; 18,10; 20,20. 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi** Or. 15,30. 18,30; 20,30, 22,30

LUX [redacted] 3: [redacted], tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso** Or.: 16; 18,10, [redacted]; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted]**ster's ball** [redacted] 14. Or.: [redacted], 18,20. 20,30. 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **'45** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. Min. 18.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana:** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

[redacted] Arsenale 31, tel. [redacted] **lei** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **beautiful mind** Or.: 15; 17,30, 20, 22,50.

PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room** Or.: 13,35; 15,55; 20, 22,30. **Colpo grosso al drago rosso** [redacted]: 13,40; 15,50; 18; 20,10; [redacted]: **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15 **Dragonfly.** [redacted]: 13,15; 15,55; 20; [redacted]. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10, 22,30. **Il re scorpione.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'[redacted] glaciale.** Or.: 13,45; 15,45, 18,10, 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: [redacted]. 18, 18,10; 20,20, 22,30. [redacted]**more a prima svist**[redacted] Or.: 13,35; 16, 18,45. [redacted] **Rue des plaisirs.** Or.: 14; [redacted]; 18,10. 20,20, 22,30. **L'ora di religione.** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Monsters & Co** Cart. [redacted]: [redacted] 15,15. 17.25. [redacted] 20, 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted].400 **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30

REPOSI 3 [redacted] XX [redacted] 15, tel. 531 400 **Showtime** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Unico testimone** Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Mi chiamo** [redacted] [redacted]. 16. 17,30. 20; 22,30

ROMANO Galleria [redacted] tel. 562.01.45. **I Tenenbaum** Or.: 16; 18,10, 20,20; [redacted].

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; [redacted]. 22,30.

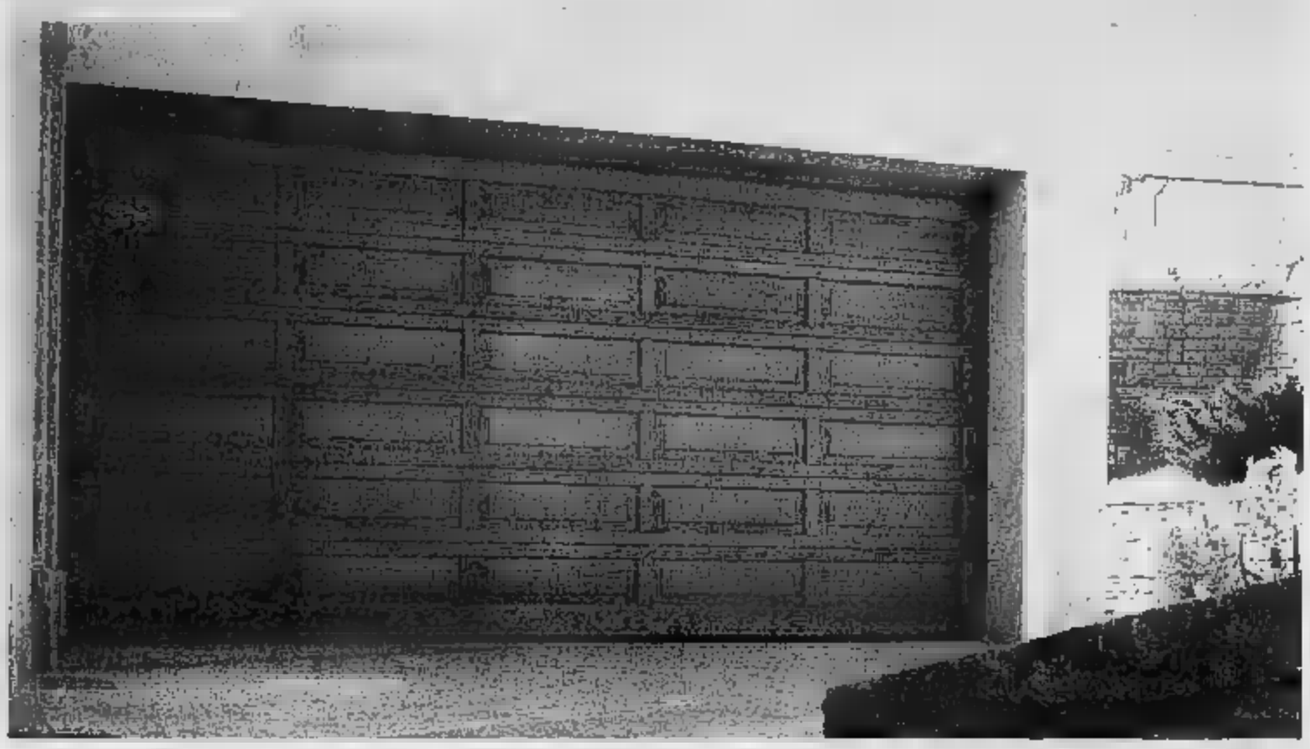
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 650 02 00

[redacted]. 17° Festival [redacted] di film con tematiche omosessuali: «I film che cambiano la vita».

VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali, «I film che cambiano la vita».

VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con [redacted] «I film [redacted]».

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS



La Lombardo Cancelli (a Borgo in frazione Beguda) è in grado di offrire in vendita e installare automatismi per cancelli e porte nelle più svariate dimensioni e per tutte le esigenze

Dove trovare apparecchiature d'avanguardia ed esperienza consolidata

Esperti in sicurezza e protezione

A Borgo San Dalmazzo, Saluzzo e Savigliano

CUNEO

Sicurezza significa protezione, garanzia contro intrusioni ■ anche comodità nell'accesso alla propria abitazione ■ all'azienda. A Borgo San Dalmazzo opera Lombardo Cancelli (frazione Beguda). E' specializzato nell'installazione ■ vendita di automatismi per cancelli ad ante e scorrevoli, porte per garage manuali o automatiche in metallo, legno ■ con pannelli coibentati, porte automatiche per negozi, uffici e hotel, oltre ■ barriere automatiche e porte tagliafuoco. L'azienda van- ■ ■ lunga esperienza anche nella vendita di kit per automazioni e produzione porte sezionali civili per garage, portoni a libro civili o industriali e ancora portoni a soffietto a due raccolte, privi di ingombro superiore, porte flessibili industriali veloci a impacchettamento verticale, rampe di ■■■ elettroidrauliche, piattaforme elevatrici, portali isotermici, porte in pvc a strisce trasparenti per magazzini, celle frigorifere ■ supermercato. Per ■■■ pralluoghi e preventivi gratuiti si può contattare il numero 0171/262728, fax 0171/268729, mentre l'indirizzo di posta elettronica è lombardo@gem.it.

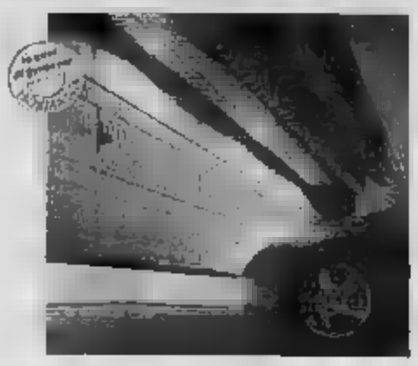
A Saluzzo l'indirizzo per la sicurezza è la ferramenta Manino in via Martiri Liberazione 34, che ha oltre 28 anni di attività. Si possono trovare serrature, casseforti e la nuova zanzariera a raggi infrarossi antiintrusione. Così d'estate ■ può dormire ■■■ la finestra aperta, protetti non solo dagli insetti, ■■■ anche dai ladri. Si applica senza fili e senza tasselli, a pressione. E' tenuta ferma da alcune viti. Funziona a batteria. Manino propone poi cilindri o serrature programmabili per più chiusure con una chiave ■■■. Così si può pensare di impiegare un'unica chiave per la casa, ■ garage, ■ cantina, la cassetta delle lettere ■ ■■■■ il magazzino. Se il cliente dovesse perdere ■ chiave può recarsi in ferramenta dove riceve il kit per riprogrammare l'apertura della casa ■■■a dover cambiare la serratura, con un notevole risparmio ■ la massima garanzia di sicurezza. E' un'opportunità interessante soprattutto per le amministrazioni pubbliche, evitando così di avere grandi mazzi di chiavi o per le aziende che danno in dotazione al personale le chiavi degli uffici. Da Manino si trovano poi anche casseforti ■ armadi portafucili.

Per garantire l'impenetrabilità di ditte e uffici ora ci sono anche sofisticate telecamere

Per la sicurezza attiva (antifurto e impianti di rilevazione) e passiva (porte blindate e casseforti) ■ si può rivolgere alla Tecno Help di Savigliano, ■■ via Bisalta 39 (0172/712831, fax 0172/725685) che propone sistemi antifurto con e senza fili, video sorveglianza, automatismi per cancelli, portoni sezionali, basculanti, porte automatiche e a impacchettamento rapido. E' concessionaria della Nice (sistemi ■ motorizzazione) e Hormann (portoni per ■■■ civile e industriale).

Sicurezza significa anche tranquillità grazie a personale qualificato in campo di accertamenti: ■ il ■■■ dell'agenzia investigativa Lupo che ha ■■■ vasta esperienza in indagini riservate, bonifiche, sicurezza, guardie del corpo. La sede è in via Torino a Savigliano. Opera dal 1987. Oltre alla sezione legata alle indagini famigliari (infedeltà coniugale, rintraccio di persone) ha operato in diversi campi raggiungendo importanti risultati come ad esempio le ricerche che hanno portato ad individuare persone che all'interno di un'azienda avevano compiuto alcuni furti e riproducevano dei materiale per conto proprio. Svolge perizie calligrafiche, stradali, psicologiche e opera an- ■■■ per il controllo dei giovani (indagini contro l'uso ■ droghe, antiplagio, antipedofilia, antimaltrattamento). L'agenzia fornisce servizi anche a studi legali e dispone della licenza per le investigazioni penali. Sul fronte delle aziende l'agenzia Lupo garantisce accertamenti ■■ soci, collaboratori, manager, svolge inchieste su ammanchi e furti, controlli sull'affidabilità finanziaria e sulla reputazione di clienti e fornitori, indagini sulla slealtà dei concorrenti, ■■ violazioni di patti di segretezza, malversazioni, ipotesi di corruzione, appropriazione indebita, controspionaggio industriale e antisabotaggio.

TECNO HELP
DISTRIBUZIONE SICUREZZA & AUTOMAZIONE



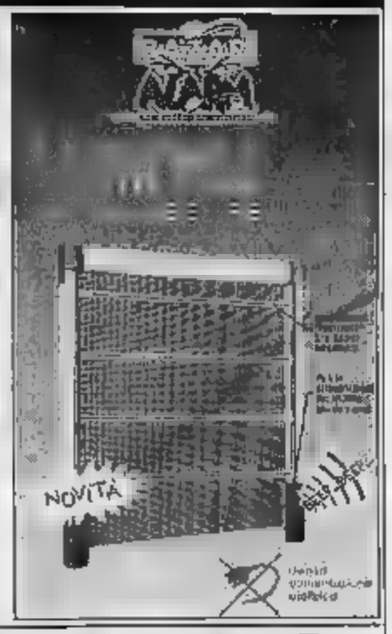
ANTIFURTO CON E SENZA FILI
VIDEO SORVEGLIANZA
AUTOMATISMI PER CANCELLI

PORTONI SEZIONALI
BASCULANTI
PORTE AUTOMATICHE E IMPACCHETTAMENTO RAPIDO

Siamo concessionari NICE ■ HÖRMANN
Via Bisalta 39 - Savigliano - Tel. e Fax 0172712831

AGENZIA INVESTIGATIVA
LUPO
TITOLARE: EX MARESCIALLO LUPO
INFEDELTÀ
INDAGINI RISERVATE
INDAGINI PENALI
BONIFICHE - ASSENTEISMO
SICUREZZA
... ogni tuo problema diventa nostro!
12038 SAVIGLIANO (CN) - Via Torino, ■■ - Tel. 24h 0172 712949
Fax 0172 375039 - URGENZE: 333 3106231
CROCIERA DI BARGE (CN) - Via Cuneo, 32 - Tel. 0175 30323

LA SICUREZZA È UN BENE DA DIFENDERE



- ■■■■■forti ■■ incasso in diverse ■■■■ ■ tipologia di ■■■■■■
- ■■■■■■■ ■ serrature programmabili per chiusure multiple con una sola ■■■■■ ideale per industrie, comuni, ■■■■■ scolastici, condomini, alberghi
- Armadi portafucili

FERRAMENTA MANINO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 34 - Tel. 0175 41252

CANCELLI AUTOMATICI
Automatismi per cancelli - porte - garage già esistenti
LOMBARDO DEI CANCELLI
Produzione portoni industriali
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9002

AD ANTE

BASCULANTI

SCORREVOLE

A LIBRO

PORTE SEZIONALI

AD IMPACCHETTAMENTO

A LIBRO

PORTE A STRISCE

SEDE UNICA: Fraz. Beguda - Via Nazionale
e-mail: lombardo@gem.it
Tel. 0171 262728

CALCIO: GOL DI LASALANDRA E LERDA NEL PRIMO TEMPO, FALANGA NELLA RIPRESA. OGGI GLI JUNIORES NAZIONALI BIANCOROSSI A CASTELLETTO TICINO

Cuneo si prepara per Imperia

Ieri successo 3-0 con la Sampdoria Primavera

Gian Piero Cavalieri
CUNEO

In vista della trasferta a Imperia nella D di calcio, gara amichevole per l'Ac Cuneo. Ieri pomeriggio i biancorossi hanno affrontato la Primavera della Sampdoria allenata da Stefano Maccoppi. Il match è terminato 3-0 a favore della compagine del presidente Franco Aresa. Inizialmente, senza il convalescente Andrea Dotti, il tecnico Storgato ha schierato questo undici: Soldano; Gordano, Lasalandra, Giannasi, Lavelli, Tibaldo, Tallone, Gardini, Buzzetti, Lerda, Campioli.

La gara, diretta dall'arbitro Dattrino di Torino, è iniziata con un'ora di ritardo in quanto i giovani blucerchiati sono rimasti «imbottigliati» nel traffico autostradale. Al 7', prima occasione fallita dai biancorossi. Buzzetti lancia Lasalandra che crossa in area sulla palla avventa Lerda che fallisce da buona posizione. Passano tre minuti, ed al 10' ecco il primo centro del Cuneo. Capitan Lerda lancia Lasalandra che lascia partire un tiro che passa sotto la pancia dell'incerto Fantini. La gara è piacevole e giocata su buon ritmo nonostante la giornata calda. Al 20' altra occasione per il Cuneo, con Lerda che mette a lato. Al 25' salvataggio di Lavelli su contropiede della Sampdoria, in campo con tutti elementi classe '83 e '84. Al 26' il raddoppio dei padroni di casa firmato da capitan Lerda al termine di un'azione personale.

Foto di gruppo ieri allo stadio «Fratelli Paschiero» tra i protagonisti dell'amichevole (Fotosuvaso)

Nella ripresa, «girandola» di cambi da una parte e dall'altra. Nel Cuneo, dopo che al 30' Viviani rilevato Soldano, entrano in campo Bottaro, Falanga, Dolcetti, Sabatini, Cadenazzi e Ferrari al posto di Tibaldo, Buzzetti, Giannasi, Lasalandra, Tallone e Lerda. Al quarto d'ora della ripresa, Luca Falanga con un pregevole pallonetto sigla il definitivo 3-0.

Domani primo appuntamento con la fase finale del Campionato Juniores Nazionale. I giovani biancorossi di Salvatore Barbieri, per l'occasione rinforzati da Soldano, Cadenazzi e Ferrari, affrontano in trasferta di Castelletto Ticino nel primo match del triangolare nel quale è anche impegnato il Canavese.

Due azioni nel corso del primo tempo tra Cuneo e Sampdoria Primavera

STASERA A MONDOVI'

Psicologia e fair play nello sport

MONDOVI'. Stasera, dalle 20,30, al Teatro «Baretti» di Mondovì, organizzato dal Valli Monregalesi nell'ambito del torneo internazionale giovanile «Piccole Grandi Squadre» - in collaborazione con l'Associazione italiana allenatori della «Granda» guidata da Claudio Migliore - ci incontro dal tema «Psicologia, sport e fair play...interazione vincente» gli interventi, tra gli altri, del vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio; del medico sportivo Carlo Ripa e delle psicologhe Maria Teresa Lerda e Sabina Sereno. La serata di aggiornamento per allenatori è aperta ai di tutte le discipline sportive, ai preparatori atletici, ai medici dello sport, a dirigenti, genitori, atleti e a pubblico interessato.

Ieri sera, intanto, sono scattate le eliminatorie della rassegna cui partecipano 18 formazioni Esordienti: Valli Monregalesi, Juventus, Torino, Borussia Dortmund, Partizan Tirana, Genoa, Reggina, Como, Agrigento, Savona, Ac Cuneo 1905, Bra, Albatross, Albese, Azzurra, Perugia, Filadelfia e Fossanese. Oggi le qualificazioni proseguono dalle 10 campi «Dr. Gasco» di Mondovì, a Branzola di Villanova, Pianfei, Valeo Mondovì, San Michele e Vicoforte. Domani eliminatorie e, dalle 16, semifinali al campo Valeo di Mondovì e a Branzola di Villanova. Domenica alle 16,30 finalissima al «Dr. Gasco» di Mondovì, preceduta alle 14,30 da un incontro «Vecchie glorie» e dalla sfida per il terzo posto. [g. p. c.]

ECCELLENZA

NELLA GIORNATA DEL MATEMATICO TRIONFO DEL PINEROLO, BRA FERMA LIBARNA IN CASA, IL CENTALLO SI ARRENDE A OVADA

Il Sommariva Perno conquista 3 punti d'oro

Impresa del Cherasco, Fossano pareggia ma agguanta il secondo posto

A due turni dalla del campionato di Eccellenza, nel turno infrasettimanale di ieri il Pinerolo, battendo in trasferta il Cumiana con gol del «bomber» Capobianco, conquista il passaggio in serie D e si conferma l'unica formazione capace di spezzare l'equilibrio che ha caratterizzato tutta la stagione.

Per il secondo posto, la lotta è caldissima a 180° dalla fine. Il Fossano oltre lo 0-0 con il Giaveno Coazze, ma agguanta l'Orbassano Venaria, sconfitto una pimpante Cheraschese Familia: in gol per i nerostellati Ceppi, Martelli e Attus; Montaldo per gli ospiti. Chiude in parità il Bra il Libarna: reti di Fava, pari di Crosetti, vantaggio ospite con Paci e definitivo 2-2 di Masino a tempo scaduto.

Nella parte bassa, è «bagarre» per evitare i play out. Il Sommariva Perno compie l'impresa di espugnare Saluzzo (centri di Paruzza, Campra e Mellano per gli ospiti; di Vesi e Rosso per i granata), ma rimane in quint'ultima posizione per i successi dell'Ovada, 2-0 sul Centallo con Mossetti e Anallo, condannandolo agli spareggi salvezza, e del Chieri che supera la Novese grazie al gol di De Masi.

Ennesima sconfitta del Nizza Millefonti ad Acqui, con «doppiette» di e Ballario e reti di Guazzo, questi ultimi ex del Bra.

La formazione del presidente Bordone perde quindi una buona opportunità per staccare gli avversari nella «bagarre» per i play off non riuscendo a superare il Giaveno Coazze. Pur attaccando per buona parte della gara, frutto di una pressione costante e creando alcune nitide occasioni da gol (sei calci d'angolo a 2 ne sono una dimostrazione lampante), la Fossanese non ce l'ha fatta a centrare l'obiettivo.

Nella prima frazione i padroni di casa hanno privilegiato l'offensiva Chiarlone-D'Errico, i lunghi della ospite hanno sempre avuto il meglio. Soluanto sul finire del tempo, il portiere Armellino ha dovuto compiere un difficile intervento su conclusione destinate all'incrocio di Fantino.

Nella ripresa, il tecnico Benzi cambiato le carte in tavola, inserendo Petrini, Ellena e Schiavone (al rientro dopo una lunga inattività per infortunio): la gara si è ulteriormente vivacizzata. L'opportunità più grande per gli azzurri di casa è arrivata a 2 minuti dalla fine, ma Petrini, servito da un tocco sottoporta di Calandra, non ha indovinato lo specchio della porta. [a. c.]

Situazione dopo le gare di ieri

Risultati: Acqui-Nizza Millefonti 5-0; Bra-Libarna 2-2; Cheraschese Familia-Orbassano Venaria 3-1; Chieri-Novese 1-0; Cumiana-Pinerolo 0-1; Fossanese-Giaveno Coazze 0-0; Ovada-Centallo Paven 2-0; Saluzzo-Sommariva Perno 2-3.Classifica Pinerolo punti; Fossanese, Orbassano Venaria 47; Libarna, Giaveno Coazze 45; Bra 43; Acqui, Saluzzo 41; Novese 40; Ovada, Chieri 36; Sommariva Perno 35; Centallo Paven 29; Cumiana 27; Cheraschese Familia 22; Nizza Millefonti 4. Prossimo turno, domenica 28 aprile dalle 16: Centallo Paven-Saluzzo; Giaveno Coazze-Bra; Libarna-Fossanese; Nizza Millefonti-Cheraschese Familia; Novese-Cumiana; Orbassano Venaria-Ovada; Pinerolo-Acqui; Sommariva Perno-Chieri. Al termine della stagione regolare giornate, la prima classificata accede direttamente all'Interregionale, la seconda va al play off. In coda, l'ultima retrocede in Promozione; play out per penultima, terz'ultima, quart'ultima e quint'ultima. [g. p. c.]

Mellano, Sommariva Perno

Attus, Cheraschese Familia

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese già promossa

Girone N: Cervere-Lamorrese 4-1; Monforte Barolo Boys-Marene 1-0; Villafalletto-Bagnolo 2-0; Pro Polonghera-Gallo 5-5; Valvaraita-Racconigi 3-1; Roretese-Revello 3-2; Genola-Moretta 0-3. Classifica: Roretese 59; Cervere 49; Moretta 46; Valvaraita 47; Bagnolo 43; Revello 38; Genola 30; Lamorrese 28; Villafalletto 24; Gallo, Racconigi 21; Marene 17; Monforte Barolo Boys 12; Pro Polonghera 10. La Roretese è matematicamente promossa. [g. p. c.]

Buoni successi per Ama Brenta Ceva e Pedona

Garessio-Due Effe 2-3; Villar '91-Olympic 3-3; Pedona-Cameranese Saliceto 3-0; Ama Brenta Ceva-San Sebastiano 3-2; Dogliani-PoolCaraglio 0-0; Valvermenagna-Real Passatore 0-4. Classifica: Virtus Trinitese 43*; Ama Brenta Ceva 42; Pedona 41; Olympic ; Pool Caraglio 35; Dogliani, San Sebastiano 32; Villar '91 30; Garessio 26; Real Passatore, Due Effe, Fossano* 24; Valvermenagna 21; Cameranese Saliceto 18. *: Virtus e Fossano una partita in meno. [g. p. c.]

GIRONE Q

Koala batte la Montatese, Cortemilia è a -1

Bubbio-Strevi 0-5; Cortemilia-Canale 2000 1-0; Montatese-Koala 1-2; Rocca '97-La Sorgente 0-3; Santostefanese-Ovadese Mornese 1-2; Cassine-Castellettese 0-1; Castagnole Lanze-Silvanese 2-1. Classifica: Montatese 47; Cortemilia, La Sorgente 46; Strevi 45; Castagnole Lanze 42; Bubbio, Canale 2000 Ovadese Mornese, Rocca '97 27; Castellettese 26; Koala, Santostefanese 19; Cassine 16; Silvanese 15. Che «exploit» del Koala! [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Azzurra e Bernezzo inseguono l'Ardens Cerialdo

Girone A: Stella Nera-Azzurra 2-7; Ardens Cerialdo-Madonna Bruna 3-0; Li.Ver.Pool-Madonna Grazie 0-0; Peveragno-Corvasche- rinviata; Bernezzo-Auxilium Cuneo 4-1; Ronchi-Cervasca 0-1. Classifica: Ardens Cerialdo 46; Azzurra 43; Bernezzo 40; Madonna delle Grazie 39; Auxilium Cuneo 31; Madonna Bruna 27; Cervasca, Peveragno 25; Sporting Maddalene 22; Li.Ver.Pool 20; Cervaschese 17; Ronchi 16; Stella Nera 4. [g. p. c.]

B

Manta e Paesana fanno rallentare battistrada

San Chiaffredo-Sanfront 2-0; Scarnafigi-Envie 3-1; Costigliolese-Villanova Solaro 3-1; Paesana-Tarantasca 1-1; Auxilium Saluzzo-Brossasco 1-1; Villanovetta-Musiello Saluzzo 7-3; Manta-Pro Verzuolo 3-3. Classifica: Pro Verzuolo 51; Tarantasca 47; Costigliolese 46; Villanovetta 43; Auxilium Saluzzo 41; Paesana 33; Scarnafigi 32; San Chiaffredo 30; Villanova Solaro, Envie 23; Musiello Saluzzo 21; Manta 20; Sanfront 15; Brossasco 5. [g. p. c.]

C

Doppio poker per Cherasco Dial e Vezza

Castagnito-Rosselli 2000 0-2 tavolino»; Racco '86-Cherasco Dial 0-4; Ceresole-Vezza 1-4; Cinzano '91-Monticello 1-0; Rapid Cavallermaggiore-Cavallerleone 3-2; Gunners-Sportgente 2-2; Bandito-Valpone 2-0. Classifica: Cherasco Dial 61; Vezza 49; Bandito 47; Rapid Cavallermaggiore 40; Cavallerleone 38; Cinzano 35; Rosselli Bra 31; Gunners 28; Ceresole 26; Valpone 23; Monticello 20; Racco '86 18; Star Sport Castagnito 8; Sport Gente 5. [g. p. c.]

GIRONE

Dea Narzole ferma il cammino dell'Europa

Pollenzo-Neive 0-4; Albanova-San Cassiano 6-1; Stella Maris-Santa Margherita 4-2; Dea Narzole-Europa 1-0; Trinità-Clavesana 1-3; Due Valli-Farigliano 0-1; Carrù-Bagnasco 7-1. Classifica: Clavesana 61; Europa 54; Carrù 51; Neive 42; Albanova Dea Narzole 28; Farigliano, Stella Maris 27; Pollenzo 25; Trinità, Margherita 22; San Cassiano, Due Valli 12; Bagnasco 7. [g. p. c.]

ARTI MARZIALI

Il Valinotti secondo Monferrato

Ottimi risultati per il Centro arti marziali di Cuneo al «Trofeo Città di Nizza Monferrato». Nel Kumitè (combattimento), categoria Seniores, Cristian Valinotti ha ottenuto il secondo posto. Buon piazzamento degli altri due atleti della squadra, Emanuele Murras e Giuliano Truddaiu, rispettivamente quinto e sesto nelle rispettive categorie peso. [g. p. c.]

PROMOZIONE

QUATTRO RETI E DIVISIONE DELLA POSTA TRA CORNELIANO E SAVIGLIANESE

Pro Dronero dimezza le distanze

Solo 2 i punti di ritardo dalla capolista Albese bloccata sullo 0-0

Nel girone C di Promozione, l'Albese capolista non va oltre il pareggio con il Don Bosco Nichelino e la Pro Dronero dimezza le distanze dal vertice, ora solo 2: per i rossi sul Piossasco (Rossetti) gol di Reale e Ferri. Quattro reti e pari tra Corneliano (Maghenzani e Giaccone) e Savigliano (Bennici e Massimo). Chisola (gol di Pandiscia e Mazza) batte la Sommarivese (Tavella). Posta divisa tra Benese (rete di Testa) e Airasca: Di Guilmi. Il gol-partita del Carmagnola a Mondovì è di Berutti, mentre Luserna («doppietta» di Bima e Schiavello) espugna ad inguaia Villafranca (Capra e Guadagno).

Augusta Benese-Airasca 1-1; Albese-Don Bosco Nichelino 0-0; Chisola-Sommarivese 2-1; Corneliano-Savigliano 2-2; Trofarello-Narzole 0-0; Piossasco-Pro Dronero 1-2; Valli Monregalesi-Carmagnola 0-1; Villafranca-Luserna 2-4. **CLASSIFICA.** Albese 49; Dronero 47; Airasca 44; Don Bosco 42; Savigliano 39; Chisola, Trofarello 36; Narzole 35; Piossasco 33; Carmagnola, Benese 32, Sommarivese, Valli Monregalesi 31; Corneliano, Luserna 25; Villafranca 20. (domenica, ore 16); Airasca-Chisola; Benese-Valli Monregalesi; Carmagnola-Trofarello; Don Bosco-Villafranca; Narzole-Corneliano; Dronero-Luserna; Savigliano-Albese; Sommarivese-Piossasco. [a. c. - g. p. c.]

Reale, della Pro (Barbiani)

Maghenzani, Corneliano

PRIMA

VITTORIA DI MISURA DEL CAVALLERMAGGIORE

Un Beinette in gran forma alle spalle di Barge Busca

BUSCA

Non cambia la vetta di Prima Categoria: il leader Barge vince Savigliano, gol di Raffi; Busca (a -3) risponde 2-0 sul Pancalieri, reti di Tapparo e Lombardo. Alle loro spalle, sale il Beinette, ieri 1-0 all'Olmo, gol di Giordanengo. Cavallermaggiore s'impone sulla Virtus, centro di Motta. Pari R (Derelitto) e Caramagna (Carta). reti di Pepino e Bagiacchi Chiusa Pesio riesce impattare in casa della quotata Stella Azzurra (marcatore Grigorescu, e autogol). Boves-Cavour 0-3; Busca-Pancalieri 2-0; Castagnole-San Secondo 0-1; Cavallermaggiore-Virtus Carassone 1-0; Olmo Donatello-Beinette 0-1; Roero-Caramagna 1-1; Savigliano '81-Barge 0-1; Stella Azzurra-Chiusa Pesio 2-2. **CLASSIFICA.** Barge 61; Busca 58; Beinette, Stella Azzurra, Pancalieri 40; Caramagna, Roero 36; Cavour, Boves 34; Castagnole 29; Cavallermaggiore, S. Secondo, Virtus 27; Olmo 25; Savigliano '81 22; Chiusa Pesio 19. **TURNO** (domenica, ore 15): Barge-Cavallermaggiore; Beinette-Savigliano '81; Caramagna-Boves; Cavour-Busca; Olmo-Roero; Pancalieri-Castagnole; S. Secondo-Stella Azzurra; Virtus-Chiusa Pesio. [a. c. - g. p. c.]

Il bargese Raffi (Barbiani)

ALLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DOMANI E DOMENICA 400 RAGAZZINI TRA I GRANDI CAMPIONI

Mondovì capitale del nuoto

Al meeting in gara anche Rosolino e Fioravanti

Giancarlo Spadoni

Mai come in questo momento il nuoto italiano ha avuto un collettivo ricco di campioni, tanto porsi all'attenzione del mondo. Mai come ora il secondo sport degli italiani sa dimostrare come i confini del tempo-velocità, in un elemento sempre uguale, l'acqua, siano ancora superabili per quelle fantastiche e ancora inesplorate possibilità del corpo umano. Ad ogni grande manifestazione, infatti, c'è sempre un record o un limite personale che viene superato dagli attuali atleti di punta del nazionale, buona parte dei quali s presenti, domani e domenica al grande meeting di Mondovì, che gli organizzatori, la Polisportiva Libertas Mondovì Effesei, han voluto chiamare anche «Swimming show» perché avrà anche le caratteristiche dello spettacolo sportivo, data la presenza di tante «star» dell'attuale firmamento natatorio.

Ma l'appuntamento monregalese particolare per l'innovativa idea promozionale della Polisportiva Libertas di radunare negli giorni e nella stessa nella piscina comunale anche 400 ragazzini, esordienti nuoto, provenienti da molte parti d'Italia, chiamati a cimentarsi tra loro, nelle varie specialità dei 50 metri, e poi anche con i campioni e campionesse in speciali staffette.

E di grandi nuotatori e nuotatrici ce saranno in buon numero e di gran valore, si pensa che a Mondovì, sabato e domenica, saranno presenti almeno otto dei già convocati per i prossimi Campionati europei di luglio a Berlino. Di questi sarà primadonna ospitante, nella sua piscina casalinga, Federica Biscia, che settimana scorsa agli Assoluti di Brescia, oltre ad altri due titoli nazionali, si è assicurata altrettante partecipazioni a Berlino. Ecoli gli atleti di punta, divisi per settori gara. Femminile, 400 misti: Biscia, Paduraru; 100 rana: Crescentini, Boggiatto; 100 stile libero: Vianini, Chiuso, Panara. Settore maschile, misti: Rosolino, Cassol, Ciancarini; 200 stile libero: Rosolino, Brembilla, Beccari, Cappellazzo, Pellicciari; 100 rana: Fioravanti, Rumlo, Cassol.

Prezzi d'ingresso: Interi 7,13 per i due giorni; ridotti 4 euro, gratis sotto i 6 . Informazioni anche su Internet: www.swimmingshow.com.

Grande attesa quindi, per questo straordinario meeting, mette insieme ragazzini e grandi campioni, alcuni di grande richiamo, come Massimiliano Rosolino e Domenico Fioravanti, olimpionici a Sidney 2000, capaci da soli di far spumeggiare le acque di una piscina.

Gli olimpionici Massimiliano Rosolino e Domenico Fioravanti sono le «stelle» del prestigioso meeting monregalese

PALLAPUGNO: IERI 11-6 PER IL CAPITANO CUNEESE

Danna s'impone a casa di Corino

ALBA

Il cuneese Paolo Danna (Maidsconto Supermercati) ha battuto in trasferta l'albese Roberto Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) per 11-6 nell'anticipo delle q d'andata della serie A di pallapugno. Quello del «Mermet» è stato l'unico incontro giocato ieri nella massima serie, perché l'altro confronto in programma a Ceva tra Trinchieri (Atlante-Bianchino Costruzioni) e Sciorella (Italgelatino-La Commerciale) è stato annullato dal forfait dei cebani, che stati così sconfitti «a tavolino» per 0-11. La formazione di Ceva si è trovata priva di Trinchieri ed Arrigo Rosso, infortunati, ed ha preferito rinunciare all'incontro piuttosto che schierare una quadretta rimaneggiata e votata comunque alla sconfitta. In classifica Sciorella e Danna proseguono il loro cammin a punteggio pieno e sono saliti a quota dove potrebbero raggiunti domenica da Papone impegnato a Dolcedo contro Ballanti.

La partita del Mermet tra Corino e Danna è stata incerta nella prima parte, a unico nella seconda. Gli albesi si portati in vantaggio per 3-0, poi C è in battuta ed è diventato piuttosto falloso tanto che Danna ha recuperato (3-2, 4-3, 4-4, 4-5, 5-5), andando riposo in parità. Dopo la sosta, Corino non si è ripreso e Danna ha potuto iniziare il suo monologo ben sorretto dalla spalla Galliano autore di colpi molto precisi e decisivi.

Roberto Corino

Ieri erano in programma anche in serie B, tutti recuperi dalla prima giornata.

A San Benedetto Belbo, Gallarato (APG Packing) superato senza troppa fatica Navone (Don Dagnino) per 11-3; sul campo di Taggia, Pirero ha sconfitto la Tosa Mec di Rocchetta Belbo priva dell'infortu Dogliotti II (ha battuto Ghione) p 11-1 e Imparin Leoni (Grafiche Amadeo) è stato battuto da Novaro (Boe Bone Vagienna) con il punteggio di 11-9. [a. a.]

BASKET: BATTUTO COGOLETO

Giornalino raggiunge la «bella»

Aldo Scavino

CUNEO

Con una grande prestazione pie grinta intelligenza tattica, il Giornalino ha pareggiato il conto con il Cogoleto nell'incontro di ritorno del primo turno dei play out del campionato di C1 di basket. La formazione di Gaspare Borlengo si è imposta il punteggio di 85-74 e domani, alle 18, tornerà sul campo ligure per la «bella» che potrebbe valere la salvezza.

La gara di ritorno è stata dominata dalla squadra albese che è espressa ad alti livelli, rimanendo sempre in testa dall'inizio alla fine. Il primo tempo è equilibrato terminato sul 24-21. Nel secondo periodo, il Giornalino ha compiuto un capolavoro, giocando velocità, con grande concentrazione, azzeccate scelte di tiro e grandi percentuali realizzazione. A metà gara conduceva per 53-39. Nel periodo, dopo toccato un vantaggio di punti, la squadra albese ha commesso qualche leggerezza che ha consentito ai liguri di rifarsi sotto, ma il tempo è comunque terminato con la squadra di casa in vantaggio per 68-55. Nell'ultimo periodo i langaroli hanno controllato la gara, mantenendo sempre un margine di sicurezza. «Sono soddisfatto del risultato - ha detto Borlengo - perché abbiamo dimostrato che giocando con la testa possiamo raggiungere risultati importanti. Adesso andiamo a Cogoleto per vincere». Fra i marcatori Cesco con punti, Porcella con 19, Simoni 12 e Povese 10.

Nell'intervallo c'è stata la premiazione del secondo «memorial Livio Boetti-Trofeo Simecame» di minibasket, con la partecipazione di 26 squadre ed oltre 300 atleti. Nelle varie categorie si sono imposti il Giornalino ('90 e '92), la Lauretana Biella ('91) e l'Abet Bra ('93).

C2. Nei play off, inatteso scivolone casalingo della Cr Saluzzo sconfitta dal Ghemme, ultimo in classifica, per 69-88 (18-24, 41-42, 45-66). La formazione di Mauro Calderoni mantiene il primo posto in classifica, ma gli inseguitori si sono avvicinati. La Cr, solitamente poco fortunata nei confronti infrasettimanali, è stata disastrosa soprattutto nel terzo periodo, segnando solo punti. Nei play out sconfitto anche l'Abet Bra battuto a Biella per 81-78 da una formazione alla sua portata. I braidesi, privi Sanino e Dallapiana, hanno commesso nel finale due errori decisivi.

Nel campionato di femminile stasera, alle 21, derby tra Pallacanestro Cuneo e Brabasket, mentre la Mangusta Savigliano impegnata a Biella.

IL DICIOTTENNE HA PRECEDUTO PASTORI. AL TERZO POSTO GARELLO DELLA VIGOR ARDENS

Un ligure vince da solo a Boves

A Benedetti il «Trofeo della Resistenza» per Dilettanti

BOVES

Gabriele Benedetti (Spezia 2000) è imposto per distacco nel «Trofeo della Resistenza-Città di Boves», classicissima di ciclismo per Dilettanti Juniores. Nel finale, scollinando al Gran premio della montagna, si è avvantaggiato sul compagno fuga, Gabriele Pastori, presentandosi in piazza Italia con un vantaggio di 16". La gara, all'edizione numero 34, vede alla partenza 79 corridori, ma saranno solo in 34 a concluderla. percorso nervoso e selettivo, ripetuto otto volte, favorisce la «bagarre»; a strada scatta Archalite, con Miletto, Zanotti, Benedetti a ruota. Il tentativo prosegue con protagonisti Davide Zanotti, sprinter al traguardo volante della Taverna, b, Senafe, seguiti, una manciata di secondi, da Pastori, Soldi e Benedetti.

I due terzetti si uniscono. Poi Senafe perde contatto; l'azione di Benedetti e Pastori divide i battistrada, riassorbiti dagli inseguitori. Nella tornata conclusiva Benedetti, spezzino, diciotto anni e settembre, studente Ragioneria, dimostra saper fare bene i conti. Sulla rampa Castellar sorprende Pastori e, in progressione, s'invola verso . Il plotone si avvicina e Luca Garello, alfiere della Vigor Ardens Savigliano, completerà il podio, qualche rimpianto, come dichiarerà all'arrivo. La Vigor si aggiudicherà il trofeo per la migliore classifica nei primi quindici. I Trofei di rappresentanza sono andati inoltre Ciclistica Spezia 2000, Olonia Bustese e Rostese. Gran premio della montagna ha visto sfilare Pierluigi Senor (Madonna di Campagna), Matteo (Spezia 2000) ed Enrico Miletto (Rostese). [b. s.]

ORDINE D'ARRIVO. 1° Gabriele Benedetti (Spezia 2000), km 82 in 2h7', alla media oraria di 38,740; 2° Gabriele Pastori (Olonia Bustese), a 16"; 3° Luca Garello (Vigor Ardens), a 18"; 4° Enrico Miletto (Rostese), stesso tempo; 5° Pier Luigi Senor (Madonna di Campagna), st; 10° Gaetano Sanfilippo (Vigor Ardens), st.

Uno dei passaggi in via Generale Allasia a Boves, a 100 metri dal traguardo FOTOSERVIZIO BEPPE SARVA

Da sin., Gabriele Pastori, Gabriele Benedetti e Luca Garello

GINNASTICA ARTISTICA

L'APPUNTAMENTO TRICOLORE SARA' IN PROGRAMMA A FINE GIUGNO A FIUGGI

Allieve cuneesi ai Nazionali di serie C

La qualificazione ottenuta nella prova interregionale a Genova

Con la qualificazione ai Nazionali, la squadra di artistica della Cuneoginnastica ha raggiunto l'obiettivo stagionale

CUNEO

Obiettivo raggiunto per squadra di artistica della Cuneoginnastica. Deborah Palmas, Giulia Peirone e Giulia Viviano si sono qualificate per la fase nazionale del Campionato a squadre di C in programma a fine giugno a Fiuggi.

Il risultato è stato ottenuto nella prova interregionale svolta a Genova, nella quale le allieve cuneesi hanno ottenuto l'undicesimo posto. Agli Interregionali ha partecipato anche la seconda squadra composta Marta Busso, Virginia Lamberti, Francesa Rabino, Irene e Arianna Pittavino. Genova ha vinto la Ginnastica Torino, che tra le altre schiera Gloria Giraudo, cresciuta sportivamente nella Cuneoginnastica. [l. t.]

Bottero

RICERCA per proprio ufficio acquisti

DIPLOMATO TECNICO buona del disegno elettromeccanico, da avviare all'acquisto di cablaggi elettrici e componenti commerciali elettrici/elettronici.
È preferibile una specifica esperienza almeno 3-4 anni nell'ambito degli acquisti.
Età compresa tra e 35 anni.

Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.a. - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo
Fax 0171 310813 – E-mail: personale@bottero.com
domanda non corredata di dettagliato curriculum le precedenti esperienze lavorative saranno prese in considerazione.

Azienda in espansione leader settore mobili
CERCA **ASSISTENTE DIREZIONALE**
RICHIEDESI: buona cultura, presenza, praticità computer, conoscenza inglese, disponibilità orario e a brevi trasferimenti nostri punti vendita, max serietà.
OFFRESI: Inserimento management gestione marketing e comunicazione, crescita professionale, trattamento adeguato.

Inviare Curriculum foto a colori a:
ASTA DEL MOBILE
Corso Piemonte, 16
12030 Cavallermaggiore (CN)
riservatezza

Margherita

confezioni

Intimo ■ ■■ per la famiglia

Il Magazzino di abbigliamento

SOMMARIVA BOSCO
■■■■ Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /54801

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI primaverili sportivi moda	■ partire da	€ 35,00
GIUBBINO in microfibra uomo		€ 30,80
ABITO classico		€ 73,00
PANTALONI classici in poliestere o in lana	a partire da	€ 18,75
PANTALONI sportivi in cotone	a partire da	€ 11,30
CAMICIA jeans		€ 10,50
GILET uomo		€ 14,94
JEANS (vastissimo reparto con le migliori ■■■he)	a partire da	€ 11,00

LEVI'S - LEE - RIFLE - HOLIDAY - PHARD ecc...

ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKI colorato moda		€ 9,55
TAILLEUR moda giovane con gonna		€ 45,45
TAILLEUR moda giovane con pantalone		€ 49,06
PANTALONE moda		€ 12,20
PANTALONE con elastico fino a XXL		€ 10,28
GONNA conformata		€ 13,69
CAMICIA moda giovane		€ 12,75
MAGLIE cotone	a partire da	€ 5,16

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE primaverile ragazzo	a partire da	€ 29,50
GIACCONE primaverile baby	■ partire da	€ 19,63
PANTALONI ragazzo	a partire da	€ 7,54
JEANS bambina	■ partire da	€ 15,60
GONNA longuette jeans ragazza		■ 20,60
TUTINA neonato		€ 10,25

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI - LOVABLE - CAGI - RAGNO - SISI ecc...

PIGIAMA uomo e donna 3 pz. (maglia m/m-pantalone corto e lungo) cotone		€ 9,99
CAMICIA notte cotone		€ 6,30
TOP donna microfibra	a partire da	€ 2,80
T-SHIRT uomo cotone	3 capi X	€ 5,11
SLIP uomo cotone		€ 0,98
SLIP donna cotone costina		€ 1,30
REGGISENO cotone		€ 2,84
COORDINATO bimba (canotta + slip) cotone		€ 3,85

CASA

AMPIO REPARTO TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		€ 10,85
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		€ 20,61
SERVIZIO da tavola cotone per ■		€ 6,25
ACCAPPATOIO spugna cotone		€ 13,17
ASCIUGAMANI spugna cotone		€ 2,05
GUANCIALI anallergici	■ partire da	€ 4,60

OFFERTISSIMA ZUCCHI: PRIMETTA ■ FINE SERIE

VASTO REPARTO MATERASSI A ■■■■ ■■ IN LATTICE ERGONOMICI
ASSORTIMENTO RETI A DOGHE SINGOLE E MTRIMONIALI

Le Marche:Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc ...

OLTRE 10.000 ARTICOLI SU 2.500 mq DI ESPOSIZIONE - CONVENIENZA ASSOLUTA

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scordo soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' bristoresca, ma che soap. Bene. Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusiva della città, servita in terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato conto dalla «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per sera e settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura il cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore».

com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che mercato ha bisogno sempre di idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al nto simbolo della città Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento sarala che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è casa e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare l'atmosfere stile Gattopardo.

LA MOLE ANTONELIANA
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

ANNO DI COSTRUZIONE	Dal 1860 al 1893
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
ORE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista
Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più tête a tête in cima al simbolo Torino, Luciana Littizzetto appeconiato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragionare magari ti rifai gli occhi, se si tratta di mettere o al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi uomo che in banca lavora sì, ma proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume candela? Per carità, vogliamo mica bissare rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto le lampadine, sono a prova di incendio, un tocco di originalità poi guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come sèparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, eh! Va bene la a scopo di beneficenza, il dopocena quello no, anche perché diciamolo tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, così come l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto . Ma torniamo alla cena, già qui che pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due, e come sottofondo? Musica e danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo cabarettista all'Oca nera, in San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in sollucchero, lì sì a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUME DI CHI VUOI TU

«SALIREI CON LA STREEP»
«L'unico guaio è che per cena genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Barazzo** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spinello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa liceo psico-pedagogico - e poi perché euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

O MIA MOGLIE»
Niente vip per **Fabio Secondo**, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico o mio fratello. Quello che conta l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sè per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, mi stuzzica di la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologia all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grazioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascino tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravella**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco **Sergio Chiamparino**. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, su un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO [redacted] TROVATO MORTO [redacted] TOSCANA

[redacted]

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna [redacted] i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini [redacted] come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare: in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica e due compagnie [redacted] carabinieri sono al lavoro per fare luce sulla [redacted] di Alfredo Pietrolini, l'ope- [redacted] trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale [redacted] ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università [redacted] Torino.

Se gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità [redacted] quel corpo, molto più complesso appare stabilire [redacted] la sua morte sia conseguenza di un omicidio o di un suicidio. La posizione [redacted] corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare [redacted] perché Alfredo Pietrolini sia finito [redacted] Orbetello.

[redacted] viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina [redacted] decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più [redacted] là? Oppure [redacted] condotto lì da qualcuno che [redacted] poi realizzato una messa in scena, resa magari più credibile proprio dalla vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono diretta- [redacted] cittadina toscana [redacted] solo due, partono alle 12,48 ed alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto o a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così tanto prima [redacted] partire (ha ritirato [redacted] denaro dal Bancomat alle 6,27) e improbabi- [redacted] che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà [redacted] conforto dagli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre [redacted] un cadavere comunque «complicato» da tre mesi di esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà [redacted] accertare, anche con [redacted]-mi tossicologici e [redacted] laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ne sa molto. I carabinieri hanno affermato di esserne all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. E' [redacted] circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? [redacted] l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro dei carabinieri non sarà certo facile. Se è [redacted] che [redacted] pm Furlan ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo momento, quindi l'inchiesta non partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

[redacted]

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni [redacted] stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

LA telefonata dei carabinieri che annunciava il probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in [redacted] Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia [redacted] giovane sparito il [redacted] gennaio scorso sapeva bene che d[redacted] tre mesi [redacted]-za di silenzio era difficile sperare in [redacted] buona notizia.

Ma [redacted] sempre accade [redacted] questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato [redacted] Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà [redacted] non se la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se [redacted] tratta di Alfredo oppure no». La speranza è [redacted] l'esito del [redacted] del Dna, [redacted] al più tardi per martedì prossimo, lasci [redacted] spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare [redacted] processo [redacted] malavita non c'è [redacted] conferma, [redacted] i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello [redacted] avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere [redacted] parlare con il padre [redacted] la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso [redacted] Orbetello, a identificare [redacted] cadavere scoperto [redacted] carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori [redacted] certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i pa- [redacted] calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le [redacted] estive. «Continueremo [redacted] sperare fino [redacted] quando [redacted] avremo la certezza che Alfredo sia morto - dice al telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo [redacted] materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato [redacted] test sul Dna». Allo zio non risulta che Alfredo dovesse testimoniare [redacted] qualche processo: «L'abbiamo appreso [redacted] giornali. [redacted] noi si tratta di un'invenzione oppure di [redacted] Molti anni fa mio nipote era stato convocato come teste in un processo, [redacted] alla fine la sua deposizione non era neppure stata [redacted].

[redacted]-chi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione [redacted] era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche una [redacted] organici dietro la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che [redacted] i brividi [redacted] pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto [redacted] accaduto l'altra notte [redacted] la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche [redacted]-aggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposta alcuna.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono [redacted] assistono [redacted] media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti [redacted] su barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi [redacted] ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a [redacted] spianati di agenti [redacted] custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste [redacted] infor- [redacted] che fanno [redacted]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da un po' di tempo [redacted] in attesa di un bebè, e anche ai papà, si fanno i [redacted] preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress [redacted] a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava il corso preparto per me [redacted] mia moglie. Due appuntamenti, il primo [redacted] pomeriggio per la mamma, il secondo alla sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso doveva avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: [redacted] corso scatta [redacted] un'ora [redacted] ritardo, alle 16. Pazienza, [redacted] minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per [redacted] cor- [redacted] l'appuntamento era per le 21. Circa 60 coppie [redacted] sedute nell'aula B: ci stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci si [redacted] ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: [redacted] corso era [redacted] annullato, ma si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! Il bello è che se non ci andavamo [redacted] informare noi, pote[redacted] passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio era lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio [redacted] ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso [redacted] Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un [redacted]-ro, magari limitato alle ore di ingresso e uscita [redacted] scuole, ma mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che [redacted] quel punto [redacted] può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto [redacted] rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano [redacted] metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

[redacted] Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta [redacted] residenza viene negata o accolta.

«La residenza, co[redacted] come viene intesa anche dall'art. 43 [redacted] codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di vivere abitualmente, stabilmente [redacted] dove la stessa ha la sede principale dei propri inte- [redacted] L'ottenimento della resi- [redacted] è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non [redacted] stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune [redacted] Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boari

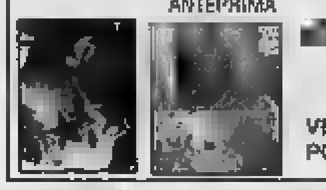
specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - [redacted]
[redacted] LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 - 23,00-04,00

VENERDÌ 26 e SABATO 27

Per il ciclo PORNOSTAR D'AUTORE Private Video presenta:

ANTEPRIMA



[redacted] film IL GLADIATORE
[redacted] FALTOYANO

VENERDÌ E SABATO
POMERIGGIO ANITA BLOND

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta [redacted] bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia Vincitori delle poule: Quattroccolo - Ruzza - Celiento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Celiento, Michelotto, Quattroccolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrone di casa del Piossasco con Ugo Battagliotti, Davide Dovis, Meinardi e Pronello. Oro e argento alle due formazioni che effettivamente, [redacted] dall'inizio, si erano distinte passando subito [redacted] turno con due belle vittorie secche senza dover subire lo scotto [redacted] recuperi. Recuperi che, lo scorso mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che [redacted] seguito tutto il torneo, Marino Damonte, tornare a casa vicini del [redacted] e la q[redacted] Piobesi. Nelle due gare eliminatorie [redacted] infatti incontrato Alasso, Del Vecchio, Molino e Sapegno

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.62.11 - Fax 011.666.52.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244 244 00

CARO FUNERALE?
Per [redacted] in ospedale.
Da [redacted] l'impresa "Il Giubileo" [redacted] il
FUNERALE [redacted]
[redacted] 2 milioni [redacted] mila € 1291
[redacted] comunali [redacted],
obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645
[redacted] centrale: C.so Bramante 56/6 - TORINO Tel.011.6633005

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI VARESE», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «L'UNIONE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 6,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO, € 8,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO». ABBINAMENTI GIORNALIERI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50, SLOVENIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

FIAT STILO

Ci sono auto che danno grandi emozioni.

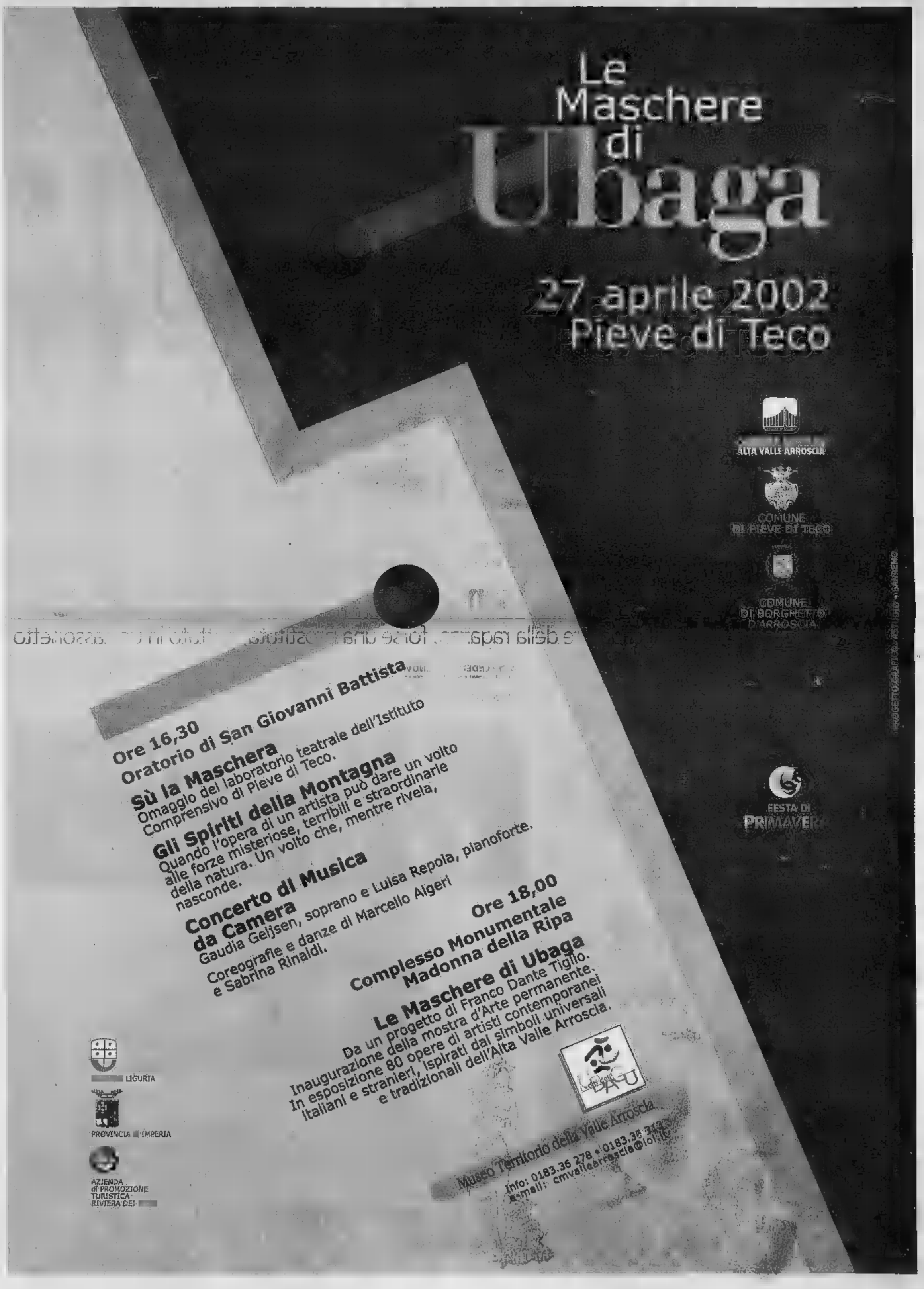
Stilo

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro:*

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT


Le
Maschere
di
Ubaga
27 aprile 2002
Pieve di Teco
ALTA VALLE ARROSCIA
COMUNE
DI PIEVE DI TECO
COMUNE
DI BORGHETTO
D'ARROSCIA
FESTA DI
PRIMAVERA
Ore 16,30
Oratorio di San Giovanni Battista
Sù la Maschera
Omaggio del laboratorio teatrale dell'Istituto
Comprensivo di Pieve di Teco.
Gli Spiriti della Montagna
Quando l'opera di un artista può dare un volto
alle forze misteriose, terribili e straordinarie
della natura. Un volto che, mentre rivela,
nasconde.
Concerto di Musica
da Camera
Gaudia Geljsen, soprano e Luisa Repola, pianoforte.
Coreografie e danze di Marcello Algeri
e Sabrina Rinaldi.
Ore 18,00
Complesso Monumentale
Madonna della Ripa
Le Maschere di Ubaga
Da un progetto di Franco Dante Tiglio.
Inaugurazione della mostra d'Arte permanente.
In esposizione 80 opere di artisti contemporanei
Italiani e stranieri, ispirati dai simboli universali
e tradizionali dell'Alta Valle Arroscia.
Museo Territorio della Valle Arroscia
Info: 0183.36 278 • 0183.36 3137
e-mail: cmvallearroscia@tiscali.it
LIGURIA
PROVINCIA IMPERIA
AZIENDA
di PROMOZIONE
TURISTICA
RIVIERA DEI

RIMETTIAMO A NUOVO
PLASTICA TAPPETI CUOIO
CRUSCOTTI VELLUTI VINILE
DR. VINYL
DR. VINYL ITALIA
www.drvinyl.com
DIVENTATE INDIPENDENTI CON IL FRANCHISING CHE FA PER VOI

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 26 APRILE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALHERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273105. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALHERI, 10, TELEFONO 0183-273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA, 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

LAVORIAMO DIRETTAMENTE SUL POSTO
STUDIO MEDICO
ALBERGO
MACCHINA
BARCA
CASA
DR. VINYL
SAVES TIME AND MONEY
DR. VINYL ITALIA

RALLENTAMENTI A GENOVA VOLTRI, SAVONA E AL CONFINE. E [illegible] PENSA AL RIENTRO

Esodo record in Riviera e Costa Azzurra

Trecentomila transiti in autostrada, code di chilometri

Giulio Gavino
SANREMO

Per il Ponte [illegible] record tutti in Riviera [illegible] Costa Azzurra. L'esodo per i «sette giorni sette» di vacanza di chi ha potuto lasciare la città per il mare dal 25 aprile [illegible] primo maggio sta registrando il [illegible] esaurito. E ad accorgersi della «transumanza» in atto dai grandi centri del Nord, dal milanese e dal torinese, è stato soprattutto chi ha dovuto prendere l'Autostrada dei Fiori, quel complesso [illegible] viadotti e gallerie che rappresenta il cordone ombelicale tra il Mar Ligure e la pianura Padana. Lunghissime colonne di auto, fortunatamente pochi incidenti e di lievissima entità, e tanta buona pazienza per conquistare il posto al sole. A lasciare sbigottiti sono le cifre. La direzione dell'autostrada ha confermato che dalla serata del 24 aprile [illegible] ieri sera i transiti sono stati complessivamente [illegible] più di trecentomila. Insomma, a conti fatti parliamo di un «ponte» da un milio[illegible] di turisti per Savonese, Imperiese e per Costa Azzurra, letteralmente invasa da chi l'anniversario della Resistenza ha rappresentato una giornata di vacanza.

Tra i vacanzieri [illegible]gli [illegible] sole

[illegible] Centoquarantamila transiti tra il 24 sera e il 25 mattina, altrettanti nella giornata di ieri. L'esodo per il ponte di primavera rappresenta [illegible] record per l'Autostrada dei Fiori dove ieri pomeriggio alle 17 le indicazioni sul flusso veicolare erano intorno ad una media di 2200 auto all'ora 1600 delle quali si sono presentate in un continuo crescendo alla barriera [illegible] confine di Ventimiglia. La parola «rallentamento» lampeggiante dai tabelloni luminosi e ripetuta alla nausea dai notiziari [illegible] tutte le radio ha accompagnato i vacanzieri. Altri numeri riguardano le colonne, per fortuna non tantissime. Ieri a mezzogiorno, tanto per avere un'ora di riferimento, c'erano due chilometri di [illegible] in [illegible] al casello [illegible] Torino, direzione Savona; restando sull'A6 altri 5 chilometri tra Altare e Savona. L'altra fiumana, sull'A26, con 12 chilometri di colonna tra Alessandria e Ovada (avevano toccato quota 19 alle 11). E ancora rallentamenti tra Ovada e Masone, [illegible] e Genova, complici anche alcuni tamponamenti.

[illegible] **CALDI** Il record, trenta km di coda in lenta progressione, si è toccato all'innesto tra l'A26 e l'A10 in direzione Savona, lo snodo soprannominato Genova Voltri. Un «dramma» per chi appena lasciato il Turchino aveva l'acquolina in bocca per aver intravisto finalmente il [illegible] La «colpa»? L'imbuto che porta da due a una corsia l'allacciamento tra le due autostrade (inutile anche disporsi su due file). Ancora colonne, lente, all'innesto con l'A10 della Torino-Savona con auto a rilento fino a Spotorno. Un lunghissimo serpentone. Altro punto di crisi la barriera di confine.

AUTOARTICOLATI Problemi al confine si [illegible] avuti per il divieto di circolazione ai Tir fino alla mezzanotte di ieri (in vigore solo sulla rete italiana visto che in Fran[illegible] non era una giornata [illegible] festa). Molti hanno [illegible] l'Aurelia [illegible] moltissimi hanno sostato nelle piazzole in direzione Italia dell'autostrada con disagi e altri rallentamenti.

[illegible] Molto trafficate, dal Cuneese, anche le statali della Valle Roja e del Colle di Nava dove il traffico rispetto ad un normale fine settimana è in pratica raddoppiato.

[illegible] La polizia stradale consiglia di tenere so[illegible] controllo temperatura del motore e di dotarsi, per precauzione, [illegible] scorte d'acqua prima di mettersi in viaggio.

DOPPIO PONTE L'esodo potrebbe avere una replica già in serata e domani per chi rimarrà in vacanza dal 27 aprile al primo maggio. Insomma, il rischio è che in Riviera e Costa Azzurra possano arrivare oltre [illegible] milione [illegible] auto tutte con l'appuntamento per il rientro fissato nella giornata del primo maggio.

METEO Chi sperava di fare un «ponte lungo» dedicato interamente alla tintarella potrebbe [illegible] qualche brutta sorpresa. L'osservatorio Meteoconsult di Portosole annuncia per oggi l'arrivo di un fronte nuvoloso (più intenso [illegible] sera) seguito sabato e domenica da ampie schiarite (ma c'è il rischio di un calo della temperatura).

Traffico record il 24 sera e per tutta la giornata di [illegible] sull'Autostrada dei Fiori. In transito oltre 300 mila veicoli

SUI LAVORI IN CORSO POLEMICHE E [illegible]
Ponte della Solerzia interrotto il cantiere fino a lunedì prossimo Oggi opere a Oneglia e a Diano Marina

Enrico Ferrari A PAGINA 37

PRESENTATE [illegible] FIRME PER LA PISTA CICLABILE
Petizione al sindaco per il nuovo tracciato che colleghi il Morgana con le spiagge della Foce e dei 3 Ponti a La Brezza

Gian Piero Moretti A PAGINA 41

UNA DONNA VA A GETTARE IL SACCHETTO DELL'IMMONDIZIA E SCOPRE L'ORRENDO DELITTO SULLA CIRCONVALLAZIONE DI CAVI

Giovane, bianca, uccisa a coltellate a Lavagna

Il cadavere della ragazza, forse una prostituta, gettato in un cassonetto

LAVAGNA

Il cadavere di una giovane, probabilmente sui vent'anni, è stato trovato in un cassonetto dei rifiuti sulla panoramica di Lavagna. La ragazza, di carnagione bianca, molto probabilmente una prostituta, è stata uccisa a coltellate, il suo corpo gettato nel cassonetto e ricoperto con cartoni e sacchetti di plastica. A trovare la salma è stata [illegible] donna che poco prima delle 13 di ieri ha portato i rifiuti nel grande contenitore. Ha visto una scarpa e un piede affiorare tra i rifiuti e ha dato l'allarme. Sono arrivati il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, Giannina Roatta, dirigente del commissariato di polizia di Chiavari, Alessandra Bucci della questura di Genova, polizia scientifica e carabinieri. Le indagini sono iniziate subito [illegible] che già nel primo pomeriggio sia stato interrogato un uomo in commissariato, ipotesi smentita però decisamente dalla polizia.

Anche il procuratore Filippo Gebbia non ha voluto dare alcuna indicazione: «Lasciateci lavorare», è stata la sua secca battuta ai cronisti che lo avevano assediato. Soltanto quando nel tardo pomeriggio la salma è stata caricata su [illegible] carro funebre, il cassonetto sigillato e trasportato nel cortile [illegible] commissariato di Chiavari, [illegible] dirigente Giannina Roatta ha confermato che la donna è stata uccisa a coltellate, senza specificare quante e in che parte del [illegible] è stata colpita. Ha detto anche che si tratta di una giovane prostituta, come si evince dall'abbigliamento. La giovane indossava una maglietta granata e calze nere. Quando il contenitore dei rifiuti, un cassonetto grigio [illegible] [illegible] coperchio verde è stato rovesciato su un fianco è uscito molto sangue, non ancora coagulato.

Quindi l'omicidio potrebbe essere stato compiuto nella prima mattinata di ieri. Ma dove? Una delle ipotesi che circolava era quella di un delitto commesso probabilmente altrove e il corpo portato successivamente nel cassonetto. Questa ipotesi porta a considerare il mondo degli sfruttatori, quindi le soventi guerre tra loro e il trattamento che riservano alle loro protette. La giovane potrebbe però [illegible] stata uccisa da un cliente, visto che la panoramica lavagnese è percorsa ogni sera dalle auto che si appartano [illegible] dopo avere caricato una delle tante giovani prostitute che frequentano la via Aurelia tra Lavagna [illegible] Cavi.

Questa seconda ipotesi nasce da [illegible] semplice considerazione. La panoramica di Lavagna è una strada tortuosa che corre [illegible] poche decine di metri dall'Aurelia e che unisce il centro di Lavagna e Cavi Borgo. Salendo dalla località Scoglio il primo spiazzo sulla destra dove si può parcheggiare un'auto, è proprio quello dove è stato trovato il cadavere. La panoramica si snoda tra villette nascoste tra il verde della collina lavagnese; di notte è percorsa soltanto dagli abitanti della zona, quindi offre la possibilità di apparirsi senza tanti problemi. Un vero Eden, a poche decine di metri dall'Aurelia, per chi cerca luoghi solitari per incontri amorosi. Siano a pagamento o meno.

Sarà una indagine difficile quella iniziata ieri. A Lavagna nonostante i vari appelli del sindaco Mondello alle forze dell'ordine, il fenomeno prostituzione è ancora fiorente. Sono state fatte diverse retate, ma le prostitute tornano regolarmente dopo che le acque [illegible] tornate tranquille. La panoramica è stata illuminata, ma certo le [illegible] d'ombra esistono e le ragazze che si prostituiscono sull'Aurelia le [illegible]. Anche l'assassino della giovane sapeva di [illegible] questa possibilità.

[r. s.]

IN PRECEDENTE A GENOVA NELL'ESTATE SCORSA

La sconosciuta di via Lomellini

Il cadavere di una giovane sudamericana abbandonato in un cassonetto della spazzatura era stato trovato a Genova in un vicolo nei pressi di via Lomellini la mattina del 14 giugno dell'anno scorso. L'autopsia aveva poi stabilito che la ragazza era morta in seguito alla rottura di uno o più ovuli pieni di cocaina: ne aveva sessanta in corpo. La giovane non è mai stata identificata. Quasi certamente si trattava di una ragazza arrivata per la prima volta in Italia, una delle tante giovani donne utilizzate come corrieri nel traffico di droga proveniente dalla Colombia. A loro le organizzazioni pagano il viaggio e un compenso di poche centinaia di migliaia di lire. Arrivate in Italia, si incontrano in luoghi prestabiliti per la consegna della merce. Nel caso della giovane morta, probabilmente l'incontro era avvenuto in un appartamento del centro storico, ma la rottura degli ovuli aveva provocato il decesso della ragazza, [illegible] atroci sofferenze. Qualcuno aveva quindi provveduto a far sparire il cadavere, gettandolo di notte in un ra[illegible] della spazzatura, una povera cosa senza più nemmeno la dignità di un nome.

Grande Gioco Gratuito

Vincete dei posti per il
Gran Premio di Monaco,
degli scooter e numerosissimi altri regali...

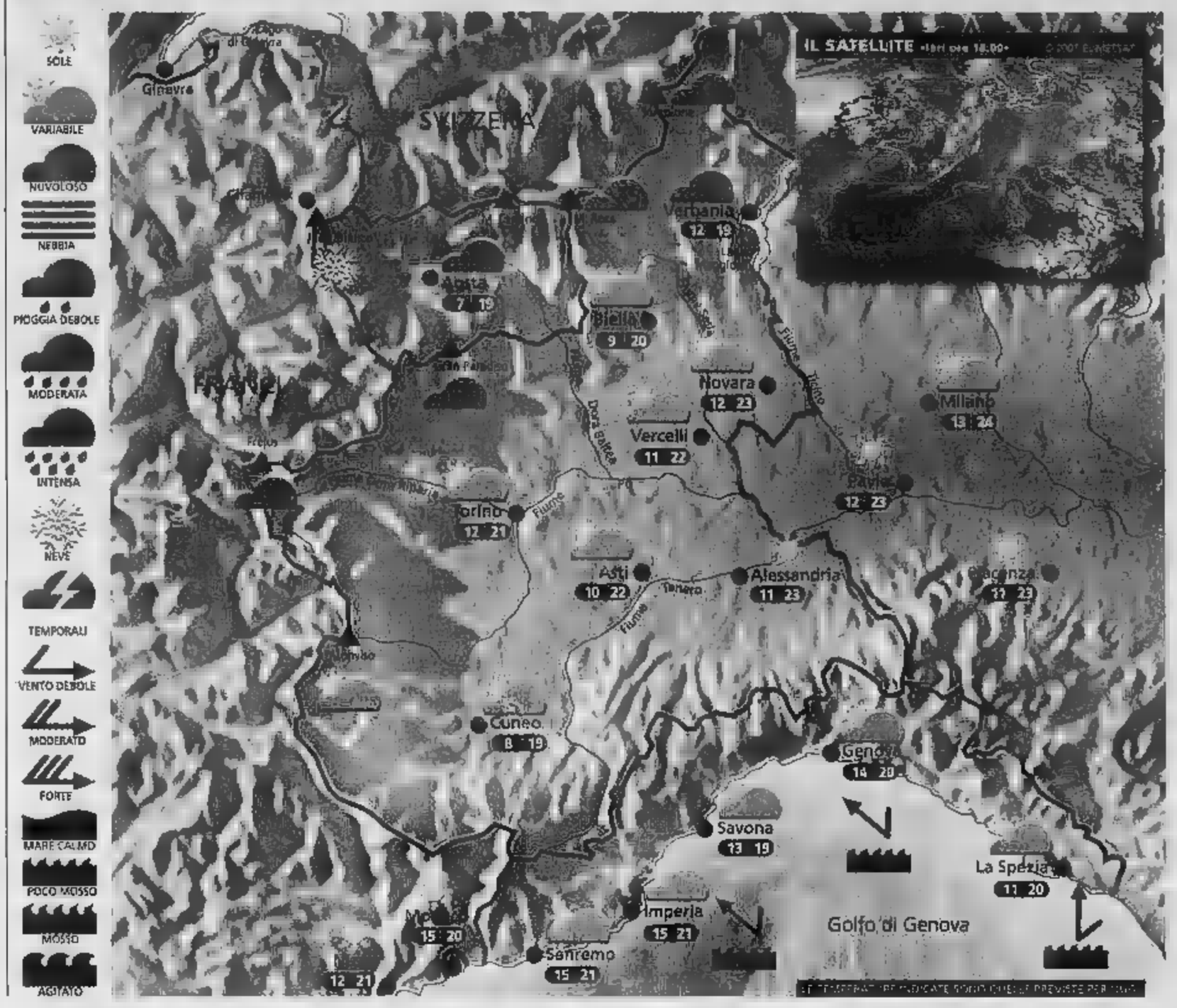
10 maggio
Compleanno del Casinò

Alle 19, grande cocktail nella terrazza del Casinò.
Atmosfera brasiliana.

Casino Barrière de Menton

Conception and texte - Cette offre gratuite vous oblige à aucun achat. Réservée aux personnes de 18 ans et plus.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non deridetelI ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso della costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare di desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BARI	13 20	ROMA	10 21
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	FRANCOFORTE	9 20
CATANZARO	15 19	GINEVRA	11 17
FIRENZE	9 22	MONACO DI BAVIERA	8 16
OLBIA	11 20	PARIGI	11
PALERMO	13 19	ZURIGO	6 14
PERUGIA	9 21		8 20
POTENZA	7 17		8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle 6 e 50 minuti

www.unimetal.net

alberti
dedicato a chi si vuole bene
linea BIO
latte BIO INTERO UHT da Agricoltura Biologica
La linea di sani e gustosi prodotti biologici.
alberti & c. Spa www.lineabio.com
DERIVATI: Mangiapane IMPERIA CENTRO RACCOLTA LATTE

A PORTO LE OPERE RIPRENDONO LUNEDI'. DIVIETI DI SOSTA IN VIA BONFANTE, OGGI CHIUSA VIA GIAIETTE A DIANO

Cantieri e proteste a Imperia

Stop alla demolizione del ponte della Solerzia

Enrico Ferrari

IMPERIA

Cantieri di primavera: avanti piano. Un po' per colpa del ponte festivo, che induce a rimandare gli interventi più consistenti all'inizio di maggio, un po' per qualche incidente di percorso come la necessità di sospendere la demolizione del ponte della Solerzia, le opere nel centro di Imperia procedono a singhiozzo. Continuano comunque il rifacimento delle fognature nel cuore di Oneglia e la riasfaltatura delle ex Ferriere. Anche Diano Marina deve affrontare disagi per l'interruzione di strade: oggi non si potrà percorrere via Giaiette.

I mezzi pesanti per il cantiere che rinnova la rete dell'acquedotto continuano a percorrere via Bonfante. Da oggi sono previsti nuovi divieti di sosta, eliminando una decina di spazi a pagamento lungo l'importante arteria, che in ogni caso non verrà chiusa. Nello stesso tempo, nel rione di Ferriere si sta rifacendo l'asfalto: le opere, affidate alle ditte come Enel e Italgas che in precedenza avevano disseminato il quartiere di buche, dovrebbero essere ultimate entro una settimana. Intanto, anche se nel primo tratto di via Cascione resta l'inversione di senso unico che nelle ore di punta provocando lunghe code nelle strade vicine, Pirinoli, l'amministrazione comunale ha intimato uno stop alla Provincia, che sta demolendo il ponte della Solerzia per poi ricostruirlo. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Enzo Amabile, che ha dovuto affrontare una sorta di sollevazione dei residenti alla Fondura: «L'interruzione si è resa necessaria perché in concomitanza con le opere era stata chiusa una passerella pedonale, costringendo gli abitanti a compiere lunghi giri. In particolare, si presentavano gravi difficoltà per gli anziani. Abbiamo chiesto alla Provincia di costruire un'altra passerella provvisoria, che dovrebbe essere pronta per l'inizio della prossima settimana».

L'interruzione di via della Repubblica, legata al cantiere dell'Italgas, scatterà subito dopo il ponte festivo. Qualche ritardo anche nel «varo» del solettone sopra la ferrovia, dove comunque le opere per la costruzione del rondò procedono. Anticipa Amabile: «Le Ferrovie ci ha chiesto di farlo entro il 6 maggio: le travi sulle quali poggerà il solettone verranno collocate di notte, per ridurre i disagi al traffico».

DIANO MARINA Dalle 8 alle 16 di oggi, i primi metri di via Giaiette, a partire dall'incrocio con via Saponiera: si tratta di un'importante strada di collegamento, subito al di là del ferroviario. L'ordinanza del Comune consente in ogni «il transito dei pedoni, l'accesso alle proprietà private e il passaggio dei mezzi di e vigilanza». I lavori riguardano la condotta dell'acqua. Nello stesso tempo, ha risperto strada frazionale di via San Leonardo compresa fra l'ex ristorante Irma e il S. Leonardo. Il cantiere per la realizzazione di una nuova condotta del gas nelle frazioni di Calderina, Muratorì, Serreta e Gorleri riparte da lunedì 6 maggio.

Sopra il ponte della Solerzia, sotto il rifacimento delle rete fognaria a Oneglia

Cervo acquista il bastione

Il sì, tanto atteso, della famiglia Vallora spazi panoramici e rievocazioni storiche

CERVO

A Cervo continua a pensare al futuro in termini turistici. E' in funzione uno sviluppo in questo senso che il Comune ha deciso, ottenendo finalmente il sì atteso e sospirato, di acquistare il bastione romanico che si trova sopra piazza Vittorio Emanuele, nelle vicinanze del ristorante Serafino. I proprietari, la famiglia del professor Vallora, sembrano intenzionati a venire incontro alle richieste del Comune. La cifra dovrebbe attestarsi sui cento milioni. Da anni la gente del posto si chiedeva perchè mai il bastione non potesse essere sfruttato, invece che essere lasciato al degrado. Intendiamoci, non è che il degrado fosse strutturale perchè la famiglia Vallora ha sempre tenuto sotto attenta osservazione la costruzione d'epoca medioevale. Il bastione è in ottima salute, da questo punto di vista», sostiene il sindaco Vittorio Desiglioli, tra quelli che più si è battuto per l'acquisizione. «L'iniziativa rientra nell'impegno del Comune di valorizzare il borgo».

Ci sono già dei progetti intorno agli usi futuri: intanto andrà ripulito e ristrutturato, un'operazione per cui ci sarà bisogno di una spesa suppletiva e per cui dovrà dare il proprio benestare la Sovrintendenza. In seguito potrebbe essere sfruttata la parte alta, per ricavarne uno spazio panoramico. Ma il bastione presterebbe anche a rievocazioni storiche. «Si potrebbe ricostruire un ambiente medievale», dice Desiglioli.

E' come se il Comune volesse a poco a poco riappropriarsi della propria memoria storica. Negli giorni scorsi è stata siglata dell'appalto (238 milioni di vecchie lire) per la ristrutturazione completa del Palazzo Viale, oltre 120 metri quadrati in pieno centro che potrebbero ospitare atelier di architettura, mostre e altri avvenimenti di carattere curiturale e scientifico. Nella sala più ampia, inoltre, il Comune ha previsto un impianto di web-cam che servirà a riprendere e a mandare su Internet le cerimonie nuziali. Chi lo desidera potrà far viaggiare sulla Rete, in tutto il mondo, le immagini del proprio matrimonio civile.

Fa parte di questo disegno, comprensivo di iniziative ambientali, anche l'appalto per la pulizia del Clapà, il parco naturale che si trova nella zona collinare. Il Comune, per una quarantina di milioni, ha affidato gli interventi a una ditta specializzata di Calizzano. La zona dovrà essere ripulita totalmente da rovi e sterpi, un sottobosco fittissimo che contribuisce d'estate al propagarsi degli incendi (quella è una delle aree più arischio: lo dicono le statistiche). Con la pulizia, il pericolo di incendi dovrebbe essere molto attutito. L'operazione vede la collaborazione del Corpo forestale dello Stato, che consiglierà come e dove intervenire anche per la salvaguardia del patrimonio boschivo. [m. v.]

Cervo sta per acquistare il bastione

NOTIZIE FLASH

ITALGAS

Oggi sportelli chiusi in Liguria

L'Italgas informa che oggi gli sportelli aziendali resteranno chiusi in tutto la Liguria. Gli utenti potranno rivolgersi al servizio «Call center Italgas Più», numero verde 800.900.700 operativo dalle 7,45 alle 17. Sempre attivo, 24 su 24 e tutti i giorni, il servizio telefonico guasti e dispersioni (numero verde 800.900.777). [b. v.]

Un'interrogazione del ds Carla Nattero

Il consigliere comunale dei ds di Imperia Carla Nattero ha presentato un'interrogazione in merito alla nuova localizzazione del depuratore. Il consigliere chiede all'assessore all'Ecologia, Mario Donato, di informare il Consiglio comunale sulle decisioni assunte in proposito dall'amministrazione: sugli esiti dello studio dell'ingegner Saglietto; sulla fattibilità della proposta; sui costi dell'operazione e sui finanziamenti per terminare l'opera, facili da ottenere nell'attuale collocazione, potranno essere ottenuti altrettanto sicuramente nella nuova». [e. bac.]

MOTOTURISMO

Una gita alla scoperta dell'entroterra imperiese

Si svolge domenica nell'entroterra imperiese la manifestazione «Off and bike» organizzata dal Club Diciotto Cento di Imperia. Il giro, che partirà alle 9, attraverserà Vasia, Lucinasco, Maro Castello, Borgomaro, Aurigo, San Bernardo di Conio, Pantasina, Prelà, Dolcedo. Informazioni al numero 329.2136622. [b. v.]

PENA DEFINITIVA

Era ubriaco al volante Lo arrestano

IMPERIA. Tolleranza zero, anche da parte dei giudici, verso chi guida l'effetto di sostanze alcoliche, costituendo un pericolo per sè e per gli altri automobilisti. Claudio D. A., 38 anni, di Riva Ligure, si aspettava di trovarsi di fronte gli uomini delle sezioni di polizia giudiziaria di Imperia, venuti a bussare alla porta di casa sua la vigilia del 25, per arrestarlo. L'uomo, rinchiuso nel di Imperia, infatti deve scontare giorni di reclusione, frutto di una condanna per guida in stato di ebbrezza diventata definitiva. Il provvedimento severo che però è indice di nuovo modo, meno indulgente, di punire anche in sede processuale questo tipo di reato. Finora si era provveduto a inasprire soprattutto le multe e i provvedimenti presi nell'immediatezza: per chi è sorpreso alla guida dell'auto dopo un'abbondante bevuta scatta il ritiro immediato della patente di guida. Misure giudiziarie più dure dovrebbero servire da deterrente contro un fenomeno considerato in preoccupante espansione. [m. v.]

DELITTO HAGERE: IL PROCESSO PER CALUNNIA A BACAU SLITTATO AL 25 MAGGIO, IL KILLER DELLA PICCOLA RISCHIA ALTRI DUE ANNI

«Donciu mi ha infamato, adesso deve pagare»

Mazza pretende dal suo accusatore 50 mila dollari come risarcimento

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un risarcimento mila dollari (più di cento milioni lire). E' quanto ha chiesto l'altro giorno a Bacau, in Romania, il Lorenzo Mazza processo per calunnia contro Vasile Donciu. Il ventiduenne romeno lo aveva indicato come suo complice nell'uccisione di Hagere Kilani. La piccola tunisina venne violentata e accoltellata a quattro anni, il agosto 2000, in un alloggio del Parasio. Il fatto di cui si parlò in orrore in tutto il mondo, la cui memoria viene tenuta desta dall'infaticabile opera di ricerca della verità di Abdel, papà della vittima.

Chiamato a difendersi da accuse terribili, Mazza ha condotto su strade parallele la sua controffensiva legale. Interrogato nei giorni scorsi dal pubblico ministero titolare delle indagini, Filippo Maffeo, ha confermato l'alibi (fornito sin dal primo momento (all'ora del delitto si sarebbe trovato in un della Costa Azzurra in compagnia di amici), e si è sottoposto all'esame del Dna. I suoi codici genetici sono confrontati con le (peli e macchie di sangue dalla Scientifica nella casa «maledetta», tracce che farebbero pensare alla presenza attiva di almeno un'altra persona, oltre a Donciu. I periti non hanno ancora reso noti i risultati.

Contemporaneamente, sempre su consiglio del suo difensore, Andrea Rovere, l'indagato ha intrapreso un'azione legale contro il suo accusatore, denunciandolo per calunnia per le dichiarazioni rese al precedente processo in Romania, quello in cui il giovane romeno doveva rispondere di omicidio e stupro e che gli è costato una condanna a 23 .

L'udienza per le vicende legate all'ipotesi di calunnia, che doveva tenersi mercoledì a Bacau, è saltata per la mancata trasmissione di un documento e il procedimento è stato aggiornato al . Oltre alla condanna dell'imputato, Mazza pretende un risarcimento di 50 mila dollari e per questo si è costituito parte civile. Se giudicato colpevole, Vasile Donciu rischia di vedersi infliggere altri anni di carcere. In caso di mancato pagamento della somma risarcitoria i giudici potrebbero calcare la mano e aggravare ancor più la pena.

«Siamo determinati - spiega l'avvocato Rovere - estremamente determinati a far condannare una persona che ha lanciato accuse infamanti e menzognere».

A sinistra il difensore Andrea Rovere, a destra Abdel Kilani, papà di Hagere

LE VARIE IPOTESI SUL DELITTO

L'inquietante ombra di un complice

Il pubblico ministero Filippo Maffeo ha mai scartato, nonostante le risultanze del lavoro della polizia Scientifica che propendeva per il killer solitario, l'ipotesi di un complice, un'altra persona che sarebbe stata presente nell'alloggio del Parasio, il momento in cui venne consumato il delitto, e che anzi avrebbe aiutato il giovane Donciu a sopprimere la bimba. Sono convinzioni che il giudice ha fatto proprie dopo aver valutato attentamente alcune perizie, le testimonianze, gli elementi emersi nel corso delle indagini. Per più definite azioni che precedettero e seguirono il delitto, e stessi movimenti che accompagnarono la mano omicida, Maffeo si è avvalso di una tecnica utilizzata spesso dagli investigatori del Ris: bambola che pare avere le misure della piccola Hagere e che è stata portata nella casa del Parasio dove, come in un assurdo e macabro teatro, si ripetuti i gesti che potrebbe aver compiuto l'assassino. E gli assassini? [m. v.]

LETTERE

Per lo spettacolo di Grillo disorganizzazione

Il 16 aprile ho telefonavo al del parco di Bordighera per avere informazioni circa lo spettacolo di Beppe Grillo che si terrà a Bordighera il 30 aprile: una gentilissima signorina, dopo avermi chiesto il nome e il mio telefonico, mi prenota tre posti in gradinata per la modica cifra di 75 Euro, specificando che i biglietti erano a mia disposizione fino al 23 aprile. Nella mattina del un mio amico si reca presso il Palazzo del Parco di Bordighera per ritirare i biglietti, ma purtroppo, i biglietti, già prenotati, non sono disponibili in quanto il tendone per lo spettacolo è più piccolo del previsto. Dopo una breve conversazione telefonica con questo mio amico, chiamo il teatro del Palazzo del parco per chiedere spiegazioni...naturalmente povera impiegata si arrampica sugli specchi per darmi un spiegazione plausibile alla veramente poca serietà e cattiva organizzazione del tutto...mi faccio finalmente dare numero di telefono della ditta organizzatrice e riesco a parlare con una povera innocente segretaria, ma non ancora con responsabile... Normale amministrazione lo so. So che purtroppo in Italia ci sono cose molto più di questa, nelle quali non esiste mai un responsabile, ma io che a 32 anni sono ancora un'idealista mi chiedo.... ma il mitico Beppe Grillo che a ragione critica sempre la grande disorganizzazione pubblica, perchè non si avvale di organizzatori più organizzati?

Marzia Calvini, Ventimiglia

Gli automobilisti giudicano le tematiche sulla viabilità

Sono stati 2500 i «navigantis che hanno risposto al sondaggio che l'Automobile Club Italia ha proposto sul proprio sito Internet (www.aci.it). I temi scelti per questo primo test sono tra i più sentiti tra gli automobilisti: trasporti, viabilità, parcheggi. Non si tratta di un'analisi scientifica, ma più semplicemente uno strumento in grado di cogliere umori e opinioni su temi importanti per la vita di tutti i giorni. Cosa emerge? Per quanto riguarda i mezzi pubblici il 44 per cento dei votanti li ritiene insufficienti (pessimi il 15%), passano raramente (40,7%) e nelle ore di punta sono affollati al limite della decenza (23,3%). I parcheggi? Pochi (68,8%) e per di più troppo cari (69%). Le strade urbane? Piene di buche (40,2%) e di irriducibili della doppia fila (32,1%). In sintesi, un quadro molte ombre ma anche con qualche luce. Il 75,6 per cento dei votanti dichiara di spostarsi prevalentemente con un mezzo proprio ma, al tempo stesso, oltre il 73 per cento vorrebbe nuove e più linee di autobus. Le tariffe applicate per i trasporti pubblici, invece, risultano accettabili per il 54,8 per cento. Emerge anche la necessità di avere a disposizione sempre più piste ciclabili (17,6%).

Scenari futuri e proposte di intervento sono state analizzate a Roiva del Garda nel corso della 58ª edizione della Conferenza del traffico e della circolazione, alla presenza del ministro delle Infrastrutture Lunardi, del sottosegretario Stefani, del Presidente della Commissione lavori pubblici del Senato, Grillo, del presidente della Commissione Ambiente della Camera, Armani, del presidente della Commissione Bilancio della Camera, e di tanti altri esponenti politici.

Acl, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

La farmacia resterà aperta dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 146 018381167 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1 tel. 0183710674 Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo, 56 tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiore, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zagarese, Piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. (Bordighera). Ventimiglia: Orengia, via Cavour 47 tel.0184 che prestano in altri centri della provincia (l'elenco non conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 206138. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/109, tel. 0184 688.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. (ap. tutte le domeniche). : Nuvoloni, p. fil. Bello 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour , tel. 0184 486.882.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5351. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e fest. tel. 80 . Guardia odontoiatrica or.: 8-12, tel. 298.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24, Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

SANTO STEFANO AL MARE

La Liguria romanica

Questa sera, alle 20.45, nella Sala Polivalente (lungomare Cristoforo Colombo), presentazione del volume «Liguria romanica» di Fulvio Cervini. Interviene Roberto Cassanelli, direttore dei Musei di Monza. [b. m.]

SANREMO

Scoprire l'Alto Adige

«L'Alto Adige, la Val Venosta, l'ontano» è il della lezione di geografia, oggi, all'Università delle Tre Età (corso Matuzia 113) tenuta da Anna Rita Delfanti e Amos Zoppi. Inizio alle 16. [b. m.]

Incontro su Bellini

Seconda conversazione con ascolto di brani musicali, oggi alle 17, alla Biblioteca civica (via Carli 1), su Vincenzo Bellini nel bicentenario nascita. Relatore Lucillo Pitton. [b. m.]

SANREMO

I quadri di Maria Pia Scoli

Proseguirà fino a domenica, a Villa Ormond, la mostra «Il senso del colore: vita e anima nella pittura di Maria Pia Scoli». L'orario visita va dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle [b. m.]

Torna «Circopaese»

Il 1° maggio ritorna «Circopaese», manifestazione che porta artisti, saltimbanchi e artigiani nel caratteristico borgo. La dodicesima edizione avrà inizio 10 e terminerà alle 23, il costo d'ingresso al paese sarà di 2,50 Euro. [b. v.]

IMPERIA

Mostra alla sala consiliare

Da martedì prossimo la sala consiliare del Comune di Diano Marina ospiterà la mostra «Espressioni artistiche Ponente ligure», con pittori, scultori e modellisti. L'inaugurazione è prevista per le 18. Organizzano Centro culturale Stella Polare e Comune. [b. v.]

IMPERIA

Incontri in biblioteca

Gli incontri di lettura nella biblioteca Lagorio, promossi dall'assessorato Cultura del Comune, continuano giovedì 2 maggio dalle 9. Partecipa la narratrice Lucia Tringali. [b. v.]

10 anni di attività

da Carla

Il fai da te della Bomboniera

ARGENTERIA • BOMBONIERE
&
ARTICOLI da REGALO

carbomboniere
oggetti per sempre

Confetti
Pelino
SULMONA
Ditta Fondata nel 1950

Porcellane d'Art Arcar

Via Amendola, 19
IMPERIA
E-mail: carla.bomboniere@libero.it
www.dacarlabomboniere.com

Tel. 0183 290350
Fax 0183 760714

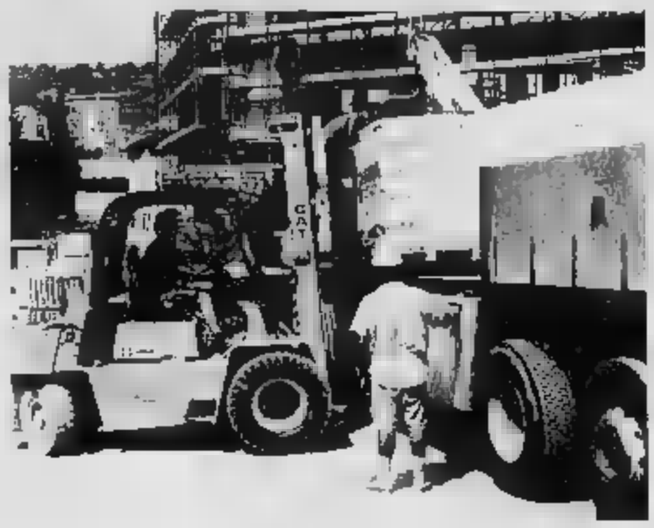
A IMPERIA E PROVINCIA CRESCE IL FENOMENO DELL'OCCUPAZIONE SENZA GARANZIE DI ALCUN GENERE

Lavoro nero, nuovo allarme

Denuncia di Cgil e Cna: oltre 13 mila irregolari

Enzo Ba...

IMPERIA



In sette anni il lavoro nero in provincia di Imperia è aumentato del 22 per cento

Allarme lavoro ... a Imperia e provincia: sono 13.500 i lavoratori irregolari e un'azienda su tre risulta in posizione non rispondente alle norme per quanto riguarda i versamenti, in base a un'indagine del servizio ispettivo della Direzione provinciale del lavoro. E' quanto sostiene la Cgil imperiese che in ... studio basato sulle stime dell'Istat (il rapporto del febbraio 2002) afferma che i lavoratori in nero sono 6500, i «doppiolavoristi» 4000 e i «grigi» 2500. Non solo: secondo la presidenza provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato ci sarebbero numerose aziende «in nero» costituito da lavoratori dipendenti. Insomma, ... groviglio inestricabile di «sommerso» che agirebbe da «secondo ...» del lavoro e che costituirebbe una seria minaccia alle aziende in regola perchè in grado di offrire gli stessi servizi a prezzi di mercato stracciati.

«Guardando l'intera economia provinciale - ... scritto nel rapporto della Cgil - il tasso di irregolarità (misurato dal rapporto ... unità ... regolari e il ... unità ... lavoro) si colloca ... 22%. Si tratta ... dimensioni che costituiscono un vero e proprio secondo mercato, che è capace di concorrenza sleale all'occupazione regolare. C'è un sistema economico non marginale che vive sulla illegalità diffusa e che tende a dilatarsi. Molti imprenditori ci segnalano quotidianamente il problema di concorrenti che fanno il prezzo partendo dai vantaggi di ... che offre l'irregolarità e questa concorrenza viene considerata spiatata e sleale e percepita da molti come ... principale problema sul territorio. E l'illegalità si estende anche ad altri aspetti: pensiamo alle merci contraffatte vendute ... solo dagli abusivi».

Secondo l'indagine condotta dal sindacato, il lavoro nero aumenta prevalentemente fra i lavoratori dipendenti. Altri dati allarmanti: il fenomeno del doppiolavoro è in ... un... (+ 12% nel periodo dal ... al '99). Spiega Claudio Porchia, segretario della Camera del lavoro: «La diffusione ... l'incremento del ... del doppiolavoro si spiegano anche con le retribuzioni medie molto più basse ... media regionale ... ad una offerta ... lavoro irregolare molto aggressiva. Per lavoro "grigio" intendiamo lavoratori in gran parte esclusi dalle statistiche sul sommerso che, pur presenti nei libri paga dell'impresa e godendo di una posizione contributiva (condizione invece esente per quelli totalmente in nero), operano senza una piena e ... applicazione di contratti e leggi». Secondo Porchia, «la legge sull'emersione del lavoro nero non ha prodotto alcun risultato in provincia. Ed in questo contesto l'amministrazione provinciale non svolge ... ruolo attivo e positivo. ... annunci ... grandi interventi, come nel caso dei patti territoriali, ma si rimane sul piano dell'annuncio mediatico ... effetto e ... risultati concreti. Sul piano delle politiche attive l'offerta formativa da tempo ... risponde alla richiesta del mercato del lavoro e da tempo si chiede ... verifica fra la grande spesa sostenuta per la formazione ed gli scarsi risultati ottenuti. Su questi temi insieme ... Cisl e Uil ... prossimi giorni decideremo iniziative di mobilitazione».

Sul tema interviene anche la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato). Il presidente provinciale, Pier Giovanni Martini, afferma: «La Cna è ... prima associazione ... Italia a sollevare con forza il problema di innovazioni normative per favorire la regolarizzazione delle situazioni precarie. In provincia di Imperia il fenomeno del lavoro nero è più complesso di quanto sinora si sia voluto ammettere. C'è una grande quantità di aziende in nero costituite da lavoratori dipendenti. E' un'annosa piaga denunciata dalla Cna per la quale nulla è stato fatto».

IL NUOVO ANNO SCOLASTICO VEDRA' CINQUANTA DI CAMBIAMENTI IN PROVINCIA

Ecco i tanti trasferimenti per i maestri elementari

Marco Corradi

Come cambia la mappa dei maestri

Sono una cinquantina gli insegnanti di scuola elementare che, con il prossimo ... scolastico, cambieranno .... Molti sono entrati in ruolo lo scorso anno e non avevano ancora una sede definitiva: ora gli è stata assegnata.

I trasferimenti nell'ambito dello stesso comune sono quelli di Maria Luisa Ambrosetti (da Ventimiglia Nervia a Via Veneto), Raffaella ... (da Taggia ad Arma ... Taggia), Eliana Dalmasso (da Imperia Littardi a Largo Ghiglia), Loredana Fassola (da Ventimiglia Nervia a via Veneto), Rosalia Fazio (da Imperia Castelvecchio a Largo Ghiglia), Maria Gazzano (da Imperia Littardi a Largo Ghiglia), ... Losno ... sostegno a Diano), Daniela Musa (da sostegno a Sanremo Asquasciati), Mariella Piana ... Imperia Castelvecchio a Largo Ghiglia), Liana Salamone (da Sanremo via Volta ... Rubino), Primo Tarantello (da Sanremo via Volta a media Pascoli), Annamaria Mazzei (da Sanremo sostegno Asquasciati a via Volta.

Passaggi fra comuni diversi: Anna Canavese (da Vallecrosia Piani ... Ventimiglia via Veneto), Lodovica Dagnino (da Ventimiglia via Veneto a Vallecrosia Piani), Anna Dulbecco (da media Pascoli Sanremo a San Lorenzo al Mare), Laura Marcenaro (da Arma a Diano Marina), Roberta Novellis (da Sanremo ... Martino a Taggia), Antonio Trucchi (da Ventimiglia via Veneto a Camporosso).

Ci sono ... che avranno l'assegnazione definitiva. Sono Antonina Contino (Ventimiglia via Veneto), Raffaella D'Agostino (Vallecrosia Piani), Caterina Fadda (Vallecrosia Piani), Maria Fontanabella (Sanremo via Volta), Stefania Gandolfo (Sanremo Asquasciati), Laura Marcuccetti (Sanremo via Volta), Maria Elena Peirone (Ventimiglia via Veneto), Antonella Pulvirenti (Sanremo San Martino), Barbara Raineri (Sanremo Rubino), Nanda Scardetta (Sanremo Asquasciati), Sara Zaccariello (Sanremo Rubino),Luciana Pessina (sostegno, ... Camporosso Mare a Vallecrosia Piani. Cinque le ... insegnanti che prenderanno servizio nelle classi speciali (metodo Montessori) a S. ...ino a Sanremo: Marta Lupi, Angela Manzone, Loranza Offensi ... Paola Revello.

Tra i docenti di lingua inglese Monica Alizeri entrerà in ruolo a Diano Marina mentre Erica Silvestri da Ventimiglia via Veneto finirà a Diano.

... poi i trasferimenti da altra provincia. Quelli di Stefania Arrigo (da Spotorno a Sanremo ... Martino), Giovanni Azzaro (da Graniari Caltagirone ... Sanremo Rubino), Luca Giuntini (da Puccini Viareggio a Sanremo Rubino), Barbara Laura ... Calvino Fossano a Sanremo) e Adriana Rossi (da Carrù a Sanremo ... Martino). Lascia invece la provincia Paola Paolino (da Sanremo Rubino a Lonno Mons. Valergal. Infine i passaggi di ruolo dalle materne alle elementari: Rosa Calabrese (da Dolo, Venezia a Sanremo Rubino), Patrizia Marchese (da Val Nervia a Vallecrosia Piani) ... Cinzia Pisano (da Sanremo I a via Volta).

Maria Lina Rondelli, responsabile dello Snals, ha qualcosa da ridire: «L'organico si è ridotto di 7 unità nonostante il numero degli alunni sia aumentato. E non soddisfa neppure tutte le richieste ... di posti e di tempo pieno formulate».

NELLA MEMORIA DELLA RIVIERA DRAMMI ED EROISMI DELLA GUERRA DI ...

U Curtu, comandante partigiano il comunista che amava la libertà

Bruno Monticone

SANREMO

«Sentivo il dovere ... non lasciare svanire nel nulla una personalità patriottica come ...ella di Nino Siccardi...». Un «dovere» che ... è tradotto in ... corposo volume di 200 pagine ricco di contenuti, documentazione fotografica, riferimenti bibliografici. Si intitola «U ...tu» ed è opera di Francesco Biga, esponente di spicco dell'Istituto Storico ...lla Resistenza. Un libro, pubblicato dall'editore Dominici di Imperia, che racconta ... storia ... Mario Baldo Nino Siccardi, ... partigiano importante, comandante della 1ª ... Operativa Liguria, apparso proprio pochi giorni della ... del 25 aprile.

Duecento pagine per ... una vita intensa. Vicende non solo militari e partigiane, ma anche umane. Duecento pagine - non lo dicono apertamente, ma traspare evidente dal taglio del racconto - per rimediare al rischio di dimenticare. Perchè Nino Siccardi, morto nel 1973 all'età di 72 anni, è stato un indiscusso protagonista della Resistenza che ha affrontato con ... coraggio ... anche con la coerenza ... di chi crede fino in fondo ... ... idee. Coerenza che, specie ... dopoguerra, non sempre ha pagato come poteva sembrare logico per chi aveva lottato, duramente, per la democrazia. E la vita, non facile, di Nino Siccardi è stato l'esempio ... come un eroe riconosciuto della Resistenza sia, poi, stato costretto ad un dopoguerra difficile, spesso ingeneroso e frustrante (non solo per colpa degli avversari per chi ... voluto ... essere fedele, senza compromessi, ai principi per ... aveva combattuto ... montagna. «Era comunista e partigiano - ricorda Augusta Molinari, docente di storia contemporanea all'Università di Genova nella presentazione del libro - Nel caso di Siccardi le due identità furono tutt'uno. Egli combattè contro il fascismo con la speranza di realizzare ... mondo migliore e più giusto. Come partigiano ottenne notevoli successi militari e la stima di chi combatteva con lui. Come comunista conobbe, nel dopoguerra, l'umiliazione e l'isolamento che visse con sofferta dignità».

Una foto d'epoca di «U curtu»

Era ... il 25 febbraio 1902. Fin da giovanissimo ... avvicino alla vita politica iscrivendosi al Partito Socialista; quindi, dopo il Congresso di Livorno, aderì al nuovo Partito Comunista. Quanto ... a farlo entrare, negli Anni 20 ... 30, nelle liste dei cosidetti «sovversivi». Circostanza che renderà difficile ... suo lavoro di macchinista navale diplomato tanto che, per trovare un'occupazione, all'inizio degli Anni ... fu costretto ad espatriare tra Francia, Spagna ed Africa Settentrionale. Movimenti che insospettirono sempre di più le autorità fasciste. La sua vicenda partigiana attiva (dopo molto lavoro clandestino) cominciò nei primi ... del 1944 quando, alla morte ... Felice Cascione, divenne comandante della ... divisione d'assalto Garibaldi che sarà poi intitolata allo stesso Cascione. Nome di battaglia, «U Curtu», ironica metafora perchè Siccardi era alto addirittura 1,98. Siccardi fu presente nei momenti cruciali della lotta partigiana in provincia: nella battaglie di Badalucco, Montegrande, a Upega, durante il terribile periodo dei ra...nti ... primi ... del ..., ... dicembre ... era ... nominato comandante operativo della 1ª Zona Ligura fino alla trionfale ... entrata ad Oneglia ... 25 aprile 1945.

Poi il dopoguerra. Quello immediato in cui Siccardi fu, per breve tempo, Questore di Imperia. Poi la ...na a membro della Consulta Nazionale, organismo consultivo del governo che operò in attesa della costituzione dell'Assemblea costituente. Poi gli anni difficili nel clima di dura contrapposizione ... tra comunismo e ...ismo, perfino un periodo di latitanza per una denuncia per un episodio di violenza ai danni del Parroco ... San Giovanni ad Oneglia da cui Siccardi sarebbe uscito completamente scagionato (su testimonianza dello stesso sacerdote), quindi l'emigrazione prima a Roma, poi a Genova, dove riprese a navigare. A Genova si stabilì con la famiglia che aveva patito, a sua volta, il clima di ostracismo (il libro ricorda come a farne le spese ... anche persino la figlia Marina, nel 1951, cacciata da scuola dalla maestra, moglie di un fascista ucciso dai partigiani). Siccardi, sempre coerente alle sue idee, visse gli ultimi ... ... vita piuttosto appartato. Morì il 4 marzo 1973. Ai suoi funerali, ad Imperia, presenziò Giancarlo Pajetta, capo partigiano e uno dei ... esponenti comunisti italiani. Il riconoscimento (c'è chi disse, polemicamente, una «riparazione») per un uomo coerente fino in fondo con le sue idee.

A SANREMO E IMPERIA LE CELEBRAZIONI PER IL 25 APRILE

I valori della Resistenza

Cinquantasette anni dopo, la provincia di Imperia ha ricordato la ricorrenza del 25 aprile ... una cerimonie ufficiali in tutti i comuni. A Sanremo è stato rivolto anche un ... ricordo a Vittorio Guglielmo, il popolare «Vitò», uno dei protagonisti della Resistenza rivierasca, recentemente scomparso. Oratore ufficiale è stato Manfredo Manfredi, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Imperia. Le celebrazioni, nella città dei fiori, avevano preso il via alle 9,30, con il raduno sul sollettone di piazza Colombo. Il corteo ufficiale ha percorso via Matteotti, corso Mombello con sosta al monumento ai Caduti di via Roma e a quello in ricordo ai Caduti di Cefalonia ed ha, quindi, raggiunto il Monumento alla Resistenza ai Giardini Vittorio Veneto dove è stata celebrata una ..., c'è stato il saluto dell'amministrazione comunale portato dall'assessore Vincenzo Lanteri. Alle 18, al teatro del casinò, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ha eseguito il «Concerto della Liberazione». ... foto ... Manrico Gatti, il ...io del corteo in corso Mombello. Il ... aprile è stato celebrato solennemente anche ad Imperia dove, ieri mattina, il prefetto Montebelli ... il Sindaco Sappa (nella foto di Roberto Ruscello) hanno deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti in piazza della Vittoria. Quindi, nella sala consiliare comunale, le orazioni dello stesso sindaco Sappa, ... presidente dell'Anpi Bergonzo, ... presidente della Fivl Siccardi ... ... Caterina Garibbo Sin. Tra le iniziative imperiesi per il 25 aprile, l'incontro, ieri pomeriggio al Circolo Stenca Binon di Rifondazione Comunista, nel corso del quale alcuni partigiani hanno raccontato episodi della Resistenza rivierasca: proiettato il video sul sentiero ... "Fischia il Vento"». Cerimonie in tutti gli altri Comuni, da Ventimiglia, dove ha parlato Francesco Biga dell'Istituto Storico della Resistenza a Taggia, a Diano Marina, Bordighera e Badalucco dove, dopo la celebrazione ufficiale in piazza, un ragazzo di 11 anni, Stefano Rovera, ha ... ... inedita. A Bordighera il corteo ... raggiunto Spianata del Capo, dove il pretore Paolo Luppi ha anche espresso critiche al governo. A Ventimiglia il Collettivo al Scintilla e i Giovani Comunisti sono ... striscioni inneggianti a «Palestina libera». (b. m.)

«Ricordiamo le vittime della R.S.I.»

Cerimonia domenica a Oneglia. L'Anpi: «E' una provocazione»

...

Pierpaolo Fanzone, capo della Digos

Ci sarà la presenza, discreta come sempre, degli agenti della Digos diretti dal commissario Pierpaolo Fanzone, ... cerimonia organizzata per domenica alle 10,30 ... sacrario del cimitero ... Oneglia, dai reduci di Salò. E' prevista la deposizione di ... corona sulla lapide dedicata ... che, durante la guerra, indossarono ... divisa repubblichina.

Ha aderito al programma stilato dall'Unione nazionale combattenti R.S.I., la sezione imperiese ... Forza Nuova, movimento ... estrema destra che in provincia conta una manciata di simpatizzanti. Volantini sono stati affissi in città per richiamare l'attenzione. Le forze dell'ordine speravano probabilmente che ... cerimonia, per questioni di ordine pubblico, restasse scarsamente pubblicizzata.

A proposito di Forza Nuova, c'è ... segnalare l'apertura di una specie di sede ... periferia di Oneglia. Non c'è ufficialità: in realtà ... ... magazzino dove hanno stipato materiale di vario genere. Nessuno forse se ... sarebbe ... se non fosse che qualcuno, tra gli inquilini del caseggiato dov'è ubicato il deposito, ha avuto qualcosa da dire per una presenza forse sentita come eccessivamente ingombrante.

La cerimonia di domenica è destinata ad alimentare polemiche. Preannunciate da Nando Bergonzo, presidente provinciale dell'Associazione partigiani (Anpi): «Ho saputo del raduno al ... poco fa, mi hanno pure informato sulla questione dei volantini. Il mio parere? ... trovo un'iniziativa provocatoria. Capisco una Messa a suffragio delle vittime - ... avrebbe ... ridire - ma una cerimonia ... questo genere ha i crismi dell'adunata. E i manifestini distribuiti in tutta Imperia? Una conferma a ciò che ... dicendo. ... ... legge del '52, fatta da Scelba, che punisce l'apologia di fascismo. Andrebbe fatta rispettare. Non capisco ... la questura abbia potuto dare il nullaosta. In quanto alla nostra posizione ufficiale, come associazione intendo, non abbiamo ancora deciso cosa fare. Ne parleremo oggi stesso in segreteria. ... il tipo da decisioni immediate. Che succederà domenica? Non ne ho idea, posso solo dire che ci sono giovani che non la pensano ... ... nostalgici». (m. v.)

LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE
... con 6 punti vendita nel Nord-Ovest
RICERCA
• VICE-RESPONSABILI • CAPI ...
• ... ALLE VENDITE • ADDETTI CASSE • ...
PER ... DI ... PUNTI VENDITA IN ...:
• CAPACITA' DI RAPPORTO ... IL PUBBLICO, DINAMICITA', ...
• MILITE ASSOLTO
• DISPONIBILITA' A LAVORARE DOMENICA E FESTIVI
Offresi:
• FORMAZIONE PROFESSIONALE
• POSSIBILITA' DI CRESCITA AZIENDALE
Gli interessati di ambo i ... possono inviare dettagliato curriculum vitae corredato di foto ... l'autorizzazione al trattamento dei ... personali presso La Prealpina Divisione Commercio SpA - Via Torino, 12 - 10056 ROLETTO (TO) ufficio personale rif. ...

Per la pubblicità ... LA STAMPA

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

AUTOGRILL

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio, sempre qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa a portata di mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA". SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia di colori sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI BASILARE. Strutture materiali usati da Mobilart Plus atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI E MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ G 5 ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO O PERSONALIZZATI, comodi, per permettere ciascuno di realizzare il proprio sogno cucina.

✓ SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti cortesia disponibilità.

✓ FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori le sensazioni portate Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20,00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20,00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20,00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20,00

Sabato 11 Maggio
Beio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20,00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20,00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20,00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20,00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20,00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.caiunabanca.com
Slow Food
ipse

VELATA POLEMICA NEI CONFRONTI DEI TRACCIATI RISERVATI ALLE BICICLETTE PREVISTI PROVVISORIAMENTE SUI LUNGOMARE D'ACQUISTO E VITTORIO EMANUELE II

Pista ciclabile, 1600 «sì»

Raccolta di firme presentata a Bottini

Gian Piero Moretti
SANREMO

Le firme in calce alla petizione 1600: fatta sanremesi che chiedono a gran voce la realizzazione di una pista ciclabile che dal centro consenta di raggiungere le spiagge dei Tre Ponti e dell'Imperatrice e l'organico congiungimento dei giardini di Villa Ormond con la passeggiata a mare in un unico parco urbano. Una richiesta che non è utopia ma che, con intervento deciso della società «Area 24» presso la direzione delle Ferrovie dello Stato, potrebbe tizzarsi entro tempi più brevi di ulti legittimamente immaginabili conoscendo le lungaggini della burocrazia.

La petizione promossa dall'avvocato Renato Alberti, noto sportivo Sanremo, è stata consegnata al sindaco Bottini ma non senza punta di velata polemica. Nel documento la «carica dei 1600» contesta la soluzione adottata dalla Giunta che prevede la realizzazione di due brevi piste ciclabili (sulla passeggiata Salvo D'Acquisto e sul lungomare Vittorio Emanuele II: in tutto un paio di km) perché «Non realizza neppure un iniziale abbozzo della pista auspicata, limitandosi a tracciare per terra una striscia all'interno di aree dove da pre circolano le biciclette dove, anche dopo una tale delimitazione, continueranno a circolare pedoni, cani ed anche autoveicoli, sia pure questi ultimi soltanto in orari limitati». Il piano è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta ed ora è prossimo alla gara d'appalto.

Nella sottoscrizione i 1600 sanremesi (un numero stente a fronte di una popolazione di mila unità, compresi bambini in fasce e ultraottantenni) chiedono di liberare al più presto dai binari il vecchio tracciato della ferrovia zona Morgana a Via Vesco creare unico grande parco urbano verde che comprenda Villa Ormond, Villa Nobel il Sud Est e in tale sedime realizzare un primo tratto di quello che dovrebbe essere, stando almeno ai progetti e agli auspici dell'Amministrazione, la pista ciclabile nella versione definitiva, quella che un giorno collegherà Ospedaletti con San Lorenzo: un tracciato di km, fra il mare e il verde dei giardini, disposizione quasi interamente degli appassionati delle due ruote. Una delle piste ciclabili più lunghe d'Italia, certamente la più suggestiva e in grado di rappresentare un grande motivo di richiamo turistico soprattutto per le popolazioni Nord Europa, da tempo immemorabile abituati a fare della bicicletta ma costretti a rinunciare per gran parte dell'anno a causa di un clima ben diverso da quello che troverebbero in Riviera. E a sostegno della validità dal punto vista turistico della pista ciclabile, i 1600 sottoscrittori della petizione ricordano che iniziative analoghe sono già state portate avanti, riscuotendo notevole successo, in località di villeggiatura come la Versilia, la Riviera Romagnola e la Val Fassa.

Per ora gli appassionati delle due ruote d comunque accontentarsi delle due piste ciclabili previste nel progetto dell'ingegner Ivano Amoretti e dall'architetto Mauro Menozzi: una sulla passeggiata Salvo D'Acquisto, dall'ingresso di Portosole Sud Est (la vecchia passeggiata Trento e Trieste) l'altra sulla parte inferiore della Passeggiata Vittorio Emanuele II, dall'altra parte della città, oggi riservata esclusivamente ai pedoni. Complessivamente un paio di km. Una lunghezza lontana anni luce dai 28 km previsti con lo sfruttamento del vecchio tracciato della ferrovia.

Il progetto Amoretti-Menozzi prevede anche una rampa di collegamento fra la pista ciclabile del lungomare Vittorio Emanuele II, a ridosso degli stabilimenti balneari e il vecchio tracciato della ferrovia. quando pista ciclabile - quella vera - abbandonerà lo stato dell'utopia per trasformarsi in realtà, gli appassionati delle due ruote potranno attraversare la città e raggiungere le spiagge senza essere costretti a inutili deviazioni.

La società «Area 24» è varata lo scopo di trattare le FS l'acquisizione delle aree dismesse dalla ferrovia. La trattativa è iniziata: l'aspettativa, non solo dei 1600 che hanno sottoscritto la petizione, è che i tempi siano più brevi quelli che ci si immagina conoscendo la lentezza della burocrazia.

Alberti e il vecchio tracciato ferroviario

SI E' PERSO NEL NULLA IL SOGNO AVVENIRISTICO

Filobus di cristallo sulla vecchia ferrovia

Primo dicembre 2000, i treni transitano sul vecchio tracciato, i lavori della nuova stazione Sanremo proseguono a rilento, ma congresso viene presentato progetto avveniristico: una pista riservata passaggio di un filobus cristallo nell'area che per oltre 100 anni stata occupata . Il progetto prevede la realizzazione un grande parco turistico, pista per biciclette pattini rotelle, grandi spazi per le passeggiate e i giochi dei bambini, centri culturali e sportivi, alberghi e ristoranti al posto dei vecchi caselli filobus cristallo consenta ai turisti di percorrere i 28 km che separano Ospedaletti da San Lorenzo potendo attraverso vetrate le bellezze e suggestione luoghi. Di quel progetto di grande impatto emotivo voluto dall'allora coordinatore nazionale di Forza Italia - oggi ministro - Sandro Scajola, rimasto nulla. Se non l'ipotesi di pista ciclabile per ora limitata ai due km passeggiate Salvo D'Acquisto e Vittorio Emanuele II: due lungomare da sempre aperti alle biciclette. C'è chi dice che è meglio che niente...Ma intanto i binari sono sempre al loro posto, la massicciata è trasformata in terra e di tutte le grandi iniziative ventilate, neppure visto un abbozzo di luce. [g. p. m.]

SOCCORSO

Morso da scarafaggio chiama l'ambulanza

I Volontari di Sanremo Soccorso sono intervenuti l'altra sera in via Carducci su chiamata di un sanremo di 42 anni che a suo dire era stato morsicato da uno scarafaggio... L'uomo, in stato ansioso, è stato trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno somministrato medicinali contro una possibile infezione. [g. ga.]

PROTESTA

Pedoni a rischio senza segnaletica

Nuova raffica di lamentele e proteste dagli abitanti tratto a ponente di Inglesi, tra il Berigo e Foce, il disagio, in attesa che partano i lavori per la realizzazione del marciapiede, sono dovute all'avvenuta scomparsa (con passare degli anni) della segnaletica orizzontale. La linea gialla a margine della carreggiata è infatti totalmente scomparsa e nell'ultimo tratto di strada, circa mezzo chilometro, i pedoni sono abbandonati a se stessi. [g. ga.]

Aperte le iscrizioni alla IV^a Baby Marathon

Aperte le iscrizioni (fino al maggio) alla quarta edizione del «Baby marathon» riservata ai nati fra il 1996 e il 1999 e alla seconda «Maratonina per i papà». Le manifestazioni svolgeranno il 12 maggio al campo Ippico. Per informazioni rivolgersi allo 0184/505767). [m. c.]

Giuseppe o insignito Croce di cavaliere

Il vicepresidente dell'Associazione combattenti e reduci di Sanremo, Giuseppe Bosio, è stato insignito della Croce di cavaliere della Repubblica. Ciò proposta della stessa associazione presieduta dal professor Gustavo Ottolenghi. [m. c.]

Giornata del tesseramento alla sezione ds Anselmi

Ultima domenica, dopodomani, dalle «Giornate del tesseramento» nella sezione ds di Baragallo. Le adesioni saranno raccolte dalle 10 alle 12,30. [m. c.]

SANTO STEFANO

Adottate a distanza decidono di farsi suore

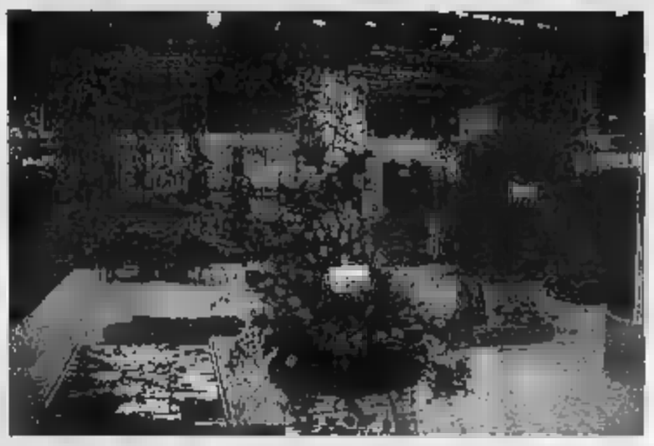
Fra i molti bambini (ormai diventati ragazzi) la comunità parrocchiale di Santo Stefano segue in Brasile, due giovani hanno deciso di farsi suore. Maestra delle postulanti sarà Anna Maria, una sanstevese da tempo in Sudamerica. [m. c.]

UNA NUOVA INIZIATIVA DEL MERCATO DI VALLE ARMEA PER PROMUOVERE LA PRODUZIONE LOCALE

Fiori di Sanremo ambasciatori a Rennes

Esposti in uno dei più grandi centri commerciali europei

E' stata Rennes, capitale della Bretagna, nel nord della Francia, l'ultima meta delle escursioni promozionali della floricoltura sanremese. Però, differenza delle più esperienze in Austria, Cina e Svizzera, non in una rassegna espositiva, ma palcoscenico strettamente commerciale: quello della Kerisnel di Rennes, azienda grandi proporzioni che rifornisce di prodotti floricoli (attrezzature, piante vaso e fiori recisi) tutto il nord Francia e che, eccezionalmente, aperto il centro commercializzazione, riservato ai soli operatori professionali, tutto il pubblico con un'operazione ossidetta a «porta aperta». E, in questo ambito, il mercato dei fiori di Sanremo è stato assoluto protagonista. Una delegazione dell'Ucflor, che gestisce l'area di contrattazioni matuziana, composta dal presidente Giancarlo Cassini, dal consigliere d'amministrazione Giancarlo Ruggieri e da Enrico Signoriello, ha presentato la gamma dei prodotti rivieraschi. Una presentazione impreziosita dimostrazioni floreali curate dalla fiorista Gabriella Lantero e da un maestro francese, Regis Eberwein: hanno creato una trentina di composizioni davanti ad pubblico di circa 200 dettaglianti. «Sono stati molto apprezzati - ha detto Cassini - alcuni tipi di a pien'aria come la Concorde, la Leonidas e la Vandelas. Ma anche gelsomino, madaola, bocche di leone rosse, papaveri giganti, ranuncoli, polianta, iris giganti, pisello, ginestra fiorita e bacche e mimosa hanno ottenuto successo. Un intervento soddisfa il nostro, con molta "visibilità" per presenza di tutti i clienti della Kerisnel. Proseguiremo questo tipo azioni che rappresentano un utile momento di incontro tra mondo della produzione ed il canale commerciale. La Francia è un mercato che non trascurato».


I fiori di Sanremo hanno conquistato il mercato di Rennes, in Francia

Quello transalpino rappresenta il terzo mercato europeo consumo in Europa, dopo Germania e Italia. La rosa è il fiore più appetito francesi: solo nel 2000 (ultimi dati disponibili) ne state venduti 2 milioni e mezzo di steli in più rispetto al . In pole-position l'«Anna», la «Virginia» e l'«Ambiance». Ma c'è stato un grande incremento dell'export verde verso la Francia: un 11,7 per cento in più (circa 923 quintali) con Pitosforo silver qu ed eucalipti pi linea. [b.m.]

PORTO VECCHIO, LA POLIZIA ARRESTA DUE STRANIERI

Il furto sullo yacht diventa una rapina

EMO

Cercano di svaligiare uno yacht ormeggiato Porto Vecchio ma vengono scoperti e intercettati prima dal proprietario poi dalla polizia. E' l'accusa di rapina impropria, diretta conseguenza della colluttazione scoppiata l'altra sera sul molo, ad aver portato all'arresto Samir Kabir, 21 e Mohamed Kalai, di 44, trambi algerini e sedicenti, irregolari in Italia.

La coppia, secondo gli accertamenti svolti dalla Squadra Volante del commissariato, aveva preso di mira l'imbarcazione da diporto «Domino». I due saliti a bordo e in pochi minuti avevano riempito alcuni borsoni di capi abbigliamento ed effetti personali dei proprietari. Un furto con un bottino stimato in parecchie centinaia di euro (si trattava di magliette e capi tutti firmati).

Ma qualcuno ha notato i movimenti sospetti sulla banchine e sullo yacht e ha chiamato il proprietario, risultato essere il gestore del ristorante «Don Fernando» all'angolo tra via Gaudio via Bixio, l'ultimo nato nella zona «vip» della Marina di piazza Bresca. L'uomo, senza timore, ha affrontato immediatamente i due ladri che, abbandonata la refurtiva, hanno tentato la fuga venendo impegnati però in una colluttazione.

E proprio in quel mento è intervenuta, dopo l'allarme dato al 113, la pattuglia della Volante che ha bloccato in flagranza la coppia di nordafricani, attesi per questa mattina di fronte al giudi per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per l'interrogatorio di garanzia e la convalida dell'arresto. La tempestività di intervento della polizia e i due arresti confermano gli sforzi legati al contrasto del dilagare della microcriminalità nella città dei fiori. [g. ga.]

IN STATO DI ABBANDONO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

Vecchie ambulanze trasformate in dormitori per barboni

Ambulanze abbandonate e utilizzate come dormitorio da clochard ed extracomunitari. E' un'immagine da dimenticare quella dell'ex parco auto pubblica assistenza Croce Bianca di Sanremo, la realtà del volontariato che aveva i battenti anni fa quando o incendiario aveva devastato la maggior parte degli automezzi disposizione dei servizi trasporto e soccorso. Ma nessuno da allora, come si vede nella foto di Manrico Gatti, ha mai provveduto sgombero dei rottami (che si peraltro proprietà private) ora diventati «terra di nessuno». [g. ga.]

IL CENTRO COMMERCIALE APRIRÀ I BATTENTI NEI PRESSI DELL'AURELIA-BIS

L'Asta del mobile approda ad Arma

Saranno almeno 40 i nuovi posti di lavoro assicurati dall'azienda

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

Un centro per l'esposizione e la vendita di mobili di oltre seimila metri quadrati che darà lavoro a una quarantina di persone. E' questo grande insediamento che, nel giro di pochi mesi, verrà aperto ad Arma, in via San Francesco. E sarà uno dei maggiori della Liguria.

Quella di Arma sarà la terza sede dell'«Asta del mobile», azienda leader in Italia, dopo quelle aperte a Cavallermaggiore e a Finale Ligure. L'edificio, di nuova costruzione e ancora senza numero civico, è a poca distanza dalla deviazione per l'Aurelia-bis. Articolato tre piani ha una superficie di metri quadrati di sale espositive cui si aggiungono 2500 metri quadrati di magazzini. Al piano terra previsto centro servizi uffici e assistenza ai clienti, al primo l'esposizione mobili come secondo dove troverà anche posto uno spazio riservato alla vendita di elettrodomestici.

Vi lavoreranno quaranta persone. Tutte assunte nella zona fatta eccezione per tre funzionari arriveranno da Cavallermaggiore con funzioni dirigenziali, coordinato da Nicola Lacecilia, uno due soci de «L'Asta del Mobile». Gli avvisi di assunzione compariranno prossimamente sui giornali. c'è anche un telefonico cui gli aspiranti possono rivolgersi: 019/681043.

«Puntiamo sui giovani - spiega l'altro socio, nonché fondatore "Asta del mobile", Ivan Mutta -. Compresi quelli che non hanno esperienza. Alcuni di loro faranno pratica retribuita per dieci settimane a Cavallermaggiore. Ovviamente tra i nostri assunti non ci solo addetti alle vendita ma anche impiegati, montatori e autisti. Ma grande spazio ci sarà anche per la progettazione dove interverranno nostri architetti».

L'«Asta del mobile» Arma di Taggia potrebbe aprire al pubblico, secondo le intenzioni, già a luglio. mobilificio è nato a Cavallermaggiore nel 1992. gruppo dispone di fabbrica che produce anche arte povera Veneto, a Villa Fontana (provincia di Verona). Il legname necessario arriva in Italia, già lavorato al grezzo, da diversi paesi del mondo. Soprattutto Moldavia, Bielorussia, Stati Uniti, Canada, Costa d'Avorio e Ghana. Dopo i successi commerciali registrati prima a Cavallermaggiore e quindi a Finale, l'«Asta del mobile» approda ad Arma, in una posizione baricentrica della provincia, a pochi minuti dallo svincolo autostradale. Trasparente anche l'intenzione di fare breccia sul mercato francese.

TENSIONE POLITICA A VENTIMIGLIA A UN MESE DALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Duro attacco a Scullino An: «Fa il protagonista»

Agricoltura

Ecco le agevolazioni per l'alluvione 2000

VENTIMIGLIA

A seguito delle numerose sollecitazioni effettuate dai sindacati, e in particolar modo dalla Coldiretti, la giunta regionale ha approvato una delibera in favore degli agricoltori colpiti dall'alluvione del 2000. Con questo provvedimento il Servizio Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia è autorizzato a emettere i «nulla osta», trasmettendoli sia all'interessato che all'Istituto di credito a cui questi fa riferimento, relativi alle richieste dell'agevolazione prevista. È possibile far domanda di un prestito a tasso agevolato con un abbuono del 40% del debito capitale, o di un prestito di esercizio ad ammortamento quinquennale. Dice il segretario Coldiretti di Ventimiglia, Marco Allaria Olivieri: «Siamo finalmente alla fine di una vicenda che ha penalizzato ulteriormente le aziende agricole e che si è protratta anche a causa della legge 122/2001, legge relativa alla nuova disciplina delle modalità di corresponsione dei prestiti di soccorso. In seguito all'alluvione dell'ottobre-novembre 2000, i danni dichiarati dal comparto agricolo della nostra provincia ammontano a 13 milioni e mezzo euro, 26 miliardi delle vecchie lire, relativi a 1237 domande (danni subiti alle coltivazioni) e altri 63 milioni di euro, circa 122 miliardi di lire, relativi a 2162 domande avanzate per danni subiti alle strutture». [d. bo.]

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

A mese dalle elezioni il Polo spacca sul caso Scullino. E' An a sollevare una forte polemica nei confronti del vicesindaco, esponente di Forza Italia, accusato di mettersi troppo in mostra: «Si fa bello pubblicizzando le opere che portano avanti gli altri». Quella di Alleanza nazionale suona come una sorta di ultimatum, assai ironico: «Poniamo un'unica condizione al sindaco Giorgio Valfrè: che al signor Gaetano Scullino sia riservato il ruolo di addetto stampa, viste le sue capacità a captare le notizie e a divulgarle».

Da evidenziare il «signore» Scullino, come se gli venisse riconosciuto un ruolo politico. L'attacco è duro.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri: «E' una provocazione forte per far capire chi è a Ventimiglia il sindaco e chi il vice, chi l'assessore ai Lavori pubblici, chi alle Frazioni e via discorrendo, perchè lui non può spaziare a 360 gradi in ambiti che spettano ad altri. Mi sembra che in questa Amministrazione, al di fuori di lui, ognuno si sia comportato correttamente, vedi gli assessori Rita Zanolla, Luca Marani, Fausto Ponziani, per citare qualche esempio: ciascuno rispetta il proprio ruolo. L'unico che invece non accetta questo tipo di regole, spiace dirlo, è Scullino. A questo punto non abbiamo più voglia di sopportare queste situazioni».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe la recente presentazione di due opere da parte di Scullino: l'allargamento del lungomare e i marciapiedi di Porra. Continua Ascheri: «La prima è un'opera da attribuire, come meriti, all'intera Amministrazione: casomai c'è qualcuno che se ne deve appropriare è il sindaco. Per quanto riguarda i marciapiedi di Porra, addirittura Scullino ha detto che segue la pratica da quattro anni. Ma è possibile? se sono stato io ad andare a parlare con i comitati di quartiere, a prendere i contatti. Adesso se ne sta occupando l'assessore alle Frazioni Adriano Catalano, ma Scullino a farsi bello: questo, a mese dalle elezioni. Non è sospetto?».

Giovanni Ascheri

Gaetano Scullino

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Visita ai Giardini Lowe con il botanico Guglielmi

Il botanico Libereso Guglielmi guiderà oggi, alle 16,30, la visita guidata ai giardini pubblici Lowe, in occasione del centenario dalla donazione al Comune di Bordighera. Seguirà la visita ai campi da tennis: Lowe regalò a Bordighera i terreni dove sarebbero sorti la Victoria Hall e il primo Tennis Club italiano. L'associazione culturale Borann 2000 ha organizzato la manifestazione, che si chiuderà con una conferenza nella Chiesa anglicana, alle 17,15 dal titolo «Un Inglese a Bordighera: Charles Henry Lowe», a cura di Cristiano Barberio, Pietro Ranieri, Bruno Rossi, con intervento di Libereso Guglielmi.

VENTIMIGLIA

Piantati 50 nuovi platani nel piazzale del cimitero

Sono stati piantumati circa cinquanta nuovi platani in via Tenda, a Ventimiglia, nel piazzale davanti al cimitero. Gli alberi sono molto piccoli rispetto alle grosse piante che sono state abbattute. Attorno ad ogni pianta sono state costruite piccole aiuole.

BODIGHERA

Due mesi un incendio i residui ancora rimossi

A due mesi da un incendio non si è ancora provveduto a rimuovere i rami residui del rovato bruciato sul sentiero del Beodo, a Bordighera, dopo la galleria, nella parte iniziale del percorso su cui transitano tutti i giorni centinaia di abitanti e turisti. A segnalare l'inconveniente sotto la curva d'Argento sono alcuni residenti.

Via Asse: è pericolante il cartellone per le affissioni

Il cartellone per le pubbliche affissioni di via Asse sta cadendo: alcuni abitanti segnalano che la struttura è sostenuta soltanto da un filo di ferro arrugginito e da un filo del telefono. Proteste, sempre nella stessa via di Ventimiglia, per le numerose siringhe, probabilmente lasciate da drogati, trovate sotto le macchine in posteggio.

BLITZ PURE IN UN CASOLARE DI CORSO FRANCIA: ALTRI 2 STRANIERI ARRESTATI

Bazar di droghe in tasca nordafricano in manette

VENTIMIGLIA

Tre arresti, una denuncia. Non accenna a diminuire l'azione di contrasto alla vendita di droga da parte delle forze dell'ordine lo dimostra il bilancio di queste ultime ore. In un primo episodio i carabinieri di Ventimiglia hanno bloccato un giovane nordafricano, nei pressi della stazione ferroviaria, che in tasca aveva un piccolo bazar degli stupefacenti. Durante la perquisizione, dalle tasche dei pantaloni sono spuntati diversi grammi di hashish, eroina e cocaina. E' probabile che lo straniero fosse in attesa di clienti. Per lui sono scattate le manette.

Sempre i carabinieri, questa volta però con la collaborazione di una pattuglia del commissariato di polizia, hanno fatto irruzione l'altra notte in un casolare abbandonato di Corso Francia. Un'azione concertata in precedenza, visto che nella zona, da informatori, era stata segnalata la presenza costante di extracomunitari. C'era il sospetto, che poi si rivelerà fondato, di un'intensa attività di spaccio. Quando carabinieri e agenti sono entrati nel casolare hanno trovato tre maghrebini intenti a suddividere alcune dosi di eroina. Le confezioni erano quasi tutte pronte e probabilmente i tre si apprestavano a uscire per andare a vendere la droga nelle zone del centro. Due dei tre stranieri sono stati immediatamente arrestati mentre per il terzo compagno, che era minorenne, si è provveduto a portarlo in un centro di accoglienza a Sanremo.

Ormai è assodato, e questi ultimi provvedimenti sono un'ulteriore conferma, che lo spaccio è nelle mani degli stranieri. Sono i nordafricani ad avere il monopolio della vendita di eroina e hashish. Un mercato fiorente, nella zona di confine, al punto che non è raro vedere in zona transitare i tossici francesi. Ma è sempre più pressante anche la lotta che le forze dell'ordine stanno combattendo per limitare il fenomeno. L'altro giorno i carabinieri hanno sequestrato hashish per 8 miliardi.

Nella foto di Maurizio Gatti, i carabinieri di Ventimiglia all'interno del casolare

OPERAZIONE ANTICLANDESTINI

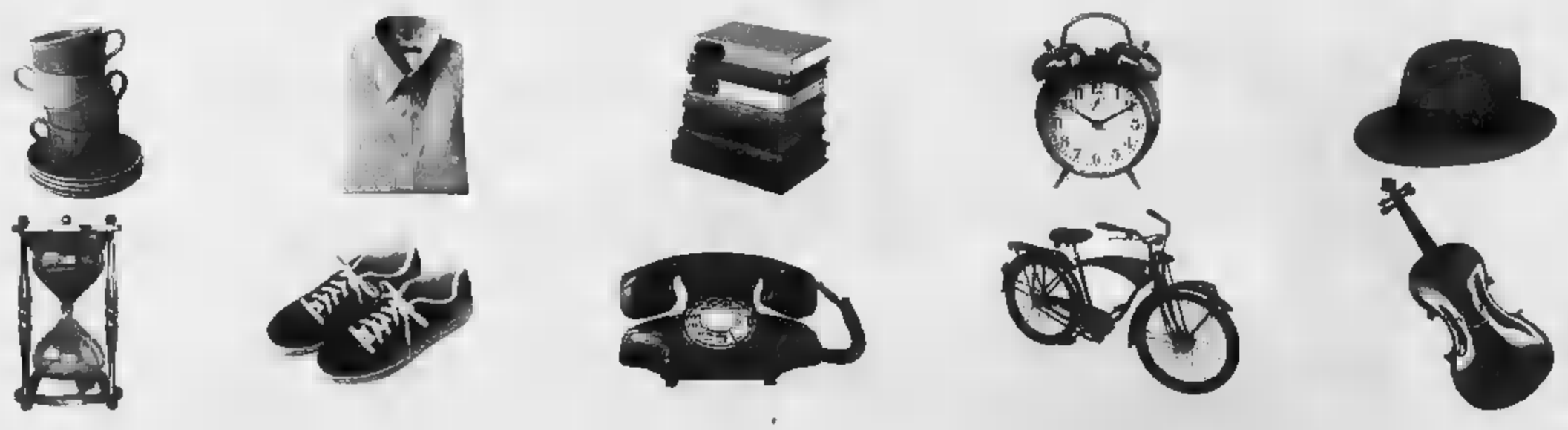
Già quaranta gli indagati

Sono circa quaranta le persone denunciate alle Procure di Trieste, Gorizia e Sanremo per associazione a delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina nell'ambito delle indagini condotte in collaborazione con la Squadra Mobile di Imperia e il Settore di Polizia di frontiera di Ventimiglia. Si tratta di italiani e extracomunitari trafficanti di persone considerate soltanto merce da «barattare», e spesso sottoposte a violenze, ricatti e inganni. Aver fruito del trasporto illegale che li porta dal loro Paese di origine a quello di destinazione (in genere Francia, Belgio e Germania) li mette interamente nelle mani dei commercianti di braccia. Di solito si tratta di immigrati curdi. Le indagini nell'ambito dell'operazione del Commissariato, denominata Som, che sta per «Smuggling of Migrants», parole che significano favoreggiamento organizzato dell'immigrazione clandestina, proseguono. Anche e soprattutto in provincia di Imperia. [d. bo.]

C'entro
i negozi c.i.v. di Diano Marina centro

Le bancarelle di Diano
(ü giurnü di ravatti)

Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.



domenica 28 aprile 2002 - dalle ore 9 alle 20

Via Nizza ▪ Via Genova ▪ Corso Roma ▪ Corso Roma Est ▪ Piazza Martiri della Libertà ▪ Via Novaro ▪ Via Genala ▪ Via Canepa ▪ Via Catroli ▪ Via Cavour

EIDOS imita tel. 0183 29.99.23 ©2001

NEL PORTO UN MEGA LOCALE CON 3 PISTE DA BALLO ED E' TUTTO PRONTO PER LA RINASCITA DELLA DISCOTECA EX KAOS

Alassio capitale della movida

Nuove attrazioni per il popolo dei nottambuli

[redacted] Boero

ALASSIO

Imprenditori e gestori di locali danno una nuova spinta al diver[redacted] nella Baia del sole. Mentre ci si prepara a vivere una nuova «movida» estiva, con le più famose e frequentate discoteche all'aperto (come La Suerte, La Capannina e Le Vele) alla vigilia della loro apertura, per il popolo dei nottambuli sono in arrivo nuove opportunità di svago. Soprattutto nella [redacted] a levante della città del Muretto.

A breve, all'interno del porto «Luca Ferrari» di Alassio, partirà un progetto destinato a trasformare l'antiestetico capannone multilivello della «Sermar» in un mega-locale con 3 piste da ballo, ristorante e bar. Dall'esterno il [redacted] aspetto sarà quello di un borgo ligure, grazie ad un sapiente riutilizzo dei volumi esistenti. Secondariamente discotecomani e addetti ai lavori hanno accolto con grande attenzione l'annuncio della prevista «rinascita del Kaos-Salera». Grazie infatti ad una recente sentenza del Tribunale di Savona, Carlo Mighetti, lo storico gestore, ha annunciato che il famoso locale di piazza Stella, smantellato a fine 1994, tornerà in futuro a movimentare e ad illuminare le notti alassine. Il giudice Ulisse Mela ha condannato l'«Immobiliare Palace srl» a ripristinare la gloriosa discoteca così com'era prima dell'«inattoso» intervento demolitore delle ruspe.

L'investimento miliardario nel porto alassino per l'«adattamento» del capannone in ristorante, bar e discoteca multipista, ossia un mega-locale strutturato [redacted] 3 piani, vede impegnati nell'avvio del progetto (realizzato dall'architetto Rino Barri) l'imprenditore Hermes Callegari e lo staff de La Capannina, che si occuperà della gestione. Il bacino portuale alassino è destinato a diventare [redacted] importante polo del divertimento sia invernale che estivo con un ampio raggio di azione. E con un aspetto [redacted] dubbio suggestivo: chi arriverà dal mare avrà l'impressione di trovarsi davanti un villaggio arroccato di tipologia ligure come se ne vedono lungo tutta la costa della nostra regione.

Per la rinascita dell'ex «Kaos» il titolare prevede già un locale «non solo per giovani, anzi [redacted] un occhio di riguardo per adulti [redacted] ianì». Ha spiegato Carlo Mighetti: «Il turismo alassino ha un'alta percentuale di persone della [redacted] età che soggiornano, alternandosi per mesi, in città. [redacted] Alassio [redacted] esiste più [redacted] locale dove residenti e turisti non più giovani possano ascoltare musica e discorrere tra loro. O anche organizzare feste e ricevimenti. Quella sarà l'impronta del nuovo locale che sorgerà sulle ceneri del Kaos». Ha poi aggiunto: «Mi sento come Davi[redacted] che ha vinto contro il gigante Golia grazie all'appoggio legale, umano e anche finanziario di 2 avvocati in gamba Giorgio Cangiano e Franco Vazio». «Ad Alassio c'è bisogno di dare un [redacted] impulso alla vita [redacted]ma. I presupposti ora sembrano esserci», ha concluso il presidente della Fiepi-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

Nuove discoteche stanno per aprire nel porticciolo di Alassio

Ristoranti e bar nelle frazioni

Proposta del consigliere Maiellano per il rilancio turistico dell'entroterra

ALASSIO

Non solo [redacted] nuova vita turistico-commerciale per il centro cittadino ma anche un impegno per agevolare la nascita di [redacted] attività nelle frazioni e nell'entroterra. Una grande attrattiva, soprattutto per i turisti stranieri. In qualità di consiglie[redacted] comunale Giuseppe Maiellano [redacted] da poco invitato una lettera al sindaco chiedendo [redacted] inserire [redacted] prossimo Consiglio comunale «la discussione e votazione di [redacted]na mozione» in favore delle attività decentrate.

«110 parlamentari di tutti gli schieramenti politici, tra i quali il ministro delle politiche agricole Giovanni Alemanno, hanno sottoscritto un disegno di legge, che agevola fiscalmente chi intenda iniziare un'attività commerciale nei piccoli comuni [redacted] nelle frazioni. La pressione fiscale per le attività commerciali è uguale nella città di Roma come in un piccolo comune di campagna. Il problema riguarda le nostre zone dell'entroterra, come altre di tutte la Penisola italiana. Queste zone devono essere rivalutate [redacted] e ripopolate [redacted] attività commerciali per permetterne la riqualificazione», ha scritto Maiellano al primo cittadino.

Ha poi aggiunto: «Sensibilizzerò tutti i comuni [redacted] Provincia di Savona perché facciano una delibera in Consiglio comunale che possa ulteriormente spingere e stimolare [redacted] disegno di legge. Nei workshop è risultato che i turisti stranieri adorano il nostro entroterra come meta di gite ed escursioni ma anche di degustazioni gastronomiche. Non lasciamolo impoverire». [m. br.]

APPROVATA UNA PROPOSTA DI ANGELO BARBERO

Meno burocrazia grazie alla Regione

ALBENGA

Una modifica regionale alla legge urbanistica, passata [redacted] Consiglio anche con i voti dell'opposizione, è stata approvata a Palazzo Fieschi martedì scorso e consente lo snellimento delle procedure degli iter delle «conferenze dei servizi».

In altre parole, e al di fuori dei tecnicismi, si può dire che la nuova legge regionale pone, co[redacted] termine massimo per l'approvazione di importanti interventi di pubblico interesse, il termine di 60 giorni, quando simili pratiche ultimamente potevano raggiungere anche l'invidiabile primato dei 12 [redacted] per la definitiva adozione.

La proposta, accolta con lar[redacted] maggioranza, era stata avanzata nella quarta commissione regionale, presieduta dal consigliere regionale albenganese Angelo Barbero, che spiega: «La filosofia della nuova legge è riassumibile nel verbo "semplificare". Non solo. Nelle situazioni [redacted] cui fra i soggetti proponenti non esisteva un ente pubblico, [redacted] quindi le "conferenze" [redacted] gli "accordi" non potevano essere portati a compimento, oggi, grazie a que[redacted] nuova legge di riforma urbanistica, è possibile superare tale difficoltà facendo dichiarare con apposita delibera dei Consigli comunali la pubblica utilità dell'opera».

La «legge sugli strumenti concertativi» sarà, su suggerimento del Consiglio regionale, ulteriormente migliorata, sempre nelle direzione della snellezza [redacted] dell'operatività. Spiega ancora Barbero: «Noi ad Albenga, ad esempio, potremo procedere alla conferenza dei servizi per il nuovo ospedale ubicato nella caserma Turinetto e le pratiche dovranno essere [redacted] nel giro di [redacted] giorni. In altre situazioni sarà [redacted] Consiglio comunale a riconoscere che alcuni interventi di privati vanno nella direzione della pubblica utilità e dare quindi disco verde».

Sempre [redacted] riferimento alla realtà albenganese (naturalmente la nuova legge ha valenza regionale), si sarebbero potuto avviare le operazioni di recupero dell'ex oleificio di Vadino e del complesso del frantoio della ghiaia dell'Eges tramite le nuove procedure, senza che obbligatoriamente a dirigere la conferenza o l'accordo fosse chiamato [r. sr.]

LA SALA SORGERA' AL POSTO DEL PREVISTO ASILO CONTESTATO DA AN

Il mattatoio diventa teatro

La struttura avrà 600 posti e un «ridotto»

ALASSIO

Colpo di scena sull'utilizzo dell'ex mattatoio di via Neghelli (dopo lo stop alla ristrutturazione): [redacted] sarà più un asilo [redacted] vero e proprio teatro cittadino. Questo l'orientamento della giunta che varierà il progetto che prevedeva la (contestata) realizzazione di una scuola ma[redacted] nei pressi della centrale dell'Enel e garantirà invece un teatro alla città con 600 posti ed un «ridotto» per conferenze con [redacted] posti, dotato di uno schermo multimediale. La riconversione del progetto sembra ormai una decisione presa. Unico intralcio (momentaneo) è il contenzioso con la ditta Negro, esecutrice dei lavori che, seppur da qualche tempo interrotti, «non andranno certamente persi».

Ma questa improvvisa decisione è un effetto della battaglia sostenuta dal Circolo Adelasia di An contro l'apertura di [redacted] asilo nel mattatoio, a rischio di radiazioni vista [redacted] troppa vicinanza alla centrale Enel? «Non è così. Di fatto abbiamo risolto diversamente ed in via definiti[redacted] il problema asilo a livello cittadino e sarebbe assurdo, potendolo, [redacted] disporre in altro modo della struttura. Visto anche [redacted] stop ai lavori. Ora la nostra priorità [redacted] quella [redacted] avere un vero teatro perché la stagione teatrale, che si è appena conclusa, sta diventando ogni [redacted] più importante», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

Il sindaco Marco Melgrati

L'assessore ai lavori pubblici Domenico «Mimmo» Giraldi [redacted] nasconde la sua predilezione, «anche precauzionale», per la [redacted] soluzione. «In quella collocazione ritengo sia sempre e comunque meglio un teatro che un asilo. Ora dovremo solo cercare di raggiungere un accordo [redacted] la ditta Negro ed il direttore dei lavori. Risolto il contenzioso, [redacted] certo [redacted] l'esborso di cifre esorbitanti, prenderà corpo il progetto di riconversione della struttura».

Il Comune [redacted] già chiesto un parere ad un architetto. «La [redacted] dove sorgerà [redacted] futuro teatro, seppure decentrata, è favorevole grazie all'ampio spazio che sarà garantito per i parcheggi [redacted] per realizzare anche un giardino», ha aggiunto il sindaco. [m. br.]

TURISTA BERGAMASCO

Alassio, tenta di rubare auto ed è arrestato

[redacted] I vigili urbani gli fanno rimuovere l'auto , lui, rimasto a piedi, tenta di rubare [redacted] macchi[redacted] aggredisce il proprietario, scappa, ma alla fine viene bloccato da [redacted] poliziotto in borghese del Commissariato di Alassio [redacted] arrestato. L'accusa è di rapina impropria.

Il movimentato episodio è avvenuto mercoledì e ha avuto per protagonista un venticinquenne bergamasco, Andrea Rota, che era in compagnia di due ragazze (sono state colte un malore e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici [redacted] pronto soc[redacted] Albenga) e aveva 3 cani. Il giovane ha tentato di forzare la portiera di un'auto parcheggiata in via Neghelli per rubarla [redacted] è stato visto. Il proprietario, T.F., 45 anni, di Alassio, ha chiesto spiegazioni ricevendo per tutta risposta un calcio al ginocchio mentre uno dei cani del Rota lo morsicava al polpaccio (la prognosi è di 7 giorni). Il giovane bergamasco si è quindi allontanato [redacted] è stato arrestato per [redacted] rapina aggravata». [m. br.]

BLITZ AD ALBENGA

Marocchino in manette per spaccio

ALBENGA. Accanto ad un locale pubblico del centro [redacted] nucleo operativo dei carabinieri ha [redacted] restato l'altra sera Said Es Saadi, 46 anni, marocchino, residente a Villanova d'Albenga [redacted] regolare. Stava cedendo alcune dosi [redacted] cocaina a [redacted] giovani [redacted] Imperia, Albenga e Villanova. Una ragazza che si trovava con lui all'arrivo dei militari, F.F., 33 anni, di Alassio, è stata denunciata per detenzione [redacted] stupefacente ai fini [redacted] spaccio. La giovane ha consegnato spontaneamente [redacted] militari alcuni grammi di cocaina conservati forse per conto del marocchino. A.G., 37 anni, e R.A., [redacted] anni, sono stati denunciati per favoreggiamento personale. Es Saadi si trova in carcere a Savona.

A Pietra Ligure, invece, i carabinieri hanno arrestato per furto Monor Harbaoui, 23 anni, algerino, che l'altro pomeriggio aveva tentato di scippare un'anziana alla stazione ferroviaria per poi rubare del formaggio in un supermercato. [m. br.]

GARA DI SOLIDARIETA'

[redacted]diamo la vista [redacted] due fratellini di San Fedele»

ALBENGA Continua la raccolta di fondi per consentire ai fratellini Matteo e Chiara Barilli, cinque anni il primo quattro [redacted] la seconda, di tentare il recupero della vista [redacted] totalmente compromessa. L'associazione benefica «Un secchetto per [redacted] vita» [redacted] Villanova d'Albenga ha staccato [redacted] assegno di 15 milioni [redacted] lire, mentre analoghe iniziative sono in corso nelle scuole ingaune.

I genitori dei fratellini, Luciana e Marcello Barilli di San Fedele, vogliono tentare di sottoporre i due figli, colpiti sin dalla nascita da [redacted] malattia, l'amaurosi (sindrome [redacted] Leber) che porta alla cecità, ad una terapia genica per ora sperimentata solo al «John Hopkins Center for Hereditary Eye» di Baltimora. Della commovente storia si stanno interessando, oltre che l'Unione ciechi, anche [redacted] femminile della Croce Rossa di Albenga, [redacted] sede in via Firenze [redacted] (rappresentata da Simona Vespoli, il consultorio comunale e l'Istituto Chiassone [redacted] Genova. [r. sr.]

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA AD ALBENGA

Un antico fonte battesimale affiora nel greto del Centa

ALBENGA

Una vasca battesimale paleocristiana, [redacted] a quella esistente nel battistero del centro storico albenganese, è venuta alla luce durante gli scavi lungo la riva destra del Centa. L'importante scoperta consentirebbe di conoscere i primordi dell'organizzazione ecclesiastica di Albenga, anteriormente al 550 dopo Cristo, data a cui risale il battistero, per cui la città [redacted] famosa in Italia e nel mondo.

Il ritrovamento, effettuato sotto la direzione del sovrintendente al settore archeologico della Liguria, Bruno Massabò, è avvenuto negli ultimi giorni. [redacted] tratta di una vasca ottagonale del diametro massimo di un metro e 70 centimetri, con due gradini interni contrapposti, ricoperta di malta idraulica (coccipesto) a tenuta stagna. Spiega Massabò: «Siamo di fronte ad un ulteriore stupefacente reperto che con i complessi di S[redacted] Vittore, di San Calogero e del Battistero con i mosaici, fanno di Albenga un centro archeologico fra i più interessanti in Europa».

Massabò è cauto nel fornire ulteriori notizie, anche perché le prime ipotesi debbono [redacted] essere sottoposte ad una verifica più approfondita. Pare che la [redacted] sia stata parzialmente distrutta, poco dopo la sua costruzione. Perché la fonte fu posta in disuso? Una spiegazione (ma siamo sempre nel campo delle ipotesi da sottoporre [redacted] verifica) potrebbe essere la volontà di concentrare in una unico battistero le cerimonie di battesimo, privilegiando così i battisteri episcopali nei confronti dei battisteri rurali.

Intanto, di intesa con il Comune, la Sovrintendenza sta allestendo [redacted] mostra fotografica nel [redacted] Vecchio. La rassegna (dovrebbe [redacted] pronta entro i primi di maggio) consentirà di vedere da vicino le scoperte archeologiche [redacted] sito di San Clemente (edificio sa[redacted] [redacted] XII secolo costruito su un preesistente ampio sito termale di età tardo imperiale [redacted] un'estensione di [redacted] mila metri quadrati). Si tratta di terme che dovevano sorgere accanto al porto marittimo (in corrispondenza dell'attuale ponte rosso).

Siamo quindi di fronte [redacted] [redacted] scoperta notevolissima [redacted] dota la città di [redacted] ulteriore attratti[redacted] da [redacted] nel settore del turismo culturale-storico. [redacted] in questa direzione sembrano finalmente orientarsi gli sforzi e i progetti dell'amministrazione comunale. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Naufraghi soccorsi al largo della Gallinara

Due persone [redacted] [redacted] [redacted] nataute [redacted] [redacted] di dieci metri, che imbarcava acqua davanti all'isola Gallinara, sono state tratte in salvo, ieri mattina, dalla guardia costiera [redacted] Alassio intervenuta con la motovedetta. Interrotte, invece, le ricerche per l'allarme naufragio (rivelatosi falso) scattato mercoledì pomeriggio al largo di Capo Cervo. [m. br.]

[redacted]

Raccolta [redacted] fondi per il Santa Maria

Domani [redacted] domenica, presso un gazebo allestito [redacted] piazza Doria, dalle 10 alle 19, Margherita Fumarola e Piera Faletti dell'«Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia» presieduta dal chirurgo Filippo Falchero, distribuiranno piantine aromatiche e vasi fioriti, offerti da alcuni agricoltori della Piana [redacted] Albenga. In cambio raccoglieranno un'offerta per l'ospedale. [m. br.]

CERIALE

Costituita la sezione dell'associazione partigiani

In via Concordia 8 è stata costituita [redacted] giorni scorsi [redacted] sezione cairalese dell'«Anpi». [redacted] è presidente Alberto Casati. [redacted] comitato direttivo [redacted] composto [redacted] Roberto Bartolazzi, Ivano Bruzzone, Filippo Fontana, Silvio Gaggeri, Cristina Niero (segretaria), Daniela Odasso (tesoriera), Evasio Ponzone e Giuseppe Scagnolari. [m. br.]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FESTIVAL DEL CINEMA, CONTO ALLA ROVESCIA

Anche la Bellucci fra le star di Cannes

Poco più di due settimane e poi Cannes si illuminerà con le star hollywoodiane tra le più celebri al mondo. La Croisette tornerà a offrirsi come passerella cinematografica per l'evento più importante dell'anno per Cannes. Una Palma d'Oro verrà assegnata dalla giuria presieduta dal regista David Lynch, mentre la città vivrà ogni minuto di questo grande show, giorno e notte, tra proiezioni, interviste, party privati nei locali più esclusivi e su yacht miliardari. E mentre i preparativi in corso, fioccano i primi dalle star che dovrebbero Palais des Festivals: Monica Bellucci, Jack Nicholson, Antonio Banderas, Leonardo Di Caprio, Sharon Stone, Cameron Diaz, Woody Allen. L'Italia ha un solo film in concorso, quattro quelli i francesi. Cannes si sta rifacendo il trucco per apparire ancora più bella. I riflettori si accenderanno il 15 maggio e si spegneranno il 26. 55ma edizione del festival promette anche momenti di musica importanti, in particolare con il rocker canadese Bryan Adams.

L'AFFASCINANTE MANIFESTAZIONE NEL PADIGLIONE DI FONTVIEILLE, DOMANI FINALE CON IL GRAN PRIX DU PRINCE

Monaco, Jumping d'alta scuola

Eccezionale gara con 90 campioni e 190 cavalli

Andrea Munari
MONACO

già in sella i campioni che partecipano al Jumping Internazionale di Montecarlo, in programma sotto il Palatenda di Fontvieille fino a domani.

L'ottava edizione di questa importante manifestazione internazionale si è aperta ieri, con il sostegno di una grande appassionata, ossia la principessa Caroline Hannover che ricopre anche il ruolo di presidente onoraria. Oltre novanta cavalieri e 190 cavalli di tutte le categorie partecipano all'edizione del 2002.

Quello in corso nell'area di Fontvieille è un grande spettacolo che privilegia la competizione, ma offre anche momenti di intrattenimento e spettacolo con dimostrazioni ed di altissima scuola.

In cima alla lista dei campioni figurano il tedesco Andreas Knipping, lo svizzero Beat Mandli e la celebre irlandese Jessica Kurten. Da segnalare poi la presenza del tre volte oro mondiale Rodrigo Pessoa e di Ludo Phippaerts due volte iridato e vincitore del trofeo scorsa edizione. Il brasiliano Pessoa e il belga Phippaerts no rispettivamente numero 2 e 3 della classifica mondiale.

In corsa per il titolo però ci sono anche il britannico Michael Whitaker, argento ai Giochi Olimpici di Los Angeles e attuale numero 9 in classifica e poi lo svizzero Willi Melliger, che lo precede di una posizione e medagliato ad Atlanta come a Sydney.

Insomma l'evento è di primissimo piano e offre un «plateau» da migliori della classe, tutti in sella per dimostrare ancora una volta chi è migliore e chi possiede i cavalli più in forma e sensibili nell'affrontare i difficilissimi percorsi disegnati per la pista circolare monegasca.

E' questo un aspetto molto importante, che merita un approfondimento: le difficoltà nel jumping del Principato di Monaco sono maggiori in quanto lo spazio per i propri animali è ridotto rispetto ad altre competizioni. La minima disattenzione, anche il più piccolo e banale errore possono risultare fatali per il punteggio e per la classifica finale.

Inoltre, la complicità tra cavallo e cavaliere nel grande padiglione a ridosso della Rocca devono essere totali. L'animale deve essere tenuto concentrato e non è la cosa più facile da ottenere quando il pubblico è vicinissimo alla pista. Basta infatti un niente per distrarre il cavallo.

Quella del Principato è quindi una prova impegnativa, faticosa, ma senz'altro ricca di fascino, perchè vincere a Montecarlo, come per altri grandi eventi sportivi, ha un sapore del tutto particolare.

Il programma è molto articolato: oggi da mezzogiorno ci sono i pony. Dalle 13.30 l'International CSI-C1 e a seguire Friends Cup, Prix Bcm, Prix pomellato, Aegon. La sera finale lo show «Cavalieri d'avventura».

Domani, alle 11.30 la finale dei pony poi dalle 13.30 nuovamente i campioni in pista per le varie prove. Alle 21 la gara più attesa, il Grand Prix du Prince de Monaco.

Più approfondite informazioni si possono ottenere al ro di telefono +377 9360 9660. Prezzo dei biglietti 23 euro oggi e 31 euro per la finale di domani.

La Principessa Carolina di Hannover grande appassionata della disciplina sportiva

MENTONE

Attesa per gli assi del ping pong

. Fervono i preparativi per un'altra interessante manifestazione sportiva, in Costa Azzurra. Sono infatti attesi nella città di confine gli assi del tennis da tavolo per il «Master show» edizione 2002. L'appuntamento è fissato per il 19 maggio al Palais de l'Europe, alle 21, nel cuore Mentone. Si di un'occasione da non perdere per gli appassionati ping pong per vedere in azione i campioni del mondo Zoran Primorac e Jean-Michel Salve e poi numero inglese Matthew Syed. Sono questi i principali di richiamo che daranno vita a un'esibizione che coinvolgerà anche molti spettatori che potranno effettuare degli scambi con questi campioni.
Per informazioni iscrizioni si può telefonare al numero+33 6 7067 6559. L'ingresso costa un euro ed è gratuito per ha meno di 18 anni. L'iniziativa di altissima levatura è stata organizzata dal club Stella Sport di Mentone-Rocquebrune, con l'obiettivo di avvicinare maggiormente il pubblico a questa avvincente disciplina sportiva ed offrire la possibilità di cimentarsi in prima persona con professionisti di caratura internazionale.

ULTIMI APPUNTAMENTI

«Printemps des Arts» Cala il sipario

MONACO. Printemps des Arts volge al termine con gli ultimi appuntamenti in cartellone. E' un gran finale all'insegna della danza con i Balletti di Montecarlo che pochi giorni saranno in tournèe anche in Italia (Salerno, Lugo di Romagna e Asti) e poi in Spagna e Francia.

Nel Principato sono già in scena al Grimaldi Forum con una serie di esibizioni che hanno visto il debutto mercoledì scorso. E' un programma che il direttore del corpo di ballo monegasco, Jean Christophe Maillot, ha voluto riunire con versioni adattate e più brevi.

Si tratta di opere come «Sechs Tänze» e «No More Play» Jiri Kylian. Poi «Getting started», una creazione di Jacopo Godani, giovane di origine italiana che risponde per la prima volta all'invito di Maillot e infine, presentata in un nuovo allestimento, «Opus 40», dello stesso Maillot. Le prenotazioni si possono effettuare telefonando al numero +377 9315 8303. Biglietti a 20 e 26 euro.

L'IMPIANTO E' APERTO TUTTI I GIORNI DALLE DIECI: UNA GUIDA A TUTTE LE ATTRAZIONI, I PREZZI

Magie d'acqua, fascino di Marineland

Un tunnel di vetro mette a diretto contatto con gli squali

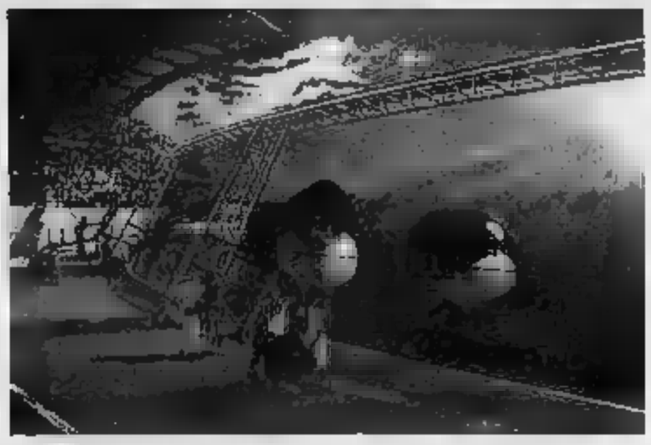
NIZZA

Marineland, il parco leader in Europa e unico nel Sud della Francia, è un vero paradiso per bambini e adulti in cui è possibile entrare in contatto con gli animali, soprattutto quelli di mare, la natura e ambiente ideale che offre svago e divertimento grazie alle tante attrazioni e iniziative che una dinamica organizzazione non cessa di migliorare e moltiplicare.

Migliaia di visitatori ogni mese, apertura notturna nei mesi estivi. Il tutto su una superficie considerevole che accoglie cinque aree diverse, ognuna con caratteristiche ben precise. Marineland è il cuore dell'intera attività del parco, con spettacoli ed esibizioni di delfini e orche, senza dimenticare gli squali accolti in un'immensa vasca che il pubblico può letteralmente attraversare grazie ad un tunnel trasparente di profondità. La piccola fattoria provenzale è la seconda parte della visita. Un'area che riporta ad un approccio semplice e genuino la natura e con gli animali di campagna che la popolano. Atmosfera tropicale invece nel parco che ospita farfalle, iguane, caimani e tante altre specie che abitano le più calde ed umide del pianeta.

Tre percorsi da 18 buche: l'attrazione «Avventura golf» che oltre al gioco stesso, nasconde insidie e difficoltà, sempre all'insegna del divertimento e mette alla prova la prontezza di riflessi dei partecipanti. Ultima area, ma meno importante e frequentatissima da metà giugno a settembre è l'Acqua Splash, parco acquatico più vasto della Costa Azzurra.

Questo, in breve, è Marineland, aperto tutti i giorni dalle 10, raggiungibile in autostrada con uscita ad Antibes o a Villeneuve Loubet (Ingresso: da 5 a 16 euro per i bambini e da 8 a 24 per gli adulti con tariffe differenziate per gli accessi ai parchi). Ma l'attività di Marineland tocca anche lo studio scientifico da parte grazie al bacino mediterraneo che costituisce uno dei più importanti punti di concentrazione di delfini e balene e dall'altra per il lavoro svolto dal CRC, il Centro di ricerche sui Cetacei. Lo studio di queste creature permette di approfondirne la conoscenza e divulgarla. Inoltre, si batte per la preservazione delle specie e per fare rispettare le aree protette affinchè i cetacei possano vivere nelle migliori condizioni. Un impegno costante che è appoggiato dal Ministrero dell'Ambiente francese, dal Consiglio Regionale delle Alpi Marittime e da tanti volontari.



Marineland ha inaugurato questo spettacolare bacino per le orche

A MONACO L'ESPOSIZIONE DEL PITTORE ITALIANO

Francesco Capello talento e creatività

MONACO

Arte e interattività attraverso il talento creativo di Francesco Capello. Sono questi gli ingredienti che caratterizzano l'esposizione del pittore italiano allestita, fino a domani, nelle sale Les Marquets e Les Ducs dell'Hotel La Metropole Palace di Montecarlo. Protagonista è l'iperrealismo, in trentina di opere dell'artista che è stato definito dalla critica «spettatore della quotidianità i cui dettagli sfuggono alla massa» e maestro del realismo oggettivo che escogita una visione del mondo personale». I suoi soggetti preferiti: paesaggi urbani e varie composizioni.

L'esposizione monegasca è inoltre l'occasione per presentare anche le ultime ricerche artistiche di Capello relative alle figure nella quotidianità. C'è anche Internet in questo evanto, le opere visibili on line. Infatti, collegandosi sito www.monacoexposition.com, lo spettatore ha la possibilità di visitare la mostra. Ieri è anche stata organizzata un vendita all'asta on line e parte del ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza a sostegno del progetto d'interesse pubblico mondiale (A.I.P.M.) «Sauver des vies d'enfants en Roumanie» per fornire all'Ospedale Pediatrico Sibiu attrezzature di laboratorio per la diagnosi delle malattie infettive infantili che consentirebbero di salvare circa il 40% delle vittime di setticemie e infezioni gravi.

Da sempre interessato pittura d'immagine, Francesco Capello è nato nel '44 a Chivasso e si è brillantemente diplomato all'Accademia di Belle Arti di Torino.

Capello dipinge distributori di benzina da «day after», privi di presenze umane e visuati in tutto il suo geometrico e astratto vigore. Il pennello coglie con precisione analitica camion, biciclette, auto, angoli urbani. E' il nostro mondo visto nel vissuto con disincantata attenzione e, allo stesso tempo, con una percezione netta di quanto questo possa celare.

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Vicino casinò, monolocale recente. Buon investimento.
rif.6 243.000

MONTE CARLO
Parc Saint Roman, grande monolocale,46 mq con alcove, piano alto,vista mare.Parcheggio.
rif.1509 € 535.000

MONTE CARLO
Bilocale signorile, 65 mq, da ristrutturare, tranquillo. Buon'affare.
rif.1664 € 458.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

STASERA AL CINEMA

PROVINCIA

CHIAVERI. Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854[illegible].
L'era glaciale
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Showtime
Ore: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

[illegible]. Tel. 019-825.714
I Tenenbaum
Ore 15,45-17,50-20,10-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,[illegible].
€ 6,70-4,70.

FIAMMA. Tel. 019-8386322
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
Monster & Co
[illegible]. euro 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.261
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

ROTA. Tel. 0182-640.427.
L'era glaciale
Ore: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,00-4,00- 3,00.

AMBRA. Tel. 0182-514[illegible].
Il re scorpione
Ore -20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Panic room
Ore -20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEGNE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 € 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO BASSMAN. Tel.019/692910
The time machine
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50.

ARENA. Tel. 019-5099353
Don't say a word Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20.

CYRANO. Tel. 692910.
Showtime
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

[illegible]. Tel 019-669 961.
Il re scorpione
Ore 20,30-22,30
€ 0,20-4,13-3,10.

TEATRO SASSELLO.
Abbattuti mimo
Ore 21,30.€ 4,00

VERDI 1. Tel. 019 97[illegible]9.
Il re scorpione
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
€ 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Panic room
Ore 15,20-17,30-20,30-22,40.
€ 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word Dr: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-595.91.46.
Showtime Dr.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Dr.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Amen Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel [illegible] **delle orgni.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. **Semana santa**
Dr 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1,00

[illegible] **Monster & Co.** Dr: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Unico testimone [illegible] 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40. 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
The time machine. Dr: 14,[illegible]; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amore a prima vista. Dr: 15; 17,30; 20, 22,30. 0,55

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. [illegible] [illegible] Inc.. Dr: 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word. Dr: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragon fly. Dr: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Dr: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Panic room Dr 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Push hour 2.
Dr: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'era glaciale
Dr: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15.

[illegible]. Tel [illegible]-254.18.20.
Il Re scorpione.
[illegible] 16,50, 18,50; 20,50; 22,50; 0,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Amore a prima vista. Dr: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum. Dr.: 15; 17,30. 20, 22,30

EUROPA. Via Lagaccina 164. Tel. 010-377.95.35
The [illegible]e machine. Ore 15
Il favoloso mondo di Amelie Dr.: 20, 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
[illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. 010-362.62.98.
Monster & Co. Dr: 15,15,55
Colpo grosso al Drago Rosso
Dr.: 20,30, 22,30.

OLIMPIA. Tel 010-581.416.
Panic room Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-564.849.
Parla con lei. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Gosford park. Dr.: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible]
L'era di religione.
Dr.: 15,30. 17,50. 20,15; 22,30

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Era glaciale Dr: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più [illegible] giorno della mia vita. Dr.: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461
[illegible] **scorpione.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] Tel. 199.123.321.
[illegible] **time machine.** Dr.: 14,20; 16,20; 18,20, 20,20; 22,20. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,20.

[illegible]. Tel. 199.123.321.
I Tenenb[illegible] Dr.: 20,20; [illegible] Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel [illegible].321.
E.T. Dr.: 14,40, 17,10; 19,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione Dr: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Dr.: 14; 16,05; 18,10; .

UCI [illegible] MARA [illegible] 199.123.321.
A beautiful mind Dr.: 14,20; 17; 19,40; 22,20. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA.
[illegible] **glaciale.** Dr.: 14,20; 15,20; 18,20; 20,20. 22,20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

[illegible]. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Dr.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Dr.: 14; 15,10; [illegible] 20,30; 22,40. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]gnons & Dragons. Dr.: 14; 16,20; 22,10; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321.
Apocalipse now - Redux In lingua originale sott. Ingl. 30/4. Dr.: 17; 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il cuore criminale delle donne
Dr.: [illegible]. 20,45; 22,50.
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lantana Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIU[illegible]. Tel. 199.123.321.
Panic room Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199 123 321
Colpo grosso al Drago Rosso. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Showtime Dr.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dal 30 Aprile: [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Mart. anche 0,50

MARASSI
CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

SAMPIERDARENA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
[illegible]

SESTRI
EDEN. Tel. 010-69 812.00.
Gosford park Ore 21

S. STIRO. Tel. 010-320.25.54.
OGGI RIPOSO
Dr.: 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,30

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 010-613.01.36.
Monster & Co Ore 15,30; 20,30

ARMA
L'uomo che non c'[illegible]
Dr.: 21,15

CINEMA CAMPESE.
A beautiful mind
Dr.: 21

SALA MUNICIPALE.
I nostri anni
Dr.: 21

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Tel. 0185-92.577.
[illegible]

CENTRALE Tel 0185-286.033
Il re scorpione
Dr.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95
OGGI RIPOSO
Dr.: 16; [illegible]; 18,10; 20,45; 22,20

RAPALLO Tel. 0185-50.751
OGGI RIPOSO
Dr.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO Tel. 0185-363.274.
Il re scorpione
Dr.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.594
Don't say a word. Dr.: 16,30; 17,45; 20; 22,30

SESTRI LEVANTE
ARISTON. [illegible] 0185-41.505.
Il re scorpione
Dr.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20

LA SPEZIA E PROVINCIA

SARZANA
CAVOUR
[illegible] 0183-61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Il re scorpione
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293520.
Il più bel giorno della mia vita
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
L'era glaciale
Orari 15,30-17,15-19-20,50-22,40
[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Panic room
Orari 20,20-22,40
Euro 5-4

CASTELNUOVO MAGRA
CAPITOL
Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0187-261555.
Parla con lei
Orario 20,30-22,30
Informazioni [illegible] sul sito: www.ilcordigliere.it

AULLA
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Kate & Leopold
Orario 15-21,15
Euro 4-3,50

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

BRESTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per rituali ristrutturazioni Rai

ARISTON RITZ Tel 0184-506.060
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Panic room
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Colpo grosso al drago rosso
Orari indicativi 15:30-22.30
Euro 6,70-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Showtime
Orari indicativi 15,30-22.30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel 0184-527820.
L'era glaciale
Orari (indicativi) 15,30-22.30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

[illegible] Tel [illegible]22.
Rue des plaisir
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE Tel. 0184-507.070.
Il segno della libellula
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

NEI CLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
I soni[illegible]
Ore 21,15

L.A. LUMIÈRE. Tel. [illegible].
Lunedì mattina.
Ore 21.15

MICHELANGELO. Tel. 010-589.640.
Il consiglio d'Egitto
Ore 16; 21

MARGHERITA D'ISSAU. Tel. 010-589.640
Le notti di Cabiria
Ore 21.30

PRATA LANG. Tel. 219.768.
Honolulu baby
Ore 21.15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Sabato 27 Concerto sinfonico. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Domani **Il volo di Hengel** Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Dina.
OGGI RIPOSO

[illegible] **Teatro Garage.** Via Peggi 43 b.
O bassolo di E. Rotondo
Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE [illegible] **TRIONFO.**
[illegible]

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Nella colonia penale di F. Glass. Ore 20,30

TEATRO CARIGNANO (Teatro di genovesi).
OGGI RIPOSO Sabato e domenica **I manezzi per maja 'na figgia** Ore 21)

Gwyneth Paltrow in una scena del film intitolato: «Amore a prima svista»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la [illegible]. Lui è Russell Cro[illegible]. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Ab[illegible]), la [illegible]lassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di [illegible] bar sulla spiaggia. [illegible] Salvatores.
AMORE A PRIMA [illegible] Commedia. La Paltrow è l'ebrea [illegible] di [illegible]. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azio[illegible]. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della [illegible] di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il [illegible] tannullone Sid, uno scoiattolo impertinente il nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie il [illegible] del bene al pi[illegible].
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il [illegible] film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE [illegible]**E ARMI.** Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni [illegible] Bande Nere.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a [illegible] famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che [illegible]va portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero. Il ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. [illegible] Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte[illegible] tre rapinatori. Regia David Fincher («Seven»)
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma [illegible] ospedale.
Il [illegible] **SCORPIONE.** Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La [illegible] guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Lastilla Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: [illegible] giorno si convince che l'amata sta cercando [illegible] mettersi in [illegible] con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) [illegible] esponente [illegible] Minculpop e Helmut Schutz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto [illegible] una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un poliz[illegible] (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa [illegible] di famiglia per gli stravag[illegible]i Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova [illegible] futuro, [illegible] un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne [illegible] presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte [illegible] reali.

SABATO 27 APRILE
da RADIO DEEJAY
il simpaticissimo
DIGGEI
LIMITED
ANGELO
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
Info:cell.0131-298191 348-4100592

DJ MARCO FERRI ALL'ACQUA SALATA DI DIANO, BISCOCHITO AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI

Musica live, balli latini e house in Riviera

La Toychestra suona giocattoli a Cervo, festa «trash» ad Arma

Rock demenziale a Imperia

Fulminati e Noi dobbiamo rimanere fuori oggi nella finale del concorso per band

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' la finale al segno del rock demenziale, quella proposta oggi dal concorso «Pop rock 2002». Entrambe le band che si daranno battaglia sotto il «Palatenda on the beach», alla Marina di Porto Maurizio, abbinano testi grotteschi alle rullate di batteria e alle note di chitarra elettrica. Dalle 22.30, gli imperiesi dobbiamo rimanere fuori e i Fulminati, versione «aggiornata» dei Belli Fulminati nel Bosco, si fronteggeranno, aspettando quindi il verdetto della giuria di esperti e di quella formata dal pubblico, che potrà votare utilizzando le apposite urne. L'iniziativa, alla prima edizione, è p dalla Logist, con la direzione artistica di Christina Lavernier.

Al termine dello «spoglio» delle preferenze, verrà incoronata la band che si aggiudicherà la registrazione di un Cd in studio. In origine era prevista la realizzazione di disco dal vivo proprio con le performance nella tensostruttura davanti bar Sailor's, per problemi di acustica il progetto non è stato giudicato realizzabile. Uno qualsiasi dei sei gruppi sfilati nelle eliminatorie potrà aggiudicarsi un premio ulteriore: giuria «di qualità» garantirà un compleso la partecipazione alle finali del concorso estivo «Note giovani», in piazza della Vittoria.

I Noi dobbiamo rimanere fuori sono stati i primi a superare la selezione, lo scorso 5 aprile. Fanno parte della band Franco Lagorio, Angelo Arrigo, Marino Canetti e Paolo Saglietto alle voci, Samuele Marinelli al basso, Fabio Bergamelli alla batteria, Andrea Boero alle tastiere e Andrea Arrigo alla chitarra. I Fulminati, che vantano un passato ricco di soddisfazioni, dalla partecipazione al Festival di Sanremo alle apparizioni al Maurizio Costanzo show, sono Gianni Zallio a voce e sax, Massimo Zanelli alla batteria, Riccardo Giudice al basso, Luca Ramella alla tastiera, Daniele Arieta alla sei corde, Walter Ceschia al sax. Ogni gruppo, che propone brani originali in italiano, suonerà dal vivo per quaranta minuti.

È un venerdì ricco di appuntamenti nei locali di Riviera e Costa Azzurra, tra danze e musica dal vivo.

Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

Musica dal vivo al Jammin'. Ritrovi al Raggio di luna, al Caprice, al Rock Bank Café, al Carè Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

CISANO Cabarock dal vivo con i «Tremendi Cantì» all'hosteria «A Sciattapanza» di frazione Cenesi.

Musica dal vivo degli imperiesi «Born to Drink» (cantautori, blues e rock anni '70) al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Café, al Rooster George Taylor's (musica live con Kiuto), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, Mozart, bistrot BarLume (Ricomincio trio live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Liquid, al The Victorian Pub, Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda («Sinose» live), al Take Off, al Mato Mua, Fuori Orario e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.

CERVO Ritrovo con dj al Forteghetto. Notte live al Centro sociale Babilonia via Steria. A Cervo sarà proposta una pa del tour europeo della Toychestra (il nome significa «Orchestra di giocattoli»): si tratta di una band femminile della Repubblica ceca, con componenti statunitensi, che fa musica utilizzando i giocattoli. Si tratta di una proposta originale e divertente.

oggi Barock cafè Lungofiume la selezione dei brani è affidata a dj Chicco da Mentone.

DIANO SAN PIETRO Hip hop, reggae e rock nella programmazione del Pop via Seassari Ughi, che affida all'esperienza del dj Roby.

DIANO MARINA Pomeriggio danzante al Sortilegio di via Mortula. Venerdì in compagnia dj «doc» al discobar Acqua Salata di Molo Landini: stasera, dalle 22.30, Marco Ferri di Radio Montecarlo. Si balla alla discoteca Tangò, dove è possibile scegliere fra musica latina, dance e brani più soft. Ritrovi allo Skipper, al Jammin', al Solito Posto, al Candle Light e al Valerie.

Continua il programma al Circolo Arci Antica Compagnia portuale Oneglia: questa sera, nel locale di via Bastioni di Mezzo, si potranno applaudire i «Suonatori di frodo» (rock acustico). Musica house al discopub Seven Square di largo Viale e Art Gallery di Rambaldo, alla Marina di Porto. Ritrovo giovane e musica live al Saint Germain di Des Geneys a Oneglia.

Nuovi appuntamenti con il ballo

CIPRESSA Giochi vari, paninoteca, musica allo Shon Bar.

SANTO Focaccia di Recco, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA Al Sensual, musica con orchestra (liscio, revival anni 70-80).

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciarato.

«Festa trash» al New Papagayo Club con musica house, techno e underground. Intervengono, nella sala comune e nel privè, Il Principe Bismarck, Joshua il Dalai lama, Andrea K., Gabry Z., Cyro, Jian Punte Dritte e il dj Fabio Fantasy. Musica al Frog's Pub.

Musica varia all'Osteria Germinal.

Gelati tradizionali, giochi, video, musica al Bar Pradio.

Dalle 18 aperitivi in musica al bar Roma nell'omonima via. Al Teatrino di Mangiafuoco, vicino all'ex stazione ferroviaria, musica lounge con il dj Stefano Urso. Musica con dj La Villa. Al primo piano revival '70-'80 e al piano superiore d'ambiente. Videomusic al Sax Pub. Musica predisco al Mistral Pub di rondò Garibaldi. Birre, panini e musica (anche rock) al Mazzini Pub. Nella Ludoteca I Malatesta giochi di vario genere, compresa la Play-station con possibilità di giocare gare a distanza. Dalle discobar allo Whisky a go-go e alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Fortioli con musica e prodotti di pasticceria e panetteria freschi.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica latino americana con il dj Junior Biscochito.

BORDIGHERA Al Chica Loca del lungomare musica dal vivo. balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Musica dal vivo al San Marco Beach.

La melodico italiano è la protagonista del Tempio Museo dalla Canzone di Eric Tripodi, dove le serate sono animate da canzoni d'ascolto e ballabili.

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

Sottofondo musicale al Fantasy Ristopub di via Visitazione.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Dj Pise anima la serata alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

Si balla al Jimmy'z e al Club Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sass Café in avenue Princesse Grace. Al Café Grand Prix sul porto musica con i Bloh Blah.

NIZZA Spettacolo al Cabaret del Casinò Ruhl dalle 22.30.

CANNES Live music a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses dj in Commandant André.

TEATRO A VILLA BOSELLI

Ad Arma gli incontri del Banchero

ARMA DI TAGGIA. Chiuso fra oggi e lunedì, il ciclo «L'incontro con l'autore» a cura del Teatro del Banchero. Lezioni-dibattito aperte al pubblico. Stasera 21 a Villa Boselli Giuliana Manganelli, regista e critico teatrale, si intratterrà sul tema «La critica uno spettacolo teatrale». corso dell'incontro sarà analizzato il testo teatrale di Harold Pinter «Il guardiano», che ha costituito anche la prima regia stessa Manganelli, sia dal punto di vista registico che critico. Lunedì 29, alla toccherà ad Andrea Barbato dell'Ufficio produzione del Piccolo Teatro di Milano. Affronterà il tema «La produzione e l'organizzazione di uno spettacolo teatrale». Verrà così messo a nudo il lavoro dietro le quinte nell'allestire grandi produzioni. Andrea Barbato, torinese, 35 anni, lavora alla produzione del Piccolo Teatro dalla stagione 1988/89. Si occupa anche di convention, sfilate di moda, conferenze realizzate nelle sale del Piccolo Teatro. [m. c.]

ORARI PROLUNGATI AL BOWLING DI DIANO, VISITE AI GIARDINI HUNBURY, UN'ESCURSIONE VAL STERIA

Cervo, l'antico borgo si veste di fiori

Tra le altre proposte un incontro con l'autore a Dolceacqua

Le proposte della giornata spaziano da una mostra di composizioni floreali nel borgo medievale di Cervo alle proposte del Bowling di Diano, dall'incontro con lo scrittore Dario Daniele a Dolceacqua visita ai giardini Hanbury.

CERVO Nell'antico borgo si svolge la manifestazione «InArte Fiori», inserita nel ricco programma della Festa di primavera. Per tutto il giorni, si possono ammirare composizioni floreali ispirate al tema del in piazza Santa Caterina, piazza Dante, piazza dei Corallini, di fronte al Comune e nella piazzetta da Muntà. Le «architetture» sono state realizzate da Carla Bulfon, decoratrice e vetrinista. Il tema è stato suggerito anche dal prossimo raduno di velieri d'epoca a Imperia.

SAN BARTOLOMEO Alle 15, con partenza dall'ufficio Iat del paese, escursione passeggiata naturalistica lungo i sentieri della Valle Steria, con una guida cooperativa imperiese Liguria scoprire.

DIANO CASTELLO Il Bowling di Diano ha ampliato gli orari in occasione del ponte festivo: oggi, domani, sabato, domenica e mercoledì 1° aggio il divertimenti accoglie visitatori dalle 14,30 fino a tarda notte. Alla tradizionale offerta di giochi e attrazioni, si aggiunge il minigolf, con un impianto da 18 buche. A questo si aggiungono karaoke, freccette, biliardo, videogames, calcio su maxischermo e, naturalmente, il gioco dei dieci birilli.

Freccette al Bowling di Diano Castello

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini, con quadri antichi, opere d'arte varia e soprattutto un prezioso tabernacolo sette tipi di legno, è aperto 10 alle 11 e dalle 15 alle .

Le vie e le strade del paese sono s arricchite altre sculture. Complessivamente (murales compresi) le opere d'arte ora oltre un centinaio.

MONTALTO La Pieve di Giorgio, la chiesa romanica affreschi del 13° secolo, è aperta al pubblico prenotazione telefonica allo 0184-408226.

TRIORA Il Museo dell'Etnografia e della Stregoneria (con documenti del processo 1588) è aperto dalle 14,30 alle 18,30.

SAJARDO La Pinacoteca comunale, con opere di pittori contemporanei, può essere visitata telefonando allo 0184-673054.

SANREMO Il Museo civico (reperti preistorici, sezione di cimeli garibaldini, pinacoteca) è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; la Chiesa russa (eretta nei primi anni del dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. Al Circolo artisti di piazza Nota i mostra dei pittori Sante Parolini e Bruno Giacomel (orario 16,30-19,30). Nella hall della casinò mostra sul gioco d'azzardo nei secoli scorsi. La sera, nella Sala Liberty, pianobar con Umberto Benny.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicate all'astronomo Giò Domenico Cassini.

DOLCEACQUA Alle 21, al Caffè Letterario «Pacha Mama», incontro Dario Daniele, autore del libro «Dentro il villaggio». Verrà anche presentato documentario fotografico con le immagini del villaggio indiano nel quale l'autore ha trascorso un mese. Sarà affiancata una colonna sonora con le voci registrate nello stesso centro.

VENTIMIGLIA Si possono visitare i Giardini Hanbury, in località Mortola superiore.

LA SINFONICA PROPONE OPERE BARTOK E KODALY

Concerto al casinò con musiche del '900

SANREMO

Opere due maggiori compositori ungheresi del Novecento, Bela Bartok e Zoltan Kodaly, figurano nel cartellone del concerto dell'Orchestra sinfonica di questo pomeriggio (ore 17) al casinò. Del primo saranno rappresentate «Danze popolari romene», composte nel 1917, e del secondo le «Danze di Galanta», lavoro sinfonico del 1933. Arrivano dall'Est violinista Sergej Krylov, che affiancherà l'Orchestra, e Zsolt Hamar che lo dirigerà. La scaletta prevede anche l'esecuzione del Concerto in re maggiore opera 77 per violino e orchestra di Johannes Brahms.

Bela Bartok, dei due magiari, è il più noto. Nato in Transilvania in un centro dal nome quasi impronunciabile, Nagyszentmiklos, ha sempre manifestato un grande interesse per la musica popolare di tutta l'area balcanica. Una passione che ha condizionato molte opere.

Zoltan Kodaly, è stato anche apprezzato etnomusicologo. A cominciare da quando si laureò in Lettere con una tesi sul canto popolare ungherese.

Di tutto rispetto carriere del violinista e del direttore d'orchestra che pure saranno protagonisti questo pomeriggio. Zsolt Hamar è molto giovane: soltanto 34 . Nato a Budapest ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio che, neanche a farlo apposta, è intitolato a Bela Bartok. Vinti diversi concorsi internazionali ha diretto in Germania, Austria, Portogallo, Belgio, Italia, Danimarca, Spagna, Slovenia, Polonia, Romania e Repubblica Ceca. Dal 1997 è direttore stabile dell'Orchestra Nazionale Filarmonica Ungherese.

Sergej Krylov suona un Antonio Stradivari «Aurer» costruito nel 1710. E del celebre in memoria del grande liutaio cremonese è il vincitore del 1993. Ha suonato con molte orchestre in tutto il mondo. Recentemente ha svolto tournée in Giappone. Ha inciso numerosi cd per Emi Classic e Agorà. [m. c.]

ALL'ARISTON DI SANREMO IL NUOVO TEATRO COMICO

TEATRO ARISTON VENERDI' 26 APRILE 2002 LA STAMPA

Presentano
10ª
"Nuovo Teatro Comico"
I° maggio ore 21,15
ENRICO BERTOLINO
"Il diluvio fa bene ai gerani"
con i Mario
e Piero

Presso la cassa Ariston il tagliando dà diritto a un biglietto omaggio per le sale cinematografiche di Sanremo con l'acquisto di un biglietto del setto
Utilizzare il tagliando del giorno
Non sono valide le fotocopie

DOPO JANNACCI E ABATANTUONO CON COLORADO CAFÈ, STASERA I COMICI SI ESIBISCONO AL TEATRO TENDA DELLA SPIANATA DEL CAPO

Balasso, Olmo, Ale & Franz: ecco i «Gladiatori della risata»

Gli assi del cabaret lanciati dalle trasmissioni Zelig e Mai dire gol sono attesi a Bordighera: lo show alle 21

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Terza giornata per «I Gladiatori della risata». Dopo Enzo Jannacci e Diego Abatantuono con Colorado Café, oggi, alle 21, il Teatro tenda da duemila posti della Spianata del Capo ospita alcuni protagonisti della nuova comicità televisiva. Da «Zelig» arrivano Ale & Franz e Natalino Balasso e da «Mai gol» Fabio De Luigi che impersona un cantante confidenziale tutto da ridere, il campione d' Olmo, per la prima volta sulla sce live dopo il successo discografico di «Sei una m...».

Alessandro Besentini e Francesco Villa si incontrano nel '92 Centro Teatro Attivo di Mila Il loro percorso teatrale ma maschera neutra al clown, comico tragico, dall'acrobatico al mimo. Nel '95 formano la coppie Ale & Franz e con lo spettacolo «Dalla A alla Z» vincono il concorso cabarettistico «Città di Cologno 1995». In tivù sono stati ospiti di «Pippo Chennedy Show», su Rai Due, «Facciamo cabaret» e «Mai dire gol», su Italia Uno, «Conversazioni», su Rai Due. H partecipato al film dalla Gialappa's «Tutti gli Uomini del deficente». «Zelig» sono famosi per i loro siparietti «noir», con battute esilaranti tra il fumo del palcoscenico.

Il duo Ale & Franz, mattatore della trasmissione «Zelig», stasera è a Bordighera

Conta molte partecipazioni televisive anche Natalino Balasso, che ha partecipato, tra le altre, a «Cabaret», «Ciro» e «Zelig-Facciamo Cabaret». Ha collaborato alle agende di «Smemoranda» di Gino e Michele, «Cuore», «Comix». L'anno scorso ha pubblicato il libro «Si divertono tutti alle mie spalle». suo «Balasolo» è un intervallo nella commedia quotidiana: un monologo, dedicati a personaggi tra i quali spicca Natalino Balasso, l'attore porno di «Zelig», che scivola tra giochi parole e parole per gioco, e il santone Salabar, della setta dei flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto.

Attesissimo personaggio della serata è Olmo, il cantante col ciuffo di «Mai dire gol», interpretato Luigi. la prima volta che l'interprete «C'è simpatia» si esibisce live, davanti al pubblico. Il ultimo disco, nato per scherzo, coinvolgendo anche l'attrice Paola Cortellesi e tanti altri personaggi del mondo dello spettacolo, ha ricevuto il secondo disco di platino per le 300 mila copie vendute del brano noto come «Sei una m....». La carriera di De Luigi è iniziata nel '90 al concorso nazionale «La zanzara d'oro». Nel '91 è approdato allo «Zelig» di Milano, e da allora le partecipazioni a trasmissioni tivù radiofoniche si sono moltiplicate. Ha anche condotto «Mai dire Maik», ha presentato «Mai dire grande fratello» e, quest'anno, «Mai dire domenica».

La rassegna «I Gladiatori della risata» è organizzata con la direzione artistica Pepi Morgia. I biglietti costano 12 euro (poltrona) e 10 (gradinata): prenotazioni Sanremo da Popoff, a Imperia da Tuttomusica e al Palazzo del parco di Bordighera. Domani spettacolo con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, Ugo Dighero e Simona Guarino.

MISTRANGELO RECUPERA IL DIFENSORE E PREPARA LA QUARTA SFIDA CON IL POSILLIPO

La Rari con Crivelli pronta alla battaglia

Alessio Crivelli può rientrare

Ennio Fornasieri
SAVONA

La seconda trasferta di Napoli è già stata dimenticata, almeno nella testa della Rari. Anzi, il 14-9 finale che ha sancito la sconfitta dei biancorossi, è di quelli onorevoli: anche secondo il tecnico Claudio Mistrangelo. Senza Simone, Crivelli e Varga in condizioni menomate, non si poteva pretendere di più. Si è anche rischiato il tracollo sotto il punto di vista dello score finale.

Mistrangelo lo ammette: «In questa situazione c'era il rischio di prendere un 20-3 ed una bella mazzata riguardo al morale. Invece dopo un inizio difficile, ci siamo ripresi. Si sono pagate le assenze e l'arbitraggio, per questo dico che poteva andarci peggio. La cosa positiva semmai è che siamo usciti dalla piscina Scandone con l'idea che sia possibile portare il Posillipo a gara-5».

Intanto nella prossima sfida contro i napoletani ci sarà il rientro di Alessio Crivelli, pedina importante per lo scacchiere della Rari. «Un difensore in più che ci permetterà di giocarci questa chance, unita al pubblico che spero sia numeroso come sabato ed all'aspetto arbitrale che conta sempre». Certo che arrivare ad una semifinale contro la formazione campione d'Italia con tutti questi problemi, fa girare la scatole: «Mi sarebbe piaciuto essere alla pari, con i 13 tutti a disposizione, perchè Dudo Simone in questi casi non lo puoi proprio concedere agli avversari».

Federico Mistrangelo, centrovasca, è anche una promessa della Nazionale

Un Claudio Mistrangelo possibilista riguardo alla partita di domani sera (inizio alle 21): «Visto che stiamo facendo vedere cose buone anche sulla percentuale con l'uomo in più, ho fiducia in questa squadra come ho sempre sostenuto, perchè ci siamo migliorati». Poi una stoccata al veleno contro il Posillipo che si era lamentato dell'arbitraggio di Savona: «I loro pianti otterranno degli effetti, già mercoledì sera lo si è visto. Non li trovo giustificati, loro il Posillipo è vantaggio di questo tipo è concesso».

Una sorpresa di questa semifinale play-off è il giovane 17 Tommaso Morena, di cui il tecnico savonese traccia un breve profilo: «E'un giocatore che ha il muso buono, non ha paura e deve fare le cose semplici. Ma è un affidabile, a patto che non voglia strafare e svolga il suo compito». A Savona che mercoledì sera a Napoli ha giocato tre tempi, poi è uscito per raggiunto limite di falli: è andato meglio nella prima partita, quella dell'esordio, ma è uno cui Mistrangelo può contare.

Domani sera contro il Posillipo la «semi-pazzia» della Carisa Savona, così come è stata definita dall'allenatore savonese, può andare in scena per la quarta volta. In previsione di un nuovo afflusso record, questi gli orari delle prevendite: oggi dalle 9-12 e 15-18, domani dalle 10-18. Per informazioni telefonare allo 010.801553.

L'ARGENTINO POTRA' RIENTRARE SOLO L'ULTIMA DOMENICA A MONCALIERI

Sanremese, per Galoppo uno stop di due giornate

Bruno Monticone
SANREMO

Due giornate a Marcelino Galoppo. E' costata cara, al giocatore argentino della Sanremese, l'espulsione patita domenica nella partita contro il Voghera. L'arbitro, nel suo referto, ha calcato la mano Galoppo, di aver colpito un avversario a gioco fermo. Il direttore di gara, che non ha visto l'episodio ma lo ha punito su segnalazione di un guardalinee, chiaramente ha riportato solo questo sul referto. Non la lunga (ed anche, a tratti, pesante, con riferimenti, antipatici, alla situazione argentina) provocazione che, per tutto il match, è stata fatta nei confronti di Galoppo dall'avversario che lo marcava. Alla fine Galoppo ha pagato per il suo scatto di nervi e, di fatto, ha quasi chiuso il campionato ai biancazzurri: mancano solo tre giornate ed, avendo due turni di squalifica da scontare, potrà rientrare, eventualmente, solo nell'ultima giornata nella trasferta sul campo del Moncalieri già condannato. Potrebbe essere la sua ultima apparizione in biancazzurro se, come si dice, l'argentino lascerà la Sanremese per andare verso altri lidi. Il contratto scade a giugno.

L'attaccante argentino Galoppo in : paga cara una reazione di nervi

Intanto salterà la trasferta di domenica sul campo di un Casale che non ha risolto il problema-salvezza. Ha punti, solo due più del Vado, quart'ultimo e c'è credere che domenica, contro la Sanremese, la formazione piemontese giocherà con il coltello i denti per agguantare tre punti che gli darebbero, probabilmente, la certezza della permanenza in serie D. Una salvezza importante in vista della prossima stagione in cui il glorioso club nerostellato, almeno sulla carta, dovrebbe giocare un ruolo di maggior prestigio. A Casale, al termine della stagione, chiuderà l'era-Robbiano (il manager ligure ha già annunciato che se ne andrà) e dovrebbe approdare invece, in nerostellato, il gruppo che guida attualmente il Trino. Un gruppo economicamente forte, con molte ambizioni e voglia di salire in C2. Altro motivo, quindi, per il Casale per non fallire il match contro la Sanremese in cui dovrà fare a meno di Barbieri, anche lui squalificato. Domenica i piemontesi hanno perso a Castelletto Ticino (1-2), l'allenatore Lovisolo, uno dei tanti tecnici che, nel corso della stagione, è stato prima licenziato e poi richiamato in panchina secondo un vezzo sempre più generalizzato, si mostra ottimista: «Non siamo in fase calante. Contro la Sanremese daremo il massimo». All'andato, al «Comunale», la Sanremese regolò con un secco 2-0 il Casale. Anche se i gol arrivarono solo nei minuti finali: a sbloccare il risultato fu proprio Galoppo, alla sua prima biancazzurra, andato in gol all'82'. Nei minuti di recupero, al 92', fu, invece, Scanu a mettere al sicuro la partita segnando il secondo gol.

I TORNEI DI CALCIO GIOVANILE

A Loano record di iscrizioni S. Filippo primo a Laigueglia

Il lungo ponte di fine aprile è anche occasione per lo svolgimento di numerosi tornei riservati alle categorie baby. Domani, una presenza record, parte il Città di Loano mentre ieri diversi appuntamenti si sono svolti in tutta la provincia di Savona. Ma anche le squadre minori, che hanno concluso i loro campionati, state impegnate in appuntamenti fine stagione.

Un record di partecipanti. Prende il domani la decima edizione del Trofeo Città di Loano organizzato dalla Loanesi S.Francesco con il contributo del Comune di Loano. Fino 16 giugno sul campo sportivo Ellena si incontreranno 74 squadre provenienti da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Liguria. A far iniziare le danze sarà il torneo Juniores al quale prendono parte, oltre alla Loanesi, Borgio Verezzi, Legino, Finale Ligure, Savona, Speranza, Albenganese, Cairese e Taggia.

Torneo Gandolfo. Complice la conclusione anticipata dei campionati minori, diverse squadre hanno preso parte ad alcuni interessanti appuntamenti. A Laigueglia si è concluso il torneo «Massimiliano Gandolfo» che ha registrato la vittoria S.Filippo Neri sul Dolcedo per 2-0. Terzo posto al Laigueglia che ha superato il Don Bosco Alassio per 1-0.

Torneo di Cairo. In campo fino a domenica gli Esordienti '89. Ieri i primi incontri con questi risultati. Primo Triangolare: Cairese-Quarto 2-0; Solferino-Quarto 3-0; Solferino-Cairese 4-2 ai rigori . Secondo triangolare: Cisano-Cengio 7-0; Amatori San Rocco-Cengio 3-0; Amatori San Rocco-Cisano 4-2. Terzo Triangolare: Little Club Genova-Bragno 4-0; Barcanova Torino-Bragno 7-0; Barcanova-Little Genova 1-0. Quinto triangolare: Marassi-Speranza 3-5 (ai calci di rigore); Casale-Speranza 4-0; Casale-Marassi 2-0. Sesto triangolare: Multedo-Alassio 1-0; Don Bosco-Alassio 4-1; Don Bosco-Multedo 5-6.

Torneo di Pietra Ligure. Esordienti protagonisti anche al «Flavio Geddo». Si è iniziato Pietra Ligure-Sampierdarenese terminato 0-0 per poi proseguire con Santhià-Saviglianese: 3-1. Il Pietra è tornato in campo per dividere la posta con il GifraVigor Pavia (0-0) Altro pareggio nel match Saviglianese-Nizza Monferrato (1-1). Il Pietra Ligure, che difendeva i colori savonesi, ha giocato la sfida per il terzo posto cedendo al Nizza per 1-0.

Torneo di Cengio. Risultati del Trofeo Colombardo per Pulcini '92: Cengio-Carcarese 4-2 (dopo rigori); Cairese B-Priamar 1-4.

Memorial Furio Bruni. Il Savona, con 13 punti, si aggiudicato la settima edizione del torneo organizzato dal Legino. La società di è piazzata al secondo posto con 12 punti precedendo la Loanesi 11. Tutti i risultati: Legino-Savona 4-0; Albatross-Finale 0-0; Loanesi-Pietra Ligure 1-1; Legino-Pontelungo 1-1; Albatross-Savona 0-5; Finale-Pontelungo 2-1; Loanesi-Albatross 4-1; Pietra Ligure-Savona 0-2; Legino-Finale 2-0; Pontelungo-Pietra Ligure 1-0; Loanesi-Savona 0-2; Albatross-Pontelungo 2-0; Legino-Pietra Ligure 3-0; Loanesi-Finale 1-0; Finale-Savona 0-9; Pietra-Albatross 1-2; Pontelungo-Savona 1-1; Legino-Loanesi 1-1; Pietra-Finale 0-2; Loanesi-Pontelungo 4-0. [g. o.]

BALON

FORFAIT DELLA SQUADRA SENZA TRINCHERI E ROSSO, NELL'ALTRO ANTICIPO VITTORIA DELL'ALBESE

Ceva non gioca, Sciorella ringrazia

Domenica l'atteso derby tra l'Imperiese e il Pieve di Teco

Roberto Pizzorno

L'atteso incontro in programma ieri nello sferisterio di Ceva e per la quarta giornata del massimo campionato di pallapugno è stato rinviato a causa del forfait dei padroni di casa. Infatti il Ceva non poteva schierare il capitano Alessandro Trinchieri e il centrale Arrigo Rosso e quindi la società ha preferito dare partiva vinta alla Monticellese di Alberto Sciorella che incamerà così il quarto punto consecutivo. I riflettori ieri erano anche sullo sferisterio di Alba dove era in programma Albese-Subalcuneo ovvero Roberto Corino contro Paolo Danna. La vittoria è andata alla formazione ospite con il risultato finale di 11 a 6.

E' stato un incontro equilibrato, almeno nella prima parte. E che i valori in campo fossero livellati lo dimostra il risultato prima del riposo: 5-5. Poi nella ripresa la quadretta di Danna ha preso il largo .

Le due gare di serie A erano l'antipasto della quarta giornata di andata che prosegue domenica con l'atteso derby Imperiese-Pro Pieve di Teco in programma a Dolcedo. E' una partita da non perdere per gli appassionati del balon. Gli ospiti di Papone e Aicardi sono partiti con il piede giusto, mentre l'Imperiese capitanata dal vice campione d'Italia Giuliano Bellanti è ancora ferma al palo. Papone cercherà a tutti i costi di vincere questo derby anche se sa che non sarà facile visto che Bellanti, dopo la sconfitta contro Dotta a Spigno ha giurato vendetta e conta molto sul fattore pubblico.

Lo sferisterio di Magliano sempre domenica ospita la sfida tra i locali di Stefano Dogliotti e la Pro Spigno di Dotta. I padroni di casa sperano di recuperare Dogliotti infortunatosi sette giorni fa a Cuneo contro Danna.

Per il campionato di serie B domani viaggio in trasferta la Don Dagnino Andora. La quadretta del direttore tecnico Marco Moggio è di scena a Canale d'Alba, mentresempre domani ma a Taggia i locali di Mauro Pironi se la vedranno contro la Apg Parking.

Domenica il campionato prosegue le sfide Cuneo Sider-Tosa Mec e Roddinese-Augusta Banese.

Domani scatta invece il campionato nazionale di serie C2 che vede ai nastri di partenza squadre savonesi e imperiesi. Domani a Torre Paponi i locali ospitano la Rialtese, mentre domenica il programma prevede le sfide Spes Savona-San Leonardo, in programma a Gottasecca alle 15, Tavole-Diano D'Alba, Murialdo-Priero. Il primo maggio invece è in programma Priero-Pro Pieve.

CLASSE FIREBALL NEL MARE DI

Vince equipaggio di Ventimiglia

Archiviato con successo l'Europa Laser Cup 2002 il Circolo Nautico di Andora ha ospitato un altro importante appuntamento velico, questa volta riservato alla classe Fireball. Numerosi gli equipaggi partecipanti che, nella seconda giornata gare, hanno dovuto fare i conti greicale che a superato i 10 metri secondi. Sul gradino più alto del podio è salito l'equipaggio, portacolori del Circolo Velico Ventimigliese, composto da Manzi-Arnese. Piazza d'onore invece per Baretti-Comoli (C.V.Motonautico) che hanno avuto la meglio Bertini-Capizzi portacolori del Club Nautico Bogliasco. Il Circolo Nautico di Andora ha in calendario numerose manifestazioni che si concluderanno a dicembre con la tradizionale «Regata di Natale» alla quale partecipano numerosi equipaggi il sfidano in appassionati match-race con la formula ideata per la Coppa America. Regate, inutile dirlo, per amatori. [g. o.]

CICLISMO

S'IMPONE ALLA GRANDE A BOLLATE, IN LOMBARDIA

Barla, arrow del Ghisallo sbaraglia la concorrenza

ARMA DI TAGGIA

Bella impresa di Luca Barla, portacolori della Ciclistica Arma ha vinto, alla grande, in Lombardia, la Bollate-Madonna del Ghisallo su un percorso di km., gara che ha visto in lizza circa 80 partecipanti. Un successo per distacco, alla media oraria di 31,200, che ha confermato il momento magico del ragazzo che, dopo vinto ben 15 corse la scorsa stagione nella categoria esordienti, passato quest'anno fra gli allievi, continuato a essere protagonista: cinque le corse disputate finora con due vittorie ed un secondo posto. Davvero straordinario tanto più perchè, nella Bollate-Madonna del Ghisallo, è riuscito anche nell'impresa staccare, nel finale, ragazzi di un anno più grandi e, si sa, come nelle categorie giovanili, anche solo di età di differenza pesi moltissimo.

La corsa è stata pianeggiante nei primi 30 km ed i concorrenti hanno viaggiato in gruppo. All'inizio della salita del Ghisallo, una dei percorsi storici del nostro ciclismo (anche se, trattandosi di allievi, è stato fatto percorrere in senso inverso, con meno difficoltà) ha rotto il gruppo in due tronconi. E, nel gruppo testa, è rimasto Barla, insieme ai compagni di squadra Valentino Sappa e Mauro Bertone. Tutti e tre hanno fatto gran lavoro per tutta la salita, un lavoro che ha messo in condizione Barla, a circa chilometro dalla fine, di piazzare la botta decisiva, staccando tutti e arrivando, solitario, al traguardo della Madona del Ghisallo, precedendo Corti e Locatelli. Un successo importante e di prestigio per Barla e per la formazione guidata dai tecnici Andrea Lanteri e Samuele Perotti. [b.m.]

Bella impresa di Luca Barla, della Ciclistica Arma: ha vinto in Lombardia

TROFEO CITTA' DI SANREMO, SUCCESSO COLLETTIVO DEL TEAM GROSSO SPORT

Cagna vince facile a Santa Brigida

S'aggiudica la prova di velocità libera davanti a Michele Cortese

SANREMO

Ancora un reduno cicloturistico, ancora un successo per il settore promozionale. Partenza e arrivo nella città fiori, 140 concorrenti per il 16° Trofeo Cicloturistico «Città di Sanremo», pronti impegnarsi un percorso flagellato dal maltempo. Questo, in breve, il bilancio una manifestazione come sempre interessante che, tra le società, ha fatto registrare la vittoria del team Grosso Sport del presidente Bruno Segrè, di battere i campioni regionali in carica del Coffee System Auto3.

Nel settore promozionale, a velocità libera, che proponeva 6,6 km. da Dolcedo a S. Brigida, grande spettacolo e agonismo, con successo finale di Piergiorgio Cagna, alfiere Team Coffee System. Il ciclista ormeese ha preceduto sul traguardo il sorprendente Michele Cortese (Grosso Sport) e Roberto Ferrua (G.S. Imperia).

Piergiorgio Cagna, del Coffee System

Nel settore femminile, da vittoria consecutiva, in altrettante prove del campionato interprovinciale di specialità, per Laura Bessone, protagonista un avvio di stagione fulminante. In sella a una bicicletta nuova di zecca, la portacolori del Team Ferraro ha liquidato una nutrita , precedendo vincitrice dello scorso anno, l'albenganese Monica Angioletti. Al terzo posto Eliana Persico (G.S. Imperia) che sta rapidamente ritrovando la forma migliore.

Il ciclismo ponentino è intanto in grande evidenza anche nel settore amatoriale, dove Luca Cammalleri (G.S. Schiavetti) firmato una vittoria importantissima nella tappa più impegnativa del 15° Giro della Liguria Udace, svoltasi a Stellanello. Cammalleri è giunto solitario sul traguardo, dove ha preceduto Piero Sedaboni (Quinto Mare). Cammalleri ha poi bissato il suo exploit nella quarta tappa manifestazione, dove ha battuto in volata il quotato Sala. [l. a.]

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Tiron
Salotto in vera pelle divano ■ ■ posti, più divano a due posti, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.320,00

Felix
Poltrona reclinabile ■ vera pelle disponibile in vari colori, come foto
€ 660,00

Bar
angolare, laccato, con faretti ■ specchi, come foto
€ 880,00

Tavolo
Piano in cristallo allungabile, madreperlato, elettrosaldato con prolunga ■ legno. 140x90 (200x90), ■■■ foto
€ 816,00

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena alla città. Non sto scherzando, prenoto tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la chi, all'inizio una storia d'amore nata a Torino, ha sogn una sconcetta simile. Scorcio da soap, d'accordo, magari impronta un po' brillatoresca, ma che soap. Bene. Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusiva della città, servita in una terrazza che dai novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, precisava subito che il ricavato del conto della «vip-ce- sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - re- la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (il cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

com'è venuta, a Giacomo Cipriano, responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea di associare cena esclusiva al monumen- simbolo della città di Torino vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata una buona Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure bene. se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città it.

Forse la di fare bene lenirà un po' ferite inflitte da un conto che non potrà che salatissimo: «Una co- del genere funziona soltanto se realizzata i livelli - spiega ancora titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale sera- che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta Vissani. Ma due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, e meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà qua euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che del Cinema dica la propria, essendo che quella loro e dal punto vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero ser- a finanziare Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che direzione dobbe valutare attentamente».

«Ippocrate» comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche que- progetto è risultato gradito Comune: in questo caso abbiamo in un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

LA MOLE ANTONELIANA
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

ANNO DI COSTRUZIONE	
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
ORE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più oneroso tête tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con che in banca si lavora sì, ma come proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? carità, vogliamo mica bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, eh! Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopo- quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, come l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto sosta. torniamo alla cena, son già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti così».

Perché?

«Perché quei due tutti in sollucchero, lì sì lume di candela, io ogni tanto ne con qua "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUME DI CON CHI VUOI TU

CON LA STE
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Baracco** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spiniello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con Kevin Costner. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, anni, mattina operaia meccanica, studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena poco. Vabbé che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO MIA»
Niente vip per **Fabio Secondo**, anni, operaio. Lui la cena a lume di candela vorrebbe dividere con la moglie. anche con un amico o fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sé per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica di più la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologie all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grazioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così marcia indietro sul conto della cena. «Il chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

INVITO IL SINDACO
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?», **Giulia Caravello**, 26 anni, impiegata, sceglie ai top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco **Sergio Chiamparino**. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, su un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

Marvissima
Quando tue foto diventano emozioni.
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per Marvin le foto così importanti... che le il furto, i danni, lo smarrimento.
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
*Fino alla consegna per € 155,00 (L. 300.000) in buoni acquisto. Scadenza 31/05/2002
Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO [redacted] TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni [redacted] test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini [redacted] come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, [redacted] mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica e due compagnie [redacted] carabinieri [redacted] lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne [redacted] cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione [redacted] ancora ufficiale [redacted] ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, [redacted] noto anche l'esito del test sul Dna, che [redacted] stato condotto all'Università di Torino.

Se gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire [redacted] la [redacted] morte sia conseguenza di un omicidio [redacted] un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare [redacted] perché Alfredo Pietrolini [redacted] finito ad Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in là? Oppure è stato condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato una [redacted] in scena, [redacted] magari più credibile proprio dalla vici-[redacted] alla ferrovia? In realtà non [redacted]issimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana sono solo due, partono alle 12,48 [redacted] alle 23,10. Altrimanti occorre cambiare: a Grosseto o a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così tanto prima di partire (ha ritirato [redacted] denaro dal Bancomat alle 6,27) e improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti [redacted] dotti dal professor Carlo Torre [redacted] un cadavere comunque «complicato» [redacted] mesi [redacted] esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà ancora accertare, anche [redacted] esami tossicologici e di laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? [redacted] molto. I carabinieri hanno affer-[redacted] di esserne all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. E' una circostanza da poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? [redacted] l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro dei carabinieri non [redacted] certo facile. Se [redacted] vero che [redacted] pm Furlan ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie [redacted] accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), [redacted] anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato [redacted] dal primo momento, quindi l'inchiesta non partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL [redacted] FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa [redacted] stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

LA telefonata dei carabinieri che annunciava il probabile ritrovamento del corpo [redacted] Alfredo, [redacted] Pietrolini è arrivata [redacted] un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il [redacted] gennaio scorso sapeva bene che dopo [redacted] mesi e mezzo di silenzio [redacted] difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre [redacted] in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano [redacted] strada [redacted] Meisi-[redacted] 33, in [redacted] palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere [redacted] avanzato [redacted] di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Francesco non se la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratta [redacted] Alfredo oppure no». La speranza [redacted] che l'esito del test del Dna, atteso al più tardi [redacted] martedì prossimo, lasci [redacted] spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

Dell'ipotesi che Alfredo Pietro-[redacted] dovesse presentarsi [redacted] Milano per testimoniare in [redacted] processo di malavita non c'è nessuna [redacted] ferma, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è [redacted] notizia falsa che arriva [redacted] Toscana. Se mio fratello avesse avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere [redacted] parlare con il padre o [redacted] la madre. «Sono fuori Torino, [redacted] ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era [redacted] le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo la certezza che Alfredo sia morto - dice [redacted] telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo [redacted] Edmondo Costa - aspettiamo [redacted] conoscere il risultato del test sul Dna». Allo zio non risulta che Alfredo dovesse testimoniare [redacted] qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi [redacted] tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa mio nipote [redacted] stato convocato come [redacted] in [redacted] processo, [redacted] alla fine la sua deposizione non era neppure stata [redacted].

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma [redacted] tramite la televisione si [redacted] riusciti a [redacted] gliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche [redacted] di organici dietro la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia [redacted] farci saltare i nervi» - «Un incrocio che [redacted] i [redacted] ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore [redacted] scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte [redacted] la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo [redacted] che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, [redacted] anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono [redacted] bacino di utenza di oltre 150.000 persone [redacted] vedono ed assistono una media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti [redacted] ammassati [redacted] barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ore [redacted] giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al [redacted] pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da [redacted] po' di tempo alle [redacted] in attesa di un bebè, e anche ai papà, si f[redacted] i corsi preparto, [redacted] innanzitutto a prevenire lo [redacted] e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto [redacted] evitarlo, lo fanno venire. Almeno [redacted] giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì [redacted] Aprile si iniziava [redacted] corso preparto per me e mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo alla [redacted] per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso doveva avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso scatta con un'ora di ritardo, [redacted] 16. Pazienza, novanta minuti [redacted] attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per il corso l'appuntamento era per le 21. Circa 60 coppie [redacted] sedute nell'aula [redacted] ci stanno fino alle 21,45, quando, [redacted] vedendo nessuno [redacted] si [redacted] ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: il corso era stato annullato, [redacted] si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel [redacted] antistress! Il bello è che [redacted] non ci andavamo [redacted] informare noi, potevamo passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando [redacted] possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio era lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice [redacted] scrive:

«Nel gennaio [redacted] scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare [redacted] Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di [redacted] lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie [redacted] motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a [redacted] carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

[redacted] Comune di Settimo ci scri-[redacted]

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base [redacted] quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza viene negata o accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. [redacted] del codice civile, coincide con il luogo in [redacted] una persona [redacted] di vivere abitualmente, stabilmente e dove la stessa [redacted] la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però [redacted] lettera in oggetto priva [redacted] firma non è stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese [redacted] comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ [redacted] SABATO DALLE 17,30-19,30 - 23,00-04,00
VENERDÌ 26 e SABATO 27
Per il ciclo [redacted] Privato [redacted] presenta:
ANTEPRIMA
dal film IL GLADIATORE
[redacted]
VENERDÌ [redacted] SABATO
POMERIGGIO ANITA BLOND

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella [redacted] quadretta [redacted] di Collegno-Autofrancia Vincitori [redacted] poule: Quattroccolo - Ruzza - Callerio - [redacted]. La [redacted] Autofrancia [redacted] inaugurato la stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Callerio, Michelotto, Quattroccolo e [redacted] della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Piossasco con Ugo Battagliotti, Davide Dovis, Meinardi e Pronelli. Oro e argento alle [redacted] formazioni che effettivamente, [redacted] dall'inizio, si [redacted] distinte passando subito il primo turno [redacted] due belle vittorie sacche [redacted] dover subire lo scotto dei recuperi. Recuperi che, lo scorso mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro [redacted] ha seguito tutto il torneo, Marino Demome, [redacted] a casa [redacted] del Bruino e la quadretta del Piobesi. Nelle due gare eliminatorie hanno [redacted] trionfato Alesso, Del Vecchio, Molino e Sepegno

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutat[redacted]
[redacted] anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE [redacted]
[redacted] 2 [redacted] mila € 1291
Sono [redacted] tasse [redacted] e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti [redacted]
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto [redacted] Mercedes, assistenza.
[redacted]
IL GIUBILEO
ONO[redacted] FUNEBRI [redacted]
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - TORINO
Tel.011.6633005

PREZZO «TANDEM» € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI». «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «L'ADIGE». «IL GIORNALE DI BOLOGNA». «IL CORRIERE DI FIRENZE». «LA VOCE DI MANTOVA». «IL CORRIERE MERCANTILE». «LA GAZZETTA DELL'EMILIA». «IL CORRIERE DI RIMINI». «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ABBINATE AL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A BADIA. € 1 «ULTIME NOTIZIE PADOVA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 8,00 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO». E[illegible]LIA. PAESI SCANDINAVI € 3; SVIZZERA FRQ. 2,50; C. TICINO FRQ. 2,50; UK GBP 1,70; USA $ 2,50. AL SABATO DOPPIO FORMATO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO.

FIAT STILO avanti

Ci sono auto che danno grandi emozioni

Stilo

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro*

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

FIAT

Liste da Nozze trovi quella più completa!

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

a SAVONA
in Via Gnocchi Viani 27 Tel. 019 [illegible] 875
ad ALBENGA (località Vadino)
in Via De Gasperi 9-11 Tel. 0182 541 151

Elettronica - Elettrodomestici
Casalinghi - Cristalleria
Telefonia - Lampadari
Arredamento
CENTRO CUCINE
e DIVANI.

CUCINE GENERAL

Pagamenti Personalizzati
sino a 24 MESI
TASSO ZERO!

...e per la Tua *Lista Nozze*...
SVARIATE SORPRESE!

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE

Airone
Salotto in vera pelle divano a tre posti, più divano a due posti, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.320,00

Felix
Poltrona reclinabile in vera pelle disponibile in vari colori, come foto
€ 660,00

Bar
angolare, laccato, con faretti e specchi, come foto
€ 880,00

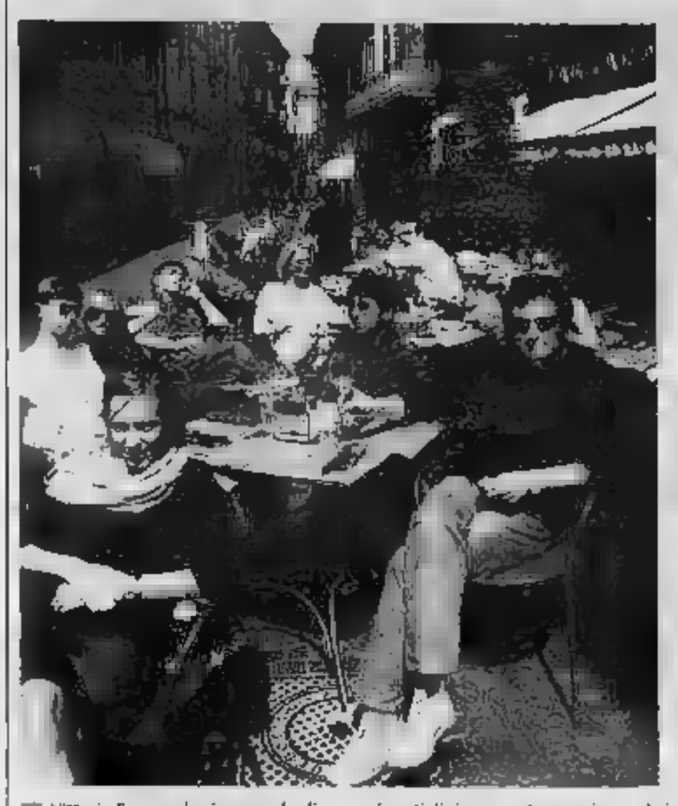
Tavolo
Piano in cristallo allungabile madreperlato, elettrosaldato con prolunga in legno 140x90 (200x90), come foto
€ 816,00

MILLENIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO



Vittorio Emanuele «invasa» dagli appassionati di vino e gastronomia e un brindisi nella show room del cortile della Maddalena (FOTO SERGIO MURATDORI)

Prosegue oggi la rassegna enologica. Produttori stranieri allo show room

Sommelier protagonisti a Vinum

C'è il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo»

Gruppo di produttori ieri alla prestigiosa rassegna enologica «Vinum»: numerose le presenze di operatori economici stranieri

Oggi terza giornata di «Vinum 2002», inaugurato mercoledì pomeriggio con una [illegible] nella chiesa di San Domenico, dove [illegible] stati ricordati due «patriarchi della vite» scomparsi: Lucia[illegible] Da Giacomi, che fu Gran maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, e Renato Ratti, studioso e ricercatore. Fra le novità più significative di Vinum 2002 (che ha avuto un momento di grande spettacolo sempre mercoledì sera [illegible] il recital di Katia Ricciarelli [illegible] teatro Sociale) sono da ricordare i produttori stranieri presenti allo show room nel cortile della Maddalena, che offrono in degustazione i loro vini. Dalla Borgogna (Francia) sono giunti i Rion, corrispondenti delle aziende famigliari di Langa e Roero, che propongono il pinot noir; dalla Spagna, le Bodegas Vinedos Solobal e Paisajes y Vinedos della Rioja, [illegible] più importante zona viticola spagnola, mentre dalla Germania è arrivato il produttore Carl Ehrhard, che presenta i [illegible] Riesling. Sta[illegible] alle 10,30, i produttori [illegible] saranno ricevuti nella sala consiliare del municipio per un momento di confronto e dibattito con le aziende del territorio. [illegible] è l'unica presenza straniera a Vinum: alla grande enoteca di piazza Medford, accanto [illegible] vini vini d'autore di Langa e Roero, ci sono conto vini di 17 Paesi stranieri, provenienti dall'Europa, dagli Usa, Argentina, Cile, Australia Nuova Zelanda.

Oggi, nel programma di Vinum, spazio ai sommelier. L'Associazione italiana sommelier del Piemonte in accordo con Go Wine organizza il primo «Trofeo Piemonte sul nebbiolo». Si tratta di una competizione nazionale, [illegible] concorso aperto a tutti i sommelier anche non professionisti che richiede ai partecipanti una preparazione [illegible] vitigno nebbiolo e i [illegible] vini. Inizia stamane con una prova scritta e degustazione all'Enologica. I concorrenti dovranno rispondere alle domande sulle diverse tipologie di vino ottenute dal vitigno nebbiolo e dovranno svolgere una prova di degustazione, assegnando un giudizio [illegible] una serie di vini. I giudizi dei concorrenti [illegible] raffrontati con quelli indicati da una commissione di esperti e [illegible] premiati quelli che collimeranno maggiormente. Seguirà la prova pratica [illegible] decantazione e di servizio nella sala degustazione del cortile della Maddalena (ore 15). La prova sarà riservato ai primi tre sommelier che [illegible] ottenuto [illegible] il punteggio migliore al mattino e che si contenderanno il trofeo. A seguire, nella stessa sede, si terrà la finale del concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Altra novità sono i wine's corner. Venendo incontro alla domanda dei consumatori e alla tendenza [illegible] momento, durante Vinum quattro locali albesi ospitano produttori che si incontrano con il pubblico offrendo i loro vini (dalle 18 alle 20). Sono l'Antico Caffè Calissano, il [illegible] Brasilera, il bar pasticceria Pettiti e Vincafé. Vino e musica tutte le [illegible] anche al «Gallery Dancing». Oggi, allo show room nel cortile [illegible] Maddalena, [illegible] assaggerà il barbera (ore 15-23) [illegible] degustazioni guidate da Christian Eder (magazine Vinum) e da Gigi Brozzo[illegible] del seminario Veronelli. La grande [illegible] di piazza Me[illegible] è aperta dalle 11 alle 20, come pure i chioschi di Vinum nel centro storico con banchi [illegible] assaggio dei vini di produttori di Alba, del Roero e della zona del moscato.

Dell'importanza di Vinum, delle enoteche e botteghe [illegible] vino sparse sul territorio, dell'enoturismo, della necessità di tutelare il patrimonio ambientale, hanno parlato alla cerimonia inaugurale il [illegible]o Rossetto, il vice Cirio, i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia, della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, dell'Ente turismo Claudio Alberto, di Go Wine Massimo Corrado. Il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino ha assicurato l'impegno ad agire in sintonia con produttori e associazioni per favorire la crescita del settore.

SYLLA SEBASTE

SYLLA SEBASTE

...e dove non è vino non è amore, nè alcun altro diletto hanno i mortali.

Azienda Agrivinicola **SEBASTE** S.r.l.
Via San Pietro delle Viole, 4 - BAROLO
Tel. 0173 56266 - Fax 0173 56353
www.syllasebaste.com - syllasebaste@syllasebaste.com

2 erre Sugherificio *di Barbolo Bruno*

Per grandi vini tappi di alta qualità

LAVORAZIONE TAPPI IN SUGHERO DI ALTA QUALITÀ INODORE E MORBIDI
INGROSSO E MINUTO • CONSEGNA A DOMICILIO • ISOLANTI IN SUGHERO PER EDILIZIA

Selezione manuale per vini da lungo invecchiamento

Località Manzoni, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN)
Tel. 0173 787170 - Cell. 339 3583699

TAPPI IN SUGHERO DI OGNI GENERE

Le Maschere di Ubaga

27 aprile 2002
Pieve di Teco

Ore 16,30
Oratorio di San Giovanni Battista

Sù la Maschera
Omaggio del laboratorio teatrale dell'Istituto Comprensivo di Pieve di Teco.

Gli Spiriti della Montagna
Quando l'opera di un artista può dare un volto alle forze misteriose, terribili e straordinarie della natura. Un volto che, mentre rivela, nasconde.

Concerto di Musica da Camera
Gaudia Geijsen, soprano e Luisa Repola, pianoforte,
Coreografie e danze di Marcello Algeri e Sabrina Rinaldi.

Ore 18,00
Complesso Monumentale Madonna della Ripa

Le Maschere di Ubaga
Da un progetto di Franco Dante Tiglio.
Inaugurazione della mostra d'Arte permanente.
In esposizione 80 opere di artisti contemporanei italiani e stranieri, ispirati dai simboli universali e tradizionali dell'Alta Valle Arroscia.

Museo Territorio della Valle Arroscia
Info: 0183.36 278 • 0183.36 313
e-mail: cmvallearroscia@iol.it

COMUNE DI PIEVE DI TECO
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA
FESTA DI PRIMAVERA
REGIONE
PROVINCIA di IMPERIA
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA FIORI

PROGETTO GRAFICO: ASTUDIO • SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 26 APRILE 2002
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI TELEFONO 019 81 4897 / 811 FAX 019 801808

ARRIVANO IL POSILLIPO E IL VERBANIA, TAPPE DECISIVE NEL CAMMINO DI BIANCOROSSI E BIANCOBLU'

Forza Rari, forza Savona: tutta la città è con voi

Saranno due giorni di magico sport in piscina e allo stadio Bacigalupo

Una grande risposta del pubblico

Sandro Chiaramonti

Da anni Savona non viveva un momento sportivo così intenso. La Rari, dopo cinque stagioni, è tornata a giocarsi una semifinale, rinnovando, con gli arrivi di Ferrari e Varga, i tradizionali miracoli firmati Mistrangelo. Le vittorie in corso Colombo contro Recco, Florentia e Posillipo valgono da sole uno scudetto o quasi. Il Savona calcio è a un passo dalla C2, per merito della vulcanica, anche se talvolta un po' disordinata, passione del presidente Piro, e il successo di Ivrea fa sognare. In un e nell'altro, ma certamente per quanto riguarda la pallanuoto, si può dire che il traguardo è già stato centrato.

Domani e domenica per Savona saranno due grandi giornate di sport, sulla scia di quello «Sportivo dell'Anno» che l'ha portata alla ribalta nazionale. Invitiamo tutti, consigliamo a tutti, di non mancare. Per essere vicini agli atleti biancorossi e biancoblù, per testimoniare ancora una volta che, quando si gioca su una degna ribalta, gli sportivi savonesi sanno rispondere in massa. E il termometro dei nostri lettori ci dice in anticipo che sarà così.

Ma bisogna cogliere l'occasione per andare oltre. Cominciamo dalla Rari. E' evidente che questa squadra, con un paio di ritocchi, può giocarsi lo scudetto, traguardo fino a qualche fa impensabile. Bisogna pensarci, perchè troppo bello (e utile anche e soprattutto per la città) sarebbe tornare ai tempi dei trionfi firmati Gervasio. Non può non mancare un ragionamento sulla nuova piscina. Un passo avanti importante, o non vorremmo aggiungerci al partito dei brontoloni che finiscono per bocciare tutto. Ma piange il cuore sapere - se è così, ma purtroppo è così - che nuova piscina potrà ospitare soltanto 1200 spettatori, la metà quelli che presenti domani sera. Pare quasi una scelta, pur dettata da validissimi motivi, basata sull'insana speranza che la Rari navighi in tranquillo centroclassifica. No, i tifosi biancorossi un palcoscenico grande quanto la loro passione.

E che dire del Savona calcio? Incrociamo le dita. «Sarà dura, ma la faremo», ha detto Piro allo «Sportivo dell'Anno». E sarebbe l'inizio una grande, stimolante avventura.

SERVIZI A PAG.

Sabato 27 aprile
CARISA - POSILLIPO
Gara 4 delle semifinali playoff scudetto
Piscina olimpica corso Colombo, ore **21**

Domenica aprile 2002
SAVONA - VERBANIA
Terz'ultima giornata del campionato di serie D
Stadio Valerio Bacigalupo,

Mistrangelo
«Condizionare il Comune»

SAVONA

Collaborazione: una parola che traccia una sorta di trait d'union tra pallanuoto e calcio? Tutto è nato da un intervista televisiva rilasciata da Claudio Mistrangelo, responsabile dell'area tecnica e allenatore della prima squadra. La sua idea, che va ben oltre la semplice iniziativa del tagliando abbinato alle sfide Rari-Posillipo domani sera e Savona-Verbania del giorno dopo. Ricordiamo l'iniziativa: chi assiste ai due incontri partecipa all'estrazione di abbonamenti delle due società per la prossima stagione.

«Mi hanno chiesto che cosa penso del Savona calcio, anche se sinceramente è uno sport che seguo poco - spiega Claudio Mistrangelo -, ma convinto che avere due discipline ad alto livello può far nascere iniziative costruttive». Un piccolo esempio? «Le problematiche legate al rapporti con il Comune di Savona sono un punto sul quale lavorare».

Mistrangelo

Un discorso che dunque va al di là dell'iniziativa di questo week-end sportivo per le due società savonesi. Si toccano temi delicati come l'aspetto medico-sportivo o come i tanti problemi che riguardano gli impianti. Mistrangelo ha un concetto ben chiaro in testa: «Nel rapporto tra sport e medicina ci si deve adeguare, altrimenti c'è il rischio di incorrere in molti inconvenienti, ma non voglio addentrarmi oltre. Per quanto concerne l'aspetto gestionale degli impianti, una collaborazione a certi livelli potrebbe dare forza maggiore a due realtà così importanti».

Rari è in semifinale nel campionato di serie A di pallanuoto, il Savona è vicino al grande salto in C-2: Conclude Mistrangelo: «Mi auguro che il Savona vinca il campionato, così in mio sogno di portare la Rari alla gara-5 contro il Posillipo». Come dire che non è da escludere che le strade di Rari e Savona calcio, in un domani, si possano unire per combattere le stesse battaglie. **[en. for.]**

Tufano
«Bisogna pensare a tutte le squadre»

SAVONA

La risposta dell'entourage calcistico su questa prima collaborazione tra Savona e pallanuoto è affidata all'altro mister, quello la casacca biancoblù addosso: Felice Tufano. Che di pallanuoto ha confessato candidamente di capirne zero e pensa al suo obiettivo principale, quello di far vincere il campionato al «suo» Savona.

«Sono cose che non mi competono, ma se c'è un'iniziativa tra le due società, ben venga. Quando si tratta di fare qualcosa assieme, nel nome sport, è sempre una cosa positiva. Però non mi spingo oltre, io sono l'allenatore del Savona e debbo ragionare in una certa ottica».

In questo momento in cima pensieri di Tufano c'è la partita di domenica Verbania: «Sono concentrato solo sulla promozione in C2, ma penso che la città Savona sia *in fase di sviluppo* e che lo sport possa essere un veicolo importante per l'immagine che produce». Anche perchè a Savona non ci solo calcio e pallanuoto: «Sono pienamente d'accordo su un progetto di cui si faccia più strada possibile insieme, ma mio è un augurio che va esteso anche ad altre discipline come volley, basket, ginnastica, tanto per citarne alcune».

Tufano

I problemi maggiori? «Credo che legati alla mancanza di spazi e di impianti, ma è una carenza che tocca non solo la nostra provincia». Mister Tufano con il pallanuoto ci cca così poco? «A essere sincero non mi capisco niente, non prevenuto. Non conosco le regole della pallanuoto, per questo a una partita dovrei avere vicino una persona davvero competente...».

E in attesa che presto sia Mistrangelo sia Tufano si possano incontrare per festeggiare insieme due eventi importanti, due maggiori società cittadine hanno iniziato a flirtare. Se son rose fioriranno... **[en. for.]**

AUTOSTRADE PRESE D'ASSALTO GIA' DA MERCOLEDI' SERA, E' RECORD DI PRESENZE SULLE RIVIERE

Esodo: il Nord sceglie il mare, Liguria paralizzata

Congestionata l'A10, trenta chilometri di coda ieri mattina tra Genova e Savona

Fabio Pozzo

Tutti al mare, in auto. Soprattutto a ponente.

Era prevedibile che quella di ieri fosse una giornata d'esodo, ci speravano gli operatori turistici liguri, rincuorati dalla possibilità del maxi-ponte, perdipiù favorito dal beltempo. Ebbene, così è stato, e le strisce d'asfalto liguri stato, ahinoi, la cartina di tornasole.

L'avvisaglie di un giorno difficile, sotto il profilo del traffico, c'era già stata l'altra sera, mercoledì, quando chi ha potuto anticipare la fuga grandi città s'è riversato Riviera, mettendosi in viaggio sul finire del pomeriggio. Dopo il tramonto la situazione era diventata sempre più critica e, complice anche l'accidente (un camion in avaria), s'era fatta problema tra Albisola e Spotorno, carreggiata verso la Francia, tratto che sino all'una del mattino ora rimasto congestionato da un'unica, lunga colonna d'auto.

Si poteva, mercoledì sera, azzardare ad una previsione positiva: male questa notte, andrà meglio domattina. E invece no. Chi ci ha puntato, affidandosi a questo calcolo, anzi a questa speranza, ha perso.

Perchè la coda, rispetto ai circa venti chilometri dell'impasse Albisola-Spotorno, la punta massima registrata durante la notte, s'è gonfiata, ha chiesto in pasto ancora altri chilometri di asfalto, avvicinandosi ai record negativi di Ferragosto e dintorni.

Dunque, chi s'è messo al volante ieri mattina ha sfidato la sorte. Come quel gruppo di crocieristi che da Bergamo al porto di Savona ha impiegato ben nove ore. A mezzogiorno, tanto per avere un'ora di riferimento, c'erano due chilometri di coda in uscita al casello di Torino, direzione Savona; restando sull'A6 altri 5 chilometri tra Altare e Savona. L'altra fiumana, sull'A26, con 12 chilometri colonna Alessandria e Ovada (avevano toccato quota 19 alle 11), rallentamenti tra Ovada e Masone, e Masone e Genova, complici anche alcuni maxi-tamponamenti (con feriti lievi).

Uno dice: vabbè, mi sono fatto la coda per lasciare il Nord alle spalle, ora che sono arrivato finalmente in Riviera però... Dipende dalla meta. L'automobilista ieri mattina ha lasciato, a mezzogiorno, l'A26 e ha imboccato l'A10, s'è trovato fronte a 20 chilometri di coda, raccordo, in direzione Savona; una cifra che cresciuta con trascorrere del tempo: i chilometri alle 13, 25 alle 14.

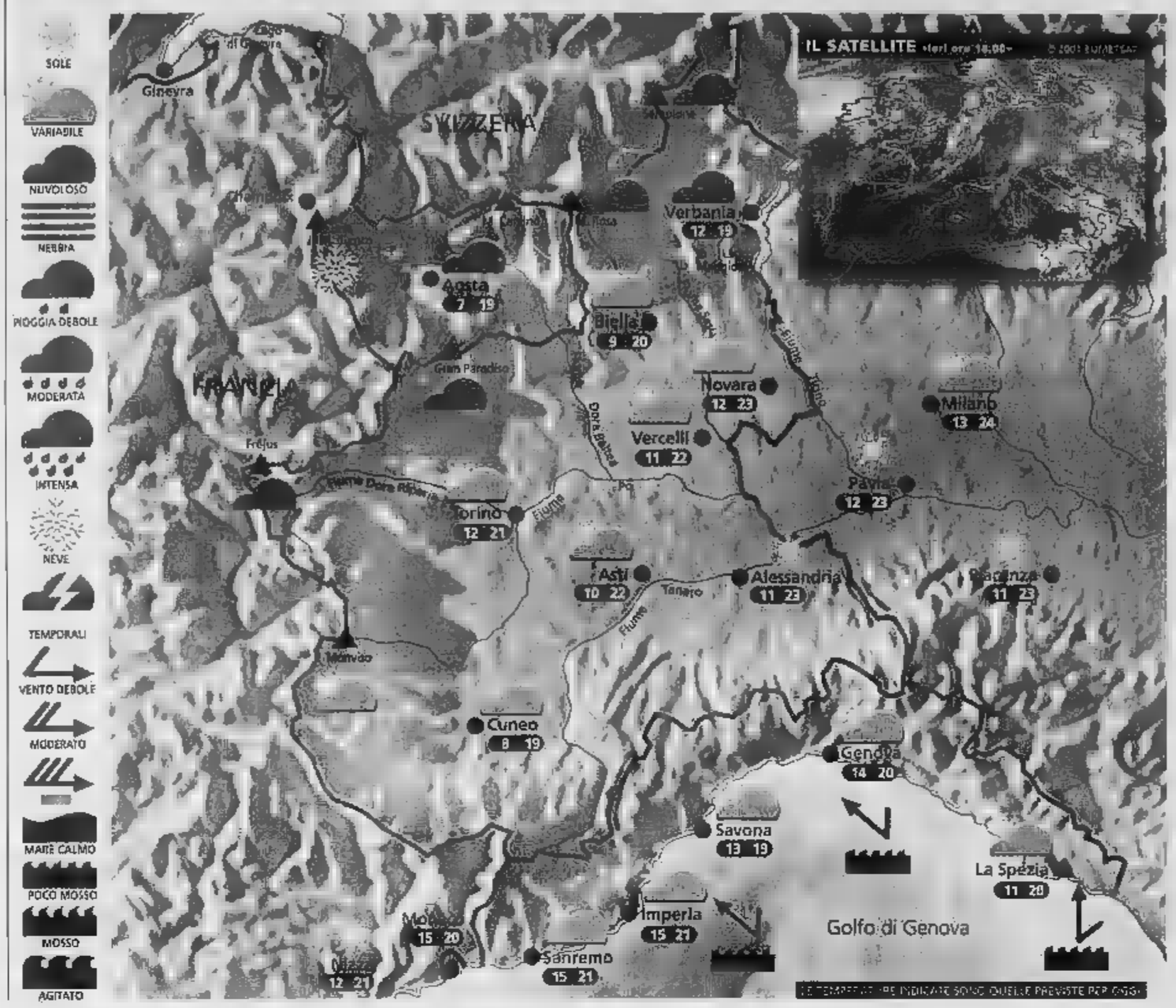
Così sino a Savona, ma oltre il capoluogo le cose non sono andate meglio. «Rallentamenti e code tra Savona e Finale» continuavano a ripetere gli speaker delle stazioni radio. «Rallentamenti Ventimiglia-Confine». Alle 15,30 l'A10 era diventata un lungo serpentone d'auto che si fermava e riprendeva la marcia senza una geometria, da Genova al confine con la Francia. «Come si fa a parlare di quanti chilometri di coda: adesso fermi a Varazze, stanno viaggiando a Finale, ma tra dieci minuti potrebbe succedere l'opposto...» spiega agente della polstrada in servizio al Coa di Sampierdarena.

La sofferenza dell'A10 è proseguita sino a pomeriggio inoltrato, a differenza dell'A26 e dell'A6, arterie lungo le quali da fine mattinata in poi il traffico ha allentato - finalmente - la morsa (alle 13 i chilometri di coda tra Alessandria e Ovada). Un morsa metallizzata e multicolore, che ha stretto anche l'A7, Milano fino al nodo genovese, e da qui oltre che in direzione ponente, anche levante, code e rallentamenti sull'A12, direzione Livorno, con particolare intensità tra capoluogo e Sestri Levante.

Finchè, verso sera la situazione si è normalizzata.

Autostrade prese d'assalto per il maxi-ponte, sull'A10 una coda di 30 chilometri (nella foto il tratto Savona-Spotorno)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro e spesso si trascurano i principali accorgimenti per trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non derideteli ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare di desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8	20	REGGIO CALABRIA	12	19
BARI	13	20	ROMA	10	21
	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	10	24	BARCELLONA		19
CATANIA	10	20	BRUXELLES	9	20
CATANZARO	10	19	FRANCOFORTE	11	17
FIRENZE	9	22	GINEVRA	8	16
OLBIA	11	20	LONDRA	11	19
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	9	21	PARIGI	8	20
POTENZA	7	17	ZURIGO	8	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle 5 e 50 minuti

FRA I CANDIDATI SPICCANO IL CAPOGRUPPO DEL «BISCIONE» GASPARI E IL VICESINDACO USCENTE BARTOLO BERTA

Al via Forza Italia e Margherita

Domani alle 12 scadrà il termine per le firme

SAVONA

Forza Italia e Margherita hanno completato la lista elettorale e sono partiti con la raccolta delle firme. Il termine scadrà sabato alle 12 e poi la Commissione elettorale presso il tribunale dovrà verificare che le operazioni siano state effettuate regolarmente e che ogni lista sia sottoscritta da almeno 200 persone.

Questo l'elenco dei candidati del «Biscione» in appoggio al «sindaco» Roberto Cuneo. Capolista dei forzisti Cristian Ghigo Gaspari, seguito dagli altri tre consiglieri comunali uscenti Mauro Acquarone, Giorgio Calabria e Ileana Romagnoli. Questi gli altri candidati: Franco Alfonso, Roberto Allegri, Federico Barbano, Bartolomeo Barlocco detto Franco, Silvia Bottaro, Roberto Bracco, Renzo Briano, Mario Brignolo, Vito Cafueri, Giuseppe Caruso, Vanessa Cavallaro, Giovanni Cavallo, Francesco Cerbasi, Edomondo Conio, Marco Costa, Graziano Crepaldi, Paolo D'Anna, Federico Delfino, Luigi Fontana, Domenico Giannera, Marco Giancarlo, Roberto Martinengo, Alessandro Meraviglia, Fabio Orsi, Antonio Pipicelli, Rosella Rinaldo, Alfredo Remigio, Antonino Squillace, Roberto Suffia, Giacomo Susco, Simona Tarchini, Giuliana Tessore, Patrizia Torcello, Fabrizio Vinenti, Riccardo Volanti, Paolo Zavattaro.

Cristian Ghigo Gaspari e Bartolo Berta

MARGHERITA La lista della Margherita in appoggio a Carlo Ruggeri, formata esponenti del Ppi, dei Democratici e Rinnovamento è composta da questi candidati: Baludino Astengo, Luigi Barbero, Sara Barbero, Carla Becce, Giuseppe Benzo, Bartolo Berta, Liana Biggi, Guglielmo Bonaccorti, Augusto Briano, Giuseppe Casalinuovo, Giuseppa Colina, Antonino Costa, Vincenzo Crea, Matteo Di Maria, Alessandra Desalvo, Lino Ferrari, Paola Ferro, Livio Giraudo, Renato Giusto, Giuseppe Iovino, Mario Lagasio, Francesco Lirosi detto Franco, Tiziano Marconcini, Franco Massa, Carlo Moretti, Maria Vittoria Oliva, Micaela Pagano, Ruggero Pini, Pierluigi Poli, Mauro Rinotti, Marco Ripa, Giulio Rosso, Alberto Scarrone, Fabrizio Tortarolo, Rosario Tuvè, Daniele Vacca, Patrizia Valsecchi, Pasqualina Veneziano, Giorgio Viaggi, Paolo Zecchi. [e. b.]

Albissola, lite per Bella ciao

L'Ulivo accusa la giunta di aver censurato la canzone ma il sindaco Parodi smentisce

ALBISSOLA M.

Un 25 Aprile all'insegna delle polemiche. Democratici di sinistra, Margherita e Sdi ieri mattina hanno diffuso un volantino in cui accusano la giunta di Albissola Marina di aver proibito alla banda di suonare «Bella ciao» durante il corteo per la festa della Liberazione che si era svolto il 24 aprile fra Albissola e Luceto. Gli amministratori negano con decisione e parlano di un equivoci e strumentalizzazioni.

«Un assessore di Albissola Marina - accusano i partiti dell'Ulivo - ha intimato alla banda musicale di non suonare la celebre canzone partigiana "Bella ciao". Una volta sulla piazza di Luceto i cittadini hanno voluto rispondere in modo eloquente intonando a gran voce la canzone. L'offesa e l'indignazione però rimangono. Chi pensa di rinnegare i valori della Resistenza non dovrebbe ricoprire ruoli istituzionali».

Diametralmente opposta la versione dei fatti fornita dall'assessore di Albissola Marina Ettore Molino: «Ho chiesto alla banda di non suonare canzoni che potessero dare una connotazione politica alla manifestazione che invece era una festa per tutte le persone che hanno combattuto per la Liberazione. I musicisti mi hanno chiesto espressamente cosa fosse consentito e cosa vietato. E ho detto espressamente che Bella era ben gradita essendo l'inno dei partigiani mentre era meglio evitare Bandiera Infatti durante il corteo la banda ha suonato diverse volte Bella ciao e una volta giunti a Luceto l'abbiamo cantata tutti con trasporto. Qualcuno invece ha equivocato o forse ha pensato di strumentalizzare la vicenda».

Ieri mattina i partiti dell'Ulivo hanno stilato anche un volantino e a quel punto anche il sindaco Stefano Parodi è sentito in dovere di prendere posizione: «Non esiste alcuna censura su Bella ciao. Ci mancherebbe altro». Polemiche anche a Genova, dove il vicepresidente regionale Orsi ha abbandonato la seduta per contestare il «discorso di parte pronunciato dall'ex presidente Scalfaro». [e. b.]

MOVIMENTATO EPISODIO IN VIA MANZONI

Ruba portafogli e scappa bloccato da un carabiniere

Il militare non era in servizio: visto il ladro è messo subito al suo inseguimento

SAVONA

Ruba un portafogli proprio sotto gli occhi di un carabiniere, viene inseguito e bloccato.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in via Manzoni e ha avuto per protagonista Renzo Magliano, 23 anni, residente a Cairo Montenotte, che ora è in arresto con l'accusa di furto aggravato. Questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo in tribunale.

Tutto ha avuto inizio quando il giovane si è avvicinato a un'auto parcheggiata in via Manzoni. La proprietaria aveva lasciato il finestrino mezzo aperto e la borsa con il portafogli sul sedile: non è stato così difficile per il giovane infilare la mano nel finestrino, rovistare nella borsa, afferrare il borsellino.

Ha avuto la sfortuna, però, che proprio in quel momento stava passando un maresciallo dei carabinieri della Compagnia di Savona, fuori dal servizio, che ha visto la scena e si è mosso subito a rincorrere il ladro, bloccandolo dopo un breve inseguimento. Il portafogli è stato recuperato e restituito alla proprietaria, un'infermiera dell'ospedale San Paolo di 28 anni. [c. v.]

NOTIZIE

Rocciatore salvato dall'elicottero dei pompieri

Un rocciatore, Antonio Schizzi, 47 anni, residente a Savona, caduto durante un'ascensione in parete, a Erich Camulà, ad Arenzano, è stato soccorso ieri con un elicottero dei vigili del fuoco. Le sue condizioni non sono gravi. L'uomo, rimasto appeso alla fune, è stato imbragato dai vigili del fuoco, issato a bordo dell'elicottero e trasportato all'ospedale San Martino. Ha riportato un trauma facciale.

POLIZIA

Controlli anti malavita in tutto il comprensorio

Quarantanove persone identificate, ventisette auto controllate. Sono il bilancio dei controlli anti malavita che negli ultimi giorni hanno mobilitato la polizia in città e nei paesi del comprensorio. Undici le contravvenzioni notificate per violazioni del codice della strada, tre gli extracomunitari clandestini espulsi. [c. v.]

Indagine sul metadone ai tossicomani

Potrebbe ulteriormente estendersi l'indagine dei carabinieri su un traffico di metadone che consentirebbe agli spacciatori di procurarsi i soldi necessari all'acquisto dello stupefacente. Un'indagine che l'altro pomeriggio, in piazza Giulio II, ha portato all'arresto di Marino Satragno, anni, di Quiliano: l'uomo ha offerto droga e metadone a un carabiniere in borghese è stato bloccato. [c. v.]

ENPA

Gattini abbandonati in piazza del Popolo

Continuano i casi di animali abbandonati. L'ultimo episodio è stato in piazza del Popolo dove i volontari dell'Enpa hanno trovato uno scatolone nel quale c'erano cinque gattini di pochi mesi e affamati. Ora i micì aspettano dei padroni che li adottino. [c. v.]

PONTINVREA

Donna arrestata per una vecchia condanna

Una donna, S.L., 37 anni, abitante a Pontinvrea, è stata arrestata dai carabinieri perchè era colpita da ordine di carcerazione. Deve scontare una condanna a quattro anni di reclusione per traffico illecito di sostanze stupefacenti. [c. v.]

CELLE L.

Studente investito da una moto in via Costa

Incidente ieri pomeriggio in via Costa a Celle. Fabrizio Fierro, 19 anni, era in sella alla moto quando ha investito un genovese quindicenne, Tommaso M. Il giovane è caduto di sella ed è rimasto ferito (la prognosi è di un mese). Leggermente contuso il quindicenne: guarirà in 7 giorni. [c. v.]

IL COMITATO AMBIENTALE VUOLE CHE LA DECISIONE VENGA PRESA DAI CITTADINI

Vado, nominata la commissione per il referendum sul terminal

VADO L.

Il Comune di Vado ha costituito la commissione che dovrà esaminare la proposta di referendum formulata dal comitato Vado vuol vivere sulla piattaforma contenitori da 200 mila metri quadrati. Della commissione, che dovrà decidere sull'ammissibilità del referendum, fanno parte: il segretario Lucia Bacciu (consigliere Ds a Savona), l'avvocato Franco Aglietto (capogruppo Ds a Savona), l'avvocato Barilati, l'avvocato Paolo Gaggero, il giudice di Pace Pietro Rossi e il vicesegretario del Comune di Vado Luca Destefanis.

Il quesito posto dal comitato è «Volete voi la realizzazione nel porto di Vado nell'area compresa fra gli attuali pontili San Raffaele e Agip Petroli di piattaforma multifunzionale con finalità terminal a mare?». Il comitato precisa di voler perseguire la preservazione e il miglioramento delle condizioni urbanistiche, paesaggistiche e ambientali, nonchè sociali ed economiche di Vado. Secondo il comitato le dimensioni dell'opera (150 mila metri per la giunta 200 mila per loro) seppur insufficienti a garantire la competitività economica del terminal, provocheranno un disastro ambientale e la degenerazione della qualità della vita vadesi. [e. b.]

Ecco una simulazione al computer del nuovo terminal effettuata dal Comune

LO SPORT A QUILIANO

Sindaco e società sportive in un impegno comune

QUILIANO. Il punto della situazione dello sport Quilianese. Iniziative, progetti, interventi per migliorare il panorama sportivo. «Stati generali dello sport quilianese»: un incontro del sindaco con i rappresentanti del Coni e dell'Uisp e delle società sportive. Dall'incontro importanti iniziative attuate nel settore sportivo: apertura della palestra di Valleggia, costruzione delle uscite di sicurezza del palasport di Quiliano, realizzazione dell'area sportiva in località Orso Quiliano.

Sono state anche attivate le nuove convenzioni la Polisportiva Quiliano per la gestione degli impianti ed è stata costituita una Commissione di vigilanza. L'impegno economico prevede il reperimento risorse dagli enti competenti per la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Tra le iniziative sportive previste a Quiliano nel 2002, la prima Coppa «Città di Quiliano» di podismo e la prima gara «Sui sentieri del Quilianese» di mountain-bike. [d. c.]

DAL MONDO DELLA SCUOLA

Un convegno e un premio a Savona

SAVONA. Un convegno sulla scuola dal titolo «La scuola dell'autonomia in cammino: progettualità, gestione e controllo» si svolgerà il 29 aprile nella Sala Consiliare della Provincia dalle 9.30 alle 17.30. Temi: analisi del processo di riforma della scuola, decentramento, professionalità del corpo docente. Durante il convegno si apriranno dibattiti e interventi sul problema dell' tonomia e la presentazione «Esperienze di scuole e territorialità nella provincia di Savo-. Relatori Giuseppe Colosio e Paolo Franco Comensoli, dirigenti dell'Ufficio scolastico della Regione Lombardia e Gabriella Partesotti, dirigente scolastica di Savona.

Al liceo sociale «Della Rovere» di Savona, intanto, è stato assegnato 2° premio del Concorso nazionale di pedagogia e didat- «Raffaele La Porta» settore «Progetti educativie didattici». Un riconoscimento per i meriti dell'istituto scolastico nell'orientamento dei ragazzi verso le scelte post-diplomi. Il progetto è ideato da Marcello Tobia [d. c.]

CARENZE E PROSPETTIVE

Assistenza domiciliare agli anziani

SAVONA. Dalle statistiche sull'assistenza domiciliare il Comune di Savona un po' con le ossa rotte ma l'assessore Rambaudi pensa di poter rimediare con l'assegno di servizio che partirà entro metà maggio. «E' vero che il livello di assistenza domiciliare non è stato alla'ltezza della situazione - afferma l'assessore Rambaudi - ma avevamo puntato tutto sull'assegno di servizio che per motivi burocratici è slittato di quasi un anno. Partirà da metà maggio la sperimentazione che consentirà Co- assegnare 750 contributi». In pratica la Regione ha stanziato un contributo (360 milioni) che consentirà al Comune di pagare le famiglie che gli anziani senza portarli nelle di riposo, che del resto sono insufficienti. I contributi andranno da un milione e mezzo a 10 a seconda del reddito e delle spesa sostenute dalle famiglie. Avranno la precedenza gli anziani già in lista di per le di riposo. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Paganini non antenne» la protesta si ripete

Il comitato «Paganini non antenne» è nato in modo spontaneo, a seguito di un'assemblea pubblica, per chiedere la rimozione dell'antenna radio base per telefonia cellulare in fase di installazione in Via Paganini 10 a Savona e, in seguito, per coinvolgere tutta la città in un'azione di tutela della salute e della salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico.

Il comitato non ha nessun indirizzo partitico, ma aperto a tutte le espressioni di volontà dirette a realizzare, tramite un confronto costruttivo, i suoi obiettivi fondamentali e cioè l'appropriata comunicazione informativa tecnico-sanitaria alla cittadinanza in merito all'inquinamento elettromagnetico, la salvaguardia della salute e la salvaguardia dei valori inerenti il patrimonio immobiliare circostante le (Stazione Radio Base).

Considerata la attenzione prestata dalla maggioranza del Consiglio comunale nella seduta del 10 aprile 2002, con la mente già impegnata alla prossima campagna elettorale, approvava la proposta del Piano Comunale di organizzazione del sistema di teleradiocomunicazioni senza approfondire la valutazione degli emendamenti in discussione, senza considerare nessuno dei suggerimenti proposti dal Comitato e soprattutto la la volontà di promuovere opportunità informative alla cittadinanza come da nostra richiesta del 06 aprile 2002, il comitato «Paganini non antenne» chiede ai candidati sindaci, di impegnarsi sin d'ora a: approfondire e rivedere il regolamento approvato dal Consiglio Comunale in carica in data 10 Aprile e proprio per questo motivo che sia la cittadinanza che la medesima Amministrazione Comunale necessitano di informazioni e di supporto conoscitivo poichè il solo supporto legislativo non chiarisce, anzi, esaspera il fatto numerosi dubbi; organizzare un Convegno per confronto fra alcuni esperti dell'ambiente scientifico-tecnico e medico a favore e altri esperti che esprimono pareri diversi.

I cittadini chiediamo e pretendiamo informazioni documentate, credibili ed obiettive, vogliamo essere aggiornati sulle ultime evidenze scientifiche al fine di poter partecipare a prendere la decisione più utile e costruttiva.

Non intendiamo delegare ad altri la tutela dei valori principali del nostro equilibrio-sociale quali la salute nostra e dei nostri cari e il valore patrimoniale delle nostre case; è compito del sistema democratico educare la cittadinanza alla consapevolezza di tali valori.

Pasquale Barbaro
Mario Conte
Salvatore Cuneo
Antonio Foti
Marina Fera
Giovanna Revello
«Paganini non antenne»
Savona

Preghiamo i lettori di inviarci sinteticamente e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito non saranno pubblicate.

Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-16,30:

Delle Fornaci, corso Veneto 148, telefono 019. 804602

Del teatro, piazza 11, telefono 851923 *Della*, via Cori 69, telefono 813120. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE

ALBENGA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsamoia 6, telefono 019 566955
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732 (Anche notturno anche Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038.

LOANO: *Superiore*, via 12, telefono 019.667003

ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.488910

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019.934652

SAVONA 25 APRILE

NATI. Nessuno.

MORTI. Giovanna Minuto, 91 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Legino. Luigi Gatto, anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Eleonora Gazaneo, 69 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Enzo Giaretti, 54 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto oggi alle . Vincenzo Canestro, 79 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Nicoò Saffiotto, 74 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Giovanna Dal Ponte, 89 anni, Spotorno. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La leva del 1942 di Albissola Superiore e Albissola Marina organizza tradizionale con gita a Grazzano Visconti. Il programma della festa cumulativa di compleanno prevede viaggio in pullman, visita al borgo medievale, pranzo al ristorante. Coloro che sono interessati dovranno prenotarsi ai numeri 483236, 483205, 481337.

SAVONA

In gita con il Cai

Gita di scialpinismo organizzata dal Cai di Savona alla Tete de Siguret, in val d'Ubayette. L'iniziativa è in programma domenica. Coloro che sono interessati a partecipare dovranno telefonare al numero 854489. [e. b.]

SAVONA

Le grotte della Valbormida

Il Gruppo speleologico savonese, invece, per domenica ha in programma un ritrovo presso la sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello alle 9,30 per la gita che prevede un'escursione nelle grotte valbormidesi. Per informazioni occorre telefonare al numero 853752. [e. b.]

SAVONA

Il Golfo del Quarnaro

Sauro Gottardi sarà relatore della conferenza in programma questo pomeriggio alle 17 alla sala evangelica di piazza Dalz sul «Golfo del Quarnaro: storia di confine». L'incontro è organizzato a cura della Chiesa evangelica metodista. [e. b.]

QUESTA SERA IL COCKTAIL DI BENVENUTO AL MALVASIA WINE BAR E DOMANI IL RADUNO DEI «VOLVISTI» NEL PORTO VECCHIO DI SAVONA

Oggi arrivano i velisti della «Odyssey»

Sei giorni di manifestazioni in attesa del via del 1° Maggio

SAVONA

Oggi nel porto di Savona si radunano i diportisti che parteciperanno alla Mediterranean Odyssey. La seconda edizione della regata internazionale salperà il primo maggio ma da oggi sino al giorno della partenza la Vecchia darsena di Savona ospiterà mostre, concerti, manifestazioni e stand.

VENERDI' 26 APRILE Oggi gli equipaggi provenienti da mezza Europa saranno nel porto vecchio di Savona e poi cocktail di benvenuto al «Malvasia» wine bar di via Pia.

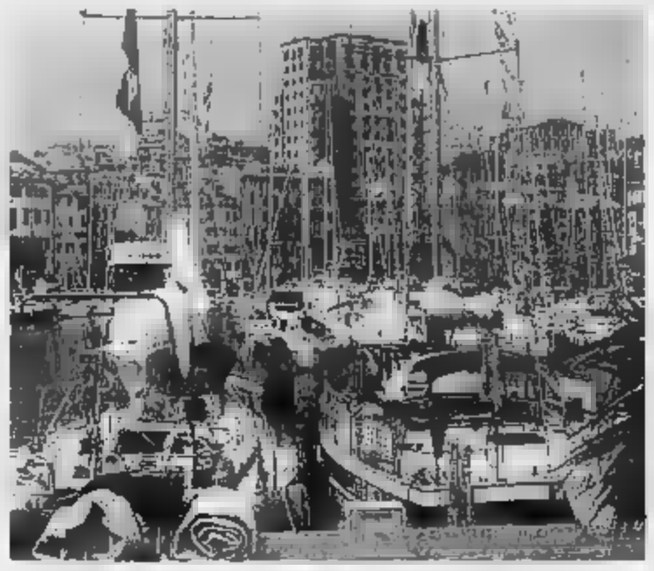
SABATO 27 Al mattino prenderà via il raduno delle auto Volvo del Nord Ovest, con i «volvisti» che dopo il pranzo visiteranno i laboratori della ditta di Albissola Marina, mentre i ragazzi delle scuole di Savona e Albissola Marina che visiteranno le barche da regata. Alle 19 aperitivo di gala e in serata momento culturale con «I cetacei del Mar Ligure» a cura del professor Maurizio Wurtz, docente dell'Università di Genova. Filmati e immagini dal libro di Pirazzini «Arcobaleno sott'acqua». A seguire, grande festa in piazzetta d'Alaggio con i «Pat Cat» sul palco della Carisa e cena offerta dal Club Nautico.

DOMENICA 28 Alle 9 il giorno di Porte aperte al porto, la marcia non competitiva che si svolge intorno al bacino di Savona. Nel pomeriggio spettacolo di animazione per i bambini, mentre in serata il comandante Flavio Serafini presenterà il libro «Vele d'epoca nel mondo. Un secolo di yachting». Alle 19 sul palco della Carisa musica con «Mariette Miao».

LUNEDI' 29 Verifica delle imbarcazioni e briefing per gli skipper. La Capitaneria di porto darà consigli ai velisti sul tema della sicurezza in mare.

MARTEDI' 30 APRILE «Viaggio verso la ceramica» è il titolo del tour guidato alle botteghe di Albissola Marina. In serata la casa editrice Marsilio presenterà i libri di Alfredo Gincon e Alberto Cavanna con immagini del giro del mondo in barca a vela. A mezzanotte festa della Mediterranean Odyssey alla discoteca Compagnia delle Indie.

1° MAGGIO Si salpa alle 12. [e. b.]



Oggi decolla il programma di manifestazioni per la Mediterranean Odyssey

Loano regina dello sport

La primavera della città è all'insegna di nuoto, ciclismo, boccette e calcio

LOANO

Capitale dello sport savonese, almeno per due mesi. Calcio, nuoto, ciclismo, arti marziali, boccette e altre discipline catturerannno fino a metà giugno un numero maggior numero di appassionati. Cronologicamente l'apertura spetta alle boccette: ieri, nel palazzetto dello sport, hanno preso la via le finali del campionato interprovinciale che si concluderanno domani. Gabs provenienti da tutta la Liguria si affrontano sui biliardi sistemati all'interno dell'impianto ponentino. Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale, sintetizza la kermesse delle boccette: «E' il quarto anno che playoff e finali vengono ospitate da Loano. E questo perché sono sempre più numerosi gli spettatori che assistono all'ultimo atto della stagione. L'anno scorso più di mille: non tutti hanno trovato posto sulle tribune. Per questa edizione abbiamo piazzato ben dodici biliardi che ospitano la sfide nelle quali sono impegnati quasi 500 giocatori. Un bel numero anche per quanto riguarda il riflesso turistico». Quando domenica le boccette vivranno il loro momento clou (le finali di tutte le categorie sono in programma alle 15) il Torneo di calcio Città di Loano sarà invece appena al via. Da domani infatti, e fino al 16 giugno la Loanesi San Francesco, in collaborazione con il Comune, ha organizzato la decima edizione del torneo riservato alle categorie giovanili. Primi a scendere in campo gli Juniores, domani e domenica, pronti a contendersi il ventiquattresimo Memorial Gianni Casarino. Dal 10 al 12 maggio Allievi il Memorial Gigi Allemandi mentre il 18 e 19 maggio Memorial Luigi Pesce agli Esordienti. Poi toccherà al Giovanissimi con il Memorial Vittorio Mornese mentre l'8 e 9 giugno la volta della categoria Pulcini per il Memorial Sergio Jacuzzi. Ancora baby impegnati il 15 e 16 giugno nell'atto conclusivo di un torneo che, nel complesso, coinvolgerà quasi 1100 ragazzi. Ma anche il ciclismo sarà presente: il Velo Club Loano-Cicli Anselmo (che ieri ha riportato un'importante vittoria negli Allievi con Manuel Donto nella classica «Gaetano Colombo») ha organizzato per il 12 maggio l'importante Trofeo Garassini per Allievi ed il Trofeo Morello per Esordienti. Per non dimenticare il nuoto con la settima edizione del Meeting Internazionale organizzato dalla Doria Nuoto 2000 in programma l'11 e 12 maggio. [g. o.]

Gare di nuoto a Loano

Albisola

Nasce un museo delle auto d'epoca

ALBISOLA SUPERIORE

E' costituita ad Albisola Superiore l'associazione «Amici delle ruote dell'altro secolo» alla presenza del sindaco Giovanni Battista Durante, degli assessori Elio Sibaldi (Finanze), Giovanni Martolini (Sport) e Mario Vezzoso (Urbanistica). Scopo dell'associazione è creare in Albisola Superiore un Museo dell'Auto-Moto-Ciclo e svolgere attività sportive, corsi di educazione stradale e restauro di veicoli d'epoca.

Soci promotori che hanno partecipato, con atto notarile, alla nascita dell'associazione: Enzo Motta, notaio e appassionato del settore, Lorenzo Arrigoni, Luigi Baglietto, Ezio Bergero, Patrizio Berti, Piero Bracco, Bruno e Baldovino Bovio, Giuseppe Ferrauto, Pierfranco Ghisalli, Cesare Magnano, Fausto Mazzitelli, Pino Olmo, Franco Orsi, Gianluigi Usai, Adolfo Verbena, Augusto Zerbone. Nella riunione si è costituito il primo consiglio direttivo. Presidente eletto Cesare Magnano. [d. c.]

SANZIONI DA A 5 MILIONI PER CONSIGLIERI, REVISORI E DIRETTORE DI BANCA

Tremonti «multa» la Carisa per i crediti in sofferenza

SAVONA

Il ministro Tremonti ha fatto la multa agli amministratori della Carisa per la gestione dei crediti insolventi. Il ministro dell'Economia e delle Finanze ha comminato sanzioni che variano da 2 a 5 milioni a testa ai vertici della banca contestando le cosiddette partite «incagliate» e le sofferenze dei crediti che la Carisa non riesce a recuperare. Il presidente della Carisa Franco Bartolini ha liquidato la vicenda con poche parole: «Faccende di paese che non interessano nessuno. La banca è solida, la redditività elevata e come non bastasse, ci chiamano in causa per vicende antiche. Comunque se è solo per questo, nel 1994 ci avevano fatto pagare multe ben più salate perchè ammontava a 10 milioni».

Il ministro Tremonti ha emanato un decreto in cui contesta carenze nei controlli interni in riferimento all'area dei crediti da parte dei componenti del Collegio sindacale. I componenti del collegio, chiamati in causa Lucio Angelo Viotti, Pierangelo Pario, Gerolamo Scorone a cui è stata comminata una sanzione di 5 milioni ciascuno.

Il ministro inoltre contesta carenze nell'istruttoria, nell'erogazione, gestione e nel controllo dell'andamento del credito ai componenti del Consiglio di amministrazione. Per Fausto Cuocolo, Giovanni Berneschi, Felice Canaparo, Erasmo Del Grande, Giorgio Giorgetti e Romeo Panizzi la sanzione è di 5 milioni ciascuno. Invece per il presidente Franco Bartolini, Pier Giuseppe Cermelli, Raffaello Orsero, Giovanni Veirana e Giancarlo Zunino ammonta a 2 milioni ciascuno. Infine, sanzione di 5 milioni anche a carico del direttore Aleardo Biagini.

Il provvedimento era stato firmato dal ministro il 19 novembre del 2001 ma solo recente la notizia ha cominciato a circolare in città. Anche su questo punto il professor Bartolini ironizza: «I vostri informatori sono molto tempestivi. La multa è arrivata in seguito all'ultima ispezione effettuata dalla Banca d'Italia». L'ispezione cui parla Bartolini è avvenuta fra il 19 ottobre 2000 e il febbraio 2001. [e. b.]

Il presidente della Carisa, Bartolini

IERI A CAVI DI LAVAGNA

Donna uccisa e il corpo gettato nel cassonetto

LAVAGNA. Un cadavere è un cassonetto della spazzatura. E' stato trovato ieri a Cavi di Lavagna. E' un abitante della zona.

Il corpo è quello è una donna che, secondo un primo esame, sarebbe stata uccisa a coltellate. La vittima, secondo la procura di Chiavari, potrebbe essere una prostituta. Tale ipotesi si basa sul tipo di abbigliamento della sconosciuta. Di lei si sa soltanto che è di razza bianca, è giovane, intorno ai 20 anni. La morte risalirebbe a poche ore prima del ritrovamento. In un primo momento si era pensato che il corpo fosse in avanzato stato di decomposizione poichè appariva poco riconoscibile. E' successivamente scoperto che in realtà il cadavere era semicoperto da numerosa immondizia che vi era stata scaricata sopra.

Non è questo il primo caso in Liguria di cadavere abbandonato in un cassonetto. Il 14 giugno dello scorso anno il corpo di una donna, che si scoprì poi essere essere stata uccisa da un ovulo di droga rotto nello stomaco, fu trovato in un contenitore di rifiuti nel centro storico genovese.

LA POLIZIA HA TROVATO UN'AGENDA CON I NOMI DELLE RAGAZZE E I COMPENSI

Titolari del «Pirata» dal giudice

Notti hard nel locale: via agli interrogatori

SAVONA

Saranno interrogati probabilmente questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Franca Del Becchi, 59 anni, e Giovanni Maronco, 60, titolari dell'American bar «Il Pirata» in calata Sbarbaro, finiti in arresto per le notti hard delle ballerine che si esibivano nel loro locale. L'accusa è favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione perchè, secondo le contestazioni della polizia, solo avrebbero chiuso un occhio e consentito gli incontri intimi in un separè, avrebbero anche diviso a metà i compensi richiesti dalle ragazze per le prestazioni sessuali.

Un'agenda, sequestrata dagli agenti della squadra mobile, confermerebbe i sospetti degli investigatori. Vi sarebbero, infatti, annotati i e alcune delle ragazze si esibivano nel locale e i compensi ricevuti.

Franca Del Becchi e Giovanni Marenco erano già stati arrestati tre mesi fa dai carabinieri. Tornati in libertà hanno riaperto il locale, ma a quanto pare nulla sarebbe cambiato nell'intrattenimento offerto alla clientela: le ballerine avrebbero continuato i loro spettacoli, dimenandosi in abiti succinti attorno a un palo, e proseguiti gli incontri intimi in un separè che poteva essere raggiunto attraverso una scala a chiocciola ripidissima. Le ballerine avrebbero chiesto un cantinaio di euro per ogni incontro amoroso. [c. v.]

Gli agenti della squadra mobile dopo il blitz al Pirata in calata Sbarbaro

II/2002

Dimensione globale

GLOBAL

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
Intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche ai ribelli serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA

NEL PORTO UN MEGA LOCALE CON 3 PISTE DA BALLO ED E' TUTTO PRONTO PER LA RINASCITA DELLA DISCOTECA EX KAOS

Alassio capitale della movida

Nuove attrazioni per il popolo dei nottambuli

Massimo Bosco

ALASSIO

Imprenditori e gestori di locali danno una nuova spinta al divertimento notturno nella Baia del sole. Mentre ci si prepara a vivere una nuova «movida» estiva, le più famose e frequentate discoteche all'aperto (come La Suerte, La Capannina e Le Vele) alla vigilia della loro apertura, per il popolo dei nottambuli è in arrivo nuove opportunità di svago. Soprattutto nella zona a levante della città del Muretto.

A breve, all'interno del porto «Luca Ferrari» di Alassio, partirà un progetto destinato a trasformare l'antiestetico capannone multilivello della «Sermar» in un mega-locale con 3 piste da ballo, ristorante e bar. Dall'esterno il nuovo aspetto sarà quello di un borgo ligure, grazie ad un sapiente riutilizzo dei volumi esistenti. Secondariamente discotecomani e addetti ai lavori hanno accolto con grande attenzione l'annuncio della provista «rinascita del Kaos-Saleras». Grazie infatti ad una recente sentenza del Tribunale di Savona, Carlo Mighetti, lo storico gestore, ha annunciato che il famoso locale di piazza Stalla, smantellato a fine 1994, tornerà in futuro a movimentare e ad illuminare le notti alassine. Il giudice Ulisse Mela ha condannato l'«Immobiliare Palace srl» a ripristinare la gloriosa discoteca così com'era prima dell'«inatteso» intervento demolitore delle ruspe.

L'investimento miliardario nel porto alassino per l'«adattamento» del capannone in ristorante, bar e discoteca multipista, ossia un mega-locale strutturato su 3 piani, vede impegnati nell'avvio del progetto (realizzato dall'architetto Rino Barci) l'imprenditore Hermes Callegari e lo staff de La Capannina, che si occuperà della gestione. Il bacino portuale alassino è destinato a diventare un importante polo del divertimento sia invernale che estivo con un ampio raggio di azione. E con un aspetto di dubbio suggestivo: chi arriverà dal mare avrà l'impressione di trovarsi davanti un villaggio arroccato di tipologia ligure come se ne vedono lungo tutta la costa della nostre regione.

Per la rinascita dell'ex «Kaos» il titolare prevede già un locale «non solo per giovani, anzi con un occhio di riguardo per adulti ed anziani». Ha spiegato Carlo Mighetti: «Il turismo alassino ha un'alta percentuale di persone della terza età che soggiornano, alternandosi per mesi, in città. Ad Alassio non esiste più un locale dove residenti e turisti non più giovani possano ascoltare musica e discorrere tra loro. O anche organizzare feste e ricevimenti. Quella sarà l'impronta del nuovo locale che sorgerà sulle ceneri del Kaos». E poi aggiunto: «Mi sento come Davide che ha vinto contro il gigante Golia grazie all'appoggio legale, umano e anche finanziario di 2 avvocati in gamba Giorgio Cangiano e Franco Vazio». «Ad Alassio c'è bisogno di dare un nuovo impulso alla vita notturna. I presupposti ora sembrano esserci», ha concluso il presidente della Fiepi-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

Nuove discoteche stanno per aprire nel porticciolo di Alassio

Ristoranti e bar nelle frazioni

Proposta del consigliere Maiellano per il rilancio turistico dell'entroterra

ALASSIO

Non solo una nuova vita turistico-commerciale per il centro cittadino ma anche un impegno per agevolare la nascita di nuove attività nelle frazioni e nell'entroterra. Una grande attrattiva, soprattutto per i turisti stranieri. In qualità di consigliere comunale Giuseppe Maiellano da poco inviato una lettera al sindaco chiedendo di inserire nel prossimo Consiglio comunale «la discussione e votazione di una mozione» in favore delle attività decentrate.

«110 parlamentari di tutti gli schieramenti politici, tra i quali il ministro delle politiche agricole Giovanni Alemanno, hanno sottoscritto un disegno di legge, che agevola fiscalmente chi intende iniziare un'attività commerciale nei piccoli comuni e nelle frazioni. La pressione fiscale per le attività commerciali è uguale nella città di Roma come in un piccolo comune di campagna. Il problema riguarda le nostre zone dell'entroterra, come altre di tutta la Penisola italiana. Queste zone devono essere rivalutate e ripopolate di attività commerciali per permetterne la riqualificazione», ha scritto Maiellano al primo cittadino.

«E poi aggiunto: «Sensibilizzerò tutti i comuni della Provincia di Savona perché facciano una delibera e il Consiglio comunale che possa ulteriormente spingere e stimolare il disegno di legge. Nel workshop è risultato che i turisti stranieri adorano il nostro entroterra come meta di gite ed escursioni ma anche di degustazioni gastronomiche. Non lasciamolo impoverire». [m. br.]

APPROVATA UNA PROPOSTA DI ANGELO BARBERO

Meno burocrazia grazie alla Regione

ALBENGA

Una modifica regionale alla legge urbanistica, passata in Consiglio anche con i voti dell'opposizione, è stata approvata a Palazzo Fieschi martedì scorso e consente lo snellimento delle procedure degli iter delle «conferenze dei servizi».

In altre parole, e al di fuori del tecnicismi, si può dire che la nuova legge regionale pone, come termine massimo per l'approvazione di importanti interventi di pubblico interesse, il termine di 60 giorni, quando simili pratiche ultimamente potevano raggiungere anche l'invidiabile primato dei 12 mesi per la definitiva adozione.

La proposta, accolta con largo maggioranza, era stata avanzata nella quarta commissione regionale, presieduta dal consigliere regionale albenganese Angelo Barbero, che spiega: «La filosofia della nuova legge è riassumibile nel verbo "semplificare". Non solo. Nelle situazioni in cui fra i soggetti proponenti non esisteva un ente pubblico, e quindi le "conferenze" e gli "accordi" non potevano essere portati a compimento, oggi, grazie a questa nuova legge di riforma urbanistica, è possibile superare tale difficoltà facendo dichiarare con apposita delibera dei Consigli comunali la pubblica utilità dell'opera».

La «legge sugli strumenti concertativi» sarà, su suggerimento del Consiglio regionale, ulteriormente migliorata, sempre nella direzione della snellezza e dell'operatività. Spiega ancora Barbero: «Noi ad Albenga, ad esempio, potremo procedere alla conferenza dei servizi per il nuovo ospedale ubicato nella caserma Turinetto e le pratiche dovranno essere concluse nel giro di 60 giorni. In altre situazioni sarà il Consiglio comunale a riconoscere se alcuni interventi di privati vanno nella direzione della pubblica utilità e dare quindi disco verde».

Sempre in riferimento alla realtà albenganese (naturalmente la nuova legge ha valenza regionale), si sarebbero potuto avviare le operazioni di recupero dell'ex oleificio Vadino e del complesso del frantoio della ghiaia dell'Eges tramite le nuove procedure, senza che obbligatoriamente a dirigere la conferenza o l'accordo fosse chiamato [r. sr.]

LA SALA SORGERA' AL POSTO DEL PREVISTO ASILO CONTESTATO DA AN

Il mattatoio diventa teatro

La struttura avrà 600 posti e un «ridotto»

ALASSIO

Colpo di scena sull'utilizzo dell'ex mattatoio di via Neghelli (dopo lo stop alla ristrutturazione): non sarà più asilo ma un vero e proprio teatro cittadino. Questo l'orientamento della giunta che varierà il progetto che prevedeva la (contestata) realizzazione di una scuola materna nei pressi della centrale dell'Enel e garantirà invece un teatro alla città con 600 posti ed un «ridotto» per conferenze con 60 posti, dotato di uno schermo multimediale. La riconversione del progetto sembra ormai una decisione presa. Unico intralcio (momentaneo) è il contenzioso con la ditta Negro, esecutrice dei lavori che, seppur da qualche tempo interrotti, «non andranno certamente persi».

«E questa improvvisa decisione è «effetto della battaglia sostenuta dal Circolo Adelasia di An contro l'apertura di un asilo nel mattatoio, a rischio di radiazioni vista la troppa vicinanza alla centrale Enel? «Non è così. Di fatto abbiamo risolto diversamente ed in via definitiva il problema asilo a livello cittadino e sarebbe assurdo, potendolo, non disporre in altro modo della struttura. Visto anche lo stop ai lavori. Ora la nostra priorità è quella di avere un vero teatro perché la stagione teatrale, se si è appena conclusa, sta diventando ogni più importante», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

Il sindaco Marco Melgrati

L'assessore ai lavori pubblici Domenico «Mimmo» Giraldi non nasconde la sua predilezione, «anche precauzionale», per la nuova soluzione. «In quella collocazione ritengo sia sempre comunque meglio un teatro che un asilo. Ora dovremo solo cercare di raggiungere un accordo con la ditta Negro ed il direttore dei lavori. Risolto il contenzioso, ma non certo l'esborso di cifre esorbitanti, prenderà corpo il progetto di riconversione della struttura».

Il Comune ha già chiesto un parere ad un architetto. «La zona dove sorgerà il futuro teatro, seppure decentrata, è favorevole grazie all'ampio spazio che sarà garantito per i parcheggi e per realizzare anche un giardino», ha aggiunto il sindaco. [m. br.]

TURISTA BERGAMASCO

Alassio, tenta di rubare auto ed è arrestato

ALASSIO I vigili gli fanno rimuovere l'auto , lui, rimasto a piedi, tenta di rubare una macchina, aggredisce il proprietario, scappa, ma alla fine viene bloccato da un poliziotto in borghese del Commissariato di Alassio e arrestato. *L'accusa è di rapina impropria.*

Il movimentato episodio è avvenuto mercoledì e ha avuto per protagonista un venticinquenne bergamasco, Andrea Rota, che era in compagnia di due ragazze (sono colte da malore e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Albenga) e aveva 3 cani. Il giovane ha tentato di forzare la portiera di un'auto parcheggiata in via Neghelli per rubarla è stato visto. Il proprietario, T.F., 45 anni, di Alassio, ha chiesto spiegazioni ricevendo per tutta risposta un calcio al ginocchio mentre uno dei cani Rota lo morsicava al polpaccio (la prognosi è di 7 giorni). Il giovane bergamasco si è quindi allontanato è stato arrestato per «tentata rapina aggravata». [m. br.]

BLITZ AD ALBENGA

Marocchino in manette per spaccio

ALBENGA. Accanto ad un locale pubblico del centro il nucleo operativo dei carabinieri ha arrestato l'altra sera Said Es Saadi, 46 anni, marocchino, residente a Villanova d'Albenga e regolare. Stava cedendo alcune dosi *di cocaina a 3 giovani di* Imperia, Albenga e Villanova. Una ragazza che si trovava con lui all'arrivo dei militari, F.F., 33 anni, di Alassio, è stata denunciata per detenzione di stupefacente ai fini di spaccio. La giovane ha consegnato spontaneamente ai militari alcuni grammi di cocaina conservati forse per conto del marocchino. A.C., 37 anni, e R.A., 40 anni, sono stati denunciati per favoreggiamento personale. Es Saadi si trova in carcere a Savona.

A Pietra Ligure, invece, i carabinieri hanno arrestato per furto Moner Harbaoui, 23 anni, algerino, che l'altro pomeriggio aveva tentato di scippare un'anziana alla stazione ferroviaria per poi rubare del formaggio in un supermercato. [m. br.]

GARA DI SOLIDARIETA'

«Ridiamo la vista ai due fratellini di San Fedele»

ALBENGA Continua la raccolta di fondi per consentire ai fratellini Matteo e Chiara Barilli, cinque anni il primo quattro mesi la seconda, di tentare il recupero della vista oggi totalmente compromessa. L'associazione benefica *«Un sacchetto per la vita» di* Villanova d'Albenga ha staccato un assegno di 15 milioni di lire, mentre analoghe iniziative sono in corso nelle scuole ingaune.

I genitori dei fratellini, Luciana e Marcello Barilli di San Fedele, vogliono tentare di sottoporre i due figli, colpiti sin dalla nascita da una malattia, l'amaurosi (sindrome di Leber) che porta alla cecità, alla terapia genica per ora sperimentata solo al «John Hopkins Center for Hereditary Eye» di Baltimora. Della commovente storia si stanno interessando, oltre che l'Unione ciechi, anche la sezione femminile della Croce Rossa di Albenga, con sede in via Firenze 8 (rappresentata da Simona Vaspoi), il consultorio comunale e l'Istituto Chianssone di Genova. [r. sr.]

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA AD ALBENGA

Un antico fonte battesimale affiora nel greto del Centa

ALBENGA

Una vasca battesimale paleocristiana, anteriore a quella esistente nel battistero del centro storico albenganese, è venuta alla luce durante gli scavi lungo la riva destra del Centa. L'importante scoperta consentirebbe di conoscere i primordi dell'organizzazione ecclesiastica di Albenga, anteriormente al 550 dopo Cristo, data a cui risale il battistero, per cui la città va famosa in Italia e nel mondo.

Il ritrovamento, effettuato sotto la direzione del sovrintendente al settore archeologico della Liguria, Bruno Massabò, è avvenuto negli ultimi giorni. Si tratta di una vasca ottagonale del diametro massimo di un metro e 70 centimetri, con due gradini interni contrapposti, ricoperta di malta idraulica (coccipesto) e tenuta stagna. Spiega Massabò: «Siamo di fronte ad un ulteriore stupefacente reperto che con i complessi di Vittore, di San Calogero e del Battistero e i mosaici, fanno di Albenga un centro archeologico fra i più interessanti in Europa».

Massabò è cauto nel fornire ulteriori notizie, anche perché le prime ipotesi debbono ancora essere sottoposte ad una verifica più approfondita. Pare che la sia parzialmente distrutta, poco dopo la sua costruzione. Perché la fonte fu posta in disuso? Una spiegazione (ma siamo sempre nel campo delle ipotesi da sottoporre a verifica) potrebbe essere la volontà di concentrare in una unico battistero le cerimonie di battesimo, privilegiando così i battisteri episcopali nei confronti dei battisteri rurali.

Intanto, di intesa con il Comune, la Sovrintendenza sta estendo una mostra fotografica nel Palazzo Vecchio. La rassegna (dovrebbe essere pronta entro i primi di maggio) consentirà di vedere da vicino le scoperte archeologiche nel sito di San Clemente (edificio sacro del XII secolo costruito su un preesistente ampio sito termale di età tardo imperiale con un'estensione di mila metri quadrati). Si tratta di terme che dovevano sorgere accanto al porto marittimo (in corrispondenza dell'attuale ponte rosso).

Siamo quindi di fronte ad una scoperta notevolissima che dota la città di una ulteriore attrattiva da nel del turismo culturale-storico. E in questa direzione sembrano finalmente orientarsi gli sforzi e i progetti dell'amministrazione comunale. [r. sr.]

Naufraghi soccorsi al largo della Gallinara

Due persone a bordo di un natante a motore di dieci metri, che imbarcava acqua davanti all'isola Gallinara, sono state tratte in salvo, ieri mattina, dalla guardia costiera di Alassio intervenuta con la motovedetta. Interrotta, invece, le ricerche per l'allarme naufragio (rivelatosi falso) scattato mercoledì pomeriggio al largo di Capo Cervo. [m. br.]

Raccolta di fondi per il Santa Maria

Domani e domenica, presso un gazebo allestito in piazza Doria, dalle 10 alle 19, Margherita Fumarola e Piera Faletti dell'«Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia» presieduta dal chirurgo Filippo Falchero, distribuiranno piantine aromatiche e vasi fioriti, offerti da alcuni agricoltori della Piana di Albenga. In cambio raccoglieranno un'offerta per l'ospedale. [m. br.]

Costituita la sezione dell'associazione partigiani

In via Concordia 8 è stata costituita nei giorni scorsi la sezione cairalese dell'«Anpi». Ne è presidente Alberto Cassti. Il comitato direttivo è composto da Roberto Bartolozzi, Ivano Bruzzone, Filippo Fontana, Silvio Gaggeri, Cristina Nicro (segretaria), Daniela Odasso (tesoriera), Evasio Ponzo e Giuseppe Scagnolari. [m. br.]

NOLI

In una delle località più apprezzate della costa savonese.....

PROSSIMA REALIZZAZIONE DI BOX SINGOLI E DOPPI

Un investimento sicuro nel tempo, soggetto a futura rivalutazione grazie alla approvazione del progetto per la costruzione del porto turistico

PER INFORMAZIONI: 011.4379037
335.5616228 - 347.5554739

BIPOP-CARIRE

Seleziona
per la provincia di Savona
25 diplomati/laureati
età minima anni
da inserire nelle proprie strutture in qualità di promotori finanziari

Inviare curriculum entro e non oltre il 10 maggio '02 a:
BIPOP CARIRE - Uffici promotori finanziari
Piazza Santa Cecilia 11/122 - 17100 Savona

LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE
con 6 punti vendita nel Nord-Ovest
• VICE-RESPONSABILI • ALLE • ADDETTI
PER L'APERTURA DI NUOVI PUNTI IN LIGURIA
Si richiedono:
• CAPACITA' DI RAPPORTO CON IL PUBBLICO, DINAMICITA', MOTIVAZIONE
• MILITE ASSOLTO
• DISPONIBILITA' A LAVORARE DOMENICA E FESTIVI
Offresi:
• FO PROFESSIONALE
• POSSIBILITA' DI CRESCITA AZIENDALE
Gli interessati di ambo i sessi possono dettagliato curriculum vitae corredato di foto contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali presso La Prealpina Divisione Commercio SpA - Torino, 12 - 10060 ROLETTO (TO) ufficio personale cit. SP.

PK
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.687 - Fax 019.601.808

Agenzia Generale di primaria compagnia di assicurazioni con sede in Albenga ricerca
PROMOTORI E VENDITORI
da inserire nella propria organizzazione.
Inviare dettagliato curriculum al fax 0182.554794

Millesimo: sono ben centosette gli equipaggi che oggi si sottoporranno ai controlli

Rally, il giorno delle verifiche

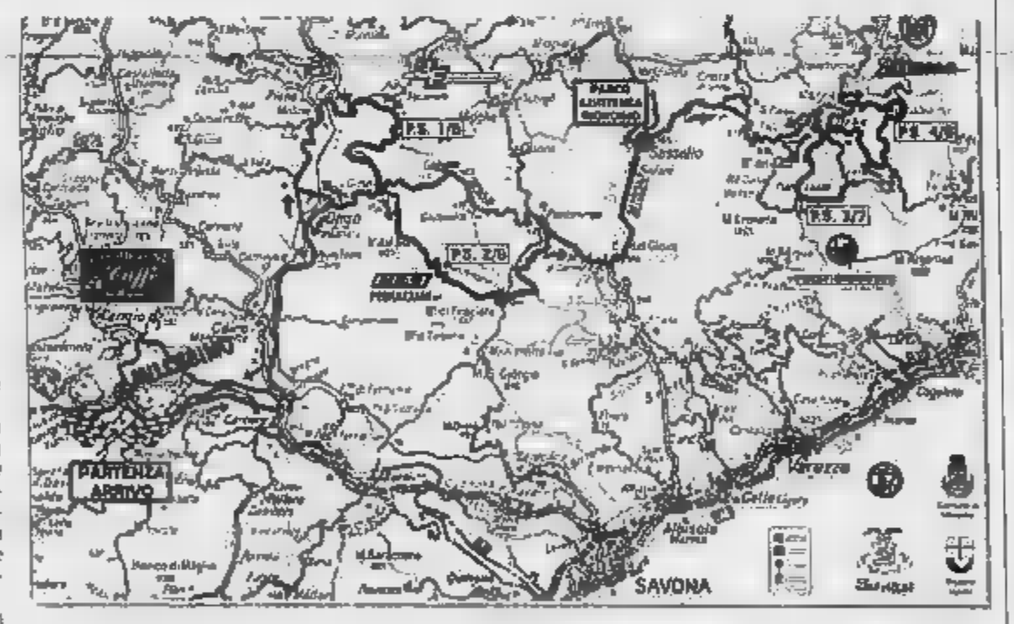
Apripista la Stilo della «Artemio Race In» Sanremo

E' il giorno delle verifiche per la ventiduesima edizione del Rally *Valli del Bormida*. Centosette gli equipaggi che dalle 15,30 e sino alle 20,30 di oggi in piazza Italia, nel cuore di Millesimo, si sottoporranno ai controlli per poter partecipare alla gara di domani.

Ventidue anni di attività, ma l'entusiasmo e la passione sono quelli degli inizi, nel 1981, quando la competizione fece il suo debutto sulle strade della Val Bormida. E a differenza di allora, l'edizione 2002 si colora di rosa. Diciassette, infatti, le donne che affiancheranno i piloti in veste di navigatrici, suggerendo loro le caratteristiche del percorso.

Un percorso che si snoderà su un totale di 304 chilometri, con quattro prove speciali da ripetere due volte per 91 chilometri cronometrati: la prova speciale dei Berri, quella dei Porri, cui seguirà la prova di Pianpaludo, per finire con quella in programma ad Acquabianca.

A far da apripista ci sarà la nuovissima Stilo, preparata dalla Artemio Race In Sanremo. La gara, valevole per la Coppa Italia III Zona, prevede anche una serie di trofei, tra cui la sesta Targa Giancarlo Mellogno, la 12' Challenge delle Polizie, la ventiduesima Targa Attilio Ferrari e il ventiduesimo Trofeo Fiat Pedrazzani. E proprio a proposito della Pedrazzani Srl di Cairo Montenotte, sempre una delle anime della manifestazione, sarà presente con la Fiat 600 guidata da Andrea e Sandro Pirotti. Un duo che pochi giorni fa ha vinto la sua classe in occasione della Alba Rally e che lo scorso anno si era classificato al secondo posto nel Trofeo Fiat 600 della competizione valbormidese, organizzato dal Rally Club Millesimo, in collaborazione con Comune, Regione, Amministrazione provinciale, Aci Csai, Comunità montana, Croce Rossa, Commercianti ed artigiani, Pro loco, Soams, Polisportiva e con La Bottega del caffè.



Fra i team che domani daranno vita all'attesissima competizione, da segnalare a esempio quello costituito da Gianluca Boffa e Massimo Barrera, a bordo di una Renault Clio, vincitori della ventesima edizione del Rally nel 2000. Tanti i giovani che si misureranno sul lungo percorso che attraverserà la Val Bormida e l'entroterra savonese.

Stretto il cordone della sicurezza. A vigilare sulla regolarità della kermesse sportiva ci saranno, come sempre, decine di commissari di gara, carabinieri, polizia, vigili urbani e gruppi di volontari. Da ricordare, inoltre, che tutte le strade di [illegible] alle varie prove speciali [illegible] completamente chiuse un'ora e mezza prima del passaggio dei concorrenti.

E ancora una volta, la Val Bormida, torna ad essere teatro di [illegible] delle competizioni automobilistiche più attese, e [illegible] solamente a livello locale, come confermano l'alto numero di adesioni da parte degli equipaggi e la presenza di centinaia di spettatori che oggi e domani raggiungeranno Millesimo per assistere [illegible] uno dei rally più amati.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Lancia Lybra SW

Vasto assortimento di vetture aziendali e Km. 0

effegibi • cairo m. • effegibi.info@tin.it

vi invita al 22° Rally delle Valli del Bormida

PEDRAZZANI SRL

Via Martiri 35 • Villanova d'Albenga • Viale Brigate Partigiane 13 • Cairo Montenotte (SV)
Via Dante 7 • Finale Ligure

FIAT LANCIA ALFA ROMEO

I DATI DELLE ANALISI DEL SUOLO E DELLE ACQUE: L'INQUINAMENTO MAGGIORE NELLE AREE VICINO ALLO STABILIMENTO

Acna, il Piemonte torna all'attacco

I sindaci : «No alla centrale termoelettrica»

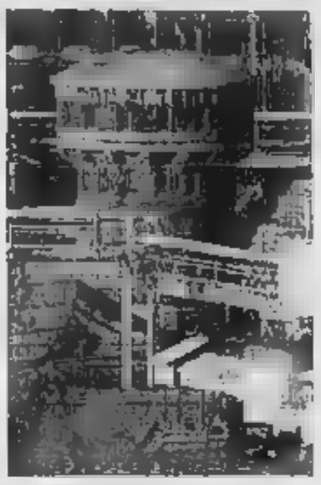
Mauro Camoirano
SALICETO

Acna, ritorno di fiamma contro mamma fra liguri e piemontesi? Atmosfera calda, mercoledì, a Saliceto, in occasione della presentazione del piano di caratterizzazione della [illegible] allo stabilimento cengese effettuato [illegible] Arpa regionali e dall'Ufficio del Commissario straordinario, Stefano Leoni.

Le preoccupazioni sottolineate dai sindaci piemontesi non hanno riguardato, infatti, solo il passato dello stabilimento, ma anche il futuro, con un chiaro rifiuto verso qualsiasi ipotesi di centrale termoelettrica nelle aree Acna. Molte poi state le richieste di chiarimenti sulla pericolosità dell'inquinamento rilevato ed anche sulla bonifica dei «lagoons».

Ma veniamo al piano di caratterizzazione durato 14 mesi e che ha visto la ricerca di 214 sostanze e l'analisi di 250 campioni di terreno lungo un'[illegible] fluviale di circa 70 km. Analisi del suolo e sottosuolo. Sono state effettuate tre campagne: sondaggi nel terreno, prelievi di sedimenti fluviali superficiali, prelievi di sedimenti trasportati dal fiume in sospensione. Le analisi rilevano come l'inquinamento da [illegible] organiche sia sporadico e localizzato, [illegible] i metalli sono diffusi lungo tutto il corso d'acqua. L'inquinamento maggiore si concentra, avviamente, nelle aree più vicine allo stabilimento e, in particolare, su 8 campioni, provenienti da località Case Bazzaretti e Piano Soprano, si sono registrati esuberi oltre i limiti di diossine. Alla confluenza tra il ramo di Millesimo e quello di Spigno è inaspettatamente risultata [illegible] contaminazione di IPA che, però, appare improbabile si possa far risalire alla produzioni Acna.

Analisi delle acque. Tre [illegible] stato le campagne di ricerca: [illegible] pionamento delle acque sotterranee prelevate da piezometri, prelievo delle acque superficiali, biomonitoraggio della qualità delle acque. Il Bormida risulterebbe [illegible] inquinato di quanto si potesse pensare ed anche le campagne di biomonitoraggio confermano come le acque siano «moderatamente inquinate». Per quanto riguarda le acque sotterranee, sono stati comunque registrati superi di [illegible]ico in tutte le zone, anche a [illegible] dello stabilimento; presenze sporadiche di altri metalli; sostanziale assenza di fenoli. «Non preoccupante» è stata definita la situazione delle acque superficiali. Il Commissario ritiene comunque necessari altri approfondimenti soprattutto per chiarire la situazione sia a monte dello stabilimento, sia a Saliceto, così come non si esclude l'avvio di una campagna epidemiologica sulla popolazione di Saliceto.


Lo stabilimento Acna di Cengio

Il sogno? Fare l'impiegato

Sono 1295 i disoccupati valbormidesi che aspirano a un posto nel terziario

CAIRO M.

Il sogno dei disoccupati valbormidesi? Un posto come impiegato nel settore del terziario. Gli iscritti al Centro per l'Impiego di Carcare che aspirano a tale posizione sono, infatti, passati da 344, nel 2000, a 1295 dello scorso anno.

Questo è uno dei dati evidenziati dalla dettagliata analisi del mercato del lavoro sviluppata dalla Provincia. Un osservatorio privilegiato che, [illegible] osserva l'assessore Donatella Ramello, acconsente di evidenziare come in Val Bormida i nuovi ingressi nella disoccupazione, sia di soggetti precedentemente occupati, sia [illegible] quelli in cerca di prima occupazione, siano decisamente inferiori rispetto al contesto provinciale».

Infatti, sempre secondo i dati provinciali, nonostante il calo delle assunzioni registrate al Centro per l'Impiego nel 2001 (-8,7 per cento), le assunzioni [illegible] state 3862 (63,4 maschili), con [illegible] saldo positivo rispetto al numero di cessazioni di rapporti di lavoro registrati dallo stesso Centro, che hanno riguardato 2508 persone. Al contempo, aumenta, però, l'occupazione precaria, con una crescita [illegible] il [illegible] e il 2001 del 17,7 percentuale che risulta superiore alla media provinciale. Gli occupati precari sono generalmente [illegible] di sesso femminile (61,3), ed hanno un'età compresa tra i 25 ad i 34 anni. Il 45,79 possiede una licenza di scuola media inferiore ed il 30,79 un diploma di scuola media superiore. Le assunzioni di personale precario sono avvenute principalmente nel settore dei servizi alle imprese, commercio, alberghiero e ristorazione. In generale, le tipologie contrattuali applicate riguardano al 40,7 il lavoro a tempo determinato; il 39,4 a tempo determinato ed il 18,5 l'apprendistato.

L'industria locale ha soddisfatto il 64 per cento delle assunzioni movimentate dal Centro per l'Impiego, mentre il 25% spetta alle imprese artigiane. Le qualifiche maggiormente richieste sono quelle dell'operatore generico di produzione, [illegible] manovale industriale, del personale di segreteria, del manovale in ferro e dei tecnici intermedi di ufficio. I settori più dinamici in termini di assunzioni sono stati, del resto, la fabbricazione di prodotti in metallo (20,2), le costruzioni (20,2), il commercio (9,1) ed i servizi alle imprese (7,5). Per quanto riguarda, infine, le fasce di età, due dati contrastanti: se da una parte gli assunti hanno prevalentemente un'età giovanile (fra i 20 e i 24 anni e fra i 25 ed i 29 anni), è altrettanto vero che la disoccupazione maggiore si concentra nella fascia di età dai 25 ai 29 anni, seguita [illegible] 30-34 e 20-24. [m. ca.]

[illegible] M.

Controlli dei carabinieri con l'autovelox

Prosegue la campagna di sicurezza stradale avviata dai carabinieri della Compagnia [illegible] Cairo guidata dal tenente Bombara. I controlli comporteranno anche pattugliamenti e servizi con l'impiego dell'autovelox che, nello scorso week end, nella zona di Sassello ed Urbe, hanno portato ad una ventina di contravvenzioni ad altrettanti automobilisti che non rispettavano i limiti di velocità. [m. ca.]

[illegible] M.

Strada sconnessa polemiche a Montenotte

Polemiche per le buche lungo la strada per Montenotte. Delle vere voragini che si aprono nell'asfalto che, oltre al rischio di provocare danni alle autovetture, diventano anche un problema per la sicurezza, soprattutto ora che, con la bella stagione, quella strada diventa abbastanza frequentata sia dai residenti che dai forestieri. [m. ca.]

[illegible]

Muore doberman lasciato dai proprietari in auto

Lasciano il cane chiuso in auto [illegible] [illegible] pranzare: quando tornano alla macchina trovano l'animale, un doberman, morto. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio a Dego. [illegible] sulla vicenda [illegible] in corso indagini da parte dei carabinieri.

SOSPESO DAI DIRIGENTI

Fuori squadra il calciatore sotto inchiesta

CARCARE. Sospeso il giocatore della Carcarese coinvolto nell'indagine antidroga avviata dalla magistratura savonese. La decisione di non far scendere in campo il terzino è stata adottata l'altra sera dalla società calcistica riunitasi per fare il punto della situazione su di una vicenda che ormai da giorni è al centro dell'attenzione generale.

«Il giocatore è stato sospeso in attesa dei risultati degli accertamenti», osserva il presidente della Carcarese, Domenico Garella. E aggiunge: «Noi eravamo all'oscuro di tutto, se lo avessimo saputo prima naturalmente avremmo adottato provvedimenti».

Gli accertamenti, effettuati dai carabinieri, dovranno stabilire se l'uso di sostanze stupefacenti possa aver influito sul rendimento sportivo del calciatore, sottoposto domenica scorsa [illegible] un [illegible] del sangue al termine del primo tempo della partita contro la Veloce. In [illegible] affermativo, nei confronti del terzino, che milita nella formazione della Carcarese da tre anni, potrebbe scattare l'ipotesi [illegible] frode sportiva. L'inchiesta antidroga che vede indagato il giocatore è il risultato di un'altra indagine, denominata «Neve in Val Bormida», che nei mesi scorsi aveva portato alla denuncia di alcuni giovani, fra i quali appunto il calciatore.

Al di là dei risvolti strettamente giudiziari, la vicenda ha creato un clima di grande amarezza e stupore [illegible] tra le file della squadra e della società, sia fra i tifosi. Una brutta storia, ancora da chiarire nei dettagli, che tuttavia a causa di un presunto comportamento [illegible] corretto da parte di un singolo, [illegible] inevitabilmente leso l'immagine di quanti da tempo dedicano impegno ed energie al sodalizio sportivo. [l. b.]

OGGI A CALIZZANO

Presentata la lista «Rondine»

CALIZZANO Oggi verrà presentata ufficialmente la lista della «Rondine», che vede come candidato alla carica di primo cittadino [illegible] Calizzano, il vicesindaco uscente, Sergio Marta.

Questi i nominativi dei candidati a consiglieri comunali. Massimo Bianco, ingegnere elettronico; Daniela Briozzo, ragioniera; Maria Briozzo, pensionata; Remondino Briozzo, operaio; Franco Coppi, medico; Gianluigi Dante, medico; Giuseppe Garassino, pensionato; Aldo Ivaldo, capo cantoniere provinciale; Piergiangelo Olivieri, avvocato; Roberto Rena, geometra; Elisabetta Riolfo, direttrice della Posta; Luca Rosso, imprenditore agricolo.

Una lista in cui, accanto ad alcuni consiglieri uscenti, figurano [illegible] nuovi, pronti a dare un contributo alla vita politica e amministrativa del piccolo paese dell'Alta Val Bormida, anche e soprattutto per garantire [illegible] continuità all'operato del sindaco Giuseppe Tabò, morto nell'agosto dello scorso anno. Un'indicazione contenuta anche nel logo della lista, in cui oltre al simbolo della rondine figura la dicitura «Per Calizzano continuiamo insieme».

Per Sergio Marta, 38 anni, artigiano, entrato in politica pri[illegible] come consigliere comunale, poi come assessore e successivamente in qualità di vicesindaco, la candidatura a sindaco rappresenta una sorta di debutto, decis[illegible] come egli stesso ha dichiarato [illegible] giorni scorsi, per rendere omaggio all'indimenticato Tabò e portare avanti i progetti da lui programmati.

Con la presentazione del gruppo di Marta, la campagna elettorale sta per entrare nel vivo in attesa della lista [illegible] due che, con ogni probabilità, vedrà [illegible]ne candidato a primo cittadino Enrico Mozzoni. [l. b.]

AN160412

PLUS
MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni e con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove [illegible] solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere [illegible] luogo piacevole, confortevole, sereno, [illegible] ogni cosa a portata di mano.

✓LE NOSTRE CUCINE [illegible] TUTTE "SU MISURA". SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e [illegible] tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare [illegible] futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: [illegible] obbligo d'acquisto per il cliente.

✓LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture e materiali usati da Mobilart Plus [illegible] atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓PREZZI CONVENIENTI E [illegible]DINATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI E TELEFONATE (011.910.14.92) [illegible] APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa [illegible] metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno.
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel 019-820409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854827.
L'era glaciale
Ore 15.45-18-20.15-22.00
€ 6.70-4.70

DIANA 1. Tel 019-825 714
Parla con lei
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Showtime
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

[illegible] 019-825.714
I Tenenbaum
[illegible].45-17.50-20.10-22.30
€ 6.70-4.70

MARCONI Tel 019-820 563
Il Re scorpione
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

SPLENDOR Tel 019-8388122
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 € 5.16-4.65

[illegible]
Monster & Co
Ore 21, euro 4.13-3.10

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20.30-22.30
€ 5.50-3.50-3.00

RITZ. Tel 0182-640 427
L'era glaciale
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 5.95-4.00-3.00

ALBENGA

[illegible]URA. Tel 0182-51419.
Il Re scorpione
Ore -20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ASTOR. Tel 0182-50997
Panic room
Ore -20.30-22.30
€ 6.50-4.00-3.00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15 € 4.20-3.10

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible]21 € 5.16-4.13-3.10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692919
The time machine
Ore 20.30-22.30
€ 6.00-4.50

CAIRO

ARIA. Tel 019-5090353
Don't say a word Ore 20-22.10
€ 5.20-4.20

CARCARE. Tel 692910
Show Time
Ore 20.30-22.30
€ 6.50-4.50

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 981.
Il re scorpione
Ore 20.30-22.30
€ 6.20-4.13-3.10

SANREMO

TEATRO[illegible]
Ad[illegible]mind
Ore 21.30 € 4.00

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97 249
Il re scorpione
Ore 15.10-17-18.50-20.40-22.40
€ 7.00-5.00

VERDI 2. Tel 019.97.249
Panic room
Ore 15.20-17.30-20.30-22.40
€ 7.00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Don't say a word Or 15.45; 18; 20.15; 22.30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Showtime Or. 16.45; 18.30; 21.15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tesoro Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Amen Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

[illegible] Tel. 010-592 625 **Il mestiere delle armi** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible]CO **Sonano santa**
Or 14.50; 17.25; 20; 22.35; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Monster & Co. Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ultimi testimoni Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40; 0.30

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
The time machine Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amore a prima vista Or. 15; 17.30; 20; 22.30; 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster Inc. Or. 14.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30; 0.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragon fly Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30; 0.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Showtime Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30; 0.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rush hour 2
Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]
L'era glaciale
Or 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30; 0.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
Il Re scorpione
Or. 14.50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50; 0.50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Amore a prima [illegible]. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

[illegible]A. Tel. 010-588.418.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
The time machine. Ore 16
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 20; 22.30

LUX Tel 010-561.891.
Lantana Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ODEON Tel 010-362.82.50.
Monster & Co Or 15; 16.55
Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 20.30; 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415
Panic room. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

[illegible] Tel. 010-564.849.
Parla con lei Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141
Hosford park. Or.: 15.45; 18.30; 21.15

SALA SIVORI. Tel 010-583.261
L'era glaciale.
Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Era glaciale. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita Or.: 15.30, 17.50; 20, 10; 22.30.

UNIVERSALE [illegible]. T. 010-582.461.
Il Re scorpione. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

UCI CINEMAS F[illegible] [illegible] 199.123.321
[illegible]: 14.20; 16.20; 18.20; 20.20; 22.20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0.20.

[illegible]MA [illegible] 199.123.321
I Tenenbaum. Or.: [illegible]. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 14.40; 17.10; 19.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione. Or.: 14.30; 15.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]**ere & Co.** Or.: 14; 16.05; 18.10;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
A beautiful mind Or.: 14.20; 17; 19.40; 22.20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA
L'era glaciale Or.: [illegible]; [illegible].20, 20.20; 22.20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Don't say a word [illegible]: 15.40; 18; 20.20; 22.40; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Or.: 14; 16.15; 18.30; [illegible].23;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or.: [illegible]; 16.10; 18.20; 20.30; 22.40; [illegible] anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Dungeons & Dragons Or.: 14; 16.20; 22.10; [illegible].40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Apocalipse now - Redux In lingua originale sottotitolato. 30/4. Or.: 17; 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il cuore criminale della donna
[illegible]: 18.40; 20.45; 22.50.
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lantana Or.: 14.50; 17.20; [illegible].50; 22.20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic [illegible]. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0.50

UCI [illegible] Tel 199.123.321
Colpo grosso al Drago [illegible] Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30; Mar/Mer/Ven/Sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Showtime Or 14.20, 16.20; 18.20; 20.20; 22.20; Mar/Mer/Ven/S[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dal 30 Aprile **Cusomai** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30; Mart. anche 0.30

BOLZANETO

[illegible]
OGGI RIPOSO

CAMPASSO

CINEMA PARROCCHIALE [illegible]. 010-967 71.30.
OGGI RIPOSO

CERNUSCO

EDEN Tel. 010-69.812.00.
Gosford park Ore 21

CORNIGLIANO

G. DORIA Tel. 010-321.25.54.
OGGI RIPOSO
Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

[illegible]

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
Monster & Co Ore 15.30; 20.30
Il favoloso mondo [illegible] Amelie. Ore 22.30

CAMPOMORONE

AMBRA
L'uomo che non c'era
Or.: 21.15

CAMPOROSSO

CINEMA CAMPESE
A beautiful mind
Or.: 21

SALA MUNICIPALE
I nostri anni
Or.: 21

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92 577
OGGI RIPOSO

[illegible]

CENTRALE Tel 0185-286.033.
Il re scorpione
Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.20

[illegible]

ROBUSTUS Tel. 0185-51.95.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17.35; 19.10; 20.45; 22.20

RAPALLO

GIMONE Tel. 0185-50.791
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18.05; 20.10; 22.20

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Il re scorpione
Or.: 16; 17.35; 19.10; 20.45; 22.30

[illegible]. Tel. 0185-309.694.
Don't say a word. Or.: 16.30; 17.45; 20; [illegible]

SANTA MARGHERITA LIGURE

ARISTON. Tel. 0185-41 605
Il re scorpione
Or.: 16.15; 18.15; 20.20; 22.20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel 0183-61978
[illegible]

CENTRALE
Tel 0183-63871
Il re scorpione
Orario 20.15-22.[illegible]
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293639
Il più bel giorno della mia vita
Orario 20.30-22.40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel 0183-292745
L'era glaciale
Orari 16.30-17, 15-19-20.50-22.40
Euro 5-4

DIANO MARINA

PELITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Panic room
Orari 20.20-22.40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184[illegible]40
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Parla con lei
Orario 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito. www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0[illegible]-206049
Kate & Leopold
Orario 05-21.15
Euro 4-3.50

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-[illegible]
Chiuso per manifestazioni Rai

ARISTON RITZ Tel 0184-506.060
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70-4

[illegible]ARISTON RO[illegible]. Tel. 0184-506.060.
Panic room
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Colpo grosso al drago rosso
Orari indicativi 15.30-22.30
Euro 6.70-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
[illegible]me
Orari indicativi 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6.70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
L'era glaciale
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6.70-4.

TAMARIN. Tel. 597822.
Due date piselr
Orari (indicativi), 15.30-22.30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4) Euro 6.70-4.

[illegible]. Tel. 0184-507.070
Il segno della [illegible]
Orari indicativi 15.30-22.30
Euro 7 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film [illegible] sopra variazioni anche in base alla lunghezza dei film [illegible] esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI

Gwyneth Paltrow in una scena del film intitolato: «Amore a prima svista»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes [illegible] Jr., genio matematico [illegible] nel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra [illegible] personaggi della seconda [illegible] mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita [illegible] cerca di ribellarsi al nazismo.
[illegible] Commedia. Ibiza il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro [illegible] gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA [illegible]. [illegible]. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GROSSO AL [illegible]O ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone [illegible] uno scoiattolo impertinente [illegible] nome Scrat, [illegible] grintosa tigre Diego e il terribile Mammy.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PA[illegible]. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman [illegible] nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' [illegible] GIORNO DELLA [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini narra [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film [illegible] narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna [illegible], sale il trionfatore del David [illegible] Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come [illegible] dalle Bande Nere.
[illegible] **[illegible]O SAM.** Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'allernata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a [illegible] s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo [illegible] che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, [illegible] si conoscono mentre curano due donne in coma [illegible] stesso ospedale.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi [illegible] del personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1915 Marion (Laetitia Casta) lavora in [illegible] casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando [illegible] mettersi in [illegible] [illegible] sul dell'[illegible].
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film [illegible] Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di [illegible] esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente [illegible] SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto [illegible] una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare nel tempo ma invece [illegible] tornare nel passato si ritrova nel futuro, in [illegible] mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta [illegible] chiede se i racconti del figlio dodicenne [illegible] presunta pericolosità dello [illegible] dell'ex consorte sono reali.

TEATRI

CARLO FELICE
OG[illegible] Sabato 27 Concerto [illegible] Ore 20.30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Domani **Il volo di Hengal** Ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Ilsta.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 42 b
Il baule di B. Rolando
Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROVATO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA TINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible].
Mafia colonia penale di [illegible] Glass Ore 20.30

TEATRO CARIGNANO (Teatro di genovesi).
OGGI RIPOSO. Sabato e domenica **I mammuni per mojo 'na figgia** Ore 21

SABATO 27 APRILE
da RADIO DEEJAY
il simpaticissimo
DIGGEI
ANGELO
LIMITED
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)
Info line 0131-[illegible] 348-4100[illegible]

SI BALLA DANCE, COMMERCIALE E HOUSE NELLE PIU' GRANDI DISCOTECHE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, GRANDE BLUES A PIETRA LIGURE

Il venerdì è dedicato alla musica live

Concerti rock e reggae a Savona, Varazze, Loano e Alassio

Alle 21 all'Auditorium La Pietra secondo appuntamento [illegible] «Combos», itinerari sonori tra blues e jazz a Pietra Ligure. Nel lessico jazzistico «Combo» indica un complesso musicale la cui composizione ed entità numerica varia secondo le differenti epoche storiche e periodi stilistici. Attualmente il termine, che deriva dalla contrazione di «combinations» che significa associazione, è utilizzato per definire quattro o cinque esecutori i quali, come accade nell'ambiente del jazz, [illegible] formano un'ensemble stabile. Il risultato [illegible] queste combinations [illegible] un sound sempre nuovo che trasmette al pubblico il piacere, l'entusiasmo, le emozioni e l'energia che i musicisti provano nel fare musica. Questa sera sul palco salgono **Gnole - Ragazzon Bassi Blues**.

Al **Brixton** di Alassio, invece, va in scena la grande personalità di Gianni, cantante del «Born to Drink», band capace di riproporre in maniera originale ma fedele [illegible] grande musica d'autore, dal sommo Faber ai «Nomadi», da Guccini a Dalla.

Ultimi ma non ultimi gli «Sloose», Sandro Dose alle tastiere e Pino Slompo, voce e batteria, che al Samarcanda di Andora propongono un repertorio capace di riscaldare i cuori proponendo Baglioni [illegible] U2, Zero e Ligabue e tanti altri grandissimi. [a. r.]

S.MARGHERITA Discoteca al Covo di Nord-Est. Ritrovo al Kutty Sark.
SESTRI L. Discoteca alla Piscina dei Castelli. «Scuola latina» al My Enjoy Planet.
[illegible] Ritrovo all'Excalibur.
RAPALLO Musica live al Mistral 2001.
NERVI Al Senhor do Banfin ritmi latini, ritrovo in musica a Le Streghe.
[illegible] Musica a La Baja degli Angeli. Discoteca al Makò. Musica al Jasmine Café. Jazz club al Luisiana. Discobar al Mais [illegible] Sturla. Dj dance al Fitzcarraldo. Festa Tequilla al Tequila Café. Live [illegible] discobar al Dixieland. Musica dal vivo al Texano, al [illegible] Pub, all'Exploit Café, al Shakespeare's Art Café [illegible] a Le Piramidi. Discobar allo Spirito Divino. Musica con gruppi liguri al bar Doge. Dj al Café del Mar. «Nu Metal» al Transilvania Horror Rock Café. Musica al Capitan Fracassa. Live alla birreria dell'Antico Ponte di Montaggio. Martinelli dj al bar Barfly. Ritrovi [illegible] El Café Latino (animazione live), al Sopravviventi, al Sopratetti, al Crazy Bull, al Sal y mar, a Le Corbusier, all'Heminway, al Koala.
[illegible] P. Ritrovo con house discobar al Tumbler. Ritrovo al Cantiere Pub.
[illegible] Ritrovo al Mc Namara.
[illegible] Musica dal vivo al Tkb con «Jive Aces» dall'Inghilterra. Al dancing Nautilus venerdì sera dedicato ai balli caraibici con Dj Maurizio El Doctor. Musica «Igaf» al Mister Pub. Ritrovi al Barcollo, al Perbacco, all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto.
[illegible] «Ritmo Loco» al Bolero. Musica al Charlie Max. Ritrovi [illegible] Baraonda, [illegible] La Ghironda e all'Hurricane.
PONTINVREA Serata live al Beer Room Music.

Live dei «Born to Drink» al circolo Brixton di Alassio

[illegible] Disco house e commerciale con dj al Face. Ritrovi al Med (4 sale tv via satellite), al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.
ALBISSOLA M. Ritrovo a La Garitta e al Sydney.
COSSERIA Al The Killer's Inn irish pub live.
CENGIO Ritrovo, al bar Mario e al Cantuccio.
[illegible] Musica [illegible] Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vin cattivo e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret.
CARCARE Live-birreria [illegible] Corte dei Baroni. Ritrovi [illegible] Il Maltese farmacia dei sani, [illegible] Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.
SAVONA Musica live dei «Frequenza Viva» e discoteca con Alex Derba dj a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena. Per il venerdì alternativo dello Ju Bamboo concerto metal dei «Linea 77», a seguire dance alternativa dj Poggio. Al Negrita Music Club dj Box «No War». Ritrovi al Marconi Caffè, al [illegible] Marinaio (enoteca), [illegible] bar Cin Cin, al Malvasia e al Queen's pub, [illegible] Santa Lucia Caffè, al Baretto, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Nautico, al Birrò, al Vignoble d'Italie (aperitivo musicale) e negli altri locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Discobar-ritrovo Baraonda.
VADO Serata danzante liscio-revival, con balli standard e latino americani, nel venerdì del Blu Submarine. Musica dal vivo [illegible] Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max, alla trattoria del Camionista e al Cupido Pub.
BERGEGGI Musica house al Sinte Geleshka di Portovado.
SPOTORNO Dancing e revival al Castello. Ritrovi al Lord Nelson, al Sunshine Café e al Black Bull alla Cambusa.
ORCO F. Lap dance al Cucciolo.
[illegible] Liscio revival con l'orchestra «Luca Francia» a El Patio. Musica dal vivo al Giardino dei Ghibellini. Musica al Gasoline. Ritrovi al Vanilla Caffè, al nuovo Joy (ex Ondina Café), al Clipper, al Trocadero, [illegible] Vanilla Caffè, al Bikini, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.
BORGIO Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolan Café, [illegible] Cappero club e alla Torre dei Sassetti.
[illegible] Concerto blues del trio «Gnole, Ragazzon e Bassi», alle 21, all'Auditorium La Pietra per «Columbus, itinerari sonori fra blues e jazz». Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo, da Stagnaro, al nuovo Flora Caffè e al Mac Ginty's Café. Revival al dancing Malibù.
[illegible] Salsa con animazione e dj al Manhattan. Discoteca house, revival e commerciale al Tropicana [illegible] Human dj. Strip femminile [illegible] Fermento Club. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Calderone [illegible] Dagda, al Jumanji Café, al Bardorio, all'Arcibaldo, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio [illegible] revival, anche al pomeriggio, al Saitta. Live dei «Quelli dietro» [illegible] Gavioli.
BOISSANO [illegible] Karaoke al Pub 36.
[illegible] Serata [illegible] balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.
TOIRANO Osteria I Gatti alla luna.
CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.
CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciattapanza.
ALBENGA Musica dal vivo al Jammin'. Ritrovi al Raggio di luna, al Caprice, al Rock Bank Café, al Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.
CISANO Live cabarock con i «Tremendi Canti» all'hosteria A 'Sciattapanza di frazione Cenesi.
[illegible] Musica dal vivo dei «Born [illegible] Drink» al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Café, al Rooster George Taylor's (musica live con Kluto), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume («Ricominciò da tre» live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Liquid, [illegible] The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar (venerdì musicale), [illegible] bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Halloween, al Cabaret e al Dubliner. Liscio [illegible] revival a La Riviera.
LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.
[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda («Sloose» live), al Take Off, al Meta Mua, al Fuori Orario e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.
[illegible] Ritrovo con dj [illegible] Portoghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovi in musica al Barock e a La Pinta..
DIANO SP. Musica rock, funky, reggae e hip hop al Pop.
DIANO M. Musica dal vivo all'Acqua Salata. Discoteca su tre poste al Tango (isolo Landini). Pomeriggi danzanti al Sortilegio. Ritrovi allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Jimmin Café, Valerie, al Solito Posto e al Caldle Light.
IMPERIA Musica dal vivo al Seven Squere. «Drink party» al Jazz Café. Ritrovi all'Art Gallery (dance con dj), ritrovi al Sailer's, all'Winston Churchill [illegible] al'St.Germain.
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.
[illegible] Musica [illegible] ballare [illegible] orchestra Nuove Immagini e [illegible] e con dj al dancing Sensual.
[illegible] Ritrovi al Germinal, al Tre Alberi, al Flower's, al Papagayo (Dj con dance anni '80).
SANREMO Musica Anni '70 e '80 a La Villa. Piano bar con Umberto Benni alla sala Liberty del Casinò. All'En Plain, sotto al Casinò, musica live. Dance [illegible] merciale e house con dj set [illegible] Discoloco. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. Ritrovo al Sax Pub, a El Patio Saloon, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al New Port Café, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marval Café, al Kitch Café. Discobar all'Whiscky a go go. Piano bar alla Baia [illegible] pirata. Discobar a La Villa.
OSPEDALETTI Musica latino-[illegible] al Dolce Vita. Ritrovo al Caffrey's pub.
[illegible] Dance commerciale ed house alla discoteca Kursaal. Musica al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar. Nuovo San Marco Caffè. [a. r.]

DA A 'SCCIATTAPANZA

Tremendicanti questa sera live a Cisano

CISANO. Simpatia, imprevedibilità musicale e vulcanicità ma sempre «Tremendi canti». Oppure, per un enigmistico (ed enigmatico) gioco di parole, «Tre mendicanti». Si tratta di Lorenzo Boeri (voce), Nino Bozzano (chitarra e voce), Maurizio De Palo (batteria e percussioni) e Franco Dionisi (basso) che stasera saranno di scena al ristorante «A Sciattapanza» nella frazione di Cenesi. Un concerto live, quello della garage-band dei 3MC, [illegible] inizio alle 22,30, che porterà nuovamente alla ribalta quello che, come genere musicale, è stato definito «rock demenziale "ficcante"». Gruppo anomalo ed originale in situa-[illegible] altrettanto anomala ed originale: fino a domenica nel locale di Cisano regnano le cene a base di maiale senza l'uso delle posate. La clientela che parteciperà alla «Grande porcata» (si chiama così) indosserà però una maglietta, con su stampato un maialino ed il logo del locale, sulla quale potrà pulirsi. Insomma, buona musica, sorrisi e...maiale. [m. br.]

VISITABILI LE GROTTE DI BORGIO E TOIRANO, APERTE LE SALE BINGO DI ALBENGA E LOANO, TANTE MOSTRE D'ARTE E FOTOGRAFIE

A Villanova la grande fiera dell'entroterra

Rombano i motori dei kart a Mioglia e Pontinvrea, «Binda ad Alassio»

Fiere, mercatini, mostre d'arte, raduni motoristici. Questi gli appuntamenti.
GENOVA Aperto tutto tutti i giorni l'Acquario.
PONTINVREA Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».
MIOGLIA Aperto la pista di kart cross «Mille Miglia».
ALBISSOLA M. Fotografie inedite di Sandro Pertini, scattate da Francesco Witzmann nell'84 durante le vacanze che Pertini, allora Presidente della Repubblica, trascorse a Selva di Val Gardena, in mostra nella saletta del Bar Testa. Nuovo atelier Michele Savaia con la mostra «parole e colori» in via Repetto.
ALBISSOLA S. Sezione dedicata alla ceramica antica del museo Manlio Trucco. Prima esposizione, la ceramica a «Taches noires». A Luceto «Primavera alla campagna» mostra di Dino Gambetta.
MILLESIMO Domani il 22° Rally Valle Bormida, con collegamenti in diretta su Radio Onda Ligura.
SAVONA Foto di Augusto Delmaschio sono esposte fino al 28 aprile nelle sale di villa Cambiaso in via Torino. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30. La biblioteca conserva manoscritti, testi rari e periodi savonesi dell'Ottocento. I musei della provincia di Savona sono «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul [illegible] della Provincia «www.provincia.savona.it». Tavole [illegible] Nani Tedeschi in mostra [illegible] palazzo Azzarie del Santuario sino al 12 maggio. Mostre delle opere di Aurelia Trapani da oggi venerdì alle 17, nella sala mostre della Provincia.
[illegible] Quadri di Pietro De Paoli dedicati [illegible] Portovado sono in mostra fino al [illegible] maggio nella cappella [illegible] Villa Groppallo. Al [illegible] dei suoi dipinti la città «industriale» di Vado con baracche, barche da pesca, pontili e gru.
FINALE «La piramide alimentare» è il titolo del cd-rom che [illegible] venduto oggi, dalle 15 alle 18, all'interno della Coop dai ragazzi delle scuole medie, il ricavato sarà devoluto in beneficenza. «Mostra di Primavera» alla Galleria Ghiglieri. Pitture [illegible] sculture «Quadra» in mostra, sino al 2 maggio, presso i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo [illegible] cura della galleria Borsani. Sono esposte opere [illegible] Caser, Di Vinci, Grattarola e Meneghelli. Mostra dedicata a Gualtiero Nativi «Gli umori della geometria» alla galleria Valente di via Barrili a Finalborgo [illegible] presenti 14 opere datate 1948-1980. La mostra sarà visitabile sino a fine maggio (orario: mattino e pomeriggio tutti i giorni, festivi esclusi). Domenica «Finale in moto», ritrovo con motogioco [illegible] premi, ritrovo in piazza Mamberto alle 9.

I go kart protagonisti a Pontinvrea

MAGLIOLO A pal[illegible] comunale mostra di quadri di Filippo Lanfranco, eroe della Resistenza, e rassegna di documenti [illegible] di foto d'epoca impiegati per la realizzazione della ricerco che ha portato alla pubblicazione [illegible] volume storico su Magliolo.
BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.
[illegible] Torna domenica in piazza Rosselli per mercatino [illegible] collezionismo.
LOANO «Il s[illegible] della fiaba», opere di Emilio Tadini in mostra a palazzo Doria dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Nuova mostra [illegible] opere di Saverio Terruso sino al 13 maggio alla galleria d'arte Merchionne. E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio. «Bingo Loano» aperto dalle [illegible] notte inoltrata.
TOIRANO Visitabili le grotte preistoriche.
VILLANOVA «Verdeazzurro», sino al 5 maggio, la fiera organizzata dalla Comunità Montana con 6 mila metri quadrati di stand espositivi con molte specialità gastronomiche, presenti altre regioni oltre alla Liguria.
ALBENGA «Studio forme e colori» personale di Chino Bert in via Medaglie d'oro 64. Collettiva d'arte moderna e contemporanea (opere di Picasso, Klimt, Valtat e Depero) alla galleria Ristori di viale Martiri della Libertà. Aperta la sala «Bingo Seven» nell'area [illegible] Minisport dalle 15 alle [illegible] mattino.
ALASSIO Mostra fotografica «Bin-[illegible] e il Ciclismo cittadino di Alassio» e «Un secolo di bicicletta» presso l'ex chiesa Anglicana. Esposizione permanente di opere di De Chirico, Schifano, Alinari, Treccani, Guidi. Brindisi [illegible] Tamburi alla galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto. Domani i pomeriggi in biblioteca civica con il talk-show di Bruna Magi per il «Caffè de le palme». Sabato e domenica l'Esposizione internazionale felina al palazzetto dello sport. [a. r.]

UN LIBRO REALIZZATO DAL PROFESSOR LUNARDON CON I DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DA CARLO RUSSO

Le proteste segrete dei sindaci savonesi del 1500

Subivano le imposizioni dei genovesi e poi andavano dal notaio a lamentarsi

La copertina del libro e uno degli antichi documenti ritrovati

SAVONA

I sindaci savonesi del 1500 subivano le imposizioni di Genova ma poi andavano dal notaio a mettere per iscritto i «mugugni». E' quanto emerge dal libro «Proteste segrete» del professor Almerino Lunardon che ha potuto studiare 15 documenti inediti che gli ha affidato l'ex onorevole Carlo Russo. L'uomo politico [illegible] vonese li aveva ricevuti a sua volta dallo storico Noberasco nel 1940 per studiarli ma poi la guerra e la politica fecero passare in secondo piano gli studi storici. Facendo il trasloco, Carlo Russo ha ritrovato i documenti redatti dal notaio Giacomo Giordano fra il 1505 e il 1522 e li ha affidati al professor Lunardon perchè ne ricavasse un libro.

L'operazione, finanziata da Fondazione Carisa e Comune di Savona, [illegible] riuscita perfettamente, visto che Lunardon ha confezionato un libro storico ma intrigante, [illegible] le lamentazioni di sette sindaci «vassalli» della prepotente Repubblica genovese eppure consci delle necessità di ribellarsi. [illegible] documenti, i sette sindaci [illegible] non escono [illegible] con le sembianze degli eroi, visto che subivano passivamente ogni malefatta della Superba salvo poi affidare al notaio [illegible] mostranze. «E' chiaro che all'epoca i sindaci che avessero parlato pubblicamente contro Genova [illegible] avrebbero avuto vita lunga - osserva Lunardon -. Dunque accettavano la legge del più forte ma almeno hanno tramandato ai posteri la consapevolezza che le prepotenze genovesi [illegible] erano accolte di buon grado». Fra i documenti del libro edito da Sabatelli e ben illustrato da Parini, figura anche una convenzione stilata da Genova e Savona sul «modus vivendi» [illegible] far coesistere [illegible] due comunità. Il libro verrà presentato domani alle 18 nella Sala Rossa del Comune. [e. b.]

TRA LE MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANCHE VIDEOGIOCHI E TANTE SORPRESE

Finale diventa capitale dei fumetti

Cartoon in mostra dal 30 aprile ai Chiostri di Santa Caterina

Coccobill protagonista a Finale

FINALE L.

Il [illegible] aprile inizia la settimana di cartoni animati, videogiochi, fiction per ragazzi, libri e altre sorprese, tutte dedicate alle voci e ai personaggi dei cartoni. La proposta è del Festival del doppiaggio «Voci nell'Ombra» che ospita questi giorni dei cartoni sino al 5 maggio prossimi del centro storico di Finalborgo nel complesso dei chiostri di Santa Caterina.

L'obiettivo è chiaro, Finale cercherà di diventare per sei giorni la capitale dei cartoni animati e dei prodotti di fiction. Tutti i pomeriggi e poi per l'intero fine settimana ci sarà [illegible] intenso programma di attività in cui verranno presentati i beniamini dei programmi televisivi per i più giovani. In collaborazione con Mediaset Divisione Ragazzi, Rai Sat e «La Melevisione» [illegible] Raitre [illegible] possibile vedere [illegible] grande schermo anteprime della prossima stagione televisiva, grandi classici e curiosità. Nella sala delle colonne di Santa Caterina ci saranno libri per ragazzi e case di produzione di videogiochi ispirati ai personaggi televisivi e del cinema. Prevista anche [illegible] mostra dedicata ai cento anni [illegible] Walt Disney (sala degli Archi). Tutti i giorni della manifestazione il «trenino» di Finale collegherà Marina (piazza di Spagna) con il Borgo in coincidenza degli orari degli spettacoli. [illegible] segnalare, nel programma, sabato 4 maggio alle 21 all'Auditorium di Santa Caterina, la [illegible] dei cartoni» [illegible] Lupo Alberto, Coccobill, South Park, Homiez-Les Lascar e Berserk. Domenica pomeriggio «Le voci dei cartoni», [illegible] un esempio di doppiaggio in diretta, e la festa finale. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Il Festival vero [illegible] proprio prevede a fine agosto [illegible] rassegna dei film e nell'ultimo periodo [illegible] settembre la manifestazione con la consegna dei premi e le varie manifestazioni collaterali. [a. r.]

FESTIVAL DEL CINEMA, CONTO

Anche Bellucci fra le star Cannes

CANNES. Poco più di due settimane e poi Cannes si illuminerà lo star hollywoodiane tra più celebri al mondo. La Croisette tornerà e offrirsi come passerella cinematografica per l'evento più importante dell'anno per Cannes. Una nuova Palma d'Oro verrà assegneta giuria presieduta dal regista David Lynch, mentre la città vivrà ogni minuto di questo grande show, giorno e notte, tra proiezioni, interviste, party privati nei locali più esclusivi e su yacht miliardari. E mentre i preparativi in corso, fiocano i primi nomi delle star che dovrebbero essere al Palais des Festivals: Monica Bellucci, Jack Nicholson, Antonio Banderas, Leonardo Di Caprio, Sharon Stone, Cameron Diaz, Woody Allen. L'Italia ha un solo film in concorso, quattro quelli Francesi. Cannes si sta rifacendo il trucco per apparire ancora più bella. I riflettori si accenderanno il 15 maggio e si spegneranno il 55ima edizione del festival promette anche momenti di musica importanti, in particolare con il rocker canadese Bryan Adams.

L'AFFASCINANTE MANIFESTAZIONE NEL PADIGLIONE DI FONTVIEILLE, DOMANI FINALE CON IL GRAN PRIX DU PRINCE

Monaco, Jumping d'alta scuola

Eccezionale gara con 90 campioni e 190 cavalli

Andrea ri

MONACO

Sono già in sella i campioni che partecipano al Jumping Internazionale di Montecarlo, in programma sotto il Palatenda di Fontvieille fino a domani.

L'ottava edizione questa importante manifestazione internazionale si è aperta ieri, con il sostegno grande appassionata, ossia la principessa Caroline di Hannover che ricopre anche ruolo di presidente onoraria. Oltre novanta cavalieri e 190 cavalli di tutte le categorie partecipano all'edizione del 2002.

Quello in nell'area di Fontvieille è un grande spettacolo che privilegia la competizione, ma offre anche momenti di intrattenimento spettacolo con dimostrazioni ed esibizioni di altissima scuola.

alla lista dei campioni figurano il tedesco Andreas Knippling, lo izzero Beat Mandli e la celebre irlandese Jessica Kurten. Da segnalare poi la presenza del tre volte oro mondiale Rodrigo Pessoa di Ludo Phippaerts due volte iridato e vincitore del trofeo monegasco la scorsa edizione. Il brasiliano Pessoa e il belga Phippaerts rispettivamente numeri e 3 della classifica mondiale.

In corsa per il titolo però si sono anche il britannico Michael Whitaker, argento ai Giochi Olimpici Los Angeles e attuale numero 9 in classifica e poi lo svizzero Willi Melligor, che lo precede di una posizione e dagliato ad Atlanta come Sydney.

Insomma l'evento è di primissimo piano e offre un «plateau» da migliori delle classe, tutti in sella per dimostrare ancora una volta chi è il migliore e chi possiede i cavalli più in forma sensibili nell'affrontare i difficilissimi percorsi disegnati per la pista circolare monegasca.

E' questo un aspetto molto importante, che merita un approfondimento: le difficoltà nel jumping del Principato di Monaco sono maggiori in quanto lo spazio per «manovrare» i propri animali è ridotto rispetto altre competizioni. La minima disattenzione, anche il più piccolo e banale errore possono risultare fatali per il punteggio per la classifica finale.

Inoltre, la complicità tra cavallo e cavaliere nel grande padiglione a ridosso della Rocca devono essere totali. L'animale deve essere tenuto concentrato non è la cosa più facile da ottenere quando il pubblico è vicinissimo alla pista. infatti un niente per distrarre il cavallo.

Quella del Principato è quindi una prova impegnativa, faticosa, ma senz'altro ricca di fascino, perchè vincere a Montecarlo, per altri grandi eventi sportivi, ha un sapore del tutto particolare.

Il programma è intenso e molto articolato: oggi da mezzogiorno ci i pony. Dalle 13.30 l'International CSI-C1 e a seguire Friends Cup, Prix Bom, Prix pomellato, Aegon. La finale con lo show «Cavalieri d'avventura».

Domani, alle 11.30 la finale pony poi dalle 13.30 nuovamente i campioni in pista per le prove. Alle 21 la gara più attesa, il Grand Prix du Prince de Monaco.

Più approfondite informazioni si possono ottenere al numero di telefono +377 9350 9580. Prezzo dei biglietti 23 euro oggi e 31 per la finale di domani.

La Principessa Carolina di Hannover grande appassionata della disciplina sportiva

MENTONE

Attesa per gli assi del ping pong

MENTONE. Fervono i preparativi per un'altra interessante manifestazione sportiva, in Costa Azzurra. Sono infatti attesi nella città di confine gli assi del tennis tavolo per il «Master show» edizione 2002. L'appuntamento è fissato per il maggio Palais de l'Europe, 21, nel cuore di Mentone. Si tratta di un'occasione da non perdere per gli appassionati di ping pong per vedere in azione i campioni mondo Zoran Primorac e Jean-Michel Salve e poi numero inglese Matthew Syed. Sono questi i principali nomi richiamo che daranno vita un'esibizione che coinvolgerà anche molti spettatori che potranno effettuare degli scambi con questi campioni.
Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero +33 6 7067 6559. L'ingresso costa euro ed è gratuito per chi ha meno di anni. L'iniziativa altissima levatura è stata organizzata dal club Stella Sport Mentone-Rocquebrune, l'obiettivo di avvicinare maggiormente il pubblico questa avvincente disciplina sportiva ed offrire possibilità di cimentarsi prima persona professionisti di carartura internazionale.

ULTIMI APPUNTAMENTI

«Printemps des Arts» Cala il sipario

MONACO. Printemps des Arts volge al termine con gli ultimi appuntamenti in cartellone. E' un gran finale all'insegna della danza con i Balletti di Montecarlo che tra pochi giorni saranno tournée anche in Italia (Salerno, Lugo di Romagna e Asti) e poi in Spagna e Francia.

Nel Principato sono già in scena al Grimaldi Forum con una serie di esibizioni che hanno visto il debutto mercoledì . E' un programma che il direttore del corpo di ballo monegasco, Jean Christophe Maillot, ha voluto riunire ni adattato e più brevi.

Si tratta di opere come «Sechs Tänze» e «No More Play» di Jiri Kylian. Poi «Getting started», creazione di Jacopo Godani, giovane coreografo di origine italiana che risponde per la prima volta all'invito di Maillot e infine, presentata in un nuovo allestimento, «Opus 40», dello stesso Maillot. Le prenotazioni si possono effettuare telefonando al +377 9315 8303. Biglietti a 20 e 26 euro.

L'IMPIANTO E' APERTO TUTTI I GIORNI DALLE DIECI: UNA GUIDA A TUTTE LE ATTRAZIONI, I PREZZI

Magie d'acqua, fascino di Marineland

Un tunnel di vetro mette a diretto contatto con gli squali

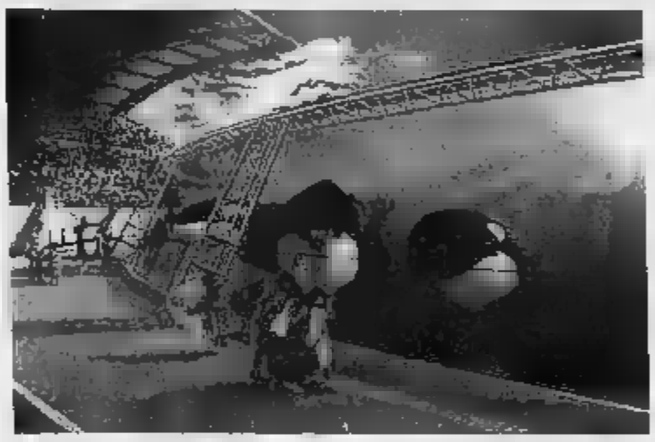
NIZZA

Marineland, il parco leader in Europa e unico nel Sud della Francia, è paradiso per bambini e adulti in cui è possibile entrare in contatto con gli animali, soprattutto quelli mare, la natura e un ambiente ideale che offre svago e divertimento grazie alle tante attrazioni e iniziative che una dinamica organizzazione non cessa di migliorare e moltiplicare.

Migliaia di visitatori ogni mese, apertura notturna nei mesi estivi, il tutto su una superficie considerevole che accoglie cinque aree diverse, ognuna con caratteristiche ben precise. Marineland è il cuore dell'intera attività del parco, con spettacoli ed esibizioni di delfini e orche, senza dimenticare gli squali accolti in un'immensa vasca che il pubblico può letteralmente attraversare grazie ad un tunnel trasparente di profondità. La piccola fattoria provenzale è la seconda parte della visita. Un'area che riporta ad un approccio semplice genuino con la e con gli animali di campagna che popolano. Atmosfere tropicale invece nel parco che ospita farfalle, iguane, caimani e tante altre specie che abitano le più calde ed umide del pianeta.

Tre percorsi da 18 buche: l'attrazione «Avventura golf» che oltre al gioco stesso, nasconde insidie difficoltà, sempre all'insegno del divertimento e mette alla prova la prontezza di riflessi dei partecipanti. Ultima area, ma non meno importante e frequentatissima da metà giugno a settembre è l'Acqua Splash, parco acquatico più vasto Costa Azzurra.

Questo, in breve, è Marineland, aperto tutti i giorni dalle 10, raggiungibile in autostrada uscite ad Antibes o a Villeneuve Loubet (Ingresso: da 6 a 16 euro per i bambini e da 6 a 24 per gli adulti con tariffe differenziate per gli accessi ai parchi). Ma l'attività di Marineland tocca anche lo studio scientifico da una parte grazie al bacino mediterraneo che costituisce più importanti punti di concentrazione di delfini balene e dall'altra per il lavoro svolto CRC, Centro di ricerche sui Cetacei. Lo studio di queste creature permette di approfondirne la conoscenza e divulgarla. Inoltre, batte per preservazione delle specie e per fare rispettare le aree protette affinchè i cetacei possano vivere nelle migliori condizioni. Un impegno costante che è appoggiato dal Ministrero dell' Ambiente francese, dal Consiglio Regionale Alpi Marittime da tanti volontari.



Marineland ha inaugurato questo spettacolare bacino per le orche

A MONACO L'ESPOSIZIONE DEL PITTORE ITALIANO

Francesco Capello talento e creatività

Arte e interattività attraverso il talento creativo di Francesco Capello. Sono questi gli ingredienti che caratterizzano l'esposizione del pittore italiano allestita, fino a domani, nelle sale Les Marquets Les Ducs Hotel Le Metropole Palace Montecarlo. Protagonista è l'iperrealismo, in una trentina di opere dell'artista che è definito dalla critica «spettatore della quotidianità i cui dettagli sfuggono alla massa» e «maestro del realismo oggettivo che escogita una visione del mondo assai personale». I suoi soggetti preferiti: paesaggi urbani e varie composizioni.

L'esposizione monegasca è inoltre l'occasione per presentare anche le ultime ricerche artidi Capello relative alle figure nella quotidianità. C'è anche Internet in questo to, con le opere visibili on line. Infatti, collegandosi al sito www.monacoexposition.com, lo spettatore ha la possibilità di visitare la mostra. Inri anche stata organizzata un vendita all'asta on line parte del ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza a sostegno del progetto d'interesse pubblico, mondiale (A.I.P.M.) «Sauver des vies d'enfants en Roumènie» per fornire all'Ospedale Pediatrico di Sibiu strezzature di laboratorio per la diagnosi delle malattie infettive infantili che consentirebbero di salvare circa il 40% delle vittime di setticemie e infezioni gravi.

Da sempre interessato alla pittura d'immagine, Francesco Capello è nato nel '44 a Chivasso e si è brillantemente diplomato all'Accademia di Belle Arti di Torino.

Capello dipinge distributori di benzina da «day after», privi presenze umane e vissuti tutto il suo geometrico e astratto vigore. Il pennello coglie con precisione analitica camion, biciclette, auto, angoli urbani. E' il nostro mondo nel suo vissuto con disincantata attenzione è, allo stesso tempo, con percezione di quanto questo possa .

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Vicino casinò, monolocale recente. Buon investimento.
rif.6 € 243.000

MONTE CARLO
Parc Saint Roman, grande monolocale,46 mq con alcove, piano alto,vista mare.Parcheggio.
rif.1509 € 115.000

MONTE CARLO
Bilocale signorile, 65 mq, da ristrutturare, tranquillo. Buon'affare.
rif.1664 458.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

MISTRANGELO RECUPERA IL DIFENSORE E PREPARA LA QUARTA SFIDA CON IL POSILLIPO

La Rari con Crivelli pronta alla battaglia

Alessio Crivelli può rientrare

Federico Mistrangelo, centrovasca, è anche una promessa della Nazionale

Ennio Fornasieri

SAVONA

La seconda trasferta di Napoli è già stata dimenticata, almeno nella testa della Rari. Anzi, il 14-9 finale che ha sancito la sconfitta dei biancorossi, [illegible] quelli [illegible]li: anche secondo il tecnico Claudio Mistrangelo. Senza Simenc, Crivelli e [illegible] Varga in condizioni menomate, non si poteva pretendere di più. Si è anche rischiato il tracollo sotto [illegible] p[illegible] di vista dello score finale.

Mistrangelo lo ammette: «In questa situazione c'era il rischio di prendere un 20-3 ed una bella [illegible] riguardo al morale. Invece dopo un inizio difficile, ci [illegible] ripresi. Si sono pagate le assenze e l'arbitraggio, per questo dico che poteva andarci peggio. La [illegible] positiva semmai e che siamo usciti dalla piscina Scandone con l'idea che sia possibile portare il Posillipo a gara-5».

Intanto nella prossima [illegible] contro i napoletani ci sarà il rientro [illegible] Alessio Crivelli, pedina importante per lo scacchiere della Rari. «Un difensore in più che ci permetterà di giocarci questa chance, unita al pubblico che spero sia numeroso come sabato scorso ed all'aspetto [illegible] bitrale che conta sempre». Certo che arrivare ad una semifinale contro al formazione campione d'Italia con tutti questi problemi, fa girare la scatole: «Mi sarebbe piaciuto essere alla pari, con i 13 tutti a disposizione, perchè [illegible] Dudo Simenc in questi [illegible] non lo puoi proprio concedere agli avversari».

Un Claudio Mistrangelo possibilista riguardo alla partita [illegible] domani sera (inizio alle 21): «Visto che stiamo facendo vedere [illegible] buone anche sulla percentuale [illegible] l'uomo [illegible] più, ho fiducia in questa squadra come ho sempre sostenuto, perchè ci siamo migliorati». Poi una stoccata al veleno contro [illegible] Posillipo che si era lamentato dell'arbitraggio [illegible] Savona: «I loro pianti otturranno degli effetti, già mercoledì [illegible] lo si [illegible] visto. Non li trovo giustificati, ma loro sono il Posillipo e un vantaggio [illegible] questo tipo è [illegible].

Una sorpresa di questa semifinale play-off [illegible] il giovane 17enne Tommaso Morena, di cui il tecnico savonese traccia un breve profilo: «E' un giocatore che ha il muso buono, non ha paura e deve fare le cose semplici. [illegible] un affidabile, a patto che non voglia strafare [illegible] svolga il suo compito». Sia a Savona che mercoledì sera a Napoli ha giocato tre [illegible]pi, poi è uscito per raggiunto limite di falli: [illegible] andato meglio nella prima partita, quella dell'esordio, ma è uno su cui Mistrangelo può contare.

Domani [illegible] contro il Posillipo la «semi-pazzia» della Carisa Savona, così come è stata definita dall'allenatore savonese, può andare [illegible] scena per la quarta volta. In previsione [illegible] un nuovo afflusso record, questi gli orari delle prevendite: oggi dalle 9-12 e 16-18, domani dalle 10-18. Per informazioni telefonare allo 010.801553.

L'ATTACCANTE SALA: «PENSIAMO A NOI, SOLO DOPO AL RISULTATO DELL'IVREA

Il Savona non si esalta «Pensiamo al Verbania»

Riccardo Bracaloni in azione: da lui si aspettano i gol della promozione

SAVONA

Ieri, [illegible] aprile. Giornata di festa per molte persone, non per quelli del Savona che hanno svolto [illegible] loro consueto allenamento. Tra tre giorni arriva [illegible] seconda partita consecutiva al «Valerio Bacigalupo»: avversario di [illegible] è il Verbania. Formazione di cui in questi giorni si [illegible] detto tanto [illegible] male. La società è in aperta crisi, i giocatori non percepiscono stipendi da mesi. Insomma c'è tanto malumore in [illegible] a questa squadra. Cosa c'entra con il calcio? Poco [illegible] niente, almeno secondo l'attaccante biancoblù Massimo Sala: «Non conosco i loro problemi e sinceramente non è che [illegible] interessino più di tanto. Io devo pensare al Savona mica al Verbania. Dico solo che i giochi non sono fatti, loro si battono per salvarsi e noi per vincere il campionato. Chi pensa che questi qui vengano [illegible] Savona per farsi una passeggiata, ha sbagliato tutto».

In questi casi si dice «calma [illegible] gesso»? Ancora Sala: «Abbiamo visto anche contro [illegible] Moncalieri che contro di noi le squadre tendono a chiudersi in difesa. L'importante è non farsi prendere dagli affanni nel voler sbloccare subito il risultato a tutti i costi». Ivrea [illegible] Savona sono ancora appaiate in testa alla classifica, con gli epoderiesi che non sembrano voler mollare: «Vero, un mio amico mi ha relazionato sulla partita dei nostri avversari contro [illegible] Borgosesia, ma di fatto hanno vinto e la battaglia continua...».

Il centrocampista Massimo Peluffo sotto [illegible] sperava in un altro risultato: «Non posso nasconderlo, poi ho anche letto che il Borgosesia ha sbagliato nel finale pure un calcio di rigore! Pazienza, andiamo [illegible]nti lo stesso per la nostra strada e prima di guardare i passi falsi dei nostri rivali, pensiamo prima [illegible] vincere queste ultime tre partite. Poi si tireranno le somme». Ma il [illegible] personale punto di vista sugli ultimi 270 minuti, qual'è? «Sulla carta l'Ivrea ha una partita molto dura: quella di Sanremo contro la squadra di Cichero. Là potrebbe decidersi il campionato, ma a rischio di ripetermi penso prima a battere domenica il Verbania».

Componente tifo: un aspetto fondamentale, che non hai mancato di sostenere la compagine biancoblù. Con i loro pregi e difetti, al campo c'è una media di almeno [illegible] persone a partita. Non [illegible] tutti, specialmente in questa categoria che si chiama serie D. Sala lo vuole sottoli[illegible]: «Uno degli aspetti che mi ha fatto scendere di categoria è proprio questo. Sapevo che il pubblico di Savona è numeroso. Un conto è entrare in [illegible] stadio con 200 persone che ti guardano, [illegible] altro è sentirti incitare da duemila persone». E poi chiude [illegible] una battuta: «Anche contro il Moncalieri ultimo in classifica erano in tanti, forse [illegible] proprio le cifre che ho letto sui giornali...». E'un Savona che non vede l'ora di scendere in campo.

IT [illegible] IC

A Loano record di iscrizioni S. Filippo primo a Laigueglia

Il lungo ponte di fine aprile è anche occasione per lo svolgimento di numerosi tornei riservati alle categorie baby. Domani, [illegible] una presenza record, parte il Città di Loano mentre ieri diversi appuntamenti si [illegible] svolti in tutta la provincia di Savona. Ma anche le squadre minori, che hanno concluso [illegible] loro campionati, sono state impegnate in appuntamenti [illegible] fine stagione.

Un [illegible]d di partecipanti. Prende il via domani la decima edizione del Trofeo Città [illegible] Loano organizzato dalla Loanesi S.Francesco [illegible] il contributo del Comune di Loano. Fino al 16 giugno sul campo sportivo Ellena si incontreranno 74 squadre provenienti da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna [illegible] Liguria. A far iniziare le danze sarà [illegible] torneo Juniores al quale prendono parte, oltre alla Loanesi, Borgio Verezzi, Legino, Finale Ligure, Savona, Speranza, Albenganisano, Cairese e Taggia.

Torneo Gandolfo. Complice la conclusione anticipata [illegible] campionati minori, diverse squadre hanno preso parte ad alcuni interessanti appuntamenti. A Laigueglia si [illegible] concluso il torneo «Massimiliano Gandolfo» che [illegible] registrato la vittoria del S.Filippo Neri sul Dolcedo per 2-0. Terzo posto al Laigueglia che ha superato [illegible] Don Bosco Alassio per 1-0.

Torneo di Cairo. In campo fino a domenica g[illegible] Esordienti '89. *Ieri i primi incontri con questi risultati.* Primo Triangolare: Cairese-Quarto 2-0; Solferino-Quarto 3-0; Solferino-Cairese 4-2 [illegible] rigori . Secondo triangolare: Cisano-Cengio 7-0; Amatori San Rocco-Cengio 3-0; Amatori San Rocco-Cisano 4-2. Terzo Triangolare: Little Club Genova-Bragno 4-0; Barcanova Torino-Bragno 7-0; Barcanova-Little Genova 1-0. Quinto triangolare: Marassi-Speranza 3-5 (ai calci di rigore); Casale-Speranza 4-0; Casale-Marassi 2-0. Sesto triangolare: Multedo-Alassio 1-0; Don Bosco-Alassio 4-1; Don Bosco-Multedo 5-6.

Torneo di Pietra Ligure. Esordienti protagonisti anche al «Flavio Geddo». [illegible] è iniziato con Pietra Ligure-Sampierdarenese terminato 0-0 per poi proseguire con Santhià-Saviglianese: 3-1. Il Pietra è tornato in campo per dividere la posta [illegible] il Gifra Vigor Pavia (0-0) Altro pareggio nel match Saviglianese-Nizza Monferrato (1-1). Il Pietra Ligure, che difendeva i colori savonesi, ha giocato la sfida per il terzo posto cedendo al Nizza per 1-0.

Torneo [illegible] Cengio. Risultati del Trofeo Colombardo per Pulcini '92: Cengio-Carcarese 4-2 (dopo rigori); Cairese B-Priamar 1-4.

Memorial Furio Bruni. Il Savona, [illegible] 13 punti, [illegible] è aggiudicato [illegible] settima edizione del torneo organizzato dal Legino. La società di casa si è piazzata al secondo posto [illegible] 12 punti precedendo la Loanesi [illegible] 11. Tutti i risultati: Legino-Savona 4-0; Albatross-Finale 0-0; Loanesi-Pietra Ligure 1-1; Legino-Pontelungo 1-1; Albatross-Savona 0-5; Finale-Pontelungo 2-1; Loanesi-Albatross 4-1; Pietra Ligure-Savona 0-2; Legino-Finale 2-0; Pontelungo-Pietra Ligure 1-0; Loanesi-Savona 0-2; Albatross-Pontelungo 2-0; Legino-Pietra Ligure 3-0; Loanesi-Finale 1-0; Finale-Savona 0-9; Pietra-Albatross 1-2; Pontelungo-Savona 1-1; Legino-Loanesi 1-1; Pietra-Finale 0-2; Loanesi-Pontelungo 4-0. [g. o.]

SALONE

FORFAIT DELLA SQUADRA SENZA TRINCHERI E ROSSO, NELL'ALTRO ANTICIPO VITTORIA DELL'ALBESE

Ceva non gioca, Sciorella ringrazia

Domenica l'atteso derby tra l'Imperiese e il Pieve di Teco

Roberto Pizzorno

L'atteso incontro [illegible] programma ieri nello sferisterio di Ceva e valido per la quarta giornata del massimo campionato di pallapugno è stato rinviato a causa del forfait dei padroni di casa. Infatti il Ceva [illegible] poteva schierare il capitano Alessandro Trinchieri e il centrale Arrigo Rosso e quindi la società ha preferito dare partiva vinta alla Monticellese di Alberto Sciorella che incamerà così il quarto punto consecutivo. I riflettori ieri erano anche sullo sferisterio di Alba dove era in programma Albese-Subalcuneo ovvero Roberto Corino contro Paolo Danna. La vittoria è andata alla formazione ospite con lol risultato finale di 11 a 6.

E' stato un incontro equilibrato, almeno nella prima parte. E che i valori [illegible] campo fossero livellati lo dimostra il risultato prima del riposo: 5-5. Poi nella ripresa la quadretta di Danna ha preso il largo.

La due gare di serie A erano l'antipasto [illegible] quarta giornata di andata che prosegue domenica [illegible] l'atteso derby Imperiese-Pro Pieve di Teco in programma a Dolcedo. E' una partita da non perdere per gli appassionati del balon. Gli ospiti di Papone e Alcardi sono partiti con [illegible] piede giusto, mentre l'Imperie[illegible] capitanata dal vice campione d'Italia Giuliano Bellanti è ancora ferma [illegible] palo. Papone cercherà a tutti i [illegible] di vincere questo derby anche [illegible] sa che non sarà facile visto che Bellanti, dopo la sconfitta contro Dotta a Spigno [illegible] giurato vendetta e conta molto sul fattore [illegible]po.

Lo sferisterio di Magliano sempre domenica ospita la sfida tra i locali di Stefano Dogliotti [illegible] la Pro Spigno di Dotta. I padroni di casa sperano di recuperare Dogliotti infortunatosi sette giorni fa [illegible] Cuneo contro Danna.

Per il campionato di serie B domani viaggia in trasferta la Don Dagnino Andora. La quadretta del direttore tecnicio Marco Poggio è di scena a Canale d'Alba, mentresempre domani ma a Taggia i locali di Maco Pirero se la vedranno contro la Apg Parking.

Domenica il campionato prosegue con le sfide Cuneo Sider-Tosa Mec e Roddinese-Augusta [illegible]e.

Domani scatta invece [illegible] campionato nazionale di [illegible] C2 che vede ai nastri [illegible] partenza squadre savonesi [illegible] imperiesi. Domani [illegible] Torre Paponi i locali ospitano la Rialtese, mentre domenica il programma prevede le sfide Spes Savona-San Leonardo, in programma [illegible] Gottasecca alle 15, Tavole-Diano D'Alba, Murialdo-Priero. Il primo maggio invece [illegible] in programma Priero-Pro Pieve.

[illegible] PER CLASSE FIREBALL NEL [illegible] DI [illegible]

Vince equipaggio di Ventimiglia

[illegible] Archiviato con successo l'Europa Laser Cup 2002 [illegible] Circolo Nautico [illegible] Andora ha ospitato un altro importante appuntamento velico, questa volta riservato alla classe Fireball. Numerosi gli equipaggi partecipanti che, nella seconda giornata di gare, hanno dovuto fare i conti [illegible] [illegible] grecale che a tratti ha superato i 10 metri secondi. Sul gradino più [illegible] del podio è salito l'equipaggio, portacolori del Circolo Velico Ventimigliese, composto da Manzi-Amese. Piazza d'onore invece per Baretti-Comoli (C.V.Motonautico) che hanno avuto la meglio [illegible] Bertini-Capizzi portacolori del Club Nautico Bogliasco. Il Circolo Nautico di Andora ha messo in calendario numerose manifestazioni che [illegible] concluderanno a dicembre con [illegible] tradizionale «Regata di Natale» alla quale partecipano numerosi equipaggi che si [illegible] in appassionati match-race con la formula ideata per la Coppa America. Regate, inutile dirlo, per amatori. [g. o.]

PROVA UNICA [illegible] GRAN FONDO MEMORIAL CASTONOVI

In gara a Stella Corona con il tricolore in palio

SAVONA

Il panorama ciclistico si arricchisce di una gara che per il valore dei premi e per [illegible] prevista partecipazione ad alto livello sta per diventare una classica dei bikers liguri.

Mercoledì 1° [illegible]aggio a Stella Corona si svolgerà in prova unica il campionato italiano del modellismo Club serie arti e mestieri. La Gran Fondo interesserà anche gli affezionati delle Ceramiche S. Giorgio con il Memorial Andrea Castonovi e si snoderà sio alle falde del Monte Beigua per una lunghezza di 45 chilometri, per i più giovani. Per i meno giovani c'è un percorso alternativo di soli 20 chilometri.

Il ritrovo è fissato nel polo sportivo della Società Stella Corona, il via sarà dato alle 9,10. Un dislivello di ben [illegible] metri seguirà da Corona-Giovo-Prati di Prezzemolo-Alpicella (arrivo Giovani km 20). La Gran Fondo prosegue per Marmi-Le Faie-Parco Beigua-Ala via-Casa Ortensie-Giovo-Stella Corona, dove sarà l'arrivo.

[illegible] fissati due punti di ristoro ad Alpicella e Monte Beigua. Premi con medaglie d'oro ai primi [illegible] categoria e dal 1° al 5° Gran Trofeo Ceramiche San Giorgio con piatti personalizzati e lasciati di colore. Assi[illegible] di Radio Club Ligure, Moto Club Cairo, Savona Fuoristrada, Croce Verde Stella S. Giustina, Croce Rossa Stella San Martino. Sono ammesse alla gara tutte le categorie.

In preparazione alla [illegible] domenica prossima l'Unis e Diotto organizzano a Cadibona il classico Giro delle Miniere con partenza alle 10.

Ricchi premi [illegible] chiusura in amicizia a fine corsa con abbondante spaghettata (Sms Coop Operaia Cadibona) a tutti i partecipanti. [a. d. m.]

16ª VENERDI' 26 APRILE

SAVONA GOAL 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 28 aprile 2002

1	SAVONA-VERBANIA	
3	[illegible]	
[illegible]	IMPERIA-CUNEO	
4	CASALE-SANREMESE	
5	FEZZANESE-FINALE	
6	SARZANESE-CAIRESE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Atletica .....

2 - Basket .....

3 - Nuoto/Pallanuoto .....

4 - Pattinaggio .....

5 - Volley .....

6 - Altri sport .....

[illegible] ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

TENNIS

CAMPI DI ALBISSOLA

Scatta un torneo solo promozionale per gli Under 11

ALBISSOLA MARINA. Cercasi talenti disperatamente. E' la formula che il Comitato regionale ligure della Fit ha adottato per il Torneo Promo NC Under 11 che inizia oggi sui campi del Tennis Club Le Blue Frog. Nel desolante bilancio [illegible] risultati raccolti [illegible] movimento italiano ci si augura che, proprio da questi tornei, inizi un nuovo corso capace di produrre talen[illegible]. [illegible] organizzatori possono [illegible] soddisfatti per l'alto numero di adesioni con giovani tennisti provenienti da [illegible] la Liguria. Tra i favoriti per la vittoria Amedeo Camici (Tc Carcare), Matteo Mareldi (Tc Loano) e Guido Kaiser [illegible] difende i colori del sodalizio di casa. In campo femminile invece riflettori puntati su Daria Nobili portacolori del Centro Coni Genova [illegible] Matilde Rovero che rappresenta invece il Tc Pineta Arnasano. Questa mattina gli incontri del primo turno. [g. o.]

BOCCE

NUMEROSE LE GARE

A Savona vincono sempre le società [illegible] Val Bormida

SAVONA. Sui campi della Boccia Savona si è svolta la seconda edizione della Coppa Nuova BB, gara provinciale [illegible] coppie categ[illegible] C. Alla manifestazione hanno aderito 37 formazioni in rappresentanza di dodici società. [illegible] vittoria è andata alla Cengese di Rivera-Meinero che in finale ha superato per 13-9 la Familiare di Bocchi [illegible] Bovo. Terza ancora una formazione della Cengese, quella composta da Calcagno e Bertonasco, mentre al quarto posto troviamo la Vadese di Roverse Parodi.

Sui campi della Familiare si è svolta la Coppa Nino Scotti, gara provinciale a [illegible] categoria D. Trenta le formazioni al via in rappresentanza di tredici società. Il successo alla Boccia Carcare [illegible] Buschiazzo, Marte e Levratto che in finale ha superato (13-10) il Perrante di Ferraro, Bonifacino [illegible] Buriano. Terza la Letimbro di Rizzo, Parfumo e Chiarlone. [r. p.]

[illegible]

SEZIONE ARTISTICA

Bel secondo posto della Fratellanza [illegible] campionato

GENOVA. Piazza d'onore per la Fratellanza Ginnastica Savonese alla fase interregionale del Nord-Ovest del campionato di serie C di ginnastica artistica. La manifestazione, riservata alla categoria Allieve, ha registrato la partecipazione di quasi duecento atlete in rappresentanza [illegible] sodalizi.

Il [illegible] savonese, che ha totalizzato 70,612 punti, è stato preceduto soltanto [illegible] Ginnastica Torino che ha concluso [illegible] 72,762 punti. La compagine, guidata da Mario Sbaiz, [illegible] composta da Elena Maffei, Martina Miac, Anna Profatto e Sara Lacirignola tutte, secondo i tecnici, di avere un grande futuro in questa specialità. La compagine savonese ha lottato fino all'ultimo attrezzo contro il forte team piemontese e con la S.G. Victoria che, [illegible] 68,575 punti, ha concluso al ter[illegible] posto.

Nel mese [illegible] maggio sono in programma altri importanti [illegible] puntamenti. [g. o.]

LA MANIFESTAZIONE DELLA STAMPA, DAL TEATRO ALLA CITTA' DEI MOTORI ALLESTITA AL TERMINAL CROCIERE DELLA DARSENA VECCHIA

Rari e Savona allo «Sportivo»

Il Chiabrera si è colorato di biancorossoblù

Nanni Marco

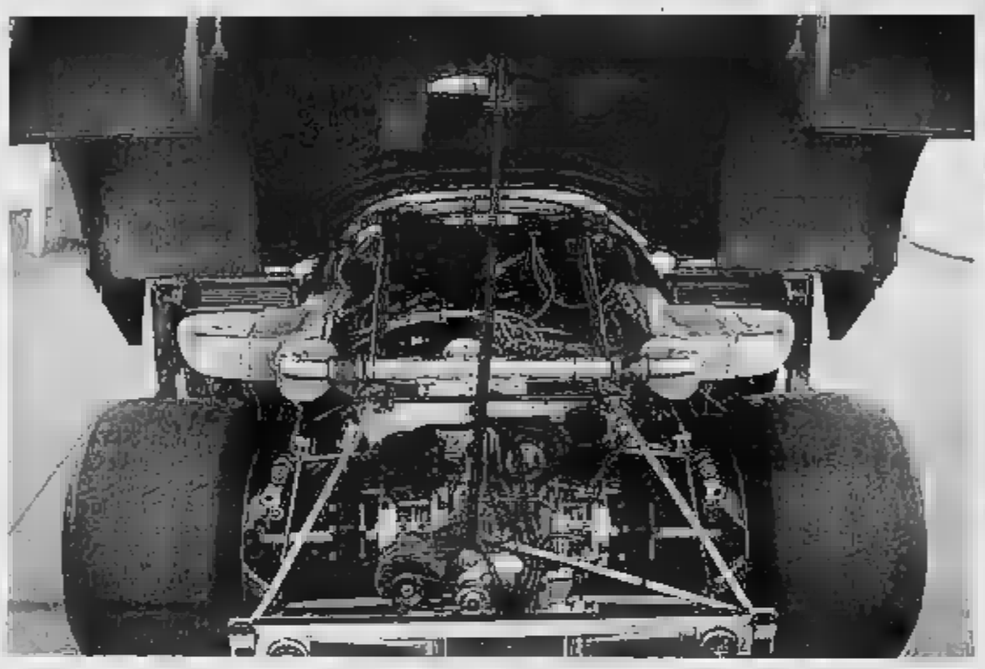
SAVONA

Lo «Sportivo dell'Anno» ha consegnato il testimone a Rari Nantes e Savona calcio, impegnati nello sprint più importante della loro storia più recente. I biancorossi erano presenti al Chiabrera con il loro tecnico Claudio Mistrangelo, che ha ottenuto un prestigioso quarto posto nella classifica assoluta dello «Sportivo», alle spalle del vincitore Valerio Brignone, della canoista Ariela Paira e di Cristian Fanucci, assente perchè ancora una volta, quella decisiva, convocato da Trapattoni in Nazionale.

Ma sul palco del Chiabrera sono saliti anche gli Allievi campioni d'Italia il presidente Bruno Pisano: dal vivaio, d'altronde, la Rari trae linfa vitale per tutti i suoi successi.

Il Savona è stato rappresentato - a vario titolo - dal presidente Piro, dal direttore generale Strinati, dall'allenatore Tufano (anche lui molto votato dai nostri lettori), e ancora da Bracaloni, De Lucis, Di Gioia, Peluffo e Iacono. Il pubblico del Chiabrera ha riservato un grande applauso (e un boato) alle immagini del gol di Bracaloni e Ivrea, proiettate sul maxi schermo montato sul palco.

In questa pagina ripercorriamo ancora alcuni momenti delle due serate al Chiabrera e della Città dei motori nella Darsena Vecchia, ricordando che lo Sportivo dell'Anno 2000 è stato organizzato da La Stampa, Comune di Savona e Autorità Portuale di Savona e Vado, con la collaborazione dei partner commerciali Acqua Sant'Anna e Sagor e con la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio. La direzione artistica è stata curata dall'agenzia Eccoci Albenga e l'organizzazione *logistica dalla cooperativa* Covi, con in testa il presidente Mauro Gabetta.



In senso orario, iniziando nella foto qui a sinistra, l'imponente motore 12 cilindri dell'Alfa Romeo campione del mondo nel 1977, la delegazione del Savona calcio che ha accompagnato l'allenatore Tufano a ricevere il premio, i primi classificati dello «Sportivo» (l'ultimo a destra, con la scintillante coppa in mano, è Claudio Mistrangelo) e infine la pista per automodelli presentata dal «Bagni Italia slot club Savona», che ha incontrato il favore di tutti, ma soprattutto dei più giovani, e che quest'estate sarà montata proprio ai Bagni Italia di Savona. Il fotoservizio è di Gianni Chieramonti

A sinistra Lauretta e Merz, sopra Brignone con il nostro Roberto Beglietto. Nella foto a destra lo chef Claudio Pasquarelli di Bergeggi, che ha ospitato tra gli altri i Matia Bazar. Qui lo vediamo con i partecipanti al recente corso di cucina, che si ripeterà il 14 e 15 maggio: per informazioni telefonare al numero 019/859750

OLMO
la Biciclissima
Sponsor tecnico ufficiale della cage MAGLIERIE Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002
Celle Ligure - Via Aurelia - tel. 019.990157 www.olmo.it Lunedì - ore 15.00/19.00 martedì/sabato - ore 8.00/12.00 - 15.00/19.00

L'offerta commerciale si è arricchita in una zona industriale capace di trasformarsi in modo positivo

Vado Ligure è la vera capitale dell'arredamento

In pochi anni è diventata punto di riferimento per i mobili doc

Non [illegible] certamente un [illegible] se Vado Ligure è diventata, nel giro di pochi anni, uno dei punti di riferimento del commercio provinciale. Gran parte del merito va all'amministrazione comunale che è riuscita a trasformare in poco tempo delle «periferie» in qualche modo degradate (vuoi perchè abbandonate dall'industria e dall'agricoltura) [illegible] zone rinate grazie al commercio. Commenta Mo[illegible] Giuliano, [illegible] vadese: «Per la nostra [illegible]ità il problema delle aree dismesse era grande. Per questo l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] tra i suoi obiettivi il recupero di diver[illegible] aree, soprattutto quelle dove il rischio di lasciarle andare in degrado era più forte. Tra queste anche la zona della Sirma, area [illegible] industriale [illegible] invece è diventata una realtà in via di sviluppo».

Per l'assessore la z[illegible] oggi ha ritrovato una sua identità, abbandonando l'industria [illegible] abbracciando il terziario. Spiega ancora l'assessore: «Il piano [illegible] urbanizzazione ha previsto l'utilizzo [illegible] ventimila metri quadrati p[illegible] creare un'area residenziale mentre altri ventimila metri quadrati sono stati destinati [illegible] uso commerciale». Non ci sono solo attività commerciali all'ingrosso [illegible] grandi strutture nella zona ma anche negozi al minuto. E soprattutto sono previsti insediamenti residenziali e urbanistici che [illegible] qualche modo [illegible] destinati ad unire l'area all'antica «Vada Sabatia».

Ancora l'assessore Giuliano: «La [illegible] sta proseguendo [illegible] [illegible] sviluppo urbanistico. Accanto alle importanti attività già insediate altre ne stanno nascendo. Oggi la zona si propone [illegible] un punto di riferimento commerciale per moltissimi generi merceologici. Il fatto che in zona siano arrivate importanti ditte commerciali del settore arredamento [illegible] moda non de[illegible] far dimenticare le altre attività». In qualche modo, insomma, l'amministrazione comunale è riuscita a creare un «sistema» commerciale in grado di attirare [illegible] clientela non solo locale ma da tutta la provincia e, addirittura, da fuori regione.

Il merito, oltre che dell'amministrazione, è degli operatori commerciali che hanno creato degli show room decisamente interessanti [illegible] capaci di interessare il pubblico.

I moderni [illegible] razionali spazi espositivi, tutti dotati di parcheggi privati e servizi di ogni tipo, [illegible] raggiungibili da ben tre vie di accesso.

Gli automobilisti che sono diretti nella zona possono arrivarci dalla superstrada che collega l'area commercia[illegible] [illegible] l'autostrada e le grandi vie [illegible] comunicazione, da via Italia per gli automobilisti che arrivano dall'Aurelia e da via Ferraris per chi arriva o dall'Aurelia [illegible] [illegible] Valleggia.

ANCHE LE POLTRONE MASSAGGIO E I «RECLINER»

Il salotto deve essere cambiato? Ci pensa «Decorator» Ambienti pronti con l'esperienza «Divani & Divani»

«Cura per la qualità. Passione per le cose [illegible]. Sono questi i motivi che ci hanno portato [illegible] ampliare le nostre collezioni». Con queste parole Pasquale Natuzzi, ideatore di «Divani [illegible] Divani», lanciava mesi fa l'insostituibile gamma di tavolini, lampade, tappeti e [illegible]sori rigorosamente coordinati [illegible] famosi divani in pelle te non solo! della catena. Poi è [illegible] «Decorator», il servizio che permette di acquistare ambienti già perfettamente coordinati, «creati» all'origine dagli arredatori [illegible] abbinati alla perfezione per forme, colori e materiali. [illegible] successo, accolto con [illegible] sospiro di sollievo da qu[illegible] [illegible] rinunciano alla cura del design, basti pensare che per creare l'eleganza di un «insieme», anche il legno in cui vengono realizzati i piedini del divano è accuratamente coordinato con il resto dell'arredamento.

Non è finita qui. «Divani & Divani» voleva trasformare il salotto in un'area di vero relax, trasformare il piacere di tornare a casa in qualcosa di ancora più accogliente e intrigante. E' inseguendo questo desiderio che agli eleganti coordinati si sono inseriti [illegible] [illegible] i meccanismi recliner [illegible] [illegible] poltrone massaggio. Una forma di benessere tutta [illegible] scoprire, [illegible] dimostrazione di come il relax possa «vestirsi» di stile.

Nei salotti delle «Divani & Diva[illegible] hanno fatto il loro ingresso le poltrone-massaggio, [illegible] facile [illegible]

mando elettrico collegato al mecca[illegible] interno permette di selezionare [illegible] tipi di massaggio: stretching, per sciogliere le tensioni muscolari, con effetto antistress; «kneading», per ridurre l'affaticamento della colonna vertebrale e stimolare la circolazione. Il meccanismo elettrico [illegible] ha tolto nulla allo stile [illegible] queste poltrone: è inserito anche nei modelli dalle linee più essenziali e semplici.

24 rate [illegible] tasso zero.
[illegible] vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,
[illegible] rate [illegible] € 88,42

Fino al 27 aprile giocate d'anticipo. Solo da Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avrete un finanziamento in [illegible] rate mensili, senza anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. [illegible] [illegible] gamma che [illegible] permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in [illegible] pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ e [illegible] pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in [illegible] sfoderabile.

*TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà – Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio

SANREMO
C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO LIGURE
Via Italia, [illegible] – Tel. 019.2162097
Aperto anche [illegible] Domenica pomeriggio

Stile e grande qualità per arredare il soggiorno della casa di classe

Il divano si chiama Chateau d'Ax

Proposte e modelli per ogni gusto e stile

Chateau d'Ax a Vado Ligure, ovvero qualità, convenienza e stile. I tre elementi che da sempre caratterizzano i divani della prestigiosa azienda che a Vado ha il punto vendita in via Ferraris 139 A. Nello show room la clientela può trovare una scelta enorme di divani, poltrone, letti, divano letto, complementi di arredo che possono soddisfare ogni esigenza di arredamento.

Ci sono pezzi per chi preferisce e vuole un arredamento moderno e pezzi che invece rientrano in una casa classica.

La filosofia della prestigiosa casa di arredamento è semplice: ogni cliente vive la casa in maniera personale, unica. La [illegible] è [illegible] frutto di esperienze di vita assolutamente uniche, di storie, di gusto, di concezioni estetiche e culturali. Ovvio che lo stesso divano venga [illegible] in maniera «diversa» da ogni singolo cliente.

Due cose, però, caratterizzano i divani e i letti Chateau d'Ax: la scelta veramente ampia e la qualità nella lavorazione. I materiali di prima scelta, che si tratti di pelle, cotone, lino, microfibra, velluti e quant'altro, garantiscono una grande durata nel tempo. Chi acquista un pezzo firmato Chateau d'Ax fa un vero investimento. A questo si aggiunge la scelta: cinquecento tessuti per personalizzare il proprio divano preferito.

A Vado si può arredare sia la zona giorno [illegible] divani e poltrone sfoderabili, trasformabili in letto, con inclinazioni e movimenti che garantiscono [illegible] comfort elevatissimo, che [illegible] zona notte [illegible] letti moderni, fantasiosi e colorati ma anche con pezzi classici e tradizionali [illegible] il ferro battuto o il legno. Sempre, naturalmente, all'insegna della qualità. Un altro punto a favore di [illegible] scelta Chateau d'Ax è costituito dal prezzo. Ogni mese nello show room di Vado Ligure ci sono promozioni che rendono più facile e conveniente portare a casa subito un divano, una poltrona o un letto di alta qualità.

Anche [illegible] Vado il più grande punto vendita della Liguria

La famiglia sarà più unita con «Cucine & Cucine»

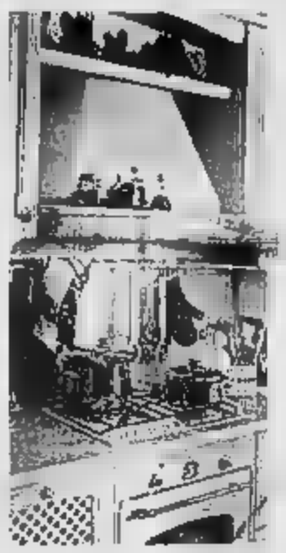
Anche [illegible] cucina è cambiata. Dentro, magari nascosta [illegible] legno e dalla ceramica, è entrata [illegible] tecnologia, l'elettronica. Ed ogni ambiente cucina deve avere [illegible] «sua cucina», quasi un vestito.

Ed è normale in [illegible] mondo dove Cambiano i gusti a tavola. Dai piatti ricchi di grasso alla nouvelle cuisine, dai gusti etnici alla riscoperta della die- [illegible] mediterranea. Ma l'ambiente cucina resta essenziale. Anche in tempi di fast food e [illegible] vita frenetica la cucina continua [illegible] [illegible] regina della [illegible], il posto dove la famiglia si riunisce per il rito antico della condivisione del cibo. E [illegible] [illegible] non ci [illegible] più i camini delle nostre nonne, l'ambiente è sempre e comunque sacrale, [illegible] punto dove ci [illegible] riunisce.

«Cucine & cucine» è sicuramente [illegible] centro cucine più grande della Liguria, mille metri quadrati tra la sede di Albenga [illegible] Vado Ligure. E [illegible] l'azienda [illegible] sta per espandere anche nell'Imperiese.

«La nostra azienda riesce a progettare ambienti [illegible] misura, ad utilizzare gli spazi in maniera razionale. Sia che si tratti della cucina di un single [illegible] che [illegible] tratti invece della cucina che deve servire ad una famiglia numerosa», spiegano al punto vendita [illegible] Vado Ligure.

«Cucine & cucine» segue tutta la produzione [illegible] quello che poi [illegible] al pubblico. Il visitatore che entra nei punti vendita ha a disposizione [illegible] proposte che, nei vari allestimenti, arrivano a 120 modelli. Al [illegible] interno, magari aiutati dagli arredatori, si può costruire la propria cucina, sia che si voglia un modello classico sia che lo si voglia moderno.



L'azienda, naturalmente, pre- [illegible] cucine e complementi delle migliori marche italiane e straniere. «Il tutto, ovviamente, per dare alla clientela la massima garanzia di qualità. I nostri prodotti si distinguono per l'eccellente qualità dei materiali impiegati. E questo riuscendo a conte- [illegible] i prezzi», spiegano ancora i responsabili dell'azienda. La progettazione può essere computerizzata e, sempre restando all'informatica, si pos- [illegible] ottenere preventivi [illegible] line navigando sul sito www.cucine-cucine.it, un modo decisamente innovativo per acquistare. Sul sito, oltre tutto, è possibile guardare da [illegible] i modelli che meglio si adattano ed arrivare così nello show room di Vado con le idee più chiare per una scelta definitiva.

[illegible] i servizi offerti dall'azienda vadese non si fermano alla progettazione e alla vendita. «Una delle nostre prerogative è la cura del cliente. I nostri consulenti [illegible] sempre [illegible] disposizione, non solo al momento della progettazione [illegible] dell'acquisto ma anche successivamente. Chi vuole rimodernare la vecchia cucina può farlo. Abbiamo un servizio apposito per chi vuole sostituire il piano cottura [illegible] di lavoro può trovare la soluzione ottimales, spiegano ancora.

Ulteriore punto di caratterizzazione di «Cucine & Cucine» è la massima cura nella solidità del prodotto. «La cucina deve essere bella e deve vestire la casa. Ma non basta. Uno dei suoi punti di forza deve essere la solidità, deve durare nel tempo [illegible] accompagnare la vita della famiglia. Non solo. Deve offrire il massimo comfort e la massima sicurezza. Le nostre, grazie alla collaborazione con le migliori marche di elettrodomestici e complementi, hanno tutti i requisiti in regola per entrare [illegible] parametri stabiliti dalle severe normative [illegible] pee e internazionali», concludono alla sede vadese di «Cucine & Cucine».

Fino al 30 aprile

Marie 3+2 posti in tessuto sfoderabile solo € 129,00 per 12 mesi, prima rata Settembre 2002

LA SPEZIA: SARZANA
Via Varzana Aurelia
Tel. 0187-603651

[illegible]NE - ISOVERDE
Via alla Cattarata, 1 Rosso
Tel. 010-7457156

GENOVA: CHIAVARI
Via Fieschi
Tel. 0185-363574

SAVONA: VADO [illegible]
Via Ferraris - Tel. 019-2160050
Orario continuato
dalle ore 10.00 alle ore 20.00

DOMENICA POMERIGGIO [illegible]

CASA

100 negozi in tutt'Italia.
Con una sola spesa e una sola scelta la tua casa sarà [illegible]

da cucine & cucine

fino al 28 aprile
24 rate tasso zero.
(tan fisso 0%)

a partire da 6 €uro al giorno,
una cucina completa di elettrodomestici.

cucine cucine

[illegible]
Via Ferraris - tel. 019 21 62 [illegible]

Albenga [illegible]
[illegible] di Piemonte,190 - Tel. 0182 [illegible]
www.cucine-cucine.it
e-mail: [illegible]@[illegible].it

APERTO SABATO DOMENICA POMERIGGIO

Un grande show room dove trovare le migliori marche

La classe fa più bella la vita benvenuti alla casa di Ego

Ego è solo moda e abbigliamento, è anche un grandissimo show room dedicato alla casa: biancheria, arredo tessile su misura, liste nozze, oggettistica, articoli regalo. Per scoprire tutto quel che è Ego occorre proprio entrare negli spazi dedicati ai grandi marchi per la casa, percorrere gli allestimenti studiati per ogni tipo di esigenza e di moda.

La filosofia aziendale di Ego è semplice: circondarsi di cose belle migliora la vita. La parola è una parola ricca di magia, che richiama aromi e profumi, sogni e suggestioni. Perciò in mq Ego permette di inventare lo stile della propria casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi: la allora si veste di nuove emozioni, diventa un luogo prezioso dove rivivere un'atmosfera esclusiva.

Da Ego il servizio è totale e «chiavi in mano»: i suoi addetti a disposizione per preventivi, per consigliare e verificare tutte le possibili soluzioni per tendaggi, rivestimenti su misura, coordinati. Tutto può essere trasformato con una fantasia senza limiti, grazie alla creatività e alla professionalità. L'assortimento degli articoli e dei marchi è il più completo che si possa desiderare e spazia dal classico corredo alle ultime novità di design. L'elenco completo dei marchi sarebbe lungo, ne citiamo solo alcuni: Blue Marine, Bottaro, Daunenstep, Jalla, Lanerossi, Laura Ashley, Missoni, Mottura, Pretti, Signoria di Firenze, Tessitura Pardi, Timas, Zucchi, Bassetti, Fregni e Calzolari...

Percorrendo gli spazi casa all'interno di Ego si comprende come siano infinite le possibilità di arredare ogni ambiente della propria casa dal letto, al salotto, alla cucina, al bagno con la massima valorizzazione degli spazi e delle tendenze moda.

Ego ha riscontrato un grande successo perché affrontare il mondo casa scegliendo con passione ciò che è bello, innovativo, propositivo, immaginando gli ambienti che potranno accogliere questi prodotti; perché desidera che il cliente sia pienamente soddisfatto degli acquisti fatti, perché valuta attentamente il rapporto qualità/prezzo di ogni singolo prodotto, grazie ad una professionalità frutto di decenni di esperienza e di una severa formazione.

Ego è anche lista nozze completa per gli sposi: articoli di grande prestigio per la tavola e la cucina si propongono ad un assortimento veramente unico di biancheria e corredo per E volendo il tutto può essere coordinato, a seconda dei gusti e dello stile della propria casa.

Gli sposi hanno solo vantaggi: sconti lunghi un abbigliamento uomo/donna e biancheria casa, un buono acquisto regalo alla fine della lista da spendere all'interno del reparto casa di Ego, la possibilità di finire arredare la propria casa pagando in 6 rate a zero con Egofincard.

Per tutte le informazioni si può telefonare allo 019.215601 e inviare un messaggio di posta elettronica all'e-mail: egobaud@libero.it.

L'équipe di Ego sarà sempre pronta con tutta la sua competenza e gentilezza per aiutarvi a vivere meglio nella vostra casa, un guscio che sempre di più deve rispecchiare la personalità di chi la vive. Un concetto forse banale ma che serve moltissimo a e far crescere il gusto di vivere la casa, vista sempre di più come il fulcro anche per le relazioni pubbliche oltre che come punto di riferimento per vivere il relax e la serenità della famiglia.

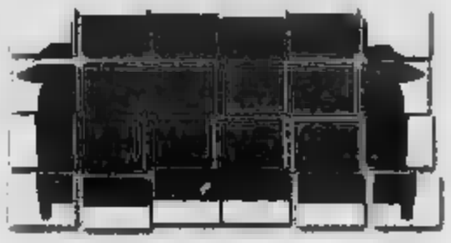
Il cliente ha a disposizione uno staff pronto a consigliare il meglio

Adile Centrodivani: salotto in frac

Divani, letti e poltrone per una casa «doc»

«La nostra clientela ha di avere a disposizione esperienza e qualità. Ha, soprattutto, di avere a disposizione uno staff in grado di aiutarlo a progettare uno spazio relax su misura», spiega Massimo Galeno, responsabile di Adile Centrodivani di Vado Ligure. E aggiunge: «I nostri divani, i nostri letti, le poltrone sono progettate per soddisfare una clientela medio alta. Una clientela che ama la qualità e il design. Che chiede però uno stile riconoscibile, che duri nel tempo».

Non conta, insomma, avere «ampia» per farla diventare accogliente e calda per se stessi e per gli ospiti. Adile Centrodivani può aiutare a scegliere l'arredamento migliore, più funzionale e che rappresenti lo specchio della personalità. Anche per il soggiorno è, in qualche modo, la carta d'identità di chi abita la casa. Ma è anche il posto dove si passano i momenti di maggiore relax. In compagnia degli amici, certo, ma anche nel caldo abbraccio della famiglia o in completa solitudine leggendo un buon libro, ascoltando musica o guardando la televisione.



Adile Centrodivani punta molto sulla qualità e sulla cura dei particolari, una ricerca costante di nuovi materiali al punto di riuscire a conquistare la fiducia di decine di migliaia di consumatori. E non importa se si tratta di persone che scelgono il divano classico, importante o un salotto all'occasione si trasformi in stanza da letto con pochi movimenti e apertura del divano stesso.

Come detto il target di Adile Centrodivani è un pubblico medio alto che apprezza però anche la politica dei prezzi. Nonostante la qualità e il design, infatti, i prezzi dello show room di Vado sono concorrenziali. Il rapporto qualità-prezzo, insomma, è molto interessante. Poi ci sono le promozioni. In questi giorni, ad esempio, su tutta la gamma Adile Centrodivani c'è la possibilità di acquistare il divano preferito con una rateizzazione di 24 mesi senza nessun anticipo.

2000 metri quadri di moda casa, biancheria e tessuti,

alcuni dei marchi:

Bellora, Bottaro, Signoria di Firenze, Daunenstep, Dondi, Bluemarine, Missoni casa, Mareville, Mottura, Lanerossi, Compagnia lane preziose, Jalla, Zucchi, Bassetti, Pardi tovaglie, Kreo letti tessili, Epoke letti e accessori in ferro battuto, Scherzer, Rogaska, Mani Mani, Bodum, Slamp...

... ed inoltre

Lista Nozze, grande esposizione Tende, Capi Arredo su misura.

Benvenuti nella vostra casa.

EGO

Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30 - 19.30
Martedì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Mercoledì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Venerdì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Sabato:	-
Domenica:	15.00 - 20.00

Tel.

Ti aspettiamo QUI.

SAVONA - VADO LIGURE - aperto tutte le domeniche dalle 15.00 alle 20.00

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scorcio da soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' brioratesca, ma che soap. Bene. Era qualche settimana fa e pareva proprio che la cena più esclusiva della città, servita in una terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera con cui questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, e meglio occcocolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è cena loro e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare l'atmosfere stile Gattopardo.

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

L'intervista

Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più oneroso tête a tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un uomo che in banca ci lavora sì, ma come proprietario».

E la serata romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo rischiare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, sono a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero essere utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, eh! Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopocena quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, così come l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse nali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, è già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica e danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in sollucchero, lì sì a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

«SALIREI CON LA STREEP»
«L'unica guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». Andrea Baracco non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che Meryl Streep - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma Terry Spinielle non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con Kevin Costner. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO MIA MOGLIE»
Niente vip per Fabio Secondo, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico o mio fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea avere il terrazzino della Mole tutto per sé per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi di più beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologie all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. Valerio Grazioli sceglie una donna da sogno: Nina Moric. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?»: Giulia Caravella, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco Sergio Chiamparino. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima, il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per le foto dei clienti così importanti... abbiamo il furto, i anni, lo
ALBUM PORTAFOTO IN OMAGGIO
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
Piazza Lagrange, 45 - Torino. E poi vendita Marvin che aderisce all'iniziativa - www.marvin.it
*Fino alla spesa per € 155,00 (L. 300.000) in caso di acquisto «Scatola 1 2002».

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica e due compagnie dei carabinieri sono al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. Se gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire la sua morte sia conseguenza di un omicidio o di un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ad Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in là? Oppure è stato condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello avesse avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre e la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando la che Alfredo sia morto - dice il telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato del test sul Dna». Allo zio risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa il nipote stato convocato teste in processo, ma alla fine la sua deposizione non pure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

NELLA CASA DI STRADA DEL MAISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Bellario

LA telefonata dei carabinieri che annunciava il probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in casa Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il 9 gennaio scorso sapeva bene che dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Maisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

Mamma Gioconda e papà Francesco non se la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana. È prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratta di Alfredo oppure no». La speranza è che l'esito del Dna, al più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa era stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello avesse avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre e la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando la che Alfredo sia morto - dice il telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato del test sul Dna». Allo zio risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa il nipote stato convocato teste in processo, ma alla fine la sua deposizione non pure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Maisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche di organici dietro la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che i brividi pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte con la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti sono ammassati su barelle sparse ovunque fuori dal corridoio ore e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da po' di tempo alle mamme in attesa di un bebè, e anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

23 Aprile si iniziava il corso preparto per mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo alla per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso doveva avere inizio alle 16, ma moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso scatta con un'ora di ritardo, alle 16. Pazienza, novanta minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per il corso l'appuntamento era per le 21. Circa 50 coppie sedute nell'aula B: ci stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci ad informare dall'usciere. Qualche telefonata la notizia: il corso era stato annullato, si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! bello che se non ci andavamo a informare noi, potevano passare nell'aula tutta la notte.

«Per dire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio era lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di lampeggiante o dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza viene negata o accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di vivere abitualmente, stabilmente e dove la ha la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non è stato possibile procedere ad esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia. Vincitori della poule: Quattrocolo - Ruzza - Celiento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato le delle poule. A portarsi a casa il trofeo Celiento, Michelotto, Quattrocolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Piossasco con Ugo Battaglioni, Davide Dovis, Meinardi e Propelli. Oro e argento alle due formazioni che effettivamente, fin dall'inizio, si erano distinte passando subito il primo turno con due belle vittorie senza dover subire lo scotto del recupero. Recuperi che, lo scorso mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che ha seguito tutto il torneo, Marino Demonte, tornare a casa vicini Bruino e la quadretta del Piobesi. Nelle due eliminatorie hanno infatti trionfato Alasso, Del Vecchio, Molino e Sepegno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52 11 - Fax 011.666.53.00
Via Corridoni, 29 - 20123 MILANO - 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

FIAT STILO
Ci sono auto che danno grandi emozioni.
Stilo
Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro.*
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
Targasys
FIAT

PIERO MAPELLI

Dal 1970 EDIL MA.P UNO ESEGUE

TRATTAMENTI SPECIALI
CON TECNICHE D'INIEZIONE

BARRIERA ALLA RISALITA CAPILLARE E ALLA RISALITA SALINA

Trattamento alla risalita capillare

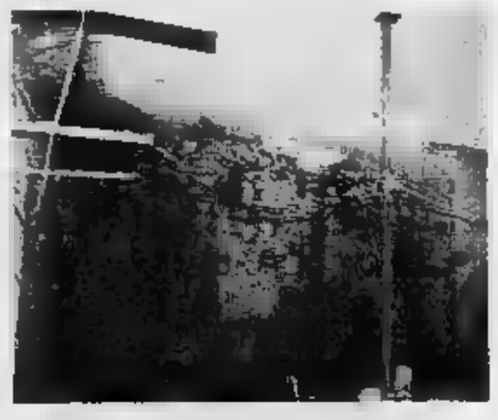
Il Trattamento di iniezione con resine alla base delle murature, a differenza dei soliti ripristini di intonaci che trattengono l'acqua nelle murature, ha lo scopo di bloccare definitivamente l'acqua nel muro, ottenendo la massima sicurezza alla risalita capillare per idrofilia nei macro e/o micro pori dei conglomerati dei mattoni e/o leganti delle murature in pietrame a secco con all'interno inerti d'epoca.

TRATTAMENTI D'INIEZIONE IN FALDA NON DISTRUTTIVI

Venute d'acqua di falda in risalita temporanea.

Questo speciale trattamento d'iniezione messo a punto dalla Edil.Ma.P.Uno, permette di realizzare l'intervento di iniezione con una tecnica particolare, utilizzando Packer valvolati direttamente nei giunti delle piastrelle senza demolizioni, con la massima sicurezza di un trattamento che, oltre ad impermeabilizzare, consolida il terreno sottostante.

TRATTAMENTI MURI CONTRO TERRA

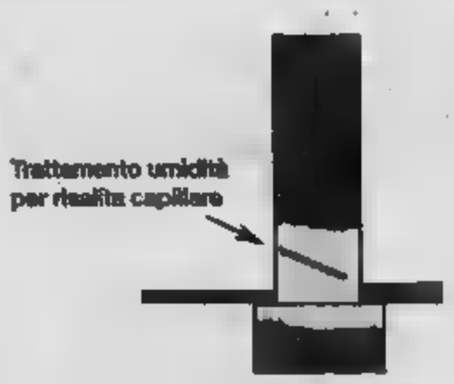


Recupero locali scantinati: il progetto d'iniezione viene messo a punto dalla Edil.Ma.P.Uno di volta in volta e prevede di usare lo stesso mezzo per creare, attraverso appositi perfori iniettati, un diaframma impermeabile all'acqua.
a) Trattamento d'iniezione con resine acriliche: in un interrato dove si sono verificate problematiche legate a percolazioni, infiltrazioni d'acqua e risalita capillare, il risanamento totale si ottiene con l'inserimento di Packer in opportuni perfori, distribuiti con apposito progetto sulla superficie da trattare
b) Trattamento d'iniezione della pavimentazione, sottostante la pavimentazione, per ottenere un consolidamento ed impermeabilizzazione del terreno, senza smaltimento e oneri di trasporto dei materiali di risulta delle discariche.

A RICHIESTA FORNIAMO

Consulenze idrogeologiche e geotecniche
Progetti idrogeologici e geotecnici

Esempi di trattamenti su muri interrati in edifici già ristrutturati.

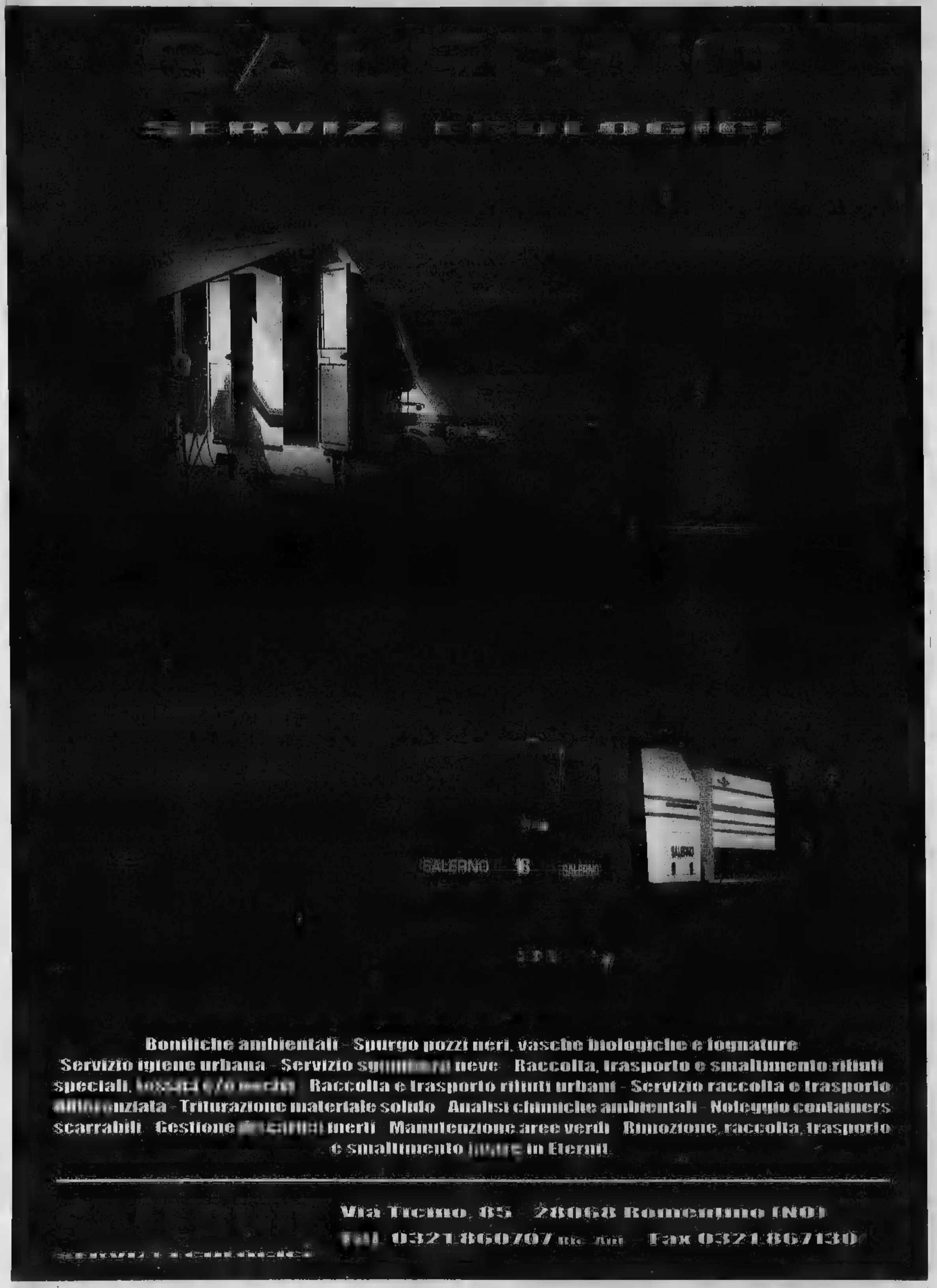


Progettati e realizzati da Edil Ma.P.Uno. Lo scopo è anche di salvaguardare i marmi dal degrado dovuto all'umidità risalente ed ai sali conseguenti

Numero Verde 800-456104

sede MOMO (NO) • Via Gadomme, 1x • Tel. • Fax
uffici: V CF I I • Corso Mirconi, 8 • Tel. • Fax
ww.edilmapuno.com • E-mail:

EDIL MA.P UNO



Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature
Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili - Gestione cimiteri - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento amianto in Eternit

Via Ticino, 65 - 28060 Romentino (NO)
Tel. 0321 8650707 r.a. - Fax 0321 867130

SPECIALE CASA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Le agenzie immobiliari assecondano le richieste di vip dello spettacolo e dell'imprenditoria

Il sogno: «buen retiro» nella villa sul lago

Ricercata la seconda casa sulle rive di Verbano e Cusio

UN imprenditore milanese un giorno ha deciso di trasferirsi sul Lago Maggiore: conosceva Stresa, la trovava splendida e ha pensato che una villa d'epoca con un grande parco potesse diventare il suo buen retiro ideale. Aveva delle costruzioni splendide, panorama mozzafiato, parchi da favola. Peccato mi abbia chiesto anche una pista per l'atterraggio dell'elicottero: quella non era proprio possibile fornirgliela, così ha rinunciato ed ha deciso di restare in centro a Milano. Da lì, dice, almeno riesce a controllare bene i suoi business».

A raccontare l'aneddoto è Franco Papurello, agente immobiliare stresiano. Le grandi ville sono uno dei must del Lago Maggiore, e non solo di Stresa: basta salire qualche chilometro verso Gignese o l'Alpino per scorgere, immerse fra gli alberi, costruzioni da sogno con piscina riscaldata, dove i vip della finanza e dell'imprenditoria, soprattutto lombarda, trascorrono i fine settimana al riparo da occhi indiscreti.

Perché un tempo l'appeal del lago era quello del fascino paesaggistico, adesso si è aggiunta la carta della privacy: «La villa - dicono gli operatori immobiliari - garantisce l'isolamento, la tranquillità assoluta, e per chi non ha problemi finanziari questa è diventata una qualità di straordinario interesse per qualcuno superiore alle stesse qualità estetiche dell'immobile e del contesto paesaggistico».

Le grandi ville d'epoca, da Villa Pallavicino di Stresa a Villa Mondadori a Meina, non sono ovviamente in vendita, ma sul Lago Maggiore si tramandano all'interno delle famiglie dei proprietari, a cui, come nel caso di Villa Fedora a Villa San Remigio, non siano state acquisite dall'ente pubblico. Più articolata la situazione delle ville sul lago d'Orta, dove alcune grandi ville d'epoca, in condizioni di decadenza, sono state riportate allo splendore originario da alcuni industriali, in particolare del settore della rubinetteria. Un caso a parte, finito ormai su tutti i libri di storia dell'arte contemporanea, è Villa Giacomini, a San Maurizio d'Opaglio, esempio di come si possa costruire anche oggi un immobile straordinario che sa coniugare la tradizione (il sasso delle cave di Boleto) con l'innovazione (le soluzioni d'avanguardia adottate per l'edificio).

Per tornare al Lago Maggiore, la scelta di un personaggio come Gianfranco Ferrè, dell'ex top model Pat Cleveland, dell'ex presidente dell'Inter Pellegrini e di altri protagonisti del mondo finanziario e dello spettacolo di acquistare ville sulla costa piemontese, confermano che Stresa e dintorni hanno mantenuto intatto il proprio fascino.

Sul Lago Maggiore sta cercando una stella di prima grandezza della pop music inglese: ha chiesto una villa - dice un agente immobiliare stresiano a cui la rockstar si è rivolta - e non le importa se si trovi a Stresa, piuttosto che sopra Cannero, ma deve avere un parco da capogiro e assicurare una privacy assoluta».

L'unico guaio: l'assenza di una vita mondana scoraggia gli esponenti del «jet set». La storia di un affare mancato a Stresa perché non esiste la possibilità dell'eliporto

«Il mercato delle grandi ville c'è - assicura il titolare dell'agenzia Promolago, di Stresa, Giovannetti - ed è anche in effervescenza; si muove una clientela molto particolare, ma Stresa, che ha sempre avuto una tradizione in questo campo, dovrebbe promuovere i propri vip. Io ad esempio, proporrei la cittadinanza onoraria a Ferrè, che ha scelto casa qui sul lago. Perché Portofino e la Costa Smeralda sono sempre sulla cresta dell'onda? Perché i grandi personaggi, che hanno le ville in quelle zone vivono la vita di quelle località; è quello che manca da noi, e che dovremmo cercare di realizzare».

L'ISOLA CHE DIVENTA RIFUGIO

E' la clientela più esclusiva a volere piccole e protette dimore appartate

Un rifugio sull'isola. Gli esperti dicono che si tratta della clientela più esclusiva, magari un po' eccentrica, quella che sceglie casa, anche soltanto per le vacanze, su un'isola, e rinuncia a tutte le comodità della terraferma. Eppure, grazie all'isola Pescatori e all'isola Madre nel Verbano, e all'isola di San Giulio al centro del lago d'Orta, anche qui c'è questa «utenza di supernicchia». Niente da fare invece all'isola Madre e all'isolino di San Giovanni, di fronte a Pallanza, perché sono completamente residenza privata: per gli isolotti che ospitano i castelli di Cannero chissà, magari col tempo diventeranno approdo di residences e «villette a schiera di gran pregio, finiture esclusive, panorama unico».

«Se uno mettesse un cartello con la scritta che affitta un appartamento per la bella stagione in una delle isole Borromee, credo che troverebbe l'acquirente in meno di trenta minuti, perché un soggiorno sull'isola rappresenta un sogno importante; diverso - dice Gian Carlo Minotti, agente immobiliare di Verbania - è il discorso di un'abitazione permanente; qui bisogna davvero trovare persone che abbia un amore viscerale per la vita su un'isola, che non è semplice». Che la scelta di eleggere ad esempio l'isola Bella a residenza sia senza dubbio quanto meno coraggiosa, lo conferma il titolare della Promolago di Stresa, Giovannetti: «Anni fa mi è capitato di vendere uno splendido immobile sull'isola borromea, proprio sulla passeggiata a lago. Residenza d'epoca, su tre livelli, con il glicine sulla facciata e il lago davanti: mi telefonarono addirittura dall'Austria per poterla visitare, però abitare su un'isola significa fare a meno di mille comfort. Alla fine l'acquistò un industriale milanese: un autentico personaggio, che sul biglietto di visita aveva scritto, sotto il proprio nome, contadino per casta. Era il tipo giusto per un'abitazione di quel genere».

Chi sceglie di acquistare un appartamento su un'isola?

«Il cliente tipo per questo particolarissimo genere di immobile - risponde Roberto Pellegrino, agente immobiliare di Orta - è il tedesco. Questa almeno è la regola per l'isola di San Giulio. Il tedesco sceglie l'alloggio all'isola perché gli piace la vacanza in solitudine e soprattutto se ha dei problemi li affronta senza drammi».

Quali problemi si possono essere? «Ne cito uno solo, semplicissimo, ma quando capita diventa insormontabile. Ammettiamo che sia arrivata la sera, si sia nel suo alloggio d'epoca sull'isola, magari anche degli ospiti, ma si sia dimenticato di acquistare la pasta o il sale. Che cosa fa? Se sta a San Giulio davanti quattrocento metri d'acqua: possono sembrare pochi, ogni volta, per qualsiasi cosa bisogna prendere la barca, il motoscafo o il battello della navigazione pubblica e andare a riva».

E i vantaggi? «Chi cerca la privacy è un luogo ideale, soprattutto nei periodi non turistici».

Sarà un caso, ma l'anno scorso uno dei periti del caso di Cogne ha acquistato proprio casa delle vacanze in mezzo al lago d'Orta, e sempre a San Giulio rimase un intero inverno e primavera Arturo Benedetti Michelangeli. Era l'inizio degli Anni Sessanta e il pianista, a Orta lo ricordano ancora molto bene, si esercitava continuamente con i prediletti Chopin e Schubert a Villa Tallone, la casa che ha visto avvicendarsi generazioni di grandissimi musicisti.

L'IMMOBILIARE BORGOMANERESE srl
LA COOPERATIVA L'ORIZZONTE srl
LA COOPERATIVA SOTERA srl

in collaborazione con: ECOPOLI s.r.l.

utilizzando il piano di "edilizia convenzionata"
del comune di BORGOMANERO

progetta un nuovo
intervento residenziale
in via Maggiate - vicolo

per conoscere
per prenotare la scelta del appartamento
per comunicarci dovrebbe il tuo appartamento

per informazioni:
BorgoAffari
P.zza Martiri, 28
BORGOMANERO
tel. 0322.83.53.55
348.36.58.942
fax 0322.83.57.96

Linea progettazione edile
LINEA progettazione edile
Zanotti geom. Elio - Zanotti ing. Dario
28021 Borgomanero (NO) - 23
tel. e 82161 e-mail lineaprogettazione@libero.it

PAVIMENTI &
RIVESTIMENTI
RADIATORI
FIR
CALDAIE
STUFE & CAMINI
A LEGNA A PELLETS
BENESSERE
SERVIZIO & QUALITA'
VILLADOSSOLA
Via Domodossola, 110
Telefono 0324.52525 Telefono
Servizio Assistenza. 0324.53606 Fax 0324.51123
Domodossola - Sempione
Superstrada Voltri Sempione
Milano
Uscita Domodossola
Uscita Villadossola
1200 metri
FIR
500 metri
Domodossola - S.S. 336
Villaggio Sisma - Villadossola - Milano
FORNITURE
IDRAULICHE
UTENSILI E
ABBIGLIAMENTO
PER ISTALLATORI
GEBERIT
ARREDOBAGNO

Dal codice civile alle regole di buon vicinato: tutte le norme che assicurano una «convivenza» serena

La pace nel condominio

I consigli per superare le difficoltà

La costituzione del condominio sorge con il frazionamento della proprietà dell'edificio nel momento in cui il costruttore inizia a vendere gli appartamenti. Parte della confusione attorno a questo argomento è generata dalla presenza o meno dell'amministratore, che rispetto allo stato giuridico di costituzione del condominio, in realtà, è assolutamente ininfluente. Una volta chiarito che il condominio esiste, bisogna vedere da quali parti è costituito. Queste sono descritte dall'art. 117 del Codice Civile.

L'assemblea di condominio è l'organo di rappresentanza dello stesso ed è composta da tutti i condòmini titolari di un diritto di proprietà delle unità immobiliari che compongono l'edificio, a cui fanno capo la maggior parte dei diritti e doveri inerenti la vita condominiale. L'assemblea è classificabile come l'organo decisionale del condominio ovvero è l'unico organo del condominio che ha il potere di prendere tutte le decisioni in merito alla vita del condominio e sui partecipanti.

L'assemblea ha poteri degislativi e ordinativi». Ha, praticamente, le stesse funzioni del governo di una nazione. I poteri legislativi si esprimono nella possibilità del congresso assembleare di deliberare su tutta la materia condominiale; è un esempio elementare quello di creare il regolamento del condominio, oppure di modificare le tabelle millesimali. Per raggiungere tali scopi, l'assemblea deve costituirsi in maggioranza assoluta, cioè con la presenza di tutti i condomini. Per conseguire gli obbiettivi più correnti quale, per esempio, la normale gestione contabile annuale, è sufficiente che si costituisca con maggioranze meno imponenti.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. Molti condòmini, però, non sanno a fondo il significato dei termini ordinaria e straordinaria. Cercheremo quindi di analizzarli uno per uno con l'intento di sintetizzare quanto la normativa prevede: l'assemblea si definisce ordinaria quando è la prima convocata nel periodo di gestione annuale e può trattare qualsiasi argomento mentre si dice straordinaria in tutti gli altri casi eccetto il primo (ordinaria). Anche queste possono trattare qualunque argomento, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

L'assemblea dovrebbe essere convocata ogni anno per il rendiconto dell'operato dell'amministratore e deve essere convocata ogni volte che questi lo ritenga opportuno oppure dietro richiesta di almeno due condòmini che rappresentino almeno un sesto dei millesimi di proprietà lo richiedano. Anche nel caso che l'amministratore non esista, l'assemblea può essere convocata da qualsiasi condòmino. Il presupposto per la valida costituzione dell'assemblea è l'avvenuto invito di tutti i condòmini indistintamente mediante raccomandata o qualunque altro strumento che comprova l'avvenuta comunicazione, inviata almeno cinque giorni prima della data fissata.

Tutte le volte che l'assemblea si riunisce, è opportuno che venga nominato una persona fra i presenti che svolga la carica di presidente dell'assemblea, il quale dovrà eleggere un'altra persona che svolga la funzione di segretario. Il presidente ha il compito di verificare tutte le ricevute degli inviti, la validità delle eventuali deleghe, la presenza del numero legale e di coordinare la discussione dell'ordine del giorno. Il segretario ha la funzione di scrivere a verbale tutto ciò che viene deliberato dall'assemblea.

In carica di presidente di solito viene affidata ad un condomino mentre per questioni puramente di calligrafia viene efatto a segretario lo stesso amministratore. Il verbale redatto e firmato dal presidente, dal segretario ed eventualmente da qualche condòmino deve obbligatoriamente essere inviato a tutti i condomini assenti, in quanto i termini di impugnabilità delle delibere assembleari decorrono, per questi ultimi, dalla data di ricezione della copia del verbale. Comunque è buona abitudine ed indice di professionalità fornire copia del verbale anche ai presenti.

In prima convocazione l'assemblea s'intende validamente costituita con l'intervento di almeno due terzi dei condòmini, che rappresentino almeno i due terzi del valore dell'edificio. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. Qualora, in prima convocazione, non venga raggiunto il numero legale, l'assemblea dovrà riunirsi in seconda convocazione in un giorno successivo a quello della prima e comunque entro il decimo giorno. In seconda convocazione è valida ogni delibera che abbia riportato un numero di voti favorevoli che rappresenti almeno un terzo dei partecipanti al condominio e un terzo del valore dell'edificio.

> L'assemblea che riunisce tutti gli inquilini ha poteri che svolgono le stesse funzioni del Governo di una nazione

Le attribuzioni ed i poteri sono regolati dal codice civile. L'assemblea non può deliberare in violazione delle leggi, non può deliberare modifiche al regolamento e innovazioni che siano lesive dei diritti acquisiti anche di un solo condòmino. Non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno, a meno che non vi sia la presenza totale dei condòmini rappresentanti il totale valore dell'edificio. Le delibere prese in conformità alla legge e alle relative maggioranze necessarie sono vincolanti per tutti i condòmini, nessuno escluso, compresi gli assenti, gli astenuti e i dissenzienti di minoranza, fatte eccezione per le delibere concernenti le innovazioni voluttuarie e gravose e suscettibili di utilizzo separato, per le quali la minoranza dissenziente può essere esonerata dalla partecipazione alle spese.

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari snc

BORGOMANERO -S.Croce- bilocali al primo terra di palazzina in costruzione composti soggiorno, cucina, camera, bagno per tot. 60 mq. oltre a terrazzo coperto di mq. ed autorimessa. Euro 77.470,00	**BORGOMANERO** In zona residenziale ed in palazzino in di edificazione composte soli 6 alloggi ciascuna, vendiamo quadrilocali di mq. 117 e mq. 126 ancora personalizzabili. Buone finiture. mq.	**BORGOMANERO** collinetta morevica, la antico completamente ristrut, alcuni ab di varie metrature, tipologie e prezzi. Finiture di elevato standard qualitativo ed ancora personalizzabili. Consegna 4 mesi.
posizione soleggiata, lotto di terreno residenziale di mq. con possibilità edificare un fabbricato di mq. 367 oltre a seminterrati e mansarde. **INTROVABILE !**	**RICERCHIAMO PER NOSTRA CLIENTELA SERIA E CONCRETA APPARTAMENTI, VILLE, RUSTICI, TERRENI E IMMOBILI COMMERCIALI IN VENDITA. ABBIAMO PIU' DI 400 RICHIESTE DA SODDISFARE** **CONTATTATECI!**	
S. MAURIZIO d'OP. In bella zona residenziale, lotto di terreno completamente pianeggiante di mq. 2200, su cui è possibile ed mq. 733 di in e seminterrati e mansarde **GIA' URBANIZZATO**	**AGRATE CONTURBIA** A 500 mt dal Centro, n. 2 porzioni di villa bifamiliare, ognuna disposta su due livelli abitativi per tot. 100 mq. oltre a box doppio e giardino privato di mq. 350. Finiture di elevata qualità. Euro 149.772,00	**ARONA - DAGNENTE** Immerso nel verde di un parco di mq. 9000, vendiamo bilocale di complessivi mq.65 oltre a terrazzini coperti, cantina ed autorimessa, al e penultimo piano di bella palazzina. Bella esposizione al sole a VISTA LAGO !
GATTICO Signorile villa in stile moderno con parco pianeggiante di mq. 3000. L'abitazione è disposta su unico livello di mq. 160, oltre a seminterrato di mq. 240. I materiali utilizzati per le finiture sono di pregio.	**VERUNO** Prestigiosa villa in stile coloniale di nuova costruzione e di mq. 220 su due livelli. L'immobile è caratterizzato da ampie vetrate, terrazzi e portici, nonchè da finiture ricercate. pertinenziale di mq. 1250 circa. **DA VISIONARE**	**S. BORGOMANERO-ARONA** Vendesi bel capannone commerciale di mq. 960, già completo di tutti gli impianti ed i servizi. Vetrine, parcheggi di manovra per autoarezzi. **OPPORTUNITA' UNICA**

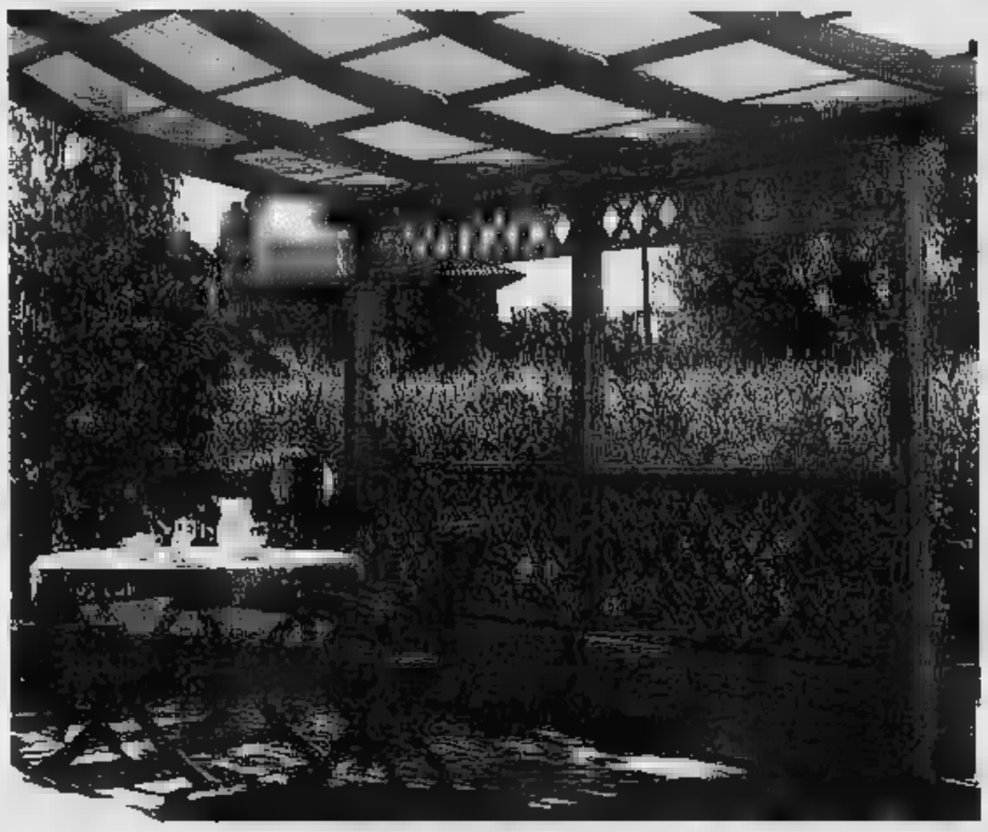
28021 BORGOMANERO (NO) – Viale Mimosa, 55 - Tel. e Fax 0322/843632
Internet : e-mail :

il faidate
visita
www.faidanet.it
Il Centro del Bricolage è anche on line!
Porta Blindata
€ 508,00*!!
Centro del Bricolage
Corso Maironi 83 GRANOLI DINA TOCE (VB)
Tel. 0324 [illegible] - E-mail: faitale@tocelegno.com

Alla scoperta di un materiale nobile e antico che ancora oggi può offrire alla più moderna soluzioni utili ed eleganti

Il legno ritorna da protagonista

Porte e serramenti per ogni esigenza e costo



IL legno è vita. E ritorna grande protagonista nelle case del Terzo Millennio. Porte e serramenti, arredi da interno ma anche da giardino capaci resistere nel tempo contro intemperie e smog. Un esempio chi ci ha sempre creduto è «Pittino», un'azienda di solida tradizione familiare da sempre impegnata in una continua ed attenta evoluzione che si pone sul mercato come partner ideale per chi è alle prese con i problemi di una ristrutturazio- o di una costruzione nuova. Al lavoro dal 1954, nel corso degli anni si è evoluta specializzandosi prodotti finiti, selezionando le migliori firme presenti nel mercato.

Il più usato è il pino di Svezia, che unisce stabilità, du- e prezzi interessanti. Chi desidera qualche più pregiata può puntare su rovere, douglas e castagno. Tutti protagonisti di porte da rni e serramenti. La scelta è ampissima, grazie alla possibilità di adattare i modelli più svariati ai vari tipi di legno e alle dimensioni e necessità dell'abitazione.

Le soluzioni vengono studia- misura con un servizio «chiavi in cui parte dalla progettazione e arriva sino alla posa in opera con una grande esposizione, consulenza qualificata e personale specializzato. Con idee moderne e di grande praticità in spazi piccoli come il porte a rientro, i divisori che separano con eleganza ogni ambiente e si adatta- ad ogni misura e gusto: sono disponibili nelle versioni scorrevoli e fisse.

Un altro sistema che permette di recuperare spazio e trasformare in modo intelligente nicchie, sottoscala ed angoli morti, in spazi utili. L'offerta è ampia: ante con apertura a battente, a libro o scorrevole in coordinato le porte o realizzare una ricca gamma di finiture e colori (dal legno alla stoffa, dalla tappezzeria agli specchi).

Il legno trionfa ovunque: pavimenti, nel bagno e nelle maniglie, sulle scale e negli infissi interni. Sposando il ferro e creando le porte basculanti che uniscono la dei profilati in acciaio al gradevole aspetto estetico del legno in varie essenze trattate per l'impiego in esterno. E' possibile la motorizzazione e l'aggiunta di vari accessori con anche l'impianto anti-effrazione.

E sulle porte blindate si «gioca» la professionalità del centro d'acquisto. E' fondamentale, infatti, affidarsi a un rivenditore in grado di valutare le esigenze cliente e della sua abitazione garantendo gli accessori necessari e l'assistenza successiva. La «Pittino» di Novara offre, esempio, un servizio di reperibilità continua in grado intervenire per risolvere le «emergenze» ed è centro vendita fiduciario «Dierre più».

Il legno nel tempo e con mille possibilità. Al centro «Pittino» si possono trovare tanti tipi di legnami nazionali ed esteri per costruzione e falegnameria, profili per finiture e isolanti termici, laminati e perline lamellari. Per chi vive una passio- antica e modernissima.

I GIOCHI E GLI ARREDI DEGLI SPAZI ALL'APERTO

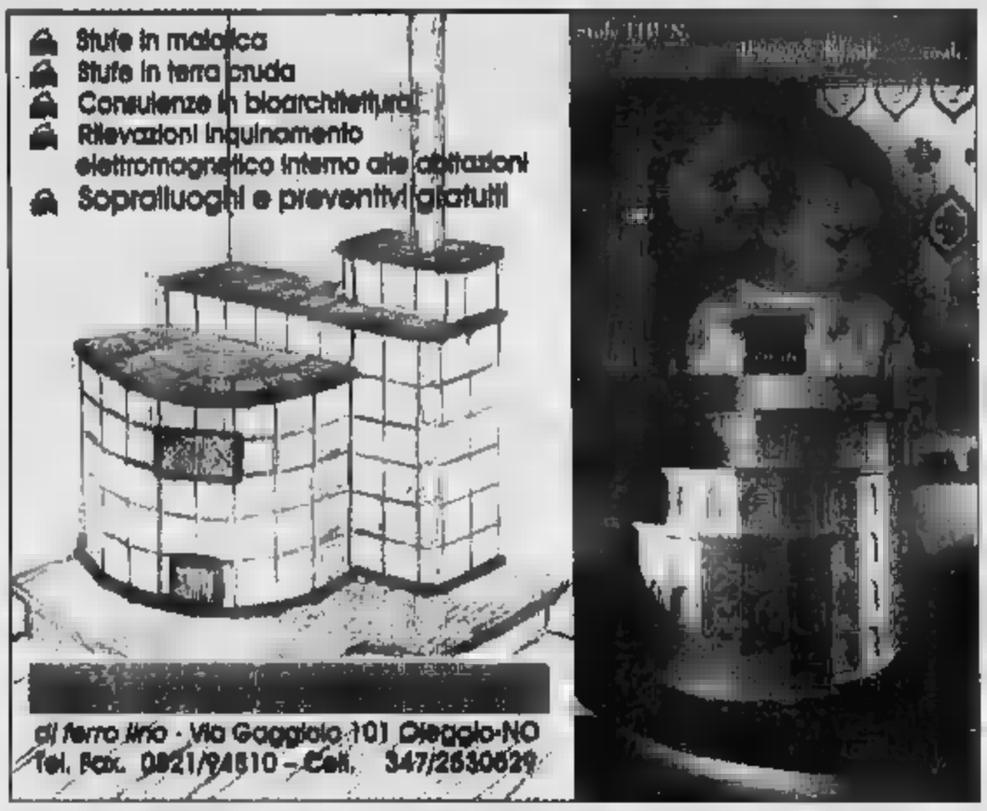
Scivoli e gazebo creano un'oasi verde

Un'oasi verde sulla porta di . E' magia dell'arredo d'esterno; consente all'aperto negli spazi di città la possibilità di costruire anche un parco-divertimenti per i piccoli di casa con giochi colorati e indistruttibili. Gli elementi per arredare tanti: pergole, recinzioni, fioriere, gazebo e griglie piazzare in giardino oppure da utilizzare come «separatori» e garanzie di maggiore privacy sui balconi dei condomini cittadini. Una soluzione che offre pure la possibilità di decorare il verde piante e il colore dei fiori I palazzi grigi dei urbani. Ideali per giardini terrazzi sono i tavoli, panche le sedie in legno mentre le automobili possono trovare riparo in strutture protettive gradevoli alla vis e resistenti a pioggia e vento.

Tutti gli elementi sono realizzati in pino che in autoclave con sali ci e ecologici fissati grazie ad procedimento a vapore alla temperatura di novanta gradi, garantendo un fissaggio profondo. La garanzia di durata e resistenza è di dieci anni di intemperie e smog. Lo assicura «Pittino», in via Biandrate a Novara, che propone una vasta gamma di idee per arredare al meglio ogni luogo . «Gli elementi ridisegnano, le all'aperto e i giardini aumentando lo spazio abitativo e trasmettendo una piacevole e calore ed eleganza - garantiscono da Pittino -. I nostri tecnici offrono all'acquirente servizio completo di consulenza, progettazione e montaggio a domicilio».

L'idea prende forma nel legno anche per divertire i più piccoli. Le proposte tantissime. Ci sono i tradizionali scivoli con ponticello di collegamento e le casette colorate (aperte o chiuse) arredi interni in miniatura: tavolini, sedie e panchine per giocare in allegria. La novità degli ultimi anni le molle; figure colorate gatti, leoni e cavalli vengono montate sostegni appoggiati saldamente e una base a terra per essere «cavalcati» da piccoli e scatenati «guerrieri» in cerca svago e avventure pure nel giardino di casa.

Anche questi elementi viene offerta una garanzia durata dieci anni oltre alla di tutti i materiali utilizzati (dai legni trattati alle vernici coloranti, alla plastica): sono innocui dal punto di vista della tossicità e ben «temprati» dai test di resistenza. I giochi rappresentano un arredo ideale per i giardinetti delle e dei condomini privati ma dispongono anche della certificazione necessaria per i parchi-gioco pubblici allestiti dalle amministrazioni locali.



SICURIT
ANTIFURTI AUTOMAZIONI
- IMPIANTI SENZA FILI
- IMPIANTI PERIMETRALI ESTERNI
- IMPIANTI VOLUMETRICI
- ZANZARIERE CON IMPIANTO SENZA FILI INCORPORATO
- AUTOMAZIONI CANCELLI - BASCULANTI
- TAPPARELLE
- PREVENTIVI GRATUITI
- ASSISTENZA E MANUTENZIONE

CORSO CAVOUR, 82 - 28040 DORMELLETTO (NO)
Tel. 0322.497936 Fax 0322.498698 Cell. 338.590680
E-mail: sicurmor@virgilio.it

Designer e stilisti si sbizzarriscono per offrire modelli più funzionali

Bagno del 2000 col rullo massaggiatore

Vasche e docce sempre più sofisticate per il relax

IL vano della casa più intimo, dove curare a fondo il corpo e renderlo più bello e sano? E' naturalmente il bagno, lo spazio della casa diventato sempre più importante e per questo curato, più ampio e ricco di accessori. Un locale gli altri, ma, entra nella progettazione come ambiente importante e non residuale come avveniva solo qualche anno fa.

Le ultime novità in materia si possono ammirare ed acquistare da «Vivere il bagno», in corso Matteotti 108 a Borgomanero.

E' Mario Petagina a gestire il punto vendita di Borgomanero, e annuncia subito l'ultima novità per chi desidera un bagno da sogno: «E' senz'altro il rullo massaggiatore, uno strumento che permette di fare il peeling, stimola la circolazione ed è insuperabile nei massaggi. E' il complemento ideale per arricchire il bagno con accessorio fondamentale per il benessere fisico della persona».

Un'altra novità è costituita dai sanitari a scomparsa. «Una volta utilizzati, i sanitari vengono fatti rientrare nella parete. Prendiamo il water: il sanitario è quello classico, in ceramica, che però viene incassato nella parete. Quando ne è bisogno si utilizza un meccanismo che lo fa uscire, e con lo stesso meccanismo viene fatto rientrare. Il meccanismo può essere sia manuale che elettronico».

Nel punto vendita di Borgomanero si possono trovare mobili per il bagno in duemila colori diversi: «Oggi - aggiunge Petagine - vanno molto le tonalità pastello, mentre un colore emergente è il ciliegio o il rovere sbiancato».

E se qualcuno deve realizzare completamente un bagno e non ha le idee chiare? «Noi provvediamo a fare il progetto su misura e a realizzarlo, esattamente secondo le esigenze della clientela. Ognuno infatti ha desideri e necessità differenti, ed è giusto predisporre un bagno su misura».

A proposito dei mobili in legno, quali sono le ultime tendenze della moda bagno?

«Ci sono due linee fondamentali: i mobili di stile tradizionale, che sono ancora molto richiesti, oggi hanno la concorrenza di quelli minimalisti, essenziali. Ad esempio, il lavandino è appoggiato sopra ad un semplice piano che può essere costruito in ceramica, cristallo, graniglia, sasso o in acciaio inox. Sempre di più vengono richiesti mobili a mensola, semplici ma molto funzionali, che permettono di risparmiare spazio, di utilizzare meglio anche i vani più piccoli. Progettare un bagno - sottolinea Petagine - significa soprattutto sapere sfruttare al meglio lo spazio disponibile, arredarlo nella maniera più funzionale e con gli accessori più utili in vista del benessere, con il miglior risultato estetico. E' l'obiettivo che noi vogliamo raggiungere con ogni cliente».

Il bagno è diventato un ambiente importante per la casa e richiede molta cura

Sono in grande espansione i negozi del «Fai da te» che vendono tutti i materiali

Il bricolage non è più solo un hobby

Accanto al divertimento un risparmio non indifferente

RISPARMIARE sui costi, ma soprattutto prendersi una bella soddisfazione personale e realizzare un lavoro a regola d'arte. E' per questo che sta prendendo sempre più piede il bricolage, e chi può, acquista gli utensili fondamentali, dal trapano alla fresatrice, e si dedica ad abbellire l'appartamento e fare quei lavoretti che possono essere realizzati da chi ha la competenza necessaria. Un paradiso per il «fai da te» è «Punto legno hobbistica e falegnameria», in via Italia 67 ad Invorio. Qui si può trovare davvero quanto di meglio offre il mercato in materia di hobby, in particolare per chi vuole lavorare il legno. Trapani, levigatrici, frese, ad Invorio sono disponibili tutti modelli delle migliori marche, a prezzi competitivi.

«Vendiamo utensili di tutti i tipi per chi vuole dedicarsi ai lavori per la casa; inoltre - dice Fabio Guagliardo - abbiamo vernici sia legno, ferro, muro, anche in questo caso delle marche più importanti». Per chi vuole trafficare dal bagno alla cucina, dalla cantina al garage, magari per abbellirli, il punto commerciale di Invorio offre il meglio, tutti articoli garanzia, alta qualità. Il punto vendita Invorio si è specializzato anche nelle porte: «Le costruiamo su misura, sia per gli interni che per l'esterno. Oggi sono molto richieste quelle in legno Tanganika, che abbinano qualità estetiche e funzionalità. Realizziamo anche porte blindate, comprese quelle a scrigno, che vengono costruite ad incasso nel muro».

«Punto Legno» propone inoltre mensole, paraspigoli, zoccolini, nei modelli più moderni, e settore del negozio è dedicato all'aria aperta, all'arredamento da giardino.

«Anche in questo caso - dicono a Punto Legno - i modelli sono quelli delle marche più importanti, e per la bella stagione le novità più originali sono costituite dalle sedie a sdraio in legno e dai gazebo, una struttura che permette di costruire spazio all'aria aperta da utilizzare per il relax, la compagnia degli amici, la cena all'aperto». I vantaggi dell'hobbistica sono innumerevoli: autonomia, risparmio, possibilità di rimodellare la casa secondo i propri gusti. E poi vogliamo mettere la soddisfazione di costruire qualcosa di personale? Gli attrezzi giusti sono ad Invorio, da «Punto Legno», una miniera inesauribile per chi ama dilettarsi con il bricolage e il legno.

AD OLEGGIO C'E' LINO FERRO

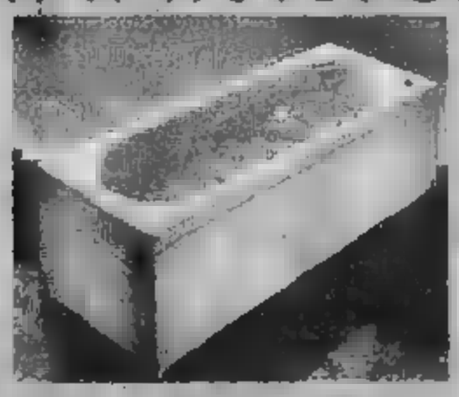
Per la casa arriva la bioedilizia

Una casa che respira. Negli ultimi anni è aumentata l'attenzione per i rivestimenti degli alloggi e delle abitazioni: le normative hanno messo al bando l'amianto e altri materiali pericolosi, ma oggi si richiede sempre di più che la casa sia costruita con materiali naturali. esperto questa materia è Lino Ferro, titolare di CS , in Gaggiolo 101, ad Oleggio. Che cosa significa bioedilizia, e quali taggi «La bioedilizia assicura che un appartamento, un immobile, sia costruito, rivestito ed isolato con materiali naturali, come quelli che proponiamo ad Oleggio. Questi materiali - dice Ferro - esenti sostanze chimiche dannose: per esempio intonaci a calce naturale cotta a temperature più basse, sono realizzati con terre crude, che hanno la proprietà mantenere costante il livello di umidità». Ad Oleggio si possono trovare anche stufe a legna ad alta resa, che vengono costruite esattamente secondo le esigenze della clientela: «Ogni stufa che costruiamo è unica, perché andiamo sul posto e la progettiamo secondo le misure e le caratteristiche locale: le stufe si possono rivestire in maiolica, in intonaco o in terra cruda, sono alimentate legna, ma hanno un consumo eccezionalmente ridotto ed un'altissima resa termica, quindi danno calore naturale e fanno risparmiare».

MASSAGGIATORE con il nuovo rullo di fianco a tutto il corpo

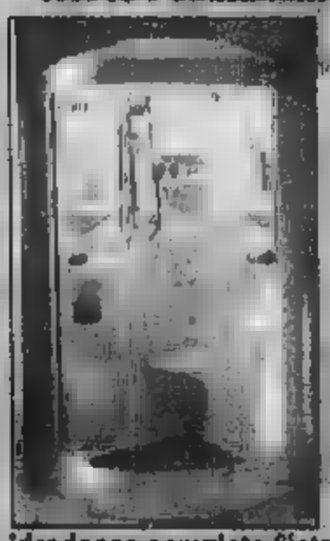
www.viverelbagno.it

Inventa il tuo mobile,decidi la misura
e scegli tra oltre 2'000 colori.
NOI lo realizziamo a prezzi di fabbrica !

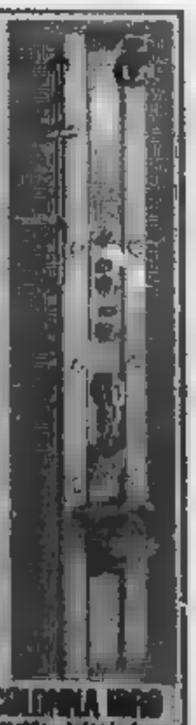

Idromassaggio 170x70 6 jets elettronica €. 870,00 iva compr.

Idromassaggio 140x140 6 jets elettronica €.1'335,00 iva compr.

BORGOMANERO (NO) via Matteotti N°108
tel.fax.0322-844033-868952


Idrodocce complete 6jets da €. 855,00 iva compr.

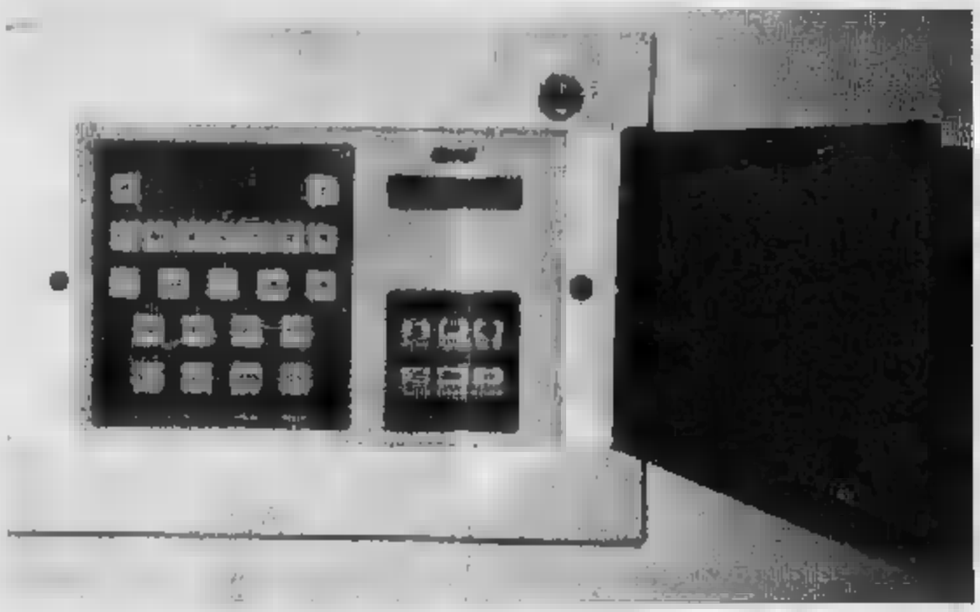
LAVABI D'ARREDO in cotto,cristallo,ceramica, marmo,graniglia,pietra..



Consente un proficuo connubio fra la tradizione e l'innovazione

Per risparmiare c'è la domotica

Coordina i sistemi che consumano energia



Un quadro di comando per la regolazione dei sistemi di controllo che interessano tutti gli impianti della casa moderna

Il francese viene definita «domotique» e consente un proficuo connubio fra tradizione ed innovazione. La traduzione in italiano suona come «domotica». Rappresenta una disciplina che si occupa dell'integrazione dei dispositivi elettronici, degli utensili e delle apparecchiature di controllo remoto presenti in abitazioni e uffici. Lo scopo è coordinamento tra sistemi di illuminazione, riscaldamento e refrigerazione reso possibile dalla domotica è quello di ridurre i consumi elettrici di un 30 per cento. Pur essendo invocata praticamente da tutti, la domotica tuttavia stenta a decollare. Non è un problema prettamente di costi. Un impianto «integrato» con dotazione di 11-15 apparecchi basilari verrebbe infatti a costare attorno ai 2500 euro. La battaglia che mina la massiccia diffusione della domotica invece si combatte sul variegato campo degli standard tecnologici da adottare su vasta scala. Se da una parte spaventa un monopolio in capo ad un unico produttore tecnologico, d'altro canto l'eccessiva frammentazione e l'incertezza si porta in dote rappresentano fattori di rallentamento della crescita delle applicazioni pratiche. Il sistema Bus si serve di un normale doppino telefonico per collegare tra loro gli apparati casalinghi. Un'applicazione tipo di ciò che lo standard Bus può fare è presto descritta: entrando in casa e premendo un pulsante ecco che si potrebbe accendere la luce e nel contempo si lancia un segnale che attiva molteplici funzioni programmate in precedenza come alzare e abbassare le tapparelle, fare partire il condizionatore, accendere la tv od un impianto stereofonico, avvolgere e srotolare le tende parasole. Il Bus è caldamente portato avanti da un pool di aziende europee. Altri produttori calibro di Ericsson, Ibm, Intel, Nokia e Toshiba si sono invece concentrati sul sistema Bluetooth che ai cavi telefonici di collegamento preferisce un ponte radio a 2,4 GHz. Questa soluzione ha il vantaggio di non prevedere interventi traumatici e distruttivi a livello delle infrastrutture domestiche e non è ben accettata da coloro che si oppongono all'inquinamento elettromagnetico, soprattutto tra le domestiche. Microsoft, Compaq, Honeywell, Mitsubishi e Philips sono orientate allo sviluppo dell'Home Api, uno standard industriale aperto per il mercato dell'Home automation che governa televisori, videoregistratori, sistemi di sicurezza, controlli luci, temperatura e quant'altro, interfacciandosi via cavo o via radio all'intramontabile sistema operativo Microsoft Windows.

Con l'applicazione delle tecnologie più moderne a sistemi di sicurezza elettronici

La casa si può controllare anche a distanza

Nel settore si stanno muovendo le maggiori aziende

Si parte dal cancello automatico che garantisce certa sicurezza per approdare ai sistemi più sofisticati che ci consentono di stare tranquilli fra le pareti domestiche con tutti i confort delle tecniche moderne

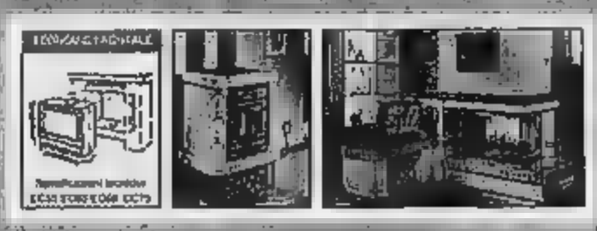
UNA casa «controllata» a distanza è dono dell'ubiquità. Niente di più facile e a mezzo c'è la domotica. Tutti gli elettrodomestici compresi gli impianti di climatizzazione, di riscaldamento e di antifurto programmati l'obiettivo di razionalizzarne il funzionamento e ridurne il consumo. Il settore è molto ambito tanto che si stanno muovendo le primarie aziende nazionali e i grandi nomi del design. Marioni elettrodomestici propone ormai disinvoltura e digitale con cucina, soggiorno, studio, lotto e lavanderia verificabile on line. Il «miracolo» tecnologico è reso possibile utilizzando e mettendo in comunicazione prodotti Ariston Digital ed Indesit Evolution disegnati e firmati da Giugiaro. Da Wrap arriva un computerino palmare che permette visualizzare a distanza lo stato degli elettrodomestici casalinghi. Chi preferisce essere informato in tempo reale mentre guarda la Tv, ecco il televisore che con sovraimpressioni aggiorna in merito allo stato di cottura del cibo introdotto in un «forno intelligente»: con telecomando è poi possibile cambiare canale ma anche le modalità e rosolatura o friggitura di arrosti e pietanze. Homeinteraction Whirlpool rappresenta la rotta che la celebre azienda intende percorrere nel tentativo sempre più a portata di mano fare interagire al meglio le apparecchiature elettriche domestiche. L'innovazione in questo caso specifico è legata ai cavi della corrente elettrica: oltre a rappresentare fonte di alimentazione energetica divengono dei canali preferenziale di comunicazione. Questa tecnologia in altre parole massimizza l'utilizzo dei cavi elettrici rendendo inutile l'installazione nuove e costose linee di collegamento. Per le ristrutturazioni di edifici soggetti e vincoli architettonici scende in campo BTicino. Coniugando la metodologia Bus con cavi telefonici e comandi wireless senza fili via radio, si giunge ad applicare My Home un rivoluzionario mix domotico con caratteristiche modulari che risolve brillantemente problematiche applicative maggiormente gravate da vincoli ambientali e di progettazione.

AINA
Via Matteotti, 6
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. 0321.845220 - Fax 0321.844949
[redacted]

Punto Vendita Autorizzato
GARDESA
Pivato
ACCIAI LI

CAMINETTI MONTECRAPPA

Rivenditore di zona:
TORI ELIO



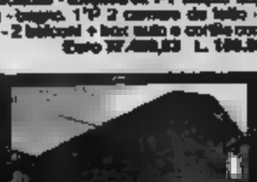
MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA.

Grandi sconti su stufe a magazzino
Assortimento Stufe a Pellet
E inoltre vasto assortimento di stufe e inserti per camini già esistenti:
STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti eseguiti su misura, alcuni in visione presso la nostra sala mostra.
VILLADOSSOLA - Via Bianchi Novello, 226
Tel. e Fax (0324) 53715

CASE

FONTANETO D'AGOGNA
Casa singola/bifamiliare su 2 P - composta da: 2 Appartamenti: PT 90 mq e 1°P 125 mq + cantina; oppure su 2 P - 300 mq compl. (2 appartamenti) cortile e giardino di 800 mq.
Euro 240.000 L. 465.000.000

FOGNO - Centro paese
Proprietà di cascinale su 2 piani + sottotetto ristrutturabile - composta da: PT doppio box - cantina - bagno; 1°P soggiorno - cucina - stireria/ripostiglio - bagno - balcone. 2°P 2 camere letto - bagno - ripostiglio balcone - ampio terrazzo.
Euro 165.934 L. 310.000.000



MAGORIDA - Centro paese
Cascinale indip. parzialmente ristrutturato con cortile privato. Composto da: ingresso - PT ingr./guardaroba + bilocale al rustico e 2 locali da ristrutturare in box. 1°P appartamento 135 mq. Soffitto al rustico.
Euro 165.259 L. 320.000.000

DORIGO
Porzione di cascinale di corte - composta da: PT bilocale: ingr./soggiorno - cucinino - camera da letto - bagno - ripostiglio. 1°P Appartamento: ingr. - soggiorno - cucina - ripostiglio - 2 camere da letto bagno - terrazzo + sottotetto e posto auto.
Euro 98.127 L. 190.000.000

APPARTAMENTI

BORGOMANERO
In villa storica - Appartamento di 1°P composto da: ingr./soggiorno - cucina - 2 camere letto - bagno 2 balconi + doppio box e cortile comune.
RECENTE RISTRUTTURAZIONE
Euro 193.291 L. 350.000.000

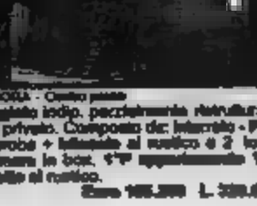
BORGOMANERO
Complesso residenziale di nuova costruzione
Appartamento al PT - composto da: Ingresso/soggiorno/cucina - 2 camere da letto - 2 bagni - balcone e box auto. FINITURE DI PREGIO
Euro 195.366 L. 330.000.000

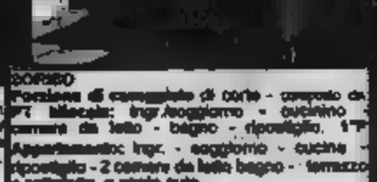
GOZZANO
Appartamento condominiale - 4°P - composto da: Ingr./soggiorno - cucina - 3 camere da letto - 2 bagni - balcone + cantina - box auto. Risc. centralizzato.
Euro 99.748 L. 193.000.000

BORGOMANERO
In villa storica - appartamento al 1°P - composto da: PT garage - taverna - lavanderia - cantina. PT ingr./ampio soggiorno - cucina - 2 camere da letto - studio -2 bagni - 3 ampi balconi. + sottotetto/ripostiglio - doppio box a giardino Termoautonomo.
Euro 190.899 L. 363.000.000

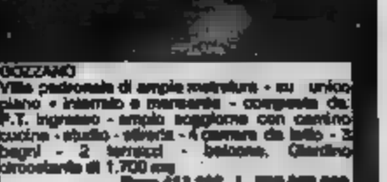
GOZZANO
Villetta unifamiliare fronte lago - su 2 piani composta da: PT ingresso - soggiorno con camino angolo cottura - ripostiglio/cantina. 1°P 2 camere da letto - bagno - balcone. Piano piantumato di 1.400 mq con pozzetto e pontile.
AFFARONE
Euro 309.874 L. 600.000.000

GOZZANO
Villa padronale di ampia metratura - su unico piano + interrato e mansarda - composta da: P.T. ingresso - ampio soggiorno con camino, cucina - studio - veranda - 4 camere da letto - 3 bagni - 2 terrazzi - balcone. Giardino circostante di 1.700 mq
Euro 413.166 L. 800.000.000





BORGOMANERO
Villa padronale di pregio - composta da: PI ampia taverna con camino - cantina - ripostiglio - bagno doppio box. PT ingresso/salone/soggiorno con camino - cucina - studio - bagno. 1°P 3 camere da letto - bagno - studio - 2 balconi. Terreno di proprietà 2.000 mq completamente recintato + Cappannone artigianale di ca. 170 mq con ufficio e bagno.
Euro 687.318 L. 1.330.000.000



CERUTTICASA
AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendita
residenziali
immobili commerciali
attività - terreni - stabili -
28024 GOZZANO Via Regina Villa 78 tel [redacted] fax 0322 917230
e-mail: cerutticasa@libero.it

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BORGOMANERO
Cedesi avviata attività di vendita generi alimentari - completa di arredi e attrezzature. Posizione di forte passaggio. Superficie di vendita 120 mq. Ottimo giro d'affari. Trattative riservate

SERV. PROMOZ. PUBLIKOMPASS

Dalla tecnologia arriva una serie di innovazioni dedicate ai fanatici del grande schermo

Home Theatre, il cinema fatto in casa

Già 124 milioni di famiglie in Europa posseggono un Vcr

VOGLIA di cinema? Oggi non è più necessario recarsi in una sala cinematografica per provare le forti emozioni che suscita la visione di un film sul grande schermo, dato che è possibile allestire nel proprio salotto impianti capaci di garantire il massimo del comfort tecnologico.

Basta disporre di immagini di qualità e dimensioni appropriate, associate ad una riproduzione impeccabile del sonoro. E tutto ciò è reso possibile da sistemi compatti e poco ingombranti, dal design ricercato e particolare, capaci di creare un ambiente raffinato e tecnologico all'interno del soggiorno.

L'home theatre, definizione anglosassone che sta per «cinema in casa», ha origine negli Stati Uniti con i primi impianti surround degli anni '80, che hanno offerto agli appassionati di cinema la possibilità di gustare il film e i suoi effetti sonori, non più solo in qualità di spettatori di fronte ad uno schermo. Oggi sono 124 milioni le famiglie europee che possiedono un videoregistratore, a cui si aggiungono 5,5 milioni di lettori Dvd. Il mercato europeo homevideo si dimostra una realtà in forte espansione: nel 2001 la spesa pro capite per l'home video ha superato quella per il consumo di cinema in sala ed è superiore a tutti gli altri generi di intrattenimento.

L'impianto di Home Theatre si divide in due sezioni, una per la riproduzione dei segnali audio e l'altra per la riproduzione dei segnali video. Alla prima appartengono TV, videoproiettori o retroproiettori, alla seconda l'amplificatore-decoder e le altoparlanti.

I due tradizionali canali stereo per la riproduzione dell'audio cinematografico sono stati ampliati da un numero superiore di diffusori, disposti anche dietro al punto di ascolto. Questo permette di circondare con il suono lo spettatore, aumentandone il coinvolgimento nella visione.

L'impianto di Home Theatre include infatti un display, le cui dimensioni dovrebbero dipendere dalla distanza dal punto di visione. Con i normali segnali televisivi, la distanza dovrebbe essere di circa 6-7 volte l'altezza dello schermo stesso. Per quanto riguarda invece la tipologia, i comuni televisori a tubo catodico garantiscono probabilmente la migliore qualità d'immagine in relazione al prezzo, ma offrono un'immagine utile di dimensioni non superiori ai 36" di diagonale.

Le dimensioni aumentano ricorrendo ai retroproiettori e agli schermi al plasma o a cristalli liquidi. Sempre più grandi e sottili, questi ultimi garantiscono colori, immagini e luci fedeli alla realtà, presentandosi come veri e propri oggetti di design.

Si può appendere come un quadro o appoggiare alla parete come un complemento d'arredo, mediante un supporto che prevede un'inclinazione di 9°. All'accensione un sensore gestisce la funzione Automatic Picture Control, per regolare la luce ambientale e controllare la luminosità dello schermo, provvisto di un rivestimento antiriflesso. Nell'apparecchio è incorporato il sistema Dolby Digital, per sfruttare appieno la riproduzione audio surround multicanale 5.1 dei più recenti DVD.

Il mercato home-video nel vecchio continente si dimostra una realtà in continua espansione Nel 2001 gli affari sono stati notevolissimi

IL PARERE DEGLI ESPERTI SU COME DISPORRE L'IMPIANTO

Attenzione ai riflessi del suono

Il modo di disporre le singole componenti di un impianto di Home Theatre è consigliabile seguire alcuni accorgimenti per ottenere una resa soddisfacente dall'intero sistema. Troppe superfici scoperte possono creare fenomeni di riflessione del suono, ovviabili ricorrendo a tappeti, arazzi o quadri. È preferibile avere locali perfettamente quadrati o che abbiano una dimensione doppia rispetto all'altra, per evitare risonanze. Il divano dovrebbe centrare il campo d'ascolto tra i due muri dove verranno posizionate le casse surround. Il display, soprattutto se si tratta di un televisore, dovrebbe avere una posizione che eviti riflessi sullo schermo, e quindi essere posto in una nicchia centrale della parete, con la cassa acustica del canale centrale disposta appena sopra o sotto il mobile e dietro lo schermo di un eventuale proiettore. Le due casse anteriori, ai lati dello schermo ed equidistanti da esso, vanno collocate in modo da ottenere una perfetta simmetria rispetto allo spettatore e in modo che le congiungenti tra il punto di ascolto e le due casse formino tra loro un angolo di circa 60°. Gli stessi suggerimenti valgono per i diffusori posteriori, che vanno posizionati ai lati del punto di ascolto, se possibile leggermente arretrati e qualche centimetro sopra la testa dello spettatore.

E' possibile avere nel proprio salotto impianti capaci di garantire la massima tecnologia

Il videoproiettore è il sostituto ideale del televisore per chi desidera un grande formato di immagine: la tecnologia di videoproiezione è infatti arrivata ad un ottimo stadio di evoluzione, grazie anche alla tecnologia DLP, sviluppata dalla Texas Instruments, che sfrutta un particolare chip denominato DMD (digital micromirror device), composto da microspecchi orientabili che permettono alla luce di essere riflessa a seconda di come devono essere disegnati i pixel che compongono l'immagine. Piccoli e compatti, i proiettori della gamma Grand Cinema di Sim2 inglobano la migliore tecnologia in un chassis che pesa solo cinque chili, per portare con sè il proprio cinema di stanza in stanza. Basato sul nuovo chip DMD, HT300 offre una risoluzione nativa 720p per un'immagine ad alta definizione.

Così sono cambiate le serate delle famiglie

«Ht», un fenomeno nato negli Anni '80

HOME theatre è un neologismo anglosassone traducibile in italiano come «cinema in casa». Lo scopo fondamentale dell'home theatre è ricreare tra le mura domestiche lo stesso coinvolgimento che qualsiasi spettatore prova in una moderna sala cinematografica. Per ottenerlo si deve disporre di immagini di dimensioni e qualità appropriate, abbinate ad una riproduzione impeccabile del sonoro. Pertanto l'impianto home theatre può essere logicamente diviso in due sezioni di riproduzione distinte: una per la riproduzione dei segnali audio, la seconda per i segnali video. Della prima fanno parte televisori, videoproiettori o retroproiettori, mentre della seconda fanno parte l'amplificatore/decoder ed i sistemi di altoparlanti. A monte di queste due sezioni dovrà ovviamente esserci una sorgente dei segnali audio/video, rappresentata da un lettore Dvd, videoregistratore, lettore Cd-V, ricevitore satellitare. Una scelta fondamentale da tenere bene a mente quando si pianifica l'acquisto di un impianto HT è la giusta proporzione tra i componenti audio/video. Evitare quindi di spendere troppo, ad esempio per un videoproiettore Lcd da venti milioni, e poi tale scelta mi obbliga all'acquisto di una sezione audio di mediocre qualità. Evitare quindi anche l'opposto: favorendo troppo l'audio si otterrà un sonoro sproporzionato agli effetti dati dalle immagini. Bisogna quindi stare attenti a ripartire equamente il proprio budget fra le varie componenti. Nell'Home Theatre ha comunque più importanza l'audio, dato che ottenere una immagine di qualità discreta è molto più facile che avere un buon audio. Uno studio approfondito ha inoltre dimostrato che in un test le persone poste di fronte alla stessa identica immagine ma con audio di qualità differente, affermavano di vedere più nitidamente le immagini quando l'audio era migliore. Tutto ciò avviene perché il nostro cervello dà ai suoni una enorme importanza da associare tali informazioni a quelle visive mischiandole assieme. La sorgente dei segnali audio/video è il primo elemento a cui pensare nella costituzione di un impianto HT. Da essa dipenderà infatti sia la qualità globale della riproduzione (delle casse acustiche in foglie di banano da dieci milioni me un videoregistratore non Hi-Fi sarebbe assurdo), sia i tipi di supporto che saremo in grado di riprodurre (Cd, Dvd, Rvm, ecc.). La sorgente audio/video per eccellenza che non può assolutamente mancare in un moderno impianto HT è il lettore Dvd, capace di riprodurre anche Cd Audio e Cd-Video (mai granché diffusi in Italia ma molto popolari in Asia). Lo standard audio/video nei Dvd (Digital Versatile Disk) rappresenta il meglio ottenibile per l'ambiente domestico. Non è passato ancora molto tempo dall'introduzione di questo standard per la memorizzazione di film ma i prodotti disponibili per il mercato consumer sono già maturi e a prezzi abbordabili (un lettore Dbd va dalle 600 mila di vecchie lire al milione e mezzo).

> L'effetto desiderato si ottiene con sonoro impeccabile e immagini di qualità

L'imbottitura di un sofà non deve essere trascurata perché nasconde diverse implicazioni

Il divano, morbido equilibrio in salotto

Un cuscino del sedile sopporta circa il 75% del peso corporeo

LE prestazioni richieste all'imbottitura di un divano devono garantire un equilibrio tra la morbidezza della superficie e la robustezza necessaria per sostenere il corpo in modo adeguato. Il cuscino del sedile, che sopporta circa il 75% del peso corporeo (l'8% è sopportato dallo schienale e il 17% pavimento), deve garantire alla persona seduta una certa comodità nell'appoggio, evitando però che sprofondi: per questo motivo si a differenti strati elasticità, che conferiscono alla parte più bassa caratteristiche di portanza maggiori rispetto alla parte superiore.

I cuscini sono imbottiti con poliuterano espanso, fibre poliesteri, piume. Con l'intento di esaltarne la morbidezza al tatto, il poliuterano viene rivestito con un soffice strato di ovatta acrilica, che conferisce rotondità al manufatto pienezza alla pieghe del tessuto. Per l'imbottitura può anche essere utilizzato il Waterlily, un prodotto schiumato altamente innovativo, ecologico e riciclabile. Traspirante e resistente al fuoco senza l'uso di C.F.C., il Waterlily è morbido e al tatto dà sensazione simile a quella della schiuma di lattice. Difficilmente infiammabile è anche la piuma, capace di conferire all'imbottitura particolare morbidezza grazie sua struttura e alla elasticità. Può essere utilizzata da sola, per ottenere un cuscino dall'effetto compassato e cascante, oppure in mischia con batuffoli di ovatta acrilica, se si opta per un'imbottitura particolarmente soffice e leggera.

Le possibilità di scelta nel rivestimento di un imbottito sono oggi molteplici e consentono a ciascuno di ottenere la soluzione che meglio risponde al proprio gusto e alle proprie necessità in termini di tatto, colore, superfi- effetto nell'ambiente. Un lotto può rivestito in pelle, tessuto, agugliati e in microfibra, finta pelle. I tessuti, in base all'aspetto possiamo suddividere in lisci, operati e velluti, sono generalmente selezionati in base loro resistenza all'abrasione, alla luce, al pilling hanno caratteristiche costruttive assai numerose, che dipendono dalle lavorazioni di tessitura e dai filati utilizzati per realizzarli. In conformità con le norme per l'informazione del sumatore, ogni prodotto dovrebbe essere accompagnato da scheda informativa completa di tutte le caratteristiche tecnico-costruttive e delle informazioni sulla composizione dei tessuti e sul loro lavaggio. Il tessuto di rivestimento di un imbottito deve esprimere un giusto equilibrio fra resistenza, dato che è sottoposto a allo sfregamento per il contatto con tessuti di pantaloni molto ruvidi quali il jeans e a sollecitazioni che raggiungono almeno gli 80 chili.

Piacevole al tatto e facile da pulire, la microfibra è da annoverarsi tra i rivestimenti più innovativi e moderni. Considerata l'ultima evoluzione dei tessuti e frutto di una ricerca avanzata, è utilizzata nell'arredamento e nella moda per il suo effetto scamosciato, che la rende simile a una seconda pelle morbida e vellutata al tatto. Resistente e tecnologica, è inalterabile nei colori e nel tempo ed è disponibile in un vasta gamma di tonalità.

Nella scelta divano, grande rilevanza il valore estetico del prodotto, il suo effetto nell'ambiente d'arredo

Il soggiorno, stanza «vissuta»

Una zona importante dell'appartamento

IL soggiorno è per eccellenza la stanza più vissuta della curato negli arredi e nelle finiture, viene solitamente allestito nel locale più ampio e meglio illuminato, per facilitare le svariate funzioni alle quali è deputata questa stanza. Sontuoso e minimalista, ampio o più ridotto, include di solito la zona pranzo, situata vicino alla cucina e in un angolo appartato e in grado di consentire una certa intimità. Se lo spazio a disposizione lo permette, si può ritagliare un piccolo ambiente di servizio tra la zona pranzo e la cucina, dove tenere un piano d'appoggio per piatti di portata e vassoi. Protagonista della zona pranzo è il tavolo, attorno al quale si consumano i momenti informali di convivialità con la famiglia e gli amici. Rettangolare, quadrato o rotondo, va acquistato in base alle esigenze quotidiane e va collocato in modo che i commensali abbiano a disposizione almeno 60 cm. Nella scelta occorre tener conto anche delle dimensioni delle sedie e dello spazio necessario per agevolmente attorno ad esso. Se la famiglia è particolarmente numerosa l'ideale è optare per un tavolo allungabile, pratico ed utilissimo anche quando a cena invitiamo parecchi ospiti. Per gli appartamenti di piccole dimensioni le aziende propongono soluzioni quali i tavoli console, reclinabili o chiudibili, che evitano innecessari ingombri e moltiplicano i posti all'evenienza.

ASSOCIATI ASSICURATI

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Coll. NO-VCO

Tutti gli Agenti Immobiliari associati alla FIAIP ancor prima delle disposizioni dell'attuale legge erano, come oggi sono coperti da assicurazione sui rischi professionali a favore dei propri Clienti

Provincia di Novara

Città	Nome	Agenzia	Tel.	E-mail
ARONA	ABBIATI CARLO	CARLO	0322-44325	
	BORETTI ENRICO	IMMOBILIARE EB	0322-242431	7611@fiaip.it
	CASAGRANDE MAURO	IMMOBILIARE CASAGRANDE	0322-48441	6402@fiaip.it
	IANNI' VINCENZO	IANNI'	0322-46833	
	MASCHERONI LUIGI	IMMOBILIARE	0322-243542	
	PANZITTA ROMANA	IMMOBILIARE FIN LAGO	0322-44368	4681@fiaip.it
	PATRONE MASSIMO	IMM.RE MIRALAGO	0322-47992	5957@fiaip.it
	LUCIANO	IMM.RE DE AGOSTINI	0322-243035	5778@fiaip.it
	MARCO	RAVONI	0322-249342	10965@fiaip.it
BIANDRATE	BERTAZZI ANTONELLO	IMMOBILIARE BERTAZZI		
BORGOMANERO	FERRARO ANTONIO	IMMOBILIARE	0322-831283	
	ALESSANDRA	ST. IMM.RE PROFESSIONALE	0322-835750	9790@fiaip.it
	FLORIO	G.P. IMMOBILIARE	0322-841945	738@fiaip.it
	FORNARA	STUDIO IMM.RE SEMPIONE	0322-834807	9182@fiaip.it
	GATTONI CAMILLA	IMMOBILIARE 2000	0322-846654	9060@fiaip.it
	TRUPIA MARCO	STUDIO SEMPIONE	0322-834807	9131@fiaip.it
	TUMMINELLI RICCARDO	IMMOBILIARE CA' NOVA	0322-842279	8515@fiaip.it
	ZINNA INES MARIA	STUDIO ACCA	0322-831185	9545@fiaip.it
CAMERI	TOSI LORENA	TOSI	0321-770732	
CASTELLETTO TICINO	GIANNUZZI ANTONELLA V.	NOVA SERVICE	0331-923177	9979@fiaip.it
	LILIANA	IMMOBILIARE BERNI	0331-923765	813@fiaip.it
	FASIO DINO	AGENZIA DESIDERA	0331-973562	9145@fiaip.it
GALLIATE	JURCOVICH EDOARDO	A.B.I. IMMOBILIARE	0321-864134	741@fiaip.it
	MANTOVANI ANITA	LE ARCATE	0321-866803	9916@fiaip.it
	SERRA CRISTINA	IMMOBILIARE 3 ESSE	0321-861542	
GOZZANO	CERUTTI KATIA	CERUTTI CASA AG.IMM.RE	0322-917220	9146@fiaip.it
GRIGNASCO	CONFORTI SANDRA	IMM.RE		10830@fiaip.it
INVORIO	ROSSI FEDERICO	PRIME CASE	0322-259976	5859@fiaip.it
	BAGLIETTI MARIA GRAZIA	BAGLIETTI MARIA GRAZIA	0322-45331	2125@fiaip.it
LESA	LORENZO	IMMOBILIARE MOTTA	0322-76424	5886@fiaip.it
MASSINO VISCONTI	TOZZI NICOLETTA	FRANCA	0322-219369	7612@fiaip.it
MEINA	GHIRINGHELLI MAURIZIO	GHIRINGHELLI IMM.RE	0322-660200	740@fiaip.it
MEZZOMO	COSTA MARIA	IMMOBILIARE COSTA	0322-58701	9980@fiaip.it
	MARTINI MARIA EUGENIA	IMMOBILIARE ANTONIOLI	0322-58050	7749@fiaip.it
	ROVEDA SABRINA	IMM.RE S. VERGANTE	0322-250086	6403@fiaip.it
NOVARA	STEFANO	ASSISTENZA IMMOBILIARE	0321-612699	7610@fiaip.it
	ANZALONE MESSINA	STUDIO GIULIO CESARE	0321-407055	10825@fiaip.it
	BACCHIEGA SIMONETTA	SM IMMOBILIARE	0321-626812	8348@fiaip.it
	BIZZIRI MATTEO	EUROMEDIA	0321-353604	
	BRUSTIA STEFANO	IMMOBILIARE BRUSTIA		
	ENZO	AGENZIA D'AFFARI	0321-620274	1843@fiaip.it
	CACCIA ROBERTO	CACCIA	0321-464080	4263@fiaip.it
	CAPPELLO LOREDANA	IMM.RE NOVARA		4262@fiaip.it
	CARMAGNOLA MAURO	STUDIO LE CASE	0321-399872	350@fiaip.it
	CHECCHIA ROBERTO	MEDIOCASA	0321-397805	10964@fiaip.it
	COMETTO GIUSEPPE	STUDIO IMMOB.RE	0321-34208	3192@fiaip.it
	DELL'ACQUA SALVATORE	REMAX-DREAM s.r.l.	0321-393988	9340@fiaip.it
	FARINELLI YANIA	G.F. IMMOBILIARE	0321-450770	10119@fiaip.it
	FINOTTI	IMMOBILIARE FINOTTI	0321-34035	
	GIOVANZINI RENZO	STUDIO CITY	0321-499042	7608@fiaip.it
	GULLETTA GIOVANNI	STUDIO CONSULENZA	0321-612930	7312@fiaip.it
			0321-31510	742@fiaip.it
	MECCOATI ELENA	MALQUATI	0321-331535	10570@fiaip.it
	MARTINENGO PAOLO	NOVARIA SERV.IMM.RI	0321-625180	7313@fiaip.it
	MAURO	IMM.RE	0321-626281	5173@fiaip.it
		EL.FA IMMOBILIARE	0321-465969	4747@fiaip.it
	RENATO	IMMOBILIARE CENTRO	0321-625140	1787@fiaip.it
	NICASTRO GIUSEPPINA	IMMOBILIARE STUDIO II	0321-35637	7609@fiaip.it
	OIOLI GIANCARLO	IMMOBILIARE GIERRE	0321-399278	3422@fiaip.it
	PELA ALESSANDRA	DIMENSIONE DOLCE CASA	0321-399217	10567@fiaip.it
	PISONI GIOVANNI	G & G SERVIZI IMM.RI	0321-451177	10563@fiaip.it
	LORENZO	ST. TEC. STANGALINI	0321-35055	1842@fiaip.it
		GEI S.A.S.	0321-624875	7453@fiaip.it
	VENTURI PIERA	FRIVEN IMMOBILIARE	0321-475570	8068@fiaip.it
			0321-499116	
OLEGGIO	FANTIN FRANCO	STUDIO IMM.RE FANTIN	0321-94272	2274@fiaip.it
	GIUGLIA STEFANO	IMMOBILIARE S.G.	0321-927130	10371@fiaip.it
ORTA SAN GIULIO	FORNARA CLAUDIO	ORTA PROJECT	0322-905024	9982@fiaip.it
	PELLEGRINO ROBERTO	ORTALLOGGI	0322-911707	8936@fiaip.it
	ROTA IVO	IMM.RE LAGO D'ORTA	0322-905719	
S.MAURIZIO D'OPAGLIO	COCCUDO ALESSANDRO	L'ANGOLO IMM.RE	0322-967122	8935@fiaip.it
TRECATE	GEDDO ALESSANDRO	IMMOBILIARE DUE M	0321-73183	
	PIZZO CRISTIANO	IMMOBILIARE DOMINI	0321-770066	6558@fiaip.it
	RIVADOSSI MARIANGELA	STUDIO TICINO S.A.S.	0321-777577	8981@fiaip.it
VARALLO POMBIA	MAURI LUIGI	RA.AS L'IMMOBILIARE	0321-957695	5047@fiaip.it

Provincia di Verbania

Città	Nome	Agenzia	Tel.	E-mail
BAVENO	SIMONA	IMMOBILIARE	0323-924874	4265@fiaip.it
	BENZI ANTONELLA	QUADRIFOGLIO		
	LILLA MARCELLINA	IMM.RE GOLFO	0323-922788	10568@fiaip.it
	LOCATELLI AGOSTINO	IMMOBILIARE LOCATELLI	0323-923558	
	LOCATELLI OTTAVIO	IMMOBILIARE LOCATELLI	0323-923558	3005@fiaip.it
	LAURA	IMMOBILIARE LOCATELLI	0323-923558	9479@fiaip.it
CANNERO RIVIERA	BISACCIA GIANLUIGI	IMMOBILIARE CANNERO	0323-788412	10569@fiaip.it
	BOO ZORETTI MARLIS	AG. IMM.RE ZORETTI	0323-788454	347@fiaip.it
	HATT URSULA	IMMOBILIARE SIMONELLI	0323-788991	10829@fiaip.it
CANNOBIO	CAVALLO MARIA	AGORA' IMMOBILIARE	0323-739015	9804@fiaip.it
	SARIO MONICA	AGENZIA DE SARIO	0323-71571	5678@fiaip.it
	PERRARI CORRADO	IMMOBILIARE GINN	0323-72359	
	GRASSI PRIMO	IMMOBILIARE	0323-70400	9544@fiaip.it
	MINOLETTI MASSIMO	IMMOBILIARE	0323-739048	
DOMODOSSOLA	ALLEGRANZA ROBERTO	ALLEGRANZA	0324-481455	2647@fiaip.it
	BONACCI GIOVANNA	DOMO AFFARI	0324-248747	6882@fiaip.it
	CLAUDIA		0324-242471	
	DAVERIO GIOVANNI	NONSOLOCASE SERV.IMM.RI	0324-240208	
	GLIONNA GERARDO	GLIONNA	0324-242135	10826@fiaip.it
	GOGGIO GIORGIO	STUDIO	0323-70400	3342@fiaip.it
	PELLANDA DANIELA	QUINVEST S.N.C.	0324-47879	5970@fiaip.it
	SARNI EDGARDO	IMMOBILIARE IL TETTO		10185@fiaip.it
	SPIRITO ENZO	IMMOBILIARE SPIRITO	0324-44136	10866@fiaip.it
	TANFERANI ANTONELLA	IMMOBILIARE ITALIA	0324-84901	3777@fiaip.it
GIGNESE	TORSETTA BARBARA	ALPINO IMMOBILIARE	0323-927124	5064@fiaip.it
GRAVELLONA TOCE	BALLETTO UBALDO		0323-865002	346@fiaip.it
	CANNATA GIANNI	CANNATA	0323-848459	10265@fiaip.it
	OTTONE	IMMOBILIARE CHIARA	0323-848883	7814@fiaip.it
MALESCO	FANTONI ALBERTINO	AGENZIA FANTONI	0324-84719	9509@fiaip.it
MERGOZZO	BERGHI	IMMOBILIARE BERGHI	0323-80211	
OMEGNA	PEDRONI	TECNOIMMOBILIARE	0323-866577	
S. MARIA MAGGIORE	BARERA ANTONIO	IMMOBILIARE	0324-95189	7813@fiaip.it
	LUIGI	VIGEZZO	0324-905466	8055@fiaip.it
STRESA	BECCARIA LUISA CATERINA	IMMOBILIARE ELLEBI	0323-31220	
	CARNEVALI PAOLA	CARNEVALI	0323-32406	
	CORRIERE ROSANNA	COMINA	0323-934025	4264@fiaip.it
	MOZZANA PIERGIORGIO	IMMOBILIARE HABITAT	0323-31014	354@fiaip.it
	PAPURELLO FRANCESCO	INTERCITTÀ PAPURELLO	0323-32737	5679@fiaip.it
	VIDMAR MARIELLA	DEMA IMMOBILIARE	0323-933731	8070@fiaip.it
VARZO	LINCIO BORRONI GIORGIO	IMMOBILIARE DI VALLE	0324-7010	8067@fiaip.it
VERBANIA-FONDOTOCE	ARNASCHI VALERIA	AGENZIA ARCA IMMOBILIARE	0323-406907	9546@fiaip.it
VERBANIA-INTRA	ACTIS ALBERTO	DI PALO	0323-403018	344@fiaip.it
	BAGNATI ANDREA	IMMOBILIARE INTRA	0323-402244	8072@fiaip.it
	MARCO	IMM.RE AZZURRA	0323-404050	10118@fiaip.it
		IMMOBILIARE GRECO	0323-518003	
	ELIA	EDIL MERCATO	0323-516879	5174@fiaip.it
	RECONI CARLO		0323-52388	6803@fiaip.it
	MINOTTI GIANCARLO		0323-556718	5139@fiaip.it
	MONDINO PAOLO	MONDO HOUSE	0323-407706	10827@fiaip.it
	ROSSI PATRIZIA	STUDIO IMM.RE TARGET	0323-515003	
	VENEZIA CONCETTA	ATLANTIDE IMMOBILIARE	0323-53162	
		MEDITERRANEA IMM.RE SRL	0323-581920	10572@fiaip.it
VERBANIA-PALLANZA	GLORIA	IMMOBILIARE DI	0323-501932	5084@fiaip.it
	DI PALO GIOVANNA CARLA	DI	0323-501932	
	MARCELLO DOMENICO	Immobiliare CQS	0323-502951	
VERBANIA-SUNA	GAETANO	CITTA' IDEALE	0323-556859	7206@fiaip.it
	DURIO GIULIO	DELLA COSTA		
VIGNONE	CONTINI M. ANTONIETTA	PARCO SERV. IMM.RI	0323-551483	8071@fiaip.it
VILLADOSSOLA	BISCA MARIA PIA	IMMOBILIARE CASTELLO	0324-53744	10120@fiaip.it

Se sei un Agente Immobiliare non ancora associato alla FIAIP e vuoi saperne di più... TELEFONA!!!

Ufficio di presidenza e segreteria della Federazione
Novara e Verbania
0323.403018 - 0323.806002

Impasti resistenti dai colori delicati per le piastrelle piu' ricercate

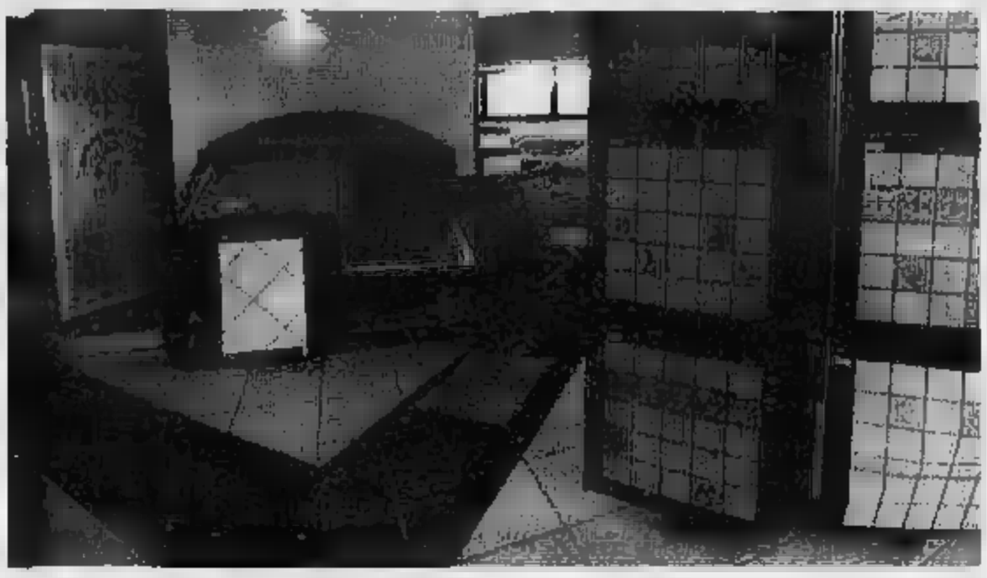
Mosaico e laminato «in posa»

Pavimento chic con maiolica e grès opaco

L'EFFETTO chic è quello delle pietre naturali, quello choc dei colori a contrasto. Il tocco romantico è dato dai fiori rosa, l'elemento high tech dalle geometrie in grigio. Il mosaico è l'ultima [illegible]: in queste diverse ma ugualmente attraenti a direzione va il mondo, vasto, colorato e mai uguale a se stesso, delle piastrelle. In ..bella posa, [illegible] fughe larghe o strette, in tonalità che richiama la piastrella o totalmente diverso. Il pavimento, oggi più che mai, è un elemento importante dell'arredamento. Impasto forte e colori delicati per garantire resistenza agli urti e al calpestio, tinte e disegni che sono veri e propri capolavori.

Nel bagno minimal chic l'effetto naturale può essere [illegible] con il gres porcellanato opaco, scelto nella tonalità beige e unito a piastrelle bianche che formano un mosaico. Oppure sempre su fondo [illegible] tinta unita, [illegible] come decorazione una piastrella [illegible] maiolica smaltata, che richiama appunto l'effetto mosaico. Tra le novità, l'abbinamento di pietra e legno. I toni scuri di essenze tropicali come panga panga e wengé si abbinano alle sfumature grigio-verdi della pietra naturale per creare un pavimento insolito, costituito da «passatoie» di materiali diversi delimitate da inserti di alluminio.

Sta tornando di moda la graniglia, tipica dei pavimenti dalle [illegible] dei primi del Novecento. Si presenta come piastrelle in grès porcellanato che imitano il tradizionale impasto [illegible] cemento e scaglie [illegible] marmo. Si può trovare anche in lastre formate da una miscela precomposta di vetro, la graniglia vetrosa.



Piastrelle: un mondo vasto, dove la tecnologia si unisce all'utilizzo di design raffinati e all'impiego di materiale resistente

Bicottura sono le piastrelle sottoposte al doppio trattamento, uno per [illegible] supporto (detto anche biscotto) e l'altro per lo smalto. Un consiglio, al di fuori dei gusti personali: quando [illegible] comprano le piastrelle conviene sempre procurarsi il [illegible] per cento in più di quello che serve, per sostituzioni e taglia. La prima tentazione in negozio è quella di scegliere quello che ci piace di più. E questo è importante, ma non basta: i rivestimenti in ceramica devono essere il più possibile impermeabili, resistere agli urti [illegible] ai detergenti chimici e [illegible] assorbire alle macchie. La qualità [illegible] riportata [illegible] ogni confezione: alcuni simboli indicano la resistenza all'acqua e al gelo, all'abrasione, agli agenti chimici.

Ritorna il laminato, con la sorpresa delle fibre di juta

Teak e rovere per il parquet che riscalda tutti gli ambienti

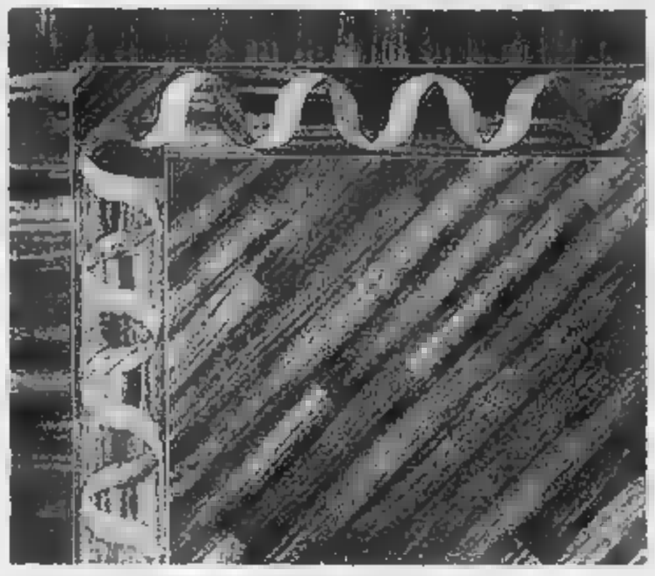
CAMBIARE il vecchio pavimento di ceramica con il legno? Non è un'impresa ardua. Oggi il parquet si può appoggiare su qualsiasi superficie, non [illegible] di colle e chiodi e non presuppone interventi lunghi. Doghe e listelli possono [illegible] sistemati con semplici gesti. In un giorno il pavimento della camera è pronto e si può calpestare immediatamente. Tra le proposte più attuali il pavimento prefinito (pronto all'uso, [illegible] montato a incastro) formato da doghe in legno di rovere alternate a quadrotti in wengé, un legno scurissimo che conferisce un aspetto elegante.

Il legno [illegible] un materiale che rende calda la stanza ma purtroppo, a causa dello sfruttamento delle foreste, scarseggia ed [illegible] diventato [illegible] bene prezioso. Per questo [illegible] disponibile anche un pavimento in legno massello recuperato [illegible] antiche costruzioni rurali [illegible] del secolo scorso che sono state demolite. Le parole chiave del parquet: i[illegible] (sistema di posa), flottante (le doghe sono appoggiate [illegible] un materassino espanso o di feltro sistemato sopra il pavimento grezzo), [illegible] laminato e il prefinito, un parquet la cui superficie è [illegible] preventivamente levigata e verniciata. Le [illegible] più belle: l'acero, il doussiè, il faggio, l'iroko (tende a tonalità brune, è un legno che arriva da Guinea, Etiopia e Mozambico), rovere e teak, ai quali si unisce il caldo ed elegante wengé.

Quando si decide di acquistare il parquet [illegible] deve tener presente che il prefinito (pron[illegible] all'uso), montato ad incastro, può ricoprire qualsiasi tipo di pavimento esistente, esclusa la moquette a pelo alto. Se alcune doghe si rovinano, si possono sostituire solo quelle danneggiate, senza dover sollevare tutto il pavimento. Conviene [illegible] scegliere un materiale idrorepellente per evitare che i listoni si gonfino se ci sono infiltrazioni di acqua. Attenzione [illegible] alle colle: nel prefinito lo strato è incollato a un supporto rigido. Bisogna evitare la [illegible] a base [illegible] formaldeide, una [illegible] che con [illegible] tempi può sprigionare gas nocivi.

Oltre [illegible] legno, il laminato. Le doghe si posano a incastro, anche su un pavimento esistente, [illegible] [illegible] di nuovi materiali composti e sintetici è in continua [illegible] evoluzione. [illegible] spesso la tecnologia d'avanguardia trova nella natura soluzioni originali. Come le doghe di laminato nelle quali sono inserite, grazie all'impasto, piccole fibre vegetali ricavate da sacchi riciclati [illegible] juta. Le fibre decorano la superficie in ordine casuale (ricordano proprio la trama del sacco di juta), quindi ogni disegno, [illegible] irripetibile. Questo tipo di laminato, oltre ad [illegible]e [illegible] singolare, è molto resistente e si adatta ai locali di maggior calpestio, come cucine e bagno.

I colori del laminato. Il rosso mattone si intona [illegible] il bianco o con [illegible] legno chiaro, ricorda la tonalità del cotto. Il grigio chiaro è una tinta raffinata che si [illegible] [illegible] mobili in legno chiaro per un'atmosfera accogliente; il verde è il colore che trova consensi per la camera dei ragazzi o la cucina. Si possono trovare anche il blu ice, (perfetto per la seconda casa al mare), lo yaqui, un tono [illegible] beige, [illegible] il verde scuro, che deve essere abbinato a pareti molto chiare.



Gli intarsi del parquet sono spesso vere e proprie opere d'arte

sambonet®

NUOVO SPACCIO AZIENDALE

Produzione e vendita di articoli per la tavola e la cucina

Articoli da Regalo

Liste Nozze

Servizio per gli sposi
-ampio parcheggio
-sconto 30% + omaggio
-n[illegible]un obbligo di completare la lista
-possibilità cambio [illegible]

Vendita al dettaglio [illegible] 25% di sconto.
Articoli di seconda scelta dal 50%

Sambonet S.p.A. S.S.11 (Vercelli-Novara) [illegible] - [illegible] Orfengo (NO)
[illegible] autostrada Vercelli Est direzione Novara
tel.0321.879748 fax 0321.879830
[illegible] 9:30-12:30 14:00-19:00
giorno di chiusura lunedì
www.sambonet.it

Mercatone Uno

90
Punti Vendita in Italia

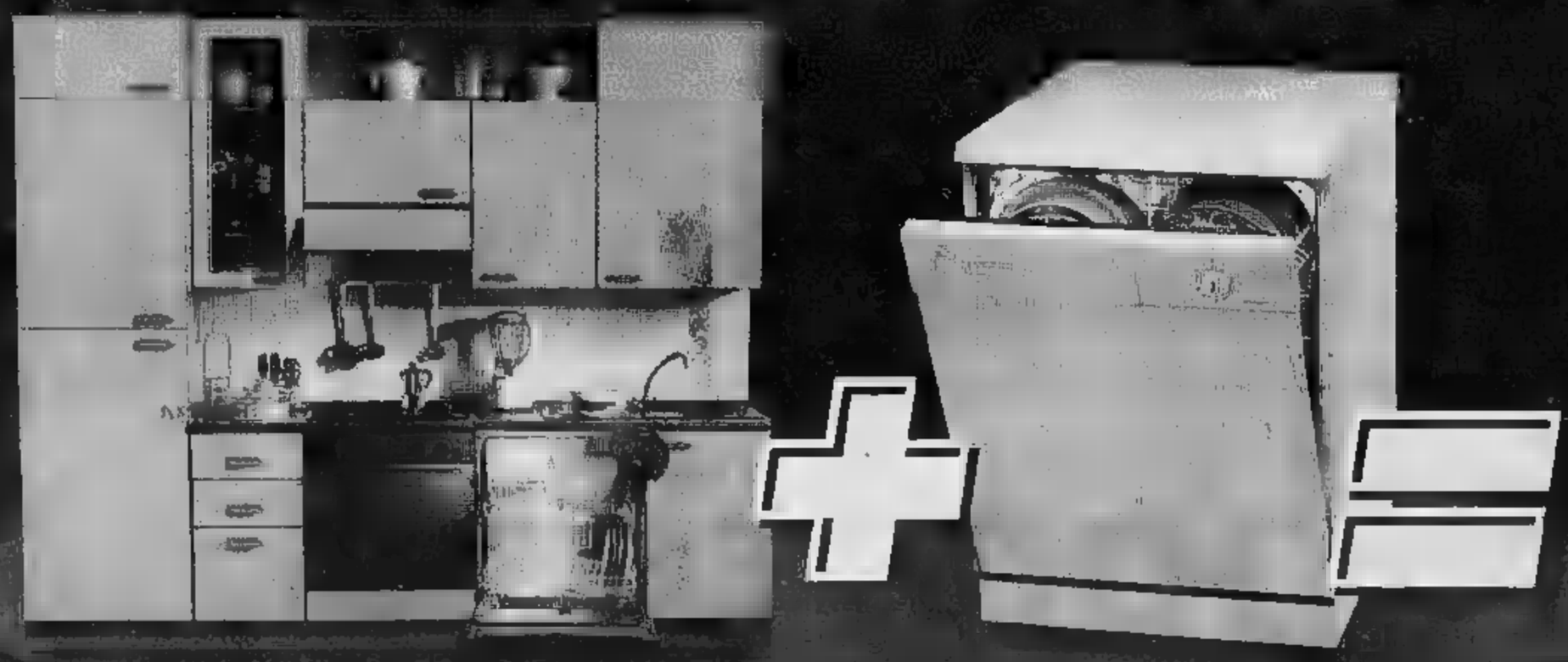
Numero Verde
800-323585

LA TUA

NUOVA CUCINA*...

TI REGALA anche

LA LAVASTOVIGLIE!



* a partire da Euro

1.548.85

... e paghi nel 2003 senza interessi

CALTIGNAGA (NO)
Tel: 0321/651411

TRECATE (NO)
Tel: 0321/73333

ROMAGNANO SESIA (NO)
Tel: 0163/828577

GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel: 0323/849311

PREGLIA DI CREVOLADOSSA (VB)
Tel: 0324/33192

APERTI LA DOMENICA

Showroom specializzati aiutano a dare alla casa sapienti tocchi esotici

E' «trendy» l'arredo multietnico

Dal baule in canfora all'armadio di olmo

Il tempo di grandi migrazioni non poteva non svilupparsi, di pari passo con gli avvicinamenti culturali, l'arredamento multietnico. La tendenza, per la verità, era già nata con l'allargarsi degli orizzonti turistici degli italiani che avevano cominciato a ricorrere a pezzi, spediti dai [illegible] in cui erano stati in visita, per [illegible] un tocco esotico alla loro casa. Ora, però, [illegible] un vero e proprio mercato dell'etnico che si rivolge ad un numero di consumatori sempre più crescente. Vengono soprattutto dall'India e dalla Cina i pezzi importati, non mancano, tuttavia, esemplari provenienti dal Giappone, dalla Thailandia, dall'Indonesia e dai paesi africani.

I negozi che trattano questi tipi di arredi si trovano nelle grandi città anche se ultimamente stanno prendendo piede in provincia. I tratti che più caratterizzano questi mobili sono i loro aspetti primordiali, frutto di lavorazioni artigiane capaci di ricavare forme che più si avvicinano a quanto creato [illegible] natura.

Il loro inserimento tra gli oggetti occidentali finisce per rendere suggestivo ogni ambiente generando atmosfere solari e calde. Negli showroom specializzati si trovano letti, armadi, tavole e panche realizzati in canfora e olmo, due legni pregiati che danno [illegible] forte personalità all'ambiente domestico. La produzione cinese attinge dalle dinamiche culturali che si sono sviluppate dopo il 1600 quando

Giappone, Thailandia, India e Cina sono fra le culture che [illegible] mobili e oggetti portano contributi all'ambiente-casa occidentale

le famiglie più agiate si svincolano [illegible] dal modello imperiale dominante. Prima ancora il mobile cinese, e orientale, era legato ad un uomo che svolgeva la propria attività lavorativa in ginocchio o seduto a gambe incrociate su tavole bassissime ricoperte di materassi e cuscini. Tra gli [illegible]etti provenienti dalla Cina molto richiesto è l'armadio nuziale ver[illegible] costruito col legno d'olmo. Oppure l'antica panca a forma di lira, o il baule realizzato in canfora.

Gli oggetti indiani vengono realizzati utilizzando il mango abilmente anticato da artigiani esperti che con trattamenti particolari cercano sempre di evidenziare la venatura del materiale. Accanto ai pezzi d'importazione l'arredamento multietnico propone oggetti realizzati in Italia, ispirati dalla manualità di questi paesi lontani ma disegnati secondo la concezione occidentale. Le due impronte finiscono per produrre forme cosmopolite che si materializzano in armadi, tavoli, lampade, poltrone e tappeti di grande suggestione. La tendenza multietnica ha favorito il recupero e l'uso di materiali antichi come il bambù, la pietra, le lacche e gli smalti.

Nuove soluzioni tecnologiche ed estetiche migliorano l'antico spazio domestico

E la cucina è sempre più «superstar»

Funzionalità e sicurezza si circondano di mille colori

Le nuove cucine sono progettate per ridurre le possibilità di incidenti domestici

CUCINA sempre più superstar nell'arredamento della casa: con l'esigenza di renderla spazio[illegible] e abitabile, cresce il bisogno di affidarsi a materiali nuovi [illegible] una funzionalità rigorosa, ad un'estetica dalle linee armoniche e moderna. Resine sintetiche multicolori, prendono il posto dei tradizionali marmi nella realizzazione dei piani di lavoro.

Vengono preferite perché più facili da pulire e non si deteriorano col tempo, in quanto [illegible] assorbono lo sporco. Struttura [illegible] laminato laccato per armadi e cassetti. Completamente estraibili questi ultimi, grazie ad efficacissimi rulli, per facilitare la presa e la deposizione degli oggetti.

L'attenzione alla [illegible] ha bandito gli sportelli per far posto a ribalte che si ritraggono lontane da ogni possibile collisione con chi sta lavorando. Spaziosi anche i piani di cottura per consentire l'uso contemporaneo di più fornelli. Quasi tutti sono costruiti in ghisa di qualità con più corone di fuochi per consentire una migliore diffusione del calore. Di grande utilità le colonne-armadio, con ante scorrevoli in vetro satinato, che permettono di alleggerire l'ambiente facendo scomparire utensili e vettovaglie che normalmente vengono tenuti a vista. Sempre più diffusi gli accessori da tenere a portata [illegible] mano agganciati su una lunga barra di acciaio ancorata al [illegible] davanti a piano di cottura e lavandino.

Altre soluzioni [illegible] realizzate all'interno dei pensili per fare ordine. Interessanti le soluzioni per la raccolta differenziata [illegible] residui: accanto ai cestoni [illegible]voli a scomparto di ottima funzionalità, vengono proposti contenitori in legno, in lamiera colorata impegnati in una colonna a vista che fa arredamento.

Pannelli in [illegible]mo tecnico o in acciaio consentono di fare a mano delle piastrelle sulle pareti più vicine alle zone di lavoro. Guardando alla funzionalità, alla qualità e al design gli elettrodomestici che vanno per la maggiore.

Regge ancora l'abbinamento della [illegible] di lavoro con [illegible] zona pranzo [illegible] isole e penisole dai piani in rovere naturale oppure con laccati lucidi.

[illegible]
BORGOMANERO (NO)
Via Arona, 70
Tel. 0322.846262 (2 linee) - [illegible]
www.centroedile.it - centroedile@tiscalinet.it

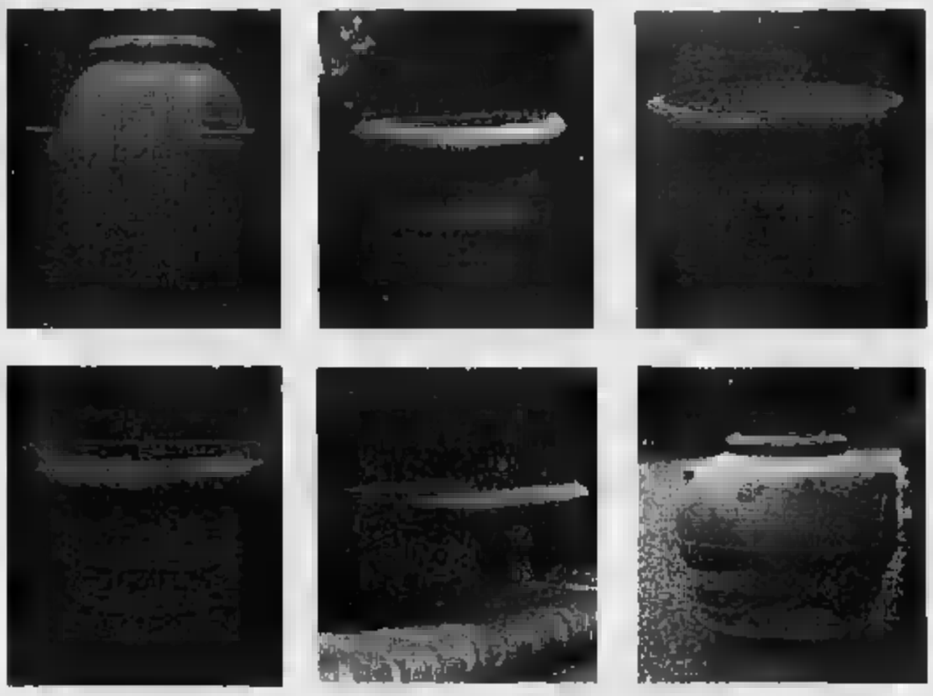
- materiale e attrezzatura edilizia
- isolanti termoacustici
- impermeabilizzanti - cementi speciali
- piastrelle per interni [illegible] esterni
- caminetti, barbeques, stufe
- porte [illegible] a scomparsa
- bricolage, articoli da giardino
- prodotti aeranti speciali

per il risanamento dei muri

SALA ESPOSIZIONE

«FLORIDA» di Alliata
TERRECOTTE [illegible] TOSCANE
E VASI COMUNI [illegible] TERRACOTTA
STATUE E VASI IN SIMILPIETRA

[illegible] (NO)
Via A. De Gasperi, [illegible]
Tel. 0322.956161 - [illegible] - 94781
Fax 0322.913934



Arredamenti FRACAZZINI

PRODUZIONE PROPRIA SALOTTI

Venite a trovarci...

OFFERTA SPECIALE
PER I SALOTTI

28060 CUREGGIO (NO) - VIA TORINO, 7 - Tel. 0322.839398
www.fracazzini.com - E-mail: info@fracazzini.com

TRONY
Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

TRONY Gold

TRONY
Gruppo Bernasconi
www.trony.it

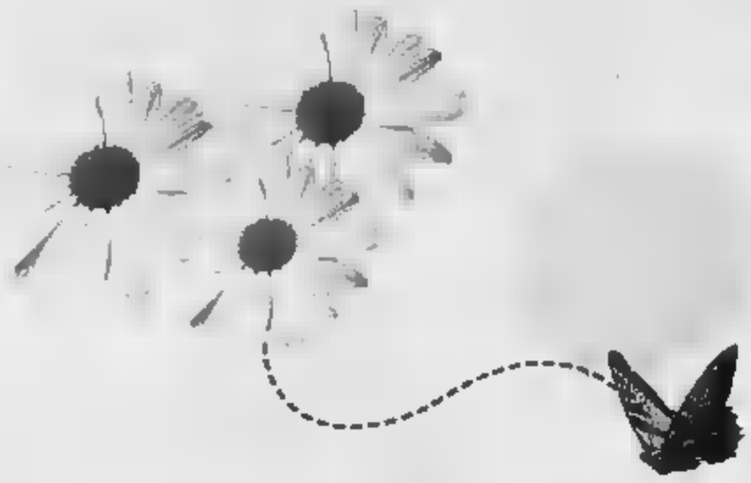
CONVENIENZA SENZA PARAGONI

ARIA DI PULIZIA.

€ 59,00
L.114.288

Scopa elettrica
ELECTROLUX
ESTRO

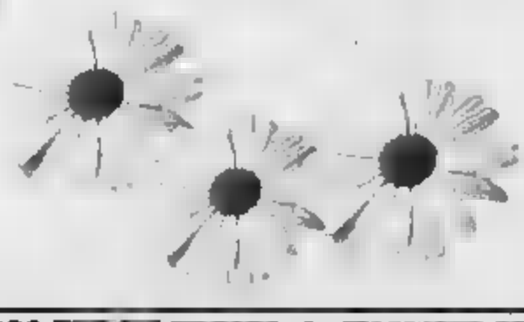
Filtro elettrostatico.
2 accessori.



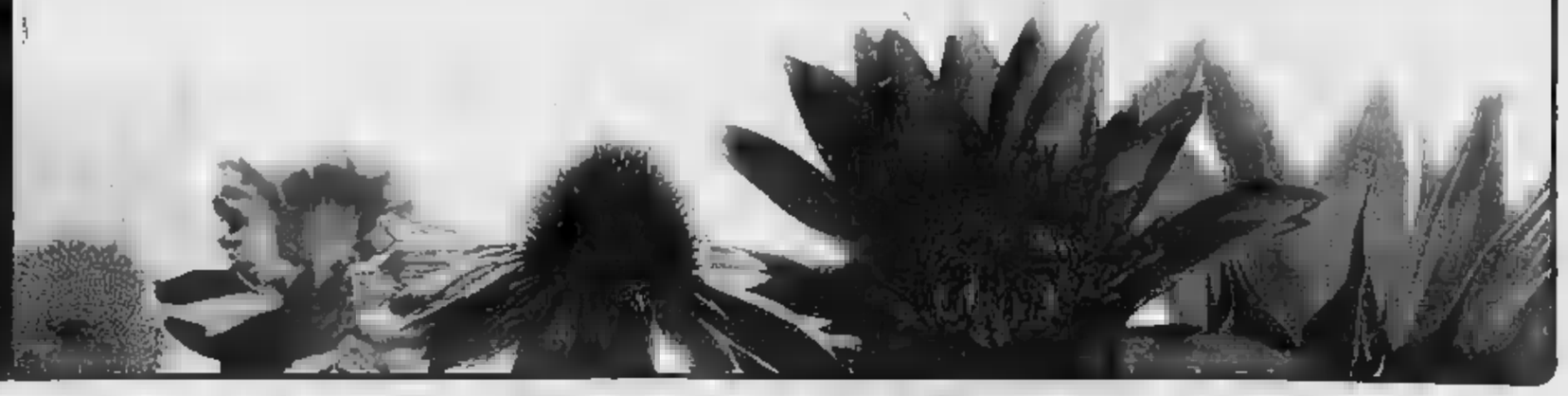
Aspirapolvere
PHILIPS
HR8353

1.200 W.
Regolazione
della
Avvolgicavo.
3 livelli
2 accessori.

€ 56,00
L.108.401



CECCHIN via Aurelia Saffi, 88 Tel. 0332
VARESE via Microcol, 13 Tel.
COCQUIO T. Contrada Tagliabò, 4 Tel.
P.zza Nobili di Toma Tel. 0323 83.236
Reiss Romoli, 16 Tel.



L'unico compratore è ormai un'eccezione. Fortissima la tendenza a frazionamenti in tante unità immobiliari da sogno

Ville, la privacy batte il mercato

Poche (e riservate) le trattative di vendita

E' ormai [illegible] per pochi ripercorrere, immersi [illegible] lussureggianti parchi o all'interno di ambienti intrisi di storia, i fasti delle sponde del Verbano, meta nell'800 e nella prima parte del '900 di personaggi illustri e ricchi imprenditori, [illegible] proprio sulle rive del Lago Maggiore sceliero di edificare [illegible] acquistare preziose ville per la loro villeggiatura. Sì, la villeggiatura, una tradizione quasi ormai scomparsa o rimpiazzata dalle più moderne vacanze, più brevi, o dai brevissimi week-end, su [illegible] avevano costruito le loro fortune le [illegible] padronali del Lago Maggiore ma anche i grandi alberghi. Le famiglie, nobili o dell'alta borghesia, ama[illegible] trascorrere i periodi caldi nelle placide e fresche realtà lacustri, dove il tempo sembrava avanzare ma [illegible] quella fretta, che già cominciava a caratterizzare la vita di città.

La linea costiera del Lago Maggiore, ma anche le alture collinari, ancor più a riparo dalle calure estiva, erano punteggiate di ricche ville, molte delle quali [illegible] ormai state trasformate, realizzando unità abitative di più piccole dimensioni, [illegible] in tempi più lontani, nel caso di Stresa, hanno lasciato spazio agli imponenti alberghi del lungolago. Su tutti i nomi degli illustri ospiti delle Ville sul Lago Maggiore, la Regina Vittoria, che nella Villa Henfrey a Baveno (ora più conosciuta [illegible] Villa Branca) trascorse addirittura [illegible] lungo periodo dal 28 marzo al [illegible] aprile del 1879, mentre il [illegible] seguito alloggiava nell'allora Villa Du[illegible] poi trasformata in Hotel Lido Palace, mentre oggi è [illegible] stilista Gianfranco Ferrè a guidare la pattuglia di illustri proprietari di ville.

Oltre cento anni dopo, il mercato delle ville d'epoca, con quotazioni al di sopra del milione [illegible] euro, quasi non esiste. Forse una o due transazioni all'anno, forse una o due immobili sul mercato, ma soprattutto una grande riservatezza su venditori [illegible] acquirenti. [illegible] ormai dominante il fenomeno del frazionamento delle ville [illegible] unità immobiliari, dove la dimensione della struttura lo permette. Una soluzione, che permette di offrire uno spicchio di sogno, ad una più vasta platea di acquirenti.

«La richiesta c'è, i potenziali acquirenti sono liberi professionisti di alto livello, industriali e non [illegible] gli stranieri, uno dei punti di attrazione sembra essere la vicinanza [illegible] l'aeroporto della Malpensa, che rende il Lago Maggiore una soluzione ideale anche per manager di «alto rango» dice Ottavio Locatelli, contitolare dell' omonima agenzia immobiliare di Baveno. «Paradossalmente [illegible] l'offerta a mancare o ad essere molto limitata» aggiunte Locatelli.

«Ormai le ville, che arrivano sul mercato immobiliare, sono pochissime» spiega Nino Giovanetti, titolare dell'agenzia Promolago di Stresa «gli immobiliaristi preferiscono, perché più redditizia, la strada del frazionamento, anche se ciò comporta [illegible] lungo termine un depaupe[illegible] del patrimonio edilizio, effetto dell'assenza di un unico proprietario». «Fanno eccezione le ville, che per le loro dimensioni [illegible] caratteristiche, non sono idonee [illegible] frazionamenti e trasformazioni, come [illegible] il caso di parecchie strutture in collina».

A contendere [illegible] ville al mercato immobiliare anche la progettata realizzazione di strutture alberghiere: è il caso di alcune delle ville rimaste sul lungolago di Stresa, per le cui aree il Piano Regolatore ha previsto la destinazione alberghiera.

[illegible]
Edifice [illegible] Stampa SpA
Via [illegible] 32, [illegible]
Sie[illegible]
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 26 aprile 2002

SULLE ISOLE, LONTANO DA AUTO E RUMORI

San Giulio d'Orta è stata scelta da svizzeri e tedeschi I gioielli borromei sono frenati dalle ondate di turisti

LA vita su un'isola, immer[illegible] nella pace, che solo l'acqua circostante può garantire, ha sempre affascinato l'uomo [illegible] così, tra le mete residenziali più ambite, ci sono proprio le isole dei laghi del Verbano Cusio Ossola.

Tre le isole abitate. Isola Bella e Isola Pescatori sul Lago Maggiore, Isola di [illegible] Giulio sul Lago D'Orta, molto diverse tra loro. Così sul Lago Maggiore il mercato delle abitazioni sulle Isole, abitate tra l'altro da una sessantina in totale di residenti, è limitatissimo. A ciò contribuisce anche quello che per «chi [illegible] pace e rilassatezza, è il fatto[illegible] negativo del continuo flusso di turisti nel periodo estivo. Qualche centinaia di migli[illegible]a di persone sbarcano ogni anno sull'Isola Bella e sull'Isola Pescatori: solo la [illegible] quando il sole scompare dietro le montagne ossolane, la pace torna a regnare sovra[illegible] oppure nel periodo invernale, quando a far compagnia allo sparuto gruppo di residenti è la numerosa colonia felina. Vendite di abitazioni rare, quindi per le due isole abitate del Verbano.

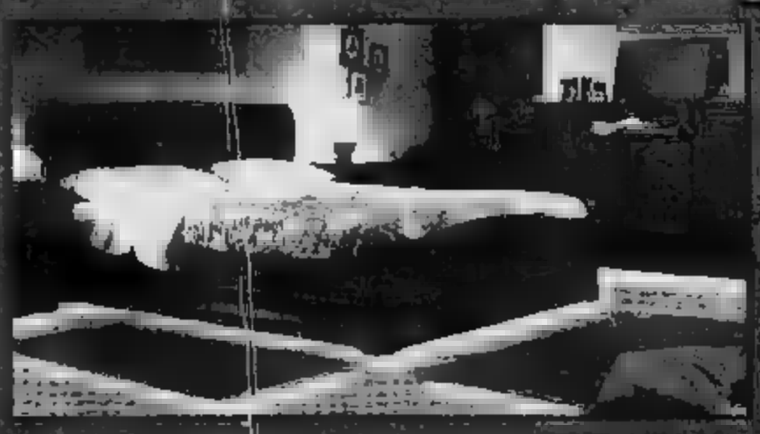
Rarefatte le vendite [illegible] abitazioni e ville anche sull'Isola [illegible] S. Giulio, sul Cusio, anche se in questo [illegible] il fattore determinante è il limitatissimo numero di immobili presenti sulla pacifica isola, non certo la mancanza di appeal, che anzi l'oasi [illegible] pace di fronte a Orta esercita fortissima sui potenziali acquirenti.

Nonostante l'importante flusso [illegible] turisti, che giornalmente raggiunge l'Isola cusiana, qui [illegible] pace [illegible] il silenzio sembrano [illegible] prendere il sopravvento, forse per la presenza del Monastero [illegible] clausura al centro dell'Isola. «C'è un mercato delle abitazioni sull'Isola di S. Giulio» conferma il sindaco Fabrizio Morea «e gli acquirenti sono italiani e stranieri, soprattutto svizzeri tedeschi». Una sorta di piccola colonia straniera, relegata sulla felice isola, al riparo dalla folla [illegible] dai [illegible].

MAGAZZINO DEL MOBILE D'ARTE BASSANO

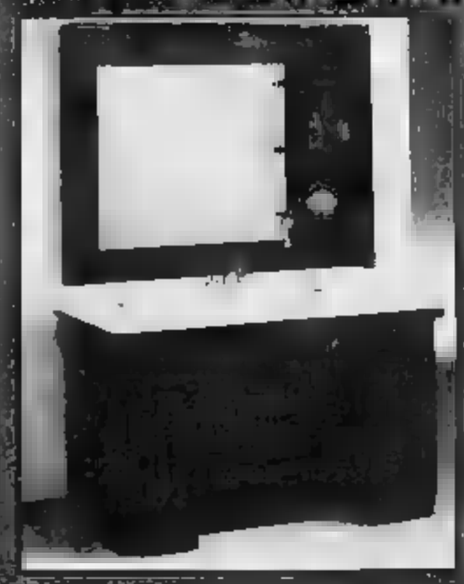
Direttamente dal produttore.

Mettiamo la nostra falegnameria a Vostra disposizione!



LA TUA CUCINA!!! TU LA SOGNI E NOI TE LA REALIZZIAMO.

PROGETTIAMOLA INSIEME!!!



Cucine in noce massello e produzione di singole antine su misura

Tutti i nostri mobili sono lucidati a Gomma Lacca con finitura a cera d'api.

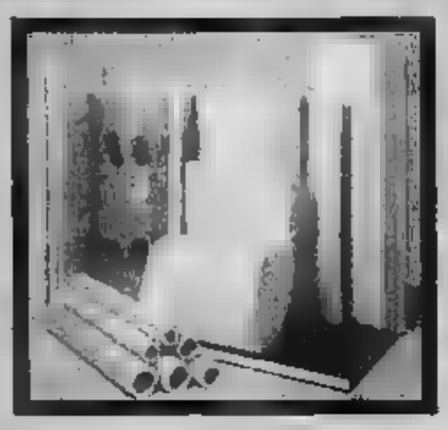
Soggiorni - Camere da letto - Armadi tavoli - Angoliere - Bagni in massello.

Siamo aperti:
da mercoledì a domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

VIA VITTORIO VENETO, 11 - 27020 ALBONESE (PV)
A 4 Km da Mortara - Tel. 0384.52390 Cell. 3387763057

Da 20 anni le migliori soluzioni per la vostra casa

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI



PRODOTTI PER L'EDILIZIA.
Materiali in lana di vetro e lana di roccia a marchio ISOVER Italia, prodotti dalla Saint-Gobain Isover Italia destinati all'isolamento termo-acustico di pareti, pavimenti, coperture e controsoffittature civili e industriali.

STIRODACH.
E' un sistema isolante ed impermeabilizzante costituito da lastre in polistirene espa[illegible] estruso a celle chiuse, con pelle impermeabile, [illegible] ritardata propagazione di fiamma (classe 1) [illegible] inserito un profilo metallico "portategole" in lamiera zincata opportunamente forato [illegible] sagomato.

STIROMAT.
E' un manufatto in polistirene espanso estruso, in lastre rigide di color giallo, con struttura a celle chiuse [illegible] con pelle superficiale impermeabile a ritardata propagazione di fiamma.

COPERTURE

FAPAS propone per le coperture
- *guaine bituminose*
- *tegole bituminose*
- *tegole in laterizio*

Tegole in cotto smaltate o naturali di produzione tedesca (TROST) con garanzia trentennale.

COPERTURE PIANE.
Impermeabilizzazione di terrazzi con materiali BITUVER di produzione Saint-Gobain.

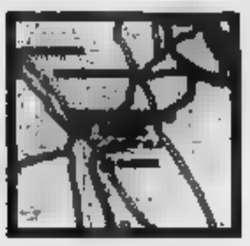
COPERTURE INCLINATE.
Impermeabilizzazione e finitura di tetti con materiali bituminosi prodotti dalla Tegola Canadese Spa.

COPERTURE A FALDA.
Membrana sottotegola protettiva e traspirante prodotta dalla Tegola Canadese Spa.

FAPAS

VENDITA E POSA DI COMPLEMENTI PER L'EDILIZIA

FAPAS Srl
Via Novara, 313 - [illegible] SESIA (NO)
Tel. 0163.833075 - Fax 0163.832048
www.fapas.net - info@fapas.net



FINITURE D'INTERNI

LUCERNARI E FINESTRE PER TETTI VELUX

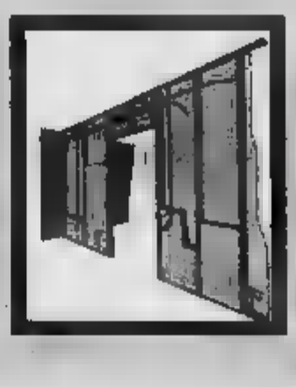
COMPLETE DI OGNI ACCESSORIO, atti a sfruttare al meglio gli spazi sempre ristretti del sottotetto.

PORTE AUDASSO per finiture interne classiche [illegible] moderne, cieche o vetrate con qualsiasi tipo di apertura complete di maniglie.

CONTROSOFFITTATURE di ogni tipo in fibra minerale, alluminio, lastre in gesso rivestito [illegible] PVC.

PAVIMENTI SOPRAELEVATI con finiture in PVC laminato, moquettes, legno, marmi e graniti.

STUFE, MONOBLOCCHI e CAMINI con finiture e rivestimenti di ispirazione moderna o tradizionale



PARETI INTERNE, CONTROPARETI, CONTROTAMPONAMENTI realizzati in lastre di gesso, rivestito con relativi profili e accessori metallici.

PARETI DIVISORIE MOBILI in pannelli ciechi o vetrati facilmente riconfigurabili, adatte ad ogni esigenza.

A Verbania produzioni di Big Torino e dell'ultimo festival di Locarno

Maestri della videoart sul lago

A Palazzo Viani Visconti fino al 5 maggio

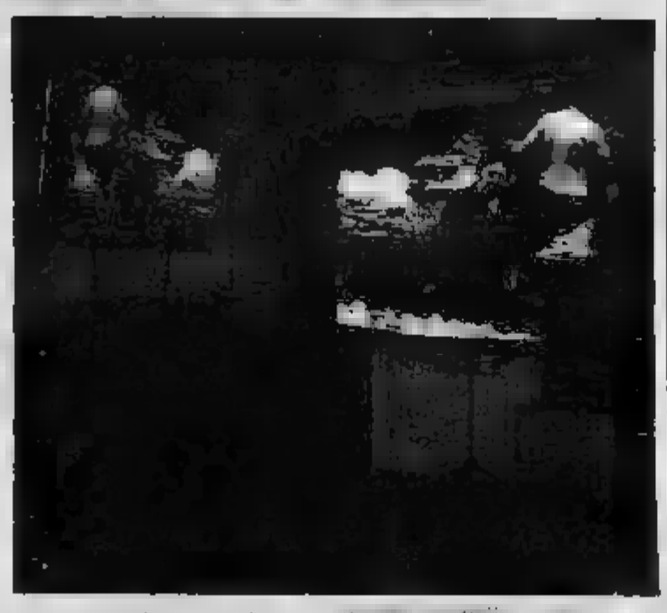
Verbania torna ad accogliere i maestri della videoart. Mentre la [illegible] lago Maggiore si veste di fiori con la Mostra nazionale del rododendro [illegible] Villa Giulia e la tradizionale «Settimana del tulipano» nei giardini [illegible] Villa Taranto, Palazzo Viani Visconti, dimora patrizia sul lungolago delle Magnolie a Pallanza, ospita proprio in questi giorni una parte della sezione videoarte di «Big Bang, Big Torino 2002», la biennale Internazionale Arte Giovani.

Insolita p[illegible] nelle eleganti sale, fra stucchi, tappezz[illegible] [illegible] lampadari di cristallo campeggiano così schermi giganti e monitor a colori che proiettano le produzioni video di cinque artisti. Sono il kosovaro Sisley Xhafa, il belga [illegible] Op [illegible] Beeck, il turco Songul Holl-Boyraz, la greca Lina Theodurou e l'israeliano Michael Elum.

Alla cerimonia d'inaugurazione, cui è seguita una tavola rotonda sulle nuove tendenze dell'arte visuale elettronica che ha coinvolto gli artisti espositori, sono intervenuti anche Michelangelo Pistoletto, organizzatore della Biennale 2202 «Big Social Game», i curatori di «Biggest» Teresa Alonso e Omi Scheiderbauer, e l'architetto cannobiese Matilde Pugnetti, presidente della Fondazione Novalia, organizzatrice del prestigioso Video Art Festival di Locarno a Laghi.

[illegible] proprio una selezione di opere che hanno partecipato all'ultima edizione [illegible] talliera», che come si ricorderà ha toccato anche Verbania, la vetta [illegible] Mottarone [illegible] Orta San Giulio [illegible] spettacolari allestimenti, va ora ad arricchire, a [illegible] [illegible] Matilde Pugnetti [illegible] Lucio Cabutti, la rassegna [illegible] Palazzo Viani Visconti offrendo al visitatore ulteriori percorsi nella videoart internazionale.

Due immagini significative di altrettante manifestazioni [illegible] a Verbania Qui a fianco una magnifica veduta dei giardini di Villa Taranto (sullo sfondo) dov'è iniziata la settimana di fioritura dei tulipani Sotto una sala dell'esposizione Viedo Art [illegible] a palazzo Viani Visconti di Pallanza



Schermi giganti e monitor a colori campeggiano nelle eleganti sale fra stucchi, tappezzerie [illegible] lampadari di cristallo

La mostra, patrocinata dalla Regione Piemonte e [illegible] Provincia del Vco, assessorato alla Politiche Giovanili, è aperta sino al 5 maggio con questi [illegible]ari: 16-19 nei feriali (al mattino [illegible] su prenotazione per le scuole), dalle 10 a mezzogiorno [illegible] dalle 16 alle 20 nei festivi.

Proseguono le selezioni del concorso in provincia di Novara e Vco

Da sinistra, le quattro elette al «Gilda»: la novarese di 18 anni Giorgia Boldini, Diletta Caronni, Bianca Forenza e Daniela Todisco

Miss Universo 2003, le belle sognano

A Castelletto vince una giovane novarese di 18 anni

ASPETTANDO il debutto di Miss Italia, che avverrà [illegible] primi di maggio, [illegible] vedrà lo svolgimento di diverse serate anche in provincia di Novara e Vco fino ad agosto, proseguono le selezioni di Miss Univer[illegible] 2003. Domenica scorsa si è svolta una tappa della manifestazione alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino.

Una sfilata davanti a un folto pubblico interessato, che ha visto quattro giovani incoronate dalla giuria: la fascia di «Miss Anna» è andata alla biondo crinita Diletta Caronni, di Solbiate Olona, [illegible] anni, che lavora come hostess di terra all'aeroporto della Malpensa. Al secondo posto, a che ha ricevuto la fascia di «Miss Kemon», si è classificata Bianca Forenza, sedicenne studentessa [illegible] Milano. La terza fe[illegible] quella di «Miss Grandi Vacanze», è stata assegnata a Daniela Todisco, diciottenne, impiegata di Milano.

E' novarese «Miss Canon»: si tratta della studentessa Giorgia Boldini, 18 anni, studentessa di Fernate. Le prossime selezioni di «Miss Universo» si terranno a Sizzano [illegible] Carpignano. Ricordiamo che alla prima serata, che [illegible] ora svolta alla discoteca «Ai Cuori» di Crevacuore, aveva vinto Silvia Zampagni di Borgo Tici[illegible]. Il concorso di Miss Universo 2003, in provincia di Novara e Vco, è affidato all'agenzia borgomanerese «Occhi Verdi» che è diretta dalla modella brasiliana Marcia Callari. A livello nazionale, la manifestazione è gestita dall'attrice e modella americana Clarissa Burt, che interverrà personalmente alla finali regionali del concorso che dovrebbero svolgersi tra Novara [illegible] Orta in autunno.

1

CORSA
[illegible] 9.990,00
Opzione ZERO con FINANZIAMENTO FINO A € 5.000,00 A TASSO [illegible]
CLIMATIZZATORE [illegible] COSTO ZERO

2

ASTRA SW
DA € 14.800,00
Opzione ZERO con FINANZIAMENTO FINO A € 10.000,00 A TASSO ZERO
[illegible] ZERO

3

ZAFIRA
DA € 17.900,00
[illegible] AIRBAG E [illegible]

È tempo di scattare.

Cogli l'offerta prezzi congelati e Opzione Zero.

[illegible] offerte dei [illegible] le condizioni d' [illegible] nvenienti.
Su Astra e Corsa Opzione Zero [illegible] climat [illegible] costo [illegible] tasso zero, [illegible] a Eu[illegible] per Corsa.
[illegible] equipaggiamenti e optional [illegible] airbag e [illegible] prezzi promozionali.
È un'occasione unica: che puoi [illegible] solo fino a martedì 30 perdere [illegible]

[illegible] 501107 [illegible]

Prezzo chiavi in mano Astra SW 1.2 Club, I.P.T. esclusa, inclusa climatizzatore: Euro 14.800,00. Anticipo Euro 4.800,00. Finanziamento Euro 10.000,00 in 36 mesi. Rata mensile Euro 277,78. Costo istruzione pratica Euro 129,11. TAN 0%, TAEG 0,85%. Salvo approvazione finanziaria. La foto rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. Prezzo chiavi in mano Corsa 1.0 3p, I.P.T. esclusa, inclusa climatizzatore Euro 9.990,00. Anticipo Euro 4.990,00. Finanziamento Euro 5.000,00 in 24 mesi. Rata mensile Euro 208,33. Costo istruzione pratica Euro 129,11. TAN 0%, TAEG 2,55%. Salvo approvazione finanziaria. Prezzo Zafira 1.6 Comfort, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte in collaborazione con i Concessionari valide fino a martedì 30 aprile 2002, non cumulabili con altre iniziative in corso.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
[illegible]
NOVARA
Tel. [illegible]
Fax 0321.451300

[illegible]
[illegible] Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

[illegible]
Via Annibale Rosa, 17
[illegible] INTRA
Tel. 0323.53631

[illegible] & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. [illegible]

[illegible]
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

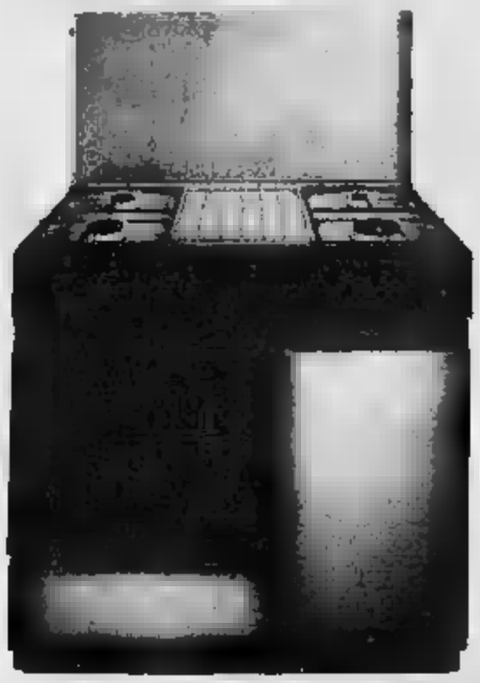
OPEL

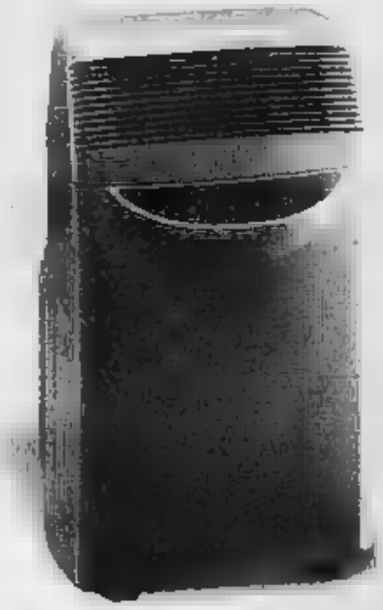
ASPIRAPOLVERI
a partire da Euro 62,00

CEAL

FRIGORIFERI
a partire da Euro 149,00

CUCINE a partire da Euro 169,00





CONDIZIONATORI D'ARIA
a partire da Euro 499,00

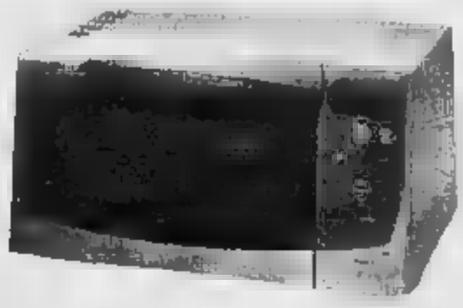
LAVATRICI a partire da Euro 199,00

FERRI DA STIRO a partire da Euro 29,00

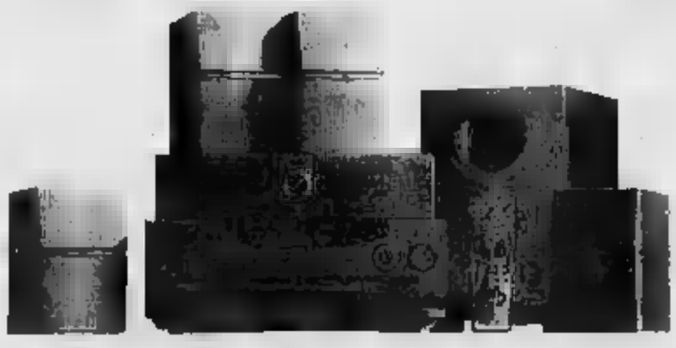
SCOPE ELETTRICHE
a partire da Euro 55,00

FAX
a partire da Euro 139,00

PHON a partire da Euro 18,00



FORNI A MICROONDE
a partire da Euro 85,00

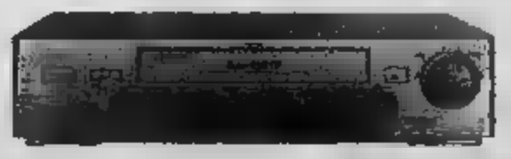


SISTEMI HI-FI a partire da Euro 155,00

TV COLOR a partire da Euro 119,00

TELEFONI CELLULARI
a partire da Euro 49,00

VIDEOREGISTRATORI
a partire da Euro 119,00



New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365

SUNO DI MEINA
Via per Invorio, 24
Tel. 0322.218521

BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

VENDITE RATEALI - CONSEGNA A DOMICILIO - ASSISTENZA TECNICA

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
via

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 26 APRILE
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041 1, FAX 0321 36991, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass
Corso Cavour, 13 -
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.036

PROVINCE

Contestatori intonano «Bella ciao» mentre parla il sindaco di Novara

Un partigiano abbraccia i giovani con la kefya i «Disobbedienti» per la Palestina a Verbania Domodossola ricorda con un assessore francese

Barbara Cottavoz, Sergio Ronchi e Filippo Ruberti A PAGINA 39

INCIDENTE STRADALE IERI MATTINA A NOVARA EST

Ferito giocatore della Cimberio

E' l'americano Marc Salyers: scontro al casello della A4

Marc Salyers, 23 giocatore cano della Cimberio Amd, la squadra novarese di basket che milita in LegA due, è rimasto coinvolto in un drammatico incidente stradale al casello di Novara Est. Le sue condizioni non sono gravi, anche se avendo subito un forte trauma alle caviglie, dovrà fermo per una decina di giorni. Ma le conseguenze potevano essere ben più gravi per il bravo Marc, beniamino della tifosaria Cimberio. Tutto è accaduto verso le 8,30 di ieri mattina: Marc Salyers, dopo aver passato la notte a Milano, stava facendo rientro a Novara per recarsi alla partenza del pullman della squadra diretta a Reggio Emilia. L'americano ha imboccato lo svincolo in uscita per Novara Est,

Il giovane è rimasto incastrato le caviglie sotto la pedaliera L'hanno liberato i vigili del fuoco

ha percorso tutta la rampa, e quando è arrivato in prossimità barriera dove si paga il pedaggio, per motivi ancora al vaglio della polizia stradale, la sua auto si scontrata frontalmente con un altro mezzo che si stava immettendo nella corsia per Torino. Salyers frenato bruscamente, ma troppo tardi per evitare l'urto, fortunatamente non particolarmente violento, visto che la auto era fase di decelerazione e l'altra procedeva lentamente, ma pericolosissimo perchè frontale. L'americano imprigionato con le caviglie sotto pedaliera nell'auto distrutta dovevano intervenire i vigili del fuoco per liberarlo. Gli occupanti dell'altra auto venivano trasportati all'ospedale di Novara, anche con l'ausilio dell'Elianbulanza, per medicati. A Salyers stati applicati dei bendaggi rigidi per lenire il gonfiore delle caviglie. Nulla di particolarmente serio, anche se l'americano sarà costretto a saltare la prossima gara della Cimberio, che proprio domenica debutta nei play off. Una tegola che proprio non ci voleva, dopo la «fuga» Thornton e che rischia compromettere definitivamente la bella stagione della squadra [m. p.]

L'americano Marc Salyers in azione contro Reggio Emilia

GALLI (FI): URGE RADDOPPIARE L'AUTOSTRADA VIAGGIANTE

«Tunnel sotto il Mottarone»

Proposta per la ferrovia Novara-Domodossola

Marcello Giordani
NOVARA

Una linea ferroviaria rivoluzionare, per renderla più sicura, efficiente e adatta al potenziamento dell'autostrada viaggiante. E' la Novara-Domodossola. Domodossola, al centro di un'interrogazione di Daniele Galli, parlamentare di Forza Italia, al ministro delle infrastrutture. L'esponente degli azzurri parte dai numerosi problemi che attanagliano linea, che taglia in due le province di Novara Verbano Cusio Ossola: treni merci che deragliano, incremento dei convogli che trasportano i Tir ma causano ritardi ai treni passeggeri, rumore crescente anche di notte, paesi divisi passaggi a livello viabilità bl. Di questo si parlerà anche domani in Canton Ticino, incontro a cui parteciperanno alcuni sindaci del Vco, ma Galli chiede al ministro vera rivoluzione: il percorso della Novara-Domodossola va cambiato e raddoppiato, con grande tunnel ferroviario sotto il Mottarone, e la linea va inserita nella rete fondamentale nazionale, per usufruire dei finanziamenti necessari.

Come propone per linea che ha sollevato in questi mesi proteste a non finire dei pendolari e di chi abita a ridosso dei binari? «Il dieci giugno scorso è inaugurato il corridoio Huckepak con i treni merci che effettuano la tratta da Novara a Friburgo: l'autostrada viaggiante è destinata essere potenziata, ma la contraddizione è lampante, perchè si vuole mettere in piedi struttura di viabilità internazionale una linea che è nata per i treni a vapore, è stata sostanzialmente modificata, con l'elettrificazione».

Galli aggiunge che si devono raggiungere due obiettivi: «Il traffico dell'autostrada viaggiante è destinato al potenziamento, com'è possibile farlo una linea che già oggi ha problemi di sicurezza perchè le ruote dei carri stanno creando l'effetto ricciolo sui binari, a del processo di abrasione; inoltre come si può pensare al potenziamento di una linea che taglia in due località come Borgomanero, Gozzano e Omegna?».

si dovrà fare? «Due cose: raddoppiare i binari, perchè solo così potrà davvero essere di supporto al traffico internazionale, e cambiarne il percorso, bypassando i principali centri abitati. Sul lago d'Orta, dove non è possibile il raddoppio e vi sono problemi di compatibilità ambientale, propongo un grande tunnel ferroviario il Mottarone. Per questo occorrono i finanziamenti, perciò chiedo al ministro di classificare la linea nella fondamentale».

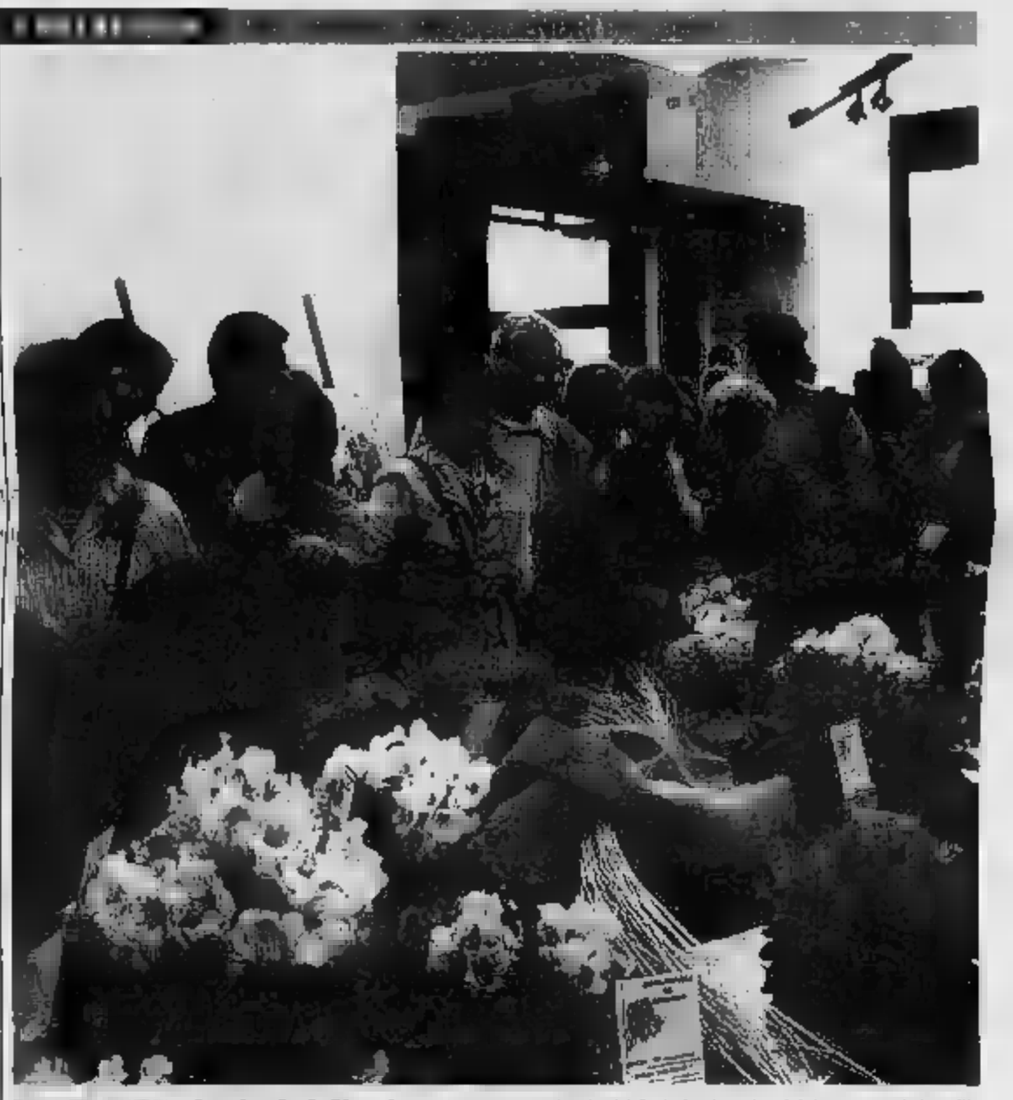
I treni che trasportano i Tir dividono le città e bloccano i paesi lungo tutta la

Linea Varallo

Cantieri bloccano i treni per 3 mesi

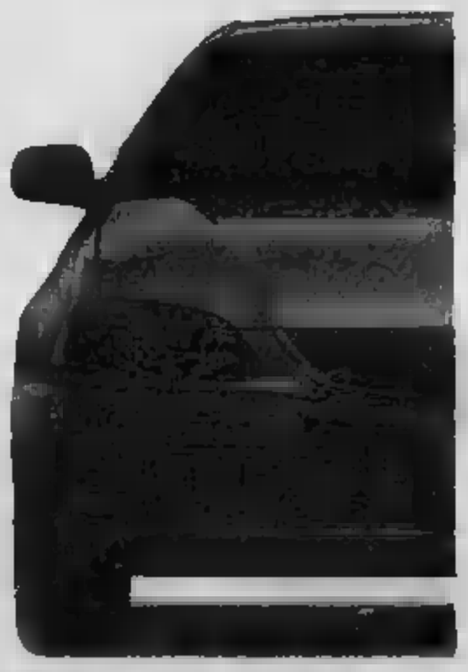
NOVARA. Tre mesi senza treni sulla linea Novara-Varallo. L'interruzione partirà dal primo giugno e terminerà a settembre, e verrà utilizzata dalle Ferrovie dello Stato per la sistemazione dei due ponticelli che si trovano nel territorio del Comune di Quarona: le struttura, che attualmente non consentono il del più pesanti, potenziate.

La notizia data dal sindaco di Ghemme, Alfredo Corrizza, che però si è rammaricato fatto che nello stesso tempo le Ferrovie non provvedano alla sistemazione di altri cinque ponticelli lungo la linea, la carenza, per cui i convogli più lunghi e pesanti non possono giungere al capolinea, a Varallo . Il sindaco, che presiede il per la difesa della linea, aggiunto di essere ancora in le Ferrovie attuino la promessa di dotare le stazioni impresenziate di avvisatori acustici: «Domenica scade il termine fissato dalle Ferrovie», avverte Corrizza, che solleciterà ancora l'ente su questa richiesta. [m. g.]



Verbania città dei fiori

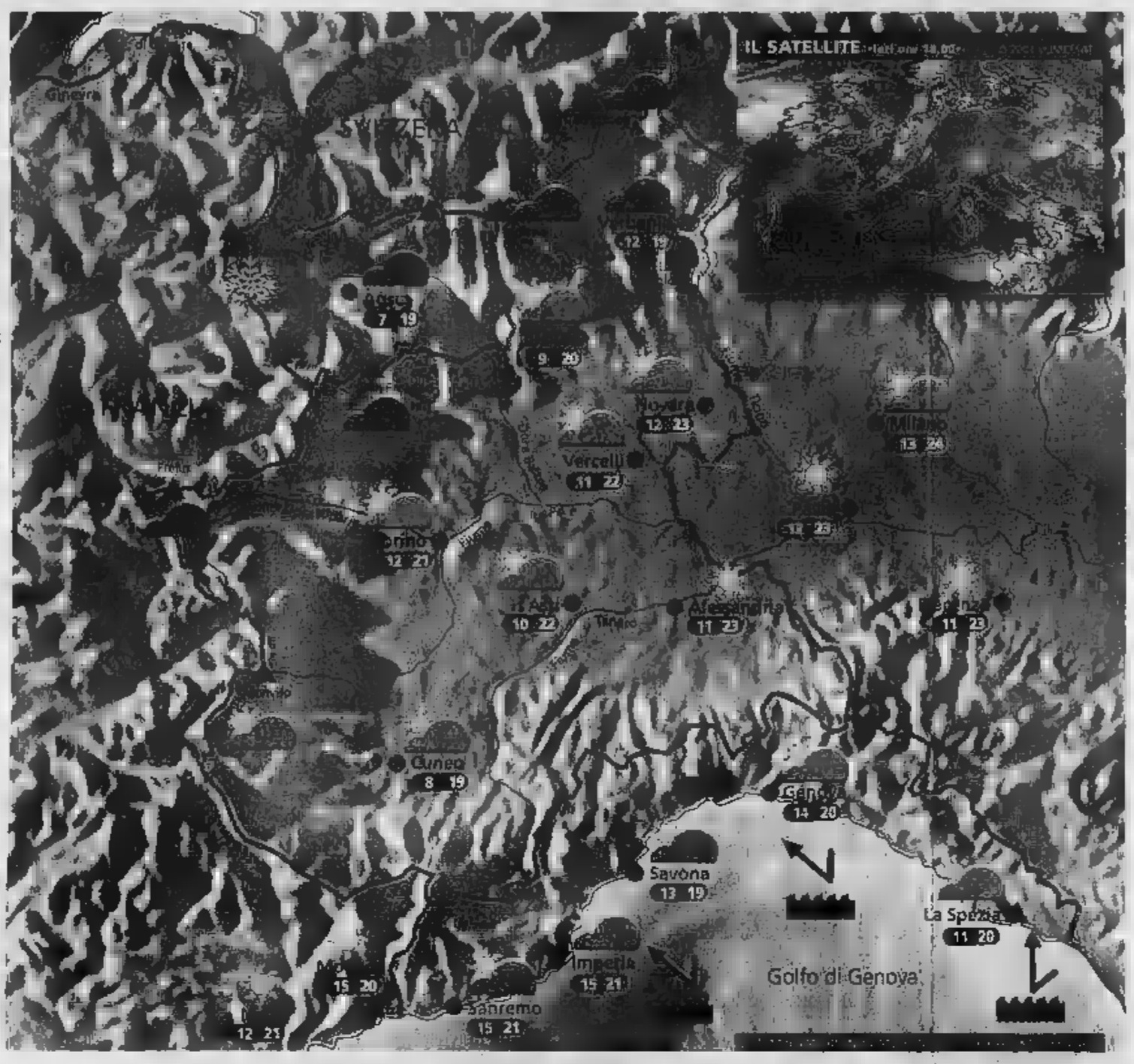
La mostra del Rododendro, che è stata inaugurata ieri a Villa Giulia, a Verbania, è sorta di omaggio ad un fiore molto diffuso in Italia ma non così conosciuto. È articolata in una sezione espositiva di fiori recisi e di rari esemplari di rododendri forniti da aziende floricole specializzate e da collezionisti, in una sezione didattica che illustra la storia della produzione di ibridofili sul Lago Maggiore e in una mostra di dipinti a tema floreale. È stato anche attivato un «Pronto Soccorso Rododendro» presso il quale potrà recarsi in cerca di aiuto chiunque abbia problemi con le proprie piante. I primi rododendri arrivarono sul Lago all'inizio dell'800 e raggiunsero la diffusione attorno alla metà di quel secolo. A Villa Taranto, sempre a Verbania, nel 1965 esistevano 700 piante e varietà, a Villa San Remigio ancora si possono ammirare alcuni fra i più grandi esemplari al mondo. Sergio Ronchi A PAGINA 43



Toyota Avensis.
Fino al 30 aprile guidare il futuro è ancora più facile.
DA ~~€ 18.700,00~~
DA € 17.800,00*
E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO IN 36 RATE
16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV e turbodiesel 16V a Common Rail 2.0 da 110 CV. Di 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante • Volante in pelle. Avensis, unica nella categoria, una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
3 ANNI DI GARANZIA
Esempio di Finanziamento: Avensis Berline 1.6 prezzo listino Euro 18.700,00. Nostra offerta fino al 30 aprile Euro 17.600,00. Importo finanziato Euro 8.900,00 rimborsabile in 36 rate da Euro 251,39 a tasso 0% (T.A.E.G.1,43%). Spese istruttoria Euro 150,00. Salvo approvazione della finanziaria.
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

WEEKEND

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per trascorrere una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura una volta giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non deridetelI ma tranquillizzateli. Non imboccate mai un sentiero in quota se cala la nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone senza accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare di da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI .meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BOLOGNA	12 22	ROMA	10 21
CAGLIARI	10 24	VENEZIA	13 21
CATANIA	10 20	BARCELLONA	14 19
CATANZARO	10 19	BRUXELLES	9 20
FIRENZE	9 22	FRANCOFORTE	11 17
OLBIA	11 20	GINEVRA	8 16
PALERMO	13 19	LONDRA	11 19
PERUGIA	9 21	MONACO DI BAVIERA	8 14
POTENZA	7 17	PARIGI	8 20
		ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle 6 e minuti

www.unimetal.net

Non ci posso credere!

OCCASIONI DI MARCA, CON 24 MESI DI GARANZIA!!! DI PIU': SODDISFATTO O RIMBORSATO*! SONO LE AUTO NOVA FIRST CLASS

...E NON E' FINITA:
PER TUTTO MAGGIO
IL PASSAGGIO DI PROPRIETA'
E' COMPRESO NEL PREZZO!

NOVA FIRST CLASS

L'USATO MAI USATO

NOVARA via Verbano,140
Tel. 0321 622480

* con una di pari livello entro 15 giorni dall'acquisto

MASTER PER COSTRUTTORI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E IN ECONOMIA DELLE IMPRESE

Stage in azienda dopo la laurea

Corsi promossi dall'Associazione industriali

Roberto Lodigiani

NOVARA

L'Associazione industriali di Novara scende in campo per promuovere due percorsi didattici dedicati al perfezionamento post universitario. La prima proposta presentata dal presidente Gianfredo Comazzi, è finalizzata alla formazione della figura di «Costruttore del sistema di gestione ambientale (Sga)» attraverso un master in «Economia dell'ambiente e sistemi di gestione ambientali».

Il progetto vedrà impegnati venti neolaureati piemontesi con età inferiore ai 30 anni disoccupati da almeno un biennio che al termine del ciclo di studi otterranno un titolo accademico di Master postlaurea riconosciuto dal Politecnico di Torino-seconda facoltà di ingegneria di Vercelli e dall'Università del Piemonte Orientale, facoltà di Economia di Novara. La particolarità più appetibile garantita dal master risiede nel periodo di stage di almeno 12 mesi che i partecipanti potranno svolgere in quattordici aziende aderenti all'iniziativa: Calefli, Mac Dermid Italiana, Fratelli Pettinaroli, Zanini, Sambonet, Giacomini, La Torre, Esseco, Kimberly Clark, HB Fuller Italia Produzione, Nuova Fima, Paini Rubinetterie, Ponti, Palmisano. Le selezioni a ottobre.

La seconda occasione formativa prevede un'altra importante sinergia tra l'Associazione industriali Novara, la facoltà di Economia Novara dell'università del Piemonte Orientale ed il Foraz, Consorzio interaziendale per la formazione profesionale che consentirà ai laureati disoccupati di Novarese e zone limitrofe di ottenere il master in «Economia e gestione d'impresa». Sono previste 1200 ore di cui 400 da svolgersi sottoforma di stage.

Le linee di «professionalizzazione» saranno sei: Organizzazione dell'impresa, Gestione dell'impresa, Marketing, Finanza, Amministrazione e Gestione della Qualità. Le selezioni inizieranno a ottobre con colloqui individuali e test psico-attitudinali.

Gianfredo Comazzi

CON UNIVERSITÀ E PROVVEDITORATO

Ain sigla due convenzioni

Il potenziamento dei rapporti scuola-industria ha indotto l'Ain a mettere a punto due convenzioni attraverso le quali novaresi. Con l'Università del Piemonte Orientale è sottoscritto un accordo per lo «Svolgimento di tirocinio di formazione e orientamento di studenti e neolaureati». L'iniziativa parte dal presupposto che la conoscenza diretta del mondo produttivo mediante stages formativi agevola scelte professionali più oculate consentendo l'acquisizione di competenze importanti per l'incontro domanda e offerta di lavoro. Le aziende all'Ain interessate ad ospitare tirocinanti si avvalgono delle banche dati accademiche mentre l'Università attraverso le facoltà di Economia e Chimica sottoscrivono con le aziende progetti formativi che regolano il tirocinio. Per il Sistema Qualità nelle scuole superiori della provincia, la convenzione siglata dall'Ain con il Provveditorato agli studi di Novara. «Dopo la proficua esperienza accumulata con il liceo artistico Casorati e quella sta prendendo corpo con l'istituto tecnico per Geometri Nervi - dice Gianfredo Comazzi - l'obiettivo è di estendere ad altre strutture scolastiche il modello dell'organizzazione efficace ed efficiente. Una proposta di certificazione della Qualità è in corso di valutazione anche presso il accademico della Facoltà di Economia». Con l'accordo appena concluso l'Ain fornisce consulenza singole scuole per individuare società adatte ai fini certificativi Iso 9001 oltre a mettere a disposizione strutture e docenti. [r. l.]

ISCRIZIONI ALLA CAMERA DI COMMERCIO AUMENTATE NELL'ULTIMO ANNO

L'economia in crescita Più imprese di servizi

NOVARA

Sono in aumento le imprese provincia. Nei primi tre mesi del le società che si sono iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio sono state 812, una cifra che equivale ad crescita del 2 per cento delle unità produttive novaresi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati sono forniti da Movimprese e InfoCamere e vedono ancora in vetta alla crescita delle imprese il settore del commercio, che ha fatto registrare 175 «nascite», contro le 125 del 2001. In particolare sono state effettuate 99 iscrizioni nel comparto del commercio al dettaglio, in quello del commercio all'ingrosso e diciassette nel del commercio, manutenzione e riparazione di motoveicoli e autoveicoli.

In ascesa anche il settore delle costruzioni, dove le iscrizioni sono state complessivamente 137, e delle manifatture, che hanno segnalato 87 nuove imprese. Di queste, venticinque aziende si sono specializzate nella fabbricazione e nella lavorazione prodotti in metallo, quindici nella fabbricazione macchine e apparecchi ci, altrettante nelle industrie alimentari e delle bevande e undici nel comparto dell'abbigliamento.

In crescita anche il settore servizi, dove sono le iscrizioni delle attività di noleggio, informatica, ricerca e nel comparto immobiliare. Per quanto riguarda la forma giuridica, da rilevare l'aumento delle società di capitale, passate dal 15,4 al 15,7 per cento del totale dello stock delle imprese provinciali, con 4.770 sedi, tremila e 325 delle quali attive; società di imprese individuali attualmente diciassette mila e 724, con un'incidenza del 58,4 per cento sul totale.

In pratica, la società capitale è preferita perchè consente di suddividere il rischio d'impresa. Per effetto delle delle 812 iscrizioni e delle 616 cessazioni registrate nel corso del primo trimestre, la consistenza delle sedi di impresa iscritte al registro camerale è attualmente di trenta mila e 325, di cui 26 mila sono attive.

I dati dell'anagrafe camerale confermano che in provincia, nel settore industriale, resta leader il comparto metalmeccanico, che gravita attorno alle rubinetterie e all'indotto. Ma emerge anche l'incidenza decrescente dell'industria a favore dei servizi, in aumento costante da una decina d'anni. [m. g.]

LA RAGAZZA FARA' DENUNCIA: «MI HA ACCUSATO DI AVERE IL DIAVOLO IN CORPO»

Botte tra parroco e diciassettenne

Ma don Sergio nega la lite notturna Gravellona Lomellina

GRAVELLONA LOMELLINA

Sono dovute intervenire due pattuglie di carabinieri l'altra per riportare la calma dopo una lite ha coinvolto il parroco don Sergio Bagliani, anni, ed un gruppo di giovani che stazionavano in piazza Delucca. Il sacerdote sarebbe anche venuto alle mani ragazza di 17 anni, P.P., alla quale avrebbe rifilato un ceffone. Uno «scontro» destinato ad essere chiarito davanti al giudice: il padre della minorenne intende sporgere querela.

Era l'1,30 quando don Sergio ha avvicinato i quattro ragazzi, la diciassettenne e tre amici 23, 24 e anni, e li avrebbe rimproverati di essere gli autori di alcune scritte che hanno imbrattato i muri del paese. Secondo la ragazza (e i tre amici) il sacerdote l'avrebbe accusata di avere «il diavolo in corpo» e l'avrebbe colpita un calcio, al quale lei ha reagito con uno schiaffo. Per il parroco è stato un semplice diverbio: «Da un anno lamentele perché i ragazzi fino a tardi a fare bisbocce. Ho solo detto di andare via perché la gente deve dormire, taglia corto, negando lo scontro fisico.

Don Sergio Bagliani

Don Sergio è parroco di Gravellona 5 settembre '99, quando venne trasferito da Dagnente. Dopo quattro mesi annunciò pubblicamente l'intenzione di andarsene perché non aveva trovato collaborazione in paese, salvo poi fare marcia indietro: «Sono stato frainteso». Nel bre scorso, poi, durante una predica avrebbe sostenuto che il Demonio «ha scelto Gravellona come dimora e fa proseliti». Parole che fecero molto clamore e che il sacerdote smentì: «Non l'ho mai detto». [c. br.]

ARONA, QUARTA EDIZIONE

Premio letterario dedicato a Zorini medico-scrittore

ARONA. Quarta edizione del premio letterario dedicato a Gian Vincenzo Omodei Zorini, medico scrittore grignaschese di origine ma residente Arona, dove è deceduto qualche anno fa. Il concorso è articolato in tre sezioni: giornalisti nel mondo (con articoli o inchieste su aspetti significativi della società moderna), editi in lingua italiana (poesie) e giovani (brani di prosa - narrativo oppure giornalistico).Ai primi classificati andrà una targa d'oro e 520 Euro o Euro a seconda della sezione. Le opere devono pervenire entro il aprile al centro culturale Gian Vincenzo Omodei Zorini, casella postale 76 - 28041 Arona. Per informazioni chiamare lo 0322.45627, oppure in internet: www.fierarona.it o digilander.iol.it/premiogvoz. [p. u.]

IN BREVE

NOVARA

Parco dedicato ai Martiri liquidatori di Cernobyl

I giardini di via Regaldi domani mattina verranno dedicati ai Martiri liquidatori di Cernobyl, i tecnici che a costo della vita intervennero per spegnere la centrale nucleare durante l'incidente del 1986. L'iniziativa è di Legambiente Solidarietà e si apre alle 11 all'auditorium Olivieri con la lettura dell'intervista alla moglie di uno degli operatori. Stasera alle 21,30 nella sala dell'Omar in baluardo La Marmora 12 viene proiettato il film di Claudio Barnieri «I dimenticati di Cernobyl». Partecipa alle manifestazioni l'ambasciatrice bielorussa Natalia Drosd. [b. c.]

FONTANETO D'AGOGNA

Medici e volontari a confronto sui trapianti

«Il trapianto è vita» è il titolo dell'incontro che si tiene questa sera alle 21 alla biblioteca «Dante Stronas» in piazza della Vittoria a Fontaneto. Partecipano Augusto Cavagnino, primario di Nefrologia Borgomanero, Arnaldo Giustina, presidente Aido borgomanerese, Gino Jacomelli, primario di Anestesia dell'Asl 13. L'ingresso è libero. [b. c.]

ARONA

I funerali dell'elicotterista

celebreranno domani alle 15 ad Arona i funerali di Vincenzo Iellamo. L'uomo, 45 anni, originario di Reggio Calabria ma residente ad Arona, rimasto vittima di un tragico incidente lunedì mattina nella campagna di Cassina. Dipendente della ditta Agusta Varese, stato colpito dalle pale del proprio elicottero dal quale si gettato dopo che il velivolo aveva accusato avaria. [s. bot.]

PROSEGUONO A BIANDRATE RICERCHE DELLA DONNA DI 38 ANNI SCOMPARSA

Ancora nessuna notizia di Enrica

Da Nibbiola la madre si rivolge alla trasmissione «Chi l'ha visto?»

NIBBIOLA

Attende notizie della figlia tenendosi in contatto con il sindaco Nibbiola che l'aggiorna sull'andamento delle ricerche. Luciana Bugnolo è la mamma di Enrica Pasquino, la donna trentottenne di Biandrate che manca da casa dalle 18,30 di martedì 16 aprile e si sospetta possa essere caduta nelle acque della roggia Biraga, nella zona Ovest del paese.

Già colpita qualche anno fa dalla perdita del marito Antonio, la signora Luciana si è trasferita a Nibbiola non da molto tempo ma ha trovato una comunità pronta a starle vicina. Il sindaco Giuseppe Rubini con il medico Letizia Battezzati giovedì ha informato l'anziana signora che della figlia si avevano più notizie.

Enrica Pasquino, 38 anni, è scomparsa

«Il mio è stato un gesto doloroso dovuto - dice Rubini -: inutile nascondere ciò che stava accadendo. Abbiamo fatto una segnalazione anche alla trasmissione televisiva 'Chi l'ha visto'. Manderanno presto una troupe a Biandrate. Tutti ci auguriamo che Enrica non sia mai caduta in quel canale».

Le ricerche proseguono. Durante il week-end l'Est Sesia ha dimezzato la portata della roggia Biraga, deviando l'acqua nella vicina Busca. Vigili del fuoco e numerosi volontari hanno così battuto nuovamente un tratto di canale senza però trovare alcuna traccia utile.

L'ansia dell'attesa nel frattempo stravolge Paolo Pognetti, il marito di Enrica Pasquino. Dormiva quando la donna è uscita con il cane per la solita passeggiata. Nell'abitazione di Ballila 7 a Biandrate la luce della speranza si è spenta. [r. l.]

L'INIZIATIVA ASSUNTA DALLA FEDERZIONE NAZIONALE

Cuochi adottano bimbi per ricordare Ramponi

ARMENO

A due mesi dalla scomparsa del presidente la Federazione Italiana Cuochi ha voluto ricordare, con l'adozione di cento bambini del Terzo Mondo, lo chef armeniese Renato Ramponi che ha ricoperto la carica in seno alla Federazione.

L'annuncio è stato dato l'attuale presidente della Federazione Gian Paolo Cangi ed ha immediata risposta anche nell'associazione cuochi dalle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, presieduta da Piero Tamporalli.

«La decisione è stata approvata la scorsa settimana dall'assemblea nazionale cuochi all'unanimità. Per quanto ci riguarda, debbo dire che novaresi siamo orgogliosi dell'omaggio che a livello nazionale i nostri colleghi hanno fare all'armeniese Ramponi. Un presidente che saputo rendere grande la Federazione Cuochi - dice Tamporalli -. Alcuni di questi bambini sicuramente adottati anche noi cuochi di Novara e del Vco. Abbiamo allo studio anche altre iniziative significative per ricordare degnamente Ramponi». L'adozione a distanza, un'iniziativa che fortunatamente si sta diffondendo in tutto il paese.

Renato Ramponi scomparso due mesi fa

caso specifico viene effettuata l'opera missionaria Caracciolina tramite padre Luigi Affoni che è il padre spirituale dei cuochi d'Italia. [v.ama.]

Società Holder
della distribuzione GAS SPA
ricerca
per le province di (PV) - (NO) - (VB)
n° 1 autista patente ADR
per trasporto secondario
Si richiede pluriannale esperienza settore; serietà, disponibilità.
Inviare curriculum alla casella postale PUBLICOMPASS 22 - 10100 TORINO

...e vicinanze
ricerca
SEGRETERIA/O
UFFICIO COMMERCIALE ESTERO
Tedesco ottimo, inglese, francese.
Inviare C.V. autorizzando l'uso dei propri dati personali al Nr. Fax:

BAVENO
centro paese, cedesi avviato
BAR
con plateatico.
0323.61313

Vicinanze GRAVELLONA
cedesi avviatissimo
BAR-PIZZERIA
RISTORANTE
ottimo giro d'affari
Tel. 0323.61313

COMUNE DI NOVARA
Assessorato alle Pari Opportunità
Assessorato per la Cultura

CONCORSO FOTOGRAFICO
APERTO A TUTTI
LA STORIA NEL CASSETTO
"Donne Novara dal 1900 al 1970"
Iscrizioni fino al 30 APRILE 2002
Per informazioni Tel. 0321.3702800

1° premio Buono acquisto di Euro 260,00 materiale fotografico o libri + targa
2° premio Buono acquisto di Euro 210,00 in materiale fotografico o libri + targa
3° premio Buono acquisto di Euro 160,00 in materiale fotografico o libri + targa
4° premio Buono acquisto di Euro 110,00 in materiale fotografico o libri
5° premio Buono acquisto di Euro 60,00 in materiale fotografico o libri

NEW IMAGE
by
COIFFEUR DONNA-UOMO
Novara, Corso Garibaldi
tel.
orario continuato

Coiffeur Lui e Lei
Corso 28041 ARON
CERCASI LAVORANTE ALTO STIPENDIO

SANT'ANDREA
ricerca
OPERATORI
A CONTROLLO
E' richiesta la disponibilità all'orario su tre turni.
Interessati pregati di inviare dettagliato curriculum
SANT'ANDREA NOVARA S.p.A.
Ufficio Personale - rif. 5520
da Vinci, 18 - 28100 NOVARA

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel.: 0171.977.31.48

IERI I GIOVANI COMUNISTI E I RAGAZZI DEL CENTRO SOCIALE AL BROLETTO

25 Aprile, sindaco interrotto dal coro «Bella ciao»

La canzone intonata durante il saluto alla commemorazione dei caduti

Barbara Cottavoz

NOVARA

«Vi porto il mio saluto...» ma il sindaco non riesce a dire di più. Il coro di voci copre le sue parole: «Una mattina mi sono svegliato...». Parte del pubblico raccolto al Broletto applaude e Celestino Maffei, presidente dei partigiani, abbraccia un ragazzo con la kefyu, nel gruppo di Giovani Comunisti, Studenti in movimento e Centro sociale.

Massimo Giordano cerca di continuare, poi attende la fine della canzone. Ma quando riprende il suo discorso di commemorazione del 25 Aprile, il coro ricomincia «Soffia il vento, soffia la bufera...». Il canto copre le parole del sindaco che tenta di proseguire. Qualcuno tra i presenti invita i ragazzi a lasciarlo parlare ma loro continuano e Giordano lascia il microfono.

Al gruppo si unisce Alba Cagnardi, una bella signora elegante, figlia del comandante Moro e partigiana per due anni in Valsesia: «Curavo i feriti. Poveri ragazzi...». Sorrideva sulle prime parole di «Bella ciao» poi, mentre le voci coprivano il discorso, dissentiva: «Questi giovani sono bravi, li conosco. Ma bisogna lasciar parlare. Noi abbiamo combattuto per la libertà di pensiero. Di tutti. A volte vien voglia anche a me di urlare vedendo certe cose.... Ma il Paese non ha bisogno di disordini adesso».

Al microfono Maurizio Pagani, presidente della Provincia aggiunge: «Il 25 Aprile celebra i sacrifici e i valori della nuova Italia di allora. Ideali che non dobbiamo dimenticare e possono diventare la guida dell'Europa di domani». Poi invita a parlare Enrico Massara, 84 anni, comandante a Domodossola nei 40 giorni della Repubblica. Il partigiano ricorda i vari volti della Lotta di Liberazione e conclude: «Ai giovani consiglio di tenere sul tavolo la Costituzione e le 'Lettere di condannati a morte della Resistenza'. Perchè mai più ai ragazzi sia chiesto di pagare con il sangue la dignità della patria e la vita dei loro figli. Viva l'Italia!».

I giovani si sono schierati dietro lo striscione di «Novara antifascista». In un volantino scrivono: «Ci riappropriamo dei valori della Resistenza che riprendiamo simbolicamente cantando le canzoni dei partigiani. Non ci piace questo gesto da sinceri e convinti democratici ci sentiamo moralmente obbligati ad agire». Uno di loro lancia la dedica «A Enrico Massara» e il coro riprende il canto. Accanto a loro, dietro lo striscione «Sempre partigiani», anche Alba.

Il partigiano Enrico Massara con il sindaco Massimo Giordano ieri al Broletto

L'assessore francese Noel Terrot con il collega domese Paolo Bologna

Il gruppo dei «Disobbedienti» ieri mattina alla manifestazione di Verbania

Voci e striscione per la Palestina

Gruppo «Disobbedienti» di Verbania A Domodossola l'assessore francese

VERBANIA

I «Disobbedienti» intonano «Bella ciao» alla cerimonia del 57° anniversario della Liberazione organizzato da Comune, Provincia e Comitato per la Resistenza nel Verbano. Ma le tensioni dell'attuale politica si affacciate durante il momento culminante davanti al Monumento ai Caduti sul lungolago di Intra. Alcuni giovani del gruppo dei «Disobbedienti», che hanno uno striscione «Con i popoli resistenti, Palestina libera», durante l'intervento del rappresentante della Provincia Tiziano Tacchini (dal centrodestra) intonavano Bella ciao». «Una testimonianza pacifica per esprimere il nostro dissenso rispetto a schieramenti politici che a nostro avviso non rispettano i diritti del popolo palestinese» ha dichiarato in seguito uno dei giovani. «Un modo per esprimere con spontaneità la partecipazione alla festa del 25 Aprile - aggiungeva Carlo Alberganti del locale Social Forum -, più che una aperta azione di dissenso e di contestazione».

Nella sua orazione ufficiale il sindaco Aldo Reschigna sottolineava che la lotta di Liberazione non è un patrimonio di parte, ma appartiene a tutti coloro che si sono uniti per riconquistare la libertà ed è come tale un valore unificante.

Nessuna contestazione a Domodossola, città decorata con la medaglia d'oro per la lotta ai nazifascisti, dove l'intervento di Vittorio Beltrami è stato preceduto da quello dell'assessore Noel Terrot, con al petto la fascia tricolore francese. Terrot ha sottolineato, tra gli applausi, la mobilitazione per la corsa presidenziale di Le Pen. Il sindaco Mariano Cattrini ha ricordato le ultime parole di Silvestro Curotti prima di cadere sotto il fuoco di un reparto tedesco, un inno alla dignità della vita e alla libertà. Gianmauro Mottini ha portato il saluto della Provincia: «Abbiamo il dovere di continuare a testimoniare i valori di libertà». [r. s.]

PUBBLICITÀ. Safari Park, un susseguirsi di emozioni nei boschi del Medio Novarese, a Pombia. Divertimento e avventura attendono il pubblico di ogni età, grazie anche all'iniziativa che la direzione di Safari Park ha promosso in collaborazione con «La Stampa». Basta tagliare il coupon qui a fianco (non sono valide le fotocopie) per poter approfittare di uno sconto interessante. E divertirsi per un'intera giornata, con l'«allegra fattoria», i leoni, la tigre e il leone bianco (unico esemplare in Italia), passando per le giostre e i bellissimi dinosauri dell'era giurassica. Attrazioni per visitatori di tutte le età. Il parco è a Pombia, facilmente individuabile sulla statale del Lago Maggiore. [r. s.]

IL SINDACO USCENTE PIERLUIGI PASTORE SI RIPRESENTA, TORNA PEPPINO CERUTTI

A Borgomanero 5 candidati

«Troppi veti incrociati», An corre da sola

BORGOMANERO

Saranno cinque i candidati sindaco fra cui gli elettori potranno scegliere per le amministrative del 26 maggio.

In campo ritorna il sindaco uscente, Pier Luigi Pastore, che si avvarrà del sostegno della coalizione centro-sinistra, con tre liste di appoggio: «La Margherita per Borgomanero», «Unire la città» (che avrà come capolista il vicesindaco uscente Piercarlo Fornara) e la lista dei Democratici di Sinistra.

Al centro si collocano due candidati alla carica di primo cittadino: l'ex parlamentare Peppino Cerutti, che sarà appoggiato dalla lista civica di «Città per l'uomo», dove sono inseriti l'ass uscente allo sport Enzo Bobice, il consigliere comunale Germano Gattone, e gli ex assessori Renzo Caressana e Alessandro Zanetta. Ha scelto la collocazione al centro anche Giancarlo Travagin, imprenditore nel settore delle comunicazioni, che si presenta col simbolo della Democrazia Cristiana.

Carlo Alberto Barbaglia

Pierpaolo Marchetti

Il centro-destra propone come candidato sindaco il capogruppo del Carroccio Carlo Alberto Barbaglia, attuale presidente del consorzio rifiuti del Basso Novarese: a sostenerlo Lega Nord, Forza Italia, il nuovo partito socialista che presenterà la lista «Giovani per Borgomanero», il gruppo dei fratelli Piergiorgio e Maria Emilia Borgna «Città Nuova» e una lista civica che rappresenterà le frazioni.

Infine si presenta da sola Alleanza Nazionale, che avrà come candidato sindaco il capogruppo Pier Paolo Marchetti, presidente della sezione locale dell'Associazione dei Commercianti. «La scelta di An di correre da sola al primo turno - dichiarano il parlamentare Marco Zacchera e il consigliere regionale Daniele Godio - è meditata e saggia, rispettando un patto di chiarezza e stabilità con gli elettori. Davanti ai veti incrociati di altri partner e alla riproposizione di situazioni di archeologia della politica, non resta che scegliere di correre da soli». [m. g.]

E' TRAMONTATA L'IPOTESI DI UNA LISTA DI PIETRO

Arona, corsa a quattro per le Amministrative

ARONA

Non ci sarà nessuna lista «Di Pietro» ad Arona. I giochi sono fatti: quattro candidati alla poltrona di sindaco, dieci le liste che li sosterranno. Il primo cittadino uscente Mario Velati sarà il candidato sindaco di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord e Nuovi Socialisti. Il centro-sinistra propone invece Mario Pagliano, con l'appoggio di democratici di sinistra, Margherita, Verdi/Rifondazione comunista e una civica intitolata «Insieme per Arona». Le due liste rimanenti sono: una per Gianna Donetti, candidato della neonata Udc (Unione democratici cristiani di centro), e l'altra per Luciano Bistaffa, l'ex leghista che ha preso il posto di Mario Mariani (quest'ultimo presente come capolista).

E' stata la Lega Nord la prima a rendere ufficiali i propri candidati: 40 nominativi, la metà dei quali donne. Soddisfatto Fabio Calzeroni che ha annunciato: «Per le pari opportunità, obiettivo raggiunto». Ecco i 20 candidati della Lega Nord: Rosanna Bistoletti Graziano, Brighenti Daniela, Brovelli Piera, Calzeroni Fabio, De Righetti Elisabetta, Ferrario Franco, Fiorini Giovanni, Lampugnani Carla, Lepore Andrea, Liberato Domenico, Melchiorri Rina Grazia, Mirandi Piergiorgio, Negri Pietro Luigi, Penati Maria, Ponti Clarita, Quadrio Sabrina, Salvestrini Samantha, Vesco Alberto, Sommi Roberto. La lista che sostiene Giovanna Donetti, ex sindaco, è stata presentata al pubblico e alla stampa da Massimo Marchesin, consigliere uscente che svolgerà la funzione di segretario della locale sezione Udc. I 20 candidati sono: Altavilla Ubaldo, Baldo Giuseppe, Biangiardo Gian Carlo, Bollini Gian Claudio, Bufalari Elisa, Carpino Antonio, D'Amato Francesca, De Giorgis Alfonso, Desani Rosangela, Ferrarini Silvio, Gentina Angelo, Ghizzardi Roberto, Lanzini Roberto, Padovani Benedetta, Piscetta Pierluigi, Prandi Antonio, Romerio Maria Grazia, Tettoni Marcella, Thiella Addolorata, Mario Ziggiotto. [s. bot.]

LETTERE AL GIORNALE

Gridiamo da anni ma siamo inascoltati

Il signor Pierluigi Tracanzan in una lettera a La Stampa muove qualche critica a quegli ambientalisti che si stanno affannando per capire che cosa succederà sulla linea ferroviaria Domo-Omegna-Novara, fino a ieri tranquilla tradotta marginale, oggi linea bupac internazionale. Egli si chiede dove fossero gli ambientalisti nei tempi delle decisioni, anni fa, e come mai non hanno impedito che delle cittadini venissero costruite a ridosso dei binari. Egli ci sopravvaluta. Noi ambientalisti da anni e anni interveniamo sulle più varie questioni, il traffico tra queste, inascoltati. Non alcun luogo deputato alla nostra consultazione. Non costituisce titolo di merito per un pubblico amministratore intrattenere relazioni confronto costruttivo con le Associazioni ambientaliste. Anzi. Per quanto riguarda le abitazioni, esse sono tutte regolarmente previste dai Piani regolatori vigenti, con deroghe regolarmente approvate dai Comuni. Era da comprendere: il territorio utilizzabile è poco, i treni erano pochi, lenti, addirittura a gasolio. Nessun rischio, nessun pericolo. Improvvisamente, il diluvio all'orizzonte, e avemmo messo i rimedi indispensabili. Questo è il problema, che oggi cerchiamo di risolvere, in surroga.

Amelia Alberti, Legambiente

Traffico bloccato davanti a scuole (e all'ospedale)

A proposito di circolazione difficile, vorrei sapere come è possibile che tutti i giorni, all'uscita dai ragazzi da scuola, davanti all'entrata di un pronto soccorso, genitori timorosi che i figli percorrano troppi chilometri a piedi, sostano indifferenti in doppia fila (addirittura in terza fila quando piove), con le quattro frecce inserite, incuranti delle file che si vengono a creare. Mi sembra che tali lamentele siano già state più volte sollevate dagli autisti degli autobus (perennemente con la mano sul clacson), dagli autisti di autoambulanze e da cittadini comuni. Per risolvere tale caos, ad evitare discussioni animate, non sarebbe meglio intervenire facendo applicare il codice della strada? Oppure bisogna donare autobus e mezzi di soccorso di rostri?.

Paolo Boschi
Bellinzago Novarese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga Caltignaga Croce Coordinierra telef. 0321 653.826; Arona: telefono 0322 51.51; Borgomanero: telefono 0322 84.61; Domodossola: telefono 0324 46.500; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Cleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 53.666; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 866.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.78 00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Margozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 86.108; Grignasco: S.r.a. telefono 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio; telefono 0322 96.957; Lesa: telefono 0322 76.897; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.80; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.93 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 82.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, le reperibilità notturne saranno su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Tornaco: Lucini, via IV Novembre, 31 tel. 0321 64.51.25.
Cameri: Comunale 2, via Biscacca, 22 tel. 0321 51.51.15.
Bellinzago Novarese: San Pietro, via Matteotti tel. 0321 98.116.
Dormelletto: Filipossi, c.so Cavour, 182 tel. 0322 49.71.31.
Varuno: Vietti, p. Roma, 4 tel. 0322 63.06.91.
Bioca: Marizzi, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.
Verbania (intera): Prati, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.
Stresa: Politecni, via Cavour, 16 tel. 0323 93.36.33.
Pallanzeno: Vigondi, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Cannobio: Antica del lago, p. Angelo Custoda, 16 tel. 0323 70.136.
Masera: Bizzarri, via tel. 35.221.
Omegna: Cerini, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Santa Maria Maggiore: Zanaria, via 45 tel. 0324 95.015.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

2000 2002

geom. dott. Carlo Lucchini

Tu sei uscito dalla vita, ma non dal mio cuore. La moglie Clementina, la S. Messa di suffragio avrà luogo nella Chiesa Parrocchiale di Stresa venerdì 26 aprile alle ore 18. — Stresa, 26 aprile 2002.

SPETTACOLI AD INGRESSO GRATUITO, LA RASSEGNA COINVOLGE SEI COMUNI

Musica e teatro al Festival del Ticino

Oggi primo appuntamento con il concerto di Aldo Ciccolini

Sandro Bottelli

VERGIATE

Festival del Ticino: musica, teatro, sperimentazione e ricerca nei territori di Vergiate, Somma Lombardo, Sesto Calende, Arsago Seprio, Casorate Sempione e Golasecca. Il cartellone del Festival apre oggi con un concerto di assoluto rilievo per la presenza di un musicista ritenuto tra i più grandi dei nostri tempi: il pianista Aldo Ciccolini, a proseguirà una serie di opportunità di spettacoli di diversi generi e tipologie.

Il Festival del Ticino giunge quest'anno alla sesta edizione, a direzione artistica è curata da Fabio Scragna. Preludono del Festival alcuni concerti che vedranno protagonisti i giovani allievi delle scuole musicali presenti nel territorio, oltre ad altri appuntamenti significativi tra cui una mostra fotografica e la presentazione di nuovi lavori di ricerca sulla storia dello stesso territorio.

Nel concerto di apertura del Festival, oggi, al Cinema Teatro Italia di Somma Lombardo, il pianista Aldo Ciccolini accompagnerà il clarinettista Alessandro Truvaglini. La chiesa di San Martino a Cimbro a Vergiate, domani, e quella di Sant'Eusebio a Sesona, il 28, faranno da cornice al primo concerto della Produzione Festival 2002 «Canti per la Beata Vergine» e per i Defunti» nel quale il quartetto vocale Canto Nostro» di Milano incontrerà il «Coro Mamme Canterine» di Ceriana (Imperia). Serata particolare dedicata alla musica e alla poesia popolare russa, domenica a Casorate: letture di Pasternak e Majakowskij si alterneranno alle musiche interpretate dal «gigante rosso» Vladimir Deniasenkov.

Il 18 maggio a Vergiate e il 19 a Somma Lombardo e Golasecca, il secondo concerto della Produzione Festival 2002 affronterà il rapporto tra musica scritta e tradizione orale in contesto multietnico. Il 19 maggio la Festa Europea dei Parchi con i «Giullari del Diavolo» e Cuirone di Vergiate.

Teatro e danza il 4 e il 9 maggio a Somma Lombardo. Gli «Gnorri», l'esilarante compagnia diretta Natalino Balasso, torna al Festival con un spettacolo l'11 maggio a Vergiate e il 12 ad Arsago Seprio e Casorate. Recital sulla poesia e sul canto d'amore il 23 maggio a Sesto Calende. Per gli amanti del ballo, «Tangos», con Fernanda Morosini, Veronica Paz e Patricio Lolli il 5 maggio a Vergiate. Ancora danza il 26 maggio a Golasecca e il 1° giugno a Sesto Calende con la rassegna «Humour in dance», con la quale il Festival saluterà il suo pubblico. Tutti gli spettacoli del Festival del Ticino sono ad ingresso gratuito, ulteriori informazioni: 0331/964120.

www.fil.it

FIL

Via L. DA VINCI,30 - CROPPO DI TRONTANO (VB)
Telefono: 0324 44684/5/6 - Fax: 0324 48168

- PIASTRELLE
- SERRAMENTI LEGNO - PVC - ALLUMINIO (garanzia 10 anni)
- PORTE INTERNE
- ARREDO BAGNO
- STUFE E CAMINETTI
- PAVIMENTI IN LEGNO

POSA IN OPERA SPECIALIZZATA
TRASPORTO CON MEZZI NOSTRI
PROFESSIONALITA' & QUALITA'

dal 1972...30 anni di esperienza

il piacere di arredare...

CUCINE DELLE MIGLIORI MARCHE...
SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERE -
CAMERETTE...
COMPLEMENTI D'ARREDO...

PUBBLIVERBANO 0323.561642

- MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO AD AGOSTO 2002

a 2Km da Domodossola

www.domus3000.com

DOMUS 3000 arredamenti

Via L. DA VINCI,35 - ZONA INDUSTRIALE
CROPPO DI TRONTANO (VB)
Telefono: 0324 249214- Fax: 0324 249233

L'ASESSORE PROVINCIALE AI TRASPORTI OGGI HA CONVOCATO ANCHE AMBIENTALISTI E COMITATO CITTADINI

Hupac, vertice a Domodossola

Confronto «informale» con le ferrovie svizzere

Vincenzo Amato
DOMODOSSOLA

Incontro a cinque questa mattina a Domodossola sul problema del traffico ferroviario merci. A convocare la Bls AlpTransit, la società che sta realizzando il tunnel di base del Lotschberg, la Hupac che gestisce il traffico merci rotaia, la Hartgarner, la società che gestisce l'intermodale di Domo 2 e le associazioni ambientaliste è stato l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Francini.

Scopo dell'incontro è fare il punto sulla situazione del trasporto merci, sia su rotaia come gomma, con tutti gli attori interessati del territorio. Il «vertice», del tutto informale, voluto da Francini si terrà alle 11 presso la stazione di Domodossola; subito dopo il gruppo si sposterà allo scalo di Domo 2. «Il primo scopo è quello di fare chiarezza dati e cifre precise sulla situazione del trasporto merci ferroviario sull'asse del Sempione e per Domo 2 - dice l'assessore Francini - e per questo motivo ho chiesto l'intervento di un rappresentante della Bls, le ferrovie che sono soci della Hupac. Insieme agli altri soggetti «ragioneremo» su ciò che si vuol fare da adesso in futuro».

Alcune idee e proposte l'assessore le ha già espresse in passato. «Sono dell'avviso che si debba potenziare tutto quello che è possibile a Domo 2 - prosegue Francini - in questo modo riusciamo ad alleggerire la linea Novara-Domodossola ed alleggeriamo il traffico dei tir lungo il Sempione». In pratica più merci arrivano in treno a Domo 2 e meno passano sulla strada. Stesso discorso per l'autostrada viaggiante. «Se scarichiamo a Domo 2 anche l'autostrada viaggiante si alleggerisce il traffico lungo la ferrovia Novara-Domodossola con benefici per chi abita lungo questa linea - prosegue l'assessore - si tratta di soluzioni provvisorie, ma immediatamente realizzabili. Successivamente si può pensare ad allargare le gallerie tra Premosello ed Arona in modo che gli Hupac possano utilizzare anche questa linea». Anche su questo tema è aperto il confronto con le associazioni ambientaliste che oggi saranno presenti con Nostra, Lega Ambiente e Comitato di Cittadini che si batte per un ambiente migliore nel Vco. «Quello sebbene informale, è un incontro importante - precisa Amelia Alberti di Legambiente - perchè per la prima volta potremo prendere visione dei progetti di Bls, Hupac e Hartgarner. In questo contesto andremo a verificare il finanziamento sul secondo traforo del Sempione e sull'opportunità di effettuare interventi che rendano il più leggero possibile l'impatto prodotto dal transito dei treni sulla popolazione».

Movimentazione di container al centro intermodale del gruppo «Hangartner» in funzione allo scalo ferroviario di Domo2

IL PAESE DELLA VALLE ANTRONA ADERISCE AL PROGETTO DI LEGGE DI REALACCI

Viganella è fra i Comuni di «Piccolagrandeitalia»

Filippo Rubertà
VIGANELLA

L'Italia dei Comuni, l'Italia dei piccoli paesi, dei villaggi arrampicati sulle montagne, delle minuscole identità che hanno la storia, è da salvare. Per dare ossigeno ad un patrimonio di civiltà ancora ricco ma che rischia di risucchiato dal vento della globalizzazione e dalle grandi istituzioni sopranazionali, Ermete Realacci ha presentato disegno di legge rata da Legambiente.

E' battezzato «Piccolagrandeitalia». L'obiettivo quello di fornire risorse ai circa seimila Comuni italiani, la maggior parte dei quali si trovano in montagna, affinché riescano a trovare condizioni di sviluppo che li renda vitali. Il progetto, che è già arrivato in discussione alla Commissione Ambiente di Montecitorio, è sostenuto grande passione da uno schieramento trasversale di parlamentari.

Tra i primi ad aderire all'iniziativa il Comune di Viganella, in Valle Antrona. Il sindaco Pierfranco Midali, che da anni di rivitalizzare il proprio paese con varie iniziative, dice: «Portare al centro dell'attenzione il patrimonio delle risorse umane e sociali che ci sono nelle piccole realtà della nostra penisola significa difendere l'identità di un'Italia che ha una forte voglia di crescere».

Il sindaco Pierfranco Midali

Viganella oltre alle ricchezze culturali e ambientali, che sono frutto del suo corredo storico, ha altro da difendere: è il patrimonio di civiltà che deriva dalla solidarietà, della disponibilità alla convivenza e alla tolleranza, che è cresciuto negli abitanti vivendo a stretto contatto con persone di nazionalità, cultura e religione diversa. In paese da almeno vent'anni è cresciuta una comunità che è formata da persone provenienti da paesi del Centro Europa, tutti di religione buddista. Alcuni sono pubblicitari informatici, professionisti che vivono col telelavoro. Altri si dedicano all'allevamento di capre e pecore; altri ancora, insieme ai ragazzi che studiano, scendono a Domodossola per lavorare tutti i giorni.

Il loro arrivo ha rivitalizzato il paese: hanno sistemato le case a loro spese, hanno perfino fatto alcune opere di urbanizzazione. Dice Midali: «Bisogna salvare la nostra storia, senza chiudere gli occhi di fronte ai grandi ti della globalizzazione e creare integrazione tra cittadini di cultura, religione e tradizioni completamente diversi».

Questa peculiarità «metropolitana» di Viganella è piaciuta a Realacci, che ha risposto così a Midali: «La vostra esperienza ci pare importante, tanto più in questo particolare momento. Le chiediamo pertanto di raccontarci altre storie del suo territorio. Qualsiasi iniziativa che viene attivata a livello locale non può che essere un formidabile contributo a quella campagna per salvare i paesi».

Realacci chiede alcune lezioni alla legge, che porta il numero 1174, anche ad altri Comuni. I sindaci possono dichiarare la loro partecipazione scrivendo a «Piccolagrandeitalia» legambiente.pedron@tiscalinet.it. La proposta di legge è sostenuta anche dall'Uncem, l'Unione nazionale enti e comunità montane presieduta da Enrico Borghi, sindaco di Vogogna.

DA IERI AL COLLEGIO SANTA MARIA DI PALLANZA, OGGI LA CHIUSURA

Chiesa in assemblea con il Renato Corti

VERBANIA. Alcune centinaia di religiosi e di laici sono intervenuti ieri al Collegio Santa Maria di Pallanza alla prima giornata dell'Assemblea pastorale diocesana. Il vescovo Renato Corti ha introdotto i lavori, ricordando che la Chiesa intende in questa circostanza interrogarsi sul cammino da compiere nel prossimo decennio e progettare i modi più efficaci per comunicare il Vangelo nel mondo che cambia. Il lavoro dei gruppi e le assemblee, che proseguono nella giornata odierna, sono momenti di confronto sui temi fondamentali proposti ai partecipanti e devono definire una sorta di «agenda pastorale» per la diocesi nei prossimi anni. Sono presenti sacerdoti, delegati delle parrocchie, membri dei consigli pastorali, collaboratori degli uffici diocesani, responsabili di associazioni e movimenti ecclesiali, rappresentanti delle comunità religiose e partecipanti alle precedenti «Domeniche del Vescovo con i laici». [s. r.]

A «LA FABBRICA» VILLADOSSOLA ENTRA NEL VIVO IL SALONE DELL'EDITORIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

«Montagne di libri» e filmati d'epoca

Dall'Alpe Devero di Fantin alla Val Formazza girata da Olmi

VILLADOSSOLA

E' entrata nel vivo «La Fabbrica di Carta», la rassegna libri dedicata agli autori locali che nell'Anno Internazionale delle Montagne, ha disposto uno spazio di primo piano sull'editoria nazionale che riguarda la cultura montana.

Ieri, prima giornata festiva, la manifestazione «Montagne di carta» che si svolge nelle sale espositive del centro culturale La Fabbrica a Villadossola, ha registrato la presenza molti visitatori.

Oggi, giornata feriale, l'ingresso, gratuito, è dalle 9 alle 12 (per le scuole) e dalle 16 alle 23. Il programma prevede, alle 16, nell'area proiezioni, il via alla rassegna di film proposta dalla Cineteca del Cai in collaborazione con Giacomo Priotto, ingegnere gravellonese già presidente nazionale del Club. Primo film è «Devero alpe fiorita», del '52, di Mario Fantin. In contemporanea, nell'ambito di aperitivo letterario, verrà presentato «Avventura in Valgrande "con un altro passo"», un libro con videocassetta che racconta le esperienze in montagna di Renato Brignone. Il giovane, focomelico dalla nascita, senza l'uso di un arto, gamba si è avventurato tutti i percorsi alpinistici della zona, dalla Valgrande al Monte Rosa. A presentare l'opera ci Paolo Crosa Lenz che con Brignone ha condiviso parecchie giornate montagna.

Al salone del libro del Vco si punta a superare i 6 mila visitatori raggiunti nel 2001

Alle 21 si presenta «Valgrande frontiera verde» un libro di Erminio Ferrari e Angelo Cavalli di Tarerà editore. Domani la sarà aperta dalle 16 alle 23. Alle 16,30 uno dedicato ai bambini «Lib(e)ro la fantasia», gioco con i libri a cura della compagnia di animazione verbanese Aldabra Teatro. Alle 18, sempre dalla Cineteca del Cai, due documenti cinematografici straordinari: proiettati «Gare sci Edison in Val Formazza» e «Lavori alla diga dei Sabbioni», due film Ermanno Olmi, usciti nel '54 e '55.

Nell'ambito dell'aperitivo letterario, verrà proposto «Hoc opus fecit. Affreschi del '400 nel Verbano», il quaderno del Museo del Paesaggio. Alle 21 si parlerà di «Guido Monzino e le sue 21 spedizioni» con le guide della Valtournenche, Mirko Minuzzo e Rinaldo Carrel, che hanno partecipato alla spedizione al Polo Nord. Verranno proiettati i film «Spedizione italiana all'Everest» e «Polo Nord - spedizione Monzino». [f. r.]

IL DISEGNO PREMIATO A TORINO METTE LA CREATIVITA' UMANA FRA LE COSE PRINCIPALI DA SALVARE

Poster «made in Ossola» alla Biennale Giovani

Due studentesse della media «Bagnolini» di Villa vincono il concorso fra 600 scuole

VILLADOSSOLA

Il loro disegno spiccherà tra i manifesti Biennale Internazionale Arte Giovani che si in questi giorni a Torino. La lettera che le due allieve della II D della scuola media statale «Attilio Bagnolini» di Villadossola avevano vinto il è arrivata giorni scorsi sul tavolo del preside Mariano Cattrini, soddisfatto di questo bel premio conquistato dalla sua scuola.

Silvia glio e Michela da Giuli, che loro lavoro sono state coordinate dall'insegnante di educazione artistica Lucia Palladino, sono state premiate a Torino presso la Cavallerizza Reale di via Verdi 9. Un premio che hanno ricevuto direttamente dal responsabile della Biennale, Michelangelo Pistoletto, e della responsabile della Biennale per le scuole, Germana Buffetti. Il disegno delle due studentesse ossolane è stato giudicato il migliore, come idea e realizzazione, fra i tanti pervenuti: infatti ben seicento scuole partecipanti.

«L'idea ci è pensando a cosa avremmo portato con noi, sull'astronave, avessimo dovuto lasciare la Terra» spiegano Michela e Silvia, orgogliose del loro disegno che è stato stampato in duemila manifesti. «Certo non porteremo con noi le guerre, le ipocrisie, le vendette, il male - aggiungono - quelli che per noi sono stati i simboli del passato, della cultura, della religione: cattedrali, obelischi, chiese, monumenti, aspetti creativi della società umana».

Un'intuizione vincente in perfetto tema con l'invito della Biennale alla quale partecipano più di trecento autori «under 35», provenienti da ogni parte d'Europa per mettersi in gioco nelle più diverse forme dell'arte contemporanea. [re. ba.]

Silvia Baccaglio e Michela De Giuli con l'opera premiata alla Biennale Arte Giovani

COMMEDIA DI ALDO DE BENEDETTI APRE LA RASSEGNA «RECITARE PER PASSIONE»

Ornavasso domani torna a teatro

«Non ti conosco più», di scena la compagnia «I quattro gatti»

ORNAVASSO

Platea gremita e, sul palco, «i quattro gatti». Sarà proprio la simpatica compagnia di Verbania ad inaugurare domani sera al teatro di Ornavasso «Recitare per passione», rassegna prosa organizzata dalla Comunità montana valle Ossola con il Comune, Biblioteca Civica e l'Associazione Ossolana Teatro e Cultura. «Ornavasso - ricorda Brunella Scamardi, assessore alla cultura dell'ente montano - possiede e conserva una vivissima tradizione di teatro amatoriale, impreziosita da due giovani compagnie è quindi il luogo ideale per ospitare questa iniziativa».

I giovani attori del lago dalle 21 porteranno in scena «Non ti conosco più», commedia brillante di Aldo De Benedetti, il celebre autore di «Due dozzine di rose scarlatte». Il cartellone prevede altre tre rappresentazioni e un'appendice musicale. Sabato 11 maggio la compagnia domese Lalò, fresca del felice debutto casalingo al Galletti, replicherà «Arsenico vecchi merletti», spassosa black comedy Joseph Kesserling per la regia di Armando Lopardo. Protagonista della del 18 maggio sarà la compagnia ticinese «Le Contrade» Losone con «Il malato immaginario» di Molière, mentre per la chiusura il 25 maggio dagli allievi della Scuola di Teatro diretta a Verbania da Luisella e Alessandro Marchetti verrà proposto «Arlecchino», un originale allestimento che fonde poesia, testi di Goldoni e musica di Haydn.

Completerà la rassegna, il giugno 17, fuori abbonamento, benefico dell'Orchestra da camera Elfenau (Berna) con la violinista Sybilla Leuenberger in musiche che haydn, Bach ed Haendel. L'incasso sarà a favore del comitato «Dalle Alpi alle Ande» per gli aiuti agli ossolani in Argentina. L'abbonamento ai quattro spettacoli alla rassegna ten euro, biglietto singolo 4 euro. [p. ben.]

L'assessore Brunella Scamardi

il Centro ortopedico di Borgomanero

informa :

viale Kennedy, 40 Borgomanero NO

ELETTROSTIMOLATORI

"Pur non essendo una grande sportiva ... do importanza al mio benessere e al mio aspetto."

"Ho un impiego che non mi lascia tempo libero.... ma desidero ritrovare tono muscolare e vitalità."

Speciale post-parto : "Desidero ritrovare rapidamente il mio tono e la mia linea."

Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta a tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti a scegliere il tuo modello.

MOVIMENTO = SALUTE

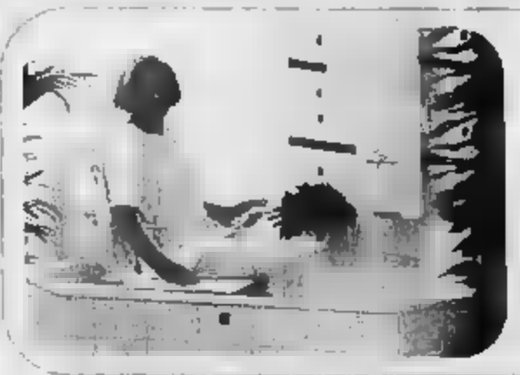
Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit è La bicicletta da camera che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con un telecomando puoi attivare i pedali e determinare direzione e velocità del movimento nonché la forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

POLTRONA RELAX

Con la pressione di un comodo pulsante potrai alzarti, sederti e sdraiarti. Tutti i movimenti sono assistiti da uno e due motori.
Presso il **Centro ortopedico Borgomanero** sono subito disponibili per la prova un'ampia selezione di modelli e colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata con il tuo tessuto preferito.

SCOOTER ELETTRICO

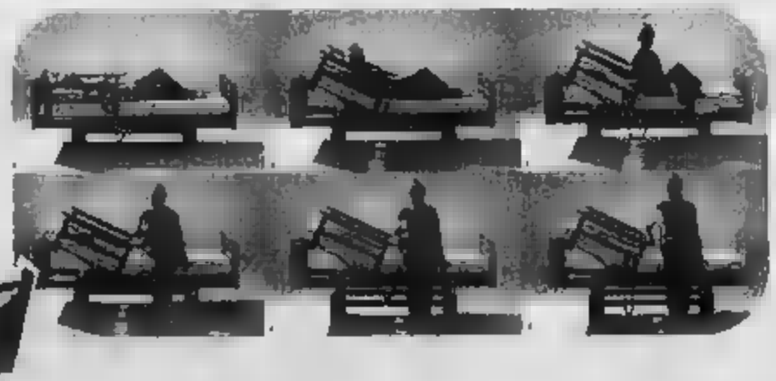
Ti permette di muoverti in autonomia senza stancarti nei lunghi percorsi. E' facile da guidare, è compatto.
Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato ,all'interno del tuo supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare un test di guida gratuito e senza impegno.



SE[illegible]

(sale e scende all'interno della vasca)
Starsene da soli e rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima del bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento senza aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico di Borgomanero.**

LETTO ELEVABILE



Questo letto regolabile elettricamente offre tutta la libertà che desideri.
Il suo piano rete a quattro [illegible] ti permette di assumere la posizione a te più confortevole per la schiena e le gambe. La regolazione in altezza ti aiuta a salire e scendere dal letto in autonomia e sicurezza. Lo troverai presso il **Centro ortopedico Borgomanero**.

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61

IERI L'ASSESSORE REGIONALE CAVALLERA HA INAUGURATO A VILLA GIULIA LA MOSTRA DEL RODODENDRO

Verbania si è vestita di fiori

A Villa Taranto torna la Settimana del tulipano

Sergio Ronchi

VERBANIA

E' difficile in questo fine settimana per gli amanti dei fiori resistere ai richiami che giungono da Verbania. Lo si è potuto constatare ieri pomeriggio quando una autentica folla ha preso d'assalto Villa Giulia per ammirare fin dalle prime ore di apertura la Mostra Nazionale del Rododendro, allestita a cura del Comune e del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore.

«Dopo la Mostra della Camelia - spiega il presidente del Consorzio Savioli - intendiamo rendere il giusto tributo a quest'altra pianta che abbellisce con splendidi esemplari i giardini della nostra terra e compiere un ulteriore passo per il programma di marketing territoriale volto a promuovere in Italia e all'estero l'immagine di Verbania Città dei Fiori e quella del Verbano Lago dei Fiori».

Alla cerimonia inaugurale ha presenziato Ugo Cavallera: «I fiori di questa zona come la specialità di altre parti del Piemonte - dice l'assessore regionale all'Agricoltura - costituiscono il valore aggiunto del nostro territorio e ne valorizzano le grandi potenzialità. Il governo regionale è vicino ai floricoltori e ne sostiene le rivendicazioni dopo le avversità atmosferiche che hanno provocato loro gravi danni, ma che non hanno certo frenato la loro attività come dimostra anche questa circostanza». L'importanza della rassegna è stata pure sottolineata dagli interventi degli assessori al turismo della Regione, Ettore Racchelli, e del Comune, Mauro Angelis, dall'assessore provinciale Angelo Guenza, mentre l'esperto Piero Hillebrand ha delineato storia e caratteristiche del rododendro. La mostra resta aperta con ingresso gratuito fino a domenica e si accompagna ad iniziative collaterali a Villa Giulia (sezione didattica, esposizione di dipinti della pittrice Franca Maioli, degustazione di prodotti tipici e vini con Slow Food e Consorzio Tutela Nebbioli) e in altre parti del territorio. Così chi giunge a Verbania in questi giorni può anche prenotare all'Ufficio turismo del Comune sul lungolago di Pallanza visite guidate ai «Rododendri in collezione» per ammirare le grandi piante fiorite a Villa San Remigio, all'Isola Madre, ai Giardini Botanici di Villa Taranto. Questi ultimi ospitano altresì in contemporanea e fino al 1° maggio il tradizionale appuntamento con la «Settimana del Tulipano», con mila bulbi in fiore e agevolazioni particolari per i visitatori. E non è tutto. Dieci aziende floricole di Verbania e località vicine tengono aperti i loro cancelli nel fine settimana e consentono affascinanti passeggiate tra le piante di azalee e rododedri in pieno fioritura.

Alla mostra nazionale del rododendro allestita a Villa Giulia, si affianca la «Settimana del tulipano» nei giardini di Villa Taranto

A STRESA, DOPO LE PROTESTE, ARRIVANO I TEAM DEL CIRCUITO NAZIONALE

Campioni dell'Off-shore oggi al debutto sul lago

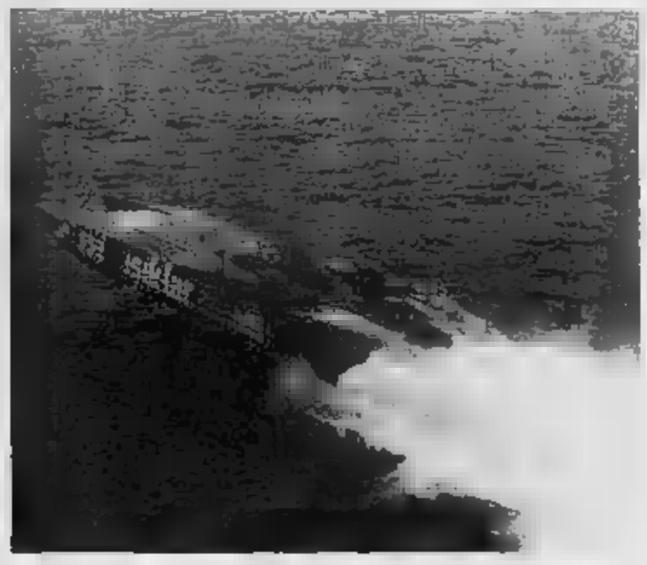
Luca Gemelli

STRESA

Risolti gli ultimi impedimenti burocratici con la concessione della deroga ai livelli di rumore da parte dei comuni di Stresa e Baveno, la cittadina borromea si prepara ad accogliere imbarcazioni e concorrenti, partecipanti alla prima prova del campionato italiano 2002 Off Shore, classe 3, 2 e 4 litri.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi il circuito è stato spostato nella parte centrale del Golf Borromeo, all'interno di una linea ideale che congiunge le tre Isole Borromee, mentre la fascia tra la riva e questa linea è stata riservata alle imbarcazioni della Navigazione Lago Maggiore e dei motoscafi del servizio pubblico di linea, che così potranno operare regolarmente. Già dalla mattina di oggi, sulla piazza Marconi di Stresa cominceranno ad arrivare i camion con le imbarcazioni e saranno realizzati i box, all'interno dei quali si svolgeranno le attività di messa a punto delle imbarcazioni, che poi saranno posate in acqua da due gru Agostinetto.

I motori delle imbarcazioni si accenderanno in acqua alle 10,30 di domani per le prove libere, che dureranno fino alle 11,30. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 16, avrà luogo la gara della specialità pole position, realizzata su un circuito leggermente ridotto, nello spazio di lago antistante Stresa. Il clou della manifestazione è in programma domenica, con il "warm up" dalle 10,30 alle 11,30 e nel pomeriggio il via alla gara alle 14.30, che durerà circa un'ora. Alle 17,30 è prevista la premiazione. Una quindicina le imbarcazioni iscritte mentre è anche la presenza tra i concorrenti di alcuni piloti di rilievo internazionale. Per garantire la massima sicurezza è previsto un piano che vedrà in campo tutte le forze dell'ordine, presenti sia a terra che in acqua, mentre dall'alto vigilerà un elicottero della guardia di finanza, attrezzato per interventi sull'acqua. Prevista, inoltre, la presenza di Vigili del Fuoco e di ambulanze di soccorso, con medici a bordo. «Sono soddisfatto per essere riuscito, nonostante le difficoltà, a organizzare tutto in tempi così stretti, dal 27 marzo quando ci è stata offerta questa opportunità» dice Giorgio Pesce, responsabile dello Yachting Club Taroni, organizzatore della manifestazione.



Piazza Marconi a Stresa ospiterà i team, domani le sfide per la pole position

CONTRO I DISSERVIZI DELL'UFFICIO CONSERVATORIA

«Visuristi» del Vco ancora in sciopero

VERBANIA

In astensione dal lavoro lunedì scorso, i «visuristi» del Vco proseguiranno la loro agitazione fino al 27 aprile prossimo in segno di protesta contro quelli che definiscono «reiterati disservizi dell'ufficio Conservatoria dell'Agenzia del Territorio». I visuristi sono professionisti autonomi che ogni giorno, per conto di notai e istituti di credito, si recano alla Conservatoria per acquisire documenti (visure) indispensabili alla stipula di contratti di compravendite immobiliari, pratiche di successione, mutui.

Prima di dar vita alla loro protesta avevano evidenziato le motivazioni: «La Conservatoria dispone di personale numericamente insufficiente e per altro scarsamente preparato professionalmente. Ne derivano ritardi nel fornire le documentazioni richieste con evidente danno per i cittadini. Nonostante le nostre segnalazioni alla direzione dell'Agenzia Territoriale abbiamo ottenuto risposte adeguate». Il direttore dell'Agenzia del Territorio, ingegner Felice Lorusso, aveva ribadito di essere a conoscenza delle lamentele e che la temporanea carenza di personale, una decina di persone in tutto, era dovuta a ferie o malattia. Aveva anche assicurato la disposizione di lavoro straordinario per recuperare i ritardi.

«La scarsa professionalità dell'Ufficio - rilanciano i visuristi - è riscontrata quotidianamente. Ci vengono forniti dati inesatti, ad esempio rispetto a gravami iscritti su immobili, e non viene sistematicamente osservato l'ordine di evasione delle richieste stesse. Disservizi questi che comportano per tutti noi un grave danno economico». Le anomalie della Conservatoria sono state già al centro di critiche espresse dall'onorevole Marco Zacchera, parlamentare verbanese che ha inoltrato un'interrogazione al Ministro dell'Economia e Finanze al quale chiede «se non ritenga di dover procedere ad una immediata verifica» e «se siano state predisposte iniziative particolari per migliorare il funzionamento complessivo dell'Agenzia del Territorio di Verbania». [a. r.]

NELL'INDAGINE PREVISIONALE DELL'UNIONE DEL VCO

L'industria mostra sintomi di ripresa

VERBANIA

Giuseppe

Indicazioni contrastanti giungono dalla indagine congiunturale di previsione elaborata dall'Unione Industriale del Vco per il secondo trimestre 2002. «In un contesto economico di incertezza in ambito internazionale e di rallentamento dell'industria a livello nazionale e regionale - si legge nella nota di commento all'indagine diffusa dall'Unione presieduta da Giuseppe Folli - mancano localizzati sintomi di ripresa, legati ad alcuni significativi indicatori». Così si dice per l'andamento della produzione, in recupero rispetto al primo trimestre con un saldo ottimisti-pessimisti che sale dal 7 al 12,3 per cento in una previsione di aumento dei livelli produttivi espressa da oltre il 28 per cento delle aziende. Confortanti pure i segnali che giungono dagli ordinativi totali, il cui indice rispetto alla precedente indagine passa dalla quota percentuale -4,9 al 18,4. E notevole è anche l'incremento del saldo ottimisti-pessimisti in riferimento ai nuovi ordinativi per l'esportazione.

Fin qui i riscontri positivi, mitigati peraltro dal dato parzialmente negativo delle prospettive occupazionali. Infatti anche se attestati attorno all'80 per cento gli imprenditori che pensano di mantenere gli attuali livelli occupazionali, appare in flessione il saldo fra ottimisti e pessimisti relativo a questo indicatore, portandosi a quota -12,2.

In leggera flessione sono pure le previsioni di investimenti per ampliamenti e per sostituzioni. I dati ex-post evidenziano incremento del livello di occupazione degli impianti, miglioramento della situazione pagamenti e della percezione di competitività rispetto ai concorrenti esteri sul mercato interno, mentre è in flessione la percezione di competitività sul mercato estero. [s. r.]

IN BREVE

BERNARDINO

Domato l'incendio boschivo tra Rovegro e l'alpe Ompio

E' stato domato da forestali, volontari Aib e vigili del fuoco il grosso incendio che nella mattinata di lunedì scorso era divampato sulle alture boschive tra la frazione Rovegro, l'Alpe Ompio e la fascia del territorio di Mergozzo. Esteso su ampio fronte, le fiamme hanno attaccato ettari di bosco andato in gran parte distrutto. Allo spegnimento hanno preso parte elicotteri del Corpo Forestale e «Canadair» della Protezione Civile. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Oggi i Ds presentano la candidata Graziobelli

I Democratici di sinistra di Domodossola presentano oggi alle 16,30, con una conferenza stampa al Biglia Club di piazza dell'Oro 22, il candidato sindaco Lilliana Graziobelli e la lista degli aspiranti alla carica di consigliere comunale per le prossime [r. s.]

VERBANIA

Bellezze e sapori del Vco alla Biteg di Riva del Garda

La Provincia del Vco è presente oggi al aprile a Riva del Garda alla quinta edizione della Biteg-Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico. «E' la sede ideale per promuovere e commercializzare sul mercato interno ed estero i prodotti tipici del territorio», commenta l'assessore provinciale al Turismo Tiziano Iacchini. [s. r.]

Manifestazione per pace libertà e lavoro

Amministrazione comunale e Circolo Operaio Cossognese organizzano oggi alle 18,30 una manifestazione per la pace, libertà e il lavoro celebrativa del 25 Aprile e del 1° maggio. Nella sede del Circolo intervengono il presidente Severino Minozzi, il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, e Fernando Basaglia, assessore della Comunità montana Valle Antrona. [s. r.]

VERBANIA

Avis, Elena Tacchini nel consiglio nazionale

Nel corso dell'assemblea regionale piemontese dell'Avis svoltasi a Novara, la verbanese Tiziana Tacchini è stata eletta consigliere nazionale dell'associazione. Rappresenterà il Piemonte con altri tre consiglieri. La Tacchini, che lo scorso anno come presidente provinciale organizzò a Stresa l'assemblea nazionale dell'Avis, è la prima donna piemontese che entra a far parte del massimo organismo nazionale. [s. r.]

GRUPPO STUDIO CASA
RAGIONIERA
per colloquio
0323.866178

ECONOMICI
subvetture pagamenti contanti, permuta. Autostar s.r.l. via Galileo 1 - Verbania tel. 0323.556752 - 0323.557095

AFFITTASI Gozzano zona commerciale uso deposito capannone mq. 600, area mq 1000, palazzina, ufficio. Scrivere Pubblicompass 6134 - 10100 Torino

DI BROVELLO CARPUGNINO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale Progetto Preliminare
Il Sindaco ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale con atto n. 8 del 17/4/2002, ha adottato il progetto preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente
La deliberazione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 28/4/2002 al 28/5/2002, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
feriali: dalle ore 10,30 alle 12,30 compreso il mercoledì pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30.
Giorni festivi: dalle ore 11,30 alle ore 12,30
Nei successivi 30 giorni e pertanto dal 28/5/2002, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su competente carta bollata ed in tre copie su carta libera, mediante consegna all'Ufficio di Segreteria.
Brovello Carpugnino, li 22/4/2002
IL SINDACO
Paolo

OMEGNA
Fronte Lago!
BAR
con ampio plateatico.
Tel. 0323.866201

STRESA
vicinanze Piazza Cadorna cedesi
ATTIVITÀ
in posizione.
Tel. 0323.866201

LAGO D'ORTA
Collinare, cedesi avviato
BAR
Ampi saloni. Plateatico estremo. Comodo parcheggio.
Tel. 0323.866201

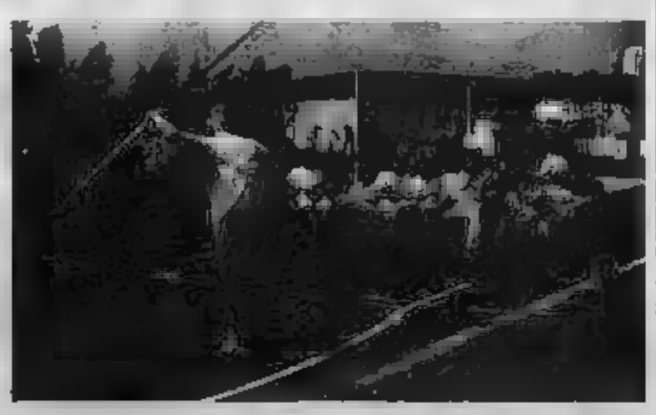
Azienda settore minuteria aeronautica cerca attrezzisti torni automatici INDEX ER/42 e EMI-MEC series II
Tel. 0322.838547

MEETING ORGANIZZATO DAL GSH SEMPIONE 82, OGGI SI ALLENANO GLI AZZURRI

Atleti disabili maestri del vero sport

Dall'Italia a Verbania per il Criterium nazionale di salti e lanci

Lanci di giavellotto e palline, salti in alto, in lungo e con la corsa, regine dell'atletica leggera, scelta come momento di integrazione della «diversità» nella gara mista che ha coinvolto atleti della società Co-Ver Sport&Sportivi di Verbania e Atletica Cistella di Crodo. Lo spettacolo agonistico non è mancato, ma soprattutto, ancora una volta, «Lo sport insegna a vivere». Atleti di 45 società, giunti da tutta Italia, si sono affrontati per tutta la giornata di ieri al «Verbathlon» di via Motta Fiume nel «Primo Gran Premio della Liberazione. Criterium nazionale di salti e lanci per atleti con handicap fisici». Organizzato dal «Gsh Sempione 82» di Pallanzeno, società campione d'Italia e testimonial della Provincia del Vco, in occasione del ventennale di attività, il meeting si è rivelato un successo. Raggiante il presidente Angelo Petrulli, che ricorda un altro fiore all'occhiello per l'anniversario: da oggi il campo di Pallanza ospita il raduno della nazionale disabili in preparazione ai prossimi mondiali in Francia. Fra i convocati per l'allenamento ci sono l'olimpionico novarese Maurizio Nalin e l'ossolana Elena Gentini, primatista mondiale di giavellotto. [p. ben.]



Lanciatore di giavellotto ieri in gara al «Verbathlon» di via Motta Fiume a Pallanza

RICHIESTA DA BORCA

«Il traliccio Wind è deturpante tinto di verde»

OMEGNA. «Verniciatelo almeno di verde!». E' questa la richiesta minima che gli abitanti di Borca fanno alla «Wind» perché il traliccio, color grigio chiaro metallico, posto in sommità i ripetitori telefonici è quasi ultimato. «E' ancora più brutto di quanto immaginassi - dice Giuliano Bella, uno degli abitanti delle case poste sotto il ripetitore telefonico - quel metallo contro il verde della montagna è proprio un pugno in un occhio. Che lo verniciassero almeno di verde, da evitare l'impatto ambientale e visivo».

Ma ovviamente agli abitanti di Borca non basta una mano di vernice per cancellare l'antenna alta quasi trenta metri e dopo aver inutilmente cercato una soluzione per far spostare il ripetitore in sede locale si sono rivolti al Tar, il Tribunale amministrativo Regionale. La loro causa verrà discussa a Torino il 15 maggio. [v. a.]

L'EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE A BORGOMANERO

Sono stati realizzati alcuni interventi di edilizia economica e popolare a Borgomanero ed altri sono in fase di esecuzione e di partenza, caratterizzando positivamente le varie amministrazioni comunali favorevole verso questo tipo di edilizia residenziale.

Effettivamente tale edilizia ha una funzione sociale di calmieratrice dei prezzi immobiliari, infatti il prezzo degli alloggi è convenzionato con il comune a valori ridotti circa del 30% rispetto al mercato libero; in contropartita non viene fatto pagare il costo di costruzione e viene effettuato uno sconto sugli oneri di urbanizzazione, gli alloggi costruiti devono però essere assegnati esclusivamente a persone che necessitano della prima casa e che non possono venderli per almeno cinque anni, l'area su cui sorgono deve essere assegnata dal comune che pretende, stipulando la convenzione, che vengano rispettati i requisiti richiesti dalla legge per tale tipo di edilizia e vengano realizzate le urbanizzazioni delle aree.

Sono state realizzate alcune iniziative di tale tipo a Borgomanero e risulta una generale soddisfazione da parte degli assegnatari soprattutto per quelle di tipo cooperativistico, ad esempio quelle in Via Boschetto ed in Via del Colombaro, che permettono all'acquirente, che diventa socio della cooperativa, di controllare l'andamento delle opere, le finiture non hanno nulla da invidiare all'edilizia residenziale non convenzionata e, a differenza di quello che succedeva anni addietro, i complessi si presentano gradevolmente inseriti nel tessuto urbano, anche perché di dimensioni limitate ed in zone urbanisticamente adeguate e spesso anche vicine al centro cittadino.

Altre iniziative del genere sono in corso o stanno partendo, anche in pregevoli della città (vedi il progetto di v.le Rimembranze, gestito da BORGOAFFARI. Per informazioni tel. 0322.835355 - 835796) e certamente utili per cercare di accontentare il fabbisogno di alloggi di qualità a prezzi convenienti che permettano, soprattutto ai giovani, di pagare eventualmente un mutuo al prezzo quasi di un affitto ma con il risultato di diventare padroni della propria casa.

La Fiera campionaria offre un'occasione importante alle associazioni presenti nel Novarese, Vco, Biellese e Vercellese

Guida per conoscere il volontariato

Realizzata dal Centro servizi di Novara

«Volontari a volontà» si propone guida aggiornata sulle organi- di volontariato presenti nelle province di Biella,Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola. un libro realizzato dal Centro servizi volontariato, un'associazione che a Novara ha sede in corso della Vittoria 5 e che in ha trovato il modo di agganciare un folto pubblico. Lo stand è un punto di riferimento per chi vuole al mondo del volontariato per prima volta e chi già è inserito ma vuole approfondire la conoscenza questo universo. Indirizzi, numeri di telefono, breve sunto dei volontari disponibili e delle attività. Sfogliando gli indirizzi riportati nelle pagine di Novara e Verbano Cusio Ossola ci si può rendere conto immediatamente delle dimensioni del lavoro dei volontari. Nell'elenco di Novara sono comprese, ad esempio, l'associazione «Porte aperte» di Novara, il Filo d'Argento di Galliate, «Il Sogno», il «Moto Perpetuo». Dall'elenco del Vco spuntano «Sottosopra», protezione civile a «Verbania , «Mani tese», le squadre di volontari antincendi boschivi, i gruppi di volontariato vincenziano, volontari del soccorso. Il materiale è stato raccolto in mesi di duro lavoro. Il Centro servizi Volontariato riceve le richieste da parte singoli cittadini che vogliono informazioni sul volontariato del proprio territorio, per poter scegliere a chi rivolgersi quando avrà del tempo libero da dedicare agli altri. Province e Comuni, d'altro canto, hanno chiesto al Centro delle informazioni associazioni che operano in settori specifici, per poterle contattare in occasioni di leggi o bandi specifici o ricevere una consulenza da chi agisce in contatto con la gente.

Il Centro Servizi Volontariato è ufficio riferimento molto importante per le associazioni di volontariato, alle quali offre una base logistica per tutte le esigenze e offre una consulenza per risolvere tutti i problemi che incontrano ogni giorno i volontari.

Il no profit costituisce una galassia, un mondo sempre più articolato. Il Veneto si distingue nel panorama nazionale delle istituzioni: per ogni ente profit in media nel Veneto sono impegnati (dati dello anno) 15 volontari e solo 2,6 persone retribuite. Ed è dell'altro giorno la notizia che il lavoratore che svolge attività di volontariato potrebbe usufruire di permessi dal lavoro. A questa ipotesi sta pensando il governo che sta mettendo a punto un decreto di riforma della legge sul volontariato che dovrebbe essere pronta, secondo il sottosegretario Grazia Sestini, entro ottobre.

Alla scoperta di artigiani che curano con particolare attenzione le esigenze del cliente

Si può gustare il gelato senza glutine

Da Zaffinetti anche coni alle vitamine e alla soia

Il lavoro artigianale passione, come impegno quotidiano a servizio del pubblico e per qualità dei prodotti davvero eccezionale. Il si sta specializzando, dopo anni di standardizzazione: la concorrenza e il proliferare di grandi strutture di vendita ha dato impulso al «personalizzato» come segno distintivo di chi acquista e dell'impronta che vuole dare il padrone In fiera esempio della personalizzazione arriva dalla «Inox Design Srl» di Gravellona Toce, un'azienda che mette servizio di privati, alberghi, aziende, la professionalità. Lo stand a Novara, corsia B, padiglione 2, post. 86, è un esempio dell'ingegno: una pensilina con un cancello propone piccolo assaggio di quanto è in grado di produrre l'azienda. Uno dei prodotti «su misura», singolari si può vedere all'hotel «Astoria» di Stresa, che all'azienda Gravellona commissionato una balaustra in acciaio. La «Inox Design» propone recinzioni, cancelli, realizzati ra o modelli standard. L'albergo di Stresa è un esempio come il materiale si possa ... (è il caso di dirlo!) piegare alle genze del cliente. L'azienda già presente alla fiera lo scorso anno, vi ha fatto ritorno forte di un anno di intenso lavoro, standard che personalizzato.

La gelateria Zaffinetti di Novara è un'istituzione in città in fatto gelato artigianale. Barbara Zaffinetti presente in fiera e gestisce il negozio di corso Torino, continuando tradizione iniziata dal padre Renzo. Una selezione di gusti ampia, e un gelato di qualità. In Fiera si può fare un pieno di vitamine con di «Ace», ovvero vitamina A, B e C, e gustare la versione alla soia; anche i palati più raffinati sorprenderanno per il gusto pieno che anche gelato di questo tipo conserva. Il negozio di Torino è meta di chi soffre di celiachia; Zaffinetti propone, in collaborazione con l'associazione che occupa della malattia, gelati senza glutine.

Provincia
Comune di Novara
Camera di Commercio
di Novara
http://www.fieranovara.com

27ª
MOSTRA
CAMPIONARIA
DI NOVARA

dal 21 aprile all' 1° maggio 2002
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

400 STAND

Orari
feriali 15,30 - 23,00
stivi 14,30 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero Euro 3
Ridotto Euro 2

OMCAR
CONCESSIONARIA
MITSUBISHI
PER NOVARA E PROVINCIA
NOVARA - Corso Dalla Vittoria, 108

STASERA AL CINEMA

BIELLESE

BIELLA: Tel. 0155 262.220.
Scorpion King
Ore 20; 22,15

THEATRE DE LA TILLE: Prev. (ore 15-23)
tel. 0165 230536 (www.clarelle.it).
Panic Room
Ore 20,15; 22,30

DEI GIOVES: Tel. [illegible] 949.473.
[illegible]

GRAND [illegible] Tel. 0165 749.373.
NO [illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 941.299.
Parla con lei
Ore 20; 22

PALAIS: Tel. 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione
Ore 20,30; 22,30

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 -
(www.vogliadicinema.it).
Ore 20,30 **Don't say a word**
Ore 22,30 **Dragonfly**

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Ore 20,15 **Panic Room**
Ore 22,30 **Show Time**

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 20; 22,15

BORGO: Tel. 0125 641.480.
Panic Room
Ore 20; 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
[illegible] **scorpione**
Ore 20,30; 22,30

[illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Showtime.
Ore [illegible] 20,15; 22,30
Lire: [illegible]. Al martedì 4,50 €.

[illegible]
[illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il più bel giorno della mia vita.**
Orario: 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
[illegible]
SALA 2: **L'era glaciale.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Panic room.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale: **Provaci ancora Sam.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Calma piatta di Dead Calm (Australia 1989).
Orario: spettacolo unico ore 10.

ELIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Mi chiamo Sam.
Orario: 20; 22,15.

CENTRALE.
Inf. Tel. 015-93.699.
E. T. - L'extraterrestre.
Orario: spettacolo unico ore 21.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR. Inf. [illegible]. 015-757.323.
[illegible]. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
La bicicletta [illegible] **Pechino** di Wang Xiaoshuai (Cina 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 18,30 con [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10. € 6,50 ridotto 5,50.

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-259.047.
Panic Room, con Jodie Foster e Forest Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. € 6,50 ri[illegible].

SILVERDOLLY [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.016.
[illegible] Michael Mann con Will Smith. Orario: 22.10 spettacolo unico. [illegible],50 [illegible]

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.075
[illegible] **Sensitivu** [illegible], con Russell [illegible]. Orario: 22.10 spettacolo unico €5.00 [illegible] €3.00

TEATRO [illegible]. Via Parisi 1, Inf. [illegible] 0161-253.379, [illegible]

SALA [illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.668.
The Time Machine. Orario: [illegible] spettacolo unico € 6,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

SOCIAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4657486.
Kate and Leopold. [illegible] Meg Ryan e Hugh Jackman. Orario: 21 spettacolo unico. € 5,50 ridotto € 3,00

[illegible] Inf. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

LE [illegible]

BEAUTIFUL MIND. [illegible]. La vita di John Forbes [illegible] Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro [illegible] vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciass- [illegible] sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A [illegible] SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata [illegible] Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia [illegible] Hong Kong [illegible] detective della Polizia [illegible] Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti [illegible] un importante caso.
DON[illegible] SAY X WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata [illegible] il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo [illegible] nome Scrat, la golosa tigre D[illegible] e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di [illegible] ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al p[illegible].
GOSFORD PARK. Giallo. Il [illegible] [illegible] di Robert [illegible] è [illegible] nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' [illegible] DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film [illegible] Cristina Comencini ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano [illegible] la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il bilanciatore del [illegible] Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni [illegible] Banda Nera.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i [illegible] sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato [illegible] morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & [illegible] Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley [illegible] il suo rotondo assistente Mike.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar [illegible] al miglior film straniero, è ambientato nei [illegible] durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore [illegible] che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo [illegible] beatificazione della madre.
PANIC [illegible] Thriller. [illegible] [illegible] divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York [illegible] un eccentrico miliardario: [illegible] prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano [illegible] donne in coma nello stesso ospedale.
IL [illegible] [illegible]. Avventura. Approda sugli [illegible] uno dei personaggi de «La Mummia». Il guerriero Mathayus (The Rock).
[illegible] DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-[illegible] «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria [illegible] Venezuela: un giorno si convince che l'amata [illegible] cercando di mettersi in contatto con lui [illegible].
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film [illegible] Tinto Brass descrive [illegible] relazione tra [illegible] moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà [illegible] soddisfazioni ai genitori [illegible] non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione [illegible] famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma [illegible] di [illegible] nel passato si [illegible] nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
[illegible] **TEMA.** Commedia drammatica. A New [illegible] cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
UNICO TESTIMONE - IN THE B[illegible]. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali.

VERCELLESE

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il Re Scorpione
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer., sera [illegible]. € 5,00 (12/17 anni, € [illegible] esc. [illegible] dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.525.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

EUROPA. Tel. 0321 - 824.158.
Panic room. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 5.70/4.70, mar. fer.: € 4.70.

CAGNO ENORE. Tel. 0321-465.184.
Show Time. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6.50/5.

SANT'ANDREA. Info 0321-637.183.
OGGI RIPOSO Or. 16; 21.

SAN CARLO Info: 0322-[illegible]
A torto o a ragione.
Or.: 21, Ingr.: € 5,20/3.10

VARESINI. NON PERVENUTO. Ingr.: € 5,20/4,10

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'era glaciale. Or.: 20,30; 22,00.
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun./fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il re scorpione. Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Show time Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
[illegible] **rosa** Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
A beautiful mind. Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 (inf. pren.: ven. 18.30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30.
L'era glaciale.
Or.: 20,20; 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov.
[illegible]
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word.
Or: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Proiezione sabato e dom., Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or. 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima svista.
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.163
The time machine Or.: 21,15.
Fer. e fes. € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
€ 6,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
[illegible].www.multisalacorso.com
Parla con lei.
Informazioni orari su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Don't say a word.
Or.: 21

ORATORIO
Tel. 338.1632.678
oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

[illegible] (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Panic room.
Or. 20,30; 22,30.

VIP
[illegible] su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
L'era glaciale.
Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. [illegible]
Il Re Scorpione.
Informazioni orari su segreteria telefonica

NOVARESE

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'era di religione.** Or.: 18,15; [illegible]: 20,25, 22,30, Vet. min 14
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T.** [illegible] Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** Or. 18,10; 20,20; 22,30
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856[illegible]. Panic Room. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBASCIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 19,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park** Or. 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartoni animato Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30; **Il re scorpione.** Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. **Show time.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Ice age** Ore 15,20, 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Panic Room.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Am[illegible] prima [illegible]: 16,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più [illegible] giorno della mia vita.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
due GIARDINI - Sala Miriam via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
due GIARDINI - Sala [illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** [illegible] ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] **Don't say a word.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Mongalieri 241, tel. 561.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Amore a prima svista.** [illegible]. 15,45: [illegible]; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI [illegible] - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Fiore [illegible] Pialaira.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **La macchina del tempo.** Or.: 20,30; 22,30.
GARIBALDI via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758 Vedi teatro.
[illegible]CH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Boccaria 4, tel. 011 621.4316. *Ideal 1:* **Il re scorpione** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **A beautiful mind.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **No man's land** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible] [illegible] di religione. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min. 14
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mon[illegible]**. [illegible] 14. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,30; [illegible]
RAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Vet. Min 18.
RAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448 **A beautiful [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo [illegible] al drago rosso** [illegible] 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15 **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or. 13,35; 15,40; 18; 20,10, 22,30. **Il re scorpione.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20, 22,30 **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10, 20,30, 22,30. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 13,50; 15; 16,10; 20,20, 22,30. [illegible] **a prima svista.** Or.: 13,35, 18; 19,45, 22,25 **Rue des plaisirs** Or. 14; 18; [illegible]; 20,20; 22,30 **L'era di religione.** Or.: 13,35; 15,50; 18,05, 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an Or.: 15.15; 17,25. **Amnesia** Ore 20; 22,30
REPOSI 2 via [illegible] 15, [illegible] 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 16, [illegible] 531.400. **Mi [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **I Tenenbaum** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con [illegible].** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con [illegible] «Film che cambiano la vita».

DAL 13 APRILE ALL'11 MAGGIO
PROMOZIONE
Comunioni
Cresime CERIMONIE
Vasta Scelta di oggetti in Oro, Argento e Orologi
NONSOLO ORO
Novara - Piazza Cavour - telefono: 0321.611057
ORO 15% SCONTO
Dalle promozioni sono esclusi: Articoli convenzionati, Monete, Lingotti e Fedi d'oro.

Brindiamo al 9002

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002
SINCERT DNV

Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

già [illegible] da DNV la [illegible] del [illegible] di [illegible] modernissimo e [illegible] di ogni comfort, tutti favorevoli nella ricerca per ottenere per offrire il [illegible] in un [illegible] [illegible] raffinato [illegible] un [illegible] in alto [illegible]

Il Grand Hotel Billia [illegible] tel. 0166 [illegible]

E' DISPUTATA IERI POMERIGGIO L'ULTIMA GIORNATA DELLA LEGADUE ■ BASKET

Cimberio cede con dignità a Reggio Emilia: 88-79

Quarto posto confermato, da domenica via ai play off contro Scafati

REGGIO EMILIA

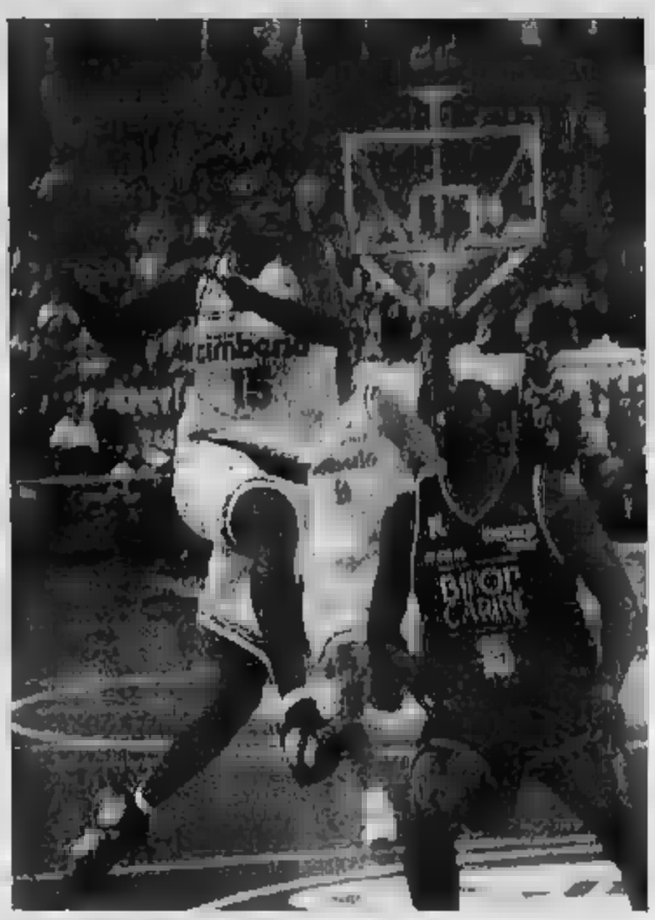
Onore al merito alla Cimberio Amd che ieri, priva di Thornton e Salyers, e con due Juniores fatti arrivare di tutta fretta da Borgoma- tiene banco alla capolista Bipop per oltre tre quarti di partita. Nel finale, tra falli e stanchezze che affiora, esce il maggior spessore di Reggio Emilia che chiude in scioltezza. ■ beffa, in extremis, è campo ■ Bergamo dove l'Intertrasport ha battuto la Di Napoli, ma la Cimberio avrebbe dovuto vincere a Reggio Emilia per acciuffare ■ terzo posto. Il miracolo finale non c'è stato, e così è giunta la conferma che sarà Scafati la rivale da affrontare nei quarti di finale, al via domenica sera. Ieri in via Guasco, nell'ultima giornata di LegAdue, si è vista comunque una Cimberio orgogliosa e dignitosa, che ha sopperito alle assenze di un tassello importantissimo come Salyers, gettando sul parquet tutto quel che aveva. A raccogliere l'eredità di Marc Salyers, Allegretti, che ha inscenato una delle sue migliori prestazioni, almeno in questi ultimi mesi. L'ex Rooster ha segnato 16 punti, preso gomitate e rimbalzi. Bene anche Marco Rossi, Giadini e Ferrari, mentre Jenkins, curato molto stretto da Young, non ha potuto essere più incisivo. E poi Danna lo ha anche risparmiato in vista delle prossime battaglie con Scafati. Mc Clintock si è guadagnato la pagnotta (anche se contro Pavia andato decisamente meglio), mentre Ariel Aimaretti è confermato il gran combattente al quale affidate molte responsabilità nei play off, dopo la fuga di Thornton.

Gli uomini di Danna anche senza Salyers hanno tenuto il ritmo cedendo nel finale

Ieri, davanti a duemila spettatori, si è vista una gara all'insegna dell'equilibrio. Ne sono una conferma i parziali, che vedono finire il primo tempo 25-25, 47-46 e 67-65. L'equilibrio viene rotto nell'ultimo quarto. Ferrari e Giadini vanno in panca con 4 falli, e ■ Bipop, vedendo lo striscione del traguardo, accelera. I reggiani di Marcelletti piazzano un parziale pesante di 10-0 al quale la Cimberio non può replicare. Finisce 88-79, sconfitte le sigilla un ottimo campionato. E ora, i play off. [m. p.]

Bipop Reggio Emilia: Gentile 8; Carro ; Dall'Agnello 16; Rannikko ■ Burditt 17; Cittadini 4; Young 12; 1; Clack 17; Gamba 2. Note: 14 (32) da 2, 10 (24) da 3, 20 (25) ai liberi, 10 perse, 14 recuperate.

Cimberio Amd: Ferrarese 7; ; Aimaretti 7; Ferrari 2; Allegretti 16; Giadini 6; Montani ; Rossi 11; Jenkins 16; Mc Clintock 6. Note: 14 (32) da 2, 10 (24) da 3, (25) ai liberi, 10 perse, 14 recuperate.



Horace Jenkins ieri a Reggio Emilia è stato centellinato dall'allenatore Federico Danna

Cipir Altea ko a Busto

Cusiani battuti in «gara due» aspettano la bella di domani

Tutto da rifare. La Cipir-Altea, in giornata negativa, ha inciampato a Busto l'Irte nella partita due play off rimediando un brutto a 77 che costringerà domani sera alle 18 a giocare la «bella» al Palabagnella. Troppo i cusiani hanno finito con il subire la partita soprattutto nella prima fase di gioco; complice poi un arbitraggio decisamente casalingo, hanno finito con il rimediare una sconfit- che potrebbe essere vendicata comunque domani ad Omegna. «La squadra si è espressa al di sotto delle proprie potenzialità - il coach cusiano Giorgio Martinelli - è stata la brutta copia della Cipir-Altea vista quest'anno. Solo negli ultimi due quarti siamo venuti fuori, ma ora troppo tardi». In più la squadra omegnese si è trovata contro due giocatori, Bazzani e Rondena, in serata grazia che da soli hanno fatto segnare 42 punti. a nulla è valsa pur generosa presenza alle tribune PalAriosto di ben duecento tifosi omegnesi. Dopo un primo quarto equilibrato i bustocchi spingono nel secondo quarto mandando in crisi i cusiani Bazzani che arriva ad infilare tre triple; riposo l'Irte ha diciotto punti di vantaggio. riprende e la Cipir- Altea attacca soprattutto con Giovanello, 17 punti, Moia e Carpi 12 punti ciascuno. A due minuti dalla fine, con palla in mano, i cusiani in svantaggio di appena quattro punti, recuperabili se l'arbitro avesse fischiato fallo insesistente su Denti che ribalta il fronte e mette in sicurezza l'Irte. Domani pomeriggio il Palabagnella sarà incandescente. [v. a.]

Situazione di perfetta parità tra Cipir Altea e Busto Arsizio

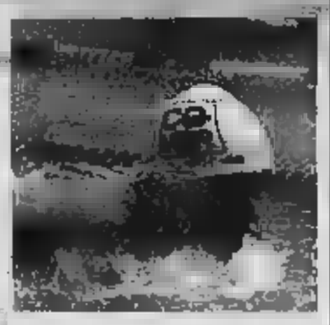
NUOTO

ENTUSIASMO ALLE STELLE ALLA COVER VERBANIA

La Pagliarini è convocata nella nazionale maggiore

VERBANIA

Il Campionato nazionale assoluto primaverile di nuoto disputato a Brescia segna un'altra esal- tappa per Cover Vco Verbania Nuoto, sia a livello di risultati individuali che di squadra. Silvia Pagliarini, dopo il doppio successo in maglia azzurra all'esagonale di Glasgow, conferma la sua grande stagione centrando la finale A dei 200 sl e giungendo settima tra le migliori nuotatrici italiane. Di grande rilievo il risultato tecnico, che vede migliorare per ben due volte il suo personale (2.05.40 in semifinale, 2.04.48 in finale), con il miglior tempo assoluto tra juniores in vasca olimpica e la titolarietà di diritto ai Campionati europei juniores in programma a Linz dall'11 al 14 luglio. Ma se per questa manifestazione la Pagliarini si era già qualificata a Glasgow, mercoledì è giunta a sorpresa come ulteriore motivo di orgoglio lei e per il nuoto locale pure la in Nazionale per la rappresentativa partecipante a Madrid dal 10 al 12 maggio alla Coppa Latina. Tornando al Campionato nazionale, anche Paola Balordi, pur non essendo al massimo della condizione, contra l'obiettivo della finale dei 200 dorso e a sua volta il settimo posto assoluto. I risultati di Brescia sono poi di enorme soddisfazione perchè la Cover raggiunge l'obiettivo della finale in serie C e risulta tra le prime 40 società a livello 18° addirittura in campo femminile. [s.ron.]



La brava nuotatrice Silvia Pagliarini

CALCIO

LA SOCIETA' LANCIA LA GIORNATA AZZURRA PER SOSTENERE LA SQUADRA

Il Novara prepara la sfida

Ci sono Brizzi, Braiati e Ciuffetelli non Guida

NOVARA

Di Chiara, coppia che si rivolando bene assortita per rilanciare le fortune della società azzurra, si sono resi conto che nonostante i risultati, lo scetticismo nei confronti di questa squadra purtroppo ancora diffuso. le delusioni del passato? Sarà il carattere dei novaresi ipercritici per natura? Chissà. Sta di fatto che per fare fronte alla situazione hanno deciso di lanciare l'operazione simpatia. Non disdegnano di fare opera di proselitismo affinchè domenica, la gara con il Pavia abbia una degna cornice di pubblico. Questo sarà solamente il prologo della mobilitazione prevista per i play off quando l'apporto del tifo, il suo calore potrebbero rivelarsi decisivi per completare l'impresa di questi giocatori.

Intanto è stata abolita giornata quando dovuto are il biglietto anche gli abbonati. Per assistere alla partita sarà sufficente che si presentino in segreteria oggi e domani, o domenica per ottenere il relativo biglietto omaggio. Quella di domenica sarà la giornata delle coincidenze per lo sport novarese. S'incomincia alle 18 con il Novara calcio, alle 17 ci sarà l'Asystel al palazzetto per la gara decisiva Vicenza 21, sempre Pala Dal Lago toccherà Cimberio. Una giornata davvero piena «E si sarà anche la serie A a giocarsi un turno decisivo» aggiunge Borgo che domenica dovrà andare in tribuna perchè squalificato dopo il derby di Alessandria così come l'allenatore in seconda Fantone. Domenica sarà in panchina Stefano Di Chiara.

L'allenatore azzurro Stefano Di Chiara

I giocatori e l'ambiente che li circonda vivono serenamente questa settimana decisiva nella consapevolezza avere a portata di mano un traguardo che, solo tre mesi fa, neppure prendevano in considerazione. «Disputare i play off una bella promozione anche a livello individuale per ciascun giocatore - ammette Borgo - ci sono gli osservatori che ti seguono e la nostra rincorsa vista con simpatia nell'ambiente. Prima però pensiamo Pavia che potrebbe darci la matematica certezza di batterci per qualcosa di importante».

Situazione infortunati: Guida ha ripreso a lavorare ma non dovrebe farcela per domenica. Dovrebbe rientrare invece Ciuffetelli in come Braiati e Brizzi a centrocampo. Anche il Pavia, che gioca l'ultima sione, dovrà rinunciare a gi mi importanti Tubaldo e Condrino ma ristreranno Zocchi e l'ex azzurro Ghellar. [r. amb.]

GOLDEN BOYS VERSO LO SPRINT FINALE

VENERDI' 26 APRILE 2002

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

NOVARA. Un nuovo tagliando per partecipare al referendum Golden Boys. La sesta edizione dell'iniziativa ideata La Stampa continua ad essere seguitissima da parte degli appassionati del calcio giovanile. I tagliandi compilati nome cognome e società di appartenenza del campioncino vanno spediti consegnati a Novara in corso della Vittoria 7 oppure a Verbania in via San Vittore 11. [r. l.]

NEL TURNO INFRASETTIMANALE DI ECCELLENZA, IL TERZ'ULTIMO, RISULTATI A SORPRESA SU TUTTI I CAMPI

Varalpombiese sbanca Arona: 4-1

Tonfo Cerano, punti preziosi per Gravellona

NOVARA

Ha giocato d'anticipo il campio- Eccellenza archiviando ieri le otto partite del terz'ulti- turno. E così per domenica 5 maggio sarà tutto finito. Seguiranno i play out, che vedranno impegnate le squadre classificate dal quint'ultimo al penultimo posto, e gli spareggi promozione per i quali si è già prenotata l'Arona, seconda classificata.

Proprio l'Arona è stata protagonista, tra mercoledì e giovedì, di una «performance» più unica che rara: ha disputato due partite nel giro 24 ore. Prima ha battuto il Monfalcone (1-0, rete di Fantoni) nell'andata di semifinale Coppa Italia, poi, per «volontà divina», ha dovuto affrontare anche la Varalpombiese. Roberto Frino, nella seconda partita, è stato ovviamente costretto a mandare in campo quel poco che passava il convento, ovvero la squadra giovanile. La pericolante Varalpombiese non è lasciata sfuggire ghiotta opportunità per portar a casa i punti che consentono di raggiungere il Cirièvauda, sconfitto Gravellona da una rete di Bionda.

Il calvario del Cerano, più ultimo che mai, è continuato anche contro Lascaris, ha così difeso il terzo posto del ritorno del Rivoli. Il derby della tranquillità tra Sunese Oleggio è stato invece deciso da una autorete Foglia (su ro di Rizzoli e da un gol di Pisano.

Giornata felice per Roberto Bonan

Non è bastato alla Sunese un gol di Osnato per recuperare almeno il pareggio. Sunese anche priva dell'allenatore Giancarlo Boldini, che in settimana, allenamento, si è fratturato tibia e perone.

Dunque un turno favorevole al Gravellona alla Varalpombiese, per quanto entrambe ancora coinvolte nella lotteria dei play out. Per quanto riguarda i prossimi impegni Coppa dell'Arona, è confermata per maggio la partita di ritorno Monfalcone.

Pippo Resta sta cercando rinforzi: di un interessamento all'ex juventino Michele Padovano. Nell'altra semifinale si è intanto registrata la vittoria (3-1) dei napoletani della Calva sul terreno del Montenero (Molise). [s. bott.]

RISULTATI E CLASSIFICHE

Tabellini e classifiche

Arona-Varalpombiese 1-4

Arona: Oioli, Spampinato, Airoldi (46' Cartumini), Pieragostini, Grisoni, Licht Marco, Maragliotti, Montefusco (70' Pirro), Bona, Lombardo, Ragazzoni (52' Cittadino).

Varalpombiese: Parini, Bertolotti, Mora (76' Rizzon Andrea), Banchieri Andrea, Chiarpotto, Banchieri Gianluca, Valsesia (69' Consonni), Fumarolo, Stefanoni (69' Tonati), Massara, Briganti.

Arbitro: Chivasso.

Reti: 2' Stefanoni, 24' Chiarpotto, 43' Massara, 69' (rigore) Tonati, 89' Bona.

Cerano-Lascaris 2-5

Cerano: Porta, Allamprese, Minutillo, Garavaglia, Casabianca, Mugliatti (72' Boca), Borruto, Bruschera, Alandi, Spigolon (46' Giannetti), Salgrio (46' Damiano).

Lascaris: Trabucco, Ciravegna, Musacchio, Carotenuto, Schina, Falco (60' Valpreda), Mandes, Cugusi, Broccanello, Di Natale, Barbuono.

Arbitro: Perron di Biella.

Reti: 3', 18' e 55' Di Natale, 48' Damiano, 74' (autorete) Musacchio, 76' e 82' Broccanello.

Gravellona-Cirièvauda 1-0

Gravellona: D'Angiò, Comina, Ceccon, Gherardini, Ceccarelli, Farris (46' Bionda), Stasollo, Fantone, Porini (46' Urbano), Foti, Forzani.

Cirièvauda: Rizzi, Pianotti, Floccardi, Manavello, Guastaferri, Prete (65' Miorin), Trombini, Montanarelli, Dell'Aquila (58' Betti), Carnoletto (77' Tesoni), Stefanetto.

Arbitro: Palermo di Novara.

Rete: 64' Bionda.

Sunese-Oleggio 1-2

Sunese: Moretto, Poli, Cotti Luca, Foglia, Caprioli (46' Calafiore), Zago, Castari, Zarra, Tummolo, Guatteo, Cotti Davide (65' Osnato).

Oleggio: Passaretta, Sena (16' Serina), Agostini, Biscaro, Riva, Majerna (85' Simonelli), Pisano, Martinelli, Corno (46' Lazzarini), Rizzo, Lavecchia.

Arbitro: Acunto di Chivasso.

Reti: 8' (autorete) Foglia, 18' Pisano, 67' Osnato.

Note: espulsi Martinelli al 63' e Poli al 92'.

Gli altri risultati: Castellamonte-Cossatese 0-4 (15' Parisi, 18' Giannini, 26' Zocco, 90' Di Bartolo); Nolese-Dufour 0-1 (35' Pavanati); Rivoli-Rivarolese 2-0 (20' Bongera, 45' Insogna); Settimo-Pro Settimo 2-2 (20' Gasparini, 36' Cattalano, 61' Riccardi, 84' Altobelli).

Classifica: Cossatese 69; Arona ; Lascaris 44; Rivoli 43; Dufour Varallo 41; Oleggio 39; Settimo e Sunese 37; Pro Settimo 36; Rivarolese 34; Cirièvauda e Varalpombiese 33; Gravellona 28; Castellamonte 27; Nolese Cerano 21.

E IN PROMOZIONE TESTA DELLA CLASSIFICA INVARIATA

Vespolate, 6 gol alla Caresanese

NOVARA

L'undicesima giornata di rno nel campionato di Promozione non ha portato alcun cambiamento nel parti alte della graduatoria. Le prime tre hanno tutte vinto lasciando invariati i distacchi. Ha perso Valdossola Adelmo Paris. A di Prima categoria la Cusiana ha battuto il Gargallo con Marcedda Giacomini. Il goleador D'Addiego che ha all'attivo 11 marcature, colpendo di testa in tuffo al 55', si è infortunato alla spalla destra ed stato accompagnato all'ospedale di Borgomanero. Il Feriolo contro il Gattinara stato battuto gol Scarpinato. La giornata giallobl non è stata per nulla positiva in quanto Rossetti Lana hanno sbagliato due rigori. Nel girone golenda del Vespolate con doppietta di Piolotto marcature personali Belardini, Anversa, Scarimbolo e Quartaroli di tacco.

Adelmo Paris del Valdossola

Promozione: V.Lam.-Trecate 3-1; Vogogna-Momo 1-0; Cannobiese-Borgovercelli 2-2; Galliate-Barengo 0-1; Gozzano-Caltignaga 1-1; Romentinese-Fondotoce 2-1; Valdossola-Fulgor Vol. 1-1; Varzese-Virtus Villa 2-3. Classifica: Barengo, 68; Biella V.L. 63; Fulgor Val.Tol. 49; Romentinese 47; Caltignaga 35; Momo, Galliate, Gozzano e Virtus Villa 33; FondotoceRamate 31; Vogogna 26; Trecate 23; Cannobiese 18; Varzese 5. Prima categoria, girone A: Cristinese-Grignasco 0-1; Cusiana-Gargallo 2-0; Feriolo-Gattinara 0-1; Gattico-Sanmaurizziese 1-1; Ghemmese-Veruno 1-0; Pombiese-Mergozzo 3-2; Pregliese-Omegna 2-0; Vaprio-Stresa 3-0. Classifica: Pombiese 59; Grignasco 52; Cusiana 50; Vaprio 48; Stresa e Sanmaurizziese 43; Ghemmese 40; Cristinese 36; Omegna 32; Gattinara 31; Gattico 27; Pregliese 267; Mergozzo 24; Feriolo 21; Veruno 19; Gargallo 15. Prima categoria, girone Bassignana-Junior 3-1; Borgolavezzaro-Monferrato 3-1; Caresanese-Vespolate 0-6; Frassineto-Pale 2-1; Fulvius-Casaleggio 3-1; Pernatese-Cameri 1-3; Ronzo Sizzano 5-3; Vignale-Olimpia 4-2. Classifica: Ju Cameri 57; Vespolate 55; Monferrato 51; Borgolavezzaro 50; Vignale Frassineto 38; Junior 34; Fulvius Palestro 31; Sizzano 29; Casaleggio Caresa 25; Bassignana 22; Ronzonese 21; Olimpia 20; Pernatese 19. [r. l.]

SPORT F

Bellinzaghesi campionesse

Le Allieve dell'Atletica Bellinzago si sono laureate campionesse regionali nella staffetta 4x100. Susanna Rondini, Marta Bagnati, Chiara Sacco e Gloria Valvo hanno primeggiato nella specialità nel corso delle gare piemontesi disputate a Cossato. La società bellinzaghese ha ottenuto altri risultati di prestigio: nella staffetta Cadette 4x100, Giulia Bino, Ginella Damiano, Marina Federico e Chiara De Stefani si sono piazzate quinte davanti alle atlete Mercurio Novara, settime. Nella staffetta 3x1000 Cadette terzo gradino del podio a livello regionale con Giulia Battioni, Giovanna Minniti e Martina Bagnati dell'Atletica Bellinzago. [r. l.]

CIO

Bene i Giovanissimi Sparta

La formazione dei Giovanissimi regionali della Sparta ha battuto il Fondotoce 6-1 è qualificata per la fase finale del Quadrangolare. prossimo match che vedrà impegnati gli spartani del presidente Stefano Allegra, è fissato per domenica alle 10,30 a Biandrate contro il Nizza Millefonti. Partecipano alla kermesse calcistica anche il Barcanova ed il Lascaris. [r. l.]

A Cameri Lara Villata

L'olimpionica Lara Villata, sul cavallo neozelandese Honor Pass, ha conquistato il primo posto della categoria 4 sezione A al Concorso completo disputato alla tenuta Bornago di Cameri. Il cavaliere Fabio Magni anche lui trascorsi olimpici si è fermato al 13° posto cavalcando Dusty. La Roberta Gentini con Help del Sauro ha chiuso nella categoria 4 sezione B. [r. l.]

CORRIAMO INSIEME

Manuela, l'infermiera «volante» conquista tre gare in dieci giorni

Sandro Bottelli

Da Dormelletto a Pedemonte di Gravellona, per finire al Torrion Quartara di Novara. Magari passando da Torino, dov'era calendario la maratona. Tre Co-Ver tra i primi dieci 42 km che attraversavano il capoluogo piemontese: Kuzin settimo, Chumba ottavo, Koech (David) decimo. Simeretu, sempre per la Co-Ver, vinto le due edizioni precedenti, ma Simeretu questa volta non c'era. Nella categoria donne, Simona Galli, feriolese di Baveno, 38 anni, un figlio di 16, ha chiuso in 3 ore minuti. Complimenti a lei e anche più giovane Mara Dellavecchia, novarese, accreditata della stessa tempo. Non meno prestigiosi i successi di Manuela Brizio, infermiera di Aurano in servizio presso l'ospedale di Verbania, la quale ha colto tre vittorie in dieci giorni: si è imposta alla corsa in montagna di Pollone, quindi nella Biella-Graglia (km 11,5 con dislivelli da capogiro) e l'altra sera a Pedemonte di Gravellona nella tappa di «Vco in corsa». A Pedemonte ha preceduto Giovanna Cerutti, Gisella Campolo, Domenica Stellitano e Deborah Rossi. E' partita forte questa kermesse di infrasettimanali per podisti che canto né corrono e una non ne perdono. In 190 al a sole 24 ore dalla Gamba d'oro di Dormelletto. Sempre Pedemonte primo il verbanese Paolo Boneschi, 21 anni, studente di Informatica, davanti ad Ercole Fiumanò, Alessandro Persini, Mirko Fellet ed Enrico Zambonini. Nel giro breve: Denis Bianchi Monica Mercatali, il nuovo che avanza. Tornando a Dormelletto è registrare il record stagionale di iscrizioni: 534 cartellini. Era una gran bella giornata e, soprattutto, si sapeva di dover nel fantastico parco dei Lagoni, tra boschi, prati e pinete, dove gli unici «rumori» erano quelli della fauna stanziale in agitazione al passaggio dei podisti. Un paradiso terrestre, che pi terrestre non si può. Difficile dire anche i primi, quelli che come il vento, si siano accorti di tutto quel ben di Dio che gli stava attorno. Comunque, primo Rino Barricella, atleta zago, poi Alessandro Mira d'Er Paolo Valente, Francesco La Barbera e Paolo Ferrigato. Assente per impegni Davide Daccò, già primo nella corsa novarese di Gionzana. Tre le donne si è imposta Monica Barricelli poi in rigoroso ordine Di Simone, Berardino, Fumagalli e Campolo. Tra i : Filippo Montanarelli e Federica Cerutti. A proposito di gare novaresi, sono ufficiali date del «Grand Prix Podistico 2002»: 30 aprile Bicocca, 7 maggio Fernate, 14 Casalgiate, 21 San Rocco, 24 Villaggio Dalmazia, Sant'Agabio, 4 giugno Lumellogno, 11 Vignale, 18 Bowling di Vercelli. Tutte serali con partenza alle 20. Ieri, al Torrion Quartara, si è disputata «Su e giò par la Val d'la Arbogna» con la partecipazione di 472 concorrenti. Erbosi sentieri nel «mare a qua della basso Novarese che un novarese doc come Enzo Allara poteva scoprire e proporre. Ha vinto il giovane Stefano Luciani, giunto in bicicletta da Borgomanero, precedendo il già citato Rino Barricella, Cesare Moretti, Gianni Feliti e Franco Orlando. Ancora l'esuberante Mara Dellavecchia tra le donne in un ordine di arrivo che ha messo luce Alice Di Simone, Luisa Fumagalli, Gisella Campolo Lucia Vellata. Nei mini giro, gli nascenti Andrea Brumana Monica Mercatali. Prossime gare. Domenica «Gamba d'oro» a Grignasco (km 10-3, il via alle 9); lunedì «Vco in corsa» Casale Corte Cerro (km 6-2, partenza alle 19,30); martedì «Grand Prix» alla Bicocca di Novara (km 6, il via alle); mercoledì 1° maggio «Gamba d'oro» Gattico (km 10-3, partenza alle 9) e «Chilometro verticale» ad Intragna (da Ponte Nivia a Trecciura con partenza alle giovedì 2 «Camminata Gottardo» a Borca di Omegna (km 4,5 con partenza 20); venerdì 3 prima serale «Gamba d'oro» a Mezzomerico (km 7-2, il via alle 20,15).

La podista Manuela Brizio

A Pedemonte trionfa uno studente verbanese mago di informatica

OMEGNA
CENTRALISSIMO BAR
Centro giro d'affari!
Tel. 0323.61313

IN DORMELLETTO ZONA INDUSTRIALE
MQ. 900
Tel. 0322.240131

CERCASI PER NUOVA
ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DI BELLINZAGO NOVARESE.
Inviare Curriculum con foto a:
CINQUESTELLE SRL
v. Padova, 40, 20030 LENTATE S/S (MI)
Fax 0362.567043

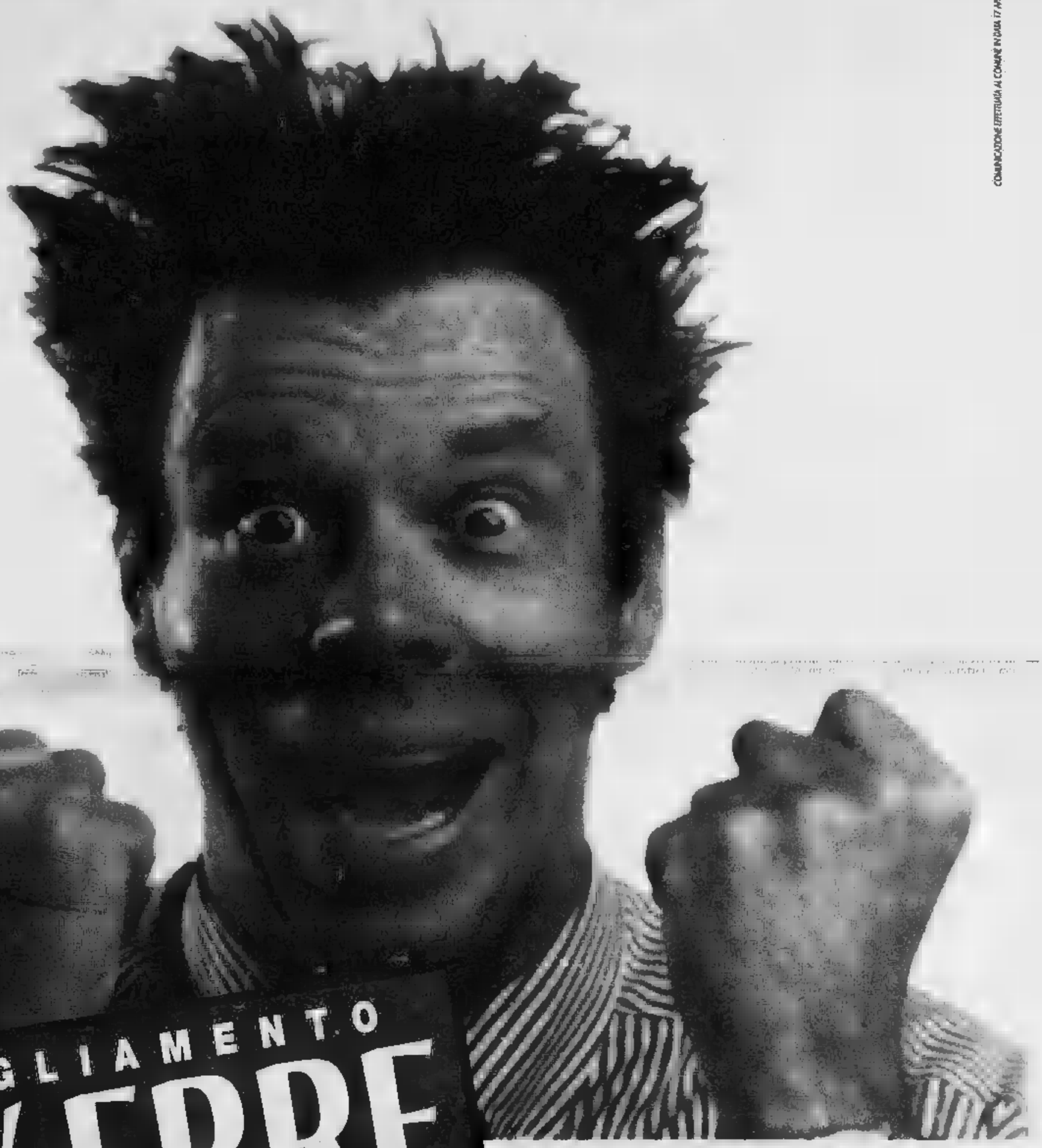
Azienda commerciale
operante nel settore tessile cotoniero internazionale con sede operativa in Stresa
1 giovane brillante perito o 1 esperta/o commerciale
sempre operante campo cotoniero.
Si richiedono informatiche
e buona conoscenza lingua inglese, parlata e scritta.
Inviare c.v. a:
MARIATEX SRL via Belvaluinga, 29 - Stresa o e-mail: barbara@mariatex.com

Celebrità
DISCOTECA TRECATE
VENERDÍ 26 APRILE
da
"IL BELLO DELLE DONNE"
e
Dall'ultimo film di Tinto Brass
"SENSO 45"
ospite
GABRIEL GARKO
INFO 0321 71412

FONDIARIA
Marco, Bigi, Corruti, De Gaudenzi
Agenzia Generale Borgomanero
L'agenzia Generale di Borgomanero diplomatica o laureata/o vogliano cogliere la opportunità professionali del re assicurativo.
PORTAFOGLIO/MINIMO GARANTITO, PROVVIGIONI, INCENTIVI, TELEFONACI OPPURE INVIACI IL TUO CURRICULUM.
Si richiede al candidato di specificare nel curriculum il consenso all'art. 675/96 all'utilizzo dei propri dati personali in od un eventuale riscontro.
BORGOMANERO - V.le Marazza, 30
Tel. 0322.836252 (4 linee r.a.) - Fax 0322.846771

RitaMare
Spaccio Aziendale
Via 40
Tel 2
da al sabato
/15 30
www.
home@ritamare.com
ARONA
Omegna
NOVARA

E' VERO!



ABBIGLIAMENTO

A.V.ERRE

DA SABATO 27 APRILE

LIQUIDA TUTTO.

ss ARONA/BORGOMANERO - 500mt uscita aut. A26 - Tel.0322/230136 DOMENICA APERTO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IN DATA 17 APRILE - DURATA DELLA VENDITA 4 SETTIMANE

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale a champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scorcio da soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' bristoresca, ma che soap. Bene. Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusiva della città, servita in terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tesio e Lepri si sono dichiarati «entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe mettere il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura (i cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore»).

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" supportata da una buona causa. Anche perché abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri - ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è casa loro e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole. Resta. rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

LA MOLE IN CIFRE
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

ANNO DI COSTRUZIONE	Dal 1860 al 1893
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TERRAZZINO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
OFFRE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista
Grazia Longo

«Ti amo bancario». Ehilà. In cima del più oneroso tête à tête in cima al simbolo di Torino, Lucinna Littizzetto ha appena coniato un «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un uomo che in banca ci lavora sì, ma proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine: sono a prova di incendio, tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, eh! Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopocena quello no, anche perché diciamolo tutti: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, così l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benifico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Semmai torniamo alla cena, son già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al forno...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche il che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in solluchero, lì sì a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e li facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUMI DI CANDELA CON CHI VORREBBE

«SALIREI CON LA STREEP»
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Barocco** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, sarebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spinello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO PER MOGLIE»
Niente vip per **Fabio Secondo**, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la moglie. «O anche con un amico o mio fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sè per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica più la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologia all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Brizioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravello**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. «A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco Sergio Chiamparino. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, in un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

Marvissima
Quando le tue foto

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portati questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... assicurate* il furto, i danni, lo smarrimento.
ALBUM PORTAFOTO IN OMAGGIO
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO, VIDEO E TELEFONIA
*Fino alla consegna per € 155,00 (L. 300.000) in buoni acquisto - Stando il 30/06/02

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno ■ il cadavere è proprio ■ Pietrolini ■ come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini L'ultima sua immagine è del ■ gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo ■inti

Due procure della Repubblica e due compagnie dei carabinieri sono ■ lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due ■ fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì ■ martedì, comunque, verrà reso ■ anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. Se gli inquirenti ■ sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appa■ stabilire se la sua ■ sia conseguenza di ■ omicidio o di un suicidio. La posizione del ■po, definita «innaturale», potrebbe però avere ■ giustificazione. Più difficile ■ spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ad Orbetello.

■ viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più ■ là? Oppure ■ ■ condotto lì da qualcuno che ha ■ realizzato una messa ■ ■ resa magari più credibile proprio dalla vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana ■ solo due, partono alle 12,48 ed alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto ■ a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così tanto prima ■ partire (ha ritirato il denaro dal Bancomat alle 6,27) e improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Cioè che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre su un cadavere comunque «complicato» da tre ■■ ■ esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà ■■ accertare, anche con ■■ mi tossicologici e ■ laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ■■ sa molto. I carabinieri hanno affermato di ■■■ all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. E' una circostanza da pater rappresentare il potenziale movente di un omicidio? Se l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro ■■ carabinieri non sarà certo facile. Se è vero che il pm Furlan ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, ■■ serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è anche vero che Pietrolini ■■■ molti amici, qualcuno ■ ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo momento, quindi l'inchiesta non partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

LA telefonata dei carabinieri che annunciava ■ probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in ■■■ Pietrolini è arrivata come un fulmine ■ ciel sereno. La famiglia del giov■■ sparito il ■ gennaio scorso sapeva bene ■■ dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio ■ primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori ■ Alfredo Pietrolini continuano ■ coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello ■■ figlio.

Mamma Gioconda e papà Fran■■■ non se la sentono di parla■. Il compito ■ rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana. In prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratta di Alfredo oppure no». La speranza ■ che l'esito del test del Dna, atteso al più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa ■■ stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu nemmeno sentito»

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi ■ Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari la ritengono ■■■ bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è ■■■ notizia falsa che arriva dalla Toscana. ■ mio fratello avesse ■■■ problemi ■ questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre o con la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa filtro Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa ■■■ certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita ■■■■ ■ vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non ■■■■ la ■■■■ che Alfredo. ■■ ■■■■ - dice al telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato ■■ ■■■ sul Dna». Allo zio non risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa mio nipote ■■■ ■■■ convocato come teste ■ un processo, ma alla fine la sua deposizione non era neppure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo ■■■■ lanciato ■■■ appello ■■■ popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.

L'abitazione in strada del Meisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

UN BUON OCCHIALE DA SOLE È
Moda
Eleganza
Protezione
OTTICA
montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino
Tel. 011-48.42.59 48.80.84
www.otticamontanaro.com

ANTIQUARIA
La dimensione europea per i professionisti dell'antiquariato
www.cittaantiquaria.com
Città Antiquaria
dal lunedì al sabato ore 10.00/19.30
Piazzale Lorelo
12045 Fossano (CN) - Italy
Autostrada A6 Torino-Savona
Uscita Fossano
Tel. +39 0172 697 121
Fax +39 0172 690 671
E-mail info@cittaantiquaria.com
Domenica di apertura
28 aprile
100 negozi
100 mila mq
Cento magazzini d'antiquariato aperti tutto l'anno: centomila pezzi esposti in vendita a prezzi commerciali.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Te■■■ - ■■■ 011.535010
■■■ LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 - 23,00-04,00
VENERDÌ 26 e SABATO 27
Per il ■■■ PORNOSTAR D'AUTORE Private Video presenta:
ANTEPRIMA
Rita FALTOYANO
VENERDÌ E SABATO
■■■■■ ANITA BLOND

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

■■■ ■■■ in quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia. Vincitori ■■■ poule: Quattrocolo - Ruzza - Cellento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Cellento, Michelotto, Quattrocolo e Ruzza ■■■ Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di■■■ di Piossasco con Ugo Battaglioni, ■■■■ Dovis, Meinardi e Pronelli. Ore e ■■■■ alle due ■■■■■ che ■■■■■■■■. fin dall'inizio, si erano distinti ■■■■■ lo subito il primo turno ■■■ due belle vittorie secche ■■■■ ■■■■ subito lo scotto del recupero. Recuperi che, la scorso mercoledì sera, ■■■■ visto, ■■■■ ■ direzione dell'arbitro ■■■ ha seguito ■■■ il torneo, Marino Demonte, tornare a ■■■ vicini ■■ Bruino e la quadretta ■■■ Piobesi. Nelle due gare ■■■■■■ ■■■■ infatti ritentato Alessio, Del Ve■■■■ Molino e Sapegno

PK Per la pubblicità su: ■■ ■■■■■■
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - ■■. 02.244 24.511 - Fax 02.244 244 90

Specchio dei tempi

«Anche una carenza di organici dietro la tragedia ■■ ■■■■ Vittoria» - «Quel corso antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che ■■■■ i brividi ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:
«Sono un infermiere professionale ■■ pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra ■■■ ■■■ la fuga drammaticamente fallita ■ un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al ■■ sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media ■■ oltre ■■■ pazienti al giorno. I nostri pazienti ■■■■ ■■■■■■■■ su barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ■■■ e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in ■■■ struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al ■■■■ pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si sa che da ■■■ po' di tempo alle mamme in attesa di un bebè, e anche ai papà, ■ fanno i ■■■■ preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava il corso preparto per ■■■ e ■■■ moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo alla sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il ■■■■ dove■■ ■■■■ inizio alle 15, mia moglie ■ reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso scatta ■■■ un'ora di ritardo, alle 16. Pazienza, ■■■■■ minuti ■ attesa, ■■■■ capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per il cor■■ l'appuntamento ■■■ per le 21. Circa ■■ coppie sono sedute nell'aula B: ■ stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo ■■■■■■■ ci si va ■■ informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: il corso era stato annullato, ■■■ si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! ■ bello ■ che ■■ ■■■ ■■ andavamo a informare noi, po■■■■■■■ passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano ■■ avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, ■■■ ci pensano neppure (mia moglie ■■ pomeriggio era lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiapparo

Una lettrice ■■ scrive:
«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune ■ Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare ■■■■ ■■ Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Sparavo ■■ ■■ semaforo, magari limitato alle ■■■ ■ ingresso e uscita dalla scuola, ■■■ mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune ■■ ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente chi ■■ ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune ■ Settimo ci scrive:
In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza ■■■■ negata ■ accolta.

«La residenza, così come viene ■■■■ anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide ■ ■■■■ abitualmente, stabilmente e dove ■ ■■■■ ha ■ sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non ■ stato possibile procedere ■■ ■■ esame specifico del caso.

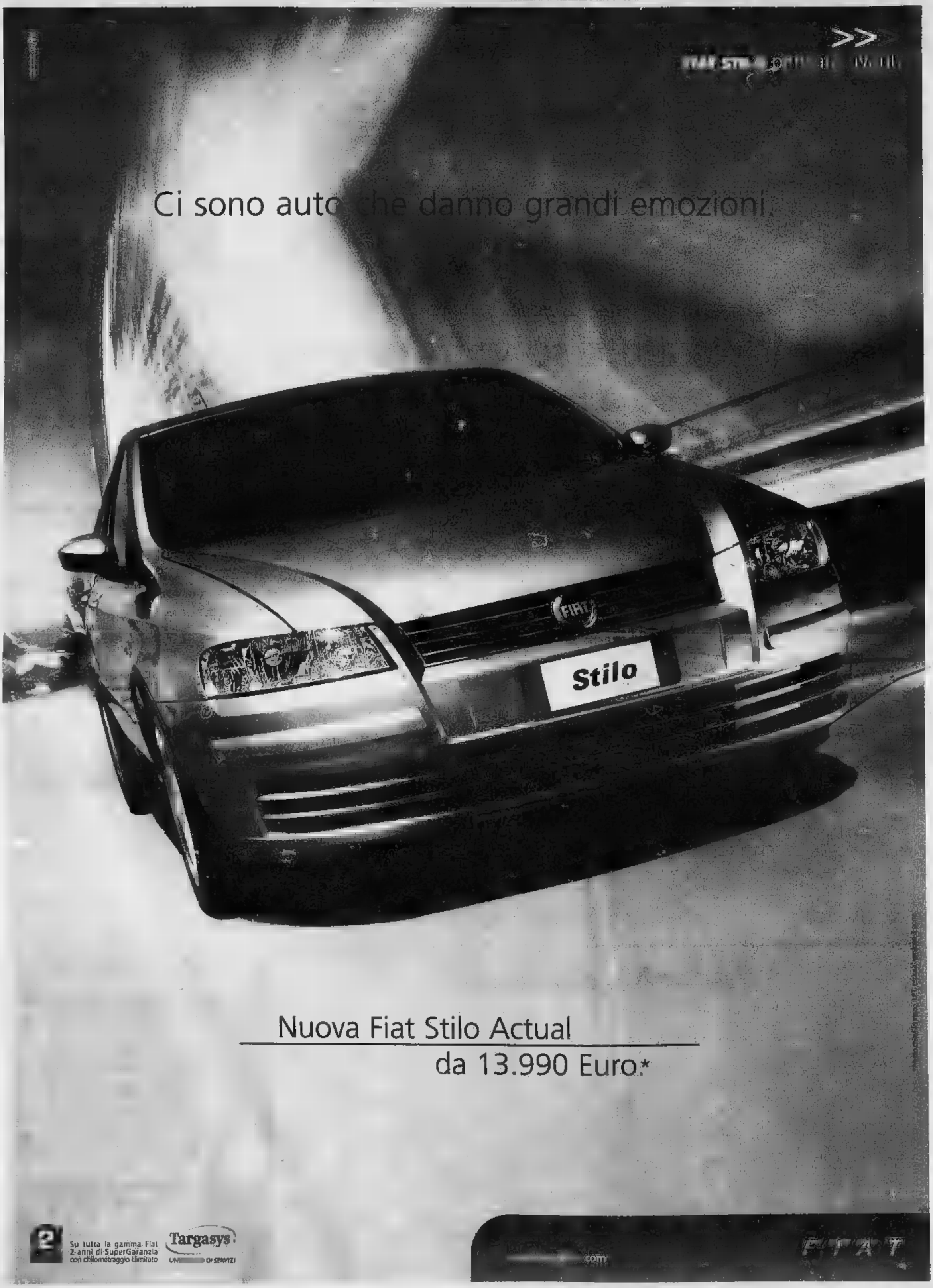
«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta ■ informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila € 1291
Sono ■■■■ ■■■■ comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti ■■■■■
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto ■■■■■■■■■ Mercedes, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Italia, ■■■■■ non compresi i diritti consolari e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da ■ 206,58 a ■ 383,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
FUNEBRI
Numero Verde
800.251645
Sede c■■■
C.so Bramante 36/b
Tel.011.6533005

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,90. «L'ADIGE», «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,05 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1, «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: € 1,30 A INCHIESTA COMI «IL BATTINO» NELLA PROVINCIA DI BRAZZANO, ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 0,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» - E LIBRO MONOGRAFICO, € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO», ABBINAMENTI GRATUITI; CON BIGLIETTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA [illegible], FRANCIA [illegible], GRECIA, PORTOGALLO [illegible] € 1,80; IRLANDA, PAESI [illegible] € 2; [illegible] 2,60; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



righettimobili

CHIAVAZZA, BIELLA · VIA MILANO, 87 · TEL. 015 [illegible] · FAX. 015 [illegible]

Piccole e grandi cose per l'abitare

WWW.RIGHETTI.IT

ELLEMMENTI
ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI
Per Lei
Bruna 45enne, vedova, esuberante, vitale, cerca compagno serio, dolce. Ellena Monti Questioni di Cuore.
Barbara 34enne, ragioniera, estroversa, carina, cerca uomo maturo, sportivo. Ellena Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.264483 (a linea)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.ellenamonti.it - E-mail: info.vercelli@ellenamonti.it

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 26 APRILE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 [illegible], E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

ELLEMMENTI
REAGISCI ALLA [illegible]
QUESTIONI DI
Per Lei
Giuliettera 57enne, vedovo, senza figli, estroverso, incontrollabile signore dolce. Ellena Monti Questioni di Cuore.
Uomo d'affari, 48enne, premuroso, affidabile, conoscerebbe donna seria, volenterosa. Ellena Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.264483 (a linea)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.ellenamonti.it - E-mail: info.vercelli@ellenamonti.it

DONNA [illegible] 80 ANNI MUORE A VERCELLI DOPO UN VOLO DI SEI METRI

Precipita dalla finestra per togliere un vespaio

VERCELLI

Cade dalla finestra in cortile e [illegible] mentre cerca di togliere un vespaio [illegible] sotto il tetto. La vittima è Anella Gilardino, 80 anni, vedova, originaria di Ronsecco, che abitava in vicolo Finlandia 5.

Approfittando della bella giornata di sole, la donna probabilmente ieri mattina ha deciso di fare le pulizie [illegible] primavera. Sopra una finestra c'era un nido di vespe e voleva toglierlo temendo che potesse rappresentare un pericolo. Così ha preso una scala a compasso, l'ha aperta posizionandola proprio vicino alla finestra ed è salita impugnando una piccola scopa.

Forse per l'età, la posizione precaria e la presa non salda con una sola [illegible] all'improvviso Anella Gilardino ha perso l'equilibrio, non è riuscita ad aggrapparsi alle tende ed [illegible] caduta [illegible] attraverso la finestra aperta.

Un vicino di casa ha sentito il tonfo e ha dato l'allarme ai carabinieri e all'ospedale. Quando la pattuglia [illegible] stazione di via Gioberti è arrivata in via Finlandia c'era già l'ambulanza del 118 con i medici che si affannavano [illegible] alla donna. Per l'anziana donna il volo dall'altezza di oltre sei metri finito sull'asfalto [illegible] fatale, ormai era spirata.

Anella Gilardino era a piedi scalzi, in cortile non sono state trovate calzature di sorta per cui si presume che quando è salita sulla [illegible] fosse anche scalza. Un'insieme di imprudenze che alla fine si è rivelata fatale. [f. co.]

I DUBBI DI BUONANNO CANDIDATO FORSE DA SOLO O CON LA CDL

Forza Italia, non si placa la polemica

Centrosinistra: il sindaco Bagnasco «corre» per due liste

Gianluca Buonanno

VERCELLI

Dalle 8 di oggi fino a mezzogiorno di domani si presentano le candidature per le elezioni del 26 maggio, ma nel centrodestra ci sono ancora fibrillazioni. Nella notte dovrebbe essersi risolto l'affare Buonanno: l'ormai ex sindaco di Serravalle è stato [illegible] periodicamente era pronto a correre [illegible] solo a [illegible] per la presidenza della Provincia oppure a rientrare nella [illegible]. [illegible] soprattutto Forza Italia al centro delle polemiche nonostante l'opera di mediazione che sta cercando di fare (su mandato del coordinatore regionale Enrico Pianetta) il senatore Nicolò Sella. Il gruppo che si riconosce nel consigliere regionale Luca Pedrale denuncia che alcuni [illegible] esponenti del coordinamento provinciale [illegible] abbiano potuto partecipare alla riunione dell'altra sera, bloccati sulla porta della sede da due non meglio identificati torinesi. Il segretario provinciale Roberto Berutti ribatte che è stato solo chiesto di uscire dalla sala a chi non [illegible] titolo per presenziare ai lavori, vista la delicatezza degli argomenti. Attimi di tensione tra le due parti, con alcuni consiglieri comunali (in prima fila Giovanni Mazzeri) impegnati nottetempo a far da paciere. Nel centrosinistra invece [illegible] il sindaco [illegible] Bagnasco a correre più forte di tutti, [illegible] più del vero candidato alla presidenza Gianni Mentigazzi. Infatti dopo aver dato [illegible] proprio assenso per entrare nella lista dei Verdi, Bagnasco dimostra [illegible] voler spendere [illegible] propria immagine anche nella lista, probabilmente civica, che si chiamerà «Riformisti per l'Ulivo - Bagnasco per Mentigazzi». Ma [illegible] può battezzare una lista e far parte di un'altra? Probabilmente [illegible] sarebbe un po' come aver avuto [illegible] lista Bonino, [illegible] la Bonino. [r. v.]

BILANCIO DELL'ARMA

Più controlli in forte calo furti e rapine

VERCELLI

Nel lungo ponte di [illegible] impegna [illegible] pattuglie sulle strade, ma altrettante a «presidiare» gli appartamenti lasciati vuoti in città, il Comando provinciale dei carabinieri diffonde un bilancio dei primi tre mesi di attività. Che, forte della grande intesa tra procura e uffici di [illegible] Gioberti, segnala una lunga [illegible] di dati positivi. Calano furti e truffe, [illegible] il numero delle persone arrestate e denunciate.

Rispetto ai primi tre [illegible] dell'anno scorso, in provincia i furti (in appartamenti, alloggi, [illegible] auto) [illegible] diminuiti dell'11, i per cento: 424 registrati fino al 31 marzo contro i 477 dello stesso periodo [illegible] 2001. Di [illegible] colpi sono stati scoperti gli autori, e il bilancio dell'Arma parla di otto persone arrestate e cinquanta denunciate.

Meno 25 per cento anche per le truffe, fenomeno contro il quale Comando dell'Arma e Provincia hanno distribuito, a tappeto, un volantino anti-raggiri; erano state 28 nel primo trimestre [illegible] 2001 (e in dodici casi [illegible] stati scoperti gli autori), [illegible] scese a [illegible] nel 2002 (con truffatori «pizzicati» in venti casi). Sono dati importanti se si considera che furti e truffe costituiscono, insieme, il settanta per cento della statistica dei reati.

Sui numeri ha inciso, in modo positivo, anche il nuovo servizio [illegible] pattuglia a piedi offerto [illegible] carabiniere di quartiere: istituito nel luglio dell'anno scorso, ha praticamente azzerato il fenomeno dei borseggi. E sempre all'insegna delle prevenzione, è cresciuto l'organico dei servizi di pattuglia sul territorio: da 2793 nel primo trimestre 2001 ai 3277 di oggi.

Qualche altro dato. Nei primi tre mesi del [illegible] sono state 51 le persone arrestate contro le 40 del 2001 (più 27,5 per cento), mentre le denunce sono salite da 516 (nel 2001) a 543. Per reati legati agli stupefacenti [illegible] parla soprattutto [illegible] droghe leggere) gli arresti [illegible] da [illegible] a nove, mentre le denunce sono pressochè stabili (quattordici nel 2001, una in meno quest'anno). Si sono invece triplicati i segnalati come assuntori di droga: 41 l'anno scorso, 137 nel 2002.

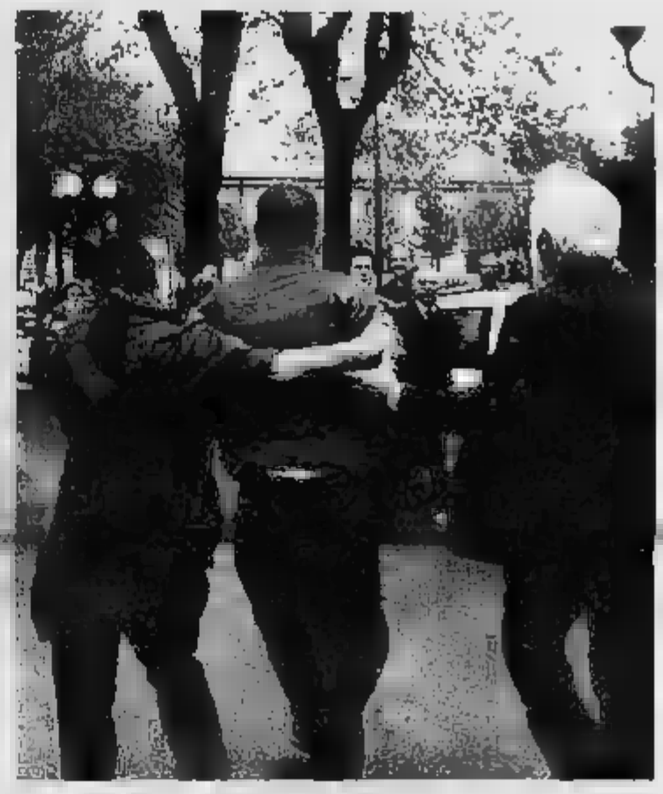
E' rimasto stabile il numero delle rapine: sei in entrambi gli anni. [illegible] tre, nel 2002, sono stati scoperti gli autori mentre l'anno scorso furono soltanto due gli episodi risolti. E' aumentato invece il numero delle contravvenzioni: da 2909 nel 2001 al [illegible] nel 2002 (più 28 per cento). E ancora una volta le forze dell'ordine segnalano come sulla strada la maggior infrazione sia il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. [r. m.]

A VERCELLI LAURANA LAJOLO ORATRICE DELLA MANIFESTAZIONE

In corteo per non dimenticare

Celebrato il 25 Aprile nei centri della provincia

Il corteo con labari e gonfaloni percorre viale Garibaldi, diretto verso piazza Battisti, per deporre corone d'alloro ai Caduti



Un piccolo tafferuglio ha turbato la manifestazione a Vercelli [illegible]

VERCELLI

Celebrata, ieri, in tutti i centri più importanti del territorio provinciale, all'insegna dello slogan «Per non dimenticare», la festività del 25 Aprile, 57° anniversario della Liberazione. [illegible] Borgosesia l'orazione ufficiale è stata svolta dallo storico Alberto Lovatti; in piazza Vittorio a Varallo si sono alternati al microfono il sindaco Piergiangelo Pitto e l'assessore municipale di Vercelli Guido Nobilucci dopo che, in Municipio, [illegible] d'alloro era stata posta ai piedi della lapide dedicata [illegible] Giuseppe Osella [illegible] il corteo [illegible] raggiun[illegible] il monumento ai caduti e il muro dei fucilati.

A Trino l'orazione ufficiale [illegible] stata svolta dal segretario del sindacato pensionati della Cgil vercellese Sergio Negri; a Crescentino infine un [illegible] ha attraversato le vie cittadine fino al monumento di viale 9 Martiri dedicato ai Caduti, dove sono state collocate corone d'alloro.

La cerimonia più importante, secondo una tradizione ormai consolidata, è avvenuta nel capoluogo. E' [illegible]ta alle 9,30 con il raduno dei partecipanti sul sagrato della [illegible] di Sant'Andrea, nel cui interno poco dopo, alla presenza delle massime autorità cittadine [illegible] provinciali, è stata officiata una funzione religiosa in suffragio dei caduti per la libertà.

Al termine della messa, sul sagrato si è formato il corteo aperto dai gonfaloni del Comune e della Provincia, dal labaro dell'Anpi, l'associazione nazionale partigiani d'Italia, e da quelli delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

Il corteo ha percorso viale Garibaldi, Largo d'Azzo, via Giovane Italia e piazza Cesare Battisti. Qui, alla presenza [illegible] un picchetto di formazione in armi, sono state deposte corona d'alloro al monumento dedicato ai Caduti di tutte le guerre.

Successivamente i partecipanti si sono trasferiti nel vicino parco intitolato al comandante partigiano medaglia d'oro al valor militare Pietro Camana «Primula», dove era stato allestito il palco per le autorità. Dopo aver deposto corone d'alloro ai piedi del monumento alla Resistenza firmato da Guido De Bianchi, la professoressa Laurana Lajolo, figlia del comandante partigiano Davide «Ulisse», ha svolto l'orazione ufficiale [illegible] cui si è conclusa la manifestazione. Quest'anno era stata proposta, come prolusione, la recita di un testo teatrale dell'attrice Irene Zagrabelsky [illegible] titolo «Il viaggio nella perdita dei diritti umani». [w. ca.]

Tensione in parco Camana

I giovani del Mattone Rosso denunciano provocazioni

VERCELLI

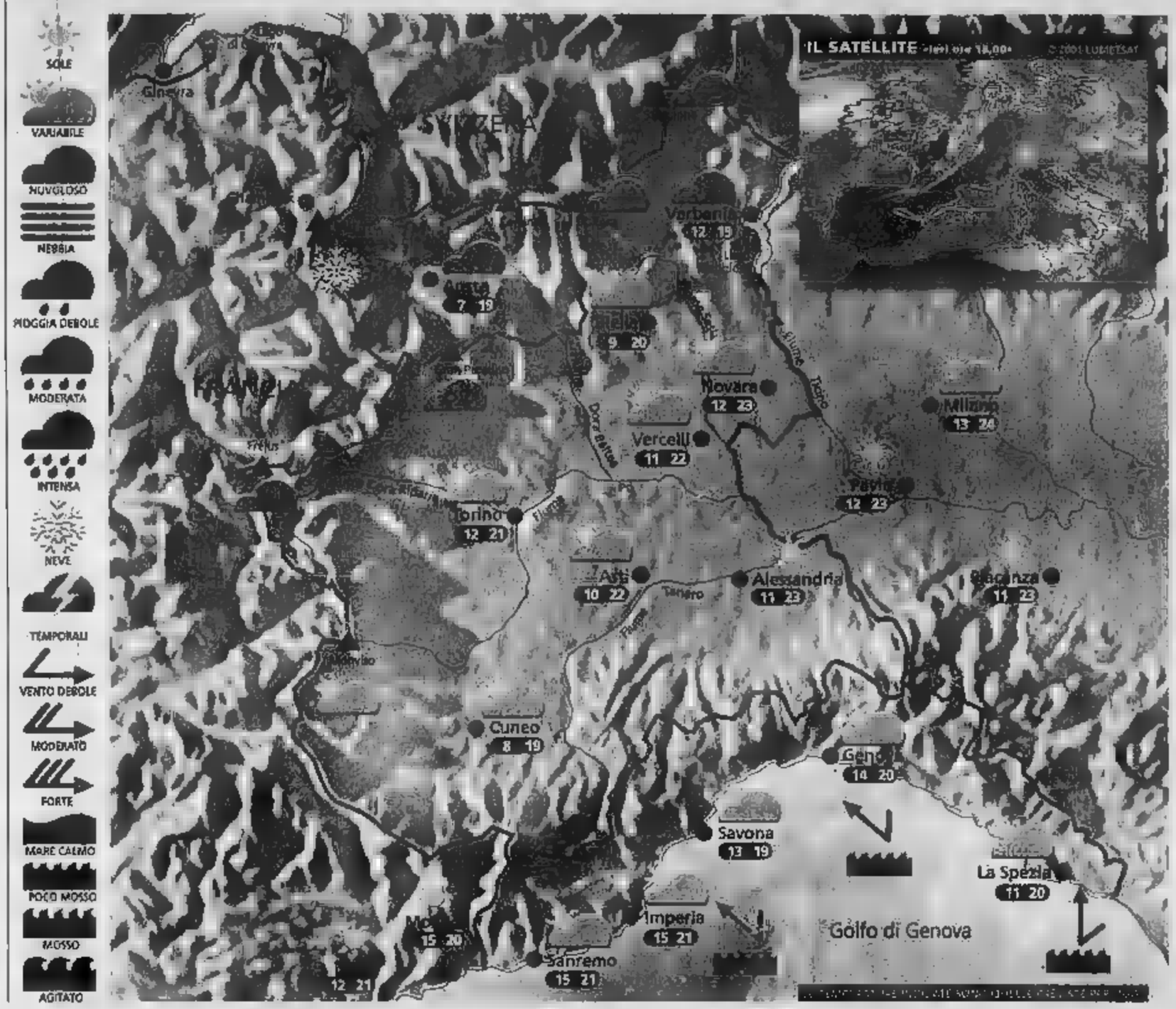
Qualche momento di tensione al termine delle celebrazioni in Parco Camana: giovani [illegible] Centro sociale autogestito Collettivo giacobino-Mattone rosso hanno [illegible] di allontanare [illegible] ragazzo che, a loro dire, indossava un giubbotto nero [illegible] una [illegible] coltica. Ne [illegible] seguito [illegible] parapiglia, con i giovani del Csa che volevano inseguire il fuggitivo mentre carabinieri e poliziotti tentavano di impedirlo. Nel trambusto un giovane è caduto a terra insieme con il militare che lo aveva bloccato; intanto alcuni partecipanti alla manifestazione si sono uniti alle forze dell'ordine e insieme sono riusciti a far tornare la calma.

Questa la testimonianza del segretario della Cgil Giorgio Comella, che si è prodigato per disinnescare la protesta: «C'era un po' di tensione, i giovani del Csa esibivano uno striscione per chiedere libertà per tutti i popoli, compreso quello palestinese. [illegible] di loro ha notato un giovane con la croce celtica sul giubbotto, gli ha intimato di allontanarsi, lui è fuggito e c'è stato un tentativo di inseguimento. Qualcuno è finito a [illegible] pochi secondi dopo è finito tutto». Il Csa ha diramato un comunicato in cui si parla [illegible] fascisti provocatori e di repressione contro chi voleva allontanarli. [w. ca.]

IL TUO NEGOZIO DI CALZATURE A VERCELLI
Collezione Primavera/Estate 2002
VITTORIO CALZATURE
Viale Rimembranza, 21
Corso Libertà, 36 - Galleria Carrefour
VALLEVERDE®

ARIA CONDIZIONATA®
AIR CONDITIONING®
AIR CONDITIONNÉ®
KLIMAANLAGE®
AIRE ACONDICIONADO®
مكيف هواء

METEO



Situazione

Ieri un promontorio di alta pressione ha mantenuto il tempo generalmente bello e soleggiato su quasi tutto il Nord-Ovest, salvo una temporanea e debole nuvolosità sparsa che però non ha provocato nessuna precipitazione. Oggi l'avvicinarsi di un'area depressionaria provocherà un lieve peggioramento, specie verso sera.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori ma con tendenza a peggioramento sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle altre zone, specie dopo le 16; verso sera qualche isolata pioggia sulla Valle d'Aosta e sull'Ossola. Temperature in lieve diminuzione sulle zone occidentali; valori gradevoli nelle ore centrali della giornata. Venti deboli, con rinforzi dal pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani molto nuvoloso al mattino, poi rapido miglioramento.

Regole per una vacanza sicura

Si fugge dalla città per dimenticare il lavoro ma spesso si trascurano i principali accorgimenti per una tranquilla villeggiatura. Anzitutto conviene sempre tenere a portata di mano, in macchina, un giubbotto o un k-way per fronteggiare improvvisi acquazzoni o repentini sbalzi di temperatura a volte giunti a destinazione. Viaggiare con il finestrino abbassato può provocare nevralgie; analogamente non bisogna abusare del condizionatore. Un'escursione sulle Alpi richiede preparazione: non si può pensare di "allenarsi andando in montagna". Assumete molti liquidi e non pretendete mai troppo dai bambini; se si spaventano per un temporale, non deridetelI ma tranquillizzateli. Non imboccate mai in quota in caso di nebbia, potreste perdere i punti di riferimento e finire in un burrone accorgervene. Al mare una brezza pomeridiana ben sviluppata può anche far aumentare notevolmente il moto ondoso sotto costa: l'esposizione della bandiera rossa ci deve consigliare di desistere da un bagno che potrebbe rivelarsi pericoloso, specialmente se in acqua insieme a voi non c'è nessun altro bagnante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	12 19
BARI	13 20	ROMA	10 21
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	14 19
CATANIA	10 20	BRUXELLES	9 20
CATANZARO	10 19	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	9 22	GINEVRA	8 16
GLIVIA	11 20	LONDRA	11 19
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	6 14
PERUGIA	9 21	PARIGI	8 20
POTENZA	7 17	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala domani alle ore 6 e 50 minuti

www.unimetal.net

LA REGIONE DA' IL VIA LIBERA AI LAVORI SULL'AUTOSTRADA TORINO-MILANO, 10 COMUNI INTERESSATI

La A4 sarà più moderna e sicura

Carreggiata allargata e corsia d'emergenza

Walter Camurati

VERCELLI

Può partire la procedura per realizzare il progetto ■ ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino-Milano: la giunta regionale ha azionato il disco verde. I lavori riguarderanno il tratto che collega il capoluogo piemontese con il casello di Novara-Est e attraversa per intero la parte bassa del territorio vercellese interessando, da Ovest ■ Est, i Comuni ■ Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Santhià, Cavaglà, Formigliana, Balocco, Villarboit e Greggio.

Complessivamente sono 84 i soggetti [illegible] a [illegible] titolo nella parte vercellese del progetto: oltre alla Provincia e ai Comuni, [illegible] i principali figurano l'associazione di irrigazione Ovest Sesia-Baraggia che gestisce l'intera rete irrigua, e le aree protette attraversate dal tracciato. La Regione [illegible] ha raccolto tutti i pareri, sintetizzandoli nella delibera conclusiva che sarà presentata a Roma.

«Ora potranno iniziare - spiega l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni dando notizia della decisione presa dalla Giunta - le conferenze dei servizi, e la società concessionaria potrà procedere alla redazione del progetto esecutivo». Prosegue l'amministratore regionale: «Il progetto prevede l'esecuzione di lavori indispensabili per la messa in sicurezza di un'arteria in cui il traffico, già oggi molto intenso, è destinato ad [illegible] ancora di più dopo l'ingresso nell'Unione europea dei Paesi dell'Est».

Lungo tutta ■ Torino-Milano si farà l'indispensabile corsia d'emergenza, l'obiettivo è arrivare alla quarta di marcia

I lavori in programma p[illegible] dono la realizzazione della corsia di emergenza, oggi assente, lungo l'intero tratto, ponti e viadotti compresi. Ciascuna corsia sarà allargata di 40 centimetri (dagli attuali 3,33 metri a 3,75); e lo spartitraffico sarà dimensionato con una larghezza complessiva di 4,14 metri.

Sono previsti anche alcuni miglioramenti di tipo generale, come l'introduzione del sistema segnaletico informativo a messaggio variabile. Dal canto sua la Regione, nella delibera, ha anche ottenuto che il progetto preveda una predisposizione per la futura quarta corsia, sia salvaguardando gli spazi lungo le carreggiate, sia inserendo le opportune modalità costruttive in tutti i sovrappassi.

Aggiunge l'assessore William Casoni: «La delibera prescrive che l'azienda concessionaria del■ A4 rispetti una serie di prescrizioni di tipo urbanistico, paesaggistico, ambientale, viab■ e geologico, che riteniamo indispensabili per la corretta realizzazione dell'intervento». Le principali prescrizioni della Regione riguardano le interfe[illegible] re infrastrutture, l'attraversamento dei corsi d'acqua; ■ posa di barriere antirumore, la difesa delle risorse idriche ■ dello [illegible] protette. Per garantire questi impegni s[illegible] creato un osservatorio congiunto tra Anas, A4, Regione ■ ministero delle Infrastrutture.

RASSEGNA DI FIORI

Dimensione giardini a Moncrivello

MONCRIVELLO

Il grandioso e suggestivo Parco Fondazione Valleria, sulle alture collinari ■ Moncrivello in piazza Castello 6, ospita da domani la settima edizione di «Dimensione Giardini», un interessante appuntamento, riservato soprattutto agli appassionati del verde, che prevede l'esposizione di fiori e piante. ■ potranno così ammirare numerosi vasi e curatissime composizioni floreali. Ma non solo: accanto alla mostra-mercato, che da sette anni consecutivi richiama numerosi visitatori interessati alla rassegna, sono previste altre manifestazioni.

Nel contesto di «Dimensione Giardini» è, infatti, in programma una mostra d'arte di Guido Bonaudo, mentre l'associazione ■ volontariato Vita3, sezione di Moncrivello-Cigliano, organizza sempre fra sabato e domenica sera la mostra mercato del FaidaNoi, una rassegna di lavori ■ confezioni manuali, realizzati in proprio.

L'intera manifestazione floreale, destinata a richiama[illegible] come in passato un folto pubblico proveniente [illegible] solo da Moncrivello ma da tutto ■ Vercellese e province limitrofe, è curata ed organizzata dalla locale Pro Loco e dal Comune che opera in collaborazione. [p. a. r.]

BREVE

VERCELLI

Difensore civico, il calendario dei colloqui

Il difensore civico regionale sarà disponibile a Vercelli, nella sede ■ via Borgogna 1, per colloqui individuali ■ difesa dei diritti dei cittadini secondo questo calendario: 15 maggio, 12 giugno, 10 luglio, 11 settembre, ■ ottobre, 13 novembre e 11 dicembre. [d. b.]

SANTHIÀ

Il 12 maggio sfilata di [illegible] d'epoca e cavalli

Con il patrocinio del Comune, il ■ maggio, si svolgerà a Santhià ■ raduno di carrozze e cavalli, una manifestazione promossa dal Gruppo attacchi e cavalieri. La sfilata di [illegible] d'epoca inizierà alle ■ ■ piazza Kennedy, proseguirà verso [illegible] Nuova Italia, via Gramsci e via Matteotti. Alle 16,30 la premiazione [illegible] rghe e coccarde per tutti. [d. b.]

VERCELLI

Sommeliers, [illegible] serata con cioccolato, vino ■ cultura

La Fisar, Federazione italiana sommeliers, con l'associazione Gustologia, invita i vercellesi, alle 21 del 6 maggio, al Caffè Viotti di via Fratelli Bandiera, per un appuntamento [illegible] il cioccolato, cinque vini doc e la cultura. La serata firmata dalla Fisar sarà infatti all'insegna dell'arte e della cultura enogastronomica. [d. b.]

VERCELLI

Via ■ corsi per manutentori di impianti termici

La Provincia e l'Apev, con Cna e Confartigianato, promuovono un corso per installatori e manutentori di impianti termici. Le lezioni si terranno sia a Vercelli, nella sede del Laboratorio territoriale di via XX Settembre, a partire dalle 15 di venerdì prossimo, sia a Varallo, nella Comunità montana di [illegible] Roma, dal 22 maggio. Per le iscrizioni telefonare all'Apev (ingegner Gian Mario Varalda) allo 0161.226365. [d. b.]

VERCELLI

All'Unione ciechi le domande per ■ servizio civile

Scade il 6 maggio il termine utile per presentare ■ domanda ■ svolgere servizio [illegible] ile presso l'Unione ciechi di Vercelli. Il progetto «Camminare insieme» è rivolto ai giovani dai 18 ai ■ anni, ha la durata di [illegible] e prevede [illegible] orario settimanale di 30 ore, con retribuzione definita dai decreti legislativi. I moduli per le domande si ritirano nella sede dell'Unione ciechi, in via Viotti ■. [d. b.]

VERCELLI

Oggi [illegible] Rai 3 tribuna elettorale con i politici vercellesi

Oggi alle 13, su Rai 3, esordio delle tribune politiche dedicate alle elezioni amministrative di maggio, con i consiglieri provinciali di Vercelli. Interverranno Fabrizio Finocchi, Ercole Fossale, Giovanni Tricerri, Domenico Ferraro, Valentino Guglielmino e Claudio Facchio. [d. b.]

VIAGGIO NELLO SPAZIO A CRESCENTINO

L'astronauta Malerba conquista il pubblico della mostra

Un affascinante «Malerba Space Tours. L'appuntamento dell'altra sera, organizzato dal Circolo filatelico numismatico crescentinese, in occasio[illegible] [illegible] decimo anniversario [illegible] primo volo spaziale italiano, ha coinvolto moltissimo i numerosi presenti.

Filmati dedicati ai satelliti e alle missioni spaziali commentati [illegible] simpatia e professionalità dall'astronauta Franco Malerba che, attraverso il s[illegible] show, ha mostrato scenari, a volte solo immaginati o visti in pellicole cinematografiche, come in [illegible] Odissea nello spazio».

[illegible] viaggio nello spazio e nella filatelia davvero originale. La grande manifestazione allestita dal Circolo ha avuto successo: oltre alle prestigiose collezioni, ■ sono potuti [illegible] materiali scientifici e tecnologici come, tra l'altro, [illegible] frammento di meteorite caduto pochi anni fa a Torino.

Più che soddisfatti quindi tutti gli organizzatori che anche quest'anno hanno saputo regalare alla città di Crescentino una manifestazione nazionale di così ampio respiro e di alto livello culturale. [l. d. c.]

DESTINATI ALLA MESSA IN SICUREZZA ■ CORSI D'ACQUA. L'ASSESSORE FERRERO: PRESTO UN PRIMO STRALCIO

«La Regione sblocchi 400 miliardi»

I sindaci dei centri alluvionati lanciano un appello ai prefetti

Silvana Mossano

VERCELLI

«I prefetti di Alessandria ■ Vercelli chiedano con urgenza alla Regione di sbloccare la situazione per quanto riguarda le risorse destinate ai lavori pubblici», ovvero i 400 miliardi che la Finanziaria ha destinato al Piemonte, territorio maggiormente colpito dall'alluvione del 2000. L'appello è contenuto ■ un documento consegnato ai prefetti alla riunione dell'Osservatorio che ha ■ scopo di sorvegliare la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicu[illegible] dell'asta fluviale [illegible] Po e dei corsi d'acqua minori. Per il criterio dell'alternanza, l'Osservatorio è stato convocato a Vercelli. Erano presenti esponenti di Province, Comuni, Magispo e Comitati alluvionati.

La maggiore preoccupazione, sfociata nel documento sottoscritto dal «Comitato ■ coordinamento permanente dei sindaci e presidenti provinciali» e consegnato ai prefetti, riguarda appunto il fatto che «a quattro [illegible] dall'entrata in vigore della Finanziaria, non risultano notizie certe sull'effettiva messa a disposizione dei [illegible] necessari per le opere di sicurezza».

Un recente sopralluogo di prefetti e amministratori sugli argini [illegible] Po

Quando la Finanziaria aveva predisposto lo stanziamento di 400 miliardi per il Piemonte, il Comitato di coordinamento permanente aveva concordato con l'assessore regionale Caterina Ferrero e i [illegible] dirigenti un elenco ■ interventi considerati prioritari: argine di Terranova per 5 miliardi di lire, argine Morano per ■ miliardi, roggia Stura per 15 miliardi, argine Teksid a Crescentino per 1 miliardo e prolungamento argine nuovo Morano fino all'ex statale 31 bis per un miliardo.

«I gravi ritardi conseguenti al rallentamento degli interventi impediscono il ripristino delle condizioni di normalità nel territorio così duramente colpiti» si legge nel comunicato. «Quindi i prefetti sollecitino la Regione a procedere, magari convocando un incontro».

[illegible] c'è bisogno di incontro - replica l'assessore Ferrero, interpellata al riguardo -. Stiamo completando i mandati ■ pagamento ■ Comuni per l'assegnazione dei fondi destinati ai rimborsi per i privati. Subito dopo i "ponti" programmeremo il primo stralcio di opere pubbliche (sia quelle per il Magispo che le altre) che stimo [illegible] sarà inferiore ai 70-80 miliardi». Praticamente, ■ saprà quali delle opere entrate nell'elenco delle priorità verranno [illegible] bito finanziate.

Sul fronte dei rimborsi, a Trino ■ situazione ■ buona: il Comune pretende la documentazione di spesa per evitare che la nuova erogazio[illegible] del 20% superi ■ quota a saldo. C'è tensione invece sulla questione del sollevatore, di cui si è discusso a lungo all'Osservatorio: sono già state installate alcune pompe, che però sarebbero insufficienti. Da tempo è arrivata l'assicurazione che verranno sistemate anche le altre previste, ma per ora non si è tradotta in un atto concreto.

SPETTACOLI

LO SHOW E' IN PROGRAMMA DOMANI ALLE 21 AL «CIVICO» DI VERCELLI

A tutto humour con Bertolino

Il comico protagonista tra gerani e diluvi

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si chiuderà durante questo fine settimana, al Civico, la rassegna organizzata nel contesto della stagione dal Comune, sotto il titolo «Serio, serissimo: insomma il comico». Protagonista tra gerani e diluvi (metaforici, per carità!) [illegible] ■ il comico Enrico Bertolino che tesserà un classico testo humour confezionato in proprio con la collaborazione di Fabio Bonifacci. Tutto quanto [illegible] il titolo «Il diluvio fa bene ai gerani» con il sipario che si aprirà sul palcoscenico di via Monte di Pietà alle 21 di domani e per la replica allo stesso orario di domenica.

Come è descritto nella presentazione dello show ci sarà [illegible] sfilza di storie vere che sembra[illegible] inventate, e di personaggi inventati [illegible] sembrano veri. Insomma, un percorso preso dalla vita comune, spulciando un microcosmo che si rivela universale, proprio [illegible] il diluvio citato nel titolo, senza contare i gerani. Ma se le tracce si ispirano al quotidia[illegible] - tra problemi di coppie il cui dialogo è limitato al «Welcome» scritto sullo zerbino, pedalate pigre [illegible] cyclettes in palestra e tormentoni dai testimoni di Geova accettati di b[illegible] grado o [illegible] - altre vicende affondano ■ radici [illegible] meandri della storia ufficiale del mondo. Dall'episodio di Artemio Coturnio, legionario di Caligola in missione speciale a quello dello scrivano Nicodamo che toppò mentre [illegible] trascrivendo ■ Vangelo.

Per disponibilità di posti allo spettacolo ■ [illegible] fa bene ■ gerani» con Enrico Bertolino ■ si potrà rivolgere agli uffici dell'assessorato comunale Cultura, in [illegible] Libertà 300, telefono 0161/252622.

Enrico Bertolino

DOMENICA A CRESCENTINO PER LA FESTA ■ PRIMAVERA

La carovana Jazzandblues fa tappa in parco Tournon

CRESCENTINO

Giro di boa per «Jazzandblues Tracks», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Provincia in collaborazione con i Comuni dove si svolgono le tappe sonore, con il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» e con «I Ragazzi della via Blues» di Tony Bisceglia.

Prima di prendere la strada verso la Valsesia p[illegible] il gran finale a Scopello e dopo Vercelli, Motta e Tricerro, senza contare il concerto che I Melody Makers ed il New Quartet con il saxofonista Francesco Aroni Vig[illegible] hanno tenuto all'oratorio di San Bernardo a Gattinara, ora sarà la volta di Crescentino, dove le sonorità tra jazz e blues si intrecceranno in parco Tournon, per la Festa di Primavera organizzata nel pomeriggio di domenica, [illegible] Pro loco con gli assessorati comunali alle Pari opportunità e alle Politiche culturali. Matinée, quindi, con inizio alle ■ per la performance di «Jazzandblues Tracks» dopo l'apertura alle 14 che vedrà uno spazio riservato ai bambini, con Ops e Magico Teatro.

Sulla scena musicale ci sarà per il versante jazz la collaudata formula di New Quartet c[illegible] Luigi Ranghino alle tastiere, Claudio Saveriano alla batteria ■ Stefano Profeta al contrabbas[illegible]: Come guest ci sarà ■ sax contralto ■ tenore il vercellese Emilio Costantini. Per il settore blues, in apertura appariranno i componenti [illegible] Nocciolo della Questione.

La domenica successiva, in serata dalle 21, invece, ad accogliere la rassegna sarà Borgovercelli, dove il Comune ospiterà, nel salone della Società operaia, Francesco Aroni Vigone (un ritorno in patria perchè originario di Borgovercelli) con il New Quartet ed la Marshmallows R&B Band. [g. bar.]

RECITAL DOMANI SERA AL RICREATIVO DI VERCELLI

Il chitarrista Ariel Elijovich suona per «Italia-Israele»

Ariel Elijovich in una recente performance in via dei Mercati

VERCELLI. Un recital del chitarrista argentino Ariel Elijovich a cura dell'Associazione Italia-Israele, è in programma per domani alle 21 al Circolo Ricreativo. Lo strumentista eseguirà musiche di Luis [illegible] Narváez, Joan Sebastian Bach, Manuel de Falla, Joaquin Turina, Angelo Gilardino (di cui Elijovich [illegible] allievo) ed Heitor Villa-Lobos. Il protagonista della serata, in Argentina ha eseguito concerti ed ha preso parte a programmi radiofonici e tv. Ha suonato accompagnato dall'orchestra da camera della Biblioteca [illegible] Congresso della Nazione di Buenos Aires, dall'Ensemble [illegible] de la Orquesta de la Universidad de Misiones e dall'Ha'Sharon Orchestra di Tel Aviv. [g. bar.]

CONDIZIONAMENTO

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

IDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

SODDISFATTI I TITOLARI DEI LOCALI PUBBLICI: L'UNICO VINCOLO PREVISTO LUNGO VIALE GARIBALDI

Pronta l'ordinanza sui dehors

Il Comune mantiene le promesse e cancella i limiti

VERCELLI

Detto, fatto. E' pronta la ordinanza sui dehors, che cancella il limite dei sessanta metri quadrati occupare. Mantiene la parola l'assessore al Commercio Mino Vittona, è soddisfatto il presidente di Confesercenti Antonio Gobbato. I vercellesi, con buona pace di tutti, potranno goderal l'estate nel caffè all'aperto.

La nuova ordinanza firmata dal sindaco e nata dall'accordo con le associazioni di categoria concede libertà di spazio non soltanto ai titolari di bar e locali pubblici, i primi a segnalare l'imprevista penalizzazione iva, anche a chi espone la merce del negozio (fiori e piante, motocicli ecc). Via il paragrafo che parlava di una superficie massima di quindici per quattro metri quadrati (che avevamo adottato soltanto per non intralciare il passaggio auto e pedoni, ben lontani dall'idea di penalizzare categoria», aveva spiegato l'assessore): i dehors, di oggi l'ordinanza, «devono essere realizzati in senso longitudinale rispetto all'asse stradale, nello spazio antistante l'esercizio, per una lunghezza di regola corrispondente al fronte del locale». Lungo i viali pedonali, ecco i soli limiti fissati, i dehors dovranno occupare, in larghezza, più del 50 per cento della sede stradale per non rubare spazio alle passeggiate dei vercellesi. I controviali, invece, dovranno restare liberi. E ancora, in via Gioberti e in Duomo, piena Zl, sedie e tavoli dovranno invadere troppi parcheggi (non più del 5-10 per cento) destinati normalmente ai residenti.

Il Comune ha risolto celermente il problema avanzato dal presidente di Confesercenti, Gobbato (foto sotto), sui dehors

Antonio Gobbato, il presidente Confesercenti, è soddisfatto: nessun locale dovrà «tagliare» lo spazio dei dehors, rinunciando alla clientela, nessun titolare rinuncerà neppure alle assunzioni estive di personale, necessarie per far fronte alla maggiore mole di lavoro.

E' stato raggiunto anche un accordo che non riguarda la categoria dei baristi, ma di chi espone le merci all'aperto in permanenza. L'ordinanza vincola ad un massimo 180 giorni l'anno l'occupazione del suolo pubblico: questo limite, però, spiega Gobbato, sarà scavalcabile con la richiesta di autorizzazione che verrà rilasciata singole aziende. [r. m.]

DA CORSO RIGOLA

Una petizione anti baracche e immondizia

VERCELLI

«Corso Rigola ha negli ultimi anni notevole sviluppo urbano». Inizia l'interrogazione del consigliere comunale Renzo Formaggio, che gira al sindaco una petizione firmata dai residenti della zona, decisi a pretendere un quartiere più pulito e civile.

I cittadini della "via seconda a destra di corso Rigola" segnalano situazioni a dir poco preoccupanti - scrive Formaggio - che richiedono un immediato intervento degli uffici competenti». Cosa segnalano gli abitanti della zona? Intanto che le vie attorno al Lungo sono discariche, anche origini animale, a cielo aperto, che dai loro balconi vedono baracche recinti animali e carcasse bestie provenienti da allevamenti presumibilmente abusivi. L'estate si avvicina e con il caldo la puzza diventerà insopportabile. La petizione non è il primo segnale di disagio che la gente del quartiere invia sindaco. Qualche mese è stato eseguito dai vigili urbani un sopralluogo, che però non ha sortito alcun effetto pratico. Ora, con l'appoggio del consigliere diessino, il quartiere chiede a gran voce la bonifica della zona e la posa alcuni cassonetti, nonché la vigilanza costante parte dei vigili e l'aggiunta di un cartello di divieto di scarico e transito nella parte alta dell'argine. [d. b.]

CONTINUA LA RACCOLTA DI FONDI DELLA LEGA TUMORI

Dall'Aior offerta per la scintigrafia

Renato Ranghino (a sin.) ha consegnato ad Eraldo Vanoli l'offerta dell'Aior

VERCELLI. Anche l'Aior, l'associazione che raggruppa gli insigniti degli ordini della Repubblica, ha raccolto fondi per l'acquisto della scintigrafia da donare all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. E' stato il presidente Renato Ranghino a consegnare nella sede di via Tripoli, alla presenza dei consiglieri Aior Antonio Scorrano, Giuseppe Negro, Pieraldo Weber e Francesco Morera, l'assegno di 260 euro al gran patron della Lega tumori, Eraldo Vanoli.

La cifra è il frutto delle offerte dei soci Aior e del ricavato di serata conviviale all'insegna del bingo. E così, euro dopo euro, cresce la speranza del presidente Vanoli di riuscire entro l'anno a raccogliere gli milioni d'installazione dell'apparecchio supera il miliardo necessari per acquistare la scintigrafia super moderna, che serve a diagnosticare con grande anticipo l'insorgere di alcune, gravi malattie. La raccolta dunque continua, e chi volesse contribuire può consegnare le offerte anche presso la nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20. [d. b.]

LE LEZIONI SI TENGONO OGNI MERCOLEDI' POMERIGGIO

Origami e ikebana Corso sul Giappone

Una lezione dedicata alla cultura del Giappone: il corso è aperto a tutti

VERCELLI. Il Giappone, la affascinante cultura ed i suoi segreti. Ha preso da qualche giorno il via un originale corso di origami e ikebana.

Le lezioni vengono tenute dalla professoressa Haruyo Takada e si svolgono nell'oratorio della parrocchia di San Pietro Apostolo, in via Zumbeccari, all'Aravecchia.

L'arte degli origami consiste nel realizzare oggetti e figure con la carta, mentre l'ikebana è la suggestiva tecnica di composizioni con fiori e piante, dio presente alcuni importanti valori simbolici. Lo stage è in programma ogni mercoledì, dalle 16,30 18.30, e il costo dell'iscrizione è di euro. Per informazioni si può telefonare allo 0161-55391 (parrocchia dell'Aravecchia) oppure al 0161-255425 (Suore di Santa Maria Loreto). [g. mo.]

DOMANI CON GLI ALPINI

Si rievoca la campagna di Russia

VERCELLI

I ricordi di chi l'ha vissuta, e le immagini inedite della campagna di Russia saranno rievocate domani sera, inizio alle 21, salone del Piccolo studio attiguo al chiostro della basilica di Sant'Andrea. L'iniziativa è della sezione vercellese «Medaglie d'oro fratelli Garrone» dell'Associazione nazionale Alpini.

Il presidente della sezione, Gian Domenico Ciocchetti, spiega che la manifestazione sarà legata «sia all'impegno dell'Ana che vuole coniugare sempre più l'affetto che lega l'Alpino ai cittadini; sia nel voler fare memoria dell'anniversario del aprile». Il filmato, che sarà proiettato domani sera, è stato realizzato dal tenente degli Alpini Gianfranco Ucelli, del «Gruppo Conegliano» appartenente al III Reggimento artiglieria da montagna della Divisione Julia, mentre il tenente degli Alpini Giovanni Periz commenterà le fasi salienti. Alla serata sarà presente il Coro alpino di Biandrate. [w. ca.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

«Caro nonno» tenero dialogo tra generazioni

VERCELLI

Dopo «Caro nipote», ecco «Caro nonno...I bambini vercellesi scrivono». Continua così, a distanza non per questo in modo meno affettuoso, il dialogo tra due generazioni, propiziato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Vercelli. Per iniziativa dell'assessore Mariapia Massa infatti stati raccolti dagli insegnanti delle scuole elementari e medie pensieri, lettere, disegni, fotografie e riflessioni dei bambini sui loro nonni. Il libro sarà presentato l'11 maggio, alle 15, nel parco dedicato a Iqbal Masih, in corso Marconi 32. La cerimonia offrirà l'occasione a giovani e anziani di trascorrere un pomeriggio insieme, con intermezzi teatrali, animazioni, merenda e sorprese per tutti. «Il libro - spiega l'assessore Mariapia Massa - parte da un'idea del Comune con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e del Sindacato pensionati della Cgil, e vuole indurre nel lettore pensieri positivi». [d. b.]

ALLO STADIO DELLE ALPI LA BANDIERA DEGLI «SPECIAL OLYMPICS»

Due atleti vercellesi prima del match Juventus-Milan

presidente della «Rosablù» di Vercelli, Nicoletta Storchio Brunetti, sta conducendo con successo una campagna a tappeto sul tema «Adotta un atleta». Non solo a livello cittadino. L'obiettivo che la presidentessa si propone è, infatti, quello di mandare ai campionati estivi di Caorle, riservati agli atleti disabili, il maggior di giovani vercellesi iscritti allo .

E il suo continuo impegno le conquistando risposte positive un po' da parte di tutti: privati, enti ed associazioni. Intanto due di questi atleti «speciali» vercellesi, Gianni Berrone e Bruno Pennisi (vincitori, tra l'altro, titoli a livello Nazionale nelle specialità di bocce e atletica), hanno preso parte alla domenica calcistica che la Lega calcio ha intitolato agli «Special Olympics».

Due settimane fa, Berrone e Pennisi, nullo emozionati hanno portato la bandiera della loro Federazione allo stadio «Delle Alpi» di Torino in occasione match Juventus-Milan. Oltre all'alzabandiera, prima dell'incontro, i portacolori della «Rosablù» sono intrattenuti con i capitani delle due squadre, visitando, quindi, gli spogliatoi bianconeri. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Ovest Sesia Baraggia precisazioni dopo Greggio

La presidenza del Consorzio Ovest Sesia Baraggia non intende replicare alle accuse che i rappresentanti dei consorziati appartenenti all'area Baraggia hanno in occasione dell'incontro tenutosi a Greggio. Si ritiene solo di sottolineare che in tale riunione è la volontà di ricorrere alla Regione Piemonte, così come previsto dallo Statuto e come a suo tempo indicato nelle comunicazioni e negli inviti proposti da questa stessa presidenza.

vuole però nuovamente sottolineare l'inutilità del clamore sollevato unitamente al sostegno di tesi non pertinenti e finalizzate a riaccendere gli animi, quando poi si apprende che la che ha dato origine all'attuale Consorzio Ovest Sesia Baraggia, anche per i dissenzienti per prima ha questa presidenza è un passo irrinunciabile per lo sviluppo del nostro territorio.

Quanto al ricorso al tribunale per «presunti danni» derivanti da deliberazioni indebite dell'amministrazione in carica di Ovest Sesia Baraggia nel ti dall'area di bonifica pare che gli attori della protesta siano alcuni rappresentanti dei 10 mila ettari della cosiddetta area Centro Sesia a fronte dei restanti 110 mila ettari irrigui dell'intero Consorzio), si ricorda chi amministra ha non solo il diritto di esprimere opinioni, ma ha doveri nei confronti del Consorzio nel suo complesso. E quando l'ente, nonostante due alluvioni e premesse meteorologiche sfavorevoli, attua la puntuale sommersione del comprensorio, prospettando per l'anno 2002 aliquote contributive invariate rispetto allo scorso anno e con acconti in diminuzione, secondo i principi del buon senso comune si dovrebbero forse registrare segnali di condivisione piuttosto che azioni giudiziarie.

Si coglie infine l'occasione per ringraziare i giornali per aver sin qui riportato temendo le opinioni del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, ritenendo tuttavia che il quadro informativo sarebbe stato più completo se negli articoli relativi all'incontro di Greggio fosse stato fatto cenno ad alcuni interventi critici rispetto al senso e agli scopi della riunione, sostenuti da alcuni consorziati dell'area di Baraggia.

Ovest Sesia Baraggia

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.455; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Am tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** , 0163 203.111; tel. 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 88.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.518; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.696; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **Santhià:** tel. 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti 12.30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Rovasenda: Dr.ssa Matteoglio, piazza Libertà 9, tel. 0161

Tronzano: Dr. Pier Mario Grosso, via Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** tel. 929.216; **Gattinara:** tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.149; **Grignasco:** tel. 417.148; **Serravalle** tel. 0163 460.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 929.283; **Borgosesia:** t. Gattinara: t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.982.

IN CITTA' E FUORI

BORGOVERCELLI

Le orchestre al «Globo»

Questa sera, dalle 21,30, al dancing Il Globo si danza con l'orchestra di Tony d'Aloia. A Cigliano, per la serie di parties sotto l'etichetta «Think Different», domani music club Due dalle 23, live con la band Stiliti.

BORGO D'ALE

Foto d'epoca in mostra

Alla Biblioteca civica (ex chiesa di San Francesco) di Borgo d'Ale per domani e domenica si terrà una mostra dal tema: «Volti e luoghi della zona tra Alice Castello, Borgo d'Ale e Viverone», con foto di Giovanni Vaudagna e di Lodovico Ellena, più immagini d'epoca e collezioni. Organizza con la Croce Bianca di Alice Castello.

VERCELLI

Apre un nuovo hotel

Una nu realtà sta aggiungendo a quelle esistenti nel capoluogo: oggi si inaugura in corso Matteotti il nuovo «Hotel Matteotti». Si tratta di un albergo a stelle, con 25 posti letto distribuiti in quindici camere.

APPUNTAMENTO QUESTA SERA AL MODO HOTEL

Il ciclismo e i suoi segreti Al Panathlon arriva Adorni

VERCELLI

E' un colpo da maestro, quello messo a segno dal neo presidente del Panathlon, Martino Fulminante. Questa sera, il Modo Hotel, con inizio alle 20, ospite del club di servizio vercellese sarà Vittorio Adorni, uno dei personaggi più carismatici del ciclismo italiano.

«Lo sport delle due ruote - spiega Fulminante - sta attraversando un periodo un po' particolare. E chi, meglio di Adorni protagonista a livello agonistico che successivamente di direttore sportivo o commentatore televisivo, potrà illustrare la situazione e individuare le prospettive future». Contrariamente alla tradizione, non ci sarà un tema specifico: Adorni, già ospite del Panathlon qualche anno fa, parlerà a «ruota libera», toccando tutti gli argomenti che più interessano gli appassionati: dal problema doping, questione sempre d'estrema attualità, ai successi italiani, alla «Sanremo» o nelle classiche del Nord con Tafi e Bettini.

Vittorio Adorni

Naturalmente il discorso si sposterà sulla crisi di Pantani, alla «guerra» tra gli organizzatori Tour de France e alcune squadre italiane o alle chance di Cipollini d'imporsi ai prossimi Mondiali sul circuito belga Zolder.

Nel curriculum Adorni, presidente del Panathlon International, vanta un campionato del mondo, un Giro d'Italia, di Svizzera, oltre a svariati successi in corse in linea o a tappe come il «Romandia». [p. m. f.]

24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,
24 rate da € 88,42

Fino al 27 aprile giocate d'anticipo. Solo in Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avrete un finanziamento in 24 rate mensili, anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in nuova pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

*TAN e TAEG 0%. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 18
tel 0131.290010

lucazanini.it

MACARIO *in*

Come scopersi l'America

DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENUO E IL GABBAMONDO, VANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE, DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO IN ITALIA.

DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL TERZO FILM

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011

DEBUTTO IN GRANDE STILE PER LA KERMESSE AL BORGO ANTICO, CHE PROSEGUE FINO AL PRIMO MAGGIO

E' ressa a «Candelo in fiore»

Il Ricetto preso d'assalto da centinaia di visitatori

CANDELO

E' subito un successo, per «Candelo in fiore». L'ottava edizione s'è inaugurata ieri alle 15, con un bagno folla: centinaia di visitatori sono entrati al Ricetto fin dalle prime ore del pomeriggio, e ancora alle 17 c'erano lunghissime code al botteghino (pochissimi parcheggi).

Gianni Pozzo, presidente della Pro loco, ha salutato le moltissime torità e il pubblico, mentre il sindaco Mariella Biollino ha sottolineato il successo della manifestazione «è il frutto di un progetto studiato attentamente per valorizzare la città e il Ricetto, uno dei più importanti e apprezzati d'Italia».

Il sindaco Mariella Biollino

L'assessore regionale Gilberto Pichetto ha elogiato gli organizzatori, e così pure il vescovo Gabriele Mana, colpito dalla bellezza del borgo antico e dalle splendide composizioni floreali: alcuni suoi ex parrocchiani Orbassano - ha aggiunto monsignor Mana - hanno proprio «Candelo in fiore» per venirlo a salutare. Durante la cerimonia di inaugurazione, è stata consegnata una targa più anziano giardiniere di Candelo: Oreste Zocchini.

Fra le «cose», moltissimi curiosi hanno chiesto quale fosse «la torre del mago»: quella del Mago do Nascimiento, coinvolto nell'inchiesta su Wanna Marchi e che affittato alcuni locali proprio al Ricetto l'attenzione di tutti stata calamitata dalle opere dei florovivaisti, coloratissime ed eleganti. Il tema di questa ottava edizione è «La natura e l'acqua», moltissimi gli stand le mostre allestiti all'interno della fortezza. Il pubblico, già da ieri, ha potuto apprezzare bellissimi gioielli a tema floreale; poi biancheria, erbe, raccolte di minerali e di fossili, riso. In anche antichi oggetti della cultura contadina.

«Candelo in fiore» ha quindi debuttato in grande stile. E si va avanti. La kermesse prosegue fino al 1° maggio, fittissimo calendario di concerti appuntamenti. [f. p.]

Lunghe code di visitatori ieri all'ingresso del Ricetto di Candelo

NOTIZIE FLASH

APPUNTAMENTI

Un incontro coi Ds sulla pace in Oriente

Marina Sereni, responsabile del Dipartimento esteri della segreteria nazionale dei Ds, sarà oggi città per tenere una conferenza sulla pace in Medio Oriente. L'appuntamento alle 21, nel salone della Camera del lavoro di via La Marmora 4. L'incontro è organizzato dalla federazione biellese Ds. [r. a.]

TEMPO LIBERO

Dimostrazione pratica massaggio Oha Shiatsu

Martedì sera circolo culturale «Orto degli Angeli» (in via Orfanotrofio 23) è in programma una dimostrazione pratica di massaggio Oha Shiatsu a cura dell'omonima scuola torinese. Alle 20,30 interviene Gian Piero Bellini. [c. ne.]

La carta della donazione Un incontro al «Bona»

«La carta della donazione - elargire con fiducia» il titolo seminario in programma all'istituto Bona di via Gramsci giovedì 2 maggio. L'appuntamento che verrà introdotto da Enzo Mario Napolitano (coordinatore del corso) previsto dalle 14.30 alle 18. Valeria Fazio dell'associazione per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale «Solitas» interverrà una relazione e poi seguirà il laboratorio specifici: analisi della Carta; presentazione della Guida all'Autovalutazione; simulazione di un caso con la collaborazione dei partecipanti; confronto lo organizzazioni presenti. La partecipazione al seminario è gratuita e subordinata alla presentazione di richiesta scritta entro martedì 30 all'istituto Bona. [r. mo.]

VENDEVA FALSI UTENSILI E MACCHINE FOTOGRAFICHE

Cade in trappola re della stangata

OCCHIEPPO SUPERIORE

«Truffa falso»: questi i reati contestati dai carabinieri di Occhieppo Superiore un maturo «pataccaro» napoletano, Ciro F., residente nel capoluogo campano, autore nelle scorse settimane di incredibili bidoni riflati a diversi biellesi. Piazzava perfette imitazioni di macchine fotografiche, trapani, smerigliatrici, martelli pneumatici, cineprese e altri oggetti, tutti provenienti dal ricco cato campano, dove sono legalmente in vendita al costo di sei euro l'uno (11.400 vecchie lire) prezzi che andavano dai 250 ai 350 euro (oltre 677 mila lire), dopo essere stati spacciati per autentici grazie ad alcune etichette adesive con i nomi di grandi industrie produttrici.

La presenza del misterioso truffatore era stata segnalata più volte da molti centri biellesi, tra cui Cossato, Pollone, Borriana e Occhieppo Inferiore. Ma all'arrivo militari il truffatore si era già spostato verso altri paesi. Erano seguite due denunce per truffa, presentate ai carabinieri da due cossatesi: C.O., donna di 62 anni, che aveva acquistato due voluminose macchine fotografiche, to di flash, cavalletto e braccetto, pagandole euro, parte in contanti e il resto con assegno, e G.A., uomo di 57 anni, che aveva invece pagato un'altra inservibile macchina fotografica per 300 euro.

Posti di controllo dei carabinieri

Nei giorni scorsi l'ennesima segnalazione da parte un cittadino Occhieppo Inferiore. Ricordando però le abitudini del napoletano, i carabinieri hanno disposto un servizio ricerca esteso anche a Graglia, Netro Sordevolo, dov'è stato sorpreso intento a trattare l'ennesimo «irripetibile affare». «Spostandosi paese all'altro - spiega il comandante della caserma di Occhieppo Superiore, Cosimo Dallo Iacovo - era riuscito a sfuggirci più volte, ma sono risultate determinanti le numerose e tempestive segnalazioni fatte 112 cittadini appena avvicinati dal falso rappresentante, di avevano fornito descrizione molto precisa. E' quindi grazie alla gente che siamo riusciti a tenderglì la trappola che lo ha incastrato». [f.p.]

L'ATTUALE GESTORE DELL'AZIENDA VUOLE ACQUISTARE LO STABILIMENTO DI BENNA

Ex «Forno prealpino» all'asta Pronto il bando per la vendita

bando per vendita all'asta dello stabilimento ex Forno prealpino» di Benna è pronto: per la sua pubblicazione il curatore fallimentare, il commercialista biellese Angelo Maula, aspettando il disco verde da parte del tribunale. Lo hanno to i sindacalisti della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Giovanni Boerio, che sin dall'inizio seguono con preoccupazione la vicenda e che ora cercano di organizzare un tavolo istituzionale.

L'azienda, che produceva a livello industriale pane, grissini, biscotti e articoli da forno in genere, alla fine del 1999 era stata messa al concordato preventivo e circa un anno dopo il tribunale di aveva decretato il fallimento assegnandone curatela al dottor Maula. I 40 dipendenti tuttavia non mai smesso di lavorare, perchè l'azienda era stata rilevata con contratto d'affitto dalla Siav di Torino.

Poche settimane dopo, alla Siav era subentrata sempre con un contratto d'affitto un'azienda valdostana, la Forno Vallée, che ha la sede legale a Milano e un secondo stabilimento nella frazione Gerine di Issogne. L'azienda valdostana occupa complessivamente 55 persone, l'anno scorso ha chiuso il bilancio con una dozzina di miliardi di fatturato, e quotidianamente produce circa 450 quintali prodotti da forno.

Lo stabilimento lungo la Trossi è oggi gestito dalla valdostana Forno Vallée

Dopo essere subentrata nella gestione dell'azienda biellese, la Forno Vallée ha proposto ai liquidatore di acquistare per 2 miliardi e milioni l'immobile e i macchinari, siccome progetta di concentrare tutto il ciclo produttivo a Benna che, da un punto di vista logistico, considera più idonea rispetto a Issogne. [w. ca.]

L'APPALTO ENTRO LA FINE DELL'ANNO. LAVORI IN CORSO QUESTI GIORNI AD AZOGLIO A STRONA

Stop alle frane sulla Cerrione-Zubiena

La Provincia ha approvato interventi per 260 mila euro

BIELLA

E' tempo di restauri, per la strada provinciale che collega Cerrione a Zubiena. La giunta Scanzio, l'altro giorno, ha approvato due progetti presentati dall'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Monfermoso: in tutto, si spenderanno più di 260 mila euro, per rendere più solida carreggiata per proteggerla pericolo di frane.

Il primo progetto (da 154.937 euro) è dedicato ai lavori sistemazione generale della «Cerrione-Chalet», che saranno eseguiti nel territorio di entrambi i Comuni. «In particolare - spiega Monfermoso in una nota -, verranno realizzate opere di regimazione e di canalizzazione delle acque superficiali, nonché interventi naturalistica per stabilizzare le scarpate. L'intervento è importante per il buon mantenimento della strada: la regimazione adeguata delle acque di scolo, infatti, contribuito a provocare l'erosione della banchina». Il progetto prevede anche risagomatura dei fossati e la costruzione cunette in cemento armato. I tratti di strada più pericolosi, inoltre, saranno protetti da barriere di sicurezza.

Il secondo progetto (103 euro) servirà invece a riparare i danni provocati dagli smottamenti, e a prevenirne di nuovi. «Tra Casale Filippi e frazione Roletti - aggiunge Paolo Monfermoso -, e nei pressi di Casale Rossi in territorio Zubiena, interverremo sulle frane causate dall'erosione della scarpata. consolidamento e la risagomatura dei versanti saranno completati con la realizzazione di opere per migliorare sistema di smaltimento delle acque di scolo, attraverso la ricostruzione di attraversamenti stradali, fossati cunette alla francese». Anche questo progetto prevede la sistemazione di guard-rail a protezione dei veicoli».

Cantieri in vista, nei prossimi mesi, lungo la provinciale Cerrione-Zubiena

Se tutto va bene, i lavori dovrebbero essere appaltati entro la fine dell'anno.

Intanto ad Azoglio di Crevacuore è partito il cantiere per la manutenzione della provinciale «Destra Sessera» (secondo tronco). A dei lavori, da oggi lunedì (dalle 7 alle 18) si viaggerà a senso unico alternato (il traffico sarà regolato da un semaforo).

Operai in azione anche a Strona, dove stanno costruendo alcuni collettori per la depurazione. Da lunedì mercoledì, sarà chiuso al transito un tratto della Crocemosso-Lessona. Le auto deviate su percorsi alternativi. [r. s.]

FIDUCIOSO IL RETTORE: «SE TUTTO VA BENE, LE RELIGIOSE POTRANNO ANCHE PARTIRE IN ANTICIPO»

Don Saino: non resterò solo a guidare il santuario

L'amministrazione di San Giovanni in cerca di una soluzione per sostituire le due suore

Moraschi

CAMPIGLIA CERVO

«L'amministrazione del Santuario sta cercando soluzione per sostituire le due religiose richiamate ad altri incarichi», dice il rettore don Giovanni Saino. Dovrebbe quindi concludersi bene la «querelle» provocata dalla notizia, trapelata alle se settimane, dall'allontanamento delle dal santuario di Giovanni, che aveva stupore in un gran numero di fedeli. L'anziano rettore, che ha gravi problemi alla vista, si sarebbe trosolo nelle gestione di sperduto santuario montagna.

Suor Giulia ed Elisa, originarie delle isole Samoa, appartengono alla congregazione delle Madri Missionarie della fede, e a inizio aprile sono informate del loro

Il rettore don Giovanni Saino

superiore entro fine giugno avrebbero dovuto lasciare l'alta Valle Cervo per un'altra destinazione.

Le sorelle, presenti congregazione nel Biellese alla scuola materna del Vandorno e di Candelo, arrivate in Bursch nel '98 si sono fatte apprezzare nel corso di questi anni per l'accoglienza ai fedeli, e per aver animato con la musica le celebrazioni.

L'isolamento di Don Saino e il suo conseguente abbandono San Giovanni avrebbe ostacolato i progetti di valorizzazione del Santuario. L'anziano sacerdote, ex rettore di Oropa, ha sostituito ad inizio '97 il compianto padre Bendotti, che precedentemente si alternò nella guida, oltreché dal santuario, dalle parrocchie Rosazza, Oriomosso e di San Filippo a Biella. Da allora i cambiamenti sono stati moltissimi, sia per la presenza di un sacerdote, sia per la vulcanica intraprendenza che don Saino ha saputo, in questi cinque anni, infondere anche ai collaboratori e agli abitanti della Bursch.

Furono lanciati proprio da Giovanni Saino i tanti appelli sulla pericolosità della strada di accesso al santuario, poi raccolti dall'amministrazione provinciale che ha fatto sistemare lunghi tratti di guard-rail). L'intraprendenza e lucidità d'animo del rettore sono anche molto apprezzate dalla gente, che nel fine settimana non disdegna salire fino a San Giovanni per assistere alle messe alle prediche del canonico. «Se le consultazioni andranno a buon - conclude Saino -, si troverà in tempi ragionevolmente brevi un sostegno alla mia attività, non escludo che suor Giulia e suor Elisa potranno anticipare la loro partenza verso la nuova destinazione».

IN AUTUNNO LE PRIME RISPOSTE SUI FINANZIAMENTI UE PER LA VALLE ELVO

Eurovillaggio, corsa contro il tempo

Entro luglio la presentazione del progetto definitivo alla Regione

BIELLA

Corsa contro il tempo per l'Eurovillaggio. Il 13 luglio, in Regione, ci sarà la prima riunione per finanziare i progetti definitivi con fondi europei. Spiega Eliseo Ferrari, come portavoce della Vel srl che riunisce, per ora, i comuni di Sordevolo (capofila), Graglia Muzzano, la Provincia, la Comunità montana alta Valle Elvo e la Camera di commercio: «La Regione ha finanziato il progetto definitivo con 123.000 attingendo dal "Fondo parchi progetti". dobbiamo veramente premere sull'acceleratore. i biellesi non sono abituati a perdere treno, e quindi pochi giorni fa si riunito il Consiglio amministrativo della Vel srl per deliberare il più celermente possibile sul bando, che avendo un importo superiore ai 40.000 euro deve seguire una procedura particolare. Oggettivamente, speriamo che i partecipanti al bando siano in numero ristretto e conoscano bene gli immobili da restaurare, perché realtà i cantieri saranno trentina e non solo».

Aggiunge Eliseo Ferrari: «Chiaramente abbiamo redatto una scaletta di lavoro: entro fine maggio pubblicazione del bando presso comune capofila di Sordevolo, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione; entro il 13 luglio presentazione del progetto definitivo per avere una risposta di finanziamento certo a settembre a ottobre. La corsa contro il tempo assai articolata: Il tecnico Giuliano Rama deve conferire la disponibilità degli immobili da parte dei proprietari e stabilirne le clausole contrattuali senza le quali è impossibile redigere il progetto definitivo, ma sono ottimista sulla competenza e dedizione che sulle scadenza regionale. Vero è che ci saranno altri progetti, ma la valutazione terrà certamente conto anche delle significato sul territorio, in questo unico ed irripetibile per il lancio turistico per l'occupazione indotta non solo della valle Elvo dell'intera Provincia. Per eccesso prudenza, in questo dovuta, faremo di per rispettare la scadenza del 13 luglio: se il progetto sarà accolto, su un importo totale di 9 miliardi di lire i fondi Ue a mezzo Regione copriranno l'investimento circa 6,5 miliardi lire, mentre parte restante dovrà essere reperita con risorse locali, di enti, privati fondazioni».

«Al riguardo - conclude Ferrari - non dubbi: non ho parlato costo ma di investimento, e noi biellesi conosciamo bene la differenza tra i due termini». [d. sa.]

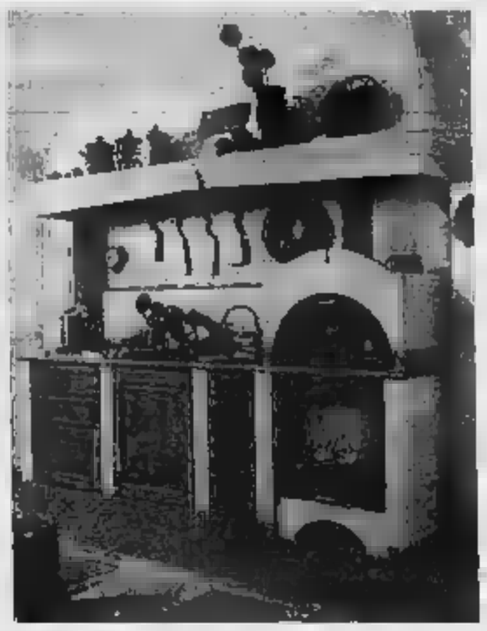
Prestige cars
geom. Roberto VARESE
KIA MOTORS
RIVENDITORE AUT. DI ZONA
MITSUBISHI
VEICOLI COMMERCIALI
Via E. Ara, 10 - VERCELLI - Tel. 0161.294700 / 294670 - Fax 0161.294707

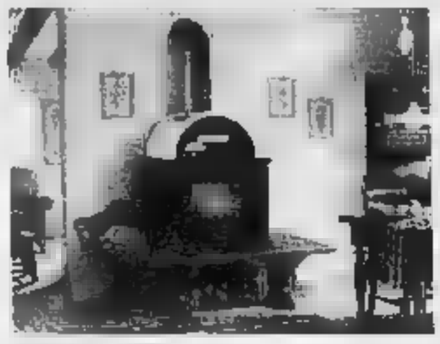
Svei
di VARESE Lorenzo & C. s.n.c.
SERVIZIO VERIFICA ESTINTORI - [illegible] - ANTINFORTUNISTICA
CARTELLONISTICA - ABITI DA LAVORO
Via E. Ara, 10 - VERCELLI - Tel. 0161.294700

IDEA s.n.c.
IDEA CERAMICHE
• PAVIMENTI • ARREDO BAGNO
• RIVESTIMENTI • CAMINETTI
• PARQUETS • STUFE
• CUCINE COMPONIBILI • MARMO

Lussemburgo a [illegible]
Piano, frontalino e particolare [illegible] fenicie del rialzo in marmo Biancone levigato. Spalle e rialzo in bolognini di travertino Giallo Playa fugati a mano. [illegible] legno massiccio di noce nazionale tinto noce. Int. 666 T - 666 E: L. 160 - p. 90 - h. 112 cm.

PIAZZETTA
CAMINETTI • STUFE





Stufa/oito KAMF
Rivestimento in Maiolica Bordeaux [illegible] cupola bianca. Panca a parete in abete massello tinto [illegible] Disponibile anche nella versione ad angolo. L. 166,5 - h 152 cm.

Cucinotto I
Rivestimento in marmo rosa Asiago invecchiato [illegible] piani e particolari in marmo rosa Asiago lucido. Mobili in legno di noce.

CARESANA (VC)
Via Provinciale, 7 - Tel. 0161.78210 / Fax 0161.78148
ORARIO: dal lunedì al sabato 9-12 / 15-19,30

Oggi via alle manifestazioni: musica e danze, mercatini e riti d'antan

Caresana scioglie il voto a S. Giorgio

Domenica con la secolare corsa dei buoi

CARESANA

Oggi prendono il via i festeggiamenti che ruotano intorno alla celeberrima corsa dei buoi.

L'edizione 2002 per Caresana porta il [illegible] settecentosessantasei [illegible] prevede, [illegible] consolidato copione, [illegible] una serie [illegible] iniziative collaterali che anticipano la gara, in programma allo scoccar del mezzogiorno di domenica.

Questa sera si inizia alle 21,15 al suono di musica: tutte le serate da ballo si svolgeranno al coperto, sotto padiglioni allestiti per l'oc[illegible]. La festa danzante avrà in repertorio le allegre melodie dei Marasineros.

Si proseguirà domani, alle 15, con l'apertura [illegible] banco di beneficenza nel salone dell'oratorio parrocchiale. E sarà invece per le 21 il primo dei cerimoniali religiosi: la tradizionale processione del Santo partendo dalla chiesetta di San Giorgio, alla periferia del paese, per arrivare alla parrocchiale di San Matteo: lo stesso percorso compiuto domenica [illegible] buoi in corsa. E sempre domani, [illegible] 21,15 in poi, si danzerà con l'orchestra Eurostar.

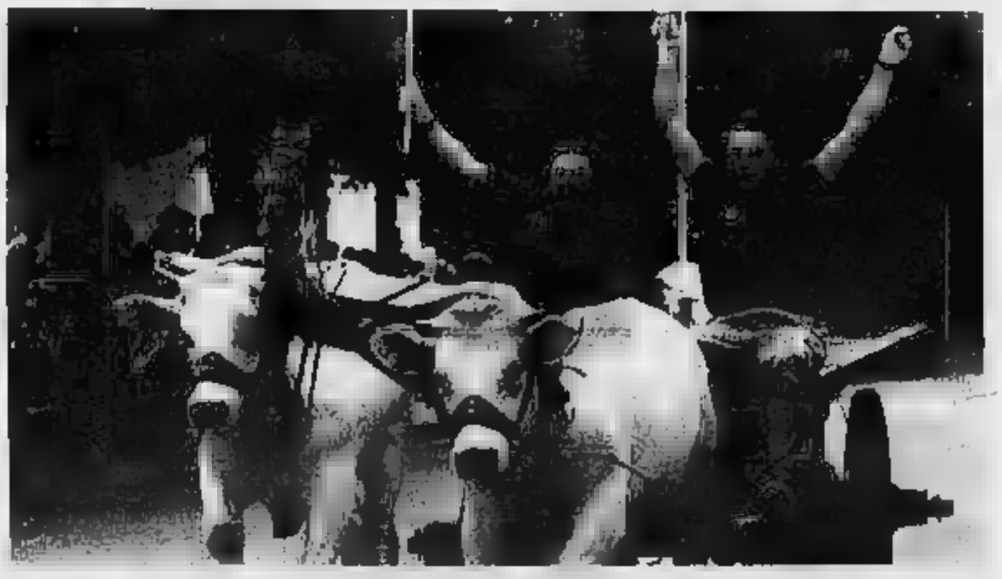
Il clou della festa chiaramente sarà nella giornata di domeni[illegible]. I caresanesi si sveglieranno con la suggestiva animazione in centro. Dalle 8,30 verrà aperta la caratteristica esposizione di un vivace [illegible]atino. Oltre alla classica [illegible] sulle bancarelle [illegible] aggiungeranno i manufatti lavorati da artigiani che riprendono le tracce di mestieri d'antan...

Alle 9,15 riecheggeranno [illegible] prime note marziali della banda musicale di Costanzana e Villa[illegible]. Ed un quarto d'ora dopo, in pompa magna, sfileranno nei [illegible] costumi coloratissimi anche gli sbandieratori di Asti. Per le 9,45 [illegible] sarà la visita ufficiale alla Casa di riposo «Giovanni ed Andrea Greppi», mentre alle 10,10 è prevista la presentazione del palio, opera del pittore Andrea Conti, che verrà consegnato al primo dei carri che taglierà il traguardo. Alle 10,15 processione del Santo alla chiesa di San Giorgio con il gruppo storico i Conti della Motta ed i cavalieri in costumi d'epoca. [illegible] 10,50 benedizione [illegible] pane, alle 11 Santa [illegible] con la partecipazione della polifonica caresanese. A mezzogiorno in punto, dopo i fatidici tre giri attorno [illegible] chiesa di San Giorgio, scatteranno le quattro coppie di buoi aggiogati ai carri.

Nel pomeriggio, alle 17,30, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Matteo [illegible] eseguite le «Icone di musica» con il coro polifonico caresanese e il gruppo Gospel di Motta dei Conti, intervallate da esecuzioni all'organo. Il canonico caresanese don Giorgio Necco (compositore, maestro di cappella, organista del Duomo vercellese [illegible] delegato diocesano per la musica sacra) per l'occasione ha composto un nuovo inno dal titolo «Il voto».

Per la sera [illegible] domenica, [illegible] 21,15, sarà invece protagonista sul palco del ballo l'orchestra di Ennio Ghendi. Durante i festeggiamenti, per i ragazzi è stato aperto il l[illegible] park con le giostre.

Ancora alcuni appuntamenti religiosi sono in programma lunedì prossimo: alle 11 verrà celebrata la Santa [illegible] alla parrocchiale con benedizione di auto, moto e macchine agricole.



Due momenti della spettacolare corsa che impegna quattro coppie di buoi sul tracciato accanto alla chiesa

CARESANA 766ª Edizione Della Corsa dei Buoi

Tradizionale Sagra di San Giorgio
patrocinata dal Comune di Caresana

- PROGRAMMA -

Venerdì 26/04/02
Ore 21.15 Serata danzante con l'orchestra... **MARASINEROS**

Sabato 27/04/02
Ore 15.00 Apertura banco di beneficenza presso il salone dell'oratorio.
Ore 21.00 Processione del Santo dalla chiesetta di San Giorgio alla chiesa di San Matteo
Ore 21.15 Serata danzante con l'orchestra... **EUROSTAR**

Domenica 28/04/02
Ore 08.30 Esposizione di bancarelle di artisti artigiani con creazioni varie
Ore 09.15 Banda musicale di Costanza e Villata
Ore 09.30 Sbandieratori di Asti
Ore 09.45 Visita alla casa di riposto "Greppi"
Ore 10.10 Presentazione del palio

Ore 10.15 Processione del Santo alla chiesa di San Giorgio con la partecipazione del gruppo storico i conti della Motta [illegible] Cavalieri in costume d'epoca.
Ore 10.50 Benedizione del pane
Ore 11.00 Santa Messa con la partecipazione della Polifonica Caresanese
Ore 12.00 **766ª [illegible] DEI BUOI** - Premiazione
Ore 17.30 Chiesa Parrocchiale S. Matteo Icone di musica
Giorgio di Cappadocia si ascolteranno:
Polifonica S. Matteo di Caresana
Gruppo Gospel di Motta de'Conti
Grande Organo
Ore 21.15 Serata danzante [illegible] l'orchestra **ENNIO [illegible]**

Lunedì 29/04/02 SAN BOVO
Ore 11.00 Santa Messa con benedizione di auto, moto, macchine agricole

PER TUTTA LA MANIFESTAZIONE SARANNO PRES[illegible] E [illegible]

Il rito sorto attorno alla rivalità tra i conducenti per raggiungere il paese

La sfida per portare i pani benedetti

Storia e leggende narrate in libri e veglie

CARESANA

Tra gli scrittori, è ricordare l'origine della corsa dei buoi caresanese, in passato c'è stato Virginio Bussi, che durante l'esistenza dedicò al suo paese una serie sconfinata di pubblicazioni, tanto da diventare, con Francesco Leale, lo storico ufficiale della località.

Nel libro-documento «La storia di Caresana», Bussi descriveva: «Ogni conducente, dopo le funzioni religiose del mattino, voleva essere il primo a portare in piazza il pane benedetto: si sforzava, perciò, di sorpassare gli altri carri, aizzando la coppia di buoi. Ne nacque una gara tutto spontanea estranea onoranze ufficiali a San Giorgio, che ripetendosi ogni anno, per l'innata rivalità i conducenti, incontrò il favore popolazione, subito nel parteggiare per l'una l'altra coppia. Tacitamente venne accettata tutti e finì per diventare la parte più importante e curiosa delle manifestazioni in onore del Santo Patrono».

Attorno alla corsa dei buoi fiorirono leggende che venivano raccontate durante fredde serate d'inverno, nelle stalle dove si faceva «veglia», la veglia al lume delle tremolanti lampade ad olio, quando non c'erano ancora altri... passatempi migliori. Così le nonne narravano ai bambini attorno a loro - incantati e a volte impauriti - di notti di tregenda durante le quali, mentre tutto era immerso nel silenzio assoluto, si sentivano all'improvviso correre all'impazzata, lungo la via principale del centro abitato, buoi scatenati che trascinavano carri che provocavano un rumore infernale. Tutti gli abitanti Caresana si erano svegliati di soprassalto e quando qualcuno aveva osato ricavare un piccolo spiraglio negli «antoni» finestre per guardare fuori, aveva visto, alla luce un fioco chiarore lunare, le strade deserte, mentre i rumori e gli echi striduli delle ruote si nel nulla, disperdendosi nella campagna tutta intorno.

Immagini d'epoca: la corsa con la chiesa di San Giorgio sullo sfondo e un conduttore

Anche le tecniche della stessa corsa hanno differenti modalità e cerimoniali che nel tempo sono mutati. Nei tempi passati, il primo cittadino, che ha il compito di dare il ai contendenti, urlava una (ed ormai incomprensibile) formula magica dal linguaggio ermetico ed arcano. Poi, con il tempo, l'uso di questo rito, sparì. Tutto nome del Santo Protettore, mescolando a volte qualche ingrediente «pagano», retaggio di chissà quale passato...

La festa si celebra nel nome di San Giorgio, che per il calendario ricorre il aprile. Fu una decina di anni forse poco più che gli organizzatori caresanesi dell'evento della tradizione, pensarono bene posticipare qualche settimana la gara, e quindi i relativi festeggiamenti. Il motivo principale era il fatto che nella ultima decade di aprile il tempo è spesso inclemente. Ed allora una sotto la pioggia diventa certamente poco gradevole e a volte ingovernabile.

Ma l'esperimento di far slittare la manifestazione a maggio, finiva col non rispettare a fondo la tradizione. Perciò da quest' è pensato di ritornare all'antica e di realizzare la competizione come è sempre stato, la domenica successiva al giorno di San Giorgio.

La caresanese dei buoi anticiperà quindi quella di Asigliano, che glorifica San Vittore e che è in programma per la seconda domenica di maggio. Sostanzialmente, noi due vicini della sfida, le competizioni sono affini, perchè vennero istituite per lo scioglimento di un voto e perchè la tecnica ed il numero di coppie di animali in gara sono quattro in entrambi i casi.

In un'epoca in cui in campagna i buoi non servono più per il lavoro, sono ancora tanti gli agricoltori appassionati (molti appartengono alle nuove generazioni) che li allevano solamente per impiegarli qualche minuto di fuoco, e non più, durante le corse.

Così il voto al Santo viene sciolto...

TOMMASINO SALVATORE s.n.c.
di TOMMASINO MARIO & C.
Abbattimento Piante
Segheria
Commercio Legnami
CARESANA - VC
Strada del Lazzaretto, 3
Tel. 0161.78129

SCANSETTI GIOVANNI

CARESANA - VC
Via Silvio Pellico, 3 - Tel. 0161.78122
MACELLERIA E MACELLO A NORME CEE CON 200 DI ATTIVITÀ
CARNI ESCLUSIVAMENTE CERTIFICATE PIEMONTESI
SERVIZIO FREEZER
PACCO FAMIGLIA
Bollito (Senza osso) - Arrosto - Fettine (Ferri - Burro - Imparare)
Braciole o ossibuchi - Spezzatino (Magro)
Arrolata (Arrosto - Bollire) - Tritta (Magra)
TUTTO SENZA OSSO 9,75 al KG.

Antincendio FERRARIS
di Ferraris Stefano
Commercio e assistenza estintori
Ricollaudo estintori - Materiale pompieristico
Via Fabio Filzi, 34 - CARESANA - Tel. 0161.78169

NUOVI E USATI
AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE
CARS Celoria
L'AUTO GIUSTA, OFFERTA PROFESSIONALITÀ E SERIETÀ Santhià
SANTHIÀ - C.SO SEMPIONE, 38- TEL. 0161.930013
SERVIZI RELATIVI ALLA VENDITA:
Usato con permuta del vostro veicolo • Acquisto della Vostra auto usata con pagamento in contanti • Vendita garantito anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e conforme assicurativa
SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

VW da 90 a
AZIENDALI KM ZERO
CONSEGNA

AZIENDALI
E NUOVE

MERCEDES CLASSE
D E
BENZINA E DIESEL

TOYOTA
AUTOCARRO
SEMINUOVO

75 EURO
Cantine e teloni sponda caricabile
Da immatricolare - PREZZO SPECIALE

TOYOTA
PRONTA CONSEGNA

FIAT MAREA JTD ELX
FULL OPTIONAL - GARANZIA 2 ANNI
NUOVA - SCONTO ROTTAM. € 4.900
Imm. autocarro con IVA - 5 posti

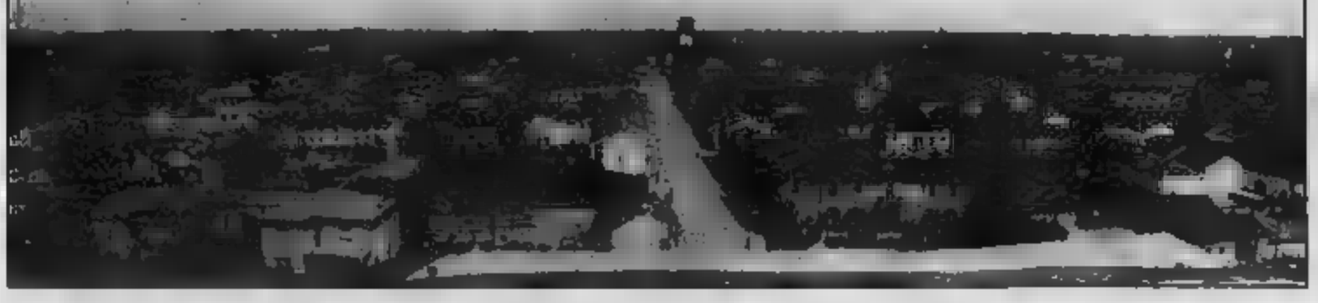
FIAT MULTIPLA JTD ELX
NUOVA - GARANZIA 2 ANNI
SCONTO ROTTAM. € 4.000
Imm. autocarro con IVA detraibile - 6 posti

COUPE'
INTERNI PELLE - CLIMATIZZATORE
DA € 8.200

MICRA
KM ZERO
PREZZO SPECIALE

BMW
ULTIMI MODELLI
AZIENDALI E NUOVI

DAEWOO NEXIA
ABS - CLIMA - CERCHI LEGA
AUTORADIO - € 3.900

...una pausa per te!
L'Osteria
di Gianni Cantatore
Corso Italia, 20 - CARESANA - VC - Tel. 0161.78253
NOVITÀ!!! L'Osteria propone Biscot dal Nos Pajis


OGGI SPORT GLI ALUNNI DELLE SUPERIORI. LUNEDI' PALLAMANO ALLA LANINO

Alla palestra Sacro Cuore gara di ginnastica per 80

Oggi nella palestra del Sacro Cuore ritorna l'annuale gara di ginnastica agli studenti delle Superiori

L'assessorato allo Sport della Provincia, in collaborazione con l'Ufficio Educazione del Miur-Csa e il Comitato Provinciale del Coni, organizza oggi, alle 9, nella palestra dell'istituto «Sacro Cuore» di Vercelli, la manifestazione provinciale di Ginnastica dei Giochi Sportivi Studenteschi. La manifestazione è riservata a studenti e studentesse delle Superiori, che saranno suddivisi nelle categorie Allievi e Allieve (nati nell' '85-'86) e Juniores ('83-'84). Le discipline in programma sono ginnastica (percorso ed esercizio di squadra riservato a compagini composte da 4 atleti) e aerobica (attività per squadre composte da 8 alunni). Verranno stilate classifiche per il percorso, l'esercizio a corpo libero maschile e femminile, per l'esercizio di aerobica, per il percorso con esercizio a corpo libero.

Il prevede la partecipazione di 70-80 atleti provenienti da tutto il territorio provinciale: il successo dei Giochi Studenteschi, che propongono un programma di disciplina ricco e diversificato, sta proprio nel continuo allargamento della base di giovani sportivi praticanti e nella crescita dei momenti di confronto agonistico che li coinvolgono.

Il Comitato Provinciale della Federazione Ginnastica Italia provvederà agli aspetti tecnici della manifestazione.

I prossimi appuntamenti in calendario per i Giochi Sportivi Studenteschi saranno le finali provinciali del pallamano (in programma alla palestra della scuola media «Lanino» lunedì prossimo) e la manifestazione Triathlon Sperimentale che si terrà il 20 maggio.

Redazione sportiva

LE POESIE PIER DAVIDE

Gatti, Attesa e Cortigiani senza refusi

Ecco il replay di quattro poesie del giovane Pier Davide Accendere del Liceo classico di Vercelli. Ripetizione necessaria perchè la prima edizione, ahimè, conteneva alcuni refusi. Ce ne scusiamo. Il poeta, che ne direbbe l'autore di un fax che risulti più leggibile?

IL CORTIGIANO

Abbandona papiri di il consumato amore/ abbandona sul letto di rose l'amante spossata e,/ seduto sull'alito curioso del vento/ racconta la storia dell'uomo/ la triste novella di corte:/ Sua altezza è morta...

IL GATTINO

Sonnacchioso riposa il primitivo istinto,/ schiaccia tenera mano/ velluto su morbide stelle:/ riposa mio dolce gattino,/ dimentica il tuo triste destino/ pensier ti danno la luna e stelle.../riposa o mio dolce gattino,/ riposa nell'ombra notturna,/ nell'ombra del misero uomo,/ dell'uomo che pace ha.

PERVERSIONE

Non godi di frutti dolciastri/ non godi di mani vogliose/ ma/ sdraiata su aride gole,/ travesti il tuo miele incestuoso.

L'ATTESA

Poggia il grembo gravido su bocche di dolce ciliegio/ poggia il tuo seno materno su sguardi curiosi/ poggia le pena del giorno su morbidi sonni sereni.

Pier Davide Accendere

AL DOTTOR FIORENTINO

Educazione sessuale grazie mille!

Ogni bambino si pone delle domande del tipo: dove vengo?», «Come sono nato?».

Un adolescente invece si chiederà: «Come potrò avere un bambino?», non lo volessi?».

A tutte queste domande ha risposto il dottor Fernando Fiorentino giovedì 4 aprile, svolgendo lezione educazione sessuale nell'Aula Magna della scuola media Avogadro di Vercelli. Il ginecologo ha spiegato ed illustrato dettagliatamente gli apparati genitali, l'uso di anticoncezionali e le malattie a trasmissione sessuale, avvalendosi anche di alcune diapositive di un filmato interpretato da ragazze e ragazze della nostra età. Alle domande poste da noi alunni (anonime non), il dottor Fiorentino ha risposto in modo molto esauriente, chiarendo tutti i nostri dubbi ed incertezze.

E la cicogna?

Augurandoci che il dottore ci riconfermi la anche per il prossimo anno, vogliamo ringraziare pubblicamente per la grande opportunità che ci ha dato. Finalmente le conoscenze sull'argomento, un tempo vaghe, ora chiarite!

Gli alunni della media Avogadro di Vercelli

INFORMAGIO

Vademecum per lavorare o studiare da giugno in un Paese dell'Europa

Con l'avvicinarsi dell'estate il Servizio Informagiovani del Comune di Vercelli vuole segnalare le diverse opportunità per la mobilità internazionale. Ma cosa si va a fare all'estero?

e all'estero.

Il settore che offre in assoluto le maggiori opportunità di lavoro all'estero è il turismo, soprattutto nell'ambito degli alberghi, della ristorazione, dei campeggi, dei villaggi turistici e dei campi estivi. Questo ovviamente non esclude che vi siano offerte anche in altri settori. Nei di permanenze brevi i lavori devono semplici. Il Regno Unito è in assoluto il più richiesto ed è quello che offre maggiori opportunità di breve durata. E' non farsi troppe illusioni e guadagno su queste opportunità di lavoro.

All'informagiovani possono trovare offerte di lavoro divise per settori e per paesi.

Lavoro alla pari.

E' il lavoro estivo più richiesto e prevede soggiorni all'estero più meno lunghi presso famiglie che garantiscono e alloggio, un mini stipendio (non sempre) e la possibilità di seguire un di lingua. In cambio una mano nei lavori di casa e nella cura dei bambini. La maggior parte delle offerte è rivolta a ragazze tra i 18 e i 30 anni. La durata del periodo è di 6-9-12 mesi anche soggiorni più brevi sono disponibili nei mesi estivi o a Natale.

All'informagiovani si possono trovare informazioni sulle agenzie che si occupano di gestire il lavoro alla pari.

Borse di studio.

Numerosissime sono le opportunità per ottenere una borsa di studio per l'estero, anche se è serio precisare che la stragrande maggioranza sono riservate a laureati, laureandi ed artisti. Le modalità di concessione sono diverse ma si possono comunque individuare dei requisiti generali: ottima conoscenza della lingua ufficiale del paese in cui si richiede la di studio, buon curriculum di studio, ottimo voto di laurea, lettere di presentazione di docenti universitari. Le borse di studio vengono erogate da Organizzazioni Internazionali, Enti Pubblici e Privati, Aziende, Ministeri, Università e Istituti di credito.

All'informagiovani si trova un elenco dei soggetti erogatori e altre informazioni sulle borse di studio all'estero

Programmi dell'Unione Europea:

Nel quadro delle sue attività a favore della gioventù, la Comunità Europea ha promosso diverse iniziative al fine di favorire e finanziare sia lo scambio culturale tra i giovani della Ue, che progetti ideati, gestiti da giovani a cui essi possono partecipare direttamente o indirettamente. A titolo esemplificativo ne accenniamo solo uno (il Programma Gioventù), riservando la possibilità di approfondirli venendo direttamente al nostro Ufficio.

Tra le azioni di Gioventù ci sono: Gioventù per l'Europa che si occupa di scambi intracomunitari o Servizio Volontario Europeo che consente a giovani tra i 18 e 25 anni di partecipare ad attività non lucrative in un paese diverso da quello di residenza.

Informagiovani del Comune di Vercelli

Tel. 0161252740
e-mail infogiove@inwind.it
Orari di apertura:

Lunedì e Venerdì	15.30-18.30
Martedì	11.00-13.00
Mercoledì	11.00-13.00 15.30-18.30
Sabato	11.00-13.00

SARANNO FAMOSI

LE COREOGRAFIE PIU' APPREZZATE QUELLE DEI RAGAZZI DELLA 1ª A E B ARTISTICO 3ª LINGUISTICO

C'era una volta, sul palco del Magistrale

Selezione per l'happening provinciale di espressione corporea

Favole, fiabe e altre meraviglie sul palco dell'Istituto Magistrale di Vercelli

L'aula magna dell'Istituto magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli si è improvvisamente trasformata in palcoscenico.

Gli allievi delle classi 1 Art. sez. A, 1 Art. B, 1 Soc. A, 1 Soc. B, 1 Ling. A, 3 Soc. A, 3 Ling B, 3 Psic. A, 3 Psic. B, 5 Psic. B, 5 Ling. si alternati per rappresentare soggetti coreografici sul tema «C'era una volta»... la fiaba, la favola e altre meraviglie.

La giuria è composta dagli insegnanti di musica, arte e dalle insegnanti educazione fisica, Silvana Pavese e Tiziana Turina, interpellate figure esterne riconosciuta competenza in materia.

Gli allievi sono tesi ed emozionati, le musiche assolutamente coinvolgenti.

Il pubblico composto dai compagni classe e dagli insegnanti applaude le rappresentazioni dei gruppi.

Al termine i componenti della giuria esprimono difficoltà un giudizio su ogni singolo lavoro, riconoscendo noi ragazzi il grande entusiasmo e l'impegno profusi.

Le coreografie più apprezzate risultate quelle create delle classi 1 Art. A, 1 Art. B e 3 Ling. B.

Obiettivo finale della preselezione? La partecipazione dei gruppi migliori alla manifestazione provinciale di espressione corporea promossa per il secondo anno consecutivo dall'Amministrazione provinciale con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Vercelli e del Comitato Provinciale Coni, che si terrà il giorno 16 maggio 2002.

La nostra manifestazione d'istituto, organizzata per la prima volta, ha voluto porre le basi per sviluppare, anche nei prossimi anni, un'attività che unisca movimento-arte-musica in un'unica e meravigliosa forma espressiva. Un'idea che ci sembra la risposta giusta nostra voglia di fantasia e creatività.

La redazione dell'istituto «R. Stampa» Vercelli

BENVENUTI ALLA STAMPA DI VERCELLI

Una visita gradita degli allievi della 1ª media Avogadro

Ancora una visita, graditissima, di studenti alla redazione della Stampa Vercelli. Questa volta «rubarci» il mestiere arrivati gli alunni della 1ª A della media «Avogadro» di Vercelli, accompagnati dalla professoressa di Lettere, Rita Loiero. Simpatici, preparati e vispi i ragazzini della 1ª A che sono tra i redattori del giornalino d'istituto «www.avogadro.it». Moltissimi i quesiti che hanno sottoposto ai giornalisti che hanno fatto da anfitrioni: quando è nata La Stampa, chi fu il fondatore, e poi come si «cucina» un quotidiano, come si trovano le notizie, lavora sui computer, etc. Noi speriamo di risposto in modo completo e chiaro, ma attendiamo vostro articolo essere sicuri di essere «promossi». possiamo insistere con la vostra prof, vi consigliamo di fare, magari l'anno prossimo, una gita a Torino per vedere al lavoro la redazione grande di via Marenco e soprattutto la tipografia in via Giordano Bruno dove si stampa il giornale: uno spettacolo da non perdere. Intanto cogliamo l'occasione, come si dice, per rinnovare agli studenti l'invito a venire a trovarci.

MARCHIORO GIANCARLO
COMPLETAMENTE RINNOVATO
Pavimenti - Arredo Bagno - Rivestimenti in ceramica

Rivenditore Autorizzato:
CerCol
Gruppo Dyckerhoff
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia
Il recupero edilizio è un punto di forza di Cer Col, che risolve le più problematiche situazioni in cantiere. Ad esempio con i prodotti deumidificanti F78 Murosan e F78 Murosan Fine.
COL la qualità superiore nel tempo

saime · MONOCIBEC · Berloni Bagno · CERAMICA Monica L'arte nella Ceramica · NAXOS

TRINO VERCELLESE - C.so Italia, 10 - Tel. 0161.801141 - Fax 0161.828953

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0185 262.220.
Scorpion King
Ore 20; 22.15

THEATRE DE LA VILLE. Prem. (ore 18-23)
tel. 0185 230535 (www.delaville.it).
Panic Room
Ore 20.15; 22.30

OZO SUISSE. Tel. 0166 943.473.

QUATTRO FARINE. Tel. [illegible] 9.373

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI. Tel. 0165 841.209
Parla con lei
Ore 20; 22

PALAIS. Tel. 0166 519.080
(www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione
Ore 20,30; 22,30

AUDITORIUM. T. 0166 519.080
(www.vogliadicinema.it).
Ore 20,30 **Don't say a word**
Ore 22,30 **Dragonfly**

IDEAL. Tel. 0166 519.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] **Panic Room**
Show Time

ARCHIMEA. Tel. 0125 425084
I Tenenbaum
Ore 20; 22.15

BRARO. Tel. 0125 641.480.
Panic Room
Ore 20, 22,15

POLITEAMA. Tel. 0125 641.571.
Il re scorpione
Ore 20,30; 22,30

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Showtime.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Il più bel giorno della mia vita.**
Orario: 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Panic room.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

GARDEN.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Spettacolo teatrale: **Provaci ancora Sam.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Calma piatta di Dead Calm (Australia 1989).
Orario: spettacolo unico ore 10.

SINGS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Mi chiamo Sam.
Orario: 20, 22,15.

COMMERCIALE.
Inf. Tel. 015-93 409.
E. T. - L'extraterrestre.
Orario: spettacolo unico ore 21.

ANGELINI.
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Dragonfly. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
Le biciclette di Pechino di Wang Xiao-Shuai (Cina 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ARIANA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura [illegible] con spettacoli: 20/22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

BUONO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e [illegible] Clarke Duncan. Apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Panic Room, con Jodie Foster e Forest Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

[illegible] MARITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
All, di Michael Mann con Will Smith. Orario: 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
A [illegible], con [illegible] Crowe.
Orario: 22,10 spettacolo unico. €5,00 ridotto €3,00.

TEATRO [illegible]. Piazza 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.370.

SALA BOGGERETTA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.666.
The Time Machine. Orario: 21 spettacolo unico. € 6,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf [illegible] -488.714
CHIUSO.

FORAL. Inf. Tel. 0161-930.627-333/4407488
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Orario: 21 spettacolo unico. € 5,50 ridotto € 3,00

BAIA. Inf. [illegible], 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è [illegible] delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di [illegible] spiaggia. Dirige Salvatores.
AMORE A [illegible] SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
[illegible] GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective [illegible] Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo tamarrone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa [illegible] Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Riroma nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un [illegible] viene ritrovato da [illegible], indaga Scotland Yard.
IL PIU' [illegible] DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una [illegible] una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL [illegible]ERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni [illegible] Bande Nere.
MI CHIAMO SAM. [illegible]. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Di [illegible]. La vedova di un condannato a morte [illegible] dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arriva- [illegible] sale il peloso gigante Sulley e il suo roteante assistente Mike.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel [illegible] durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
[illegible] CON LEI. [illegible]. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano [illegible] donne in [illegible]ello stesso [illegible]edale.
IL RE [illegible]. Avventura. Approda sugli schermi uno [illegible] personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante [illegible] missione umanitaria in Venezuela: [illegible] giorno si [illegible] che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop [illegible] Hitler Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De [illegible] scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni al [illegible] ma [illegible] intende [illegible] da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare [illegible] tempo ma invece di tornare [illegible] passato si ritrova nel futuro, [illegible] mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
[illegible] T[illegible] - IN THE BEDROOM. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti [illegible] figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte [illegible].

VIP. Tel. 0321-625.688.
[illegible] **Scorpione.**
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera (ar. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.525.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 824.168.
Panic room. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mar; fer € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484
Show Time. Or.: 20; 22.30. Ingr. € 6.50/5.

SANT'ANDREA. [illegible] 0321-442163;
[illegible]

[illegible] Intl. 0322-240.506;
A tortoro a regiova.
Or.: 21. Ingr.: € 5.20/3.10

VARESINO. NON PERVENUTO. Ingr.: € 5.20/4.10

MODERNO. Tel. 03[illegible].151.
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,00.
Ingr. € 5.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81.741.
Il re scorpione. [illegible]; 20;15; 22,15. Prezzi cinema; Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Show time Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: [illegible] 5.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Panic ro[illegible] Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23:
[illegible] 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 int. [illegible]. ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
L'era glaciale.
Or.: 20,20; 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il sog[illegible]
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime.
Or.: 20;30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room.
[illegible]. Ingr.: € 7; rid. € 5. [illegible]
sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 22,40, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a wor[illegible]
Or: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monstere & Co..
Proiezione sabato e dom., Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible]. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or: 20.10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera [illegible] pom. € 5.
Amore a prima svista.
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. [illegible] 5.
[illegible] Tel. 0321 - 91. [illegible]
The time machine. Or.: 21; [illegible].
Fer. e fest.: € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. [illegible] 0321-777. [illegible]
OGGI RIPOSO
€ 5.50/3,50; lun. fer. € 4.50/3,00.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
oppi. www.multisalacorso.com
[illegible]
Informazioni orari su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Don't say a word
Or.: 21

[illegible]
Tel. 338/1632.676
oggi riposo.
Or.: 20.15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Panic room.
Or.: 20,30; [illegible]

VIP
[illegible] su segreteria [illegible] 0323 40.19 40.
L'era glaciale.
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il Re Scorpione.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vet. mini,-14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 866 621. **E.T.** l'extraterrestre. Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 corso [illegible] 67, tel. [illegible]. Panic Room [illegible].: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 62, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7160. [illegible] *1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[illegible] 24, tel. [illegible] Showtime. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via [illegible] Aberto 27, tel. 540.110, Tanguy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monstere & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60 200; pom. tel. 779 50 300. **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15,30, **Il re scorpione.** Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 **Show time.** Or.: 16,40, 18,35; 20,30; 22,25 **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 **Panic Room** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 16,15, 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62; tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Gattopardo via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; [illegible].
EUSEBIO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il re scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; [illegible]: 20,40; 22,30.
EUSEBIO 6&1 piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30
FLORES ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Monstere & Co,** animazione ore 15.15. **A beautiful mind** Or.: 17.25; 20; 22,30.
IMPERIA piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **Don't say a word** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il favoloso mondo di Amélie,** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Don't say a word** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Amerika corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - [illegible] Cabiria corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.
[illegible] **MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410 - **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **La macchina del tempo.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Tredici variazioni sul tema.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria 8, [illegible] 521.4310. *Ideal 1:* **Il re scorpione.** Or. 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40 *Ideal 2:* **Panic Room.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 *Ideal 4:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
IONG via Po 21, [illegible] 812.59'98 **No man's land.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via S [illegible] 5, tel. 534.614. **Il mostare** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'era di religione.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] min. [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Mon-** [illegible] ball Vol 14. Or.: 15,15; 18,20, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Vet. Min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana** Or.: 15,30, 17,50; [illegible] 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. [illegible] tel Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via [illegible], tel. 532.448. **Il beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel 011.66.77.856. **Panic room** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al drago rosso** Or.: 13,40, 15,50; [illegible] 20,10, 22,30 **Don't say a word.** Or.: 13,30; 18,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** [illegible]: 13,15; 15,55; [illegible] 22,30 **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40, 18, 20,10, 22,30. **Il re scorpione** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20;30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 13,50, 16, 18,10; 20,20, 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 13,35; 15; 19,45, 22,25 **Rue des plaisirs** Or.: 14, 15; 18,10, 20,20, 22,30. **L'era di religione** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monstere & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia** [illegible] 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il** [illegible] **della libellula.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] **II** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or. 16; [illegible]
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Mi chiamo** [illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **I Tenenbaum** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Parla con** tel. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Film che cambiano la vita».

Brindiamo al
9002

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT DNV

Il Grand Hôtel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

la è ottenuto la del
9002 conferma che Billia, a 4 stelle e centro di e dotato
di nella il migli
In un un

127 65 523263 www.aostavalley.com/billia ww .com

IERI IL TURNO INFRASETTIMANALE DEI CAMPIONATI DILETTANTISTICI: GLI AZZURRI IMPLACABILI OTTENGONO LA VENTUNESIMA VITTORIA DELLA STAGIONE

Cossatese, poker al Vallorco

A segno con Parisi, Giannini, Zocco e Di Bartolo

COSSATO

Turno infrasettimanale per la 28ª giornata del campionato d'Eccellenza. La capolista Cossatese, neopromossa in Cnd, era attesa dalla sfida contro Castellamonte, quart'ultimo in classifica. Negli ultimi giorni la società aveva chiesto alla squadra di onorare quest'impegno e i primi minuti hanno immediatamente mostrato il volto degli azzurri, capaci di rifilare agli avversari l'ennesimo poker stagionale. Pronti via e l'undici di mister Fornara chiudeva i conti andando in gol con Parisi al 15', Giannini, al 16' e Zocco, 26'. Alla mezz'ora Ferina, davvero sfortunata in questa stagione, doveva lasciare il campo a Spalla per un taglio subito alla testa.

Da segnalare l'esordio fin dal primo minuto del giovane juniores Greco, bravo a disimpegnarsi nelle fitte offensive degli azzurri. Alla ripresa l'allenatore della Cossatese dava spazio anche al giovane Benazzi, subentrato al posto di Greco, e a Baù. Gli avanti ospiti continuavano a cercare la quarta rete che puntuale arrivava allo scadere: Baù si involava sulla fascia e sul suo preciso traversone Di Bartolo era lesto a concludere alle spalle di Corona.

«La differenza tra le due squadre era troppo elevata - commenta il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone -. I ragazzi sono scesi in campo per cercare i punti e questa la 21ª vittoria alla fine il risultato si commenta da solo».

Tre punti d'oro anche per la Dufour Varallo che ingoia sempre di più la Sportivanolese. La precaria in classifica dei padroni di casa costringeva i canavesani ad una partenza sprint. I 25 punti incamerati finora valgono infatti la penultima posizione ed un verdetto che si chiama play-out per non retrocedere. La compagine di casa apriva le danze andando vicina alle nei primi minuti. Fallita un'occasione da pochi passi, la Sportivanolese iniziava a perdere palloni a centrocampo dove il predominio dei ragazzi di mister Fiocchi è evidente. La prima grossa occasione per i lesiani capitava al 10', quando Rolando, a per tu Garbarino, riusciva a correggere in rete.

Il gol del vantaggio della Dufour sopraggiungeva al 35' quando, su cross di Fiorini, Rolando smarcava perfettamente Pavanati che aveva difficoltà a trafiggere l'estremo difensore. «La ripresa ha offerto pochissimi spunti interessanti - afferma il direttore sportivo Noi neroverdi Alberico Cravello - nostro numero uno Vinzio rimasto praticamente inoperoso. La Sportivanolese ha cercato ma dovendo pericolosa ma ha finito il creare troppa confusione a centrocampo. Dal canto nostro, i ragazzi sono stati bravi a mantenere il possesso palla e a portare a casa tre punti d'oro».

Castellamonte-Cossatese 0-4

Castellamonte: Corona, Piotto, Todisco, Gattuso, Pasquato, Volpe, Bono, Marchetto, Vallomy, Bellino, Bono Francesco. A disposizione: Proietti, Mancs, Puttomatti, Teppa, Panzetta, Forte, Laurenti. Allenatore: Koetting

Cossatese: Buda, Cellerino, Ferina, Padula, Paladin, Lodini, Greco, Di Bartolo, Zocco, Giannini, Parisi. A disposizione: Zaffalon, Fracassi, Baù, Spalla, Pallitto, Benazzi. Allenatore Giuseppe Fornara.

Arbitro: Spina di Alessandria.

Reti: 15' Parisi, 16' Giannini, 26' Zocco, 89' Di Bartolo.

Sportivanolese - Dufour Varallo 0-1

La Cossatese non ha risentito dei postumi dei festeggiamenti per la promozione e ha sbancato il campo del Vallorco

Alla Dufour Varallo sul campo della Nolese è sufficiente una rete di Pavanati nella ripresa per mettere in cassaforte l'intero bottino

Sportivanolese: Garbarino, Galletti, Gravina, De Filippi, Cavaguaro, Conte, Campael, Campolo, Bertot, Senatore, Bargagna. A disposizione: Veronesi, Franzi, Guaglione, Busiello, Guadagna. Allenatore: Gatti.

Dufour Varallo: Vinzio, Valenti, Maio, Villarboito, Maffei, Andolfo, Erbetta, Poletti, Pavanati, Fiorini, Rolando. A disposizione: Fiorio Ferrini Relici, Biolcati. Allenatore: Facciolo

Arbitro Buonocore di Nichelino.

Rete: 35' Pavanati

I RISULTATI E LA CLASSIFICA

Per l'Arona due gare in 24 ore

Due partite in 24 ore. L'autentico tour de force è stato imposto all'Arona che dopo aver giocato mercoledì semifinale di Coppa Italia con il Monfalcone (gli azzurri si sono imposti per 1-0; l'8 maggio), ugualmente ieri ha dovuto onorare l'impegno del tredicesimo turno. Naturalmente i lacuali, contro i cugini della Varlpombiese non hanno potuto schierare la formazione migliore e così gli ospiti si sono imposti per 4-1 alla faccia delle regolarità del campionato Questi i risultati del 25 aprile calcistico in Eccellenza: Gravellona-Clrievauda 1-0; Castellamonte Vallorco-Cossatese 0-4; Cerano-Lascaris 2-5; Settimo-Pro Settimo 2-2; Arona-Varalpombiese 1-4; Rivoli-Rivarolese 2-0; Sportivanolese Dufour Varallo 0-1; Sunese-Oleggio 2-3.
Questa la classifica: Cossatese p. 69; Arona 52: Lascaris 44; Rivoli 43; Dufour Varallo 41; Oleggio 39; Sunese e Settimo 37; Pro Settimo 35; Rivarolese 34; Varalpombiese Clerievauda 33; Gravellona 28; Castellamonte 27; Sportivanolese 25; Cerano 21. Questo il prossimo turno programma domenica 28 aprile con inizio alle 16: Oleggio-Cerano; Rivarolese-Gravellona, Dufour Varallo-Arona; Cossatese-Rivoli, Lascaris-Settimo, Varalpombiese-Nolese; Clrievauda-Sunese; Pro Settimo-Castellamonte.

GRANDE FESTA NEL RUGBY

L'Over 35 del Biella oggi con Bradford

Alberto Fini

BIELLA. Questa alle 19 la squadra del Biella Rugby (over 35), ospiterà i pari di Bradford. Gli anglosassoni sono arrivati in città ieri sera; oggi visiteranno il capoluogo, saliranno al Santuario di Oropa per il pranzo e poi a sera la partita.

E' questo il secondo impegno stagionale dell'Old Biella che hanno disputato 15 giorni fa un quadrangolare a Viterbo con i padroni di casa, Villa Pamphili Roma e gli inglesi del Westcliff.

Lo scopo di queste manifestazioni, oltre al divertimento dei partecipanti, è quello di far conoscere la nostra città e la provincia al di fuori dei confini nazionali e creare «gemellaggi» sportivi che in un futuro possono anche sviluppi sul piano sociale, lavorativo o di studio.

Il Biella Rugby si presenterà con la seguente rosa: Cardona, Caputo, Martines, Valle, Ajmone, Braga, Durola, Paganoni, Stefano e Giuseppe Villa, Salussolia, Fini, Rolatti, Bertaglia, Coda, Villano, Silvestrini, Picchetto, Cipriani, Zara, Sunder, Marostica, Thiebat, Roncalli.

[m. pe.]

SPORTFLASH

CALCIO

Torneo per Enti decisiva l'ultima giornata

Sarà l'ultimo turno a decidere le semifinalista dell'undicesima edizione della Coppa città di Vercelli. Nel girone A guidano a quota 7 Carabinieri in Congedo e Professionisti, inseguiti a 6 da Vigili del Fuoco e Arena. E lunedì, alle 19, sono in calendario Carabinieri in Congedo-Vigili e Atena-Professionisti. Nel girone Polioli e Cerutti sono al comando a quota 9, mentre i Carabinieri sono a 6. Nell'ultima giornata la Cerutti riposa, mentre la Polioli sfiderà i Dipendenti Pubblici già eliminati. I Carabinieri, mercoledì Desana (ore 18,30), affronteranno invece gli Agenti di custodia. Le semifinali si disputeranno il maggio, finale al Piola venerdì 10 alle 18,30. [p. m. f.]

MANIFESTAZIONI

Domani il convegno con Stefania Belmondo

La neo campionessa olimpica di fondo, Stefania Belmondo domani a Vercelli Congresso organizzato Coni e Provincia sul tema sport e medicina. L'appuntamento è per le 9 alla Sala Pastore della Camera di Commercio. Oltre alla Belmondo interverranno l'ex ct Nazionale basket Gamba e vercellese Giovanni Pellielo. [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

FACILE SUCCESSO DEI ROSSOVERDI (3-1), MA RESTA INVARIATO IL DISTACCO DAL LEADER BARENGO. COLPO GROSSO DEL VALD TOL

Il Biella si allena col Trecate in vista dei play off

Nel girone D pesante scivolone (0-4) del Santhià con la Crescentinese

VERCELLI

Continua il duello a distanza tra Barengo e Biella V.L. Le due indiscusse protagoniste del girone A di Promozione non hanno «steccato» nel infrasettimanale, mantenendo così inalterato il distacco a quattro giornata dal termine della regular season. Colpo esterno del Vald Tol che mantiene il terzo posto. In coda il Borgovercelli agguanta solo allo scadere il pareggio sul terreno della Cannobiese.

La capolista Barengo espugna 1-0 il terreno del Galliate. A decidere l'incontro rete di Valentino. Resta a cinque Biella V.L che al Comunale Pavignano supera senza troppi affanno il Trecate: 3-1. Nel primo tempo sblocca il risultato Chicco Rossi, nella ripresa la pressione rossoverdi si concretizza la doppietta di Barone. Solo nel finale i novaresi accorciano le distanze.

Il Vald Tol, corsaro sul green dal Valdossola conquista tre punti «pesanti». Il gol-partita arriva al 55' grazie a Spanu. Nel finale espulso Massarotto, ma l'undici di Mellano resiste agli assalti degli ossolani che lasciano probabilmente il treno play off. Resta invece sulla scia dei lanieri la Romentinese, vittoriosa di misura sul Fondotoce.

Mezzo passo falso del Borgovercelli nella trasferta contro Cannobiese, penultima classe: 2-2 finale. In vantaggio con Mazzarotto al 25' i biancoazzurri subiscono la reazione dei padroni di che chiudono la prima frazione sul 2-1. Nella ripresa palo di Maffè, espulsione Fedozzi e pareggio raggiunto al 92' con Aldrovandi.

Risultati: Cannobiese-Borgovercelli 2-2, Gozzano-Caltignaga 1-1, Biella V.L-Trecate 3-1, Vogogna-Momo 1-0, Galliate-Barengo 0-1, Romentinese-Fondotoce 2-1, Varzese-Villadossola 2-3, Valdossola-Vald Tol 0-1 ca: Barengo 68; Biella V.L 63; Vald Tol ; Romentinese 47; Valdossola 41; Caltignaga 36; Momo, Gozzano, Galliate, Villadossola 33; Fondotoce 31; Borgovercelli 30; Trecate, Vogogna 23; Cannobiese 18; Varzese 6.

Nel girone D il Canelli vince Cavaglià e raggiunge al primo posto il Nova Asti, fermato sullo 0-0 dal Sandamianferrere. Gli astigiani si sono imposti 1-0 grazie a una prodezza dell'argentino Conlon al 4'. Inutili gli assalti dei granata che vedono sempre più lo spettro della retrocessione.

Passo falso salingo per il Santhià che cede 4-0 di fronte alle Crescentinese. Alla fine passivo, per i santhiatesi di coach Decaroli, avrebbe potuto addirittura più ampio. In gol dopo 1' con Saia, la Crescentinese ha arrotondato il bottino nella fase centrale ripresa con Matteo Rinaldi, Romeo e Colma. Per il Santhià l'incubo dei play out comincia prendere sempre più consistenza.

Risultati: Cavaglià-Canelli 0-1, Castellazzo-Sale 2-1, Moncalvese-Piovera 3-2, Nova Asti-Sandamianferrere 0-0, San Carlo-Asti 0-0, Junior Giraudi-Gaviese 2-0, Santhià-Crescentinese 0-4, Tonenghese-La Chivasso 0-1. Classifica: Nova Asti, Canelli 51; Gaviese 45; Moncalvese 44; Asti 43; Crescentinese 40; Castellazzo 39; Tonenghese 34; San Carlo 32; Piovera 30; Sandamianferrere 29; La Chivasso 28; Santhià 26; Junior 24; Sale 23; Cavaglià 18. [p. m. f.]

IN PRIMA CATEGORIA

La Viglianese in trionfo

Anche la matematica s'inchina alla Viglianese. Al team Maruzzo è bastato il 2-2 con l'Occhieppese per festeggiare Promozione con tre giornate d'anticipo. Alle spalle dei lanieri, assoluti dominatori del girone C di Prima categoria, cadono St.Pierre e Lessolo ma non ne approfittano Viverone e Valsessera. In coda la Lentese resta sull'ultimo gradino con tre punti da recuperare sul San Biagio.
Risultati: Biogliese-St.Pierre 1-0, Bollengo-Aymavilles 1-0, Lessolo-Banchette 2-3, Strambinese-Verrès 2-0, Lentese-Chiavazzese 0-0, Valsessera-Piatto 0-1, Viglianese-Occhieppese 2-2, Viverone-San Biagio 0-0. Classifica: Viglianese 57; St.Pierre 43; Lessolo 42; Viverone 39; Verrès, Valsessera 38; Strambinese, Biogliese 36; Occhieppese, Piano 33; Aymavilles 32; Bollengo 30; Banchette 28; Chiavazzese 25; San Biagio 24; Lentese 21.
girone il Gattinara espugna Feriolo e chiude, fatto il discorso salvezza. Risultati: Cusiana-Gargallo 2-0, Cristinese-Grignasco 0-1, Vaprio-Stresa 2-0, Ghemmese-Verumo 1-0, Feriolo-Gattinara 0-1, Pregliese-Omegna 2-0, Pombiese-Merg 3-2, Gattico-Sanmaurizlese 1-1. Classifica: Pombiese 59; Grignasco 52; Cusiana 50; Vaprio 45; Sanmaurizlese, 43; Ghemmese 40; Cristinese 36; Omegna 32; Gattico 27; Pregliese 26; Mergozzo, Feriolo 24; Verumo 19; Gargallo 15. Nel girone B clamoroso rovescio interno della Caresanese 6-0 contro Vespolate (a segno Belardini, Anversa, Scarimbolo, Quartaroli e Piolotto, autore doppietta). Risultati: Caresanese-Vespolate 0-6, Pernatese-Cameri 1-3, Fulvius-Casaleggio 3-1, Bassignana-Junior 3-1, Borgolavezzaro-Monferrato 3-1, Frassineto-Palestro 2-1, Ronzonese-Sizzano 5-3, Vignale-Sant'Agabio 4-2. Classifica: Cameri 57; Vespolate 55; Monferrato 51; Borgolavezzaro 50; Frassineto 41; Vignale 39; Fulvius 33; Junior, Palestro 31; Sizzano 29; Casaleggio 26; Caresanese 25; Bassignana 22; Ronzonese 21; Sant'Agabio ; Pernatese 19. [p. m. f.]

C2

SOLO L'ESTERNO HA QUALCHE POSSIBILITA' DI RECUPERO DALL'INFORTUNIO. LA PUNTA E IL DIFENSORE SONO KO

Stagione finita in anticipo per Turi, Forlini e Motta

Con la Valenzana rientra nel gruppo Raimondi. Araboni torna al gol con la Berretti

Campionato finito in anticipo per capitan Motta, Forlini e qualche Turi, mentre Savioni il Giudice sportivo ha inflitto una sola giornata di squalifica, avendo considerato diretta l'espulsione con la Rondinella. Unica novità positiva per la Pro per Valenza è il rientro nei ranghi di Raimondi che ha superato i problemi fisici.

Ma andiamo con ordine partendo dal reparto avanzato. Stagione dunque conclusa anzitempo per Forlini che nei prossimi giorni sarà operato per a un ginocchio, quella che lo ha tenuto in infermaria nelle ultime settimane. Il guaio è accresciuto negli ultimi tempi e quindi l'intervento che doveva avvenire dopo il termine torneo è anticipato. La conseguenza Forlini, a fine prestito, per la convalescenza, farà direttamente rotta su Piacenza, club di appartenenza.

Stagione finita per Turi che continua a lamentare un guaio fisico

Discorso quasi identico per Turi, tranne che il cartellino del laterale appartiene alla Pro: l'esterno sinistro dopo preso parte sabato con la Berretti al vittorioso match sull'Inter (2-1), ad inizio settimana ha visto gonfiarsi un ginocchio, conseguenza di una botta presa durante l'incon i nerazzurri. Da qui a dirsi pressochè conclusa la stagione il passo è davvero breve.

Così come in pratica è finita la stagione di Motta. Il capitano oltre a lamentare il persistere di un guaio muscolare non ha certamente gradito l'avvicendamento in difesa voluto da Braghin dopo il derby di Novara con la «nascita» dal duo Bacci-Fogli, che in pratica lo ha dirottato in panchina. Anche per lui pare pressochè impossibile un rientro nei ranghi almeno per l'ultima di campionato con il Castelnuovo.

Dalle note negative quelle liete. La prima riguarda Araboni. La punta marcoledì è stato schierato a Legnano nel match del campionato Berretti andato a segno. Considerato che con la Rondinella era parso fisicamente ancora lontano dalla miglior condizione, la rete con i filla un buon segnale in vista della sfida di domenica a Valenza. Dovrà sarà anche Raimondi, ormai guarito dal guaio che lo aveva bloccato.

Per il resto Valenza giocherà i soliti undici domenica hanno sconfitto la Rondinella. [r. eyn.]

Queste sere al disco night
Gardenia
spettacoli a sorpresa
con bellissime ragazze
Venerdì 26 e Sabato 27
con CRISTINA e MELISSA
SPETTACOLO EROTICO
Vi aspettiamo numerosi!
apertura ore 22,00
SANDIGLIANO - Via Cavour, 2
Statale Biella-Santhià

Importante Gruppo Biellese operante nel settore Tessile / Abbigliamento
N. 1
età 25/35 anni per inserimento nell'ufficio gestione commerciale
Scrivere a Publikompass, Saladini Biella p.zza - Casalegno 9 C.P. s/C

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.

AO 5

STELLA cortesia LA STAMPA

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com
Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com
Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.
26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093
Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.
In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme.
A conduzione familiare.
Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937
TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.
L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi dal Palais delle Feste, a 200 dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Blavaz,
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.
Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com
Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it
3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.
Un ambiente rimodernato familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.
Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale di tradizione valdostana.
Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR

** **Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.
In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR

** **Hotel dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

Una *** in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla prima della colazione, una copia gratuita de LA STAMPA.

IL CAMPIONE D'ITALIA HA LASCIATO CHE IL COMPAGNO DI SQUADRA E DI FUGA (LO AVEVA ASPETTATO) TAGLIASSE PER IL PRIMO IL TRAGUARDO

Casagrande «regala» il Giro a Solari

Sull'ultima salita di Pollone l'attacco che ha deciso la corsa

Il podio del Giro della Provincia: al centro il vincitore Solari con il compagno di squadra Casagrande (maglia tricolore)

BIELLA

Si è chiuso con un grande gesto di altruismo del campione italiano in carica Ezio Casagrande il Giro internazionale della Provincia di Biella disputato ieri. La maglia tricolore si è presentata sul traguardo di via Garibaldi con il compagno di squadra Luca Solari, in assoluto il più attivo nel finale, e non ha potuto far altro che lasciargli la vittoria.

Già, perché proprio a tre chilometri dall'arrivo, quando i due erano già saldamente al comando della corsa e non potevano più essere raggiunti dagli avversari, Casagrande ha sbagliato una curva: dando prova di buon equilibrismo è riuscito a evitare la caduta, ma ha comunque dovuto frenare fino a fermarsi. Solari a quel punto l'ha aspettato per riprendere il tandem verso l'arrivo, e sotto lo striscione Casagrande ha restituito il favore.

La competizione organizzata dall'Unione ciclo alpina biellese del presidente Bruno Garella ha avuto due vite: nella prima parte a caratterizzare la prova è stata una lunga fuga di quattro corridori rimasti all'avanguardia per quasi cento chilometri con un vantaggio massimo di cinque minuti.ù

Poi, come era facile prevedere, i big sono entrati in azione sullo strappo di Mongrando San Lorenzo, e da quel momento è stata battaglia vera con il gruppo che si è sgretolato. Ecco il film della gara: in occasione del primo traguardo volante scattano subito due atleti della nazionale ukraina; è il 17° chilometro e il plotone sta entrando a Salussola: Vasyl Yakovlav e Sergiy Chernyavskyy si portano immediatamente Nicola Strollo della Filmop e Stanislav Yakushev della Marchiol Hit Casinos. Il quartetto procede tranquillo e il gruppo si riposa, così il vantaggio aumenta considerevolmente: al gran premio del vino di Gattinara, dopo circa sessanta chilometri, è di cinque minuti. La fuga resta viva anche sulle salite di Sostegno e Crocemosso, poi però i coraggiosi attaccanti vengono ripresi dopo la discesa a Biella. A quel punto si procede a gruppo compatto per qualche chilometro, fino al San Lorenzo.

Lì ad attaccare è l'astigiano Federico Berta, che stacca tutti di una ventina di secondi per essere poi ripreso verso Pollone, momento in cui entra prepotentemente in gioco la Marchiol Hit Casinos con i suoi gemelli d'oro Solari e Casagrande. Agli allunghi di Solari ha sempre risposto Ciro della Pagnoncelli, ma la sua resistenza è finita all'ultimo passaggio sull'erta di Pollone. Così è iniziato lo show del piacentino Solari e del trevigiano Casagrande. **(i. fo.)**

Ordine d'arrivo: 1° Luca Solari, 176 km in 4 ore e 10' alla media dei 42,142 (Marchiol Hit Casinos); 2° Ezio Casagrande (idem) a 5"; 3° Dean Podgornik (Nova Gorica) a 36"; 4° Alessio Ciro (Ceramiche Pagnoncelli); 5° Massimo Demarin (Nova Gorica).

SULLA STRADA DEI PLAY OFF DOMANI C'E LA KINDER

La matematica condanna Biella

La Lauretana tenta di bissare il successo a sorpresa dell'andata contro la Kinder

Corrado Neggia

BIELLA

Un miracolo. Vincere domani a Casalecchio di Reno sul campo della Kinder. Ecco quello che serve alla Lauretana Biella per centrare l'ingresso nell'area play-off.

Con i rossoblù alla finestra per il turno di riposo e pertanto impossibilitati a rimpinguare il bottino punti, le vittorie esterne nel turno infrasettimanale di Kinder e Scavolini, rispettivamente a Varese e Avellino, non sono bastate per dare fiato ai sogni di gloria biellesi. La vittoria di Udine, ma soprattutto la sconfitta di Fabriano lasciano indelebilmente il segno: «Come volevasi dimostrare - commenta sconsolato il general manager Marco Atripaldi - è successo l'esatto contrario di quanto tutti noi speravamo. La sconfitta casalinga di Fabriano con Roma ci condanna. Classifica alla mano, i numeri ci fornivano ottime chances, diciamo pure superiori al 50%, solo nel caso in cui i marchigiani avessero abbandonato l'attuale posizione e di conseguenza il gruppo di squadre affiancate a quota 28. Questa combinazione non si è verificata e non potrà neppure verificarsi sabato poichè a riposare sarà Fabriano».

Infatti in caso di classifica avulsa tra più squadre, ad avere la peggio sarebbe proprio la Lauretana, in vantaggio «punti» con Varese e Udine (ed eventualmente Avellino), ma in doppio difetto nei confronti del team adriatico. Quando al termine della stagione regolare manca una sola giornata, i rossoblù di coach Ramagli si possono mordere le unghie per i troppi arrivi persi al fotofinish, alcuni per demeriti propri, altri per scellerate decisioni dei «signori in grigio» (Udine, Fabriano e Reggio Calabria ad esempio).

«E' vero che non bisogna mai porre limiti alla divina Provvidenza, ma per noi il miracolo con la Kinder si è già materializzato nella gara di andata. Più realisticamente, prima di parlare dell'impegno bolognese, mi sta a cuore recuperare Belcher, Niccolai e King». Mentre per l'ultimo arrivato tutto l'ambiente si attende un minutaggio importante («Potrebbe essere la sua partita», aggiunge il gm laniero), per Belcher e Niccolai i problemi sono traumatici: l'americano è ai box da due giorni per una botta al ginocchio, l'ex-Montecatini deve assorbire una fastidiosa distorsione alla caviglia. Infine è ufficiale la presenza tra i virtussini di Antonio Granger. Il campione che ha preso per mano Biella nella scalata in massima serie, ha ottenuto il transfert dal Siviglia necessario per approdare alla corte di Messina.

VOLLEY

FIDUCIA NEL SESTETTO DI GULINELLI APPARSO IN RIPRESA. IN CAMPO FEMMINILE IL TOP WOOL OSPITA IL CHIERI

Biella Scarpe a caccia di un miracolo

E' in zona retrocessione e domenica gioca con la capolista

BIELLA

La sconfitta subita contro Novara nella terz'ultima giornata del campionato di serie B1 maschile ha messo in crisi il Biella Scarpe, ora più che mai invischiato nella lotta per non retrocedere. Il sestetto allenato da Flavio Gulinelli ha disputato una buona partita ma i novaresi si sono presentati al palazzetto di via Pajetta quanto mai agguerriti, capaci di recuperare lo svantaggio patito all'inizio di ogni set, e poi in grado di chiudere nel momento decisivo. La chiave di volta del match sono stati i numerosi «regali» dei giocatori biellesi, con 15 servizi errati, di cui 7 solo nella prima frazione, e 13 errori diretti, contro i 4 degli avversari.

La classifica si è così notevolmente accorciata, con il Biella Scarpe raggiunto a quota 30 da Mondovì, Romagnano e Concorezzo mentre Genova è rimasto fermo a 29 punti. Domenica il Biella sarà di scena sul parquet della capolista Crema, in queste stagione battuta tre sole volte, e sempre al tie-break. «Ci vorrà un mezzo miracolo - commenta l'addetto stampa Fabrizio Bego - ma la condizione dei nostri ragazzi ci lascia tranquilli. Malgrado la sconfitta patita contro Novara, si sono viste delle cose positive, prima fra tutte le prestazioni di Tabarini e Bedotto. Crema potrebbe già essere concentrata per i play-off anche se ha atleti in grado di decidere la partita in ogni momento».

Con la vittoria per 3-0 sul campo di Asti il Top Wool Vigliano ha chiuso la regolar season del campionato di serie C femminile in testa alla classifica. A due giornate dal termine della stagione, l'interesse di tutti gli appassionati è ormai rivolto alla sfida promozione, che andrà in scena l'11 e il 14 maggio, contro la vincente del girone A: Pinerolo. Per preparare al meglio la sfida, il sestetto di coach Lombardi attende domani sera (inizio alle 21) Chieri, secondo in graduatoria.

Brutta sconfitta per l'Occhieppese, superata per 3-1 dal Bra. Per non compromettere l'intera stagione e rischiare di essere assorbiti nella «zona calda», le ragazze di coach De Grandi dovranno superare lo scoglio non certo insormontabile opposto dal fanalino di coda Rivarolo (palestra Schiapparelli, ore 20.30).

Nel girone A "il Green Volley" Vercelli dovrà difendere la quinta posizione sul campo della terza forza del raggruppamento: l'Acqui Terme. **(m.pe.)**

NEL TROFEO ZACCARDI

Alassio e Cambiano superano il Green

■ La prima giornata del trofeo Zaccardi, organizzato dal Green Volley, ha visto i successi di Alassio e Cambianese che, nelle rispettive finali, hanno superato le padrone di casa del Green. Nell'under 13 a imporsi sono state le liguri, vittoriose 3-1 contro il team A del Green. Nell'under 17 netto 3-0 del Cambiano sul Green. Mercoledì 1° maggio toccherà all'under 15 giunta seconda nella final four regionale. Dopo aver piegato la Sanmartinese, le biancoverdi hanno perso 3-1 in finale col Cuneo.

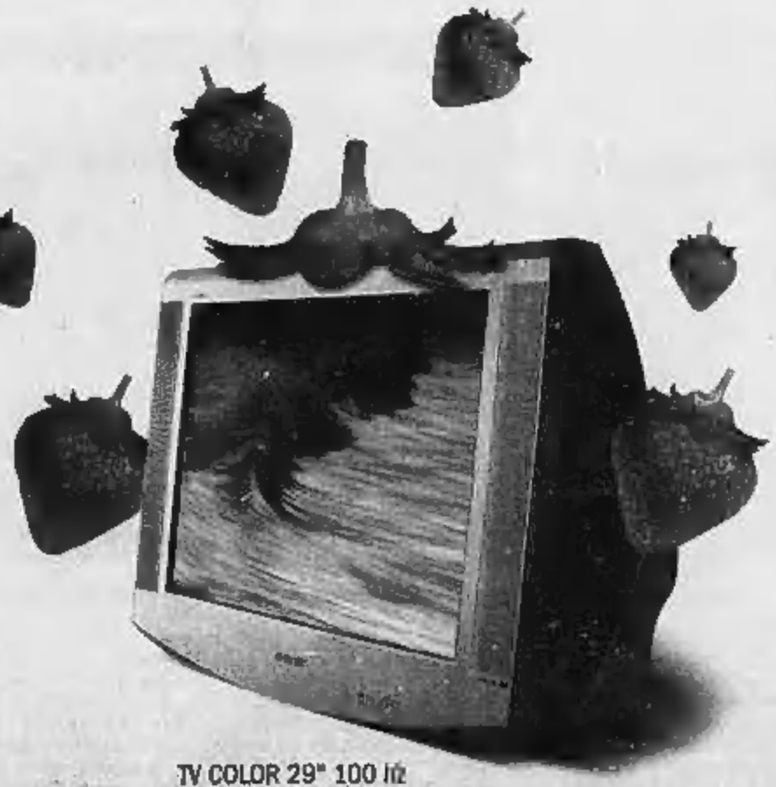
NUOVO CATALOGO FÌDATY,
NUOVI SUPERPREMI

È nato il nuovo Catalogo Fìdaty per la raccolta punti, sempre più ricco di splendide proposte. E da quest'anno, oltre ai premi disponibili fino al 26 ottobre 2002, potrete scegliere anche tra 5 prestigiosi Superpremi fino al 19 aprile 2003. Scopriteli richiedendo il Catalogo presso le casse dei punti vendita.

Disponibile dal 10 giugno

Computer portatile
Choose freedom.
TOSHIBA Satellite Pro 6100

ESSELUNGA



TV COLOR 29" 100 Hz
SONY KV-29LS60

ARMANDO TESTA

LA CITTÀ DA VIVERE: UNA PROPOSTA PER RILANCIARE L'OPERA DI ANTONELLI

Alcuni visitatori ieri sulla Mole Antonelliana: presto sarà possibile organizzare cene a due gustando il panorama di tutta la città

GLI ASSESSORI FAVOREVOLI AL PROGETTO DI UNA SOCIETÀ: COSTO DELLA SERATA 500 EURO, UN TERZO SARÀ DEVOLUTO AL COMUNE PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE

Sul tetto di Torino un'esclusiva cena a due

Il terrazzo della Mole Antonelliana sarà affittato per beneficenza

Emanuela Minucci

«Stasera, tesoro, ti porto a cena in cima alla città. Non sto scherzando, prenoto un tavolo per due sulla Mole, camerieri in livrea ci serviranno caviale e champagne e noi ci godremo il panorama a lume di candela...».

Alzi la mano chi, all'inizio di una storia d'amore nata a Torino, non ha sognato una scenetta simile. Scorcio da soap, siamo d'accordo, magari di impronta un po' brianzolesca, ma che soap. Bene. Fra qualche settimana pare proprio che la cena più esclusiva della città, servita in una terrazza che dai suoi novanta metri di altezza domina l'intera Torino, si potrà consumare davvero. Come? Grazie all'accordo raggiunto fra il Comune e la società di marketing «Ippocrate». Il motivo che ha fatto dire sì all'amministrazione? La beneficenza. Nella lettera che questa ditta torinese ha inviato ai tre assessorati competenti (Cultura, Commercio e Solidarietà), infatti, si precisava subito che il ricavato del conto della «vip-cena» sarebbe andato, per circa un terzo, alla divisione di Stefano Lepri, che si occupa di Servizi sociali.

Adesso, l'unico tassello mancante - dal momento che Alfieri, Tessore e Lepri si sono dichiarati entusiasti dell'iniziativa» - resta la direzione del Museo del Cinema, che dovrebbe riservare il personale dell'ascensore, per una sera la settimana, preferibilmente il venerdì o il sabato, ai due piccioncini che hanno prenotato l'insolito ristorante d'altura il cui promotori hanno già battezzato «Alla Mole con il cuore».

Ma com'è venuta, a Giacomo Cipriano, il responsabile della società Ippocrate, l'insolita idea? «Da anni lavoriamo in questo settore - spiega - e sappiamo che il mercato ha bisogno sempre di nuove idee. E l'idea di associare una cena esclusiva al monumento simbolo della città di Torino ci pareva vincente». Continua: «Conosciamo anche bene l'indole e il carattere dei torinesi. Loro possono sopportare meglio qualsiasi forma di "grandeur" se supportata da una buona causa. Ecco perchè abbiamo pensato alla beneficenza. Così, scegliendo di cenare sulla Mole si prenderanno due piccioni con una fava: si vivrà un'emozione unica e si farà pure del bene. E se funzionerà a Torino lo esporteremo in altre città italiane».

Forse la convinzione di fare del bene lenirà un po' le ferite inflitte da un conto che non potrà che essere salatissimo: «Una cosa del genere funziona soltanto se realizzata ai massimi livelli - spiega ancora il titolare di Ippocrate - tutto in quella cena dovrà essere di profilo altissimo: dalle posate d'argento al tipo di piatti serviti, fino al servizio. Il tavolino per due, soltanto per due, sarà protetto dall'eventuale vento serale che soffia quasi sempre sulla Mole da pareti in plexiglass... Ovvio che una cena di questo tipo non potrà costare meno di 250 euro a testa». Qualcosa in più di una cenetta da Vissani. Ma con due piaceri aggiuntivi: quello di essere a casa propria, nella propria città, o meglio accoccolati sul suo stesso simbolo e poi di destinare la metà di quei 500 euro a chi ne ha davvero bisogno. «Il progetto è davvero convincente - dice l'assessore alla Cultura Alfieri che ha ricevuto in settimana i signori di «Ippocrate» - e anche i miei colleghi di giunta trovano l'idea assolutamente perseguibile. Adesso bisogna che il Museo del Cinema dica la propria, essendo che quella è casa loro e dal punto di vista tecnico devono pur organizzarsi». La prossima settimana la società incontrerà anche il direttore del Museo del Cinema Ricciardi, e a quel punto tutti i passaggi burocratici saranno completati. Anche l'assessore al Patrimonio Peveraro è d'accordo su questo tipo di utilizzo della Mole, anzi, rilancia pure la posta: «Penso che eventi del genere potrebbero servire a finanziare il Museo del Cinema. E' un progetto molto suggestivo che la direzione dovrebbe valutare attentamente».

«Ippocrate» non ha comunque intenzione di limitare il suo progetto di cene-vip alla Mole. «Anche su Palazzo Madama abbiamo fatto una proposta, e anche questo progetto è risultato gradito al Comune: in questo caso abbiamo in mente un tavolo più vasto». Niente di esagerato comunque: al massimo sette commensali in grado di apprezzare le atmosfere stile Gattopardo.

LA MOLE ANTONELIANA IN CIFRE
DATI FORNITI DAL MUSEO DEL CINEMA

ANNO DI COSTRUZIONE	Dal 1860 al 1893
ALTEZZA	167,6 metri
SUPERFICIE INTERNA	3200 metri quadri
ALTEZZA PRIMO TEMPIETTO	90 metri
SUPERFICIE DEL TERRAZZINO	120 metri quadri
VELOCITA' ASCENSORE PANORAMICO	58 secondi sino a 90 metri
CAPIENZA ASCENSORE	9 persone
VISITATORI AL GIORNO	2000
COSTO ASCENSORE PIU' MUSEO	6,71 euro
COSTO ASCENSORE	3,62 euro
COSTO MUSEO	5,16 euro
CIFRE DEL «VOLO DEI NUMERI» DI MERZ	15
DATA ULTIMO RESTAURO	1998

L'IDEA VISTA DALL'ATTRICE PROTAGONISTA DI UN FORTUNATO SPOT

«Ci vorrebbe un banchiere»

Littizzetto: il bancario questa volta non basta

intervista

Grazia Longo

«Ti amo bancario», addio. In vista del più oneroso tête a tête in cima al simbolo di Torino, Luciana Littizzetto ha appena coniato un nuovissimo «Ti amo banchiere». Il motivo è proprio quello che state immaginando: «Con il bel ragioniere magari ti rifai gli occhi, ma se si tratta di mettere mano al portafogli, per beneficenza per giunta, è meglio assicurarsi la cena con un uomo che in banca ci lavora sì, ma come proprietario».

E la seratina romantica? Vuol mettere una cena a lume di candela in cima alla Mole?

«A lume di candela? Per carità, vogliamo mica bissare il rogo in Duomo? Meglio, molto meglio usare gli ex voto con le lampadine, sono a prova di incendio, un tocco di originalità poi non guasta mai».

E se il banchiere preferisse uno stile più tradizionale?

«Al bando le solite romanticherie, l'unica cosa che tornerebbe utile potrebbe essere un bel mazzo di rose rosse».

Rose rosse pegno d'amore?

«Ma quale amore! E' solo che i fiori potrebbero tornare utili come séparé, nel caso il banchiere fosse troppo brutto».

Niente spazio ad atmosfere erotico-sentimentali?

«E no, ehi Va bene la cena a scopo di beneficenza, ma il dopocena quello no, anche perché diciamola tutta: lì tra le nuvole l'aria è rarefatta, a bassa quota si fa tutto molto meglio...».

Tre ore affacciati sulla città solo per mangiare, dunque?

«E perché no? La Mole, così come l'hanno ristrutturata è suggestiva di per sé, l'idea di poterla avere in esclusiva un paio d'ore, purché sia davvero a scopo benefico, mi sembra interessante. L'importante è che non si tratti della solita scusa per rimpinguare le casse comunali, per quelle bastano tutte le multe che mollano i vigili per divieto di sosta. Ma torniamo alla cena, non già qui che mi pregusto il menù».

Ostriche e champagne?

«Veramente pensavo a un più rassicurante coniglio al marsala...»

Ok, coniglio per due. E come sottofondo? Musica o danza del ventre?

«Direi che si può farne a meno. Meglio lasciare le coppiette in santa pace e non mettere in imbarazzo nessuno».

Quale imbarazzo?

«Anni fa, all'inizio della mia carriera, facevo la cabarettista all'Oca nera, in via San Massimo. Ogni tanto capitava anche lì che qualcuno, per far colpo sulla fidanzata, affittasse l'intera sala. Il proprietario era convinto che un mio spettacolino fosse la ciliegina sulla torta, ma non per tutti era così».

Perché?

«Perché mentre quei due erano tutti in sollucchero, lì si a lume di candela, io ogni tanto me ne uscivo con qualche "minchia" e gli facevo fare un salto sulla sedia alto così».

L'attrice Luciana Littizzetto ha lavorato all'inizio della sua carriera come cabarettista all'Oca nera di via San Massimo: «Ogni tanto qualcuno affittava tutto il locale per fare colpo sulla fidanzata ma poi saltava sulla sedia quando me ne uscivo con qualche "minchia"»

A LUME DI CANDELA CON CHI VUOI TU

«SALIREI CON LA STREEP»
«L'unico guaio è che per una cena del genere mi parte mezzo stipendio, mi sa che l'unica è scegliere una donna che possa offrirmi lei la cena». **Andrea Baracco** non è per nulla preoccupato di sembrare poco cavaliere. E' sicuro che **Meryl Streep** - è lei la prescelta di questo impiegato di 34 anni - non si formalizzerebbe più di tanto. «Un'attrice così famosa, americana per giunta, non farebbe tutte le critiche che potrebbero avanzare le italiane».

«PER KEVIN QUESTO E ALTRO»
Passeggia al Valentino accanto al fidanzato Pietro, ma **Terry Spiniello** non ha dubbi: in cima alla Mole vorrebbe andarci con **Kevin Costner**. «Prima di tutto perché è un divo - dice Terry, 23 anni, la mattina operaia meccanica, la sera studentessa al liceo psico-pedagogico - e poi perché 500 euro per una cena non sono mica poco. Vabbè che è per beneficenza, però il mio Pietro non voglio mica dissanguarlo in questo modo. Meglio Kevin!».

«PREFERISCO MIA MOGLIE»
Niente vip per **Fabio Secondo**, 38 anni, operaio. Lui la cena a lume di candela la vorrebbe dividere con la **moglie**. «O anche con un amico o mio fratello. Quello che conta è l'obiettivo: fare beneficenza mi sembra un'ottima idea, quindi vada pure per mia moglie». Fabio non sembra nemmeno tanto emozionato all'idea di avere il terrazzino della Mole tutto per sé per qualche ora. «Mi sembra un'idea originale, ma mi stuzzica di più la beneficenza».

«UNA VERA FEMMINA»
Ha 23 anni, studia Biotecnologia all'università e ha le idee chiarissime su chi vorrebbe avere di fronte a tavola. **Valerio Grazioli** sceglie una donna da sogno: **Nina Moric**. «E' bellissima - afferma con sguardo ispirato -. Una vera femmina». Ma tanto si spreca in complimenti, così fa marcia indietro sul conto della cena. «E chi l'ha detto che devono pagare per forza gli uomini? Ormai non sono più i tempi di una volta, per Nina Moric farei pazzie, ma con quello che guadagna, può pagare lei».

«E IO INVITO IL SINDACO»
«Altro che attori e fascinosi della tv, vuoi metter il sex-appeal di un politico?». **Giulia Caravella**, 26 anni, impiegata, sceglie al top della politica locale. A lume di candela vorrebbe cenare con il sindaco **Sergio Chiamparino**. «Sarebbe meraviglioso - prosegue -. L'uomo simbolo della città, almeno per me, su un edificio simbolo come la Mole Antonelliana. Io sarei emozionatissima. Il conto? Beh, voglio ben sperare che lo paghi lui!».

IL GIALLO DELL'OPERAIO SCOMPARSO DA TORINO E TROVATO MORTO IN TOSCANA

Attesi nei prossimi giorni il test del Dna e i risultati dell'autopsia che diranno se il cadavere è proprio di Pietrolini e come è morto. Nel viaggio verso Orbetello la chiave delle indagini. L'ultima sua immagine è del 9 gennaio alle 6,27 ad un bancomat

Alfredo Pietrolini, primo a sinistra, al mare, in una foto di qualche anno fa, insieme ad un gruppo di amici dell'epoca

Giovane impiccato, si scava fra gli amici

Gli interrogativi: è partito da solo o con il suo assassino?

Angelo Conti

Due procure della Repubblica e due compagnie dei carabinieri sono al lavoro per fare luce sulla morte di Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne trovato cadavere due settimane fa nel capannone della ex fabbrica Sitoco, nei pressi della stazione ferroviaria di Orbetello. L'identificazione non è ancora ufficiale ma ci sarebbero «elementi molto consistenti» ad accreditarla. Lunedì o martedì, comunque, verrà reso noto anche l'esito del test sul Dna, che è stato condotto all'Università di Torino. Se gli inquirenti non sembrano avere dubbi sull'identità di quel corpo, molto più complesso appare stabilire se la sua morte sia conseguenza di un omicidio o di un suicidio. La posizione del corpo, definita «innaturale», potrebbe però avere una giustificazione. Più difficile da spiegare è perché Alfredo Pietrolini sia finito ad Orbetello.

Ha viaggiato in treno, scendendo alla stazione della cittadina toscana e decidendo di farla finita appena 2-3 isolati più in là? Oppure è stato condotto lì da qualcuno che ha poi realizzato una messa in scena, resa magari più credibile proprio dalla vicinanza alla ferrovia? In realtà non è facilissimo raggiungere Orbetello: i treni che partono da Porta Nuova e che raggiungono direttamente la cittadina toscana sono solo due, partono alle 12,48 ed alle 23,10. Altrimenti occorre cambiare, a Grosseto o a Pisa. Difficile pensare che Alfredo abbia atteso così tanto prima di partire (ha ritirato il denaro dal Bancomat alle 6,27) o improbabile che abbia cambiato convoglio. Questi elementi avvalorano la tesi dell'omicidio. Così che qualcuno l'abbia accompagnato proprio lì. Una tesi che dovrà trovare conforto dagli accertamenti condotti dal professor Carlo Torre su un cadavere comunque «complicato» da tre mesi di esposizione agli elementi. Qualcosa si potrà ancora accertare, anche con esami tossicologici e di laboratorio, ma basterà?

E quella testimonianza che Pietrolini avrebbe dovuto rendere al Tribunale di Milano? Non se ne sa molto. I carabinieri hanno affermato di esserne all'oscuro, ma in ambienti toscani la si darebbe per scontata. E' una circostanza di poter rappresentare il potenziale movente di un omicidio? Se l'ipotesi del delitto avrà una conferma dagli accertamenti medico legali, il lavoro dei carabinieri non sarà certo facile. Se è vero che il pm Furlan ha subito disposto, sin dai giorni successivi alla sparizione dell'operaio, una serie di accertamenti tecnici (intercettazioni telefoniche comprese), è anche vero che Pietrolini aveva molti amici, qualcuno in ambienti considerati «a rischio». Su queste frequentazioni s'è indagato sin dal primo momento, quindi l'inchiesta non partirà da zero.

NELLA CASA DI STRADA DEL MEISINO FRA PAURA E ILLUSIONI

«Noi continuiamo a sperare»

Lo zio: manca ancora la prova che sia lui

reazioni

Giorgio Ballario

I parenti escludono la pista della 'ndrangheta «Molti anni fa era stato convocato per deporre ad un processo ma poi non fu neanche sentito»

LA telefonata dei carabinieri che annunciava il probabile ritrovamento del corpo di Alfredo, in casa Pietrolini è arrivata come un fulmine a ciel sereno. La famiglia del giovane sparito il 9 gennaio scorso sapeva bene che dopo tre mesi e mezzo di silenzio era difficile sperare in una buona notizia.

Ma come sempre accade in questi casi, la speranza prevale sulla ragione. Infatti nell'alloggio al primo piano di strada del Meisino 33, in una palazzina popolare, i genitori di Alfredo Pietrolini continuano a coltivare l'illusione che il cadavere in avanzato stato di decomposizione ritrovato a Orbetello non sia quello del figlio.

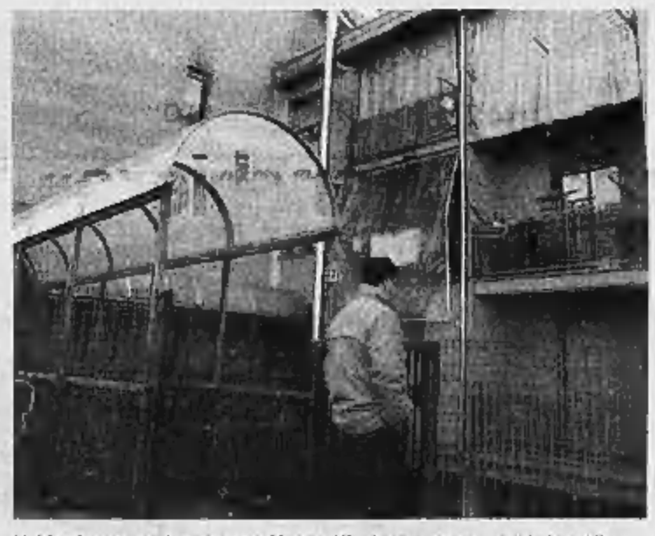
Mamma Gioconda e papà Francesco non se la sentono di parlare. Il compito di rispondere alle domande dei giornalisti ricade quindi sulla sorella Tiziana, la prima a rendersi conto della sparizione di Alfredo. «Non sappiamo nulla di certo - spiega la giovane - siamo stati avvertiti della scoperta di quel cadavere ma nessuno ci ha ancora detto se si tratta di Alfredo oppure no». La speranza è che l'esito del test del Dna, atteso al più tardi per martedì prossimo, lasci ancora spazio ad un miracolo. Al quale aggrapparsi con la forza della disperazione.

Dell'ipotesi che Alfredo Pietrolini dovesse presentarsi a Milano per testimoniare in un processo di malavita non c'è nessuna conferma, anzi i familiari la ritengono una bugia. «Non è assolutamente vero - assicura la sorella Tiziana - è una notizia falsa che arriva dalla Toscana. Se mio fratello avesse avuto problemi di questo genere i miei genitori l'avrebbero saputo».

Inutile chiedere di parlare con il padre o con la madre. «Sono fuori Torino, non ritornano neppure più tardi», fa sapere Tiziana. Sono andati per caso a Orbetello, a identificare il cadavere scoperto dai carabinieri? «No, ma quale Orbetello? Sono fuori casa ma certo non in Toscana».

C'è incredulità anche fra i parenti calabresi, presso i quali l'intera famiglia Pietrolini era solita trascorrere le vacanze estive. «Continueremo a sperare fino a quando non avremo la certezza che Alfredo sia morto - dice al telefono da Diamante, in provincia di Cosenza, lo zio materno Edmondo Costa - aspettiamo di conoscere il risultato del test sul Dna». Allo zio non risulta che Alfredo dovesse testimoniare in qualche processo: «L'abbiamo appreso dai giornali, ma secondo noi si tratta di un'invenzione oppure di un errore. Molti anni fa mio nipote era stato convocato come teste in un processo, ma alla fine la sua deposizione non era neppure stata necessaria».

Pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa, la famiglia di Alfredo aveva lanciato un appello alla popolare trasmissione «Chi l'ha visto?», ma neppure tramite la televisione si era riusciti a raccogliere qualche segnalazione utile alle indagini.



L'abitazione in strada del Meisino 33 dove Alfredo viveva con i genitori e la sorella

Specchio dei tempi

«Anche una carenza di organici dietro la tragedia del Maria Vittoria» - «Quel corso antistress rischia di farci saltare i nervi» - «Un incrocio che mette i brividi ai pedoni» - «La residenza negata»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere professionale del pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Dopo quanto è accaduto l'altra notte con la fuga drammaticamente fallita di un detenuto che aveva catturato anche ostaggi desidero mettere in luce la drammatica situazione in cui operiamo e che da anni denunciamo senza risposte alcune.

«Sicuramente la cronaca nera fa notizia, l'infermiere "coraggio" ancora di più, ma va anche sottolineato che in quella struttura operiamo pesantemente al di sotto dell'organico. Quattro infermieri per turno, quotidianamente, gestiscono un bacino di utenza di oltre 150.000 persone e vedono ed assistono una media di oltre 200 pazienti al giorno. I nostri pazienti sono ammassati su barelle sparse ovunque fuori dal corridoio per ore e giorni. Inoltre oltre ad essere pochi e ormai stanchi lavoriamo in una struttura fortemente inadeguata ed inappropriata sotto tutti i punti di vista della sicurezza.

«Troppo spesso al nostro pronto soccorso operiamo davanti a mitra spianati di agenti di custodia che sorvegliano i detenuti che più volte al giorno si presentano alla nostra struttura. Anche queste sono informazioni che fanno notizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si sa che da un po' di tempo alle mamme in attesa di un bebè, e anche ai papà, si fanno i corsi preparto, orientati innanzitutto a prevenire lo stress e a fornire autocontrollo in sala parto. Purtroppo capita che lo stress, al posto di evitarlo, lo fanno venire. Almeno a giudicare da questa mia esperienza che desidero raccontare.

«Martedì 23 Aprile si iniziava il corso preparto per me e mia moglie. Due appuntamenti, il primo al pomeriggio per la mamma, il secondo alla sera per entrambi, presso la clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna.

«Al pomeriggio il corso doveva avere inizio alle 15, mia moglie si reca all'ospedale in anticipo (per paura di traffico) alle 14.30: il corso scatta con un'ora di ritardo, alle 16. Pazienza, novanta minuti di attesa, sarà capitato solo stavolta, pensiamo. «Alla sera per il corso l'appuntamento era per le 21. Circa 20 coppie sono sedute nell'aula B: ci stanno fino alle 21,45, quando, non vedendo nessuno ci si va ad informare dall'usciere. Qualche telefonata ed ecco la notizia: il corso era stato annullato, ma si erano dimenticati di avvisare. Bella organizzazione, bel corso antistress! Il bello è che se non ci andavamo a informare noi, potevamo passare nell'aula tutta la notte.

«Per finire, sul modulo di iscrizione, ci raccomandano di avvisare quando non possiamo andare. Di avvisare, loro, non ci pensano neppure (mia moglie al pomeriggio era lì in clinica per la lezione in palestra)».

Giovanni Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Nel gennaio scorso ho scritto al Comune di Torino per evidenziare quanto fosse difficoltoso attraversare corso Re Umberto angolo via Legnano, dove esiste la scuola Sant'Anna. Speravo in un semaforo, magari limitato alle ore di ingresso e uscita dalla scuola, ma mi sarei accontentata anche di un lampeggiante o un dissuasore di velocità. Dopo tre mesi di risposte interlocutorie il Comune mi ha liquidato con una serie di motivazioni tecniche affermando che in quel punto si può "agevolmente" attraversare. Ovviamente, chi mi ha risposto non rischia tutti i giorni di essere investito né si è preoccupato dei ragazzini che si fermano a metà carreggiata mentre le auto sfrecciano in entrambi i sensi».

Segue la firma

Il Comune di Settimo ci scrive:

In merito alla lettera dal titolo "Residenza negata", si ritiene utile sottolineare in base a quali principi, sanciti dalla legislazione nazionale, la richiesta di residenza viene negata o accolta.

«La residenza, così come viene intesa anche dall'art. 43 del codice civile, coincide con il luogo in cui una persona decide di vivere abitualmente, stabilmente e dove la stessa ha la sede principale dei propri interessi. L'ottenimento della residenza è sempre subordinato alla verifica della effettiva dimora all'indirizzo dichiarato dall'interessato.

«Essendo però la lettera in oggetto priva di firma non è stato possibile procedere ad un esame specifico del caso.

«Gli uffici del Comune di Settimo Torinese restano comunque a completa disposizione dell'utente per ogni richiesta di informazioni e chiarimenti».

Anna Boeri

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

La quadretta di bocce Certosa Autofrancia

Nella foto la quadretta Certosa di Collegno-Autofrancia Vincitori della poule: Quattroccolo - Ruzza - Cellento - Michelotto. La Certosa Autofrancia ha inaugurato la stagione delle poule. A portarsi a casa il trofeo Cellento, Michelotto, Quattroccolo e Ruzza della Certosa Autofrancia di Collegno battendo, nella finale, la squadra padrona di casa del Piossasco con Ugo Battaglioni, Davide Dovis, Melinardi e Pronelli. Oro e argento alle due formazioni che effettivamente, fin dall'inizio, si erano distinte passando subito il primo turno con due belle vittorie secche senza dover subire lo scotto del recupero. Recuperi che, lo scorso mercoledì sera, hanno visto, sotto la direzione dell'arbitro che ha seguito tutto il torneo, Marino Dellacasa, tornare a casa vicini del Bruino e la quadretta del Piobesi. Nelle due gare eliminatorie hanno infatti lasciato Alessio, Del Vecchio, Molino e Sepegno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.51.90
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PREZZI -TANDEM-: € 0,98, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DI ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 6,00 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO, € 9,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO, IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

FIAT STILO pensare avanti

Ci sono auto che danno grandi emozioni.

Nuova Fiat Stilo Actual
da 13.990 Euro:*

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys
UN MONDO DI SERVIZI

www.buyafiat.com

FIAT